LA STAMPA

ANNO 126. N. 236 •• SABATO 29 AGOSTO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 550; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 200; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30. FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITÀ ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 830.000 (996.000). IL VENERDI' e LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARIE LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Craxi accusa Di Pietro: amico di due imputati

Fondi neri ai partiti s'indaga sulle aziende

LASCIAMO LAVORARE I GIUDICI

Di fronte al primo emergere degli scandali e degli arresti di Milano, Craxi parlava di «qualche mariuolo». Si è visto invece che il marcio era assai più diffuso e profondo. Quel che pareva un rigagnolo è diventato presto un torrente, un'onda di piena, un maremoto. I singoli episodi si sono moltiplicati all'infinito; e al cospetto di questa alluvione, eretta quasi a normale sistema, il compito dei giudici non era, non può essere quello di alzare le spalle, e di accodarsi a chi vorrebbe far finta di niente - come si è fatto per troppi anni - e il dovere dei politici non è quello di caldeggiare un'amnistia, un condono, o la legittimazione di chi abbia agito nell'interesse di un partito e non per proprio personale tornaconto, o addirittura la derubricazione di alcune figure criminose previste dal codice penale.

Quando poi il marcio si è rivelato per quello che è (anche se in alcuni settori politici ben più grave che in altri; e tutti sanno quali essi siano), chi all'inizio aveva tentato di rimpicciolire le effettive dimensioni del fenomeno ha pensato bene di prendere di mira il singolo magistrato che per primo aveva scoperchiato il maleodorante pentolone, accanendosi contro di lui: il che non può condurre ad altro che a ritardare e confondere la diritta via della magistratura. Un calcolo intimidatorio destinato, speriamo, a fallire. Ma il fatto più sconcertante è che, mentre si tenta di mettere sotto accusa chi cerca di fare giustizia, si tace quasi del tutto sulla realtà criminosa venuta alla luce, e ormai comprovata da innumerevoli confessioni e riscontri documentali, e confermata dai tribunali della libertà e della Cassazione.

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

MILANO. Craxi resta in attacco. E dice: «Non possiamo far finta di non vedere e di non sentire quello che si dice circa una situazione del tutto anomala e perfino incredibile che riguarda i rapporti di intima amicizia che sono intercorsi fra il giudice Di Pietro e alcuni degli inquisiti e dei maggiori tangentocrati». Di questo, il segretario del psi sarebbe andato a parlare anche con il presidente della Repubblica. Ma la voce «non trova conferma negli ambienti del Quirinale».

Sul fronte giudiziario, l'ultima bordata arriva nel pomeriggio, a Borsa chiusa. Giuseppe Garofano, presidente della Montedison, eminenza grigia del gruppo Ferruzzi, dovrà affrontare l'inchiesta Mani Pulite. L'accusa? Attenzione, qui si parla di «donazioni», «finanziamenti» ai partiti da distinguere dalle tangenti. E queste donazioni toccano, sussurra il tam-tam di Palazzo di Giustizia, alcune grandi società. Gianstefano Frigerio, ex segretario regionale della dc, avrebbe fra l'altro parlato di un centinaio di milioni versati da Garofano alla dc.

Intanto prendono posizione i legali dei due indagati presunti amici di Di Pietro (secondo il psi). L'avvocato Pezzotta, difensore di Radaelli, dilaga: «Di Pietro non ha esitato nei confronti del mio cliente e gli ha fatto sequestrare 10 miliardi, così come ne ha fatti sequestrare 50 a Maurizio Prada, indicato anch'egli come suo amico».

La «mano» è finita, le carte sono calate. Ce ne sono altre coperte? Non scopre le sue il difensore del socialista Carlo Tognoli, l'avvocato Giannino Guiso. Nessun mistero all'orizzonte, però. Guiso precisa di non avere presentato esposti contro il giudice Di Pietro.

L'inchiesta, intanto, avanza: ieri è stato sentito l'ex deputato dc Mario Usellini. Il sostituto Colombo lo ha interrogato per un contributo di una quindicina di milioni versati dall'Assolombarda (anno 1979) per panini e Coca Cola offerti agli scrutatori dc in occasione delle elezioni politiche. Usellini ha confermato i fatti. A suo carico non esistono provvedimenti.

Berlone, Poletti e Ruotolo

A PAG. 2 e 3

Il marco sfonda i limiti, la Cee annuncia: non si riallinea

L'Europa puntella la lira

Conti valutari rossi: 10 mila miliardi

SETTE MESI DI CONTI CON L'ESTERO

	1991	1992
GENNAIO	−800	−574
FEBBRAIO	+2392	+706
MARZO	+6180	−869
APRILE	−761	−4508
MAGGIO	−1228	−1054
GIUGNO	−135	−7781
LUGLIO	−969	−10.524

[dati in miliardi di lire]

Carlo Azeglio Ciampi

ROMA. C'è voluta la smentita secca della Cee, arrivata a tarda sera, per spegnere il «febbrone» sui mercati valutari e fermare il marco che aveva spinto la lira oltre la soglia massima dello Sme. Prima nulla avevano potuto le rassicurazioni dei vari governi, gli interventi massicci e coordinati delle banche centrali europee, con in testa Bundesbank e Belgio, il cui franco aveva fatto polpette della nostra moneta.

A riaccendere il fuoco era stato uno dei sette membri della Bundesbank, Johann Wilhelm Gaddum, il quale se n'era uscito spiegando che «con un'inflazione tedesca al 4%, l'unica possibilità che la Bundesbank ha è di tenere alto il costo del denaro». Poi è intervenuta la Cee e il «ciclone marco» s'è stemperato: la moneta tedesca scivolava in Italia a 764,70, dopo aver toccato al fixing la quota record di 765,40.

Ma i sussulti non finivano lì. A tarda sera, i computer battevano un'altra notizia allarmante, relativa alla bilancia dei pagamenti, che ha segnato il record negativo di tutti i tempi. Nel solo mese di luglio ha toccato quota 10.524 miliardi il passivo dei rapporti fra l'Italia e il resto del mondo di merci, servizi e capitali. Proprio quest'ultima voce è la più allarmante. E' in atto una fuga di capitali verso l'estero che richiama alla memoria gli incubi degli Anni Settanta.

Nonostante la tempesta valutaria che investe la lira, la Banca d'Italia però sdrammatizza, convinta che già ad agosto i conti siano migliorati sensibilmente e che ci siano concrete possibilità di un rapido rientro dei soldi portati frettolosamente al di là dei confini.

La situazione resta in ogni caso allarmante perché con i dati sul pesante passivo della bilancia dei pagamenti, l'Ufficio italiano cambi ha svelato quelli sull'emorragia delle riserve ufficiali. Per difendere la lira la Banca d'Italia ne ha bruciate per oltre 13 mila miliardi solo a luglio, un mese quindi tremendo. Le riserve sono scese a 67.511 miliardi (79.383 a giugno). Rispetto a un anno fa il buco supera i 41 mila miliardi.

R. Ippolito e V. Sacchi

A PAG. 21

UN INEDITO DI BULGAKOV

Guardia bianca il vero finale

Dagli archivi di Mosca emerge una pagina inedita di Mikhail Bulgakov: il vero capitolo finale della «Guardia bianca».

di S. Trombetta SU TUTTOLIBRI

E a Belgrado il premier Panic avverte Milosevic: «Se non rispetti gli impegni presi a Londra ti destituisco»

Partono per la Bosnia 1200 soldati italiani

Saranno professionisti o volontari sotto la bandiera dell'Onu

Iraq, «Sentinella illegale»

Il New York Times attacca Bush
Volantini Usa: «Attenti spariamo»

di Paolo Passarini A PAGINA 6

Tupolev fuori pista, 82 morti

In Bielorussia sbaglia il pilota
il jet si schianta all'atterraggio

SERVIZIO A PAGINA 5

Uova a rischio, è battaglia

In rivolta gelatai e allevatori
De Lorenzo: non drammatizziamo

di Luigi Sugliano A PAGINA 13

LONDRA. L'Europa ha deciso di inviare 5000 soldati in Bosnia. Il contributo italiano sarà di 1200 uomini. Lo hanno annunciato i ministri degli Esteri e della Difesa dei nove Paesi della Ueo, convenuti ieri a Londra per una «riunione straordinaria» richiesta dalla presidenza italiana sulla scia della conferenza che si è conclusa giovedì. Questi 5000 uomini andranno ad irrobustire le forze dell'Onu e avranno per ora il compito di proteggere gli aiuti umanitari, ma altri mandati potrebbero presto aggiungersi. I soldati italiani che partiranno alla volta della Bosnia saranno professionisti oppure volontari.

A Belgrado, intanto, si stanno aprendo vistose crepe nella leadership serba. Il primo ministro Milan Panic ha detto: «Se il presidente Milosevic non terrà fede al mio piano di pace elogiato da tutti alla conferenza, io chiederò le sue dimissioni».

Ciriello e Grignetti A PAG. 5

Salvo Andò.

I CASCHI BLU E LA GUERRA INFINITA

APPARENTEMENTE, la conferenza di Londra sulla guerra in ex Jugoslavia si è conclusa con tante buone notizie: europei e americani hanno ostentato grande severità verbale nei confronti dell'aggressore serbo, e gli hanno ricordato come non sia compatibile con la morale la loro condotta. L'aggressore serbo a sua volta ha promesso di comportarsi meglio, di aprire i Lager, di restituire addirittura «porzioni consistenti» dei territori bosniaci accaparrati con la forza. Aumentano i berretti blu che scorteranno i convogli umanitari, gli osservatori Onu che saranno dislocati lungo la frontiera tra Bosnia e Serbia (una decisione analoga fu presa a suo tempo lungo il confine fra Serbia e Croazia, senza successo). Aumentano le buone volontà di tutti, e tuttavia la guerra continua indisturbata in Bosnia-Erzegovina, e Sarajevo è sempre sotto le bombe, e nelle strade delle città assediate nulla è cambiato, neppure comprare il pane è divenuto più facile, meno mortifero di prima.

Nonostante questo i diplomatici occidentali si mostrano ottimisti, e financo compiaciuti. Il loro severo messaggio è stato ascoltato - assicurano -, l'indignazione morale non può non dare i frutti sperati. La guerra continua ma un giorno dovrà pur finire: per esaurimento, per impossibilità fisica di uccidere ancora. Un cadavere non si può ammazzare due volte e la Bosnia-Erzegovina è già un cadavere: riconosciuto

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Le giumente si lanciano a testa bassa contro il primo ostacolo che trovano

Trecento cavalle suicide in Francia

Un male oscuro colpisce soprattutto le madri

Come impazzite le giumente partono ad un galoppo sfrenato, finendo a testa bassa contro alberi o staccionate, spesso restando uccise sul colpo, oppure irrimediabilmente ferite. Già in trecento si sono suicidate così, in tutta la Francia. Cavalle da passeggio, cavalle da corsa, cavalle da equitazione, cavalle da ingrasso. Tutte gravide, oppure madri da pochi giorni.

Gli allevatori si disperano, i veterinari non capiscono. Le autopsie degli animali non hanno portato indicazioni utili. Il mistero permane creando allarme nei grandi *haras* della Normandia, dove sono ospitate fattrici purosague e trottatrici del valore di milioni di franchi. Non sono stati segnalati casi in altri paesi, ma la costante diffusione della malattia ha messo in allarme anche gli allevatori delle nazioni confinanti.

I primi casi sono stati registrati all'inizio dell'estate, nella Francia Occidentale, per poi estendersi ad altre regioni. Un medico del centro nazionale veterinario, Stephan Zientara, ha avanzato una spiegazione: «Potrebbe trattarsi di un disturbo nervoso che blocca il fegato: le tossine invadono il cervello e l'animale impazzisce».

Trova credito anche William Kenneth, uno dei più stimati veterinari irlandesi: «Quest'anno in molte zone della Francia è caduta pioggia 3-4 volte superiore al normale. Un fenomeno che potrebbe aver provocato uno squilibrio nelle cavalle incinte, particolarmente meteoropatiche. Ora l'inconscio timore di andare incontro ad una analoga stagione, che le fattrici percepiscono come ostile alle loro creature, potrebbe spingerle al suicidio».

In Francia si sta invece lavorando ad un'altra tesi, anch'essa però legata alle copiose piogge: la malattia potrebbe essere provocata dalle scorpacciate di trifoglio che le giumente francesi hanno fatto nel corso di quest'estate umida e molto calda. I veterinari italiani, almeno per ora, preferiscono non pronunciarsi: «Qui da noi si è registrato qualche caso, vagamente simile, negli anni passati. Ma si trattava di mucche che, durante il periodo trascorso negli alpeggi, si lasciavano cadere nei burroni».

[a. con.]

OGGI

di Guido Ceronetti

Si sposano
perché
nessuno dei due
sa dove andarsi a ficcare.

Anton Pavlovic Cechov
Quaderno di appunti
(1891-1904)

L'amico della ragazza ha confessato, probabilmente ha usato un cuscino

«Sì, Cristiana l'ho soffocata io»

Padova, l'ha rapinata poi ha inscenato il suicidio

PADOVA. «Sì, Cristiana l'ho uccisa io, non so bene perché, non so come». Dopo cinque ore di interrogatorio, Alessandro Fazzina ha confessato. Si è risolto così l'altra sera il caso di Cristiana Cucchio, 24 anni, della cui morte nessuno s'era accorto per cinque giorni. Resta soltanto da chiarire il motivo per cui Alessandro s'è avventato contro Cristiana e l'ha stroncata. Lui, quel 5 di agosto, aveva approfittato del fatto che i genitori della ragazza erano andati ad Arsiè insieme con il parroco, per un ritiro spirituale. «Io e Cristiana siamo saliti in casa sua, poi siamo finiti a letto. Ma a un certo punto ci siamo messi a litigare, non so neanche di preciso perché. Sapete come vanno queste cose. Siamo anche venuti alle mani». Poi il crollo: «L'ho uccisa, ma non ricordo come. Forse l'ho presa per il collo. E' stato un incidente».

G. Marchesini A PAGINA 10

I difensori di Prada e Radaelli, indicati come «amici» di Di Pietro: non siamo stati favoriti

«Con quelle carte il psi giochi a briscola»

«E' un tentativo disperato di chi non sa difendersi» L'avvocato di Tognoli: non ho presentato alcun esposto

MILANO. «Se questo è il poker allora possono andare a giocare a briscola fra di loro. Sono accuse miserevoli». L'avvocato Giuseppe Pezzotta, difensore del socialista Sergio Radaelli, da Santa Margherita commenta indignato. Tutte qui le bordate socialiste contro Di Pietro? Il poker è per ora solo una coppia: Maurizio Prada, dc, e Sergio Radaelli, psi, conoscevano Di Pietro. Il giudice di Tangentopoli li frequentava. Dopo li ha arrestati.

Sorride come sempre alle telecamere Antonio Di Pietro, magistrato nel mirino. In mano ha i giornali. E «il manifesto» spicca: la calunnia, titola la prima pagina. Traduzione: tutto quello che volevate sapere su Di Pietro, raccontato senza censure dal socialista Rino Formica. Di che si tratta? Appunto dei «rapporti tra il magistrato e gli indagati Prada e Radaelli». Sorride Di Pietro mentre alle 9 entra nel suo ufficio. Non commenta, non dichiara. Sorride e non dice nulla.

Parla invece Piercamillo Davigo, altro giudice dell'inchiesta «Mani pulite». «Non credo - dice Davigo - che il problema di amicizie e cattive frequentazioni sia dei magistrati. Semmai di chi quelle persone ha posto in posizione di potere». A quali orecchie sia destinato il messaggio è facile capirlo. Davigo non lo dice, saluta, e torna in campagna per una breve vacanza.

Altri magistrati tornano dalle ferie. Le battute si colgono al volo: «Se in quattro mesi tutto quello che hanno trovato è questo, noi abbiamo trovato molto di più». Non si parla del psi, non di Craxi e di Formica. Il soggetto è sottinteso, lo sanno tutti. Anche l'avvocato Pezzotta, il difensore di Radaelli che con il telefonino spara commenti a raffica dalla spiaggia ligure.

«Non si può pensare che la semplice conoscenza di una persona possa inficiare l'indipendenza del giudice», afferma sicuro il legale. E aggiunge: «Radaelli è stato rovinato da Di Pietro. Ora è un uomo finito, si vergogna ad uscire di casa. Si è dovuto dimettere da tutto e va incontro a una condanna sicura».

«Il giudice - va avanti il legale - non ha esitato nei suoi confronti e gli ha fatto sequestrare 10 miliardi, così come ne ha fatti sequestrare 50 a Maurizio Prada, indicato anch'egli come suo amico».

Si lamenta l'avvocato Pezzotta, ma va via dritto con il suo sfogo e replica all'attacco che sfiora il suo cliente: «Qualcuno parla di favoritismo per la breve detenzione? Non è vero, sono molti gli imputati reclusi per poche ore quando hanno subito confessato».

E allora, avvocato, è solo un bluff questo poker? «Questo - risponde Pezzotta - è solo l'ultimo tentativo disperato di chi non sa come difendersi».

Avvocato Giuseppe Lucibello almeno a lei risulta che il suo cliente, Maurizio Prada, abbia avuto un trattamento particolare visto che conosceva il giudice Di Pietro? Il difensore del grande cassiere occulto della dc milanese risponde a tono. E dice: «Mi risulta che nell'operazione Mani Pulite Maurizio Prada non abbia goduto di alcun favoritismo, tanto che il pubblico ministero aveva chiesto e ottenuto il suo arresto».

Anche per Prada la trafila è stata identica a quella di tanti altri indagati: prima il mandato di cattura, subito la confessione e poi gli arresti domiciliari. «E' stato trattato con rigore e determinazione», dichiara ancora il legale. E poi racconta: «Al mio cliente, anche dopo aver ottenuto gli arresti domiciliari, sono stati perquisiti studio e ufficio. E per due volte. Gli hanno sequestrato perfino il telefono cellulare della moglie per evitare che avesse contatti con l'esterno».

Ma, allora, avvocato Lucibello, neanche un piccolo favoritismo? «Il pubblico ministero - conclude il legale - dopo aver sequestrato a Prada i conti correnti in Italia, ha ordinato accertamenti bancari anche all'estero. Prada è sul lastrico, e non mi sembra che questo sia un trattamento di favore».

La «mano» è finita, le carte sono calate. Ce ne sono altre coperte? Non scopre le sue il difensore del socialista Carlo Tognoli, l'avvocato Giannino Guiso. Nessun mistero all'orizzonte, però. Guiso precisa di non avere presentato esposti contro il giudice Di Pietro.

«Faccio cose processualmente utili, io. E' mio dovere», dichiara l'avvocato Guiso. E aggiunge ancora: «Di Pietro, come qualunque pubblico ministero, è per me la pubblica accusa. E come tale non è un eroe».

Ma non scopre le sue carte l'avvocato Guiso: «Io sono un difensore. Se esistono situazioni contestabili le rileverò nell'ambito delle indagini e in quello del processo. Non ho mai aggredito nessuno a livello processuale, io».

Fabio Poletti

A fianco, il giudice Di Pietro nel mirino dei corsivi dell'Avanti!

VOTI PER FAVORI

Caserta, inquisito ex sottosegretario dc

NAPOLI. Promesse e favori in cambio di voti. Per Giuseppe Santonastaso, leader della dc casertana e nel precedente governo Andreotti sottosegretario ai Trasporti, è partita una richiesta di autorizzazione a procedere. E' questa la prima svolta dell'inchiesta sul «voto di scambio» che vede coinvolto il deputato dc, risultato alle ultime consultazioni quinto degli eletti nella circoscrizione Napoli-Caserta, con oltre 49 mila preferenze. Gli atti sono stati trasmessi dal procuratore della pretura circondariale di Santa Maria Capua Vetere, Mariano Maffei, alla procura generale di Napoli per i successivi adempimenti.

A dare il via alle indagini è stato nel marzo scorso un ex medico condotto, Stefano Giordano, consigliere del pds al Comune di Caserta. In una denuncia presentata ai carabinieri, accusava Santonastaso di aver preteso appoggio elettorale in cambio del suo interessamento per una vertenza in corso tra il professionista e l'Usl 15.

Ma nell'inchiesta compare anche un appalto sospetto, concesso dalla stessa unità sanitaria casertana alla società «Ecological System» di Boscotreccase, nel Napoletano, per la raccolta di rifiuti speciali.

Dal canto suo, il deputato dc, che durante un interrogatorio ha negato ogni addebito, si dice ora «fiducioso e tranquillo». [m. c.]

DALLA PRIMA PAGINA

LASCIAMO LAVORARE I GIUDICI

E' ora di esortare tutti a lasciar lavorare in pace i nostri giudici senza spingerli a reazioni incomposte o gesti spettacolari.

Quanto poi alle larvate minacce di iniziative in sede giudiziaria per screditare un singolo magistrato, e porre in dubbio la sua imparzialità nei processi a lui affidati, basterà dire che egli ha fin qui operato in perfetta sintonia con i suoi colleghi; e i risultati della loro comune azione non possono, per le ragioni sopra dette, essere intaccati da sue precedenti relazioni personali o da sue interpretazioni, eventualmente discutibili, del codice penale o delle norme processuali.

Qualche ulteriore chiarimento si impone. Il giudice Di Pietro non può essere eretto a simbolo della lotta contro i partiti, o contro la partitocrazia. Se mai, egli potrebbe soltanto simboleggiare l'esigenza, sempre più sentita, di una lotta a fondo contro il dilagare delle tangenti e della corruzione a tutti i livelli, dai più eccelsi ai più modesti, sperimentati, questi, quotidianamente dalla massa dei cittadini onesti. La magistratura non può addossarsi compiti non suoi. Le compete soltanto di giudicare singoli uomini e singoli fatti non di atteggiarsi a riformatrice della morale o delle istituzioni, e, in particolare dei partiti politici. Guardiamoci dal demonizzare questi ultimi. Essi sono una realtà insopprimibile in ogni democrazia. Dobbiamo far sì che non degenerino. Ci sono ancora tante forze sane nei partiti; la nostra speranza è che essi abbiano il coraggio di venire allo scoperto, di lottare per ricondurli sulla strada indicata dall'art. 49 della Costituzione.

Un fatto è certo: questa è una delle crisi più serie e allarmanti della storia italiana, dall'Unità a oggi. Proprio un secolo fa divampava la «questione morale», contro le velleità autoritarie di Crispi, travolto poco dopo dal disastro di Adua. La differenza è che oggi la magistratura cerca di scoprire, non, come allora, di coprire taluni aspetti del malcostume politico dei ceti dirigenti.

Ma non illudiamoci. La crisi che ci attanaglia è grave, gravissima, soprattutto sul piano economico e finanziario. Enormi problemi di disoccupazione alle porte, di debolezza della moneta, di paurosa entità del Debito Pubblico ci stanno soffocando. Ci pare che baloccarsi con gli attacchi al giudice Di Pietro sia - come ha detto il procuratore capo di Milano, Borrelli - «ingenuo e miserevole». Ed è soltanto un garbato eufemismo, come si addice a un magistrato probo come è lui, anche per degnissima tradizione familiare.

Alessandro Galante Garrone

Anche Montedison nell'inchiesta

Garofano dal giudice per 100 milioni «donati» alla dc

MILANO. L'ultima bordata arriva nel pomeriggio, a Borsa chiusa e Milano (quasi) deserta, agitata solo da una ventina di manifestanti (alcuni socialisti) davanti alla sede, vuota, del psi meneghino.

Giuseppe Garofano, Pippo per gli amici, presidente della Montedison, eminenza grigia del gruppo Ferruzzi. Anche lui, cattolico praticante, ingegnere chimico ma gran cervello della finanza dovrà affrontare l'inchiesta Mani Pulite.

L'accusa?

Attenzione, qui si parla di «donazioni», «finanziamenti» ai partiti da distinguere dalle tangenti. E queste donazioni toccano, sussurra il tam-tam di Palazzo di Giustizia, alcune grandi società. E Gianstefano Frigerio, ex segretario regionale della dc, avrebbe fra l'altro parlato di un centinaio di milioni versati da Garofano alla dc. L'occasione? Le elezioni amministrative del '90.

All'epoca Giuseppe Garofano, era il vicepresidente della Montedison. Lui, unico tra i grandi manager dell'era Schimberni, sopravvissuto alla lenta ma inesorabile epurazione avviata da Raul Gardini e da Arturo Ferruzzi; lui, si può aggiungere, unico in Foro Buonaparte ad aver riscosso l'apprezzamento e la stima di Enrico Cuccia negli anni della grande frattura. Ma incapace, val bene rilevarlo, di far marciare anche uno solo dei grandi progetti su Milano che vedevano la Montedison protagonista: dalle aree Trenno a Montecity, ai vari appalti tentati e non ottenuti dalla Tecnimont, società delle grandi opere controllata dal gruppo.

Perché questo contributo, dunque?

Da Foro Buonaparte non filtra alcuna indiscrezione. Garofano parlerà solo con i giudici. Ma un tentativo di spiegazione lo si può azzardare: nella Milano degli Anni Ottanta nessuno, Montedison compresa, poteva sfuggire alla «dazione ambientale» descritta dal giudice Di Pietro. E così, qualche contributo non denunciato ufficialmente è finito nelle casse dei partiti di maggioranza.

O, almeno, così sembra sostenere Frigerio che avrebbe tirato in ballo altri gruppi finanziari di prima fila.

E' un terreno minato e lo capiscono anche i giudici. I riflessi sul mercato azionario, le ripercussioni sulla credibilità delle imprese possono essere molto forti. E queste indiscrezioni non sono state certo gradite dai giudici di Mani Pulite. Ma in Montedison, a dire il vero, regna una certa atmosfera di tranquillità: le eventuali donazioni non possono di certo esser collegate a favori in arrivo dal potere politico. Del resto, all'epoca incriminata, la società e il gruppo Ferruzzi erano impegnati in un pesante braccio di ferro sulla chimica e non passava giorno che i ministri dc muovessero attacchi alla volontà di creare una chimica tutta privata.

In attesa dell'appuntamento con Garofano (date probabili lunedì o martedì) i giudici non restano certo con le mani in mano. Sono in lista di partenza le informazioni di garanzia per i parlamentari che prossimamente (i nomi coinvolti sono tre o quattro) appariranno sulla ribalta dell'inchiesta.

Qui a fianco: Giuseppe Garofano
A sinistra: Gianstefano Frigerio

Interrogato Usellini Altri arresti a Monza e Varese

Ieri, intanto, è stata la volta di un nome autorevole della dc milanese, un ex deputato, Mario Usellini, che ha recitato un ruolo di grande rilievo nella commissione Finanze e Tesoro della Camera. Gherardo Colombo, uno dei magistrati impegnati nell'inchiesta, lo ha sentito per un contributo di una quindicina di milioni versati dall'Assolombarda (anno 1979) per panini e Coca Cola offerti agli scrutatori dc in occasione delle elezioni politiche. Usellini ha confermato i fatti, già rivelati da Frigerio. A suo carico non esistono provvedimenti.

L'uragano giudiziario, comunque, continua ad investire altre province. A Varese è stato arrestato Edo Ciotti, architetto e cognato del direttore dell'Associazione commercianti di Varese (in carcere per concussione). E a Monza, sempre per tangenti, è finito dentro ieri Giulio De Benedictis, amministratore delegato della «Carlo Gavazzi system». [u. b.]

MENSILE «JESUS»

«Minimizzare è una colpa»

ROMA. «Non è certo la gente che si indigna, che protesta, che si sente tradita negli ideali e nella fiducia nelle istituzioni, a creare lo sfascio e attentare alla democrazia, perché processa i partiti. Sono gli apparati, i corrotti, coloro che ancora fidano nell'impunità, o semplicemente coloro che minimizzano e giustificano». Così «Jesus», mensile dei Paolini, commenta la vicenda-tangenti, aggiungendo che apparati e corrotti «sono i veri attentatori della democrazia italiana, i veri nemici dei partiti, che, pur strumento indispensabile, rischiano di diventare per clonazione (e in tutto l'Occidente) oligarchie che si autoriproducono». [AdnKronos]

DALLA PRIMA PAGINA

I CASCHI BLU E LA GUERRA INFINITA

magari internazionalmente ma pur sempre un cadavere. I serbi che vi hanno costituito una Repubblica autonoma si sono presentati a Londra come i vincitori di fatto, il 70 per cento del territorio è ormai sotto il loro controllo, il 20 è nelle mani croate, della Repubblica indipendente del musulmano Izetbegovic hanno fatto un deserto e lo chiameranno pace, con la benedizione dell'Europa e dell'Onu. Chi può dire cosa accadrà dei due milioni di fuggitivi musulmani? Radovan Karadzic, capo dei serbi della Bosnia, ha condannato a parole la purificazione etnica, ma la porzione di terre che si dichiara pronto a restituire è tutt'altro che «consistente»: nei futuri negoziati non cederà che il 20 per cento, in cambio di un riconoscimento, e si terrà quel che ha già preso, cioè metà della Bosnia. Vae victis! Guai ai vinti! Di fatto la conferenza di Londra ha riconosciuto il diritto del più forte e su di esso gli occidentali fondano, oggi, il loro incomprensibile compiacimento.

Incomprensibile compiacimento perché la Bosnia non è che il laboratorio di altri conflitti a venire. Presto verranno cacciati gli albanesi dal Kossovo, presto scoppierà forse la Macedonia. E dietro la Jugoslavia campeggia - osservatrice attentissima - l'ex Urss: venticinque milioni di russi vivono fuori dalla «Russia propria», sessanta conflitti etnici covano nell'ex blocco dell'Est. I fautori delle pulizie etniche non sono stati dissuasi ma segretamente riconfortati, dall'abbondanza di parole vuote, puramente moralistiche, che a Londra hanno mascherato la non volontà d'azione dell'Occidente.

Ma le cose non potevano andare diversamente, perché la questione veramente cruciale, in Occidente, nessuno l'ha voluta affrontare. E la questione cruciale è presto detta. E' la sopravvivenza di uno Stato federale jugoslavo, che la Comunità europea e l'Onu hanno praticamente legittimato, a Londra. Ed è, di conseguenza e soprattutto, la sopravvivenza di un esercito federale che oggi è spezzettato nelle varie Repubbliche ma che per intero, e illegalmente, è stato monopolizzato dai serbi.

Fin dall'inizio delle guerre in Jugoslavia, era il futuro di questo esercito che doveva essere oggetto di negoziato, e non il suo operare più o meno disumano. Fin dall'inizio era questa la questione morale da risolvere in ex Jugoslavia, se per morale si intende - alla maniera di Kant - l'obbligo incondizionato di rispettare (quali che siano le conseguenze politiche immediate) le leggi e il diritto internazionale.

Una volta constatato lo smembramento della Jugoslavia, una volta riconosciute internazionalmente le Repubbliche secessioniste, l'esercito federale - con le sue armi pesanti, la sua aviazione, i suoi tank - non aveva legalmente ragione d'essere. Doveva essere smembrato, come prima o poi dovrà essere smembrato l'ex esercito sovietico: per legge.

Indurre le parti in conflitto ad accettare un catalogo di buona condotta non ha senso alcuno, se non si eliminano le cause che permettono agli aggressori di condursi, impunemente e con successo, male. E la causa di un'aggressione sì riuscita non è altro che la superiorità militare dell'aggressore, resa possibile dall'accaparramento di beni e armi che legalmente non appartengono ai soli serbi - poco importa se «dell'interno», o dell'esterno - ma a tutte le Repubbliche secessioniste. In questo contesto va visto il rifiuto occidentale di minacciare rappresaglie contro la Serbia, nonché il rifiuto di riequilibrare almeno le forze, sul terreno, rifornendo di armi la Bosnia: rinunciando a mettere in questione il diritto ereditario serbo sull'esercito unitario di ieri, gli occidentali accettano di operare, anch'essi, nell'illegalità.

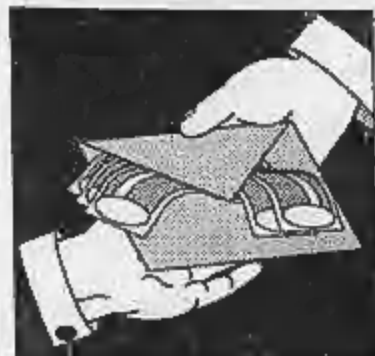
La verità è che europei e americani ancora non hanno inghiottito la scomparsa della Jugoslavia, disconosciuta solo a parole. Non a caso puntano tutto sul suo primo ministro, Milan Panic, convinti come sono che questi sia più moderato di Milosevic. Ma così facendo, è la finzione-Jugoslavia che tengono in piedi, e assieme alla finzione le sue forze militari. Dicono che tra il presidente serbo Milosevic e il primo ministro Panic il conflitto sia aspro: ma nei fatti, per Milosevic o per un suo eventuale successore, l'esistenza del conflitto può rivelarsi utile. Panic è la garanzia che l'esercito «jugoslavo» non sarà smembrato, ma solo sorvegliato - con benevolenza - dall'Occidente.

Ma forse è precisamente per timore di una jugoslavizzazione generalizzata che gli europei si comportano così ciecamente, senza neppure intuire quel che accadrà quando i milioni di rifugiati approderanno in Occidente. Per paura dell'ex Urss, dove lo smembramento dell'Armata Rossa è temuto per via delle atomiche. Resta che con la paura non si fa politica, né in Jugoslavia, né in Urss, né a casa nostra. Si fa politica se la questione cruciale è risolta, e il rispetto delle leggi e del diritto è imposto e garantito internazionalmente. Lo smembramento dei due ex eserciti imperiali è la vera posta in gioco, e per organizzarlo saranno sempre utili conferenze.

Altrimenti vincerà sempre il diritto del più forte, come a Londra e nelle precedenti conferenze Cee sulla Jugoslavia. E le guerre non finiranno, ma si estenderanno. E avremo non già una ricongiunzione fra politica e morale, fra prudenza diplomatica e rispetto delle leggi internazionali, ma discorsi moralistici vacui, totalmente sconnessi dalla realtà.

Barbara Spinelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 50.951; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 610/1926
Certificato n. 1900 del 13/12/1991
La tiratura di venerdì 28 agosto 1992 è stata di 612.877 copie

Coro di critiche al segretario psi. Documento comune di pds, Rifondazione, Rete, Verdi

Craxi denuncia, ma nessuno risponde

«Intima amicizia tra Di Pietro e due inquisiti»

ROMA. «Mi sono limitato a dire quello che altri, che hanno maggiore titolo di me, spero vorranno dire con chiarezza». Bettino Craxi insiste nell'offensiva contro il giudice Di Pietro ma si rende conto che, più di quel che ha sinora fatto non può. E, con una intervista a *Panorama*, fa capire che ora si aspetta che «altri» facciano la mossa concreta di chiamare Di Pietro a rispondere sul piano giudiziario dei non precisati addebiti di cui il psi va parlando.

Gli «altri» sollecitati da Craxi dovrebbero essere uno o più avvocati difensori di uno dei tanti imputati dello scandalo delle tangenti milanesi. Ma, al momento, nessuno ha accolto l'invito del segretario socialista. Anzi, i difensori di Radaelli e Prada (indicati dalle voci del psi come amici di Di Pietro) gli hanno risposto con pesanti ironie.

«Escluderei che qualche difensore si presti ad eseguire le strategie processuali elaborate dal segretario del psi» garantisce il presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Franco Ippolito, il quale se la prende con «le fragorose sparate a salve (dell'*Avanti!*) indicative dello sbandamento di chi ha smarrito il senso dello Stato di diritto».

La verità è che appare difficile per chiunque alzare la bandiera della contestazione giudiziaria contro Di Pietro, visti gli umori maggioritari nel Paese contro il groviglio di corruzione portato alla luce dalle indagini dei giudici di Milano.

Ma Craxi dice che «non possiamo far finta di non vedere e di non sentire quello che si dice circa una situazione del tutto anomala e perfino incredibile che riguarda i rapporti di intima amicizia che sono intercorsi fra il giudice Di Pietro e alcuni degli inquisiti, e dei maggiori tangentocrati». E di questo, il segretario del psi sarebbe andato a parlare anche con il presidente della Repubblica Scalfaro.

Ma la voce «non trova conferma negli ambienti del Quirinale», ha fatto sapere Scalfaro con un breve comunicato del suo ufficio stampa. Ovvero, non è il caso di coinvolgere anche la Presidenza della Repubblica nelle polemiche che già stanno sballottando il presidente del Consiglio, Amato, accusato di scarsa sensibilità istituzionale per aver partecipato alla riunione del psi in cui si è discusso il «problema Di Pietro».

Amato ieri si è giustificato con un comunicato. Continua, invece, il silenzio del ministro della Giustizia, Martelli, dal quale molti vogliono sapere che cosa pensa delle iniziative di Craxi contro Di Pietro. Primo tra tutti, vuole una risposta il giudice Antonino Caponnetto, l'ex capo del pool antimafia di Palermo. «Se Martelli non prenderà posizione in modo chiaro sulla polemica contro i giudici milanesi, non accetterò alcun incarico al ministero di Grazia e Giustizia», ha annunciato. «Martelli non può tacere» sostiene Caponnetto, secondo il quale potrebbe esserci una manovra per ottenere il trasferimento dell'inchiesta ad altra sede.

Ma l'offensiva del psi contro Di Pietro sta provocando gelo anche nei rapporti politici a sinistra, dove pareva che stesse per avviarsi una stagione di incontri e tentativi di avvicinamento. «No - puntualizza Massimo D'Alema, capo dei deputati del pds - l'attuale politica e l'attuale guida del psi sono di ostacolo per i rapporti a sinistra. La questione morale ostruisce il cammino tra pds e psi» perché in ballo non c'è la credibilità di Di Pietro, «ma la credibilità del psi».

Un ostacolo che è riuscito addirittura a far sottoscrivere al pds un comunicato di condanna di Craxi, assieme agli odiati fratelli di Rifondazione comunista, alla Rete e ai Verdi. «Sotto l'assedio di Tangentopoli rischia di rimanere sepolto anche l'abbozzo di dialogo tra le forze della sinistra italiana», constata sconsolato il socialdemocratico Facchiano.

Intanto, si allunga il quotidiano bollettino delle prese di distanza dall'atteggiamento di Craxi. Per *La voce repubblicana* il psi cerca di diffondere «una pesante cortina di dubbi e insinuazioni oggettivamente delegittimanti»; per il missino Tremaglia, «per ora di molto intimo c'è solo la parentela di Craxi con uno degli inquisiti». Il dc Segni chiede al governo «una aperta dissociazione». E, nel psi, Valdo Spini e Giovanni Nonne mandano a dire a Craxi che loro non li ha convinti.

Alberto Rapisarda

Caponnetto duro con Martelli «Non accetterò nessun incarico se non prenderà le distanze» Il Quirinale smentisce incontro con il leader socialista

Il giudice Antonino Caponnetto, ex capo del pool antimafia di Palermo (foto in alto) A destra Massimo D'Alema Nella foto grande Bettino Craxi

E Amato si difende

«Ho sentito solo il comunicato»

ROMA. L'accusa è di quelle pesanti: il presidente del Consiglio non avrebbe dovuto partecipare alla segreteria socialista in cui è stato attaccato il giudice Antonio Di Pietro. I partiti di opposizione hanno puntato il dito contro Giuliano Amato. E Giuliano Amato ha risposto. Un comunicato alle agenzie di stampa, un ragionamento: i partiti fanno parte del nostro sistema democratico e costituzionale, il capo del governo è intervenuto alla segreteria socialista per illustrare la posizione del governo in materia economica. Quanto alle parole di Craxi su Di Pietro, si è trattato soltanto di un breve comunicato.

Discorso chiaro. Che però non ha convinto gli avversari.

«La partecipazione di membri del governo e dello stesso presidente del Consiglio a riunioni di partito - dice Amato - è, in via generale, conforme non solo alla prassi, ma agli stessi principi del nostro ordinamento, nel quale il governo dipende politicamente da un Parlamento, che è articolato in gruppi parlamentari, collegati, addirittura per norma regolamentare, ai partiti».

Nel caso specifico, prosegue il presidente del Consiglio, «la mia partecipazione alla segreteria del psi era stata sollecitata allo scopo di illustrare gli orientamenti del governo in materia di investimenti e occupazione, in vista della difficile situazione economica e sociale d'autunno. E a questo si è attenuto il mio intervento».

Ed ecco il punto dolente, il «caso Di Pietro». Dice Amato: «Sul tema che ha destato più interesse e più scalpore, tema affrontato nella parte finale della riunione, l'onorevole Craxi è stato con me di una grande correttezza formale. In mia presenza infatti, si è limitato a leggere una breve dichiarazione già scritta, che è quella che ha poi rilasciato alla stampa».

L'opposizione non ha gradito. «Allarmante» è stata definita da Gavino Angius (pds) la presenza di Amato alla riunione dell'organismo del psi «perché ha di fatto avallato l'attacco condotto dall'*Avanti!* a Di Pietro».

Anche Alfredo Galasso, rappresentante della Rete, ha criticato il presidente del Consiglio per aver preso parte alla segreteria del suo partito «nella quale sono state mosse ingiustificate accuse al giudice di Milano». Galasso ha poi ricordato una situazione simile accaduta una decina di anni fa. «Stavo al Consiglio superiore della magistratura, nell'81 - ha detto - quando sotto il tiro di Craxi, Longo e Piccoli si trovarono i giudici di Milano e in particolare Gerardo Colombo, che aveva avanzato accuse contro il segretario del psi. Pertini, allora, presentò un bel documento che rappresentò la linea per la magistratura. Nel documento si diceva che non vi erano zone franche dalla critica, quindi anche la magistratura può essere soggetta a critiche. Ma non bisogna confondere le critiche dalla denigrazione gratuita».

Secondo il segretario del msi Gianfranco Fini, «la dichiarazione diffusa dal presidente del Consiglio è una presa in giro: Amato si illude se pensa che gli italiani possano credere che egli abbia partecipato alla riunione della segreteria socialista come le tre scimmiette che non vedevano, non sentivano, non parlavano. Il gioco al massacro ordito dal partito socialista contro la magistratura milanese si fa ogni giorno che passa sempre più intollerabile».

A difendere il presidente del Consiglio è stato il ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica, Sandro Fontana, dc. «Questa polemica è molto strana». E infatti, «coloro che pensano e ritengono addirittura che una società di massa possa essere governata prescindendo dai partiti, manifestano una accorante ingenuità oppure, cosa più probabile, rivelano una irriducibile mentalità reazionaria. Secondo questa mentalità, infatti, la gestione degli interessi generali dovrebbe essere affidata ad una casta di iniziati espressa da ambienti ristretti o da interessi parziali». [r. i.]

CARTE & POLITICA

Il poker di Bettino e la scopa di Pertini

CHISSA' se l'immaginifico, spesso pirotecnico Rino Formica se n'è già pentito. Però, in fin dei conti, non è stata mica tanto felice questa storia, questa trovata del poker anti-Di Pietro servito in mano a Craxi.

Non solo perché qui, tutto sommato, di giocatori vincenti se ne vedono pochi. E neanche tanto per l'inevitabile, scontato dilagare di metafore da tavolo verde che pure s'accoppiano bene con una vicenda di potere, corruzione, galera. No, forse Formica non avrebbe dovuto tirarlo fuori, il poker, perché già troppe volte questo gioco d'azzardo per eccellenza, questa sfida un po' selvaggia che evoca stanze buie e fumose, precari arricchimenti, patrimoni gettati al vento, inganni consentiti, rischio, avventura, insomma: già troppe volte negli ultimi anni tutto questo armamentario è stato accostato a Craxi.

«Un giocatore di poker»: proprio così, con una certa dose di scandalizzato moralismo, lo definiva all'inizio dello scorso decennio Berlinguer. Non era esattamente un complimento. Fu Bettino, semmai, a trasformare questa sua vocazione in una virtù. Puntò su qualcosa, al buio, rischiò, vinse. Bluffò ancora, rivinse. Vide, stavolta, ed ebbe di nuovo il piatto. Tra parentesi: «Siamo andati a vedere» si doveva chiamare il libro dei ricordi di Gennaro Acquaviva sui giorni felici a Palazzo Chigi. Ma poi? Poi basta. Questo Formica non l'ha detto. Però non è umanamente (né ancora di più: politicamente) possibile giocare a poker, gioco estremo, per dieci, quindici anni. Passano alla storia gli scacchisti, quasi mai i giocatori di poker.

Oltretutto non è sempre fausto il connubio tra le carte e la vita politica. L'ultimo ricordo felice, seppur oleografico e un po' costruito, risale al settennato di Sandro Pertini. Quel volo di ritorno Madrid-Roma dopo la vittoria calcistica del *Mundial*. Fu uno scopone, comunque. Il presidente in coppia con Causio contro Zoff e Bearzot. Come pure fu uno scopone, sempre su un aereo, stavolta diretto a Mosca per qualche funerale sovietico, quello organizzato tra Pertini e il giovanissimo D'Alema contro Andreotti e Berlinguer. Ai quali, tra una smazzata e l'altra, il presidente ordinò per scherzo di liberare lui, Pertini, «dal ciccione». Che poi era il presidente del Consiglio, nonché noto «giocatore di poker» Bettino Craxi.

Giochi innocenti. Si preparava, in realtà, la settennale epopea del tavolo verde demitiano. Il segretario della dc, tutt'altro che americanizzante e legato alle radici popolari, rilanciò ufficialmente il tressette, nella variante a due dello «spizzichino». In un paio di occasioni De Mita, sempre prodigo di autoelogi per le sue capacità e per il ritmo che riusciva a imprimere alle partite, teorizzò un'equazione tra «spizzichino» e vita pubblica. Mentre nelle cronache politiche, a cercare bene, deve esserci una qualche dichiarazione a proposito di «spariglio» carpita perfino al senatore e professore Elia. Sul finire degli Anni Ottanta assursero a notorietà i più abili *sparring partners* demitiani: un signore che veniva soprannominato «Sputazzella» ma soprattutto l'avvocato Melpignano che accompagnò il presidente del Consiglio in Usa per il quarantennale del Piano Marshall.

Rino Formica

E il fatidico tressette fu brandito da Francesco Cossiga per alludere polemicamente a De Mita. Il Presidente esternatore parlò anche di poker e di bridge. Nessuno capì mai bene quegli altri due riferimenti.

Filippo Ceccarelli

Il Pedrocchi nella bufera

Tangenti per lo storico Caffè?

PADOVA. Le tangenti sono andate a prendere il caffè? E' quello che cerca di appurare il sostituto procuratore Matteo Stuccilli, che ha aperto un'inchiesta sulle dichiarazioni del gestore dello storico Caffè Pedrocchi, un gioiello nel cuore di Padova. Frasi pesanti, pronunciate ai primi di agosto, all'indomani di un'ordinanza di chiusura da parte del Comune per l'inagibilità del sotterraneo del locale.

Aveva detto Tino Galdiolo: «Terrò aperto il Pedrocchi e lo farò con tutte le mie forze, per sconfiggere gli amministratori comunali che alimentano il partito delle tangenti».

Aveva poi rincarato la dose: «Credo di avere pagato il Pedrocchi tre volte: la prima come tangente-estorsione, la seconda come investimento, la terza come prestazione personale. Questa ordinanza di chiusura è solo l'ultima di una lunga serie di estorsioni che ho dovuto subire in sette anni di gestione. Perché ho taciuto? Perché una nota personalità cittadina mi ha consigliato di stare zitto». E ancora: «L'ordinanza è un'estorsione come tante altre: ben definita, fatta per mettermi in condizione di essere nullo».

Immediata la replica del sindaco dc Paolo Giaretta: «Se Galdiolo ha qualche accusa da fare, la riferisca al magistrato. Le sue accuse sono troppo pesanti per passare sotto silenzio e io non accetto alcun tono ricattatorio. La mia ordinanza è la doverosa conseguenza di una segnalazione dell'Usl: dunque un atto dovuto».

Così, mentre gli avvocati di Galdiolo cercavano di vincere il ricorso contro l'ordinanza, quelli del Comune di Padova recapitavano al magistrato l'intero fascicolo sul Pedrocchi, perché aprisse un'inchiesta.

Subito dopo l'esposto del sindaco, il gestore veniva dunque convocato dalla Guardia di finanza per un interrogatorio a verbale: e a quel punto perdeva mordente, limitandosi a dichiarazioni fumose, senza fare alcun nome né chiarire alcuna circostanza. Il magistrato lo ha perciò indiziato di calunnia: se le dichiarazioni ai giornali erano falsità, Galdiolo dovrebbe essere condannato per questo; ma l'accusa è anche un mezzo per fargli tornare la memoria, qualora avesse detto la verità. E aprire un nuovo capitolo di Tangentopoli a Padova.

Una fine ingloriosa per lo storico Caffè voluto da Antonio Pedrocchi, figlio di un caffettiere bergamasco che si era stabilito a Padova nel 1772. Più che un Caffè, un monumento, citato da Stendhal nel suo «Viaggio in Italia» come quello che restava aperto fino alle 2 del mattino, dove c'erano anche le donne ai tavolini ed era un eccellente ristorante, «il migliore d'Italia». Il Caffè risorgimentale degli studenti, insorti contro gli austriaci che avevano il comando lì di fronte, nel giorno adesso stampigliato sui cartelli di quella strada: l'8 febbraio 1848.

Mario Lollo

Lo storico Caffè Pedrocchi di Padova fondato nel Settecento e citato da Stendhal come «il migliore d'Italia»

Biagi: «Il suo è un bluff»

Su Panorama lettera al leader psi

ROMA. Una «lettera aperta» scritta da Enzo Biagi al segretario socialista Bettino Craxi, a proposito della vicenda dell'inchiesta sulle tangenti a Milano, viene pubblicata nel numero del settimanale *Panorama* in edicola lunedì.

Una lettera dal titolo significativo: «Dalla parte dei giudici».

Nella lettera-articolo - che è stato anticipato ieri dal periodico - Biagi paragona la situazione in cui si trova oggi Craxi «a quella di Hitler nel bunker» perché - scrive - «anche lei manovra armate che non esistono, non arrivarono a liberare Berlino, non potranno dare forza a via del Corso».

Poi il giornalista definisce «nefande» le ultime iniziative lanciate sul quotidiano del psi *L'Avanti!* e sostiene che non un «poker», ma soltanto un «bluff» è quello che ha in mano il segrtario socialista Bettino Craxi.

«Sappiamo tutti - afferma ancora Biagi - che il suo obiettivo è il dottor Antonio Di Pietro: è lui che ha dato inizio all'indagine. Ha cominciato con il compagno ingegner Chiesa e dal bussolotto della vergogna sono già usciti trecento nomi. E si intuisce che questo è solo il primo gradino: si ha l'impressione che lei tema un altro passo verso lo scalino successivo».

Biagi, nella «lettera aperta», sostiene che gli «informatori» di Craxi «hanno scoperto che neppure le mani di Di Pietro sono pulite» perché egli frequentava e scambiò gli auguri natalizi con alcuni imputati, come Maurizio Prada o Sergio Radaelli.

Ma, subito dopo, si chiede: «Antonio Di Pietro ha fatto il suo dovere o no? Dove sono finiti Prada e Radaelli, dopo lo scambio di auguri? A San Vittore».

Ed Enzo Biagi chiede poi a Craxi: «Lei, per esempio, ha mai conosciuto Calvi? E Ligresti, per fare un nome, lo ha mai visto? E non si è preso nella compagnia l'onorevole Longo?».

Dopo aver ricordato che i provvedimenti del giudice Di Pietro sono stati firmati da almeno altri tre magistrati, valutati dal tribunale della Libertà e dalla Corte di Cassazione, Biagi scrive che «adesso, la conseguenza, tanto desiderata», sarebbe che Di Pietro desse querela per diffamazione e ciò «lo obligherebbe ad astenersi da questo processo: farebbero fuori uno che conosce profondamente le migliaia e migliaia di pagine di questo colossale procedimento. Spero che non si muova - afferma Enzo Biagi - e continui a tacere».

Infine sempre rivolto al segretario socialista, Biagi afferma ancora: «Si sta colpendo da solo. La sua idea della politica le fa pensare di avere a che fare con una massa di fessi: mi creda, è un errore». [Ansa]

La riconciliazione fra gli ex nemici si è realizzata ma non in un clima di festa. Applausi e qualche fischio

Fra De Mita e Cl non sboccia l'amore

E Forlani, al Meeting, sconfessa la nuova corrente

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Sarà un'alleanza obbligata, un incontro imposto dalle circostanze. O un matrimonio di convenienza, se si preferisce. Sarà tutto ma di certo non una febbre di amore-passione questo frigido congiungersi tra Ciriaco De Mita e il popolo ciellino. In un giorno in cui la nuova corrente sbardellian-formigoniana sembrava morta a ventiquattr'ore dalla nascita ma poi è miracolosamente risorta, in cui Arnaldo Forlani ha saccheggiato tutte le sue risorse diplomatiche per sopire eventuali velleità neo-correntizie, l'attesa riconciliazione tra gli ex nemici si è finalmente realizzata. Ma certo non in uno scenario di grande festa.

Fa capolino il passato che non passa, nella nuova alleanza tra De Mita e Cl. Eccolo entrare nella canicola del Meeting, l'uomo che in questi stessi padiglioni veniva indicato tre anni fa alla stregua di un usurpatore. Ora il popolo ciellino lo vede a braccetto di Arnaldo Forlani. Parte qualche applauso, ma sibila pure qualche fischio. E' un'accoglienza tiepida. Cortese e ospitale, certamente. Ma non c'è nulla dell'afflato che gli anni scorsi accompagnava l'ingresso trionfale di Giulio Andreotti: la «stella cadente», come con dubbia misericordia viene definito qui al Meeting quello che appariva come il più potente, inossidabile, inaffondabile dei leader democristiani. E che oggi versa in qualche difficoltà, tradito persino dagli ex ragazzi di Cl.

«Non ho dimenticato», puntualizza De Mita quando qualche cronista malizioso evoca il «libro bianco» con cui tre anni fa i ciellini volevano impallinarlo. Ma Vittorio Sbardella chiede pubblicamente scusa per le intemperanze verbali, lui le definisce «battutacce», che si sprecarono in quello scontro feroce. «Siamo andati un po' troppo sopra le righe», ammette contrito lo Squalo. Ma adesso bisogna voltare pagina. La Prima Repubblica va a rotoli. E c'è un insidioso attacco ai partiti «popolari» da sventare.

E De Mita svolge il suo compito con diligente accuratezza. Dedica un paio di battute sarcastiche alla sindrome da congiura che aleggia in questo Meeting. Ma ammette che nella «durissima lotta per la redistribuzione del potere» ci sono «interessi organizzati» che vorrebbero ridurre la politica a «decisione» sganciata dai «poteri di controllo democratico». L'allusione ai sostenitori dell'uninominale è esplicita. Perciò De Mita, per la delizia di quelli di Cl che amano presentare il riformatore Mario Segni come l'alfiere di una politica elitaria e sotto sotto financo infastidita dall'esistenza del suffragio universale, rivendica l'intuizione «sturziana» del «partito popolare», questo peculiare strumento della democrazia moderna che riesce ad esprimere gli «interessi deboli» accanto a quelli forti. Quelli del «popolo» accanto a quelli delle élites abbienti.

Piace De Mita quando sostiene che il problema dell'«efficienza» non può essere disgiunto da quello del «bene comune». E soprattutto quando, tra i vessilliferi del «governissimo», sostiene che «a medio termine» è più probabile che i «partiti popolari» marceranno assieme anziché separati come adesso. Ma nell'applausometro di Rimini De Mita riceverà pur sempre meno battimani che Arnaldo Forlani.

Sornione e cloroformizzante come è nel suo personaggio, il segretario dc in attesa di eredi non sembra venuto a Rimini per far numero. Avendo sentito parlare di una nuova corrente, confessa che era sul punto di declinare l'invito in extremis. «Restate liberi», dice Forlani ai giovani ciellini. Tradotto: non permettete che il vostro Meeting si trasformi nel luogo di fondazione dell'ennesima corrente dc.

E l'esortazione di Forlani ha l'effetto di creare un grande pasticcio. Corrente? Neanche per idea, risponde infatti dal palco l'applauditissimo Roberto Formigoni. La colpa, naturalmente, è dei giornali che esagerano e che anzi, tanto per restare in clima di complotto, «hanno interesse a presentare le cose in maniera deformata». Si agitano Sbardella sul palco e gli sbardelliani a latere. E in effetti, al termine dell'intervento di Formigoni sembra proprio che «Azione popolare per il cambiamento», nata il giorno prima tra i bollori del Meeting, sia già bell'e che sepolta.

A pochi metri dal palco c'è un sacerdote che sembra furibondo. E' don Giacomo Tantardini, eminenza grigia e consigliere spirituale di Sbardella, che si lascia andare a una confidenza compromettente: «Aveva ragione De Mita a dire che Formigoni è l'uomo politico più stupido del mondo». I giornalisti prendono nota, ma don Tantardini non guarda quei taccuini squadernati con soverchia preoccupazione. Nel pomeriggio, dopo un intermezzo burrascoso, l'epilogo imprevisto: Formigoni nega di aver «frenato» sulla corrente. «Alleanza popolare», nuova corrente dc, è viva e vegeta. Proprio come voleva Sbardella, malgrado le esortazioni di Arnaldo Forlani.

Pierluigi Battista

LAVARONE

Bodrato: Ciriaco assente? Non importa

ROMA. Ciriaco De Mita annuncia a Rimini che non parteciperà al convegno dell'ex area Zac ma a Lavarone la porta non è affatto chiusa: il presidente del consiglio nazionale dc è dato ancora come probabile ospite e, tutt'al più, si osserva che non è quello trentino il convegno di corrente che si possa considerare la cartina di tornasole dei rapporti nella sinistra dc.

E' Guido Bodrato a soffermarsi sulla questione De Mita dicendo che «la dialettica nella sinistra non è una novità. Quasi ogni anno a Chianciano il dibattito al nostro interno è stato segnato dal confronto ma non credo di vedere adesso in questi segnali fatti che inducano a nutrire delle preoccupazioni». E il riferimento a Chianciano non è casuale: «Questo di Lavarone - aggiunge Bodrato - non è il convegno nazionale che si svolge appunto Chianciano. E' lì, semmai, che le presenze o le assenze hanno un peso politico. E poi non è detto che non venga qui. Siete liberi di pensarla come volete ma mi sembra che questi siano aspetti minori della nostra vita». Bodrato poi replica anche a chi parla di un «asse» tra Gava, Forlani e De Mita: «Un asse? Non ci credo». [Agi]

Qui a fianco: la vignetta di Angelo Rinaldi per il Sabato
In alto: Ciriaco De Mita e Roberto Formigoni

IL CASO

SATIRA E POLITICA

Il Controcorrente di Montanelli esce con una foto: è la prima volta

Caro Giulio, basta la faccia

Il giornalista pubblica l'immagine di Sbardella, avversario di Andreotti
E scrive: «Se il suo nemico è quello gli restano molte carte da giocare»

MILANO

MONTANELLI si è arreso. In diciott'anni di *Controcorrente*, la sua rubrica sul *Giornale*, ha continuato a distillare le parole come immagini. Per estrarne ritrattini corrosivi. Gli bastava, eccome. Di fotografie, nemmeno come cornici, inutile parlare. Ieri, improvvisamente la sorpresa. Sulla prima pagina del quotidiano è comparso il faccione di Vittorio Sbardella, che gli amici chiamano lo Squalo, pescato in una versione enigmatica, lo sguardo perso un po' nel vuoto e un sigaro «di mezzo metro» fra le labbra. Montanelli l'ha scelta per illustrare il suo punto di vista sulle «carte» che ad Andreotti «restano da giocare». Quando «un uomo politico riesce a farsi nemico il titolare di una faccia come quella qui sopra riprodotta» vuol dire che «ne ha ancora». Punto e basta. Una staffilata. Dagli effetti speciali: leggere e guardare, tutt'uno. In un celebre carosello si ripeteva: «Basta la parola». Qui, è come se la parola si arrendesse: «Basta la faccia».

Controcorrente

Dicono che Andreotti è allo stremo delle sue risorse: tutti lo stanno abbandonando. Per quanto riguarda gli «amici» sarà così. Ma quando un uomo politico riesce a farsi nemico il titolare di una faccia come quella qui sopra riprodotta, vuol dire che ha ancora qualche carta da giocare.

A destra: Indro Montanelli
Sopra: il Controcorrente con la foto di Vittorio Sbardella pubblicata ieri

«Il direttore ha visto la foto sul giornale e ha dettato di getto la sua rubrica»

Montanelli in versione lombrosiana? Federico Orlando, condirettore del *Giornale*, sorride divertito: «E' solo un caso di umorismo. Montanelli ha visto la foto sul nostro quotidiano, giovedì mattina, e vi si è ispirato. Ha scritto di getto *Controccorrente* e me lo ha telefonato».

In diciott'anni Montanelli ne ha versato, di curaro, nella sua rubrica, riuscendo a divertire anche le sue vittime, almeno le più spiritose. Si inventa questi siparietti a qualsiasi ora della giornata di lavoro «e a qualsiasi ora, sovente, ci ripensa e decide di toglierli dalla pagina. E' esigente con i suoi collaboratori come con se stesso».

Andreotti è un grande protagonista di *Controcorrente*. «Quando entrò in scena, così perbenino e azzimato - scrisse una volta Montanelli - l'avevamo preso per uno di quegli uccelletti che stanno sulla groppa dell'elefante a beccargli i pidocchi. Poi l'elefante scomparve, ma lui rimase, ed è sempre lì». Recentemente ha aggiunto: «Tanto più la situazione è ambigua, tanto più Andreotti è l'uomo della situazione». E a questo proposito così lo descriveva nel 1979: «Nell'eventualità di essere interrogato dal giudice sulla spinosa faccenda delle tangenti Eni, Andreotti è stato costretto a ricoverarsi con tutta urgenza in clinica per un'operazione. Corre voce - non stentiamo a crederci - che si tratta di un calcolo».

Amintore Fanfani è entrato nel teatrino di *Controcorrente* grazie alla sua non eccelsa statura: «L'eurodeputato Vera Squarcialupi ha chiesto al Parlamento di Strasburgo di condannare "il lancio del nano", uno sport in voga in Australia e che consiste nel prendere sotto le ascelle un uomo di statura molto ridotta e scaraventarlo il più alto possibile. Fosse nato laggiù, chissà Fanfani dove sarebbe arrivato». Ciriaco De Mita è stato evocato per «quei suoi atteggiamenti da intellettuale dell'Irpinia». Sul suo modo di esprimersi Montanelli si è lanciato impietosamente: «"L'immoralità è la condizione del successo, non la motivazione reclamata dalla propria supremazia". Può darsi che sia vero. Ma se io avessi un collaboratore che scrive così, lo manderei per punizione a fare il segretario della dc».

Anche Bettino Craxi è stato «ospite» di *Controcorrente*. Sia come nascente leader politico («Siamo convinti che i socialisti hanno ragione quando dicono che i loro voti li ha presi Craxi. Solo, vorremmo anche vedere che uso ne farà. I voti, li aveva presi anche la Monaca di Monza»), sia per certe presunte debolezze caratteriali del segretario socialista: «Come avrete letto, Craxi ha fatto un blitz in India per rendere omaggio al guru Sai Baba. Egli crede incrollabilmente alla chiaroveggenza del santone. Anche ora che gli ha sentito dire "Bettino è un uomo semplice e senza ambizioni di potere..." seguita a ritenerlo infallibile. Miracoli della Fede».

Battute su tutti e tutto, anche sulla tivù: «Ultime notizie sulla sartoria della crisi. Andreotti tenta invano di ricucire... Spadolini di riannodare... Forlani di rammendare... E i telegiornali che fanno? Ci attaccano lunghissimi bottoni».

Alberto Gaino

Opere non finite

Colombiadi, Verdi: le ditte paghino penale

ROMA. «Le imprese che non hanno ultimato i lavori per le Colombiadi nei tempi stabiliti, devono pagare la penale prevista dai contratti». Lo afferma Anna Donati, responsabile del Settore Territorio del Wwf. «Chiediamo al Ministro Merloni di bloccare la spirale perversa delle Colombiadi - ha detto la Donati -, bloccando le opere distruttive dal punto di vista ambientale non ancora realizzate e ricorrendo in futuro a gare d'appalto e non a trattative private».

Il termine stabilito per la consegna delle opere era stato fissato al 27 febbraio 1992. La scadenza era stata poi prorogata fino al 30 agosto. Ma un'indagine del Wwf rivela che i termini saranno rispettati solo per il 65 per cento delle opere. «Questa - ha commentato Donati - è la logica conseguenza di un'operazione nata male e finita peggio. Sin dal principio si è visto che i progetti erano approssimativi e non esecutivi come prevede la legge. Inoltre, l'indagine sugli appalti colombiani della Milano-Serravalle, in corso nel capoluogo lombardo, sta facendo emergere il quadro di corruzione e pressioni che abbiamo sempre denunciato: non a caso l'imprenditore Marcellino Gavio, un miracolato dell'affare Colombiane, è latitante».

Secondo il Wwf un grave errore è stato quello di appaltare opere complesse che richiedevano tempi lunghi per la loro realizzazione, a pochi mesi dalla scadenza dei termini stabiliti. «Era evidente in questo caso - ha concluso Donati - come fosse matematicamente impossibile per le imprese riuscire a rispettare le date previste». L'associazione ambientalista ha presentato per molte opere un lungo elenco di esposti e per alcune sono già scattate le prime inchieste.

Il Wwf ha citato poi alcuni casi clamorosi. L'esempio più emblematico è quello dell'appalto della Sav (Società Autostradale Valdostana) il cui stato dei lavori si approssima intorno al 25 per cento. Un altro caso significativo è quello della Complanare di Lucca, al 10 per cento della sua realizzazione, sospesa dal Tar del Lazio, proprio su esposto degli ambientalisti, perché non compatibile con gli obiettivi delle Colombiane. Per questi motivi il Wwf chiede l'abolizione del ministero dei Lavori Pubblici. [Agi]

Sindaco pds e parroco di Domegge (Belluno)

Don Camillo sfida Peppone Arriva il Papa, è subito lite

BELLUNO. Scontro «alla Guareschi» tra il sindaco di Domegge, Flaminio De Peppo, del pds, e capo di una giunta con il psi e gli indipendenti di sinistra, ed il parroco don Saverino Da Roit, per la visita pastorale (la prima dopo l'intervento chirurgico) che il Papa compirà domani a Domegge.

Il sindaco, novello Peppone, ha imposto al parroco, il don Camillo Anni Novanta, di togliere dal palco, costruito sul sagrato della chiesa a spese del Comune, una grande «M», alta 4 metri, che il parroco aveva fatto realizzare in omaggio alla Madonna. «Quella emme è una pacchianeria», ha protestato il sindaco. Immediato lo scambio di accuse. «Sindaco, non faccia il dittatore» ha detto don Da Roit a De Peppo. «Io faccio il sindaco, caro padre, e lei faccia il parroco» è stata la risposta del primo cittadino.

Domegge, 2700 abitanti, una trentina di aziende di occhiali, che occupano 2000 lavoratori, 80 miliardi di fatturato, accoglierà Giovanni Paolo II alle ore 11,30 di domenica. Durante la messa ci sarà il messaggio del Papa che sarà dedicato prevalentemente alle problematiche del lavoro. Poi l'Angelus. Al Papa verranno fatti anche dei regali: 100 milioni raccolti tra gli imprenditori dell'occhialeria, due paia d'occhiali d'oro per il Papa, una quarantina per il suo seguito, 5000 montature per i poveri del terzo mondo. Il Papa benedirà la statua della Madonna del costruendo santuario del Nevegal. La cerimonia, che sarà accompagnata da un coro di 300 voci di tutto il Cadore, verrà teletrasmessa in diretta da Telechiara e dalla Rai, in Eurovisione. Il vescovo di Belluno, mons. Ducoli, ha invitato espressamente a partecipare imprenditori e sindacalisti, oltre ai lavoratori. [Asca]

Guerra in Jugoslavia

Pacifisti italiani contro il Tg1 «Ci censurano»

ROMA. I pacifisti polemizzano con il Tg1 che «non ha mai fatto cenno delle numerose iniziative promosse dal movimento pacifista contro la guerra nella ex Jugoslavia e in solidarietà con le vittime di questo sanguinoso conflitto». Lo scrive in una lettera al direttore del Tg1 Bruno Vespa il presidente dell'associazione per la pace, Giulio Marcon. «Manifestazioni in Italia, aiuti ai profughi, carovane per la pace in Slovenia, Croazia, Serbia e Bosnia, solidarietà con i disertori, apertura di conti correnti per la raccolta di fondi a favore delle vittime, - scrive Marcon - queste ed altre forme di mobilitazione ha messo in campo l'associazione per la pace con la consapevolezza di dover dire basta ad una guerra fratricida. Delle nostre numerose, pur insufficienti, iniziative contro la guerra nella ex jugoslavia il Tg1 non ha mai dato cenno. [Ansa]

Deciso dal governo

Extracomunitari stanziamenti raddoppiati

ROMA. Il ministro di Grazia e Giustizia, Claudio Martelli, vuole trasformare in un disegno di legge organico con corsia preferenziale il decreto legge contenente alcune modifiche all'attuale testo della legge sull'ingresso e soggiorno dei cittadini extracomunitari in Italia.

Le novità che questo decreto contiene rispetto alla legge del 1990 sono di natura economica e giuridica: viene raddoppiato per il 1992 lo stanziamento annuale di trenta miliardi a favore delle Regioni per la realizzazione di strutture di prima accoglienza e per programmi regionali integrati di successiva accoglienza.

Sul piano giuridico si prevede l'espulsione immediata per i casi di arresto in flagranza, per i reati commessi con l'utilizzazione dei minori e per i casi di ingresso clandestino in Italia non seguiti da rimpatrio volontario. [Asca]

Raccolta pubblicità

Publikompass e l'Indipendente si separano

MILANO. Pubblicità, divorzio consensuale tra la Publikompass e *L'Indipendente*. Lo rende noto un comunicato della stessa Publikompass in cui si informa che la concessionaria di pubblicità e l'Editrice hanno deciso, di comune accordo, di interrompere il loro rapporto inerente la raccolta di pubblicità sul quotidiano milanese.

La Publikompass ha accettato di aderire alle richieste dell'Editrice del giornale che - prosegue la nota - in un'ottica di rilancio de *L'Indipendente* ha ritenuto di affidare la concessione della raccolta di inserzioni ad un gruppo di professionisti specializzati nell'acquisizione di pubblicità nel settore radiotelevisivo.

Il rapporto tra la Publikompass e *L'Indipendente* si concluderà ad agosto. La nuova concessionaria inizierà la sua attività a partire dal prossimo settembre. [Agi]

Sindacato autonomo

Ferrovie dalle 21 sciopero di 24 ore

ROMA. Comincerà stasera alle 21 e si concluderà alla stessa ora di domani, lo sciopero nazionale dei ferrovieri indetto dal sindacato autonomo Fisast-Cisas. La protesta, volta a contrastare la trasformazione delle ferrovie dello Stato in società per azioni si ripeterà ad oltranza in ogni week-end con le stesse modalità. Secondo l'ente ferrovie l'astensione dal lavoro non dovrebbe causare particolari difficoltà alla circolazione dei treni, anche se non si esclude qualche disagio a livello locale.

Non si svolgerà invece il previsto sciopero che sarebbe dovuto iniziare oggi e concludersi il 3 settembre dei piloti degli aerei Canadair utilizzati per il servizio antincendio. Il ministro della Protezione Civile, Ferdinando Facchiano, ha infatti precettato i venti piloti che operano con sei velivoli in tutto il territorio nazionale. [Ansa]

Il premier Panic dopo la decisione della Ueo: se Milosevic non accetta la pace lo caccio

Un'Armata europea per fermare i serbi

Contingenti di sei Paesi, 1200 i soldati italiani

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Oltre cinquemila soldati europei irrobustiranno le forze dell'Onu in Bosnia. Lo hanno annunciato i ministri degli Esteri e della Difesa dei nove Paesi della Ueo, convenuti ieri a Londra, per una «riunione straordinaria» richiesta dalla presidenza italiana, nella scia della grande conferenza sulla Jugoslavia, conclusasi giovedì sera. Il contributo italiano sarà di 1200 uomini, un battaglione, provenienti dalla divisione «Folgore» e dal Battaglione San Marco, più un reparto elicotteri. Primo compito di queste unità sarà quello di temprare lo scudo militare a protezione delle missioni umanitarie, ma altri mandati potrebbero presto aggiungersi. Dipende dagli sviluppi. I neo-caschi blu potrebbero collaborare alla più severa vigilanza che sarà forse imposta lungo la frontiera con la Serbia, per stringerla nella morsa delle sanzioni.

Il comunicato diffuso alla fine del convegno della Ueo - l'«Unione dell'Europa Occidentale», che è il pilastro europeo della difesa atlantica - informa che i suoi nove Stati non hanno dubbi sull'importanza di contribuire a un rafforzamento delle operazioni umanitarie in Bosnia e sono pronti a parteciparvi «militarmente, logisticamente e finanziariamente». La Ueo è pronta altresì a concorrere agli sperati futuri «controlli internazionali» su tutti i mortai e le armi pesanti e, se la situazione non migliorasse, ad ogni iniziativa per rendere più ermetico l'embargo contro la Serbia. Si studierà se trasformare in «blocco navale» la sorveglianza nell'Adriatico; e già fin d'ora la Ueo è lieta d'offrire «aiuti tecnici e attrezzature» ai Paesi rivieraschi sul Danubio per impedire che chi viola le sanzioni si valga di questo fiume. Il ministro degli Esteri Colombo e il ministro della Difesa Andò hanno poi indicato alla stampa i diversi contributi nazionali:

Italia: un battaglione di 1200 uomini (paracadutisti, guastatori) specializzati e volontari, più un reparto elicotteri.

Gran Bretagna: un battaglione di 1800 uomini.

Francia: un battaglione di circa 1100 uomini, tra fanti, genieri e servizi logistici, più cinque elicotteri.

Spagna: 300-400 uomini.

Belgio: 100 uomini più un certo numero di autocarri.

Olanda: 120 uomini e 30 autocarri.

Germania: causa le sue restrizioni costituzionali, non offre soldati, ma assistenza logistica, mezzi di trasporto, telecomunicazioni.

Dove saranno dislocati i reparti? Lo deciderà il comando militare Onu in Bosnia. Potranno reagire se attaccati? Anche «le regole di ingaggio», ha spiegato Andò, saranno «messe a punto» dall'Onu. A questi 5000 e più militari se ne aggiungeranno altri 1000, offerti dal Canada e da un altro Paese, per innalzare il totale a oltre 6000, come voluto da Boutros-Ghali, il segretario generale dell'Onu.

Adesso si attende. Al megavertice londinese, la comunità mondiale ha mostrato grinta, compattezza e scaltrezza, ha messo i serbi con le spalle al muro. A prima vista, né i serbi in Serbia né quelli in Bosnia hanno vie d'uscita, o negoziano o diverranno i «paria d'Europa»: ma sono caparbi, fanatici e scaltri. Il premier John Major, presidente della conferenza, ha ricordato iersera che tutti i leader serbi si sono impegnati a rispettare «immediatamente» i molti accordi conseguiti a Londra: e si è detto ottimista. «Per la prima volta».

Nel suo ultimo incontro con la stampa, prima di lasciare Londra, il primo ministro serbo Milan Panic ha detto: «Se il presidente Milosevic non terrà fede al mio piano di pace elogiato da tutti alla conferenza, io chiederò le sue dimissioni». Ma anche Milosevic ha accettato tutte le proposte di pace presentate a Londra. I due si vedono come il fumo negli occhi, si sa. Purché quel fumo non sia una cortina per gabbare la comunità internazionale.

Mario Ciriello

PER FISCHER

Reato incontrare Spassky

WASHINGTON. Bobby Fischer, la leggenda degli scacchi, l'ultimo americano capace di strappare il titolo mondiale ai sovietici esattamente vent'anni fa, rischia 10 anni di reclusione per aver accettato - nell'ambito del suo reclamizzatissimo ritorno alla scena mondiale degli scacchi - di incontrare il suo ex avversario Boris Spassky in territorio serbo. Le accuse nei confronti dell'ex ragazzo prodigio degli scacchi sono state formulate dal Dipartimento del Tesoro americano e parlano di «commercio col nemico», come ha spiegato il portavoce del Dipartimento, Bob Levine. Il Dipartimento è tuttavia disposto ad offrire a Fischer una sorta di «difesa siciliana»: quella di smettere di avere a che fare con i serbi, colpiti da boicottaggio internazionale, e fare ritorno immediatamente negli Stati Uniti. Il primo dei nove incontri previsti fra Fischer e Spassky è in programma per mercoledì prossimo. [AdnKronos]

In 24 ore

E a Sarajevo 19 morti

SARAJEVO. «Radio Bosnia» ieri ha riferito che dopo una mattinata di relativa calma, a mezzogiorno su Sarajevo si è scatenato «un vero e proprio inferno». Le forze serbe avrebbero liberato anche gas tossici su tre punti della città, ma il loro effetto è stato annullato dal vento. L'edificio della casa editoriale Oslobodjenje, che pubblicava il maggiore quotidiano bosniaco, è crollato completamente, dopo essere stato raggiunto da proiettili incendiari che hanno definitivamente intaccato quanto restava della struttura già seriamente danneggiata in precedenti bombardamenti. Fra i vari edifici colpiti, la Centrale del latte ed il principale panificio della città. Anche il palazzo della presidenza della Bosnia-Erzegovina è stato colpito da colpi di mortaio. Completamente raso al suolo la stazione ferroviaria. Dopo tre ore, l'intensità degli attacchi è scemata, ma sono continuate sporadiche azioni di cecchini. Nella sola Sarajevo, nelle ultime 24 ore, si sono avuti 19 morti e 145 feriti. [Agi-Ansa]

I soldati portano in ospedale un ferito negli attacchi di ieri a Sarajevo (FOTO AP)

Un manichino a un incrocio di Sarajevo per ingannare i cecchini (FOTO AP)

Ma partiranno soltanto professionisti e volontari

ROMA. Avanti marsch, soldati. Si va in Jugoslavia. Gli italiani imbracciano il fucile per difendere i convogli umanitari che attraverseranno la Bosnia insanguinata. Da Londra, i ministri Emilio Colombo e Salvo Andò fanno sapere che la decisione è presa. Saranno 1200 uomini: il contributo italiano a un contingente tutto europeo. I militari porteranno il casco blu delle forze Onu o le insegne dell'Ueo, il braccio armato della comunità economica europea.

Precisazione doverosa del ministro Andò: «I nostri soldati non dovrebbero essere militari di leva e nel caso che lo siano, si dovrà trattare di volontari. Cioè di militari che si offrono per questa missione». Tutti professionisti specializzati o almeno volontari, allora.

Spiegano al ministero della Difesa: «Come già accadde nella missione italiana in Libano, faremo un sondaggio tra i soldati più preparati, nei reparti di élite. Spiegheremo quale razza di missione si prepara e vaglieremo le domande di ammissione. Nessuno sarà obbligato a partire».

Naturalmente, però, quando i generali dicono «nessuno sarà obbligato» si riferiscono ai militari di leva e non agli ufficiali, sottufficiali o volontari di ferma triennale.

Largo ai rambo italiani, dunque, che indosseranno il giubbotto antiproiettile spalla a spalla con 1800 britannici, 1100 francesi, 100 belgi, 200 olandesi e 400 spagnoli. Totale: 5000 militari europei per scortare i convogli umanitari che dovranno raggiungere le città bosniache sotto assedio. Tutti sembrano soddisfatti della decisione raggiunta a Londra dall'Ueo. L'unico a protestare è l'europarlamentare Eugenio Melandri, di Rifondazione, che le definisce «decisione irresponsabile che svilisce il ruolo dell'Onu».

E non appena si diffonde la notizia, subito inizia la fibrillazione fra i nostri militari. Chi andrà in Bosnia? Saranno mobilitati di nuovo i bersaglieri, come accadde per il Libano sotto il comando del generale Angioni? Oppure gli alpini, come in Sardegna? O paracadutisti e fanti, come accade in Sicilia? Risposte certe del ministero non ci sono. L'unica indicazione è che la brigata dei parà Folgore, già impegnata per presidiare Palermo, sarà mobilitata fino in fondo. In tutto sono cinquemila soldati. Ma i paracadutisti, forse, non basteranno: un migliaio è già impegnato in Sicilia, dove pattugliano le città e presidiano le case di personaggi a rischio; altri sono prossimi al congedo o troppo freschi di arruolamento. Per integrare la spedizione, quindi, si farà ricorso anche ai volontari che verranno dai lagunari dell'Esercito, di stanza a Venezia, e dai marò della Marina.

Non mancheranno i carabinieri, poi, con compiti di polizia militare. Ci sono a disposizione gli specialisti del battaglione Tuscania, che in questi giorni ha la metà dei suoi effettivi in Sicilia. Per quanto riguarda gli specialisti in tema di esplosivi, ci saranno i sabotatori (professionisti) del battaglione Col Moschin. Gli elicotteristi saranno professionisti dell'Ale, aviazione leggera dell'Esercito.

L'impegno delle nostre forze armate, insomma, si fa gravoso: Sicilia, Albania, pattugliamento dell'Adriatico. Tanto che l'esercitazione in Sardegna terminerà anticipatamente proprio per far fronte alle nuove esigenze. E l'ultima richiesta viene dalle carceri. Il generale Goffredo Canino, capo di stato maggiore dell'Esercito, ammette: «Sì, i soldati saranno utilizzati anche per concorrere alla sorveglianza di Pianosa e Asinara». Non solo: una corvetta pattuglierà il mare di Pianosa, per scoraggiare eventuali blitz dalla Corsica.

Francesco Grignetti

OWEN MEDIATORE

Dopo Carrington, un falco

LONDRA. E' David Owen, 54 anni, medico chirurgo, specializzato in neurologia e psichiatria, diventato lord quest'anno per «meriti politici», il successore di lord Carrington nel difficile incarico di mediatore della Comunità Europea per la crisi jugoslava: la scelta, che è giunta inaspettata per molti parlamentari britannici, è stata ufficializzata alla chiusura della Conferenza di Londra dal premier britannico John Major, presidente di turno del Consiglio dei ministri della Cee. Una scelta vista dagli osservatori come un chiaro segnale di irrigidimento nella linea politica comunitaria sulla ex Jugoslavia. Owen infatti appoggia l'idea di attacchi aerei da parte della Nato e dell'intervento di truppe Onu da paracadutare sulle città sotto assedio della Bosnia. [AdnKronos]

IVANOVO

I piloti non hanno ubbidito alle indicazioni della torre di controllo

Atterraggio fuori pista, 82 morti

Un Tupolev di linea si schianta in Bielorussia

MOSCA. Un aereo passeggeri è precipitato durante la fase di atterraggio a Ivanovo, in Bielorussia, 300 chilometri a Nord-Est di Mosca. Sul velivolo, un Tupolev dell'Aeroflot che percorreva la rotta Mineralnye Vody-Donetsk-Ivanovo, c'erano 77 passeggeri (contro un massimo possibile di 76) e cinque persone d'equipaggio. Tutte le persone a bordo sono morte. Lo hanno confermato le squadre di soccorso giunte sul posto, lasciando capire che il pilota ha mancato la pista, di ben tre chilometri, per qualche motivo non ancora accertato, forse a causa della scarsa visibilità, ma ha poi anche ignorato i moniti della torre di controllo.

Il vecchio Tupolev (che era in servizio dal 1967, a quanto riferisce l'agenzia di stampa Itar-Tass) era partito da Mineralnye Vody, 300 chilometri a Nord-Est di Mosca, nella regione del Caucaso. E' precipitato

alle 22,45 di giovedì, senza altre possibili spiegazioni se non quella del tempo, che era molto brutto in quel momento, con scarsa visibilità. Prima della tragica tratta finale, il trireattore aveva compiuto uno scalo a Donetsk in Ucraina, senza problemi apparenti. L'interpretazione secondo cui si è trattato di un errore del pilota è attribuita dalle agenzie russe allo stesso sindacato dei piloti.

Mentre l'aereo era in fase di atterraggio - scrive Interfax - i controllori di volo hanno dato ai piloti l'ordine di tenere un certo assetto e una certa quota, ma essi, per cause non accertate, non ne hanno tenuto conto.

Il velivolo si è schiantato a terra a circa tre chilometri dall'aeroporto, spaccandosi in due tronconi. A causa del violento impatto, pezzi dell'aereo sono stati proiettati a notevole distanza dal punto dell'incidente.

Secondo quanto dichiarato dal fotografo dell'agenzia Tass, Ghennady Popov, «resti umani e frammenti di bagagli sono sparsi ovunque. Alcuni cadaveri sono talmente sfigurati che sarà difficile identificarli».

Tamara Lanina, una donna che abita vicino all'aeroporto, ha dichiarato di essersi precipitata alla finestra dopo aver sentito un terribile boato: «Il cielo è stato coperto da una vampata blu, seguita da un forte odore di kerosene». [Ansa-Agi]

ARGENTINA

Morti due agenti

I narcotrafficanti abbattono aereo della polizia

BUENOS AIRES. Un piccolo velivolo della Gendarmeria argentina, il cui equipaggio, composto da due agenti della squadra anti-narcotici, era impegnato nella lotta contro il traffico di stupefacenti nell'estremo Nord del Paese, è stato abbattuto da un gruppo di narcotrafficanti e i suoi due occupanti sono morti. Il grave episodio è avvenuto alcuni giorni fa, ma solo ora il segretario generale della Gendarmeria, Carlos Gonzalez Patino, ha confermato che tutti gli indizi indicano che l'apparecchio, un «Piper 121b», è stato abbattuto dal fuoco dei trafficanti. L'aereo stava seguendo un barcone che percorreva il fiume Bermejo, trasportando sacche sospette. In effetti i trafficanti hanno poi abbandonato queste sacche, che sono state sequestrate e che contenevano varie decine di chilogrammi di coca. [Ansa]

ULSTER

Il primo morto nel '69

Ieri a Belfast la vittima numero tremila

LONDRA. John Gallagher, 29 anni, cattolico, padre di tre figli, colpito al cuore da un proiettile sparato da un protestante, muore sul sagrato della cattedrale di San Patrick ad Armagh. E' la notte del 14 agosto 1969. Da allora sono passati 23 anni e tremila morti. La tremillesima vittima dei così detti «troubles», l'eufemismo con il quale i britannici chiamano questa tragedia quotidiana e spesso dimenticata, c'è stata questa notte a Belfast. Si chiamava Hugh McKibben, era cattolico, aveva 21 anni, era un calciatore della associazione atletica gaelica, un nome storico, quasi una bandiera, per i nazionalisti irlandesi.

Ad ucciderlo è stato un killer dell'Irish People's Liberation Organisation. La polizia dice che questo omicidio nasce da una sanguinosa faida interna scoppiata nel piccolo gruppo armato repubblicano. [Ansa]

GRAN BRETAGNA

Scandalo a Londra

«La Philip Morris ha già assunto la Thatcher»

LONDRA. Cinque scienziati britannici hanno lanciato un aspro attacco contro Margaret Thatcher sostenendo che l'ex primo ministro ha già cominciato a lavorare per la multinazionale del tabacco Philip Morris. Lo scorso mese la stampa britannica aveva riferito che la Thatcher stava considerando una proposta di collaborazione da parte della compagnia americana che la voleva come consulente politico-economico per i mercati mondiali, per un contratto di 550 mila sterline annue (1,2 miliardi di lire), ma la notizia non era stata confermata. Ieri il prof. John Moxam, a nome anche di altri quattro illustri colleghi, ha dichiarato che la Thatcher ha già cominciato la collaborazione ed ha definito il fatto «una terribile vergogna». Moxam ha ricordato che la Thatcher chiese ad un suo ministro di compilare un «libro verde» sui rapporti tra il fumo e il cancro. [Ansa]

USA

Re delle petroliere

Morto Ludwig miliardario da Guinness

NEW YORK. Daniel Ludwig, considerato uno degli uomini più ricchi del mondo, è morto nella sua casa di New York a 95 anni. Lo scorso ottobre la rivista «Forbes» aveva scritto che il patrimonio di Ludwig ammontava a 1,2 miliardi di dollari, oltre 1300 miliardi di lire, ma negli Anni 60 il suo nome era nel Guinness dei primati per le proprietà valutate a tre miliardi di dollari. Aveva fatto fortuna costruendo superpetroliere.

Negli Anni 60 Ludwig, figlio di un agente immobiliare, tentò una colossale impresa finanziaria nell'Amazzonia brasiliana. Acquistò un appezzamento di terreno grande quanto la metà del Belgio, investì un miliardo di dollari per realizzarvi la più grande industria cartaria del mondo. Nonostante le proteste degli ecologisti, costruì migliaia di km di strade, sei città e tre aeroporti. Ma fu costretto a svendere tutto. [Ansa]

In America crescono le critiche all'operazione per vietare i voli nel Sud dell'Iraq

Siluri di carta contro gli aerei di Bush

«Azione illegale e senza efficacia» Lanci di volantini: attenti, spariamo

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un violentissimo attacco del «New York Times» alla decisione di lanciare l'operazione «Sentinella del Sud» ha dato ieri la misura di quanto George Bush stia rischiando anche su un terreno, il duello con Saddam Hussein, su cui aveva conquistato popolarità e gloria. L'editoriale anonimo, quindi espressione della linea del giornale, dal titolo «No Fly. Why?», Niente voli. Perché?, ha messo in discussione perfino la legalità dell'operazione, aggiungendo che essa manca di «una spiegazione plausibile». E, concatenando abrasive risposte ad altrettante domande, il giornale di New York demolisce un paio di piloni portanti della politica estera del Presidente, accusandolo, tra le righe, di muoversi esclusivamente in base a cinici calcoli di politica interna, vale a dire le incombenti elezioni.

Innanzitutto: «Sulla base di quale autorità Bush ha preso la sua decisione?». Tutti i passi della politica americana verso l'Iraq si sono, fino ad ora, appoggiati su risoluzioni delle Nazioni Unite. Anche in questo caso, Bush si è richiamato alla risoluzione 688, che imponeva a Saddam di cessare ogni forma di repressione contro il suo popolo e autorizzava una sorveglianza permanente sul rispetto dei diritti umani in Iraq. Ma la 688, sostiene il «New York Times», approvata per proteggere i rifugiati curdi, «a differenza di altre risoluzioni sull'Iraq, non invocava il Capitolo 7 della carta dell'Onu, la base legale per ogni azione armata». «Aerei caccia carichi di missili - conclude il quotidiano - non sembrano le armi più adatte per una missione di sorveglianza sui diritti umani».

Seconda domanda: «Perché fermarsi agli aerei?». Si vogliono proteggere gli sciiti, ma «tenuto sotto controllo nei cieli, Saddam può dare loro la caccia sulla terraferma». Allora: «Intendono gli alleati rivendicare l'autorità di scaricare missili anche sui carri armati iracheni? E, in caso non lo facciano, non sono gli sciiti esposti al rischio di ulteriori massacri?».

Terza domanda: «Perché avrebbe senso smembrare l'Iraq?». «Noi vogliamo imporre all'Iraq il rispetto delle risoluzioni, non provocare il suo smembramento», ha dichiarato Bush. Ma, obietta il «New York Times», sotto la copertura alleata di una simile zona protetta nel Nord, i Curdi hanno tenuto regolari elezioni e puntano all'edificazione di uno Stato separato. Se un simile processo si affermerà a Sud del 32° parallelo, l'Iraq verrà ridotto a un «moncherino di territorio, privato della risorsa vitale del petrolio e vulnerabile da parte dell'Iran». «Gli altri Stati arabi - è la conclusione - temono questo sbocco, mentre non esiste nessun pressante interesse americano che giustifichi questa intromissione».

Mentre i propositi di Bush sull'Iraq sono «poco chiari» e comunque, secondo il «New York Times», discutibili, una «triste asimmetria» può essere notata sulla questione della Bosnia, dove «gli interessi americani e il diritto internazionale sono molto più chiari», dal momento che «la Serbia sta ridisegnando i confini con forza assassina». Ma Bush «non chiede alle Nazioni Unite l'autorizzazione ad organizzare una resistenza e rifiuta la richiesta della Bosnia di ricevere armi. E non pensa neppure di usare aerei per fermare i Serbi».

Fin qui il «New York Times». Ma, mentre l'operazione «Sentinella del Sud» procede tranquillamente al ritmo di 200 voli di pattugliamento al giorno a Sud del 32° parallelo e i caccia americani, per il momento, invece che bombe scaricano volantini per ammonire gli iracheni a non avventurarsi nel cielo e a non permettersi di inquadrarli nei loro radar, sorgono altri quesiti sulla decisione di Bush, magari meno maligni, ma non per questo meno preoccupanti. L'obiettivo del Presidente, secondo un commento firmato del «Washington Post», che ha meno dubbi del «New York Times», è quello di dimostrare alle alte sfere del potere iracheno che, con Saddam al comando, il Paese non ha alcun futuro. Quindi, chi può si decida a far saltare «il brutale dittatore». Ma, almeno finora, questo gioco non ha funzionato affatto e Saddam sembra più in sella che mai. Se la «Sentinella del Sud» si caratterizzerà come una costosa quanto inefficace operazione di parziale polizia aerea, l'effetto che Bush potrebbe ottenere sarebbe solo quello di ricordare agli americani che il «lavoro non finito» della guerra del Golfo non è riuscito a liberare il mondo dall'«Hitler del Medio Oriente».

Nel frattempo, magari a causa di qualche banale incidente, qualche pilota americano potrebbe morire e questo agli elettori non piacerebbe affatto. D'altra parte, mentre subisce gli attacchi di chi pensa che si sia spinto troppo avanti per calcoli puramente elettorali, Bush rischia anche di subire la pressione di chi reclama iniziative più decise e maggior coinvolgimento, soprattutto nel caso Saddam lanci qualche sfida. E l'operazione potrebbe sfuggirgli di mano.

Paolo Passarini

Slogan anti-Usa e ritratti di Saddam in una manifestazione a Baghdad orchestrata dal regime [FOTO EPA]

IN BREVE

Roma non manderà aerei nel Golfo

LONDRA. Il governo italiano non è intenzionato al momento ad inviare unità della propria aviazione in Iraq meridionale per coadiuvare francesi, americani e britannici nell'operazione di interdizione dei cieli alle forze di Saddam Hussein. A Londra rispondendo ad una domanda se il governo italiano abbia intenzione di unirsi alle altre forze occidentali il ministro della Difesa Andò ha risposto: «No, allo stato attuale». [Agi]

Washington a Israele «Non dovete reagire»

TEL AVIV. Gli Stati Uniti hanno chiesto a Israele di non reagire qualora venisse attaccato dall'Iraq: lo ha scritto ieri con grande evidenza il quotidiano «Yediot Ahronot», ma la notizia non ha trovato ancora conferme ufficiali. D'altra parte il primo ministro e ministro della Difesa, Yitzhak Rabin, ha avvertito che «un attacco di tipo convenzionale contro le retrovie di Israele provocherà una massiccia ritorsione, con armi convenzionali, sulle città dello stato aggressore». [Ansa]

In Kuwait elezioni solo per uomini

KUWAIT CITY. Il governo del Kuwait ha indetto per il 5 ottobre le promesse elezioni parlamentari da sette anni a questa parte: la decisione è stata assunta giovedì nel corso di una riunione di gabinetto. Potranno votare solo i maschi di almeno 21 anni. [Agi-Ap]

Turchia: bomba contro un circolo del tennis

ANKARA. Quattro sconosciuti hanno lanciato una bomba contro un circolo del tennis di Adana, nella Turchia meridionale, uccidendo una donna e ferendo nove persone. Il circolo è frequentato dalle famiglie benestanti della città. L'attentato è attribuito al gruppo di estrema sinistra «Dev Sol». [Ansa-Reuter]

Tunisi, 30 ergastoli agli integralisti

TUNISI. Un tribunale militare tunisino ha condannato all'ergastolo 30 integralisti islamici, tra cui Rached Ghannouci, capo del movimento Annahda, accusati di aver complottato per assassinare il presidente Zine el-Abidine Ben Alì. Condanne «leggere» per gli altri 141 membri dell'Annahda sotto processo: dai due ai vent'anni di reclusione per 137 di essi, mentre quattro sono stati prosciolti. Il pubblico ministero aveva chiesto venti condanne capitali. [Agi]

AFGHANISTAN

Una settantina tra diplomatici e tecnici asserragliati nell'aeroporto bombardato

Kabul, l'ambasciatore russo in trappola

Un razzo centra l'aereo che lo portava in salvo

Uno degli Ilyushin-76 russi sulla pista dell'aeroporto di Kabul [FOTO AP]

MOSCA
DALLA REDAZIONE

Dramma all'aeroporto di Kabul, dove l'ambasciatore russo, Evghenij Ostrovenko, insieme a 67 diplomatici e tecnici dell'ambasciata russa, sono rimasti intrappolati sotto la pioggia di razzi mentre cercavano di lasciare la capitale afghana. La loro sorte è ancora incerta al momento in cui scriviamo. L'incidente - in cui quattro commandos delle forze speciali russe sono rimasti ustionati, due dei quali gravemente - è avvenuto alle 6 del mattino. Tre Iliushin-76 erano atterrati da mezz'ora, approfittando della tregua di 72 ore che era stata proclamata dal governo di Kabul e dalla fazione dello Hezb-i-Islami di Gulbuddin Hekmatiar. Circa 150 diplomatici e consiglieri russi erano già stati trasferiti, durante la notte, nel perimetro dell'aeroporto. Insieme a loro c'erano altri 27 diplomatici di diverse ambasciate, tra cui 8 indonesiani, 7 indiani e 6 cinesi.

Secondo il portavoce dell'ambasciata, Zamir Kabulov - che, assieme agli altri rimasti, si trova ora asserragliato in un bunker sotterraneo dell'aeroporto - sui primi due aerei, rimasti con i motori accesi per non perdere tempo, sono salite circa 80 persone, inclusi tutti i diplomatici di altre nazionalità. Ma al momento della partenza una raffica di 15 razzi ha colpito diversi punti dell'aeroporto. Un deposito di carburante ha preso fuoco, altri proiettili sono caduti sull'aerostazione. Nell'inferno di fuoco, proveniente dalla collina di Chara Siab, dove erano appostati gli uomini di Hekmatiar, il primo dei tre aerei è riuscito a partire, ma il terzo, su cui i diplomatici non erano ancora saliti, è stato colpito ad un'ala e ha preso fuoco. In quel momento c'erano a bordo solo sei uomini d'equipaggio e quattro «teste di cuoio». Appunto i feriti.

Il secondo Ilyushin, che si accingeva a decollare, ha invertito la marcia ed è tornato sulla piazzuola per raccogliere i due feriti meno gravi, riuscendo infine a prendere il volo. Ma ora i 68 rimasti sono in trappola. Sono tra gli ultimi stranieri rimasti a Kabul. Sembra che solo nell'ambasciata indiana siano rimasti alcuni funzionari, oltre a uno sparuto manipolo di rappresentanti delle Nazioni Unite (che ancora tengono sotto la loro protezione l'ex presidente Najibullah), ad alcuni giornalisti che si trovano nell'Hotel Kabul Intercontinental, e al gruppo di medici eroici della Croce Rossa Internazionale.

Zamir Kabulov, citato dalla Reuter, ha tuttavia affermato che esiste un «piano segreto» di riserva per evacuare il gruppo rimasto bloccato. Ma la ripresa dei combattimenti sembra escludere, per il momento, l'invio di altri aerei dalla base di Tashkent (Uzbekistan, a un'ora e mezza di volo da Kabul). La soluzione di una evacuazione via terra, verso il Nord, attraverso il passo di Salang, appare non meno rischiosa. Bande incontrollate, in gran parte composte di milizie uzbeke che si sottraggono al controllo del generale Dostam, presidiano il percorso e attaccano le carovane di auto e camion che si avventurano lungo la salita.

Il bilancio dei combattimenti è, a dir poco, mostruoso. Non meno di 1800 persone, in gran parte civili, hanno perduto la vita in meno di un mese di confronti durissimi, a base di artiglieria pesante, di razzi e di raid aerei. Kabul è una città devastata e deserta, da cui cercano di fuggire decine di migliaia di persone. Le ambasciate straniere hanno deciso l'evacuazione dopo che i bombardamenti hanno cominciato a colpire sistematicamente anche le zone residenziali degli stranieri, che fino a quest'ultima fase erano state relativamente rispettate dalle fazioni in lotta. Razzi sono caduti sulle ambasciate francese, italiana, indiana, ferendo o uccidendo diversi impiegati afghani. Ma la più colpita, negli ultimi giorni, era stata proprio l'ambasciata di Russia, situata nella parte sud-occidentale della città e al centro dei combattimenti. Nella sola giornata di giovedì almeno 14 razzi erano caduti nel perimetro della sede diplomatica, ferendo due persone. Da qui la decisione di Mosca di evacuare completamente tutto il personale.

RUSSIA

Ha scritto a Rutskoi

Mikhalkov padre rivuole le sue icone

MOSCA. Serghiei Vladimirovic Mikhalkov, discendente di una delle più nobili famiglie della Russia Zarista e padre del regista Nikita, ha chiesto ieri alle autorità la restituzione di un museo e delle icone che appartenevano ai suoi avi, e che furono tutti incamerati dallo Stato dopo la Rivoluzione d'Ottobre del 1917. In una lettera aperta al vicepresidente russo Aleksandr Vladimirovic Rutskoi, pubblicata ieri dalla *Niezavisimaya Gazeta*, Mikhalkov dimostra che numerose e preziose icone incamerate dal regime comunista appartenevano alla sua famiglia. «Ho ottant'anni, figli, nipoti e pronipoti, e vorrei che la loro vita - è detto nella lettera - fosse benedetta da quella forza che i miei avi ricevevano guardando le icone da essi custodite. Conto su di voi, Aleksandr Vladimirovic, che avete tanto a cuore le tradizioni della Russia e la sua rinascita». [Ansa]

PRESIDENZIALI

Possibile il rientro

Ricompare Perot «Sono ancora un candidato»

WASHINGTON. Forse Ross Perot non ha ancora messo una croce sul suo sogno di arrivare alla Casa Bianca: ha infatti comunicato agli uffici elettorali di New York e della California che in quei due Stati si considera ancora ufficialmente in lizza. Tra lo sconcerto dei suoi sostenitori, il controverso miliardario texano aveva abbandonato d'improvviso la sua campagna elettorale a metà luglio. Nella lettera in cui certifica il suo attuale status di candidato in California e New York, Ross Perot non afferma di avere in programma una clamorosa manovra di rientro. Si limita a certificare che «in conformità con i desideri dei volontari» che hanno apposto un milione di firme in California e quasi centomila a New York, vuole che il suo nome «sia inserito tra i candidati sulle schede elettroniche elettorali di novembre. [Ansa]

GIUSTIZIA

Storica sentenza

Ritirato il tesoro del galeone agli scopritori

NEW YORK. Un magistrato federale americano ha respinto l'antica regola secondo la quale un tesoro sommerso appartiene a chi l'ha scoperto: i lingotti d'oro del valore di un miliardo di dollari trovati a bordo della nave «Central America», affondata nel 1857 al largo della Carolina del Sud, spettano almeno in parte alle compagnie di assicurazione che rimborsarono i proprietari. «Con la sua massima secondo cui un relitto recuperato è fonte di consolazione per tutti - dice la sentenza - Erasmo da Rotterdam non intendeva dire che il primo venuto può tenersi tutto».

La nave era partita da San Francisco piena d'oro destinato alle banche di New York. Il relitto venne ritrovato nel 1987 da un consorzio. Il tribunale di Norfolk assegnò la proprietà dell'oro agli scopritori, ma 25 compagnie d'assicurazione ricorsero in appello. [Ansa].

FLORIDA

Il Presidente, accusato di avere sottovalutato i danni, cancella weekend al mare e impegni elettorali

Anche l'uragano Andrew si allea con Clinton

Feroci polemiche sui ritardi nei soccorsi, arrivano 2500 soldati

La Guardia Nazionale sorveglia la distribuzione del cibo ai senzatetto [FOTO AP]

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

E adesso l'uragano è quello delle polemiche. Le devastazioni di «Andrew» in Florida e in Louisiana si sono rivelate molto più drammatiche del previsto e di quanto si era detto in un primo momento, e soprattutto i soccorsi - nonostante George Bush abbia subito annunciato di avere disposto il coordinamento delle iniziative in modo da evitare gli ingorghi e gli sprechi verificatisi tre anni fa, quando arrivò «Hugo» - si sono rivelati incapaci di fronte alla situazione. Ieri era tutto un denunciare l'inefficienza, l'inadeguatezza e lo scoordinamento fra i soccorritori; a quattro giorni dal passaggio dell'uragano nella Florida meridionale il caos regna ancora incontrastato, e gli aiuti stentano ad arrivare dove dovrebbero.

Ieri Bush ha disposto l'invio dell'esercito (2500 soldati sono già partiti, altrettanti stanno per essere mandati), con lo scopo primario di «distribuire almeno un pasto caldo a tutti». Il Presidente ha anche annullato il previsto weekend a Kennebunkport, per evitare di farsi vedere a pescare o a giocare a golf, e ha anche cancellato alcuni appuntamenti elettorali per restare alla Casa Bianca a coordinare gli aiuti. L'invio dell'esercito è stato accolto con favore ma anche con rabbia, per il fatto che c'è voluto tanto tempo a deciderlo. «Mai e poi mai, in nessuna circostanza un ritardo del genere è spiegabile», dicono i responsabili dei soccorsi, rilevando che Bush aveva visitato la zona colpita già lunedì scorso. Il problema, a quanto pare, è stato quello di una «grave sottovalutazione» dei danni che l'uragano aveva effettivamente provocato. [f. p.]

Chi non è di qualche tribù potente o di una banda armata non ha possibilità di sopravvivere

Le mille e una morte di Mogadiscio

Nei quartieri in mano ai clan

Un gruppo di bambini stremati in attesa della distribuzione di cibo dell'Unicef a Bardera dove i profughi sono 10 mila [FOTO AFP]

Un medico con il corpicino di un bimbo di tre anni ucciso dalla fame. Sotto una madre bacia il figlio a Baidoa [FOTO AP]

Ci si può prendere una raffica di mitra per avere sfiorato un guerrigliero che alle sue foglie di kat ha aggiunto troppa efedrina

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

«Sopravvivere»: dal sedicente «Presidente», asserragliato nel suo mini-Stato grosso come un quartiere, al bambino che raccoglie uno ad uno i chicchi di riso caduti da un camion della Croce Rossa, passando attraverso «i partigiani» di una rivoluzione che si è trasformata in anarchico macello, è l'unica parola d'ordine, invocazione, grido di dolore che balbetta questa città violentata. Non fatevi ingannare dai mercatini cenciosi che ingombrano le strade o dalle larve rugginose di minibus che arrancano tra le macerie, ingombri di gente fino al tetto come in qualsiesi latitudine africana: questa è una città morta, un campo di rovine dove ha trovato applicazione il più assoluto e sanguinante modello di anarchia.

Qui la chiamano «fare una barriera». E' una operazione semplice, che richiede pochi mezzi: una sbarra, una trave di legno, due pietre, può bastare perfino il rudere di una lavatrice. La piazzano al centro di una strada e poi in tre o quattro, naturalmente armati, si siedono all'ombra, ad aspettare. Quando arriva un'auto ed è costretta a fermarsi davanti all'autarchico posto di blocco, si mostra il mitra, e si recupera un pedaggio. Centinaia di persone ogni giorno sopravvivono così, improvvisando queste piccole estorsioni.

Meno pericolosi, in fondo, dei loro colleghi, i «pirati del pane», che anche ieri hanno dato l'assalto al porto, portandosi via un ricco bottino di [illegible] tonnellate di viveri, 200 barili di carburante e 25 automezzi.

In questo cuore di tenebra perfino la disgrazia viene convertita in paradossale vantaggio, in atroce chance di sopravvivenza. Gli storpi, ad esempio, gente che ha perso gambe e braccia nei combattimenti o mutilata da una operazione chirurgica mal riuscita, gestiscono una mafia disperata tra i moli dove scaricano gli aiuti internazionali. Nascondono confezioni di riso e di pasta sulle loro primitive sedie a rotelle e con un tacito lasciapassare scivolano attraverso i mille posti di blocco che taglieggiano il cammino dei soccorsi verso i luoghi di distribuzione. Compiono, nella giornata, decine di viaggi e poi rivendono tutto nelle loro bancarelle al mercato, nuovi «ricchi» nella città della fame.

Come i mercanti di passaporti che possono fornirti all'istante documenti di mezzo mondo. Perché a Mogadiscio non vengono più rilasciati da autorità pubbliche, cancellate dalla guerra civile; si comprano semplicemente per un pugno di dollari, allegando naturalmente una fotografia. Il documento con i timbri di quella che una volta era la Somalia lo compra solo qualche funzionario dell'Onu in cerca di souvenir. Il più richiesto invece è un passaporto statunitense o australiano completo, che con un modesto sovrapprezzo si arricchisce anche di visti di entrata e di uscita per ingannare meglio gli uffici immigrazione.

Una città dove si muore di fame si permette il lusso di due monete, entrambe ufficiali: i soldi vecchi valgono in due terzi della capitale, nella zona Nord dove domina il «presidente» Ali Mahdi è stata emessa invece una nuova divisa. Ma se la mostrate negli altri quartieri finirà subito tra le fiamme e voi rischiate la vita come «collaborazionista».

A Mogadiscio la lista dei modi in cui si può morire è davvero lunga. Per la fame, ad esempio, se non fate parte di qualche clan potente che vi regala gli aiuti umanitari saccheggiati al porto o estorti alla Croce Rossa in cambio di una promessa di «protezione». Tutte le mattine trovi qualcuno di questi «[illegible]», accorsi in città fidando nel tam tam che prometteva più possibilità di sopravvivenza, abbandonato lungo i marciapiedi.

Ma si può incontrare anche una raffica di mitra mentre si cammina per strada, perché è esplosa una battaglia tra bande rivali. O perché si è passati vicino a un guerriero che aveva arricchito la sua razione di kat, l'innocua droga in foglie, con troppo valium e efedrina. O ancora attraversando una delle mille «linee verdi» che disegnano la geografia delle tribù. Come è successo a due osservatori dell'Onu: neppure la bandiera azzurra delle Nazioni Unite li ha difesi ieri in un quartiere meridionale della città. I loro assalitori forse volevano rubare la jeep, forse erano provocatori che provano lo scenario per quando arriverà il contingente di 500 fanti della pace pachistani, che dovrebbero difendere dai ladroni il tesoro degli aiuti internazionali.

Ma si può morire anche più banalmente, per una infezione dal momento che gli ospedali sono ridotti a gironi infernali, senza medicine, popolati di sbandati; o per per aver bevuto l'acqua infetta di uno dei mille pozzi abusivi scavati durante i mesi di guerra, avvelenati dal sale, che distrugge corpi già debilitati dalla denutrizione.

A Beirut, a Berlino la geografia della divisione era semplice: il Muro, la linea verde tagliavano in due amici e nemici, segnavano con semplicità le zone proibite. Mogadiscio invece è squarciata, parcellizzata da mille linee invisibili e tutte letali. Ali Medhi controlla i quartieri che gravitano sul vecchio porto, il generale Aidid «il vittorioso», domina tutto il resto. Ma come le scatole cinesi, all'interno di queste due zone ogni vicolo, ogni quartiere cela altre ripartizioni, zone grigie, micidiali terre di nessuno. Ogni notte il gracchiare dell'artiglieria e delle mitragliatrici scandisce una battaglia infinita che ha come posta il loro controllo.

Per sopravvivere devi imparare subito la complicata grammatica dei clan che si spartiscono la città. Questa è una società che, di orrore in orrore, è regredita alla preistoria, e ragiona non più in termini di ideologie e di partiti ma di tribù. In un Paese dove non resta l'ombra di uno Stato, dove migliaia di persone girano armate fino ai denti affrancate da qualsiasi legge, tutti si sono rifugiati tra le braccia del loro clan. Affgal, darod, awjie, migiurtini, piccoli signori della guerra di una geografia confusa, dove alleanze e tradimenti mutano freneticamente e che affonda qualsiasi tentativo delle organizzazioni internazionali di trovare un filo di mediazione, la speranza di un accordo.

Per portare ordine nella giungla il nuovo ordine mondiale è riuscito in tutto a allineare cinquecento soldatini pachistani. Quando arriveranno, se arriveranno, dovranno «solo» dividere i buoni dai cattivi, difendere gli aiuti, presidiare porto e aeroporto, sopravvivere agli assalti di milizie armate fino ai denti, resistere alle malattie che hanno mandato in infermeria buona parte dei loro colleghi che formavano un'avanguardia di 50 osservatori. Auguri.

Domenico Quirico

Incidente

Inviato Rai ferito in auto

NAIROBI. Un giornalista della Rai, Raffaele Luise, del «Gr Uno», è rimasto ferito in un incidente stradale a Mogadiscio. E' stato ricoverato ieri pomeriggio a Nairobi, dove è stato accompagnato con un'ambulanza che lo attendeva all'aeroporto.

Le sue condizioni sono buone e ha soltanto una leggera ferita alla testa. E' stato sottoposto a controlli radiografici per accertare la presenza di eventuali fratture. «Parla, sta bene - ha detto una funzionaria dell'ambasciata che ha accolto Luise all'aeroporto - e può camminare senza difficoltà».

Sulle circostanze dell'incidente - sembra che sia uscita di strada l'automobile con la scorta armata sulla quale percorreva una strada di Mogadiscio - non si sono ancora appresi particolari. [Ansa]

Soccorsi

Distribuiti aiuti italiani

NAIROBI. E' partito ieri da Nairobi per Mombasa il primo aereo giunto dall'Italia con soccorsi per i profughi somali in Kenya. E' un C-130 dell'Aeronautica militare carico di 15 tonnellate di biscotti, latte, riso, pasta e olio, raccolti in Italia da Mariapia Fanfani, in qualità di presidente dell'associazione «Insieme per la pace» e della sezione femminile della Croce rossa italiana. Secondo un programma messo a punto con la collaborazione dell'ambasciata italiana a Nairobi, Mariapia Fanfani visiterà i campi di Majengo, di Utange e di St. Anne (dell'Alto commissariato per i rifugiati dell'Onu) e lunedì parteciperà alla distribuzione dei soccorsi nel campo di Marafa. «Appena sarà possibile - ha detto la signora Fanfani - organizzeremo soccorsi da portare direttamente in Somalia». [Ansa]

INTERVISTA

ENZO BIAGI RACCONTA

Eppure aspettano l'Italia

«Ci amano nonostante tangenti e errori»

«Ho visto Dresda e l'agonia di Saigon Ma là c'era la morte In Somalia invece la vita non vissuta»

Si scarica il cibo per i profughi
A destra: Enzo Biagi

MILANO

ENZO Biagi ha ancora la forza, la voglia di emozionarsi. «Un bambino di Mogadiscio - dice - gli occhi spalancati, si è messo a correre verso di me. Mi ha abbracciato, mi ha stretto. E non ho pudore a dirlo. Volevo portarlo con me e ho pianto». E ancora. «Chi ha scritto - aggiunge - che l'inferno sono gli altri? Forse Sartre. Ecco, io ho fatto un viaggio nell'inferno. Gli occhi, tanti occhi, ti guardano e non ti vedono». No, non è stato un servizio qualsiasi, nemmeno per uno come lui, che ha visto i fasti della decadenza di Saigon o la guerra civile di Beirut. Resta l'immagine di quei bambini. «No - spiega - non ci sono solo quei bambini dalle gambette esili, sfinite e quell'aria di rassegnazione, quell'istinto di spavento dipinto negli occhi. Penso a quei bambini in attesa del pasto distribuito dagli svedesi: mangiano come dei milord. Hanno due, massimo tre anni e non parlano. Mangiano in silenzio, senza urtarsi, e quegli occhi spalancati si trasformano in un grande rimorso per noi».

L'agonia di Mogadiscio e dei suoi bambini. La crisi, il collasso di una società compatta: la stessa lingua, la stessa religione. Sola l'Irlanda vanta, sotto quei profili, la compattezza della Somalia, già terra di colonia per gli italiani. E' un tema sterminato. Biagi non si tira indietro da una visita-lampo nell'inferno di un'ex colonia del nostro impero.

Un viaggio scomodo, che domani verrà presentato sugli schermi della Rai. «E per me - commenta Biagi - la gente queste cose non le vuol nemmeno vedere. Sono scomode, abbiamo pensato ad uno spot fatto così: non cambiate canale, queste cose riguardano anche voi».

Ma perché Biagi? Che differenza c'è tra Mogadiscio e altre tragedie della storia?

Là è peggio di tutto il resto. Io ho visto Dresda qualche anno dopo i bombardamenti. Ho visto Saigon, affamata di dollari. Ma là c'era la morte, qui c'è la vita non vissuta. Qualcosa che non ha senso. I somali, soprattutto sulla costa, sono uomini pacifici. Da loro la violenza è il peccato più grave.

E invece...

E invece c'è un genocidio. No, le cifre non hanno senso. Sono stati bruciati anche gli schedari, chissà quanti sono morti. E chissà che potrà essere la Somalia tra vent'anni. Chissà chi potrà sopravvivere. C'è la tosse...

La tosse?

Già, una tosse strana, innaturale. E nessuno se la spiega. C'è pure una città, un villaggio di ciechi: non hanno mai visto verdura, frutta. Lì manca l'acqua. E quella che si trova provoca la diarrea, piena com'è di magnesio. C'è da chiedersi: quanti resisteranno? Chi abiterà la Somalia tra vent'anni?

Un disastro, insomma. Ma non è un disastro qualsiasi. Per l'Italia la Somalia non è una fetta d'Africa e basta...

Certo, e i somali ci amano...

Ci amano?

Sì, chiedono tutti quando arriviamo noi. Sono sbarcati i tedeschi a Mogadiscio, e poi i francesi e tutti gli altri. Solo venerdì siamo arrivati noi con i primi aiuti. E loro si chiedono quando arrivano gli italiani. Hanno un rapporto filiale con l'Italia...

Perché?

Ma il nostro non è stato uno dei colonialismi peggiori. Anche se di bestialità ne abbiamo commesse molte. Quali? Fabbriche abbandonate, mai entrate in funzione eppure costate più di cento miliardi, autostrade che non portano da nessuna parte. Le tangenti funzionavano anche a Mogadiscio. E lo sappiamo che tanti miliardi sono stati buttati dalla finestra. Si parla d'Africa. Ci sono andati Andreotti e Cossiga, Pillitteri era console della Somalia. E tante altre cose ancora...

Scusi Biagi, ma che facciamo adesso? L'obiezione classica è che tanto tutto finisce nelle tangenti. O no?

Ah certo, tutto finisce in vacca se dato a quei signori. Figuratevi se le tangenti non funzionavano pure là. Il mio consiglio? Date tutto alle missioni, o alla Croce Rossa o all'Unicef. La Chiesa comprende sì monsignor Marcinkus ma anche il vescovo Colombo, che è stato ucciso. E non ne faccio un mistero: anche in Italia darei assai più volentieri i soldi ai preti piuttosto che a Goria.

E allora? Ci fidiamo solo della Chiesa?

Perché no. non rinnego la mia natura di laico. Ma parliamo di un Paese disperato dove tre suore, in una zona di Mogadiscio che non ho potuto visitare, fanno funzionare l'assistenza. Dove un medico, un intellettuale mi ha guidato per la città raccontandomi quel che i missionari gli avevano insegnato. Conosceva gli affluenti del Po meglio di me. E mi ha detto: i preti non hanno mai voluto convertirmi. Sì, mandiamo tutto a padre Pietro Turati, a lui che da anni si occupa di orfani, di lebbrosi.

E questo basterà?

E chi lo sa. Ormai là vale un detto: il potere è dato dal fucile. Si è dissolta una società e il rischio è che, alla fine, ci si abitui. Come diceva Petronio, una donna nuda fa erotismo, trenta o quaranta no. E lo stesso vale per i bambini stremati. Ma i somali, sappiatelo, aspettano gli italiani.

Perché?

Sono filiali, hanno combattuto e perso con noi. Abbiamo costruito, in buona parte, l'inutile. Che tristezza vedere i segni dell'Italia, l'ambasciata distrutta con il suo bel giardino fiorito. I ristoranti, imbrattati dalle scritte rivoluzionarie. Ma ci amano. Sa, mi ha detto uno. Tanti hanno combattuto con voi italiani, e hanno perso con voi.

Ugo Bertone

Il capo della polizia: implacabili coi baby-skin

Rostock sul Baltico aspetta la battaglia

BONN
NOSTRO SERVIZIO

A Rostock sono arrivati 2000 poliziotti pronti ad affrontare un nuovo fine settimana di violenza che si annuncia molto caldo. L'altra notte, la polizia ha dovuto disperdere 40 neonazisti che tentavano di assaltare un ostello a Stendhal, in Sassonia. Hans-Ludwig Zachert, capo del Bundeskriminalamt, la polizia federale tedesca, vuole che si usino maniere più forti contro i giovani sbandati che pieni di birra inneggiano ad una Germania senza stranieri. «La polizia è stata troppo morbida nei loro confronti - ha detto Zachert -, adesso l'unico vero modo per proteggere gli stranieri è una catena di efficaci arresti preventivi». Questo come primo passo necessario. Poi dei «baby-skin», come li chiama Zachert, dovranno occuparsi gli assistenti sociali. Proprio la tenera età degli attaccanti - moltissimi hanno meno di 16 anni - è l'aspetto che preoccupa di più Hans-Ludwig Zachert: «Sono incredibilmente pieni di odio».

I baby-skins, nuovo problema della Germania unita, escono dai quartieri dormitorio dell'ex Ddr, in genere non vanno a scuola e non lavorano. Sono preda facile delle idee neonaziste: a differenza dell'estrema destra che si conosceva finora, questi ex bambini non hanno paura a dire che sono di destra, che odiano gli stranieri, con lo stesso trasporto cieco che altri coetanei dimostrano per Madonna o Michael Jackson. Non hanno alcuno scrupolo morale, sfidano l'interlocutore con l'aria di dire: e adesso che cosa mi fai?

Anche i partiti si sono resi conto della loro esistenza. E il dibattito politico si è spostato dalla legge sul diritto di asilo ad una migliore assistenza per questa nuova gioventù bruciata, o meglio che brucia. Il ministro per la Gioventù, la democristiana Angela Merkel, originaria dell'Est, ha lanciato un appello ai Comuni per creare il più rapidamente possibile una rete di sostegno ai giovani che ora vivono ai margini della società. E per il presidente del Parlamento, Rita Suessmuth, anche lei dc, è sbagliato ridurre gli avvenimenti di Rostock alla sola questione del diritto di asilo. Insieme con esponenti politici di altri partiti ha chiesto che si aumentino i fondi e le iniziative per l'assistenza giovanile: programmi immediati per combattere la disoccupazione giovanile, una maggiore assistenza sociale e anche una maggiore offerta di possibilità di svago. In altre parole, dare ai giovanissimi un qualche tipo di interesse che li distolga dalle tesi semplici e allettanti dell'estrema destra.

Francesca Predazzi

Corteo antinazista l'altra sera a Rostock: «Democrazia senza violenza» [FOTO AP]

L'arciprete di Reims gli vieta il comizio davanti al duomo

«Maastricht è come l'Aids»

Le Pen attacca, i no al 53 per cento

PARIGI. Il leader dell'estrema destra francese Jean-Marie Le Pen ha detto che Maastricht «è come l'Aids» e che il Paese si trova nella zona di sieropositività, senza accorgersi ancora delle conseguenze della malattia». Questo mentre i nuovi sondaggi danno i no al 53%.

In alcune dichiarazioni televisive, il presidente del Fronte Nazionale francese ha aggiunto che l'Europa «significa più immigrazione, più insicurezza e più disoccupazione».

Nell'indire una manifestazione di massa per il «no» al prossimo referendum sul trattato di Maastricht, Le Pen ha inoltre menzionato la recente vicenda dei rifiuti ospedalieri tedeschi in Francia. «Una volta distrutte le frontiere come auspicato da Maastricht - ha detto l'esponente nazionalista - non solo gli immigrati di tutto il mondo si riverseranno nel Paese meno resistente alla loro penetrazione, cioè la Francia, ma potranno anche circolarvi liberamente i rifiuti di ogni sorta, la droga e la criminalità».

Le Pen ha dichiarato di voler fare «un'importante dichiarazione» su Maastricht dal sagrato della cattedrale di Reims, ma l'arciprete Hannesse ha già detto polemicamente che chiederà all'arcivescovo di annullare la messa in programma. Questo perché secondo la legge francese sulla separazione tra Stato e Chiesa, il sagrato della chiesa è un luogo sacro, dove le manifestazioni politiche sono proibite.

A Le Pen ha replicato il segretario del partito socialista, l'ex primo ministro Laurent Fabius: «Un no a Maastricht provocherebbe un terremoto». E Simone Veil, già presidente del Parlamento europeo, ha detto che «questa progressione del no mi atterrisce». In meno di una settimana tre sondaggi hanno dato per vincenti i «no» e ciò ha provocato un disagio e una preoccupazione di dimensioni senza precedenti nei ranghi del partito socialista, al governo, ma anche in quelli dei due partiti di centro-destra i cui leader raccomandano agli elettori di votare «sì».

«La mancata ratifica del trattato da parte dei francesi porterebbe alla dissoluzione dell'Europa», ha cupamente avvertito ieri il primo ministro Pierre Bérégovoy. E il presidente della commissione europea Jacques Delors ha dichiarato a Parigi che gli uomini politici francesi contrari al trattato di Maastricht per l'Unione europea sono «apprendisti stregoni» e dovrebbero cambiare mestiere. Ma Georges Marchais, il leader comunista, è sulle stesse posizioni dell'estrema destra: «Maastricht è dannoso per la Francia. In caso di vittoria dei sì la situazione economica e sociale precipiterà e perderemo la nostra sovranità e la nostra indipendenza», ha affermato ieri in un'intervista radiofonica. Mancano tre settimane alla fine della campagna per il referendum e in Francia si ha però l'impressione che tutto possa ancora cambiare. Sembra infatti che il 40 per cento di quelli che oggi voterebbero «no» lo farebbero semplicemente per colpire il governo socialista.

Gli argomenti anti-Maastricht cominciano comunque a fare breccia. L'ennesimo sondaggio, che sarà pubblicato oggi dal quotidiano «Le Parisien», indica i «no» in ulteriore avanzata. Sarebbero ora il 53 per cento, a ventitré giorni dal referendum, i francesi decisi a bocciare il trattato. [Ansa]

Un manifesto del Fronte Nazionale con Jean-Marie Le Pen che proclama di amare la Francia e invita a votare no al referendum sul trattato per l'unione europea di Maastricht [FOTO AP]

Brucia la centrale nucleare

Tre ore d'allarme a Grenoble «ma non c'è contaminazione»

LIONE. Un violento incendio è scoppiato nella sala dei generatori nucleari della centrale di Saint Alban-Saint Maurice, vicino a Grenoble.

I vigili del fuoco sono immediatamente intervenuti, ma hanno dovuto impiegare circa tre ore per riuscire a spegnere le fiamme. Secondo le prime indiscrezioni, i danni materiali sono rilevanti, ma la direzione della centrale atomica ritiene che non si debbano temere danni all'ambiente o contaminazioni radioattive nei dintorni.

Secondo quanto è stato comunicato dai responsabili della centrale, il reattore maggiormente danneggiato è il numero uno, mentre il numero due, collegato a distanza alla sala dei generatori, si è automaticamente messo in stand-by ai primi accenni di incendio.

Le cause che hanno scatenato l'incidente non sono ancora conosciute. La magistratura ha avviato l'apertura di una indagine. [AdnKronos]

Stato civile di Torino

27 AGOSTO 1992

NATI — **Complarchio** Giada; **Venice** Erika; **Caggiano** Kevin; **Romagnuolo** Manuel; **Mabchour** Samir; **Amitrano** Irene; **Carè** Elisa; **Papalia** Marco; **Terranova** Jacopo; **Bosio** Lorenzo; **Morano** Nicholas; **Rampolla** Giulia; **Caggianiello** Luca; **Bertagnon** Simone; **Leccese** Valeria; **Labriola** Rocco; **Magri** Manuel; **Pavesio** Giovanni; **Faletti** Marta; **Rala** Justine Greta; **Lauria** Luca; **Carotenuto** Davide; **Tucci** Violetta; **Lombardo** Francesca; **Toso** Stefano; **Chicco** Iacopo; **Stojanovic** Viktor; **Niang** Bineta.

MORTI — **Ammaturo** Angelo, di anni 82, nato a Contrada, pens., abitante in v. Strosa 32; **Pires** Valentina in Marci, a. 72, Gorresa, pens., c.so Allamano 40; **Castagnino** Natalina v. Obbia, a. 86, Omea, pens., v. Bizzozzero 16; **Pozzato** Remigio, a. 62, Donada, pens., v. Sagra di San Michele 142/E.

Deceduti in ospedale: **Costamagna** Angela, a. 85, Occhieppo Superiore, pens., Mauriziano; **Girardi** Aida v. Nota, a. 85, Almese, pens., Martini v. Totano; **Gerardo** Mario, a. 89, Gassino T.se, pens., Molinette; **Donadei** Mirella in Luri, a. 57, Torino, imprenditore, Molinette; **Accomazzo** Gioconda v. Dotta, a. 68, Casorzo, pens., M. Vittoria; **Traina** Silvia, a. 1, Torino, infante, Pediatrico; **Miconi** Luigia v. Veneziano, a. 71, Subiaco, pens., Cottolengo; **Cerruti** Pietro, a. 74, Mombello M.to, pens., Cottolengo; **Martinotti** Costantino, a. 87, Coniolo, pens., G. Bosco; **Boffini** Luisa, a. 83, Alessandria, pens., Molinette; **Dian** Vittorio, a. 81, S. Bonifacio, pens., G. Bosco; **Piccolo** Salvatore, a. 37, Sant'Anastasia, decoratore, A. di Savoia; **Zanellati** Domizio, a. 78, Ariano Polesine, pens., Molinette; **Sciolla** Rosa, a. 59, Murazzano, casal., Stazione F.S. Torino-Dora Medicina Legale; **Crema** Giovanna in Napola, a. 61, Torino, casal., Maria Vittoria; **Lamoraca** Savino, a. 66, Canosa di Puglia, pens., Molinette; **Squeralli** Matteo, a. 78, Narzole, pens., Molinette; **Lasorsa** Luigi, a. 89, Corato, pens., Giovanni Bosco; **Bonini** Romano, a. 58, Guastalla, pens., Gradenigo; **Petruno** Caterina in Ciruli, a. 67, Stornara, pens., Martini; **Cacioppo** Maria Grazia in Zatuto, a. 58, Santa Margherita Belice, pens., Molinette; **Cialli** Armando, a. 78, Forno C.se, pens., G. Bosco; **Serafino** Bartolomeo, a. 70, Albugnano, pens., Molinette; **Pratavieira** Riccardo, a. 67, Caorle, pens., L. Einaudi; **Jemma** Giovanni, a. 31, Rivoli, pens., Martini; **Vercelli** Secondo, a. 91, Torino, pens., Martini; **Casetta** Pasquale, a. 73, Montà d'Alba, pens., Molinette; **Massa** Concetta v. Greco, a. 88, San Severo, pens., Molinette; **Capuana** Vito, a. 90, Vizzini, pens., Molinette; **Lanzone** Lidia, a. 66, S. Maurizio C.se, pens., Maria Vittoria; **Dusio** Maria Margherita v. Rizzeli, a. 88, Vercelli, pens., Gradenigo.

Nati 28 - Morti 35

È mancato ai suoi cari
Pietro Pasqualone
Lo annunciano: la figlia **Severita** con **Enrico** ed **Enzo Redoglia**. Funerali sabato 29 ore 14 parrocchia San Bernardino.
— **Torino,** 27 agosto 1992.

Dopo lunga sofferenza è cristianamente mancata
Teresa Bertero (Gina)
Ne danno il triste annuncio il marito **Giovanni Occhetto**, la sorella, i fratelli, i cognati, i nipoti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico dell'ospedale S. Anna di Torino che con professionalità ed affetto l'hanno amorevolmente assistita. I funerali si terranno sabato 29 alle ore 17 a S. Lorenzo Roero (Cn).
— **Torino,** 28 agosto 1992.

È mancata
Angela Musso ved. Ottaviano
Lo annunciano la figlia **Aurelia**, i generi **Alfredo** e **Renzo**, la nipote **Pierangela** con **Paolo** ed **Emiliano**. Funerali oggi ore 13,15 corso Principe Oddone n° 1.
— **Torino,** 28 agosto 1992.

È serenamente mancata
Ida Giachetti ved. Barrera
Lo annunciano con dolore i figli **Paolo, Francesco, Mauro**, nuore, nipoti. I funerali saranno celebrati a Settimo Rottaro (To) lunedì 31 agosto alle ore 10.
— **Torino,** 28 agosto 1992.

Le sorelle **Sandra Bratti** e **Regina Semineti** con le rispettive famiglie partecipano, profondamente addolorate, alla grave perdita.

La famiglia **Moscariello** partecipa sentitamente al dolore della famiglia Barrera.

Il 28 agosto in Saluzzo è mancata all'affetto dei suoi cari
Lucia Musso Rivano
Lo annunciano addolorati a funerali avvenuti la figlia **Clementina** con il marito **Filippo Feltrin** e le famiglie **Rivano, Pizzi** e **Musso**.
— **Torino,** 29 agosto 1992.

Ricordando con tanto affetto **LUCIA**, **Ilde** ed **Eugenio Feltrin** sono vicini nel dolore alla cara Clementina e a Filippo.

Elisa, Lena e famiglie sono vicine a Bamba e Filippo e piangono la cara **LUCIA**.

Il **Direttivo** e le **Amiche** della **Fidapa** partecipano sentitamente al dolore della famiglia per la morte della signora
Lucia Rivano Musso
socia fondatrice della sezione di Torino e Vicepresidente dal 1978 al 1984.
— **Torino,** 28 agosto 1992.

Dopo lunga malattia è mancato il
rag. Loris Marotta
Lo annunciano addolorati la sorella **Vanda** col marito **Ernesto Orlandini** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle signore Vilma e Carmen. I funerali avranno luogo martedì 1° settembre alle ore 10 ospedale Molinette (via Santena, 5).
— **Torino,** 27 agosto 1992.

L'**Associazione Provinciale Dirigenti di Aziende Industriali di Torino**, l'**Unione Regionale Fndai** e **Cida del Piemonte** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del
rag. Loris Marotta
per molti anni valido consigliere e collaboratore.
— **Torino,** 27 agosto 1992.

Giovanni Motta e **Mauro Nahum** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro
dott. Norberto Saracco
— **Genova,** 28 agosto 1992.

Con infinito rimpianto ricordano il caro
prof. Aldo Bellomo
gli amici e colleghi:
Riccardo Bologna
Severino Ferrero
Aldo Fiorio
e famiglie.
— **Sanremo,** 28 agosto 1992.

Angela De Giovanni prende viva parte al dolore della consuocera Amelia Gelmi, per la morte della sorella
Laura Andreoli
— **Torino,** 28 agosto 1992.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Luigia Calvino in Mascali
anni 85
L'annunciano: il marito **Vito**; le famiglie **Calvino** e **Mascali**, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino, ospedale Giovanni Bosco largo Gottardo, sabato 29 corr. alle ore 13.30 per Poncalieri ove si svolgeranno i funerali alle ore 14.30 dalla chiesa parrocchiale. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 28 agosto 1992.

È tornata al padre l'anima buona di
Enrico Cory
Funerali lunedì 31 ore 8,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56.
— **Torino,** 29 agosto 1992.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Brusa** profondamente commosse per la dimostrazione di stima e di affetto tributata al loro caro
Daniele
ringraziano tutte le gentili persone che hanno preso parte al loro grande dolore.
— **Valle Gioitti,** 28 agosto 1992.

Luisa Ferio, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringrazia commossa tutti coloro che hanno partecipato affettuosamente al dolore suo e dei suoi familiari per la perdita del caro
Gianni
— **Torino,** 28 agosto 1992.

ANNIVERSARI

1984 — 1992
Luisa Grossetti
Sempre con tanto amore.

1978 — 1992
Luigi Saracco
Sempre nei nostri cuori.

Anche Tu hai provato a cercare, Signore, a trovare, cantare, godere, a vegliare, pregare, soffrire, stancarti, amare, morire.
(Laudario Cristiano: Notturno)

dott. rag. Luigi Cerutti
cavaliere del lavoro
La moglie **Tere**, i figli **Mariella** con il marito **Antonio Maria**, **Giancarlo** con la moglie **Serena**, nipoti, parenti e amici, lo ricordano con tanto rimpianto. La S. Messa di suffragio sarà celebrata lunedì 31 agosto alle ore 18 nella chiesa di S. Paolo (via Mameli). Un particolare ringraziamento a tutte le persone che si uniranno ai familiari nel ricordo e nella preghiera.
— **Casale Monferrato,** 29 agosto 1992.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Il governo rinvia il decreto. Secondo un sondaggio metà degli italiani pronti alla rivolta fiscale

Slitta la sanatoria sul «740»

Goria dal mare: torno, mandatemi l'aereo

ROMA. «Sono pronto a tornare. Però, mandatemi un aereo». Mercoledì scorso Giovanni Goria aveva avvertito il presidente del Consiglio, Giuliano Amato: se il governo riteneva indispensabile la sua presenza al consiglio di ieri, lui non aveva alcuna difficoltà a rientrare. O, meglio, un piccolo problema ce l'aveva. Dalle isole Comore, ha fatto sapere Goria, non esiste un volo di linea che gli avrebbe permesso di essere in Italia ieri mattina. Di qui la richiesta di un aereo speciale. Richiesta che Amato ha cortesemente declinato, preferendo privarsi della presenza del ministro delle Finanze e rimandare alla prossima settimana l'approvazione della sanatoria che restituirà ufficialmente validità alle dichiarazioni dei redditi presentate nel mese di giugno. «Il ministro delle Finanze è atteso ufficialmente per la prossima settimana», si è limitato a spiegare il portavoce della presidenza del Consiglio e il sottosegretario, Fabio Fabbri, ha aggiunto che «il ministero ha già presentato alla presidenza del Consiglio la legge di sanatoria relativa al decreto non reiterato la scorsa settimana. Il disegno di legge verrà approvato dal prossimo Consiglio dei ministri».

Il governo, dunque, ufficialmente attende Goria lunedì. Lo attende con ansia, e non è il solo. A seguire con il fiato sospeso il rientro del ministro delle Finanze sono tutti gli italiani, impegnati in una sorta di indovinello di fine estate: tornerà o non tornerà dalle ormai famose isole Comore?

Un gioco a cui solo i cittadini di Vigevano, una cittadina in provincia di Pavia, non hanno partecipato. Loro, di gioco ne hanno inventato un altro: non è ancora chiaro se, in segno propiziatorio in vista del suo rientro, o se con altri scopi, a Vigevano hanno deciso di dedicare a Goria-Belzebù un antico rito. Un fantoccio con tanto di corna, coda, forcone e barba ministeriale verrà bruciato oggi su di una pubblica piazza. L'uso risale alla notte dei tempi in questa cittadina lombarda e serve per esorcizzare il maligno. Quest'anno, per la prima volta, il maligno avrà sembianze umane e, nella fattispecie, proprio quelle di Goria. I contribuenti superstiziosi avranno pane per i loro denti, dunque, questa sera. Stando al rito, se le fiamme faticheranno a ridurre in cenere il ministro-diavolo, chi crede alla tradizione potrà iniziare a tremare: la stagione che si annuncia non porterà nulla di buono. A chi, invece, non è superstizioso non resta che godersi lo spettacolo e illudersi di vedere avverato quello che è diventato uno dei sogni proibiti di buona parte degli italiani: mandare al rogo il ministro delle Finanze. Dopo la sequenza di autogol messi a segno nel giro di poche settimane dalle Finanze - il caos del catasto, la farsa del superbollo diesel, la beffa dei 740 presentati in ritardo - Goria al suo rientro non troverà certo un clima sereno. Da un sondaggio condotto dal settimanale «Panorama» risulta che oltre la metà degli italiani sarebbe pronta a mettere in atto la rivolta fiscale proposta da Umberto Bossi.

Governo, cittadini, all'elenco di coloro che lo attendono al varco non potevano mancare i sindacati. L'amministrazione finanziaria, si lamenta la Cgil, è «caotica e pasticciona, non più tollerabile, come intollerabile è una politica fiscale che cambia quotidianamente le regole del gioco, senza intanto rendere operative le riforme già approvate. Al ministero delle Finanze c'è un'aria da controriforma. C'è già chi pensa di far slittare l'entrata in vigore dei centri di assistenza fiscale e del conto corrente fiscale. E' data per scontata la riapertura dei termini di un condono di cui non si riesce a trovare la pietra tombale, mentre le vicende del catasto, quella sui bolli, sull'Ici agli inquilini contribuiscono a rendere poco credibile, inefficiente e vessatorio il nostro sistema tributario». A rincarare la dose è poi la sezione Funzione Pubblica della Cgil che «mentre Goria si permette di disertare il Consiglio dei ministri, l'amministrazione finanziaria emana una circolare per il rientro dalle ferie di tutto il personale del catasto».

E' rientrato invece ieri il segretario generale del ministero delle Finanze, Giorgio Benvenuto che si è occupato della vicenda Isi, per mettere a punto la complessa macchina informativa che partirà dalla prossima settimana.

Flavia Amabile

SANITA'

Scontro sull'aumento dei contributi

ROMA. Divampa la polemica sull'emendamento presentato dallo stesso governo al disegno di legge delega sulla Sanità: l'aumento dei contributi sanitari dallo 0,9 al 5% per i lavoratori dipendenti. L'emendamento prevede la contemporanea diminuzione (per lo stesso importo) del carico contributivo che grava sui datori di lavoro e l'automatica attribuzione alle Regioni dei contributi sanitari.

E' un'operazione, afferma il ministero del Bilancio, «neutrale e a costo zero» (cioè «non comporta oneri o vantaggi né per il lavoratore né per l'impresa») e «sarà comunque oggetto di un prossimo confronto con il sindacato»: «L'emendamento prevede l'accorpamento dei contributi, finora suddivisi in due parti (lo 0,9% per il lavoratore dipendente e il 4,1% per il datore di lavoro) in un unico contributo del 5% a carico del lavoratore. Ma a fronte di questa traslazione di oneri l'emendamento prevede un aumento della retribuzione lorda dello stesso ammontare del contributo».

Una valutazione che non convince i sindacati. La Cgil ha chiesto al governo di ritirare l'emendamento: «L'accordo siglato a luglio va rispettato e l'aumento dei contributi sanitari è al di fuori di quell'intesa». E il segretario della Cisl Sergio D'Antoni si è rivolto al ministro Reviglio perché faccia marcia indietro: «E' un'iniziativa estemporanea che non rispetta l'intesa di luglio». [Ansa-Agi]

Giorgio Benvenuto (nella foto sopra) A destra, il ministro Giovanni Goria

Con Moda e King

La Rai vuole privatizzare Radiocorriere

ROMA. Vendita in blocco o compartecipazione di privati per «Moda», «King» e «Radiocorriere»? In attesa che il consiglio di amministrazione della Rai sciolga il nodo a fine settembre, la Nuova Eri è impegnata nel rilancio e nel potenziamento delle tre testate. Il quotidiano economico-finanziario «Mf» ha rivelato che esiste uno studio, commissionato dal direttore generale Gianni Pasquarelli, per ridurre le spese dell'ente pubblico e che individua la dismissione di attività non strategiche. Lo studio ipotizza due soluzioni: o la vendita in blocco delle tre riviste oppure l'ingresso azionario, fino al 49 per cento, di editori privati nella Nuova Eri, la casa editrice della Rai. In quest'ultimo caso ai privati sarebbe affidata la gestione dei tre periodici.

In *pole position* per la collaborazione alla Nuova Eri ci sarebbero i principali gruppi editoriali italiani, da Rizzoli a Mondadori a Rusconi. E sarebbero stati proprio questi big dell'editoria a chiedere che si considerino le tre riviste come un unico pacchetto, assai appetibile dal punto di vista pubblicitario.

Il «Radiocorriere», che vende sulle 160 mila copie a settimana, è da poco affidato alla direzione di Dino Sanzò, che sta preparando il piano editoriale per il rilancio. Anche «Moda» e «King», ideati da Vittorio Corona, hanno visto recentemente il cambio di direzione: alla loro guida sono arrivati rispettivamente Willy Molco e Luciano Fumagalli, intenzionati a rivedere il look e a rinnovare i contenuti delle due riviste.

La decisione sul futuro dei tre giornali sarà presa dal consiglio di amministrazione della Rai, che comunque per ora non ha ricevuto in esame lo studio promosso da Pasquarelli. Uno studio che anche la Nuova Eri non conosce ancora, come spiega l'amministratore delegato Luciano Ceschia: «La nostra società in questo momento non ha all'esame progetti di privatizzazione. L'anticipazione giornalistica di "Mf" si riferisce a un'iniziativa dei vertici della Rai». Ceschia ritiene positiva «la partecipazione dei privati, come è già avvenuto per la Fonit Cetra, alle nostre iniziative»: «Una simile ipotesi, comunque, non è per ora allo studio della Nuova Eri. In questa fase siamo impegnati, infatti, nel potenziamento e nel rilancio delle nostre testate e dei settori editoriale e multimediale».

L'amministratore delegato ha ricordato, infine, che i direttori di «Moda» e «King» «lavorano all'unisono con il consiglio di amministrazione della Nuova Eri per dar vita ad un'operazione di valorizzazione di due riviste che sono già leader sul mercato». Per il «Radiocorriere», precisa Ceschia, il neo direttore presenterà presto un piano editoriale che «avrà tutto il sostegno necessario per recuperare quella fetta di mercato che per prestigio e storia appartiene al settimanale». [AdnKronos]

POLEMICA

I PARTITI NELLA TV

Il presidente della Rai a Panorama: solo uscendo dalla lottizzazione saremo competitivi con la Fininvest

Pedullà: cambiamo tutti i direttori dei Tg

Curzi: proverei a chiamare Feltri: è di destra, vediamo che combina
Il vice di Vespa: noi lottizzati? E chi lavora fuori Rai non fa politica?

ROMA

NOI abbiamo degli eccellenti direttori di Tg. Ma...». Attenti al «ma» che uccide.

A pronunciarlo è il professor Walter Pedullà, presidente della Rai, che in un'intervista a «Panorama» ha dato il suo personale benservito a Vespa, La Volpe e Curzi, il tris d'assi del telegiornalismo pubblico. «Ma non si esclude che ci possano essere delle sostituzioni». Pedullà pronuncia la sentenza, sui cui tempi di attuazione mantiene comunque una certa elasticità, facendola dipendere da una preventiva riforma dei telegiornali medesimi.

«Non penso tanto a un ribaltone di nomi, quanto a una modifica del modello informativo. Dopo di che, non è detto che ogni giornalista vada bene per ogni modello», è la spiegazione del Professore, raggiunto in serata al telefono e preoccupato per il gran rumore suscitato da una dichiarazione improntata al possibilismo più garbato.

Ma chi vorrebbe Pedullà al posto dei tre tele-direttori? «Io sono contrario a penalizzare i giornalisti interni. Ma...» Quest'altro «ma» stronca le aspirazioni decennali di indefessi aziendalisti. Pedullà non fa nomi, «anche per rispetto verso gli altri consiglieri». Dichiara però di gradire «una coraggiosa scelta esterna, fuori di qualsiasi logica di partito». Quindi, facce nuove: direttori di giornale o grandi firme, con una spiccata predilezione per i giovani, perché i Biagi e i Montanelli non è detto che abbiano ancora voglia di imbarcarsi in imprese di questo tipo.

Nessun riferimento personale, ma tanti complimenti al telegiornalismo berlusconiano, lodato per la sua «informazione fulminea, a raffica». Enrico Mentana, direttore del Tg5, ringrazia e contraccambia, imbastendo un parallelo fra Pedullà e l'Amato delle privatizzazioni. Ma quanto a una sua candidatura alla direzione di un telegiornale pubblico completamente rinnovato, dice di no «perché un esterno deve essere davvero tale e io invece sono cresciuto dentro quei tg della Rai».

Se Mentana non si fa avanti, Curzi non si tira indietro. E' d'accordo con Pedullà sulla necessità di avere tre tg «che somiglino meno a un giornale di partito». Solo che, ritenendo che il suo gli somigli già adesso meno di tutti, vuol essere l'ultimo degli attuali direttori a sloggiare. Per gli altri due tg, invece, è prodigo di suggerimenti: «Proverei ad affidarne uno a Vittorio Feltri, per vedere cosa combina. Sarà anche di destra, ma ci sa fare».

Da Milano, il direttore dell'«Indipendente» ringrazia, ma si tiene abbottonato: «Io direttore di un Tg? Pensa la faccia di Craxi e Forlani! La tv mi piace, certo. Nessuno lo sa, ma Retequattro l'ho ho fondata io: nel 1982, con un imprenditore bergamasco. Si chiamava Videodelta, allora. Poi l'abbiamo venduta alla Mondadori. Per adesso, comunque, sto bene dove sto. In tv mi sento a mio agio, ma quando qualcosa mi fa arrabbiare, preferisco scrivere».

Al Tg1, Bruno Vespa è, come Goria, ancora all'estero in ferie. La parola al suo sostituto, il vicedirettore Ottavio Di Lorenzo: «Una lodevole dichiarazione di intenti. Ma il cammino è lungo, a meno che non ci azzerino in ventiquattr'ore come hanno fatto con gli enti pubblici». La sua pacatezza non si increspa nemmeno quando sente parlare di direttori «esterni». Diventa solo un po' più caustico: «Già. Forse è un'idea per eliminare le lottizzazioni: perché, notoriamente, chi lavora fuori dalla Rai non ha nessuna opinione politica in testa...»

«E' giusto. Direi di più: fisiologico. Non si può fare il direttore a vita». Il commento di Alberto La Volpe è quasi profetico. Se per la rivoluzione vagheggiata da Pedullà ci vorrà ancora un po' di tempo, il cambio della guardia al Tg2 è ormai questione di settimane.

Dopo oltre cinque anni, La Volpe lascerà il timone del tg socialista, per diventare vicedirettore generale della Rai al posto di Raffaele Fichera. Favorito per la successione è Arturo Gismondi, in corsa con Giuliana Del Bufalo. Prima di entrare in Rai, Gismondi è stato vicedirettore di «Paese sera». Il suo argomento prediletto è l'unità delle sinistre: quest'estate ha avuto modo di discuterne a lungo sulla spiaggia di Scalo Balordi a Stromboli con il presidente della Camera, Giorgio Napolitano.

Massimo Gramellini

La Volpe lascia il Tg2 per diventare vice-direttore generale Al suo posto arriva Arturo Gismondi

Alberto La Volpe (a sinistra) Qui accanto Walter Pedullà

Partecipò nel '47, ora è alla guida della giuria

Miss Italia, Lollobrigida ritorna da presidente

ROMA. Per la prima volta nella storia di «miss Italia» una donna sarà il presidente della giuria: è Gina Lollobrigida, rivelatasi proprio nel concorso, nell'edizione del 1947. Le finali si svolgeranno a Salsomaggiore dall'8 al 12 settembre. Della giuria faranno parte anche gli attori Giuliano Gemma, Claudio Amendola, Serena Grandi, Debora Caprioglio, Cinzia De Ponti, e i giornalisti Paolo Occhipinti, Gianfranco De Laurentiis, Giovanna Mazzetti.

Gina lollobrigida torna quindi a «miss Italia»: il suo nome è stato nelle ultime settimane al centro dell'interesse per il grandissimo numero di ragazze che hanno chiesto di poter interpretare il suo ruolo nel film sulla storia del concorso, che dovrebbe essere diretto da Dino Risi. «Sono felice di veder sfilare in passerella tante giovani miss - ha detto la Lollobrigida -: presiederò la giuria esaminando non solo l'aspetto fisico delle candidate, ma soprattutto la loro personalità».

Ma sul concorso di quest'anno è già nato un nuovo scandalo. La prima aspirante di pelle nera, Sylvie Lubamba (nata a Firenze vent'anni fa da una coppia originaria dello Zaire), rischia l'esclusione a causa di un servizio fotografico che la ritrae nuda. Nel numero di questa settimana di «Eva express» appaiono infatti due foto «al naturale» di Sylvie, e si afferma che la ragazza si convinta di non avere speranze, tanto che ha deciso di squalificarsi da sola accettando di posare per un servizio fotografico "senza veli". «Niente di più falso - contesta Sylvie - io non ho mai deciso di rinunciare alle finali di Castrocaro e Salsomaggiore. Quelle foto sono state scattate ad aprile, quando ancora non pensavo di partecipare a "miss italia"».

[Ansa-AdnKronos]

La popolare conduttrice del Tg1 sorpresa dall'obiettivo di un fotografo su una scogliera in Sardegna

Lilli Gruber vittima dei paparazzi

Novella 2000 pubblica le foto della giornalista nuda

Un'immagine del servizio fotografico «senza veli» di Lilli Gruber in vacanza

ROMA. I «paparazzi» dell'estate hanno colpito ancora. Questa volta la vittima è Lilli Gruber, la giornalista del telegiornale 1, scoperta e fotografata su un'isolata scogliera sarda mentre prende il sole completamente nuda, e probabilmente sicura di non essere vista.

La sfortunata Lilli però non ha fatto i conti con i teleobiettivi dei fotografi e così *Novella 2000* ha fatto lo «scoop». Il settimanale in edicola oggi pubblica quattro immagini del corpo nudo della popolare giornalista sotto il titolo: «Gruber: al sole della Sardegna ha scoperto la tintarella integrale». Il tutto accompagnato anche da un sommario che suona ironico: «La bravissima conduttrice del Tg di Raiuno adora l'abbronzatura e si concede senza riserve ai raggi del sole. Ma da vera giornalista non rinuncia all'informazione, neanche quando va in vacanza». Sì, perché due delle immagini «rubate» alla vacanza della Gruber la ritraggono mentre legge i giornali, accompagnate da una didascalia in cui non si risparmiano le frecciatine: «Sembra che Lilli stia solo prendendo il sole, in realtà sta anche lavorando».

Le altre due fotografie, invece, si riferiscono all'arrivo in quello che la giornalista aveva ritenuto un posto sicuro, lontano da occhi indiscreti, una scogliera a pochi chilometri da Cagliari. Nella prima Lilli è stata ripresa in topless, nella seconda scompare il pareo. E così la Gruber Nuda diventa un ghiotto obiettivo per il fotografo.

Insomma dopo Sarah Ferguson anche la Gruber diventa la protagonista di quest'estate dei pettegolezzi. Polemiche assicurate, dunque, come quelle nate da altre fotografie scattate di nascosto ad un altro giornalista, Rosanna Cancellieri del Tg3. [r. int.]

Risolto il giallo di Padova, il giovane amico è crollato dopo cinque ore di interrogatorio

«L'ho uccisa dopo l'amore»

Il fidanzato di Cristiana confessa

PADOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Ha ceduto dopo cinque ore d'interrogatorio. Pallido, le mani percorse da un tremito: «Sì, Cristiana l'ho uccisa io. Non so bene perché, e non ricordo nemmeno come. Adesso sono troppo confuso». Alessandro Fazzina s'è tolto quel peso: la sua ragazza assassinata, forse per una lite o per un po' di gioielli, e poi lasciata nella vasca da bagno.

Si è risolto l'altra sera il caso di Cristiana Cucchio, 24 anni, della cui morte nessuno s'era accorto per cinque giorni. Quella studentessa dall'aria un po' sperduta, dai nervi fragili, spesso intimidita. Quel ragazzo senza criterio, vagabondo da un bar a una discoteca. Resta soltanto da chiarire il motivo per cui Alessandro s'è avventato contro Cristiana e l'ha stroncata. Adesso lui è rinchiuso nel carcere di strada Due Palazzi, con l'accusa di omicidio volontario. Forse, nei prossimi giorni, spiegherà anche perché ha ucciso.

Alessandro Fazzina era caduto fatalmente nella rete delle indagini, dopo la scoperta del cadavere della studentessa. La sua relazione con Cristiana, osteggiata dai genitori di lei, era diventata il primo indizio. E lui a cercare, allora, di scrollarsi di dosso quel rapporto, soprattutto di cancellare quel pomeriggio del 5 agosto, l'ultima volta che aveva visto la ragazza. «Non starete mica confezionando un giallo sulle mie spalle?». Alessandro tornava al bar, tra gli amici, a fare i soliti discorsi, a sforzarsi di apparire quello di sempre, pronto allo scherzo e alla battuta. E se qualcuno tagliava d'improvviso la banale coversazione per parlare della storia tragica di Cristiana, lui diceva: «Lasciate stare, per favore».

L'altro pomeriggio Alessandro Fazzina ha finito il suo vagabondare: c'era quell'ordine di arresto firmato dal giudice per le indagini preliminari Marta Pacagnella. Un'altra fila di domande, incalzanti, alle quali Alessandro ha risposto con un residuo di spavalderia.

In serata lo hanno portato in questura, in attesa che riprendesse l'interrogatorio. Alessandro era provato, il volto tirato. Qualcosa andava incrinandosi, in questo ragazzo definito «psicologicamente instabile». Qualche parola con i funzionari di polizia, il sudore sulla fronte. Infine, le prime confuse ammissioni. Lo hanno di nuovo condotto dal magistrato. Ed è stata la confessione. Il racconto sommario di un pomeriggio finito nel delitto di un balordo. Lui, quel 5 di agosto, aveva approfittato del fatto che i genitori della ragazza erano andati ad Arsiè insieme con il parroco, per un ritiro spirituale. «Io e Cristiana siamo saliti in casa sua, poi siamo finiti a letto. Ma a un certo punto ci siamo messi a litigare, non so neanche di preciso perchè. Sapete come vanno queste cose. Insomma, siamo anche venuti alle mani».

Poco oltre nell'interrogatorio, il crollo di Alessandro Fazzina: «L'ho uccisa, ma non ricordo come. Forse l'ho presa per il collo. E' stato un incidente. Sapete, ero sconvolto». Secondo le conclusioni degli inquirenti, invece, è più probabile che Cristiana Cucchio sia stata soffocata con un cuscino. Ma c'era anche quel filo elettrico attorno al collo della ragazza: Alessandro non sa dire se lo abbia usato nell'intento di strangolare Cristiana, oppure lo abbia attorcigliato dopo, per rendere il caso «più complicato».

Alessandro Fazzina è andato anche a prendere un coltello, in cucina: ha inferto un colpo alla gola della ragazza, che forse in quell'istante era già morta. Comunque, quella ferita non poteva essere mortale. Continua a non ricordare, Alessandro. Ripete soltanto: «L'ho uccisa». E poi: «Quando l'ho vista morta, ho perso la testa. L'ho presa in braccio e sono andato a metterla nella vasca da bagno». Gli inquirenti, forse, avrebbero potuto credere anche a un suicidio.

Una cosa ricorda, comunque, l'omicida: di essere uscito da quella casa con un pugno di gioielli di Cristiana. E proprio quei preziosi lo hanno fatto finire in carcere: in parte li ha gettati in un fiume, il resto l'ha tenuto in tasca, ed è andato dagli amici al bar a tentare una vendita, non raccogliendo che sospetti. Qualche giorno dopo ha tirato fuori un bracciale di Cristiana e lo ha messo tra le mani di quella che era diventata la sua nuova amica: «Tieni, te lo regalo». Quella ragazza ha avuto un pensiero, le è venuto un brivido. «Dove l'hai preso?». «Stai tranquilla, non c'è niente di male». Ma più tardi s'è reso conto del rischio. E le ha detto: «Sai, bisogna che tu mi restituisca quel bracciale, se no andiamo nei guai tutti e due». Lei è corsa dai carabinieri, a raccontare. Poco dopo Alessandro Fazzina era in trappola.

Giuliano Marchesini

«Forse l'ho soffocata» Si è tradito regalando gioielli della vittima a una nuova amica

Nella foto grande Alessandro Fazzina lascia in manette la questura dopo la confessione dell'omicidio della fidanzata, Cristiana Cucchio, 24 anni (nella foto in alto)

IN **BREVE**

Stanziati 70 miliardi per Pianosa e Asinara

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha reiterato il decreto legge in scadenza per la realizzazione di interventi di ristrutturazione agli istituti di detenzione di Pianosa e dell'Asinara. Il sottosegretario alla presidenza, Fabbri, ha detto che l'importo messo a disposizione per la realizzazione delle opere ammonta a 70 miliardi. [Asca]

Un corteo ricorderà Libero Grassi

ROMA. A un anno dalla morte dell'imprenditore palermitano Libero Grassi, ucciso dalla mafia perchè ribellatosi al racket, è stata organizzata per oggi una manifestazione di sensibilizzazione della gente. L'appuntamento è alle 9 a Palermo, in via Alfieri, luogo in cui fu ucciso Grassi. [AdnKronos]

Presi i killer con la motosega

NAPOLI. Gli hanno squarciato il collo con una motosega, poi hanno continuato a colpire con i coltelli. La vittima si chiamava Carmine De Lisio, 21 anni. In carcere sono finiti tre fratelli, Antonio, Giuseppe e Carmela Valente, di 36, 43 e 48 anni, ed un loro cognato, Antonio Freda, 53 anni. [m. c.]

Bottiglia molotov contro una caserma

CATANIA. Una bottiglia incendiaria è stata lanciata contro la caserma dei carabinieri di via petrella, nel quartiere Picanello, a Catania, da un giovane a viso scoperto che è fuggito subito dopo a piedi. La bottiglia è esplosa senza fare danni. [Ansa]

Scossa di terremoto Paura in Calabria

COSENZA. Una scossa tellurica del sesto grado della scala Mercalli è stata avvertita alle 15,05 a Cosenza. La scossa è durata quattro secondi. Il suo epicentro, secondo quanto riferito dal Dipartimento di scienze della terra dell'Università della Calabria, è in prossimità del golfo di Policastro. La scossa non ha provocato alcun danno. La scossa è stata registrata dall'istituto nazionale di geofisica alle 15,05. La magnitudo del sisma è stata di 4,2 gradi richter.

Rifiuta le trasfusioni muore in ospedale

CAGLIARI. Una giovane donna, Elisena Sanna, 37 anni, di Capoterra, testimone di Geova, è morta in seguito ad una serie di complicazioni sopraggiunte dopo aver messo al mondo, con taglio cesareo, una bambina. La donna, che è Testimone di Geova, aveva rifiutato le trasfusioni. [Agi]

Fallito attentato contro una volante

PALERMO. Due giovani, che sono riusciti a fuggire subito dopo, hanno cosparso di benzina un'autoradio della polizia di Bagheria, a 10 chilometri da Palermo in sosta davanti al locale commissariato, ma non hanno fatto in tempo ad appiccare il fuoco per l'arrivo di alcuni agenti.

Denuncia a Monza

Muore dopo l'anestesia Medici nei guai

MONZA. Un nuovo caso di malasanità negli ospedali? Sarà la magistratura a decidere se un uomo sottoposto a un intervento chirurgico per estrargli dei calcoli al fegato poteva essere salvato. Secondo i familiari della vittima i medici dell'ospedale di Desio non hanno fatto il possibile: per questo li hanno denunciati. Questi i fatti. A metà agosto Nicola Rinoldi, 44 anni, di Nova Milanese, è ricoverato in ospedale a Desio per calcoli al fegato. Il 25 agosto i medici decidono di interenire: l'uomo viene operato. Dall'anestesia però Nicola Rinoldi non si è più svegliato ed è morto il giorno dopo. Immediata la reazione dei parenti che hanno chiesto spiegazioni ai medici e non soddisfatti hanno presentato denuncia. Il pm di Monza, Susanna Lomazzi, ha disposto l'autopsia, che è stata eseguita ieri. Sequestrata anche la cartella clinica del paziente. Nei prossimi giorni saranno interrogati i protagonisti della vicenda a cominciare dai parenti. [s. d. t.]

Se sembrano dolci

Da oggi vietate gomme e penne «ingannatrici»

ROMA. Gomme da cancellare che sembrano caramelle, penne dall'aspetto di un lecca-lecca, plastilina aromatizzata alla fragola: da domani, questi ed altri prodotti «ingannatori», pericolosi soprattutto per la salute dei bambini, saranno vietati. Entra infatti in vigore un decreto legislativo che dà attuazione alla direttiva della Cee con cui sono stati messi al bando tutti quei prodotti che, avendo un aspetto diverso da quello che sono in realtà, compromettono la sicurezza o la salute dei consumatori. Il divieto, che comporterà anche il ritiro dal mercato di questi prodotti, ha l'obiettivo di proteggere in modo particolare i bambini.

Il provvedimento proibisce infatti la fabbricazione e la commercializzazione di quei prodotti che, «pur non essendo prodotti alimentari, hanno forma, odore, aspetto, imballaggio, etichettatura, volume o dimensioni tali da far prevedere che i consumatori, soprattutto i bambini, li possano confondere con prodotti alimentari». [Ansa]

Roma, la fine delle scorte era stata denunciata ma non è stato possibile fare gli acquisti

Fornitori in ferie, chiude cardiologia

Emergenza al San Filippo Neri, sospeso un intervento

ROMA. Nel caos del nostro sistema sanitario può succedere anche di rischiare la morte perché in ospedale manca uno strumento da poche migliaia di lire. E' successo ieri a Roma in uno dei più importanti ospedali della città, il San Filippo Neri una delle quattro strutture sanitarie attrezzata per le operazioni di cardiochirurgia. Una paziente gravemente ammalata di cuore, che da giorni aspettava di essere operata, è stata trasferita d'urgenza in una clinica privata perché mancavano le linee per la circolazione extracorporea, le cosidette «cannule». Non solo, vista la situazione di emergenza la direzione sanitaria del San Filippo ha pensato bene di chiudere le accettazioni.

A denunciare questa situazione sono stati i sindacalisti della federazione autonoma Fisal, Cisal e di Cgil Cisl e Uil. Le cannule sono strumenti indispensabili e di uso corrente in sala operatoria, costano poche decine di migliaia di lire e non ci sono difficoltà per procurarsele. Perché allora questa negligenza che compromette l'efficienza dell'ospedale?

All'interno del San Filippo le responsabilità si rincorrono e nessuno dei «protagonisti» accetta di essere additato come colpevole. S'inizia con il direttore sanitario Sante Fabrizi che ammette: «E' vero. I medici ci hanno comunicato qualche giorno fa che stavano finendo le cannule, ma non c'è stato niente da fare. Le sette ditte fornitrici sono chiuse per ferie e gli altri ospedali usano materiali incompatibili con i nostri macchinari». Ma poi il dottor Fabrizi non resiste dal dare una bella botta ai chirurghi in servizio. «Sapevano di avere a disposizione una quantità limitata di cannule e dovevano selezionare gli interventi».

I medici non ci stanno a fare da capro espiatorio e replicano al loro direttore. A parlare è il chirurgo responsabile Mario Stabiano: «E' assurdo, abbiamo operato solo pazienti gravi e possiamo dimostrarlo. La verità è una sola, la Usl ha comprato troppo poco materiale».

Ma i veri «saggi» degli ospedali sono gli infermieri e non si stupiscono affatto di quanto è successo. Uno di loro accetta di parlare ma vuole mantenere l'anonimato. «Ogni volta - racconta - che chiediamo qualcosa, cerotti, medicine, cannule, alla farmacia o al dispensario vengono fatti dei tagli. Per prendere il materiale che ci occorre dobbiamo fare diversi viaggi. Se ci servono, ad esempio, 20 cerotti ce ne danno 4 e il giorno dopo dobbiamo tornare. Si spreca un sacco di tempo a tutto danno dei malati».

Maria Corbi

SIEROPOSITIVI

«Infetto l'1% degli italiani»

ROMA. «L'uno per cento dei cittadini che si presentano al pronto soccorso risultano essere sieropositivi». E' il dato sul quale si sono trovati d'accordo, ieri, il presidente della Federazione dei medici italiani, Danilo Poggiolini, e l'immunologo Fernando Aiuti, in una conversazione intesa a chiarire i termini della diffusione del virus da immunodeficienza acquisita tra le categorie sanitarie. «Si tratta di un dato impressionante, che deve far riflettere - ha detto Poggiolini -. In rapporto alla popolazione italiana, dobbiamo valutare che nel nostro Paese esistono attualmente mezzo milione di infetti dal virus dell'Aids». Fernando Aiuti ha chiesto impegni ancora più costanti da parte degli ordini e della federazione nelle attività di prevenzione e di lotta all'Aids, che devono vedere il medico di famiglia schierato accanto allo specialista e primo consigliere del malato. [Agi]

Le partite di materiale radioattivo dall'Est commissionate a ditta friulana

La pista dell'uranio porta a Trieste

Scarcerati i due rappresentanti fermati a Rimini

TRIESTE. La centrale operativa del traffico di uranio proveniente dai Paesi dell'Est, scoperto tre giorni fa a Rimini, era in un ufficio import-export di Trieste. La procura riminese avrebbe agito, infatti, in forza di un'inchiesta attuata dalla Guardia di Finanza triestina e conclusa dai carabinieri grazie alla quale è stato individuato l'ufficio dove furono commissionate le partite di uranio e di altro materiale radioattivo. Stando a quanto trapelato dal segreto istruttorio, risulterebbe che proprio a Trieste si sviluppano tuttora contatti insospettabili per il traffico di materiale nucleare.

Dal valico confinario di Tarvisio sarebbe passato, nei mesi scorsi, anche un convoglio ferroviario carico di mercurio rosso. Nell'affare, che a questo punto vanta tutti gli elementi necessari per divenire un vero e proprio «giallo» internazionale, sarebbero stati coinvolti due Paesi, Romania e Libia, e un agente del Kgb russo. A conferma di quest'ipotesi, l'ex capo del controspionaggio italiano, Ambrogio Viviani, non ha alcun timore nel confermare che «a Trieste vi sono molte spie che sviluppano appoggi, contatti e soprattutto commerci di uranio».

Da Roma, intanto, l'Ufficio popolare della Jamahiria ha voluto chiarire che «la Libia non ha alcun legame con le due persone arrestate nei giorni scorsi a Rimini e trovate in possesso di uranio radioattivo. La Libia non produce armi nucleari, anzi condanna fermamente chi le produce».

Per i due giovani imprenditori di Giulianova, Baratiri e Colli, rispettivamente di 26 e 31 anni, trovati in possesso di una ventina di grammi di uranio e arrestati con l'accusa di contrabbando di uranio e importazione di sostanze chimiche d'impiego bellico, è stata disposta la scarcerazione non esistendo esigenze cautelari, il Gip del tribunale di Rimini non ha potuto fare altro che convalidare l'arresto e restituire la libertà ai due in attesa dell'incidente probatorio che dovrà accertare la natura della sostanza sequestrata. Per il procuratore della Repubblica di Rimini, Battaglino, un primo sommario accertamento avrebbe dimostrato «che si tratterebbe di uranio scarsamente arricchito e non utilizzabile per l'armamento».

Ancora da chiarire anche la presunta appartenenza dei due imputati al Sismi (dopo l'arresto, Baratiri aveva dichiarato di essere un «agente provocatore» dei Servizi segreti militari). Nel fascicolo processuale, invece, non figura nessuna relazione che certifichi l'appartenenza dei due al Sismi.

Elena Marco

Allarme confermato

Il pentito Spatola «Cosa Nostra mira a Martelli»

ROMA. Il pentito di Cosa Nostra, Rosario Spatola, conferma, in un'intervista a «L'Espresso», le sue accuse a Mariano Asaro come esecutore delle stragi dove hanno trovato la morte i giudici Falcone e Borsellino e rivela il nome di colui che potrebbe essere il mandante: Mariano Agate, boss di Mazara, già condannato all'ergastolo per l'uccisione del sindaco di Castelvetrano.

Spatola conferma anche che il ministro di Grazia e giustizia, Claudio Martelli, è nel mirino di Cosa Nostra, ma non è il solo: «Il nuovo questore di Palermo - dice - sta facendo grossi sequestri di patrimoni mafiosi. Il magistrato che firmerà la confisca dei beni, quello è un magistrato morto. La cosa peggiore che possono fare a un mafioso è di toccargli quello che è suo, il suo sangue. Poi c'è la storia del trasferimento dei boss a Pianosa. Un'umiliazione che non sarà dimenticata». [Ansa]

Costa Domiziana

Presi gli esattori del «pizzo» sotto l'ombrellone

NAPOLI. Un'assicurazione contro ogni rischio: cinque milioni per due mesi di tranquillità, il doppio per la stagione balneare 1993. E per ottenere la firma sotto quella «polizza», la camorra ha usato i soliti metodi. Minacce, intimidazioni e attentati, sono serviti a convincere i proprietari degli stabilimenti domiziani. Quasi tutti hanno capito che bisognava pagare la tangente agli emissari del racket spediti fin sulle spiagge. Nel mirino della malavita sono finiti almeno undici titolari dei lidi più attrezzati della costa tra Ischitella e Varcaturo. Ma un'indagine dei carabinieri ha consentito di smascherare l'organizzazione legata a un agguerrito clan della zona, quello capeggiato dal boss Francesco Schiavone, soprannominato «Sandokan». Erano suoi uomini i due pregiudicati arrestati l'altra sera al ristorante: Pasquale Morrone, 40 anni, e Andrea Conte, di 29. [m. c.]

Beni bloccati anche a un mafioso di Palermo

Avellino, sigilli al tesoro dei boss della camorra

PALERMO. Il programma di colpire i boss negli interessi, lasciandoli senza soldi, sequestrando i loro beni e congelando i loro conti bancari a Palermo procede senza interruzioni. Ieri un'altra irruzione della polizia negli uffici della «Foredil srl», nella quale avrebbe una partecipazione il presunto boss Andrea Motisi, 50 anni, pluripregiudicato. Sono stati bloccati tutti i beni di Motisi per un importo di circa 5 miliardi, in parte in undici conti correnti attivi in cinque istituti di credito.

E' l'ennesimo sequestro deciso dai magistrati palermitani ed eseguito dalla polizia da quando, dopo la strage in via D'Amelio, è stata decisa una linea ancora più dura verso i boss, anche con il loro invio in massa a Pianosa e all'Asinara. In circa un mese sono stati eseguiti sei sequestri di beni: la cifra sequestrata ammonta a più di 20 miliardi.

Analogo provvedimento è stato preso in Campania. I giudici della sezione misure di prevenzione del tribunale di Avellino hanno disposto il sequestro di beni, per un valore complessivo di circa dieci miliardi, appartenenti ai fratelli Guido e Carlo Madonna, ritenuti affiliati a un clan camorristico del Casertano. Il sequestro, avvenuto su richiesta del sostituto procuratore del capoluogo irpino, è stato eseguito dai carabinieri. Il provvedimento riguarda appartamenti, cantieri e veicoli intestati ad alcune società facenti capo, direttamente o attraverso «prestanome» ai due pregiudicati. Esiste il fondato sospetto che nei beni sequestrati siano stati investiti capitali provenienti da attività illecite. Guido e Carlo Madonna, originari di Casal di Principe (Caserta), avrebbero da anni trasferito i propri interessi economici nell'Avellinese. [a. r.]

IL CASO

UNO SCANDALO [illegible] PROCESSO

I repubblicani chiedono la sua testa, «mette in pericolo l'esistenza della famiglia e dello Stato»

L'America vuol decapitare l'immorale legge di Allen

Woody Allen, ora è messa sotto accusa la sua «immoralità»

Mia Farrow, tornata nella sua fattoria e, a fianco, una vignetta pubblicata dall'«Orlando Sentinel»

«Fortunatamente i suoi fans per quanto appassionati sono soltanto una ristretta minoranza»

L'attore accusato dai politici di aver sempre tenuto comportamenti distruttivi e tipicamente europei

NEW [illegible]
DALL'INVIATO

Woody Allen se [illegible] sta chiuso in [illegible] e parla [illegible] telefono soltanto con pochi amici e gli avvocati. Domani torna a casa Soon-Yi dal suo desolato college, e con Soon-Yi potrà finalmente riprendere la vita di tutti i giorni, che non [illegible] nel rotolarsi in pose pornografiche fra le lenzuola, sotto l'occhio di una macchina fotografica, ma fare quello che secondo Woody dovrebbe fare tutta la gente normale: «*Screen my Bergman films, go [illegible] the ball games, talk*», guardarsi i film preferiti, andare alla partita, chiacchierare e suonare il clarino con i vecchi amici della Funeral Jazz Band, il lunedì sera.

E ripete: «E' pazzesco tutto questo interesse su di [illegible] ma che accidenti vogliono?». Woody allen non [illegible] capito, [illegible] vogliono semplicemente la sua testa, perché il suo finale di partita con l'angelica e matriarcale Mia Farrow ha scoperchiato l'America, ha offerto un diabolico contrappunto, con situazioni tipicamente «scandalose» e dunque «sconvolgenti» alla questione del supremo valore della famiglia, sul quale i repubblicani hanno attaccato i democratici, tirando in ballo anche il più scabroso, improponibile, innominabile [illegible] delitti sessuali: l'incesto fra padre e figlia, sia pure in complicati grovigli psico-socio, eccetera.

E così è accaduto che i grandi settimanali d'informazione, «Neesweek» e «Time», oltre a «People», a [illegible] di indagare sui rapporti della [illegible] famiglia di Mia Farrow, della banda degli adottati, hanno cominciato a far affiorare qua e là dubbi sullo stesso incesto «in sé». A forza di chiedere e chiedersi se quello fra Woody e Soon è [illegible] anche una forma di incesto, hanno [illegible]minciato a seminare [illegible] e curiosità sull'«incesto in sé», lasciando trasparire un certo relativismo etico, [illegible] inclinazione all'antropologismo, [illegible] a suggerire che una volta o l'altra queste tabù finiranno per cadere. Una china, si lascia capire, pericolosissima oltre la quale si vede la dissoluzione di Stato e famiglia.

Certo, i repubblicani hanno esagerato alla Convention di Houston, indicando nelle vicende private di Woody Allen «il porcaio» tipico cui la [illegible] permissiva dei democratici vorrebbe ridurre la sana famiglia americana costringendo lo stesso Clinton a difendersi usando un argomento liberal: «*Governments don't raise children, people do*», [illegible] è lo Stato, diremmo noi, [illegible] alleva i figli, ma le persone: un salvataggio in corner, notava ieri un ponderoso editoriale, *Woody's World*, il mondo di Woody, apparso sul sobrio «Wall Street Journal». [illegible] cui si [illegible] in sostanza che finché si scherza, si scherza si può anche giocare il gioco intellettuale di Woody, divertirsi ai suoi intelligenti film, delizia di ogni palato ben allevato.

[illegible] che questo non è però [illegible] buon motivo per introdurre e accettare, seguendo il pessimo esempio della sua vita privata, e i conseguenti capodubbi sui settimanali liberali, una nuova e corrosiva morale, che sembra ispirare crimini e misfatti del signor Woddy Allen e che viene riassunta odiosamente così: fa un po' quello che a te sembra morale e regolati a piacer tuo.

Dopo aver letto questo editoriale, ho voluto ripassare in modo ordinato tutta la storia di Woody, di Mia Farrow e di Soon-Yi, per vedere se per caso non mi fosse sfuggito qualcosa. Alla fine [illegible] lettura di questo breve romanzo, o sceneggiatura, [illegible]uno sembra essersi dato la pena di capire quel che è successo: abbiamo prodotto e consumato un fiume di cronache concitate e poi via, si cambia pagina, perché fino al 6 [illegible]bre, quando il processo riaprirà le porte, la faccenda è sotto il margine dell'interesse dei media. Tutto si è ridotto a un assedio di fotografi al college della povera Soon-Yi e a [illegible] rissa al palazzo di giustizia dove i giudici della Suprema [illegible] dello Stato di [illegible] York [illegible] infuriati con la loro collega Phyllis B. Gangel-Jacob, che si è vista aggiudicare per l'ennesima volta la causa più ghiotta, quella che porta sui giornali. In una tale bagarre, a chi volete che interessi la questione di principio e le sottili barriere fra etica ed edonismo. Come se non bastassero i giudici, sono schierati sul campo le belve più feroci dell'avvocatura divorzista, bounty-killer dei matrimoni, quelli che ti chiedono all'inizio della [illegible] davvero [illegible] andare fino in fondo», e che - strappato il [illegible] - sparano subito contro la parte avversa accuse mostruose e infamanti fra le quali molestie sessuali ai figli e lo stupro sono all'ordine del giorno insieme ad ogni sorta di perversione. E' il loro lavoro.

Se questo è il fragore smemorato e violento che circonda i fatti, non può che turbare un editoriale di fonte liberal e così impietoso, per non dir peggio, nei confronti di una vicenda [illegible] indefinita.

Sono questi i casi, credo, in cui il cittadino europeo occidentale si sente a disagio. La piccola Europa che ama Woody Allen, [illegible] ama certamente soltanto le belle battute di un geniale regista, ma riconosce in lui una voce di casa, un'aria di casa, anche qualche fetore di casa, che è però precisamente l'Europa dei diritti. Un fantasma d'Europa, tuttavia, in cui la città di Kant non si chiama più Koenigsberg ma Kaliningrad, e che proprio per questo ha sempre volto lo sguardo verso la Fifth Avenue, come se [illegible] sopravvivesse, comunque, l'ultimo ridotto della semplice tolleranza, non certo della volgarità.

Konigsberg, quasi come il nome della patria di Kant, è il vero cognome di Woody Allen, e forse anche per questo il cineasta è in Europa sentito come un europeo, [illegible] che gli americani, anche quelli che si dicono «pazzi» di lui [illegible] capiscono, così come dimostra il *Wall Street Journal* che fra l'altro gli rimprovera di spendere e spandere spensieratamente nei suoi film [illegible] e citazioni di Kant, di Schopenhauer, Jung e Freud.

E' a questo punto che la lettura del capo d'accusa nei suoi confronti diventa minaccioso: ad Allen, si rimprovera di nascondersi dietro una cortina fumogena di sciagurati e distratti «europeismi», per [illegible] morale distruttiva: fai quello che dal tuo punto di vista è più morale, come se questo significasse fai quello che ti pare e piace, tanto poi una [illegible] si trova sempre. L'accusa assume un valore sinistro proprio perché, [illegible] com'è formulata, ripete quasi esattamente il cardine della morale laica alla quale il mondo occidentale è legato, e cioè quella che ti invita a regolarti come se il tuo modo di fare potesse essere adottato anche dagli altri, che è una citazione di Kant, ma anche del principio generale secondo cui devi «lasciare questa toilette così come vorresti trovarla».

Nulla, da [illegible] che viene fuori dalle cronache, permette di dire che Woody e Soon-Yi abbiano offeso questo principio etico generale. E [illegible] i columnist e i catoni americani avessero avuto la pazienza di rileggersi le cronache del fatto da cui partono, avrebbero forse scoperto che la «legge di Allen» regge benissimo alla legge morale.

Infatti, rimettendo in ordine dichiarazioni e fatti non contestati, possiamo [illegible] questo famoso incesto (psico-incesto, para-incesto, come [illegible] pare). Racconta la calma e ragionevole Soon-Yi: «Io non [illegible] mai avuto niente a che fare [illegible] Woody in vita mia. Lui [illegible] in casa e si occupava soltanto dei suoi figli, e pensava al suo lavoro. Non parlavamo quasi mai, eravamo cortesemente disinteressati l'uno dell'altra. A dire la verità, a me non interessava minimamente conoscere questo signore, e lui sembrava non accorgersi che io esi[illegible]. Era il [illegible]cembre [illegible] scorso anno, e la coppia Allen-Farrow era già una coppia di ex. Prova ne sia che [illegible] già fatto tutte le pratiche necessarie in tribunale affinché Woody potesse adottare, oltre a suo figlio, la piccola Dylan e [illegible]

La coppia non si faceva vedere insieme che raramente, e mai in modo effusivo. Il 17 dicembre del '91, Allen ottenne l'adozione. Era il massimo che potesse fare [illegible] coppia non sposata per tutelare quella che consideravano la [illegible] prole comune, biologica o affettiva che fosse. Con Soon-Yi [illegible] era accaduto ancora nulla. E fu in quell'epoca che Mia Farrow, il racconto è di Allen, ma non è contestato, chiese a Woody di essere più cortese con la scontrosa e solitaria Soon-Yi: «Guarda che non ti odia, ed è molto sola. Non le farebbe male parlare con una persona intelligente e mettere il naso fuori di casa». E così Woody, per essere gentile, chiese a Soon-Yi la silenziosa, se volesse accompagnarlo a vedere [illegible] partite di basket, e nacque [illegible] colloquio, la scoperta di [illegible] persona che era [illegible] come un marziano in casa di Mia. Quel che è successo dopo è la storia di due persone, che non sono parenti neanche alla lontana, neppure per sbaglio.

Il punto è: sono state arrecate offese? E' stato consumato un incesto per procura? Se la storia è questa, in quale momento il corrosivo edonismo di Woody Allen, ha minato i cardini della famiglia, in sintonia con «*sleaze and pornography*», squallore e pornografia? Mistero, o meglio: inquietudine. Meno male, scrivono di lui, che i suoi fans non sono tuttavia legioni. Il fatto è, lo dicono tutti gli esperti di legge, [illegible] Woody Allen perderà la causa. E' un uomo finito. Lo faranno a pezzi. E si tenga il suo Kant, il suo Schopenhauer, il suo Jung, il [illegible] Freud e il suo armamentario di barzellette ebraiche. I «family values» non si fanno distruggere da [illegible] tale circo equestre.

Paolo Guzzanti

«E lui perderà la causa»

Gli avvocati: non avrà mai i figli

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Woody Allen ha pochissime probabilità di vincere la causa di affidamento con Mia Farrow: la strategia più saggia, per lui, sarebbe quella di siglare in fretta un'intesa extragiudiziale. I pronostici degli avvocati newyorchesi di diritto matrimoniale sono unanimi: il regista si è lanciato in [illegible] battaglia legale che appare persa in partenza.

Per [illegible] la custodia del figlio naturale Satchel (4 anni) e dei due adottivi Moses e Dylan (14 e 7 anni), Allen dovrà [illegible] dovizia di prove la tesi che la Farrow non è una madre affidabile.

«E' un obiettivo - dicono gli esperti - arduo da raggiungere nello Stato di New York: spesso, persino donne dal comportamento molto discutibile sono giudicate "abili" al ruolo di mamme». «Ci sono più chances che Woody cresca di 20 centimetri in altezza - ironizza l'ex giudice del tribunale della famiglia di Manhattan, Jerome Becker - che consegua l'affidamento dei tre bambini. Dovrebbe infatti convincere il magistrato che i ragazzi non hanno dimora stabile, non sono convenientemente nutriti [illegible] educati e sono esposti a pericoli di vario tipo. Credo sia molto difficile sostenere che in casa della Farrow accadano cose [illegible] genere».

Per l'avvocato Robert Cinque Woody farebbe bene a «mettersi d'accordo senza perd[illegible] altro tempo. Aver lanciato l'offensiva sul piano legale è stato un passo falso, una mossa che gli si sta ritorcendo contro: gli conviene uscirne e salvare la faccia».

La relazione con Soon-Yi - profetizza Cinque - avrà il suo peso: «Come può sperare di ottenere l'affidamento dei fratelli della ragazza e [illegible]tinuare la relazione con lei?».

Intanto la decisione del giudice Phyllis Gangel-Jacob ha zittito tutti, compreso quelli che avrebbero volentieri continuato a parlare, come la madre di Mia, l'attrice ottantunenne Maureen O'Sullivan. E' stata lei a definire, pubblicamente, il quasi genero «uomo disperato e cattivo», mentre sua figlia sarebbe «anima dell'onore». [illegible] considerato la conferenza stampa di Allen all'Hotel Plaza tutto un [illegible]lso, e [illegible] lui rivolgeva poi altre parole durissime: «Ha leso, e tanto, la nostra famiglia. Sono madre e nonna molto arrabbiata, ma continuo ad ammirare il suo lavoro. La verità di questa storia verrà fuori presto».

Il padre di Allen, Martin Konigsberg (91 anni), la vede invece unica responsabile dello scandalo. «Dev'essere stata lei a montare il tutto», afferma l'uomo in una breve intervista al [illegible] York Post». Alla O'Sullivan vengono inoltre attribuite queste altre dichiarazioni: «Cosa stanno a fare gli irlandesi? [illegible] e mia figlia si[illegible] persone testarde, che non mollano. Mia è forte, per il bene dei figli», mentre, anni fa, confessò che non le interessava se Mia e Woody si fossero regolarmente sposati, già così erano utili ai bambini.

Giuseppe [illegible]

Un giornale popolare inglese pubblica le rivelazioni di un testimone

Diana, scandalo bis al maneggio

«L'ho vista abbracciata a un maggiore di cavalleria»

LONDRA. Dopo i sospiri telefonici, gli abbracci nelle scuderie [illegible] il maestro di equitazione. Per la principessa Diana e per l'intera famiglia reale, ancora nel mirino della pettegola ed irriverente stampa popolare, si prepara un altro weekend di passione.

Il *Daily Mirror* annuncia infatti che un giornale della domenica pubblicherà la dichiarazione di un testimone oculare che giura di aver spiato, in un giorno del 1989, la moglie del principe Carlo tra le braccia del muscoloso maggiore di cavalleria James Hewitt.

Il maggiore, accanito giocatore di polo come Carlo, era stato scelto proprio dal principe per insegnare a cavalcare alla moglie e al primogenito Harry. Fra Diana e il maestro era nata un'amicizia che aveva provocato la furia della fidanzata di Hewitt. La signorina Emma Stewardson, due anni fa, probabilmente dietro pagamento di [illegible] congrua somma, aveva confidato le sue pene ad un settimanale. Le lezioni erano state sospese e il maggiore frettolosamente allontanato dagli ambienti reali. Un episodio dimenticato, o quasi, che [illegible] torna clamorosamente alla ribalta, gettando un altro schizzo di fango sull'immagine della principessa Diana.

La principessa Diana

[illegible] non è tutto. *The Mail* rivela i timori - veri o inventati, questo è impossibile giudicarlo - dell'altro James di Diana. Quel Gilbey, il presunto dispensatore di baci e coccole telefoniche, che era rimasto coinvolto in un incidente automobilistico per sfuggire all'inseguimento di un fotografo.

Secondo il quotidiano il gio[illegible] avrebbe rivelato ad un amico la sua preoccupazione per l'esistenza della registrazione di una seconda telefonata [illegible] Diana, ben più esplicita e compromettente della prima. Non c'è che da aspettare: se il nastro esiste uscirà fuori e lamenti, sospiri, tenerezze finiranno sicuramente su qualche giornale.

[Ansa]

Per verificare se le camere sono ben isolate

Grand Hotel di Londra «assume» i russatori

LONDRA. Per una volta i grandi russatori diventano oggetto di desiderio e non una «specie» da evitare, [illegible] allontanare. Li sta cercando [illegible] albergo inglese. I candidati devono presentare [illegible] nastro registrato con le loro prestazioni notturne e la dichiarazione di una [illegible]glie e di una fidanzata che attesti l'insopportabile rumorosità del loro russare.

La singolare richiesta viene dallo «Swallow hotel» di Gateshead, nel Nord dell'Inghilterra, che vuole sperimentare l'efficacia della barriera anti-rumore appena installata nelle sue [illegible] stanze. Una verifica fatta in presa diretta, una prova in tempo reale, dunque.

Ai prescelti [illegible] offerta [illegible] notte gratis nell'albergo, una cena e tutto il vino che ritengono di dover bere per dormire il più rumorosamente possibile.

Nelle stanze dell'albergo inglese sono stati installati doppi vetri, spessi tappeti e le pareti sono state rivestite con materiali che assorbono il rumore. Gli ospiti che russano, infatti, costituiscono uno dei più gravi problemi della direzione dell'albergo, l'inesauribile fonte di lamentele e [illegible].

Tutto quindi è pronto per accogliere i grandi «russatori» che hanno già cominciato a iscriversi per le selezioni, portando alla direzione dell'albergo, oltre ai nastri registrati, anche le testiminianze di mogli, mariti e fidanzate, il cui «lavoro» notturno sarà controllato [illegible] solo da [illegible] sofisticato misuratore di decibel, ma anche dallo stesso direttore dell'albergo che farà il giro per ascoltare dietro le porte. Probabilmente vorrà verificare di persona se la sua idea e i lavori fatti sono effettivamente a prova di «russatore». [Ansa]

Studio sui barosauri

[illegible] della giraffa

LONDRA. L'antenato preistorico della giraffa aveva forse otto cuori per pompare il sangue nei suoi quindici metri di corpo. Lo ipotizzano gli scienziati del [illegible] Lukès Roosevelt Hospital Centre (Usa) in [illegible] articolo pubblicato dal settimanale medico britannico «Lancet».

Studiando la struttura ossea e lo scheletro dei barosauri, gli scienziati sono arrivati alla conclusione che con tutta probabilità questa specie di dinosauro camminasse eretto torreggiando sulle cime degli alberi e cibandosi di foglie. Se questa ipotesi è esatta i ricercatori ritengono che l'animale dovesse essere dotato di numerosi [illegible]ri per pompare il sangue nei dodici metri di collo dal torace alla [illegible]: un cuore principale ed uno secondario nel torace e tre paia di cuori distribuiti nel lunghissimo collo. Il sangue, quindi, sarebbe stato pompato da livello a livello. [Ansa]

Una indagine danese

Cinque [illegible] su [illegible] sono frutto [illegible]

COPE[illegible] almeno tremila dei 60 mila bambini che [illegible] ogni anno in Danimarca [illegible] il frutto di un'avventura extraconiugale. Lo rivela sul quotidiano «B.T.» la professoressa Margareta Mikkelsen, dell'ospedale «John Kennedy» di Copenaghen. La scoperta [illegible] figlio concepito «fuori della famiglia» viene fatta durante analisi dei geni o dei possibili handicap effettuate sui nascituro [illegible] reparti maternità. «Non abbiamo alcuna intenzione di rovinare la vita a numerose famiglie andando a dire che i geni di figlio e padre non sono gli stessi» ha spiegato la professoressa Mikkelsen. Di parere contrario è Lillian Molin, dell'associazione per l'adozione. «I medici dovrebbero dire chi è il padre biologico. Non è un fatto da tener segreto», ha affermato. [illegible] all'ospedale Kennedy rispondono che le informazioni sulla paternità sono accessibili a quanti vogliono fare una verifica. [Ansa]

Ricerca inglese: la confusione rivela una mente sofisticata

Lo psicologo «Per l'immagine il desk del manager deve essere senza scartoffie»

A sinistra: il professor Romano Prodi: ero poco ordinato anche da piccolo

A destra: Elda Tessore, sovrintendente del Teatro Regio di Torino

A sinistra: il designer Giorgetto Giugiaro: «Il desk pulito per me è impossibile»

A destra la psicologa Tilde Giani Gallino: il manager non può permettersi scrivanie disordinate

Il professor Prodi «Il mio tavolo è il regno della confusione»

Dietro il disordine, un genio

Promosso il caos sulla scrivania

ROMA. Dietro la scrivania in disordine si nasconde un genio. Lo scrive il «Times», lo sostiene la British Association per il progresso delle scienze. L'istituto britannico ha compiuto uno studio e alla fine ha promosso i disordinati. Scrive Mark Lansdale della università di Loughborough: «Le scrivanie in disordine possono essere paragonate a vulcano. Tante pile di carte e appunti, in mezzo un foro a forma cratere. Ogni nuovo documento viene selezionato e non è importante finisce ai margini del vulcano. Gli altri, invece, sono mentalmente catalogati e diventano un filo di Arianna che consente di muoversi con sicurezza nel labirinto del .

Un metodo così valido e efficiente che Lansdale se è servito per inventare un nuovo si elettronico di catalogazio. Con buona pace di chi ha sempre difeso la scrivania ordinata. Come **Pasquale Bonagura**, direttore di Palazzo Grassi, a Venezia: «Non potrei mai lavorare su un desk ingombro, pieno di carte. L'ordine sulla scrivania fa parte di mio preciso metodo di lavoro. La confusione mi metterebbe in serie difficoltà, proprio non riuscirei a districarmi».

Anche **Elda Tessore**, sovrintendente del Teatro Regio di Torino, si dà da fare per avere sempre il tavolo da lavoro in ordine: «Ogni giorno dedico un po' di tempo a sistemare carte, lettere e appunti. non ho mai la scrivania libera, anzi, è sempre occupata da decine di cartelle e delibere. Tanto che, questi documenti, alla fine diventano utile promemoria delle da fare. In mezzo, trovano spazio, alcuni animaletti e uno scorpio in vetro, che ricorda il mio segno zodiacale e considero un portafortuna».

A destra, Inge Feltrinelli, editore; sotto: Ida Magli, antropologa

Giugiaro: arrossisco per le carte all'aria

Giorgetto Giugiaro, il maestro del designer italiano, invece, tenta di rimediare al disordine che quasi sempre regna sul suo desk quando riceve qualcuno: «Tra progetti, cartelle e volumi è impossibile pensare a una scrivania sgombra anche in questo apparente disordine tro sempre tutto. Però spiace presentarmi alla gente con questo poco elegante biglietto di visita. Ma d'altronde, la mia è una scrivania operativa. E proprio per questa ragione sopra non ci nulla di personale».

L'antropologa **Ida Magli** si serve un tavolo lunghissimo: «delle scrivanie che trovano in tutti gli uffici so che farmene, non servono a chi davvero deve lavorare sopra». Ed è gelosissima di tutto quanto ci raccoglie sopra: «Appartengo a quella categoria di intellettuali che difende con le unghie il disordine sulla scrivania perché in realtà è tutto a posto. quando lavoro, ho bisogno di avere sempre sotto gli occhi tutto ciò che mi può es utile, mi serve anche di stimolo». Rinuncia, invece, ai portaritratti («le foto mi danno tristezza, ricordano anni passati») e ad altri piccoli oggetti.

Il professor Prodi accoglie il titolo del «Times» una risata, poi recita il mea culpa: «La mia scrivania è il regno della confusione. E' un difetto che mi porto dietro dalle scuole elementari, già la maestra mi richiamava a un maggior ordine. E, ormai, credo, riuscirò più a correggermi. Anzi, mi ci sono rassegnato. Anche perché in questo caos, comunque trovo sempre tutto, tanto che mi permetto di rimproverare chi prova a ordine. Certo provo po' di invidia per chi riesce a tenere sempre il tavolo pulito: quando deve cercare qualcosa impiega meno tempo».

Giorgio Bocca, giornalista e scrittore, si riconosce nella categoria dei disordinati: «Nel mio studio ho una scrivania lunghissima, cui raccolgo tutto il materiale utile per un lavoro. D'altronde, se devi scrivere un puoi permetterti anche di lavorare un desk sgombro, ma quando prepari saggio, non puoi fare a meno di tutta una serie di libri, di documenti, di carte da poter consultare in qualsiasi momento. Mario Soldati, che pure romanziere, mi ha sempre detto che uno scrittore ha bisogno di tre tavoli per il suo mestiere. E in tutte le case di intellettuali in cui sono entrato, ho trovato scrivanie e biblioteche in disordine, compresa quella di Gianfranco Miglio, l'ideologo della Lega».

Per sua stessa ammissione, non appartiene alla dei maniaci del desk pulito, **Inge Feltrinelli**, editore: «Ho una scrivania che è caos. Eppure in questa confusione sono capace di trovare a occhi chiusi un biglietto scritto un anno fa a una cartolina speditami da Hanoi. Raccolgo tutto, anche le lettere di amore di uno scrittore a un altro scrittore. Confesso, però, di provare un po' di gelosia quando entro negli uffici di grandi amministratori e trovo scrivanie pulite, libere da qualsiasi appunto». Ma a tranquillizzare la **Feltrinelli**, ci pensa lo psicologo. Dice **Giani Gallino**: «Un manager può permettersi scrivania in disordine. trarrebbe un danno all'immagine. Quella scrivania vuota serve a dare sicurezza all'interlocutore, serve a dire: non c'è nessuna pratica evasa, qui tutto funziona a meraviglia. è dunque scelta personale, ma regola che si impara qualsiasi scuola per manager e che va sempre rispettata. Un dirigente non può farsi cogliere con una scrivania che presenti qualcosa in più del telefono e di un taccuino per gli appunti. Ma se si andasse a casa di questi amministratori, probabilmente, ci si troverebbe di fronte a un tavolo di lavoro meno ordinato».

Pier Paolo Luciano

Firenze, assoldati croupier di professione, la gente ora snobba la vecchia ruota della fortuna

La roulette incanta il popolo della Quercia

Gioco d'azzardo alla festa dell'Unità per migliorare gli incassi

FIRENZE
NOSTRO CORRISPONDENTE

Ma chi ha detto che gioco è l'oppio dei popoli? Che gettare una fiche su un tavolo verde come gettare la propria identità politica? Che bisogna puntare solo sul lavoro e sul sudore della fronte e abbandonarsi all dea bendata? Al «Gran Casinò de l'Unità» crollano in una sera convinzioni che per decenni hanno sorretto la fede politica di gramsciani, togliattiani e berlingueriani. Il popolo della quercia si mostra refrattario ai vecchi ammonimenti e indulgente, anzi entusiasta, per la trovata che anima la Festa provinciale dell'Unità della federazione fiorentina, via giovedì sera a Campi.

Tra il ristorante «tutto pesce» e quello dedicato ai porcini la scritta «Gran Casinò de l'Unità» lampeggia sosta. E senza sosta la gente si accalca per entrare. Il brivido dell'azzardo ha improvvisamente contagiato il popolo pidiessino? Ma no, anche da comunisti giocavano. Tombola, Toppa, Beppa, roba famigliare, certo, non come il casinò, ma ci si può rovinare ugualmente.

Ecco perché la trovata di Paolo Calosi, portalettere in pensione, «criniera» alla Michelis e sguardo volpino, ha avuto successo. Roulette e Black Jack alla Festa dell'Unità per cercare di rimpinguare le perennemente al verde del partito. «Scetticismo? Difficoltà? No, anzi. Ci state pochissime resistenze», ammette. Poi aggiunge con mal celato orgoglio: «Siamo i primi in Italia. Ci hanno chiesto informazioni anche da altre federazioni. Hanno telefonato perfino dalla festa di Bologna...».

Varchiamo la soglia del Gran Casinò dell'Unità per vedere come se la cavano i «lavoratori» alle prese con i giochi dei «padroni». L'«anticamera vizio» è lungo ambiente dove slot machine elettroniche sulla sinistra e l'«ufficio cambi» sulla destra. Qui si possono acquistare le fiches: ci sono i dischetti gialli da 1000 lire, quelli verdi da 5000 e quelli arancione da 10.000. eventuali vincite (questa la condizione per poter aprire la sala senza violare la legge) non si possono riconvertire in denaro ma in buoni acquisto da spendere nella boutique del casinò (fornita di motorini, stereo, elettrodomestici) o negli stand della festa.

Solo chi è munito di fiches può accedere al tavolo della roulette o a quello del Black Jack. Quattro croupiers professionisti garantiscono il regolare svolgimento dei giochi. Ora sono disoccupati o in pensione, ma hanno alle spalle esperienze a Sanremo, a Venezia e all'estero. «Clima particolare? Non direi. E' come in un qualsiasi casinò», dichiara uno dei quattro, madido di sudore ma inappuntabile nella «divisa» da croupier con bianca, giacca blu, pantaloni grigi e papillon nero. E infatti il «popolo della quercia», per niente intimorito dal frusciare della pallina bianca o impreparato davanti alle carte che vengono sfilate maestria dal «sabot», punta con disinvoltura le fiches e si diverte. Non ci sono smoking, non ci sono signore in lungo, ma l'atmosfera è tutt'altro che reccia. Nello sguardo di tutti il «lampo assassino» del giocatore consumato.

«Giocate alla ruota della fortuna, tre numeri mille lire, si vincono salami e olio di quello bono», gridare in lontananza dallo stand, semideserto, degli «irriducibili» di Montespertoli. Un richiamo, quasi una supplica, non un rimprovero. «Rien ne plus», annuncia il croupier tavolo della roulette. La pallina comincia a girare e il dell'ex popolo comunista riprende a battere per il rosso e il nero.

Francesco Matteini

In rivolta allevatori e gelatai: una campagna criminale. Ma l'Emilia fa scattare i divieti

E' guerra sulle uova a rischio

Il ministro: quelle cotte non sono pericolose

Per il ministro della Sanità De Lorenzo dalle uova non arrivano pericoli per la salute

ROMA. E' guerra sulle uova alla salmonella. Mentre l'Istituto superiore [illegible] Sanità conferma i rischi, il ministro De Lorenzo attenua l'allarme, smorza i timori di pericoli immediati e gravi. Dichiara il responsabile del ministero: «E' tutto sotto controllo. Certo esiste il problema di garantire la manipolazione degli alimenti confezionati con uova fresche. Ma non ci sono pericoli per la popolazione».

Aggiungono al ministero della Sanità: «Per quanto riguarda le infezioni da salmonella siamo a livelli europei. Nel [illegible] si sono verificati 19 mila casi, con una crescita risp[illegible] all'anno precedente. [illegible] le infezioni non arrivano certo dalle uova, [illegible] almeno in una piccolissima parte (l'1 per cento). E dunque, per questo alimento, non ci sono dati oggettivi che possano giustificare il panico». Per precauzione, però, La regione Emili[illegible] Romagna ha emesso un'ordinanza che vi[illegible] fino al 31 ottobre la somministrazione e la vendita di prodotti alimentari [illegible] base di uova crude, non pastorizzate.

Il dietrofront comunque non serve a spegnere l'incendio, fra le associazioni [illegible] produttori, fra i gelatai, la paura di un nuovo crack si fa sempre più consistente. Si cominciano già a contare i danni di un settore che vale oltre mille miliardi e che «troppo spesso - come sostengono i produttori di uova, concentrati soprattutto in Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna - è nel mirino di campagne di allarme criminalizzanti e infondate».

Si ribellano innanzitutto i produttori di gelati, sia i grossi industriali sia i piccoli artigiani. Gli industriali: «Con la pastorizzazione di tutti gli ingredienti i criteri di igienità sono assoluti, [illegible] impossibile ogni contaminazione». Gli artigiani: «E' un allarme ingiustificato - dice Enrico Beretta, vicepresidente della categoria savonese - e il consiglio che arriva dall'Istituto [illegible] Sanità è semplicemente ridicolo. Usiamo quasi tutti uova pastorizzate: chi ha ancora tempo, per confezionare i gelati con uova acquistate direttamente dagli agricoltori, ed aperte ad una ad una? Usare [illegible] pastorizzate significa risparmiare tempo ed evitare contaminazioni».

Si ribellano i produttori, anche se l'allarme salmonella fa scoprire una realtà che non è immune da problemi, che alza il velo anche su alcuni colpevoli. Il consumo delle uova, innanzitutto. Dopo la brusca discesa del 1986, è lentamente tornato a salire, attestandosi - lo scorso an[illegible] - su undici miliardi di pezzi, dei quali appena il cinque per cento arrivano dall'estero. E proprio questo cinque per cento fa scattare il primo campanello [illegible] allarme. Spiega Gabriella Fantolino, contitolare di una grossa azienda di produzione [illegible] confezionamento torinese. «Incomincerei a [illegible] sul banco degli imputati le uova che arrivano dall'estero, in particolare dalla Spagna. L'Italia sarebbe autosufficiente, ma la politica dei prezzi stracciati, impone ad alcune aziende il ricorso all'importazione. Ma le uova che arrivano dall'estero [illegible] più a rischio, i controlli molto minori».

La realtà italiana sembra diversa, anche se qualche ombra accompagna il cammino alimentare ed industriale delle uova. Pino Zovaglia è il presidente della «Coopuova» [illegible] Forlì, la città capitale della produzione «made in Italy». Spiega: «L'uovo [illegible] prodotto molto delicato, soggetto a molte variabili manipolazioni. I rischi maggiori si possono annidare nei piccoli allevamenti, quelli a conduzione familiare, dove i controlli delle Usl sono inesistenti, le condizioni [illegible]eniche approssimative. Le infezioni possono arrivare anche dai mangimi non sufficientemente controllati, dagli imballaggi [illegible] volte riciclati e non disinfettati. Ma nelle aziende [illegible] grandi dimensione il pericolo rimane tenuto distante. Usiamo imballaggi [illegible] assolutamente sicuri, i controlli dei laboratori [illegible] quotidiani».

E Daniele Mambelli, titolare di una grossa cooperativa emiliana punta il dito d'accusa su chi troppo spesso dimentica tutte queste norme di sicurezza, «la manipolazione in molte botteghe artigianali è fonte di propagazione del batterio della salmonella. E' lì che si devono cercare i colpevoli».

La parola d'ordine, avvalorata anche dal ministero, è così la pastorizzazione, una realtà che in Italia lentamente sta crescendo. Spiega ancora Gabriella Fantolino: «Sulle uova viene avviato una radicale disinfettazione, che coinvolge anche i camion che li hanno trasportati. Poi il prodotto viene sottoposto ad un "bagno" fatto ad alta temperatura, che annulla completamente ogni carica batterica. La pastorizzazione è dunque un ombrello sicuro contro ogni rischio, una garanzia in più. Purtroppo questa garanzia non accompagna le uova che varcano i confini della Spagna».

Luigi Sugliano

GLI ITALIANI A TAVOLA

Spaghetti e carne battono la pizza

ROMA. Nell'era dei fast food, dei veloci pranzi nella pausa di lavoro, delle colazioni dietetiche, dei succhi di ortaggi e del fugace «panino» al bar, ecco spuntare [illegible] italiani. Sempre in [illegible]tizione, tutto il giorno a rincorrere chissà che cosa, impegnati negli uffici, nelle fabbriche, [illegible] agenzie [illegible] ogni genere ma, quando si tratta [illegible] mangiare allora tutto cambia. La fame [illegible] buongustai ritorna a farsi sentire. Secondo un'indagine su più di 1000 famiglie, infatti, l'italiano [illegible] si dimentica mai.

Il pranzo. Per l'81% delle persone intervistate, iniziare con un bel piatto [illegible] pasta è essenziale. In mancanza della pasta, il 78% degli interpellati sceglie riso [illegible] minestrone. L'89% dei consumatori continua il pranzo [illegible] il secondo piatto. Il 75% degli italiani preferisce carne bovina.

Per la cena le cose cambiano. Solo il 40% degli italiani, infatti, sceglie il primo piatto. Il secondo piatto, invece, è [illegible] dal [illegible] dei casi, con prevalenza dei formaggi [illegible] latticini (60%) sulla carne bovina, salumi, [illegible] e pesce. La famosa pizza italiana non è molto consumata. Solo il 2,5% degli italiani, infatti, [illegible] con la pizza. [Asca]

IN [illegible]

[illegible] Calcutta [illegible] compiuto [illegible]

ROMA. Madre Teresa di Calcutta, a Roma per una brevissi[illegible] visita, [illegible]a festeggiato il [illegible] ottantaduesimo compleanno. Vestita con il tradizionale sari bianco bordato d'azzurro, ha partecipato alle funzioni, [illegible] benedetto le consorelle [illegible] le persone accorse per vederla. «Sto pregando per tutti coloro che [illegible]ffrono - ha detto - soprattutto per la pace e per tutte quelle popolazioni colpite dalla fame e dalla guerra». [AdnKronos]

Le discoteche [illegible] mirino [illegible] Nas

ROMA. I Nas dei carabinieri anche nelle sale da ballo. [illegible] mirino discoteche, bar, pizzerie, ristoranti. Sono [illegible] sequestrate derrate alimentari per un valore complessivo di circa quattro miliardi. Il colpo più grosso, per un miliardo, a Salerno. I reati: truffa e [illegible]canza di autorizzazione. [Agi]

[illegible] il più [illegible] gay

MESSINA. E' il mister degli omosessuali. Al concorso, [illegible]ganizzato a Taormina dal club «Perroquet», da sempre ritrovo dei gay, ha vinto Pancrazio Baciuni, animatore turistico. [Agi]

Trovato [illegible] motorino [illegible] quindici [illegible] fa

FIRENZE. E' probabilmente un record assoluto: I carabinieri hanno ritrovato un ciclomotore Ciao-Piaggio rubato quindici anni fa a Firenze, l'11 ottobre 1977. Era stato rubato ad Arianna Pancani che all'epoca del furto aveva sedici anni. Alla guida del ciclomotore i carabinieri hanno trovato Stefano Baglieri, 30 anni, denunciato per ricettazione. [Ansa]

Spazzino senza scope Gliene regalano [illegible]

LIPARI. E' stata l'iniziativa [illegible] una donna residente a Stromboli a porre fine ai disservizi della nettezza urbana nel piccolo centro abitato delle isole Eolie. L'unico operatore ecologico, Mario Tesoriero, [illegible] costretto a rimanere inattivo perché privo delle scope. Ci ha pensato Angela Scibilia, consigliere di quartiere, [illegible] rimediare, comprando a sue spese le ramazze. [Ansa]

[illegible] la pesca dei datteri di mare

ROMA. Un piatto di spaghetti fumanti ai datteri di mare diventerà un miraggio per i gourmets' italiani che potranno gustarlo soltanto ricorrendo ai pescatori di frodo: il ministero della Marina mercantile ha infatti vietato per altri due anni la pesca, [illegible] detenzione ed il commercio dei datteri di mare. [Ansa]

I [illegible] silicone [illegible] anticorpi

LONDRA. Alcuni scienziati hanno stabilito che la presenza del silicone nel corpo provoca la [illegible] degli anticorpi, fatto che convalida le tesi di chi sostiene che le protesi possono [illegible]sere la causa di gravi malattie. [Agi]

Il Comune frena gli accordi con Berlusconi

«La laguna non avrà il marchio Fininvest»

VENEZIA. Il comune di Venezia congela la Fininvest? «Deciderà collegialmente la giunta - dichiara Anna Maria Miraglia, nuovo [illegible] al Turismo - un'immagine di Venezia troppo vicina a quella di [illegible] marchio commerciale non fa gli interessi della città, dando ai veneziani la sensazione di stare sotto a una cappa». La società del Gruppo Berlusconi minimizza i problemi insorti: «Macché congelati. C'è [illegible] un cambio di assessore ed è normale che quello nuovo voglia vedere che cosa ha stabilito il predecessore». Così Davide Rampello, l'art director che ha rilanciato il carnevale e che si appresta a dare più grinta alle riprese televisive della regata storica abbinata alla lotteria nazionale di Venezia.

La Miraglia, dc, è subentrata a Gianfranco Pontel, ps: c'è in ballo un accordo societario al 56,44% fra l'Amministrazione pubblica e la società privata per la gestione dei grandi eventi della città; un'idea nata dalla Fininvest e dal socialista Pontel, che [illegible] la dc vuole ricontattare.

«Un Ente pubblico si esprime [illegible] atti formali - dice la Miraglia - e io, al di là della delibera per le riprese televisive e la vendita dei biglietti della lotteria, non ho [illegible] altro. Per il resto c'erano vaghe idee e non progetti, che comunque [illegible] ve[illegible] con quale autorità avrei po[illegible] portare in porto».

Ma già un altro ex assessore al Turismo, democristitano, Augusto Salvadori, aveva lanciato strali: «Quelle delibere [illegible] poco chiare. Non [illegible] sia possibile fare in modo che i proventi di una lotteria di Stato [illegible] trasformino in un utile per un privato».

«L'assessore semplicemente vuole avere la copertura di precise delibere di giunta per ciascuno degli eventi», dicono alla Fininvest. Mentre Pontel forse andava più per le spicce - fanno capire - pubblico e privato allora si intendevano al volo, come manager. E comunque due delibere erano pur state prese: una per la costituzione [illegible] società Venezia Eventi, l'altra per le riprese televisive della regata storica al posto della Rai. [m. l.]

Lucchetti dopo lo sforamento del budget, resta in funzione un apparecchio [illegible] gettoni

Venezia, sovrintendenza senza telefoni

Troppe spese, isolato l'ente che tutela musei e palazzi

[illegible] Piange il telefono [illegible] Soprintendenza ai beni architettonici e ambientali. Il massimo responsabile, Livio Ricciardi, ha dato disposizioni perché vengano lucchettati tutti gli apparecchi dell'ufficio periferico del ministero per i Beni culturali. E' probabilmente uno dei risultati dei tagli delle leggi finanziarie, che colpiscono prima di tutto la cultura. D'ora in poi gli architetti della Soprintendenza, ad eccezione di rari casi, potranno unicamente fare la coda all'unico apparecchio a gettoni sistemato [illegible] corridoi di Palazzo Ducale; [illegible] meno che non siano disposti [illegible] fare la spola a piedi per avere delucidazioni e dare disposizioni a chiunque in città abbia a che fare con i beni culturali: in pratica l'intero comparto edilizio, che opera nei restauri degli edifici notificati per il loro valore storico. Migliaia di progetti l'anno da controllare, in una città interamente vincolata.

La disposizione [illegible] arrivata dopo che si è superata la soglia del budget [illegible] spesa previsto: 19 milioni. Non ci [illegible] i soldi per pagare le prossime bollette della Sip, sforamenti non sono ammessi, forse il nuovo ministro Alberto Ronchey ha dato disposizioni in circolare anche a questo proposito. Fatto sta che Ricciardi ha fatto staccare le spine.

«Abbiamo finito i soldi - dice -. Così funzionano gli uffici dello Stato». Mentre per Venezia si stanziano miliardi, gli uffici pubblici che dovrebbero controllare il loro impiego non ne hanno neppure per la minima sopravvivenza.

«I fondi, peraltro [illegible]ti - afferma la direttrice amministrativa Anna Amoresano - [illegible] già stati utilizzati, nonostante, come accade ogni anno, ci fossero state forte limitazioni nell'uso [illegible] telefono. Questa volta gli accorgimenti adottati in passato non [illegible]o bastati [illegible] siamo stati costretti per la prima volta nella storia [illegible] nostro ufficio a blocca[illegible] le cornette. Scriveremo al ministero - continua -, [illegible] visti i problemi finanziari di cui soffre [illegible] stesso, temo che non ci sia via [illegible] scampo: è probabile che ricominceremo a usare i telefoni a partire dal 1993».

E Ricciardi si è fatto consegnare la lista della spesa, per illustrare quanto poco sia messo [illegible] disposizione dei suoi uffici: [illegible] milioni per la voce «telefonia, dei quali 9 per il solo noleggio [illegible] centralino. Per questo, già ad agosto, in pratica a metà an[illegible] le casse sono rimaste a secco.

L'allarme era [illegible] lanciato anche negli scorsi [illegible] dai sindacati, ma nonostante [illegible] promesse di interessamento dei vari ministri che si sono avvicendati sulla poltrona dei beni culturali, da allora nulla è cambiato.

[illegible] blocco dei telefoni è l'aspet[illegible] più clamoroso [illegible] se vogliamo grottesco della questione. Ma la questione della carenza di personale è un aspetto ben più serio: 70 dipendenti, dei quali 27 custodi che pure collaborano con i tecnici anche se questo è un lavoro al di fuori delle loro mansioni, e meno di 10 funzionari per controllare più [illegible] mille pratiche l'anno, con aspetti a volte di particolare delicatezza. Senza contare che spesso, anzi sempre nel caso di edifici monumentali, è necessario eseguire accurati sopralluoghi e il tempo «mangia le ore», come dicono [illegible] Venezia. Insomma, il tempo minimo per esaminare compiutamente una pratica [illegible] è mai inferiore [illegible] un [illegible]

Un lavoro enorme, soprattutto dopo le recenti leggi come il vincolo del 1985 [illegible] la legge 360 che [illegible] i poteri degli uffici dello Stato in materia di tutela. «Sono anni che denunciamo [illegible] disfunzioni degli uffici - dice Antonella Troncon, sindacalista della Cgil - [illegible] finora i nostri appelli sono caduti nel vuoto. Abbiamo un piano di ammodernamento della Soprintendenza: presto lo invieremo [illegible] ministero. Speriamo che questa volta abbia seguito». Secondo questo sindacato, il numero minimo di dipendenti per un buon funziona[illegible] degli uffici dovrebbe essere [illegible] 100 o 110. «Ma, in queste condizioni - dicono a Palazzo Ducale - il nostro lavoro non può che limitarsi all'ordinaria amministrazione».

Mario Lollo

LA [illegible]

Crescono le richieste

E' l'andrologo [illegible]

MARINA DI PIETRASANTA. E' l'andrologo il medico [illegible] futuro. La conferma - se [illegible] ne fosse ancora bisogno - [illegible] dal caffè della Versiliana dove sul tema «Diabete e impotenza» hanno dialogato i professori Riccardo Vaccari, Ezio Faglia e Fabio Dossi. «L'uomo - ha detto Vaccari - ha raggiunto condizioni di salute sempre più soddisfacenti. Ma, anche da parte dei maschi, c'è sempre una maggiore attenzione ai problemi relativi alla propria sessualità. In particolare all'impotenza». [illegible] corso del dibattito, moderato da Romano Battaglia, sono stati anche affrontati i problemi legati alla malattia del diabete [illegible] alle nuove frontiere dell'oculistica, che si avvale di strumenti sempre più sofisticati.

Dopo la medicina la Versilia[illegible] cambia filone [illegible] punta sulla letteratura. Oggi saranno consegnati i premi Luigi Russo.

IL TEMPO

SITUAZIONE: l'alta pressione sul Mediterraneo centrale si sta attenuando; una perturbazione atlantica dalla penisola iberica si muove verso Levante.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Nel corso della mattinata graduale aumento della nuvolosità sul settore nord-occidentale, su Toscana e Sardegna dove potranno manifestarsi rovesci o temporali [illegible] zone collinari e montuose. Addensamenti temporanei durante le ore calde [illegible]eresseranno anche i rilievi appenninici delle altre regioni. Di primo mattino e dopo il tramonto fo[illegible]e e banchi di nebbia sulle pianure e lungo i litorali [illegible] Nord e del Centro.

TEMPERATURA: senza notevoli variazioni.

VENTI: moderati meridionali su Liguria, Toscana e Sardegna; deboli variabili sulle altre regioni, tendenti a disporsi da Sud lungo il versante tirrenico.

[illegible]: poco mossi, con moto ondoso in aumento sui bacini di Ponente.

PREVISIONI PER DOMANI: su regioni settentrionali, centrali, Campania e Sardegna annuvolamenti irregolari, più intensi al Nord e in genere sulle zone interne, con precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	20	32	Firenze	17	35	Bari	21	33
Verona	21	33	Pisa	16	32	Napoli	22	32
Trieste	23	30	Ancona	20	33	Potenza	18	31
Venezia	21	30	Perugia	22	32	S.M. Leuca	25	32
Milano	20	32	Pescara	18	33	R. Calabria	23	31
Torino	21	28	L'Aquila	15	32	Palermo	24	30
Cuneo	18	29	Roma Urbe	20	32	Catania	20	31
Genova	21	28	Roma Fium.	20	31	Alghero	20	34
Bologna	21	34	Campobasso	22	30	Cagliari	23	31

CITTA' ESTERE

	min	max			min	[illegible]	
[illegible]	17	20	nuvoloso	Lisbona	16	27	nuvoloso
Atene	24	37	sereno	Londra	16	21	variabile
Bangkok	25	[illegible]	sereno	Los An[illegible]	20	32	[illegible]
Berlino	17	30	sereno	Madrid	19	33	nuvoloso
Bruxelles	13	22	pioggia	Montreal	18	24	nuvoloso
[illegible]	10	21	sereno	Mosca	13	18	nuvoloso
Copenaghen	10	20	nuvoloso	New York	22	31	pioggia
Dublino	10	17	sereno	[illegible]	20	27	variabile
Francoforte	18	30	sereno	Pechino	21	30	nuvoloso
Gerusalemme	20	30	sereno	Rio de Janeiro	18	28	sereno
Ginevra	19	32	sereno	Sydney	10	17	pioggia
Helsinki	6	15	pioggia	Tokyo	28	33	sereno
Honolulu	25	32	sereno	[illegible]	16	28	variabile
Il Cairo	23	35	sereno	Vienna	19	35	sereno

LA MEMORIA. L'architetto racconta la grande avventura del '52: studente in missione a Londra

GREGOTTI *whisky donne e Le Corbusier*

NELL'ESTATE del ■ stavo per laurearmi in architettura a Milano; lavoravo già in studio con Ernesto Rogers che mi aveva chiesto di organizzare ■ la partecipazione italiana ■ un seminario del C.I.A.M. (Comité International de l'Architecture Moderne) nei dintorni di Londra. Soddisfatto per ■ mio lavoro, l'architetto Rogers decise di mandare anche ■ in Inghilterra».

Siamo nella sala conferenze dello studio Gregotti: luogo perfettamente asettico, muri bianchi, un grande tavolo quadrato bianco, sul quale ■ appoggiate risme di carta bianca. Unico tratto ■ colore un pennarello Pentel rosso di forma un po' desueta. Gregotti indossa un vestito di lino bianco, con scarpe marroni, con molte probabilità di marca inglese. Bussano leggermente alla porta: una segretaria sorridente e quasi invisibile posa sul tavolo un vassoio ■ un bricco bianco, ■ tazza bianca ■ e una zuccheriera bianca. E' ■ caffè. E Vittorio Gregotti racconta.

Ricordo che partii in treno con l'architetto Franco Albini con cui poi divisi la stanza. Io avevo 24 anni, Albini una cinquantina, era un bellissimo uomo, elegante, gli piacevano le donne ■ le corteggiava quasi tutte. Durante il lungo e disagevole viaggio in treno ricordo che interrogavo Albini sulle donne e lui mi disse che una delle ■ fondamentali per piacere alle donne era di essere sinceramente interessati. Per lui erano un'autentica passione. Con Albini vi fu subito solidarietà anche perché entrambi parlavamo male l'inglese. Quell'agosto ■ 1952 in Inghilterra è stato molto importante per il ■ futuro. A quel seminario partecipavano tra gli altri Walter Gropius ■ Le Corbusier. Nel refettorio, c'erano dei tavoli dove si mangiava in sette o otto e chi sedeva ■ capotavola serviva gli altri. Fu una strana impressione per un ragazzo ■ 24 anni farsi servire ■ tavola ■ Gropius, un mito vivente, l'ex marito di Alma Mahler. Le Corbusier, che poi rividi in altre circostanze quando cominciai a lavorare per la rivista Casabella, ■ era un uomo ■ simpatico. Era molto svizzero, meticoloso ■ quando parlava non parlava all'interlocutore che aveva davanti ma al mondo. Era ■ piccolo borghese, un geniale orologiaio. Walter Gropius era diverso, ■ tedesco elegante, un po' come Thomas Mann. Fumava il sigaro, era ■ grande borghese».

A quel seminario partecipò anche Alexander Calder: «L'ho conosciuto molto bene, diventammo ■ amici ■ io andai a trovarlo negli Stati Uniti. Diventai anche amico di Joseph Ryckwert, che divenne poi un importante storico dell'architettura. Insomma era un grande privilegio, quasi un sogno per me, da poco uscito dalla guerra, essere ammesso in quel cenacolo ristretto, ■ quel gruppo esclusivo e sofisticato che rappresentava la grande architettura europea che tra le due guerre aveva inventato la modernità ■ cambiato le regole dell'architettura. ■ sembrava ■ entrare e far parte della storia».

Ma cosa sognava?

«Sognavo di diventare un grande architetto».

Vittorio Gregotti, con occhi vivacissimi, sorridenti, parla con gusto ■ quell'estate in Inghilterra. Lo studio Gregotti è ■ spettacolare. Un'antica fabbrica di mattoni a pochi passi da San Vittore. Gregotti ha riconvertito ■ spazio molto ampio, che era ■ deposito dei mattoni, in ■ studio-laboratorio su due p■ dove lavora una settantina di persone di Paesi diversi. A lui è associato anche l'architetto Pierluigi Cerri che si occupa soprattutto di grafica. Il lavoro è un po' ■ tutta Europa, Spagna, Portogallo, Francia, Germania. Fu proprio a Londra nel '52 che Gregotti dice ■ aver capito la ■ vocazione europea.

«Mi sentivo europeo. L'America, che ho conosciuto nel 1958, mi ha sempre affascinato ma non potrei viverci o lavorarci. Certo ■ è facilissimo lavorare in Italia, le difficoltà sono molte. A Milano abbiamo vissuto ■ periodo di sviluppo ■ di grande energia negli Anni Sessanta ma adesso tutto è calato. Si è come bloccata ■ capacità di pensare ■ proprio futuro. Noi, rispetto ad altri Paesi europei, stiamo fermi. In Italia ci sono pochissimi concorsi».

Com'era lei nel 1952?

«Ero una vera spugna, non avevo ■ strategie. Guardavo Le Corbusier rovesciare tutto ■ concetto ■ un breve schizzo. Io avevo il mito dell'avanguardia tra le due guerre ■ Gropius mi faceva sognare. Ero arrivato all'architettura passando prima attraverso la musica. La nostra è una famiglia ■ industriali tessili, io ho trascorso i primi anni della mia vita a Novara. E' importante il fatto che sia cresciuto in una fabbrica, ero abituato al lavoro di gruppo. Presto mi accorsi di voler realizzare un'attività creativa, di gruppo. Avrei potuto diventare anche un regista. Ero ■ bravo studente liceale ma la facoltà di architettura fu invece per ■ ■ grande delusione, al disotto delle mie aspettative. I professori mi sembravano di scarsa qualità».

I suoi amici architetti ■ Gae Aulenti e Aldo Rossi?

«Ero compagno ■ scuola di Gae, solo più tardi abbiamo lavorato insieme. Aldo Rossi invece è stato un mio studente ■ anche se non abbiamo sempre le stesse idee ho molto affetto e stima per lui. Allora però nel '52 ero l'unico giovane a partecipare a un convegno internazionale. Il nostro gruppo di architetti milanesi si costituì più tardi attorno alla rivista Casabella».

Fu per lei una grande impressione andare in quegli anni in un Paese straniero?

«Ero già stato a Parigi per otto ■ nel primo dopoguerra. Ero un provinciale che usciva dalla guerra e naturalmente vedere Jean-Paul Sartre al Café Flore, o le donne portare i pantaloni, o una certa libertà di costumi, mi affascinò moltissimo. Per non parlare dell'effetto che provocò su di me la bellezza di Parigi. Durante il convegno in Inghilterra ricordo che corteggiai la figlia di un architetto inglese, eravamo un po' timidi, non si parlava a quell'epoca di fare l'amore. Passeggiavamo nel parco, parlavamo molto. Le donne inglesi erano più libere, non dicevano "scusa devo andarmi a lavare le ■", dicevano "scusa devo andare a fare pipì", però per i costumi amorosi la Francia mi era parsa più libera dell'Inghilterra. A Londra andavo nei pubs, bevevo molta birra. Mi costò una certa fatica ■ finii per abituarmi ad amare la birra ■, tiepida. In Italia non si vedevano per strada borghesi ■ con la cravatta ubriachi. Gli italiani bevevano ■ po' ■ vino ai pasti, ma nessuno beveva whisky. Io conoscevo solo mio nonno, che era stato ingegnere in Africa, che beveva ■ whisky. Invece a Londra si vedevano ubriachi camminare per strada ■ la cosa mi stupiva moltissimo. Nei pubs ■ nella Londra laborista di quell'estate, avevo l'impressione che le classi sociali cercassero di annullarsi».

Continua: ■ sentiva ■ quegli anni, di dopoguerra, una grande volontà di ricostruzione, di organizzare le cose altrimenti; vi e■ ■ forte energia, che invece oggi ■ svanita. Il cibo inglese mi piacque subito moltissimo, io ■ viaggio alla ricerca di spaghetti. Mi piacciono la carne, le patate, insomma i cibi fondamentali. A Londra, ancora oggi, prediligo i ristoranti inglesi agli ottimi indiani ■ cinesi. Fin da quell'anno vado quasi ogni estate in agosto a Londra, mi piace l'atmosfera e ■ scrivo in tranquillità. Sono ■ uomo di città. L'unico momento di ■ per me, è quando sto a Venezia, dove insegno progettazione architettonica all'università. Marina, la mia terza moglie, è veneziana e quindi andiamo lì almeno tre giorni la settimana. I nostri bagni ■ facciamo nella piscina dell'hotel Cipriani alla Giudecca».

Gregotti parla volentieri, è una persona gioviale, sorridente. Durante la conversazione tiene in mano ■ pennarello rosso ■ disegna su fogli bianchi, appoggiati su ■ tavolo, dei rettangoli, delle frecce e ■ delle figure arrotondate, simili a dei serpenti. Risponde una sola volta al telefono, con tono gentile.

Lei dipinge?

«No. Scrivo. Se ho un vizio è quello di essere un po' troppo intellettuale. Ho sempre avuto un grande interesse per l'avanguardia e la modernità. ■ resto, fu questo gusto a farmi aderire al Gruppo 63. Ho sempre pensato che scrivere, frequentare artisti, insegnare, facesse parte del fare architettura. Quello che voglio è appunto fare architettura».

Ha dei rimpianti, è molto cambiato dal '52?

Gregotti fa tremare la gamba, capisco che in fondo ■ nervoso. «Sì, sono cambiato, ■ invecchiato ■ in un modo che mi sembra giusto per me. ■ realizzato molte cose che volevo ■ realizzare, non posso lamentarmi. E' vero che ■ sempre stato ansioso però ho acquisito con gli anni molta pazienza». Dalla gamba che ■ muove sotto il tavolo non si direbbe. «I progetti architettonici ■ durano ■ lungo, sette o otto anni! Uno si distacca ed è lì che invece ci vuole molta pazienza e molta testardaggine».

Cosa si è portato appresso dalla sua prima esperienza inglese?

«Quando tornai mi laureai. La mia tesi era su Porta Ticinese a Milano, una delle prime ricostruzioni. L'esperienza inglese era stata utile».

Gregotti si alza. «Le ho detto tante cose, le ho fatto quasi ■ confessione».

E il piano regolatore di Torino?

«E' stato una grande esperienza. Adesso stiamo preparando in studio un altro progetto per un concorso, costruire una città per 150 mila abitanti sul Mar Nero».

Vittorio Gregotti chiede a una segretaria di darmi un ■ libro, *Dentro l'architettura* pubblicato da Boringhieri. Poi mi accompagna al taxi, guarda i muri delle carceri di San Vittore davanti a ■: «Sono grossi guai!».

Alain Elkann

Le notti nei pub a bere birra scura e le ragazze da corteggiare

In quell'agosto inglese io ero un ragazzo fra i miti viventi dell'architettura. E il grande Gropius mi serviva a tavola.

A sinistra: Vittorio Gregotti. In alto: l'architetto con Gae Aulenti. Qui sopra, Alexander Calder: «Andai anche a trovarlo negli Usa. Per me era un privilegio»

Gregotti con Tomas Maldonado ■ Ettore Sottsass. A destra: Jean-Paul Sartre: «Mi colpiva incontrarlo al Café Flore» ■ foto ■ alto: Le Corbusier

Il linguaggio del corpo: inchiesta americana

Cari vip state attenti quel gesto vi smaschera

LONDRA

BUSH che, durante i suoi comizi, allarga le braccia e le porta in alto come per volare, vuol dire forza, virilità, potenza (e si sa quanto bisogno ne abbia); Carlo d'Inghilterra che la mano destra fruga dentro l'opposta manica della giacca, significa nervosismo, imbarazzo, disagio (e si sa quante ragioni ne abbia); il premier inglese John Major con il suo modo di parlare aprendo le palme delle mani verso gli ascoltatori, manda un segnale di onestà (e oggi torna chiaro quanto ciò sia utile alla carriera); piegando in avanti il busto come accompagnamento alle proprie spesso durissime parole la Thatcher ha convinto per anni di credere profondamente a ciò che andava dicendo ai «sudditi» (e si è visto quanto le sia servito).

Il linguaggio del corpo e la sua importanza nella vita di relazione a qualunque livello sono classico argomento di indagine, solo psicanalitica. Particolarmente curiosa e anche istruttiva è la ricerca *The Body Language of World Leaders*, presentata in questi giorni a Washington alla Conferenza di Psicologia, come riferisce John Gaskell sull'ultimo *Sunday Telegraph*. Tre studiosi americani, Martha Davis, Dianne Dulicai e Dean Hadiks, hanno ragguagliato il mondo scientifico sul comportamento fisico di alcuni personaggi politici oggi e di ieri e sul tipo di messaggio, voluto inconscio, ch'essi mandano o hanno mandato a sostenitori e nemici.

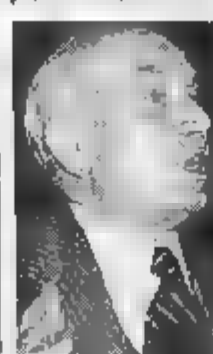
Si parte da Hitler per arrivare a Saddam Hussein: entrambi i dittatori rivelano attitudini estreme, vicine più alla patologia alla fisiologia, come ampiamente provato dai fatti. Studiando i film degli show hitleriani, la Dulicai osserva che «mentre la gran parte leaders si adopera per attirare su di sé la più alta audience possibile, il Führer sembrava rivolgersi ad piccola parte suoi fans, puntandoli con lo sguardo fisso, allucinato; il repertorio movimenti rivela mania distruttiva con segni di paranoia».

Saddam è invece un grande bugiardo. Ma con un tallone d'Achille. L'analisi dettagliata dei suoi tic, suoi mutamenti voce, dei risolini trattenuti, permette individuare l'attimo in cui mente. Gli psicologi hanno esaminato i suoi 90 minuti di interviste a Peter Arnett, il mago della Cnn, durante la Guerra del Golfo. A tradirlo sono i segni dello stress: sguardi dardeggianti verso la telecamera, frequente strofinarsi le labbra o le guance. E quando Arnett gli chiede se avrebbe usato i piloti prigionieri di guerra come scudi umani, comincia a lisciarsi il vestito.

«Però è difficile - sottolinea Dianne Dulicai - dissimulare a lungo. E per i tipi alla Saddam la tv è maledetta. Si può manipolare il *body language* per un limitato passaggio televisivo durante un breve discorso, poi inevitabilmente il naturale comportamento salta fuori». L'ex leader laborista Kinnock, per esempio, nell'ultima campagna elettorale stato consigliato di tenere le mani giunte per evitare di indirizzare pugni ai suoi avversari. E il suo successore John Smith, per precauzione, parla a braccia conserte.

Se la psicologia aiuta a smascherare falsi comportamenti, talvolta la complessità della simulazione è tale da lasciare gli stessi scienziati interdetti. Proprio studiando i movimenti di Hitler i ricercatori americani hanno concluso che il dittatore poté il tragico consenso di una nazione soltanto attraverso perversa capacità di ipnotizzatore». E, preoccupati, concludono: «Questo è un problema che riguarda anche l'America di oggi. L'immagine degli uomini pubblici diventa sempre più sofisticata, ed è sempre più difficile mettere la gente in condizione di capire chiaramente "che cosa" gli viene detto». Il gesto, fa il monaco. Ma da sempre.

[m. app.]

Marco Pannella, attore dai due volti. Sotto: Fanfani, piccolo e velocissimo

Italiani grandi gesticolatori Tutti i tic dei nostri politici

Paolo Cirino Pomicino. Qui sotto: Alessandro Natta. A sinistra: Giulio Andreotti. In alto: Carlo d'Inghilterra

Bettino sorride, Achille piange

Perché De Mita strofina il pollice? Andreotti «parla» con l'immobilità

ROMA

E vola, vola furbetto il sopracciglio sulla fronte di Cirino Pomicino. Che la lunga, lunghissima. Eppure sta zitto.

Tamburella, ritmica intensità, Bettino Craxi sul banco Montecitorio. E intanto ruota il tronco, guarda in su. E' furioso, sta per esplodere.

Prima di rispondere D'Alema alza mano, fissa puntuto l'interlocutore, e invece partire un soffio sulle proprie unghie. Prende tempo.

Parlano senza voce. Immagini, colori, sensazioni anche nell'*italian political body language*. Parla il pallore di Andreotti, che a suo tempo colpì l'immaginazione di Pasolini. Davano un'idea di mistero i capelli così bianchi di Lima, esprimevano passione collo e gli scatti della testa indietro di Ugo La Malfa. Così uguali, nei movimenti, a quelli di Giorgio. Ieri baffetto astuto di Franco Evangelisti, oggi la barba inetta e civettuola di Goria. Sempre le smorfie (con suono nasale risucchiante) dell'intramontabile, perché morbido, Emilio Colombo.

Fanfani: inimitabile esempio di bassezza andatura velocissima, tipo cavallino-motorino. La faccia da *bull dog* di Gaspari, la legnosa rigidità di Intini, sudata di De Michelis, il ciuffo Signorile, la quadrangolare solidità di Cossutta... *Body language*, appunto. O «comunicazione non verbale», secondo gli studiosi (che non si capisce mai bene se siano medici, psicologi, fisiognomi, sociologi, neo-lombrosiani o che altro).

Di ricerche ne esistono, certo. La più seria, in cui si parla anche della gestualità dalla resa televisiva dei politici, s'intitola «L'Immagine del potere» (Franco Angeli, 1986), a cura dei professori Gilberto Tinacci Mannelli ed Enrico Cheli. Segnala, fra l'altro, il tic sopracciliare di Natta. Il gioco di rughe e l'impressionante ritmo gestuale di Almirante. Il doppio modulo comportamentale di Pannella: ora (quando parla del suo partito) riflessivo; ora (degli altri) capace di improvvise «drammatizzazioni farsesche» di «fronte corrugata», «occhi accusatori», «espressione aquilina e grifagna».

Però, più in generale, in Italia nessuno ha mai provato a mettere ordine in quel campo indefinito e anche scivoloso che in teoria, attraverso micro segnali spontanei, non manipolabili, permetterebbe beccare (e magari interpretare) la bugia, la manifestazione di stress, lo scatto d'ira. Comportamenti e stati d'animo «non verbali» che a volte sono evidentissimi, altre no. Facili da inquadrare, per dire, sono le lacrime Occhetto. Meno semplice decodificare De Mita che strofinando indice pollice oppure umettandosi le labbra comunica - volerlo - un intimo disagio, un minimo di ansia. Men è evidente che sollevando entrambe le mani, le palme rivolte alla platea di un congresso, ai tempi dello scandalo Lockheed, Forlani cerca di rafforzare la propria onestà. E ancora. Sorrisi craxiani accompagnati, nei manifesti murali, dall'esibizione di bella chiostra di denti: effetto temperata aggressività. Colletti slacciati e pomo d'Adamo in evidenza Bossi: come se anche fisicamente il leader dei *lumbard* non riuscisse a mandare giù qual Senza dimenticare le metamorfosi, per certi versi anche liberatoria, di Cossiga. Da un'artificiosa stabilità un'emotiva, movimentata elasticità.

Gli italiani sono un popolo di gesticolatori. E il potere ha mai nascosto sua spesso spettacolare dimensione corporea. Basti pensare a Mussolini a torso nudo sugli sci alla battaglia del grano. Quegli incredibili (oggi) comizi dal balcone: pugni in aria, smorfione mascellari. O a Papa Pio XII che ieratico affusolato allarga braccia dopo un bombardamento.

Anche il corpo comunicavano i grandi del dopoguerra. Lo sguardo, specchio dell'anima, di De Gasperi riusciva a comprendere tutta la platea. se toglievi la voce a un comizio Nenni el corpo un po' curvo, quel braccio che andava su e giù facevano quasi pensare a una lezione di solfeggio. E Togliatti: la mimica, la postura, il registro espressivo tradivano dei nervi, minimo, d'acciaio.

Un grande comunicatore «extra-verbale» rimane Andreotti. La forza, paradossalmente, sta nella straordinaria economia di movimenti in una profonda inespressività. Superlodato in un quarantennio di esami e di diagnosi anche selvagge. Passato indenne perfino attraverso i ritratti - a sfondo sessuale - psicologa e studiosa di *voice therapy* Marie Jutasi Coleman. Promosso all'esame del codice Ekman di mimica facciale antibugie. «La fronte alta e larga indica pensiero concettuale, logico - così l'*Andreotti body message* secondo i parametri elaborati dai medici e psicoterapeuti Alberto Magni ed Evi Crotti -. Occhio freddo, bocca serrata. Introverso, dispensa le parole con moderazione». Tutt'altro che banali, infine, le considerazioni del suo imitatore, l'attore Oreste Lionello che lo ha studiato a lungo: «E' un uomo-radio. Compatto, quasi rettangolare, con quelle orecchie larghe che sembrano antenne e la testa incassata sulle spalle che fa tutt'uno con il tronco».

Filippo Ceccarelli

AL GIORNALE

Tromlin e Maria nei cieli delle Ande; rinasce la canzone napoletana

La mia piccola patria ritrovata in vacanza

L'aereo dell'Iberia volava verso Quito: dal finestrino sfilavano, un po' più bassi, i coni andini, Lima ormai lontana.

«Tromlin l'è pöi sposà Maria?»: Questa frase colta al volo, veniva dalle poltrone dietro, e mi riportò di colpo alla mia «petite patrie» lontana, il Piemonte, che ricordavo verde rispetto alle brulle catene andine.

Naturalmente fraternizzammo: erano due tecnici piemontesi anni in Perù, ad Arequipa. Uno mi disse che proveniva dalla Valle dell'Elf (Elvo) e sognava di ritornarvi, dopo anni di lontananza.

Ricordando quell'incontro, quest'anno ho deciso di passare qualche giorno nella Valle dell'Elf, incastrata fra il Mucrone e il Mombarone, e che io torinese non conoscevo. E' stata una piacevole scoperta: foreste, orridi selvaggi, acque limpide e leggere, paesini lindi come Sordevolo, Muzzano, Graglia col romantico Santuario, profilo lineare sconfinato della Serra e Sordevolo anche la rappresentazione sacra della passione di Cristo nel suggestivo anfiteatro della valle.

Un angolo di mondo a portata di noi piemontesi, spesso ingiustamente ignorato da giornali tv, ritemprante ed anche eco; con sentieri ombrosi, raccomandabile quello dei monaci che porta alla grandiosa Trappa.

Filiberto Malle
Graglia (Biella)

I vertici spediti Bolzano

Rivolgo alla sordida classe politica italiana e alla pubblica opinione alcuni stimoli per soppiantare lassismo, superficialità, inciviltà, arroganza e rilanciare sensibilità, partecipazione attiva buon .

Cariche pubbliche gratis. Politici retrivi non indugiano sui benefits, missioni ufficiali e qualsiasi altro lusso per godersi vacanze gratis; è uno sberleffo pensare a qualificarsi per applicarsi al rilancio della propria zona!

Altri peones spiantati ostentano beni e potenti mezzi superaccessoriati full confort; boh!

Possibilità tassativamente precluse ad assumere più incarichi: sp supermen primari ospedale, consulenti in cliniche, amministratori e liberi professionisti!

Travet imboscati, ma in carriera propulsiva, perennemente in servizio sul territorio - abbandonato! -, certo! Poi fioccano consulenze professionisti esterni.

Auspico la strada maestra delle privatizzazioni nella Pubblica Amministrazione, ognuno diventi imprenditore di se stesso, abitualmente responsabile e dignitoso produttore di ricchezza.

La mia è solamente un'idea di riabilitazione, al cui interno le azioni traducano umanità, rispetto e cultura anche prospettando interscambi dei vertici statali e giudiziari con Bolzano.

Lucia Caspani, Siracusa

Così le responsabilità di

Mi associo al signor Ermenegildo Leccesi in relazione alla lettera «Paghino prima i responsabili» (*La Stampa* del 25 agosto).

Nel governo Spadolini il deficit pubblico ammontava a 70 mila miliardi, al contribuente si chiesero sacrifici per sanare il debito; ora a distanza di molti anni, malgrado gli incrementi di tassazione passiva subiti, ci viene icato che abbiamo 190 mila miliardi debito. Viene spontaneo chiedersi, ma l'apparato dello Stato (ministri, onorevoli, dirigenti e funzionari) è solo capace a fare i conti quando la è in passivo? Perché controllano prima?

Pare che tutti i fatti di cronaca politico-malavitoso-giudiziaria che vengono quotidiana alla ribalta nella nostra Italia siano fondamentalmente riconducibili un unico comune denominatore: la mancanza controlli seri ed efficaci sulla spesa pubblica (e sulle entrate da parte dello Stato). Sta qui, a mio avviso, vizio dell'attuale sistema, che sembra quasi invitare all'imbroglio, all'intrallazzo ed alla corruzione, tanto che chi non ne approfitta passa quasi per fesso (quanti se «indotti in tentazione» resistere?).

Urge dunque una nuova legislazione che introduce misure controllo serie efficaci sulle uscite degli Enti pubblici appalti e incarichi esterni, concessioni e alienazioni di beni pubblici, nonché su lavoro ed economia sommersi, evasione fiscale, efficienza della Pubblica Amministrazione e dei servizi da essa erogati ecc. con attribuzioni e responsabilità precise, perché nell'attuale sistema le responsabilità sono così fra e diluite pratica mente non sono di nessuno.

Ettore Beretta, Torino

D.d.B.

Egr. sig. Del Buono, il senatore Bossi, di organizzare la protesta velleitaria e propagandistica per la tassa Isi, non farebbe meglio a proporre al governo che, tramite gli uffici competenti, fornisca al cittadino un modulo con già l'importo che deve versare? Il governo verrebbe messo in difficoltà perché non è in grado di riscuotere ciò che chiede. Invece di inviare i 5 milioni di libretti per illustrare cose che serviranno a riempire le tasche dei commercialisti, il governo avrebbe dovuto organizzarsi per la sione delle tasse presenti e future...

Giuseppe Spinello, La Loggia

Non potete fare a meno di Bossi?

GENTILE signor Spinello, lei conclude la sua lettera con una specie sfida non indirizzata alla mia modesta persona: «Questa sì che sarebbe una vera rivolta fiscale, non la sua, senatore Bossi, che serve solo a cercare di tirare l'acqua al suo mulino». Mi rendo conto di usato come tramite: non posso fare, infatti, a meno di registrare (sia pure basandomi sul ristretto osservatorio di questa rubrica) che sono in aumento tra i leghisti, anzi tra gli antileghisti dichiarati, coloro che si indirizzano al senatore Bossi come a un termine di riferimento attualmente imprescindibile. Consiglierei di rifletterci a quanti si affrettari a dimenticare il voto del 5 aprile.

Posso citare un'altra lettera appena ricevuta, sempre sull'argomento tasse, del signor Vincenzo Depretis di Torino: «Non voglio entrare nel merito se sia punibile o meno l'incitamento alla disobbedienza fiscale, ma quello che mi preoccupa è che non è stata spiegata la ragione e senza di essa nessuna proposta può essere ascoltata. Manovra fiscale di 30 mila miliardi, da incassare, bruciati 15 mila miliardi con l'aumento del tasso di sconto, delibera di 35 mila miliardi per il rilancio della Cassa del Mezzogiorno, totale uscite: 50 mila miliardi! Come risanamento non c'è che dire, vero? Ma quello che il senatore Bossi non ha detto è che, con quest'ultimo scantinamento, il contribuente italiano finisce per finanziare la mafia. Già, perché al Meridione non arriva niente o ben poco, vedi appalti truccati, opere faraoniche mai realizzate e poi, con i soldi trasferiti all'estero, la mafia compra i Bot, i Cct e quanto altro e si risucchia cora dallo Stato, cioè dallo stesso contribuente, interessi su quanto rubato. Ecco quanto doveva essere detto, visto che tutto quanto dice la Corte dei conti sugli sprechi minimamente preso in considerazione...». Il Bossi, insomma, sarebbe l'unico con cui gli italiani d'oggi tentano un colloquio, sia pur per spronarlo a osare di più?

Oreste del Buono

Arbore resuscita i miti canori

Ho letto che Mina, la grande star della musica italiana, incide una napoletana in coppia con Sergio Bruni il re della canzone napoletana. Renzo Arbore, il grande genio dello spettacolo, dopo grande successo ottenuto con la coppia Murolo-Mia Martini, ripete l'esperienza con altri 2 miti della canzone (Mina-Sergio Bruni). Sarà davvero un evento unico, geniale, grazie a Renzo Arbore. La canzone napoletana sta ritornando di nuovo ai massimi splendori. Chissà che un giorno non farà il miracolo di far rinascere di nuovo il Festival di Napoli? La sua potenza non ha limiti.

Bruno, Napoli

Se oggi io fossi un

Una d'estate, ero in Francia, seduto a un caffè di una graziosa piazza di Chambéry, capoluogo della vicina Savoia. Alla mia sinistra, l'ascensore parcheggio sotterraneo: fronte, lo splendito Hôtel de Ville, il Municipio, ritualmente imbandierato, adorno di fiori, illuminato a giorno dai riflettori.

Il tutto inserito in una vasta area pedonale, completamente ristrutturata, con risultati da manuale di urbanistica. Quasi tocco beffardo, sull'edificio si leggeva nitida lapide che ricordava «Réunion de la Savoie à la France, avril 1860». Ripensando mestamente allo stato di piazza Palazzo di Città, in Torino, regolarmente consegnata al degrado, alla sporcizia, allo squallore, mi chiedevo Vittorio Emanuele, negoziando con Napoleone III le condizioni per la partecipazione francese alla II guerra di indipendenza, non avrebbe potuto essere più generoso, limitandosi cedere alla Francia solo «Nizza Savoia»...: l'«Unità d'Italia» valeva ben il più grave sacrifici. Come sarebbe stata felicemente diversa storia di Torino! Quanti flagelli le sarebbero stati evitati: fascismo alla «banda dei catanesi» e, soprattutto, a decenni di malgoverno di una classe politico-amministrativa che definire inetta è fare uso di un generoso eufemismo!

Francesco Marino, Torino

La Cariplo e le marche delle patenti

In relazione all'articolo «Finanze, tecnici in rivolta contro Goria», pubblicato su *La Stampa* il 25 agosto, riteniamo opportuno segnalarvi, per completezza d'informazione, che la Cariplo Spa, attraverso il «Servizio Distribuzione e vendita dei valori bollati nella Lombardia», gestito insieme alla Banca Popolare di Milano, ha provveduto a rifornire regolarmente fino alla giornata di venerdì 21 agosto, in perfetta armonia con la nor allora vigente, di marche per patenti da 22 mila lire tutte le proprie dipendenze e la sede della Banca Popolare di Milano che ne avevano fatto richiesta, al fine poter soddisfare la domanda dei distributori secondari.

Successivamente alla data del 21 agosto l'Istituto ne ha sospeso, di propria iniziativa, la distribuzione, nel tempestivo rispetto della disposizione ministeriale pervenuta ufficialmente in data 25 agosto.

Paolo Di Milio
Cariplo
rapporti con la stampa, Milano

Incontro con Giorgio Bocca. Esce il suo libro sul «male oscuro» italiano ed è già polemica

Un contadino di Sanfratello («Inventario siciliano»). Sotto, Giorgio Bocca: «Ho potuto scrivere il libro solo grazie ai meridionali».

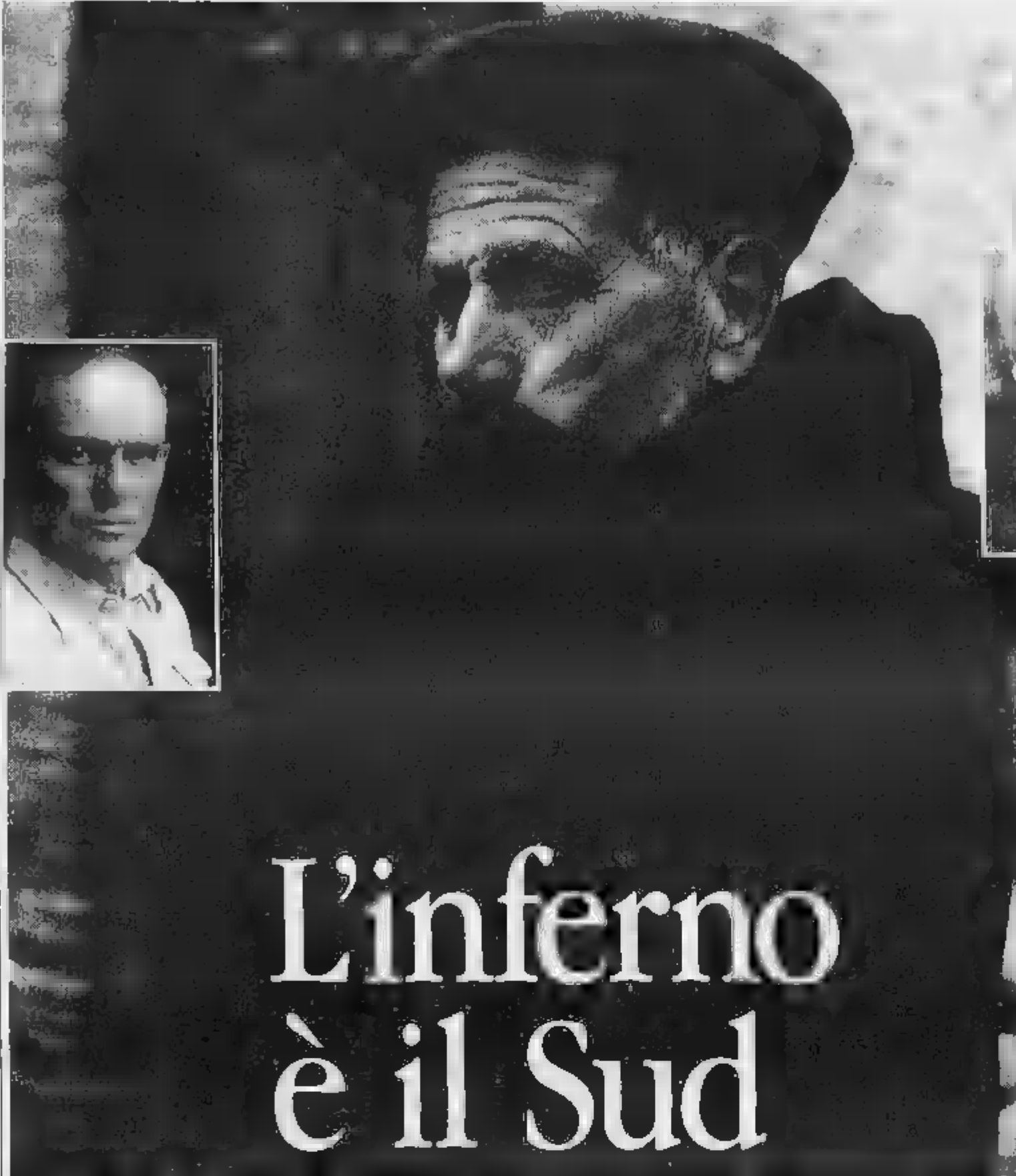
L'inferno è il Sud

LA SALLE
DAL NOSTRO INVIATO

Che cos'è il Sud? L'Inferno degli italiani. Dove la vita è diventata invivibile. Lo dice il titolo del nuovo libro di Giorgio Bocca, edito da Mondadori, a giorni nelle librerie: *L'Inferno. Profondo Sud, male oscuro*. Un titolo violento, un pugno nello stomaco, dietro cui Bocca mette a fuoco una tesi destinata a suscitare polemiche: la spaccatura del Paese, di cui Bossi parla in maniera demagogica e di cui Miglio disserta in maniera colorita, che a uno come me, cresciuto nella cultura risorgimentale, con la religione dell'unità d'Italia, sembrava impossibile, è invece [illegible] ormai in atto, come una frana che si muove lentamente ma che muovendosi ingigantisce e diventa inarrestabile».

A settant'anni questo giornalista che ha percorso l'Italia in lungo e in largo, per *L'Europeo* e per *Il Giorno*, per *L'Espresso* e per *la Repubblica*, e che tra i primi infranse i conformismi della sinistra, con la sua *Storia popolare della Resistenza* e con quel *Palmiro Togliatti* che fece arrabbiare i comunisti, ha ripreso la valigia e ha ripercorso le strade del Sud, di città in città, di paese in paese, parlando con tutti: politici, imprenditori, giudici, poliziotti, avvocati della mafia, baroni e gente comune. *L'Inferno* racconta questo lungo viaggio nel disastro: sperperi, corruzione, criminalità, impotenza, isole di coraggio e resa dello Stato.

Nella pace della casa di La Salle, tra le colline che portano al Bianco, il Sud è lontanissimo, è un altro mondo, che nel libro di Bocca diventa però vicinissimo, perché è raccontato attraverso le storie della gente. Questo non è un saggio economico né un pamphlet politico. È un libro che mescola narrazione e analisi, nel medesimo stile usato da [illegible] per *Il provinciale*, la fortunata autobiografia in cui ricostruisce un pezzo di storia italiana attraverso i ricordi della propria vita. Un modo di scrivere che piace al pubblico e che è stato premiato dal successo: 250 mila copie. Allo stesso modo *L'Inferno* è costruito su fatti concreti - su cose viste, su cose sentite - ed è popolato da centinaia di personaggi, ognuno con la sua verità. «Mi accuseranno di aver fatto un libro contro i meridionali. In realtà ho potuto scrivere questo libro solo grazie ai meridionali».

Ma perché Bocca è tornato nel Sud e perché ha voluto scrivere il libro? «La mia qualità migliore è quella di fiutare nell'aria le grosse novità. Era da qualche anno che mi dicevo: questo mistero del Sud è lacerante. Io ho avuto un nonno alla battaglia di Custoza e maresciallo di fanteria nella repressione al brigantaggio, per noi l'unità d'Italia è sempre stata sacra, mentre vedevo che [illegible] realmente arrivati alla disunità. Al Sud [illegible] cominciato ad andare dagli Anni Cinquanta: le rivolte contadine, la sommossa di Reggio, la mafia, Dalla Chiesa. Ma quando andavo al Sud allora il mio atteggiamento era ottimistico. Erroneamente anch'io pensavo [illegible] mandare giù qualche fabbrica e costruire qualche nuova strada. L'idea era che lo zoccolo sociale fosse sanissimo. Non avevo mai capito i guasti della cultura meridionale. Oggi invece ti rendi conto che non esiste più una società sana. Il Sud è cambiato nella quantità della vita ma se guardi la qualità ti cadono le braccia».

Perché? Come? Quali sono le prove di questo catastrofico teorema? Quali sono i guasti peggiori che Bocca ha visto nel suo viaggio?

L'economia distorta. «Sono a Trani e vado a mangiare con il procuratore della Repubblica in un locale sul porticciolo. Il procuratore mi dice: non saremo mai più di quattro o cinque che veniamo a mangiare qui. [illegible] evidente che le spese fisse superavano di gran lunga gli incassi. Perché era un locale della mafia. Ed è così dappertutto qui intorno, mi dice il procuratore. Oppure andavo alla Fiat, alla Montedison, alla Ferruzzi, eccetera, a chiedere studi sull'economia meridionale: dottore, le faremo avere, ma non arrivava mai niente. Poi ho capito. Essendo lo sviluppo in gran parte illegale, i dati, le cifre, dei bilanci e dei redditi non possono essere quelli veri. Mancano le informazioni a tutti i livelli. Ecco: l'economia del Sud è qualcosa di assurdo, fino a formare un nuovo modello di sviluppo, fondato su tutto meno che sul profitto».

L'integrazione con la mafia. «Noi, dal Nord, vediamo la mafia come un'avversaria della società civile. Invece - come diceva il giudice Di Lello - la lotta alla mafia [illegible] paga [illegible]. Quando i mafiosi dicono che a parlare male della mafia si danneggia l'economia siciliana, è vero. La vita della gente, i livelli di consumo, che sono ormai da Paese europeo, perché anche a Platì la gioventù gira in scooter e veste in jeans come a Milano, si fondano sugli interessi economici della mafia e sul rapporto tra politica e mafia».

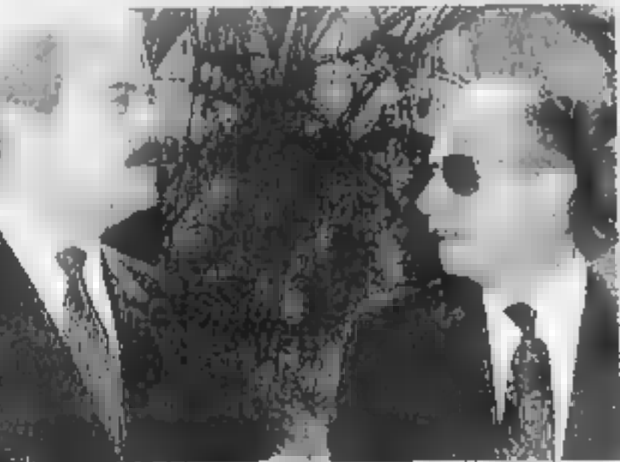
L'imbarbarimento sociale. «Su Calabria e su Napoli ero avvertito. Napoli è una città che ha rinunciato a risolvere i suoi problemi. E' la nostra Bombay. Non fai in tempo a costruire un quartiere di case popolari che dalle campagne s'inurbano centomila disperati. Ma in Sicilia e in Puglia si è andati indietro. I pugliesi erano i milanesi del Sud e Bari era la piccola Parigi. La campagna era povera ma immersa in una arcaica purezza. Adesso gli oliveti sono abbandonati e i produttori pugliesi comprano l'olio in Marocco e in Tunisia, facendolo passare per loro produzione. Cos'è diventata la Puglia? La regione più usuraia d'Italia: dai preti ai banchieri, tutti praticano l'usura. Hanno fatto uno studio incredibile e i cittadini [illegible] miliardo d'interessi ai Matarrese. Il pensiero della gente è come rubare soldi agli altri. E i ricchi imprenditori si salvano mettendo sul ruolino paga per metà figli di papà e per metà figli di mafiosi».

La distruzione della sinistra. «La sinistra nel Sud non esiste più. A Reggio Calabria cercavo la sede del pds e [illegible] sapeva indicarmela. Mi sono rivolto a un vigile urbano e lui si telefonava: [illegible] dove stanno 'sti [illegible]sti? A Rosarno un ex deputato del pci mi raccontava di quando i mafiosi, all'inizio degli Anni Ottanta, sempre più forti, assoldavano i giovani che giravano nel partito. Li chiamavano i ragazzi dalle scarpe lucide. Erano quelle scarpe il loro trapasso».

Ma non c'è speranza? Bocca è pessimista. «L'Inferno si trasforisce. Sparge le sue fiammate dappertutto. Basta guardare dove sono le basi il sistema politico: come fa il ceto politico a combattere la mafia se il Sud che prende i voti? Mi sono convinto che qualsiasi riforma adatta all'Italia avanzata si trasforma in un boomerang. Fai la riforma del codice penale e in Calabria si trasforma in un'arma della mafia. Tu li capisci quanto le analisi meridionalistiche erano sbagliate. Tu li capisci che tutti questi istituti che si occupano di meridionalismo raccontano palle. Si ricorre a trucchi per giustificare una continuazione del flusso di denaro pubblico».

Dalle grandi emigrazioni delle popolazioni meridionali povere all'imperialismo fascista che le mandava a colonizzare l'Africa, dalla politica dei poli di sviluppo alla teoria della macchia di leopardo, per Bocca il meridionalismo è una storia di fallimenti. «Adesso si affaccia un nuovo meridionalismo - penso alle posizioni di Sylos Labini - che recupera il principio di Adam Smith per cui nello sviluppo industriale il modo democratico di vivere conta più di tutto. Ma ci vogliono secoli per fondare una società civile, mentre il Meridione è uscito da un millennio di feudalesimo. E noi abbiamo dovuto fare i conti con il conformismo di tutta una cultura, da Carlo Levi in su, fondata sul mito del buon primitivo e dei cattivi capitalisti. Tutti roussoiani. E se non eri d'accordo, ti dicevano razzista».

Alberto Papuzzi

«La spaccatura del Paese è in atto come una frana che ingigantisce e si fa inarrestabile»

In alto, Tommaso Buscetta. Al centro, Falcone e Borsellino. Qui accanto, Giuseppe Galasso e Saverio Vertone

Gli intellettuali divisi

Rusconi: Se lo dice lui, è vero
Laterza: Italiani tutti colpevoli

QUATTRO intellettuali, due del Sud e due del Nord, davanti alla tesi su cui è [illegible] *L'Inferno*: la spaccatura dell'Italia.

Vito Laterza è stato il primo editore di Bocca: «Non vorrei che la mia sembrasse la reazione del marito tradito, ma è una tesi sballata. Ha soltanto il pregio di essere anticonformista e in quanto tale ha un certo interesse, perché apre un dibattito, fa discutere, fa leggere il libro e fa fare i soldi a Bocca. Il problema di una spaccatura tra aree tecnologiche e zone arretrate caratterizza tutte le società sviluppate. E da noi è un problema antico, colpa di tutti gli italiani, compresi quelli di Cuneo di cui Bocca fa parte. Il Nord ha vissuto sulle miserie del Sud. Il Nord ha ancora bisogno del Sud come serbatoio di consumi per alimentare la propria produzione. Non diventerebbe più ricco staccandosi dal Sud: è un'illusione che temo il libro di Bocca alimenti. Le responsabilità dei meridionali sono altissime, però non sono più alte di quelle dei settentrionali».

A **Giuseppe Galasso**, storico meridionalista e parlamentare del pri, la divisione dell'Italia in due Paesi sembra troppo «rimessa alle apparenze». Innanzi tutto, «la dualità non è nuova e non è maggiore oggi che nel 1860, anzi». Inoltre, «mi sembra che la qualificazione dell'Italia meridionale in base a caratteristiche tutte negative sia parziale, e non tenga conto che nella stessa realtà meridionale ci sono forze e capacità di resistenza che si fanno sicuramente valere, anche se non hanno la meglio».

Lo scrittore e giornalista **Saverio Vertone** dichiara una grande stima per Bocca, ma questa volta non è d'accordo con lui: «Chi ha spezzato l'Italia in due tronconi, ugualmente malati, è il sistema politico. Se si legge Stendhal, che viaggia nell'Italia delle guerre napoleoniche, si constata che l'unità culturale era percepita come una cosa ovvia. E' il sistema politico uscito dal dopoguerra, proprio quello che ha [illegible] il fascismo, che ha demolito l'Italia. Dopo aver spennato il Paese si è messo in proprio, come i camerieri d'hotel che aprono un'osteria. Il lo ha fatto al Sud e lo ha fatto al Nord. Andreotti e Bernini non sono meridionali: il peggio della dc non è al Sud, è in Veneto. L'Italia meridionale che ho conosciuto era una società arretrata mentre oggi è una società degenerata. Ma sta degenerando anche il resto del Paese».

Diverso il giudizio di **Gian Enrico Rusconi**, sociologo e politologo. «Siamo di fronte a un paradosso: ma ha ragione Bocca, è vero. Nella realtà dei fatti le cose non sono molto cambiate e non c'è una rottura maggiore che in passato: è la percezione della rottura la novità pervasiva. Io, che sono lombardo, da qualche tempo mi sento più lombardo. Non dobbiamo pensare alla spaccatura come a un fatto oggettivo: è l'indice di una tendenza. E' il Nord che si stacca, è la rottura di un'inerzia: un processo di costruzione simbolica che non possiamo guardare ingenuamente. Non si può semplicemente dire: bisogna reagire. Bisogna rendersi conto del processo: rovesciamo la frittata, se siamo tanti pezzi d'Italia, i pezzi si guardino come pezzi. Se c'è una fuga centrifuga, che si ridefinisca l'idea di nazione, invece di continuare a copiare la vecchia. Mentre vedo un silenzio degli intellettuali: Umberto Eco ha mai detto una parola su questo?».

[a. p.]

Sottoposero il miliardario a una doppia dose di femminilità

La lotta per Bob Dylan, le amicizie con Mick Jagger, De Niro, Warhol. In arrivo una piccante autobiografia

Due Kessler corvine per i soldi di Paul Getty III

Jutta e Gisela: l'irresistibile ascesa di due sexy bombe dal matrimonio facile

Dolce vita con gli amici del jet-set. Sopra, a sinistra, Mick Jagger. Accanto, Bob Dylan: per averlo le due sorelle fecero a botte. Vinse Jutta

A fianco, Paul Getty III. Gisela riuscì a impalmarlo: si sposarono in Toscana

BONN

UNA donna fatale che vuole sedurre un diciassettenne ha molte possibilità di successo. Ma quando le donne sono due, identiche, gemelle conturbanti, il diciassettenne non può fuggire. Non fuggì Paul Getty III, il nipote del miliardario americano del petrolio Paul Getty I. Rapito e liberato dopo il taglio di un orecchio, il giovane sposò una delle gemelle, Gisela, che adesso con la sorella scrive la propria storia, *The Girls and the Gettys* è atteso per il prossimo anno. Il sottotitolo è «The Plan to kiss Money», il progetto di baciare il denaro. Non a [illegible] la M maiuscola questo Money, bene supremo per le due cacciatrici di uomini ricchi. Il settimanale tedesco *Stern* presenta le gemelle, Jutta e Gisela - oggi quarantatreenni, occhi e capelli nerissimi - come due mantidi.

Nate a Kassel, Jutta (maggiore di venti minuti) e Gisela sono povere e si chiamano Schmidt. Due piccole signorine [illegible] ma con chiare ambizioni: essere ricche, famose, felici e non lavorare mai. Iniziano con i talkshows, lavorano nel cinema di provincia. Poi i matrimoni. Adesso hanno cinque mariti divorziati in due e un paio di figli a testa, tutti di padri diversi.

Jutta ventenne sposa il regista Adolf Winkelmann, Gisela si accontenta di tale Herr Buettenbender, ma i due mariti sono così noiosi che le gemelle decidono di divorziare lo stesso giorno. Vanno a Roma, due bombe di sesso e vitalità. Timothy Leary, il profeta dell'Lsd che all'epoca si trovava in Svizzera, ricorda che i clienti gli parlavano entusiasti delle gemelle tedesche che «facevano ballare gli occhi e i pensieri». Fanno tutto insieme anche se a volte si odiano. Si picchiano per decidere a chi tocca Bob Dylan. Insieme frequentano Mick Jagger, Dennis Hopper, Robert De Niro, Joan Baez, Leonard Cohen, Andy Warhol, Charles Bukowski. E commentano: «Eravamo noi stesse Arte».

Con arte si sono appropriate a Roma del diciassettenne Paul Getty III, ragazzino esile e carino. E' Jutta che telefona a Gisela, «Vieni, abbiamo un Getty alla festa». Nelle fotografie sembra un bambino accanto alle due belle donne di 24 anni. Ricorda Joachim Lottmann, scrittore [illegible]: «Hanno sottoposto quell'omino a una tale doppia dose di femminilità che anche un uomo adulto avrebbe avuto difficoltà a gestire, persino in dose singola». Insieme si divertono, vogliono organizzare un rapimento perché il vecchio Getty tiene stretti i cordoni della borsa. Ma il fattaccio avviene davvero: Paul Getty III viene rapito nel 1973, lo tengono in ostaggio per cinque mesi e gli mozzano l'orecchio. Poi la liberazione. Nell'agosto 1974 Getty sposa Gisela in Toscana. Per le gemelle inizia la bella vita.

Loro non prendono droghe pesanti, a differenza di Paul, distrutto dall'eroina, tanto da cadere in un coma profondo nel 1981. Si risveglierà un relitto: oggi a 35 anni è cieco, muto e in carrozzella. La madre Gail ha convinto Gisela a divorziare nel 1990: in cambio, oltre un milione di dollari. Paul adotta la prima figlia di Gisela, mentre il figlio comune Paul Balthazar Getty è affidato a Gail. Ora le gemelle abitano a Hollywood. Gisela ha diviso tutto con Jutta: «E' lei che mi ha aiutato ad avere Paul».

Francesca [illegible]

Esce «Canzoni d'amore», l'atteso disco di questo autore scontroso

De Gregori nell'Italia sfasciata

Torna la figura del cantautore politico
Viaggio ribelle con ricorsi al sarcasmo

Nelle foto: De Gregori e la copertina del

lasciatevi ingannare dal titolo «Canzoni d'amore». Le parole consumate dalla convenzione nascondono il gri di un intervento forte e duro sulla coscienza del nostro tempo; si sbaglia di brutto chi si contenta delle formule d'uso e si è già lasciato andare nel dondolio amplificato da «Bellamore», il brano tenero fino alla svenevolezza che apre l'album e che un ormai ci si attaccato alle orecchie, da tutte le radio. L'amore, quello dolce, dei sentimenti, non c'entra niente; se mai è l'amore del vivere, del voler ancora credere, voler cercare di capire, insomma del rifiuto a cedere: e il resto del nuovo lavoro di Francesco De Gregori, che sarà nei negozi il 4 settembre prossimo, ci grida tutt'altro che quella d'amore.

Racconta piuttosto un viaggio drammatico, ribelle, corrosivo, con grandi ricorsi al sar Carico di sale, proprio come l'autotreno protagonista della «Adelante Adelante», che percorre un'Italia sfasciata: «Tra questa gente senza più cuore/ questi soldi che non hanno odore/ E queste strade senza più legge/ E queste stalle più gregge/ Senza più padri ricordare/ senza più figli da rispettare».

E' il disco più amaro del quarantaduenne cantautore romano. Svelato l'inganno del titolo, afferra l'ascoltatore per il collo e lo trascina via sé dentro catena irta di metafore poetiche aspre, inquiete, taglienti, fino poi alla domanda diretta dell'ultimo brano: «L'avevi creduto davvero/ che avremmo parlato d'amore?/ L'avevi creduto davvero/ O l'avevi soltanto sperato col cuore?/ Gli occhi oggi gridano agli occhi/ E le bocche stanno guardare/ E le orecchie non sedono niente/ Tra Babele e il Villaggio Globale». E' disco interattivo, che chiede la complicità dell'intelligenza e la disponibilità del sentire comune, quasi un dialogo telematico - eppure vivo, autentico - tra chi canta e chi ascolta. Efficace, non c'è dubbio.

Nell'ultimo anno, alcuni autorevoli musicisti si sono occupati, nelle loro canzoni, di questa Povera Patria così malridotta. De Gregori rispolvera il ruolo antico del cantautore politico, colui che un tempo esaltava e dava civile all'impegno collettivo: la musica quella sua tradizionale, con sottofondo di ballate a tratti scarne, e tratti arrabbiate per via di un impasto chitarre metalliche ben poco cantautorali. E' come sempre impossibile (e comunque fuorviante), in questa dimensione artistica, scorporare le parole dalla musica. Rabbia e smarrimento cantati da comuni dal carattere scontroso che guarda intorno fin dove lo sguardo glielo consenta e sputa fuori quel che gli occhi e il cuore e il cervello gli raccontano.

Il filo orgoglioso canto trova legami e nomi che si svolgono nel tempo. «Sangue su sangue», il brano più heavy, cita nel testo «La guerra di Piero» di De André ed è l'addolorata incredulità per il cinismo sui conflitti in corso. «Tutto è più chiaro che qui» lo sconsolato dialogo con un vecchio «Che ha visto il Tevere quand'era giovane/ Che si poteva nuotare», presente è invece «la terra attraversata da gente di malaffare/ E vedo i ladri vantarsi e gl'innocenti tremare». Ognuno poi potrà riconoscere orde di conoscenti portaborse, intellettuali di regime, trafficchini di tv e di giornali nell'invettiva di «Ciambellano del nulla/ Avanzo di segreteria/ Ma ti ricordi com'eri/ Quando cercavi una sistemazione? Professionista dell'amicizia/ della compassione?/ Ma sempre meglio di adesso/ Che vai girando come una sciantosa/ E non sei niente ma fai di tutto/ Per brare qualcosa». L'ombra di Craxi si affaccia dietro «Le ballata dell'uomo ragno», già ascoltata in concerto, il cui testo integrale apparso mesi fa sul settimanale «Cuore»: «E' solo il capobanda ma sembra faraone/ Ha gli occhi dello schiavo e lo sguardo del padrone/ Si atteggia a Mitterrand ma è peggio di Nerone».

Un tenue barlume di speranza, una pioggia che va ma ritor come i tempi Rokes, si rintraccia finalmente in «Viaggi e miraggi», altra avventura metaforica attraverso le città e i mali dell'Italia. «Domani ci accorgeremo/ Che ritorna più niente/ finalmente accetteremo il fatto come una vittoria». Potrebbe essere il messaggio finale di questo canto orgoglioso di una diversità gridata a tutta voce. La copertina di «Canzoni d'amore» è foto scattata dallo De Gregori a Santiago del Cile l'anno coppia che balla, disegnata su una parete bianca; ma un inganno: il muro mostra le sbarre di una emblematica galera.

Marinella Venegoni

Le date dei primi concerti: 24 settembre **Roma**, **Firenze**, **26 Milano**, **29 Torino**.

Un esempio dei testi: «Vedo i ladri vantarsi e gli innocenti tremare»

Teatro di Roma

Crisi risolta: «Volemose tutti bene»

ROMA. La crisi estiva del Teatro di Roma si è risolta a tarallucci e vino, ma l'avvenire presenta ancora dei punti oscuri. Dimenticate le questioni di principio, il presidente, il diret e i consiglieri (tutti dimissionari tranne uno) hanno ieri ripreso operare assieme consigliere che nelle giornate calde quest'estate romana avevano violentemente conte ritenendolo tra i responsabili della deprecata e deficitaria precedente gestione dello «stabile» della capitale essendone stato presidente. «Siamo stati ricattati da uno statuto che ci ha costretti a rimanere», si giustifica Dacia Maraini, consigliere del Teatro di Roma, che alla vigilia aveva dichiarato: «Se Diego Gullo non se ne andrà, io non ritirerò mie dimissioni».

«Se non avessimo ritirato le nostre dimissioni e respinto quelle del direttore Pietro Carriglio - precisa il presidente del Teatro di Roma, Ferdinando Pinto - non eravamo legalmente abilitati a nessuna operazione finanziaria e quindi si sarebbe dovuto chiudere il teatro, annullare la programmazione già stabilita per prossima stagione all'Argentina e all'Ateneo, nonché le tournée e gli spettacoli prodotti dal Teatro di Roma».

«La chiusura del teatro Argentina inevitabile - aggiunge il direttore Pietro Carriglio - tant'è vero che, nonostante il bilancio in attivo, la Banca Nazionale del Lavoro ci ha già cancellati dalla sua clientela, riconoscendoci il merito, da tutti constatato, aver fatto in solo Teatro di Roma un'azienda sana». Il Consiglio d'amministrazione Teatro di Roma si è dunque riunito al gran completo ieri mattina. E come primo atto dovuto sono ratificate nomine a consigliere di Diego Gullo, reintegrato in quest'incarico una sentenza del Tar, e di Filippo Canù. Dopodiché, invertendo l'ordine del giorno, sono state respinte all'unanimità le dimissioni del direttore Pietro Carriglio.

«Non ci si priva - è stata la motivazione - di un direttore che ha merito di aver ridotto terzo le spese di gestione e chiuso in attivo di miliardi e 364 milioni la sua prima stagione romana. Inoltre, Carriglio ha già predisposto un valido programma triennale per lo "stabile" della capitale».

Risolta formalmente la crisi, il Consiglio d'amministrazione del Teatro di Roma ha successivamente approvato il bilancio preventivo per l'attività 1992- che prevede una spesa di 21 miliardi e milioni e il tellone della prossima stagione dei due teatri («Argentina» e «Ateneo») gestiti dallo «stabile» romano. Sulla carta, dunque, l'«Argentina» potrà aprire regolarmente la sua stagione di prosa l'8 novembre con riedizione adattata per i palcoscenici teatrali dell'«Ulisse e la balena bianca» di Vittorio Ga

Ernesto

Palermo: 20 mila

Venditti canta «Il silenzio è mafioso»

PALERMO
DAL NO O CORRISPONDENTE

All'invito gridato di «Chi non salta è mafioso» Antonello Venditti e i ventimila, che affollavano lo stadio della Favorita, hanno saltato contro i boss. Uno spettacolo nello spettacolo. Con lo spolverino lungo come portava una volta, e tra le mani adorato panama, Venditti ha arringato gli spettatori: «I ragazzi di Palermo sono il simbolo dell'Italia che resiste» ha detto fra un uragano battimani e quando, verso fine, è sceso dal palco e correndo davanti alla folla ha sfiorato decine, centinaia di mani protese verso di lui, il cantore di «Roma capoccia» e del mito giallorosso dei «Forza lupi» «Grazie Roma» ha davvero raggiunto vetta.

Il concerto è stato dedicato ai tre agenti della scorta di Giovanni Falcone morti con il giudice e la moglie nella strage mafiosa di Capaci il 23 maggio: Antonio Montinaro, Rocco Di Cillo e Vito Schifani. E il ro ricordo si è fatto palpitante, struggente. c'è stato il minuto di silenzio che qualcuno si aspettava e Venditti ha spiegato che «il silenzio è mafioso». Due ore e mezzo di performance con i successi di ieri, di oggi e di domani se si tiene conto anche di «Benvenuti in Paradiso» che dà il titolo all'ultimo album del cantautore.

Dal repertorio più noto è rimasto fuori ben poco: «In questo mondo di ladri», «Sara», «Amici mai» sono stati i cavalli di battaglia della serata. Per «Modena» Venditti è stato accompagnato dall'assolo del sax Amedeo Bianchi e giù valanghe applausi anche per il sassofonista. Hanno suonato pure Derek Wilson alla batteria, Maurizio Perfetto e Mario Schilirò alle chitarre, Fabio Pignatelli al basso, Alessandro Centofanti e Danilo Cherni alle tastiere.

Una polemica ha preceduto concerto. E' stata accesa dai dirigenti rosaneri del Palermo Calcio: l'amministratore delegato Liborio Polizzi si è dimesso per protestare dato che il Comune avrebbe avverti in tempo la società calcisti della cessione dello stadio per il megaconcerto. «Spendiamo tre milioni al giorno per il manto erboso - ha detto Polizzi -. Avevamo il diritto di essere informati in tempo». [s. r.]

Festival di Todi, è un successo l'omaggio allo scrittore-disegnatore: cinque interpreti diretti da Crivelli

Pianeta Buzzati, ovvero la leggerezza dell'ironia

Dialoghetti e canzonette, dall'elogio del cane alla lista delle cose odiate
La piacevolezza dei testi è stata valorizzata dagli attori, tutti egregi

TODI
DAL NOSTRO INVIATO

Altre due prime a Todi, entrambe in replica fino a domani. Dopo il riuscito omaggio del Festival a Campanile eccone altro ancora più lieto, perché dal successo meno prevedibile, a Dino Buzzati. Il quale come molti scrittori italiani ebbe col teatro un rapporto insoddisfacente, probabilmente anche colpe del medium, che gli diede fiducia solo di rado e malvolentieri; dalla cui produzione comunque estraibili, e Filippo Crivelli anche regista lo ha dimostrato con gran gusto, p singoli - monologhi, dialoghetti, riflessioni, perfino canzonette - tuttora di ottima godibilità. Operata scelta e intitolatala appunto «Il pianeta Buzzati», Crivelli ha i cinque interpreti su di un palcosceni con due leggii e nient'altro décor che due ante rivestite di articoli e di disegni in bianco e nero, a ricordo della duplice attività Buzzati giornalista e disegnatore; e per il resto lasciato piena quanto contraccambiata fiducia alla parola. Così, dopo breve introduzione con tributi descrittivi di Buzzati (dettati a tempo da Montanelli, Bo, Bacchelli e via dicendo), gli attori, semplicemente vestiti di grigio e nero, gonna e camicetta le donne, pantaloni e camicia gli uomini, hanno recitato e cantato, frammentariamente e talvolta insieme durante la prima parte dello spettacolo (60'), e in cinque assolo nella seconda (45'). Coerentemente con la personalità dell'autore, i temi sono disparati, andando un elogio del cane a una lista di cose odiate, dalla visione di un futuro in cui Milano non sarà più inquinata e si rimpiangeranno i bei tempi delle automobili e dello smog, alla denuncia di certi ricchi profittatori la cui facciata insolente maschera attività filantropiche. Non meno ricchi di ironia i cinque soliloqui, la splendida lettera di un fidanzato amante della campagna, football e della tv alla intellettuale che sposerà con conseguente, immancabile infelicità di entrambi; col racconto di una ricca e benintenzionata signora lombarda che ha ammazzato il marito; la car di donnetta intraprendente, prima proprietaria di bar poi puttana per pagare le cambiali, ecc. La piacevolez e anche la leggerezza testi frizzanti come un buon prosecchino è stata valorizzata come meglio non si poteva dagli esecutori, tutti egregi: l'allampanata, spiritosa Claudia Poggiani, i solidi, intelligenti Attilio Fabiano e Carlo Valli, buffissimo Edoardo Borioli, e Rosalina Neri, incantevole come sempre.

Dino Buzzati: un successo prevedibile a Todi

Dolenti note invece dall'ambizioso, confuso e in definitiva insopportabile monologo di Tommaso Boni Menato e Giovanni Argiuna, intitolato «Il migliore dei mondi». una donna sola (Marcella Mariotti) stende dei panni (asciutti) una terrazza romana, e intanto ci racconta i fatti suoi dialogando con presenze invisibili: l'ex fidanzato, comunista, ex regista, scappato in India a fare il bonzo e forse morto, che non risponde; e una guida spirituale, che invece parla assai e si fa vedere tramite proiezioni sul fondale. Come l'intellettuale della «Dolce vita», questa signora parla di pace interiore con forte accento anglosassone, e è inspiegabilmente suicidata col figlioletto; prima sapere come andarono veramente le cose avremo visioni di ascesi orientale, di campi di sterminio nazisti, degrado metropolitano a Milano. Quando tutto sembra finito, una coda ci mostra una terza infelicità, quella di una star della canzonetta vicina di casa della monologante e da lei invidiata, ma a torto. Non ho spazio per mostrare quanto questo materiale frusto, monotono e narrativamente piatto; ma devo purtroppo rilevare che mentre la regia di Davide Montemurri compie miracoli tecnici per porgerlo, l'interprete una e trina (è lei tanto la Dorothy dei maxivideo, quanto la diva frustrata), pur essendoselo bravamente imparato a memoria, è troppo monocorde, con unica espressione - occhi sbarrati e coraggioso sorriso autocommiserazione - per chiederci di ascoltarla durante 100 interminabili minuti.

d'Amico

STASERA

«Jazz & Cinema» rassegna a Belluno
Piazza Mercato, film con Valentin

Teatro

Ad **Aosta**, teatro Romano, 21,30, prima rappresentazione assoluta di «Plaisirs d'amour», liberamente ispirato a una storia di Mitterrand. La regia è di Franco Gervasio. A **Caserta**, presso la Reggia, 20,30, «Lear» di William Shakespeare. Con Giorgio Albertazzi, regia di Armand Delcampe. A **Sordevolo** (Vercelli), ore 21, ancora una rappresentazione della «Passione», con gli attori del Teatro Popolare locale. A **Mantova**, piazza L. B. Alberti, 21, per «Scritture del teatro», va in scena «Don Sand Don Juan», con Valeria Moriconi, regia Marcucci. Intenso il programma del Festival di **Todi** (Perugia). Alle 18,30, Teatro Jacopone, «Il migliore dei mondi», con Marcella Mariotti, regia Davide Montemurri. Alla Nunziatina, ore 19, «Eleonora: l'ultima notte a Pittsburg», con Adriana Innocenti. Al Comunale, alle 21, «Invito a convito», prima rappresentazione condotta da Luca Ambanelli, regia di Giorgio Belledi. A mezzanotte, Sala del Capitano del Popolo, «Rapsodia», con Angela Pagano, regia di Roberto Azzurro.

Danza

Spettacolo danza inserito nel programma del Festival di **Todi**. Nel chiostro San Fortunato, alle 21,30, la compagnia di danza «Dimensione Art&Scena» presenta «Iries», coreografie e direzione di Anna Cucolo. Danzano Martina Amori, Alessandra Grimaldi e Sellati.

Jazz e cinema

Si inaugura a **Belluno** la seconda rassegna «Jazz & Cinema». Nella cornice di Piazza Mercato, alle 21, proiezione di «Der Schreibtisch», «Mysterien eines Friseursalons» e «Orchesterprobe» pellicole che vedono protagonista Karl Valentin, dei più popolari attori tedeschi della prima metà del secolo. Musica dal vivo di sottofondo con i jazzisti-attori olandesi Masha Mengelberg e Benniak.

Opera

Pescara, Porto Turistico, 21,30, «Il cantante a tavola», Michael Aspinall. All'Arena **Verona**, ultima in scena «Don Carlo» di Verdi, con Bonaldo Giaiotti, Alberto Cupido, Cristina Pastorello. Regia di Renzo Giacchieri, dirige Gustav Kuhn. A **Salerno**, ore 21, atrio del Duomo, per il Festival, l'Orchestre Philharmonique De Radio France diretta da Marek Janowski «Les nuits d'été». Mezzosoprano Diana Montague.

McCartney, la musica a Misano Adriatico. De Piscopo a Napoli

A **Misano Adriatico**, arena Coliseum, ore 21, prima italiana del «Paul McCartney's Liverpool Oratorio», di McCartney e Carl Davis. Esecuzione dell'Orchestra Sinfonica, Coro e Coro di voci bianche di Praga. Dirige Giorgio Pradella. A **Rimini**, teatro Novelli, 21,15, concerti dei solisti Ilya Itin e Simone Pedroni. A **Torino**, per «Settembre Musica», alle 16, Conservatorio, pianista Noel Lee in pezzi di Copland, Gershwin, Debussy. Alle 21, Teatro gio, l'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo diretta da Yuri Temirkanov in pagine di Manfred, Musorgskij, Caikovskij. Nel Salone degli Arazzi Palazzo Borromeo all'**Isola Bella** (Novara), 21,30, il Cleveland Quartet presenta brani di Dvorak, Mendelssohn-Bartholdy, Beethoven. Al Teatro Comunale **Fiuggi**, 21, ultimo concerto del XII Festival «Incontri Musicali d'Estate». Opere di Mozart, Schubert e Meyerbeer eseguite dal trio Marvulli-Mariozzi-Giuliani che accompagnano il soprano Anna Caterina Antonacci. A **Porto Cervo** si conclude il ciclo degli Incontri di Musica Classica con recital di Mariella Devia. A **Città di Castello** (Perugia), chiesa di San Francesco, per il XXV Festival delle Nazioni, ore 21,15, The New London Consort in musiche di Bach. Dirige Pickett.

Cabaret

A **Marina di Pietrasanta** (Lucca), per La Versiliana, ultimo spettacolo della rassegna «Comico d'Autore». palco Gioele Dix in «Antologia di Edipo».

Tournée

Antonello Venditti a **Scicli**; Riccardo Fogli a **Giovecca di Lugo** (Ravenna); Tullio De Piscopo a **Napoli**; Statuto a **Ravenna**; Riccardo Cocciante a **Leonessa** (Rieti); Andrea Mingardi a **Genova**; Luca Barbarossa a **Campagnano** (Roma); Aleandro Baldi e Francesca Alotta a **Cerveteri** (Roma); Saint Paul a **Montecarlo**; 1° Raduno Nazionale Gruppi Musicali Rock a **Pesaro**.

TIVU' & [illegible]

Quelle lacrime pomeridiane che fanno tanto divertire

ERRORE tecnico: il videoregistratore doveva fissare, l'altra sera, le immagini della prima puntata del nuovo varietà di Telemontecarlo «Specchio delle mie brame», [illegible] la bella Clarissa Burt e il tanto spesso vituperato Giancarlo Magalli. Invece, la cassetta mal programmata ha riportato encomiabili gare di atletica sulle quali c'è ben poco da dire. Pazienza, vedremo la settimana prossima [illegible] la Burt ha reg[illegible] quando confessa che l'accento inglese la danneggia al momento della battuta fulminea, [illegible] se [illegible] [illegible] volta Magalli ha motivo di essere derisio.

Lo sbaglio sullo «Specchio» ha fornito l'occasione, dovendo parlar d'altro, per un viaggio nella terra inesplorata dei fittissimi programmi pomeridiani. Da segnalare prima di tutto una iniziativa di Raitre: si chiama «Opera in salotto», sottotitolo «Arie, [illegible] [illegible] pezzi celebri [illegible] luci della ribalta». Ci sono un flautista, Giorgio Zagnoni, [illegible] un pianista, Alessandro Specchi, che, inquadrati quasi sempre in primo piano, interpretano brani d'opera loro due soli, niente orchestra. Ieri sono stati coinvolti nell'operazione [illegible] barbiere di Siviglia», «Beatrice di Tenda», «Lucrezia Borgia» [illegible] «Un ballo in maschera». Mentre i due valorosi suonano, passano i sottotitoli con la parte di libretto corrispondente alla musica. Curiosa operazione, che sottolinea [illegible] suo modo l'uso sempre più diffuso della televisione come una radio, come una colonna sonora che accompagna la giornata. Qui non è assolutamente necessario guardare lo schermo, si può accendere la tv e fare tutt'altro. Pazienza se non si leggono le didascalie, non è certo quella [illegible] parte più interessante del programma: parla la musica, che [illegible] molto più seguita di quanto si tenda a credere.

Clarissa Burt

La popolarità della lirica (vedi gli annuali exploit d'incassi della stagione all'Arena [illegible] Verona) [illegible] suggellata dagli spot pubblicitari, il frammento televisivo più autenticamente attento ai gusti [illegible] pubblico. Un esempio? Il detersivo che [illegible] gruppo di [illegible] «tabajaleras» pubblicizza sulle note della «Carmen» («Pulito sì, fatica no», sbattendo ciabatte [illegible] ramazze). O come quell'altro detersivo (musica [illegible] detersivi, deve essere un binomio che funziona), shakerato come fosse un cocktail sulle note di «Traviata».

Il «Buon pomeriggio» di Rete 4, filo conduttore Patrizia Rossetti (la stessa di «Bellezze al bagno»), è il regno indiscusso delle telenovelas: dopo una bella scorpacciata di donne tradite, uomini [illegible] carcere, vecchie signore che difendono la loro [illegible] [illegible] il moschetto, si può ben dire: «Ho pianto tanto, come mi sono divertito». E lì il divertimento non manca, [illegible] [illegible] sono di cattivi, nel mondo [illegible]gico del pomeriggio tv. Le sto[illegible] son sempre quelle, storie d'amor perduto che si confondono [illegible] le vicende di figli [illegible]parsi [illegible] di ricchi che rubano ai poveri. Italia 1 e Telemontecarlo pensano ai bambini, mentre su Canale 5 rivediamo [illegible] [illegible] telefilm di grandissimo successo negli Stati Uniti, i «Robinson», che racconta le vicende di una famiglia nera perbenista e borghese. Risate finte di sottofondo, una risposta americana alle tensioni razziali?

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

I tedeschi in 15 ore

[illegible]
1979/84, dalle 0,55 alle 5,30 [illegible] Raitre

«Fuori orario. Cose (mai) viste» presenta in tre notti il film «Heimat» di Edgar Reitz della durata complessiva [illegible] 15 ore e 24 minuti per undici puntate. Oggi dalle 0,55 alle 5,30 (puntate 1-4), domani dall'una alle 5,35 (puntate 5-8) [illegible] domenica 6 settembre dalle 2,50 alle 6,10 (puntate 9-11) sarà tramesso il film in occasione della prima alla Mostra del Cinema di Venezia di «Heimat 2» (Cronaca di una giovinezza - La seconda patria). Realizzato in cinque anni di lavoro, l'opera [illegible] diventata, dopo il trionfo alla Mostra di Venezia del 1984, [illegible] degli eventi cinetelevisivi più acclamati degli Anni Ottanta. Cronaca familiare che si snoda lungo 63 [illegible] (dal 1919 [illegible] 1982), intrecciando le storie individuali di una folla [illegible] personaggi sullo sfondo della Storia tedesca del Novecento. Una famiglia ricerca [illegible] origini.

[illegible] VOLTO
1959, alle 11,20 [illegible] Raitre; dur.: 94'

Un altro film in un orario non comodo. Con quest'opera Ingmar Bergman [illegible] a Venezia nel 1959. Nel cast Max von Sydow, Ingrid Thulin, Gunnar Björnstrand, Bibi Andersson. Un illusionista dotato di poteri straordinari viene arrestato con la moglie alle porte di una piccola città della Svezia ed è costretto ad esibirsi davanti alle autorità locali. Stanco di essere deriso si finge morto, ma un medico che [illegible] stato [illegible] dei suoi accusatori vuole eseguire l'autopsia...

TRIPWIRE - SUL FILO DEL RASOIO
1989, alle 20,30 su Raidue; dur.: 87'

Di James Lemmo con Terence Knox, Isabella Hofmann e David Warner. E' un tipico giallo d'azione del genere che Raidue ha spesso programmato nell'ultimo anno. Nella storia Rangle, capo di una spietata banda di delinquenti, prepara un piano per assaltare un treno militare adibito [illegible] trasporto di armi. [illegible] durante l'assalto sarà lo stesso figlio di Rangle ad [illegible] ucciso. La vendetta è spietata e l'agente Karlson l'oggetto del disegno criminale. Ma dopo le dimissioni per Karlson scatterà un'avventurosa [illegible]a all'uomo [illegible] un unico obiettivo: la vendetta [illegible] prevede prigionieri...

Angela Molina [illegible] «L'altra metà del cielo» su Tmc alle 0,15

BLACK STALLION
1979, [illegible] 20,30 [illegible] Raitre; dur.: 113'

Di Carrol Ballard un'avventura per bambini firmata da Francis Coppola (qui produttore) con il piccolo Kelly Reno che ha per amico uno splendido puledro. Nel cast anche Mickey Rooney.

PENNIES FROM HEAVEN
1981, [illegible] 2,35 su Raidue; dur.: 103'

Di Herbert Ross, con Steve Martin, Christopher Walken, Jessica Harper. Steve Martin [illegible] un commesso viaggiatore degli Anni 30 che, deluso dal lavoro e dalla vita in genere, si aiuta sognando.

L'ALTRA META' DEL CIELO
1986, alle 0,15 su Tmc; dur.: 120'

Di Manuel Gutierrez Aragon. Nella provincia spagnola dominata ancora dal franchismo, Angela Molina sposa un arrotino, [illegible] lascia e affronta [illegible] la grande città (Madrid) con una bambina al fianco.

OGGI SEGNALIAMO

GIOCHI [illegible]PA
Alle 20,40 su Raiuno

Ettore Andenna guida le sfide di «Giochi [illegible] frontiere», seguite da «Il gioco continua», condotto da Rossella Gardini. Stasera si va in Francia.

SCONOSCIUTI IN SCENA
Alle 22,05 su Raidue

E' la 14ª «Festa degli sconosciuti» ad Ariccia sui Castelli Romani. Una tradizionale kermesse voluta e organizzata dall'ex «pel [illegible] carota» Rita Pavone e da suo marito Teddy Reno.

[illegible] PER [illegible]
Alle 20,30 [illegible] Canale 5

Scatenati barzellettieri si contendono il primato in «La sai l'ultima?» tenuti a bada da Pippo Franco e dalla Prati.

MAI DIRE TV
Alle 20 su Italia 1

Ultimo appuntamento con il programma satirico della Gialappa's band che propone filmati involontariamente comici di tv locali italiane [illegible] no.

ANIMA [illegible]SSA
Alle 23 su Raiuno

Speciale Tg1 a cura [illegible] Fabrizio del Noce che entra nel cuore dell'ex Unione Sovietica che non esiste più. Per spiegare che cosa vuol dire oggi essere russi.

CIAOITALIA
Alle 9 [illegible] Raiuno

Gli ospiti di Antonella Boralevi sono Luigi Malerba, Antonio Ghirelli, Giacomo Marramao, Susanna Mildonian. Si parlerà di giornali, silenzio e bellezza.

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12,30; 13,30; 16; 20; 22,45; 24

- 6,50 **Un giorno alle corse** (1937). film comico con i fratelli Marx
- 8,30 **Per solo e orchestra.** *Alban Berg: Concerto per violino e orchestra.* Orch. sinf. di Milano della Rai. Sol.Carmignola.
- [illegible] **Ciao Italia [illegible].**
- 11,15 **Maratona [illegible]** Rassegna internazionale di danza. **Il lamento dell'imperatrice.** Tanz Theater

POMERIGGIO

- 12,2[illegible] **Che tempo [illegible]**
- 12,3[illegible] **Ciao Italia estate,** seconda parte
- 13,2[illegible] **Estrazioni [illegible] Lotto**
- 13,5[illegible] **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
- 14 — **Il ladro del re** (1955). Film d'avventura, regia di Robert Z. Leonard, con David Niven
- 15,2[illegible] **La gang [illegible] spider rossa** (1976). Film commedia, regia di Norman Tokar con David Niven, Darren McGavin
- 17,10 **TGS Sabato sport.** Ferra di Soligo: **Ciclismo: Giro del Veneto**
- 17,55 **Estrazioni [illegible] Lotto**

SERA

- 18,10 **Disney club,** con Dado Coletti, Emily De Cesare, Riccardo Sal[illegible]
- 19,25 **Parola e vita: Il Vangelo della domenica,** commentato da don Cesare Bissoli
- 19,4[illegible] **Il naso di Cleopatra**
- 19,5[illegible] **Che tempo fa**
- 20,2[illegible] **Telegiornale Uno sport**
- 20,4[illegible] **Giochi [illegible] frontiere.** Partecipano le squadre di Chrudim (Cecoslovacchia), Alfortville (Francia), Cwm [illegible] (Galles), Langhirano (Italia), Santarem (Portogallo), Torre Vieja (Spagna), Romont (Svizzera), Sfax (Tunisia). Presenta Ettore Andenna. [illegible] **Il gioco continua.** Conducono Rossella Gardini ed Enrico Magrelli.
- 23 — **Speciale telegiornale Uno.** A [illegible] di Fabrizio Del Noce
- 0,2[illegible] Sabato club. **Tempo di guerra, tempo d'amore** (1984). Film commedia
- 2,2[illegible] **Telegionale Uno** (r)
- 2,3[illegible] **Pennies from Heaven,** film
- 4,2[illegible] **Telegiornale Uno** (r)
- 4,3[illegible] **[illegible] occhi dei gatti,** telefilm
- 5,2[illegible] **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11,45; 13; 17,25; 19,45; 23,15

- 6,50 **Videocomic.** A cura di Nicoletta Leggeri
- 7,15-9,35 **Piccole [illegible] grandi [illegible]rie.** *Nel regno della natura, Simpatiche canaglie, Tom and Jerry Kids, Dungeons and dragons, Silverhawks, Danger bay, Lassie*
- 9,35 **Michael Shayne e il mistero dei diamanti** (1942). Film.
- [illegible] **Il ritorno di [illegible] Lupin.**
- 12 — **Sereno variabile.** Condotto da Osvaldo Bevilacqua e Mita Medici. Regia Leone Mancini
- 13,35 Napoli racconta. **Operazione [illegible]** (1966). Film commedia. Regia di Dino Risi. Con Nino Manfredi, Senta Berger
- 15,20 [illegible] **Lotto**
- 15,25 Schermo [illegible] casa. **Ricominciare [illegible] amarsi [illegible]** (1980). Film commedia. Con Elliot Gould, Michelle Pfeiffer
- 17 — **Dingus: quello sporco in[illegible]so** (1970). Film western. Regia di Burt Kennedy. Con Frank Sinatra
- 18,35 **Il commissario Kress,** telefilm *Il falso alibi*
- 19,35 **Meteo 2**
- [illegible] **Tg2 - Lo sport**
- 20,30 Nel segno del giallo. **Tripwi[illegible] [illegible] filo [illegible] rasoio** (1989). Film. Regia James Lemmo. Con Terence Knox, David Warner
- 22,05 **Ariccia: 14ª Festa degli sconosciuti 1992.** Dal Palariccia. Con [illegible] Pavone e Teddy Reno. 1ª parte
- 23,35 **Ariccia 14ª Festa degli sconosciuti 1992.** 2ª parte.
- 0,25 **DSE** - Dall'Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche: Vincenzo Cappelletti
- [illegible] **[illegible] Notte Sport** Quartu S. Elena. **Pugilato: [illegible] Duran-Piero Severini.** Titolo [illegible] Ivaskita. **Automobilismo: Rally dei 1000 laghi** Milano. **Sci nautico**
- 2,35 **Pennies from Heaven,** film
- 3,30 **Hotel [illegible]le vergini,** film
- 4,55 **Adderly,** «Amore fraterno»
- 5,45 **[illegible] padroncina**
- 6,20 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

- 7 — **Sat [illegible]**
- 7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 7,45 **Pagine [illegible] Televideo**
- 10,10 **I concerti di Raitre.** Dall'Auditorium [illegible] Santa Cecilia in Roma. Concerto diretto da Giuseppe Sinopoli. W.A. Mozart: Conc[illegible] in do [illegible] per fl., arpa e orch. K. 299. P. Arcà: Il canto di Orlando per coro e orch.
- 11,20 Lanterna magica: I film di Ingmar Bergman. **Il volto** (1959). Film drammatico [illegible] Max von Sydow, Ingrid Thulin
- 12,55 Belgio: Spa. **Automobilismo: [illegible] [illegible]gio [illegible] F. 1.** Prove
- 14 — T[illegible] - Telegiornali regionali
- 14,10 **Tg3 - Pomeriggio**
- 14,25 **Intrighi [illegible]** (1967). [illegible] commedia.
- 15,30 Milano. **Sci nautico: Campionati europei assoluti.** Discipline classiche
- 17 — Parma. **Baseball. Parma Angels-Novara.** Campionato italiano
- 18,55 **Meteo 3**
- 19,45 **Videobox**
- 20,30 **Black [illegible]** (1979). Film commedia. Regia di Carrol Ballard con Kelly Reno, Mickey Rooney
- 22,45 **Sottotraccia,** un programma pensato e fatto da Ugo Gregoretti
- 23,20 **Apocalisse sul deserto,** [illegible] Werner Herzog
- 0,10 **[illegible] orario. Cose (mai) viste**
- 0,55 **Appuntamento al cinema**
- 1,05 **Fuori orario. [illegible] (mai) viste,** di Ghezzi, Grmek Germani, Giorgini Melani, Turigliatto

CANALE 5

- 6,30 **Prima pagina,** news
- 8,30 **Arnold,** telefilm
- [illegible] **[illegible] Keaton,** telefilm
- [illegible] [illegible]
- 10,30 **La famiglia Bradford,** telefilm. *Triangoli*
- 11,30 **Otto sotto un tetto,** telefilm
- 12 — **Il pranzo è servito,** gioco condotto da Davide Mengacci
- 13 — **Tg5,** news diretto [illegible] Enrico Mentana
- 13,20 **Non è la Rai - Estate,** varietà con Enrica Bonaccorti, regia di Gianni Boncompagni
- 14 — **Forum,** conduce Rita [illegible] Chiesa
- 15 — **I Robinson,** telefilm. *Canestro maldestro*
- 15,30 **Denise,** telefilm. [illegible]
- 16 — **[illegible] Bim Bum Bam,** cartoni: Conte Dacula - Tutti in scena con Melody - Il mio amico Huck - Scuola [illegible] polizia
- 18 — **Ok il prezzo è giusto,** quiz con Iva Zanicchi, regia di Silvio Forti
- 19 — **Lingo,** gioco condotto [illegible] Tiberio Timperi. Regia [illegible] Lorenzo Lorenzini
- 20 — **Tg5,** n[illegible] diretto [illegible] Enrico Mentana
- 20,25 **Il Tg delle vacanze,** con Gaspare e Zuzzurro
- 20,30 **La sai l'ultima?,** show conduce Pippo Franco, con Pamela Prati, Carlo Pistarino e Giorgio Ariani. Regia di [illegible] Vicario (nona puntata)
- 22,30 **[illegible] e [illegible] mies,** speciale con Gigi e Andrea
- 23,30 **[illegible] [illegible] processo,** 1ª [illegible]
- 24 — **Tg5** - diretto da E. Mentana
- [illegible] **Verità sotto processo,** 2ª parte
- 2 — **Tg5 - Edicola,** attualità
- 2,30 **Tg5 - Dal mondo,** attualità
- 3 — **Tg5 - Edicola,** attualità
- 3,30 **Tg5 - Dal mondo,** attualità
- 4 — **Tg5 - Edicola,** attualità
- 4,30 **Tg5 - Dal mondo,** attualità
- 5 — **Tg5 - Edicola,** attualità
- 5,30 **Tg5 - Dal mondo,** attualità
- 6 — **Tg5 - Edicola,** attualità

[illegible] 1

- 6,30 **Rassegna stampa,** attualità (r.)
- [illegible] **Ciao [illegible] mattina e cartoni [illegible]**
- 9,05 **Il mio amico Ricky,** telefilm
- 9,45 **La casa nella prateria,** telefilm
- [illegible] **Hazzard,** telefilm. *Due bracci destri molto sinistri*
- 12 — **La [illegible] bionica,** telefilm. *Una notte a Las Vegas* (1ª parte)
- 13 — **I ragazzi della 3ª C,** [illegible]m. *Gli esami di maturità*
- 14 — **Ciao ciao e cartoni animati**
- 16 — **Topventi,** musicale, conduce Emanuela Folliero
- 17 — **Adam 12,** telefilm. *Quando cala notte*
- 17,30 **T.J. Hooker,** [illegible] *Il rapinatore solitario*
- 18,30 **Riptide,** telefilm. *Qualche volta guarda il tramonto*
- 19,30 **Studio aperto,** news
- 19,45 **[illegible] sport**
- [illegible] — **Mai dire tv,** conduce la Gialappa's Band
- 20,30 **L'assassino [illegible] pietra,** [illegible] con Charles Bronson, Martin Balsam, regia di Michael Winner. Usa, 1973, poliziesco
- 22,30 **Magico David,** show, conduce Moana Pozzi con Gianni Fantoni
- 23,15 **Playboy show**
- 23,45 **Troppo forte,** telefilm. *Vertigini*
- 0,30 **Studio aperto,** news
- 0,42 **Rassegna stampa,** attualità
- [illegible] **[illegible] sport**
- 1,05 **I ragazzi della 3ª C,** telefilm (r.)
- 2,05 **T. J. Hooker,** telefilm (r.)
- 3,05 **Riptide,** telefilm (r.)
- 4,05 **Hazzard,** telefilm (r.)
- 5,05 **[illegible] [illegible] nella prateria,** telefilm (r.)
- 6,05 **Il mio amico Ricky,** telefilm (r.)

RETE 4

- 7,30 **La signora [illegible] il fantasma,** telefilm
- 7,55 **Naturalmente bella,** rubrica (r.)
- 8 — **Gioco delle coppie estate,** gioco (r.)
- 8,30 **Tg4,** news
- 9 — **Strega per amore,** telefilm
- [illegible] **La tata e il professore,** telefilm
- 10 — **General Hospital,** teleromanzo
- 10,30 **[illegible]e,** [illegible]
- 11 — **Ciao Ciao cartoni animati**
- 13 — **Sentieri,** teleromanzo (1ª parte)
- 13,30 **Tg4,** news
- 13,55 **Buon pomeriggio,** con Patrizia Rossetti
- 14 — **Sentieri,** teleromanzo (2ª parte)
- 14,30 **Io non credo agli uomini,** telenovela
- 15 — **Manuela,** telenovela (r.)
- 17,30 **Tg4,** news
- 17,45 **Lui [illegible] l'altro,** show, condu[illegible] [illegible]
- 18,20 **Gioco delle coppie estate,** conduce Corrado Tedeschi
- [illegible] — **Tg4,** news
- 19,25 **[illegible] bella,** rubrica, conduce Daniela Rosati
- 19,30 **Gloria, [illegible] contro il mondo,** telenovela
- 20 — **Sandra e Raimondo,** show
- 20,30 **I due colonnelli,** film con Totò, Nino Taranto, Walter Pidgeon, regia Steno. Italia, 1962, comm.
- 22,30 **Il grinta,** film [illegible] John Wayne, Robert Duvall, regia di Henry Hathaway, Usa, 1969, western
- [illegible] **Tg4,** [illegible]
- 1,05 **Lou Grant,** telefilm. *Accettare la morte*
- 2 — **Hotel,** telefilm
- 2,50 **Sentieri,** teleromanzo
- 3,15 **Strega per amore,** telefilm
- 3,45 **Le notti di Cabiria,** film
- 5,30 **Hotel,** telefilm
- 6,30 **Lou Grant,** telefilm

ALLA [illegible]

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23

6,30 RadioUnoclip; **6,40** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Week-end; **10,15** La grande mela; **11** Mina presenta incontri musicali del mio tipo; **11,45** Cineteatro; **12,53** Tra poco StereoRai; **13,20** Estrazioni del Lotto; **14,01** Oggiavvenne; **14,28** Sta[illegible] (e domani) dove; **15,03** [illegible] maschera; **15,30** Buonasera, brivido!; **15,54** RadioUno anch'io; **16** Week-end; **17,01** Padri e figli, mogli e mariti, con Lietta Tornabuoni; **17,30** Autoradio; **18** La musica del cuore; **18,10** Il cuore; **18,30** Quando i mondi si incontrano; **19,20** Adesso musica 1; **19,55** La grande mela; **20,33** Ci siamo anche noi; **21,01** Dottore [illegible]; **21,30** Giallo sera; **22** Adesso musica 2; **22,22** Teatrino; **23,05** La telefonata.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,40; 19,30; 22,30

[illegible] Parole [illegible] vita; **8,03** Radiodue presenta; **8,46** So anch'io la virtù magica; **9,33** Mille e una [illegible] [illegible] GR2 estate; **10,15** Qui lo dico, qui lo nego; **11,03** [illegible] Parade; **12,10** Gr regione - Ondaverde; **12,50** Hit Parade; **14,15** Programmi regionali; **15** I racconti di Offenbach; **15,38** Hit Parade; **16,10** Radiofestival: Di a da in con su per tra fra; **16,33** Estrazioni del Lotto; **16,39** Mille e una canzone; **17,30** Quando [illegible] felici, commedia; **19,55** [illegible]ue sera jazz; **21** Concerto sinfonico; **22,44** Confidenziale.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,55; 23,15

7,30 Prima pagina; **8,30** Alla [illegible]perta di Colombo [illegible] dintorni; **9** Radiotre suite; **11,48** Radiotre suite (II parte); **14** La parola e la maschera. Variazioni sull'anatra; **15,05** Libri novità; **15,15** I maestri dell'interpretazione: Flauto Frans Brüggen; **16** [illegible] senso e il suono; **16,30** Concerti jazz; **18** Atlante sonoro; [illegible] Radiotre [illegible] specialmente estate. Parsifal, opera; **23,20** Radiotre suite; **23,45** Fogli d'album.

MONTECARLO

Telegiornale: 20

- 12,1[illegible] **Crono - Tempo di motori** (r.)
- 13 — **Un tuffo alle Eolie,** documentario
- 13,3[illegible] **Sport show**
- 15,1[illegible] **Motociclismo: Superbike**
- 17,3[illegible] **L'ispettore Lenz,** telefilm
- 19,3[illegible] **Venti di terre lontane**
- 20,3[illegible] **Matlock,** telefilm
- 21,3[illegible] **Fania (Ballata per un condannato),** [illegible] Vanessa Redgrave
- 0,1[illegible] **L'altra metà [illegible] cielo,** film con Angela Molina
- 2,3[illegible] **Cnn,** in diretta

ODEON TV

- 13 — **Cartoni animati**
- 14,30 **Galactica,** telefilm; **College/Henry & Kip; Quattro donne in carriera; Stazione di polizia,** tele[illegible]
- 17 — **Navy,** telefilm
- 18 — **Benvenuti a... «Australia»** (r.)
- [illegible] **Albertone,** cartoons
- 20 — **Laverne & Shirley**
- 20,30 **La principessa di Bali,** film con Bing Crosby, Bob Hope
- 22,30 **Houston Knights: Due duri da brivido,** telefilm
- 23,30 **I misteri di Welles**
- 0,30 **Auto [illegible] sport**

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,15

- 14 — **Iside salvata dal Nilo**
- 14,15 **Piccoli crimini in grandi città,** telefilm
- 15,15 **William Holden**
- 16,10 **Il lupo solitario,** film
- 17,30 **Telesguard**
- 17,45 **Laverne [illegible] Shirley,** telefilm
- 18,10 **Scacciapensieri,** disegni animati
- [illegible] **Il Vangelo di domani**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,25 **[illegible] col fuoco,** film
- 22,30 **Sabato sport**
- 23,45 **Musica & musica**
- 2 — **Textvision**

TELE +1

- 13,30 **Vacanze [illegible] Natale '90,** film
- 15,30 **La casa dei giochi,** film
- 17,20 **+1 [illegible]**
- 17,30 **Oltre ogni rischio,** film
- 20,30 **A letto con Madonna,** film
- 22,35 **[illegible] [illegible] angeli,** film
- 0,25 **[illegible] al buio,** film

[illegible] +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Passione gitana,** con Carmen Sevilla. Regia di Don Siegel. 12,50 **+3 News..**

TELE +2

- 13,30 **Sport time**
- 13,45 **Motocross classe 250 dal Giappone**
- 14,15 **Rugby - Australia-Nuova Zelanda**
- 16 — **Calcio inglese: Leeds-Liverpool**
- 17,45 **+2 News**
- 18 — **Calcio tedesco: Borussia D.-Kaiserslautern**
- 19,45 **Windsurf**
- 20 — **Tennis - Us open**
- 22 — **Pugilato - Molina-Caicedo. Pesi leggeri**
- 24 — **Calcio inglese** (replica)
- 3 — **Pugilato - Toney-Mc Callum. Pesi medi IBF**

CINQUESTELLE

- 9 — **Cinquestelle in regione,** attualità
- 14,30 **Pomeriggio insieme - Ciao ragazzi,** cartoni
- 18 — **Incontri al caffè,** [illegible]mano Battaglia incontra...
- 20,30 **Teatro: 'O scarfalietto,** regia di Mario Scarpetta, con M. Scarpetta, [illegible] Palumbo, G. Fabrizio, R. Fattore

VIDEOMUSIC

- 7,30 **Corn Flakes**
- 9,30 **Morning [illegible]**
- 12,30 **Nomadi,** concerto
- 13,30 **Superhit Summer**
- 14,30 **Mister Mix**
- 18 — **Arezzo Big**
- 19 — **Wilson Phillips,** special
- [illegible] **VM-Giornale**
- 20 — **Nirvana,** concerto
- 21,30 **[illegible] Club**
- [illegible] **[illegible]**
- 24 — **Best of blue night**
- 1 — **Heavy Rock**
- 2,30 **[illegible]**

RETE A

- 19,30 **Settimana [illegible] mondo,** informazione
- 20 — **L'idolo,** teleromanzo con El Puma
- 20,30 **La mia vita per te,** teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
- 21,15 **[illegible]** teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
- 22 — **L'idolo,** teleromanzo [illegible] El Puma

L'attore interpreta il doppio ruolo dei gemelli vendicatori

Van Damme si fa in due nella baia di Hong Kong

PECCATO. Peccato perché [illegible] regista Lettich ci sa fare, [illegible] direttore della fotografia Richard Kline ancora di più. Peccato perché Van Damme ha [illegible] volto espressivo, oltre a un fisico scultoreo, e una certa dose di ironia. Ma [illegible] film pretesto per far vedere [illegible] [illegible] l'ex campione di arti marziali passato al cinema scivola [illegible] una sceneggiatura precaria, inciampa [illegible] un dialogo improponibile [illegible] alla fine precipita, ahimè, nella noia [illegible] prevedibilissimi sviluppi.

La storia comincia nel 1966 a Hong Kong. Viene inaugurato un avveniristico tunnel ma, quando l'imprenditore cui si deve l'ardita impresa torna a casa, insieme [illegible] moglie, figli e bambinaia locale, trova a[illegible] aspettarlo un piccolo esercito di killer. A niente vale la [illegible] in auto dell'amico-guardia del corpo: quando quest'ultimo arriva, la coppia è mor[illegible] e sul sedile posteriore la povera «tata» si stringe al cuore i due gemelli [illegible] sei mesi. Nel bailamme che segue, i piccoli vengono messi in salvo, [illegible] dalla donna [illegible] l'altro dall'uomo. Così Alex finisce in [illegible] orfanotrofio cattolico di Hong Kong [illegible] Chet sarà cresciuto dal sedicente «zio» a Los Angeles, diventando contitolare di [illegible] palestra. Ma lo «zio» non si [illegible] per vinto, e [illegible] anni dopo riesce a rintracciare il bambino scomparso. Rivela a Chet che ha un fratello [illegible] che i suoi genitori sono stati uccisi dal [illegible]cio fedifrago [illegible] padre, legatosi alla mafia.

L'arrivo di Chet a Hong Kong dà adito a una serie [illegible] equivoci, visto [illegible] il gemello è proprietario di un locale e si dedica ad affari poco puliti (droga esclusa). Quanto Alex è deciso, prestante, macho, tanto Chet è ingenuo, petulante, bietolone nei suoi completini americani d'improbabile eleganza (e naturalmente è Van Damme che si sdoppia per i [illegible] ruoli). In più, c'è anche la ragazza [illegible] Alex che si sente attratta [illegible] questa copia dell'amato in versione più galante [illegible] sensibile. Non solo, ma lei lavora per l'odiato trafficante omicida e [illegible] vuol credere alle rivelazioni sul suo passato. Quando si ricrede, rischia grosso.

Dopo aver fatto a botte [illegible] loro, finalmente i due gemelli si alleano sul serio per fare [illegible] botte con il nemico che se la vedrà brutta, sebbene il losco boss abbia dalla sua anche un forzuto transessuale dalle curve esplosi[illegible] e lo stiletto facile. Fratelli e «zio» (ovviamente un reduce [illegible] Vietnam con profonda conoscen[illegible] [illegible] esplosivi) attaccano direttamente il quartier generale dei [illegible] Il tutto fra suggestive panoramiche di Hong Kong, grattacieli, spiagge e baie comprese.

[a. pie.]

DOUBLE IMPACT
[illegible]
di Sheldon Lettich
[illegible] Jean-Claude Van Damme
Produzione americana
1991, avventura
Cinema **Nazionale 1** [illegible] Torino
[illegible] [illegible] Milano
Royal, Reale e Universal di Roma

Jean Claude Van Damme nel film

«Linea diretta» con Dolly

Parton in una commediola a lieto fine

AGLI americani la cantante country Dolly Parton (una delle protagoniste del corale «Fiori di acciaio») piace molto, al punto di trovarla brava e st[illegible] come attrice. Al punto [illegible] difendere un filmetto come «Linea diretta», in cui la loro beniamina [illegible] interpreta il ruolo di una ragazza (cresciutella, classe '46) di campagna che in seguito a una serie di delusioni - tre divorzi (sempre con [illegible] stesso uomo), il licenziamento dalla scuola di ballo dove insegna e una poco gratificante convivenza con un tizio disoccupato - decide di trasferir[illegible] [illegible] paesino nella metropoli di Chicago in cerca [illegible] fortuna.

E la fortuna in effetti le arride quando per sbaglio in una stazione radio la scambiano per la nuova psicologa della rubrica telefonica di consigli. La trasmissione in diretta ha un successo immediato e la maestrina di danza di Flat River, Arkansas, si trasforma nella dottoressa Shirlee, famosa in tutto l'Illinois. Però il passato [illegible] si cancella, soprattutto [illegible] un giornalista [illegible] come Jack Russell (James Woods) ci va [illegible] frugare dentro. Partito con il piano di fingersi innamorato di Shirlee per strapparle i suoi segreti, il reporter rimane invece conquistato dalle sue qualità umane e [illegible] suo fascino e rinuncia allo scoop.

Commediola vecchio stile, con vaghe ambizioni sociologiche sul pericoloso potere dei mass-media, «Linea diretta» svaria nella regia senza [illegible] [illegible] Barnet Kellman sul tema di «E' arrivata la felicità»: con il corretto Woods nel ruolo che fu di Jean Arthur e questo passi, ma che dire della Parton al posto di Gary Cooper?

[a. le.]

LINEA DIRETTA
(Straight talk)
di Barnet Kellman
con Dolly Parton, James Woods, Griffin Dunne
Produzione americana 1992
Genere: commedia
Cinema **Olimpia 1** di Torino

Ieri un incontro con il direttore Guglielmi

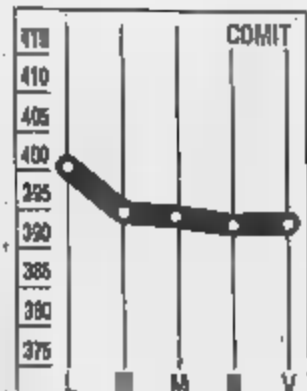
Raitre, la sfida di Funari a papero e scommessa

Il sabato sera nuova terra di conquista «Mezzogiorno italiano non si può adattare»

ROMA. Sor Funari [illegible] l'ha fatta: anche quest'anno non sarà costretto a starsene lontano dal video come sperava Berlusconi privandolo della sua tribuna di mezzogiorno. Angelo Guglielmi, il raffinato intellettuale del Gruppo 63 che i comunisti hanno messo alla testa di Raitre, superando ogni ostacolo di buon sens[illegible] sembra proprio esser riuscito [illegible] portare Funari a casa sua, nella veste di «giornalaio» anti-regime, buono per snobboni annoiati e/o italiani incattiviti. Due [illegible] [illegible] colloquio ieri sera, in [illegible] Rai resa deserta dalle vacanze e dall'orario, con aria condizionata spenta [illegible] vetri delle finestre sigillate, hanno portato la singolare [illegible]ia [illegible] buttar giù le basi per un accordo definitivo.

Qui accanto Gianfranco Funari, in alto Angelo Guglielmi il direttore di Raitre non ha parlato del lato economico della vicenda

Funari sarà il reuccio del sabato di Raitre [illegible] due programmi diversi [illegible] concatenati: il primo all'ora di pranzo, il secondo a quella di cena. Soluzione ecumenica ed alimentare per non scontentare nessuno, soprattutto lui, il più casereccio e alimentare dei nostri tele-intrattenitori, poco amato dal presidente Pedullà, paladino del Dse. [illegible] se per quel[illegible] dell'ora di pran[illegible] [illegible] pensa a un qualcosa che possa ricalcare il modello già sperimentato su Italia 1, quello dell'ora di cena e dopo va [illegible] inventato tutto. La concorrenza [illegible] «Scommettiamo che?» di Frizzi [illegible] con «Paperissima» del duo Columbro-Cuccarini, dice Guglielmi teorizzando in chiave Auditel, «impone che Funari tenga il passo con quelle trasmissioni che proseguono con gloriosa baldanza». Politici sì, magari non più di uno [illegible] puntata, perché fanno clamore, divertono, [illegible] sanno suscitare sempre qualche polemica gustosa ripresa poi dai giornali. Ballerine [illegible] perché costano troppo, [illegible] sempre fanno impennare l'ascolto, e soprattutto la rete non [illegible] la più brava a fare varietà. Per il resto potrebbe esserci tutto: dai «musici», [illegible] così che Guglielmi definisce il gruppo [illegible]ro da studio usato fino ad oggi, ai giornalisti, invocati a gran voce da Funari come portatori di opinione pubblica. L'incontro, annunciato ai quattro venti da Funari per le 17 di oggi, è avvenuto due [illegible] dopo, a causa di un [illegible] improvviso ritardo. «M'ha preso una congestione intestinale che m'ha fatto soffrì», spiega pallido e dimagrito il più divo tra i divi del teleschermo Anni Novanta. «Me so' sentito male a Capri. Erano quarant'anni che [illegible] volevo tornà, a Capri. Ma na volta nun c'avevo i sordi, n'artra volta nun potevo... ce [illegible] tornato quest'anno. Io nun vorrei che Capri [illegible] portasse male». Camicia celeste, pantaloni beige, un panama [illegible] mano e un assistente con cellulare al fianco, Gianfranco Funari, mutuando da Guglielmi il linguaggio, sostiene che il problema di questa trasposizione da Italia 1 a Raitre è [illegible] solo: «La verticalizzione dell'orizzontale». Una striscia quotidiana e mattutina deve diventare un doppio appuntamento [illegible] sabato. «Cioè quello che facevo giorno per giorno, mo' lo devo condensare in una giornata unica. Stiamo di[illegible] come farlo». Ma siete d'accordo? «C'è un dieci per cento tuttora da chiarire». Soldi? «No. E' una questione di linguaggio televisivo», dichiara misterioso. In che senso? L'operazione sembra facile: prima faceva il giornale quotidiano adesso farà il settimanale. «Eh no, cocca. Non faccio mica L'Espresso o Panorama, io. Io faccio un'altra cosa. Colla gente, in studio, al sabato mattina, a partecipare in di[illegible] alla [illegible]nione di redazione perché sia lei, la [illegible]nte, a dire quello che ci vuole in prima pagina». Populismo? Angelo Guglielmi appare eccitato. «Io a parlare con Funari mi sono divertito». E lui, direttore? «Non [illegible] [illegible], spero anche. Se tutto va bene cominceremo ai primi di ottobre».

Simonetta Robiony

Una Borsa sempre piatta

La settimana si chiusa con seduta corta e caratterizzata dalla quasi totale paralisi degli scambi che hanno superato i 50 miliardi di controvalore. L'unica nota positiva è venuta dal Comit che pur vuoto è salito dello 0,08% quota 393,60. Gli operatori hanno segnalato la totale di scambi anche sul mercato dei premi. Dalle piazze estere non sono arrivati ma piuttosto segnali di debolezza: Parigi il Cac-40 sceso dello 0,5%, a Londra l'Ft30 ha perso lo 0,8%, a Francoforte l'Ft Dax si è assestato dello 0,12%. Viceversa sono migliorate nettamente le Borse orientali, Tokyo 2,3% e Honk Kong del 3%. Tra i comparti quelli che hanno registrato la migliore performance sono l'alimentare e l'assicurativo con incrementi dell'indice relativo, rispettivamente, dell'1% e dell'1,47% decisamente superiori all'indice Comit.

Franco belga ai massimi

Sia il marco che il franco belga sono vicinissimi alla soglia di fluttuazione nello Sme. La valuta tedesca ha raggiunto nella mattinata di ieri 765,40, mentre dollaro si è interamente mangiato i progressi di giovedì, anche causa delle notizie sul pil delle aziende statunitensi nel terzo trimestre, e si assestato a Milano 1076,60 lire. La divisa tedesca è ad appena un quarto di punto dal limite di fluttuazione. Bankitalia è intervenuta vendendo 300 milioni marchi e di Ecu. Gaddum, uno consiglieri della Bundesbank, ha difeso la politica dell'Istituto, osservando che l'inflazione in Germania non scesa abbastanza (anzi in agosto è risalita dal 3,3% 3,5%) e lo stesso ha dichiarato presidente della Banca centrale del Baden, Palm. Il loro effetto, tuttavia, è stato coperto dagli acquisti di fine settimana di marchi.

Bankitalia e il ministro Barucci sdrammatizzano: «Faremo di tutto per restare nei limiti consentiti»

La lira sfonda gli argini Sme

Ma a Bruxelles dicono: «Non si riallinea»

MILANO. C'è voluta la smentita della alle ipotesi di riallineamento, arrivata nella seconda metà pomeriggio, per spegnere il febbrone sui mercati dei cambi di mezzo mondo, e arrestare l'indomito marco tedesco. Fino a quel momento, le rassicurazioni dei vari ministeri finanziari e gli interventi massicci e concordati tra le Banche centrali europee non erano infatti riusciti a porre ordine. Anche perché, mentre i Governatori (Bankitalia ripeteva «Non siamo all'emergenza»), lanciavano messaggi rassicuranti, verso mezzogiorno Johann Wilhelm Gaddum, uno dei sette membri del direttorio della Bundesbank, ne usciva spiegando che «con un'inflazione tedesca al 4%, l'unica possibilità che la Bundesbank ha è di tenere alto il costo del danaro». E aggiungeva che, siccome la debolezza del dollaro è legata alla crisi dell'economia Usa, non si può fare della Bundesbank il «capro espiatorio dell'economia mondiale».

Di conseguenza il partito al rialzo nella mattina, domato leggermente ai vari fixing dalla vigilanza delle autorità centrali, ha rialzato subito la testa nel primo pomeriggio, calmandosi solo dopo il comunicato Cee. Il quale comunicato afferma: «Gli Stati membri della Comunità economica sono determinati a garantire la stabilità economica monetaria all'interno dello Sme, in quanto essa costituisce elemento fondamentale per la prosperità dell'Europa». E prosegue: degli Stati membri sono concordi nel ritenere che variazione della presente struttura delle parità centrali non costituisce la risposta appropriata alle attuali tensioni nello Sme». La nota termina ribadendo: «I governi degli Stati membri valutano positivamente l'attivazione degli accordi Basilea-Nyborg sugli interventi intramarginali e la cooperazione tra le banche centrali europee. Le autorità degli Stati membri perseguono attivamente la cooperazione nelle politiche economiche, e sono pronte a rendere tale cooperazione al fine di assicurare l'appropriato funzionamento dello Sme».

Subito dopo la moneta tedesca scivolava in Italia a 764,70, dopo aver toccato nel dopo-fixing la soglia di oscillazione prevista, vale a dire 765,40 (perfino il mattino aveva superato quota 765). Bankitalia non ha mai smesso di vigilare e intervenire per l'intera giornata. Al fixing, l'istituto centrale ha acquistato milioni di franchi belgi, altra moneta che sulla scia del sta salendo limiti massimi, e 300 milioni di marchi.

A sua volta la Bundesbank difeso massicciamente la lira, e lo stesso ha fatto la Banca centrale del Belgio che, per tutto il giorno, ha dovuto sorvegliare strettamente la sua moneta. Per quanto riguarda il dollaro (che ha iniziato debole, per poi risalire a New York e, successivamente, arretrare) sembra per il momento passato in seconda linea. I fari, infatti, restano accesi sul marco e la sua forza.

Per la lira la giornata stata tormentata, punteggiata da un'altalena di quotazioni sempre sui limiti delle bande oscillazione dello Sme. Anche la sterlina si è ulteriormente indebolita il marco, rafforzandosi di qualche frazione sul dollaro. Nel frattempo, dopo ora, tra banche centrali e governi le linee diventavano sempre più roventi, fino alla dichiarazione congiunta dei Paesi Cee.

Tirando un piccolo sospiro sollievo, Bankitalia ha voluto sottolineare che la presa di posizione della Cee contro il riallineamento «è un fatto senza precedenti», aggiungendo poi che «trovarsi al margine fluttuazione Sme è un fatto del tutto normale. In questa situazione, il e il 1992, sono stati, oltre alla lira, il franco francese, la sterlina, la peseta e la corona danese». E concludendo «Ai margini, la lira può stare per tutto il tempo necessario».

Anche il ministro del Tesoro, Piero Barucci, ha commentato che decisione presa tato monetario delle Cee «è da ogliersi positivamente, perché dimostra la determinazione dell'Italia e nostri partners europei a cooperare attivamente al mantenimento della stabilità sul to dei cambi, e su quelli finanziari. Il comunicato è chiaro, non adito ad ambiguità». Bisognerà attendere fino a lunedì, per verificare se questo fronte comune riuscirà ad ingabbiare la speculazione.

Valeria

PRODI

Dobbiamo farcela da soli

«I salti mortali della Banca d'Italia a difesa della lira o interventi congiunturali di politica economica non bastano di per se stessi a rimettere in sesto l'economia italiana che non sta morendo d'infarto, ma di consunzione». E' di Romano Prodi l'invito a illudersi a operare seriamente per rimettersi al passo con gli altri Paesi europei. L'economista nota come all'estero «episodi quelli della Federconsorzi e dell'Efim hanno pesantemente minato la fiducia nei nostri confronti. Se poi tengono presenti la questione politico-istituzionale e quella criminale comprende come l'Italia non sia più vista come un elemento indispensabile della politica e dell'economia europea. Poiché del tutto sostituibili nessuno è disposto a darci una mano: dobbiamo cavarcela da soli».

Nel grafico gli scambi lira-marco fixing di Milano

CINQUE GIORNI DI FUOCO

	FIXING 28/8	PARITA' MASSIMA	
MARCO	765,150	765,40	748,217
	224,180	228,17	223,091
OLANDESE	678,465	679,12	654,053
	37,102	37,101	36,3764
LIRA IRLANDESE	2019,975	2050,03	2004,42
CORONA DANESE	197,825	200,62	196,194
PESETA	11,775	12,223	11,5111
STERLINA	2134,550	2343,62	2207,25

Questo serpente

Cambi fissi dal 13 marzo 1979 L'Italia ha già svalutato 5 volte

BRUXELLES. Fonti della Comunità Europea gettano acqua sul nervosismo degli operatori e, ancora ieri, hanno escluso un riallineamento delle parità all'interno del sistema monetario europeo (Sme).

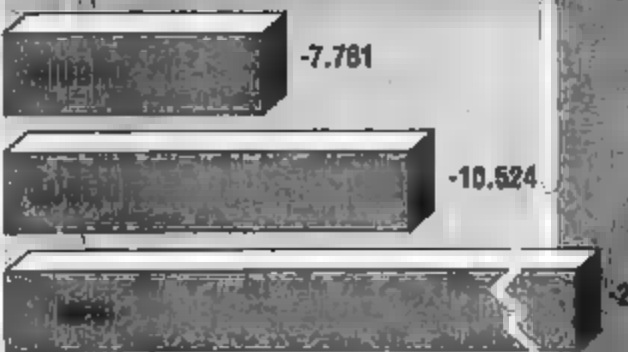
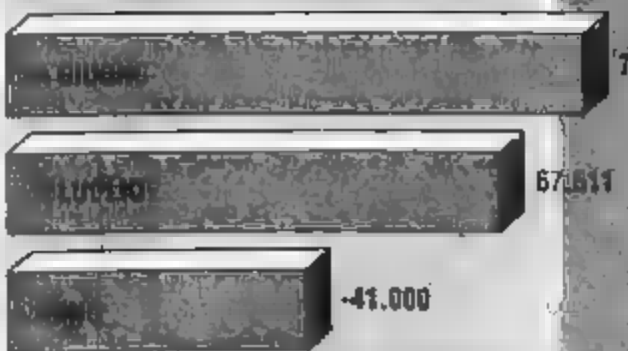
i riallineamenti delle parità monetarie vengono tradizionalmente decisi durante i fine settimana, a mercati finanziari chiusi, e da più giorni gli operatori temono che ne sia necessario uno (sarebbe il primo da più di cinque anni) in seguito all'ascesa del marco che ha portato la valuta tedesca a sfiorare il limite massimo di oscillazione consentito dallo Sme.

Ma come funziona lo Sme? Il sistema fu varato il 13 marzo 1979 e da allora è rimasto pressoché inalterato, salvo piccole «correzioni»: prevede due diverse fasce (le bande di oscillazione) che non debbono valicate dalle varie monete europee nei reciproci rapporti.

La «sorveglianza» su questi rapporti affidata alle Banche centrali che intervengono, in caso necessità, vendendo e comprando sui mercati per mantenere l'equilibrio delle monete. Se ciò non è sufficiente, i rapporti devono rivisti.

Le due fasce prevedono spostamento dei valori di «parità» del 2,25% in alto o in basso per marco, franco francese, fiorino olandese (fin dal 1979) e lira italiana (dal gennaio '90); e del per sterlina inglese e peseta spagnola.

L'8 gennaio del 1990, infatti, furono modificati i rapporti cambio per la dodicesima volta. In occasione dei precedenti riallineamenti, in sei casi la lira venne toccata, mentre rimanenti cinque aveva subito svalutazioni: del 6% il 23 marzo 1981; del il 5 ottobre 1981; del 2.75% il 14 giugno 1982; del 2,5% il 21 marzo 1983 e del 6% il 20 luglio 1985.

[r. e. s.]

Voragine a luglio nella bilancia valutaria

Buco di 10.524 miliardi, calate anche le riserve Bankitalia

ROMA. Mai così male. Il record negativo di tutti i tempi è stato conquistato dalla bilancia dei pagamenti. Nel solo mese di luglio ha toccato quota 10.524 mi il passivo dei rapporti fra l'Italia e il del mondo di merci, servizi e capitali. Proprio quest'ultima voce è la più allarmante. E' in atto una fuga di capitali che richiama gli incubi degli Anni Settanta. Nonostante la tempesta valutaria che investe la lira, Bankitalia però sdrammatizza, convinta che già agosto i conti siano migliorati sensibilmente e ci siano crete possibilità rapido rientro dei soldi portati frettolosamente al di là dei confini.

La situazione in ca allarmante perché con i dati sul pesante passivo della bilancia dei pagamenti, l'Ufficio italiano cambi ha svelato quelli sull'emorragia delle riserve ufficiali. Per difendere la lira la Banca d'Italia ne ha bruciate per oltre 13 mila miliardi solo a luglio, un mese quindi tremendo. Le riserve sono scese a 67.511 miliardi (79.383 a giugno). Rispetto a un anno fa il buco supera i 41 mila miliardi.

Nonostante la dichiarazione della Cee contraria a riallineare, c'è il rischio di ulteriori scossoni sulla lira. La risposta dei mercati è attesa per lunedì riapertura dei cambi.

E non appare certo un il momento scelto (la tarda sera di venerdì) per comunicare cifre tanto drammatiche. I dati sulla bilancia dei pagamenti attesi martedì. Ma l'Ufficio italiano cambi ha fatto sapere che i conti non erano pronti per cause tecniche, cioè controllo di alcune segnalazioni. Adesso si può sospettare che l'Uic (che dipende dal ministero del Tesoro) abbia preso tempo per evitare sconquassi sulla lira.

deficit senza precedenti di luglio è sorprendente perché in giocano fattori favorevoli, come gli introiti per il turismo. Nello stesso del 1991 il deficit fu di soli 969 miliardi. Nei primi sette mesi dell'anno passati da attivo di 4.685 miliardi a saldo negativo di 24.559. Netto il peggioramento delle partite correnti (commercio, servizi, noli): -6798 miliardi contro un passivo di 1834 del luglio 1991.

l'attenzione va ai movimenti di capitale. -3726 lo scorso luglio contro +865 e una forte contrazione del risultato globale dei primi sette mesi (da +28.316 a +8.893). In realtà le stanno anche peggio. L'Uic precisa che come già accaduto a giugno «sono state effettuate cospicue vendite di lire contro valuta» non conteggiabili fra i movimenti di capitale e perciò com fra le partite correnti. Questa voce «è quindi ancora in gran parte da attribuire a deflussi di capitale a breve».

A sinistra Azeglio Ciampi e a fianco il ministro Tesoro Piero Barucci

La situazione è delicata. Sono scese ai livelli del 1986-87 le riserve di Bankitalia che comprendono valute, oro, crediti internazionali e servono per saldare i deficit della bilancia dei pagamenti a garantire i prestiti esteri. Ma la Banca d'Italia giudica sbagliato affermare che c'è stato uno «svenamento» per difendere la lira: «Le riserve per definizione vanno e vengono». Per l'istituto centrale il record negativo della bilancia dei pagamenti nasconde anche indicazioni positive. La prima è il fatto che gli operatori stranieri non sono fuggiti dall'Italia: i investimenti registrano un attivo miliardi. Quindi il deficit di luglio va imputato ai movimenti di capitali italiani all'estero: sono spostamenti speculativi che, secondo Bankitalia, dovrebbero rientrare appena chiarito lo scenario europeo.

Roberto Ippolito

Gli operatori allarmati. Senza interventi gli scambi sono ormai scomparsi

Nella tabella aggiornata a [illegible] paio di giorni fa, [illegible] capitalizzazione (in miliardi di lire) dei principali titoli e la differenza rispetto al 30 agosto 1991

Enzo Berlanda presidente della Consob

Piazza Affari è in crisi profonda
In un anno [illegible] capitalizzazione [illegible] da 190.000 a 150 mila miliardi ai livelli di Amsterdam e Hong Kong

La Borsa affonda, è tempo di saldi

Ora l'intero listino vale come un'azienda giapponese

MILANO. La tempesta delle valute continua [illegible] influire sui mercati, paralizzandoli. E anche dove il segno positivo appare, gli scambi sono inchiodati su volumi minimi. Per Milano, tutto questo [illegible] traduce in una sorta di blocco totale.

Anche ieri Piazza Affari ha chiuso sostanzialmente invariata, [illegible] l'indice Comit in ribasso dello 0,06% a 393,6, il che porta [illegible] calo settimanale [illegible] oltre il 3%. Quanto alle contrattazioni, il giro d'affari si è ulteriormente ridotto rispetto ai giorni precedenti, non riuscendo [illegible] superare qualche decina di miliardi. Il che significa praticamente «zero».

Nel caso italiano, al turbine delle monete si aggiungono elementi altrettanto gravi: la tragica situazione dell'economia, il peggioramento, visibile a occhio nudo, [illegible] debito pubblico, le scadenze che il gover[illegible] deve affrontare [illegible] breve, come sanità [illegible] pensioni. Motivi non nuovi, [illegible] aggravati dal fatto che lo sbandamento [illegible] la mancanza di previsioni non riguarda più solo il mercato ita[illegible] ma i mercati finanziari dell'intero mondo. E quindi [illegible] qualunque punto di riferimento.

Spalle al muro, [illegible] listino milanese capitalizza oggi [illegible] mila miliardi, contro i 190 mila di fine agosto 1991. Meno [illegible] Borsa [illegible] e sui livelli di Amsterdam e Hong Kong. La somma di tre gruppi statunitensi (Exxon, General Electric [illegible] Ibm) oguaglia la [illegible]tra capitalizzazione, mentre per il Giappone, basta quasi la sola Nippon Telegraph and Telephone, che capitalizza 120 mila miliardi.

In due anni la Fiat è passata da 21.500 miliardi agli attuali 8400, la Cir da 1824 a 801 miliardi, Italmobiliare da 1443 a 729, Premafin da 1374 a 537. La società con la capitalizzazione maggiore è le Generali. Teoricamente, [illegible] questi prezzi, sarebbe conveniente acquistare. Ma chi si fida a muovere un passo con questi chiari di luna?

E così, tra speculazione contro la lira, rialzo del [illegible] incertezza dei mercati e un'economia che, se da noi è a livello preoccupantissimo, [illegible] va comunque bene nemmeno oltre frontiera, Piazza [illegible] [illegible] avviata in una spirale di lenta asfissia.

Nella seduta di ieri, qualsiasi tentativo di [illegible] è finito miseramente nel dopolistino. Fiat, chiusa in rialzo dell'1%, ha perso nel dopo [illegible] punti, lo stesso ha fatto Generali, guadagnando lo 0,92% per arretrare poi a 26.000 lire. In progresso dell'1,7% Montedison [illegible] sempre in calo Mediobanca, arretrata dello 0,89%.

L'unica notizia della giornata è venuta da una comunicazione [illegible] Banco di Roma alla Consob, dalla quale risulta che l'istituto romano possiede, a titolo di pegno (dunque con diritto di voto), il 2,17% del capitale Fiat e il [illegible] di Standa, dati in garanzia ai primi di agosto.

Il settembre si preannuncia intenso per gli organismi che presiedono il mercato. Il presidente [illegible] Consob, Enzo Berlanda, ha g[illegible] chiaramente detto che [illegible] affrontare il nodo del Ced, [illegible] società cui fa capo il listino telematico [illegible] quale, due giorni su tre, [illegible] in tilt.

E' ormai evidente che il sistema non regge e qualcosa bisogna pur fare [illegible] si vuole aumentare il numero dei titoli inseriti e, soprattutto, se si vuole far partire, finalmente, la liquidazione per contanti.

Senza contare che la stasi di Piazza Affari non lascia grandi speranze al processo [illegible] privatizzazione delle società pubbliche le quali nemmeno all'estero, di questi tempi, troveranno facili collocamenti. [v. s.]

Attilio Ventura (Agente cambio)

[illegible]

La Sip regge all'urto

ROMA. Andamento positivo dei ricavi per vendite e prestazioni, un livello più contenuto nella crescita di costi industriali e finanziari, investimenti per oltre 2.450 miliardi in immobilizzazioni materiali: sono questi alcuni degli elementi più significativi [illegible] primi quattro mesi 1992 per la Sip che, nonostante [illegible] clima di riferimento caratterizzato da notevoli incertezze, presenta per l'esercizio 1992 prospettive economiche ancora equilibrate. In aprile i numeri di centrale installati sono aumentati di 220.000 unità. L'afflusso della domanda di nuovo impianto e trasloco da altra re[illegible] urbana [illegible] di 686.000 domande, pari al 33,5% di quanto previsto per l'intero anno. L'indebitamento finanziario netto della società risulta di 21.497 miliardi (21.055 di fine dicembre '91), formato prevalentemente da debiti [illegible] medio e lungo termine per 17.143 Miliardi (16.723 A fine dicembre).

Annunciati tagli

La Nissan [illegible] in rosso

TOKYO. Dopo la Toyota, anche la Nissan, il secondo produttore automobilistico giapponese, scivola nel rosso [illegible] per arginare la crisi si appresta [illegible] ridurre la propria forza di lavoro di 4 mila [illegible] in tre anni.

Soffocata da un forte calo della domanda, soprattutto sul [illegible] interno e da una situazione finanziaria che risente dei massicci investimenti operati soprattutto in Europa dove ha creato importanti strutture industriali e di ricerca, si è trovata a dover rivedere i propri conti.

Per l'esercizio fiscale che terminerà [illegible] [illegible] [illegible] 1993 ha dovuto correggere [illegible] ribasso le previsioni che ora indicano una perdita netta di 20 miliardi di yen (quasi 150 miliardi di lire), primo bilancio in rosso dal 1946. In precedenza il Gruppo [illegible] previsto di conseguire utili lordi per 40 miliardi di yen, circa 500 miliardi [illegible] lire.

Inoltre gli esperti finanziari della Casa [illegible] [illegible] visti costretti a ridimensionare anche il fatturato che dovrebbe attestarsi su 4100 miliardi di yen (circa [illegible] miliardi di lire) anziché 4300. Per questo, molto [illegible] malincuore, la società ha dovuto dare un cattivo [illegible]cio agli azionisti: non sarà pagato il dividendo interinale di 7 yen per azione, [illegible] soltanto quello alla fine dell'esercizio, anch'esso fissato in 7 yen. L'anno [illegible] [illegible] dividendo era stato complessivamente di 14 yen. In altre parole, gli azionisti vedono dimezzati i loro profitti.

Il piano [illegible] razionalizzazione [illegible] del taglio dei costi - hanno ancora comunicato i responsabili del colosso nipponico - non hanno per ora prodotto i risultati sperati e la perdurante stagnazione del mercato lascia prevedere un futuro ancora più fosco. Di qui - prosegue il comunicato - la necessità di rivedere gli investimenti diretti ridotti da 240 a 200 miliardi di yen (da 3000 a 2500 miliardi di lire) [illegible] l'assetto della forza lavoro [illegible] [illegible] licenziamenti e mancate assunzioni per 4000 persone. [r. vil.]

FLASH

De Angeli Frua lascia il listino

Scompare un titolo storico del listino di Piazza Affari: la [illegible] Angeli Frua. Su delibera della Consob il nome della plurinovantenne De Angeli Frua (Daf), [illegible] nel 1899 come società tessile e quotata dal 1903 non comparirà più sul tabell[illegible] della borsa milanese. La decisione della revoca è stata presa dall'organo di vigilanza lo scor[illegible] 28 agosto, [illegible] già dal [illegible] febbraio [illegible] [illegible] titolo risultava sospeso dalla quotazione. La società, nominalmente del gruppo Sasea di Florio Fiorini, ma il cui capitale è in pegno alle banche creditrici del dissestato gruppo svizzero (la principale è il Credit Lyonnais), versa peraltro da tempo in cattive acque. [illegible] 30 luglio l'assemblea [illegible] deciso di sciogliere la società. Il piano di concordato preventivo entro il [illegible] settembre.

Giuliano Amato ha ricevuto Necci

Il presidente del Consiglio Giu[illegible] Amato ha ricevuto l'amministratore delegato delle Fs, Lorenzo Necci. Riserbo assoluto sui temi dell'incontro, durato più di un'ora, al termine del consiglio [illegible] ministri. L'incontro, comunque, avviene alla vigilia dell'assemblea delle Fs, ormai trasformate in società per azioni, [illegible] calendario, in prima convocazione, per mercoledì [illegible] settembre.

La Jaguar [illegible] [illegible] taglia [illegible] [illegible]

La Jaguar ha deciso di ridurre il proprio organico [illegible] 700 unità in considerazione della debolezza della domanda sui mercati mondiali. La casa automobilistica britannica, consociata della Ford Motor Co., ha inoltre rivisto al ribasso il proprio target produttivo per il 1992, portandolo [illegible] 23.000 unità dalle 27.000 precedentemente stimate.

Ferrovie russe diventano spa

Le ferrovie di Stato russe verranno trasformate in [illegible] società per azioni. Il via libera è arrivato ieri da Boris Eltsin, che ha firmato un apposito decreto, secondo il quale le ferrovie resteranno comunque [illegible] [illegible] controllo dello stato.

Arriva l'aumento per i manager di Stato, ma è troppo tardi

La beffa dei superstipendi

A Nobili e Cagliari un ritocco di 62 milioni, [illegible] Iri e Eni [illegible] sono spa
Toccherà ai nuovi consigli d'amministrazione decidere le retribuzioni

ROMA. Arriva l'aumento. Ma è quasi una beffa. Franco Nobili [illegible] Gabriele Cagliari, presidenti dell'Iri e dell'Eni, hanno ottenuto l'atteso riconoscimento: uno stipendio più elevato di [illegible] milioni (da [illegible] lordi l'anno a quota 312). Però dopo il consistente ritocco concesso dal governo, i due managers pubblici in realtà [illegible] ricevono più alcuna indennità.

La situazione è paradossale. L'aumento riguarda l'Iri e l'Eni nella loro qualità di enti pubblici. Tuttavia da luglio i due grandi gruppi industriali [illegible] diventati società per azioni. E per qualsiasi spa il compenso degli amministratori [illegible] stabilito dall'assemblea degli azionisti (in questo [illegible] [illegible] il ministero del Tesoro). Le prime assemblee dell'Iri [illegible] dell'Eni (come quelle dell'Enel e dell'Ina, le altre due [illegible] spa) svoltesi il 7 agosto hanno però rinviato le decisioni sulle indennità da assegnare ai presidenti dei due gruppi. E così per [illegible] i presidenti, ma anche gli amministratori delegati (carica introdotta proprio con queste [illegible]semblee) [illegible] prendono una lira a fine mese.

Non è il solo aspetto singolare di questa vicenda. L'aumento degli stipendi dei presidenti di Iri, Eni e Efim (inferiori [illegible] quelli dei managers di gruppi privati di pari dimensioni) è stato confermato dal governo del socialista Giuliano con un decreto del ministro del Tesoro, il banchiere di [illegible] dc Piero Barucci.

Ma proprio Amato, pochi giorni dopo l'insediamento, ha contestato aspramente il ritocco delle indennità, voluto dal predecessore, il dc Giulio Andreotti, e attuato solo dall'inizio di luglio. Al nuovo governo apparivano incompatibili con le difficoltà del bilancio dello Stato incrementi pari al 25%.

Ma adesso il Tesoro ha convalidato l'aumento criticato stabilendo [illegible] un decreto l'indennità [illegible] Alberto Predieri, commissario dell'Efim, l'ente messo in liquidazione il 17 luglio.

Anche Predieri riceverà 312 milioni lordi l'anno, la [illegible] che in teoria sarebbe toccata anche al presidente Gaetano Mancini se l'Efim non fosse stato sciolto.

Nobili e Cagliari (oggi senza stipendio) e Mancini (oggi sen[illegible] posto) hanno comunque ricevuto gli arretrati. Andreotti [illegible] [illegible]to generoso: ha fatto scattare gli incrementi dal primo gennaio 1991. I tre managers incassano 100 milioni a testa.

Gli arretrati arrivano anche ai vicepresidenti e ai componenti dei comitati di presidenza dell'Iri e dell'Efim o della giunta Eni. I vice Riccardo Gallo (Iri), Alberto Grotti (Eni) e Mauro Leone (Efim) ricevono 60 milioni, ma i primi due han[illegible] perso la poltrona dopo [illegible] nascita delle spa e il terzo a causa del commissariamento. Per i componenti di comitato o giunta gli arretrati valgono [illegible] milioni. [r. r.]

Dal Nord al Sud si moltiplicano gli allarmi sui posti di lavoro a rischio

In fabbrica autunno da brividi

Il sindacato scrive al governo: «Muoviamoci subito»
Amato e Cristofori replicano: «Siamo già al lavoro»

ROMA. Se la lira ha il fiato grosso, l'industria non [illegible] da meno. La Federmeccanica dipinge un quadro [illegible] nubi nere. Il ministro del Lavoro, Nino Cristofori, sdrammatizza: «Certo ci sono vertenze importanti da risolvere, ne ho parlato con Amato: cercheremo di conciliare la pochezza delle risorse con la necessità di interventi incisivi». Amato conferma che «il governo intende promuovere iniziative volte a stimolare gli investimenti e la tenuta dell'occupazione in [illegible] fase nella quale possono diventare particolarmente pesanti per [illegible] mondo del lavoro e per l'intera economia gli effetti del calo produttivo in atto da diversi mesi, mentre perdurano tensioni che incidono negativamente sul costo del denaro». Ma i sindacati, per non essere presi in contropiede, hanno preso [illegible] e penna per scrivere al governo e chiedere un «chiarimento sull'uso e la gestione della legge [illegible] che disciplina il mercato del lavoro». «Il governo - dicono Cgil, Cisl e Uil - ha l'obbligo di responsabilizzare i grandi gruppi industriali sulla politica occupazionale, evitando la chiusura degli stabilimenti e sostenendo i processi di riconversione».

La ragione è che un po' da tutta Italia partono segnali sinistri. I primi dati che arrivano sui tavoli del ministero del Lavoro, alla riapertura delle fabbriche, dimostrano che per l'occupazione la crisi è profonda. Qualcuno parla di una vera e propria emergenza («Solo all'Efim - ha denunciato ieri la Fim-Cisl - sono in pericolo [illegible] mila posti») che dovrà essere [illegible] centro [illegible] confronto di settembre tra governo, imprenditori e sindacati.

Ma lasciamo parlare le cifre: nei primi cinque mesi del '92 l'occupazione nella grande industria è scesa del 4,6% rispetto allo stesso periodo del '91. In Piemonte (secondo l'assessorato al Lavoro) sono a rischio, nell'industria, circa [illegible] mila posti, ma, al di là del ca[illegible] Fiat-Lancia, particolarmente sotto tiro sono le aziende minori, dal metalmeccanico al tessile; le aziende biellesi, specializzate in filati, hanno tentato di evitare il peggio prolungando le ferie. Nella sola provincia di Torino la crisi [illegible] circa 25.000 persone, che vanno ad aggiungersi alle [illegible] mila che, secondo l'Istat, sono alla [illegible] di un'attività.

In Lombardia, secondo i sindacati, con oltre 50 mila lavoratori in [illegible] integrazione, l'occupazione industriale è diminuita in un anno del 5%; s[illegible]do [illegible] indagine della Fim-Cisl lombarda i posti a rischio nel solo settore metalmeccanico so[illegible] 15.000 (l'11,35% dell'intera manodopera occupata). I prepensionamenti ammontano a 5242 mentre le domande di messa in mobilità sono già [illegible]. Le maggiori preoccupazioni si avvertono nell'area milanese, dove le aziende in crisi sono [illegible] e gli esuberi 6217. In Veneto invece sono 1800 le domande [illegible] le liste di mobilità.

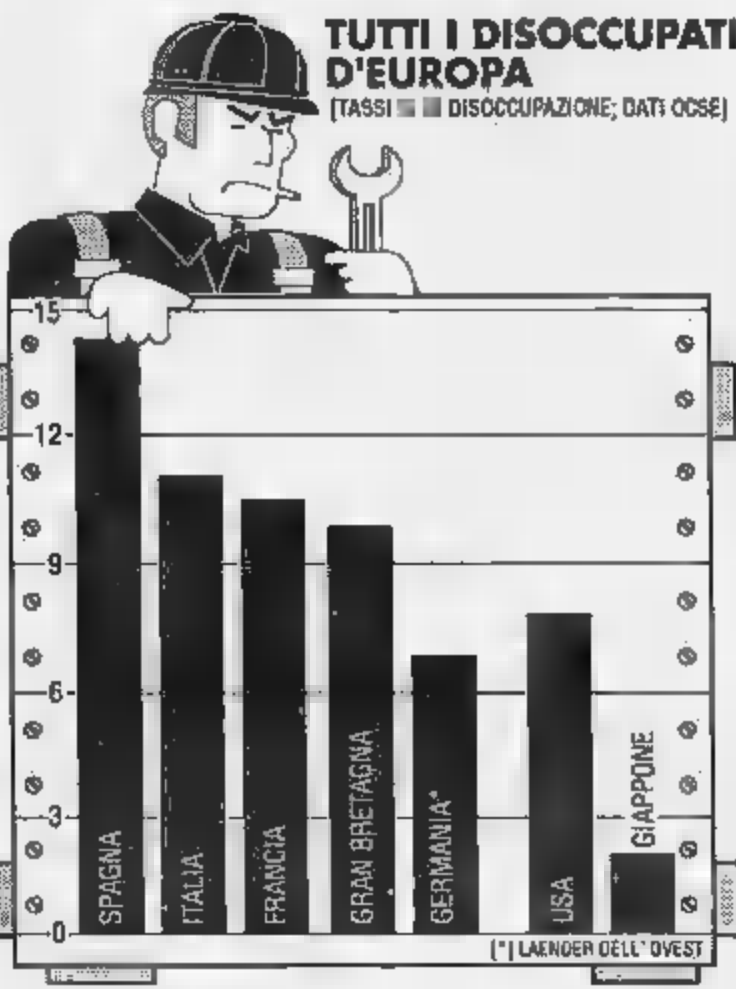
In Emilia Romagna, nel [illegible]condo trimestre [illegible] quest'anno, l'occupazione è diminuita dello 0,1% contro il più 0,3% del corrispondente periodo '91. In Campania, tra vecchi problemi e crisi recenti (tra tutte quella dell'Alenia), il quadro è drammatico: [illegible] mila disoccupati, [illegible] mila lavoratori in cassa integrazione, 12 mila nelle liste di mobilità; nel Lazio al ritorno dalle ferie oltre mille lavoratori sono passati dalle liste di mobi[illegible] alla disoccupazione.

E nell'immediato futuro la situazione non dovrebbe cambia[illegible] di molto. Secondo il centro studi Prometeia nei prossimi cinque anni la dinamica della produzione industriale non andrà oltre il 2%; nello stesso periodo i livelli occupazionali (sempre nel settore industriale) si ridurranno di circa 200 mila unità. Proprio per fronteggiare l'emergenza occupazionale il governo ha deciso (con l'intesa di luglio sul costo del lavoro) di istituire una «task force» per interventi a sostegno dell'occupa[illegible] e a tutela del patrimonio professionale nelle [illegible] più toccate dalla crisi.

L'autunno, secondo i sindacati, dovrebbe inoltre consentire di verificare la capacità del settore terziario a contenere l'emorragia di lavoratori dall'industria. Tuttavia - a parere dell'Unione industriale [illegible] Torino (città nella quale [illegible] tasso [illegible] disoccupazione è doppio rispetto a quello medio dell'Italia nord-occidentale) - «la situazione di emergenza è destinata a perpetuarsi nei prossimi due-tre anni, anche e soprattutto per la [illegible]re capacità del terziario a creare nuovi posti [illegible] lavoro». [r. e. s.]

Nel mirino c'è il Nord industriale [illegible] nel Sud cresce l'esercito dei senza-lavoro

Il ministro del Lavoro Nino Cristofori

Il presidente del Consiglio Giuliano Amato

Il presidente polacco è tornato nei cantieri per sbloccare la situazione

Walesa agli operai: basta scioperi

I poliziotti entrano negli stabilimenti Fsm

VARSAVIA. Le autorità polacche stanno cercando in tutti i modi [illegible] disinnescare l'ondata di scioperi che da varie [illegible]timane interessa tutti i settori dell'economia. E ieri, mentre il presidente Lech Walesa è tornato nei «suoi» cantieri di Danzica per convincere i lavoratori che [illegible] «con la creatività e non [illegible] gli scioperi selvaggi» che si scaccia la crisi, il governo polacco ha dato il via libera per l'ingresso di alcuni reparti [illegible] polizia all'interno della fabbri[illegible] [illegible] automobili Fsm di Tychy.

L'azione degli agenti nel complesso industriale dove è in produzione la «Cinquecento» della Fiat [illegible] stata contenuta e mirante essenzialmente a liberare un edificio amministrativo occupato, ma in ogni caso si è trattato della prima decisione di questo genere presa da un governo dell'era post-comunista.

Non vi [illegible] state particolari tensioni, si è appreso, e la polizia ha preso posizione fuori dalla fabbrica. La situazione sul terreno non [illegible] cambiata e all'ultimatum della direzione della Fsm di licenziare gli operai che avessero continuato la loro protesta alle 8 [illegible] ieri mattina, il comitato di sciopero ha risposto [illegible] una prosecuzione dell'occupazione dello stabilimento.

Così, si è appreso da una fonte sindacale di «Solidarnosc 80» [illegible] Tychy, [illegible] direzione avrebbe pubblicato nel pomeriggio la prima lista di [illegible] licenziati. Le stime degli scioperanti variano tra 2000 E 3850. Nel pomeriggio, si è [illegible] nella fabbrica anche il sindaco di Tychy per cercar di portare avanti [illegible] mediazione.

Intanto è ripartita da Varsavia una delegazione della fabbrica automobilistica torinese, che per tre giorni ha discusso [illegible] le autorità polacche i problemi tecnici legati alla creazione della joint venture che deve inglobare le attività automobilistiche della Fsm.

L'ultimo incontro in programma è stato [illegible] il ministro del Lavoro, Jacek Kuron. Il ministro polacco ha espresso ottimismo per una «rapida soluzio[illegible] dello sciopero a Tychy.

Intervista ■ Ottaviano Del Turco

«Trentin più che mai segretario di tutti»

Polemiche? Si troverà una via d'uscita
«Interferenze» dai partiti d'opposizione

ROMA. Ottaviano Del Turco non ha dubbi: «Troveremo una via d'uscita. Al comitato del 2 e 3 settembre [illegible] Cgil la troverà. E [illegible] credo di scambiare una speranza con [illegible] previsione. Bruno Trentin sarà più che mai il segretario generale di tutti al termine del dibattito». Alla vigilia del «vertice» convocato [illegible] Italia per discutere il contestato accordo sul costo del lavoro tra sindacati, imprenditori, governo e le dimissioni del leader della confederazione, il «numero 2» Del Turco che guida la corrente socialista è forse l'unico a fare previsioni. [illegible] non [illegible] pessimistiche, anche [illegible] l'appuntamento è al centro di [illegible] fuoco incrociato. Ieri pds, Rifondazione comunista, Verdi e Rete in un comunicato congiunto hanno [illegible] che è «essenziale [illegible] consultazione vincolante di tutti i lavoratori (iscritti e non ai sindacati) sull'accordo del 31 luglio scorso e sulla proposta per la trattativa che deve iniziare a settembre» tra parti sociali e governo. Sempre ieri [illegible] minoranza della Cgil («Essere Sindacato») ha rilanciato la sua proposta di ritirare la firma dall'accordo del 31 luglio e avviare una [illegible]sultazione «vincolante» dei lavoratori, mentre il segretario confederale Sergio Cofferati (pds, ala migliorista, sostenitore dell'accordo) ha chiesto l'avvio di un processo di revisione del modello organizzativo varato a Rimini.

Ottaviano Del Turco

Che ne pensa, Del Turco? I quattro partiti [illegible] opposizione della sinistra su una [illegible] sono d'accordo: proprio sul «no» al protocollo.

Avrei preferito un atteggiamento rispettoso per [illegible] travaglio del sindacato. Si rivolgono solo alla Cgil, ma non siamo l'unico sindacato in Italia. Questo intervento, alla vigilia del direttivo, [illegible] come un'indebita interferenza. Ma ne ho viste di peggio nella mia vita di sindacalista. Comunque sulle decisioni [illegible] direttivo peserà la valutazione dei responsabili Cgil.

E la minoranza?

Una cosa è la posizione legittima assunta da Essere Sindacato; un'altra, [illegible] legittime, sono al[illegible] iniziative assunte a Torino e in altri centri. In ogni [illegible] è inimmaginabile che un dibattito delicato, come la politica dei redditi, non sollevi obiezioni. Sono legittimi dubbi e perplessità nel sindacato, non [illegible] nella Cgil. Ma l'accordo andava firmato: concede al sindacato possibilità di sviluppare iniziative a tutti i livelli, compreso quello aziendale.

La proposta di Cofferati?

Se capisco bene, dice che c'è [illegible] solo modo per superare le correnti di partito in modo definitivo: quello tradizionale, [illegible] una democrazia fondata [illegible] una maggio[illegible] e un'opposizione. A Rimini molti dirigenti regionali della Cgil (ad esempio Piemonte, Lombardia, Emilia) insistettero molto sul ragionamento che oggi fa Cofferati. Trentin ha opposto una preoccupazione che ho sempre rispettato: questo modello di democrazia comporta una pietrificazione del[illegible] divisioni e delle discussioni che avrebbe inaridito la capacità d'iniziativa politica della Cgil.

Allora?

Credo sia un bel tema per la prossima conferenza nazionale dei delegati. Oggi dobbiamo concentrarci [illegible] due problemi più urgenti. [illegible] primo è [illegible] proseguire il confronto con il governo per raggiungere gli obiettivi di equità che ci siamo prefissati; il secondo [illegible] garantire alla Cgil [illegible] leadership autorevole, rappresentata da Bruno Trentin. Su questo terreno mi [illegible] impegnato, sul resto è giu[illegible] continuare a riflettere. Molti di noi si impegnano per determinare un clima di maggior serenità, e lo sforzo viene sia da gente come me favorevole all'intesa, sia [illegible] chi ha avuto accenti anche molto critici. Nel fuoco delle polemiche d'agosto tutti abbiamo usato toni che potevamo risparmiarci, ma come sempre quando sulle spalle sentiamo il peso degli eventi, toni e argomenti devono tornare all'altezza [illegible] responsabilità di ciascuno di noi e restituire autorevolezza ed efficacia all'azione della Cgil.

Francesco Bullo

Becker non vince deve ritirarsi

NEW YORK. Boris Becker (foto) è stato colpito da una forma virale all'intestino che l'ha costretto a ritirarsi [illegible] torneo di Hamlet, lasciando campo libero a Ivan Lendl, suo avversario nei quarti di finale. Il tedesco si è sentito male dopo aver battuto il connazionale Steeb per 4-[illegible], 6-1, 6-4.

L'Uruguay frena il calcio-export

[illegible] La Lega uruguaiana applicherà la regola che proibisce il trasferimento di giocatori all'estero negli anni di qualificazione per i Mondiali. Nel '93 quindi niente export e [illegible] la Nazionale si qualificherà, il divieto si estenderà al 1994. Molto critico il sindacato calciatori.

Oggi in TV

- **12,30 Beach volley.** Un [illegible] della World Series — **Tele+2**
- **[illegible] Automobilismo.** Da Spa, prove ufficiali del Gran Premio del Belgio — **Raitre**
- **13,15** Sport News, notiziario — **Tmc**
- **13,30** Sport Time, quotidiano sportivo — **Tele+2**
- **13,45 Motocross.** Gran Premio del Giappone, classe 250 cc — **Raidue**
- **14,15** [illegible] Australia-Nuova Zelanda — **Tele+2**
- **16,00 Calcio.** Campionato inglese: Leeds United-Liverpool — **Tele+2**
- **16,30 Sci nautico.** Da Milano, campionati europei — **Raitre**
- **16,45 Motociclismo.** G. P. della Malaysia, campionato mondiale superbike — **Tmc**
- **[illegible] [illegible]** Campionato italiano: Parma-Novara — **Raitre**
- **17,10** Sabato sport. [illegible] Da Farra di Soligo (Treviso). Giro del Veneto — **Raiuno**
- **17,40** +2 News — **Tele+2**
- **18,00 Calcio.** Campionato [illegible]: [illegible] Dortmund-Kaiserslautern — **Tele+2**
- **18,45** Tg3 Derby, notiziario — **Raitre**
- **19,45** Studio Sport, notiziario sulla giornata sportiva — **Italia 1**
- **19,45** Speciale windsurf series — **Tele+2**
- **20,00** Speciale Us Open di tennis — **Tele+2**
- **20,15** Tg2 Lo Sport, notiziario — **Raidue**
- **20,25** Telegiornale Uno sport, notiziario — **Raiuno**
- **20,25 Calcio.** Roma-Inter — **Tmc**
- **22,00 Pugilato.** Molina-Calcado, pesi leggeri junior versione Ibf — **Tele+2**
- **24,00 Calcio.** Campionato inglese: Leeds United-Liverpool (replica) — **Tele+2**
- **0,30** Notte sport. **Pugilato.** Duran-Severini, per il titolo italiano dei pesi welters. **Automobilismo.** Da Vaskula (Finlandia), Rally dei Mille Laghi. **Sci nautico.** Da Milano, campionati europei — [illegible]
- **0,50** Studio Sport — [illegible] 1
- **3,00 Pugilato.** Toney-McCallum pesi medi versione Ibf — **Tele+2**

Il designatore degli arbitri deciso a combattere tutti i trucchi escogitati dai calciatori

Casarin dichiara guerra alle furbizie

«Il torneo sarà incerto, sprizzerà veleno fino a maggio»
«Le nuove regole ci salveranno da tante brutte partite»

MILANO. Una polveriera, ecco che [illegible] sarà il prossimo [illegible]pionato. Una polveriera aperta al pubblico. Paolo Casarin è il capo dei caschi blu: [illegible] arbitri, 74 guardalinee. Toccherà a lui - e a loro, soprattutto - montare la guardia all'arsenale. Consulente finanziario, mestrino [illegible] origine, Casarin ha 52 anni; e ormai da tre stagioni designa implacabilmente le terne della serie A e della serie B. Preoccupato? Preoccupatissimo: «Perché [illegible]diamo verso una mischia allucinante. L'ultimo campionato durò sì e no sino a febbraio, poi il Milan lo uccise. Questo, mi [illegible] tanto che sprizzerà veleno sino a maggio».

Arbitrare oggi, [illegible] più facile o più difficile?

Più difficile, assolutamente. Di soldi ne giravano anche ai miei tempi, ma non così tanti. C'era meno tv, meno pressione, meno regole. Adesso, invece, si salvi chi può: più tv, più pressione, più regole...

Parliamo delle nuove norme: era proprio il caso?

Di sicuro, agli arbitri si richiedono più «servizi» che in passato. Fallo di mano fuori area, fallo sull'uomo lanciato [illegible] [illegible]e, passaggio al portiere, eccetera; a parità di tempo, sono valutazioni non sempre elementari. Parallelamente, qualcosa andava fatto. E Blatter l'ha fatto. Non se ne poteva più di partite ributtanti come Marsiglia-Stella Rossa [illegible] Germania-Argentina, Francia-Inghilterra.

Cambierà ancora qualcosa?

Penso proprio di no, almeno sino ai Mondiali 1994.

Cercare lo spettacolo e tollerare la tattica del fuorigioco non [illegible] un controsenso?

Sarò chiaro. Il fuorigioco, tattica compresa, [illegible] tale quale. E sa perché? Perché, tutto sommato, [illegible] pur sempre il male minore. L'esperimento di limitarlo all'area di rigore è fallito: o, quanto [illegible] [illegible] ha entusiasmato. Ciò non vuol [illegible] che abbasseremo la guardia nei confronti [illegible] tutti coloro che cercheranno di trarne indebito profitto. Alzare il braccio una volta o due, può essere un gesto istintivo: e, quindi, giustificabile. Ma alzarlo sistematicamente, di[illegible] un atto subdolo, un calcolo bieco, punibile con l'ammonizione.

Insomma, guerra [illegible] simulatori.

Ai simulatori, aggiungo, di tutte le risme. A chi, per esempio, alza le mani in barriera: [illegible] che, [illegible] solito, fanno più i compagni [illegible] tiratore che non i difensori. Caccia a chi perde tempo: per battere una punizione dal limite, due minuti sono troppi, basta meno [illegible] [illegible]. E lotta spietata ai tuffatori. Anche se per incriminarli, come [illegible] [illegible] in Inghilterra, è ancora presto.

Proprio adesso che gli interessi in ballo hanno toccato picchi parossistici, si va verso l'arbitro bambino. E' spaventato?

Per niente. L'età media [illegible] nostri arbitri è di 37 anni. Il limite, di 48, scenderà presto a 45. [illegible] quando dirigevo io si correva, poniamo, ai venti all'ora, oggi si viaggia ai cinquanta. E l'arbitro [illegible] può che adeguarsi: come preparazione, come anagrafe, come tutto. L'autorità non basta più. [illegible] vuole competenza, e più [illegible] è vicini all'azione, meglio si giudica.

Fra le spine del calcio moderno, largo ai guardalinee.

Sono rimasti indietro, lo ammetto. E' un problema non lieve, visto - per esempio - [illegible] proliferare delle difese che applicano il fuorigioco. Devono div[illegible] il secondo e il terzo giudice.

D'Elia, Lanese e Lo Bello hanno chiuso: [illegible] un leader.

Guardi che i tempi sono cambiati. [illegible] quando ci sono io [illegible] arbitro non dirige più di tre volte la stessa squadra, [illegible] A [illegible] [illegible] B. Sono per la rotazione. Ecco allo[illegible] che [illegible] mi basassi su una rosa ristretta, mi ritroverei in brache [illegible] tela. Il mio obiettivo [illegible] è [illegible] fenomeno che stacca il gruppo, ma il gruppo che non si lascia staccare dal fenomeno. Sono già a buon punto: posso contare [illegible] una ventina [illegible] elementi rotti, ormai, a ogni tipo d'esperienza.

La scorsa stagione, però, non tutto filò liscio.

A qualcuno venne a [illegible] l'entusiasmo, [illegible] resto, [illegible] per plasmare [illegible] arbitro prima avevamo dieci anni, oggi dobbiamo sbrigarcela in quattro, massimo cinque. I ritmi sono questi, prendere o lasciare.

L'operazione-professionismo si è arenata.

Di fatto, l'arbitro è già professionista. E non da ieri.

C'è più corruzione adesso, o ce n'era più in passato?

Non saprei. Dico soltanto che gli arbitri sono consapevoli del ruolo, cruciale, che ricoprono.

[illegible] la mettiamo con le ricusazioni?

E' [illegible] parola che ho cancellato dal mio vocabolario.

E con le dimissioni, tempestose, di Agnolin?

Mi spiace che ci abbia lasciati. Una cosa, però, ci tengo a sottolinearla: [illegible] [illegible] l'aveva con me.

Che discorsi: ce l'aveva [illegible] Matarrese.

Appunto. E stop, per favore.

E' una risposta smaccatamente el[illegible] un depistaggio goffamente politico.

Basta intendersi: politico è, di tanto in tanto, il mio modo [illegible] esprimermi; politico non è mai il mio modo [illegible] fare.

L'arbitro e la moviola, un rapporto perverso.

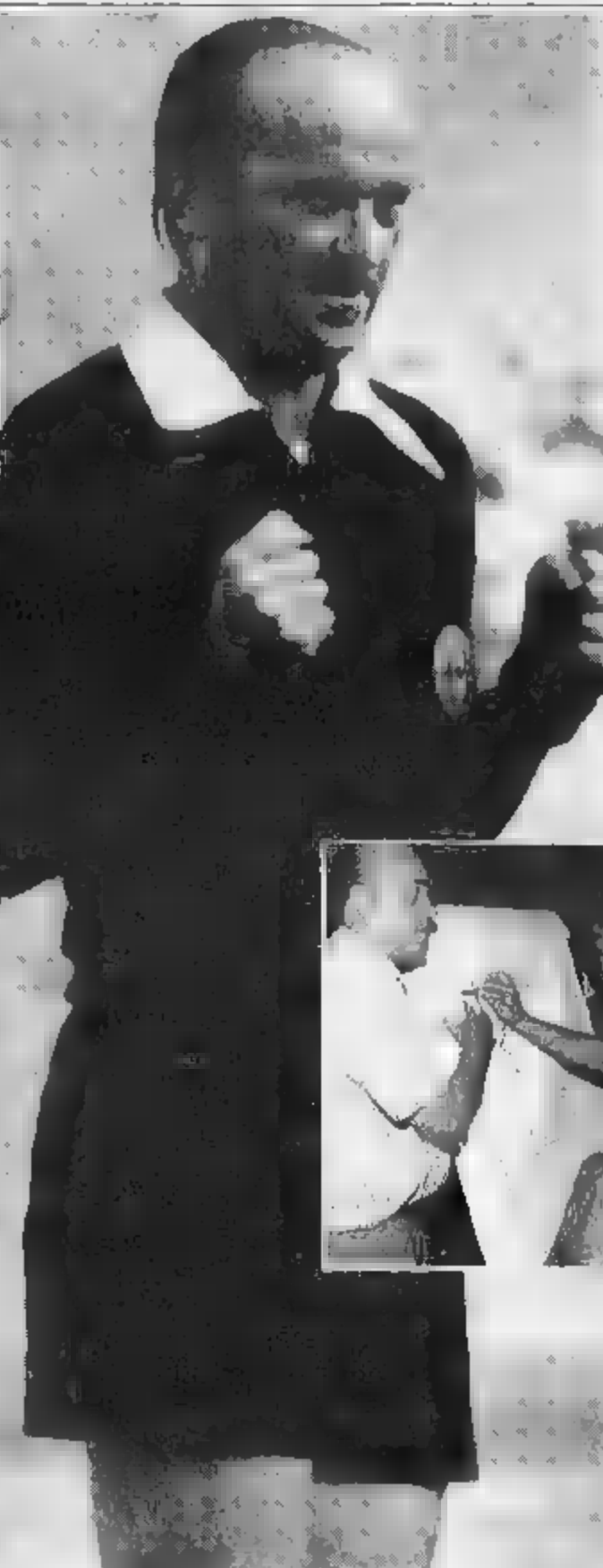
C'è moviola e moviola: l'importante [illegible] saper scegliere. E l'arbitro, oggi, sbaglia molto di meno.

[illegible] a essere [illegible]

Se ci riesco? Glielo metto per iscritto: se qualche uccellino o uccellaccio mette piede nel mio orticello, [illegible] fresco.

E se il piede glielo mette Matarrese?

Sorriso. Sipario.

Roberto Beccantini

Paolo Casarin: immagini da arbitro e [illegible] dirigente (sotto, [illegible] Ranieri)

Incontro

Lunedì a Roma con i giocatori

Milanese [illegible] 1960, Paolo Casarin [illegible] da tre stagioni il designatore degli arbitri della serie A e della serie B. I nostri fischietti «internazionali» sono sette: Amendolia, Baldas, Beschin, Ceccarini, Pairetto, Pezzella, Stafoggia. Fra gli emergenti spicca Pierluigi «Kojac» Collina, 32 anni. Intanto, Casarin - che fa parte anche della commissione arbitri Fifa e Uefa - sarà lunedì a Roma per confrontarsi con allenatori, capitani e portieri [illegible] nuove regole. L'appuntamento è per le ore 14 all'hotel Holiday Inn della Magliana. Si cercherà [illegible] mettere ordine in una materia che per molti è ancora [illegible] e dove non sempre c'è uniformità [illegible] giudizio. Venerdì e sabato prossimi, canonico raduno degli arbitri a Coverciano. «La limitazione dei passaggi al portiere - ha dichiarato Casarin - [illegible] molto semplice [illegible] applicare e, a mio avviso, ha già fornito risposte importanti. Un esempio? La finale olimpica fra Spagna e Polonia (3-2): bellissima. Passati in vantaggio, i polacchi sono stati costretti a gioca[illegible]. In regime di vecchio regolamento, viceversa, avrebbero "usato" esclusivamente il portiere».

Casarin punta inoltre a recuperare, [illegible] dirigente arbitrale, Pietro D'Elia: «E' un tipo in gamba», [illegible] limita a dire. Il 18 settembre a Zurigo, su invito di Blatter, andrà a tenere ai giornalisti una conferenza dal tema: l'arbitro oggi, non solo regole.

Con il Venezia

L'Atalanta perde 0-2 a tavolino

Nel calcio che produce e gestisce miliardi può ancora succedere che una società non si accorga di avere un giocatore squalificato, lo mandi in campo e subisca la sconfitta a tavolino, [illegible] [illegible] quanto ne consegue sul piano sportivo ed economico.

Questa volta l'infortunio è toccato all'Atalanta, che nell'anticipo di Coppa Italia contro il Venezia [illegible] utilizzato [illegible] [illegible] nuovi acquisti, Rambaudi, che doveva [illegible] [illegible] una giornata comminatagli l'anno [illegible] [illegible]l Foggia. Alla Lega se [illegible] sono accorti e hanno trasformato l'1-1 maturato in campo nel 2-0 [illegible] il Venezia, che giocherà in casa il match di ritorno.

A Bergamo [illegible] sono [illegible] parecchio. «Ma come? - hanno detto i dirigenti dell'Atalanta - prima della partita avevamo chiesto alla Lega quale fosse la posizione dei nostri tesserati e adesso proprio la Lega ci punisce per la disattenzione di [illegible] [illegible] suoi impiegati?». Pare che la segretaria responsabile dell'informazione sballata abbia ammesso di aver consultato un foglio sul quale il nome di Rambaudi non compariva per una dimenti[illegible]. Fin qui una storia di ordinaria burocrazia. Come quando devi pagare una penale per il mancato pagamento di una bolletta che [illegible] hai mai ricevuto.

La Lega del resto si difende dicendo che l'Atalanta [illegible] [illegible] strumenti per evitare la «gaffe». Ogni società infatti viene [illegible]tita per telegramma dai provvedimenti che riguardano i suoi tesserati, ma dopo qualche giorno riceve anche un compendio di tutte le decisioni prese dai giudici sportivi. Spulciando gli elenchi, ci si doveva accorgere che c'era pure Rambaudi.

A noi invece sembra incredibile che nell'era del computer, la Lega non si sia [illegible] dotata [illegible] una memoria [illegible] facile consultazione in cui siano aggiornate le posizioni dei singoli giocatori. Soprattutto se si considera che nel caso della Coppa Italia possono passare molti mesi tra la [illegible] e [illegible] momento in cui si sconta la pena. Che tutto ruoti [illegible] attorno a [illegible] foglietto volante e a [illegible] una segretaria appare come una deliziosa civetteria. O [illegible] inspiegabile carenza. **(m. a.)**

A Zoff (nella foto) uomo paziente [illegible] [illegible] i nervi perché il dirigente Celon ha criticato il gioco della Lazio. E' la prima volta che Dino polemizza con [illegible] staff

Il presidente Cragnotti difende Zoff, ma conserva una carta di riserva

Lazio, Bianchi come salvagente

Arriva Bendoni nel ruolo di general manager?

ROMA. Celon contro Zoff («Questa Lazio senza gioco mi ha deluso»), Zoff contro Celon («Con lui [illegible] posso avere colloqui calcistici. Ne parlerò al presidente»). Con replica di Celon: «Non volevo sconfinare nell'operato dell'allenatore. Ma questa Lazio non mi soddisfa».

Due giorni di bufera e infine scende in campo Cragnotti. In favore di Zoff, naturalmente. [illegible] riparte sperando che sia tutto finito, che la Lazio non prepari una telenovela copiata pari pari dalla Roma dell'anno scorso.

Ecco Cragnotti: «Sono qui per chiarire un equivoco. Celon ha parlato in buona fede, sbagliando. Ha usato espressioni infelici. Giusta la risposta di Zoff che si è sentito toccato nella sua professionalità. Io [illegible] avevo autorizzato le sue dichiarazioni. [illegible] chiaro che alla Lazio nessuno discute l'allenatore. [illegible] infatti ho cambiato tutta la squadra e confermato lui. Adesso dobbiamo lavorare in sintonia, dirigenti della società compresi, per raggiungere i risultati che ci siamo prefissi».

Polemica chiusa e primi giudizi sulla squadra. «Questa nuova Lazio mi piace molto. Il centrocampo [illegible] più forte, i gol arrivano sempre. Mi [illegible] congratulato con me stesso, sì, ho speso bene. Quest'anno [illegible] prometto lo scudetto, sappiamo che per raggiungere questo risultato è necessario del tempo. Il gioco? Alla Lazio chiedo soprattutto i risultati. L'investimento della società è stato massiccio e deve avere un ritorno. I tifosi riempiono lo stadio solo quando la squadra vince... Poi, certo, mi aspetto un gioco di grande livello. Mi fa piacere che i biancazzurri abbiano chiesto [illegible] premio scudetto: vuol dire che vogliono [illegible]».

Tutto bene quel che finisce bene, [illegible] bisogna dire che il temporale era nell'aria, annunci[illegible] dal nervosismo di Zoff e dallo [illegible] entusiasmo della società davanti ai successi biancazzurri nelle amichevoli, [illegible] vittorie non esaltanti [illegible] Atletico Mineiro e Español in [illegible] Olimpico semivuoto (ma in agosto è difficile pretendere di più a Roma e infatti i giallorossi sono andati peggio come incassi) hanno caricato [illegible] molla forse già pronta a scattare.

E così si spiega l'attacco di Celon ad Ascoli, comunque strano dopo un 4-0. E per questo torna a correre anche la voce che vuole Bianchi «congelato» da Cragnotti. Una specie di salvagente, per una Lazio che non dovesse funzionare.

In società [illegible] [illegible] piaciuta soprattutto la risposta dei tifosi, lo ha detto chiaramente anche Cragnotti: «Solo 27 mila abbonati. [illegible] deluso, mi aspettavo molto di più». Reazione comprensibile dopo aver investito 65 miliardi, però non si può dire che [illegible] colpa di un mancato incasso [illegible] di Zoff.

Tra nove giorni comincia [illegible] campionato, un motivo in più per lasciar lavorare in pace il tecnico. Zoff è un uomo onesto, un uomo di sport che può raggiungere i risultati pretesi in questa stagione dalla società.

Sul nuovo general manager Cragnotti mantiene il silenzio, anche se ormai i nomi [illegible] Bendoni e Pennacchia sono sulla bocca di tutti. «I prescelti stanno chiarendo le loro posizioni. Spero che l'organico della società sia al completo per l'inizio del campionato. A Genova vedrete chi sarà al [illegible] fianco». Bendoni, ancora per pochi giorni alla Juve, si sarebbe arreso a Cragnotti lunedì, davanti a un'offerta che era impossibile rifiutare.

Piero Serantoni

Sportineria

Berger, ferrarista 1993, sta provando con la McLaren le sospensioni intelligenti. Sbaglia chi pensa che nella Ferrari queste cose gli mancheranno: smettendo per ora di corteggiare Senna e rinviando al 1994 i progetti di gloria, la Ferrari ha adottato due sospensioni che più intelligenti di così non potevano [illegible]

MARADONA

Il Siviglia pronto a offrire 9 miliardi e mezzo

Ma Ferlaino si ribella all'ultimatum della Fifa

NAPOLI. Lunedì arrivano a Napoli i dirigenti del Siviglia. Offriranno [illegible] milioni di pesetas, circa 9 miliardi e mezzo di lire, per comperare Maradona. Hanno dichiarato: «Veniamo a Napoli solo per fare una [illegible] alla Federazione mondiale che ha preso a cuore questa intricata vicenda. Sappiamo perfettamente che Ferlaino non ha alcuna intenzione di cedere Diego». Ignorano, invece, che non saranno ricevuti se [illegible] presidente partenopeo [illegible] avrà prima parlato con la Fifa.

Ferlaino s'è infatti ribellato all'ultimatum della federazione mondiale che pretende di farsi mediatrice tra Napoli e Siviglia e [illegible] deciso di chiedere immediate spiegazioni a Joseph Blatter, il potente segretario generale del massimo organismo del pallone. Ferlaino s'è deciso a questo passo sapendo che può contare sull'appoggio di Antonio Matarrese: il quale, ieri, l'ha rassicurato che può contare sul suo pieno appoggio.

La Maradona-story [illegible] arricchisce dunque di un [illegible] [illegible]pitolo, l'ennesimo di questa lunga telenovela dell'estate. Ieri il Napoli [illegible] inviato un fax alla Federcalcio perché venga fissato un appuntamento con la Fifa entro il 31 agosto, cioè lunedì: la società partenopea non riesce a comprendere i motivi dell'inaspettata intromissione della Fifa, ha il sospetto che qualcosa di [illegible] sia accaduto per indurre Blatter a intervenire nella vicenda in [illegible] così scoperta.

Le perplessità del Napoli [illegible]no legate anche a una serie di inesattezze contenute nel fax inviato [illegible] Zurigo alla Federcalcio mercoledì [illegible] e dal quale pare che [illegible] Fifa ignori l'aspetto economico di tutta [illegible] vicenda. Una vicenda, come [illegible] vede, sempre più aggrovigliata e ricca di colpi di scena. **(p. d. c.)**

DUE CASI

ALLA RICERCA DI UN POSTO IN SQUADRA

Nella partita che ha esaltato Baggio e Moeller, il monzese ha conosciuto i primi fischi

Casiraghi ha perso un po' la testa

«Da troppo tempo mi manca il gol ma per far bene ho bisogno di Vialli»

TORINO. Alla prima partita che conta, la Juve ha [illegible]à iniziato la campagna di sensibilizzazione per salvare il Casiraghi, un tipo [illegible] centravanti in via di estinzione, la nota stonata e fischiata nella notte di Coppa. Ha cominciato il Trap, giovedì sera, agitando il fantasma di Schillaci, che [illegible] contestazione aveva privato [illegible] qualsiasi fiducia in [illegible] stesso. «E noi [illegible] possiamo ricadere nella stessa situazione sprecando un altro pezzo del nostro patrimonio», ha chiarito il tecnico. Ieri si è aggiunto Baggio per dire che se uno come il Casiraghi non gioca spesso, è portato a strafare [illegible] quindi sbaglia. Ma va capito, aiutato. Non gli puoi scagliare le pietre addosso.

Tutto perfetto. Doveroso. Però la gente juventina non [illegible] mai sta[illegible] tenera. E adesso ha meno pazienza di prima, ed è pronta a scaricare in fretta i suoi idoli perché nell'abbondanza nessuno è indispensabile. Se Casiraghi brucia, rimangono Vialli, Ravanelli e persino Di Canio e Moeller che possono trovare il gol. Così nascono i fischi contro l'Andria per un gol sprecato e i troppi appoggi da manovale del calcio: nella Juve della fantasia i piedi un po' ruvidi avranno meno comprensione. Il popolo sogna altre invenzioni come [illegible] gol del Codino in Coppa, una [illegible] di [illegible] metri per deporre la palla in porta: «un gol [illegible] non [illegible] avevo [illegible] fatti», ha confessato l'autore. Oppure attende i tiri al volo potenti e precisi di Moeller.

Il problema di Casiraghi è che in due anni non ha migliorato [illegible] proprio repertorio. Quando arrivò dal Monza [illegible] nel bagaglio una grande prestanza atletica e una stoffa da sgrezzare. Più [illegible] meno quella che esibisce oggi. Dalla sua maturazione ci si aspettava di più. E adesso il talento che piace anche a Sacchi, il [illegible] Charles come si era annunciato con un tantino di fretta, si trova a difendere persino il ruolo di prima alternativa [illegible] attacco. «Lui e Ravanelli sono gli uomini che possono sostituire Vialli», ha spiegato il Trap, che non si fida troppo di una Juve a due punte: visto cosa combina Moeller insieme al Divin Codino sarà sempre più difficile rinunciare al tedesco.

Casiraghi non si dispera. La faccia da fotoromanzo è accesa di una luce [illegible] po' sfrontata. «Non sono contento di quello che mi sta succedendo - ha am[illegible] ieri - però non mi lascio condizionare dai fischi. Li considero [illegible] critica [illegible]. Si può sbagliare una partita». Lui, il granatiere di Monza, paga le delusioni degli ultimi due anni, seppure punteggiate [illegible] gol importanti: quelli che per due volte hanno bloccato il Milan l'anno scorso, o hanno battuto il Torino in [illegible] derby [illegible] burrasca. «Mi fischiano in tutti gli stadi perché metto paura», ha sempre detto. Ora lo hanno fatto anche [illegible] Torino. Un episodio [illegible] un segnale di distacco? «Posso riconquistare i tifosi. Trapattoni non deve temere che si riproponga il caso [illegible] Schillaci perché ciascuno reagisce secondo la propria sensibilità, la propria personalità. Anche la nuova rivalità che si è creata nella Juve non mi deprime semmai mi stimola. Io non mi siedo, [illegible] pronto a lottare. Prima o poi ne verrò fuori».

Con Vialli o contro Vialli? «Con Vialli. Lui ha giocato per molti anni da [illegible] unico nella Sampdoria ed è abituato a sbrigarsela da solo. Per me è più difficile, l'ho capito l'altra [illegible] in Coppa. [illegible] si gioca [illegible] due punte mi trovo meglio. E credo che [illegible] Italia sia sempre utile avere qualcuno in area che sgomita [illegible] [illegible] sa fare di testa».

Il Casiraghi [illegible] comunque fa notizia ma non cancella l'immagine di una squadra che ha confermato certi progressi, a parte i gol della Coppia Fantasia. Rimangono nove giorni per [illegible] qualcosa che non funziona al meglio, ad esempio [illegible] spinta dei terzini sulle fasce. Nel frattempo la Juve giocherà domani ad Ajaccio in amichevole, senza Platt dolorante a un polpaccio e senza Peruzzi, che forse rientrerà per uno spezzone di partita mercoledì a Bari nel ritorno contro l'Andria.

Marco Ansaldo

Casiraghi (a sinistra) è nato il 4 marzo 1969 ed è alla sua quarta stagione nella Juve. Corini (a lato) ha 22 anni e ha militato [illegible] bianconero [illegible] due campionati

Corini, vita da precario

Dopo l'esperienza bianconera anche nella Samp non è titolare

GENOVA. Da una parte c'è un allenatore che stravede per [illegible] calcio inglese, che ha fatto del pressing una religione, che ai suoi giocatori chiede prima di tutto una [illegible]: correre per [illegible] minuti. Dall'altra un centrocampista mingherlino, dai piedi deliziosi e dalla grande intelligenza tattica, che però fatica maledettamente ad adeguarsi ai ritmi imposti dal suo nuovo, implacabile maestro. E all'orizzonte ecco apparire minaccioso [illegible] omone grande e grosso, un tipo che corre come un treno e che non si ferma mai. Lo strano triangolo formato [illegible] Sven Goran Eriksson, Eugenio Corini e Srecko Katanec sta accendendo discussioni a non finire tra i sostenitori della Sampdoria.

Chi sceglierà alla fine il tecnico svedese? Gli indizi raccolti fino a oggi [illegible]no totalmente sfavorevoli al giovane talento proveniente dalla Juventus. Ma la sentenza verrà emessa solo il 6 settembre, alla prima di campionato, quando Katanec, reduce da un intervento al menisco, sarà finalmente in grado di giocare. Allora l'enigmatico rettore di Torsby dovrà gettare la maschera. Intanto Corini vive una specie di «déja vu», davvero poco piacevole. Era stato proprio lui, la primavera scorsa, a spingere i dirigenti della Juventus alla cessione. E aveva salutato con grande sollievo la conclu[illegible] dell'affare-Vialli. Con Trapattoni, si sa, i rapporti erano ruvidi. Nulla di personale, sia chiaro, ma l'allenatore della Juve [illegible] poteva permettersi [illegible] farlo giocare insieme a Baggio. La domanda [illegible] la [illegible] [illegible] quest'anno alla Samp: chi corre?, chi contrasta?

Eriksson, per ora, glissa: «Non si può discutere un giocatore come Corini. E' un talento naturale e poi non [illegible] [illegible] che non corre. In questa squadra tutti sono [illegible], nessuno deve sentirsi escluso a priori».

Ma, [illegible] per gli altri dieci ruoli il tecnico sembra avere [illegible] compiuto scelte definitive, non c'è ancora chiarezza su chi sa[illegible] [illegible] proprietario della maglia numero 8. Corini, che è un ragazzo intelligente e maturo nonostante il viso da eterno adolescente, [illegible] di non drammatizzare. Ammette, però, che le critiche dopo le prime uscite della Sampdoria gli hanno fatto male: «Anch'io non sono soddisfatto di [illegible] ho giocato, ma esistono delle spiegazioni precise. Sono arrivato tardi alla Samp, ho pagato quel primo mese di [illegible] dovuto all'impegno olimpico. Non [illegible] sento [illegible] al passo con gli altri. [illegible] le difficoltà non [illegible] spaventano, recupererò in fretta».

Parole di auto-incoraggiamento che non mascherano, però, le difficoltà. Corini ha un progetto ben preciso per il futuro: «Qui mi gioco la carriera. E' un anno decisivo per me [illegible] [illegible] voglio assolutamente fallire. [illegible] [illegible] cosa Eriksson può stare certo, ce la metterò tutta per non deluderlo». Una scommessa difficile, che Corini dovrà incominciare a vincere già questa [illegible] [illegible] Marassi, all'esordio davanti al [illegible] nuovo pubblico in Coppa Italia con il Cesena.

Renzo Carboncini

DOMANI IL VIA

Un campionato duro e difficile in cui si riflettono le contraddizioni del calcio

Serie C, frontiera calda del pallone

Sempre più alti i costi e le entrate non bastano
Ternana esempio da evitare, Ischia da imitare

Domani parte la C1, la chiamano [illegible] laboratorio del calcio. Ma potremmo vederla piuttosto [illegible] una terra di frontiera, un po' più povera e dura, dove ci si scontra quasi sempre per la sopravvivenza. Qualche volta per fare successo. Un Far West del pallone in cui [illegible] consumano tutte le contraddizioni del nostro calcio.

Sarà un campionato doppio [illegible] agguerrito, con squadre come Alessandria, Avellino, Catania, Como, Empoli, Messina, Salernitana, Triestina e Vicenza, decadute ma vitali [illegible] pronte a darsi battaglia per [illegible] mesi. Dopodiché la classifica lancerà in serie B quattro squadre, due per girone (A e B), mentre sei (tre per girone) retrocederanno.

Dicevamo che non è tutto oro quel che luccica: la C1 ha problemi, alcuni di risoluzione difficile, almeno fino a quando le [illegible]cietà avranno pesanti carichi di gestione senza poter contare su incassi adeguati e provvidenze federali (700 milioni contro [illegible] 5 miliardi [illegible] [illegible] disposizione della serie B). L'ambizione, legittima in ogni campo, spinge a compiere passi giganteschi per allestire [illegible] squadra tecnica e competitiva. Nel girone B, però, occorrono anche requisiti temperamentali per vincere, il compito diventa perciò arduo.

Il presidente del Perugia, Luciano Gaucci, vuole la B ed ha acquistato, dietro esborso di somme ingenti, Cornacchini, Braglia, Pagano, Campione e Gelsi. Basteranno? Nel '91/92 non è bastato Dossena, le qualità tecniche ed agonistiche del giocatore non c'entrano, spesso ser[illegible] elementi meno appariscenti ma più adatti al clima della C1, soprattutto nel girone B. Saranno perciò sufficienti pezzi grossi come Sabato, Roselli, Carannante, Berlinghieri, Pradella [illegible] Marino [illegible] Alessandria, Avellino, Como, Ravenna e Messina per sconfiggere la concorrenza?

Intanto i problemi affiorano a pelo d'acqua. Il caso più eclatante è la Ternana (ex C1) che, per mancanza di fondi, non può tesserare Maiellaro, Fiori, Tovalieri, Tagliatatela ed Evangelisti. Un [illegible] consigliere federale, Marangi, avverte: «Per la prima volta una squadra vince la C1 e presenta un bilancio in rosso nonostante i 5 miliardi [illegible] sovvenzione federale per chi è in B. E' un allarme, innanzitutto per la Lega che deve vigilare sui bilanci. Non è un caso isolato, ci sono le solite squadre a rischio, Catania, Salernitana e Livorno. Se la Lega continuerà a gestire [illegible] superficialità il settore, molti club falliranno. Un rimedio? Si provi intanto ad abolire i [illegible] tratti pluriennali e l'indennizzo alle società».

[illegible] c'è l'aspetto gradevole. L'Ischia calcio mette su un tandem sport e turismo. Dice il presidente Basentini: «Per incentivare i tifosi riproponiamo un progetto che in passato ha avuto molto successo: chi acquista il biglietto può andare alla partita e la sera recarsi gratis in discoteca. Ad un numero ristretto di avversari, daremo la possibilità, oltre che di andare allo stadio, di soggiornare 4/6 giorni nell'isola in un albergo convenzionato con l'Ischia calcio, naturalmente a prezzi [illegible]».

Domani, dunque, parte il campionato. Giancarlo Abete, presidente della Lega di serie C da 2 anni, esamina alcuni temi alla vigilia del grande giorno: «Finalmente partiamo con il piede giusto. E' la prima volta, dopo tanti anni, che riusciamo ad iscrivere tutte [illegible] 90 le società che ne hanno il diritto. Chi guardava alla C [illegible] serbatoio del malessere si accorgerà che l'interpretazione è riduttiva. Leggetevi la relazione di Matarrese, che vuo[illegible] ricorrere alla C1 come a un laboratorio di sperimentazione. Si è parlato, per il futuro, di 3 punti per la vittoria e tra le novità, inseriamo l'autonomia dei designatori arbitrali. Gli spettatori sono aumentati [illegible] 20%, l'attenzione del mercato di A e B verso [illegible] C, e viceversa, ha registrato un saldo attivo superiore ai [illegible] miliardi. E co[illegible] bacino d'utenza la C è vicinissima alla B. Finora molti club erano in crisi perché si ostinavano a reggere i ritmi del calcio contando solo sul pubblico. Ora hanno capito quanto siano importanti gli sponsor, l'organizzazione. Molte società spa o srl rischiano di risentire della crisi economica generale. Ma penso che ciò non avverrà, anche quest'anno si potranno giocare due schedine [illegible] serie C1 durante il campionato».

Boninsegna, tecnico della serie C: presto ci sarà un europeo under 21

La geografia intanto cambia, il Piemonte è rappresentato da una sola squadra (come Liguria, Friuli Venezia Giulia, Umbria, Lazio, Abruzzo, Basilicata e Calabria). L'Alessandria è il fiore all'occhiello [illegible] calcio piemontese. Zaccarelli, ex gloria granata e dg alessandrino, fa il punto: «Il calcio cresce, s'espande. Lievitano i costi di gestione e ogni anno diventa sempre più difficile far quadrare i bilanci. Per noi le entrate purtroppo [illegible] miserelle. Pochi abbonamenti, pochi spettatori paganti. E le spese di trasferta sono [illegible] a quelle di un club di B... Quest'anno ci siamo impegnati a mettere insieme una squadra competitiva investendo il meno possibile. Per l'aspetto tecnico la differenza tra C1 e [illegible] è minima: le promosse si fanno onore tra i cadetti. Tolte tre [illegible] quattro società, c'è grande livellamento. L'Alessandria [illegible] l'unica compagine piemontese in C1. Molte hanno dovuto alzare bandiera bianca. Non bastano i soldi per fare una squadra forte. Bisogna trovare una dirigenza che pianifichi a medio e lungo termine. E con i tempi che corrono è difficile trovare gruppi disposti a seminare oggi per raccogliere chissà quando».

Boninsegna, responsabile tecnico della rappresentativa di C, vede un futuro luminoso per [illegible] settore, [illegible] punto da programmare un «campionato europeo under [illegible] di categoria; noi siamo pronti, però purtroppo non [illegible] sono gli altri Paesi». Sui progressi globali del settore, l'ex nazionale spiega: «La serie C è migliorata tantissimo, oggi le [illegible] hanno capito che devono avere un organico all'altezza, una buo[illegible] organizzazione, bilanci in regola perché anche da parte della Federazione c'è un maggiore controllo e una partecipazione più attenta. Per questo diversi giocatori di A e B accettano più volentieri che in passato di scendere in C1; molti di loro portano esperienza e tecnica, anche [illegible] il nostro serbatoio non ne avrebbe bisogno. Mai come in questi ultimi anni [illegible] settore giovanile [illegible] [illegible] evoluto e potenziato fino [illegible] raggiungere livelli altissimi. Si può perciò concludere che si[illegible] davvero all'avanguardia». [r. s.]

ALESSANDRIA COMO LEFFE PRO SESTO PALAZZOLO CHIEVO VERONA VICENZA TRIESTINA CARPI RAVENNA CARRARESE VIS PESARO SPEZIA MASSESE EMPOLI SIENA CHIETI BARLETTA AVELLINO CASERTANA NOLA ISCHIA SALERNITANA POTENZA PALERMO ACIREALE CATANIA SIRACUSA CASARANO REGGINA

SERIE C1 - [illegible] SERIE C1 - GIRONE B

TORINO

Anche Mondonico dice che il tempo degli esperimenti è finito

Bruno torna all'antico

«La zona non fa per noi, la useremo quando non ci sarà nulla da perdere»
Oggi Saralegui in campo a Castellamonte, il figlio di Graziani in panchina

TORINO. Fortunati quei tifosi granata che sono andati a Monza: hanno visto [illegible] Toro che non si rivedrà più. Quello, cioè, a zona che, dopo essere andato in vantaggio di due gol, s'era fatto raggiungere e solo in extremis era riuscito a cogliere il successo grazie a Sordo.

Contro i brianzoli l'esperimento del libero Venturin in linea con i marcatori Bruno e Annoni non aveva sortito effetti esaltanti, almeno in cinque-sei occasioni la difesa granata s'e[illegible] [illegible] scoperta di fronte ai rapidi contropiedi dei brianzoli. «Abbiamo fatto [illegible] prova tattica - aveva minimizzato subito dopo la partita Mondonico -, non sono per nulla preoccupato. Insomma, se [illegible] sperimentiamo durante il calcio d'agosto, quando dovremmo farlo?». Però, da come lo ripete adesso nella saletta interviste del Filadelfia, dal sorrisetto che increspa il baffo: «Il tempo degli esperimenti è morto e sepolto, ho le idee chiarissime» non è azzardato pronosticare [illegible] de profundis per la squadra disposta a zona.

Bruno, [illegible] [illegible] più coinvolti nelle «magre» della retroguardia, sbuffa: «Facciamo i conservatori, torniamo all'antico, la zona [illegible] [illegible] per noi. Abbiamo beccato due reti dai monzesi, chissà quante [illegible] prenderemmo dal Milan? Potremo schierarci come a Monza solo per disperazione, quando il risultato sfavorevole ci obbligherà a tentare il tutto per tutto».

Forse, l'altra sera, lei è stato frenato dal fatto che ha «ritrovato» l'arbitro Ceccarini [illegible] Livorno, causa di tante sue disgrazie [illegible] novembre scorso: l'espulse nel derby e compilò un referto tale che il giudice la squalificò per 8 giornate.

Il terzino sorride, nega qualsiasi condizionamento psicologico, ripete: «Il cattivo [illegible]zionamento della difesa è imputabile soltanto agli esperimenti. Torniamo all'antico e rivedrete [illegible] Torino [illegible] del campionato scorso: giocando a uomo Brogi [illegible] rivivrà più una serata tanto trionfale». Brogi: pare proprio che questa punta dal rendimento onesto e nulla più [illegible] [illegible] appena vede granata. L'anno scorso militava nel Bari: al «Delle Alpi» mise in crisi, e i torinisti [illegible] erano a zona, [illegible] retroguardia [illegible] Mondonico, due volte ebbe la palla buona e puntualmente la sprecò maldestramente.

In attesa di incontrare di nuovo il «Brogi scatenato» mercoledì prossimo, nel ritorno di Coppa, i granata oggi (ore 18) s'esibiscono a Castellamonte, contro la squadra dilettantistica del Gran Paradiso che disputa il campionato di seconda [illegible]tegoria. In campo andranno, però, soltanto i granata [illegible] impiegati a Monza: per tutti i 90 minuti giocherà l'uruguaiano Saralegui. Con lui, Zago, Sinigaglia, Cois, Fusi e la grande pro[illegible] Christian Vieri, [illegible] dall'operazione alla caviglia. Una curiosità: in panchina, con alcuni giovani della formazione Beretti, sarà portato pure Gabriele Graziani, 17 anni, il figlio del centravanti del Toro scudetto, Ciccio, anch'egli attaccante. [c. giac.]

I giocatori sono senza stipendio da due mesi

Mercoledì il giudice dirà se il Bologna deve fallire

BOLOGNA. Stupore, preoccupazione e sarcasmi. Così Bologna vive l'ultima triste esperienza dello «squadrone che il mondo tremare fa»: l'istanza di fallimento per un debito di mezzo miliardo [illegible] pagato alla società che da anni cura la pubblicità della società felsinea. Questo debito [illegible]n è l'unico del club presieduto da Piero Gnudi: Maifredi aspetta [illegible] milioni di compensi arretrati, circa 500 debbono es[illegible] [illegible] versati al [illegible] successore Nedo Sonetti per le 27 domeniche in [illegible] l'anno [illegible] ha diretto i rossoblù. Bersellini, attuale tecnico, e i giocatori attendono di ricevere gli stipendi di luglio e agosto. «La situazione [illegible] è certo be[illegible] - ha detto Bersellini -. Il campionato è alle porte, [illegible] sarebbe bisogno di tranquillità e concentrazione, i dirigenti ci hanno rassicurati, dicono che tutto si risolverà per il meglio».

La società, inoltre, ha un'esposizione bancaria enorme: [illegible] miliardi. Questa cifra, comunque, non ha nulla a [illegible] vedere con gli accertamenti avviati dal tribunale fallimentare dopo l'istanza presentata dalla ditta pubblicitaria «Mac '88»: «Il Bologna continua a non pagarci quanto ci deve per la nostra opera, 500 milioni».

Il giudice fallimentare ha precisato: «Mercoledì prossimo potrebbe g[illegible] esserci la decisione. Se il Bologna provvederà entro quel giorno a ristabilire l'equilibrio finanziario con [illegible] ricapitalizzazione, o un finanziamento, non verrà dichiarato il fallimento». Però, se la Guardia di Finanza avrà accertato che la situazione finanziaria [illegible] irreversibilmente compromessa, Gnudi [illegible] «spossessato» della società e il Bologna finirà in mano al curatore fallimentare. Ad ogni modo, almeno nell'immediato, la squadra potrà continuare l'attività.

Recupero a Marassi

C'è Samp-Cesena (e due amichevoli [illegible] richiamo)

Questa [illegible] (ore 20,30, arbitro Fabricatore) il quadro del secondo turno della Coppa Italia verrà completato da Sampdoria-Cesena. Come noto, l'incontro era stato rinviato in attesa che fosse esaminato il reclamo proposto dal Messina, sconfitto a tavolino per 2-0 per la manca[illegible] attivazione dell'impianto di illuminazione dello stadio di Catanzaro.

La partita tra i siciliani e la formazione romagnola era stata interrotta dopo i tempi supplementari. Quelli regolamentari si erano infatti conclusi in parità [illegible] per l'oscurità l'arbitro non aveva potuto fare eseguire i calci di rigore.

Ma il programma della serata calcistica comprende anche due partite amichevoli [illegible] grande rilievo: allo stadio Olimpico (ore 20,30, arbitro Nicchi) si disputerà Roma-Inter; il Cagliari, alla stessa ora, (arbitro Dinelli) ospiterà il Napoli.

FORMULA 1

In Belgio il brasiliano rivela che non andrà alla Williams per un veto del nemico francese

Senna: Prost mi lascia a piedi

«Non mi vuole perché sono troppo forte»

FRANCORCHAMPS
DAL NOSTRO INVIATO

Fuochi d'artificio in Formula 1. Nigel Mansell li fa in pista, ottenendo nelle prime prove del Gran Premio del Belgio un gran tempo: oltre due secondi di vantaggio su Ayrton Senna. Il brasiliano, invece, accende micce per esplosioni pirotecniche ai box.

«La trattativa con [illegible] Williams è fallita - ha detto -. Sono arrivato due o tre volte vicino alla firma, ho pensato [illegible] farcela, ma adesso la situazione è cambiata, in poche ore la risposta è stata negativa. Posso restare [illegible] disposizione della McLaren, anche se non credo che nel '93 sia in grado di recuperare. Potrò aspettare sino [illegible] febbraio: se la vettura nuova sarà valida, io sarò pronto. Ma nella mia attuale squadra dovranno cambiare molte cose. Potrò guidare anche gratis, perché ci sono degli sponsor che [illegible] in grado di pagare per me. La McLaren, comunque, è libera di cercarsi due piloti».

Prima furioso, poi quasi rassegnato, per la prima volta Senna è uscito allo scoperto, fomentando anche una feroce polemica contro il suo avversario-nemico-amico Prost che certamente in futuro (il francese per il momento tace) susciterà repliche e strascichi. «Ormai in F1 i piloti vengono scelti politicamente [illegible] per puro nazionalismo. Il signor Prost aveva firmato per la Williams da diversi mesi. E lui non può vivere in una squadra accanto a me, perché io spingo troppo forte. Ama la vita facile ed [illegible] una vergogna».

Una reazione rabbiosa, quella di Senna. C'è l'impressione che il pilota sudamericano si sia sentito non solo tradito ma anche preso in giro, nei suoi discorsi con [illegible] Williams, completamente inutili se è vero che l'ingaggio di Prost era già stato deciso da tempo. Fra l'altro, Ayrton ha saputo che nel [illegible] del francese c'è una speciale clausola contro di lui: Alain avrebbe espressamente chiesto di [illegible]dere Senna dal team.

In precedenza, ieri, si era inserita nella vicenda anche la voce di Ron Dennis, manager-padro[illegible] della McLaren, quando ancora il brasiliano non aveva fatto le [illegible] «sparate». Pallido e dimagrito, cercando [illegible] mostrare comunque un piglio sicuro, Dennis aveva detto: «Io capisco Senna. Lui vuole vincere ed è di fronte a una scelta molto difficile. Se resterà [illegible] noi dovrà pazientare, mettersi d'impegno e cercare di portare le nostre vetture a livello della Williams. In ogni [illegible] noi siamo stati in questi anni il team che ha avuto [illegible] maggior supporto dagli sponsor. Ma mi sembra di avvertire i segnali di una pesante cri[illegible]nomica in Europa per il nostro sport. C'è [illegible] inversione [illegible] tendenza e dovremmo ridurre i costi. Non sia[illegible] più disposti [illegible] pagare ingaggi stratosferici ai piloti. Noi abbiamo dominato con [illegible] Senna, [illegible] senza la Honda».

Qualcuno ha voluto punzecchiarlo, insinuando che nel cor[illegible] degli anni la Ferrari gli ha portato via diversi tecnici e [illegible] anche Berger. Il boss inglese non ha abboccato più di tanto: «Se avessi voluto avrei potuto trattenerli perché avevo delle opzioni. E' chiaro che una squadra co[illegible] la Ferrari, nella posizione in cui si trova ora, deve investire molto per recuperare. A Berger avevo offerto certe soluzioni, non abbiamo trovato un accordo. Pazienza». L'austriaco dovrebbe esser sostituito da Schumacher.

Ci sembra che a questo punto nella tormentata F1, [illegible] in molti a dover recitare un [illegible] culpa». Senna vorrebbe saltare da una squadra vincente all'altra, passando sul corpo di tutti, per imitare Fangio e conquistare cinque [illegible] sei titoli mondiali. Nello stesso tempo ha sempre tirato sugli ingaggi giocando [illegible] rialzo, parlando a destra [illegible] manca, senza [illegible] sinora mai serie intenzioni di lasciare la McLaren. Non dimentichiamo che per due anni aveva illuso Williams.

Ron Dennis fa il moralista, [illegible] [illegible] stato il primo a strapagare i piloti, inflazionando il mercato: nel 1991 per trattenere Senna aveva già sborsato una cifra abbastanza vicina ai 20 miliardi. E per non lasciare da parte nessuno, parliamo anche di Prost. Ayrton lo attacca e anche Mansell non lo vuole. Il Leone britannico [illegible] [illegible] facendo il diavolo a quattro per scacciare l'ombra del francese dalla sua strada. Dopo aver seminato polemiche ovunque, il transalpino rischia, anche perché imposto, di trovare [illegible] bruttissima accoglienza alla Williams. Insomma, per dirla alla Lauda, «è tutto un gran kasino».

Cristiano Chiavegato

MANSELL SUPER, [illegible] FERRARI

FRANCORCHAMPS. Un pauroso incidente a Comas (a [illegible] l'ora contro i guardrails con la Ligier: oggi [illegible] deciderà [illegible] potrà correre), un testa-coda di Patrese e il giro più veloce [illegible] Mansell. Quinto Alesi con la Ferrari a cambio trasversale e 12° Capelli. Molti problemi, ma anche progressi.

Questi i tempi del primo turno di qualificazione per il Gran Premio del Belgio: 1. Mansell (Williams) 1'50"546, media km/h 227,115; 2. Senna (McLaren) 1'52"743; 3. Schumacher (Benetton) 1'53"221; 4. Patrese (Williams) 1'53"557; 5. Alesi (Ferrari) 1'54"438; 6. Berger (McLaren) 1'54"642; 7. Boutsen (Ligier) 1'54"642; 8. Hakkinen (Lotus) 1'54"812; 9. Brundle (Benetton) 1'54"873; 10. Herbert (Lotus) 1'55"027; 11. Tarquini (Fondmetal) 1'55"985; 12. Capelli (Ferrari) 1'56"065; 13. De Cesaris (Tyrrell) 1'56"111; 14. Alboreto (Footwork) 1'56"282; 15. Van [illegible] Poele (Fondmetal) 1'56"674; 16. Lehto (Dallara) 1'56"809; 17. Modena (Jordan) 1'56"889; 18. Wendlinger (March) 1'57"039; 19. Martini (Dallara) 1'57"287; 20. Gachot (Venturi) 1'57"330; 21. Naspetti (March) 1'57"794; [illegible]. Grouillard (Tyrrell) 1'57"818; 23. Morbidelli (Minardi) 1'58"126; 24. Gugelmin (Jordan) 1'58"499; 25. Suzuki (Footwork) 1'58"826; 26. Katayama (Venturi) 1'59"383.

Non qualificati: Fittipaldi (Minardi) 1'59"626; Moreno (Andrea Moda) 2'05"096 e McCarthy (id) 2'15"050.

Ayrton Senna [illegible] lato) [illegible] Prost: tra i due campioni è guerra aperta

Auriol ok

E' al comando in Finlandia

JYVASKYLA
DAL NOSTRO INVIATO

Se qualcuno aveva ancora dei dubbi, il Rally dei Mille Laghi, settima prova del Mondiale marche, li ha fugati: Didier Auriol [illegible] un campione vero. Al termine della seconda tappa, il pilota del Martini Racing guida la classifica con la sua Lancia Delta integrale 16v, seguito dal compagno di squadra Kankkunen a 23" e a 39" da Alen (Toyota). Gli altri? Ci [illegible] ma è [illegible] non ci fossero, a cominciare dal quarto, Vatanen (Subaru Legacy) staccato già di 1'16", seguito da Miki Biasion (3'44"), unico superstite del team Ford (Delecour è uscito di strada).

Ieri erano in programma 460 km, conditi da 13 prove speciali: pioggia battente, vento gelido e temperature invernali. In queste condizioni tanto difficili quanto inusuali per lui, Auriol ha sfoderato grinta e [illegible] [illegible] guida. Una sorpresa per gli stessi finlandesi che da sempre [illegible] queste strade (se si eccettua la vittoria del '90 di Sainz), si sentono imbattibili. Un esempio? Nella no[illegible] prova della giornata, Auriol [illegible] avuto un piccolo [illegible] noioso inconveniente: ha [illegible] col tergicristallo rotto (l'assistenza era vietata). Didier ha perso soltanto 3" [illegible] Alen, subito ripresi.

Piccoli particolari, ma che mina[illegible] il morale di piloti e tecnici di Alen [illegible] della Toyota che continue a cercare [illegible] migliore assetto per [illegible] Celica. Qui ha montato uno speciale differenziale che limita il pattinamento delle ruote: qualche miglioramento si è visto, [illegible] [illegible] gap [illegible] quella specie di «orologio ad alta fedeltà» [illegible] è la Delta resta consistente.

Nel [illegible] Martini comunque c'è chi non vuol sentir parlare di vittoria o di accordi per privilegiare uno o l'altro dei piloti. «Auriol e Kankkunen sono alla pari - dice il ds Claudio Bortoletto -. [illegible] due Delta non ci danno problemi. Ora la gara entra nel vivo, con la tappa più dura e spettacolare. Dopo aver visto la classifica, decideremo il da farsi».

Il menù prevede oggi 509 km e 13 speciali (227 km). Quella [illegible] Ouninpohja offre salti e dossi dove le vetture compiono balzi di 30 metri. Che spettacolo.

Enrico Bicodi

SPORT [illegible]

Calcio: Rosin è [illegible] [illegible]

TERNI. Rosin è il nuovo portiere della Ternana. Lo ha annunciato ieri la società umbra. Rosin ha giocato nella Sampdoria, nel Perugia, nel Prato, nella Reggina e nel Foggia.

Pisa, è arrivato Larsen il «conteso»

PISA. Erik Larsen, al centro di un «contenzioso» tra il Pisa e il Lingby, vertenza conclusasi a favore della squadra toscana, [illegible] arrivato ieri a Pisa. Larsen ha avuto un colloquio col presidente Anconetani. Dopodiché si [illegible] recato nel [illegible] Coni di Tirrenia, dove ha svolto il primo allenamento assieme ai compagni. Larsen non ha voluto parla[illegible] sul caso Lingby-Pisa. Il tecnico Montefusco [illegible] ha escluso di utilizzarlo nel ritorno di Coppa Italia con il Foggia.

Tennis: [illegible] Open [illegible] fuori [illegible] e Rom[illegible]

FLUSHING MEADOWS. Due italiane fuori dagli Open Usa. Silvia Farina [illegible] stata eliminata al primo turno delle qualificazioni per gli Open dall'americana Nicole Hummel 5-7, 7-6 (7-4), 7-5; anche Francesca Ro[illegible] [illegible] fuori dopo essere stata sconfitta dalla messicana Angelica Gavaldon (6-3, 1-6, 6-3).

[illegible] Hamlet Cup Pescosolido perde

COMMACK. Pescosolido è stato eliminato dal cecoslovacco Korda nei quarti di finale della Hamlet Cup per 7-6 (7-4) 6-2. La giornata ha fatto registrare la vittoria di Edberg sul tedesco Arriens (6-4 6-0).

[illegible] [illegible] e domani il [illegible]rial Menichelli

ROVERETO. Benetton Treviso, Philips Milano, Messaggero Ro[illegible] e Clear Cantù partecipano oggi e domani a Rovereto [illegible] 7° Memorial Gianni Menichelli. Il torneo di basket, che ricorda il giornalista de «La Stampa» morto sei anni fa in un incidente d'auto sulla Torino-Milano, rappresenta uno degli appuntamenti più importanti in vista del campionato, al via il 20 settembre. Nella Philips, che schiera i nuovi stranieri Djordjevic (serbo) e Davis (statunitense), rientra Riva. Treviso presenta Terry Teagle, l'americano che ha sostituito Del Negro, ma rinuncia a Kukoc (a riposo) [illegible] Rusconi (nozze). Nel Messaggero torna il croato Radja, reduce dai Giochi. Il programma: stasera Benetton-Clear (ore 20) e Philips-Messaggero (21,15). Domani (dalle 19,45) finali per il 3° [illegible] 1° posto.

ATLETICA

Ottoz d'accordo, la Federazione reagisce

«Soldi spesi male? Mennea nel giusto»

ROMA. Le dichiarazioni rilasciate ieri da Pietro Mennea, in cui l'ex campione denunciava i mali dell'atletica leggera, sono cadute [illegible] un [illegible] in [illegible] stagno sonnolento, provocando reazioni e risposte.

Il presidente dell'atletica mondiale, Primo Nebiolo, si trova ad Helsinki per assistere ai lavori del Consiglio d'Europa. Raggiunto telefonicamente, Nebiolo [illegible] si è lasciato andare alla loquacità. «Non ho nulla da replicare a Mennea. Per quanto si riferisce ai premi posti in palio a Torino per la finale del Grand Prix, non si tratta [illegible] una novità. Per gli orari [illegible] Barcellona, le [illegible] furono apportate solo per favorire chi partecipava a molte gare. Per tutte le altre accuse che Mennea muove, ritengo che ogni domanda di chiarimento vada rivolta alla Fidal: mi pare infatti che Men[illegible] parli solo e molto esplicitamente di atletica italiana».

Alla Federa[illegible] italiana [illegible] atletica leggera si respira un'atmosfera quasi rarefatta; sono presenti i maggiori funzionari, mentre il presidente Gianni Gola trascorre un breve periodo di riposo nell'eremo sportivo delle Fiamme Gialle [illegible] Fiera di Primiero. In tarda serata viene finalmente emanato un comunicato stampa ufficiale che vi riassumiamo.

Definito addirittura «scomposto» l'intervento di Mennea, la Fidal ribadisce come il campionissimo di Barletta [illegible] caduto in «grottesco» equivoco, pensando [illegible] la Federazione abbia addirittura sponsorizzato un attacco [illegible] [illegible] record sui 200 metri. Il premio è stato posto [illegible] palio dalla società di gestione dello Stadio delle Alpi [illegible] vale per qualsiasi primato del mondo si dovesse realizzare nel [illegible] della manifestazione. Inoltre, continua il comunicato, queste forme d'incentivo [illegible] [illegible] nuove, come «può ricordare [illegible] stesso Mennea» e mai, sino ad ora, hanno costituito oggetto di «questione morale».

Passando ad argomenti di maggior spessore, la Fidal ricorda come sia fuori discussione la correttezza dei suoi dirigenti e fuori luogo ogni sospetto sulla gestione dei fondi del Coni. La Fidal ricorda infine a Mennea, anche come esperto di ambienti e questioni giudiziarie, che ogni accusa, per [illegible] accettata, ha bisogno del sostentamento di fatti circostanziati e [illegible] nomi certi. «Questo faccia, il dottor Mennea - prosegue il comunicato - altrimenti taccia».

Comunque si raccolgono voci ufficiose, [illegible] fondate, su uno stato di scoraggiamento del presidente che avrebbe manifestato ad alcuni suoi intimi addirittura la tentazione di abbandonare la carica.

Molto più combattivo il direttore tecnico Elio Locatelli. «Voglio definire [illegible] uno slogan le uscite di Mennea: tira più [illegible] posto in Fidal che dieci coppie [illegible] buoi... Trovo inoltre [illegible] tutto ingenerose le critiche severe al nostro operato, dopo un'Olimpiade in cui abbiamo vinto un bronzo e conquistato ottimi piazzamenti [illegible] atleti nuovi».

Pietro Mennea

Conclude la carrellata dei pareri un campione di epoche non lontane e ancora impegnato in prima linea come operatore atletico. Eddy Ottoz, una medaglia di bronzo olimpico, due titoli europei assoluti e quattro indoor, primatista italiano dal 1968 nei 110 hs, dichiara: «Sono francamente stupito delle affermazioni durissime [illegible] Mennea. Siccome lo reputo persona assai intelligente e misurata, [illegible] certo che non le ha fatte a caso, mirando a [illegible] bersaglio ben preciso. Registriamo due ordini d'accuse. Le prime sono [illegible] carattere personale e perciò l'interessato, ben individuabile, ha il dovere di reagire così [illegible] esiste anche il dovere [illegible] promuovere un'inchiesta su qu[illegible] denunce di fatti gravissimi. Le seconde parlano di una Federazione paralizzata da un sistema [illegible] alte spese. Sul fatto che i soldi siano spesi male, sono perfettamente d'accordo: lo dico da sempre e fu uno dei temi del mio programma elettorale quando mi candidai [illegible] presidenza della Federazione».

Vanni Loriga

A Bruxelles l'ultima tappa del Grand Prix; ora finale a Torino

Kiptanui, un'altra recita

Il cacciatore di record ha mancato di un soffio il limite dei 5000 metri
Merlene Ottey (10"89) si prende una rivincita sulla Privalova nei 100

BRUXELLES. Il Memorial Van Damme è l'ultima tappa del Grand Prix, a otto giorni dalla finale di Torino. Il cielo coperto, la pioggia caduta poche ore prima dell'inizio, l'umidità e la temperatura fresca non favoriscono risultati clamorosi. La stanchezza per la lunga stagione si fa sentire nelle gambe di tutti [illegible] anche di Benvenuti che cerca gloria negli 800. E' molto atteso dopo i risultati fin qui ottenuti, come il quinto posto ai Giochi. Stavolta è quarto, lo stesso piazzamento di dieci giorni fa sulla pista di Zurigo, dopo aver vinto le prove di Roma, Helsinki e Montecarlo.

L'azzurro deve inchinarsi ancora una volta alla supremazia del campione olimpico Tanui, vincitore con il tempo di 1'45"05. Nonostante la stanchezza, Benvenuti colleziona comunque un discreto risultato cronometrico con 1'45"98. Per lui, ora, c'è un lungo impegno di gare fino alla Coppa del Mondo a fine settembre a Cuba. [illegible] veneto dovrà onorare degnamente già domani il meeting di Padova, poi sarà a Torino e due giorni dopo sulla pista di Rieti. Ancora Bologna e infine Nuoro. Per lui è cambiata la vita e all'impegno fisico [illegible] deve aggiungere un notevole dispendio di energie mentali. Del [illegible] è entrato in una [illegible] orbita [illegible] è chiaro che gli ingaggi che fanno gola a tutti comportano sollecitazioni più impegnative.

La gara del martello vive qui la finale del Grand Prix poiché a Torino è stata eliminata per non creare problemi al campo di calcio. La gara viene vinta dalla medaglia [illegible] bronzo di Barcellona, il russo Nikulin, [illegible] 80,24, mentre la classifica speciale va all'atleta della Bielorussia, Astapkovich. Il solito Steven Young è brillante nei 400 ostacoli con 47"70 davanti a Matete. Ma è la velocità a tenere desta l'attenzione dei 33 mila presenti all'Haysel. Nei 100 femminili, una brillantissima Ottey si prende [illegible] rivincita sulla Privalova con 10"89, [illegible] nella prova maschile, assente Carl Lewis rientrato negli Usa, è ancora il nigeriano Adeniken ad avere la meglio. Con 10"12 lascia [illegible] [illegible] centesimi il campione olimpico Christie, com'era successo a Coblenza.

[illegible] [illegible] riuscito l'attacco al primato [illegible] mondo sui metri 10.000 per opera dei kenyani John Ngugi e Richard Chelimo. Avrebbero voluto, almeno queste erano le loro intenzioni, migliorare il 27'08"23 del messicano Barrios, che aveva ottenuto quel tempo tre anni fa, sulla pista di Berlino. Chelimo, [illegible]glia d'argento a Barcellona, ha vinto in 27'31"73, un tempo mediocre anche perché era stato in tabella soltanto per i primi quattro chilometri. Ngugi [illegible] invece in difficoltà [illegible] abbandona al setti[illegible] chilometro. Piuttosto bene il rientrante Francesco Panetta, finito secondo, [illegible] [illegible] gara al recupero nel finale, ma pur sempre staccato di circa 14" dal vincitore. Nei 5000, infine, grande [illegible] di Kiptanui che sfiora [illegible] mondiale con uno stupendo 13'00"93, terzo tempo di sempre. Antibo è 12°. Si chiude con 7,16 della Drechsler nel lungo.

Attilio Monetti

[illegible]

C'è il Giro del Veneto

Bugno-Chiappucci a otto giorni dal Mondiale

FARRA DI SOLIGO. Quasi al completo [illegible] drappello azzurro selezionato dal ct Martini al via (ore 11) del 65° Giro del Veneto. In gara 158 concorrenti.

Fra gli azzurri, ecco Bugno, Argentin, Chiappucci, Cassani, Cenghialta, Colagè, Elli, Faresin, Fondriest, Furlan, Ghirotto e Perini. Assenti Chioccioli, Vona e Giovannetti. Uno schieramento formidabile.

In corsa anche l'irlandese Kelly, il tedesco Wegmuller, Fignon, Roche, Sierra, Konichev, Skibby, Theunisse e il giovane texano Lance Armstrong, ex olimpionico statunitense.

Il percorso si snoda nella prima parte «sulle strade del Prosecco» (ascesa ai 1100 metri del Pian del Cansiglio e Punta di Crosetta), nel finale l'altalena delle colline trevigiane, [illegible] due tornate sul circuito [illegible] Combai. L'arrivo, dopo 206 km, [illegible] previ[illegible] verso le 16 (tv Raiuno differita dalle 17,10 alle 17,55). [m. b.]

TOTIP

Trotto di qualità in apertura della scheda Totip, [illegible] ottimi [illegible] anni a Taranto. Narissò (gr. 2) è il favorito davanti [illegible] Nadir Lb (gr. 1), ma possono vincere entrambi. Cavalli da seguire [illegible] fiducia sembrano [illegible] Ispano d'Assin (gr. X) alla seconda, Lindoya (gr. X) alla terza e Luimar (gr. X) alla quarta. Piuttosto difficili le ultime due corse: nella quinta si può dare comunque fiducia al gr. X, mentre nella sesta [illegible] indispensabili varianti.

CONCORSO [illegible]

Corsa	Pronostico
PRIMA [illegible] — Taranto (trotto)	2 2 / 1 2
SECONDA [illegible] — Montecatini (trotto)	x 1 / 2 1
TERZA CORSA — Roma (trotto)	1 x / 1 2
QUARTA [illegible] — Montegiorgio (trotto)	x 1 / x 1
QUINTA CORSA — Treviso (trotto)	x 1 / 1 x
SESTA CORSA — Trieste [illegible]	1 x 1 / x 1 2

VIA A SETTEMBRE MUSICA

Il [illegible] «stelle [illegible] strisce» applaude [illegible]

Il direttore francese ma statunitense d'adozione Lorin Maazel e la Pittsburgh Symphony Orchestre hanno inaugurato ieri sera al Regio la 15ª stagione di Settembre Musica con «Porgy and Bess» di Gershwin. Appuntamento quasi d'obbligo per appassionati e habitués del Regio con una [illegible] inaugurale tutta «stelle e strisce» in omaggio ai 500 anni [illegible] Scoperta del Nuovo Mondo. Occupati tutti i [illegible] posti con in sala il sindaco Giovanna Incisa Cattaneo, [illegible] vicesindaco Marziano Marzano, il sovrintendente del Regio, Elda Tessore, Cesare Annibaldi della Fiat.

Un ragazzo aggredito è rimasto ferito dall'ago insanguinato

Rapinavano con siringa

Al Valentino, uno è sieropositivo

Erano il terrore del Valentino. Con aggressioni quasi quotidiane costringevano giovani soli a consegnare portafogli, bici, persino motociclette sotto la minaccia di [illegible] siringa insanguinata. Ogni reazione veniva punita con un colpo di siringa. L'a[illegible] [illegible] due responsabili riporta tranquillità nel più frequentato parco di Torino, ma getta nella disperazione almeno una delle vittime, rimasta ferita dall'ago insanguinato mentre difendeva il [illegible] motociclo: uno degli arrestati si è infatti dichiarato sieropositivo.

Le prime denunce erano arrivate sul tavolo dell'ispettore Massenti, del commissariato Barriera Nizza, all'inizio di agosto. Le aggressioni [illegible]ivano sempre all'interno o nelle immediate vicinanze [illegible] Castello Medioevale, di preferenza all'imbrunire ma anche in pieno giorno. Sempre uguale il modus operandi: mentre uno dei malviventi puntava contro [illegible] petto della vittima la siringa insanguinata, l'altro [illegible] di impadronirsi del portafogli, [illegible] del suo [illegible] di locomozione. Alcuni assalti sono riusciti, altri hanno comunque provocato la reazione delle vittime. Una [illegible] queste, Enrico M., aggredito [illegible] 20 agosto, [illegible] rimasto ferito dalla siringa mentre difendeva la proprio moto.

Ai poliziotti lo sfortunato protagonista di quell'episodio ha però saputo fornire una descrizione molto dettagliata degli aggressori, che gli agenti h[illegible] subito soprannominato «Stanlio ed Ollio»: uno alto e magro, l'altro piccolo e corpulento, [illegible] un tatuaggio sul braccio destro. Altri rapinati hanno inoltre fornito la descri[illegible] dell'auto usata dai malviventi: una scassata 126 targata To X. Sono così scattati gli appostamenti che hanno portato a individuare e a fermare Bruno Lo Prete, [illegible] anni, via Fratelli Garrone 63/33, e Stefano Santarello, 30 anni, via Farinelli 12. Entrambi sono tossicodipendenti, l'ultimo sieropositivo. In tasca avevano ancora [illegible] siringa insanguinata.

Il Lo Prete [illegible] una vecchia conoscenza della polizia, nonostante [illegible] giovanissima età. Un [illegible] fa era stato arrestato, in circostanze pressoché analoghe, dopo una serie di rapine compiute, sempre con la siringa, ai danni di passeggeri degli autobus della linea 63. [illegible] Santarello risulta invece incensurato e, in un primo momento, era stato denunciato a piede libero, poi è seguito un ordine [illegible] custodia cautelare.

[illegible] Santarello, sieropositivo, con il complice Bruno Lo Prete, aggrediva le vittime all'interno [illegible] Castello Medioevale

Per ora i due tossicodipendenti [illegible] accusati soltanto di rapina aggravata, ma il magistrato si [illegible] riservato di decidere ulteriori ipotesi di reato dopo l'esame del voluminoso rapporto del com[illegible] Barriera Nizza. Il ferimento [illegible] la siringa insanguinata potrebbe infatti concretare l'ipotesi del tentato omicidio.

Angelo Conti

Rientra l'allarme per la presenza di salmonella negli alimenti

E tutti mangiano gelati

Gli esperti tranquillizzano le massaie, basta un po' di pulizia in cucina
Maggiore attenzione negli ospedali e nei centri di ristorazione collettiva

«Le uova "alla salmonella", accusate di trasformare i gelati a base di ingredienti freschi in una ghiottoneria a rischio, costitui[illegible] l'argomento del giorno in tutte le cremerie. Però tutti ne parlano continuando a rimpinzarsi di coni e coppe alla crema». Il presidente dei gelatai artigianali Alfio Tarateta - accantonate [illegible] ultime analisi trimestrali della Usl che [illegible] hanno evidenziato neanche un caso di contaminazione batterica nelle gelaterie locali - tira [illegible] sospiro di sollievo: la gente ha evitato di drammatizzare, il pericolo si sta ridimensionando.

Rassicura il dottor Luca Doglione dell'Istituto Zooprofilattico: «Tutti i prodotti di origine animale [illegible] finiscono nel classi[illegible] gelato, [illegible] latte alle uova, vengono regolarmente pastorizzati prima di [illegible] [illegible], provocando l'abbattimento del [illegible] batterico». Ma come si spiegano le recenti intossicazioni in Liguria? «Assodato che si legano a [illegible] con "salmonelle enteritidis", [illegible] probabile che sulla preparazione dei gelati abbia [illegible] una grossolana mancanza di igiene oppure un'interruzione della catena del freddo».

Paura? Non per chi ha voglia di gelato

Si tratta di rischi reali per ospedali o centri di ristorazione collettiva [illegible] si ridimensionano nettamente a livello casalingo. Ammesso che a casa propria ciascuno manipoli i cibi con le mani pulite, senza conservare troppo a lungo e a portata delle mosche uova, latte o carne.

E' comunque dimostrato che la salmonella risulta spesso «veicolata» da uova o prodotti a base di uova, e che il caldo estivo ne accentua la proliferazione. Il problema [illegible] per la prima volta nelle aree zootecniche avanzate di tutt'Europa intorno agli Anni Settanta. Quando, secondo Luca Doglione, «iniziarono [illegible] evidenziarlo i controlli approfonditi e costanti che caratterizzano gli allevamenti intensivi. Mentre i grandi produttori [illegible] [illegible] rischio che corrono [illegible] provvedono di conseguenza, insomma, l'incognita potrebbe nascondersi nelle uova delle ultime galline ruspanti, che ficcano il becco dappertutto.

Un paradosso? «Visto che certi tipi di salmonelle inquinano sporadicamente tanto i terreni quanto il letame, è possibile ritrovarle persino in [illegible] [illegible] sorbetto di fragole. Basta che non siano state lavate bene. Però, per piacere, adesso non inventiamoci un "contagio" da frutta»

Luisella Re

L'allarme ieri mattina durante i lavori di dragaggio del fiume

«C'è una bomba nel Po»

E' uno spezzone incendiario inglese, adagiato sul fondo dall'ultima guerra
Per il recupero dell'ordigno è arrivato un tecnico d'artiglieria da Modena

Dragare una bomba non capita tutti i giorni, e Albino Marcon, l'addetto all'escavatrice che ripulisce di questi tempi il fondo del Po, ha avuto [illegible] tuffo al cuore quando ha riconosciuto fra la melma ed i sassi appena riportati a galla quel sinistro cilindro grigio. Se l'è data a gambe, mollando la chiatta in mezzo al fiume, proprio di fronte al ristorante San Giorgio, e avvertendo subito i carabinieri del Nucleo operativo e della compagnia Mirafiori.

Ai militari, accorsi in forze anche per tenere lontano un buon numero di curiosi che [illegible] sono subito assiepati sulle rive, ha spiegato di [illegible] riconosciuto uno spezzone incendiario inglese, ipotesi poi confermata dagli esperti. Si tratta di ordigni pericolosi, molti so[illegible] già stati trovati lungo il Po, soggetto a numerosi bombarda[illegible] alleati, soprattutto nelle zone immediatamente a valle ed a monte dei ponti più importanti.

C'è però stato qualche imprevisto problema per la mancanza [illegible] artificieri. Quelli di polizia [illegible] carabinieri hanno pensato bene di passare la mano all'Artiglieria, che [illegible] aveva [illegible] uomini esperti nella caserma di Alessandria. Il tecnico giusto è così arrivato da Modena: lo spezzone è stato delicatamente prelevato dalla benna, rimasta a mezz'altezza sull'acqua, poi collocato in [illegible] cassetta colma di sabbia, infine è [illegible] portato in [illegible] poligono, dove è stato fatto brillare.

Albino Marcon, addetto all'escavatrice, mostra l'ordigno trovato nel Po

Anche se è rimasto sott'acqua per [illegible] secolo avrebbe potuto ancora essere pericoloso, soprattutto se urtato dalle barche o dalle chiatte, in [illegible] zona dove l'acqua è sempre poco profonda. Il traffico fluviale è rimasto interrotto dalle 10 sino a metà pomeriggio.

IL CONTE VERDE

IL RITORNO DELLE MULTE

Da alcuni giorni i vigili danno multe in quantità crescente. Nelle [illegible] del centro si vedono file di auto con il foglietto bianco, inconfondibile, sotto [illegible] tergicristallo. In attesa che riprenda il normale traffico con [illegible] rientro massiccio dalle ferie i vigili ricordano che ci sono nor[illegible] da rispettare. E 50 mila possono indurre gli automobilisti a essere più attenti [illegible] meno prepotenti. Però le multe non bastano per riportare in città un'accettabile disciplina. Di fronte all'aumento delle auto private e alla disaffezione per il [illegible] pubblico che [illegible] si [illegible] fatto? Manca [illegible] piano dei trasporti, per i parcheggi si è iniziato giovedì a «carotare» [illegible] terreno in piazza Madama. Ma la capienza di quelli progettati sarà limitata. C'è un'emergenza traffico e il Comune è in forte ritardo.

Il monumentale Cesare Augusto che campeggia in piazza della Basilica

Omaggio all'imperatore nel cuore del «castrum»

Sulla casa delle streghe compare Cesare Augusto

[illegible] [illegible] Cesare Augusto campeggia in piazza della Basilica all'angolo [illegible] via Conte Verde, su una facciata laterale dell'antica «casa delle streghe». Chiamata così, secondo lo storico Carlo Alberto Piccablotto, forse perché vicina alle Torri Palatine, dove fino a metà Ottocento furono ospitate le prigioni femminili.

Spiegano alla «Guerrini Costruzioni»: «Invece dei soliti te[illegible] utilizzati per nascondere i lavori di cantiere, abbiamo voluto festeggiare la ristrutturazio[illegible] di questo immobile posto nel [illegible] del castrum romano con una gigantografia. In onore della bimillenaria Julia Taurinorum ci è sembrato giusto dedicarla all'imperatore Augusto, ispirandoci alla [illegible] statua che campeggia di fronte alle Torri Palatine».

Questa vecchia casa, crollata [illegible] parte qualche anno fa, ha costituito una delle brutture più [illegible] dell'area storica. Abbandonata alle intemperie, la [illegible] riqualificazione [illegible] stata bloccata per oltre un lustro da una montagna [illegible] complicazioni burocratiche, compresa la decadenza del Piano di zona originario e i vincoli di salvaguardia della facciata. Adesso l'opera[illegible] sta finalmente andando in porto. Tempo un anno, e la [illegible] delle streghe» sarà di nuovo abitabile, arricchita dalle terrazze fiorite riprodotte sul fondale trompe l'oeil che nasconde la facciata.

Tra le novità che promettono di far decollare la rinata «casa delle streghe» ci sarà uno specialissimo negozio: in omaggio alle antiche tavolate [illegible] Dragoni Azzurri (poi chiamati Cavalieri [illegible] Re) che abitavano nell'isolato, rinnoverà la gastronomia del Piemonte sabaudo e della vicina Savoia. Un po' di fantasia perché anche Torino si muova.

La [illegible] di conferenze culminerà [illegible] un seminario dedicato al «futuro della sicurezza». Esperti dell'Est e dell'Ovest faranno il punto sulle guerre evitabili e su quelle in agguato alla vigilia [illegible]

Congresso mondiale di storia militare

Quel [illegible] alle Antille [illegible] marines piemontesi

Da 33 Paesi 175 esperti di strategia per parlare di Colombo e crisi future

«L'Onu» degli storici militari si riunirà a Torino da lunedì al 5 settembre per capire come la scoperta dell'America abbia influito sui fatti bellici del mondo.

In occasione delle «Colombiadi» la città ospiterà alla scuola d'Applicazione d'Arma il «18° Congresso internazionale [illegible] storia militare». Una maratona di conferenze spiegherà come il pianeta sia passato dalla «Guerra di tutti contro tutti», teorizzata da Thomas Hobbes, alla scoperta della sua dimensione di fragile «villaggio globale».

Sarà un dibattito che venerdì culminerà con un seminario sul «futuro [illegible] sicurezza»: esperti dell'Est e dell'Ovest faranno il punto sulle guerre in agguato alla vigilia del 2000. Al convegno, aperto al pubblico, partecipano 175 storici [illegible] 33 Paesi, invitati dalla Commissione internazionale di Storia Militare dell'Unesco, che a Roma ha [illegible] filiale italiana, presieduta dall'ammiraglio Renato Sicurezza.

I lavori, sotto l'alto patronato della presidenza della Repubblica, prevedono oltre [illegible] dibattiti: «Dell'arte militare italiana del Rinascimento» alla «Morale dei Conquistadores» del Nuovo Mondo. Si valuteranno strategie e armate, di terra e di mare, dei Paesi che si spartirono le Americhe, fino alla nascita degli Stati Uniti e delle repubbliche sudamericane. Quindi si affronteranno le influenze che gli Stati americani, compresi Brasile e Canada, esercitarono sull'Europa.

«E' un appuntamento fra gli eserciti del mondo - spiega l'ammiraglio Sicurezza - che per la prima volta viene organizzato in Italia. [illegible] più di 40 anni, [illegible] storia, offre un'occasione [illegible] dialogo che ha saputo vincere persino i giorni più duri della guerra fredda». Presidente del comitato scientifico è un torinese, il professor Raimondo Luraghi: «Parleremo di un'Italia che non fu solo patria di navigatori come Colombo, Vespucci e Caboto, [illegible] anche di condottieri che, da Giangiacomo Trivulzio a Raimondo Montecuccoli, lasciarono magistrali esempi di strategia. Non si dimentichi che l'annuncio della scoperta dell'America si diffuse soprattutto quando, [illegible] Piero de Medici, si pubblicarono a Firenze per la prima volta le lettere di Colombo».

Torino allora aveva altri problemi. Il Duca Carlo [illegible] di Savoia era [illegible] bambino. Sua madre governava uno Stato su cui incombeva Carlo VIII [illegible] Francia. Fu solo [illegible] l'agguerrito Emanuele Filiberto che il Piemonte entrò nel «grande gioco» internazionale. Il 10 agosto 1557 vinse a S. Quintino nelle Fiandre la battaglia che decise l'assetto [illegible] dell'epoca. E il 7 ottobre 1571 l'ammiraglio Provana di Leinì condusse alla vittoria una squadra navale sabauda alla battaglia [illegible] Lepanto, dove le potenze cristiane distrussero la flotta turca. Ancora oggi la bandiera [illegible] nostra ammiraglia è esposta alla chiesa di San Domenico.

«Torino - prosegue Luraghi - divenne città militare per eccellenza quando nel 1677 i Savoia fondarono qui la loro Accademia. E' il più antico istituto militare d'Europa, imitato poi da Londra e Parigi». Una tradizione confermata dal genio diplomatico del marchese d'Ormea e dai successi del principe Eugenio di Savoia, personaggi più studiati a Oxford e Vienna che da noi.

Fu piemontese anche la prima grande impresa militare italiana nelle Americhe. Al comando del generale Lagrange, sotto bandiera napoleonica, «marines» alessandrini nel 1802 sbarcarono nelle Antille e tolsero agli Inglesi l'isola di Santa Lucia.

Il Piemonte fu poi la prima nazione che riconobbe l'Argentina, dal tempo in cui la marina sabauda, sotto Carlo Alberto, inviò la fregata *De Geneys* a sostegno dei traffici che commercianti genovesi avevano creato sul Rio de la Plata.

«Nel 1820 - aggiunge Luraghi - intrecciammo approfondite relazioni con Canada e Usa, grazie all'opera del torinese Carlo Vidua di Conzano. E un nostro generale, Palma di Cesnola, venne chiamato da Lincoln al comando [illegible] unità dell'esercito nordista». Vi furono anche «missioni di pace». Come quando nel 1879 nostre navi varcarono l'Atlantico per difendere la locale comunità italiana, minacciata dalla guerra fra Cile e Perù.

Maurizio Lupo

Storia di un ex operaio Fiat, l'ultimo barbone stanziale rimasto in città

Per casa una panchina

Da anni in corso S. Maurizio

Per l'anagrafe è [illegible] residente in via Maria Vittoria 13, piccolo e elegante portone tra il bar Gallo e la bottega di un antiquario, di fronte alla Provincia. Ma [illegible] degli inquilini di questo palazzo ristrutturato da poco [illegible] ricorda di quando questa casa aveva i servizi sui balconi e qui viveva Donato Gerardo Epifani, detto Dino, classe 1951, a Torino dal '66, immigrato con la famiglia da Novoli, provincia di Lecce. Quanto tempo è passato? Quando nel '90 sono incominciati i lavori, erano già [illegible] anni che Dino soffriva di disturbi psichici. Aveva perso il suo posto di operaio meccanico alla Fiat e, con un'ordinanza di sfratto esecutivo, [illegible] n'era andato in [illegible] di soluzioni «alternative».

Per tre anni è stato in un angolo sotto il porticato del Regio: poi il teatro ha fatto dei lavori e lui è stato cacciato anche da lì. Da due, casa sua è una panchina [illegible] San Maurizio, all'altezza del civico 9. Zona residenziale, nel cuore della città: attraversata la strada ci sono i Giardini Reali. A cinquecento metri c'è piazza Castello, [illegible] la Prefettura e gli uffici della Regione. La più vicina sede [illegible] vigili urbani è a un passo, corso Regina Margherita angolo Regio Parco. Due minuti a piedi e c'è il comando.

Su quella panchina Donato Epifani ha costruito una specie di capanno. Con [illegible] ombrello attaccato alla palina della rimozione forzata, e un vecchio telo di nailon sulle assi logore, [illegible] legno [illegible]do, si protegge da pioggia e vento. Dorme impacchettato lì sotto, d'estate [illegible] d'inverno, e [illegible] Varesio, fondatrice [illegible] «Bartolomeo e C.», dice che è uno degli ultimi barboni stanziali rimasti in città: «Gli altri si muovono, cambiano posto a seconda delle stagioni, magari spariscono e di loro non si hanno notizie per mesi. Lui non si allontana mai».

Dimostra meno dei suoi 41 anni. Capelli neri, barba, i baffi rasati [illegible] recente. Le famiglie che hanno l'alloggio che si affaccia su quella panchina, lo vedono sempre vestito uguale, [illegible] maglione, gli stessi jeans. E' educato, Dino. Quando qualcuno va a trovarlo, solleva il nailon e fa un gesto [illegible] la mano: «Prego, si accomodi. Fa piacere avere qualcuno con cui parlare». Si esprime in buon italiano, così corretto e senza inflessioni dialettali che nel palazzo si favoleggia che sia il figlio di una «persona importante», un avvocato, magari un ingegnere. [illegible] custode, Francesca Burzio: «Ogni tanto viene a trovarlo un signore anziano. Gli somiglia parecchio».

Ma, secondo l'anagrafe, Donato Epifani non ha nessuno a Torino: i familiari o sono morti, o sono tornati al paese d'origine. Racconta l'inquilina dell'ultimo piano, Irene Sombaci, che di lui si occupano un po' lei, un po' i suoi due figli, Paolo e Cristina: «Fanno molto, si può dire che l'abbiano adottato. Gli portano da mangiare, si danno i turni. E quando sanno che devono andare via, fanno rifornimento di scatolette per non fargli mancare nulla. Povero Dino. D'inverno, quando la temperatura scende fino a meno 12, ci angoscia vederlo lì, sempre fuori, sulla panchina. Ma lui niente, non fa una piega».

Neanche adesso si scompone. Perché, domandiamo, ha scelto questa vita? Risponde: «Perché devo restare a disposizione». Aggiusta il nailon come se stesse rimboccando le lenzuola, si gira su un lato e torna a dormire.

Gianni Armand-Pilon

[illegible]

Perché ha scelto questa vita? «Io devo restare a disposizione»

Donato Gerardo Epifani, 41 anni, e la sua panchina. Sopra, Irene Sombaci: «I miei due figli gli portano da mangiare, lo hanno quasi adottato»

[illegible]

Venti casi

Ecco i posti dei clochards

[illegible] «Bartolomeo e C.», associazione di volontari, [illegible] 13 anni si occupa del recupero di chi vive [illegible] margini della società: barboni, alcolizzati, senza casa. Dice Lia Varesio, fondatrice e animatrice del gruppo, che nelle condizioni di Donato Gerardo Epifani ci [illegible] a Torino una ventina di persone. Ricorda gli ultimi due casi di cui s'è occupata la cronaca: Mario Piuma, il Robinson della collina che vi[illegible] in una capanna recitando poesie in latino e ora è in un cespuglio al Valentino, e la donna barbone che per due mesi è stata nei giardinetti di fronte a Porta Susa. Ma racconta anche le storie dei barboni che [illegible] sono mai finiti sui giornali: quello che occupa una piazzola accanto al liceo Segrè, quei due o tre che dormono [illegible] a Porta Nuova, quelli che ogni giorno cambiano posto.

Una realtà amara. Da anni la Bartolomeo e C. si batte fra mille difficoltà per togliere i barboni dalle strade, per offrire loro un'alternativa vera, una possibilità di rifarsi una vita «normale». E' una battaglia che impegna l'associazione su più fronti. Le richieste sono rivolte ai servizi psichiatrici e all'assessorato comunale all'edilizia: «Sappiamo che ci muoviamo in un campo che sta a cavallo tra l'assistenza e la sanità, e che spesso, come nel caso di Donato Epifani, i barboni rifiutano di [illegible] aiutati. Ma non possiamo tollerare che, nell'incertezza, siano lasciati lì, per strada, a morire. I dormitori sono pieni e mancano gli alloggi? Pensiamo che si potrebbero utilizzare le pensioni».

Ma quella della «Bartolomeo e C.» è anche una quotidiana battaglia contro ignoranza e pregiudizi: «La nostra sede di Porta Nuova è stata presa di mira un'altra volta», denuncia Lia Varesio. «Hanno rotto tutto, citofono, targhe, buca delle lettere. Ma noi non ci arrendiamo, non intendiamo cedere a questo ricatto».

Il bimbo Unicef

Tarik Kobba evitera l'espulsione

Tarik Kobba, il bimbo del manifesto Unicef, non lascerà l'Italia. [illegible] pratica di espulsione [illegible] lo riguardava, assieme alla sorella Soumia e alla madre Rabha Hari, per ora è sospesa; il ministero è informato; presto potrebbero arrivare ulteriori decisioni». Sono parole del responsabile dell'ufficio stranieri della questura, che hanno riacceso la speranza nella famiglia Kobba: i 2 figli e la mamma non dovranno «lasciare il territorio nazionale entro il 9 settembre 1992» e tornare in Marocco.

Il provvedimento di espulsione dei tre extracomunitari era stato deciso «perché quando aveva fatto domanda, negli ultimi mesi del '91, Mostufa Kobba aveva presentato una busta paga ritenuta insufficiente per mantenere la famiglia: 484.260 lire. Poi, in sede di notifica, non aveva detto che c'erano state variazioni economiche. Provvidenziale a questo punto l'intervento [illegible] La Stampa». Ieri il signor Kobba si è ripresentato in questura comunicando che porterà le buste paga.

MISS PIEMONTE SOGNA IL CINEMA

Estetista, [illegible] anni, concorrerà a Salsomaggiore

La corona della reginetta e la fascia di Miss Piemonte per il cinema [illegible] state vinte [illegible] Luciana Murro, 19 anni, estetista di Nichelino. Parteciperà alle finali di Miss Italia, a Salsomaggiore dal 3 al 12 settembre. Nella foto, da sinistra, è la seconda. Giovedì al Patio hanno sfilato venticinque «bellissime», con gradite sorprese. Tra i titoli assegnati quelli di Ragazza Ok a Vanessa Falco (prima a sinistra), 20 anni, [illegible] Ivrea; di Miss Linea Sprint a Valeria Ghilardi (la terza da sinistra), 20 anni, [illegible] Torino; e di Miss Gambissime a Fiorenza Basta, 21 anni, di Collegno.

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 29 Agosto

[illegible]

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità irregolare a tratti intensa con possibili temporali specie nelle ore pomeridiane [illegible] buona. Temperatura in lieve [illegible] rinforzi [illegible] le precipitazioni

[illegible]

[illegible]	
MASSIMA	31,5
MINIMA	21,7
MEDIA	[illegible]

[illegible] dei [illegible] ultimi 50 anni		
MASSIMA	38,8	9 agosto 1954
[illegible]	[illegible]	[illegible]

UN ANNO FA			
MASSIMA	32,4	MINIMA	22,0

[illegible]			
MASSIMA	27,8	MINIMA	21,0
PRESSIONE (ore 20)			1012 hPa
UMIDITA' [illegible]			69%

[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	[illegible]
Totale di questo mese	27,6 mm
Media (1981-1990)	87,1
Totale di questo anno	578,2

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 6 e [illegible] minuti, tramonta alle ore 20 e 12 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 31 [illegible], cala alle [illegible] 20 e 29 minuti

- Primo quarto 5 agosto ore 13
- Luna piena 13 agosto ore 12
- Ultimo quarto 21 agosto ore 12
- Luna nuova 28 agosto ore 5

[illegible] sorge in direzione Est-Nord-Est un'ora e 25 minuti prima del Sole.

[illegible] appare luminoso come la luce [illegible] una candela vista a 105 metri

[illegible] ingrandimenti per vederne il disco ampio come la [illegible]

GIOVE: a 958 milioni di [illegible] dalla Terra.

SATURNO: visto al telescopio è di gran lunga il pianeta più appariscente

IL [illegible] alle ore 21 la [illegible] crescente passa 7° a Sud di Venere. In Italia sempre [illegible] 21 è il momento migliore per vedere la con[illegible]

Specchio dei tempi

«Gli esaminatori non devono scambiare il tavolo d'esame per un palcoscenico» - «Se [illegible] ci ascolta, aiutiamoci da soli» - Quel lampione spento da 17 mesi - Ben venga il ticket sulla scampagnata!

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco a quanto esposto da un gruppo di genitori circa le strane domande di un professore di filosofia nel corso dei recenti [illegible] di maturità.

«Quella denuncia ha riaperto un ricordo pieno di amarezza, per un episodio similare vissuto 5 anni fa in occasione [illegible] risultato [illegible] 42/60 raccolto da mia figlia all'esame di maturità scientifica dopo aver avuto una media, [illegible] quattro anni precedenti, dell'8. Questa ragazza sta [illegible] terminando l'Università ed i voti [illegible], 29, 30.

«Credo che a questo punto, più che opportuno, [illegible] doveroso chiedere agli esaminatori incaricati di una mansione così importante qual è la valutazione finale di [illegible] ciclo [illegible] studi (che potrebbe essere anche l'ultimo per un allievo che non può continuare gli studi) [illegible]: 1) non scambiare [illegible] tavolo di esame per un palcoscenico [illegible] cui fare sfoggio [illegible] raffinatezze culturali personali; 2) cercare di capire il grado [illegible] maturità realmente acquisito dal candidato, anziché atteggiarsi a "duri" o, al contrario, a "formalisti disinteressati"; 3) rammentare che è ingiusto e quasi certamente errato valutare in modo significativamente difforme (al rialzo o [illegible] ribasso) un candidato, rispetto ai voti e ai giudizi di merito guadagnati nel [illegible] degli anni precedenti. Gradirei sapere che [illegible] si fa per rimuovere situazioni anomale di qu[illegible] genere o quelle similari denunciate in precedenza da altri».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono pienamente d'accordo [illegible] la mamma la cui figlia fa uso di psicofarmaci da 3 anni, e condivido tutto quanto dice: Anch'io faccio [illegible] di psicofar[illegible]i, [illegible] da molti più anni [illegible]la signorina, e ogni volta che mi reco [illegible] un medico perché mi aiuti a diminuirli, ne esco inevitabilmente con un'altra prescrizione, magari maggiorata perché "lei non può stare senza".

«Però [illegible] pensano affatto ai tremendi effetti collaterali e disturbi ad altri organi che provocano. Cercare di diminuirli o eliminarli da soli è praticamente impossibile, quando si è instaurata la dipendenza. "Una crisi di astinenza da Tavor è peggio di una crisi di astinenza [illegible] stupefacenti", mi ha detto tempo fa un medico.

«Siamo effettivamente abbandonati a noi stessi, tanto che a volte mi sono trovato a invidiare i tossicodipendenti perché a loro qualcuno pensa.

«Dobbiamo cercare di darci da fare noi stessi psicofarmacodipendenti, magari con l'aiuto di qualche valido e coscienzioso medico e psicologo, fondando un centro di disintossicazione psicofisica. Da dove cominciare non saprei, ma unendo forze e idee qualcosa potrebbe venirne fuori».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Inizio primavera '91. Corso Agnelli lato Stadio. Si potano gli alberi. Forse sommerso da [illegible] cascata di rami tranciati, un punto luce volge mestamente il b[illegible]cio portalampada verso terra e si spegne. [illegible] ad un paio di settimane un pugno d'uomini [illegible] sul posto, smonta il portalampada, acciambella con piglio professionale il cavo elettrico fissandolo alla colonna. E' lecito opinare che in pochi giorni il punto luce venga riattivato. Invece [illegible] Sono trascorsi 17 mesi ed il lampione è ancor privo di braccio e lampada. Eppure si tratta solo di reperire il ricambio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei dire due parole sulla decisione di far pagare un ticket a chi accede nei boschi abruzzesi per una gita. L'idea della scampagnata "a pagamento" può sembrare un attentato alla libertà individuale, una limitazione in più che nei giorni di festa non vorremmo [illegible] costretti a subire.

«Abito in una località turistica dove molti giorni dell'anno vedo gruppi di persone che, desiderose di [illegible] a contatto con la natura e scaricare lo stress, si accampano nei prati per la merenda. Purtroppo, anche se la nostra zona è ben fornita di raccoglitori per rifiuti, [illegible] tutti sentono il dovere di depositare gli avanzi nei bidoni, preferendo magari occultare il classico sacchetto di plastica dietro un masso o in mezzo ai cespugli. Per non parlare poi dei vari mezzi che arrampicano per prati e boschi alla [illegible] del brivido del fuoristrada (e tra questi mezzi cito anche le mountain-bike) che inconsapevolmente creano un dissesto alla zona che viene poi erosa dall'acqua e dalla neve.

«Il provvedimento di far pagare un ticket è, secondo me, [illegible] giusto tentativo di salvaguardia di un bene naturale al quale la gente del luogo è molto attaccata perché in quei luoghi ci vive».

Davide Rabbia

Sorpreso dalla bufera sui monti di Corio cercava riparo in un alpeggio

Folgorato durante l'escursione

Il pensionato [illegible] salito con un amico rimasto incolume
Per due ore il violento temporale ha flagellato le valli

Tentava di sfuggire ad un violentissimo temporale in montagna. Un fulmine lo ha raggiunto sulla porta della baita dove cercava rifugio [illegible] l'ha carbonizzato: è [illegible] in pochi minuti.

La vittima è un pensionato di Mathi Canavese, Enrico Vietti Ramus, 77 anni. Ieri mattina [illegible] partito [illegible] buon ore con Giovanni Aimone Mariota per andare a fare visita ad un [illegible] Vittorio Savant, [illegible] margaro di Robassomero che nel periodo estivo accudi[illegible] [illegible] centinaio di mucche in località Frigerolo, una conca tra cima Turob e Angiolin, a un'ora di marcia dalla frazione Ricordato di Corio. Una passeggiata neppure troppo faticosa per lui, [illegible] [illegible] buona forma fisica nonostante l'età avanzata.

Ma ieri pomeriggio la bufera che si è scatenata nelle valli a nord di Torino l'ha sorpreso con l'amico a poche centinaia [illegible] metri dall'alpeggio. Sono arrivati alla baita dei margari trafelati, mentre intorno scoppiava il finimondo di tuoni e fulmini.

Enrico Vietti ha subito cercato di sfuggire alla forza dell'uragano riparando in una malga. La folgore lo ha colpito quando ormai [illegible] trovava davanti alla porta d'ingresso della casa in pietre e «lose». Con forza [illegible] fulmine lo ha [illegible] scaraventato su di una pietraia. Per lui [illegible] c'è [illegible] più nulla [illegible] fare.

L'allarme lo ha dato il margaro con il «baracchino» Cb del figlio Domenico: «Un fulmine [illegible] è abbattuto [illegible] [illegible] baita, c'è un morto, mandateci aiuti». Un radioamatore a valle lo ha captato ed ha subito allertato l'Elisoccorso ed i carabinieri. [illegible] il nubifragio ha [illegible] problematico l'invio di uomini e mezzi.

La squadra del soccorso alpino di Lanzo non è neppure riuscita a partire dalla base. L'elicottero [illegible] «116» [illegible]zato per gli interventi in montagna ha faticato oltre mezz'ora prima [illegible] riuscire a raggiungere la zona e localizzare la baita.

Quando l'équipe medica [illegible] arrivata in quota al sanitario di turno, Danilo Bono, non [illegible] rimasto altro da fare che stilare il certificato di morte e ordinare il trasporto a valle del cadavere. Illesi, invece, il compagno [illegible] escursione ed il margaro che, per un puro caso, [illegible] riusciti ad evitare la folgore.

Il temporale di ieri pomeriggio ha provocato ingenti danni in quasi tutto il Canavese. Pioggia e vento hanno sferzato la zona per [illegible] paio d'ore. I vigili del fuoco [illegible] intervenuti su decine [illegible] chiamate per allagamenti [illegible] alberi sradicati. Alcune frane di modesta entità si [illegible] verificate in alta Valchiusella: nessuna strada, però, risulta [illegible] stata chiusa [illegible] al traffico.

Nell'eporediese la grandine ha provocato ingenti danni alle culture di stagione ed ai frutteti. Colpita anche la zona del calusiese. Fortunatamente i vigneti dell'Erbaluce sulla collina attorno al lago di Candia sono soltanto stati sfiorati dalla tempesta.

Impossibile per il momento dire con certezza se la vendemmia del '92 risulterà in qualche modo danneggiata dal temporale di ieri pomeriggio.

Il nubifragio ha flagellato fino alle 19 tutte le vallate fino [illegible] Gran Paradiso. Colonne d'acqua si sono riversate dalle Alpi sulla pianura, rallentando la circolazione sulle principali direttrici.

Le maggiori difficoltà in montagna, dove nonostante le incertezze meteorologiche migliaia di turisti avevano preso d'assalto i sentieri diretti [illegible] rifugi e ai laghi. Non si segnala[illegible] altri incidenti, ma in più d'una occasione lo spavento, dovuto soprattutto [illegible] fulmini, [illegible] stato grande.

Lodovico [illegible]

FULMINI KILLER

Evitare rocce e alberi

Un temporale può [illegible] effetti tragici, soprattutto in montagna. Mauro Marucco, presidente [illegible] Soccorso Alpino Piemontese, consiglia prudenza, specie in queste settimane di fine estate: «I fulmini vengono attratti soprattutto dalle rocce, ricche di minerali ferrosi, ma anche dalle baite costruite [illegible] massi e lose, nonché dagli alberi isolati. Per correre [illegible] rischi è meglio restare all'aperto, meglio se su un prato, lontano da spuntoni [illegible] da rocce particolarmente acuminate od irregolari. Prendere un po' d'acqua è certamente meno rischioso che accoccolarsi ai piedi dell'unico pino cresciuto su un pianoro ed aspettare che spiova». Meglio, comunque, evitare escursioni nei giorni a rischio: «Ascoltare le previsioni meteorologiche è utile: i temporali di ieri erano previsti. Ma non si possono evitare sempre, a volte arrivano inattesi».

Enrico Vietti Ramus, 77 anni, di Mathi, con l'amico si recava a far visita ai margari

---

In Canavese: cedono le assi, ha [illegible] piede maciullato e non riesce a liberarsi

Muore dissanguato sul ballatoio

L'uomo, 38 anni, ha urlato per un paio di ore
Trovato con un asciugamano intorno alla gamba

Ugo Girot, 38 anni, trovato dallo zio nella casa di frazione Chiappignolo di Pratiglione un'ora dopo la [illegible]

E' morto dissanguato sul ballatoio di una casa colonica nelle colline del Canavese, senza che nessuno [illegible] accorgesse [illegible] nulla. Ugo Girot, 38 anni, frazione Chiappignolo di Pratiglione, a [illegible] chilometri da Cuorgnè, è stato [illegible] [illegible] da [illegible] zio, quasi un'ora dopo la morte.

Era riverso tra la po[illegible] d'ingresso dell'alloggio e il balcone, immerso in [illegible] lago di sangue. Legato attorno alla gamba aveva [illegible] asciugamano: probabilmente l'ultimo disperato tentativo [illegible] sfuggire alla morte. La ferita letale se l'è procurata finendo con un piede tra le assi del ballatoio: [illegible] botta improvvisa, che gli ha staccato tibia e perone dal piede, procurandogli una lesione molto estesa alla gamba.

Lo zio, Emilio Girot, 66 anni, che abita nell'alloggio [illegible] fianco a quello della vittima, al momento della disgrazia non era [illegible]: «Ero [illegible] Cuorgnè [illegible] mia moglie. Quando siamo tornati ci siamo messi a cercarlo. Dovevamo parlargli». Davanti alla porta [illegible] [illegible] fatta la macabra scoperta.

Secondo i primi accertamenti del medico legale la tragedia è successa pochi minuti dopo le 16. Ugo Girot, che da un paio [illegible] anni abita solo in [illegible] vecchia cascina spersa tra i boschi di Pratiglione, uscendo dalla casa deve aver messo un piede in fallo [illegible] le assi [illegible] vecchio ballatoio. A causa del peso una del[illegible] travi si è quasi spezzata. L'uomo è finito incastrato tra i due pezzi di legno, che gli hanno letteralmente staccato il piede dal resto della gamba.

Girot [illegible] è disperato per [illegible]: ha gridato [illegible] invocato aiuto, senza ottenere risposta. Da solo è riuscito a liberarsi. Ma le forze gli [illegible] venute quasi subito meno. Facendo leva sulle brac[illegible] [illegible] ancora tentato di trascinarsi [illegible] [illegible] cucina. Sulla porta, dopo [illegible] afferrato l'asciugamano, è svenuto ed è morto. I volontari della Croce Bianca avvisati dagli zii [illegible] hanno più potuto fare nulla per lui. L'inconsueta lesione ha, per alcune ore suscitato numerosi dubbi sulle cause del decesso, cancellati più tardi dalla visita del medico legale. Sul corpo di Ugo Girot non [illegible] state trovate ferite o ecchimosi di dubbia origine, che potesse in qualche modo far pensare ad un'aggressione. Fra l'altro la rottura delle arterie [illegible] piede provoca una emorragia di grande violenza, difficilmente contrastabile da [illegible] persona inesperta e spaventata.

Bracciante agricolo, da quasi quattordici anni era solo. «Abbiamo perso [illegible] [illegible] [illegible] un suo fratello» racconta piangendo lo zio Emilio. «Da quando sono morti i genitori se n'è andato di [illegible] e non l'abbiamo più visto».

[l. pol.]

Tangenti Usl

Sequestri al Regina Margherita

Partita cinque mesi fa dalla scoperta di alcuni appalti truc[illegible] all'Usl 4 - Maria Vittoria, l'inchiesta sulla «malasanità» è [illegible] approdata all'Usl 9 (ospedali Cto, Regina Margherita e Sant'Anna). Nel mirino del pm Vittorio Corsi c'è in particolare l'ospedale Regina Margherita dove sarebbero stati stipulati acquisti di materiali in maniera piuttosto «allegra». Apparecchiature del costo [illegible] alcune decine di milioni sarebbero state pagate dall'Usl a prezzo raddoppiato. Sotto esame sono g[illegible] acquisti di due ecotomografi il cui costo è apparso [illegible]s[illegible].

Per far luce su questo nuovo filone dell'inchiesta i carabinieri si [illegible] recati ieri in piazza Polonia 94, all'Infantile, [illegible] hanno sequestrato una gran quantità [illegible] materiale. [illegible] tratta di tutti i contratti d'acquisto di apparecchiature effettuati negli ultimi anni. Da quei documenti [illegible] magistrato si aspetta risposte precise [illegible] quelli che per ora sono soltanto indizi, anche se molto pesanti, su alcuni personaggi che hanno ruotato attorno all'ospedale pediatrico.

Il pm ha scoperto che anche al Regina Margherita si applicava l[illegible] pratica tanto diffusa in altre Usl. Alle gare d'appalto venivano invitate sempre le stesse ditte o comunque società collegate tra loro. Nelle forniture al Regina Margherita compare uno [illegible] principali fornitori, poi arrestato, di altre Usl già nella tempesta. Sarebbe stato lui a vendere a prezzo aumentato un ecotomografo all'ospedale. Chi lo ha aiutato? Si indaga nel campo medico [illegible] nell'ambito degli uffici tecnici.

Ieri mattina il dottor Corsi ha sentito per un paio d'ore l'architetto Antonio Savoino, amministratore della Protecne, la società che ha realizzato molte opere per la sanità [illegible] Torino e in Piemonte. Al teste il magistrato avrebbe chiesto lumi sul nuovo ospedale di Asti (un'opera da 230 miliardi, poi sospesa) dove l'architetto era direttore dei lavori.

Ieri [illegible] [illegible] saputo che l'amministratore straordinario dell'Usl 4, Giorgio Grando, ha revocato l'incarico affidato nell'89 dal commissario prefettizio [illegible] Savoino [illegible] al presidente della seconda sezione del Tar Ezio Maria Barbieri di collaudare in [illegible] d'opera la ristrutturazione dell'ospedale Birago di Vische.

Chiusi i lavori [illegible] Torre Pellice: Franco Giampiccoli confermato Moderatore della Tavola

Valdesi, urgono vocazioni e manager

Allarme finale al Sinodo: quest'anno [illegible] solo ingresso [illegible] Teologia

Con la conferma di Franco Giampiccoli a Moderatore della Tavola valdese e metodista [illegible] è chiuso il Sinodo di Torre Pellice.

Giampiccoli, sposato, tre figlie, affronta l'ultimo giro di boa del settennato. Breve [illegible] [illegible] discorso [illegible] ringraziamento all'assemblea. Con poche parole, (dirà di più in un incontro con i giornalisti, e vedremo che cosa) ha posto in forma lieve all'attenzione dei delegati due argomenti che hanno un peso specifico elevato.

Primo, c'è una crisi di vocazioni: «Quest'anno [illegible] solo ingresso alla facoltà [illegible] teologia». Secondo: l'elezione del Moderatore dovrebbe essere riconsiderata perché «non [illegible] può da un giorno all'altro spostare una persona sprovvista di esperienza diversa da quella pastorale ad [illegible] incarico tanto oneroso». Il Moderatore infatti deve anche occuparsi di amministrazione e non è detto che un bravo teologo sia in grado di leggere e far quadrare un bilancio.

Due provocazioni. Nel senso che [illegible] sottolineatura un po' forzata delle crisi vocazionali vuole richiamare [illegible] comunità ad [illegible] maggiore impegno cristiano («I pastori devono pregare di più, riflettere di più sulla Parola, dare l'esempio alla comunità. La preghiera è lievito delle vocazioni»). L'elezione del Moderatore cozza con la tradizione perché esso [illegible] [illegible] di anno in anno [illegible] quindi è difficile trovare l'alternativa ad [illegible] meccanismo a cui il Sinodo è affezionato.

Ciò [illegible] toglie che il problema c'è, [illegible] concreto e che prima o poi bisognerà affrontarlo. Negli Stati Uniti alcune Chiese protestanti organizzano corsi di preparazione di «manager» destinati all'amministrazione dei beni ecclesiali. D'altra parte anche il Sinodo ha suggerito che gli affari delle comunità vengano trattati [illegible] [illegible] artigianalità.

Franco Giampiccoli, sposato, ha tre figlie

Il programma [illegible] Giampiccoli per l'ultimo suo anno [illegible] Moderatore? Tre i temi su cui chiede l'impegno dei Valdesi e [illegible] Metodisti: una concreta vigilanza dei singoli [illegible] [illegible] comunità [illegible] rafforzamento della democrazia; sostenere [illegible] settimanale delle Chiese Battiste, Metodiste e Valdesi, «Riforma» che uscirà regolarmente dal prossimo gennaio; dare un colpo d'acceleratore alla discussione sull'ecumenismo tema centrale del Sinodo '93.

[illegible] democrazia è sofferente, ha ribadito Giampiccoli [illegible] le Chiese evangeliche vogliono dare un esempio di partecipazione al rinnovamento morale e sociale [illegible] Paese. In questo senso il Sinodo [illegible] votato [illegible] documento nel quale indicando come prioritaria la lotta alla mafia si [illegible] [illegible] ai singoli [illegible] [illegible] Chiese [illegible] esprimere, nella condotta quotidiana, nelle attività formative dei giovani, nella predicazione, la vigilanza contro violenze, soprusi, discriminazioni». A febbraio settimana di mobilitazione degli evangelici per «la libertà dalla mafia». Tra i vari documenti votati anche [illegible] richiesta [illegible] mantenere l'autonomia delle due Usl delle valli Germana[illegible] [illegible] val Pellice contrariamente alle disposizioni della giunta regionale che [illegible] prevede l'accorpamento.

Pier Paolo Benedetto

Il Comune prepara un progetto per dare un nuovo volto al centro storico

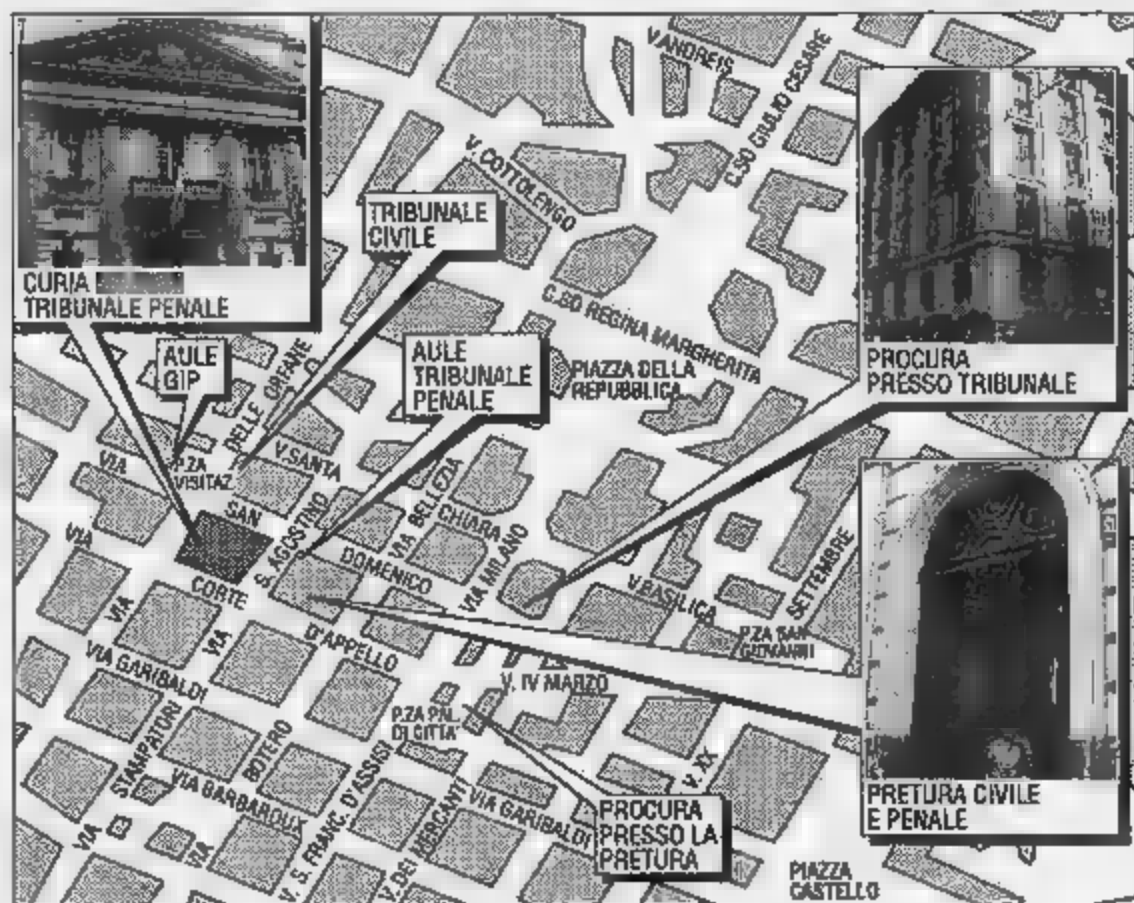
Un museo nella Curia Maxima

Via Corte d'appello sarà isola pedonale

Via Corte d'appello e la zona circostante diventeranno un'isola pedonale, [illegible] la Curia Maxima trasformata in sede per il nuovo museo di Torino, oltreché per la biblioteca e [illegible] dell'Ordine forense, [illegible] l'edificio della Pretura destinato ad abitazioni e con gli altri stabili ora occupati dalla giustizia utilizzati per uffici civici. E' il progetto che si [illegible] elaborando in Comune [illegible] anticipo [illegible] tre anni sul trasferimento delle attività giudiziarie nella nuova cittadella.

«Ogni anno spendiamo 5 miliardi in affitti per le varie ripartizioni, quando avremo quegli stabili liberi, essendo di proprietà comunale, li utilizzeremo per gli uffici», spiega il responsabile del patrimonio, Paolo Anselmo. Ci [illegible] [illegible]sorati come l'istruzione sparsi in sei-sette sedi.

La [illegible] designata dalla giunta, presieduta dal vicesegretario generale Narducci e composta da dirigenti comunali, ha iniziato ad affrontare il problema. Tra una settimana sarà presentata la fotografia delle esigenze. Poi si ragionerà in giunta, dove intanto approderanno le richieste dell'Ordi[illegible] degli avvocati di mantenere presso la Curia Maxima la biblioteca [illegible] le sedi delle associazioni professionali e le esigenze provenienti dall'incontro tra tutti gli operatori della giustizia convocato dal presidente della Corte d'appello, Luigi Conti, per il 21 settembre.

La rilocalizzazione degli uffici giudiziari non sarà solo l'occasione per riorganizzare logisticamente la macchina comunale e risparmiare, consentirà anche di decongestionare l'area centrale rendendo possibile un'azione di riqualificazione. La giunta [illegible] ha previsto nel programma quinquenna[illegible]. «Oltre [illegible] [illegible] Corte d'appello chiuderemo al traffico altre vie della zona. Finalmente si potrà ragionare sulla [illegible] proposta del quadrilatero [illegible]. Sono già [illegible] avviate ristrutturazioni di edifici [illegible] i privati rispondono positivamente anche alla [illegible] richiesta di risanare le facciate delle case», dice l'assessore all'arredo urbano e alla viabilità Giuseppe Dondona.

L'assessore alla cultura, Marziano Marzano, aggiunge: «La mia idea è di allestire presso la Curia Maxima un Museo di Torino con tutte le opere dell'Ottocento di cui già dispone la Galleria d'arte moderna e con altri quadri di proprietà della Città, penso a quello raffigurante Pietro Micca che è nella sala delle congregazioni, a Palazzo Civico».

Tutte le altre sedi attualmente occupate dalla giustizia diverranno uffici comunali. Tranne lo stabile [illegible] via Torquato Tasso, dove si trova la Procura della Repubblica, che [illegible] dell'Ina. L'amministrazione civica sta per rinnovare il [illegible] tratto per altri sei anni. Costa oltre [illegible] milioni l'anno, compreso il parcheggio sotterraneo per 90 auto.

Luciano Borghesan

I restauri

L'assessore al Conte Verde

C'è già un ponteggio sull'edificio di via Palazzo di Città all'angolo con via Conte Verde. Si stanno ripulendo [illegible] e portici. Altre concessioni edilizie sono state [illegible] dalle proprietà dei palazzi del tratto sinistro che por[illegible] [illegible] via [illegible] Settembre.

Rispondendo alle osservazioni del Conte Verde, l'assessore all'arredo urbano, Giuseppe Dondona, informa che il Consiglio comunale nell'estate scorsa aveva deliberato un contributo promozionale [illegible] 73 milioni, pari al [illegible] per cento dell'intera spesa, per il restauro delle facciate e del porticato di via Palazzo di Città e di piazza Corpus Domini. «Tutti i proprietari - di[illegible] soddisfatto l'assessore - hanno aderito all'offerta del Comune e si sono impegnati entro due anni a realizzare l'intero risanamento del tratto di via».

L'assessorato, oltre a curare il [illegible] cromatico dell'intera piazza Palazzo [illegible] Città, ha previsto [illegible] progettazione di una cancellata a protezione del monumento al Conte Verde. Già realizzata l'illuminazione storica sulla piazza. In piazza Corpus Domini è stato costruito [illegible] marciapiede rialzato.

Infine, è [illegible] predisposto il progetto di totale sistemazione in porfido di via Corte d'Appello e del rifacimento [illegible] piazza IV Marzo.

A La Mandria

Giovani pittori su strada

Colori all'aria aperta. Dipingeranno su grandi tele lungo i sentieri e tra il verde del parco regionale della Mandria. I giovani artisti del circuito promosso dall'assessorato comunale per la gioventù partecipa[illegible] oggi [illegible] domani alla tappa [illegible] questo itinerario di pitture [illegible] strada.

I loro [illegible] Boo Boclan, Sergio Cascavilla, Marcello Murru, Iva Patarcec, Alessandro Rivoir, Glauco Tiengo, Arti e Misfatti, Mazz-art.

L'inziativa «Street paintings», sponsorizzata dalla Swatch-Italia, sta portando in giro per le città un gruppo di [illegible] desiderosi di far conoscere [illegible] loro qualità.

«Sono ragazzi in gamba - dice l'assessore Antonello Angeleri - che [illegible] anni [illegible] inseriti nelle nostre rassegne. Le loro opere meritano di essere viste e apprezzate da un maggior numero [illegible] persone. Questa manifestazione [illegible] tanto più interessante perché è [illegible] possibile da [illegible] rapporto di collaborazione tra operatori pubblici e privati».

Tra i giovani, oggi e domani, [illegible] La Mandria, ci sarà anche [illegible] maestro, l'affermato Ugo Nespolo.

«L'arte ha un'occasione - dice Nespolo - per uscire dal guscio. Un'idea valida che favorirà il necessario miglior rapporto con la società. Lavoriamo troppo per conto nostro. E' bene che le [illegible] avvengano anche in luoghi aperti».

Le opere realizzate in questa tappa piemontese verranno esposte [illegible] partire dal prossimo [illegible] ottobre nello spazio espositivo Lingotto. Interverranno «street paintings» provenienti da tutto il mondo unitamente ai lavori italiani realizzati [illegible]ri, Capri, Modena, Perugia e Venezia.

[illegible]

PROVINCIA [illegible]

Venaria, [illegible] per [illegible] [illegible] ospedale

Manette per Emanuela Barbieri, 33 anni, via Carducci 11, [illegible] Venaria. Ieri pomeriggio è stata sorpresa da un'infermiera dell'ospedale di piazza Annunziata mentre stava rubando il portafogli di uno dei dipendenti addetti alla cucina.

A S. Raffaele Cimena festa della trebbiatura

Sul Bric Raccone [illegible] San Raffaele Cimena, oggi alle 15,30, nell'ambito della festa [illegible] San Rocco, [illegible] storica della trebbiatura del grano con trebbia e [illegible] e concerto del Corpo musicale sanraffaelese.

Castiglione e [illegible] segretario a [illegible]

Un solo segretario comunale per due Comuni. I sindaci Terenzio Laureri di Castiglione e Delfino [illegible]gno di Cinzano, per una [illegible]zionale gestione della risorsa personale, hanno infatti deciso di stipulare una convenzione, per la quale il dottor Giu[illegible] Catone lavorerà 27 ore settimanali [illegible] Castiglione [illegible] 9 [illegible] Cinzano.

Cumiana, [illegible] miliardi [illegible] casa [illegible] riposo

La Regione ha [illegible] un finanziamento [illegible] 4 miliardi per la realizzazione di [illegible] [illegible] di riposo. L'edificio sorgerà in via Berti al posto dell'ospedale S. Giuseppe.

Ivrea, [illegible] [illegible] di [illegible]

Ci sarà anche Pierpaolo Ferrazzi, medaglia d'oro nel K1 alle Olimpiadi di Barcellona, [illegible] campionati italiani assoluti [illegible] [illegible] slalom che si svolgeranno oggi [illegible] domani a Ivrea. Ver[illegible] assegnati i titoli di campione d'Italia nelle specialità: K1 maschile, C1, C2 e K1 femminile. Sono iscritti 200 atleti in rappresentanza di 31 società italiane.

La nuovissima tecnica messa a punto in Brasile dal professor Morea

Rivoluzione a Cardiochirurgia

Molinette, impiantati valvole e tendini del maiale

Non solo le valvole cardiache del maiale, ma anche i relativi tendini vengono impiantati [illegible] reparto di cardiochirurgia delle Molinette, diretto dal prof. Mario Morea. L'intervento, primo in Italia e quarto [illegible] mondo, comporta una rivoluzione nella tecnica operatoria destinata ad avere consistenti effetti sull'attività dell'organo operato.

«Sino a ieri - spiega il prof. Morea - eravamo costretti a sostituire le valvole mitraliche tagliando il muscolo ed i papillari del ricevente che si ritrovava con una valvola biologica perfettamente funzionante, ma con [illegible] cuore leggermente meno elastico di prima, anche per via [illegible] presenza dell'anello di raccordo. Ora, potendo trapiantare [illegible] valvole insieme con le corde tendinee dell'animale, otteniamo un fissaggio ottimale della valvola ed una più spiccata funzionalità cardiaca». Queste valvole sono [illegible] studiate [illegible] chirurghi di Belo Horizonte [illegible] realizzate da una ditta, la Biocor, che ha sede in quell'ospedale. Il prof. Morea [illegible] stato in Brasile ed ha effettuato il primo intervento al mondo [illegible] questo tipo di valvola, insieme con i colleghi sudamericani. Messa a punto la nuova tecnica, grazie anche all'aiuto del prof. Shamway, famoso cardiochirurgo americano, ha deciso di utilizzarla a Torino dove venivano abitualmente impiantate valvole biologiche classiche, preferite [illegible] quelle meccaniche per i minori rischi di embolia e, [illegible] generale, per il minor rischio di incidenti di funzionamento.

Il primo intervento in Italia è stato eseguito alle Molinette dall'équipe del professor **Mario Morea**

L'adozione [illegible] questa tecnica potrebbe portare [illegible] [illegible] prospettive anche per trapianti di valvole da uomo a uomo: «Potremo, in un prossimo futuro - ha detto il dott. Di Summa - utilizzare le valvole sane degli organi espiantati a chi riceve [illegible] cuore nuovo». E' previsto [illegible] buon risparmio: le n[illegible] valvole costano 5-6 milioni contro gli otto di quelle tradizionali. **(a. con.)**

L'appello di Palmina

[illegible] per la [illegible] [illegible]

Ci sono buone speranze che Palmina trovi una casa adatta alle sue condizioni. La giovane, madre di tre figli, trapiantata di cuore vive in un alloggio [illegible] quinto piano [illegible] [illegible] stabile senza ascensore, [illegible] ha l'esigenza di abitare a [illegible] piano basso od in stabile con [illegible] così da evitare la fatica delle scale.

Vanni Bonadio, [illegible] alla casa al Comune [illegible] Torino, s'è impegnato a risolvere il proble[illegible]. «Casi urgenti ce ne sono tantissimi. Ma la situazione di questa donna appare davvero drammatica. La disponibilità di alloggi è quella che è, praticamente nulla, ma spero che una soluzione accettabile si possa comunque trovare. E sufficientemente in fretta».

L'assessore Bonadio incontrerà Palmina Mazzarelli appena la donna potrà lasciare Villa Serena, [illegible] casa di cura di Pios[illegible] che la ospita per la riabilitazione post-operatoria.

Direttore Rai a Brizio

[illegible] per gli [illegible] del tg scientifico

Il presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio, si è incontrato ieri [illegible] [illegible] nu[illegible] direttore della sede regionale Rai [illegible] Piemonte, Giovanni Ayassot. Quest'ultimo gli ha comunicato che esono in corso importanti lavori (per complessivi quattro miliardi di spesa) di rinnovamento degli studi e delle salette [illegible] post-produzio[illegible] per poter allestire il [illegible] telegiornale scientifico che prenderà il via il prossimo ottobre».

Ayassot ha poi sottolineato: «Nel settore dell'alta frequen[illegible] proseguono le operazioni per garantire, entro la prossima primavera, la copertura del territorio regionale con il segnale della terza rete piemontese».

Per quanto [illegible] le attività sinfonico-corali [illegible] ripresi i contatti per la coproduzione con la fondazione San Paolo.

In centro e periferia

[illegible]

Continuano i lavori in via Druento in corrispondenza della Torino-Ceres e [illegible] viale XXV Aprile poc[illegible] prima di piazza Freguglia per manutenzione straordinaria al viadotto di Cavoretto. Altri interventi, riguardano: via XX Settembre (angolo via Micca), [illegible] [illegible] (tra le piazze Castello e Solferino), via Avogadro (corso Matteotti-via Cernaia), via San Massimo (via Cavour-via Po), corso Vittorio Emanuele (corso D'Azeglio-via Carlo Alberto), via Vandalino (via De Sanctis-Via Germonio), via Villafranca Piemonte, via Asiago (via Crea-via Cirenaica), via Viterbo (via Foligno-Toscana), via Pianezza (via Potenza-via Foglizzo), strada Aeroporto, [illegible] Montanaro (via Scarlatti-via Baltea), via Nuova di Cavoretto, via Guicciardini (via Cernaia-via Grattoni), via Grattoni (cor[illegible] Vinzaglio-corso Bolzano), via Volta (tra i corsi Matteotti [illegible] Vittorio).

SMA Gruppo Rinascente

CittàMercato

La Capitale della Convenienza

Le offerte straordinarie per il rientro a casa

Coca Cola pet cl 150 (L. 1.060 al lt)	1.590	6 conf. pelati Cirio gr 2.400 (gr 1.440 sgocc.) (L. 3.291 al kg sgocc.)	4.740	Gran Turchese Colussi gr 1.000	4.890	Negronetto al kg	31.500	Ace Color gr 1.000	5.940
4 scat. tonno all'olio di oliva Rio Mare gr 80 cad. (L. 12.156 al kg)	3.890	Olio extra vergine Sma cl 100	5.390	6 conf. latte Market Sterilgarda ml 6.000 (L. 791 al lt)	4.750	Mozzarella Convenienza Polenghi gr 500 (L. 10.360 al kg)	5.180	Dixan fustone kg 9	27.240
4 conf. pasta di semola di grano duro La Molisana gr 2.000 (L. 2.450 al kg)	4.900	Olio semi girasole Zeta cl 100	1.180	Burro Prealpi gr 250 (L. 7.560 al kg)	1.890	Piselli fini Valle degli Orti gr 450 (L. 5.444 al kg)	2.450	Scottex Casa 6 rotoli	3.280
6 conf. Pomodorissimo gr 4.200 (L. 1.902 al kg)	7.990	2 conf. caffè Tradizione Rossa Segafredo gr 500 (L. 9.380 al kg)	4.690	Yogurt Junior Danone banana o fragola gr 250 (L. 6.960 al kg)	1.740	Nelsen Piatti ml 1.500	2.880	Bagno schiuma Neutro Roberts ml 500	4.780

Dal 29-8 al 19-9-92 Rivoli (TO) Venaria (TO)

Si apre oggi la tradizionale rassegna all'Expo Fenulli

Pinerolo mette in mostra l'artigianato-spettacolo

Tutto è pronto per la [illegible] edizione della «Rassegna dell'artigianato del Pinerolese», che sarà inaugurata oggi pomeriggio e rimarrà aperta al pubblico fino al 6 settembre. Oltre [illegible] artigiani porteranno in mostra la loro produzione nell'Expo Fenulli, [illegible] della manifestazione.

«E' la conferma della volontà di avvicinare il nostro artigianato [illegible] pubblico nella maggior [illegible] possibile - [illegible] Livio Trombotto, sindaco di Pinerolo e presidente del comitato promotore -; inoltre, nella [illegible] mostra-merca[illegible] l'artigianato caratteristico ed artistico convive armonicamente accanto a quello avanzato e di servizio».

Ma la rassegna pinerolese offre al pubblico anche un vasto programma di manifestazioni collaterali: mostre e un nutrito cartellone [illegible] iniziative culturali, musei aperti in orario diurno e notturno, gastronomia tipica, folclore, visite guidate alla città e, ogni sera, musica, danza e rappresentazioni teatrali [illegible] luogo contemporaneamente [illegible] due diversi palcoscenici, uno nell'Expo Fenulli e l'altro nell'attiguo palazzo Vittone.

Tutto si svolgerà all'insegna dell'«ingresso libero», osservando l'orario feriale dalle 17,30 alle 23,30 e festivo dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 23,30. [illegible] gran kermesse che l'anno scorso ha mosso un giro d'affari di centinaia di milioni ed ha portato a Pinerolo quasi 200 mila visitatori.

In sedici anni d'attività l'annuale appuntamento pinerolese ha fatto da ribalta [illegible] [illegible]ristica produzione locale, ma ha anche agito da calamita per l'insediamento in zona di abili artigiani e «appassionati» con mestieri appresi altrove che, un domani, [illegible] coltivati appropriatamente, potranno sviluppare i contorni della tipicità locale.

Gli artigiani espongono fino al 6 settembre

E' il caso di Giuliano Marconi con le sue pipe interamente lavorate a mano, al top qualitativo nel panorama nazionale del settore; del vasaio Alberto Menotti e [illegible] Antonio Marino Russo, [illegible] quale ha fatto del proprio laboratorio un atelier aperto a tutti ed ha aggiunto alla [illegible] vasta produzione di ceramica d'arredamento e d'utilizzo pratico piacevoli [illegible] di colore; di Franca Pagliero - giornalista e pittrice - che ha impiantato «Arquebuse», un piccolo vivaio di fiore alpine ed erbe aromatiche, a 1200 metri [illegible] altitudine nella borgata Serre Marchetto [illegible] Pinasca specializzato nella progettazione [illegible] giardini rocciosi e aiuole di aromatiche e in una linea di cosmesi naturale.

E poi altri ancora, dall'intagliatore giapponese Hasegawa Koichi ai vetrai, agli orafi. Per favorire la produzione artigiana, si vuole condurre in porto [illegible] vecchia ambizione, il «marchio di qualità del Pinerolese», [illegible] assegnare a produttori selezionati.

«L'idea [illegible] rispolverata in occasione del convegno di sotto[illegible] a Pinerolo il 5 settembre», annuncia [illegible] coordinatore della [illegible] Ezio Giai.

Il Comune sotto inchiesta ha nominato un legale

Carmagnola «trema» per gli abusi edilizi

Sviluppi agostani con possibili sorprese nei prossimi giorni per l'inchiesta sul rilascio delle concessioni edilizie, scattata il 10 luglio con un blitz dei carabinieri in Comune: l'amministrazione ha nominato un legale. In quell'occasione i militari avevano bussato alle porte del palazzo municipale per sequestrare diverse pratiche amministrative.

Nel mirino, [illegible] ventina di documenti con il peso di un presunto sospetto di illecito. A monte dell'intervento [illegible] [illegible]questro, tre esposti alla procura in cui si ventilavano dinamiche poco chiare. A valle, l'interrogatorio di numerosi liberi professionisti in contatto [illegible] l'ufficio tecnico comunale ed il sopralluogo in svariati cantieri. [illegible] giunta dimezzata dalle ferie ha deliberato di affidare all'avvocato Gallenca [illegible] Torino un mandato «di consulenza, sia per fornire all'amministrazione orientamenti da seguire nelle diverse situazioni, sia per conoscerne gli sviluppi».

Il Comune è stato infatti ufficialmente informato della «trasmissione in procura della notizia di reato relativa ad una delle pratiche acquisite».

Felice Giraudo sindaco di Carmagnola

Non è d'altronde ancora terminato l'esame della documentazione, per cui si sarebbero comunque già rimessi [illegible] lavoro sia gli uffici della procura (Corsi e D'Aloisio [illegible] i magistrati incaricati), sia la pretura di Moncalieri.

Sarebbero imminenti nuovi sviluppi, con il recapito delle prime informazioni di garanzia. [j. fer.]

Val Susa, mondiali

E' azzurra la corsa in montagna

L'azzurra [illegible] Rota Gelpi ha vinto ieri il titolo internazionale, categoria Juniores, di [illegible] in montagna: [illegible] questa prova hanno preso il via in Val di Susa i «mondiali» di specialità, [illegible] la partecipazione di 370 atleti in rappresentanza di 24 Nazioni.

L'atleta comasca, due volte campionessa italiana di categoria, ha concluso con il tempo di 20'49", con [illegible] [illegible]taggio di 32" sulla cecoslovacca Balochova e di 36" sulla gallese Todd.

La gara juniores ha fatto così il suo ingresso ufficiale nel programma [illegible] manifestazione; le ragazze, però, hanno gareggiato soltanto nell'individuale senza portare punti per la classifica di Coppa. Li porteranno, al contrario, vittorie e piazzamenti della prova di oggi, a Bardonecchia (ore 16,45, con partenza e arrivo a Campo Smith), riservata alle atlete seniores: assenti la francese Isabelle Guillot e l'azzurra Manuela Di Centa (le prime due classificate l'anno scorso a Zermatt), in formazione rimaneggiata la Svizzera - detentrice della Coppa -, l'Italia, che non ha [illegible] vinto a livello individuale, punta soprattutto [illegible] Antonella Molinari, campionessa nazionale.

Sullo stesso percorso (7440 metri di sviluppo) si svolgerà la prima gara maschile (ore 16), che vedrà impegnati gli juniores: ci saranno, in difesa dei nostri colori, Dario Fracassi - 3° l'anno scorso - assieme ai cuneesi Maurizio Gemetto (campione italiano) e [illegible] Galliano. Completa l'intenso programma della giornata il «cross corto» per Seniores (ore 17,30) con percorso più lungo (10 km). Favoriti gli azzurri, a conferma di [illegible] lunga leadership (hanno vinto tutte le precedenti edizioni), guidati dal campione italiano Davide Milesi. [p. l. g.]

Porte, sindaco mediatore fra sette associazioni

Una festa dell'amicizia per evitare lotte [illegible]

Oggi Porte di Pinerolo, piccolo Comune all'imbocco della Val Chisone, si mobilita per la sua «festa dell'amicizia», un'occasione d'incontro del tutto particolare: «Se tutto [illegible] bene, sarà presente un terzo degli abitanti». Porte conta 950 anime e sette associazioni; per di più, non essendo la doppia tessera in questo caso un fatto di malcostume, i sodalizi portesi contano un numero [illegible] iscritti superiore a quello dei residenti.

«Tante teste, tante idee» e, inevitabilmente, ne consegue un po' di competizione, qualche screzio e, soprattutto, altrettante «parrocchie» a sé stanti.

Per condire il tutto, un pizzico di politica strapaesana tra brava gente che, in buona parte, alle 7 [illegible] mattino è già in piedi, al lavoro.

Cosicché al sindaco, Giancarlo Griot, è venuta l'idea di riunire tutti in una festa all'insegna dell'amicizia con [illegible] denza annuale. E con un impegno: l'istituzione di un «fondo di solidarietà» per far fronte alle necessità dei portesi bisognosi.

Lo gestirà don Grietti, il parroco, con una commissione costituita da un rappresentante per ognuna delle associazioni. Superabile anche lo scoglio del finanziamento.

«Ogni associazione ha la sua manifestazione annuale? Bene: sarà quella l'occasione in cui [illegible] si impegnerà a raccogliere i fondi da destinare alla solidarietà», dice il sindaco Griot.

Domani a Condove

[illegible] per Falcone e Borsellino

Partigiani, alpini ed amministratori ricorderanno domani alle 10, in località Vaccherezza sui monti di Condove in Bassa Val Susa, i magistrati Falcone e Borsellino e le loro scorte, uccisi dalla mafia nelle due recenti stragi di Palermo.

L'iniziativa [illegible] dell'Anpi di Condove e dell'Ana, in occasione [illegible] ricorrenza della battaglia partigiana di Balmosello, dove 16 patrioti caddero in combattimento contro i nazifascisti.

Una targa sarà dedicata agli alpini del Terzo reggimento; poi [illegible] [illegible] i magistrati e i poliziotti caduti contro la criminalità organizzata. Sarà ricordato anche il generale dei carabinieri Carlo Alberto [illegible] Chiesa, ucciso dalle cosche 10 anni fa.

Verolengo ha deciso

[illegible] per [illegible]

Un sito per i rifiuti urbani nel Chivassese. L'altra sera il [illegible]siglio comunale [illegible] Verolengo, su proposta del rappresentante del consorzio per lo [illegible]to rifiuti solidi [illegible] assimilabili agli urbani dell'Usl 39, l'assessore all'Ecologia [illegible] Frola (dc), ha approvato la convenzione e lo [illegible] per la costituzione [illegible] una azienda speciale che avrà il compito primario [illegible] ricercare sul territorio chivassese un posto idoneo alla realizzazione e alla gestione di [illegible] discarica.

Dopo Verolengo (nel delibe[illegible] due consiglieri di minoranza, Sergio Borca e Franco Mezzo, si [illegible] astenuti) dovrebbero seguire tutti gli altri Comuni del comprensorio chivassese (una ventina) intenzionati [illegible] aderire.

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o per una serata con gli amici

AGOSTO *in* CITTA'

Come e dove spendere il tempo libero
I servizi e gli indirizzi di artigiani cui rivolgersi in caso di emergenza

Mostre per il fine settimana. La «civiltà del talco», estrazione del minerale e artigianato alla Sala Arte Wally a Pinerolo

Rassegne e concerti nell'anfiteatro ex cava di ghiaia

A Forno Canavese s'inaugura la struttura che servirà per rilanciare il turismo

E' dedicata al lavoro dei minatori ed è inserita nel progetto che vuole trasformare le miniere abbandonate del **Pinerolese** in luoghi di richiamo turistico: «Talco, arte e artigianato», sino al 6 settembre nella Sala Arte Wally, via del Pino 97 a Pinerolo, illustra i metodi dell'attività estrattiva de «la péiro duso» (il talco appunto) e il suo uso per foggiare pentole, ferri da stiro, stufe.

Oggetti di «arte» popolare che sfruttano una particolare caratteristica del silicato di magnesio (il minerale più abbondante delle valli Chisone e Germanasca), quella di saper trattenere il calore meglio [illegible] ghisa e di [illegible] «a portata di mano». In mostra anche materiale artistico: piccole sculture, bassorilievi con immagini di animali, [illegible] il falco ricavato da un pezzo di talco le cui impurità di pirite sono gli occhi luccicanti del rapace. La vetrina, organizzata dalla Comunità Montana, è aperta nei giorni feriali dalle 17 alle 19; domenica: 10-12, 16-19.

Ancora a Pinerolo, nell'ambito della Mostra-mercato dell'artigianato del Pinerolese, che apre i battenti oggi, l'esposizione «Treni, tram, binari», dal lunedì al venerdì 17,30-23,30, sabato 14-23,20, domenica 10-12, 14,30-23,30. Foto d'epoca e reperti raccontano il nostalgico legame [illegible] i valligiani e le antiche tratte ferroviarie. Una carrellata di ricordi del «tremvai», il trenino che negli Anni 60 collegava Pinerolo con la Val Chisone.

Domani, in località Pescomonte, prima di **Forno Canavese**, si apre la personale di Alberto Milano «I miei sogni», allestita in una ex cava di ghiaia. L'insolita scenografia - [illegible] anfiteatro di pietre che virano all'azzurro, moquettes in tinte, trenta oli riparati da un tendone - si può visitare, sino al 6 settembre, tutti i giorni [illegible] 10 alle 22. La vetrina inaugura un nuovo uso della cava (500 metri quadri già ripuliti) che presto ospiterà anche concerti.

La foto storica ritrae un gruppo di minatori (alcuni giovanissimi) della Val Chisone. Il talco ha rappresentato a lungo un'importante fonte di ricchezza per le vallate pinerolesi

Oggi, a **Bardonecchia**, si apre la 13ª mostra filatelica «Scienza e tecnica nell'anno internazionale dello Spazio». Le collezioni esposte nella sala della Pro Loco, viale della Vittoria 44, comprendono raccolte di Astrofilatelia e alcuni dipinti «lunari» della Bolaffi di Torino. Il tema, s'ispira al Convegno nazionale [illegible] Relatività Generale, che si svolgerà nel centro valsusino dal 1° al 5 settembre, e prevede un annullo filatelico speciale e cartoline commemorative.

All'insegna della divulgazione naturalistica, la prima Mostra Micologica, sino al 31 agosto, a **San Colombano Belmonte**, in [illegible] per onorare il [illegible] patrono. «Impariamo a [illegible] i funghi», curata dal gruppo Amici dei Funghi-Crdc di Torino, spiega le diverse varietà ma anche la loro funzione nell'ecosistema del bosco, e i metodi di raccolta per non arrecare troppi danni.

[g. p.]

I dati [illegible] segnalati dagli stessi proprietari. Sarà tuttavia opportuno verificare con una telefonata se il locale scelto è aperto.

[illegible] APERTI

San Salvario Valentino

Appennino Pistoiese, v. Nizza 69, tel. 669.84.26. **Batik**, p. M. Cristina 1, tel. 669.23.57 (pranzo). **Crêperie**, v. Saluzzo 77, tel. 650.7610. **Da Zia Amelia**, v. Nizza 31, tel. 669.9472. **Del Chianti**, v. Saluzzo 13, tel. 650.5918. **Imbarco Perosino**, v.le Virgilio 53, tel. 657362. **La Fiorentina**, v. Saluzzo 6, tel. [illegible]. **La Sacrestia**, v. Giacosa 2/bis, tel. 658.559. **La Scaletta**, v. Giuria 27, tel. [illegible]. **L'Idrovolante**, v.le Virgilio 105, tel. 687.602. **Mellow**, v. Nizza 3, tel. 669.9174. **Piatto d'Oro**, v. Galliari 9, tel. 650.9391. **Raffaello**, c. Raffaello 5, tel. 650.5168. **CINESI: Corsaro Verde**, v. Saluzzo 17, tel. 650.5877. **Ka[illegible] Radja**, c. Bramante 53, tel. 696.3461. **Mandarin**, v. Saluzzo 3, tel. 669.8134. **Take Away**, v. M. Cristina 32/d, tel. 669.2416.

[illegible] Centro

Al Primo Piano, v. Po 20, tel. 832.892. **Al 24**, v. Montebello 24, tel. 831.712. **Al 27**, v. S. F. d'Assisi 27, tel. 562.1003. **Arcadia**, Galleria Subalpina, tel. 56.13.898. **Arcimboldo**, v. S. Chiara 54, tel. 521.1816. **Articioc**, v. XX Settembre 1, tel. 512.207. **Balbo**, v. Doria 11, tel. 832.274. **Caval 'd Brons**, piazza S. Carlo 157, tel. 543.610. **Cit Turin**, v. Arsenale 44, tel. 557.6154. [illegible] **Verde**, v. Bellezia 15, tel. 436.1408. **Dadaìs**, v. Bogino 4, tel. 839.8813. [illegible] **Francesco**, v. Alfieri 20, tel. 543.820. **Da Giuseppe**, v. S. Massimo 34, tel. 812.2090. **De Ignazio**, v. Rattazzi 1, tel. 534.068. **Della Rocca**, v. della Rocca 22/b, tel. 831.814. **Delle Indie**, v. Verdi 10, tel. 839.7441. **Due Lampioni**, v. C. Alberto 45, tel. 839.7409. **Esperia**, v. Assietta 5, tel. 535.723. **Filo di Marianna**, v. P. Tommaso 2/b, tel. 669.2365. **Firenze**, v. San Francesco da Paola 41, tel. 839.5808. **Gianfaldoni**, v. Sacchi 36, tel. 557.5041. **'L Bolé**, v. A. Albertina 5, tel. 839.7980. **Il Gabbiano Rosso**, v. Quartieri 2, tel. 436.6800. **Il Pittore**, v. Cernaia [illegible] tel. 532.724. **La Campana**, v. XX Settembre 79, tel. 521.4011. **La Caravella**, v. f.lli Vasco 2, tel. 839.5105. **La Nuova Lampara**, v. Doria 21, tel. 812.7403. **La Pergola Rosa**, v. XX Settembre 18, tel. 537.562. **L'uva**, c. Vittorio Emanuele 119, tel. 543.473. **Mamma Licia**, v. Mazzini 50, tel. 888.942. **Marinella**, v. Verdi 33, tel. 831.525. **Maxipiatto**, v. Passalacqua 4, tel. 537.376. **Mellow**, c. Siccardi 15, tel. 562.12.82. **Nuove Salette**, v. Goito 7, tel. 650.2898. **Nuovo Marino**, v. Mazzini 25, tel. 871.631. **Nuovo Regio**, p. Castello 117, tel. 562.1770. **Osteria n. 1**, v. Garibaldi 59, tel. 561.1028. **Pam-Pam**, c. Vittorio 45, tel. 655.437. **Plinio**, c. S. Martino 10, tel. 540.384. **Porto di Savona**, p. Vittorio 2, tel. 831.453. **Sotto la Mole**, v. Montebello 9, tel. 832.201. **Spada Reale**, v. P. Amedeo 53, tel. 832.835. **Tre Galline**, v. Bellezia 37, tel. 436.65.53. **Vertigo**, v. S. Francesco da Paola 29/h, tel. 882.630 (solo sera). **Vittoria**, v. C. Alberto 34, tel. 541.923. **A DOMICILIO: Pizza Day**, v. S. Antonio da Padova 10, tel. 561.35.13. **CINESI: Du-Cheng**, v. XX Settembre 62, tel. 546.159. **Nuova Fenice**, c. S. Martino 5, tel. 553.087. **La Pagoda**, v. Gioia 2, tel. 539.897. **Nanchino**, c. Beccaria 2, tel. 521.4060. **M[illegible] Hu**, v. Mercanti 16, tel. 546.177. **Panda**, c. Vittorio 29, tel. 669.8102. **Porta di Drago**, v. Nizza 100, tel. 696.7357. **Hua-Tali**, v. S. Quintino 1, tel. 562.7974. **Kuoji**, v. S. Massimo 4, tel. 830.979. **Shangai**, P. Palatina 8, tel. 518.433.

[illegible] San Secondo

Aladino, v. Cassini 4, tel. 568.2862. **A Vecchia Napule**, c. Mediterraneo 70, tel. 595.276. **Crocetta**, v. M. Polo 21, tel. 597.789. **Da Giovanni**, v. Gioberti 24, tel. 539.842. **Gennargentu**, c. Lepanto 4, tel. 319.7622. **Marco Polo**, v. Marco Polo 38, tel. 500.096. **Marello**, v. Gioberti 4, tel. 562.73.91. **Pigafetta**, v. Pigafetta 14, tel. [illegible] **Quattrosoldi**, c. Castelfidardo 7, tel. 562.1635. **Tropicana**, c. Mediterraneo 84, tel. 503.167. **CINESI: Perla d'Oriente**, v. Torricelli 51, tel. 581.651.

San Paolo

Cambusa, v. Valdieri 2, tel. 443.302. **Caranguejo**, v. M. Albergian 10, tel. 331.765. **De Mido**, v. Cesana 54, tel. 447.1784. **I Forchettoni**, v. S. Paolo 52, tel. 385.5153. **Il Pappagajo**, v. Braccini 57, tel. 334.936. **La Lambada**, v. Monginevro 29, tel. 389.461. **La Nuova Rete**, v. Rivalta 23, tel. 334.997. **La Sella**, v. S. Paolo 5/6, tel. 331142. **Mellow**, p. Sabotino, tel. [illegible]. **Mignon**, v. Boggiani 6/A, tel. 385.4090. **Rosa**, v. Chiomonte 22, tel. 331.851. **Universo**, c. Peschiera 163, tel. 385.317. **Tulipano**, v. Lancia 58, tel. [illegible] **CINESI: Bambù**, c. Peschiera 167, telefono 315.2484. **Drago e Fenice**, c. Rosselli 88, telefono 593.191. **King Hua**, c. Racconigi 30/b, telefono 331.967. **Porta d'Oro**, v. Monginevro 9, telefono 316.2058.

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

Al Grassi, v. Grassi 9, tel. 434.5430. **Al Solito Posto**, v. Asiago 53, tel. 411.4945. **Baricentro**, v. Sant'Ambrogio 25, tel. 726.767. **Black Cat**, v. Pacchiotti 61/C, tel. 728.282. **Caligola**, p. Campanella 25, tel. 720.470. **Cappero**, c. Vittorio 217, tel. 771.4659. **Il Gambero**, c. Francia 448, tel. 779.0034. **Podium**, v. Cibrario 14, tel. 437.3393. **San Domenico**, str. della Pronda 15, tel. 701.674. **Ventaglio**, c. Francia 219, tel. 793.266. **CINESI: Di Yanga**, c. Brunelleschi 99, tel. 705.464. **Yin** [illegible], c. Inghilterra [illegible] tel. 447.2952. **Ying Bing**, c. Francia 466, tel. 710.301. **Hang Zhou**, c. Francia 278, tel. 790.997. **La Fontana**, v. Vigone 30/f, tel. 447.4343.

Campidoglio S. Donato - [illegible]

Al Centro, v. Balbis 11, tel. 489.763. **Al Covone**, v. Cibrario 41, tel. 437.6255. **Au Lapin Agile**, v. Ghemme 1/bis, tel. 749.6124. **Da Gigi**, v. Salbertrand 74, tel. 749.3616. **La Grupia**, v. Rocciamelone 17, tel. 771.40.51. **L'Osteria del Capricorno**, v. Ceva 41, tel. 471.217. **L'Osteria del Corso**, c. Regina Margherita 252, tel. 481.759. **La Marmilla**, v. S. Do[illegible] 20, tel. 488.882. **Masino**, c. Monte Grappa 29, tel. 758.277. **Nobel**, c. Monte Cucco 58, tel. 724.838. **Nord Tennis**, c. Appio Claudio 116, tel. 758.904. **CINESI: Capitol**, c. Svizzera 58, tel. 740.140. [illegible] **Li Do**, v. San Donato 7, tel. 487.717. **Nuovo Drago**, c. Umbria 20, tel. 484.065.

Rossini - Valdocco Vanchiglia

Al Pramzam, v. Beinasco 5, tel. [illegible] **Campus**, c. San Maurizio 41, tel. 835.143. **Da Tiziana**, c. Belgio 96, tel. 890.717. **Del Ventaglio**, v. Vanchiglia 16, tel. 831.716. **Il Bagatto**, v. Torino 3, tel. 812.2284. **Il Delfino e la Sirena**, c. Tortona 2, tel. 831.369. **Il Rubino**, c. San Maurizio 61, tel. 877.485. **Il Saraceno**, c. XI Febbraio 5, tel. [illegible].5282. **La Rosa di Francia**, v. Santa Giulia 57, tel. 830.076. **La Gaia Scienza**, v. Guastalla 22, tel. 812.3821 (solo sera). **CINESI: Canton**, c. Palermo 125, tel. 238.762. **Dong Hua**, c. S. Maurizio 25, tel. 830.733. **Oriente**, v. Vanchiglia 18, tel. 882.711. [illegible] **Wei Huo**, c. Regio Parco 24, tel. 233.917.

[illegible] M. Campagna - [illegible]

Cantuccio, v. Vittoria 14, tel. 212.641. **Ciau Turin**, c. G. Ce[illegible] 174, tel. 205.0748. **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, tel. 262[illegible] **Colonnello**, c. Vercelli 21, tel. 280.366. **Da Ivo**, c. Novara 75, tel. 852.806. **Da Mauro**, c. Brescia 13, tel. 248.1103. **Da Pietro**, c. Vigevano 4, t. 248.1285. [illegible] **Tony**, v. Lanzo 43, t. 226.4760. **Del Buongustaio**, c. Taranto 14, t. 263.284. **Flunch**, c. Romania 460, t. 262.5069. **Fortin**, c. D. Chiesa 8, t. 273.1672. **Hermes**, c. Regio Parco 20, t. 850.183. **Il Gallo**, v. Cecchi 60, t. 851.282. **Il Grillo**, v. Cuneo 8, t. 852.167. **Il Faraone 2**, v. Valdellatorre 77, t. 731.710. **Ippocampo**, c. Novara 5, t. 857.165. **La Pergola**, v. Mondrone 9, t. 290.626. **Lo Fuori Mano**, v. Vistrorio 92, t. 205. 2490. **Lo Squalo**, c. G. Cesare 83, t. 851.438. **Lucciola**, v. Segantini 16, t. 733.085. **Mazza**, c. G. Cesare 53, t. 851.430. 90, c. G. Cesare 198, t. [illegible]0.520. **La Pala d'oro**, c. Vercelli 8, t. 850.346. **Ripa Ba[illegible]gliarda**, v. Giachino 16, t. 216.8489. **San Giors**, v. Borgodora 3, t. 521.1256. **Su Fogu**, v. Martorelli [illegible] t. 852.049. **Valgranda**, via Lanzo 88, t. 226.44.20. **Vecchio Aratro**, c. Potenza 187, t. 731.671. **Vittoria**, c. G. Cesare 373, t. [illegible]2.4181. **Vittoriano**, c. Gros[illegible] 81/83, t. 216.8413. **CINE[illegible] [illegible] Li Hua**, l. Toscana 29, t. 216.1735.

M. Pilone - Val Salice Cavoretto

A la merenda sinoira, p. Hermada 12, t. 819.0613. **Alberoni**, c. Moncalieri 288, t. 661.5433. **Bastian Contrario**, st. Moncalvo 102, t. 696.83.88. **Bellavista**, st. S. Margherita 153, t. 819.5128. **Birilli**, str. Val S. Martino 6, t. 819.0567. **Cafasso**, st. Val Salice 178, t. 660.1495. **Cit Cavoret**, st. ai Ronchi 14, t. 661.2848. **Cucco**, c. Casale 89, t. 83.0416. **Da Angelino**, c. Moncalieri 59, t. 660.2267. **Da Lanfranco**, c. Moncalieri 216, t. 661.3375. **Escargot**, st. ai Ronchi 73, t. 661.2830. **Fontana [illegible] Francesi**, str. com. Pecetto 123, t. 661.0397. **Garden**, st. Valsalice 2, t. 660.3943, solo [illegible] **Giudice**, st. Val Salice 78, t. 660.2020 (sera). **Gran Corona**, c. Moncalieri [illegible] t. 661.0100. **Gran Madre**, v. Monferrato 2, t. [illegible]68. **Il Ciacolon**, v.le XXV Aprile 11, t. 661.0911. **Il Gatto Bianco**, Colle Maddalena 170, t. 661.0330. **Il Pavia**, v.le Thovez 60, t. 660.2060. **Italia**, st. Superga 45, t. 890.[illegible]. **La Beccaccia**, st. della Vetta 20, t. 661.0485. **La Cloche**, st. Traforo Pino 106, t. 899.9462. **La Contea**, C. Q. Sella 132/b, t. 819.0569. **La Dentera**, c. [illegible] 321, t. [illegible]. [illegible] **Griglia**, str. dei Ronchi ai Cuniolì Alti 7, t. 661.2920. **La Topia dal Bogin**, c. Moncalieri 476, t. 661.0435 (solo sera). **Mayerling**, p. Freguglia 5, t. 661.2666. **Ponte Sassi**, p. Pasini 3, t. 890.371. **Saltincielo**, st. Superga 3, t. 890.835. **Villa Somis**, str. Val Pattonera 138, t. 661.30.86. **CINESI: La Giunca**, c. Moncalieri 29, t. 660.47.70.

S. [illegible] - [illegible] Lingotto

Beau Geste, c. Unità d'Italia 89, t. 673.494. **Chichibio**, c. U. Sovietica [illegible]5, t. 619.7068. **Città Giardino**, v. Guido Reni 171, t. 311.4580. **Da Gino**, v. Piave 62, t. 347.2326. **Delfino Blu**, c. Orbassano 277, t. 311.5080. **Entremetier**, v. Nizza 216, t. 667.05.03. **Fri Flo**, p. Galimberti 13, t. 319.8828. **Gattopardo**, v. Rismondo 10, t. 606.8350. [illegible] **Griso**, p. Buzzolo 9, t. 637.017 (solo sera). **Il Pomodoro**, v. Caprera 25, t. 351.572. **La Lupa**, v. Tepice 8, t. 696.3355. **La Perla Nera**, v. Spano 16, t. 318.0865. **La Smarrita**, c. U. Sovietica 244, t. 317.9191. **Lilibeo**, c. U. Sovietica 359, t. 613.772. **Montese**, c. U. Sovietica 502, t. 347.2895. **Quadrifoglio**, v. Benevagienna 22, t. 352.620. **CINESI: Da Hua**, v. Boston 24, t. 351.340. **Hua Dou**, v. Rovereto 79, t. 354.420. **La Primavera**, v. Tunisi 118/a, telefono 319.0768. **Jour et Nuit**, v. P. Sarpi 69, telefono 317.6454. **Chun Hua Juan**, v. Genova 106, telefono 696.3496.

GLI [illegible]

Cinema all'aperto

Riapre il Massimo, la multisala del [illegible] **del Cinema**, in via Montebello 8. Sala Uno: «Sulla terra [illegible] in cielo» di Marion Hansel, reduce dal Festival di Berlino. In sala Due ciclo dedicato al regista polacco Krzysztof Kieslowski. Minirassegna di pellicole di Martin Scorsese, alla Tre. Proiezioni, tutti i giorni, alle 16,10; 18,10; 20,30 e 22,30; ingresso a 7 mila lire. Per il cinema sotto le stelle all'**Arena Metropolis**, viale Boiardo, alle 22 «Hook-Capitan Uncino» di **Steven Spielberg** (7 mila). Alle 24 «Saint-Tropez Saint-Tropez» di Castellano e Pipolo (5 mila). «Beethoven» di Brian Grodin è il film proposto al **Forum King Kong**, viale Luzio (Giardini Reali), [illegible] 22, 6 mila. In programma al **Cortile Stradella**, via Stradella 192/D, «Ombre e nebbia» di e con Woody Allen (ore 22, 7 mila). Al **Drive In**, via Sansovino, «Johnny Stecchino» di e con **Roberto Benigni** (ore 22 e 24, 8 mila). L'avventuroso «Robin Hood-Il principe dei ladri», con Kevin Costner, approda al Parco Generale Dalla Chiesa di **Collegno** (ore 21,45, 6 mila).

[illegible]

Alle 16 concerto al Conservatorio «Giuseppe Verdi», via Mazzini 11: Noel Lee al pianoforte in musiche di Gottschalk, Copland, Gershwin, Debussy (ingresso libero). Alle 21, al Teatro Regio, la Filarmonica di San Pietroburgo diretta da Juri Temirkanov eseguirà Ciaikovskij, Mussorgskij, Prokofiev. Biglietteria alla Vetrina di piazza [illegible] Carlo 161, ingressi a 12 mila lire.

A Torre Pellice (campo sportivo, ore 21, 12 mila lire), concerto dei Pinerolesi Africa United, fuoriclasse del reggae italiano. Prosegue la Bierfest a **Busa** (zona Priorale). Questa sera alle 21, tre nomi del blues torinese: Slep, Dario Lombardo, Sal Bonasoro e la ritmica dei Red House (biglietti a 5 mila lire). Al Foro Boario di **Ivrea** concerto [illegible] gruppo rock Yo Yo Mundi. A **Chivasso**, in piazza del Municipio, alle 21, Abesibè, musicisti di strada. Rock demenziale al Sacripante di **Ala di Stura**. In città, al ristorante **Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, alle 22, piano-bar con Bernard Thomas. Pomeriggio danzante per ultra-55, allo **Chalet** del Valentino (ore 15, 5 mila lire con consumazione). Nel dehors del **Caffè San Carlo**, Er[illegible] Grubessich alla tastiera e Di[illegible] Pollissero al flauto in brani jazz (ore 17,30; 19,30; 21,30 e 23,30). Fino alla metà di settembre, al **Caribe I** di via G. di Barolo 50, musica e cucina creola. Reggae a **La Cave**, via Pomba 7, alle 22. Danza del ventre al **Kafila**, via G. Bruno 140, ore 21. Sere d'Estate all'**Ippopotamo** (ex Zoo), musica fino alle 2; ai **Giardini Ginzburg**: Fuori Orario Estate, alle 21,30, offre «Crossover» con i dj Fabio e Joe. Video, canoa e basket alla **Terrazza sul Po**. «I Messaggeri», per il liscio, alla [illegible] **Giaione**, ore 21. Operetta con Giorgio Molino, alla **Cascina Marchesa** (Pellerina). Danze con «I Roeri» alle 21 per la Sagra Valsampietrese di **Pecetto**. **[g. p.]**

ALTRI [illegible]

F[illegible]

Notturne (19,30-9): Maffei, p. [illegible] 1; Pescarmona, v. Nizza 65. **Serali** (19,30-22,30): Mirafiori, v. Sanremo 37; Policlinico, c. Sempione 112; Porta Susa, c. Francia 1/B.

Autosoccorso Numero Verde

Alfa Romeo 1678-21022; Audi 1678-27088; Bmw 1678-41050; Citroën 1678-60019; Fiat 1678-28050; Ford 1678-11013; Honda 1678-30078; Lancia 1678-25054; Mercedes 1678-61063; Opel 1678-29064; Peugeot 1678-33034; Renault 1678-20007; Land Rover 1678-31049; Volvo 02-5459545; Volkswagen 1678-27088.

Elettrauto

Vecchio, l.go IV Marzo 17; Crapanzano, v. Giolitti 11; Sdf, v. Genovesi 4; Zanusso, p. Arbarello 2; Nejrotti, v. S. Domenico 15; Raia, v. S. Marino 56; Pantò, c. Orbassano 300; Ferinasso, v. Bardonecchia 75; La sprint, c. Francia 169; Valle, v. Tenivelli 3; Bertinelli, v. Baveno 22; Alfonsi, c. Lombardia 127; Pettinato, v. Gattico 11; Cimadomo, v. P. Veronese 273; Pace, p. N. Sauro 16; Bachiorrini, v. P. Veronese 334; Cigna, v. Cimarosa 66; Corvaglia, v. Paisiello 10/22; Zulli, v. Nizza 277; Di Scipio, v. Montevideo 50; Garelli, v. Sette Comuni 27; To Gi, v. Felizzano 4; Tringolo, v. O. Vigliani 55; Barbieri, v. Togliatti 26/D; De Gregorio, v. Genà 3.

[illegible]

Giacometti, v. Pollenzo 10; Aesse, v. Carena 11.

Gommisti

Zomer, c. Orbassano 2[illegible]; Carolo, p. Marmolada 14; Chiarenza, v. Monfalcone 129; Saccone, v. Monfalcone 17; Noviello, c. Belgio 85; Massafra, c. Vercelli 13; Autogom, c. Novara 6; S[illegible] c. Sommeiller 17.

Idraulici

Morlino, c. Orbassano 269; Cesare Michele, v. Gulli 28; Caffiero, v. Cantoira 22; Lepera, v. Stradella 168; Sperti, v. De Martiis [illegible] Centro 2000, c. Potenza 82; D'Antoni, v. Baracca 34; Matzuzzi, v. Sansovino 63; Astorino, v. Calvi 16; Porrello, v. Agudio 41; Zaio, str. ai Ronchi 79; Carrone, v. Spotorno 50; Renato, v. Podgora 22; Bassi, c. Traiano 150; Lorusso, v. Rismondo 21; De Paoli, c. Agnelli 156; Teknoprofil, c. Svizzera 149; D'Antoni, p. Clotilde 80; D'Elia, v. Campobasso 14; Ilar, v. Scarlatti 34; Chiavirano, v. Duino 188/bis; Zigolillo, v. Stel[illegible] 4.

Elettrodomestici (riparazioni)

Asto, v. Lima 1; Bellachioma, v. Mombasiglio 70/f; See, v. Tripoli 10/20; Tecnova, v. Monte Novegno 20; Guglielmo, v. Cumiana 34; Regge, v. Bagnasco 10; Terrull, v. Breglio 29; Italfrigo, v. Giotto 11/13; Saccia, v. Teodoreto 1/f; Giaccone, v. Coni Zugna 2/10.

Ricevitorie Totip

Via A. Doria 15; p. Statuto 18; p. Vittorio Veneto 21; c. V. Emanuele 98; c. V. Emanuele 37; v. Arsenale 43 ang. c. V. Emanuele; v. Saluzzo 19/A; via Tolmino 3; c. Racconigi 22; c. Racconigi 225; v. Guido Reni 29/E; v. S. Donato 6 bis; c. G. Cesare 9; v. Nizza 393; v. Cortemilia 29/A; c. Siracusa 139; c. Agnelli [illegible]; v. Tripoli 37; c. Agnelli 80; v. S. Marino 108; v. Exilles 48; c. Francia 203; c. Francia 381; c. Francia 265; v. M. Lessona 101; c. Foglizzo 1/B; v. Valdellatorre; v. Gattico [illegible]; v. Foglizzo 28; Lgo Giachino 110; v. Chiesa della Salute 3; v. Sospello 164; v. Michele Coppino 131; v. Monterosa 139; v. Sesia 35/F; c. Vercelli 71; c. Vercelli 237; v. Pergolesi 13; c. Regio Parco 166 ang. v. Willermin; v. Damiano Chiesa 75; c. Casale 397; c. Casale 86/C; c. Casale 40; c. Unione Sovietica 523; c. Traiano 6; c. Traiano 89; c. Orbassano 278.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

NUOVO: [illegible] di danza classica, contemporanea e jazz. Iscr. dal 31-8 ore 9-12 e 15-19. Corso M. d'Azeglio 17, tel. 669.06.68.

NUOVO: Scuola di recitazione [illegible] da Enza Giovine. Iscr. dal 31/8 ore 9-12 e 15-19. Inf. c. M. d'Azeglio 17 tel. 669.0668.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rossa-discoteca, Sala Blu-musica Anni 60.

CHALET: ore 15,30 e 21.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Rocky.

DU PARC ESTIVO (tel. 521.52.75): ore 21 Edo Puma.

DU PARC: domenica ore 15,15 si riprende l'incontro pomeridiano.

FRENZY DANCING (Ivrea, tel. [illegible] 230.064): ballo liscio. Orch. Lino e i Gabbiani.

LE ROI GIARDINO: ore 21. Noi ci rinnoviamo sempre.

SPORTIN (Santhià uscita To-Mi): ore 22-3 discoteca con D. J.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15/19. [illegible]. 661.4841 - 674.069.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): sala danze. Tel. 0121/74.115.

[illegible] E MUSEI

CENTRO D'ARTE C. [illegible] (Castellamonte, tel. 0124/513.314): Maestri '800-'900 orario 9/12,30 - 15,30/19,30. Festivi (agosto aperto tutto il [illegible]mo). Chiusura merc[illegible].

PATIO + INVIDIA
Tutte le sere ore [illegible]
[illegible] del [illegible]
[illegible] DOMENICA [illegible]
Tel. 661.4841 - 674.069

FIAMMA

KING KONG

OGGI al ROMANO

«Se mi baci ti dò il mio veleno»

«Una Lolita letale: scabroso film interpretato dalla Barrymore, quindicenne sensuale e manipolatrice» — LA STAMPA

«Drew Barrymore è l'essenza della sensualità» — RADIO W.B.A.I.

Il [illegible] vincitore [illegible] NOIR IN FESTIVAL [illegible] Viareggio 1992

DALLA REGISTA [illegible] «UOMINI»
UNA EMOZIONANTE DETECTIVE STORY!

OGGI [illegible] STUDIO RITZ

Un'opera di buon gusto, ambigua, elegante e piena di seduzioni...

grand'eliseo

Il thriller-noir per l'inaugurazione

eliseo blu

«Questa volta a casa soli sono rimasti in quattro Con un problema molto ingombrante»

SSSSSSSSST...
...NON DITE A MAMMA CHE LA BABYSITTER E' MORTA!

eliseo rosso

ARIA [illegible]

REPOSI

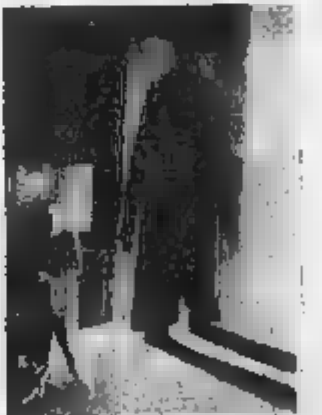
Torna LUIS GOSSETT JR, il Sergente di ferro di «Ufficiale Gentiluomo» in un film dove l'emozione vola ad altissima quota.

OLIMPIA 2

Vedere altra pubblicità cinematografica alle pag. 33-35

A GRANDE RICHIESTA

alfa 200

Un genio al colmo della [illegible] arte raffinata

ARIA CONDIZIONATA

UNA GRANDE NOVITA' [illegible] COLORO [illegible] AMANO ED APPREZZANO I FILM [illegible] QUALITA'

Il cinema **MASSIMO UNO** è destinato [illegible] ospitare da OGGI esclusivamente pellicole in PRIMA VISIONE ASSOLUTA.
Per l'inaugurazione è stato scelto l'originale e divertente film [illegible] MARION [illegible] che, al Festival di Berlino '92, ha meritato il più vasto consenso del pubblico. CARMEN MAURA, l'attrice prediletta di Pedro Almodovar, ne è la protagonista.

E se, d'ora in poi, i bambini potessero decidere [illegible] non nascere?...

«...un film molto europeo, molto femminile, molto originale...» *(Il Corriere della Sera)*

PER COLORO CHE AMANO E APPREZZANO I FILM DI QUALITA'

C'è AKI KAURISMAKI il Fassbinder degli anni '90

«... è il più bel film di Kaurismäki...» (L. Tornabuoni - LA STAMPA)
«... mirato sul pubblico giovane. Molti applausi...» (F. Ferzetti - IL MESSAGGERO)

GENIALE, IRONICO E DIVERTENTE

al lillipUt SI RIDE!

«Spiritosa e dinamica, romantica e lussuosa, brillante...» (L. Tornabuoni - LA STAMPA)
«Finalmente si ride... il divertimento per il pubblico è garantito. Ritmo, atmosfera, attori simpatici...» (I. Bignardi - LA REPUBBLICA)

ULTIMI [illegible]

ERBA

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67, T. 856.521. Ore 16,30; 18,30; 20,30/22,30. Ing. 10.000 / 6000
Ombre e nebbie
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' — Commedia

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67, T. 856.521. Ore 16,30; 18,30; 20,30/22,30. Ing. 10.000 / 6000
Henry - Pioggia di sangue
di J. McNaughton, con M. Rooker, T. Arnold, T. Towles (Usa '86) — Due sbandati, ossessionati da incubi sessuali di gioventù, vivono insieme: quando i vecchi fantasmi riemergono si trasformano in efferati assassini. V. M. 18 1h 05' — Thriller

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.966. Or.: 20,30/22,30. Ingresso 7000
Vedi Sera d'estate. Cortile Stradella

Ambrosio P. *
c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino
c. Sommeiller 22, Tel. 6817.190. Or.: 16,45 18,40/20,35/22,30. Ing. 10.000 / 7000
Le mani della notte
di J. Eliasberg, con R. Hauer, N. Richardson (Usa '92) — Un'assistente sociale aiuta un uomo condannato per l'omicidio della moglie. Complice l'amore, la donna crede nella sua innocenza ma spuntano nuove ombre. N. V. 1h41' — Thriller

Capitol
v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,40/17,50/20/22,10. Ing. 10.000 / Rid. 7000
Anno 2053: la grande fuga
di M. Markham, con M. Ironside, Vanity (Usa '91) — La Terra, priva di ozono, è diventata arida e desolata: un cacciatore di taglie arresta un'affascinante donna braccata dalla polizia e si mette nei guai. N. V. 1h 41' — Avventura

Centrale *
v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 16,45/18,40/20,30/22,30. Ing. 10.000 / Agiscuola 6000
Vita da Bohème
di A. Kaurismäki, con M. Pellonpää, E. Didi (Francia-Finlandia '92) — Tre bohémien in una Parigi sospesa nel tempo: un omaggio al romanzo di Murger che ha ispirato l'opera di Puccini, ma senza «gelida manina». N.V. 2h — Commedia

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 / Rid. 7000
Mysteria
di L. Bava, con J. Pacula, T. Arana, F. Montagut (Italia '92) — Una giovane donna rimane improvvisamente vedova: la tomba del marito viene scoperchiata, il cadavere scompare e inizia una misteriosa catena di omicidi N.V. 1h 41' — Thriller

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16,45 18,40/20,35/22,30. Ing. 10.000 / 7000
L'amore, il sesso e Berlino
di R. Thome, con G. Lechner, J. Benedikt (Germania '92) — Una ragazza madre di Berlino Ovest e un vedovo di Berlino Est si incontrano portando al parco i rispettivi bambini: tra un pannolino e l'altro nasce l'amore N.V. 1h50' — Commedia

Cristallo
v. Gobo 5, Tel. 650.7100. Or.: 16,45 18,40/20,35/22,30. Ing. 10.000 / 7000
Articolo 99
di H. Deutch, con R. Liotta, K. Sutherland, F. Whitaker (Usa '92) — Un gruppo di dottori e infermiere, che credono nella loro missione, cercano di combattere con astuzia e umiltà la burocrazia sovrana negli ospedali. N.V. 1h35' — Commedia

Doria
v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,45 17,25/19,05/20,45/22,15. Ing. 10.000 / rid. 7000
Ferro & Seta
di S. Sun, con M. Salzman, P. Gindy (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere la diffidenza intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' [illegible]

Eliseo Grande *
p. Sabotino, Tel. 447.5241. Ore 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000
Detective Stone
di T. Mayfarn, con R. Hauer, K. Cattral (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto [illegible] a indagare. V. M 14 1h 35' — Fanta-thriller

Eliseo Blu *
p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000
Non dite a mamma che la babysitter...
di S. Herek, con C. Applegate, J. Cassidy (Usa '92) — Una arcigna babysitter, che deve badare a cinque fratelli, è stroncata dall'infarto: i piccoli si arrangiano, aspettando che la madre torni da un lungo viaggio. N.V. 1h 50' — Commedia

Eliseo Rosso *
p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ing. 10.000
Demoniaca
di R. Stanley, con R. Burke, C. Field (Usa '92) — Misteriosi delitti rituali nel deserto della Namibia: un poliziotto capisce che non è il solito maniaco e chiede aiuto allo sciamano per indagare in antiche leggende V.M. 14 1h30' [illegible]

Empire
p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.642. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30. Ing. 10.000 / 7000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 — Com. dram.

Erba *
c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 20,30/22,30. Ing. 10.000 / 7000
La donna indecente
di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stabel (Danimarca '92) — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile [illegible] abbandonare V.M. 14 1h 35' — Drammatico

Etoile
(Ex Torino) v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER [illegible]

Faro
v. Po 30, Tel. 83.22.14. Or.: 15,25 17,10; 18,55; 20,40/22,25. Ing. 10.000 / rid. 7000
Fermati, o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' — Commedia

Fiamma *
c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000 / 7000
Jesuit Joe
di O. Austen, con P. Tarter, J. Walsh, L. Trail (Canada '91) — Un indiano si traveste da giubba rossa e cerca vendetta nelle pianure del Canada. Dal personaggio di Hugo Pratt, creato per un romanzo e un fumetto N.V. 1h 41' — Avventura

Ideal
c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 17,15/18/20,45/22,30. Ing. 10.000 / 7000
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' — Horror

King Kong
v. Po 21 Tel. 839.7502. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000 / Agiscuola 6000
Casablanca
di M. Curtiz, con H. Bogart, I. Bergman (Usa '42) — Rick, proprietario di un bar a Casablanca, aiuta la sua vecchia amante e il marito a fuggire dai nazisti: il mitico film torna restaurato per il 50° anniversario. N. V. 1h 41' — Classico

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000 / 7000
Rabbia ad Harlem
di B. Duke, con F. Whitaker, D. Glover, R. Givens (Ingh. '91) — Dopo una rapina al scatone ad Harlem la caccia è una cassa di pepite che coinvolge belle vamp, gangster e ingenui sognatori. Dal romanzo di Himes. 1h 40' — Commedia

Lux
Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Alibi perfetto
di A. Lado, con M. Wood, K. Sandvik, (Italia '92) — Un poliziotto perde la moglie in un attentato: pensa alla vendetta di qualche spacciatore ma indagando sugli affari della donna scopre una torbida pista N.V. 1h35' [illegible]

Massimo Uno
v. Montebello 8, Tel. 871.048. Or.: 16,10 18,10; 20,30; 22,30. Ing. 10.000 / 7000
Sulla terra come in cielo
di M. Hänsel, con C. Maura, D. Bezace (Belgio/Spagna/Francia '91) — Maria, giornalista tv, è incinta: ma non sa che il suo bambino, d'accordo con tutti gli altri feti del mondo, ha deciso di non nascere N.V. 1h 50' — Commedia

[illegible] 1 *
v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000
Double Impact - Vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' [illegible]

Nazionale II *
v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40. Ing. 10.000
Tokio Decadence
di Ryu Murakami con [illegible] Nikaido, S. Masakiyama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. [illegible] dur. 1h 52' — Drammatico

Nuovo Odeon
v. Venaddo 6, Tel. 749.2262. Or.: 20,10 / 22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
I Mambo Kings
di Arne Glimcher, con A. Assante, A. Banderas, M. Delmara (Usa '92) — La storia contrastata dei due fratelli Castillo: lasciano la Cuba di Batista per New York, decisi a trovare il successo con il mambo. N.V. 1h 45' — Dramma

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000 / 7000
Linea diretta
di B. Kellman, con D. Parton, J. Woods (Usa '92) — Una maestra di danza, licenziata dalla palestra dove lavora, diventa per caso una star della radio a Chicago elargendo consigli agli ascoltatori. N. V. 1h 31' — Commedia

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000 / 7000
Vincere insieme
di P. M. Glaser, con D.B. Sweeney, M. Kelly, R. Dobias (Usa '91) — Un campione di hockey e la pattinatrice più amata d'America si incontrano, si scontrano, si amano o lottano, per vincere le Olimpiadi. N.V. 1h 41' — Commedia

Reposi
v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000 / 7000
Air Force - Aquile d'acciaio
di J. Glenn, con L. Gossett Junior, R. McLish, P. Freeman (Usa '91) — Un asso dell'Air Force guida una missione pericolosa in Sudamerica: stanare un ex nazista capo di un'organizzazione criminale. N. V. 1h 32' — Avventuroso

Romano
Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,40 18,35/20,40/22,30. Ing. 10.000
La mia peggiore amica
di K. S. Ruben, con D. Barrymore, S. Gilbert, T. Skerritt (Usa '92) — La vita di una ragazza viene sconvolta da una «Lolita letale» che fa intrusione nella sua famiglia, usando tutti i mezzi, dalla seduzione all'omicidio N.V. 1h 41' — Drammatico

Selene
c. Belgio 53, Tel. 874.171. Or.: 20,15/22,30. Ing. 8000 / Agiscuola 6000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 — Commedia

Studio Ritz
v. Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. (Vinc. Viareggio 92). Ing. 10.000 / Agiscuola 6000
Happy Birthday, detective!
di D. Dörrie, con H. Cryplonka, D. D. Kunstmann (Germania '92) — Kemal Kayankaya fa il detective a Francoforte: viene ingaggiato da una turca per ritrovare il marito e deve districarsi tra odi razziali, corruzione, delitti N.V. 1h50' [illegible]

Vittoria
v. Roma 356, Tel. 562.1789. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
[illegible] in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' — Commedia gialla

Zeta
v. Colleasca 12, T. 749.2907. Or.: 20,30/22,30. Ing. 10.000 / 7000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' [illegible]

* Locali cli[illegible]

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A. Tel. 317.6257 — Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Drive In — v. Sansovino ang. v. [illegible] Tel. 226.53.13 — **Johnny Stecchino** di [illegible] R. Benigni, N. Braschi. Or.: 22-24

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — [illegible]

Lanteri — c. G. Cesare 60, Tel. 284.134 — RIPOSO

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — Chiusura estiva. Riapertura novembre.

Massaua — p. Massaua [illegible], Tel. 796.603 — Riapertura venerdì 4 [illegible] con **A proposito di Henry**

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
[illegible] Settembre Musica. **Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo**. Direttore Yuri Temirkanov. Musiche di P.I. Ciaikovskij e M. Musorgskij. Ingressi in vendita a L. 12.000 dalle ore 20 alla biglietteria. Per inf. [illegible] 05095

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti fino al 2 ott. presso le Agenzie della banca CRT (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di sett.) Vendita nuovi abbonamenti dal 20 ott. al 10 nov. Vendita biglietti su tutti gli spettacoli dal 12 nov. Bigliett. (ore 10-18,30) tel. 8815.241/242.

Alfa Teatro — [illegible] Bus 3/15/54/56/61/66/75/75
Dal 21/9 campagna abbonamenti '92-'93. Aperte le iscriz. alla scuola di Teatro Sergio Tofano adulti-bambini dai 5 anni con M. Bruca, A. Cedroni, G. Moretti, S. Rasolco, S. Versace. Lez. bisettim. di 3 ore cad. corso adulti, lez. sett. per corso bambini. Inf. e pren. 819.35.29. Dal 31/8.

TEATRI

[illegible] — p. Solferino 4, Tel. 562.3800
Il fiore all'occhiello
Abbonamenti 8 grandi spettacoli in abbonamento a posto fisso. Rinnovo abbonamenti, prelazioni nuovi abbonati. Biglietteria tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764
Teatro dell'Angolo. Chiusura estiva. Per informazioni sulle attività del «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» tel. 482.843 - 489.676.

Carignano — piazza Carignano 6, Tel. 537.998
Stagione 1[illegible]-93. Martedì 8 settembre inizio vendita abbonamenti. [illegible] (dal 2 settembre): tel. (011) 544.562 - 557[illegible]246.

Colosseo — via Madama Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18-9-16/Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: 8 grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di ope[illegible], appunt. mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2-9, or.: 10-13; 15-19, alla [illegible]

[illegible] — c. Moncalieri 241, T[illegible], Tel. 661.5447
Abbonamento Passepartout: stagione 1992/93 grandi spettacoli comici e cabaret. Campagna abbonamenti a biglietteria tutti i giorni ore 16-22.

[illegible] — v. Juvarra 15, Tel. 562.3765
Stagione 1992-93 **Autore Italiano**, con Guido Castiglia e Mario Cavallero. V. Mirandola, L. Loris e G. Alberti, I Donati e Olesen, La Suburba e S. Gambarotta, L. Malaterra, R. Petrolini, L. Ragagnin, U. Marino, W. Valeri, S. Benni, M. Palladini, A. Bantagata.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
2ª Stagione con i Fiocchi 1992/'93. 7 grandi spettacoli in abbonamento: Borboni, Scaccia, Bucci, Benvenuti, Arena, Marchini, Micheli. Per informazioni dal 5 settembre.

Teatro Nuovo — c.so M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552
Scuola di danza e di recitazione. Tutti i livelli di corso. Lezioni di danza classica a livello professionale con Maria Eugenia Reyes tutti i giorni ore 10. Iscr. dal 31/8 c. M. D'Azeglio 17 tel. [illegible] 0668 ore 9,12 e 15-19.

Teatro Macario — (Bomboniera) via S. Teresa 10, Tel. 561.36.94
Stagione T[illegible] 1992/93. 8 spettacoli in abbonamento. Informaz. presso la cassa del Teatro dal lunedì al venerdì or. 9,30-12,30; 15-18,30, sabato or. 9,30-13. Spettacolo d'apertura: **Peutasso Antonio. Esperto in matrimonio**. Comp. Stabile Teatro Macario diretta da Giorgio Molino.

Teatro di Torino — P. Massaua 9, Tel. 795.803
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Apertura segreteria del Teatro martedì 1° settembre. Piazza Massaua 9 tel. 795.803.

SETTEMBRE MUSICA

Conservatorio — p. Bodoni, Tel. 582.04.50-544.891, Ore 16
Noel Lee, pianoforte. Musiche di Gottschalk, Copland, Gershwin e Debussy. Ingresso gratuito.

Teatro Regio — p. Castello, Tel. 582.0450-544.891, Ore 21
Orch. Filarmonica di San Pietroburgo
Yuri Temirkanov, direttore. Musiche di Cajkovskij e Musorgskij. Numerati a L. 20.000 e ingressi a L. 12.000 in vendita dalle ore 20 al Teatro Regio.

SERE D'ESTATE

Teatro Regio — Piazza Castello, Tel. 5820.450 e 544.891

Arena Metropol. — To - Esposizioni, Cortile viale Boiardo, Tel. 650.32.03
Ore 22 **Capitan Uncino** di Steven Spielberg (Usa [illegible]) con Dustin Hoffman, Robin Williams e Julia Roberts

Stadio Comunale — Corso Sebastopoli 123

Cortile Stradella — Via Stradella 192/d
Proiezione del film: **Ombre e nebbie** di Woody Allen (Usa 1992) con Woody Allen e Mia Farrow

Forum King Kong — Viale dei Partigiani [illegible] Reali, lato [illegible]
Ore 22 proiezione del film: **Beethoven** di Brian Levant (Usa 1992) con Charles Grodin e Bonnie Hunt.

Giard. di v. [illegible] — Via Piave 66

C. [illegible] — C. Regina Margherita 371

Fuori Orario Est. — Giardini Ginzburg, Corso Moncalieri
Ore 15: **Mangiando-Ballando** Emilio 5 e i Ragazzi del Liscio ospitano Rino Martella. Ore 21[illegible] **Crossover** D.J. Joe e Fabio.

L'Ippopotamo — Ex Zoo Comunale, Corso Casale
Apertura [illegible]

ASSOCIAZIONI [illegible]

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 562.33.13
CHIUSURA ESTIVA FINO AL 31/8

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15
Krzysztof Kieslowski: il Decalogo
Ore 16,10 Decalogo 1 e 2; ore 18,15 Decalogo 3; ore 20,15 Decalogo 4 e 5; ore 22,30 Decalogo 6 e 7. Ingresso 7000.

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15
Taxi driver
di Martin Scorsese con Robert De Niro, J. Foster. Ore 16,10; 18,10; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Nano supererotico i fiori del piacere**. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.621. **La ragazza e lo stallone nero** con Miss. Pomodoro, Ron Jeremy. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, telefono 521.2385. **Africa nera erotica** con J. Boreur, M. Hallyo. Colori. Vietato 18. Apertura 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Solange calda insaziabile** (1ª visione) con F. Viera, S. Dumont. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Puledre calde e provocanti** (1ª visione) con Daniel Hart, Peggy Blessing. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, telefono 650.5470. **Mia moglie... gli uccelli** con Rachel Ashley, Jamie Gillis. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, telefono 438.20.82. **College girls** con Nadine Roussel. Col. Viet. 18. Ap. 12; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Sesso di fuoco**, con Saka, Lisa Dellouwe. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 8000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Josephine e gocce di piacere** con Carmen Chevalier, Willy Stanz. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Vite sospese
BARDONECCHIA
SABRINA: Moglie a sorpresa
BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Fermati o mamma spara
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Robin Hood - Il principe dei ladri
CHIERI
MARILYN: Double Impact - La vendetta finale
SPLENDOR: Beethoven
CHIVASSO
CINECITTA' D'ESSAI: Ferro & seta
MODERNO: riposo
POLITEAMA: La casa nera
CIRIE'
NUOVO: Detective con i tacchi a spillo
COLLEGNO
PRINCIPE: Poliziotto in blue jeans
REGINA: chiuso per ferie
STAZIONE: La donna indecente
NOTTI PARCO: Robin Hood - Il principe dei ladri
CUORGNE'
MARGHERITA: Analisi finale
PERONA: Robin Hood
GIAVENO
CINE S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Ferro & seta
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Double Impact - La vendetta finale
MONTANARO
VITTORIA: Esperienze erotiche di una squillo
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Poliziotto in blue jeans
ITALIA: chiuso per ferie
RITZ: Ferro & seta
RIVOLI
GIOIELLO: Omicidio incrociato
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Prova schiacciante
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: Scappo dalla città la vita, l'amore...
TORRE PELLICE
TRENTO: Bolle di sapone
VALPERGA
AMBRA: Resa di conti a Little Tokio

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — Fiore selvaggio, telenovela
19 — Corky il ragazzo del circo
19,30 Jim della jungla, telefilm
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 La casa dei nostri sogni, film
22,30 Jim della jungla, telefilm
23 — La strana coppia, telefilm
23,30 Corky il ragazzo del circo
24 — Buck Rogers

Telecupole Cinquestelle
18 — Adderly, telefilm
19,25 Tg4
20,25 La strada dei [illegible]
[illegible] Tg4
[illegible],45 Speciale con noi

Videogruppo
13 — Pomeriggio Mtv
19 — Trentaminuti
20 — Skyways
20,30 Sfida infernale, film
22,30 Trentaminuti
24 — Hot Rod, tutto sui rallies
0,30 Tissen Borromise, documentario

Erreuno TV
[illegible] A tu per tu
18,55 TG flash
19 — Speciali
19,30 Erreuno TG
20 — Telegiornale
[illegible]
22,15 Tg sera
22,30 Sabato sport
23,45 Erreuno Tg

Videouno
17,10 Fiabe dal mondo, cartoni animati
18 — Natura selvaggia, documentario
19 — Cartoni animati
20,30 Film
22 — Natura selvaggia, documentario
23,20 L'albero delle mele, telefilm
0,30 Hazell, telefilm

Telebiella
17,30 Parliamoci d'amore
18,30 Video clip
19,30 Tg Biella
20 — Solletico estate
20,20 Il bacio di mezzanotte
22,10 Opera
22,30 Tg Biella

Telecity
15,20 Telecity per voi, attualità
17,30 Sette in allegria
19,30 Dottori con le ali, telefilm
[illegible] Ursus il terrore dei Kirghisi, film
[illegible] Senza traccia, film

Rete 9 Tai
20,20 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
[illegible] Botta e risposta, film
23,12 [illegible]
23,30 [illegible]
23,53 Sulle ali della poesia
24 — La casa di Frankestein, film

[illegible] Rete Tv
[illegible] «Poe». La rovina di Casa Usher
22 — Un tocco di sesso, film
24 — Dolce notte
0,35 Tentazioni
1,15 Rosso di sera

Quinta Rete
17,30 Buck Rogers, telefilm
18,30 Tad, telefilm
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 Odio implacabile, film
24 — Un gettone per il patibolo, film

Tv7 Pathé
17,15 Rubrica
19,20 Varie locali
20 — Telefilm
20,30 Film
23,23 Matt & Jenny, telefilm

Rete Canavese
18 — Doc Elliot, telefilm
19 — I superglobtrotter, cartoni
19,30 La moto della settimana
20,30 Sayonara, film

G.R.P.
19 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
19,30 San Francisco, telefilm
20,30 San Francisco, film
22,30 Sherlock Holmes, telefilm
23,30 Una donna si ribella, film

Telesubalpina
18,30 Cartoni animati
19 — Sotto il campanile
19,25 Domani celebriamo
19,30 Senza barriere: Gaspare del Bufalo, documentario
20 — Cartoni animati
20,30 Segretaria tuttofare, film

Rete 7 Piemonte
20,20 La banda degli otto, film
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Il melograno
2,15 Varietà
3 — Nero Wolfe, telefilm

[illegible]
18,45 Cyborg, cartoni animati
19,30 Good times, telefilm
20,30 Samba d'amore, telenovela
21,30 Adolescenza inquieta
23,30 Film

[illegible]
19 — Time speciale
19,45 Buonasera sindaco di Castellamonte
21 — Il Festival della canzone di San Marino
23 — La pulce nell'orecchio
1 — Telefilme by night

Telestudio
8 — Cyborg, cartoni animati
9,30 Good Times, telefilm
12,30 Cyborg, cartoni animati
18 — Benvenuti a... Alaska
1,30 Film non stop

Tieffe 9
19,30 Dragnet, telefilm
20 — Il meglio o niente
20,30 Film
22 — Crime story, telefilm
0,15 Film

Tele Vox
18 — S.W.A.T., telefilm
19 — Cristianesimo oggi
21 — Barnaby Jones, telefilm
22 — Quella dolce ebbrezza della musica
23 — Ironside, telefilm
24 — Cristianesimo oggi

Primantenna Supersix
19 — Viaggio [illegible] solare, documentario
22 — L'aquila e il falco, film

[illegible] errori e variazioni dei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): tutto il mese di agosto: lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì [illegible] 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa [illegible] (tel. [illegible]): Visite alle tombe di Casa Savoia Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, [illegible]. 011/8128114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

[illegible] (v. Montebello 20, [illegible] 83.28.74): Mostra: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» fino al 4/10. [illegible] da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel 956.1692). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.

[illegible] **dell'Automobile «Carlo Bi[illegible] Ruffia»** (corso Unità d'Italia 40, [illegible] 011/677.666). Orario: 10-18,30 (continuato). Chiuso lunedì. E' aperto nel periodo estivo compreso Ferragosto.

Museo di [illegible] Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di [illegible] - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. [illegible] chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): 16/6-31/7 e [illegible], Mar.-Sab. ore 9-14 e 15-19; dom. ore 9-14; lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-[illegible]. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - [illegible]. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mer. a [illegible] 8,30-19,15.

[illegible] **Naz. del Risorg. Italiano** (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 8-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja [illegible] Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Chiuso luglio e agosto.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or. mart., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

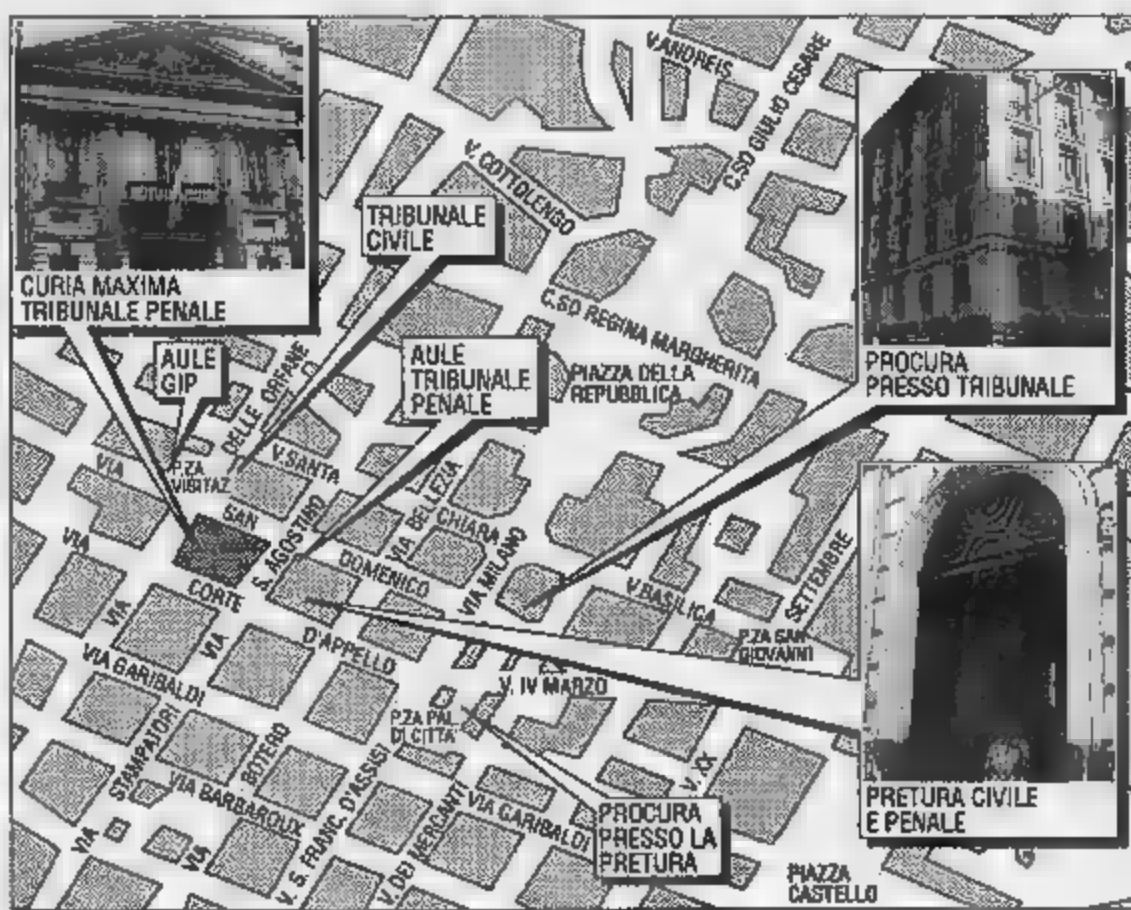
Il Comune prepara un progetto per dare un nuovo volto al centro storico

Un museo nella Curia Maxima

Via Corte d'appello sarà isola pedonale

Via Corte d'appello e la zona [illegible] diventeranno un'isola pedonale, con la Curia Maxima trasformata in sede per il nuovo [illegible] di Torino, oltreché per [illegible] biblioteca e le sedi dell'Ordine forense, [illegible] l'edificio della Pretura destinato [illegible] abitazioni e con gli [illegible]tri stabili [illegible] occupati dalla giustizia utilizzati per uffici civici. E' il progetto che [illegible] [illegible] elaborando in C[illegible] con anticipo [illegible] [illegible] anni sul trasferimento delle attività giudiziarie nelle [illegible] cittadella.

«Ogni anno spendiamo [illegible] miliardi in affitti per le varie ripartizioni, quando avr[illegible] quegli stabili liberi, essendo di proprietà comunale, li utilizzeremo per gli uffici», spiega il responsabile [illegible] patrimonio, Paolo Anselmo. Ci sono assessorati come l'istruzione sparsi in sei-sette sedi.

[illegible] commissione, designata dalla giunta, presieduta dal vicesegretario generale Narducci e composta da dirigenti comunali, ha iniziato ad affrontare il problema. Tra una settimana sarà presentata la fotografia delle esigenze. Poi si ragionerà in giunta, dove intanto approderanno le richieste dell'Ordine degli avvocati di [illegible] press[illegible] [illegible] Curia Maxima la biblioteca e le [illegible] delle associazioni professionali e le esigenze provenienti dall'incontro tra tutti gli operatori della giustizia convocato dal presidente della Corte d'appello, Luigi Conti, per il 21 settembre.

La rilocalizzazione degli uffici giudiziari [illegible] sarà solo l'occasione per riorganizzare logisticamente la macchina comunale e risparmiare, consentirà anche di decongestionare l'area centrale rendendo possibile un'azione [illegible] riqualificazione. [illegible] giunta lo ha previsto nel programma quinquennale. «Oltre a via Corte d'appello chiuderemo al traffico altre vie della zona. Finalmente si potrà ragionare sulla mia proposta del quadrilatero romano. Sono già [illegible] avviate ristrutturazioni di edifici e i privati rispondono positivamente [illegible] che alla nostra richiesta di risanare le facciate delle case», dice l'assessore all'arredo urbano e alla viabilità Giuseppe Dondona.

L'assessore alla cultura, Marziano Marzano, aggiunge: «La mia idea è di allestire presso [illegible] Curia Maxima un Museo di Torino con tutte le opere dell'Ottocento di cui già dispone la Galleria d'arte moderna e con altri quadri [illegible] proprietà della Città, penso a quello raffigurante Pietro Micca che è nella sala delle congregazioni, a Palazzo Civico».

Tutte le altre sedi attualmente occupate dalla giustizia diverranno uffici comunali. Tranne lo stabile di via Torquato Tasso, dove si trova la Procura della Repubblica, che è dell'Ina. L'amministrazione civica [illegible] per rinnovare il contratto per altri sei anni. Costa oltre 600 milioni l'anno, compreso il parcheggio sotterraneo per [illegible] auto.

Luciano Borghesan

I restauri

L'assessore al Conte Verde

C'è già un ponteggio sull'edificio [illegible] via Palazzo di Città all'angolo con via Conte Verde. Si [illegible] ripulendo stabile e portici. Altre concessioni edilizie [illegible] state richieste dalle proprietà [illegible] palazzi del [illegible] sinistro che porta a via XX Settembre.

Rispondendo [illegible] osservazioni del Conte Verde, l'assessore all'arredo [illegible] Giuseppe Dondona, informa che il Consiglio comunale nell'estate [illegible] aveva deliberato un contributo promozionale per 73 milioni, pari al 20 per cento dell'intera spesa, per il restauro d[illegible] f[illegible]ciate e del porticato di via Palazzo di Città e di piazza Corpus Domini. «Tutti i proprietari - dice soddisfatto l'assessore - hanno aderito all'offerta del Comu[illegible] e si sono impegnati entro due anni a realizzare l'intero risanamento del tratto di via».

L'assessorato, oltre a curare il restauro cromatico dell'intera piazza Palazzo di Città, ha previsto la progettazione di una cancellata a protezione del monumento al Conte Verde. Già realizzata l'illuminazione storica sulla piazza. In piazza Corpus Domini [illegible] stato costruito il marciapiede rialzato.

Infine, è stato predisposto il progetto di totale sistemazione in porfido di via Corte d'Appello e del rifacimento di piazza IV Marzo.

A La Mandria

Giovani pittori su strada

Colori all'aria aperta. Dipingeranno [illegible] grandi tele lungo i sentieri e tra il verde del parco regionale della Mandria. I giovani artisti del circuito promosso dall'assessorato comunale per la gioventù partecipano oggi e domani alla tappa di questo itinerario di pittura su strada.

I loro nomi: Boo Boclan, Sergio Cascavilla, Marcello Murru, Iva Futarcec, Alessandro Rivoir, Glauco Tiengo, Arti e Misfatti, Mazz-art.

L'inziativa «Street painting», sponsorizzata dalla Swatch-Italia, sta portando in giro per le città un gruppo di ragazzi desiderosi di far conoscere la loro qualità.

[illegible] ragazzi in gamba - dice l'assessore Antonello Angeleri - che da anni [illegible] inseriti nelle nostre rassegne. Le loro opere meritano [illegible] essere viste e apprezzate da un maggior numero di persone. Questa manifestazione [illegible] tanto più interessante perché è resa possibile da [illegible] rapporto [illegible] collaborazione tra operatori pubblici e privati».

Tra i giovani, oggi e domani, a [illegible] Mandria, ci sarà anche un maestro, l'affermato Ugo Nespolo.

«L'arte ha un'occasione - dice Nespolo - per uscire dal guscio. Un'idea valida che favorirà il necessario miglior rapporto [illegible] la società. Lavoriamo troppo per conto nostro. E' bene che le mostre avvengano anche in luoghi aperti».

Le opere realizzate in questa tappa piemontese [illegible] esposte a partire dal prossimo 23 ottobre nello spazio espositivo Lingotto. Interverranno «street painting» provenienti da tutto il mondo unitamente ai lavori italiani realizzati a Bari, Capri, Modena, Perugia e Venezia.

PROVINCIA [illegible]

Venaria, [illegible] per furto [illegible] ospedale

Manette per Emanuela Barbieri, 33 anni; via Carducci 11, a Venaria. Ieri pomeriggio è [illegible] sorpresa da un'infermiera dell'ospedale [illegible] piazza Annunziata mentre stava rubando [illegible] portafogli [illegible] uno dei dipendenti addetti alla cucina.

A S. Raffaele [illegible]

[illegible] Bric Ruccone di San Raffaele Cimena, oggi alle 15,30, nell'ambito della festa di San Rocco, rievocazione storica della trebbiatura del grano con trebbia a mano e concerto del Corpo musicale sanraffaelese.

Castiglione [illegible] Cinzano segretario [illegible]

Un solo segretario comunale per due Comuni. I sindaci Terenzio Laureri di Castiglione e Delfino Casalegno di Cinzano, per una razionale gestione della risorsa personale, hanno infatti deciso di stipulare una convenzione, per la quale il dottor Giuseppe Catone lavorerà 27 ore settimanali a Castiglione [illegible] Cinzano.

Cumiana, 4 miliardi per casa di riposo

La Regione ha [illegible] un finanziamento [illegible] 4 miliardi per la realizzazione di una [illegible] di riposo. L'edificio sorgerà in via Berti al posto dell'ospedale S. Giuseppe.

Ivrea, [illegible] di [illegible]

Ci sarà anche Pierpaolo Ferrazzi, medaglia d'oro nel K1 alle Olimpiadi di Barcellona, ai [illegible]pionati italiani assoluti di canoa slalom che si svolgeranno oggi e domani a Ivrea. Verranno assegnati i titoli di campione d'Italia nelle specialità: K1 maschile, C1, C2 e K1 femminile. Sono iscritti 200 atleti in rappresentanza di 31 società italiane.

La nuovissima tecnica [illegible] a punto in Brasile dal professor Morea

Rivoluzione [illegible] Cardiochirurgia

Molinette, impiantati valvole e tendini del maiale

Non solo le valvole cardiache del maiale, ma anche i relativi tendini vengono impiantati nel reparto [illegible] cardiochirurgia [illegible] Molinette, diretto dal prof. Mario Morea. L'intervento, primo in Italia e quarto al mondo, comporta una rivoluzione nella tecnica operatoria destinata ad avere consistenti effetti sull'attività dell'organo operato.

«Sino a ieri - spiega il prof. Morea - [illegible] [illegible] a sostituire le valvole mitraliche tagliando il muscolo ed i papillari del ricevente che [illegible] [illegible]trovava con una valvola biologica perfettamente funzionante, ma con un cuore leggermente meno elastico di prima, anche per via della presenza dell'anello [illegible] raccordo. Ora, potendo trapiantare le valvole insieme [illegible] le corde tendinee dell'animale, otteniamo [illegible] fissaggio ottimale della valvola ed una più spiccata funzionalità cardiaca». Queste valvole [illegible] state studiate [illegible] chirurghi di Belo Horizonte e realizzate da una ditta, la Biocor, che ha sede in quell'ospedale. Il prof. Morea è stato in Brasile [illegible] ha effettuato [illegible] primo intervento al mondo con questo tipo [illegible] valvola, insieme [illegible] i colleghi sudamericani. Messa a punto la nuova tecnica, grazie anche all'aiuto del prof. Shamway, famoso cardiochirurgo americano, ha deciso di utilizzarla a Torino dove [illegible] abitualmente impiantate valvole biologiche classiche, preferite a quelle meccaniche per i minori rischi di embolia [illegible] in generale, per il minor rischio di incidenti di funzionamento.

L'adozione [illegible] questa tecnica potrebbe portare a [illegible] prospettive anche per trapianti di valvole da uomo a uomo: «Potremo, in un prossimo futuro - ha detto il dott. [illegible] Sumosa - utilizzare le valvole sane degli organi espiantati a chi [illegible] un cuore nuovo». E' previsto un buon risparmio: le [illegible] valvole costano 5-6 milioni [illegible] gli [illegible] di quelle tradizionali. [a. con.]

Il primo intervento in Italia [illegible] stato eseguito alle Molinette dall'équipe del professor Mario Morea

L'appello di Palmina

Arriva la casa per la mamma col cuore nuovo

Ci [illegible] buone speranze che Palmina trovi una ca[illegible] adatta alle sue condizioni. La giovane, madre di tre figli, trapiantata di cuore vive in [illegible] alloggio [illegible] quinto piano di [illegible] stabile senza ascensore, e ha l'esigenza di abitare a [illegible] piano basso [illegible] in stabile con [illegible] così da evitare la fatica delle scale.

Vanni Bonadio, assessore alla casa al Comune di Torino, s'è impegnato a risolvere il problema. «Casi urgenti ce ne [illegible] tantissimi. Ma la situazione di questa donna appare davvero drammatica. La disponibilità di alloggi è quella che è, praticamente nulla, ma spero [illegible] una soluzione accettabile si possa comunque trovare. E sufficientemente in fretta».

L'assessore Bonadio incontrerà Palmina Mazzarelli appena la donna potrà lasciare Villa Serena, la casa di cura di Piossasco [illegible] la ospita per la riabilitazione post-operatoria.

Direttore Rai [illegible] Brizio

Quattro miliardi per gli studi del tg scientifico

Il presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio, si è incontrato ieri con [illegible] nuovo direttore della sede regionale Rai del Piemonte, Giovanni Ayassot. Quest'ultimo gli ha comunicato che «sono in corso importanti lavori (per complessivi quattro miliardi di spesa) di rinnovamento degli studi e delle salette di post-produzione per poter allestire il nuovo telegiornale scientifico che prenderà il via [illegible] prossimo ottobre».

Ayassot ha poi sottolineato: «Nel settore dell'alta frequen[illegible] proseguono le operazioni per garantire, entro la prossima primavera, la copertura del territorio regionale con il segnale della terza rete piemontese».

Per quanto concerne le attività sinfonico-corali sono ripresi i contatti p[illegible] [illegible] coproduzione con la fondazione [illegible] Paolo.

In centro e periferia

Le diciotto vie [illegible] da [illegible] in [illegible]

Continuano i lavori [illegible] via Druento in corrispondenza della Torino-Ceres e in viale XXV Aprile poco prima di piazza Freguglia per manutenzione straordinaria al viadotto di Cavoretto. Altri interventi. riguardano: via XX Settembre (angolo via Micca), via Micca (tra le piazze Castello e Solferino), via Avogadro (corso Matteotti-via Cernaia), via San Massimo (via Cavour-via Po), corso Vittorio Emanuele (corso D'Azeglio-via Carlo Alberto), [illegible] Vandalino (via De Sanctis-Via Germonio), via Villafranca Piemonte, via Asiago (via Crea-via Cirenaica), via Viterbo (via Foligno-Toscana), via Pianezza (via Potenza-via Pogliazzo), strada Aeroporto, via Montanero (via Scarlatti-via Baltea), via Nuova di Cavoretto, via Guicciardini (via Cernaia-via Grattoni), via Grattoni (cor[illegible] Vinzaglio-corso Bolzano), via Volta (tra i corsi Matteotti e Vittorio).

LE TV PRIVATE

Telemontecarlo

9 — Snack, cartoni animati
[illegible] La ballata del Nilo, doc.
10 — Snack, cartoni animati
10,30 Le isole perdute, telefilm
11 — Devlin, cartoni animati
11,25 Pianeta mare
12,10 Crono, tempo di motori
[illegible] — Un tuffo alle Eolie, doc.
13,30 Sport show, motociclismo
17,30 L'ispettore Lenz: Delitto nel parcheggio, film
19,30 Venti di terre lontane
[illegible] — Tmc news
[illegible] Matlock, telefilm
21,35 [illegible]: Ballata per un condannato, film
0,15 L'altra metà del cielo, film

Odeon

14,30 Lacrime di gioia, telenovela
15,10 [illegible] Il sole di Roma, film
[illegible] Cartoni animati
[illegible] [illegible], notiziario
[illegible] Telefilm
[illegible] Otello, [illegible]
23 — Sicilianotte, notiziario
23,30 Filmnotte

[illegible]

14 — Buck Rogers, telefilm
[illegible] — Marianna fuga dalla morte, film
16,30 Vendite commerciali
[illegible] Buck Rogers, telefilm
19,30 Fiore selvaggio, telenovela
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 La casa dei nostri sogni, film
22,10 Fiore selvaggio, telenovela
22,50 Buck Rogers, telefilm
23,45 La strana coppia, [illegible]

Rtp Messina

11 — Grand hotel, film
13 — Diagnosi, rubrica
14 — Rtp giornale
14,30 I gemelli del Texas, film
17 — Ape Maia, cartoni animati
18 — Incontri al caffè, rubrica
[illegible] La storia d'Italia, documentario
19,30 Una pianta al giorno
20,10 Rtp giornale
20,30 O' Scarfalietto, prosa
[illegible],30 Rtp giornale
23 — Giulio Cesare, film

[illegible] Rete

11,25 Parliamo di...
12,40 Cartoni animati
14 — Film
16,15 Parliamo di...
17,45 Film
20,30 Tiggi
20,45 [illegible]
23,15 [illegible]

Teleregione PA

10,30 Viviana, telenovela
12 — Cronache di ieri, documentario
[illegible] — Notiziario
14,30 Cacciatori di fortuna, film
20,10 Notiziario
20,30 Palermo parla, rubrica
20,45 Cross, la grande caccia, film
22,30 Viviana, telenovela
0,50 Il delitto Duprè, film

Video Tre

14 — Ogginotizie
14,30 Lady Barbara
18,15 Giacomini
18,30 Cara dolce Kioko, cartoni animati
18,45 Helena
19 — Ken il guerriero
20 — Ape Maia, cartoni
20,30 A mezzanotte va la ronda del piacere, film
22,30 Ogginotte
23 — Lady Barbara
24 — Rubrica cinematografica

Telejonica

8,15 I predatori dell'idolo d'oro, tel.
13 — [illegible]
14 — Sette spose per sette fratelli, film
15,50 Scatola magica
17,30 I viaggiatori del tempo, telefilm
18,30 Patrol boat, telefilm
20,25 La voce della [illegible]
20,45 Little Laura e Big John, film
22,10 La voce della Sicilia
22,45 Il texano, film

Teleregione

10,30 Charlie, telefilm
11 — Asta Video Sell
14,15 Fotogramma
14,30 Asta Video [illegible]
17,30 Tuttocronaca flash
17,35 Cross la grande caccia, film
19,05 Cartoni animati
19,30 Malù, telefilm
20,10 Tuttocronaca (2ª edizione)
20,45 Coccodrillo, film
22,30 [illegible], telenovela
0,50 Insolente, film

TV 8

11,30 Film
13,15 Dancing Days, telenovela
14,15 Tvoltoggi
14,45 Cinemania
15,15 Tournée, rubrica
15,55 Documentario
19 — La lunga ricerca, telefilm
[illegible] Dancing Days
20,15 Tvoltoggi
20,45 [illegible]
[illegible] Uppercut
0,30 Il romanticismo, telefilm

Tele Scirocco [illegible]

12 — Vernice fresca, spettacolo
13 — Sport mare, rubrica
13,25 Tsl flash
13,30 Sette giorni a Cinquestelle
13,55 Tsl, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
18 — [illegible] animati
19,25 Tsl sport
20 — Arcobaleno: notizie di tutti i colori
20,30 'O scarfalietto, commedia
22,30 Tsl, telegiornale
23 — Ciao Italia

A POLLINA

[illegible] Carreras: [illegible] nell'anfiteatro

Il tenore spagnolo José Carreras terrà un recital domani e il primo settembre all'anfiteatro Rosa di Pollina, in provincia di Palermo. Gli spettacoli [illegible] alle ore 21,30. Per informazioni, rivolgersi alla Publisun, telefono 091/545834-547891

RVC Videocalabria

7 — Videogiornale
7,20 Cartoni animati
8,20 Crime story, telefilm
9,30 Galasette, telefilm
11 — Viviana, telenovela
11,20 Veronica, telenovela

[illegible] - Telecolor

13,30 Redazionale
13,45 Speciale spettacolo
14 — Ogginotizie
14,30 Occulto con...
15,45 Vendite commerciali
18 — Rubrica cinema
18,15 Redazionale
18,30 Cara dolce Kioko, cartone
19 — Ken il guerriero, cartone
19,30 Tg flash
20,30 A [illegible] va la ronda del piacere, film
22,30 Ogginotte
23 — Occulto con...
24 — Rubrica cinema

[illegible] Mediterraneo

13,30 Cartoni animati
14,15 Videogiornale
15 — Telefilm
16 — Telefilm
18 — Bazar
18,40 Vietato ai maggiori
19,45 Videogiornale
23,30 Film

Antenna 1

10 — Casale & Company, telefilm
11 — Forza mare, motonautica
14,05 Prima pagina, notiziario
14,35 I 33 di Superaix
18 — Cath the cath
19,35 Prima pagina
20,35 La canzone del Mississippi, film
22,30 L'aquila e il falco, film
0,05 Prima pagina
[illegible] [illegible]

T.R.M.

[illegible] Agente Pepper, telefilm
14,30 Breaker Morant, telefilm
[illegible] La droga maledetta, film
18 — [illegible] Rogers, telefilm
19 — Equipaggio tutto matto, telefilm
20,30 La banda degli otto, film
22,50 Serpico, telefilm

Sicilia 1

13,30 Film
15 — Taxi, telefilm
18,30 Telenovela
18,30 [illegible]
18,30 Buck Rogers, telefilm
19,30 Telegiornale
20 — Cinemondo
20,30 Marianna fuga dalla morte, film
22 — Taxi, telefilm
22,30 Film
24 — Buck Rogers, telefilm

LE TV PRIVATE

TGS [illegible] 7

13,20 Aspettando il domani
13,50 Notiziario, 1ª edizione
14,15 Usa Today, rubrica
14,30 Il tempo della nostra vita
15,25 Vendite commerciali
17,55 Sette in allegria
18,45 Notiziario, 2ª edizione
19,15 Dottori con le ali, telefilm
20,10 Notiziario, 3ª edizione
20,30 Ursus il terrore dei Kirghisi, film
[illegible] Search, telefilm
23,25 Notiziario
[illegible] Senza traccia, film

Telespazio

14,15 Telegiornale
14,30 [illegible]
18,15 Telegiornale
19,45 Teleromanzo
20,30 Teleromanzo
22,15 Telegiornale
22,40 Telefilm
23,30 Film
1 — Telefilm

TRM Odeon

14 — Casalinghe superpiù, telefilm
14,30 Galactica, telefilm
15,30 Henry & Kip, telefilm
16 — Stazione di polizia, telefilm
16,30 Masquerade, telefilm
17 — Navy, telefilm
18 — Benvenuti a...
19 — Cartoni animati
19,30 Albertone, cartoni
20 — Laverne & Shirley, telefilm
20,30 La principessa di Bali, film
22,30 Houston Knights: due duri da brivido, telefilm
23,30 I misteri di Orson Welles, [illegible]
0,30 Auto & Motori sport

Telerent-Tivuitalia

10,30 [illegible]
14 — Tel[illegible]
14,30 Fra' Tommaso, rubrica religiosa
15,30 [illegible]
18 — [illegible] Rogers, [illegible]
19 — Telerent attualità
19,30 Equipaggio tutto matto, telefilm
20 — Adam 12, telefilm
20,30 Film
[illegible] Telerent attualità
23 — Nero Wolfe, telefilm
[illegible] — [illegible], telefilm

Teleacras AG

14,30 T[illegible]
17,15 VG pomeriggio
17,40 [illegible]
18 — Buck Rogers, telefilm
19,15 Taxi, telefilm
19,00 Un equipaggio tutto matto, telefilm
20,40 La banda degli otto, film
22,40 Serpico, telefilm

Antenna Sicilia

7 — Proposte commerciali
12 — Film
14,30 Sicilissimo
15 — Rosa de Lejos, telenovela
16 — Proposte commerciali
18 — Incontri al caffè
19,30 Rosa de Lejos, telenovela
20,30 Le strade del Sud, film
22,15 Sicilissera
22,20 Film

TVA Agrigento

[illegible] I 33 giri di Superstar
14,30 Doc Elliot, telefilm
15,35 Vivere al 100 x 100, rubrica
18 — I 33 giri di Superstar
17 — Notiziario, 2ª edizione pomeridiana
18,05 Casale & Co., telefilm
19,45 Musicale
20,05 Notiziario, 1ª ed. ser.
20,30 La canzone del Mississippi, film
22,10 Notiziario, 2ª ed. ser.
22,50 L'aquila e il falco, film
1,20 A Sud dei Tropici, telefilm

Vuelle 7

12 — [illegible]
13,30 Arcobaleno
17 — [illegible]
18,30 Incontri al caffè
19 — Film
20,30 O'Scarfalietto, teatro
24 — [illegible]

[illegible] 7

13,45 Giacomini
14 — Aspettando il domani, telenovela
14,30 Ogginotizie
15 — Commerciale
17,15 Sette in allegria, cartoni animati
19 — Love american style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Ursus il terrore dei Kirghisi, film
22,20 Senza traccia, film
0,50 Andiamo al cinema
1,30 Le altre notti, show

TSB-T. Sound Bro.

8,30 Film
10,30 Vendite commerciali
12 — Cartoni animati
13 — Il punto
14 — T.S.B. - Videogiornale
16 — Film
19 — T.S.B. - Videogiornale
19,30 Sara gioielli
20,30 Film
23,30 T.S.B. - Videogiornale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible] VISIONI IN [illegible]IA

AGRIGENTO

Astor
p. Vitt. Emanuele 10
Tel. 25.886
CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

Bauffremont
salita Matteotti 10
Tel. 21.804, Or.: 16/18/20/22 - Cinema-Teatro
Ing. 7000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Bellini
v. Gioberti 3
Tel. 25.805
Or.: 16/18,20/22
CHIUSUR[illegible]

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 25.055
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373,760. Or.: 18 20,20/22,30
Ingresso L. 5000
[illegible] famiglia [illegible]
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ambasciatori
v. Eleonora d'Angiò 17
Tel. 431,440.
Or.: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arena Argentina
v. Venasco 10
Spett. unico ore 20,15
Ing. 4000/rid. 3000
Nei panni di una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717.
Or.: 17,45/21
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Vicenza 16
Tel. 508.471
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arena Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 48
Tel. 502.690
Or.: in. 18; ult. 22,30
Ing. 8000; rid. 5000
Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 18
Tel. 315.699
Or.: 17
CHIUSURA ESTIVA

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a
Tel. 49.29.49
Or.: 17/18,45/20,45/22,30
[illegible]

Lo Pò
v. Etnea 258
Tel. 326.210. Or.: 17 18,45/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
v. S. Euplio 21
Tel. 322.323
Or.: in. 17; ult. 22,30
Ing. 8000; rid. 5000
LOCALE RISERVATO

Rita
v. Ibla 5
Tel. 505.470. Or.: 17 [illegible],45/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Sciara
p. Risorgimento 15
Tel 417.084 Dom. sp. 15
Or.: 18/20,30/22,40
CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi
p. Ghisleri 2
Tel. [illegible]
Or.: 17,30/19,30/21,30
CHIUSURA ESTIVA

M[illegible]A

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.895
Or.: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lux
Largo Seggiola, is. 168
Tel. 718.266
Or.: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia
v. degli Amici, is. 242
Tel. 716.038
Or.: 18/20,20/22,30
Ing. 7000; rid. 5000
Ritorno al futuro parte III
di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West del 1885 tra indiani e avventurieri. N. V. 1h 58' **Fantastico**

Orione
v. S. Martino 336
Tel. 292.57.95. Dom. sp. 15
Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Savio
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.348. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 168
Tel. 329.248
Or.: 18/20,10/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible]
v. Pirandello 5
Tel. 625.85.47
Or.: 18,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
House IV - Presenze impalpabili
di Martin Newlin con David Hasselhoff, Linda Blair (Usa) — L'ombra di un vecchio albergo su un'isola pare la sagoma di una strega. E' un presagio e si avvererà: arriva sull'isola una vecchia devota a Satana... N. V. 1h 30' **Horror**

Arena Aurora
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192.
Or.: 20,40/20,15
Cineclub 92. **Ing. 6000**
Parenti serpenti
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Contalone, C. Leone, A. Huber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Fiamma
Largo degli Abeti 8
Tel. 525.16.58. Or.: 16. 17,35/19,10/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arena Favorita
(Pallavicino)
Or.: 20.40/23,15
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Arena Odeon
(Mondello)
Or.: 21,15/23,15
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Lux
v. F. P. di Blasi 31
Tel. 302.861
Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
v.le Strasburgo 356
Tel. 688.65.32
Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Nazionale
v. Emerico Amari 170
Tel. 588.290. Or.: 17 18,45/20,30/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Rouge et Noir
p. Verdi 8
Tel. 587.268. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Tiffany
v.le Piemonte 32
Tel. 625.52.77
Or.: 16/17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

RAGUSA

Duemila
v.le Sicilia 25
Tel. 46.711
Or.: 17,30/19,15/21/23
CHIUSURA ESTIVA

La Licata
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621.052. Or.: 17,30 19,15/21/22,30
CHIUSURA ESTIVA

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.146
Or.: 18/20,15/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Mignon
v.le L. Cadorna 70
Tel. 811.22
Or.: 18/19,30/21/22,30
CHIUSURA ESTIVA

V[illegible]
v. Filisto 5
Tel. 389.23
Or.: 18/19,30/21/22,30
CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12. Tel. 539.780
Or. 18/20,30/22,30; fes. 16,45/18,50/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

TEATRI

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo. Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inform. tel. 68.19.122.
TEATRO DANTE: XIV Rassegna della prosa. Per informazioni telefonare 581.222/324.483.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ALCAMESE MUSI-[illegible] JAZZ [illegible] BRASS [illegible] Auditorium «Vivaldi» SS 113 Scorrimento [illegible] per Partinico (adiacenze Fiat Ferrara) Alcamo. Telefono 0924/505.700-502.760.
AS[illegible] MUSICA INSIEME di Mimmo Cafiero. **Seminario di chitarra** tenuto dal maestro Umberto Fiorentino. Per informazioni: Centro Studi Musicali, viale Resurrezione, 71 - Telefonare 091/671.7435 [illegible] 15 alle ore 20.

AGRIGENTO

[illegible]

PANATENEE - Agrigento - Teatro della Valle dei Templi: Calendario 1992: ven. 28/8: Conc., Orch. Intern. d'Italia, dir.: Luciano Berio, sassof.: Federico Mondelci. Maderna: Frescobaldi-Bernardini, Milhaud, Schubert-Berio. Martedì 1° settembre: concerto Royal Philarmonic Orch., dir.: sir Jehudi Menuhin. Brahms, Cajkovskij. Venerdì 4/9: Conc., Franco Medori, pianoforte. Liszt, Schubert, Beethoven. Lunedì 7/9: Concerto, The Israel Chamber Orch., dir.-violinista: Shlomo Mintz. Vivaldi, Haydn, Mendelssohn, Sostakovic. Martedì 8/9: Concerto, The Israel Chamber Orch., dir.-violinista: Shlomo Mintz. Rossini, Mendelssohn, Prokofiev. Sabato 12-domenica 13/9. Teatro di prosa: Compagnia «La Maschera». Regista: Memè Perlini. Interpreti: Francesca Benedetti, Agnese Nano, Alessandro Gassman, coproduzione Raidue-Panatenee-La Maschera. Verga: La Lupa. Sabato 19-domenica 20 settembre Teatro musicale: Lanterna Magika. Scenografia: Josef Svoboda. Regia teatrale: Libor Vaculík. Regia del film: Ladislav Helge. Dir. mus.: Jiri Koul. Coprod. Lanterna Magika, Panatenee, Deutsche Oper Berlino. La favola del flauto magico, da Mozart.

CATANIA

[illegible]

P[illegible]O TEATRO - Via F. Ciccaglione 2[illegible], tel. 447.603.
TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.148.

[illegible]

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prevendita a Catania presso il botteghino del teatro (tel. [illegible] e The Brass Group (tel. 095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per informazioni telefonare al 091/617.1274).
TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.
[illegible] Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana.** Giorgio Gaslini, direttore. Informazioni: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[illegible]

Comunale
corso Mazzini 82
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
via XX Settembre 18
Tel. 725,864
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Masciari
piazza Le Pera
Tel. 724.873
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

COSENZA

Citrigno 1
via Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

Citrigno 2
via Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Garden 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22.30
CHIUSURA ESTIVA

Isonzo
viale Isonzo 18
Tel. 27.806
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

CROTONE

Apollo
via Regina Margherita
Tel. 28.650
Or.: 16/18/20/22
Ing. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Raimondi
CHIUSURA [illegible]

REGGIO CALABRIA

[illegible]
corso Garibaldi 59
Tel. 20.042
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Comunale
corso Mazzini
Tel. 23.952
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Odeon
via Vittorio Veneto
Tel. 898.163
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Aurora
via S. Caterina 163
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Moderno
corso Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000
Film per adulti

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA ESTIVA

Valentini
via D'Alessandria
Tel. 41.182
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

Si inaugura oggi a Casteggio la XXII Rassegna Vini e Spumanti pregiati dell'Oltrepò Pavese

- chiude il 6 Settembre -

L'Agricoltura mantiene nel nostro Paese una sicura risorsa che, con la bilancia in attivo, sembra poter riequilibrare le sorti di un'economia gravemente minata da molteplici cause.

Forse, proprio perché i dati confermano questa tendenza nel quadro desolante del panorama economico italiano, pare doveroso ricordare che anche l'Oltrepò Pavese partecipa positivamente all'andamento generale del settore alimentare.

In particolare la viticoltura oltrepadana con le sue capillari aziende agricole che rivestono il tessuto collinare e con una distribuzione organizzata nazionale ed internazionale, può scalfire il primato delle più agguerrite concorrenti europee.

La 22ª Rassegna Vini e Spumanti Pregiati dell'Oltrepò Pavese, che come è consuetudine si inaugura a Casteggio il 29 Agosto [illegible] chiusura il 6 Settembre '92, si pone quindi come obiettivo quello di valorizzare l'immagine dei Vini dell'Oltrepò e di curare quel confronto [illegible] consumatore e produttore essenziale per stimolare un rapporto dinamico che dia impulso e vigore alla viticoltura della zona.

La produzione locale, se proiettata su valori nazionali, consente di valutare in termini quantitativi l'importanza che l'Oltrepò Pavese ed i suoi prestigiosi Vini rivestono per la nostra economia.

La manifestazione di Casteggio riassume l'impegno ed il lavoro di un intero anno che ha visto protagonisti gli agricoltori e la loro ricca e generosa [illegible]

Gli stands del Palazzo Fiera di Via Truffi, ospiteranno dunque vini qualitativamente competitivi che incarnano tecnologia e tradizione, spirito imprenditoriale e amore per la [illegible]

Casteggio, come ogni anno, vuole inoltre fornire a coloro che operano nel settore agricolo strumenti di aggiornamento, organizzando conferenze e dibattiti specializzati in tema di ambiente, economia e tecnologia.

L'incremento [illegible] dell'afflusso di visitatori da tutta Italia è un'ulteriore prova del successo che la rassegna dei Vini di Casteggio ha riscosso nel [illegible] di 22 edizioni.

22ª RASSEGNA VINI E SPUMANTI PREGIATI OLTREPO' PAVESE

CASTEGGIO - 29 agosto - 6 settembre 1992

Sabato 29-8

ore 10.30 Alzabandiera - Inaugurazione con la presenza delle Autorità.
Consegna premio «TALENTO D'ORO» alla migliore produzione valutata dalla Commissione Giudicatrice costituita da Enologi.
Consegna premio «TALENTO D'ORO» al Giornalista che nel 1991 si è particolarmente distinto nella valorizzazione dell'Oltrepò Pavese.

ore 16.30 Convegno e dibattito sul tema: "Problemi connessi all'attuazione della Legge nº 164/92" a cura dell'Associazione Enologi-Enotecnici Italiani - Sezione Lombardia.

ore 21.15 Concerto della Banda Musicale Cittadina «CETRA D'ORO - 1881» con [illegible] jorettes.

Domenica 30-8

ore 10.00 Convegno sul tema: «Per un'agricoltura biotecnologica - Cibi sani in un ambiente vivibile». In collaborazione con l'Associazione «TERRA NOSTRA», relatori: Prof. Giuseppe Fogliani docente di Fitopatologia all'Università Agraria di Piacenza, On. Costanza Presidente dell'Associazione, Proff. Groppalo e Barberis.

ore 21.15 Serata di degustazione guidata.

Lunedì 31-8

ore 21.15 Matrimonio «RISO E VINO» con degustazione.

Martedì 1-9

ore 21.15 Serata di degustazione guidata.

Mercoledì 2-9

ore 21.15 Assemblea annuale Consorzio Provinciale Produttori vini a D.O.C. dell'Oltrepò Pavese.

Giovedì 3-9

ore 21.15 «COCKTAILS IN PASSERELLA» Assegnazione del 5º Cinelidium d'argento nella gara fra i barmen per la preparazione del migliore cocktail a base di spumante dell'Oltrepò Pavese. In collaborazione con la MARTINI S.p.A. e l'AIBES, presenta Nando PUCCI NEGRI.

Venerdì 4-9

ore 21.15 Convegno dibattito sul tema: «Il trattamento delle acque per usi domestici» e «Reflui di cantina, come trattarli». Relatori p.i. Nicola Di Paola e dr. ing. Carlo De Marchi, in collaborazione con la CULLIGAN S.p.A., Concessionario della Provincia di Pavia.

Sabato 5-9

ore 09.30 «BIOTECNOLOGIE E BIOINDUSTRIA VERSO L'ANNO [illegible] tavola rotonda in collaborazione con la SNAMBIOTECNOLOGIE S.p.A. e la GIST BROCADES S.p.A. Relatori i rappresentanti delle maggiori Società del settore operanti a livello nazionale e mondiale, docenti universitari, industriali e delegazioni commerciali estere.

ore 21.30 Incontri «LA VERSA»: come allestire il pranzo di Natale, con degustazione. In collaborazione con la Cantina Sociale S. MARIA DELLA VERSA S.P.A.

ore 22.45 Si ripete l'iniziativa in seconda serie.

Domenica 6-9 GIORNATA PER L'EUROPA

ore 10.00 Convegno provinciale sul tema: «SVILUPPI COMMERCIALI NEL MERCATO NAZIONALE ED EUROPEO - Tecniche di marketing», relatore l'Ass. Reg. Commercio Turismo Sport Piero Sarolli ed i rappresentanti delle Associazioni di Categoria.

ore 16.00 Esibizione sbandieratori Rione S. Bosco di Asti.

ore 21.00 Distribuzione premi agli [illegible] che hanno allestito le migliori vetrine che si richiamano alla Rassegna. Premiazione per la migliore etichetta. Premiazione del migliore ristorante, concorso promosso da «IL POPOLO DELL'OLTREPO'».

ore 23.30 Ammainabandiera.

Tutte le manifestazioni in programma si svolgeranno nel recinto fieristico di Via Truffi.

Orario di visita nei giorni di sabato e domenica: [illegible] 9.30 alle 12.30 - Dalle 15.30 alle 0.30, negli altri giorni dalle 17.00 alle 24.00.

Casteggio, 1 luglio [illegible]

Il Presidente del Comitato Esecutivo Renzo Guarnaschelli

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 29 Agosto 1992 n. 31 — Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Nei primi 6 mesi sono stati il 17 per cento in più rispetto all'anno scorso

Record di incidenti in città

Sono 573 con 149 feriti. Le [illegible] principali: l'alta velocità, le distrazioni e la mancata precedenza. I vigili urbani: «Occorrono più controlli, noi però siamo sotto organico»

ALESSANDRIA. Gli incidenti in città, nelle vie del centro, oppure lungo gli spalti, [illegible] in continuo aumento. Nei primi sei mesi dell'anno si sono verificati 573 incidenti (di cui 149 con feriti), il 17 per cento in più rispetto all'anno scorso.

«Le principali cause di incidenti sono la velocità e la distrazione», commenta Remo Benzi, comandante del corpo di polizia municipale di Alessandria. A queste cause vanno ad aggiungersi: la mancata precedenza, il non rispetto della distanza di sicurezza. «E' anche vero che è in aumento il flusso di veicoli nel centro - prosegue il comandante -, ma sovente si registrano incidenti più gravi proprio quando il traffico è più scarso. Per l'imprudenza di alcuni automobilisti occorrerebbero più controlli, siamo però sotto organico».

Alcune zone della città come il quartiere Pista - corso IV Novembre, ad esempio - sono pericolose nei periodi di meno traffico, affermano alla polizia municipale: «In certe ore, per esempio durante la notte, gli automobilisti credono di poter viaggiare a qualunque velocità e se poi si trovano ad affrontare una situazione d'emergenza non riescono a tenere il controllo del mezzo».

Ma i tratti più pericolosi secondo i vigili sono gli spalti, dove gli automobilisti alessandrini si dimostrano più indisciplinati: «Sono zone a rischio per i pedoni, perché i conducenti di auto e moto spesso non rispettano le regole - prosegue il comandante dei vigili - nei pressi delle strisce di attraversamento pedonale. Un esempio vale per tutti: il passaggio davanti al pronto soccorso dell'ospedale». Pericolosa anche via XX Settembre dove il mese scorso una donna di 90 anni, Annita Todero, è stata investita ed uccisa da un ragazzo in moto a causa dell'eccessiva velocità.

Poi c'è il posteggio in «doppia fila». Spiega Benzi: «Ora i parcheggi ci sono e non è necessario sostare proprio vicino, o addirittura davanti al negozio che interessa. In questo modo si crea intralcio al traffico soprattutto nelle vie del centro e se un'auto deve evitarne un'altra posteggiata male rischia di essere tamponata da quella che la segue. Vale forse la pena fare qualche passo in più evitando di creare problemi agli altri e multe per divieto di sosta».

Quest'anno la polizia municipale non ha potuto mettere in funzione l'autovelox per mancanza di personale, nell'organico del corpo dei vigili infatti ne mancano almeno 16. L'anno scorso però in soli cinquanta giorni erano state registrate mille sanzioni per eccesso di velocità e quasi sempre negli spalti.

Ma si trasformano in pericoli pubblici anche i ciclisti, da sempre considerati vittime insieme ai pedoni: «Si sta verificando un fenomeno di grave indisciplina da parte dei ciclisti - dichiara Remo Benzi -. [illegible] transitano nelle vie in contromano [illegible] e stiamo studiando un piano per le sanzioni anche ai ciclisti che provocano incidenti. Devono rendersi conto che anche loro devono rispettare il codice della strada».

Antonella Mariotti

Accanto, l'incrocio tra via XX Settembre e via Wagner, uno dei punti «caldi» in città: nel mese scorso un'anziana di 90 anni è stata investita e uccisa da un motociclista. A sinistra, il comandante della polizia municipale Remo Benzi: «Purtroppo siamo sotto organico e non riusciamo a controllare tutte le zone della città»

ISI [illegible]
UNA GUIDA ALLE TARIFFE

Le tabelle per calcolare l'Isi la nuova imposta sugli immobili

In attesa del vademecum del ministero sull'Isi, l'imposta straordinaria sugli immobili, pubblichiamo le tabelle con le zone censuarie dei principali Comuni della provincia, in ordine alfabetico, e una breve guida che spiega come calcolare da [illegible] l'imposta da versare. Domani pubblicheremo la seconda parte dell'elenco.

A PAGINA 37

Altre accuse

Anche furti nella casa del tritolo

CARPENETO. Un altro colpo di scena nella vicenda riguardante il ritrovamento di 5 chili di tritolo (confezionato in razzi antigrandine) alla cascina Quiri di Madonna della Villa e l'arresto di Claudio Zambon, 37 anni.

Gli agenti della polstrada di Belforte, al comando dell'ispettore Di Sette, hanno scoperto un rimorchio agricolo e oggetti di provenienza furtiva, rubati [illegible] Potenza di Carpeneto. Quindi Zambon è stato denunciato anche per furto aggravato.

Zambon, secondo l'accusa, sarebbe impossessato del materiale con la collaborazione di Mariano Terragni, [illegible] anni. La polizia ha anche denunciato per favoreggiamento Carmela Piromalli, 34 anni, e il marito Gi[illegible] Terragni, di 36 (fratello di Mariano). Secondo gli inquirenti, Mariano Terragni avrebbe agito perché influenzato dal clima di paura instaurato da Zambon nella cascina di Carpeneto. **[r. bo.]**

Tortona, il [illegible] si ribalta: l'uomo imprigionato tra i cingoli

Travolto dal trattore, grave

L'agricoltore, 34 anni, è ricoverato al centro rianimazione di Novi Ligure. Ha la cassa toracica schiacciata. Salvato dal pronto intervento di altri contadini

TORTONA. Sono gravi le condizioni dell'agricoltore Elio Paolo Bonetti, 34 anni, di Tortona, strada Carabini, vittima di un incidente sul lavoro.

L'altro pomeriggio, mentre stava arando un campo, in frazione Vho, non molto distante da cascina Ticina, dove abita, l'agricoltore è stato travolto e schiacciato dal suo trattore che si è ribaltato in un campo.

Dopo i primi soccorsi, all'ospedale di Tortona, l'uomo è stato trasferito con un'ambulanza della Croce rossa al centro di rianimazione di Novi. I medici mantengono riservata la prognosi, ma non si esclude un graduale miglioramento.

Il cingolato che Elio Paolo Bonetti stava utilizzando all'improvviso si è ribaltato in un vigneto. L'agricoltore è stato travolto dal pesante mezzo agricolo e schiacciato a terra: ha riportato gravi ferite e fratture. Il referto medico risultano un trauma da schiacciamento toracico addominale, sofferenza cerebrale, fratture costali e alle gambe.

Altri agricoltori che stavano lavorando i campi vicini sono stati testimoni dell'accaduto: hanno dato l'allarme, [illegible] tendo a Elio Paolo Bonetti di essere soccorso.

La zona dove è avvenuto l'incidente, tra Tortona e frazione di Vho, è [illegible] da vigneti: vi si svolge un'intensa attività agricola, con produzione intensiva. Bonetti, che con il padre lavora i campi vicini alla sua cascina, l'altro pomeriggio si era recato a bordo del suo trattore «Fiat» su un terreno di cui è affittuario.

Doveva eseguire l'aratura, un'operazione piuttosto rischiosa soprattutto in collina: sono infatti numerosi gli incidenti che ogni anno si registrano nelle zone collinari della provincia.

Bonetti è comunque un agricoltore esperto: «Il grave incidente di cui è rimasto vittima - dicono in frazione Vho - è dovuto sicuramente a fatalità, non è [illegible] certo [illegible] da un'imprudenza».

Verso le 19, l'agricoltore aveva ultimato l'aratura del campo: stava tracciando i solchi che [illegible] del[illegible] l'acqua piovana. In quel punto il [illegible] sovrasta di circa un metro il vigneto sottostante.

All'improvviso, a causa forse di uno smottamento, il trattore è precipitato, trascinando con sé il conducente. Elio Paolo Bonetti è rimasto bloccato sotto il pesante [illegible].

Dal motore si è sollevato un fumo denso che ha attirato l'attenzione di alcuni contadini, al lavoro nei campi vicini. E' scattato l'allarme, mentre alcuni riuscivano a liberare Bonetti dalla «morsa» del trattore.

L'[illegible] veniva poi trasportato in ambulanza all'ospedale di Tortona e dopo le prime cure i medici decidevano il suo trasferimento a Novi Ligure.

Enrico Regalzi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti irregolari con precipitazioni temporalesche sull'arco alpino e in serata sul settore occidentale. **TEMPERATURA.** Senza variazioni. [illegible] Deboli intorno Sud-Ovest. **TENDENZA DEL TEMPO.** Generalmente molto nuvoloso o coperto, con precipitazioni sparse, [illegible] temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible]
Max: 32; min: 21; media: 26

UN ANNO FA
Max: 29,0; min: 19,9; media: 23,4

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 30; Novara 30; Asti 31; Aosta 29; Cuneo 29,6; Vercelli 30

Nelle aziende agricole e produttrici di pollame della provincia si vigila sull'igiene degli alimenti

Salmonella: uova a rischio, controlli severi

Ogni giorno i veterinari dell'Usl ispezionano gli allevamenti

ALESSANDRIA. «Sulle uova portatrici di salmonella è stato creato un eccessivo allarmismo», commenta la dottoressa Tocci del servizio sanità e igiene pubblica dell'Usl di Alessandria. «Gli allevamenti intensivi di pollame - prosegue la dottoressa -, sono ambienti che possono infettare gli alimenti che vi si producono, ma questa è cosa risaputa. I casi registrati di salmonella non devono portare a credere che tutte le uova siano infette a tal punto da parlare un'epidemia».

«Alimenti come le uova e il pollame sono da sempre alimenti cosiddetti a rischio - spiegano dall'Usl -. L'ambiente dove vengono prodotti alimenti come il pollame e le uova, presuppongono la contaminazione e per questo sono rigidamente controllati. In ogni allevamento si effettuano verifiche sull'igiene degli alimenti. Due mesi fa dal ministero della sanità, ci era stata richiesta una campionatura proprio sulle uova, per verificare che non fossero infettate, e tutto era risultato regolare».

Anche la direzione sanitaria conferma: «Nelle cucine dell'ospedale di Alessandria, uova e pollame sono stoccati in reparti differenti dagli altri alimenti, perchè possibili portatori di salmonella, ma sono poi sottoposti a ispezione. Per chi lavora nel campo sanitario, non è una novità che questo genere di alimenti sia portatore di salmonella, per questo vengono fatti controlli accurati».

Le aziende di produzione in provincia, dopo i primi casi registrati in altre regioni, di persone che hanno contratto la malattia proprio attraverso le uova, sono state visitate da esperti per verificarne le condizioni igieniche di produzione. «Abbiamo letto sui giornali di questo pericolo di infezione - dicono dall'allevamento Borgoglio di Frugarolo - ma per i nostri prodotti finora non ci sono stati problemi. Qualche giorno fa sono venuti a controllare dall'Usl e tutto era regolare».

Le aziende ovicole sono sottoposte ogni giorno alle visite dei veterinari dell'Usl, proseguono dall'allevamento frugarolese: «Tutti i giorni un veterinario accreditato dall'ente sanitario visita i nostri allevamenti e verifica le condizioni di igiene delle carni e delle uova. Per quest'ultime noi dobbiamo solo sottostare alle regole della pezzatura, per esempio l'imballaggio viene effettuato in un'altra azienda». **[a. m.]**

Le aziende di allevamento e quelle avicole della provincia sono sotto controllo da parte dell'Usl: ogni giorno un veterinario controlla le condizioni di igiene delle carni e delle [illegible]

[illegible]

CHI L'HA VISTA?

Questa simpatica cagnolina si è smarrita nei giorni scorsi a Sassello e appartiene a un ex primario del San Paolo

SAVONA. Lauta ricompensa a chi fornirà notizie utili per ritrovare una cagnolina dal pelo lungo color biondo-cenere. Appartiene al professor Luigi Bruni, già primario del S. Paolo, che l'ha smarrita pochi giorni fa a Sassello. La cagnolina ha al collo una medaglietta del Comune di Albissola Marina.

I recapiti telefonici: **019 489.868 - 724.275 - 803.555**

In attesa dell'apertura delle scuole, adesso comincia la corsa agli acquisti

Libri di testo, altra «stangata»

Per una fornitura completa, dizionari e atlanti compresi, si sfiora il milione. Poi, spese ulteriori nel corredo: dalla cartella ai quaderni e compassi. Agevolazioni solo agli alunni delle elementari

ALESSANDRIA. Accatastati nelle librerie o in belle [illegible] nelle [illegible]tolerie, testi e attrezzature scolastiche attendono i compratori. «La grande corsa all'acquisto - dicono i commercianti alessandrini - [illegible] è ancora partita». Ma quando scatterà, porterà il salasso nei portafogli delle famiglie.

Le cifre in ballo sono significative: per una fornitura completa di libri (dizionari e atlanti compresi) si sfiora il milione. La cifra non è inferiore per l'attrezzatura comprendente cartella, diario, quaderni, astuccio [illegible] penne e matite, compassi, squadre e via dicendo. «La spesa - dice Cesarino Fissore, della libreria Dante - in molti casi si ridimensiona: spesso i testi servono per un biennio o un triennio. I libri nuovi si riducono, così, significativamente: per uno studente di quinta ginnasio, per esempio, si possono spendere anche solo 100 mila lire».

Gli studenti della scuola dell'obbligo sono parzialmente agevolati dal contributo pubblico: lo Stato provvede a pagare i libri delle elementari; ai testi per la scuola media devono provvedere i genitori. La spesa si aggira intorno alle 350 mila lire e la cifra non comprende dizionari e atlanti per ciascuno dei quali si può calcolare una spesa media di 80 mila lire.

Per un primo anno di scuola superiore la fornitura completa dei libri di testo si aggira intorno alle 500 mila lire. Ma un buon dizionario di greco può costare anche 140 mila e altrettanto si può dire di un dizionario di latino. Ecco, dunque, che la spesa lievita ulteriormente. Ai libri indicati dagli insegnanti si aggiungono anche quelli voluti dagli studenti: i cosiddetti «Bignami», riassunti, più o meno ragionati, [illegible] varie materie; i manualetti di formule e regole matematiche, fisiche, chimiche o algebriche; l'intramontabile «Pechenino» per i verbi greci. «E' un genere molto richiesto dai rimandati - dice Fissore -, ma si vende bene durante tutto l'anno scolastico». «A tutto questo - dicono i genitori - si devono aggiungere anche testi ed eserciziari pretesi dagli insegnanti che danno ripetizioni. Quando, poi, ci sono più figli, si può solo sperare che siano iscritti nella medesima scuola e sezione per poter riutilizzare i testi».

[illegible] e corredi scolastici sono già in mostra nelle cartolerie e librerie

MODA IN CLASSE

Caccia agli zaini firmati

Che siano realizzati da stilisti, cartoonist o big del settore poco importa, purché sia una «firma»: per i ragazzi gli imperativi della moda dettano legge nell'acquisto di zaini, cartelle e del vario materiale di cartoleria necessario: «Spesso, gli studenti entrano in negozio chiedendo una marca precisa. Se non c'è [illegible] guardare altro - dice Filippo Russoni della cartoleria "Cartoservi" -. Coi genitori spesso è diverso: cercano la qualità o il risparmio».

Del resto, già il [illegible] Gabriele d'Annunzio rifiutava sdegnosamente di scrivere, se non su carta Fabriano. Ironia della sorte, la stessa marca è oggi quasi introvabile ad Alessandria: «In città - spiega Russoni - è stata sostituita quasi ovunque dai quaderni "Pigna 100"». Ma gli articoli su cui i giovani sono più esigenti sono le cartelle e i diari. Per le cartelle, la soluzione è pressoché univoca: solo zaini «Invicta», li vogliono soprattutto i bambini delle elementari. Tra i diari spopola «Smemoranda». Malgrado il prezzo (18 mila lire) l'agenda per 16 mesi monopolizza il settore. Seguono i più economici (13.500/14.500 lire) diari di eroi del fumetto: gli ormai classici Snoopy, Mafalda, Lupo Alberto, Cattivik.

Il personaggio dell'anno è il redivivo Dylan Dog, sottratto alle tenebre della dimenticanza da un opportuno rilancio cinematografico. L'ultima passione dei bimbi delle elementari è la linea di cartoleria delle tartarughe Ninja. [m. ru.]

Sul corredo, tuttavia, non si può in alcun modo risparmiare: «La spesa media - dice Filippo Russoni, responsabile della cartolibreria "Cartoservi" di via Faà di Bruno - si aggira intorno alle 200 mila lire, ma per un corredo completo si può spendere anche molto di più. Ci sono cartelle che, da sole, costano quella cifra». E allo zaino bisogna poi aggiungere astucci (con prezzi che variano dalle 10 alle 40 mila lire), quaderni (1000/5000 lire), diari (13.000/20 mila), compassi (15.000/90 mila), calcolatrice (30.000/200 mila). Sia in libreria che in cartoleria si nota un certo ritardo negli acquisti: la crisi economica e la pigrizia rallentano un po' le vendite. Nel frattempo, comunque, i negozianti si preparano all'«assalto» di settembre.

Margherita Rubino

IN BREVE

TRIBUNALE

Custodia cautelare: la polizia lo riporta in carcere

Torna in carcere Modesto Curcio, [illegible] anni, abitante in via Lamalfa 40, ad Alessandria. L'uomo era già stato arrestato alcuni mesi fa. Il tribunale di Alessandria ha emesso il provvedimento di custodia cautelare, eseguito dagli agenti della squadra mobile.

UNIVERSITA'

Entro il [illegible] settembre le iscrizioni per le lauree brevi

Le iscrizioni ai corsi di diploma universitario, le cosiddette lauree brevi, si chiuderanno il 4 settembre. Dopo tre giorni gli studenti dovranno sostenere la prova di selezione che si terrà nella sede del Politecnico, a Torino. I quesiti della selezione saranno gli stessi sia per gli studenti che vogliono iscriversi ai corsi tradizionali di ingegneria, sia per coloro che desiderano accedere alle lauree brevi. Nella valutazione sarà tenuto conto anche del voto di maturità. Intanto, il Centro di orientamento scolastico e professionale di via Galimberti sta preparando i fac-simile della prova di selezione: il primo settembre i ragazzi che lo desiderano potranno «provare» il test. «Abbiamo cercato di dare un servizio completo agli studenti - dicono al Centro -. Nei mesi scorsi era già stato preparato un fascicolo informativo su tutti i corsi di laurea breve. Ora i ragazzi po[illegible] rendersi subito conto di ciò che sarà loro richiesto».

USL

Numero chiuso al [illegible] infermieri professionali

[illegible] aperte le iscrizioni al corso per infermieri professionali. Sa[illegible] ammessi ai corsi non più di 80 allievi. Le domande dovranno essere inoltrate entro e non oltre le 12 del giorno 11 settembre '92, su carta bollata da 10 mila lire e indirizzate all'amministratore straordinario dell'Usl, Area operativa formazione professionale, segreteria scuole, Spalto Marengo 35, Alessandria. Le eventuali prove di selezione si svolgeranno il giorno [illegible] settembre alle [illegible] 9 nei locali della scuola infermieri professionale dell'ospedale di Alessandria, in via Venezia 12.

INFORMAGIOVANI

Borse di studio in Europa per giovani artisti

Il Comune ha avviato un programma di formazione denominato «Pépinières per giovani artisti europei»: borse di studio in Europa. Il progetto è in collaborazione con il «Circuito giovani artisti italiani», Eurocreation, Commissione delle comunità Europee e Unesco. Le Pépinières sono centri che offrono ai giovani artisti tutti i supporti tecnici e professionali di cui hanno bisogno. Le borse sono rivolte a giovani talenti [illegible] arti plastiche, scultura, musica, coreografia, installazioni, fotografia, video, architettura e arte multimediale. La scadenza della presentazione delle domande è il 30 settembre. Per maggiori informazioni rivolgersi all'Informagiovani di via Verdi 8, telefono 0131/66.079.

Rifiuti nel cortile

Inchiesta dei Nas sul «Patria»

ALESSANDRIA. Dopo l'esposto per l'impianto di smaltimento rifiuti di Castelceriolo «inutilizzato», la Lega nord, attraverso Oreste Rossi consigliere comunale, denuncia lo stato di degrado dell'ex ospedale «Patria».

Nel caso della discarica, però, sembra che Oreste Rossi abbia fatto confusione con le date: lo afferma il segretario del consiglio di quartiere, Busso: «Infatti, l'impianto è stato ultimato solo un [illegible] fa».

Per quanto riguarda il «Patria», invece, la denuncia sulla sporcizia del cortile, dove vengono scaricate le derrate alimentari, è arrivata sul tavolo dei Nas, nucleo antisofisticazioni dei carabinieri.

I militari hanno svolto un sopralluogo e constatato la veridicità delle affermazioni di Oreste Rossi che sono corredate anche da un accurato servizio fotografico. Nelle immagini, si vede chiaramente la finestra dalla quale vengono fatte entrare le scorte alimentari, circondata da ogni sorta di rifiuti. E' aperta un'inchiesta. [a. m.]

Vigili del fuoco

Si esercita la «colonna» d'emergenza

ALESSANDRIA. Una colonna di automezzi dei vigili del fuoco ieri, verso le ore [illegible] «sfilata» per le vie cittadine.

A prima vista sembrava un intervento di soccorso per qualche calamità naturale o incidente grave, ma era semplicemente un'esercitazione.

Da tempo, infatti, è in dotazione al comando dei vigili del fuoco, una colonna mobile per le emergenze, composta da alcuni mezzi, tra cui una campagnola, un autofurgone, un autocarro «quattro per quattro» trasporto sezione operativa: serve alla squadra, composta da nove vigili del fuoco, che in casi di emergenza è pronta un immediato intervento.

La colonna si è diretta verso Tortona: non è stata una vera e propria esercitazione, ma soltanto una prova dei mezzi che spesso rimangono inutilizzati per molto tempo e che alcuni vigili non [illegible] ancora [illegible] utilizzare. Ieri sono intervenuti, infatti, anche i vigili del fuoco di Acqui per sperimentare la nuova dotazione. [a. m.]

La rassegna aprirà i battenti il 7 settembre, per l'ultima volta nella vecchia sede di Palazzo mostre

Valenza prepara la Rafo, vetrina degli orafi

Il crescente successo ha convinto l'Aov: dal '93 la manifestazione si trasferirà in piazza Don Minzoni, nell'ex sede dell'Export e sarà una esposizione permanente, con ingresso riservato agli «addetti ai lavori». Il campionario verrà rinnovato almeno tre volte all'anno

VALENZA. La rassegna dei fabbricanti orafi (Rafo) aprirà le fiere [illegible]ali cittadine il 7 settembre nel Palazzo [illegible] di via Tortona, che la ospiterà per l'ultima volta. Dal prossimo anno infatti, la [illegible] si trasferirà in piazza Don Minzoni 1, nell'ex sede dell'Export orafi e diventerà mostra permanente.

«E' un rinnovamento radicale, reso possibile dall'acquisizione della mostra permanente da parte dell'Aov Service - spiega Giuseppe Verdi, presidente dell'Associazione orafa valenzana - e sono sicuro che [illegible] sentirà un ulteriore sviluppo di questa rassegna, [illegible] nel suo genere».

La Rafo, sin dalla nascita, ha [illegible] obiettivo il commercio all'ingrosso, cercando i suoi interlocutori tra i commercianti e i viaggiatori di Valenza e tra i grossisti italiani. Dapprima si è tenuta nella stessa sede dell'Aov, nel salone del seminterrato, con ingresso da via Mazzini, poi si è trasferita nel foyer del palazzo mostre, in via Tortona. «E' stato il primo passo verso il rilancio di una rassegna che ha conosciuto momenti difficili ma si è sempre posta [illegible] punto di riferimento per i commercianti viaggiatori - puntualizza Ginetto Prandi, che per anni ha seguito l'esposizione -. L'ambiente più raffinato e la maggiore capienza hanno subito fatto salire il numero dei visitatori». Così nel '91 la cadenza della mostra è passata da due a tre edizioni annuali e il numero delle ditte espositrici è salito dalle 60 del 1990 a oltre un centinaio.

«Un traguardo [illegible] inseguito - ricorda Prandi - che è stato ancora migliorato quest'anno». All'edizione di gennaio le aziende presenti in fiera [illegible] 112, e quella di maggio ben 119. Ma non è stato solo il crescente successo a far optare per il trasferimento: «Il momento di crisi che condiziona il mercato ha stimolato gli orafi - spiega Lorenzo Terzano, il consigliere dell'Aov, responsabile della Rafo - e un centinaio di produttori si sono ritrovati a lottare fianco a fianco, come ai tempi della fondazione dell'Aov. Ecco perché il numero degli espositori è lievitato: ciascuno si è reso conto che insieme si può lottare meglio e con maggiore concretezza». All'ultima assemblea [illegible] ditte espositrici, la storica decisione di occupare il salone dell'ex mostra permanente: «Non si tratta di una riedizione della vecchia esposizione ma di una mostra tutta [illegible] - chiarisce Terzano -, il concetto basilare riguarda le trattative con i clienti, che verranno svolte unicamente dalle ditte espositrici, senza intermediari». Proseguiranno le tre edizioni annuali della rassegna, ma l'esposizione continuerà durante l'anno e sarà accessibile unicamente agli operatori all'ingrosso: i controlli saranno rigorosi e non permetteranno deroghe.

«Un altro punto focale della rassegna - prosegue Terzano - viene dall'impegno [illegible] tutte le ditte per rinnovare tre volte all'anno il campionario».

Rodolfo Castellaro

Palazzo mostre, nella foto, dal 7 settembre ospiterà, per l'ultima volta, la Rafo

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Dal sindacato l'invito a una seria riflessione

Il [illegible] del lavoro riparte, anche in provincia, forte del protocollo sottoscritto il 31 luglio tra sindacati, Confindustria e governo. Un accordo che rappresenta solo un primo risultato di [illegible] trattative che continua e che dovrà concludersi con [illegible] intesa definitiva entro il [illegible] settembre. Voglio subito dire che questo primo pezzo dell'accordo [illegible] conosciuto, sostenuto e infine gestito per le potenzialità che esprime.

Va conosciuto, perché ho la netta sensazione che certi giudizi critici scontino anche [illegible] non conoscenza approfondita dei punti di [illegible] dell'intesa. Va sostenuto, perché è nell'interesse dei lavoratori e del Paese. Dopo 10 anni di black-out si fa un accordo con la Confindustria; si impegna Governo e padronato alla difesa del reddito reale dei lavoratori e dei pensionati in un quadro di controllo dell'inflazione; si riavvia la contrattazione nazionale nel pubblico impiego, ferma ormai da due anni; si riconosce che nessuna scelta di cambiamento e risanamento può essere avviato senza una concertazione col sindacato e con i lavoratori.

Il richiamo quindi, per la Cisl, è sul merito degli impegni sottoscritti, compreso prezzi, tariffe, mercato del lavoro. La Cisl, cioè, non potrà mai appiattirsi sugli schieramenti ideologici di questo o quel partito, ma sarà più che mai gelosa della propria valutazione.

Per questo, [illegible] ripresa, pensiamo di proporre a Cgil e Uil provinciali [illegible] informazione capillare e corretta di tutti i punti del protocollo sottoscritto a fine luglio. Ma l'intesa va anche gestita. Proprio per concretizzare [illegible] governo e padronato almeno [illegible] questioni: un fisco più equo per i lavoratori dipendenti e più determinato contro gli evasori; una riforma del sistema contrattuale che rafforzi i poteri del sindacato e che apra cioè nuovi spazi ai lavoratori; la definizione di [illegible] automatica difesa del salario per i settori dove si verificheranno ritardi e difficoltà nei rinnovi dei contratti nazionali di lavoro.

Mario Scotti, segretario generale Cisl Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bosco Marengo: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.756
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.267
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pozzolo: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.175
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.363
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 87.300
Voghera: Croce Rossa 213.638

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi è di turno, dalle 8 alle 20, *Comunale Pista*, viale Medaglie d'Oro, tel. 253.688 (urgenza, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e dalle 19,30 alle 9 (urgenze dalle 21,30 [illegible]). Per gli [illegible] Comuni le farmacie di turno svolgono la reperibilità urgente, dietro presentazione di ricetta medica.

Acqui Terme: *Terme*, via XX Settembre 2 (tel. 322.920), aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; *Cignoli*, via Garibaldi 7 (tel. 322.488), dalle 16 alle 18,45
Casale M.to: *Vicario*, via Roma 93 (tel. 452.385)
Novi Ligure: *Comunale*, via Verdi (tel. 782.556)
Ovada: *Frascara*, piazza [illegible] 18 (tel. 80.341)
Tortona: *Centrale*, via Emilia 183 (tel. [illegible].403), e *Comunale 1*, corso Don Orione 51/a (tel. [illegible]) aperta dalle 15,30 alle 19,30
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi 45 (tel. 941.372)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 858.783
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia (Arquata): 636.[illegible]
Tortona: 86.51
Valenza: 952.801

STATO CIVILE

CASALE MONFERRATO

NATI. Valentina Di Bello, Fabio Calvo, Maverick Lavagno, [illegible] Mangino, Irene Villanova, Andrea Maffi.

MORTI. Carlo Gavosto, 77 anni, Natalina Monteverde di 89, Achille Aceto di 72, Sergio Semprini di 55, Anna Cavalli di 81, Luigi Barbieri di 80, [illegible] Piccinino di 70, Giuseppe Palrucco di 76, Giuseppe Longo di 74, Fiorino Borelli di 81, Carolina Ghioni di 82, Celia Fabris di 92.

SI SPOSERANNO. Vincenzo Conventini, brigadiere, [illegible] Francesca Arabia, ausiliaria socio-sanitaria; Maurizio Zuccolo, meccanico, con Anna Maria Tromba, magliarista; Carlo Grosso, operaio, con Marilena Barbisan, casalinga; Roberto Lorenzo, geometra, con Flavia Zambon, impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Comune di **Ozzano Monferrato** ha promosso un servizio di visite mediche all'ospedale per anziani portatori di handicap. Pertanto chi deve recarsi in ospedale per visite o cure specialistiche può telefonare in municipio (0142/487.153) con 24 [illegible] di anticipo, per la prenotazione dell'ambulanza. Il servizio è totalmente gratuito per gli anziani nati prima del 1917 e per portatori di handicap.

GLI APPUNTAMENTI

MESSE

La messa serali a Valenza

Per i cattolici che vogliono assolvere il precetto festivo ma che hanno la giornata impegnata, nella parrocchia del Sacro Cuore, in via Bologna, a Valenza, la messa della domenica viene celebrata alle 21,15. Il servizio sarà attivo sino al 20 settembre.

Mobilitazione per la Somalia

La Croce Rossa di Alessandria ha lanciato un appello per la mobilitazione di tutte le sue forze allo scopo di promuovere una raccolta di fondi da utilizzare per un intervento urgente [illegible] alle popolazioni della Somalia colpite dalla guerra civile e dalla carestia. I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale numero 300.004 oppure sul conto corrente bancario numero 204410 della Banca Nazionale del lavoro. Per entrambi l'intestazione del conto è la seguente: Croce Rossa Italiana, via Toscana 12, 00187 Roma e la causale è «pro Somalia». Si raccolgono anche [illegible] deteriorabili [illegible] riso, olio di semi, zucchero, fagioli secchi e lenticchie, latte in polvere, sale e alimenti per l'infanzia. Tali alimenti potranno essere recapitati ai magazzini della Cri di Roma, Lodi, Verona, Potenza, Palermo.

DIAPOSITIVE

L'Antartide, una ricerca del Cnr

La famija Cassineisa organizza per stasera alle 21, nel chiostro delle scuole di Cassina, una proiezione di diapositive commentate dal professore Mauro Piccazzo, docente di Geologia ambientale al dipartimento di Scienze della terra dell'università di Genova. Tema dell'incontro «Antartide: spazi incontaminati e ricerca marina». Sono i risultati della campagna di oceanografia geologica 1990/91 condotta sotto l'egida del Cnr.

Gastronomia e danze con il psi

Stasera alla festa zonale dell'«Avanti!», al Centro sportivo di via Quartieruzzi a Spinetta, gli stand aprono alle 20; alle 21 danze con «Gli amici del liscio»; alle 22 premiazione del [illegible] «Torte del Garofano».

I dati aggiornati delle analisi eseguite dall'Usl: l'acqua non è potabile per la presenza di batteri

Ovada, inquinata una fonte su tre

Ieri [illegible] tecnici hanno compiuto nuovi prelievi. I risultati saranno presto esposti al pubblico. C'è anche [illegible] sorgente contaminata da nichel, ma qualcuno ha strappato il cartello di pericolo sistemato nelle vicinanze

OVADA. L'acqua di parte delle fontanelle sorgive dell'Ovadese non è più potabile. E' inquinata da coliformi totali e streptococchi fecali. E' un fenomeno che si ripete ogni estate. Quest'an[illegible] riguarda [illegible] delle [illegible] fonti tenute sotto controllo dall'Usl. [illegible] diversi casi le contaminazioni batteriologiche sono limitate, ma in base alle disposizioni [illegible] legge l'acqua [illegible] comunque classificata come non potabile.

[illegible] esempio di «inquinamento ridotto» è quello della Volpina 1 di Ovada, dove a metà mese è stato accertata la presenza di coliformi totali [illegible] di streptococchi. Il cartello che annunciava la non potabilità ha destato sorpresa e non pochi [illegible]menti, perché, per credenza popolare, l'acqua [illegible] questa fonte [illegible] da sempre ritenuta curativa. E, di fronte al divieto, c'è stato chi ha affisso un altro cartello polemico, chiamando in [illegible] sindaco e Usl.

Proprio di fronte alla crescente tendenza dei cittadini ad andare alla ricerca di acque sorgive, l'Usl, nel 1988, ha disposto un'indagine su tutte le acque sorgive del territorio. L'indagine è stata completata da uno studio con l'indicazione delle caratteristiche chimiche, fisiche e geologiche di ciascuna fonte. E' stata anche realizzata una planimetria: il quadro aggiornato della situazione [illegible] esposto all'esterno dell'ufficio di Igiene pubblica, come [illegible]zio ai cittadini. Informazioni sullo stato di potabilità vengono fornite anche con cartelli esposti vicino ad ogni fonte.

Quello offerto dall'Usl è [illegible] servizio importante. Ma al quale non sempre viene riconosciuto il giusto valore. All'ufficio di Igiene pubblica c'è una certa delusione: «Molti ovadesi sembrano non capire che svolgiamo un lavoro nel loro interesse - dice Pancrazio Mazzucco -, per la tutela della loro salute. Eseguiamo le analisi frequentemente, secondo un pre[illegible] calendario, ma quando ci troviamo di fronte a fatti inconsueti interveniamo con maggior frequenza». E proprio ieri i tecnici hanno prelevato i campioni: non è da escludere che [illegible]he la Volpina, ora, sia tornata potabile.

Potabilità sotto controllo. L'Usl periodicamente esegue analisi sulle fonti

All'Usl ribadiscono che gli inquinamenti sono semp[illegible] di natura batteriologica. L'unica eccezione riguarda la fontanella Sant'Evasio [illegible] Ovada, che si trova all'incrocio fra la strada omonima e le Cappellette. Da qualche tempo l'analisi chimica [illegible] in evidenza la presenza di nichel, che [illegible] cancerogeno. Sistematicamente, però, viene strappato il cartello che indica la [illegible] potabilità.

In tutto l'Ovadese, le fontanelle sotto controllo sono [illegible] Di queste, [illegible] sono potabili. Ecco la situazione del dettaglio. A Ovada [illegible] potabili solo Coppi-ponte [illegible] ferro, Moia e Termo; tutte in regola le fontanelle di Castelletto d'Orba e quelle di Molare e Cassinelle, anche se qui le analisi sono [illegible] recenti. Le altre sorgenti potabili sono a Casaleggio (Centrale elettrica), Trisobbio (Samburo), Cremolino (Marancana), Lerma (Brosu) [illegible] Mornese (Crema). Inquinate quelle di Belforte.

Renzo Bottero

E' polemica a Tortona

Spesi 70 milioni in tre anni per [illegible] fontana «luminosa»

TORTONA. Due fontane, in soli tre anni, per la decorazione [illegible] un'aiuola accanto all'ospedale, dove prima c'era un distributore [illegible] benzina, sembrano veramente troppe.

L'amministrazione comunale per i due interventi ha approvato la prima volta una spesa di 18 milioni, la seconda di 51. Il totale (esclusa l'Iva al [illegible] per cento) sarebbe di 70 milioni, mentre [illegible] gratuito [illegible] lavoro dell'artista, un tortonese. Sono in molti a chiedersi se «in un [illegible]mento di crisi come quello attuale tutto questo era proprio [illegible]

L'area che giustamente il Comune ha cercato di abbellire con una aiuola, un po' di verde e una fontana, [illegible] quella di fronte all'entrata principale dell'ospedale dove, [illegible] qualche anno fa, sorgeva [illegible] piccolo distributore di benzina.

[illegible] marzo '90 era stato deciso di occupare questo spazio, ormai libero, con una piccola aiuola spartitraffico ornata da una fontana ricoperta da un mosaico [illegible] piastrelline, [illegible] con parecchi zampilli d'acqua, che di notte venivano illuminati da un gioco di luci.

Il costo dell'intervento venne stabilito [illegible] oltre diciotto milioni. Una spesa che già all'epoca, dopo aver visto l'effetto, giudicato all'unanimità non particolarmente suggestivo, venne giudicata [illegible].

La fontana, inoltre, non funzionò mai a pi[illegible] ritmo, come d'altronde succede alle altre tre esistenti in città. Tanto che a un [illegible] punto venne tolta e al suo posto fu sistemata un'area verde con piante e fiori. «Avranno capito che non era il caso - aveva commentato allora qualcuno - [illegible] hanno optato per qualcosa di meno complesso». Invece non [illegible] stato così.

Con i lavori [illegible] rifacimento di piazza Malaspina, ecco riproposta [illegible] [illegible] fontana, questa [illegible] volta, almeno, di indubbio valore artistico. E' un manufatto che dovrebbe essere realizzato in pietra di Luserna, con una [illegible] poligonale di circa 4 metri [illegible] diametro al cui interno sono disposti cinque parallelepipedi di altezza variabile che sostengono altrettante vaschette a forma trapezoidale, dalle quali l'acqua defluisce nella vasca principale.

Sul parallelepipedo più alto (e un metro e venti dal suolo) sarà posta una figura in bronzo realizzata dallo scultore Pedenovi, intenta a specchiarsi nell'acqua sottostante.

«La fontana - si legge nella didascalia del bozzetto - [illegible] dotata d'illuminazione e di un sistema per il recupero dell'acqua». Come la precedente, del resto, con la speranza che dopo tanti interventi e tanti soldi spesi, almeno questa funzioni veramente. [e. r.]

Tortona, precipitato dal 2° piano

E' ancora grave dopo la caduta

Valter Nardin, [illegible] anni

TORTONA. Restano sempre molto gravi le condizioni [illegible] Valter Nardin, 33 anni, abitan[illegible] in via Cesare Saccaggi 2/2, [illegible] che l'altro giorno è caduto dalla finestra della camera da letto, situata al secondo piano [illegible] [illegible] palazzo.

Il giovane uomo era intento [illegible] installare [illegible] persiana, ma quando si è sporto per fissarla, è caduto nel vuoto, schiantandosi al suolo dopo [illegible] volo di circa otto metri.

Il tortonese si trova ora ricoverato nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria. La situazione [illegible] stazionaria: i medici non hanno [illegible] sciolto la prognosi.

Ai soccorritori le [illegible] condizioni erano subito apparse gravi. A dare l'allarme, l'altro pomeriggio, sono stati i familiari ed i vicini di casa. In via Saccaggi, [illegible] quartiere Oasi, erano accorse un'ambulanza della Croce rossa ed una pattuglia dei carabinieri di Tortona.

Vicino al corpo esanime di Valter Nardin c'era anche la persiana che il giovane uomo era intento ad installare. Soccorso e trasportato con l'autoambulanza all'ospedale cittadino, i medici lo hanno giudicato in prognosi riservata e, dopo qualche ora, ne hanno ordinato il trasferimento all'ospedale di Alessandria.

A giudicare da quanto [illegible] riportato nel referto medico, sembra che Valter Nardin sia caduto al suolo battendo sull'asfalto il lato sinistro del corpo. Ha riportato un trauma cranico con la frattura temporale sinistra, un ematoma cranico, [illegible]tusioni multiple agli arti, la frattura del femore sinistro e della nona costola destra e la sospetta frattura della spalla sinistra.

Valter Nardin, che è disoccupato, abita, insieme alla convivente, in [illegible] palazzina dove vivono altre sei famiglie. L'altro pomeriggio i vicini hanno sentito un tonfo e, subito dopo, le grida di panico dei familiari del giovane.

La voce di quanto era accaduto si è subito sparsa nel quartiere e molta gente [illegible] accorsa, preoccupata per le sorti del giovane. I medici dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria, però, [illegible] disperano di salvarlo.

Dieci giorni fa, Valter Nardin era stato trovato in casa svenuto: aveva battuto il capo contro un mobile, dopo essere stato colto [illegible] malore.

L'allarme era [illegible] dato [illegible] genitori del giovane uomo, preoccupati perché [illegible] non rispondeva [illegible] non apriva loro la porta. Anche allora erano stati mobilitati carabinieri e Croce rossa ed erano intervenuti i vigili del fuoco. Il ferito era stato medicato in ospedale.

Maria Teresa [illegible]

Piovera, ladri in azione di notte nella secentesca e suggestiva Madonnina delle vigne

Rubano il portone alla chiesetta

E' un tempio in aperta campagna, dove scelgono di sposarsi coppie dell'Alessandrino e del Tortonese. Sono spariti anche un mobile, un bassorilievo e alcuni quadri. Gli abitanti del paese: «E' un gesto che offende»

L'ingresso della chiesetta [illegible] provvisoriamente protetto da un tavolato. La Madonna delle vigne è secentesca FOTO BUSI

PIOVERA. E' finita nel mirino dei [illegible] [illegible] secentesca chiesetta della Madonnina delle vigne, che sorge nella campagna di Piovera e spesso, per la [illegible] che offre, viene scelta per celebrarvi matrimoni. L'altra notte i ladri hanno rubato [illegible] portone d'entrata della chiesa, un mobile antico e alcuni quadri.

«Il problema non riguarda il valore di quanto è stato sottratto - dice Tommaso Scarrone, anche a [illegible] [illegible] altri piovarini -: è il gesto che ci offende. La chiesetta è per la comunità di Piovera qualcosa di importan[illegible]. E non solo per l'aspetto religioso, ma anche per i molti ricordi legati a quel tempietto. Per questo, tutto il paese si è sempre adoperato perché la chiesetta fosse conservata nel modo migliore [illegible] al visitatore si presentasse accogliente. Ora il furto. Ma ci rimboccheremo le maniche per rifare il portone ancora più bello di prima».

I ladri, dimostrando di conoscere molto bene la zona (la chiesa sorge in aperta campagna, lontano dal centro abitato), hanno forzato una porta secondaria e sono entrati in sacrestia. Qui si sono appropriati [illegible] un mobile a sei sportelli che riportava lo [illegible] motivo ornamentale dei rosoni scolpiti sulle due porte di ingresso, pure rimosse. Quindi i ladri si sono impadroniti di un bassorilievo [illegible] in ceramica che rappresentava la Natività e [illegible] alcuni quadri votivi il cui valore era forse più nel legno delle cornici che nel dipinto stesso.

Quanto era avvenuto è stato scoperto da Eugenio Lazzarino, quando, poco prima delle otto, si è recato [illegible] Madonnina per aprire la chiesa. «Eugenio - racconta [illegible] parroco, don Pietro Ghò - si [illegible] offerto [illegible] tanti altri parrocchiani di accudire la chiesetta. Quando vi [illegible] giunto ha trovato l'amara sorpresa: i due battenti [illegible] portale erano spariti, così [illegible] mobile della sacrestia e alcuni quadri votivi; la porta secondaria scardinata. Io sono arrivato subito dopo. Solo mercoledì della scorsa settimana vi avevo celebrato un matrimonio. Sono molti i giovani che scelgono la chiesetta della Madonnina [illegible] vigne per le nozze: vengono da Alessandria, Tortona e Valenza».

La Madonnina delle vigne nel 1400 era una colonna con l'effigie della Madonna, solo nel 1633 sorse [illegible] tempietto che, un po' alla volta, venne ampliato fino ad assumere l'aspetto attuale. [illegible] abitanti di Piovera ogni anno a Ferragosto qui celebrano la festa della Madonna delle vigne. [e. r.]

IN BREVE

[illegible]

S'incendia l'automobile illesa la guidatrice

Attimi di paura per Lia Martini, 41 anni, di Brescia, [illegible] cui auto ha preso fuoco mentre transitava [illegible] via Alessandria, [illegible] Novi. La sua Uno si [illegible] incendiata all'improvviso, e le fiamme hanno invaso l'abitacolo. Lia Martini è uscita in tempo dalla vettu[illegible] [illegible] non [illegible] riportato danni.

[illegible]

Sconterà [illegible] quattro mesi per evasione

Su ordine di carcerazione [illegible] Procura di Alessandria, i [illegible]binieri di Gavi hanno arrestato Gaetano Tararà, 34 anni. L'uomo deve [illegible] quattro mesi di reclusione per evasione dagli arresti domiciliari.

VALENZA

Cade dalla bicicletta e finisce in ospedale

Si è fratturato la spalla sinistra cadendo dalla bicicletta, mentre si recava in Alessandria: è Piero Barco, 42 anni, [illegible] Valenza, via Lavata 73. L'incidente [illegible] avvenuto poco prima di Valmadonna. Nella caduta sull'asfalto, il ciclista ha riportato anche contusioni in diverse parti [illegible] corpo. L'uomo è stato ricoverato all'ospedale [illegible] Alessandria: guarirà in un mese.

[illegible]

La [illegible] Borbera ricorda la battaglia di Pertuso

Alle strette di Pertuso, [illegible] Cantalupo Ligure, davanti alla stele dedicata [illegible] partigiani, domani si svolgerà una cerimonia commemorativa del 48° anniversario della battaglia di Pertuso (26 agosto 1944). Alle 10,15 [illegible], [illegible] seguire saluto delle autorità. Quindi Pasquale Cinefra, vice presidente dell'Anpi di Alessandria e consigliere nazionale, terrà [illegible] commemorazione.

Giovedì l'incontro

[illegible]

BRUNO. Una decina di comuni dell'alessandrino scendono nuovamente in piazza contro la nascita [illegible] una discarica. Questa volta la contestazione [illegible] contro l'impianto che la Termomeccanica è intenzionata a costruire [illegible] Bruno, un paesino di 400 abitanti in provincia di Asti, proprio al confine [illegible] l'alessandrino. Per giovedì prossimo è stata convocata un'assemblea aperta ai rappresentanti dei comuni interessati, tra cui Borgoratto, Carentino, Frascaro, Gamalero. L'impianto dovrebbe sorgere nelle vicinanze del Rio Visone, in pratica al [illegible] della «Costa lunga» [illegible] popolato [illegible] numerosi vigneti Doc. La manifestazione è [illegible] indetta [illegible] vista della conferenza regionale che si svolgerà il prossimo 24 settembre. [cr. ro.]

Al via la 22ª Rassegna

L'Oltrepò [illegible] i vini e [illegible] spumanti

CASTEGGIO. S'inaugura oggi alle 10,30 a Casteggio la 22 edizione della Rassegna dei vini e spumanti pregiati dell'Oltrepò Pavese che riunisce le più importanti aziende vinicole della zona, produttrici ogni anno di 1 milione e 800 mila ettolitri di vino, venduti in tutto il mondo.

A tagliare [illegible] nastro tricolore saranno [illegible] ministro all'Agricoltura, Gianni Fontana, e il senatore Mario Campagnoli. La manifestazione [illegible] svolgerà all'interno dell'area fieristica di Casteggio; [illegible] concluderà il prossimo [illegible] settembre.

Molti i dibattiti previsti, tra cui quello in programma domani alle 10 [illegible] dedicato all'agricoltura biotecnologica. Ogni gior[illegible] saranno organizzate degustazioni guidate dei principali vini proposti e giovedì una gara basata sulla preparazione dei cocktail. [r. al.]

E' l'ultima minaccia del Comitato che contesta la chiusura del centro

Casale, serrata anti «zona blu»

I negozianti sono decisi [illegible] passare alle vie di fatto se non avrà buon esito l'incontro chiesto agli amministratori. Contro il calo delle vendite [illegible] campagna pubblicitaria?

CASALE MONFERRATO. Sembra lontano un punto [illegible] incon[illegible] [illegible] il Comune e il comitato contrario alla [illegible] blu». E il vice prefetto, che ai primi [illegible] agosto aveva promesso di interessarsi personalmente alla faccenda, mandando una lettera al sindaco e all'assessore all'urbanistica di Casale, finora ha preferito non intromettersi. Di lettere dalla prefettura al Comune non [illegible] [illegible] [illegible] arrivate. Il comitato, intanto, ha chiesto ufficialmente [illegible] incon[illegible] con gli amministratori e minaccia una serra[illegible] dei negozi del centro storico.

Le richieste [illegible] chiare a facilmente sintetizzabili: «Accettiamo la zona blu così come [illegible] stata decisa, ma chiediamo che siano imposte delle fasce orarie. Va bene la chiusura [illegible] 17 alle 20 e, per rispettare la tranquillità dei residenti nella zona, dall'una di notte alle 7 del mattino».

«Zona blu» contestata. I commercianti di giorno vorrebbero aprirla al pubblico

Ribatte l'assessore Merlo: «E' una proposta che [illegible] possiamo prendere in considerazione. Non si tratta [illegible] affrontare [illegible] problema del sonno notturno soltanto di un certo numero di cittadini. [illegible] il motivo per cui si [illegible] chiuso il centro storico fosse questo, occorrerebbe estenderlo ad altre zone della città». L'amministratore sostiene che si tratta invece [illegible] un problema [illegible] vivibilità, derivante da un rapporto tra volume e spazi im[illegible]posto dai tempi. «Noi lo abbiamo affrontato con strumenti scientifici - sottolinea - sulla base di uno studio che [illegible] risentisse [illegible] influenze politiche e emotive».

Per contro, il comitato si fa portavoce [illegible] numerosi negozianti del centro che lamentano un sensibile calo delle vendite, «ben più elevato rispetto alla flessione economica generalizzata, che si assesta intorno al 15 per cento». «Per i commercianti del centro storico - spiega Renato Pertusati, esponente del comitato anti zona blu - le perdite si aggirano mediamente intorno al 30 per cento».

«Chiederemo che vengano individuati gli operatori eco[illegible]ici che hanno risentito maggiormente [illegible] chiusura al traffico - ribatte Merlo - e, con un quadro chiaro e complessivo, si potranno studiare insieme [illegible]iziative promozionali che inducano i cittadini a servirsi dei negozi del centro storico».

Il sindaco Riccardo Coppo, da parte sua, non perde occasione per lanciare appelli ai casalesi perché facciano i loro acquisti nei negozi della zona blu. «Il provvvedimento di chiusura - dice - [illegible] stato apprezzato dalla gente perché valorizza il [illegible]tro, [illegible] rende tranquillo e maggiormente vivibile. Il modo migliore per premiare questa scelta, che va a vantaggio della città, è quello di sostenerla incentivando gli acquisti nel cen[illegible].

Contemporaneamente, dice Merlo, parte anche [illegible] appello rivolto agli operatori economici «perché si pongano nelle condizioni [illegible] essere competitivi e invoglino la clientela a rivolgersi a loro». Il [illegible] è restio ad accettare questa posizione. I cali [illegible] vendite, la minaccia di licenziamenti di alcuni dipendenti di esercizi commerciali, sono i dati immediati e tangibili che preoccupano moltissimo gli operatori commerciali.

[illegible] Comune aveva pro[illegible] di costituire un comitato che studiasse iniziative promozionali, ma finora [illegible] l'ha fatto - lamenta Pertusati - e [illegible] que non è con dei manifesti che si convince la gente a parcheggiare l'auto e a incamminarsi a piedi con [illegible] rischio [illegible] [illegible] investiti da moto e bici che, non si capisce [illegible] mai, continuano a sfrecciare indisturbate».

Il comitato insiste per la limitazione dell'orario di chiusura, «tenuto conto che l'estensione della zona blu è notevole rispetto ad altre città delle dimensioni di Casale» puntualizza Pertusati.

L'assessore all'Urbanistica, però, sostiene che «non si possono fare paragoni tra realtà diverse, anche se numericamente avvicinabili. Ogni città ha [illegible] propria [illegible]nfigurazione. Lo studio scientifico compiuto [illegible] Metropolitana Milanese ha avuto [illegible] [illegible] scopo di [illegible]diare [illegible] soluzione migliore per risolvere i problemi della viabilità non solo nel centro ma in tutta la città».

[illegible] forse i negozianti, che hanno visto precipitare gli incassi nel giro di tre mesi, non se la sentono di attendere i risultati delle campagne pubblicitarie e delle iniziative promozionali. Per questo sollecitano il comitato anti zona blu a procedere [illegible] decisione.

[s. m.]

Uomo di cultura e grande umanità, aveva 85 anni

Casale, morto Luigi Buzzi era un «re» del cemento

CASALE. E' morto all'età di 85 anni il cavaliere [illegible] lavoro Luigi Buzzi, presidente del Gruppo Buzzi, leader a livello internazionale nella produzione del cemento. Casalese, laureato negli Anni Trenta a Torino in giurisprudenza e in economia e commercio, Buzzi [illegible] era sposato [illegible] la torinese Maria Benazzo, [illegible] [illegible] anno più giovane di lui, con cui ha avuto undici figli: Sandro, Enrico, Franco (presidente dell'Unione indu[illegible] [illegible] Alessandria), Piera, padre Corrado (religioso dell'Ordine dei Somaschi) e [illegible] gemello Toti (morto all'età di [illegible] anni), Pier Emanuele (stroncato improvvisamente alcuni mesi fa da un infarto), Anna, Massimo, Giovanni, Maurizio (morto trentenne di leucemia).

Luigi Buzzi era malato da tempo

Abitava con la moglie nella casa attigua alla sede amministrativa del Gruppo. Era malato da alcuni anni, ma questo [illegible] gli aveva impedito di continuare a ricoprire [illegible] ruolo di presidente [illegible]ella holding in cui lavorano tre dei suoi figli: Sandro, Enrico e Franco. Anche se aveva ridotto un po' l'orario di presenza nel suo ufficio, il «cavaliere» continuava ad interessarsi della azienda che aveva ereditato dal padre Pietro e dallo zio Antonio.

Fin dal secolo scorso i Buzzi si occupano di cemento. Pietro e Antonio, proseguendo l'attività del padre, lo lavoravano in un paio di laboratori a Casale e in uno a Castagnone di Ponte[illegible]. Nei primi anni del Novecento, la svolta: decidono di dedicarsi anche alla produzione. Acquistano [illegible] a Camino e Brusaschetto e sorge il primo stabilimento a Trino. Un secondo, alla [illegible] degli Anni Venti, entra in funzione a Casale, nella [illegible] del Bersaglio.

L'azienda affronta e supera i momenti di crisi e consolida la propria posizione a livello nazionale e più avanti, internazionale, con la presenza di stabilimenti in Texas e in Messico. E' Luigi Buzzi a dare impulso ed espansione [illegible] Gruppo. E' ricordato come un imprenditore capace, intelligente ed acuto. [illegible] è viva [illegible] [illegible] figura di uomo. Dotato di profonda cultura si dedica con passione alla lettura. E' amato e rispettato dai figli, dai nipoti e pronipoti, ma anche dai dipendenti dell'azienda che lo consideravano come un padre. «Un uomo riser[illegible] e schivo, profondamente religioso, intelligente e attivo, rispettoso e umano. In una sola parola: straordinario». Così viene ricordato. Ha espresso un desiderio: che la sua sepoltura, nella tomba di famiglia al cimitero urbano di Casale, avvenga in forma privata.

[s. m.]

IN BREVE

CASALE

A Cavagnolo si conclude il convegno della diocesi

Un intervento [illegible] vescovo di Casale, Carlo Cavalla, conclude oggi all'abbazia di Santa Fede, a Cavagnolo, il convegno pastorale della diocesi casalese. La relazione verterà su «Convenire alla mensa del Signore». Per tre giorni [illegible] stati impegnati nei lavori rappresentanti delle vicarie e delle parrocchie monferrine.

CALLIANO

Festa di fine estate da stasera a lunedì

La Pro loco ha organizzato per questo [illegible] settimana la Festa di fine estate. Da stasera fino a l[illegible]dì si potranno gus[illegible] agnolotti, stufato e salumi d'asino [illegible] anche ballare, in serata nel cortile della sede pro loco, dove si esibirà un'orchestra di liscio. Domenica e lunedì, la festa si sposterà sul campo [illegible] tamburello, dove le serate sa[illegible] all'insegna della musica giovane.

[illegible]

Riapre la tabaccheria dopo [illegible] [illegible] e [illegible]

Ha riaperto i battenti la tabaccheria di piazza Marconi, nel [illegible] di Portacomaro. Nuovo titolare è Alberto D'Anna, 30 anni, che ha rinnovato i locali. La tabaccheria [illegible] chiusa [illegible] circa un anno e mezzo, dopo la morte dei coniugi Ada e Carlo Verrua (noto ex giocatore [illegible] tamburello, soprannominato [illegible] mancino»).

La prima parte dell'elenco delle tabelle catastali, per poter pagare correttamente l'Isi

Catasto fai-da-te, ecco le istruzioni

Tutti i dati utili per la provincia di Alessandria

Ecco [illegible] utilizzare le tabelle.

● Dai documenti della [illegible] (rogi[illegible] notarile, atto di successione o un vecchio certificato catastale) [illegible] ricavano: l'eventuale zona censuaria (solo nei Comuni più grandi), la categoria, la classe e la «consistenza», cioè il numero di vani catastali dell'immobile.

■ Categoria e classe permettono di individuare la tariffa la quale deve essere moltiplicata per il numero dei vani catastali e il prodotto così ottenuto per 100. Il risultato è il valore fiscale dell'immobile su cui calcolare l'Isi.

(Tariffa [illegible] n. vani catastali) × 100 = valore fiscale dell'immobile

● Analoga formula la si applica per i garage (categoria C/6) la cui consistenza [illegible] però espressa in metri quadrati (mq).

(Tariffa × mq) × 100 = valore fiscale del garage

● L'Isi per la prima casa, cioè dove si abita, è pari al [illegible] per mille del valore fiscale con [illegible] franchigia di 50 milioni. In altre parole, al valore fiscale dell'immobile occorre sottrarre 50 milioni. Esempio: se il valore fiscale dell'immobile [illegible] 135 milioni, la tassa graverà solo su [illegible] milioni, cioè 135.000.000 - [illegible] = 85.000.000.

● Per calcolare l'Isi è sufficiente moltiplicare [illegible] valore fiscale dell'immobile (diminuito [illegible] 50 milio[illegible] se è prima casa) per 0,002.

(Valore fiscale immobile - 50 milioni) × 0,002 = Isi [illegible] casa

■ Su tutti gli altri immobili, la tassa [illegible] del [illegible] per mille.

Valore fiscale dell'immobile × 0,003 = [illegible]

■ L'imposta si versa dal 1° al 30 settembre presso banche e uffici postali oppure entro il 15 dicem[illegible] ma con una maggiorazione del 3 per cento a titolo d'interessi sull'imposta.

■ Molti proprietari conoscono (la si trova su un vecchio 740) solo la categoria di appartenenza del proprio immobile.

● Un metodo empirico per individuare la classe (in caso di immobili non censiti) è [illegible] sull'anno di costruzione dell'immobile. Siccome la maggioranza delle case non censite risale agli Anni '70, bisogna frazionare i [illegible] anni che intercorrono tra il 1970 e il 1992 in [illegible] parti uguali quante sono le classi in cui è suddivisa la categoria di appartenen[illegible] dell'immobile. Vale [illegible] dire che se le classi sono 3 [illegible] l'immobile risale al 1982, la classe alla quale fare riferimento per [illegible] propria tariffa sarà la 2ª. Se [illegible] classi sono 4, quella da prendere in considerazione sarà la 3ª.

● Anche per calcolare la consistenza c'è [illegible] metodo empirico. Per ogni stanza si calcola 1 vano, per gli a[illegible] diretti (bagni, ripostigli, disimpegni) un terzo di vano, cioè 0,33; per gli accessori complementari (cantina, soffitta) [illegible] quarto [illegible] vano, cioè 0,25. Un esempio: 4 vani pieni (2 camere, salotto, cucina); 1,33 vani accessori diretti (2 bagni, ingresso, corridoio); 0,25 vani accessori indiretti (cantina). Totale: [illegible] vani da arrotondare a 5,5 (se fosse stato superiore a 5,75 sarebbe scattato l'arrotondamento a 6).

ACQUI TERME

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	380.000
A/2	1	98.000
	2	105.000
	3	125.000
	4	150.000
	5	180.000
	6	215.000
	7	255.000
A/3	U	140.000
A/4	1	44.000
	2	52.000
	3	61.000
	4	72.000
	5	84.000
	6	99.000
	7	115.000
A/5	U	56.000
A/6	U	56.000
A/7	1	270.000
	2	315.000
A/8	U	425.000
A/10	1	180.000
	2	215.000
	3	265.000
	4	300.000
	5	350.000
	6	410.000
	7	[illegible]
	8	[illegible]
	9	655.000
	10	765.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	4.200
	2	4.900
	3	5.700
	4	6.700
	5	7.900
	6	9.200

[illegible]

ZONA CENSUARIA: 1

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	1	310.000
	2	365.000
	3	425.000
A/2	1	180.000
	2	210.000
	3	245.000
	4	[illegible]
A/3	1	115.000
	2	135.000
	3	160.000
A/4	1	68.000
	2	88.000
	3	80.000
	4	94.000
	5	110.000
	6	130.000
[illegible]	1	46.000
	2	54.000
	3	63.000
A/7	U	350.000
[illegible]	U	475.000
A/10	1	335.000
	2	395.000
	3	460.000
	4	540.000
	5	630.000
	6	735.000
	7	853.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	3.400
	2	4.000
	3	4.700
	4	5.500
	5	6.400
	6	7.500
	7	8.800
	8	10.300
	9	12.000

ZONA CENSUARIA: 2

[illegible]	[illegible]	[illegible] LIRE PE[illegible]
A/1	U	310.000
[illegible]	1	[illegible]
	2	150.000
	3	175.000
	4	205.000
A/3	U	115.000
A/4	1	58.000
	2	68.000
	3	80.000
	4	94.000
A/6	1	33.000
	2	45.000
A/7	1	215.000
	2	255.000
A/8	1	250.000
	2	295.000
	3	345.000
A/9	U	87.000
A/10	1	530.000
	2	620.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	2.000
	2	2.400
	3	2.900
	4	3.400

ARQUATA SCRIVIA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	280.000
A/2	1	115.000
	2	135.000
	3	160.000
	4	190.000
A/3	U	105.000
A/4	1	63.000
	2	74.000
	3	87.000
A/6	1	36.000
	2	42.000
A/7	1	200.000
	2	235.000
A/8	U	315.000
[illegible]	1	420.000
	[illegible]	490.000
	[illegible]	570.000
[illegible]	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
[illegible]	1	3.000
	2	3.600
	3	4.200
	4	4.900
	5	5.800

BASALUZZO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	210.000
A/2	1	130.000
	2	155.000
	3	185.000
A/3	U	93.000
A/4	1	74.000
	2	87.000
A/6	U	64.000
A/7	U	205.000
A/8	U	270.000
A/9	U	65.000
A/10	U	390.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	4.700
	2	5.500

BORGHETTO BORBERA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	210.000
A/2	1	130.000
	2	155.000
	3	185.000
A/3	U	93.000
A/4	1	63.000
	2	74.000
	3	87.000
A/6	U	64.000
A/7	U	205.000
A/8	U	270.000
A/9	U	65.000
A/10	U	390.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	5.500

Una vista di Alessandria. L'Isi deve essere versata dal 1° al 30 settembre, o entro il 15 dicembre ma aumentata del 3%

BOSCO MARENGO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	200.000
A/2	1	120.000
	2	145.000
	3	170.000
A/3	U	87.000
A/4	1	59.000
	2	69.000
	3	81.000
A/6	1	51.000
	2	60.000
A/7	U	185.000
A/8	U	250.000
A/10	U	385.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	3.400
	2	4.000
	3	4.700
	4	5.500

[illegible]

[illegible]	[illegible]	TARIFFA LIRE PE[illegible]
A/1	U	200.000
A/2	1	120.000
	2	145.000
	3	170.000
A/3	U	87.000
A/4	1	59.000
	2	69.000
	3	81.000
A/6	U	60.000
A/7	U	195.000
A/8	1	215.000
	2	250.000
A/10	U	365.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	2.900
	2	3.400
	3	4.000
	4	4.700
	5	5.600

CASALE [illegible]

ZONA CENSUARIA: 1

CATEGORIA	[illegible]	[illegible] LIRE PE[illegible]
A/1	1	335.000
	2	[illegible]
A/2	1	160.000
	2	190.000
	3	225.000
	4	265.000
A/3	1	120.000
	2	145.000
A/4	1	53.000
	2	62.000
	3	73.000
	4	86.000
	5	100.000
	6	120.000
A/5	U	50.000
A/7	U	325.000
A/8	U	440.000
A/10	1	265.000
	2	310.000
	3	365.000
	4	425.000
	5	495.000
	6	580.000
	7	680.000
	8	785.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	3.400
	2	4.000
	3	4.700
	4	5.500
	5	6.400
	6	7.500
	7	8.800
	8	10.300

Z[illegible]: 2

[illegible]	[illegible]	[illegible] LIRE [illegible]
A/1	U	225.000
[illegible]	1	105.000
	2	125.000
	[illegible]	[illegible]
A/3	[illegible]	85.000
[illegible]	1	42.000
	[illegible]	49.000
	[illegible]	58.000
	4	68.000
[illegible]	1	28.000
	2	33.000
A/7	[illegible]	185.000
[illegible]	U	250.000
A/10	1	385.000
	2	450.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	2.400
	2	2.900
	3	3.400

CASSANO SPINOLA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	200.000
A/2	1	120.000
	2	145.000
	3	170.000
A/3	U	87.000
A/4	1	59.000
	2	69.000
	3	81.000
A/6	1	51.000
	2	60.000
A/7	1	165.000
	2	195.000
A/8	U	250.000
A/9	U	61.000
A/10	U	365.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	5.500

CASSINE

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	1	170.000
	2	200.000
A/2	1	108.000
	2	128.000
	3	145.000
	4	170.000
A/3	U	87.000
A/4	1	59.000
	2	69.000
	3	81.000
A/6	1	51.000
	2	60.000
A/7	1	165.000
	2	185.000
A/8	U	250.000
A/10	U	365.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	4.700
	2	5.500

CASTELLAZZO BORMIDA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	210.000
A/2	1	110.000
	2	130.000
	3	155.000
	4	185.000
A/3	U	93.000
A/4	1	54.000
	2	63.000
	3	74.000
	4	87.000
A/6	1	55.000
	2	64.000
A/7	1	175.000
	2	205.000
A/8	U	270.000
A/9	U	65.000
A/10	U	390.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	3.500
	2	4.100
	3	4.800
	4	5.600
	5	6.600

CASTELLETTO D'ORBA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	210.000
A/2	1	130.000
	2	155.000
	3	185.000
A/3	U	93.000
A/4	1	63.000
	2	74.000
	3	87.000
A/6	U	64.000
A/7	U	205.000
A/8	U	270.000
A/9	U	65.000
A/10	U	390.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	6.000

CASTELNUOVO SCRIVIA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	235.000
[illegible]	1	120.000
	2	145.000
	3	170.000
	4	200.000
A/3	U	100.000
A/4	1	60.000
	2	70.000
	3	82.000
	4	96.000
A/6	1	61.000
	2	71.000
A/7	U	230.000
A/8	U	295.000
A/9	U	72.000
A/10	U	430.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	3.000
	2	3.500
	3	4.100
	4	4.800
	5	5.600
	6	6.600

FELIZZANO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	200.000
A/2	1	120.000
	2	145.000
	3	170.000
A/3	U	87.000
A/4	1	59.000
	2	69.000
	3	81.000
A/6	1	51.000
	2	60.000
A/7	U	185.000
A/8	U	250.000
A/10	U	365.000
CATEGORIA	CLASSE	[illegible]
C/6	1	3.000
	2	3.500
	3	4.300
	4	5.100
	5	6.000

FRUGAROLO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	200.000
A/2	1	120.000
	2	145.000
	3	170.000
A/3	U	87.000
A/4	1	59.000
	2	69.000
	3	81.000
A/6	1	60.000
A/7	U	185.000
A/8	U	250.000
A/10	U	385.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	5.500

Si inizia oggi con [illegible] d'onore offerta da Stalin a Churchill il 14 agosto 1942, al Cremlino: caviale e nervetti di cervo, pernice e agnello

«Vi farò [illegible], a Gavi, proprio [illegible] i [illegible] della storia»

L'originale iniziativa del farmacista Bergaglio: replicare le cene celebri, a 100 mila lire

Churchill era [illegible] buona «forchetta», Stalin volle conquistarlo anche a tavola. Sopra, Carlo Bergaglio

GAVI. Carletto Bergaglio [illegible] la storia e non solo quella della farmacopea, alla quale ha dedicato un museo ricostruendo nella sua casa di Gavi un angolo di farmacia [illegible] '700. Vestendo i panni, o meglio la palandrana vellutata, di presidente dell'ordine del Raviolo e del Gavi, l'ex speziale di Portacomaro d'Asti ha portato i suoi baffi curiosi a caccia di menù d'autore.

L'idea è che nei momenti dove la Storia batte le ore decisive c'è sempre di [illegible], in un modo o nell'altro, la cucina e [illegible] be[illegible] di qualità.

Nasce così la rievocazione di pranzi celebri con meticolosa riedizione dei piatti. Primo esempio in scena oggi al ristorante «Cantine del Gavi»: si rifà la mensa d'onore offerta da Stalin [illegible] Churchill e alla delegazione inglese il 14 agosto 1942.

[illegible] passati 50 anni - commenta Bergaglio impegnato nel consultare saggi storici sulla Seconda guerra mondiale -, quell'incontro segnò una svolta nel conflitto. I nazisti erano a [illegible] chilometri da Mosca, ma Stalin non volle rinunciare ad accogliere alla grande gli ospiti inglesi».

Churchill era una buona forchetta [illegible] soprattutto un formidabile bevitore. Stalin si difendeva e aveva nel ministro Molotov una spalla impareggiabile. Il dittatore sovietico voleva che gli alleati aprissero subito un secondo fronte in Occidente per alleggerire la pressione tedesca nella steppa russa. Doveva strappare un consen[illegible] a Churchill sfruttando tutte le [illegible]mi, alcoliche e non.

Eccolo allora al Cremlino, nel salone d'onore, offrire al premier britannico caviale, salmo[illegible] affumicato, nervetti di cervo, storione allo spumante, pernice, agnello, gelati, spumanti e vodka.

Lo [illegible] menù, preciso fino alla virgola - compreso [illegible] bortsch, la minestra russa [illegible] vegetali - sarà servito oggi a Gavi [illegible] cinquanta commensali chiamati [illegible] rievocare l'avvenimento (costo del pranzo completo 100 mila lire, tel. 0143-642458, chef: Alberto Rocchi, Marzio Strobino e Stefano Pucelli). Unica giustificata eccezione lo spumante che anziché di Crimea sarà [illegible] colline [illegible] Cortese.

«Ci saranno anche i 25 brindisi contati dai cronisti del tempo - promette Bergaglio -, sette furono a base di vodka, gli altri di spumanto. Per l'occasione abbiamo invitato la figlia di Stalin, Svetlana, che vive a Londra [illegible] era, bambina, presente all'incontro tra i due statisti».

Svetlana verrà? Bergaglio sorride sornione. Ha già in mente altre cene storiche, nel nome del Gavi.

Sergio [illegible]

Attesa a Pomaro per la finale regionale del concorso di bellezza, che si terrà stasera [illegible] castello

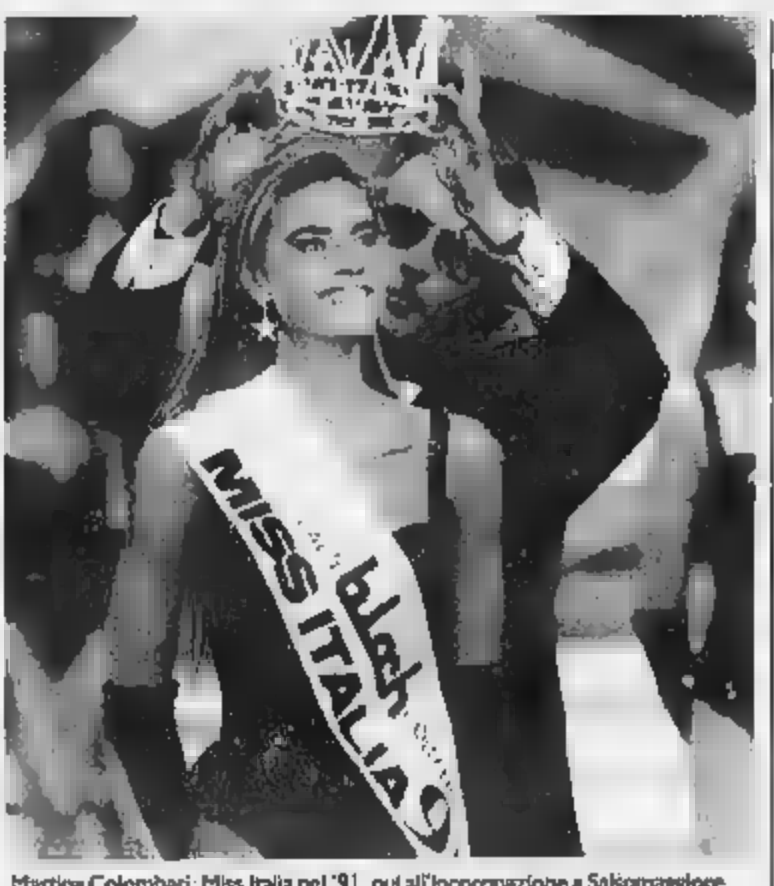
Miss Italia? Bruna e appassionata

Venticinque concorrenti si contenderanno, in abito e in costume, la possibilità di qualificarsi per l'ambito appuntamento [illegible] Salsomaggiore. Non ci sono criteri precisi per la scelta, ma è di moda il «look» mediterraneo

POMARO. Ma che dieta, ma che linea filiforme, [illegible] miss degli Anni Novanta deve [illegible] un po' in carne: [illegible] bellezza mediterranea» sottolinea Walter Olivero, organizzatore della selezione regionale del [illegible] concorso «Miss Italia» che si svolge questa sera alle 22 nel parco del castello di Pomaro. Venticinque ragazze si contenderanno [illegible] titolo di Miss Piemonte, [illegible] la speranza di qualificarsi alla finale di Salsomaggiore.

Per la prima volta la [illegible]zione regionale si svolge in provincia di Alessandria. E' stata la sontuosa cornice del castello di Pomaro, che fu [illegible] Marchesi Della Valle, ad attirare l'attenzione dei promotori, sempre a caccia di bellezze naturali: quella delle fanciulle da promuovere reginette e quella degli ambienti [illegible] cui collocarle.

«Abbiamo fatto incontrare l'espressione [illegible] dell'anti[illegible] la leggiadria delle ragazze più belle del Piemonte» commenta, soddisfatto per la scelta, Walter Olivero.

Il patron della manifestazione alessandrina è teso, alla vigilia del concorso. Tutte le linee telefoniche dell'agenzia che dirige, la Record Film Production di Alessandria, [illegible] roventi. [illegible] la situazione [illegible] sotto controllo. «Speriamo che vada tutto bene - mormora in un soffio - . Un'organizzazione così complessa solleva mille questioni». Oltre alla sfilata, lo spettacolo si completa con cabaret, magia, imitazioni, musiche e canti.

Martina Colombari, Miss Italia nel '91, qui all'incoronazione a Salsomaggiore

Tutto ruota intorno [illegible] venticinque donzelle emozionate, accompagnate [illegible] uno stuolo di madri eccitate. Sorridono e ringhiano per la smania di accaparrarsi il titolo di Miss Piemonte.

Saranno impegnatissime per tutta [illegible] giornata [illegible] oggi, con il rischio di compromettere la vellutata freschezza conquistata con molto sacrificio [illegible] condita di sogni e speranze. Dopo l'arrivo al castello, le belle fanciulle saliranno [illegible] diverse auto d'epoca e, a partire dalle 16,30, sfileranno per le vie del centro storico di Casale e di Valenza: [illegible] appetitoso assaggio in anteprima, che funge anche [illegible] convincente pubblicità per [illegible] serata nel castello.

Seguiranno le prove sulla passerella nel parco e, poi, via nel loggione per essere pronte alla sfilata ufficiale. Due uscite: una in abito, l'altra in costume. Madri [illegible] accompagnatrici troveranno posto nei saloni del maniero, con lo scopo di contribuire ed incrementare l'agitazione delle concorrenti. Le leggiadre ragazze, alle 22, scenderanno il grande scalone del castello per salire direttamente in passerella, davanti agli occhi del pubblico e, soprattutto della giuria, composta [illegible] quindicina di esperti (rigorosamente uomini, di cui sette sindaci dei paesi di Pomaro, Giarole, Mirabello, Valmacca, Borgo San Martino, Bozzole, Frass[illegible] Po).

Ai giudici del concorso viene data qualche indicazione sul criterio da seguire? «Si sceglie secondo il gusto p[illegible] - spiega Walter Olivero - ma piace la bellezza mediterranea: mora, non giunonica, [illegible] neppure snella. Va di moda così».

Silvana Mossano

A Stazzano

Quattro «volti» per il turismo

STAZZANO. Chi pensa che la bellezza non sia tutto, ma contino anche il relax, [illegible] gastronomia e un'atmosfera familiare e simpatica, può snobbare Pomaro [illegible] «Miss Italia» per dedicarsi al più casalingo «Volto per il turismo».

[illegible] concorso ideato e condotto dall'«inventamiss» alessandri[illegible] Paolo Paoli stasera - [illegible] inizio alle 21,30 - [illegible] tappa in piaz[illegible] Risorgimento, a Stazzano, nell'ambito delle manifestazioni per il «Settembre Stazzanese».

Per partecipare sarà sufficiente dare la propria adesione anche all'ultimo minuto: saranno selezionate quattro finaliste che parteciperanno, insieme alle «miss» selezionate nelle altre prove, alla serata conclusiva in programma il 20 settembre al Master di Bosco Marengo per l'assegnazione del titolo.

Tra [illegible] sfilata [illegible] l'altra si potranno applaudire i bravi ballerini del Kon Tiki Club e la cantante Patrizia Berengan e gustare le specialità locali. [c. re.]

GIORNO E NOTTE

IN MOSTRA

Pittura, civiltà contadina e fumetti

I pittori Sergio Merlo, Gigi Allovio e Roberto Turino esporran[illegible] le loro opere alla bottega dell'arte Mirabilia di via Chivasso 2, [illegible] Murisengo, da oggi al 13 settembre. Alle 17,30, nel Salone del Comune [illegible] Tagliolo oggi si inaugura la mostra: «Ritorno alla Colma», organizzata dall'associazione Amici della Colma, con la collaborazione del Co[illegible] della Accademia Urbense. Sono fotografie di cascine, percorsi, documenti [illegible] strumenti di vita [illegible] di lavoro usati in montagna. Sarà presentato il libro Dialoghi alla Colma». A Valle S.Bartolomeo si inaugurano oggi le «Mostre d'estate», dedicate ai fumetti [illegible]'epoca raccolti da Ugo Boccassi ed Enzo Macri, alle ceramiche artistiche di Valeria Repossi e [illegible] i pizzi di Lida Roggero. Fino al [illegible] settembre.

LE SAGRE

Tra cene, danze e dibattiti

A Pietra Marazzi si apre stasera la Sagra [illegible] maccheroni e del Barbera. In programma l'inaugurazione di una mostra di pittura, l'apertura del banco di beneficenza e [illegible] serata danzan[illegible] con l'elezione del [illegible] e della «regina» della festa. Si mangia la porchetta e si balla oggi e domani a Casalcermelli. Nove giorni [illegible] festa a Castelletto Monferrato.

[illegible] inizia stasera con la cena sociale all'aperto. Alla 15ª «Sagra del sedano» di Alluvioni Cambiò, oggi alle 14,30, arrivo della corsa ciclistica amatoriale e, alle 21, «gran galà» con «I Nomadi [illegible] Franco». Ancora danze con l'orchestra Vito Valente alla festa dei coscritti classe '74 di Volpedo.

«Discutiamo [illegible] femminile» è il tema che sarà affrontato oggi alle 15 al mercato Pavia di Casale nell'ambito della Festa rossa di Rifondazione comunista. Alle 21 l'on. Tiziana Maiolo e don Gallo della comunità di San Benedetto parleranno di «Droga: non si può continuare così». Al termine [illegible] il gruppo «Tequila bum bum».

Al Vecchio Mulino di Molare la Festa dell'Unità propone cucina casalinga e danze. S'inizia stasera a S.Giorgio la festa dell'Unità. Alle [illegible] in piazza apertura degli stand gastronomici, con agnolotti d'asino e grigliate. Alle 21,30 [illegible] danzante con «The musicals». Si apre oggi pomeriggio a Molino dei Torti nel parco di Villa Carena, la sagra-mercato dell'aglio. Alla sera si danza con l'orchestra «Viola». Ballo popolare alla festa dell'Unità di S. Salvatore, in piazza Moro, con l'orchestra «Mirage». La sagra dell'agnolotto di Pecetto prosegue con una serata musicale allietata da Giorgia e Andrea.

Kevin Costner è «Robin Hood»

Per l'Agosto Vallese, [illegible] Valle S. Bartolomeo, stasera danze [illegible] Mirko e Aldo Bertin. Continua, alla terrazza Belvedere Marconi di Rocca Grimalda, la «Festa Gastronomica del folklore e vecchie tradizioni». Si danza con gli «Hoola - Hop».

Alle frazioni Crebini, Cazzuli, Passaronda [illegible] Castelletto d'Orba continua la tradizionale «Sagra Campagnola».

Serata danzante con «Enrico Evettini [illegible] Lolla». Prosegue [illegible] Ovada, in piazza Castello, la «Festa in Rosso» di Rifondazione Comunista.

FORTE GUERCIO

Folk psichedelico dall'Inghilterra

Il Forte Guercio di Alessandria riapre la stagione dei concerti stasera con gli anglosassoni «Under the gun», che mescola[illegible] hard rock e spunti folk.

[illegible]

Talenti del Piemonte ad Altavilla

Penultimo appuntamento stasera, dalle ore 21,30, con la rassegna di musica classica [illegible] sinfonica «Concerti d'estate», organizzata dal circolo culturale amici dei Batù. Nel cortile del municipio di Altavilla suoneranno i solisti della Giovane Orchestra Piemontese.

CI[illegible]

Robin [illegible]ood con Costner

«Robin Hood - Principe dei ladri»: il film [illegible] Kevin Costner, presentato a fine giugno, viene replicato stasera all'Arena Carducci di Valenza, alle [illegible] 21,45.

[illegible]

I classici americani e le novità

«Non [illegible] Nanette», [illegible] musical americano degli Anni Venti va in scena stasera a Lu, in [illegible] del beato don Filippo Rinaldi. A Cremolino questa sera alle ore 21 [illegible] in programma lo spettacolo «Fric [illegible] Frac» di Pupi Mazzucco, [illegible] Bernardo Beisso.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Alessandria — Tel. 0131/252.644 — Orario: 16/18/20/22,30 — Lire 9000/7000
I [illegible] — di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' — Horror

Ambra — Tel. 252.078 — Orario: 22 — Lire 5000 posto unico
Pensavo fosse amore invece... — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 — Commedia

Comunale — Tel. 234.240. — [illegible]: 20/22,30 — Lire 8000 posto unico
Tokio decadence — di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Maekawa (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' — Dramm.

Corso — [illegible] — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 9000/7000
Ferro [illegible] — di S. Sun, con M. Salomon, P. Ginlu (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese; cerca di vincere le diffidenze intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' — [illegible]

[illegible] — Tel. 341.272 — Or.: [illegible] — Lire [illegible]
Film vietato ai minori di [illegible]

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire [illegible]
La mia peggiore amica — di K. S. Ruben, con D. Barrymore, S. Gilbert, T. Sherrit (Usa '92) — La vita di [illegible] ragazza viene sconvolta da una «Lolita letale» che la intrusione nella sua famiglia, usando tutti i mezzi, dalla seduzione all'omicidio N.V. 1h 41' Drammatico

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 9000/7000
Poliziotto in blue jeans — di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. [illegible] — Commedia gialla

[illegible] Ariston — Tel. 0144/322.885 — Lire 7000/5000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 0144/322.400 — Orario: 20/22 — Lire 7000 (posto unico)
[illegible]iamoci stasera... porta il [illegible]o — di J. Wacks, con E. Hawke, T. Polo, B. McNamara (Usa '91) — Uno studente imbranato con le donne si innamora della vicina di casa: il primo appuntamento innescherà un'incredibile serie di avventure. N. V. 1h 40' — Commedia

[illegible] Moderno — Tel. 0142/452.815 — Orario: 15,30 — Lire 8000/7000
Analisi finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' — Thriller

Cova Adagio — Tel. 452.291 — Or.: 22 — Lire 8000/6000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' — Commedia

Cine [illegible] — [illegible]. 452.081 — Orario: 15,30 — Lire 9000/70000
Ferro & seta — di S. Sun, con M. Salomon, P. Ginlu (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere la diffidenza intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' — Drammatico

[illegible] — Tel. 0143/76.280 — Orario: 15 — L. 8000 posto unico
Tutto può accadere — di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' — Commedia

OVADA Comunale — Tel. 0143/81411 — Or.: 20,10/22,15 — Lire 8000 posto unico
Donne con le gonne — di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Mocchin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 — [illegible]

[illegible] — T. 0143/82.886 — Or.: 21,15 — Lire 5000/3000
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 — Thriller

TORTONA Sociale — Tel. 881.326 — Or.: 20/22,30. Lire 8000 (5000 iscr. Circ. Cinema)
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 56' — Drammatico

VALENZA Arena Carducci — Tel. 952.579 — Or.: 21,45 — Lire 8000 posto unico
Robin Hood, principe dei ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

VOGHERA Arlecchino — Tel. 0383/648124 — [illegible]: [illegible] — Lire 8000 prezzo unico
Innocenza colposa — di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' — Giallo

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. [illegible] Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Sere d'estate. Cortile Stradella. Or. 20,30-22,30.
[illegible] P. c. V. Emanuele 52.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. [illegible] 58.17.190. **Le mani della notte.** Non viet. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Anno 2053: la grande fuga.**
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Vita di Boheme.** Di a. Kaurismaki, con Jean Pierre Leaud, Evelyne Didi, Matti Pellonpaa.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Mysteria** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible]PLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **L'amore, il sesso e Berlino.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
CRISTALLO v. Gallo 5. **Articolo 99.** [illegible]: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Ferro & seta.** Or. 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,15.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Detective Stone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **[illegible] che la baby-sitter è morta.** Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabot. **Demoniaca.** C.V. 14. Or.: 16-17,40-19,20-21-22,40. Aria cond.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mediterraneo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **La donna tatuata.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per lavori.
FARO v. Po 30. **Fermati o mamma spara.**
[illegible] Trapani 57. **Jesuit Joe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli.** Viet. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Casablanca.** [illegible]: [illegible] 16,3[illegible] 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Rabbia ad Harlem.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Alibi perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sulla terra [illegible] la [illegible]** [illegible]: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact vendetta finale.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]NALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence** V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO O[illegible] [illegible] 5. **I [illegible] Kings.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Linea diretta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Vincere insieme.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Air Force aquile d'acciaio.** [illegible]: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. [illegible] **mia [illegible] amica** Col
SELENE c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che t'ho [illegible].** [illegible]: 20,15; 22,30.
STUDIO R[illegible] v. Acqui 2. **Happy Birthday detective!** Col. Non viet.
VITTORIA v. Roma 336. **Poliziotto in blue-jeans** Non viet.
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte**, di T. Brass. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 21: Settembre Musica. Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo. Direttore Yuri Temirkanov Mus. di P.I. Ciaikovskij e M. Musorgskij. Ingr. in vendita a L. 12.000 dalle ore 20 alla bigliet. Per inf. al n. verde 1678.06.095.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** 8 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. tutti i giorni fer. ore 9-13, 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno.** All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — Fiore selvaggio, telenovela
19 — Corky il ragazzo del circo
19,30 Jim della jungla, telefilm
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 La casa dei nostri sogni, film
22,30 Jim della jungla, telefilm
23 — La strana coppia, telefilm
23,30 Corky il ragazzo del circo
24 — Buck Rogers
1 — Lancer, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — Adderly, telefilm
19,25 Tg4
20,25 Le strade del Sud, film
22,30 Tg4
22,45 Speciale con noi

Videogruppo
13 — Pomeriggio Mtv
19 — Trentaminuti
20 — Skyways
20,30 Sfida infernale, film
22,30 Trentaminuti
24 — Hot Rod, tutto sul rallies
0,30 Tissen Borremisa, documentario

Telecity
16,20 Telecity per voi, attualità
17,30 Sotto in allegria
19 — Love american style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Ursus il terrore dei Kirghisi, film
22,20 Senza traccia, film
23,45 Le altre notti, telefilm

Supersix
18 — Catch the Catch
19 — Viaggio attraverso il [illegible] solare, documentario
20,30 La canzone del Mississippi, film
22 — L'aquila e il falco, film

Quarta Rete Tv
13 — F.B.I. oggi, telefilm
15 — Andiamo al cinema
20,30 «Poe». La rovina di Casa Usher
22 — Un tocco di sesso, film
24 — Dolce notte
0,35 Tentazioni
1,15 Rosso di sera

Quinta Rete
17,30 Buck Rogers, telefilm
18,30 Taxi, telefilm
18,30 Fiore selvaggio, novela
[illegible] Odio implacabile, film
[illegible] — Un gettone per il patibolo, film

[illegible]
[illegible] Navy, telefilm
17,30 Parliamoci d'amore
[illegible] Video clip
19,30 Tg Biella
20 — Galattico estate
20,20 Il bacio di mezzanotte
22,10 Opera
22,30 Tg Biella
23 — Rally

Tv7 Pathé
17,15 Rubrica
19,20 Varie locali
20 — Telefilm
20,30 Film
23,23 Matt & Jenny, telefilm
1 — Varie locali

Rete 9 Tai
19,45 Lo specchio magico, cartoni
20,20 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
20,55 Botta e risposta, film
23,12 Anicaflash
23,30 Tg9
23,53 Sulle ali della poesia
24 — La casa di Frankestein, film

G.R.P.
18 — Dancing days, telenovela
19 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
19,30 San Francisco, telefilm
22,30 Sherlock Holmes, telefilm
23,30 Una donna si ribella, film
1 — L'indiavolata pistolera, film

Rete Canavese
18 — Doc Elliot, telefilm
19 — I superglobtrotter, cartoni
19,30 Le auto della settimana
20,30 Sayonara, film

Telesubalpina
18,30 Cartoni animati
19 — Sotto il campanile
19,25 Domani celebriamo
19,30 Senza barriere: Gaspare del Bufalo, documentario
20 — Cartoni animati
20,30 Segretaria tuttofare, film
22,15 Tramonto, film

Rete 7 Piemonte
18 — Buck Rogers, telefilm
20,20 La banda degli otto, film
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene [illegible]
3 — Nero Wolfe, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Il tecnico dei grigi non è convinto sull'utilizzo dello «sfortunato» Fiori

Sabadini: «Voglio un tornante»

Sulla vicenda Ternana, acquirente dell'attaccante, la Lega non si è ancora pronunciata
Preoccupazione per Banchelli: «Il servizio militare lo ha trasformato in un pendolare forzato»

ALESSANDRIA. Qualche tifoso comincia a mugugnare. Il segnale lo si avverte nei bar ritrovo degli aficionados dei grigi e dall'esiguo numero di abbonamenti sottoscritti, di gran lunga inferiore alle aspettative. Alla vigilia dell'esordio in campionato si teme che la squadra [illegible] sia ancora pronta [illegible] affrontare la seconda avventura consecutiva in C1. La preoccupazione maggiore riguarda la difesa. Nelle amichevoli disputate, ma soprattutto nelle due gare ufficiali in Coppa Italia, la zona ha funzionato ad intermittenza. Taballino alla mano, la trappola del fuorigioco è scattata 6 volte [illegible] 10. Poche per dare garanzie immediate. Anche il centrocampo ha evidenziato più d'una lacuna: troppo debole [illegible] mediana, completamente sguarnita la fascia destra.

Lo stesso Sabadini lo confer- [illegible] «Ci [illegible] tornante. Io l'ho fatto presente alla società. Che cosa mi hanno risposto? Che dopo le prime partite si farà il punto della situazione e [illegible] occorrerà ci si muoverà ancora [illegible] mercato». Il tecnico crede sempre meno nella possibilità di utilizzo del «redivivo» Fiori: «Le qualità per fare il tornante le ha, ma non [illegible] è disposto a ricoprire quel ruolo. Per il momento non [illegible] arrivata alcuna comunicazione dalla Lega e pertanto l'attaccante [illegible] sarese dovrà assistere alla partita d'esordio dalla tribuna».

Il trainer [illegible] torchiato il collettivo negli ultimi giorni: due allenamenti martedì, altrettanti mercoledì. «Sono convinto che fisicamente la squadra abbia [illegible] un buon livello. Schemi e tattiche? Quelli si affineranno strada facendo. La "rosa" [illegible] nuova all'ottanta per [illegible] bisogno [illegible] amalgamarsi, giocando assieme. Un conto sono le amichevoli, un altro le gare ufficiali: solo queste ultime fanno crescere. La partita con il Derthona? Non fa testo. E' stato l'ennesimo esperimento. Noi abbiamo [illegible] di salvare le gambe, mentre i bianconeri hanno tirato fuori [illegible] unghie [illegible] non solo quelle».

Sabadini ha comunque [illegible] cruccio. [illegible] chiama Giacomo Banchelli. Il ragazzo solo ieri sera si è aggregato alla truppa dei grigi. «Non lo vedo mai. Sta diventando un pendolare forzato. Mi auguro che almeno domani (oggi per chi legge n.d.r.) possa provare. Difficile, comunque, [illegible] utilizzo [illegible] la Pro Sesto. In compenso ci sono buone notizie per Sabato. Al [illegible] per cento sarà in campo».

Piero Abrate

Coppa, al via l'Eccellenza

Tre i confronti incrociati per le squadre alessandrine

ALESSANDRIA. Vanno in scena domani le magnifiche sette (così i tifosi hanno già definito le squadre alessandrine di Eccellenza): è solo la prova generale, la partita d'esordio in Coppa Italia che molti snobbano, ma che da sempre fornisce [illegible] test attendibile.

[illegible] fatto [illegible] della stagione è l'eccezionale [illegible] di formazioni alessandrine nel massimo campionato dilettanti regionale, un evento che po[illegible]bbe diventare storico, se veramente le sette «cugine» [illegible] dimostrassero magnifiche.

In ogni caso, a tutte [illegible] concesso di sognare, anche se le prime uscite possono suscitare allarmismi più [illegible] meno giustificati.

E' [illegible] della **Valenzana** che mercoledì sera non è riuscita a superare il Cassano (Prima categoria) e che domani [illegible] la Coppa scende nella tana del **Monferrato**, un cliente sempre ostico: «I sansalvatoresi sono imprevedibili - ammette l'allenatore rossoblù Attilio Fait - ci prepareranno sicuramente qualche sorpresa».

Sull'altro fronte, mister Pietro Petrucci, getta acqua sul fuoco: «Siamo [illegible] all'inizio della preparazione [illegible] non coltiviamo ambizioni proibite - assicura - la gara servirà solo come allenamento». [illegible] i supporters del Monferrato la pensano diversamente e s'attendono una sfida combattuta, tanto più che i valenzani accorreranno in [illegible] «Luigi Cavalli» per veder giocare i nuovi acquisti, in particolare l'ultimo arrivato: la mezz'ala Biolzi.

Intanto, i sansalvatoresi si [illegible] preparati al match di domani, piegando giovedì sera la Junior Casale per 3-0, con una tripletta di Graziano.

Anche a Bassignana farà caldo: il confronto tra **Fulvius** Valenza e **Derthona** promette emozioni a catena per i fedelissimi delle due contendenti. Innanzitutto perchè Angelo Moro, mister della Fulvius, è di Tortona e per lui la partita avrà il sapore di un derby. Poi, per il blasone che [illegible] Derthona deve difendere: mortificato da tre stagioni deludenti, [illegible] pronto a risorgere più fiero che mai.

Il terreno di gioco, il neutro di Bassignana, scelto per forza maggiore dalla Fulvius, per i lavori di miglioria a cui è sottoposto [illegible] comunale di Valenza, si presta a una contesa senza esclusioni di colpi.

Il cerchio delle sfide provinciali si chiude con **Novese-Libarna**, due nobili un po' decadute, i cui destini s'inseguono da tempo, senza mai incontrarsi: «Dapprima eravamo in Promozione, ma in gironi diversi - spiega il segretario del Libarna, Aristide Canegallo -. Poi, noi siamo saliti in Interregionale e la Novese [illegible] rimasta in Eccellenza. Ora finalmente, saremo di fronte». La gara si gioca allo stadio comunale di Novi alle 20,30 (tutte le altre sono in programma alle 16,30), su richiesta dei padroni di casa, che sperano di attirare un pubblico più nutrito. Il Libarna ha aderito di buon grado e schiera anche il nuovo acquisto: il centrocampista Piu, 20 anni, prelevato dal Pontedecimo, di cui si dice un gran bene.

L'unica squadra a non essere assillata dalle incognite [illegible] derby è l'**Ovada** che gioca in casa con il **Canelli**, ripescato dalla Lega per meriti sportivi. Mister Stoppino, però, è alle prese con [illegible] che hanno tolto serenità alla fase preparatoria del campionato. Il centrocampista Tanganelli, acquistato dall'Acqui, ha subito [illegible] intervento al ginocchio destro [illegible] si parla di recuperarlo tra mesi. La mezza punta Bardelli è a militare, mentre Barletto non ha finito di assolvere gli obblighi [illegible] leva: «Sono tre assenze pesanti - ammette Stoppino -, ma [illegible] società ha promesso di correre ai ripari». [r. c.]

Ferrovieri in gara con i club di Ginevra, Parigi [illegible] Montecarlo

Per due giorni nel Trofeo Dlf si sfidano le terne d'Europa

Atleti da 5 Nazioni per la Coppa Dlf

[illegible]. La città diventa per due giorni la capitale bocciofila d'Europa, ospitando oggi e domani la 42ª Coppa Dlf. Alla competizione partecipano 128 terne provenienti dall'Italia e dall'estero.

[illegible] appuntamento tradizionale per [illegible]li appassionati di bocce - dice Ruggero Nocciolì, presidente del Dlf - che coinvolge, nel più genuino spirito di amicizia, tanti sportivi per una rassegna che [illegible] riscuotendo consensi sempre più convincenti».

I favori [illegible] pronostico vanno alla squadra del Dlf Alessandria che nella [illegible] edizione si aggiudicò il torneo, sconfiggendo (10-9) in finalissima il Belvedere Valenza. Sono accreditate anche le terne de La Boccia, della Familiare, del Bocciofilo e del Centro sportivo comunale, tutte di Alessandria, oltre alla Borghettese di Savona, l'Arquatese, il Biella e il Dlf di Asti.

Fra le formazioni straniere si attende [illegible] rivincita degli svizzeri del Faubourg di Ginevra che si sono imposti nella manifestazione alessandrina due anni fa. Inoltre sono presenti le squadre francesi dell'Amicale Boule [illegible] Riemues, l'Asptt [illegible] Vienne, la Boule Ouvriere de la Matheysine di Susville, la Croix Rouge di Lione, il Saint Etienne e la Bocciofila Morana di Parigi.

Completano il panorama internazionale il Club Bochas di Gerona (Spagna) e il Montecarlo (Principato di Monaco).

Al torneo, che [illegible] disputerà sui campi del Dopolavoro ferroviario di via Carlo Alberto, sono abbinati, fra gli altri, i Trofei «Memorial Teresio Ferrero», Città di Alessandria, Dlf, Banca Nazionale delle Comunicazioni e il Trofeo Marmi Battiglia.

Oggi qualificazioni, con finale domani alle 17; sempre domani si svolge una gara a premi, riservata alle terne eliminate nella prima fase. [r. g.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 29 Agosto 1992 – 31

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Sempre più grave la crisi di sovrapproduzione del formaggio valdostano

«Troppi soldi per la fontina»

Il presidente della Cooperativa produttori annuncia tagli agli anticipi pagati ai soci conferitori. Nel '91 le forme realizzate sono state 71 mila in più rispetto a tre anni prima

SAINT-CHRISTOPHE. [illegible] consiglio [illegible] amministrazione della Cooperativa produttori latte e fontina sta preparando [illegible] d'emergenza per cercare [illegible] risolvere i problemi di sovrapproduzione, che hanno portato all'accumulo di migliaia di forme invendute [illegible] magazzini. Il presidente Cesare Rosset dice: «Dovremo arrivare al p[illegible] presto a una diminuzione degli anticipi ai soci conferitori».

Oggi i produttori ricevono dalla cooperativa, [illegible] acconto, 75 [illegible] lire per ogni forma consegnata, pari in media a 8800 lire al chilo (vi possono essere piccole differenze di peso fra una forma e l'altra). La proposta di Rosset ha suscitato [illegible] malumore dei soci, perché significa per loro minori introiti. Sembrava che la decisione dovesse essere presa già nel consiglio di amministrazione della cooperativa che si è svolto ieri. La questione è stata discussa, ma alla fine è stata accolta la proposta di rinviare l'argomento al prossimo consiglio, nel quale probabilmente la riduzione dell'acconto sarà formalizzata, con eventuali altri provvedimenti.

In questi primi otto mesi del 1992 non è diminuito il numero di conferimenti [illegible] anche [illegible] il livello delle vendite [illegible] abbastanza alto, rimane il problema di fondo dell'eccesso di produzione.

Il presidente Rosset, nella [illegible] relazione all'assemblea [illegible] soci di meno [illegible] due mesi fa, [illegible] detto, analizzando la situazione al 31 dicembre [illegible] che «rispetto al 1990 che già registrava un aumento di [illegible] mila 900 forme rispetto all'anno precedente, i conferimenti [illegible] stati di 14 mila 627 forme in più. Quindi, rispetto al 1989, nel 1991 l'incremento è stato di 71 mila 527 forme».

Quest'anno sono già state conferite circa cinquemila forme in più rispetto al 1991. Inoltre si sono aggiunti problemi legati alla qualità del prodotto. «Ad un incontrollato [illegible] della produzione - ha spiegato Rosset all'assemblea - è corrisposto e sta corrispondendo un progressivo e dannoso regresso della qualità. Malgrado tutto, la fontina [illegible] riuscita a "tenere" in un mercato sempre più difficile [illegible] quello caseario, sia a livello nazionale sia internazionale».

Nel 1991 c'è stato un incremento di vendite rispetto all'anno precedente del [illegible] per cento, positivo [illegible] non tale da permettere [illegible] smaltire tutta la produzione. Cesare Rosset aggiunge: «Le [illegible] dell'incremento produttivo si possono ricondurre all'interesse che i produttori hanno trovato nella remunerazione riconosciuta fi[illegible] allo scorso anno». Agli agricoltori sono state pagate per tutta la fontina conferita lo scorso anno circa undicimila lire al chilo.

L'amministrazione regionale ha deciso di assegnare un miliardo [illegible] contributo alla cooperativa per permettere una si[illegible] provvisoria della situazione finanziaria. La soluzione [illegible] «problema fontina» però, secondo gli esperti del settore, deve passare per forza [illegible] una riduzione della produzione. Un minore [illegible] è ritenuto un metodo di disincentivazione.

Bruno [illegible]

Un momento della lavorazione di una forma di formaggio. A sinistra il presidente della Cooperativa produttori latte e fontina Cesare Rosset

PATRIMONIALE SULLA CASA
[illegible]

Le tabelle per calcolare l'Isi la nuova imposta sugli immobili

In attesa del vademecum del ministero sull'Isi, l'imposta straordinaria sugli immobili, pubblichiamo le tabelle con le zone [illegible] dei principali Comuni della regione, in ordine alfabetico, e una breve guida che spiega [illegible] calcolare da sè l'imposta da versare. Domani pubblicheremo la seconda parte dell'elenco.

[illegible] 35

Denunciata

In 5 agenti per fermare una donna

AOSTA. Guida [illegible] zig zag, la fermano e lei insulta e picchia cinque agenti di polizia. La protagonista dell'episodio è Juana De Jesus, 34 anni, originaria di Santo Domingo, ma residente [illegible] Aosta in via Parigi. Mercoledì [illegible] un passante ha avvertito la polizia stradale dicendo che una donna al volante di una «Mini Metro» stava viaggiando [illegible] zig zag, creando pericolo tra gli automobilisti.

Gli agenti della pattuglia di Entrèves hanno cominciato le ricerche dell'auto. Dopo pochi minuti hanno trovato la «Metro». Dopo un breve inseguimento l'auto è stata bloccata. De Jesus è scesa e ha insultato e malmenato gli agenti, che hanno dovuto chiedere rinforzi. Con l'aiuto dei tre uomini della volante arrivata poco dopo sono riusciti [illegible] bloccare la donna che è stata denunciata a piede libero per resistenza a pubblico ufficiale [illegible] ubriachez[illegible] molesta. [s. ser.]

L'eroina era stata acquistata nei giorni scorsi [illegible] Milano e poi nascosta in [illegible] anfratto delle [illegible]

Due giovani in carcere per spaccio di droga

Sequestrati dalla polizia anche soldi e una carta d'identità

AOSTA. Due giovani [illegible] Aosta sono stati arrestati giovedì pomeriggio dalla polizia per detenzione e spaccio di droga. [illegible] Gian Paolo Arduin, di 25 anni, nato a Losanna [illegible] abitante ad Aosta in via delle Betulle, e Franco Turino, di 27 anni, residente in via Mont Falère. I due sono stati trovati in possesso di cinque bustine [illegible] eroina [illegible] un involucro con altri quattro grammi di droga di ottima qualità, pro[illegible] per essere suddivisa [illegible] dosi da rivendere. Gli agenti di polizia hanno sequestrato anche [illegible] mila lire in contanti e una carta d'identità [illegible] tossicodipendente di Aosta. E' probabile che l'uomo abbia lasciato in pegno il documento in attesa di poter pagare [illegible] dose. L'operazione della squadra narcotici della questura è cominciata la scorsa settimana, quando nell'ambiente dei tossicodipendenti [illegible] Aosta correva voce di un imminente arrivo [illegible] eroina di ottima qualità. Gli agenti hanno saputo che Arduin [illegible] Turino sarebbero dovuti andare a Milano per acqui[illegible] la droga.

La polizia ha pedinato [illegible] controllato per alcuni giorni i due giovani, appostandosi anche davanti alle loro abitazioni e seguendo i loro movimenti e i contatti [illegible] altre persone. Alle 13,30 di giovedì Arduin ha caricato sulla sua Opel Astra Franco Turino. I due si sono diretti verso [illegible] Porta Pretoria. Prima di fermare l'auto hanno fatto un paio di giri nelle vie vicine per accertarsi di non essere pedinati. Quando [illegible] dall'auto, hanno nascosto in [illegible] anfratto delle mura romane [illegible] involucro e si sono allontanati. Gli agenti si sono [illegible] e hanno trovato [illegible] cinque bustine di eroina già confezionate e pronte per [illegible] rivendute. Vicino alle dosi c'era un altro sacchetto con 4 grammi [illegible] droga. Dopo un'ora Turino e Arduin sono tornati. Quando [illegible] sono [illegible] per riprendere l'eroina si sono accorti che era sparita. Non hanno fatto in tempo [illegible] voltarsi: gli agenti li hanno ammanettati e arrestati in flagranza di reato. [s. ser.]

Da sinistra Gian Paolo Arduin, 25 anni e Franco Turino, di 27. I due sono stati arrestati per detenzione e spaccio di eroina

[illegible] dell'Usl, compila [illegible]

AOSTA. Ruba un timbro dell'Usl, falsifica [illegible] ricetta e ritira in farmacia dei psicofarmaci; poi tenta il furto in un negozio del centro. La squadra volante della questura di Aosta ha denunciato [illegible] piede libero Romolo Lannunziata di [illegible] anni, nato a Torino, ma residente ad Aosta in via Chambéry. La vicenda risale a giovedì notte. Una pattuglia della polizia, all'una, [illegible] andata [illegible] pronto soccorso per ritirare alcuni referti medici. Gli agenti hanno notato Lannunziata che si stava allontanando, si sono insospettiti e hanno chiesto a medici e infermieri cosa facesse l'uomo in ospedale. I sanitari hanno fatto [illegible] controllo [illegible] hanno scoperto che [illegible] scomparso un timbro.

Gli agenti [illegible] subito andati nell'unica farmacia aperta di notte e hanno accertato che Lannunziata aveva appena ritirato una confezione di psicofarmaci. Un successivo controllo ha confermato che erano scomparsi dal pronto soccorso anche alcuni fogli di ricettari. Alle 3 un secondo episodio ha insospettito gli agenti. In un [illegible] centro c'era [illegible] un tentato furto. Un testimone che aveva assistito alla [illegible] il giorno dopo in questura ha riconosciuto Romolo Lannunzia[illegible] foto. Alle 17,30 la polizia ha rintracciato l'uomo in piazza della Repubblica. [illegible] stato denunciato a piede libero per furto aggravato, tentato furto [illegible] falso. [s. ser.]

Il gruppo è partito dagli aeroporti di St-Christophe [illegible] Trento ed è atterrato vicino [illegible] Mosca dopo un volo durato 35 ore

Quindici piloti alla conquista della Russia in «Piper»

I piccoli aeroplani hanno partecipato anche [illegible] una manifestazione militare

I quindici piloti all'aeroporto di Trento prima della partenza per la Russia

AOSTA. Un «Piper» decollato da St-Christophe [illegible] atterrato in[illegible] con altri [illegible] partiti [illegible] Trento dopo 35 [illegible] di volo nell'aeroporto militare Ramenskoy di Mosca. Soltanto un altro occidentale, il tedesco Mathias Rust, [illegible] riuscito ad atterrare in Russia: [illegible] un «Piper» era planato sulla Piazza [illegible] di Mosca, impresa che gli era costata qualche giorno di [illegible] il sospetto che quell'impresa «sportiva» celasse obiettivi spionistici. Era il maggio '87. Qualche mese dopo i piloti dell'aeroclub valdostano e l'Associazione italiana piloti di montagna hanno cominciato a [illegible] una traversata ufficiale.

L'avventura è cominciata alle 8 di domenica 9 agosto. La squadriglia era formata da 8 «Piper PA 18» con 15 piloti: Umberto Venturini, Guido Falqui Massidda, Enzo Marchesi, Mariano Marsili, Fabio Endrici, Gianfranco Boscheri, Lucia[illegible] Moratelli, Pierluigi Perale, Renato Fornaciari, Gaetano Cato, tutti di Trento; Vittorio Passarella di Treviso, Ennio Gasparini di Milano, Eligio Lonardi e Giorgio Albertini di Verona, il valdostano Mario Ventura, vice-presidente della [illegible] «Alpi Occidentali» dell'Associazione piloti di montagna.

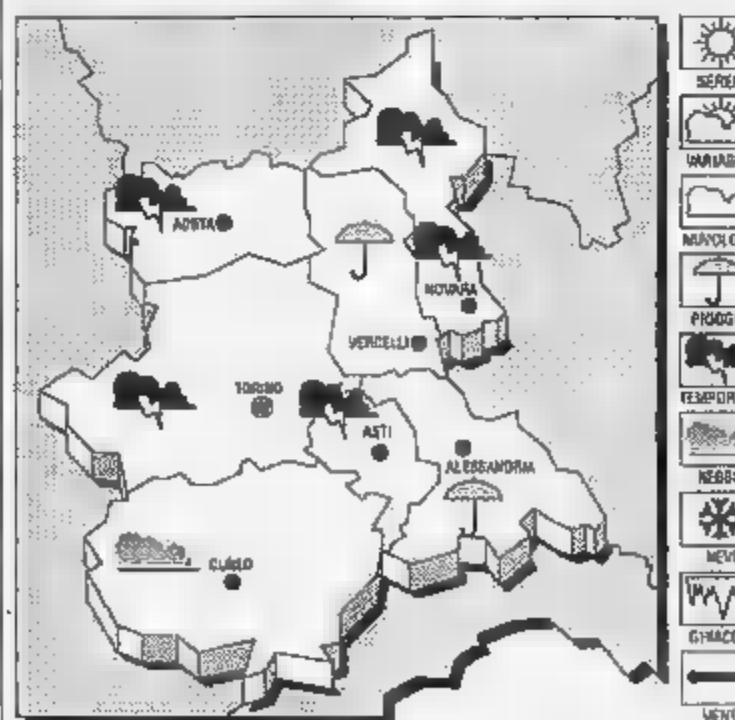
Ventura [illegible] partito sabato mattina per raggiungere l'aeroporto di Trento, scelto per il raduno. Il piano di volo prevedeva [illegible] scalo [illegible] a Bolzano, altri «tecnici» per i rifornimenti di carburante e tappe turistiche in Austria [illegible] Polonia.

«Abbiamo sfruttato i contatti di [illegible] pilota [illegible] Trento, Renato Fornaciari, rappresentante di [illegible] fabbrica russa specializzata nella costruzione [illegible] "ultralight", aeroplanini simili [illegible] un deltaplano a motore» spiega Mario Ventura, l'unico ad aver affrontato la traversata da solo.

Il gruppo ha incontrato a Krems, vicino a Vienna, il presidente dell'aeroclub austriaco, a Varsavia il rappresentante dell'associazione nazionale piloti, poi il volo verso la frontiera della Bielorussia, a Brest, e lo scalo nella capitale della regione [illegible] al confine con l'Occidente, Minsk. [illegible] quel [illegible] in poi siamo stati scortati da [illegible] elicottero militare - [illegible] ancora Ventura -. Ci ha riforniti [illegible] carburante, non c'erano molti aeroporti lungo il tragitto».

Gli otto «Piper» sono arrivati all'aeroporto [illegible] Ramenskoy il 13 agosto alle 20,30 ora locale (18,30 ora italiana). «E' una delle basi in cui sperimentano aerei militari - aggiunge Ventura -. Lì hanno anche messo [illegible] punto la navicella "Buran", l'equivalente russo [illegible] "Shuttle"». Il pilota valdostano [illegible] rimasto a Mosca fino al 16. «Abbiamo partecipato a [illegible] manifestazione [illegible] di due giorni riservata agli aerei militari - dice ancora Ventura -. Dopo i "caccia" abbiamo fatto un passaggio a bassa quota in formazione».

Claudio Laugeri

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Annuvolamenti irregolari con precipitazioni temporalesche sull'arco alpino e in [illegible] sul settore occidentale.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli intorno Sud-Ovest
TENDENZA DEL TEMPO. Generalmente molto nuvoloso o coperto, con precipitazioni sparse, [illegible] temporalesche.

LE TEMPERATURE

[illegible] AOSTA
Max: 29; min: 19; media: 23

[illegible]
Max: 27; min: 1[illegible] media: 22

[illegible] IN [illegible]
Torino 30; Novara 30; Alessandria 32; Asti 31; Cuneo 29,6; Vercelli 30

Un'interpellanza della dc sul futuro dello stabilimento siderurgico aostano

Cogne, le accuse alla giunta

La minoranza accusa il governo regionale di non «aver tradotto in fatti le promesse del periodo elettorale». Responsabilità attribuite anche al sindacato: «Parlano molto, ma non concretizzano»

AOSTA. Le vacanze dei politici valdostani [illegible] proprio finite. Dopo le repliche al liberale Raffaele Costa, ministro per gli Affari Regionali, sulle accuse per la presunta ricchezza della Regione, adesso si apre la «campagna» locale.

Le prime accuse sono dei democristiani rivolte contro [illegible] governo Lanivi. L'argomento [illegible] di quelli che scottano: la situazione dello stabilimento Cogne. Il gruppo regionale democristia[illegible] ha spedito, con destinatario il presidente [illegible] consiglio, [illegible] interpellanza che lascia trasparire scarsa fiducia nell'azione del governo regionale sul problema Cogne.

«Abbiamo la netta impressio[illegible] - dice Valerio Beneforti - che la giunta Lanivi cerchi di prendere tempo». E Beneforti chiama a testimone il passato. «Nel 1988 l'allora assessore all'industria Ilario Lanivi, ora presidente dell'esecutivo, sulla Cogne affermava trionfante: "siamo alla stretta conclusiva". [illegible] quattro anni di distanza dice le stesse [illegible]. Quale credibilità può avere?».

E aggiunge: «Passi [illegible] avanti non se ne sono fatti. Oggi come allora (14 aprile 1988) [illegible] promesse di soluzione del problema Cogne arrivano quando ci [illegible] le grandi [illegible] pre elettorali».

La sfiducia della dc sulla capacità [illegible] risolvere la questione dello stabilimento siderurgico aostano [illegible] è solo nei confronti dell'operato della giunta. Per Beneforti anche i sindacati e i vertici aziendali «parlano mol[illegible] e non concretizzano».

Il consigliere regionale dc chiarisce: «I sindacati, con la dc in giunta, volevano tutto e subito, oggi si [illegible] delle promesse di avere per chissà quando una Cogne [illegible] mille dipendenti [illegible] con partner privati. A febbraio del [illegible] gridavano invece [illegible] fermo "no" a [illegible] stabilimento sotto i [illegible] mila dipendenti e all'ingresso dei privati nella società».

Oggi i dipendenti della Cogne [illegible] continuo calo, si assesteranno con ogni probabilità intorno al migliaio. Tutte le iniziative hanno come obiettivo di [illegible] ridurre oltre il [illegible] degli occupati.

E i vertici Ilva? «Il presidente Gambardella - dice Beneforti - aveva presentato allora [illegible] piano di risanamento in 9 punti. Che fine ha fatto? Oggi siamo [illegible] gruppi tecnici di lavoro per studiare un altro piano e presentarlo [illegible] l'autunno. Siamo tornati al punto in cui [illegible] quattro anni fa».

Queste le critiche. E le proposte? «Sul problema dello stabilimento Cogne - dice Beneforti - abbiamo l'intenzione di non dare tregua alla giunta Lanivi fino [illegible] che non vedremo i fatti. [illegible]biamo ottenuto di incontrare il ministro dell'industria Guarino. Da lui vogliamo [illegible] se il governo condivide le iniziative proposte da Regione e Ilva sulla Cogne [illegible] quali speranze hanno di essere realizzate».

Beneforti conclude: «Anche [illegible] [illegible] abbiamo grande fiducia nell'attuale governo regionale bisogna garantire [illegible] futuro all'azienda. L'industria siderurgica, i fatti lo dimostrano, [illegible] [illegible]cora determinante per l'economia regionale».

Dalla presidenza della giunta la replica è secca. «Stiamo mettendo a punto una serie di interventi concreti che dovrebbero toccare tutti gli aspetti del futuro della Cogne. Le proposte saranno all'esame della giunta la settimana prossima».

Alessandro [illegible]

L'entrata dello stabilimento della Cogne. La fabbrica è al centro della polemica tra dc e presidenza della giunta regionale

NOTIZIE DALLA VALLE

LA THUILE

Cade durante una gita e si rompe le vertebre

Scivola vicino ad [illegible] [illegible] e si frattura le vertebre dorsali. Agostino Ruggeri, [illegible] [illegible] anni, residente a Sommacampagna (Verona), [illegible] ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta. I medici lo hanno operato ieri mattina. I medici [illegible] ottimisti sulle [illegible] possibilità di recupero. L'incidente [illegible] [illegible] giovedì pomeriggio nell'alta valle del Ruitor. L'uomo è andato [illegible] fare [illegible] passeggiata vicino alla terza cascata. E' scivolato ed è caduto, forse a causa dell'umidità delle pietre vicine alla cascata. I suoi amici hanno chiamato i soccorsi. In pochi minuti l'uomo è stato trasportato [illegible] l'elicottero della protezione civile all'ospedale di Aosta.

[illegible]

Convegno sui vari aspetti del Monte Bianco

Comincia oggi nel Centro congressi di Courmayeur il convegno «Il Monte Bianco e la sua regione-Aspetti ecologici, culturali [illegible] socio-economici». Il programma prevede, dalle 9,30, relazioni e lavori di gruppo; alle 17,30 ci sarà un dibattito pubblico. Domani alle 10,30 ci sarà una conferenza stampa. Al congresso, organizzato dal Centro Dotto Dalmastro [illegible] il patrocinio del Comune di Courmayeur, parteciperanno studiosi ed esperti, tra cui Paolo Momigliano Levi, Ruggero Cominotti, Alberto Prediori [illegible] Maria Magnani Noya.

[illegible]N

Trovato morto per [illegible] malore [illegible] [illegible] [illegible]

I carabinieri del nucleo radiomobile di Saint-Vincent hanno trovato ieri mattina il corpo di Valter Ottin, 37 anni di Saint-Denis. L'uomo era morto da alcune ore nella [illegible] «A112», parcheggiata vicino al bivio per Pontey. Il medico ha stabilito che Ottin è stato stroncato dalla rottura delle varici esofagee, a [illegible] di alcuni disturbi [illegible] quali soffriva da tempo.

[illegible]

Black out e danni per il temporale

Ieri un violento temporale ha causato danni in [illegible] Valle. Alle 15,36 il forte vento e la pioggia hanno provocato molti problemi alla circolazione. L'energia elettrica è stata interrotta per qualche minuto. I vigili del fuoco volontari di Pont sono intervenuti in via Circonvallazione a causa [illegible] un allagamento della strada.

AOSTA

Un tunisino [illegible] [illegible] durante [illegible] controllo [illegible] vigili

I vigili urbani di Aosta [illegible] intervenuti ieri pomeriggio vicino [illegible] piazza Plouves, per controllare alcuni tunisini che stavano disturbando i passanti. Le forze dell'ordine hanno sequestrato la [illegible] degli extracomunitari. Uno di loro [illegible] è sentito male ed è stato trasportato in ospedale per un controllo.

Mentre l'azienda continua [illegible] proporre ai dipendenti il trasferimento in Piemonte

Speranze per la Sip Valle d'Aosta

La Regione non la vuole più semplice filiale. Per fermare il ridimensionamento i parlamentari valdostani e il presidente della giunta incontreranno [illegible] Roma l'amministratore delegato. Critiche anche al sindacato

AOSTA. Il ridimensionamento della sede Sip della Valle d'Aosta non si ferma. Gli «esodi volontari» continuano, così come gli «inviti» fatti a una trentina di dipendenti perché accettino il trasferimento a Torino o in altre località del Piemonte. Il commento di alcuni interessati a questo metodo [illegible] ristrutturazione dell'azienda [illegible] amaro: «Trent'anni di servizio in Sip valgono un trasferimento forzato». Nel mirino della protesta [illegible] sono anche i sindacati, perché «hanno sottoscritto un accordo che tiene conto solo delle necessità dell'azienda e [illegible] delle situazioni personali».

Il sindacato però respinge le accuse. «Non è [illegible] che abbiamo guardato solo agli interessi aziendali - dice Luigi Incoletti, delegato Cgil -. Nell'accordo nazionale ci siamo preoccupati di ottenere quegli "ammortizzatori sociali" per rendere meno traumatico [illegible] processo di ristrutturazione».

Cioè? «Rispetto ad aziende come Fiat [illegible] Olivetti - dice Incoletti - [illegible] riusciti [illegible] evitare licenziamenti e in caso di accettazione del trasferimento ad ottenere garanzie su eventuali rientri alle sedi di origine per quanto possibile».

Il personale parla però di «terrorismo aziendale» per [illegible] stringere [illegible] trasferimento. «A tutti gli "indiziati" [illegible] trasferimento - dice ancora Incoletti - avevamo consigliato di non accettare ricatti dall'azienda. C'è chi non ha accolto il nostro suggerimento. C'è chi, come qualche "quadro", non era in condizione di rifiutare e chi non ha firmato. Vedremo [illegible] arriverà la Sip nei confronti dei dissidenti». Incoletti aggiunge: «A fine settembre faremo [illegible] fotografia dell'esistente e verificheremo [illegible] dopo esodi volontari, pensionamenti anticipati [illegible] trasferimenti accettati, si riuscirà [illegible] trovare una sistemazio[illegible] per chi vuole restare».

La speranza [illegible] fermare il ridimensionamento della sede valdostana della Sip poggia sulla trattativa politica. «La Valle d'Aosta telefonicamente [illegible] esiste, è compresa nella "regione telefonica Piemonte". Questo - dice [illegible] sindacalista della Cgil - è penalizzante, a livello di immagine e a livello occupazionale per una [illegible] a [illegible] speciale come la nostra. Abbiamo quindi chiesto l'intervento dei parlamentari Dujany [illegible] Caveri e [illegible] presidente della giunta Lanivi. L'8 settembre incontreranno a Roma l'amministratore delegato della Sip. Noi chiediamo una "Sip Valle d'Aosta" non ridotta a filiale [illegible] [illegible] altre sedi piemontesi. Altrimenti, [illegible] parte trasferimenti, esodi [illegible] altro, si perderà una ventina di posti di lavoro».

La presidenza della giunta ha le idee chiare sulle trattative [illegible] la [illegible]p. «Con la Sip - dicono negli ambienti della presidenza - abbiamo numerose questioni aperte. L'obiettivo è quello di ottenere per la sede valdostana [illegible] dignità [illegible] compete a un capoluogo di regione». La carta migliore in questa partita a due ce l'ha la Regione. Per varare il progetto «Valle d'Aosta cablata» che sta a cuore alla Sip servono i finanziamenti regionali.

Il punto Sip di Aosta

L'ex consigliere regionale Torrione attacca la segreteria

Psi, in lite per Di Pietro

«Non si può tacere in un momento così delicato. Craxi ha perso troppe battaglie senza fare autocritica». Replica Milanesio: «Chi parla è malato di protagonismo»

AOSTA. Il dissenso intorno al segretario socialista Bettino Craxi per i corsivi contro il giudice Di Pietro parte anche dalla Valle d'Aosta. «Il psi valdostano non può stare zitto [illegible] un momento così delicato. E se non parla la segreteria, che [illegible] pare assopita nel sonno massonico, qualche [illegible] socialista deve farsi sentire». Parole e pensieri [illegible] Gianni Torrione, ex sindaco del capoluogo, ex consigliere regionale, componente del direttivo regionale, «autonomista e craxiano di ferro anche quando esserlo significava farsi etichettare di "fascisti" dalla sinistra lombardiana».

Gianni Torrione aggiunge: «Sotto la guida di Craxi il psi ha riconquistato dignità. Negli ultimi tempi, però, a cominciare dall'infausto invito ai tempi del referendum sulla preferenza unica di "andare tutti al mare", ha anche perso troppe battaglie. E non ha mai fatto autocritica. Questa volta [illegible] il momento di scegliere la via del silenzio, della riflessione. Non fa[illegible] come Craxi: "dico [illegible] non dico, insinuo e non chiarisco". Craxi non può dimenticare che "tangentopoli" [illegible] [illegible] alla luce proprio tra le sue mura domestiche e nel suo feudo milanese. Non doveva coinvolgere tutto il psi in questa battaglia personale».

«Può essere che Craxi abbia ragione - dice ancora Torrione - quando dice che Di Pietro [illegible] è [illegible] Fancesco, ma Craxi [illegible] [illegible] Giacomo Matteotti. Senza [illegible]tocritica diventerà difficile militare nel psi, meglio scegliere la via dell'autosospensione». Proiettata in Valle d'Aosta la situazione [illegible] partito socialista per Torrione non [illegible] rosea: «E' inutile nasconderlo: l'immagine negativa [illegible] psi ha giocato un ruolo fondamentale nel ribaltone bis, che in parte è stato giocato anche in chiave antisocialista. E senza cambiamenti radicali proviamo a domandarci con chi potremo fare future alleanze».

Resta l'unione a sinistra. «Forse è davvero venuto il [illegible]mento - afferma Torrione - [illegible] dare vita concreta a quella "sinistra possibile" di cui tanti hanno parlato [illegible] scritto [illegible] fare nulla per realizzarla. E' questa l'unica speranza per rompere il duopolio dc - uv che [illegible] 40 anni domina la politica valdostana».

[illegible] segretario regionale socialista Bruno Milanesio avrebbe preferito non commentare lo scontro Craxi - Di Pietro: «Non sono di quei politici che vogliono parlare di tutto, anche di quello che non conoscono. E della vicenda dei corsivi sull'Avanti so solo quello che hanno pubblicato i giornali». Poi comunque la frecciatina polemica la tira: [illegible] qualcuno da Aosta vuole parlare è solo perché è malato di protagonismo. [illegible] mi definisco craxiano, anche se riconosco l'attuale leadership. Craxi è un buon giocatore di poker. Credo che abbia [illegible] buone in mano e le tirerà fuori a tempo debito».

«La segreteria del psi valdostano - conclude il segretario - non è assopita nel "sonno massonico", ma a riposo per le sacrosante ferie».

[a. c.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL GIORNALE

Assessore, lasci [illegible] [illegible] ai pedoni

[illegible] letto sul giornale che il [illegible]vo assessore comunale ai Lavori Pubblici vuole ricambiare la viabilità sulle strade di Aosta. [illegible] permetto di chiederle [illegible] favore: sarebbe bello che [illegible] piazze Chanoux e Giovanni XXIII rimanessero a [illegible] completo dei pedoni. Non vogliamo perdere la tranquillità e la qualità dell'aria notevolmente migliorate. Un'ultima cosa: assessore, [illegible] si faccia fregare dai commercianti.

Lettera firmata, Aosta

Un piccolo episodio [illegible] civil[illegible]

Vi scrivo poche righe perché [illegible]i ringraziare di cuore [illegible]cune persone protagoniste di un piccolo ma importante episodio di civiltà. Domenica [illegible] agosto ho smarrito, nell'area da pic-nic di Champlong, in Comu[illegible] di Verrayes, la mia borsetta contenente, oltre ad alcune banconote, chiavi, occhiali e documenti personali. Grazie [illegible]la cortesia e alla civiltà [illegible] alcuni ragazzi che hanno ritrovato la borsa e alla gerente del bar dell'area, sono rientrata in possesso della mia roba nel giro di poche ore.

Marilena Noce, Aosta

Nel [illegible] turistico poca professionalità

In riferimento alla lettera «Turismo in crisi» volevo fare un piccolo appunto. Il signore che ha scritto ha le idee poco chiare sui contributi. Vorrei che mi indicasse gentilmente dove, come o quando, il turismo [illegible] avuto contributi, e di che genere. Contributi [illegible] fondo perso, come [illegible] altri settori dell'economia, il turismo non [illegible] ha avuti. I finanziamenti agevolati sono un'altra cosa. Io penso che il turismo valdostano abbia bisogno soltanto [illegible] un contributo da parte dei governanti: formare risorse umane da inserire in questo settore attualmente gestito con poca professionalità. Il turismo in Valle d'Aosta [illegible] può paragonare [illegible] un «Concorde» con ai comandi un equipaggio che al massimo potrebbe far decollare un «Piper».

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 561.[illegible] *588; Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenze* 304.211/304.[illegible]
[illegible]n: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: [illegible] [illegible] [illegible] (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) [illegible]
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) [illegible]
[illegible]on: (0125) [illegible]

[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 3 alle [illegible] [illegible] (porte aperte) e dalle 22 alle [illegible] di domani (a porte chiuse) la farma[illegible] *Comunale 4, rue Saint-Martin de* [illegible]. Per gli altri Comuni della regione le farmacie [illegible] i turni di notte [illegible] lo [illegible] sottoindi[illegible]
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 [illegible] dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 min. dalla chiamata)
[illegible] **4:** *Valpelline* (entro 15 min. [illegible] chiamata)
Distr. [illegible] *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 30 agosto
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Monteshell*, via St-Martin; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P.S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Tamoil*, via G.S. Bernardo
Aymavilles: Ip; **Chambave:** Monteshell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Monteshell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Agip (Chamonin); **Hône:** Ip; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pollein:** Agip (autoporto); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26).

CARABINIERI

[illegible] (0165) 361221/362280
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) [illegible]

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. [illegible] Perron; Davide Dublanc; Didier Luca Abram; Giacomo Gabriele Fausto Valgiovio; Matteo Macori.

[illegible] Paolo Oberto con Maria Elvira Bonafini.

Morti. Giuseppe Violante, [illegible] [illegible]ni, pensionato, Aosta; Serafino Sartori, 78 anni, pensionato, Aosta; Clemenza Pascal, 79 anni, pensionata, [illegible] Salle.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. La Regione [illegible] bandito un concorso pubblico per 3 posti di istruttore (6° livello) come ruolo speciale del personale addetto [illegible] servizi [illegible] persone anziane e inabili. E' richiesto il diploma di scuola media superiore. Le domande devono es[illegible] presentate alla presidenza [illegible] la giunta entro il 9 ottobre. Scadono invece il 4 settembre [illegible] preiscrizioni al corso [illegible] «Diploma universitario-laurea breve triennale» in ingegneria [illegible] telecomunicazioni del Politecnico [illegible] Torino, organizzato ad Aosta in collaborazione l'assessorato regionale [illegible] Pubblica istruzione.

Aosta. I progetti per interventi formativi da parte [illegible] associazioni [illegible] organizzazioni [illegible] categoria o singole imprese devono essere presentati all'assessorato regionale dell'industria entro il [illegible] settembre.

[illegible] APPUNTAMENTI

GRESSONEY

Serata folcloristica

Ultimo appuntamento per la dodicesima [illegible] musicale di Gressoney, organizzata dall'associazione «Amici della musica». Il salone d'onore del Castel Savoia ospita questa sera alle 21,30 uno spettacolo di canti di terra [illegible] di mare di Sicilia e un'esibizione di canti e danze del flamenco. In scena questa sera il gruppo folcloristico «Fiesta Flamenca», che accompagnerà, assieme al pianista Mario Panciroli, il tenore Giuseppe Pastorello.

VALTOURNENCHE

Merenda con crescentine

[illegible] comitato [illegible] Crétaz ha organizzato per questo pomeriggio nella frazione una merenda con crescentine [illegible] bibite varie aperta a tutti.

COGNE

Gita [illegible] Parco del Gran Paradiso

E' in programma per domani [illegible] delle gite organizzate dall'azienda [illegible] soggiorno e dall'associazio[illegible] accompagnatori della natura di Cogne. Si tratta di una facile passeggiata tra la flora e la fauna del parco nazionale del Gran Paradiso e [illegible] una visita al giardino botanico «Paradisia». Il ritrovo è stato fissato per le ore 9 sulla piazza del municipio. Le iscrizioni si ricevono entro le 17 di oggi all'azienda [illegible] soggiorno [illegible] al municipio (tel. 0165/74040).

MONTJOVET

Festa patronale

Prende il via questo pomeriggio la festa patronale di Montjovet. Alle 13,30 comincia il primo torneo internazionale di calcio «Memorial Giordano Rizzotto», riservato alla categoria pulcini. Domattina alle 9 la fase eliminatoria del torneo 14,30 gara di bocce «Lui, lei o l'altro». In serata, a partire dalle 21,30, ballo liscio con l'orchestra [illegible] nuovi orizzonti».

[illegible]

Passeggiata naturalistica

L'azienda di soggiorno ha organizzato per questo pomeriggio [illegible] passeggiata naturalistica, curata da Giuseppina Marguerettaz. L'appuntamento è stato fissato per le 14,30 sul piazzale Frutaz.

L'inchiesta nei principali centri di villeggiatura si occupa della località della Valtournenche

Cervinia, il turismo sceglie l'inverno

Dopo gli afflussi record nella stagione dello sci, molti hanno cambiato itinerario per l'estate. I villeggianti hanno apprezzato l'eleganza, il clima e la natura. Tra i difetti, prezzi troppo alti e insufficienza dei parcheggi

[illegible]. A un'ottima stagione invernale (tredici per cento in più [illegible] presenze negli alberghi e trenta per cento nei passaggi funiviari) a Cervinia non è seguita quest'anno una stagione estiva altrettanto brillante. Dopo un faticoso decollo a luglio (tredici per [illegible] in [illegible] negli alberghi), ad agosto la stagione si è assestata su livelli accettabili, [illegible] lontani da quelli invernali.

Una valutazione corretta si potrà fare soltanto a fine stagione. Fin d'ora però si può cercare di sapere che [illegible] [illegible] Cervinia coloro che l'hanno scelta per le [illegible] estive. [illegible] il giudizio di Hector Masnatta, ministro argentino della ricerca scientifica in vacanza al Breuil [illegible] la moglie. «E' un posto bellissimo e i miei due figli, di 16 e 17 anni, ora a Londra, [illegible] entusiasti delle sue piste da sci».

D'accordo col marito la moglie, Clelia Oliva Hernandez, che però dice di apprezzare molto anche Courmayeur: «Una cittadina elegante, con tanti bei negozi». Positivo [illegible] il giudizio di Norberto Bobbio e della moglie Valeria Cova, a Cervinia per la convalescenza del filosofo, dopo l'operazione di luglio, che frequentano il Breuil dal 1935: «La [illegible] del Breuil è un luogo di [illegible] bellezza, con passeggiate molto belle e un clima ideale nel periodo più caldo dell'estate».

Favorevole, con alcune riserve, [illegible] il parere [illegible] Carlo Massagrande, giornalista sportivo bolognese, con [illegible] appartamento a Cielo Alto: «Per me venire [illegible] Cervinia, fra queste montagne è una festa, è allegria. Peccato che lo possa fare di rado. L'aspetto del paese [illegible] più curato d'un tempo. Ci [illegible] molti [illegible] di di fiori che una volta non c'erano. Ci [illegible] però anche la disastrosa condizione della strada di Cielo Alto, l'assedio di camper e roulottes fino ai margini del paese [illegible] una iniziativa recente alquanto curiosa, pare del Comune: quella di predisporre nella centrale piazza Guido Rey, lo spazio per i necrologi accanto ai programmi [illegible] manifestazioni».

Non molto diverso è il parere di Alberto Ceresa, [illegible] Cernusco Lombardone (Como), autore di «Sentieri e leggende della Valtournenche», una guida preziosa per chi ama le passeggiate in montagna. «Frequento questi luoghi, di cui [illegible] innamorato da quand'ero ragazzo, e mi spiace che la strada [illegible] Giomein, che porta al primo albergo del Breuil, [illegible] "Monte Cervino" (1856) sia abbandonata».

Quello [illegible] strade di Cielo Alto e Giomein è un problema vecchio di anni, esasperato [illegible] quando gli abitanti delle due località, un tempo poco numerosi, sono molto aumentati. No[illegible] questo, le due strade sono [illegible] private, senza manutenzione pubblica. Non [illegible] [illegible] trovato ancora il modo di farle diventare comunali.

Cristina [illegible] Paolo Ballerini, di Firenze, abituali frequentatori di Cortina, non venivano in ve[illegible] [illegible] Cervinia da molti [illegible]. «Abbiamo trovato [illegible] paese meglio tenuto [illegible] [illegible] volta, con una ricezione alberghiera molto migliorata. [illegible] [illegible] alberghi ristrutturati molto belli che reggono bene il confronto con quelli delle più prestigiose loca[illegible] turistiche europee. Peccato che il problema della [illegible]lazione de[illegible] [illegible] [illegible] l'insufficien[illegible] dei parcheggi inquinino un po' l'incanto di questa [illegible]. L'isola pedonale della via centrale dà un'idea di [illegible] potrebbe essere Cervinia senza [illegible]

Un'immagine estiva del Lago Blu (2004 metri) e sullo sfondo la vetta imbiancata del Cervino (4484 metri)

I problemi del traffico e dei parcheggi disturbano molti frequentatori estivi del Breuil, anche [illegible] [illegible] in modo [illegible] pressante come d'inverno (a Zer[illegible] in [illegible] all'indice [illegible] gradimento della località, [illegible] l'assenza di auto).

Alcuni turisti si sono lamentati dei prezzi troppo alti di negozi, bar, ristoranti e alberghi, dovuti per lo più a[illegible] carenze del servizio. «Chi tratta [illegible] può anche farsi pagare», dice un vip milanese, che preferisce non essere nominato, «per non correre il rischio che qualcuno mi prenda alla lettera e ne approfitti».

Migliorate le strutture ricettive, a Cervinia è in corso un cambiamento della clientela, non [illegible] rimpiazzata [illegible] quella nuova, più facoltosa. «Qualche manifestazione in più [illegible] Cervinia [illegible] guasterebbe», osserva Rino Pascarella, responsabile di una agenzia immobiliare del Breuil, che tutte le estati organizza un'affollata caccia al tesoro per bambini. Concordano con lui anche alcuni turisti. «Cervinia [illegible] [illegible] gran bel posto anche d'estate, ma alle volte non si sa che cosa fare», dice Pierluigi Bianchini, [illegible] giovane [illegible] dinamico ufficiale di Arezzo, non pago [illegible] matti[illegible] trascorsa sciando a Plateau Rosa e alla perenne ricerca di qualche altro sport da praticare nel pomeriggio.

All'azienda di soggiorno confermano: «Il calendario delle manifestazioni [illegible] una delle prime cose che ci viene richiesta d'estate dai turisti - dice [illegible] segretario, Elmo Tamone -. Solo che [illegible] alcune [illegible] indispensabili nemmeno una [illegible] manifestazioni, è difficile organizzarle e a Cervinia, all'aperto, anche d'estate la [illegible] fa troppo fresco». [r. s.]

Sequestrata merce per 50 milioni

Vendeva borse con firme false

Una parte della merce sequestrata dai carabinieri di Courmayeur

COURMAYEUR. Vende al mercato articoli in pelle con marchio contraffatto ma è denunciato dai carabinieri. [illegible] Giuseppe Tavano, 33 anni, ambulante residente in frazione Clou di Sarre, è stata sequestrata alcuni giorni [illegible] [illegible] per un valore di 50 milioni di lire, mentre si [illegible] al mercato di Courmayeur.

[illegible] seguito ad una denuncia di un consulente della ditta Louis Vuitton, per la presenza di borse «false», i carabinieri di Courmayeur hanno controllato [illegible] le bancarelle del [illegible] dell'Alta Valle per verificare la provenienza di articoli di pelletteria, segnalati come «falsi».

I militari hanno quindi trovato e sequestato sul banco dell'ambulante borse, cinture, portachiavi e portafogli con il marchio contraffatto di alcune tra le più «eleganti» [illegible] ricercate ditte di pellame: Prada, Chanel, Louis Vuitton, Trussardi e Timberland. [illegible] gli altri marchi sono già conosciuti [illegible] gli inquirenti che indagano nel mercato degli oggetti «falsi», è una delle prime volte che tra gli articoli in pelle appaiono le «griffes» Timberland e Prada.

Giuseppe Tavano è stato quindi denunciato dai carabinieri di Courmayeur per vendita di oggetti [illegible] marchio contraffatto e ricettazione, perchè si pensa che la merce sequestrata provenga da furti.

L'ambulan[illegible] [illegible] Sarre non [illegible] stato però [illegible] de[illegible] vicenda è stato informato il sostituto procuratore [illegible] pretura di Aosta, Tiziano Masini, che proseguirà le indagini.

E' [illegible] secondo intervento da parte dei carabinieri dell'Alta Valle per cercare di far fronte alla vendita [illegible] articoli di pellami [illegible] marchi contraffatti: i militari nei primi mesi dell'anno avevano infatti già denunciato per le stesse infrazioni altre ambulanti del mercato di Courmayeur, che sulle loro bancarelle esponevano «falsi» di Louis Vuitton. [sa. b.]

Le imprese non hanno versato gli stipendi di agosto e i contributi alla cassa edile da marzo

Operai [illegible] all'ex gruppo Freydoz

Il sindacato: «Le aziende valdostane non sono competitive»

Armando Zavattaro (Flc)

AOSTA. «I dipendenti dell'ex gruppo Freydoz [illegible] hanno ricevuto gli stipendi di luglio, inoltre mancano i versamenti alla cassa edile da marzo. I lavoratori non riceveranno neanche la liquidazione». Armando Zavattaro, della segreteria della Flc, è preoccupato per la sorte delle decine [illegible] dipendenti dell'ex gruppo Freydoz. Nei giorni scorsi la Scav di Morgex ha licenziato 111 operai e nove impiegati, altre aziende del gruppo [illegible] Champdepraz hanno lasciato a casa 52 dipendenti.

«Sono saltati gli stipendi di luglio - spiega Zavattaro - da noi sono [illegible] arrivati molti lavoratori a chiedere notizie [illegible] situazione». Le buste paga dovevano essere consegnate [illegible] il 15 agosto, ma sembra che [illegible] le abbia [illegible] ricevute. Nella sede dell'ex gruppo Freydoz di Champdepraz dovrebbero esserci ancora un centinaio di dipendenti. «E' difficile avere dati precisi sull'occupazione in questo settore - dice Zavattaro - per questo noi chiediamo da tempo che [illegible] istituito un osservatorio sull'economia [illegible] sul lavoro del settore edile. Mancano i dati di riferimento per qualsiasi statistica».

La Regio[illegible] sta preparando interventi a sostegno dell'edilizia. «Sembra che voglia escludere il sindacato - continua Zavattaro - nonostante un protocollo d'intesa che preveda [illegible] rapporto [illegible] collaborazione tra amministratori pubblici [illegible] parti sociali, tra cui ci siamo anche noi. E' un disimpegno della Regione che noi contestiamo». La giunta sta preparando anche [illegible] disegno di legge per creare [illegible] osservatorio, disciplinare e regolare gli appalti pubblici e salvaguardare le imprese locali.

«Siamo d'accordo sulla necessità di un osservatorio - dice ancora il sindacalista - [illegible] vorremmo sapere che [illegible] vuol dire il resto. [illegible] pensiamo di avere da dire in proposito. Salvaguardare le imprese locali significa evadere le leggi nazionali? Vogliono creare leggi protezionistiche?». La Flc ha chiesto alla Regione un incontro. Zavattaro ribadisce che la crisi riguarda le imprese locali: «Mancano di competitività, le grandi opere degli ultimi anni le hanno colte impreparate. Così sono arrivate imprese da altre regioni, chiamate sovente da quelle locali per l'affidamento [illegible] subappalti». [s. ser.]

A [illegible] del maltempo

[illegible] sul [illegible]

CERVINIA. Una guida del Breuil e un suo cliente sono stati [illegible]ccorsi ieri pomeriggio a 4.200 metri di quota, sul Col de la Félicité, a poche centinaia di metri dalla vetta del Cervino. Il maltempo ha sorpreso i due alpinisti mentre stavano facendo la traversata dalla [illegible] Hoer[illegible]li.

La guida Valter Pession e un suo cliente erano attesi a Cervinia nel primo pomeriggio, ma le cattive condizioni atmosferiche hanno impedito la discesa dei due. Pession ha [illegible] l'allarme via radio, nel pomeriggio [illegible] intervenute le squadre di soc[illegible] alpino del Breuil, che si sono incamminate per raggiungere i due alpinisti in difficoltà.

«Non [illegible] nessun pericolo - spiegano [illegible] soccorso - sia[illegible] saliti a piedi perché l'elicottero non ha potuto decollare a causa della fitta nebbia e del forte vento». [s. ser.]

Manifestazione di protesta degli ambientalisti ieri al Traforo del Bianco

«Il ministro fermi l'autostrada»

«Contiamo sull'appoggio di Carlo Ripa di Meana»

[illegible] «Autostrade [illegible] trafori: agonia della Nazione Alpi» è il titolo del dibattito che si è svolto l'altra sera a Courmayeur in occasione dell'arrivo della «Transalpedes», la marcia lungo l'arco alpino che è partita da Vienna all'inizio [illegible] giugno e che arriverà a Nizza [illegible] ottobre. Il tema dell'incontro è stato ri[illegible] ieri mattina [illegible] piazzale italiano del Traforo del Bianco, dove i rappresentanti [illegible] associazioni e movimenti ambientalisti hanno fatto una manifestazione contro il raddoppio del tunnel italo-francese e contro l'autostrada della Valdigne.

Marciatori [illegible] «Transalpedes» e componenti di Valle d'Aosta ambiente, Ecovaldigne, Lega per l'ambiente, Mountain Wilderness, Sentiero Italia, Verdi alternativi e Wwf si sono ritrovati al posto di controllo [illegible] Traforo alle 10. Per un'ora sono stati esposti striscioni [illegible] cartelli e sono stati distribuiti volantini agli automobilisti.

Tra i manifestanti c'era anche il coordinatore internazionale dell'associazione Mountain Wilderness, Carlo Alberto Pinelli. «Le questioni dell'autostrada della Valdigne e del raddoppio del Traforo possono es[illegible] risolte [illegible] [illegible] il Monte Bianco e le sue vallate - [illegible] [illegible] -. Trasformare brutalmente la Valdigne in una pista stradale [illegible] [illegible] incoscienti. Non si può rovinare l'Alta Valle soltanto per sveltire il traffico di 5 minuti: oggi per percorrere la statale 26 tra Morgex e Courmayeur in auto ci vogliono [illegible] massimo 15 minuti; con l'autostrada si risparmierebbe giusto [illegible] minuti. Ad[illegible] speriamo che il nuovo ministro all'Ambiente Carlo Ripa di Meana si interessi alla questione. Prima di essere nominato ministro, quando era responsabile per l'ambiente nella Cee, si era espresso contro questo tipo di viabilità. Contiamo che almeno riesca a trovare una soluzione che porti a un [illegible] del problema, anche in considerazione del fatto che presto verrà costituita l'area protetta del Bianco».

Aggiunge Riccardo Carnovalini, che insieme con la moglie Cristina rappresenta l'Italia nella pattuglia di marciatori [illegible] «Transalpedes»: «Finora abbiamo incontrato 80 gruppi e associazioni di ambientalisti delle Alpi [illegible] una sessantina [illegible] sindaci. [illegible] l'altra [illegible] [illegible] Courmayeur il primo cittadino [illegible] si è fatto vedere. Le nostre sono visite veloci, non abbiamo tempo [illegible] approfondire i problemi locali; però ci stiamo facendo un'idea d'insieme. A minacciare l'ambiente delle Alpi [illegible] la produzione [illegible] energia idroelettrica, il turismo "pesante", il traffico [illegible] il calo dell'agricoltura. E qui a Courmayeur il problema maggiore è proprio il traffico». [g. m.]

La prima parte dell'elenco delle tabelle catastali, per poter pagare correttamente l'Isi

Catasto fai-da-te, ecco le istruzioni

Tutti i dati utili per i principali centri della Valle

Ecco come utilizzare le tabelle.

● Dai documenti della casa (rogito notarile, atto di successione o un vecchio certificato catastale) si ricavano: l'eventuale zona censuaria (solo nei Comuni più grandi), la categoria, la classe e la «consistenza», cioè il numero di vani catastali dell'immobile.

● Categoria e classe permettono di individuare la tariffa la quale deve essere moltiplicata per il numero dei vani catastali e il prodotto così [illegible] per 100. Il risultato è il valore fiscale dell'immobile su cui calcolare l'Isi.

(Tariffa × n. vani catastali) × 100 = valore fiscale dell'immobile

● Analoga formula la si applica per i garage (categoria C/6) la cui consistenza è però espressa in metri quadrati (mq).

(Tariffa × mq) × [illegible]0 = valore fiscale del garage

● L'Isi per la prima casa, cioè dove si abita, è pari al 2 per mille del valore fiscale [illegible] una franchigia [illegible] 50 milioni. In altre parole, al valore fiscale dell'immobile occorre sottrarre 50 milioni. Esempi[illegible] se il valore fiscale dell'immobile [illegible] 135 milioni, la tassa graverà solo [illegible] 65 milioni, cioè 135.000.000 - [illegible] = 85.000.000.

● Per calcolare l'Isi è sufficiente moltiplicare [illegible] valore fiscale dell'immobile (diminuito di 50 milioni se [illegible] prima casa) per 0,002.

(Valore fiscale immob[illegible] - [illegible] milioni) [illegible] 0,002 = Isi 1ª casa

■ Su tutti gli altri immobili, la tassa [illegible] del [illegible] per mille.

Valore fiscale dell'immobile × 0,003 = Isi

■ L'imposta si [illegible] dal 1° al 30 settembre presso banche e uffici postali oppure [illegible] il 15 dicembre ma con una maggiorazione del 3 per cento a titolo d'interessi sull'imposta.

● Molti proprietari conoscono (la si [illegible] [illegible] un vecchio 740) solo la categoria di appartenenza [illegible] proprio immobile.

■ Un metodo empirico per individuare **la classe** (in caso di immobili non censiti) è basarsi sull'anno di costruzione dell'immobile. Siccome la maggioranza del[illegible] case non censite risale agli Anni '70, bisogna frazionare i 22 anni che intercorrono tra il 1970 e il 1992 in tante parti uguali quante sono le classi [illegible] cui è suddivisa la categoria di appartenenza dell'immobile. Vale a dire che [illegible] le classi [illegible] 3 e l'immobile risale al 1982, la classe alla quale fare riferimento per [illegible]cere [illegible] propria tariffa sarà la 2ª. Se le classi sono 4, quella da prendere in considerazione sarà la 3ª.

■ Anche per calcolare **la consistenza** c'è un metodo empirico. Per ogni stanza si calcola [illegible], per gli accessori diretti (bagni, ripostigli, disimpegni) un terzo di vano, cioè 0,33; per gli accessori complementari (cantina, soffitta) un quarto di vano, cioè 0,25. Un esempio: 4 vani pieni (2 camere, salotto, cucina); 1,33 [illegible] accessori diretti (2 bagni, ingresso, corridoio); 0,25 [illegible] accessori indiretti (cantina). Totale: 5,69 vani [illegible] arrotondare a 5,6 (se fosse stato superiore a 5,75 sarebbe scattato l'arrotondamento a 6).

AOSTA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	1	630.000
	2	735.000
A/2	1	350.000
	2	410.000
	3	480.000
A/3	1	150.000
	2	180.000
	3	215.000
	4	255.000
A/4	1	110.000
	2	130.000
	3	155.000
A/5	1	94.000
	2	110.000
A/6	U	69.000
A/7	1	410.000
	2	480.000
	3	560.000
A/8	1	595.000
	2	695.000
	3	810.000
A/9	U	295.000
A/10	1	885.000
	2	1.030.000
	3	1.200.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	11.300
	2	13.200
	3	15.400
	4	18.000

ARNAD

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/3	U	150.000
A/4	U	82.000
A/5	1	51.000
	2	60.000
A/6	U	41.000
A/7	U	220.000
A/9	U	140.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	690

AYAS

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
[illegible]	U	460.000
A/3	1	230.000
	2	270.000
A/4	1	150.000
	2	180.000
A/5	1	86.000
	2	100.000
A/7	1	590.000
	2	690.000
A/8	1	720.000
	2	840.000
A/10	U	780.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	8.600
	2	10.300
	3	12.000

AYMAVILLES

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	280.000
A/3	U	165.000
A/4	1	86.000
	2	108.000
A/5	U	73.000
A/6	U	50.000
A/7	U	270.000
A/9	U	175.000
A/10	U	490.000
A/11	U	64.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	8.000

Il centro di Courmayeur, a sinistra, e il Monte Rosa visto da un rifugio. La tassa sulla casa deve essere versata in banca o in posta dal 1° al 30 settembre, o entro il 15 dicembre ma in tal caso aumentata del 3%

CHARVENSOD

[illegible]	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	300.000
A/3	1	135.000
	2	160.000
A/4	1	83.000
	2	97.000
A/5	1	59.000
	2	69.000
A/6	U	43.000
A/7	U	350.000
A/10	U	755.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	6.000

CHATILLON

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	350.000
A/3	1	155.000
	2	185.000
A/4	1	80.000
	2	94.000
	3	110.000
A/5	1	68.000
	2	80.000
A/6	U	50.000
A/7	1	345.000
	2	405.000
A/8	U	590.000
A/9	U	205.000
A/10	U	875.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	7.700
	2	[illegible]

COGNE

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
[illegible]	U	395.000
A/3	1	186.000
	2	220.000
A/4	1	120.000
	2	145.000
A/5	1	71.000
	2	83.000
A/6	U	43.000
A/7	1	490.000
	2	570.000
A/8	1	435.000
	2	510.000
	4	595.000
A/10	U	655.000
A/11	U	66.000
CATEGORIA	CLASSE	[illegible] MQ
C/6	1	5.700
	2	6.700
	3	7.800

COURMAYEUR

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	685.000
	2	800.000
A/3	1	385.000
	2	450.000
A/4	1	[illegible]
	2	300.000
[illegible]	1	[illegible]
	2	165.000
A/7	U	1.150.000
A/8	1	1.030.000
	2	1.200.000
	3	1.400.000
A/9	U	355.000
A/10	U	1.320.000
A/11	U	130.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	20.600
	2	24.000
	3	28.000

DONNAS

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
[illegible]	U	[illegible]
[illegible]	1	130.000
	2	155.000
	3	185.000
A/4	1	94.000
	2	110.000
A/5	1	68.000
	2	80.000
A/6	1	43.000
	2	50.000
A/7	U	405.000
A/8	U	580.000
A/10	U	875.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	7.700
	2	9.000

FENIS

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	255.000
A/3	U	170.000
A/4	1	78.000
	2	91.000
A/5	1	56.000
	2	66.000
A/6	U	45.000
A/7	U	240.000
A/9	U	165.000
A/10	U	[illegible]
CATEGORIA	CLASSE	[illegible] LIRE [illegible]
C/6	U	690

GIGNOD

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	255.000
A/3	U	170.000
A/4	1	78.000
	2	91.000
A/5	1	56.000
	2	66.000
A/6	U	45.000
A/7	U	245.000
A/10	U	440.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	6.900

GRESSAN

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	385.000
A/3	U	205.000
A/4	1	108.000
	2	125.000
A/5	1	76.000
	2	89.000
A/6	U	65.000
A/7	U	450.000
A/10	U	970.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	5.400

HONE

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
[illegible]	1	135.000
	2	[illegible]
A/4	1	76.000
	2	88.000
A/5	1	55.000
	2	64.000
A/6	U	44.000
A/7	U	235.000
A/10	U	425.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	6.100

ISSOGNE

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	230.000
A/3	U	150.000
A/4	1	70.000
	2	82.000
A/5	1	61.000
	2	69.000
A/6	U	41.000
A/7	U	220.000
A/9	U	140.000
A/10	U	400.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	690

Si inizia oggi con la mensa d'onore offerta da Stalin [illegible] Churchill il 14 agosto 1942, al Cremlino: caviale e nervetti di cervo, pernice e agnello

«Vi farò pranzare, a Gavi, proprio come i Grandi della storia»

L'originale iniziativa del farmacista Bergaglio: replicare le cene celebri, a 100 mila lire

Churchill [illegible] buona «forchetta», Stalin [illegible] conquistarlo anche a tavola. Sopra, Carlo Bergaglio

GAVI. Carletto Bergaglio [illegible] la storia e non solo quella della farmacopea, alla quale ha dedicato un museo ricostruendo nella sua casa di Gavi un angolo [illegible] farmacia del '700. Vestendo i panni, o meglio la palandrana vellutata, [illegible] presidente dell'or[illegible] del Raviolo e del Gavi, l'ex speziale di Portacomaro d'Asti ha portato i suoi baffi curiosi a [illegible] di menù d'autore.

L'idea è che [illegible] momenti [illegible]ve la Storia batte le ore decisive c'è sempre di mezzo, in un modo o nell'altro, la cucina e il bere di qualità.

Nasce così la rievocazione di pranzi celebri con meticolosa riedizione [illegible] piatti. Primo esempio in scena oggi al ristorante «Cantine del Gavi»: si rifà la mensa d'onore offerta da Stalin a Churchill e alla delegazione inglese il 14 agosto 1942.

«Sono passati [illegible] anni - commenta Bergaglio impegnato nel consultare saggi storici sulla Seconda guerra mondiale -, quell'incontro segnò [illegible] svolta nel conflitto. I nazisti erano a 80 chilometri [illegible] Mosca, [illegible] Stalin non volle rinunciare ad accogliere alla grande gli ospiti inglesi.

Churchill era una buona forchetta [illegible] soprattutto un formidabile bevitore. Stalin si difendeva e aveva nel ministro [illegible]lotov una spalla impareggiabile. Il dittatore sovietico voleva che gli alleati aprissero subito un secondo fronte in Occidente per alleggerire la pressione tedesca nelle steppe [illegible] Doveva strappare un consenso a Churchill sfruttando [illegible] le armi, alcoliche e non.

Eccolo allora al Cremlino, nel salone d'onore, offrire al premier britannico caviale, salmone affumicato, nervetti [illegible] cervo, storione allo spumante, pernice, agnello, gelati, spumanti e vodka.

Lo stesso menù, preciso fino alla virgola - compreso il bortsch, la minestra russa [illegible] vegetali - sarà servito oggi a Gavi ai cinquanta commensali chiamati a rievocare l'avvenimento (costo del pranzo completo 100 mila lire, tel. 0143-642458, chef: Alberto Rocchi, Marzio Strobino e Stefano Pacelli). Unica giustificata eccezione lo spumante che anziché di Crimea sarà delle colline del Cortese.

«Ci saranno anche i 25 brindisi contati dai cronisti del tempo - promette Bergaglio -, [illegible] furono a base di vodka, gli altri di spumante. Per l'occasione abbiamo invitato la figlia [illegible] Stalin, Svetlana, che vive [illegible] Londra ed era, bambina, presente all'incontro tra i due statisti».

Svetlana verrà? Bergaglio sorride sornione. Ha già in mente altre cene storiche, nel nome del Gavi.

Sergio [illegible]

Courmayeur, questa sera il recital di Monica Guerritore e Gabriele Lavia

Amore e vita in racconti vissuti

L'appuntamento alle 21 all'ex hotel Ange. Top secret il programma dello spettacolo proposto dalla celebre coppia, insieme da 11 anni. Monologhi e dialoghi per un'atmosfera sensuale e coinvolgente

[illegible] Insieme sotto i riflettori e nella vita da undici anni, Monica Guerritore e Gabriele Lavia sono una delle coppie più celebri del teatro [illegible] del cinema italiano. Lasciata la pace della loro villa romana i due attori saranno questa sera alle 21 ad [illegible] l'atmosfera della cittadina ai piedi del Monte Bianco. Nel giardino dell'ex hotel Ange Monica Guerritore e Gabriele Lavia reciteranno poesie, spezzoni di loro famose interpretazioni e brani di letteratura italiana.

«Conca in vivo smeraldo tra foschi passaggi dischiusa / o pia Courmayeur, [illegible] saluto»: sulle celebri strofe [illegible] «Courmayeur» [illegible] Giosuè Carducci i due attori debutteranno in [illegible] serata di fine estate a Courmayeur. Un appuntamento di grande livello che conclude le manifestazioni di agosto organizzate dall'Azienda [illegible] soggiorno.

La voce profonda [illegible] roca di Monica Guerritore si alternerà a quella, più matura e saggi[illegible] di Gabriele Lavia. Dialoghi e monologhi per raccontare di [illegible]ri, di sofferenze e di momenti particolari della vita, attingendo a volte al privato: sognatore e bambino ribelle lui, riflessiva, sempre bellissima, e con i piedi ancorati per terra [illegible].

In un'intervista rilasciata di recente a Piero Soria de «La Stampa» la Guerritore e Lavia si sono raccontati: il loro primo incontro («Ero andata a vedere il suo "Amleto"»), la loro vita di tutti i giorni, insieme, con le due figlie («Risse quotidiane», «Monica in pantaloni circondata da donne: [illegible] tata, le domestiche, la suocera che da sola vale un esercito di valchirie. Io che non faccio mai niente di giusto».

Monica e Gabriele, una coppia che ha fatto sovente parlare di sé e ripresa a volte su rotocalchi e giornali scandalistici, amano raccontarsi e narrare del loro amore e della loro unione. «Solo la vecchiaia mi spaventa - ha detto la Guerritore a "La Stampa" - quando avrà 90 anni lo lascerò, io sarò sui 70. Non potrei mai sopravvivere [illegible] Meglio dare [illegible] taglio prima».

Due grandi attori [illegible] due grandi personaggi che riescono sempre [illegible] creare un'atmosfera particolare, sensuale [illegible] coinvolgente: nei loro film, sulla scena di un teatro, e nei loro incontri. [illegible] il programma della serata di Courmayeur [illegible] «top secret», sia nel titolo che nel [illegible] gli organizzatori hanno, infatti, lasciato ai due [illegible] ampio spazio e libera scelta sul tipo di spettacolo da portare in scena. L'ingresso allo spettacolo è libero.

[illegible] Bovo

PRIMA TEATRALE

«Les plaisirs d'amour»

Prima nazionale al Teatro romano [illegible] Aosta: in scena questa sera alle 21 sarà la pièce di Franco Gervasio «Les plaisirs d'amour», [illegible] Sergio Fiorentini e Michele Di Mauro. [illegible] segnalare inoltre, fuori campo, la voce [illegible] Giuliana Loiodice.

La rappresentazione [illegible] dalla lettura di un libro, «Lettres en Somalie», di Frédéric Mitterrand, dal quale si [illegible] poi allontanata, diventando [illegible] pièce autonoma: [illegible] viaggio nell'Africa del Nord alla scoperta e sulle tracce della musica degli tzigani.

«E' una ricerca sugli uomini, sulle loro tendenze collettive, sul loro comportamenti, sulle necessità che li hanno determinati, sulle storie e sulle culture» sottolinea il regista parlando della sua rappresentazione. Per [illegible] pubblico valdostano si prospetta una scelta difficile, vista [illegible] concomitanza di un altro spettacolo [illegible] richiamo a Courmayeur.

Monica Guerritore e Gabriele Lavia saranno di scena questa sera a Courmayeur

STASERA [illegible]

[illegible] Corso Tel. (0165) 35.698 Lire 10000 Or.: 20/22	**[illegible]** di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 58' [illegible]
[illegible] Tel. (0165) 362.220 Or.: 20/22 Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Il Cinematografo Tel. (0165) [illegible] Obbligo [illegible] tessera	OGGI CHIUSO
[illegible] Gran Paradiso Tel. (0165) 841.206 Or.: 17/20/22 Lire 8000	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro [illegible] animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [illegible]
[illegible] Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Or.: 17/20/22 Lire 10.000	**Hook, capitan [illegible]** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
[illegible] Des Guides Tel. (0166) 949.473 Or.: 18/20/22 Lire 13.000	**Il mio piccolo genio** di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' Commedia
[illegible] Ideal [illegible]. (0125) [illegible] Or.: 21 Lire 8000	NON [illegible]

[illegible]

[illegible] Boaro Via Palestro Tel. (0125) 423.240 Or.: 20/22,15	CHIUSO PER FERIE
Politeama Via Pieve Tel. (0125) 40.071 Or.: 20/22,15	**Ferro & seta** di S. Sun, con M. Salzman, P. Ginlu (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere le diffidenze intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. [illegible]
[illegible] Via Arborio Tel. (0125) 425.060 Or.: 20/22,15	CHIUSO PER FERIE

I FILM DEL WEEK-END

Quattro film di tutto rispetto per l'ultimo weekend di agosto.

Al Corso di Aosta ritorna «L'amante» di Jean-Jacques Annaud, tratto dall'omonimo romanzo di Marguerite Duras. Storia di un'amore proibito fra un giovane cinese e un'adolescente francese nell'Indocina degli Anni Venti, la pellicola vuole essere una ricostruzione minuziosa [illegible] un'ambiente [illegible] una cultura perduta. In questo senso, se il [illegible] originario era una creatura dello spirito, il film è [illegible] tentativo riuscito di perfezionismo tecnico, alla [illegible]cerca di un verosimile storico, intriso di nostalgia.

Al Des Guides di Cervinia arriva la novità di «Il mio piccolo genio», esordio nella regia dell'attrice Jodie Foster. Alle prese con un tema autobiografico, la Foster racconta il difficile rapporto di [illegible] ragazzino prodigio con la propria madre e il mondo. Storia di un'educazione contesa, «Il mio piccolo genio» mette a confronto una donna, interpretata dalla regista, [illegible] un'educatrice, Dianne West: dalla prima il bambino impara ed avvicinarsi ai sentimenti, dalla seconda a sviluppare le sue capacità mentali. [illegible] itinerario poco convenzionale, in cui il bimbo senza padre finisce per avere due madri.

Al Gran Paradiso di Cogne viene riproposto «Lanterne [illegible] Zh[illegible]g Yimou, una delle sorprese della [illegible] stagione. Storia di [illegible] giovane, che per sfuggire alla miseria, accetta di diventare la concubina [illegible] un [illegible] signore, il film illustra un conflitto tutto al femminile, sullo sfondo di un onnipresente potere maschile. Il tutto secondo una regia raffinata e geometrica, delle scenografie affascinanti e delle interpretazioni [illegible] pregnanti.

[illegible] Monte Bianco di Courmayeur il film pluripremiato dell'anno: «Il silenzio degli innocenti» [illegible] Jonathan Demme. Confronto serrato fra normalità e follia, la pellicola mostra [illegible] lungo inseguimento di una giovane poliziotta nei confronti di [illegible] psicopatico che uccide e scuoia le donne. Nel [illegible] della caccia essa si serve di tutti i mezzi disponibili, compreso l'aiuto di un criminale geniale rinchiuso in manicomio, risolvendo il caso, ma restandone profondamente influenzata. [l. b.]

Un poliziesco, un varietà e un documentario in onda su Antenne 2

In tivù la filosofia di Sartre

E l'avvincente ritorno di Alien sulla svizzera Tsr

Tsr incomincia la giornata con la filosofia. Alle 10,10 presenta [illegible] prima puntata della [illegible] documentaria «Sartre contre Sartre: table [illegible] Si tratta di quattro appuntamenti nei quali verrà analizzata l'evoluzione del pensiero del filosofo francese. Oggi si parlerà del rapporto fra Sartre e la [illegible] epoca alla lu[illegible] della famosa sceneggiatura di «Freud», richiestagli dal regista americano John Huston.

Alle 20,35, sulla rete svizzera, va in onda «Les palmes de Monsieur Shutz», pièce di Jean-Noel Fenwick. Un testo che i valdostani hanno potuto vedere la scorsa Saison Culturelle, portato sulla [illegible] dalla stessa compagnia. Tipico esempio di teatro «boulevardier», ma colto e raffinato, racconta in chiave di commedia l'incon[illegible] fra Pierre e Marie Curie.

Alle 20,45 Antenne [illegible] propo[illegible] un [illegible] episodio della serie poliziesca «Tatort», dal titolo «Mauvais calcul». Subito dopo, alle 22,15, l'emittente francese presenta «Le bar de la plage», varietà del sabato condotto [illegible] Thierry Ardisson. Fra gli invitati Lova Moor, Richard Anthony e i Kaoma. Alle 23,50 Antenne [illegible] la seconda puntata di «Les révolutionnaires du Yiddish Land». In questo episodio Myriam Katz-Lounsky e Boris Szyster [illegible] la lotta per l'insegnamento della lingua Yiddish in Polonia, fra il 1919 e il 1939.

Alle 23,50 infine Tsr trasmette «Aliens [illegible] retour» (Usa, 1986, 136'), film di James Cameron con Sigourney Weaver. Riprendendo l'unica sopravvissuta del primo «Alien», il film racconta come [illegible] donna [illegible] venga creduta quando parla della [illegible] terribile esperienza. Quando tuttavia [illegible] spedizione mandata su [illegible] lontano pianeta non dà più segno di vita, l'astronauta viene richiamata in servizio e mandata in missione per investigare sull'accaduto. Più movimentato della pellicola di Ridley Scott, il film è la conferma del genio visionario di James Cameron. [l. b.]

Sigourney Weaver in «Alien 2» su Tsr

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Ombre e nebbia**. Or.: 16,30-18,20-20,30-22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Sere d'estate. Corte Stradella. Or. 20,30-22,30.
[illegible] P. c. V. Emanuele 52.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefoni 58.17.190 **Le mani della notte**. Non vat. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Anno 2050: la grande fuga**
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Vita di Bohème**. Di a. Kaurismaki, con Jean Pierre Leaud, Evelyne Didi, Matti Pellonpaa.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Mysteria**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **L'amore, il sesso e [illegible]**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] v. Gobo 5, [illegible]. Or.: 16,45, 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Ferro & seta**. Or. 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,15.
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Detective Stone**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Non dite a mamma che la baby-sitter è morta**. Non vat. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
ELISEO [illegible] piazza [illegible]. **Damoploca**. C.V. 14. Or.: 16-17,40-19,20-21-22,40. Aria cond.
EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **La donna indecente**. Or.: [illegible].
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie
FARO v. Po 30. **Fermati o mamma spara**.
[illegible] c. Trapani 57. **Jesuit Joe** [illegible]: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli**. [illegible]. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. **Rabbia ed H[illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Alibi perfetto**. [illegible]. 16; 18,10; 20,20; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sulla terra come in cielo**. Or.: [illegible] 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact vendetta finale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]NALE 2 v. Pomba 7. **Tokio décad[illegible]**. V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. [illegible] **Kings**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Linea diretta**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]. **Vincere insieme**. Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Air Force aquile d'acciaio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. [illegible] **acnica**. Col.
SELENE c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che l'ho incontrato**. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Happy Birthday detective!** Col. Non vat.
VITTORIA v. Roma 336. **Poliziotto in blue-jeans**. Non vat.
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte**, di T. Brass. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88 151. Ore 21 Settembre Musica. Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, Direttore Yuri Temirkanov. Mus. di P.I. Ciaikovskij e M. Musorgskij. Ingr. in vendita a L. 12.000 dalle ore 20 alla biglietteria. Per inf. al n. verde 1678.05095.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno**, All'insegna del divertimento, sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. [illegible]. 669.8034

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 **Tg della Valle [illegible]**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**

Tv Suisse [illegible]
8 — **Capitaine Fox!**
9 — **Glucose**
10 — **Sartre**, rendez-vous avec la philosophie
11,50 **Les routes du Paradis**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Les Simpson**
14,25 **Colombo**, policier
16 — **Euroflics**, policier
17,45 **Magellan**
18,10 **Les défis de la vie**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Benny Hill**
20,40 **Les Palmes de Mr. Schutz**
22,45 **Tj-nuit**
23,50 **Alien le retour**, film

Tele [illegible] d'Aosta
10 — **Programmazione regionale**
14 — **Programmi per ragazzi**
18,30 **Film**
20,30 **TF**
22,30 **Notes informazione**
0,30 **Notturno**

Tele Alpi
7,30 [illegible] **Forrester**, telefilm
8 — **Redazionale**
11,40 **Amandoli**, telenovela
[illegible]; 19; 22 **Alpilima**, notiziario
13 — **Joe Forrester**, telefilm
15 — **Ryan**, telefilm
15,30 **I conquistatori della Sirte**, film
17 — **Documentario**
18 — **Agente Pepper**, telefilm
20,30 **Linciaggio**, telefilm
[illegible] — **Operazione Uranio**, film

[illegible] d'Aosta [illegible]
13 — **101 superpomeriggio**
14 — **101 Hit parade** con Fabio Stati
15 — **News - l'informatore**
15,15 **Supermix**
16 — **Juke box week end**, dischi a richiesta
18 — **101 week end**

[illegible] Reporter
8,30 **Buongiorno con Radio Reporter**
9 — [illegible]
[illegible] [illegible] **stop**, a cura di Luca Attucci

Top [illegible]
9,30 **Mattino Tr**
14,30 **Ketchup**, 90 minuti di Fast music
18 — **Tr news**
18,20 **Pomeriggio Tr**, con [illegible] Alello
23 — **Night lite**, [illegible] di Lorenzo Piobs

Radio Delta
8,30 **L'oroscopo** di Serenella
[illegible] **Val col liscio**, con Ivan
9,50 **Compro, vendo, baratto**
9,55 [illegible] **Delta**
10 — **L'angolo degli auguri**
10,05 **Mattinata all'italiana**
11,20 **La ricetta**
11,40 **Deltamagazine**
17 — **Italia cocktail**, con Alex Grosso
19 — **Vai col liscio**
20 — **Delta music**

[illegible]
14,15 [illegible]
14,30 [illegible] **club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

[illegible] Deejay
10 — [illegible]
[illegible] — **Anteprima Disco Sport**
18 — **Deejay charts**
20 — **Hot 100, top [illegible] U.K.**

[illegible]
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rev mattina**
13,30 **Rev superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — **Rev sera**

[illegible]
8,10 **MonteRosa news**
11,20 **Monterosa special**
16,05 **Top 20**
18 — **Monterosa news**
19 — **Liscio in allegria**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Grandi novità nel Courmayeur/Aosta per la prossima stagione

Il rilancio dell'hockey

Dopo un periodo di incertezza la società ha rinforzato la squadra di serie B1 con [illegible] allenatore [illegible] forti giocatori. Contributo regionale di 600 milioni

Un'azione del Courmayeur/Aosta durante lo scorso campionato di serie B1

COURMAYEUR. Un allenatore proveniente dal Canada, due giocatori stranieri che si sono già distinti nei massimi campionati del Nord America, un direttivo con entusiasmo rinnovato, un consistente contributo dalla Regione, inserimenti in prima squadra di giocatori valdostani. Sono le principali novità che caratterizzeranno l'Hockey Club Courmayeur per la stagione 1992/93. Dopo un periodo di incertezza, durante il quale era stato costituito un «comitato di crisi» ed era stata ipotizzata la non iscrizione della prima squadra nel prossimo campionato nazionale [illegible] hockey di B1, tutto è stato risolto.

Dopo l'assicurazione dell'arrivo di [illegible] milioni in due anni dalla Regione, nei giorni scorsi è stato costituito il nuovo direttivo esecutivo. Ne fanno parte il riconfermato presidente Carlo Rivetti, i vice presidenti Giuseppe Ottino [illegible] Andrea Vecchi, Alberto Alborno (delegato per [illegible] settore giovanile) e Ludovico Colombati (responsabile per [illegible] parte amministrativa). Dal 14 settembre entrerà anche Flavio Guichardaz, attualmente commissario del Comitato regionale sport del ghiaccio. L'esecutivo, nella gestione della società, sarà coadiuvato dallo staff [illegible]nico composto dal general manager Roberto Zumofen, dal [illegible]sponsabile organizzativo e accompagnatore ufficiale Mario Trombetta, dagli allenatori Ennio Sacilotto e, per le squadre giovanili Peter Leska e Claude La Rivière.

«[illegible] è la grand[illegible]ità - dice il presidente Carlo Rivetti -. Ha una grande esperienza: ha giocato molti anni in Canada e ha concluso la carriera in Italia. Poi [illegible] diventato allenatore del Merano e ha fondato un'importa[illegible] scuola di hockey in Canada con la quale siamo in stretto contatto per continuare il processo di crescita della nostra società».

Arrivi importanti anche nella rosa [illegible] giocatori, anche [illegible] è stata riconfermata gran parte della squadra che aveva ben figurato lo scorso anno. I rinforzi [illegible] rappresentati dal terzino Red Larson, proveniente dal Milano (serie A), unico giocatore in Italia ad aver partecipato a una «All Stars Game». In Usa si è distinto quale hockeista [illegible] tiro più forte (200 l'ora). «Per il secondo straniero - dice il general manager Zumofen - abbia[illegible] varie opzioni. E' già stato "bloccato" un giovane canade[illegible] promettente, [illegible] ci sono allettanti alternative rappresentate da giocatori della Nhl (il massi[illegible] campionato americano) di grande esperienza. Faremo la nostra scelta nei prossimi giorni».

In [illegible] anche Marco Scapinello, già del Courmayeur/Aosta in prestito lo scorso anno al Bolzano, che ha partecipato alle Olimpiadi di Albertville. Dalla serie A arriva Gigi Zandegiacomo. «E finalmente in prima squadra [illegible] stati ammessi anche giocatori valdostani provenienti dall'Under 19 - dice [illegible]vetti -, come Giovinazzo, Sbicego, Brillo, Michelon e Patacchini».

Il campionato di B1 comincerà il 9 ottobre. Dal 14 settembre il Courmayeur/Aosta si allenerà alla patinoire di Chamonix.

Giorgio Macchiavello

MOUNTAIN BIKE

Oggi [illegible] domani si disputerà la prova continentale di cross country

Riva nella finalissima europea

In gara anche Da Canal, Scala e Lamastra

AOSTA. E' fermo il campionato valdostano di mountain bike, ma non mancano gli impegni per i biker valdostani.

Paolo Riva e Rudy Garbolino ieri erano impegnati nelle qualificazioni individuali dei campionati europei in Austria: tra i 60 seniores ammessi alla finale [illegible] country in programma oggi Riva è riuscito [illegible] superare brillantemente il turno, mentre Garbolino è stato eliminato pur non sfigurando.

Oggi e domani dunque [illegible]no in gara Paolo Riva tra i seniores e Gianlino Da Canal tra i [illegible]ni, entrambi del Team Raleigh.

Molta attesa c'è anche per Nelly [illegible] del Raleigh e per la juniores Giuliana Lamastra del Lucchini: dopo i buoni risultati ai campionati italiani le due aostane se figureranno bene potranno essere convocate in nazionale per i mondiali [illegible] Canada a fine settembre.

C'è [illegible] per l'infortunio che ha messo ko l'atleta di Fénis Corrado Herin e dunque ha dovuto rinunciare alla convocazione in nazionale.

Altri due discesisti [illegible] Fénis si sono ben difesi nella prova del Grand Prix [illegible] Sant'Orsola Terme in provincia di Trento. Su un percorso [illegible] 4500 metri Claudio Brunier dell'Acsi Valmotor [illegible] Aosta ha confermato il [illegible] buon momento chiudendo al 12° posto tra oltre cento seniores.

Luciano Regazzoni [illegible] Nus Fénis ha invece chiuso al [illegible] posto. Brunier ha ottenuto [illegible] miglior tempo nella seconda prova (7'34''7) rispetto alla prima discesa (8'01''4), mentre Regazzoni non è riuscito a qualificarsi. [r. s.]

Claudio Brunier

SPORT FLASH

[illegible]

Due amichevoli per la Nicotera

Proseguono i test precampiona[illegible] per la Nicotera basket. Oggi i biancoazzurri sono di scena a Treviglio, mentre lunedì giocheranno a Varese. Due amichevoli che serviranno al coach Romano Petitti per [illegible] a punto gli schemi [illegible] per valutare l'attuale stato di forma dei singoli e del collettivo.

CALCIO

Lo Charvensod/Sant'Orso batte il Saint-Christophe

Successo [illegible] Charvensod/Sant'Orso nella prima amichevole stagionale. La squadra [illegible] Giulio De Ceglie ha superato per 2-0 il Saint-Christophe grazie alle reti messe a segno da Sinigalia e Giangrasso. Domani lo Charvensod/Sant'Orso affronterà alle 10,30 [illegible] Saint-Oyen la Cossatese.

SCI ALPINO

Alberto Tomba torna [illegible] Courmayeur

Alberto Tomba è ritornato ieri a Courmayeur dove rimarrà fino a [illegible]dì 1° settembre per continuare gli allenamenti. Seguono, [illegible] sempre, il campione bolognese il tecnico Gustavo Thoeni, l'accompagnatore Roland Brenner [illegible] il preparatore atletico Giorgio D'Urbano.

TRIATHLON

Tre valdostani in gara sul lago [illegible] Ginevra

Buoni risultati per i valdostani impegnati nella gara [illegible] triathlon disputata a Thonon, sulle rive del lago di Ginevra. [illegible] 150 concorrenti Giorgio Viana si [illegible] piazzato 16°, Enrico Zanella 44° [illegible] Andrea Passuello 88°.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 29 Agosto [illegible] · 31

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Lunedì riaprono le principali fabbriche, le previsioni industriali sono pessimistiche

Paure d'autunno per l'economia

I dati dell'Osservatorio della congiuntura della Camera di commercio confermano [illegible] andamento altalenante
Boom delle ore di cassa integrazione straordinaria. Disoccupati [illegible] aumento. Ripresa edilizia. Più fallimenti

ASTI. Sarà un autunno difficile. Terminata la pausa estiva, gran parte dell'industria astigiana si appresta, da lunedì, a riavviare gli impianti.

Le previsioni sugli ultimi tre mesi dell'anno sono pessimistiche. All'Api, l'associazione piccole e medie industrie, parlano chiaro: «Liquidità non ce n'è - spiega la segretaria Carla Ravizza - ed è probabile che [illegible] debba ricorrere a [illegible] ore di [illegible] integrazione ordinaria».

Anche molte delle grandi aziende si [illegible] in difficoltà. Dal primo settembre, quando riprenderà il lavoro alla Way-Assauto, ci saranno addetti che resteranno per sempre fuori dalla fabbrica. Sono quelli posti in prepensionamento anticipa[illegible] (complessivamente 220/230). [illegible] intanto la Way-Assauto si appresta a scendere al di sotto dei 900 dipendenti.

Intanto anche gli industriali astigiani attendono la definizione della scottante questione sul costo del lavoro, dopo la crisi scoppiata in casa Cgil. Anche tra i lavoratori astigiani c'è aria di malcontento e lunedì [illegible] la componente «Essere sindacato», maggioritaria ad Asti e minoritaria a livello nazionale, si riunirà per organizzare la protesta.

Uno scorcio di [illegible] pieno [illegible] insidie, dunque. Complessivamente un anno duro per l'economia cittadina, con l'agricoltura sempre più penalizzata e il commercio che accusa anch'esso i contraccolpi della recessio[illegible].

Un [illegible] difficile fin dall'inizio: ne fanno testo i dati rilevati dall'Osservatorio della congiuntura elaborato dalla Camera di commercio sull'andamento congiunturale nei primi tre mesi del 1992.

Una radiografia disarmante: più disoccupati, cassa integrazione straordinaria in aumento, fallimenti in crescita. Anche il costo della vita è aumentato di 5 punti [illegible] percentuale. I senza lavoro [illegible] passati dalle 8.455 unità dei primi mesi del '91 a 8.632, mentre gli avviamenti al lavoro sono diminuiti del 4%.

La cassa integrazione straordinaria ha avuto un balzo [illegible] avanti senza precedenti: più 1.384%, cioè 206.300 ore solo nei primi tre mesi dell'anno contro le 116.429 «ordinarie», in diminuzione del 286,5% rispetto allo [illegible]esso periodo del '91. Unico segnale positivo l'andamento dell'edilizia, residenziale e non, che in totale [illegible] aumentato le superfici costruite di oltre il 100%.

Ma il numero di fallimenti testimonia ancora una volta lo stato di difficoltà per molte ditte: l'aumento rispetto al '91 è stato addirittura del 50%.

Laura Nosenzo

PRIMO TRIMESTRE		1992	[illegible]	VARIAZ. %
Consumi industriali Enel a [illegible]	milioni di kcal.	180.032	191.452	– 5,8
Edilizia residenziale (superficie opere iniziate)	mq.	15.595	11.425	+ 40,0
Edilizia non residenziale (volume opere iniziate)	mq.	82.149	[illegible]	+ 68,1
Cassa integrazione ordinaria	ore	116.429	333.650	– 286,5
Cassa integrazione straordinaria	ore	[illegible]	14.912	+ 1383,4
Costo della vita città di Asti	numero ind.	117,4	111,0	+ 5,1
Disoccupati	N.	8.632	8.455	+ 2,1
Avviati al lavoro	N.	2.563	2.671	– 4,0
Cessazioni di rapporto di lavoro	N.	2.276	2.566	– 12,0
Rapporto impieghi/depositi bancari		52,86	55,00	– 2,14
[illegible] protestati (importo in /000)	L.	4.795.562	5.414.639	– 11,4
Fallimenti	N.	18	12	+ 50,0

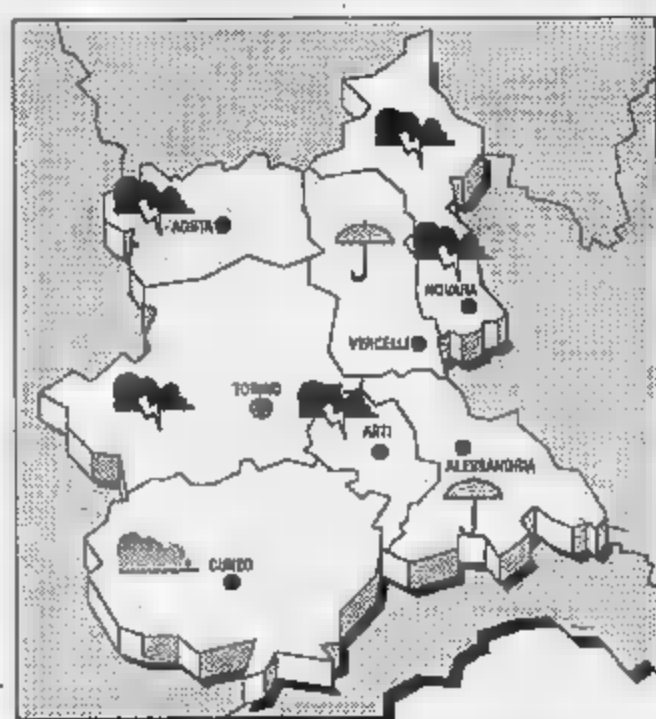
Fonte: Osservatorio della Congiuntura - Camera di Commercio Asti

[illegible] SULLA CASA
[illegible] TARIF[illegible]

Le tabelle per calcolare l'Isi la nuova imposta sugli immobili

In attesa del vademecum del ministero sull'Isi, l'imposta straordinaria sugli immobili, pubblichiamo le tabelle [illegible] le zone censuarie dei principali Comuni della provincia, in ordine alfabetico, e [illegible] breve guida che spiega come calcolare da sè l'imposta da versare. Domani pubblicheremo la seconda parte dell'elenco.

[illegible] A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI: Annuvolamenti irregolari [illegible] precipitazioni temporalesche sull'arco alpino e in serata sul settore occidentale. [illegible]. Senza variazioni. [illegible] Deboli intorno Sud-Ovest
TENDENZA DEL [illegible]: Generalmente molto nuvoloso o coperto, con precipitazioni sparse, anche temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI A ASTI
Max: 31; min: 21; media: 27

UN ANNO FA
Max: 30; min: 20; media: 25

[illegible] IN [illegible]
Torino 30; Novara 30; Alessandria 32; Aosta 29; Cuneo 29,6; Vercelli 30

CONTINUA
IL [illegible]SO

Una nuova foto misteriosa

Continua «Scopri il tuo borgo», concorso de «La Stampa» in attesa del Palio. A pag. 33 la sesta foto-quiz, tagliando e regolamento.

A PAGINA 33

Operazione della Squadra mobile nel Sud Astigiano: due giovani sono stati arrestati

Aveva un arsenale sepolto in giardino

A Vaglio Serra [illegible] falegname, che fabbrica anche casse da morto, ha nascosto sotto terra un baule [illegible] fucili e proiettili. A Nizza trovata eroina nell'alloggio di [illegible] operaio. Perquisizioni a Isola, Mombercelli e Vinchio

Da sinistra il falegname Antonio Malara e Mario Montanaro, entrambi arrestati dalla polizia

VAGLIO SERRA. Operazione [illegible] Squadra mobile di Asti in alcuni paesi della provincia contro lo spaccio di eroina. Due gli arresti: uno per detenzione di droga, a Nizza, ed un altro per armi a Vaglio Serra: fucili, proiettili e baio[illegible] erano sta[illegible] seppelliti in [illegible] prato.

[illegible] finiti in [illegible] Mario Fabio Montanaro, 24 anni [illegible]piuti nel luglio scorso, operaio, abitante a Nizza in via 1603. Secondo quanto è stato reso no[illegible] dalla polizia, durante [illegible] perquisizione nella sua abitazione [illegible] stati trovati 7 [illegible]mi di eroina pura.

A Vaglio Serra è stato bloccato invece Antonio Malara, originario di Reggio Calabria, dove è nato 3[illegible] anni fa e abitante in paese in via Pietra 7. Di professione [illegible] il falegname: [illegible]ca casse da morto. Nel giardino di [illegible] sua è stato compiuto il ritrovamento per ora più sorprendente dell'intera operazione: [illegible] eroina (pariomeno questi erano i sospetti) e invece sono saltate fuori tre baionette, un fucile «Mauser» calibro 458, adoperato anche nei safari per la caccia all'elefante e un fucile calibro 12 con la matricola abrasa perfettamente efficiente; il «Mauser», che [illegible] avvolto in fogli [illegible] carta stagnola, pur in non buone condizioni, [illegible] ritenuto dagli inquirenti in grado di funzionare dopo un'accurata manutenzione. Risulta [illegible] stato rubato [illegible] ottobre 1982 a Nizza. Sono state rinvenute inoltre una grande quantità [illegible] cartucce. [illegible] baionette, due portavano trac[illegible] [illegible] vernice ed erano probabilmente state usate per mescolare qualche colorante, mentre si trovava in buono stato.

Il piccolo arsenale era custodito in [illegible] baule [illegible] ferro, [illegible]ratamente fasciato nel cellophane e seppellito nel giardino dell'abitazione di Malara. Non [illegible] invece stata trovata droga. Montanaro dovrà rispondere di illecita detenzione di sostanze stupefacenti, mentre Malara di detenzione di armi da sparo e armi «bianche». Dei due casi si occupano le procure di Acqui Terme ed Asti. Per quanto riguarda la magistratura astigiana [illegible] procede il sostituto procuratore della Repubblica Ercole Armato. Ieri si sono svolti i primi interrogatori.

L'indagine della Mobile che potrebbe portare oggi ad un terzo arresto, [illegible] volta a «setacciare» una vasta zona del Sud Astigiano e in particolare alcuni centri dove si ritiene avvengano [illegible] continuità lo spaccio di droga, o comunque f[illegible] legati a fenomeni [illegible] malavita; perquisizioni, che hanno interessato alcune abitazioni, sono [illegible] compiute a Isola, Vinchio, Mombercelli, Nizza e Vaglio Serra. Altre ancora ne [illegible] state portate a termine nella giornata [illegible] ieri. Sono possibili ulteriori sviluppi.

Franco Cavagnino

Conclusi ieri gli interrogatori degli arrestati per il riciclaggio di assegni

Tre restano in carcere per truffa

Provvedimenti confermati per un negoziante di olio e per due ambulanti, padre e figlio, di piazza Catena
Scarcerata la donna. Sei le aziende alimentari all'ingrosso raggirate. L'indagine intanto si estende

ASTI. Restano in carcere, ad Asti, tre [illegible] quattro commercianti arrestati per ricettazione di assegni e truffa ai danni di ditte di vendita all'ingrosso. I provvedimenti [illegible] custodia cautelare [illegible] stati confermati (esistendo il pericolo di inquinamento delle prove) per Fran[illegible] Sciortino, 29 anni [illegible] per il padre Rosario di 56, entrambi ambulanti di frutta e verdura in piazza Catena; rimane agli arresti anche Alessandro Mancini, 34 anni, di Castagnole Monferrato, titolare del negozio «La nuova casa dell'olio» in via Carducci 46 ad Asti. La moglie [illegible] Rosario Sciortino, Maria Maraventano, 54 [illegible], dopo l'interrogatorio avvenuto ieri mattina nel carcere di Alessandria, è stata rimessa in libertà.

Il legale degli Sciortino, Aldo Mirate (difende anche la Maraventano) ha presentato per i due istanza di libertà. Mancini [illegible] difeso invece dall'avvocato Ferruccio Rattazzi. Nel frattempo p[illegible] che il magistrato stia valutando se esistano gli estremi per l'applicazione [illegible]l'articolo 648 bis (tratta del riciclaggio); in tal caso il procedimento passerebbe di competenza della procura presso il tribunale. Sembrerebbe tra l'al[illegible] imminente un incontro tra il sostituto procuratore p[illegible] la pretura, Aldo Tirone [illegible] il procuratore della Repubblica Mario Bozzola che pare stia conducendo un'indagine analoga riguardante sempre assegni provento di rapine.

[illegible] arresti degli Sciortino, di Mancini [illegible] della Maraventano [illegible] scattati martedì scorso: secondo la Squadra mobile di Asti che ha portato a termine l'operazione, Mancini avrebbe ricettato assegni frutto di due rapine in istituti di credito del Milanese (Banca popolare di Milano e Istituto Bancario Italiano): quindi servendosi di un complesso sistema di «girate» avrebbe acquistato prodotti all'ingrosso, certo di poter conta[illegible] sulla collaborazione degli Sciortino, suoi presunti complici.

Un quantitativo di merce, per un valore di 70 milioni, [illegible] stato sequestrato nella bella villa di Francesco Sciortino [illegible] Cossombrato, in regione Vastu[illegible] 14; sono confezioni di vino, olio, mangimi, scatolette di cibo per cani, caffè, fazzoletti di carta e carta igienica. Sei le aziende che si presume siano state truffate, tutte del settore alimentare e dei prodotti per la casa; hanno sede a Torino, Varese, Bergamo, Roma e Imperia: i loro nomi sono [illegible] top secret, in quanto si stanno svolgendo accertamenti. La famiglia Sciortino, di origine siciliana, possiede tre licenze di vendita per il mercato di piazza Catena, mentre Mancini aveva rilevato il negozio di via Carducci nel maggio scorso. Mancini risiede a Castagnole, mentre Francesco Sciortino [illegible] a Cossombrato ed ha residenza ad Asti. I suoi genitori abitano invece in via Isnardi. [f. c.]

Da sinistra Alessandro Mancini, Francesco Sciortino e il padre Rosario, arrestati

Tentato furto

Marocchino condannato

ASTI. E' stato condannato ieri per direttissima dal pretore Di Camillo [illegible] marocchino arrestato la scorsa notte dalla polizia con l'accusa di furto. A Kharboukh Abdessamad, 23 anni, abitante nel complesso Belvedere di via Micca, sono stati inflitti 4 mesi di reclusione (pena patteggiata). L'extracomunitario, che armeggiava insieme ad un complice non identificato accanto ad un'auto parcheggiata in via del Cavallino, [illegible] stato bloccat[illegible] mercoledì notte da due Cittadini dell'ordine. Durante l'inseguimento le guardie giurate avevano anche esploso per aria [illegible] colpo di pistola.

Abdessamad, difeso nel processo dall'avvocato Luigi Solaro, [illegible] stato poi raggiunto [illegible] consegnato agli agenti di [illegible] volante della polizia: il giovane aveva tentato nel frattempo di disfarsi di tre paia di occhiali da sole e della punta di un trapano rubati poco prima dalla Passat di Renato Formento, 40 anni. [r. gon.]

Piazza Alba

I vandali in palestra

ASTI. I vandali hanno «visitato» nei giorni scorsi la palestra della scuola elementare Bausano, in via Croce Verde, dove [illegible] anche [illegible] la direzione didattica del quarto Circolo.

Non è la prima volta che accade: l'anno scorso i teppisti riuscirono a penetrare nella scuola (situata nel quartiere di San Rocco) [illegible] [illegible] mettere [illegible] soqquadro numerose aule. Stavolta i vandali se la [illegible] presa con la palestra, frequentata anche da alcune società sportive.

Hanno raggiunto l'impianto dopo aver rotto un vetro [illegible] «tunnel» che mette in comunicazione la scuola con la palestra. Poi hanno rovistato nei vari locali, scardinando una porta [illegible] sfondando altri vetri.

Non contenti, hanno proseguito causando un principio d'incendio a una toilette, per poi andarsene dopo aver lascia[illegible] i propri escrementi sul parquet, dove [illegible] state trovate anche numerose bottiglie e lattine vuote. [l. n.]

UN NOME, UNA VIA

Per Camilla Scarampi Asti era una poesia

AGLI Scarampi Asti ha dedicato una via e anche un tribuna del Palio. Ma molti secoli prima fu Matteo Bandello a dedicare a Camilla Scarampi la novella tredicesima del suo Novelliere.

La protagonista era un'antenata omonima della poetessa, signora del castello di Camino. Le Bandello l'aveva definita «dotta, copiosa, leggiadra Saffo» e nella dedicatoria della novella dichiarava che Camilla «un'altra Saffo [illegible]' nostri tempi si può con verità chiamare». In lode di lei, un medico [illegible] poeta tortonese, Luca Valenziano, scrisse un poemetto [illegible] tre canti in terza rima, il «Camilcleo» (stampato a Pavia nel 1513): anche [illegible] Valenziano fu amico [illegible] Bandello che lo ricorda in una novella come [illegible] di buone lettere [illegible] ne le compagnie lieto [illegible] festevole [illegible] dicitore [illegible]vissimo».

Nel «Camilcleo» si precisa che Camilla era nata ad Asti («Hasti è per cui ben mille char[illegible] vergo»), mentre altri la ritenevano oriunda di Asti, ma nativa [illegible] Milano. Doveva essere nata verso il 1475 se andò spo[illegible] in età «bella e matura», ver[illegible] il 1500, di Ambrogio Guidobono Cavalchino di Tortona, dottore in leggi, pretore a Genova e poi questore ducale del Magistrato dei redditi ordinari a Milano. Era una donna colta, conosceva l'italiano e il latino, Virgilio ed Ovidio, astronomia e geografia; [illegible] il plettro [illegible] accompagnava [illegible] musica [illegible] il canto. Visse nell'ambiente raffinato e colto della corte sforzesca di Milano, in cui si distinguavano Ippolita Sforza Bentivoglio, Bianca d'Este, Cecilia Gallerani, cioè la miglior società politico-culturale milanese [illegible] cavallo fra il '400 ed il '500.

Modesto è, in verità, il canzoniere della Scarampi: otto sonetti contenuti nei codici Palatino e Marciano n.202, [illegible] altri quattro del codice Palatino 221 de[illegible] Nazionale di Firenze, oltre un madrigale di cui dava notizia Apo[illegible]o Zeno nel 1743. E solo [illegible] 1726 furono pubblicati per la prima volta suoi sonetti, quattro, in un'antologia di poetesse italiane, da Luisa Bergalli, «Componimenti d[illegible] più illustri rimatrici d'ogni secolo». La Bergalli assegnava l'e[illegible] della [illegible] fioritura di Camilla intorno al 1520. Camilla ebbe due figlie, Antonia e Virginia, e due figli, Nicolò Cesare nato nel 1506 e Fabrizio: il marito morì verso il 1517 e Camilla scomparve più tardi, for[illegible] [illegible] il 1540. Era cugina [illegible] Giovan Bartolomeo Tizzoni, governatore d'Asti nel 1515. Una vera accademia [illegible] intellettuali fioriva allora ad Asti: i giuristi Alberto Bruno e Giovanni Nevizzano, il poeta Alione, le poe[illegible] Margherita Asinari e Margherita Pelletta, Livia Riccio Scarampi e Camilla Scarampi. Il Burckhardt, che conosceva bene il Rinascimento italiano, scrisse che Camilla Scarampi [illegible] una delle grandi dame che «andassero immuni da ogni censura».

Il [illegible] di Asti dedicò a Camilla Scarampi il vicolo chiuso che scendeva da piazza Cagni al Casermone, vicolo che nel [illegible] venne aperto sulla via Ramelli. Ma la [illegible] degli Scarampi possedeva un bel palazzo con [illegible] in piazza del Santo (dove oggi c'è il palazzo dell'Istituto Nazionale Assicurazioni, costruito nel Ventennio) e quella torre, come la vicina dei Bertramenghi, costituiva il limite massimo di altezza a norma degli Statuti della città.

Giuseppe [illegible]

Lo stemma araldico degli Scarampi

Entra nel vivo la campagna promozionale

Lotteria del Palio via agli spot Rai

ASTI. La campagna promozionale della lotteria del Palio sta entrando nel vivo. Da oggi verrà [illegible] in onda lo spot pubblicitario sulle tre reti televisive Rai (nei prossimi giorni partirà anche la programmazione degli spot sulle [illegible]eti televisive e radiofoniche locali).

Lunedì, dalle 12, s'inizieranno su Rai1 i servizi [illegible] «Uno Fortuna» (trasmissione promozionale delle lotterie nazionali) dedicati ad Asti e al Palio.
Al centro dei programma, le interviste del conduttore, Valerio Merola, ai paliofili astigiani, al sindaco Giorgio Galvagno e all'assessore Giuseppe Barolo, oltre a servizi sulla storia, l'arte, la cultura, il mondo dei cavalli, gli sbandieratori, i figuranti e le sedi dei comitati Palio, le maschere astigiane [illegible] i prodotti dell'enogastronomia locale.

Il capitano del Palio, Andrea Sodano, sarà ospite di «Uno mattina», [illegible] Roma, giovedì 3 settembre.

Dall'8 settembre, «Uno mattina» darà il via [illegible] collegamenti in diretta con Asti. Su Rai-Radio 2 proseguirà sino all'11 settembre, (dal lunedì al venerdì: orario, 12,53-14,14), la trasmissione «Siamo al verde»; tra i premi riservati ai vincitori dei quiz, 100 biglietti della lotteria.

Da giovedì scorso [illegible] partita anche la programmazione sul televideo Rai. Fino alla settimana precedente il Palio, gli utenti avranno a disposizione due pagine - i cui testi cambieranno periodicamente- su lotteria del Palio, la storia della città e il territorio.

Intanto è stato confermato l'annullamento [illegible] parte del ministero Finanze, di 980 biglietti delle lotterie [illegible] Asti, Merano, Venezia ed Europea in seguito ad alcuni furti nei magazzini di vendita di generi del Monopolio. Per la lotteria astigiana sono annullati i tagliandi serie «L» [illegible] 18.671 al 18.760 e dal 18.791 al 19.000.

Ci sono anche proteste per la difficoltà a reperire i biglietti in numerose parti d'Italia: Venezia, Sanremo, Lucca. [r. s.]

Gli abitanti della Piana chiedono maggiori controlli sulla velocità di auto e camion

San Marzanotto vuole l'Autovelox

Sul vecchio tracciato della strada per Isola troppi automobilisti non rispettano i limiti
Il Consiglio di circoscrizione ha scritto al prefetto. Chiesta anche la costruzione di un marciapiede

ASTI. Quando il 20 novembre 1983 s'inaugurò la [illegible] «Asti-Isola», ora giudicata non a norma per [illegible] [illegible] [illegible] spartitraffico centrale, gli abitanti di [illegible] Marzanotto piana festeggiarono l'evento distribuendo bottiglie di barbera etichettate per l'occasione. Finalmente la «vecchia» strada che tagliava in due la piana della frazione sarebbe [illegible] [illegible] assediata dal traffico.

Nove anni sono passati e [illegible] gli abitanti di [illegible] Marzanotto sono [illegible] nuovo sul piede di guerra. «Non si può più vivere - si sente ripetere con apprensione e rabbia -; di traffico ce n'è sicuramente meno, ma sono troppe le auto che sfrecciano a velocità sostenuta, [illegible] rispettano i limiti».

«Soprattutto di notte è pericoloso - spiega Carlo Sabbione, presidente del consiglio di circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro -; gli automobilisti vedono la strada libera e pigiano sull'acceleratore. Succede anche nei fine settimana, quando i giovani [illegible] dalle discoteche». Lungo la strada si trova il circolo polisportivo frequentato dagli abitanti della zona. In questi giorni c'è la festa del paese. «Uno non può divertirsi p[illegible] qualche ora e poi rischiare la vita quando torna a [illegible] dicono in frazione.

Proprio in questi giorni [illegible] caduto il primo anniversario della morte di Luigia Argenta, mamma di Flavio, vicepresidente della circoscrizione. La donna stava godendosi il fresco della sera dinanzi al cancello di casa quando è stata «centrata» da un'auto che ha perso [illegible] controllo a causa dell'alta velocità.

«Ma [illegible] sono anche tante altre famiglie di San Marzanotto piana che hanno dovuto sopportare danni più o meno gravi - ricorda Sabbione -; qui quasi tutti han[illegible] qualcosa da raccontare».

E i segni delle frenate sul manto stradale testimoniano [illegible] disperato tentativo [illegible] chi, [illegible] riuscendo più a controllare la macchina, finisce in un fosso [illegible] contro un palo della luce.

Il limite [illegible] velocità sulla vecchia «Asti-Isola» è [illegible] 50 chilometri orari. Moltissimi anche di giorno gli automobilisti che non lo rispettano. «Ci vogliono più controlli, polizia [illegible] carabinieri devono essere più presenti su questa strada», insiste Mariangela Cotto, consigliere comunale dc della zona. C'è chi invoca l'Autovelox.

Per dare corpo [illegible] richiesta, [illegible] Consiglio [illegible] circoscrizione ha deciso di rivolgersi direttamente [illegible] prefetto Alberto Sabatino, cui nei prossimi giorni sarà inviata una lettera con la descrizione dei disagi. Intanto al Comune si torna [illegible] chiedere con insistenza di costruire un marciapiede lungo la «Asti-Isola» per proteggere i pedoni. [l. n.]

ESPROPRI

«Indennizzi a ottobre»

Si è svolta, giovedì sera, [illegible] riunione tra gli abitanti della circoscrizione Asti Est e i dirigenti dell'Anas e della ditta Dipenta, l'impresa romana alla quale è stato assegnato l'appalto per la costruzione della tangenziale Est. I responsabili Anas e Dipenta hanno assicurato che entro fine settembre, inizio ottobre, verranno pagati gli indennizzi per gli espropri dei terreni. Alla riunione hanno partecipato l'ingegner Sibille, progettista della ditta Dipenta e l'ingegner Lippolis dell'Anas. Ha commentato Angela [illegible]aglia, presidente del Consiglio di circoscrizione Asti Est: «Siamo soddisfatti. Da ciò che [illegible] [illegible] giovedì sera i pagamenti dovrebbero essere fatti [illegible] celerità. La Circoscrizione verificherà poi se le promesse verranno mantenute. Gli abitanti hanno risposto partecipando in massa alla riunione. Siamo compatti e seguiremo la vicenda fino in fondo». [d. cot.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] mediche

Da mesi lo Snami (Sindacato nazionale dei medici autonomi) aveva segnalato l'intenzione dell'Usl 68 di chiudere dei distretti [illegible] di abolire dei punti di guardia medica. Proprio questa intenzione fu uno dei motivi per cui il sindacato [illegible] firmò l'intesa dell'1/6/92 che altri sottoscrissero inopportunamente.

La chiusura di alcuni distretti è inaccettabile, così come [illegible] riduzione dei punti di guardia medica: all'inizio del secolo infatti il medico condotto ora abolito garantiva l'assistenza di giorno e di notte. La guardia medica, nell'ambito dei distretti, [illegible] sempre riuscita ad assicurare l'assistenza nei giorni festivi [illegible] la notte.

Pare davvero eccessivo che per risparmiare poche decine di milioni tale servizio venga abolito, ma solo in alcune sedi, effettuando una discriminazione indebita tra i [illegible]dini contribuenti.

L'avere un medico a disposizione ad alcune decine di chilometri di distanza è quasi come non averlo, soprattutto nella brutta stagione.

A titolo di proposta, neanche tanto teorica, perché piuttosto di mutilare un [illegible]izio importante [illegible] la guardia medica non [illegible] chiede [illegible] comuni (e quindi ai cittadini) se non preferirebbero pagare una modesta quota (15-20 mila lire) a favore dell'Usl per una visita festiva [illegible] notturna? In fondo l'utilizza[illegible] del servizio [illegible] guardia medica non [illegible] [illegible] di tutti i giorni ed i benefici che [illegible] cittadino ha in cambio sono essenziali altrimenti, in pratica, non rimarrebbe al malato altra scel[illegible] che ricercare e pagarsi il medico disponibile.

Snami, comitato prov. di Asti

Barbieri, ricevute e grandi evasori

Ritornato dalle ferie un amico mi fa notare la lettera del sig. Piero Molinari sulla «Stampa» del 18 agosto. Chiedo al sig. Molinari: 125 mila lire in [illegible] [illegible] lavorative le considera molte? Si è posto l'idea di dividere le 125 mila per 3?

Sono 41.666 l'ora, detraendo le spese [illegible] gestione dell'attività (luce, acqua, ammortamento attrezzatura, costo lavorante, ecc.), a quel «grande [illegible] di parrucchiere non gli rimane altro che chiudere ed andare [illegible] chiedere l'elemosina, fermo restando che per continuare a sopravvivere non continui a fare l'evasore.

Goria ha ragione [illegible] prendersela con qu[illegible] categoria e non con i veri evasori, [illegible] coloro che non incassano 125 mila in 3 ore, ma 125 in [illegible] minuti e non rilasciano alcuna ricevuta.

Lettera firmata

[illegible] nel cielo di Cerreto

[illegible] [illegible] [illegible] perché, [illegible] per quale motivo, ma tutti i mercoledì alle 21,30 circa il nostro paese [illegible] sorvolato a bassa quota da uno o due aerei militari. Terrore è il termine esatto, [illegible] mie nipotine sono prese dalla paura, noi adulti patiamo quel lacerante sibilo. Senza voler pensare all'errore umano o meccanico che trasformerebbe questa stupida esibizione in tragedia... Io ho scritto ai comandi della nostra aviazione senza ottenere risposta.

Giulio Oddone, Cerreto

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.888
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91 281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

FARMACIE DI TURNO

[illegible]: oggi sono di turno con [illegible] dalle 8 alle 19,30 [illegible] interruzione la farmacia Baronciani, piazza S. Secondo 12, tel. 54.300; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti) la farmacia Sacco, [illegible] Alfieri 1, tel. 54.701

[illegible]li: *Fantozzi, via G.B. Giuliani 1.*
Moncalvo: *Tardito, piazza Garibaldi.*
Nizza: *Bianchi, [illegible] Parti 4*

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
[illegible]anelli: 832 525
[illegible] **D.B.:** (011) 987.6486
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
[illegible]
Montechiaro: 999.76[illegible]
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.[illegible]
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.186
[illegible] (0144) 8103
[illegible] 833 663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6162
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.260

GLI APPUNTAMENTI

ASTI
Domande per le [illegible] popolari

Dovranno [illegible] consegnate entro il 29 settembre le domande per ottenere l'assegnazione di alloggi dell'Istituto autonomo case popolari. Gli interessati potranno far pervenire la documentazione all'ufficio Casa del Comune, in corso Alfieri 350 (tel. 399.423).

CASTAGNOLE L.
Lunedì la fiera della nocciola

Piazza [illegible] Bartolomeo ospiterà lunedì la cerimonia di premiazione della 133ª fiera della nocciola. I produttori esporranno i frutti dell'ultima raccolta [illegible] partire dalla prima mattinata, mentre coppe e diplomi saranno consegnati alle 11. La manifestazione è organizzata dal Comune.

ASTI
Pitture a olio dell'Utea in mostra

Dal 2 al 30 settembre nel palazzo della Provincia saranno esposti i lavori realizzati dagli allievi dell'Utea. Sono previste varie sezioni: decorazione su ceramica (dal 2 al 10 settembre), cesellatura e sbalzo (dal 12 [illegible] [illegible] settembre), pittura a olio (dal 22 al 30).

[illegible]
Una telefonata contro gli incendi

Segnalare con tempestività pericoli d'incendio: questo l'appello del Corpo forestale dello Stato. Si può telefonare ai recapiti di Bubb[illegible] (0144-8200) [illegible] di Asti (21.19.16).

[illegible]
Le edicole aperte per turno

Queste [illegible] edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri 66; piazza San Secondo 20; corso Alfieri 365; corso Dante 136/a; corso alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Luga[illegible] 6; corso Galileo Ferraris 1; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via Benzi 1; corso Alba 18; via Fortino 64; corso Volta 40; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; piazza 1° Maggio 24; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Balbo 29; via Petrarca 69; via D'Acquisto 30; via Monti [illegible] piazza Palio 9; via Lamarmora 48; corso Savona 341.

Stasera si rinnova una tradizione antica cara allo scrittore Cesare Pavese

Canelli e la notte dei falò

Si illumineranno le colline; attorno al fuoco di regione Villanuova si ritroveranno gli amministratori della città. Un attore reciterà poesie. La festa del Moscato

Un tratto della Sternia che stasera i canellesi risaliranno per raggiungere piazzetta San Leonardo dove ad attenderli ci sarà un grande falò. Lo scrittore Cesare Pavese al quale la tradizione del falò nelle notti d'estate era particolarmente cara

CANELLI. Attratti dal [illegible] tre clarinetti, i canellesi questa sera saliranno per l'acciottolato della Sternia, proprio come nella favola del pifferaio magico. In cima, a piazzetta San Leonardo, ci sarà ad attenderli [illegible] suggestivo falò. E non sarà l'unica sorpresa: volgendo lo sguardo per le colline di Monforte, dei Merlini e [illegible] Dota si potranno vedere tanti fuochi accesi per illuminare le notte d'agosto, come sarebbe piaciuto [illegible] Cesare Pavese.

Attorno al falò di Villanuova, personaggi in costume seicentesco offriranno un bicchiere di moscato. Politici ed amministratori comunali, in un'atmosfera «informale» parleranno di quel [illegible] Canelli», che sta attirando l'attenzione [illegible] coloro che vogliono far rinascere la popolarità della città e del suo [illegible] storico. L'attore Alberto Maravalle leggerà alcuni brani di Pavese e nell'atmosfera ovattata ognuno potrà dire [illegible] sua, su come restituire a nuova vita le chiese (si parlerà di San Rocco) e l'antico acciottolato della Sternia.

La tradizione [illegible] falò, che i canellesi vogliono recuperare appieno, in collaborazione [illegible] gli altri Comuni della Langa, ha origini molto antiche. «All'inizio fu un rito pagano - spiega l'ideatore della serata, Marco Cavagnino - e si ha notizia dei fuochi purificatori accesi già dai Celti. Con il cristianesimo si aggiunse nuovo significato alla cerimonia, gettando qualche spiga benaugurale sui sarmenti da bruciare».

I contadini delle colline canellesi pare abbiano risposto [illegible] entusiasmo all'invito del Comune ad accendere i falò ed alcuni accoglieranno amici e parenti per una cena attorno al fu[illegible] [illegible] ogni cascina l'usanza è interpretata a «soggetto» ma i contadini non [illegible] sottraggono a questa tradizione: chi per la necessità di liberarsi dei sarmenti accumulati dalla lavorazione delle vigne, chi per scaramanzia e chi per offrire uno spettacolo diverso ai villeggianti che affollano le colline.

[illegible] battezzerà così, con il fuoco, l'inizio [illegible] festa del Moscato e del Settembre canellese, ricco di appuntamenti enogastronomici, mostre e convegni. [illegible] pomeriggio, i commercianti allestiranno un Mercatino per le vie del centro, mentre gli artisti «da strada» coloreranno la città [illegible] i loro spettacoli poveri.

Alle 18,30 nella chiesa dell'Annunziata in piazza [illegible] Tommaso, sarà inaugurata [illegible] mostra fotografica di Gianfranco Rossi Casè, dal titolo «L'Assedio [illegible] Canelli, il personaggio». Sono 18 ritratti [illegible] studio di altrettanti canellesi che hanno partecipato alla rievocazione storica svoltasi in giugno. La mostra, aperta fino a tarda sera potrà [illegible] la prima tappa del «viaggio» ideale verso i falò.

Domani, giornata piena per i turisti: al mattino si esibiranno le bande musicali, ovunque ci saranno le degustazioni di Moscato ed Asti Spumante ed i pranzi organizzati dai borghi e dalle Pro loco. Il tutto accompagnato dalle pittoresche evoluzioni degli «artisti di strada».

Enrica Cerrato

A Santa Caterina rivive una «Beautiful» di paese

Il vicepresidente della Pro [illegible] Santa Caterina di Rocca d'Arazzo è Pierluigi Berta, 31 anni, regista per hobby

ROCCA D'ARAZZO. [illegible] piccola ma vivace. La frazione di Santa Caterina di Rocca d'Arazzo conta poco più di [illegible] abitanti, eppure i suoi borghigiani sono tra i più attivi della provincia. Il paese può vantare una salda tradizione contadina e si trova in [illegible] dove il verde non manca. Seppure [illegible] d'Arazzo abbia origini antiche, con qualche impor[illegible] già nel XIII secolo, [illegible] poche le testimonianze storiche della [illegible]. E frazione Santa Caterina non si sente per questo [illegible] ricca di risorse.

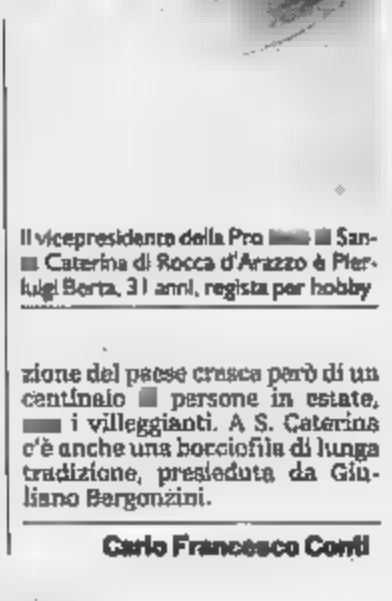
Ne è consapevole Pierluigi Berta, 31 anni, dipendente del Servizio repressione frodi provinciale, vice presidente e coordinatore [illegible] attività della Pro loco di Santa Caterina. «Questa è una zona - dice Berta - in cui, oltre al Barbera fatto secondo tradizione, si possono trovare posti magnifici per [illegible] e passeggiate a cavallo».

[illegible] tradizioni contadine l'associazione rintraccia quanto propone alle Sagre. I cuochi preparano [illegible] classico agnolotto [illegible] sugo [illegible] arrosto, accompagnato dal Barbera d'Asti della zona. Per la sfilata, anche quest'anno («Ma è l'ultima volta», assicura Berta) Santa Caterina ricostruirà con dieci carri le fasi della lavorazione del granturco, al[illegible] coltivazioni della zona. In ogni carro sarà messo in scena una tappa [illegible] passaggio del granturco dalla semina alla trasformazione in farina e infine in polenta. Per questo scenderanno in Asti un centinaio di figuranti in costume. La sfilata è curata [illegible] un gruppo di sei ragazze del paese che conducono ricerche durante l'anno per garantire la fedeltà storica della ricostruzione. La Pro loco ha un solo rammarico: pur partecipando fin dalla prima edizione del festival delle Sagre, ha finora ottenuto un solo premio, lo [illegible] anno, per il rapporto qualità/quantità/prezzo, pur qualificandosi sempre tra i primi classificati. «Quest'anno però - dice Berta - speriamo di portare a [illegible] qualcosa di più».

Durante l'anno il sodalizio ha alcuni appuntamenti fissi: a Natale «invia» Babbo Natale con un regalo per tutte le case del paese, di Rocca e altre frazioni, dove ci sia un bambino da 0 a 10 anni. Per Carnevale organizza [illegible] con scherzi e scenette. Per questo è nata un combriccola di buontemponi, la «Beautiful company», che mette in scena storielle locali, sbeffeggiando personaggi del paese e le stesse telenovelas.

C'è poi la festa di agosto, la «Sagra dell'agnolotto e del Barbera», che quest'anno si è prolungata per una settimana, grazie anche alla collaborazione del «Seppia e calamari club», un [illegible]lare gruppo che riunisce giovani dai 14 ai 25 anni della [illegible] (ma tutti possono farne parte per un giorno, versando una quota di mille lire). Il gruppo è guidato dalla «seppia», l'insegnante Eugenio [illegible] Sieno.

Il segreto [illegible] tanta vitalità? «Siamo quasi tutti giovani - rivela Pierluigi Berta -. Anche alla Pro loco l'età media è intorno ai 30 anni. E [illegible] manca la voglia di fare». Presidente è Alessandro Giordano, in carica fino alla fine [illegible] settembre, quando sarà eletto il nuovo direttivo; due i vice presidenti: Pierluigi Berta e Renato Passarino. Consiglieri: Marco Fassio, Giuliano Bergonzini, Anna Briosso, Fabrizio Bosia, Cristina Bella, Gianni Ottaviano, Giampiero Passarino, Enrica Passarino, Ilvio Turasco, Luigi Fassio, Ettore Cavagnero, Edna Gerbi, Dino Bosia, Walter Quasso, Giovanni Ottaviano e Anselmo Moccinigo.

L'associazione [illegible] costituita nel luglio di 19 anni fa, con la sottoscrizione [illegible] tutti gli abitanti (circa 230) che sono anche soci della Pro loco. La popolazione del paese cresce però di un centinaio [illegible] persone in estate, [illegible] i villeggianti. A S. Caterina c'è anche una bocciofila di lunga tradizione, presieduta da Giuliano Bergonzini.

Carlo Francesco Conti

Pro loco di Cessole

Sfilano i ricordi contadini tra gli aromi delle frittelle

Pier Franca Cirio 37 anni sposata vigile urbano a Torino è presidente della Pro loco di Cessole

[illegible] «Voglio dire, [illegible] senza una punta d'orgoglio, che la nostra Pro loco partecipa al festival delle Sagre [illegible] Asti, fin dalla prima edizione - spiega Pier Franca Cirio, 37 anni, sposata, vigile urbano a Torino ma nata a Cessole e presidentessa di questo sodalizio -. Non siamo [illegible] mancati all'appuntamento».

C'è da aggiungere che questi «veterani» delle Sagre tengono assieme una delle Pro loco più piccole e [illegible] quelli che, probabilmente, raggiungono Asti dal punto più lontano, dato che da Cessole al capoluogo ci sono circa [illegible] chilometri.

Il centro langarolo conta poco più di cinquecento abitanti, dei quali un centinaio [illegible] soci della Pro loco: «Una bella percentuale, non c'è che dire - continua Pier Franca Cirio - ma bisogna tener conto che all'occor[illegible] tutti gli altri danno una mano».

Ed [illegible] un gran daffare tutto l'anno. Alla terza domenica di maggio c'è la sagra della frittella, [illegible] esibizione di gruppi folcloristici, gare sportive e l'immancabile ballo. [illegible] primo venerdì e sabato di agosto fritto misto (di pesce, per via della giornata di «magro») e polenta [illegible] spezzatino; il 25 [illegible] agosto si festeggia il patrono, San Alessandro. Poi l'importante appuntamento delle Sagre.

Il [illegible] semplice e propone una specialità popolare che nelle famiglie, per tradizione, si consuma il giorno di San Giuseppe: le frittelle (i friciò) salate, fatte di farina, uova [illegible] altri ingredienti.

«Alle Sagre mettiamo a bollire due quintali e mezzo di olio - spiega Pier Franca - e per fare fronte alle richieste il nostro amico Bruno Cirio di Vesime ha inventato una macchina che permette una produzione veloce, senza compromettere la qualità».

Capo cuoco è Alfonso Ambrostolo. Alla sfilata Cessole partecipa rievocando la vita [illegible] comunità: la famiglia contadina, quella aristocratica, i vari personaggi del paese.

Figura storica [illegible] Tommaso Garrone, detto Masin, ultraottantenne, che interpretava il ruolo del pecoraio. Ora è in «pensione», ma continua a dare consigli a chi è sulla breccia. I vestiti sono d'epoca, racimolati tra [illegible] famiglie di Cessole.

A rendere famoso questo borgo ha contribuito il «Satmin [illegible] Cessole», Teodoro Negro, «inventore» [illegible] «Toccasana», un infuso di trentasette erbe, distillato secondo antichi procedimenti.

A Cessole c'è un gruppo di giovani molto attivi: e nella notte di Natale [illegible] loro ad animare il presepe vivente.

La Pro loco è stata costituita circa vent'anni fa: il primo presidente [illegible] stato Sergio Garbarino, cantoniere Anas ora in pensione.

Pier Franca Cirio è la presidentessa. Consiglieri: Romano Porro, Franco Ambrostolo, Marcello Piana, Franco Adorno, Mario Rizzolio e Gino Bialli (segretario).

Armando Brignolo

ASTI

Albanese contro un muro e aggredisce [illegible] agenti

Un albanese, Artur Hysenay, 32 anni, abitante [illegible] Asti in piazzetta San Brunone, [illegible] stato condannato ieri per direttissima dal pretore a 6 mesi di reclusione (pena patteggiata). Oltre all'accusa di guida in stato di ebrezza, l'uomo doveva rispondere [illegible] resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Nella notte fra giovedì e venerdì l'albanese, alla guida [illegible] una Ford Escort, ha urtato il muretto che costeggia il tratto ferroviario di [illegible] Gramsci. Quando è arrivato il carro attrezzi l'uomo ha aggredito [illegible] calci e pugni gli agenti di una volante.

In un altro episodio Mustafà K., 23 anni, marocchino, domiciliato ad Asti in via Pietro Micca 3 (Belvedere) è stato denunciato dai carabinieri per tentato furto. [illegible] giovane è stato sorpreso mentre rubava articoli di biancheria intima al supermercato «Pam» di [illegible] Torino.

Derubato di oggetti d'oro; ladri in cantina

Ladri in frazione Casabianca, nella seconda casa di Federico Benzi, 26 anni, residente ad Asti in strada al Fortino. Dopo aver rotto [illegible] vetro di una finestra al primo piano si [illegible] impossessati di oggetti in oro per diversi milioni. Tentato furto, invece, nella cantina dell'avvocato Graziano Piano, 34 anni, ad Asti in piazzale Vittoria 9. Il legale, al rientro dalle ferie, ha scoperto che la serratura della porta è stata forzata.

Furto da 150 mila lire in un negozio di frutta

Un commerciante canellese, Gianni Grimaldi, 40 anni, via Dante, ha denunciato il furto [illegible] mila lire custodite nel registratore di [illegible] del [illegible] di frutta e verdura di piazza Gioberti. Per entrare i ladri hanno forzato una porta sul retro.

Avevano hashish: [illegible] segnalati alla prefettura

I carabinieri hanno segnalato sette giovani di Asti alla prefettura per detenzione [illegible] sostanze stupefacenti. Sono Emanuele G., 21 anni, Maurizio C., 17 anni, Adriano B., [illegible] anni, Nicola R., 20 anni, Marco D., [illegible] anni, Pasquale C., 17 [illegible] e Tiziano V., [illegible]ni. I sette sono stati fermati per un controllo a Cunico e trovati in possesso [illegible] hashish.

In [illegible] a New York è derubata della borsetta

Marisa Manzone, [illegible] anni, via Bistolfi [illegible] ad Asti è [illegible] derubata della borsetta con carta di credito e tessera bancomat mentre era in vacanza a New York.

Vigile urbano denuncia il furto della mountain bike

Il vigile urbano di Cocconato Giuseppe Nicola, 41 anni, cortile del Collegio 4, è [illegible] derubato della mountain bike. L'uomo l'aveva parcheggiata nel garage sotto casa. Un altro furto analogo è stato denunciato [illegible] Egidio Mazzon, 59 anni, di Asti via Cavour 112, che lamenta la sparizione della mountain bike [illegible] figlio Bruno lasciata in sosta nel cortile di [illegible] La stessa disavventura è [illegible] anche ad Afi Med Salah, 20 anni, tunisino, domiciliato ad Asti in via San Martino 8/A che è stato derubato della mountain bike davanti alla stazione ferroviaria.

S'inaugura la festa provinciale dell'Unità

[illegible] apre stasera al parco delle ex Ferriere Ercole la festa provinciale dell'Unità. Dalle 19,30 incomincerà a funzionare il ristorante e mezz'ora dopo si apriranno gli stands. Alle 21,30 si potrà ballare il liscio con la discoteca mobile di Teleradiocity.

AGLIANO

La mostra del pittore Valfrè nel salone delle scuole

S'inaugura stasera, nel salone delle scuole, la mostra del pittore Dino Valfrè di Agliano. Sono circa vent'anni che l'artista espone le proprie opere nell'ambito dei festeggiamenti patronali. Sarà l'occasione per rivedere i suoi famosi «Falsi d'autore», tra cui alcuni quadri di Gauguin.

Con la solidarietà dei sindacati agricoli

Bruno cerca alleati contro la discarica

BRUNO. Anche le organizzazioni professionali agricole sono scese in campo per difendere il territorio [illegible] piccolo Comune che dovrebbe ospitare la discarica della valle Belbo. Con un comunicato, la Coldiretti, l'Unione Agricoltori e la Cia (ex Confcoltivatori) esprimono «contrarietà all'iniziativa, per motivazioni socio-economiche che penalizzerebbero l'economia dell'intera zona».

La solidarietà dei tre sindacati arriva proprio nel momento cruciale per la costruzione dell'impianto: infatti a fine settembre il progetto, elaborato dalla Termomeccanica per conto del Consorzio media valle Belbo, sarà discusso a Torino in Conferenza regionale. Secondo le organizzazioni [illegible] può coesistere l'agricoltura di pregio con un insediamento che andrebbe a soddisfare lo smalti[illegible] dei rifiuti prodotti da 35 mila abitanti». E' sottintesa nel comunicato la totale adesione alla posizione assunta dai brunesi, che da un anno si sono fatti «portabandiera» della lotta dei piccoli centri che rischiano [illegible] essere sommersi dai rifiuti delle città.

E' evidente il riferimento a Nizza e Canelli, che da sole farebbero affluire più della metà dei rifiuti del Consorzio.

Tra pochi giorni a Bruno gli abitanti ed i turisti che affollano il paese per le vacanze torneranno ad incontrarsi per un convegno in cui [illegible] discuterà [illegible] «Discariche ed ambiente». La serata, che [illegible] terrà alla «casetta» sede della Pro loco, il 3 settembre, [illegible] organizzata dal Comune, dalla Pro e dal Comi[illegible] difesa dell'ambiente, nato esattamente un anno fa, quando il Consorzio scelse la regione Solia come sito per la costruzio[illegible] dell'impianto.

«Abbiamo invitato anche tutti i politici delle province [illegible] Asti [illegible] Alessandria - spiega Mario Rivera, coordinatore del Comitato ambiente - perché si debbono responsabilizzare sull'enorme danno che [illegible]no [illegible] perpetrare al nostro paese e alle campagne».

(e. ce.)

E' l'ultima minaccia del Comitato che contesta la chiusura del centro

Casale, serrata anti «zona blu»

I negozianti sono decisi a passare alle vie di fatto se non avrà buon esito l'incontro chiesto agli amministratori. Contro il calo delle vendite una campagna pubblicitaria?

CASALE MONFERRATO. Sembra lontano un punto di incontro tra il Comune e il comitato contrario alla «zona blu». E il vice prefetto, che ai primi di agosto aveva promesso di interessarsi personalmente alla faccenda, mandando una lettera al sindaco e all'assessore all'urbanistica di Casale, finora ha preferito non intromettersi. Di lettere dalla prefettura al Comune non ne [illegible] [illegible] arrivate. Il comitato, intanto, ha chiesto ufficialmente un incontro con gli amministratori e minaccia una serrata dei negozi [illegible] centro storico.

Le richieste sono chiare e facilmente sintetizzabili: «Accettiamo la zona blu così come è stata decisa, ma chiediamo che siano imposte delle fasce orarie. Va bene la chiusura dalle 17 alle 20 e, per rispettare la tranquillità dei residenti nella zona, dall'una di notte alle 7 [illegible] mattino».

Ribatte l'assessore Merlo: «E' una proposta che non possiamo prendere in considerazione. Non si tratta di affrontare il problema del sonno notturno soltanto di un certo numero di cittadini. Se il motivo per cui si è chiuso il centro storico fosse questo, occorrerebbe estenderlo ad altre [illegible] della città». L'amministratore sostiene che si tratta invece di un problema di vivibilità, derivante da [illegible] rapporto tra volume e spazi imposto dai tempi. «Noi lo abbiamo affrontato con strumenti scientifici - sottolinea - sulla base di uno studio che non risentisse di influenze politiche [illegible] emotive».

Per contro, [illegible] comitato si fa portavoce di numerosi negozianti del centro che lamentano un sensibile calo delle vendite, «ben più elevato rispetto alla flessione economica generalizzata, che si [illegible] intorno al 15 per cento». «Per i [illegible] cianti del centro storico - spiega Renato Pertusati, esponente del comitato anti zona blu - le perdite si aggirano mediamente intorno al 30 per cento».

«Zona blu» contestata. I commercianti [illegible] giorno vorrebbero aprirla al pubblico

«Chiederemo che vengano individuati gli operatori economici che hanno risentito maggiormente della chiusura [illegible] traffico - ribatte Merlo - e, con un quadro chiaro e complessivo, si potranno studiare insieme iniziative promozionali che inducano i cittadini [illegible] servirsi dei negozi del centro storico».

Il sindaco Riccardo Coppo, da parte sua, [illegible] perde occasione per lanciare appelli [illegible] casalesi perché facciano i loro acquisti nei negozi della zona blu. «Il provvvedimento di chiusura - dice - è stato apprezzato dalla gente perché valorizza il [illegible] tro, lo rende tranquillo [illegible] maggiormente vivibile. Il [illegible] [illegible]gliore per premiare questa scelta, che va a vantaggio della città, è quello di sostenerla incentivando gli acquisti nel centro».

Contemporaneamente, dice Merlo, parte anche un appello rivolto agli operatori economici «perché si pongano nelle condizioni di [illegible] competitivi e invoglino la clientela a rivolgersi [illegible] loro». Il comitato è restio ad accettare questa posizione. I cali delle vendite, la minaccia di licenziamenti di alcuni dipendenti di esercizi commerciali, sono i dati immediati e tangibili che preoccupano moltissimo gli operatori commerciali.

«Il Comune [illegible] promesso di costituire un comitato che studiasse iniziative promozionali, ma finora non l'ha fatto - lamenta Pertusati - e [illegible]unque non è con dei manifesti che [illegible] convince la gente [illegible] parcheggiare l'auto e [illegible] incamminarsi a piedi [illegible] il rischio di [illegible] investiti da moto e bici che, non si capisce come mai, continuano a sfrecciare indisturbate».

Il comitato insiste per la limitazione dell'orario di chiusura, «tenuto conto che l'estensione della zona blu è notevole rispetto ad altre città delle dimensioni di Casale» puntualizza Pertusati.

L'assessore all'Urbanistica, però, sostiene che «non si possono fare paragoni [illegible] realtà diverse, anche se numericamente avvicinabili. Ogni città ha [illegible] propria configurazione. Lo studio scientifico compiuto dalla Metropolitana Milanese ha avuto proprio lo scopo di studiare la soluzione migliore per risolvere i problemi della viabilità [illegible] solo nel centro ma in tutta la città».

Ma forse i negozianti, che hanno visto precipitare gli incassi nel giro di tre mesi, [illegible] la sentono [illegible] attendere i risultati delle campagne pubblicitarie e delle iniziative promozionali. Per questo sollecitano il comitato anti zona blu a proce[illegible] [illegible] decisione.

[s. m.]

Uomo di cultura e grande umanità, aveva 85 anni

Casale, morto Luigi Buzzi era un «re» del cemento

CASALE. E' morto all'età di [illegible] anni [illegible] cavaliere del lavoro Luigi Buzzi, presidente del Gruppo Buzzi, leader [illegible] livello internazionale nella produzione del cemento. Casalese, laureato negli Anni Trenta a Torino in giurisprudenza [illegible] in economia [illegible] commercio, Buzzi si era sposato con la torinese Maria Benazzo, [illegible] [illegible] anno più giovane di lui, con cui ha avuto undici figli: Sandro, Enrico, Franco (presidente dell'Unione industriali di Alessandria), Piera, padre Corrado (religioso dell'Ordine dei Somaschi) e il gemello Toti (morto all'età di tre anni), Pier Emanuele (stroncato improvvisamente alcuni mesi [illegible] da un infarto), Anna, Massimo, Giovanni, Maurizio (morto trentenne [illegible] leucemia).

Luigi Buzzi era malato da tempo

Abitava con la moglie nella [illegible] attigua alla sede amministrativa del Gruppo. Era malato da alcuni anni, ma questo non gli aveva impedito di continuare [illegible] ricoprire il ruolo di presidente della holding in cui lavorano tre dei suoi figli: Sandro, Enrico e Franco. Anche se aveva ridotto un po' l'orario di pre[illegible] nel suo ufficio, il «cavaliere» continuava ad interessarsi della azienda che aveva ereditato dal padre Pietro e dallo zio Antonio.

Fin dal secolo scorso i Buzzi [illegible] occupano di cemento. Pietro [illegible] Antonio, proseguendo l'attività del padre, lo lavoravano in un paio di laboratori [illegible] Casale e in uno [illegible] Castagnone di Pontestura. Nei primi anni del Novecento, la svolta: decidono [illegible] dedicarsi anche alla produzione. Acquistano cave [illegible] Camino [illegible] Brusaschetto [illegible] sorge il primo stabilimento a Trino. Un secondo, alla fine degli Anni Venti, entra in funzione a Casale, nel[illegible] [illegible]a del Bersaglio.

L'azienda affronta e supera i momenti [illegible] crisi e consolida la propria posizione a livello nazionale e, più avanti, internazionale, con la presenza di stabilimenti in Texas e in Messico. E' Luigi Buzzi a dare impulso ed espansione al Gruppo. E' ricordato come un imprenditore capace, intelligente ed acuto. Ma è viva la sua figura [illegible] uomo. Dotato di profonda cultura si dedica con passione alla lettura. E' amato e rispettato dai figli, dai nipoti e pronipoti, ma anche dai dipendenti dell'azienda che lo consideravano come un padre. «Un [illegible] riservato e schivo, profondamente religioso, intelligente e attivo, rispettoso e umano. In [illegible] sola parola: straordinario». Così viene ricordato. Ha espresso un desiderio: che la sua sepoltura, nella tomba di famiglia al cimitero urbano di Casale, avvenga in forma privata.

[s. m.]

IN BREVE

CASALE

A Cavagnolo si conclude il convegno della diocesi

Un intervento del vescovo di Casale, Carlo Cavalla, conclude oggi all'abbazia di Santa Fede, a Cavagnolo, il convegno pastorale della diocesi casalese. La relazione verterà su «Convenire alla mensa del Signore». Per tre giorni sono stati impegnati nei lavori rappresentanti delle vicarie e delle parrocchie monferrine.

CALLIANO

Festa di fine estate da stasera a lunedì

La Pro loco ha organizzato per questo fine settimana la Festa di fine estate. Da stasera fino a lunedì si potranno gustare agnolotti, stufato e salumi d'asino ed anche ballare, in serate nel cortile della sede pro loco, dove si esibirà un'orchestra [illegible] liscio. Domenica e lunedì, la festa si sposterà sul campo da tamburello, dove le serate saranno all'insegna della musica giovane.

[illegible]

Riapre la tabaccheria dopo [illegible] [illegible] e [illegible]

Ha riaperto i battenti la tabaccheria di piazza Marconi, nel centro di Portacomaro. Nuovo titolare è Alberto D'Anna, 30 anni, che ha rinnovato i locali. La tabaccheria era chiusa da circa un anno e mezzo, dopo la morte [illegible] coniugi Ada [illegible] Carlo Verrua (noto [illegible] giocatore di tamburello, soprannominato «il mancino»).

La prima parte dell'elenco delle tabelle catastali, per poter pagare correttamente l'Isi

Catasto fai-da-te, ecco le istruzioni

Tutti i dati utili per i centri principali dell'Astigiano

Ecco [illegible] utilizzare le tabelle.

● Dai documenti della [illegible] (rogito notarile, atto di successione [illegible] un vecchio certificato catastale) si ricavano: l'eventuale zona censuaria (solo nei Comuni più grandi), la categoria, la classe e la «consistenza», cioè il [illegible] di vani catastali dell'immobile.

● Categoria e classe permettono di individuare la tariffa la quale deve essere moltiplicata per il nu[illegible] dei vani catastali [illegible] il prodotto così ottenuto per 100. Il risultato [illegible] il valore fiscale dell'immobile su cui calcolare l'Isi.

(Tariffa × n. vani catastali) × 100 = valore fiscale dell'immobile

[illegible] Analoga formula la si applica per i garage (categoria C/6) [illegible] cui consistenza è però espressa in metri quadrati (mq).

(Tariffa × mq) × 100 = valore fiscale del garage

● L'Isi per la prima casa, cioè dove si abita, [illegible] pari al [illegible] per mille del valore fiscale con una franchigia di 50 milioni. In altre parole, al valore fiscale dell'immobile occorre sottrarre 50 milioni. Esempio: se il valore fiscale dell'immobile [illegible] 135 milioni, la tassa graverà solo su [illegible] milioni, cioè [illegible] - [illegible] = 85.000.000.

● Per calcolare l'Isi è sufficiente moltiplicare il valore fiscale dell'immobile (diminuito di 50 milioni se è prima casa) per 0,002.

(Valore fiscale immobile - 50 milioni) × 0,002 = Isi 1ª casa

● Su tutti gli altri immobili, la tassa è del 3 per mille.

Valore fiscale dell'immobile × 0,003 = Isi

● L'imposta [illegible] versa dal 1° al 30 settembre presso banche e uffici postali oppure [illegible] il 15 dicembre ma con una maggiorazione del 3 per cento a titolo d'interessi sull'imposta.

● Molti proprietari conoscono (la [illegible] trova su un vecchio 740) solo la categoria di appart[illegible] del proprio immobile.

● Un metodo empirico per individuare **la classe** (in caso di immobili non censiti) è basarsi sull'anno di costruzione dell'immobile. Siccome [illegible] maggioranza delle case non censite risale agli Anni '70, bisogna frazionare i [illegible] anni che intercorrono tra il 1970 [illegible] il 1992 in tante parti uguali quante sono le classi in cui è suddivisa la categoria di appartenenza dell'immobile. Vale a dire che [illegible] le classi sono 3 e l'immobile risale al 1982, [illegible] classe alla quale [illegible] riferimento per conoscere la propria tariffa sarà la 2ª. [illegible] le classi sono 4, quella da prendere in considerazione sarà la 3ª.

● Anche per calcolare la consistenza c'è un metodo empirico. Per ogni stanza si calcola 1 vano, per gli [illegible] diretti (bagni, ripostigli, disimpegni) un terzo di vano, cioè 0,33; per gli accessori complementari (cantina, soffitta) un quarto di vano, cioè 0,25. Un esempio: 4 vani pieni (2 camere, salotto, cucina); 1,33 vani accessori diretti (2 bagni, ingresso, corridoio); 0,25 vani accessori indiretti (cantina). Totale: 5,69 vani da arrotondare a 5,5 (se fosse sta[illegible] superiore [illegible] 5,75 sarebbe scat[illegible] l'arrotondamento [illegible] 6).

ASTI

Categoria	Classe	Tariffa lire per vano
A/1	U	480.000
A/2	1	125.000
	2	150.000
	3	180.000
	4	215.000
	5	255.000
A/3	1	110.000
	2	130.000
	3	155.000
A/4	1	45.000
	2	53.000
	3	62.000
	4	78.000
	5	88.000
	6	100.000
A/5	U	37.000
A/7	1	245.000
	2	285.000
	3	335.000
A/10	1	285.000
	2	335.000
	3	395.000
	4	465.000
	5	545.000
	6	635.000
	7	740.000
Categoria	**Classe**	**Tariffa lire per mq**
C/6	1	5.600
	2	6.800
	3	8.000
	4	9.400
	5	11.000
	6	12.000
	7	15.000

ZONA CENSUARIA: 2ª

Categoria	Classe	Tariffa lire per vano
A/2	1	44.000
	2	52.000
	3	61.000
	4	72.000
	7	115.000
	8	135.000
	9	160.000
A/3	1	44.000
	2	52.000
	5	83.000
	6	97.000
A/4	1	24.000
	2	29.000
	3	34.000
	4	40.000
	5	47.000
	6	55.000
	7	64.000
A/6	1	18.000
	2	21.000
A/7	1	77.000
	2	90.000
	6	175.000
	7	205.000
A/8	1	245.000
	3	340.000
A/9	U	40.000
A/10	U	455.000
Categoria	**Classe**	**Tariffa lire per mq**
C/6	1	2.000
	4	3.400
	5	4.000

BUBBIO

Categoria	Classe	Tariffa lire per vano
A/1	U	[illegible]
[illegible]	1	[illegible]
	2	98.000
	3	116.000
A/3	U	48.000
[illegible]	1	38.000
	2	[illegible]
	3	[illegible]
A/6	U	[illegible]
A/7	[illegible]	150.000
A/9	U	93.000
A/10	U	[illegible]
Categoria	**[illegible]**	**Tariffa lire per mq**
C/6	U	4.000

Una vista di Asti. La tassa deve essere versata dal 1° al 30 settembre, o entro il 15 dicembre ma aumentata del 3%

BUTTIGLIERA

Categoria	Classe	Tariffa lire per vano
A/1	U	150.000
A/2	1	90.000
	2	105.000
	3	125.000
A/3	U	74.000
A/4	1	66.000
	2	77.000
	3	90.000
A/6	1	35.000
	2	41.000
A/7	U	170.000
A/10	U	250.000
Categoria	**Classe**	**Tariffa lire per mq**
C/6	U	4.000

CALAMANDRANA

Categoria	Classe	Tariffa lire per vano
A/2	1	94.000
	2	110.000
	3	130.000
A/3	U	76.000
A/4	1	73.000
	2	92.000
A/6	1	36.000
	2	42.000
A/7	1	150.000
	2	175.000
A/9	U	97.000
A/10	U	255.000
Categoria	**Classe**	**Tariffa lire per mq**
[illegible]	U	4.800

CALLIANO

[illegible]	Classe	Tariffa lire per vano
[illegible]	1	73.000
	2	86.000
	3	100.000
A/3	U	59.000
[illegible]/4	1	52.000
	2	61.000
	3	72.000
A/6	1	28.000
	2	33.000
A/7	U	135.000
A/10	U	200.000
Categoria	**Classe**	**Tariffa lire per mq**
C/6	U	3.000

CANELLI

Categoria	Classe	Tariffa lire per vano
A/1	U	295.000
A/2	1	110.000
	2	128.000
	3	155.000
	[illegible]	185.000
A/3	1	63.000
	2	74.000
	[illegible]	87.000
A/4	1	66.000
	2	77.000
	3	90.000
	[illegible]	105.000
A/5	U	30.000
A/6	U	38.000
A/7	1	225.000
	2	265.000
A/8	U	850.000
A/9	U	195.000
A/10	1	315.000
	2	370.000
Categoria	**Classe**	**Tariffa lire per mq**
C/6	1	4.000
	2	4.700
	3	5.500
	[illegible]	6.500

CASTAGNOLE DELLE LANZE

[illegible]	Classe	[illegible] lire per vano
[illegible]	1	62.000
	2	73.000
	3	86.000
	4	100.000
A/3	1	50.000
	[illegible]	58.000
A/4	1	52.000
	2	61.000
	3	72.000
A/6	1	28.000
	2	33.000
A/7	1	115.000
	2	135.000
A/10	U	200.000
Categoria	**Classe**	**Tariffa lire per mq**
C/6	1	3.400
	2	4.000

CASTAGNOLE MONFERRATO

Categoria	Classe	Tariffa lire per vano
A/2	1	73.000
	2	86.000
	3	100.000
A/3	U	59.000
A/4	1	52.000
	2	61.000
	3	72.000
A/6	1	28.000
	2	33.000
A/7	U	135.000
A/10	U	200.000
Categoria	**Classe**	**Tariffa lire per mq**
C/6	U	3.000

CASTELL'ALFERO

Categoria	Classe	Tariffa lire per vano
A/2	1	67.000
	2	79.000
	3	93.000
A/3	1	46.000
	2	54.000
A/4	1	48.000
	2	56.000
	3	66.000
A/6	1	25.000
	2	30.000
A/7	U	125.000
A/10	U	180.000
Categoria	**Classe**	**Tariffa lire per mq**
C/6	1	3.400
	2	4.000

CASTELLO DI ANNONE

Categoria	Classe	Tariffa lire per vano
A/2	1	67.000
	2	79.000
	3	93.000
A/3	U	54.000
A/4	1	48.000
	2	56.000
	3	66.000
A/6	1	25.000
	2	30.000
A/7	1	105.000
	2	125.000
A/10	U	180.000
Categoria	**Classe**	**[illegible]**
C/6	1	3.400
	2	4.000

CASTELNUOVO DON [illegible]

Categoria	Classe	Tariffa lire per vano
A/1	U	145.000
A/2	1	73.000
	2	[illegible]
	3	100.000
	4	[illegible]
A/3	1	52.000
	[illegible]	[illegible]
	3	72.000
A/4	1	64.000
	2	75.000
	3	88.000
A/6	1	34.000
	[illegible]	[illegible]
A/7	1	140.000
	2	165.000
A/10	1	175.000
	2	205.000
	3	[illegible]
[illegible]	**[illegible]**	**[illegible] lire per mq**
C/6	1	[illegible]
	[illegible]	[illegible]
	3	[illegible]

COCCONATO

Categoria	Classe	Tariffa lire per vano
A/2	1	57.000
	2	67.000
	3	79.000
	4	93.000
A/3	1	46.000
	2	54.000
A/4	1	48.000
	2	56.000
	3	66.000
A/6	U	30.000
A/7	1	90.000
	2	105.000
	3	125.000
A/10	U	180.000
Categoria	**Classe**	**Tariffa lire per mq**
C/6	1	2.500
	2	3.000
	3	3.500

COSTIGLIOLE D'ASTI

Categoria	Classe	Tariffa lire per vano
A/2	1	73.000
	2	86.000
	3	100.000
A/3	1	50.000
	2	59.000
A/4	1	52.000
	2	61.000
	3	72.000
A/6	1	28.000
	2	33.000
A/7	U	135.000
A/8	1	130.000
	2	155.000
A/9	1	65.000
	2	75.000
A/10	1	145.000
	2	170.000
	3	200.000
Categoria	**Classe**	**Tariffa lire per mq**
C/6	1	3.400
	2	4.000

Si inizia oggi con la mensa d'onore offerta da Stalin a Churchill il 14 agosto 1942, al Cremlino: caviale [illegible] nervetti di cervo, pernice [illegible] agnello

«Vi farò pranzare, a Gavi, proprio come i Grandi della storia»

L'originale iniziativa del farmacista Bergaglio: replicare le cene celebri, a 100 mila lire

Churchill era una buona «forchetta», Stalin volle conquistarlo anche a [illegible] Sopra, Carlo Bergaglio

GAVI. Carletto Bergaglio ama la storia e non solo quella della farmacopea, alla quale [illegible] dedicato un museo ricostruendo nella [illegible] casa di Gavi un angolo di farmacia del '700. Vestendo i panni, o meglio la palandrana vellutata, di presidente dell'ordine del Raviolo e del Gavi, l'ex speziale di Portacomaro d'Asti ha portato i [illegible] [illegible] curiosi [illegible] caccia di menù d'autore.

L'idea [illegible] [illegible] nei momenti dove la Storia batte le ore decisive c'è sempre [illegible] mezzo, in un modo o nell'altro, la cucina e il be[illegible] [illegible] qualità.

Nasce così la rievocazione di pranzi celebri [illegible] meticolosa riedizione dei piatti. Primo esempio in scena oggi al ristorante «Cantine del Gavi»: si rifà la [illegible] d'onore offerta da Stalin a Churchill e alla delegazione inglese il 14 agosto 1942.

«Sono passati 5[illegible] anni - [illegible] menta Bergaglio impegnato nel consultare saggi storici sulla Seconda guerra mondiale -, quell'incontro segnò una svolta nel conflitto. I nazisti erano a 80 chilometri da Mosca, ma Stalin non volle rinunciare ad accogliere alla grande gli ospiti inglesi».

Churchill era una buona for[illegible]tta e soprattutto un formidabile bevitore. Stalin si difendeva e aveva nel ministro Molotov una spalla impareggiabile. [illegible] dittatore sovietico voleva che gli alleati aprissero subito un secondo fronte in Occidente per alleggerire la pressione tedesca nella steppa russa. Doveva strappare un consenso [illegible] Churchill sfruttando tutte le armi, alcoliche e non.

Eccolo allora al Cremlino, nel salone d'onore, offrire al premier britannico caviale, salmone affumicato, nervetti di [illegible]vo, storione allo spumante, pernice, agnello, gelati, spumanti e vodka.

Lo stesso menù, preciso fino alla virgola - compreso il bortsch, la minestra russa di vegetali - sarà servito oggi a Gavi ai cinquanta commensali chiamati [illegible] rievocare l'avvenimento (costo del pranzo completo 100 mila lire, tel. 0143-642468, chef: Alberto Rocchi, Marzio Strobino e Stefano Pacelli). Unica giustificata eccezione lo spumante che anziché di Crimea sarà delle colline del Cortese.

«Ci saranno anche i 25 brindi[illegible] contati dai cronisti del tempo - promette Bergaglio -, sette furono a base di vodka, gli altri di spumante. Per l'occasione abbiamo invitato la figlia [illegible] Stalin, Svetlana, che vive a Londra [illegible] [illegible] bambina, presente all'incontro tra i due statisti».

Svetlana verrà? Bergaglio sorride sornione. Ha già in [illegible] altre [illegible] storiche, nel nome del Gavi.

Sergio Miravalle

Stasera a Castagnole Lanze l'attesa esibizione di due gruppi emergenti

Sul palco sale l'ironia

La band di «Elio e le storie tese» aprirà il concerto con brani dissacranti sull'amore Seguiranno agli «Aeroplanitaliani», resi famosi dall'apparizione al Festival di Sanremo

CASTAGNOLE LANZE. Un'ora di facezie, peraltro costate lacrime, sangue e arene: con ironia la band di Elio e le storie tese parla di «Italyan, Rum Casusu Cikti», l'Lp di [illegible] realizzazione che stasera presenterà sul palcoscenico di [illegible] Bartolo- [illegible] Il concerto (ingressi a 23 mila lire) s'inizierà alle [illegible] e nella sua seconda parte proporrà un altro gruppo: quello degli Aeroplanitaliani.

C'è attesa per l'esibizione, soprattutto da parte dei giovanissimi. Il singolo «Il pipparo», lanciato sul mercato discografico da Elio e le storie tese, ha impiegato pochissimo a conquistare il pubblico. E' probabile che stasera [illegible] canzone venga richiesta a gran voce, com'è tradizione tra gli spettatori di «Castagnolestate».

Il brano [illegible] parte [illegible] secondo, recente Lp «Italyan, Rum Casusu Cikti», la cui dicitura incomprensibile si rifà al titolo di un giornale turco-cipriota che l'estate [illegible] annunciava l'arresto [illegible] di un fotoreporter italiano (amico della band, poi rilasciato) con l'accusa di aver «rubato» immagini di obiettivi militari dell'isola.

Tra i brani intinti di sarcasmo proposti stasera, «Arriva Elio» e «Arrivederci», con cui anni fa la band apriva e chiudeva le proprie esibizioni omaggiendo Delia Scala, Macario e Isa Barzizza; «Servi della gleba», dedicato [illegible] tutti quelli che rappresentano la più bassa espressione di sudditanza servile in campo amoroso».

Poi i cinque musicisti [illegible] Elio e le storie tese, capitanati [illegible] Roberto Gustativi, lasceranno [illegible] posto agli Aeroplanitaliani, nati nell'86 come duo seguendo un progetto artistico [illegible] contaminazione tra diversi stili musicali e le prime forme di rap applicate alla lingua italiana.

[illegible] concerto proporrà le canzoni contenute nell'Lp «Tubi forti», a partire dalla canzone «Zitti zitti (Il silenzio è d'oro)», con cui gli Aeroplanitaliani si sono fatti [illegible] dal grande pubblico all'ultimo festival di Sanremo. [l. n.]

A fianco il gruppo di «Elio e [illegible] storie tese». Sotto, gli «Aeroplanitaliani» in una curiosa immagine

A Mombercelli

Storie di suocere a teatro

MOMBERCELLI. Diciannovesimo appuntamento, stasera, con la rassegna della Provincia «E...state a teatro». Alle 21 la compagnia Brofferio [illegible] Asti presenterà la commedia «Alla larga dalle suocere».

«E' il dramma di un uomo - raccontano sorridendo gli attori della compagnia - [illegible] dopo essersi liberato, con [illegible] divorzio, della moglie e soprattutto della suocera, si ritrova [illegible] sposato, [illegible] con due suocere: il suocero vedovo sposa infatti, di nascosto e senza conoscere gli antefatti, la sua ex moglie».

La rappresentazione si terrà nel cortile dell'ex scuola media e sarà ad ingresso libero.

La rassegna della Provincia proseguirà fino [illegible] 15 settembre. Il [illegible] a Castagnole Lanze vedrà riunite tutte le compagnie che vi hanno partecipato rappresentare brevi scenette. L'11 toccherà a Villanova ai «Tira Tardi» di Asti che presenteranno il lavoro dialettale «Gioia... la culpa a l'è tuta d'la siensa».

Infine il 15 a Canelli gli attori dell'«Erca» di Nizza reciteranno nella commedia [illegible] tre tempi «Ma l'America no, no, no!».

Giunta alla sesta edizione, la manifestazione «E...state a teatro», organizzata dall'assessorato alla Cultura, ha sempre raccolto [illegible] largo successo di pubblico. In media [illegible] stati trecento gli spettatori per ogni serata, [illegible] punte record fino a ottocento persone. [l. n.]

[illegible] A AL [illegible] MA

ASTI

Lux — T. 54.147. Sab. e dom. [illegible] 15/22,30 Fer.: 20/22,30. L. [illegible]
Non dite a mamma che la babysitter... di S. Herek, con C. Applegate, J. Cassidy (Usa '92) — Una arcigna babysitter, che deve badare a cinque fratelli, è stroncata dall'infarto: i piccoli si arrangiano, aspettando che la madre torni da un lungo viaggio. N.V. 1h 50' Commedia

[illegible] — Tel. 50.066 — CHIUSO PER FERIE

Ritz — Tel. 50.066 Or.: non pervenuto Lire 9000/6000 — CHIUSO PER FERIE

Nuovo [illegible] — Tel. 55 040 Ap. ore 20 Lire 9000/6000
[illegible] in blue jeans di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' Commedia gialla

Sala Pastrone — Inf. al 353.988-355.723 — CHIUSO

[illegible] Collegio — Orario: 22 L. 5000 (3500 ridotti)
JFK un caso [illegible] aperto di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale [illegible] complotto di mafia e industria. N.V. 3h 6' Dram[illegible]

CANELLI

Balbo — Tel. 824.689 Fer. e fest. 20,30/22,15 L. 8000/7000 — CHIUSO [illegible] FERIE

NIZZA

Aurora — Festivi 20/22,30 Feriali 20/22,30 Lire 8000 (6000 rid.) — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 702.788 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 701.496 Fer. 20,30/22,30 - Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30 - L. [illegible] — [illegible] FERIE

Verdi — [illegible]. 701.459 Feriali e festivi: ore 20,30/22,15 L. 8000/7000 — CHIUSO PER FERIE

SAN DAMIANO

Cristallo — CHIUSO

Lux — Tel. 975.016 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 9000 gall., 6000 pl.
Scappo dalla [illegible] di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [illegible]

Splendor — Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 [illegible] 30/22,30 L. [illegible] — CHIUSO PER FERIE

GIORNO & NOTTE

ASTI

«Cinema Cinema» [illegible] Collegio

Prosegue al palazzo del Collegio la rassegna «Cinema Cinema» organizzata dal teatro Alfieri. Alle 22 sarà proiettato il film «JFK, un caso ancora aperto» di Oliver Stone, [illegible] Kevin Costner. La rassegna chiuderà domani con «Analisi finale» diretto da Phil Joanou, con Richard Gere e [illegible] Basinger.

MONASTERO [illegible]

Ultima commedia in piazza

Quarto e ultimo appuntamento, venerdì 4 settembre, con la prima rassegna teatrale in piazza. La compagnia «Stella Maris» presenterà la commedia «L'albergo del libero scambio». S'inizia alle 21.

COCCONATO

Cantanti della Scala [illegible] concerto

La piazza municipale, ribattezzata Cortile del Collegio, ospiterà domani sera un concerto lirico vocale con artisti del Tea[illegible] alla Scala [illegible] Milano. L'iniziativa è organizzata dal Comune in collaborazione con la Biblioteca civica «Rocca». In programma romanze e arie tratte da opere e melodrammi di Verdi, Puccini, Leoncavallo, Bizet, Wagner. Il costo del biglietto è di 10 mila lire.

ASTI

Catch femminile all'aperto

Il «Robin Hood» di via Pelletta proporrà lunedì [illegible] un incontro [illegible] catch femminile su fango all'aperto. L'appuntamento è per le 21,30.

[illegible]

In gara le canzoni inedite

Anche i compositori astigiani possono partecipare alla rassegna [illegible] della canzone inedita [illegible] Pavia. Il festival è organizzato dal Comune in collaborazione con l'associazione «Città di Re». [illegible] che vogliono candidarsi alla selezione per l'ammissione alla rassegna possono inviare a mezzo raccomandata le canzoni (fino ad un massimo di tre) alla segreteria della manifestazione, non oltre il 19 settembre: Associazione Città di Re, via Vanzini 2, 27100 Pavia. Il festival si svolgerà a dicembre.

Ancora un fine settimana ricco di feste sulle colline dell'Astigiano

Cuoche in gara per beneficenza

Dolci protagonisti a Mombaruzzo, «fuochi» a Ferrere

ASTI. Un altro fine settimana di feste nell'Astigiano. Musiche, gare sportive, gastronomia, giochi si «rincorreranno» in numerosi centri. A Mombaruzzo stasera si chiuderà la Festa dell'estate: alle [illegible] le cuoche della Pro loco metteranno in gara i loro migliori dolci e il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

Anche Portacomaro terminerà il proprio programma alle 21 con le cuoche della Pro loco impegnate nell'iniziativa «Il pranzo è servito», specialità gastronomiche della cucina tradizionale locale. Ultimo giorno [illegible] festa anche a Cerreto, dove alle 21 si ballerà in piazza, trasformata in una sorta di Disneyland, e a Viatosto d'Asti, dove alle 20,30 sarà offerto [illegible] rinfresco a tutti i presenti.

A Baldichieri l'«Addio all'estate» sarà celebrato alle 20 con la tradizionale [illegible] grigliata del Baldo. Si esibirà l'orchestra spettacolo Trio Folk «I Sonori» [illegible] il cantante Mauro Mauri.

A Cocconato, invece, i festeggiamenti patronali [illegible] apriranno alle 14,30 [illegible] bocciodromo Beraud con la gara a bocce alla baraonda a coppie, escluse le categorie [illegible] e B. Il torneo proseguirà domenica, il 5 e 6 settembre per concludersi il 7.

Oggi si giocherà a bocce anche a Calliano, dove [illegible] previsti premi in oro per il primo classificato. In serata, alle 21, si ballerà con l'orchestra «La bersagliera». Liscio protagonista anche a Cortandone dove suonerà alle 21 l'orchestra spettacolo di Learco Gianferrari. Primo giorno di festa anche a Fontanile e Castell'Alfero, dove è stato preparato un ricco programma. A Fontanile i più giovani potranno ballare alle 21 con la disco music. Per tutti, a mezzanotte, è prevista una spaghettata gigante. A Castell'Alfero, invece, avrà inizio il torneo quadrangolare di tamburello che vedrà impegnate le squadre locali. La gara terminerà mercoledì [illegible] con la finale.

A Montemagno si ballerà, alle 21, sulla piazza [illegible] castello con musica da discoteca, mentre Rocchetta Palafea prosegue nei festeggiamenti patronali con la gara a bocce alla baraonda: s'inizia alle 15. Lo spettacolo pirotecnico sarà invece il richiamo principale del programma [illegible] stasera a Ferrere. Sarà possibile assistervi dalle 22; dalle [illegible] degustazione di piatti tipici.

Le serate di Caffè concerto sotto le stelle organizzate [illegible] buon successo a Robella chiuderanno intanto stasera. Il gruppo «Relazione d'autore» proporrà brani Anni Sessanta. Vicino ad Asti, a San Marzanotto piana, si cenerà alle 20 [illegible] il menù della vecchia osteria «Gemma». [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Ombre e nebbia**. Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue**. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Sera d'e- [illegible] Conte Stradella. [illegible]. 20,30-22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 55.17.180 **Le casi della notte**. Non vist. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Anno 2050: la grande fuga**
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Vita di Bohème**. Di a. Kaurismaki, con Jean Pierre Leaud, Evelyne [illegible], Matti Pellonpaa.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Mystaria**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **L'amore, il sesso e [illegible]**. [illegible].: [illegible] 18,40; 20,35, [illegible]
CRISTALLO v. Goito 5. **Articolo 99**. [illegible] 18,40; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Ferro & seta**. Or. 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,15
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Detective Stone**. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Non dite a mamma che la baby-sitter è morta**. Non vist. Or.: 16; 18,10. 20,20; 22,30 Aria cond.
ELISEO [illegible] piazza Sabot. **Domenica** [illegible]. 14. Or.: 16-17,40-19,20-21-22,40. [illegible] cond.
[illegible] p. V. Veneto 6 [illegible] [illegible]. 15,30; 17,15; 19; 20,45. 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **La donna indecente**. Or.: 20,30; 22,30
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. **Fermati o mamma spara**.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jesuit Joe**. [illegible].: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30 [illegible]
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli**. [illegible]. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Casablanca**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Rabbia ad Harlem**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX [illegible] Sa[illegible]. **Alibi perfetto**. [illegible]: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sulla terra come in cielo**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; [illegible]
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Double impact vendetta** [illegible]. Or.: [illegible]; [illegible]; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Toto decadence**. V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **I Mambo Kings**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Linea diretta**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Vincere insieme**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [illegible]. **Air Force aquila [illegible]**. [illegible].: 16,30, 18,30, 20,30; [illegible]
ROMANO G. Subalpina. **La [illegible] peggiore amica**. Col.
[illegible] Belgio 53. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**. Or.: 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Happy Birthday detective!** Col. Non vist.
VITTORIA v. Roma 336. **Poliziotto in blue-jeans**. Non vist.
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte**, di T. Brass. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, 1.88 151. [illegible] 21 Settembre Musica. Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo. Direttore Yuri Temirkanov. Mus. di P.I. Ciaikovskij e M. Musorgskij. Ingr. in vendita a L. 12.000 dalle ore 20 alla biglietteria. Per inf. al n. verde 1678 05095.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 8 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. [illegible], prelazioni nuovi abbonati e bigl. tutti i giorni fer. ore 9-13, 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.60.34. **Abbonamento Arcobaleno**. All'insegna del divertimento, sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-18 alla cassa del Teatro. Tel. 669.0034.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Corky il ragazzo del circo**
19,30 **Jim della jungla**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **La casa dei nostri sogni**, film
22,30 **Jim della jungla**, telefilm
23 — **La strana coppia**, telefilm
23,30 **Corky il ragazzo del circo**
[illegible] — [illegible] **Rogers**
1 — **Lancer**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Adderly**, telefilm
19,25 **Tg4**
20,25 **Le strade del [illegible]**, film
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con [illegible]**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Trentaminuti**
20 — **Skyways**
20,30 **Sfida infernale**, film
22,30 **Trentaminuti**
24 — **Hot Rod**, tutto sui rallies
0,30 **Tissen Borremisa**, documentario

Telecity
15,20 **Telecity per voi**, attualità
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Ursus il terrore dei Kirghisi**, film
22,30 **Senza traccia**, film
23,45 **Le altre notti**, telefilm

Primantenna Supersix
18 — **Catch the Catch**
[illegible] — **Viaggio [illegible] il Sistema solare**, documentario
20,30 **La canzone del Mississippi**, film
22 — **L'aquila e il falco**, film

Quarta Rete Tv
18 — **F.B.I. oggi**, telefilm
15 — **Andiamo al cinema**
20,00 **«Poe». La rovina di Casa Usher**
22 — **Un tocco di [illegible]** film
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tentazioni**
1,15 **Rosso di sera**

Quinta [illegible]
17,30 **Buck Rogers**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19,30 **[illegible] selvaggio**, novela
20,30 **[illegible] implacabile**, film
24 — **Un gettone per il patibolo**, film

Telebiella
16,30 **Navy**, telefilm
17,30 **Parliamoci d'amore**
18,30 **Video clip**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,20 **Il bacio di mezzanotte**
22,10 **Opera**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Natty**

Tv7 [illegible]
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
[illegible] **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

[illegible] 9 Tai
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,20 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Botte e risposta**, film
23,12 **Anicaflash**
23,30 **Tg9**
23,53 **Sulle ali della poesia**
24 — **La casa di Frankenstein**, [illegible]

[illegible]
18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **San Francisco**, telefilm
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **Una donna si ribella**, film
1 — **L'indiavolata pistolera**, film

Rete Canavese
18 — **[illegible] Elliot**, telefilm
19 — **I superglobtrotter**, cartoni
[illegible] **Le auto della [illegible]**
20,30 **Sayonara**, film

Telesubalpina
18,30 **[illegible] ni an...ati**
19 — **Sotto il campanile**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Senza barriere: Gaspare [illegible] Gufalo**, documentario
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Segretaria tuttofare**, film
22,15 **[illegible]**, film

[illegible] 7 [illegible]
18 — **Buck Rogers**, telefilm
20,20 **La banda degli otto**, film
22,40 **Informa 7**
[illegible] — **Conviene far bene l'amore**
3 — **Nero Wolfe**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Tamburello: [illegible] partire da oggi e sino [illegible] lunedì tre giorni fitti di appuntamenti ad altissimo livello

Per il Cab scocca l'ora dei play off

Gli astigiani giocano domani sul campo della capolista Sommacampagna. A Castellero arriva invece per i play out il Seriate. Anticipa il Monalfungo che oggi riceve il Tuenno. Prosegue il torneo delle Colline. La Supercoppa

ASTI. E' tempo di play-off per il «General Cab-Asti» (serie A Figt) che domani [illegible] impegnato sul campo della capolista Sommacampagna [illegible] la prima gara di andata della seconda fase del campionato. «Per noi matricole [illegible] la serie A - dicono i giocatori dell'Asti - è già molto importante [illegible] arrivati ai play-off, quindi affrontiamo questa nuova esperienza con serenità cercando di dare il meglio di noi stessi».

Nel girone A, con l'Asti (6 [illegible] gnate Sommacampagna (1), Cerro [illegible] Bottanuco (4) e Salvi (8); nel girone B si affronteranno Pizzoletta (2), Fumane (3), Caprianese (5), Monte (7). Per gli astigiani [illegible] gara di domani con il Sommacampagna presenta notevoli difficoltà, sia per la grossa preparazione della squadra veneta, che per il fattore campo (il f[illegible] è in asfalto). Punti di forza del Sommacampagna sono i due fondocampisti, Gianluca Baldini e [illegible] Arduini, entrambi gi[illegible] campioni italiani, rispettivamente con il Bonate Sotto di Teli e [illegible] Medole di Tommasi; da segnalare anche il «temutissimo» terzino Stefano Valbusa, una [illegible] macchina da punti. Per l'Asti sarà in campo il quintetto ufficiale, [illegible] Sala, Viotti, Cardona, Morrone e Macario. Queste le altre gare della giornata. Girone A: Cerro-Salvi. Girone B: Pizzoletta-Caprianese; Fumane-Monte.

Play-out serie A: il Castellero, domani, alle 15,30, ospiterà il Seriate, mentre il Torre de' Roveri sarà in trasferta a Povegliano.

Serie A Fipt. Anticipo di campionato per il «Monalfungo» che oggi ospiterà il Tuenno per una gara [illegible] si preannuncia spettacolare e [illegible] alto livello e che sicuramente riserverà al pubblico non poche emozioni; la partita avrà inizio alle 16. [illegible] Tuenno, attualmente seconda in classifica alle spalle [illegible] Castelferro, si è imposta come la squadra rivelazione di questo campionato. L'altra formazio[illegible] piemontese di serie A, il Castelferro, domani, sarà impegnata in trasferta con il San Pietro in Cariano.

Torneo delle Colline. Oggi, alle 16, sul campo neutro di Gabiano si disputerà la prima semifinale che vedrà di fronte Tonchese ed Alfiano Natta; domani, sempre sullo stesso campo, sarà la volta di Cocconato [illegible] Calliano. Le vincenti si incontreranno nella finale del [illegible] settembre.

Supercoppa. E' iniziato il [illegible] alla rovescia per la prima edizione della «Supercoppa» in programma [illegible]edì 31 agosto [illegible] l'Aldeno (Trento), campione italiano in carica di serie A ed il Castelferro (Alessandria), squadra detentrice della Coppa Italia. Una sfida ad alto livello che vedrà buona parte dei migliori giocatori del momento; l'incontro avrà inizio alle 16. La manifestazione [illegible] organizzata dalla Fipt e dall'«Associazione giovani» di Montechiaro.

A difendere i colori del «Castelferro» ci saranno Beppe Bonanate, Andrea Petroselli, Riccardo Dellavalle, Giorgio Cavagna, Piero De Luca; per l'Aldeno, Giuliano Tommasi, Piergianni Marcazzan, Paolo Bisesti, Damiano Dallago, Marco Moratelli. [bru. m.]

Morrone (nella foto) fa parte del quintetto titolare della General Cab insieme con Sala, Viotti, Cardona e Macario

Il rally di S. Damiano e Moncalvo

Due paesi uniti da una corsa

ASTI. E' stata presentata alla discoteca Symbol di Vigliano [illegible] decima edizione del rally del Grappolo e la quinta [illegible] Tartufo, prova a coefficiente 5 della Coppa Italia Prima zona e del campionato rally Piemonte Valle d'Aosta in programma [illegible] 5 e 6 settembre.

La gara organizzata congiuntamente da San Damiano Rally Club [illegible] dalla Motorsport di Moncalvo [illegible] il patrocinio dei Comuni di San Damiano [illegible] Moncalvo, prevede [illegible]ato che verrà coperto interamente [illegible] giorno con partenza [illegible] Damiano alle 8,31 di domenica [illegible] arrivo alle 18,30. Il giorno precedente la [illegible] si svolgeranno dalle 14 alle 19,30 le verifiche tecniche, mentre in serata sono previsti i festeggiamenti per [illegible] decennale [illegible] Grappolo. La festa proseguirà poi domenica dopo la [illegible] inizio alle 23, al cinema Cristallo.

Il percorso del rally misura complessivamente 353 chilometri ed interesserà le province di Asti, Alessandria e Torino, attraversando una ventina di Comuni; 17 i controlli orari e quattro le prove speciali [illegible] ripetere, per un totale di nove passaggi per complessivi [illegible] chilometri.

La prima speciale verrà ripe[illegible] tre volte, le restanti due. Le località interessate dai tratti cronometrati sono Bricco Bicatto-Verzeglio, Castagnole Monferrato-Portacomaro, Odalengo Grande-Borgata Mezzalfenga e Regione Campasso-Robella. Solo la prova di Verzeglio [illegible] uguale a quella dello [illegible] anno, tre sono nuove ed una con parte del tracciato inedito. Tre i riordini: due a Moncalvo e [illegible] a Murisengo. Le iscrizioni pervenute sono state 190, ridotte dagli organizzatori [illegible] regolamentari 170. In gara noti equipaggi. [f. c.]

Si è conclusa la trattativa tra i dirigenti gialloverdi e il prestigioso club milanese

Under 14 astigiani in nerazzurro

Aluffo, Bertoletti e Calaciura dal S. Domenico all'Inter

Sopra Fabio Aluffo, mediano; da sinistra, in alto, Marco Bertoletti, attaccante e sotto Rocco Calaciura, portiere. Sono stati convocati nelle giovanili dell'Inter

ASTI. C'è un futuro in nerazzurro per tre promesse del calcio astigiano. Marco Bertoletti, attaccante, 11 anni, Fabio Aluffo, mediano, e Rocco Calaciura, portiere, entrambi [illegible] 14 anni, sono stati convocati nelle giovanili dell'Inter.

Per loro, tutti cresciuti calcisticamente nelle file del «San Domenico Savio», potrebbero dunque spalancarsi gli orizzonti del grande «football» professionistico.

[illegible] tre ragazzi erano stati notati da uno degli osservatori nerazzurri, Egidio Pezzoni, che li ha seguiti in più occasioni, in particolare durante le gare della festa del gemellaggio che [illegible] era svolta sul nostro campo, [illegible] 14 giugno scorso» sottolinea Leandro Corradino, impiegato Wey Assauto, vicepresidente del «San Domenico». E aggiunge. «Abbiamo incontrato nei giorni [illegible] il responsabile nazionale del settore giovanile dell'Inter, Mario Moreghetti (già scopritore [illegible] talenti come Zenga, Ferri e altri ancora), [illegible] lo stesso Pezzoni, i quali ci hanno richiesto ufficialmente i tre giocatori». Alla riunione hanno partecipato anche il neo presidente del sodalizio astigiano gialloverde, Gianfranco Nebiolo, titolare dell'omonimo salumificio, il consigliere Angelo Cipolla e il responsabile dei rapporti con l'Inter, Mario Amalberto.

Si sono anche discussi i programmi di lavoro e di collaborazione con il club nerazzurro. Sottolinea Corradino: «I nostri allenatori, Piero [illegible] Giuseppe Giarrizzo (allievi e giovanissimi), Fabrizio Cestari (under 18), Daniele Tangari (esordienti) e il neo trainer dei pulcini, Manzone, sono stati invitati a uno stage tecnico a Milano».

Un altro dirigente del «San Domenico», Paolo Finotto, dipendente dell'Amministrazione provinciale, commenta: «Stiamo raccogliendo i frutti [illegible] lavoro che dura da anni. Tra l'altro inviteremo i presidi di tutte le scuole astigiane a segnalarci i migliori talenti giovanili, per allestire [illegible] di formazioni che sfideranno le giovanili interiste in un torneo che verrà organizzato [illegible] ottobre sul nostro campo».

La società astigiana conta attualmente [illegible] uno dei vivai più floridi del settore giovanile astigiano: [illegible]o oltre [illegible] centinaio i ragazzi dai 6 ai 14 anni che apprendono i segreti della tecnica calcistica e approfondiscono le loro nozioni tecnico-tattiche.

Un impegno spesso oscuro, che [illegible] dan[illegible] le prime grosse soddisfazioni al club gialloverde. Concludono i dirigenti: «Speriamo di poter regalare presto qualche nuovo campione al calcio italiano». [f. b.]

VOLLEY A2

Prima amichevole

[illegible] è sconfitta a Brescia

Guinelli il nuovo allenatore della Voluntas Brondi

ASTI. Prima amichevole per la Brondi [illegible] A2, impegnata a Brescia contro l'Aquater (serie A1). Hanno vinto i lombardi, privi degli stranieri. La Brondi (si è giocato senza rispettare i tradizionali set) [illegible]n si è espressa al meglio perché in piena preparazione atletica e ancora imballata per il duro lavoro. L'Aquater giocherà ad Asti martedì. [d. cot.]

In aumento gli appassionati della disciplina che abbina sport e turismo

Raduni equestri nell'Astigiano

Appuntamenti [illegible] Canelli, Montiglio, Moncucco

Cavalieri impegnati in un passaggio durante un'escursione a cavallo. L'ippica abbinata al turismo sta riscuotendo successo

CERRETO. Tornano [illegible] settembre gli appuntamenti organizzati dalla Cavalcavalli di Cerreto, l'associazione degli amici per il turismo equestre.

Domenica 6 la Cavalcavalli parteciperà alla passeggiata del Moscato che si svolgerà a Canelli, con il patrocinio dell'assessorato al Turismo. «La nostra filosofia - spiega Armando Mosso, segretario - è di [illegible] le escursioni a cavallo all'agriturismo». La passeggiata del Moscato partirà dal Club agrituristico Doto; attraverserà il centro storico di Canelli e continuerà fino alle colline, in mezzo ai vigneti del moscato. E' prevista anche la visita al castello Gancia, dove i cavalieri saran[illegible] ospiti.

L'altro appuntamento è per il 27 settembre, con la passeggiata del Freisa a Castelnuovo Don Bosco. Non poteva [illegible] anche in questa occasione, una parentesi turistica: gli organizzatori hanno messo in pro[illegible] una visita al Colle Don Bosco e all'Abbazia di Vezzolano. La partenza avverrà dalla cantina sociale. A pranzo i cavalieri si fermeranno all'agriturismo Graglia, di Moncucco. L'11 ottobre l'associazione ha previsto un'escursione ad Andezeno, dove si svolge la sagra [illegible] cardo.

Nata dodici anni fa, la Cavalcavalli conta cento soci: [illegible] nell'Astigiano e i restanti in altre località del Piemonte. Presidente del sodalizio [illegible] Renzo Mangone; vicepresidente Angelo Ghione; Dino Rossi è il consigliere.

Andare a cavallo significa anche divertimento: per il 25 ottobre è prevista una cena [illegible] base di polenta a Montiglio alla quale parteciperanno i soci provenienti da tutto il Piemonte. La cena sociale è fissata invece per il 7 dicembre. Armando Mosso fa il bilancio della stagione: «Tra tutte le nostre iniziative quella che è particolarmente riuscita è la passeggiata in notturna. Ci ha ospitati [illegible] Pro loco [illegible] alle due [illegible] abbiamo bivaccato a Superga. Un'altra riuscitissima passeggiata [illegible] stata a Grinzane Cavour, con la visita al castello».

Daniela Cotto

Un'immagine dei visitatori che hanno affollato la Fiera d'estate edizione '91: quest'anno gli organizzatori contano su maggiori presenze straniere

Alle 11 in piazza d'Armi c'è l'inaugurazione della grande rassegna cuneese

Oggi si apre la Fiera d'estate

Gli espositori sono cinquecento su un'area di 67 mila metri quadrati. Il pubblico potrà visitare gli stand dal pomeriggio. Fra le iniziative una super-tombolata di beneficenza

CUNEO. Oggi, alle 11, s'inaugura la diciassettesima edizione dalla Grande Fiera d'Estate. Fra gli ospiti è [illegible] il ministro delle Politiche comunitarie e degli Affari regionali, [illegible] Costa, di Mondovì.

Il pubblico [illegible] avrà accesso ai padiglioni della rassegna a partire dalle 16. Il biglietto costa 6 mila lire nei giorni feriali (orario apertura 16-23) e 10 mila la domenica (15-23). Alla Fiera, che si può visitare fino al 13 settembre, ogni anno partecipa un considerevole numero di operatori commerciali, ansiosi di fare buoni affari. Anche per l'edizione '92 gli organizzatori non hanno risparmiato le loro energie curando sia l'aspetto [illegible] della manifestazione, sia quello spettacoliero. Tutte le [illegible] infatti gruppi di artisti si esibiranno nell'arena e sulla piazzetta ideata dagli allievi del liceo artistico «Ego Bianchi».

«Il pubblico della [illegible] è quanto di più eclettico ci si possa immaginare - spiega il patron della manifestazione, Lele Milano -; si va dai bambini agli anziani, dai Cuneesi ai turisti stranieri. Lo [illegible] anno [illegible] state 200 mila le presenze in Fiera».

Gli espositori che hanno aderito alla diciassettesima edizione sono 600 con un aumento di cinquanta unità rispetto allo scorso anno. Gli operatori si divideranno i mille stand allestiti in piazza d'Armi (seicento coperti e 400 scoperti).

L'area espositiva è più ampia rispetto alla manifestazione '91: 67 mila metri quadrati suddivisi in [illegible] commerciale, promozionale, sportiva, arena spettacoli e parcheggio.

La rassegna di provincia e principale manifestazione commerciale del Piemonte, la Grande Fiera d'Estate ha distanziato, negli anni recenti, molte altre iniziative a carattere locale fino a conquistare operatori provenienti anche dall'estero.

La Fiera si è trasformata in una «vetrina alla quale occorre guardare con grande attenzione ed equilibrio, per verificare i

Ultimi ritocchi in piazza d'Armi a poche ore dall'inaugurazione (FOTO)

risultati raggiunti» dichiara Giacomo Oddero, presidente della Camera di commercio.

«C'è grande attesa, quest'anno per il ritorno degli operatori francesi [illegible] Costa Azzurra, città di Nizza e Dipartimento dell'Alta Savoia - spiega [illegible] Dotta Rosso, presidente della PromoCuneo - che presenteranno, nei vari stands, attrattive, cultura e tradizione d'Oltralpe. Un occhio di riguardo riceveranno i contatti imprenditoriali, in nome della denominazione "commerciale" della rassegna».

«L'anno scorso ci siamo attivati per la promozione dell'industria delle acque termali e minerali, quest'anno è il tema degli itinerari turistici enogastronomici e culturali, a focalizzare il [illegible] impegno» spiega il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia.

«La Provincia, insieme alla Camera di commercio, proporrà, quest'anno, gli itinerari - spiegano gli assessori, Guido Bonino e Giacomo Rossi -. Vogliamo sfoggiare tutto lo splendido repertorio di attrattive turistiche che la Granda può offrire a chi desidera trascorrere le vacanze o semplicemente il fine settimana, nelle nostre valli. Per l'edizione del prossimo anno abbiamo in serbo itinerari che spaziano dal Cuneese a Nizza, alla Riviera di Savona e Imperia».

Fiera, quest'anno, è anche sinonimo di solidarietà e umanità. Ogni visitatore, infatti, riceverà insieme al biglietto d'ingresso una cartella per partecipare alle [illegible] tombole che si terranno nel corso della Fiera. L'iniziativa è [illegible] battezzata «Mille lire per la vita» poiché per ogni scheda consegnata la «Milano pubblicità» devolverà mille lire al «telefono [illegible] e al «telefono donna».

Si giocherà a tombola per cinque serate: domani alle [illegible] (cartelle gialle), giovedì [illegible] settembre [illegible] 22 (cartelle azzurre), domenica 6 settembre ore 18 (cartelle bianche), giovedì 10 settembre [illegible] (cartelle verdi), domenica 13 settembre ore 18 (cartelle rosa) - chiarisce Antonio Pontolillo, presidente dell'Arci, l'ente prom[illegible] dell'iniziativa -. Alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza, saranno estratti i numeri vincitori di buoni acquisto del valore di 500 mila lire per la cinquina e un milione e mezzo per la tombola, ognuna delle 6 se[illegible]. I buoni potranno [illegible]re utilizzati per acquisti al Centro commerciale di Borgo San Dalmazzo.

Alla Fiera sono inoltre presenti, tra i vari enti, anche l'Aido, l'Avis e la Lvia che attraverso dépliant e personale specializzato illustreranno ai visitatori la loro attività.

Faranno da cornice all'ampia vetrina commerciale numerosi spettacoli e intrattenimenti. Il programma propone: Magic Jack (mago brasiliano), Free Climb (esibizione acrobatica), Corrida dei bambini (gara di bambini con [illegible] spettacoliera), e degli adulti, gara cinofile (partite di calcio giocate da cani boxer), percorsi «a rischio» su due e quattro ruote e trampolieri.

Numerose performance si svolgeranno sulla piazzetta create dai ragazzi del liceo artistico «Ego Bianchi» di Cuneo: «La scuola ha così l'occasione di far conoscere il proprio lavoro all'esterno» commenta il preside, Giancarlo Canonico. «Noi docenti abbiamo cercato di limitare al minimo indispensabile la nostra influenza» aggiunge Claudio Berlia, insegnante.

La «Milano pubblicità», che ha fornito il materiale per la realizzazione dell'impianto scenografico, regalerà al liceo un computer per lavori di grafica elettronica.

«Grazie alla Grande Fiera d'estate, giunta ormai alla soglia della maggiore età - conclude il sindaco di Cuneo, Beppe Menardi -, la nostra città ha la possibilità di essere visitata e conosciuta da migliaia di persone anche straniere».

[e. r.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 29 Agosto 1992 — 31

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Il giovane colpito da una fucilata a Mamoiada è ritornato ieri dalla Sardegna

Portato a Ceva l'alpino ferito

Un elicottero militare è atterrato alle 13,22 sulla pista dell'ospedale: ad attenderlo genitori, parroco e sindaco di Montezemolo. E' sceso a piedi dal velivolo. Rimarrà ricoverato nel reparto di Chirurgia

CEVA. Renzo Bertino sta bene. L'elicottero che ha riportato a casa l'alpino da Caselle - dopo il primo tratto in aereo dalla Sardegna - è atterrato sull'elipista dell'ospedale cebano alle 13,22 di ieri, con mezz'ora di ritardo sull'orario previsto.

Ad attendere il giovane Montezemolo (20 anni), ferito con un colpo di fucile l'8 ago a Mamoiada, c'erano tutti: i genitori Roberto e Iose, arrivati a Ceva già alle 11, il sindaco del suo paese Secondo Robaldo, il parroco don Gianni Callari e le autorità militari, il tenente colonnello degli alpini Claudio Graziano ed il comandante della compagnia carabinieri di Mondovì, capitano Alessandro Caserza.

Il giovane è sceso da solo dall'elicottero: il primo abbraccio è stato per la mamma, che fino all'ultimo non aveva voluto avvicinarsi alla pista di atterraggio. «Chissà se il mio ragazzo davvero bene - diceva la si- - ho paura di vederlo peggiorato». Poi la gioia ha avuto la meglio sull'ansia.

Sull'elipista era pronta un'ambulanza militare per trasportare Renzo Bertino al Pronto soccorso, ma l'alpino ha detto no. In tuta da ginnastica, pallido ed un po' a disagio per la confusione, stretto fra i genitori, il giovane ha detto: «Adesso sto meglio, ma non riesco ancora a capire cosa sia successo. Essere a dopo 45 giorni è stupendo». L'aereo speciale aveva lasciato Olbia alle 10,30, atterrando a Caselle un'ora dopo. Una sosta all'ospedale militare poi il trasferimento in elicottero a Ceva: a bordo del velivolo, anche il comandante della Taurinense, generale Luigi Fontana.

I familiari hanno accompagnato Renzo nel reparto di chirurgia, al primo piano del nosocomio: «Saliamo per le scale - ha chiesto il ragazzo - perchè sono stare fermo».

In chirurgia è stata preparata stanza, dove trascorrerà la degenza cebana. Il primario, Gerolamo Ferro, spiega: «Devo ancora visitare il paziente, ma ho ragione dubitare del buon lavoro miei colleghi di Nuoro. Se c'è stato il trasferimento significa che le condizioni lo consentivano. La prognosi definitiva si conoscerà solo fra qualche giorno».

Il padre del giovane ora è più sereno: «Dopo l'operazione al polmone, la Tac ha segnalato della ferita al fegato; ora aspettiamo di sapere quanto durerà la convalescenza. Comunque vogliamo ringraziare quanti si sono interessati, soprattutto l'esercito». Per Renzo la leva finirà solamente a dicembre, ma ormai è a casa. «Eravamo tutti in apprensione con la famiglia - conclude il sindaco di Montezemolo - ma ora ci sono più il mare e centinaia di chilometri a separarci».

Il piccolo delle Langhe si prepara adesso a far festa: «Non avevamo annunciato il rientro - spiega Roberto Bertino - per evitare confusione intorno a Renzo. Ora che sta bene, però, potrà incominciare a ricevere visite». Nel pomeriggio ha riabbracciato il fratello Franco, 24 anni, casellante sulla Torino-Savona. Ora l'angoscia e la paura sono solo un ricordo.

Scola

L'elicottero dell'Esercito che ha trasportato a Ceva Renzo Bertino (FOTO SAFFIN)

C'è il nuovo comandante

BORGO. Cambio della guardia oggi, alle 10, alla caserma «Mario Fiore». Arriva il nuovo comandante del battaglione, il tenente colonnello Guido Dupois. Sostituirà il tenente colonnello Piercorrado Meano, promosso ad incarichi superiori a Roma.

A sua volta Dupois dipenderà dal colonnello Alessandro Rolando. In seguito alla ristrutturazione dei reparti, infatti, il battaglione «Saluzzo» diventa 2° Reggimento della «Taurinense», comprendente il 21° e 22° battaglione con sedi nelle caserme «Fiore» e «Cerruti». [b. s.]

Le tabelle per calcolare l'Isi la nuova imposta sugli immobili

In attesa del vademecum del ministero sull'Isi, l'imposta straordinaria sugli immobili, pubblichiamo le tabelle con le zone censuarie dei principali Comuni della provincia, in ordine alfabetico, e una breve guida che spiega come calcolare da sè l'imposta da versare. Domani pubblicheremo la seconda parte dell'elenco.

SERVIZIO A 37

Il diciannovenne di Peveragno ferito con quattro amici in un incidente sabato scorso a Chiusa Pesio

Studente muore dopo cinque giorni di coma

L'auto (finita in un prato sulla provinciale per Montefallonio) si schiantata contro un albero. I ragazzi avevano appuntamento in gelateria. La vittima frequentava l'Istituto per ragionieri. Oggi pomeriggio alle 15 le esequie nella chiesa parrocchiale di S. Maria

PEVERAGNO. Fabrizio Maccagno, lo studente di 19 anni rimasto gravemente ferito in un incidente sabato sera sulla strada per Chiusa Pesio, è morto l'altro pomeriggio nel reparto rianimazione dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo.

Il giovane, che frequentava l'Istituto «Bonelli» per ragionieri, è rimasto in coma per cinque giorni. L'altra mattina le sue condizioni si sono ulteriormente aggravate, i medici hanno compiuto un estremo tentativo per salvarlo, ma per il ragazzo c'è più nulla da fare. Secondo il referto il decesso è c dal trauma cranico riportato nell'urto.

L'incidente risale a sabato sera. Fabrizio Maccagno, figlio dei titolari di una macelleria Roma, stava andando in gelateria a Chiusa Pesio con altri quattro amici.

I cinque giovani viaggiavano a bordo di una «205», condotta Italo Turco, 24 anni, abitante a Peveragno, in via Boves 19.

Fabrizio Maccagno era stato ricoverato per cinque giorni all'ospedale di Cuneo

Sull'auto c'erano anche Stefano Dutto, 19 anni, via Tetto Basso e i coetanei Marco Marchisio, via Boves 270 e Alessandro Dutto, via Roma 17.

I ragazzi si erano trovati come ogni in piazza del Municipio davanti al caffè «La Saletta». Verso le 23,30 la decisione di andare a Chiusa Pesio.

All'altezza del bivio per la frazione Montefallonio, la «205» ha affrontato una curva a forte velocità. Il conducente, Italo Turco, ha perso il controllo della vettura, che ha sbandato più volte, finendo fuori strada. La vettura s'è ribaltata, terminando la sua corsa contro albero.

Marco Maccagno, Stefano Dutto e Marco Marchisio, che erano seduti sul sedile posteriore, probabilmente senza cinture, sono stati sbalzati fuori dall'abitacolo, hanno sfondato i vetri battendo violentemente il sul terreno. Gli altri due ragazzi, invece, sono rimasti intrappolati nell'auto. L'allarme è stato dato da uno giovani, riuscito ad alzarsi e a raggiungere il ciglio della per chiedere aiuto.

I funerali di Fabrizio Maccagno, che aveva un fratello, Andrea, si svolgono oggi alle 15 nella chiesa di Santa Maria.

I coetanei in paese lo ricordano come un giovane pieno di vita: «Pochi giorni prima dell'incidente partecipato con a un torneo di calcio a Chiusa Pesio. Siamo sconvolti, ormai speravamo che Fabrizio potesse guarire». [g. p. m.]

Funerali Pezzolo
Aperta

Gabriele Gallo aveva 22 anni

PEZZOLO VALLE UZZONE. svolgono oggi nella chiesa parrocchiale di San Colombano i funerali di Gabriele Gallo, 22 anni, il macellaio morto l'altro ieri in un incidente stradale a Cortemilia. Il rito si terrà alle 16.30, la salma sarà composta nel cimitero di Pezzolo.

La Procura della Repubblica di Alba ha aperto un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità nello scontro accaduto vicino al ponte che conduce a Perletto, ai confini tra la Valle Bormida e quella astigiana.

Lo scontro frontale tra la «Uno» di Gabriele Gallo e la «Passat» del commerciante Ettore Cirio, anni, è stato violento. Da una prima ricostruzione vicenda sembra che l'auto di Ettore Cirio, diretta da Cortemilia v la Bassa Valle, abbia invaso la corsia opposta, urtandosi frontalmente con la vettura di Gabriele Gallo, che stava rientrando a casa da Bistagno nell'Alessandrino, dove lavorava.

Soltanto al termine delle indagini si potrà però sapere con precisione come si sono svolti i fatti.

La strada stretta e ripida nella zona dell'incidente e la velocità hanno probabilmente impedito ai conducenti di evitare lo scontro. Il decesso giovane macellaio, figlio comunale di Pezzolo, è stato immediato, i soccorsi, giunti tempestivamente da Cortemilia, sono stati vani. Gabriele Gallo è morto per lo sfondamento del torace e per fratture multiple. Ettore Cirio, che dopo lo scontro è stato trasportato all'ospedale di Acqui Terme con contusioni multiple, guarirà in quindici giorni.

Il giovane nell'incidente aveva lavorato a lungo anche a Cortemilia ed era molto conosciuto nella zona tra le Valli Bormida e Uzzone. Oltre ai genitori - Francesco e Giovanna - Gabriele Gallo lascia anche una sorella, Anna, studentessa di 18 anni e il fratellino Simone, di 12.

L'incidente ripropone il problema della viabilità nell'Alta Langa, strade strette dove spesso accadono disgrazie. [c. o.]

La bambina (5 anni) di Roata Chiusani è stata trasferita mercoledì all'ospedale Gaslini di Genova

«Lorena non è ancora riuscita a parlare»

Travolta il 10 agosto da una moto mentre era in bici col padre

CENTALLO. Sono ancora gravi le condizioni della piccola Lorena Cavallo, di Roata Chiusani, la bambina di 5 anni travolta da un motorino, il 10 agosto, mentre era in bici col padre Ivano Cavallo, lungo la strada che da Roata porta ai Ronchi di Cuneo.

Ricoverata in un primo momento al «Santa Croce», la bimba è stata trasferita mercoledì all'ospedale Gaslini di Genova, dove sta lottando per uscire dalle lesioni riportate in seguito al trauma cranico.

Era stata operata d'urgenza la sera stessa dell'incidente, con l'asportazione della milza, ma il pericolo maggiore era parso subito il colpo battuto alla testa.

«E' stata in coma per otto giorni: i medici temevano per la vista e per il recupero del movimento. Ora è al centro di rieducazione di Genova, ma purtroppo non riesce a parlare - spiega la nonna Adriana, cui è stata affidata la sorellina Valentina di 14 mesi -; la mamma Carla la sta sempre accanto, dorme in una vicina a quella di Lorena».

Il padre Ivano, 33 anni, figlio del titolare della «Piemonte Imballaggi» di Roata, è stato dimesso dal «Santa Croce» soltanto martedì scorso; ora anche lui è a Genova alla piccola.

«Lorena ha difficoltà a muovere il lato destro corpo; le parliamo, le raccontiamo favole per stimolarla - spiega Bruna, sorella Ivano Cavallo -. L'ultima notte che ho passato accanto a lei le ho dato bacino e lei mi ha guardato con i suoi occhioni blu, ma non è riuscita a dirmi nulla».

Si sveglia anche 7-8 volte durante la notte, si dibatte e deve essere assistita particolare attenzione perché ha il bacino rotto. «Prima della partenza per Genova abbiamo portato da lei la sorellina Valentina, cui è molto affezionata - continua la -: quando l'ha vista ha accennato sorriso. E' un gran dolore per i genitori vederla soffrire così tanto. Speriamo almeno che la sofferenza faccia mettere giudizio ai giovani motociclisti».

Sembra che dopo quanto è successo alla piccola Lorena, diminuite le scorribande, per le quali era stato presentato un ai carabinieri di Centallo e in Comune. Ma il problema della sicurezza in piazza dei Caduti rimane: gli abitanti sollecitano maggiori controlli moto e auto.

Giusi Sacchetto

La piccola Lorena Cavallo in una foto scattata dai famigliari alcuni fa

IL TEMPO NTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti irregolari con precipitazioni temporalesche sull'arco alpino e in serata sul settore occidentale
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli intorno Sud-Ovest
ENZA DEL TEMPO. Generalmente molto nuvoloso o coperto, con precipitazioni sparse, anche temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 29,6; min: 17,7; media: 23,4

UN ANNO FA
Max: 22,7; min: 19,3; media: 21,4

TEMPERATURE IN PI
Torino 30; Novara 30; Alessandria 32; Aosta 29; Asti 31; Vercelli 30

Dopo l'incontro con il provveditore regionale sono state sospese le iniziative degli agenti

Bloccata la protesta al «Cerialdo»

La polizia penitenziaria non si fermerà davanti ai cancelli. Interrotti lo stato di agitazione e il rifiuto dei pasti «Assicurato il pagamento degli straordinari». Questore e magistrato di sorveglianza cercano la mediazione

CUNEO. «Il presidio davanti ai cancelli del carcere del Cerialdo è sospeso per un mese, in attesa degli interventi assicurati dal provveditore regionale degli istituti [illegible] pena per risolvere la grave situazione di disagio degli agenti». E' la decisione del sindacato autonomo degli agenti di polizia penitenziaria dopo l'incontro con il Provveditore reggente Raffaele Iannacce e il direttore dell'Istituto Tommaso Contestabile.

Le altre organizzazioni sindacali (Cgil, Cisl e Uil) in un comunicato hanno annunciato agli iscritti che «considerando [illegible] disponibilità della parte pubblica, invitiamo a sospendere fino al 6 settembre lo [illegible] di agitazione e il rifiuto dei pasti forniti dalla [illegible]

«Abbiamo constatato - [illegible] Renzo [illegible] [illegible] Cisl -, un chiaro impegno [illegible] parte del provveditore a risolvere il problema della mancanza [illegible] organico e ridurre lo stato di tensione da parte degli agenti stanchi di turni impossibili, decine [illegible] [illegible] [illegible] straordinario oltre al tetto massimo, ferie sospese. Questo è un primo, significativo, passo [illegible] la normalizzazione di un caso insostenibile».

[illegible] giudizio [illegible] Rocco Ferraro, delegato Cgil della Funzione pubblica: «Gli agenti sono costretti a vivere quotidianamente una situazione di disagio ■ preoccupazione, specie con l'arrivo e il continuo spostamento [illegible] boss mafiosi e di 'ndrangheta, Sacra corona unita [illegible] e camorra».

Ieri, giorno riservato alle visite [illegible] parenti ai detenuti «speciali», [illegible] in programma una manifestazione indetta [illegible] Sappe (Sindacato autonomo di polizia penitenziaria), per protestare [illegible] contro la grave situazione [illegible] disagio all'interno dell'istituto. Il presidio è stato sospeso per rispettare l'impegno di magistrato [illegible] sorveglianza, questore e provveditore per tentare una soluzione «pacifica».

Intanto l'altro giorno una delegazione dei sindacati [illegible] Cgil, Cisl, Uil e Sappe aveva partecipato ad una tavola rotonda con il provveditore regionale reggente Raffaele Iannacce ■ il di[illegible] dell'istituto Tommaso Contestabile. [illegible] provveditore - spiegano i rappresentanti [illegible] [illegible] tegoria -, ha dimostrato sensibilità e attenzione per [illegible] di dare una soluzione definitiva ai problemi del personale. E' stato istituito un gruppo di lavoro per il calcolo delle ore di straordinario che non sono ancora state pagate». Il direttore dell'istituto di pena si [illegible] impegnato a chiedere al ministero lo stanziamento immediato dei fondi necessari.

Nei prossimi gi[illegible] - [illegible] emanati specifici ordini di servizio, come disposto dal provveditore, in accordo con le organizzazioni sindacali. «Entro [illegible] [illegible] settembre - dice Pasquale Maglione, segretario provinciale Sappe -, dovrà essere applicato l'accordo che prevede la riduzione dell'orario notturno, la regolarizzazione del servizio con i turni serali e notturni». Mercoledì c'è un nuovo incontro con il provveditore per la verifica degli accordi quadro.

Gianpaolo [illegible]

Il segretario provinciale del Sappe Pasquale Maglione e (a destra) il collega saluzzese Antonio Melardi. A sinistra una manifestazione di protesta davanti alla prefettura degli agenti di polizia penitenziaria (FOTO [illegible])

[illegible]

A Saluzzo

In servizio 38 nuovi agenti

SALUZZO. Trentotto nuovi agenti al carcere de «La Felicina» e chiusura di due sezioni con trasferimento di sessante detenuti. E' l'impegno del Provveditore regionale degli istituti di pena, che s'è incontrato ieri mattina con i rappresentanti sindacali per tentare [illegible] scongiurare la minaccia [illegible] autoconsegna degli agenti. Alla seduta ha partecipato anche la direttrice dell'istituto, Onilde Guidi.

Attualmente al ca[illegible]e di Saluzzo gli agenti sono 160 e i detenuti 260, mentre una commissione mista [illegible] stabilito che il personale dovrebbe essere almeno di 240 unità.

«Il provveditore - dicono Rocco Ferraro (Cgil), Renzo Franco (Cisl), Erio Acchiardi (Uil), Antonio Melardi (Sappe) - ha constatato [illegible] grave situazione, mai accad[illegible] in precedenza». Il primo risultato dell'incontro sarà la richiesta [illegible] convocare la commissione amministrativa per [illegible] valutazione dell'organico che dovrà stabilire il potenziamento dell'organico, con un ordine tampone. [g. p. m.]

[illegible]

GRANDE CUNEO

[illegible]

Polenta e dolci [illegible] festa [illegible] Santa [illegible]

S'iniziano oggi in frazione Confreria i festeggiamenti [illegible] Santa Filomena. Alle 19,30 cena con polenta, formaggio ■ dolci. Domani alle 11 sarà celebrata una [illegible] e alle 12,30 pranzo in piazza con ravioli, e arrosto di maiale preparato dalle donne del paese. Alle 16 giochi popolari.

[illegible]

Già consegnate centomila copie

Record di consegna de «La Stampa» nel capoluogo: l'altra mattina i giovani incaricati del servizio di «Stampa In» hanno distribuito la copia numero centomila. Nel conteggio [illegible] sono compresi i giornali recapitati ■ domicilio nella fase promozionale. Le adesioni all'iniziativa sono 1280. Gli uffici di «Stampa In» sono in via [illegible] Assedi 7, 0171/694645.

[illegible]

Formazione degli [illegible] domiciliari

L'Usl 59 ha istituito [illegible] corso di formazione per assistenti domiciliari e esperti dei servizi tutelari. Gli interessati possono ritirare i moduli per l'iscrizione agli uffici dell'ente in via XXV aprile 33. Le domande dovranno essere presentate entro il 7 settembre.

[illegible]

Martedì riapre [illegible] biblioteca civica

Martedì [illegible] alle 8,30 riaprirà, dopo la chiusura di agosto per inventario, la biblioteca civica [illegible] via Cacciatori delle Alpi ■ Cuneo. L'orario per la consultazione è dalle 8,30 alle 12,20, il servizio di prestito è dalle 10 alle 12,20. Pomeriggio: 14,30-18,20. La biblioteca rimarrà chiusa al lunedì e al sabato pomeriggio.

SAMBUCO

«Quattro passi [illegible] scoperta [illegible] paese»

Oggi alle 15 la Pro Loco organizza «Quattro passi per Sambuco, alla scoperta [illegible] paese». [illegible] alle 11 nella chiesa parrocchiale sarà celebrata una messa con processione nel centro storico; alle 15 giochi popolari e alle 18 «grande tombola». L'iniziativa [illegible] in occasione della festa di San Giuliano.

[illegible]

Esposizione sui piloni votivi

Domani nel salone del municipio si conclude la mostra documentaria sui piloni votivi di Demonte. L'esposizione, promossa dalla Comunità montana valle Stura e dal Comune, presenta studi ■ schede informative sulle icone delle oltre quaranta edicole della Valle. L'orario [illegible] dalle 17 alle 19.

DRONERO

Morto ■ 94 anni

Oggi i funerali del generale Luigi Lombardi

Il generale Luigi Lombardi aveva combattuto nella prima e nella seconda guerra mondiale. E' morto a Roma

DRONERO. Si svolgono oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale dei Santi Andrea e Ponzio, i funerali del generale di Corpo d'armata Luigi Lombardi, 94 anni, morto giovedì a Roma.

Esponente di una famiglia molto nota e stimata (aveva 12 tra fratelli e sorelle), Luigi Lombardi aveva combattuto sia nella prima, sia nella seconda guerra mondiale. La sua è stata una carriera brillante, con incarichi di grande responsabilità. Il generale, tra l'altro, ave[illegible] anche comandato, dal [illegible] ottobre 1958 al 3 aprile 1961, l'Arma dei carabinieri. [r. s.]

BUSCA

Filatura Valvaraita

Un assegno di 3 milioni ai dipendenti

BUSCA. La giunta comunale ha deliberato l'impegno di spesa per coprire gli interessi dovuti alla Cassa di risparmio di Cuneo per la concessione degli anticipi agli operai [illegible] Filatura «Valvaraita» (chiusa da alcuni mesi) in attesa della cassa integrazione.

I lavoratori, in gravi difficoltà economiche, riceveranno un assegno di 3 milioni. L'accordo con la Crc ha permesso di rendere immediatamente disponibile il finanziamento (100 milioni) per l'iniziativa sociale. L'impegno complessivo per gli interessi - previsto per sei mesi - ammonta a 7 milioni e 750 mila. L'amministrazione comunale chiederà alla Provincia un contributo pari al 50 per cento della spesa.

Lo stabilimento della Filatura «Valvaraita» era considerato il principale centro produttivo del Buschese (oltre cento dipendenti). Dopo la chiusura dell'azienda, [illegible] comunale e sindacati si sono impegnati a garantire in zona i po[illegible] di lavoro. [c. g.]

Domani si rinnova la tradizione con l'Abaiya e la processione di San Secondo negli antichi costumi

Limone festeggia la cacciata dei saraceni

Sei cavalli e calessi sfilano lungo le vie del centro con drappi, ghirlande, pennacchi e campanelle. La celebrazione di carrettieri ■ muli che nei secoli scorsi trasportavano le merci della Valle Vermenagna sulla Costa Azzurra attraverso il valico internazionale del Tenda

LIMONE. Bisogna andare molto indietro nella storia [illegible] città per trovare l'origine della festa dell'Abaiya: ai primi secoli del secondo millennio, durante le invasioni [illegible]

E sarebbe appunto per festeggiare la cacciata [illegible] mori, che i limonesi decisero di riunirsi ogni [illegible] ed indossare i migliori costumi, agghindare anche muli, cavalli, carri, portare in processione San Secon[illegible] ■ dedicare il resto della gior[illegible] a mangiare, bere e cantare.

Domani Limone riscopre la tradizione. Sono stati reperiti sei cavalli che sfileranno dopo la messa delle 10 [illegible] drappi, ghirlande, pennacchi ■ campanelle trainando calessi infiorati.

Gli animali apriranno la processione di San Secondo seguiti da gruppi di uomini ■ donne nei ricchi costumi della valle, dai massari, dai due Abbà (quello di quest'anno e del '91) e dalle consorti.

Alle 18 in piazza San Sebastiano ci sarà il passaggio di consegne [illegible] l'Abbà scaduto ■ quello eletto: sarà quest'ultimo ad avviare danze ■ brindisi che dureranno fino ■ notte.

L'Abaiya [illegible] la f[illegible] [illegible] carrettieri, una specie di celebrazione di lavoro ■ fatica [illegible] queste persone: dal '700 in avanti sono stati proprio loro - con i muli - i protagonisti delle cerimonie [illegible] fine agosto.

Notizie certe dell'Abaiya si trovano nei documenti e nelle cronache [illegible] XVIII secolo. Limone, allora, viveva di agricoltura montana ■ del trasporto delle merci dalla Val Vermenagna alla Costa Azzurra e viceversa.

I carrettieri - ed [illegible] la maggioranza degli abitanti - partivano il lunedì all'alba con i carri pieni di prodotti della montagna e della pianura, valicavano il Colle di Tenda e lungo la Valle Roia scendevano a Mentone o a Nizza; tornavano il sabato sera a Limone con il carico di primizie della Riviera: olio; agrumi e altre merci.

I carri erano tirati da grossi muli, gli unici animali in grado di superare il Tenda d'inverno, quando la strada era poco più di un sentiero scavato nella montagna: bastava una nevicata per renderla pericolosa, quasi impraticabile.

E i carrettieri, fieri della divisa, l'ultima domenica d'agosto s'impadronivano [illegible] paese, eleggevano un loro capo, l'Abbà, che per un giorno dive[illegible] [illegible] «signore» di Limone. In mattinata, però, prima di cominciare la parte mondana della festa, si portava in processione San Secondo, che, senza es[illegible]re patrono, ha sempre goduto di una particolare venerazione.

Festeggiatissimi i «compagni [illegible] lavoro dei carrettieri - i muli -, che per l'occasione venivano ricoperti di vivaci drappi colorati (fiocchi, coccarde ■ campanelle) e fatti sfilare in testa alla processione per ricevere gli applausi [illegible] abitanti e turisti ai bordi delle strade.

Dimenticata per lungo tempo, la festa dell'Abaiya è [illegible] «riscoperta» all'inizio degli Anni 70 da un gruppo di limonesi amanti delle più antiche tradizioni: [illegible] viene regolarmente organizzata ogni anno come tradizionale ricorrenza [illegible] fine e[illegible]

L'epoca dei carrettieri è lontana, [illegible] ancora un mulo in tutta la valle non [illegible] facile, ma lo spirito dell'Abaiya rivive allo stesso modo nella memoria storica ■ nella tradizione religiosa della gente, che partecipa con grande entusiasmo. Ora poi ai limonesi si uniscono anche i villeggianti.

Bruno Marchiaro

[illegible] piazza San Sebastiano ci sarà l'investitura del nuovo Abbà (MUFOTO)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'accorpamento [illegible] piccoli [illegible]

Ho seguito il dibattito fra gli amministratori cuneesi, in merito alla necessità o meno di accorpare i piccoli [illegible]ni. Tale necessità [illegible] ormai nei numeri dei bilanci (quasi ridicoli) e [illegible] servizi offerti, pochi e per lo più inefficienti. Allora perché [illegible] resistenze?

Purtroppo la pseudoriforma delle autonomie locali, anziché imporre la riduzione dei comuni, l'ha resa facoltativa.

Ciò ha offerto ad alcuni amministratori poco lungimiranti la possibilità di rimandare l'inevitabile con un gran spreco di denaro pubblico (si pensi ad esempio alla costruzione della nuova sede comunale a Montemale, circa trecento milioni, per duecentocinquanta abitanti).

[illegible] tutto in un momento di particolare crisi economica con [illegible] governo che chiede sacrifici ai cittadini in cambio di un cambiamento.

Enrico Riba
capogruppo
di minoranza
Montemale

[illegible] deturpano il li[illegible]

Riprendono tra pochi giorni le lezioni scolastiche e passando ogni giorno in via Zovetto, davanti [illegible] liceo scientifico, mi chiedo cosa penseranno i giovani che frequenteranno la prima classe delle innumerevoli scritte, alcune oscene, che deturpano la facciata dell'edificio. Vergogna e condanna per chi le ha fatte, [illegible] anche una tirata [illegible] orecchi a chi avrebbe già dovuto provvedere a cancellarle.

Lettera firmata,
Cuneo

Lo Stato si [illegible] [illegible] professore

Sono insegnante di scuola media dal [illegible]. Oggi mi [illegible] presentato all'Ufficio postale per ricevere lo stipendio di luglio. Sono stato troppo precipitoso. Infatti quello di aprile era stato pagato il 27 maggio. [illegible] sempre pagato le tasse. Guai [illegible] ritardavo [illegible] [illegible] giorno. Perché lo Stato è così esigente nel pretendere ■ [illegible] altrettanto nel dare?

Giuseppe Comino,
Pamparato

[illegible] UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444
Alba: 319.333. Cri: 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 280.013
Bra: 423.370, 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 70.02.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.060
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 798.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

[illegible] DI [illegible]

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) ■ dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 3, via T. Cavallo 7, tel. 49.25.92. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

[illegible] Piave, corso Piave 20, [illegible] [illegible].
[illegible] Dalmasso, via Vitt. Emanuele 196, tel. 41.21.87.
Fossano: Avagnina, via [illegible]. Battisti, [illegible] 61.435.
Mondovì: Turco, via Meridiana 5, tel. 42.404.
Saluzzo: Santa Maria, piazza Risorgimento 39, tel. 42.289.
Savigliano: Marengo, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.481
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 280.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 70.02.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - Alba: 441.333; B.go S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 70.10.03; Fossa[illegible] 695.210; [illegible] 47.444; Racconigi: 853.33; Saluzzo: [illegible].444; Savigliano: 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; Ceva: 70.11.82; Saluzzo: 42.118; De [illegible] Teste: (0172) 495.800.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Girardi Aldo, 71 anni (Dronero), pensionato; Conte Gianluca, 19 anni (Dronero), decoratore; Pellegrino Elvira, 85 anni (Dronero), pensionata.

[illegible] Ferrando [illegible] (Dronero), commerciante con Pa[illegible] Maria Antonietta (Dronero), insegnante.

REVELLO

[illegible] Caterina Villetta, 91 anni (Revello), pensionata.

[illegible]. Silvano Bianco (Revello) con Ester Fuga (Revello).

RIFREDDO

MORTI. Giacomo Bertorello, 80 anni (Rifreddo), pensionato; Eleo[illegible] Borghino, 71 anni (Rifreddo), pensionata.

BAGNOLO

[illegible] Sara Lando (Torino); Francesca Vottero (Savigliano); Stefano Gosso (Saluzzo).

MORTI. Amos Fenoglio, [illegible] anni, pensionato; Francesco Bruno, [illegible] anni, pensionato; Maria Caterina Bosio, 61 anni; Michele Maero, 63 anni; Francesco Fenoglio, 90 anni.

[illegible]

NATI. [illegible] Corso Borga (Savigliano); Stefano Pregliato (Saluzzo); Matteo [illegible] [illegible] (Savigliano); Alessandro Tessari (Saluzzo).

MORTI. Maria Giordano, 70 anni (Barge), pensionata; Angela Ro[illegible] 85 anni (Barge) pensionata; Mario Sedici, [illegible] anni (Barge), pensionato, Domenica Rubiolo, 72 anni (Barge), pensionato; Francesco Salvai, [illegible] anni (Barge); Pie[illegible] Carle, 79 anni (Barge), pensionato; Corrado Galliano, 24 anni; Domenico Berardo, 81 anni (Barge), pensionato; Maria Teresa Cagliero, 102 anni (Barge).

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Alda Rossi n. Civallero

di anni 75

Lo annunciano i figli Natalia e Ugo con le rispettive famiglie, la sorella Pasquala e [illegible] parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cuneo sabato 29 corr. alle ore 14,30 direttamente nella Chiesa Cattedrale. La salma sarà tumulata nel cimitero di San Rocco Castagnaretta.
— Cuneo, 28 agosto 1992.

I cugini Bosso, Dugone e Fornaseri partecipano al dolore di Ugo e Renata.

Con immenso dolore annunciano il decesso del loro caro

Luciano [illegible]

di anni 63

la moglie Delfina Costa, i figli Giovanna, Natale con la moglie Maria, i nipotini Massi[illegible] Anna, il fratello Pasquale, la sorella Teresa, cognate, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Alba lunedì 31 agosto alle ore 10,30 partendo dall'ospedale San Lazzaro per la parrocchia del Divin Maestro.
— Alba, 28 agosto [illegible]

APPUNTAMENTI

[illegible]ATA

«Festa d'l Pilon»

Stasera alle 21 spaghettata in piazza in frazione Confreria di Cuneo, in occasione della quindicesima festa d'l Pilon, organizzata dal comitato «La crica d'l Pilon» e dalla Pro loco [illegible] Cervasca.

BORGO SAN GIUSEPPE

Fiaccolata della «Madonnina»

Stasera alle 20,30 nella chiesa parrocchiale di frazione Borgo San Giuseppe a Cuneo sarà celebrata [illegible] [illegible] in occasione [illegible] festa della «Madonnina». Alle 21,30 si terrà una fiaccolata per le [illegible]rade del paese e al termine concerto della banda di Robilante.

BOVES

A cena con Rifondazione

Rifondazione comunista organizza per stasera e domani al parco Marquet di Boves la «Festa in Rosso». Il programma prevede alle 19,30 una cena con menù rustico a base di polenta, salsiccia, [illegible] alla brace e torte campagnole.

Esercente di Borgo e rappresentante di Manta

Sparavano in un bosco arrestati a Pietraporzio

PIETRAPORZIO. Era in servi[illegible] in Alta Valle Stura quando ha sentito alcuni colpi di arma [illegible] fuoco: pensando che si trat[illegible] di bracconieri ha subito avvertito i carabinieri della locale stazione, che hanno arrestato due uomini.

Sono Oreste Silvestro, 39 anni, esercente, abitante a Borgo San Dalmazzo in frazione Beguda, e Giacomo Primo Isoardo, 55 anni, rappresentante, residente a Manta, [illegible] via Roma.

Il fatto [illegible] accaduto l'altro pomeriggio al lag[illegible] Mongioie, nei pressi del passo Scolettas, nella riserva di Matteo Vigliatta di Fossano.

Erano le 18: Enzo Bracco, [illegible] anni, di Demonte, era impegnato nel quotidiano servizio di controllo della zona, quando ha sentito provenire [illegible] un vicino bosco alcuni colpi d'arma [illegible] fuoco.

Pensando che si trattasse di bracconieri, prima di intervenire [illegible] guardia ha avvertito le forze dell'ordine di Pietraporzio.

L'operazione ha impegnato i militari per alcune ore. La stra[illegible] p[illegible] raggiugere il lago Mongioie [illegible] infatti asfaltata fino al Pian della Regina; oltre, [illegible] transito è vietato poiché si entra nella riserva.

Lungo il sentiero i carabinieri hanno notato parcheggiata una moto da trial. In poco tempo hanno raggiunto poi il guardacaccia e bloccato i due uomini, che non hanno opposto resistenza.

Da sinistra Giacomo Primo Isoardo (55 anni) di Manta e Oreste Silvestro (39 anni) di Borgo bloccati l'altro giorno a Pietraporzio per porto abusivo di arma [MURATORE]

Oreste Silvestro e Giacomo Primo Isoardo erano in posses[illegible] di una carabina calibro «22» alterata, cartucce, due scanner, ricetrasmittenti non denunciate, molto [illegible] [illegible] cacciatori durante le battute.

Non avevano selvaggina; probabilmente erano appena arrivati sul posto. Per i d[illegible] è subito scattato l'arresto con l'accusa di porto abusivo di arma. Sono stati poi trasferiti in caserma per ulteriori accertamenti. L'operazione è stata coordinata dalla stazione carabinieri di Borgo.

In questi ultimi anni, grazie all'istituzione di parchi [illegible] riserve, i servizi [illegible] controllo per prevenire il bracconaggio sono notevolmente aumentati anche in Valle Stura, dove si p[illegible] ancora trovare splendidi esemplari di camosci e cervi.

L'efficienza delle guardie (pesca e caccia) è inoltre un ottimo deterrente per chi si azzarda a violare il territorio delle riserve private.

«In passato - spiega un abitante di Pietraporzio - il bracconaggio era molto diffuso, ma c'era anche tanta selvaggina; oggi invece molte specie sono in via d'estinzione e la caccia dovrebbe addirittura essere vietata, visto che è soltanto un divertimento e non un'esigenza di sopravvivenza. I bracconieri un tempo arrivavano anche dalla Francia per cacciare i nostri camosci». [r. s.]

Martiniana Po, trapianto d'organo in Francia per un artigiano di 38 anni

Cuore nuovo al carrozziere

Soffriva da tempo di una miocardiopatia valvolare. L'intervento nella clinica di Lione
Il donatore è un trentaduenne di Saint Etienne deceduto dopo un incidente con la moto

MARTINIANA PO. Trentadue anni, francese della zona di Saint Etienne, 55 chili di peso e un [illegible] settanta di altezza, deceduto probabilmente per le conseguenze di un incidente in moto.

Sono le uniche informazioni che Valter Bonetto, 38 anni, [illegible] di Martiniana Po, ha raccolto della persona che gli ha donato [illegible] cuore. L'artigia[illegible] saluzzese [illegible] sposato [illegible] Ornella Capello, [illegible] anni e ha [illegible] figlia, Katia, [illegible] 18.

L'intervento è stato compiuto il primo giugno a Lione; successivamente ci sono state settimane in camera di rianimazione [illegible] la lunga convalescenza [illegible] Hyeres.

«Ora va meglio - dice Valter Bonetto -, sto lentamente riprendendo la vita normale e ho ricominciato il lavoro in officina, non riesco a stare fermo. Devo soltanto sottopormi periodicamente [illegible] visite di controllo: proprio domani [illegible] partirò per Lione».

I problemi cardiaci del carrozziere [illegible] Martiniana [illegible] cominciarono nel '68, «probabil[illegible] per reumatismi trascurati». La malattia s'è aggravata, dieci anni dopo ci fu la prima operazione, sempre [illegible] Lione, che interessò due valvole. Poi ci [illegible] state continue visite e controlli.

«Un ringraziamento per l'assistenza e la grande disponibilità - dice Bonetto -, la merita il professor Livio Perotti, primario di Medicina interna al "Santa Croce" di Cuneo».

Valter Bonetto con la moglie Ornella Capello e la figlia diciottenne Katia [TEL.]

Malgrado le attenzioni dei medici, le condizioni di Valter Bonetto si sono aggravate; pochi mesi fa un medico torinese gli aveva annunciato che sarebbe morto entro [illegible] mesi. «I giorni più difficili - dice la moglie - sono stati quelli trascorsi a casa prima del trapianto, quando mio marito era costretto alla respirazione artificiale e [illegible] sue condizioni fisiche erano disperate».

[illegible] decisione di andare a Lione è stata molto sofferta. «Quando si è malati il morale ne risente - aggiunge Valter Bonetto -. L'idea di andare in un [illegible] straniero mi spaventava: avrei preferito trovare posto a Pavia. A Lione - aggiunge scherzando - si mangia malissimo. E' tutto insipido, senza condimenti».

Alla fine, però, il carrozziere di Martiniana Po ha scelto la Francia. Sono quindi cominciati analisi e controlli per prepa[illegible] con minuziosa attenzione l'intervento. «L'ultima volta che sono andato a Lione - afferma Bonetto -, i medici mi hanno detto che non mi avrebbero più lasciato tornare [illegible] perché ero troppo malconcio; [illegible] cominciata la mia attesa durata per fortuna solo quattro giorni».

Intanto a [illegible] tutto il pa[illegible] s'è mobilitato per aiutarlo. Le colleghe della figlia Katia, dipendenti della «Juvenilia» [illegible] Savigliano, hanno promosso una sottoscrizione, il parroco don Giovanni Barbero s'è prodigato in ogni modo per aiutare [illegible] famiglia. «Tutti sono stati eccezionali - aggiunge il carrozziere -: non finirò mai di ringraziarli».

Nei giorni del ricovero in Francia, in carrozzeria è proseguito il lavoro grazie [illegible] Marco Bonetto (fratello di Valter), [illegible] la sorella Lucia, il cognato Piero Silvestro [illegible] il fidanzato della figlia, Giuseppe Scattino, hanno tenuto i contatti tra la «Granda» e Lione.

L'esperienza del trapianto è stata difficile per tutta la famiglia. «Rimanere per [illegible] lontani da casa è terribile - dice Ornella Capello -; mio marito sentiva la mancanza degli affetti più cari.

Infatti ha vissuto [illegible] [illegible] momenti più difficili quando non ha potuto festeggiare [illegible] diciottesimo compleanno della figlia». «Spero che la mia testimonianza - conclude Valter Bonetto - sia utile a chi non ha il coraggio di mettersi in lista per [illegible] trapianto. Nulla va trascurato per salvarsi la vita».

Luca Ferrua

DALLA GRANDA

CARRU'

Auto si scontra con un «Ape» carico di spazzatura

Ieri, poco dopo le 12, sulla Fondovalle Tanaro la «Mercedes» di Rosita Chiereghin, 31 an[illegible], di Rivoli, via Grado [illegible] è scontrata con un motocarro della ditta «Aimeri», condotto da Dario Manera, 27 anni, di Mondovì, via Annunziata. Il conducente dell'«Ape», carica di spazzatura, ha riportato varie fratture alle gambe. Sono intervenute i volontari della Croce Rossa e i vigili del fuoco di Mondovì.

[illegible]

Da lunedì i pullman percorreranno viale Angeli

Da lunedì entrerà in vigore il nuovo percorso cittadino dei pullman extraurbani: è previsto il passaggio [illegible] mezzi pubblici in viale Angeli [illegible] [illegible] Brunet. Il provvedimento presentato nel corso della riunione dei dodici sindaci dell'hinterland cuneese (Foto Sajeva) è stato discusso dalla Giunta comunale. Gli amministratori hanno manifestato perplessità proponendo lo studio di percorsi alternativi. Intanto rimane in vigore il divieto di transito dei pullman in [illegible] Roma, piazza Galimberti e corso Nizza.

CEVA

Incidente in corso Garibaldi, diciassettenne ferito

L'altro pomeriggio in corso Garibaldi la moto guidata da Valter Amabile, 17 anni, via Barberis, ha urtato un'auto. Il motociclista ha riportato la frattura della gamba. La prognosi è di 35 giorni.

GARESSIO

Raccolta di carta, ferro e stracci per un lebbrosario

I giovani degli oratori dell'Alta Valle Tanaro sono impegnati, oggi e domani, nella raccolta di carta, ferro e stracci. L'iniziativa è inserita nell'operazione «Mato Grosso» per aiutare i ricoverati nel lebbrosario di S[illegible] Gi[illegible]

[illegible]

Moto contro camion: torinese all'ospedale

Giuseppe Pisana, 55 anni, via Sagra San Michele 117 a Torino è rimasto ferito in uno scontro in frazione Valpone. E' stato ricoverato all'ospedale di Alba per le fratture alle braccia e alle gambe: guarirà in 40 giorni. Il Pisana viaggiava verso Canale alla guida di una moto che si è scontrata frontalmente con un camion, condotto da Mauro Monchiaro, 24 anni, abitante a Bra in via Einaudi 26.

NARZOLE

In gara i «trifolao» dell'Albese

L'associazione trifolao dell'Albese ha organizzato quattro gare di ricerca simulata dei tartufi (neri). Gli appuntamenti sono oggi alle 18 a Narzole, domani a Pocapaglia (ore 18), martedì a Cravanzana (ore 17), sabato 5 settembre a Santo Stefano Belbo (ore 18).

CORNELIANO

Consorzio per la manutenzione delle strade

Per provvedere alla ricostruzione e manutenzione di alcune strade vicinali, gli utenti costituiranno un consorzio. Sono interessate le vie per Bastiglia, Battagli, Bussonio, Cumignano, Gerbero, Malapessina, Migliero, Valle Oscura, Valsimarito, Valsorba e Violo.

MO[illegible]VI'

Le semifinali di «Luci della ribalta»

Stasera alle 21 il «Dancing Christ» ospita la seconda semifinale del festival [illegible] dilettante «Luci della ribalta» organizzato da Mario Prette, presidente dell'Ente Manifestazioni

Nella borgata di Piasco non è stato risolto il problema dei fumi vicino alla scuola

Divisi gli alunni di Sant'Antonio

Parte dei bambini rimarrà nell'edificio ristrutturato della frazione, gli altri saranno trasportati in pulmino al capoluogo. I genitori avevano protestato per l'inquinamento causato dalla cava. Cosa dice il direttore

PIASCO. I bambini della frazio[illegible] di Sant'Antonio continueranno a respirare i fumi liberati dalla [illegible]va, in gestione alla «Calce Piasco», collocata nei pressi dell'edificio scolastico, mentre si [illegible] trovata una ragionevole soluzione ai problemi di trasporto degli alunni divisi fra le due scuole elementari, a Pia[illegible] capoluogo [illegible] quella della borgata. A fine anno i genitori avevano sollevato preoccupazione sulle condizioni di salubrità dell'elementare di Sant'Antonio, sulla quale era intervenuta anche l'Usl di Saluzzo, ricordando la pericolosità «dei fumi appartenenti alla prima classe».

«Sul problema della vicina cava non si possono dare risposte positive - spiega il direttore didattico, Mario Bruno -. La scuola elementare del capoluogo non può accogliere tutti i bambini [illegible] Sant'Antonio; si aspetta la realizzazione di un nuovo edificio. L'amministrazione comunale ha provveduto alla manutenzione e alla ristrutturazione delle [illegible] aule: si sono eliminati quegli elementi di pericolosità presenti nel cortile. Il problema di spazio è stato risolto dividendo le classi tra la frazione e il capoluogo e provvedendo al trasporto».

Rimarranno a Sant'Antonio la classe prima, le due seconde, e una quinta che non appli[illegible] ancora i «moduli». La scuola a Piasco capoluogo ospiterà le due terze, le due quarte e un'altra quinta.

«Abbiamo pensato di garantire un servizio trasporto, sia per i bambini che d[illegible] spostarsi di plesso sia per gli altri - spiega il consigliere comunale delegato Maria Clara Olivero -. Il programma con le fermate degli scuolabus, fatto in base ad un questionario compilato dai genitori, verrà presto reso pubblico». Il servizio è stato affidato a due pulmini, uno di proprietà del Comune di Piasco, l'altro del Comune di Rossana «che [illegible] venuto incontro alle nostre esigenze. In questo modo si è alleggerito il carico di spese. Ci saranno degli anticipi sugli orari» conclude la Olivero.

Le famiglie contribuiranno con il pagamento di 180 mila lire, Iva compresa.

«Abbiamo solo potuto migliorato i locali esistenti. Purtroppo la scuola di Sant'Antonio era stata costruita con materiali non isolanti, essendo un prefabbricato. Il problema dei fumi inquinanti si risolverà appena arriveranno i soldi per [illegible] progetto della nuova scuola media ed elementare - conferma il sindaco, Sebastiano Brugiafreddo -, la cui spesa è di 3 miliardi e 600 milioni. Solleciteremo ancora la Regione e lo Stato, ma è difficile sperare in [illegible]». [g. s.]

SALUZZO

Libri pagati dalle famiglie

I libri [illegible] testo per le scuole elementari sono pagati dai genitori. L'amministrazione comunale ha confermato il provvedimento valido per le due direzioni didattiche di Saluzzo e per quella di Moretta, da cui dipende Cervignasco. Il provvedimento era stato notificato [illegible] librai e familiari degli alunni con una lettera. «Il denaro eroga[illegible] dalla Regione - dice l'assessore all'Istruzione Enrico Cornaglia - non è più sufficiente per fronteggiare in modo adeguato gli oneri d'assistenza agli handicappati». La decisione ha causato proteste da parte di genitori, librai ed editori. «Avevamo soltanto più trenta milioni disponibili - aggiunge Cornaglia -, da utilizzare per pagare le assistenti. Per reperire fondi ci siamo quindi dovuti rivolgere ad altri capitoli di bilancio. Il primo è stato quello relativo alla fornitura dei testi agli alunni delle elementari, che presentava un'incidenza di 16 milioni». [g. ne.]

VOTTIGNASCO

Aveva 37 anni

E' deceduto per un malore in ospedale

Giovanni Fornasero gestiva con la famiglia la bocciofila di piazza Marconi

VOTTIGNASCO. Un malore ha stroncato Giovanni Fornasero, 37 anni. L'uomo, che da qualche giorno era ricoverato all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, abitava in via Annunziata con la moglie Maddalena Monge, i figli Mara (12 anni) e Marcello (15) e il fratello Piero. La famiglia dirige la bocciofila di piazza Marconi. La notizia del decesso ha su[illegible] grande commozione in paese. «Era una grande lavoratore - lo ricorda Giovanni Olocco della trattoria Telebar - sempre disponibile». I funerali si svolge[illegible] oggi alle 16,30 nella chiesa parrocchiale. [l. f.]

Tre [illegible] di lavori

[illegible] della [illegible] Po [illegible]

PAESANA. Prima dell'inverno, la metanizzazione della Valle Po, fino a Paesana, diventerà realtà. In questi giorni è [illegible] completata la posa dei tubi a Martiniana: a completare l'anello (Gambasca, Martiniana Po, Sanfront, Revello fino al confine con Saluzzo) [illegible] poche centinaia di metri. Iniziati circa tre anni fa, i lavori arrivano solo ora, e tra non poche difficoltà. La società So.Gas spa di Asti, che ha curato la posa del metanodotto, prima di iniziare i [illegible] aveva chiesto alcune garanzie: un numero certo [illegible] utenti e l'anticipo delle spese di allacciamento.

La Società non aveva però garantito tempi certi per l'ultimazione dei lavori. Pare che non siano mancati contrasti con la Snam Petroli, fornitrice del metano, [illegible] sono stati fatti anche cambiamenti di tracciato della rete non previsti in anticipo. [p. l. r.]

Nove istituti di credito

Banca di [illegible] ha aperto [illegible] sportello

SALUZZO. E' stato aperto, in via Mazzini 7, il [illegible] sportello della Banca di Roma. L'istituto [illegible] credito è nato dalla fusione, con il banco [illegible] Santo Spirito e la Ca[illegible] di risparmio di Roma.

N[illegible] succursale, che si affaccia [illegible] una delle principali vie cittadine, sono presenti cinque dipendenti (un diret[illegible] e quattro impiegati) a disposizione del pubblico per le varie operazioni, ma anche per informazioni su investimenti e altre pratiche bancarie.

Lo sportello, [illegible] funzione già dal 18 agosto, verrà inaugurato ufficialmente il prossimo [illegible].

Sale [illegible] il numero degli istituti presenti in città: oltre [illegible] Banca di Roma, la Bnl, la Cassa di Risparmio di Cuneo e Saluzzo, la Popolare di Novara, l'Istituto San Paolo di Torino, la Banca Cuneese, la Commerciale e il Credito Italiano. [g. ne.]

Esposto a Bra per una delibera sul personale

Sindacati contro Comune «Trasferimenti illegittimi»

[illegible] «La delibera di giunta n. 918 del 28 luglio scorso [illegible] illegittima [illegible] dev'essere annullata». L'hanno [illegible], con un esposto al Coreco, i delegati Cgil, Cisl e Uil dei dipendenti comunali. La delibera ha per oggetto il trasferimento di personale di ruolo da un ufficio all'altro ed è la prima volta che un provvedimento del [illegible] viene impugnato [illegible] una decisione unitaria dai [illegible]ppresentanti delle tre organizzazioni sindacali (Angelo Mallamaci per la Cgil, Silvana Ternavasio per la Cisl, Valerio Tibaldi per la Uil).

In precedenza atti analoghi erano stati [illegible] centro di proteste che avevano coinvolto solo le forze politiche. [illegible] invece sono scesi in campo i delegati dei dipendenti, preoccupati [illegible] solo per le conseguenze di quella particolare delibera, ma per la situazione che l'ha originata: la mancanza di un regolamento sulla mobilità del personale.

«Su questo punto l'amministrazione braidese è inadempiente da anni - osservano i firmatari del ricorso -. Già il dpr n. [illegible] dell'86 disponeva che i Comuni formalizzassero le procedure da seguire per i trasferimenti. L'obbligo [illegible] stato ribadito in due decreti successivi, il n. 395 dell'88 [illegible] n. 333 del '90: [illegible] il Comune [illegible] Bra continua ad ignorarlo. E la mancanza di regole precise induce ad assu[illegible] provvedimenti privi di [illegible] base oggettiva, che comportano favoritismi e discriminazioni tra i lavoratori».

I delegati [illegible] Cgil, Cisl e Uil osservano che la delibera di luglio è stata adottata «nonostante [illegible] parere negativo dei rappresentanti sindacali, cosa che peraltro non compare in modo chiaro». Nel testo della delibera si [illegible] la solita formula «sentito il parere delle organizzazioni sindacali», [illegible] precisare [illegible] «segno» del parere stesso. «Ci eravamo opposti, senza neppure entrare nel merito dei tre trasferimenti proposti - ricordano i delegati -, proprio per sottolineare l'assurdità di un modo di procedere che, non inquadrandosi in alcuna norma accettabile, dà origine a situazioni poco soddisfacenti dal punto di vista sia della funzionalità dei servizi, sia dei diritti dei lavoratori».

Un'immagine del municipio in piazza Caduti della Libertà (MUSOFOTO)

La delibera di cui i delegati sindacali chiedono l'annullamento o quanto meno la sospensione riguarda il trasferimento agli uffici segreteria, turismo ed [illegible] delle dipendenti Angela Prestianni, Maria Luisa Messa e Giuseppina Ballocco, assunte con [illegible] qualifica [illegible] «istruttore animatore culturale addetto alle attività parascolastiche». Appartengono alla schiera delle cosiddette «doposcuoliste», da anni inesauribile «serbatoio di riserva» per le necessità dei vari uffici. In più [illegible]casioni i gruppi consiliari [illegible] minoranza hanno rievocato, in commissi[illegible] personale [illegible] in Consiglio, le vicende di impiegate che, assunte per badare ai bambini, si occupano in realtà di tutt'altro, peregrinando nei vari uffici per tappare questo o quel «buco». «Nessuno nega che la mobilità sia necessaria - concludono i sindacati -, [illegible] regolamentata: dev'essere compilata una lista sia delle esigenze sia delle disponibilità. Altrimenti nasce il sospetto che gli spostamenti siano decisi con criteri clientelari».

Grazia Novellini

Il rogo si è sviluppato di notte nel cortile dei magazzini «Az» in via Neive

Incendio doloso a Castagnito

Le fiamme hanno distrutto scatole di cartone, imballaggi [illegible] vecchi elettrodomestici
I pompieri hanno impedito che si estendessero al fabbricato. Indagini dei carabinieri

CASTAGNITO. Un incendio [illegible] divampato l'altra notte nel cortile dei grandi magazzini Az srl, in via Neive 16, dove erano accastati scatoloni di cartone vuoti e imballaggi che erano serviti a contenere la merce, elettrodomestici in disuso ed altri oggetti destinati alla discarica.

L'incendio, favorito dal materiale altamente infiammabile, si è in breve esteso, ma i vi[illegible]li del fuoco hanno fatto in tempo [illegible] impedire che lambis[illegible] il fabbricato del magazzino a pochi metri di distanza, un edi[illegible] a due pi[illegible] per la vendita di mobili, elettrodomestici, televisori, casalinghi, oggetti [illegible] arredamento.

Sono intervenuti i carabinieri di Govone che hanno aperto un'inchiesta per accertarne le cause. Sembra improbabile che le fiamme siano divampate spontaneamente. Non si esclude che l'incendio possa essere di origine [illegible] anche [illegible] i proprietari sostengano di non aver mai ricevuto minacce o strane richieste. Gli investigatori pen[illegible] a un atto di teppismo, simile a quelli che danneggiano illuminazione pubblica, cartelli stradali, panchine.

Il rogo potrebbe anche essere stato causato da un mozzicone di sigaretta buttato inavvertitamente [illegible] qualche automobilista sulla stradina che corre a fianco del cortile, recintato, nella parte posteriore del magazzino. La [illegible] di sera [illegible] è illuminata e [illegible] si sarebbe [illegible] di nulla. Solo alcuni vicini, vedendo le fiamme, hanno dato l'allarme.

Il deposito si estendeva su [illegible] superficie di una ventina [illegible] metri e ed i vigili del fuoco hanno lavorato alcune ore scongiurando [illegible] pericolo di danni più gravi. [g. f.]

NELLA [illegible] DI [illegible]

E' ripartita la caccia ai piromani

L'incendio divampato l'altra notte in frazione Bandito, nel cortile dell'artigiano Angelo Alberi, ha fatto scattare ancora l'allarme piromani. Il rogo [illegible] devastato la cabina di un furgone e la piattaforma elevatrice dello stesso automezzo e, senza il tempestivo intervento [illegible] vicini e dei vigili del fuoco, le fiamme si sarebbero estese a un altro furgone e minacciato un laboratorio e l'abitazione del titolare della «Bracord». Per un'intera settimana il fuoco aveva concesso una tregua ai pompieri e agli abitanti del Braidese sembrava che «l'allarme rosso» f[illegible] ormai superato. Poi, dopo il grave episodio dell'altra [illegible] [illegible] tornata a diffondersi la psicosi [illegible] piromane. Gli abitanti [illegible] sempre più preoccupati. «E' una situazione molto grave - dice l'operaio Piermatteo Gullino -. Chi è costretto a lasciare l'auto in luoghi un po' isolati non dorme tranquillo». La banda di piromani che ha preso di mira il circondario braidese ha già incendiato [illegible] cinquantina [illegible] automezzi: Bra, Cinzano, Roreto di Cherasco, Pocapaglia e Sommariva Bosco sono le zone maggiormente colpite. Dall'inizio dell'anno i pompieri della caserma di via [illegible] Grappa si stanno segnalando tra i reparti più attivi della provincia. Tra casolari, fienili e automezzi sono almeno settanta i roghi per i quali l'origine dolosa è perlomeno sospetta. [r. a.]

ALBA

Aveva 63 anni

Impresario è stroncato da infarto

ALBA. E' morto ieri Luciano Busca, 63 anni, via Filzi 2, impresario [illegible] ed [illegible] presidente del borgo del Fumo. Nato ad Alba, l'imprenditore si è sentito male ieri mentre era in casa: [illegible] dai familiari è [illegible] trasportato al San Lazzaro, ma è deceduto poco dopo, probabil[illegible]ente per infarto.

Con il fratello Pasquale e il figlio Natale gestiva l'impresa edile e per prefabbricati a Mogliasso. E' stato uno dei sostenitori del borgo del Fumo. Oltre ai figli Natale e Giovanna, lascia la [illegible] Delfina. I funerali si svolgeranno lunedì, alle 10,30, partendo dall'ospedale per la chiesa del Divin Maestro. [g. f.]

ALBA

Sponsor l'Apt

Una ricerca su vino e alimentazione

ALBA. Il ruolo del vino nell'alimentazione: è il tema della ricerca [illegible] una studentessa della Saa (Scuola di amministrazione aziendale) [illegible] Torino, Laura Casulli. Il lavoro è sponsorizzato da Ice (Istituto per il commercio estero), Apt di Alba e Saa.

«Perché il vino, pur mantenendo [illegible] posizione leader [illegible] le bevande da tavola in Italia, incontra sempre meno l'interesse dei giovani? Il direttore dell'Apt, Tommaso Lo Russo, dice che lo studio dovrà rispondere al quesito. La ricerca, coordinata dalla sociologa Cristina Martinengo, si pone anche [illegible] obiettivo il significato del bere nell'Italia anni 90. [e. r.]

[illegible]

C'è la Mangialonga

Passeggiata

LA MORRA. Si terrà domani, sui sentieri [illegible] al paese, la sesta edizione della «Mangialonga», passeggiata enogastro[illegible] [illegible] competitiva di quattro chilometri che apre la tradizionale [illegible] del [illegible] barolo nella sua terra».

I partecipanti [illegible]vranno di fronte cinque «tappe» con altrettanti punti di ristoro, collocati in cascine e borgate, [illegible] cui si potranno gustare piatti e cibi tradizionali come salumi, «tajarin», bocconcini di vitello, formaggi e dolci tipici, abbinati ai grandi vini della zona (Dolcetto, Barbera, Freisa, Nebbiolo, Barolo [illegible] Moscato). Il via alla passeggiata verrà dato alle 15. [c. o.]

Stasera concerto, domani alle 10 la premiazione del concorso letterario

La «Due giorni» di Pavese

Giorgio Calcagno de «La Stampa» vincitore a S. Stefano col romanzo «Notizie dal diluvio»
Hanno partecipato scrittori italiani, francesi, svizzeri, tedeschi e americani. Programma

Una via del centro e (in alto) la casa natale di Pavese dove si terrà la cerimonia

SANTO STEFANO BELBO. E' Giorgio Calcagno, redattore capo delle pagine culturali de «La Stampa», il vincitore della nona edizione del premio letterario Cesare Pavese. Calcagno, già trionfatore con «Il gioco del prigioniero» [illegible] Premio Grinzane Cavour 1992, [illegible] vinto il «Pavese» con il [illegible] «Notizie dal diluvio», edito [illegible] Rizzoli.

La vicenda narrata nel libro parte da un'inondazione che spazza via ogni [illegible] lungo un'autostrada nelle Marche; dal disastro naturale viene risparmiato soltanto un autogrill e le persone che vi si trovavano. Dopo la tragedia inizia quindi per i sopravvissuti il tentativo di dare vita ad una piccola comunità con leggi e regole interne precise e cominciano ad intrecciarsi le varie [illegible] personali dei superstiti, fino ai [illegible] finali [illegible] coloro che vogliono restare per sempre nel [illegible] piccolo, nuovo mondo e quelli che vogliono uscirne per vedere se esiste an[illegible] qualcosa al di fuori dell'autogrill.

Il Premio Cesare Pavese, organizzato dal Centro produttori ed Amici del Moscato, con il patrocinio [illegible] Cassa di Risparmio di Cuneo e del ministero della Pubblica istruzione, ha visto quest'anno la partecipazione [illegible] circa cinquecento opere.

Tra la narrativa edita, la se[illegible] più prestigiosa, che vanta nell'albo d'oro scrittori di spicco come Lorenzo Mondo, Maria Corti e Stefano Jacomuzzi, il primo premio è andato appunto a Giorgio Calcagno, mentre il premio del Presiden[illegible] della giuria è stato assegnato a Umberto Segato, redattore culturale della Rai, che ha ottenuto il riconoscimento per la raccolta [illegible] poesie «Viaggio a vista» (Edizioni del Leone). All'edizione [illegible] del Premio Pavese hanno partecipato autori e studiosi di Italia, Francia, Svizzera, Germania e Stati Uniti.

«E' significativo soprattutto sottolineare come da parte di molti stranieri siano stati inviati lavori scritti in italiano» afferma Luigi Gatti, vicepresidente degli Amici del Moscato e responsabile delle iniziative culturali del gruppo. Nella sezione riservata alle opere inedite in italiano il successo è andato al monregalese Giuseppe Barberis per la narrativa e alla torinese Marcella Artusio Raspo per la poesia, mentre per la narrativa in francese ha vinto Jean-Michel Junod.

Esiste anche [illegible] sezione riservata alle opere in lingua piemontese, che quest'anno [illegible] visto affermarsi Maria Teresa Cantamessa di Ivrea per la narrativa e Pinuccia Gamba di Ciriè per [illegible] poesia.

Per i medici scrittori hanno vinto invece Domenico Raveglia di Ravenna (narrativa) e Giovanna Battezzati [illegible] Casale Monferrato (poesia), mentre il premio speciale per poetesse «Maria Tilde Ciantelli» è stato attribuito a Monica Sacchi, [illegible] l'opera «Ballate» (Genesi editrice).

Da tempo nell'ambito del premio Pavese stanno acquisendo sempre maggiore importanza i lavori scolastici e le tesi di laurea sul grande scrittore di Santo Stefano. Tra i lavori scolastici la giuria ha premiato quello effettuato dagli studenti d[illegible] [illegible]ola media di Santo Stefano (intitolata tra l'altro proprio a Pavese) e quello della studentessa liceale Paola Terrando di Pino Torinese, autrice di un'ottima e dettagliata a[illegible]lisi dell'opera pavesiana. Gli studenti di Santo Stefano hanno invece realizzato una ricerca sui luoghi pavesiani ne «La Luna e i Falò», integrandola con riferimenti all'ambiente della Valle Belbo, ricerche sulla flora e la fauna, schede sugli edifici, studi sulle cerimonie e le usanze religiose dell'epoca, sui giochi e sul fenomeno dell'emigrazione. Infine il premio per la miglior tesi di laurea su [illegible] è stato assegnato a Maria Elena Gutierrez, dell'università californiana di Santa Cruz, autrice [illegible] una tesi in italiano su «Pavese e il mito del ritorno».

«La qualità dei lavori scolastici [illegible] Pavese è molto buona [illegible] aumentano anche le tesi dedicate al nostro scrittore. Per questo motivo intendiamo in futuro rendere sempre più importanti le sezioni riservate a tesi e lavori scolastici» continua Gatti.

La cerimonia [illegible] premiazione del nono premio letterario «Cesare Pavese» si terrà domattina alle 10 nel [illegible] della casa natale dello scrittore.

«Il Premio letterario è l'appuntamento più importante tra quelli che organizziamo ed è ormai conosciuto a livello nazionale. Il prestigio e la fama dei vincitori della sezione principale di [illegible] la qualità del premio, le cui giurie [illegible] presiedute [illegible] personaggi di spicco della cultura nazionale come Giuliano Soria per le opere in italiano e Camillo Brero per quelle in piemontese» aggiunge il presidente degli Amici del Moscato, Giovanni Bosco.

La premiazione di domani rappresenta l'appuntamento principale della «Due giorni pavesiana», che s'inizia stasera [illegible] uno spettacolo musicale nel cortile della [illegible] natale di Pavese. Alle 21,15 si esibiranno i musicisti Diego Collino (flauto) e Marco Silletti (chitarra). I due solisti proporranno brani di Paganini, Debussy, Tedesco, Ibert, Kossick e Giuliani. Entrambi i musicisti vantano collaborazioni con prestigiose orchestre in Italia e all'estero; Collino ha collaborato con l'orchestra della Scala, [illegible] quella del teatro di Palermo e con quella della Rai [illegible] Milano e Roma, mentre all'estero ha suo[illegible] [illegible] «Les solistes de versailles».

Silletti svolge [illegible] attività concertistica con diverse formazioni di musica da camera e con il Quartetto di Asti, [illegible] formato da quattro chitarristi che propongono musica contemporanea. I due artisti sono anche stati premiati in occasione di numerosi concorsi nazionali.

Prima [illegible] concerto di musica classica, gli attori del Teatro Nove di Canelli leggeranno alcuni passi tratti da racconti e poesie di Pavese.

[c. o.]

La prima parte dell'elenco delle tabelle catastali, per poter pagare correttamente l'Isi

Catasto fai-da-te, ecco le istruzioni

Tutti i dati utili per i principali centri della «Granda»

Ecco [illegible] utilizzare la tabella.

● Dai documenti della casa (rogito notarile, atto di successione o un vecchio certificato catastale) si ricavano: l'eventuale zo[illegible] censuaria (solo nei Comuni più grandi), la categoria, la classe e la «consistenza», cioè il numero di vani catastali dell'immobile.

■ Categoria e classe permettono di individuare la tariffa la quale deve essere moltiplicata per il numero dei vani catastali [illegible] il prodotto così ottenuto per [illegible]. Il risultato è il valore fiscale dell'immobile su cui calcolare l'Isi.

(Tariffa × n. vani catastali) × 100 = valore fiscale dell'immobile

■ Analoga formula [illegible] applica per i garage (categoria C/6) la cui consistenza è però espressa in metri quadrati (mq).

(Tariffa × mq) × 100 = valore fiscale del garage

● L'Isi per la prima casa, cioè dove si abita, è pari al [illegible] per mille [illegible] valore fiscale con una franchigia di 50 milioni. In altre parole, al valore fiscale dell'immobile occorre sottrarre 50 milioni. Esempio: se il valore fiscale dell'immobile è 135 milioni, la tassa graverà solo su 85 milioni, cioè 135.000.000 - 50.000.000 = 85.000.000.

● Per calcolare l'Isi è sufficiente moltiplicare il valore fiscale dell'immobile (diminuito [illegible] milioni se è prima casa) per 0,002.

(Valore fiscale immobile - [illegible] milioni) × 0,002 = [illegible] 1ª casa

■ Su tutti gli altri immobili, la [illegible] è del 3 per mille.

Valore fiscale dell'immobile [illegible] 0,003 = Isi

● L'imposta si versa dal 1° al 30 settembre presso banche e uffici post[illegible] oppure entro il 15 dicembre [illegible] con [illegible] maggiorazione [illegible] per cento a titolo d'interessi sull'imposta.

■ Molti proprietari [illegible] (la si trova [illegible] un vecchio 740) solo la categoria di appartenenza del proprio immobile.

■ Un metodo empirico per individuare la classe (in caso di immobili [illegible] censiti) [illegible] basarsi sull'anno di costruzione dell'immobile. Siccome la maggioranza delle [illegible] non censite risale agli Anni '70, bisogna frazionare i [illegible] anni che intercorrono tra il 1970 e il [illegible] in tante parti uguali quante sono le classi in cui è suddivisa la [illegible] di appartenenza dell'immobile. Vale [illegible] dire che se le classi sono 3 e l'immobile ri[illegible] al 1982, la classe alla quale fare riferimento per conoscere la propria tariffa sarà la 2ª. Se le classi sono 4, quella da prendere in considerazione sarà la 3ª.

■ Anche per calcolare [illegible] consistenza c'è un metodo empirico. Per ogni stanza si calcola 1 vano, per gli accessori diretti (bagni, ripostigli, disimpegni) un terzo di vano, cioè 0,33; per gli [illegible] complementari (cantina, soffitta) un quarto di vano, cioè 0,25. Un esempio: 4 vani pieni (2 camere, salotto, cucina); 1,33 vani [illegible]sori diretti (2 bagni, ingresso, corridoio); 0,25 vani accessori indiretti (cantina). Totale: 5,69 vani da arrotondare a 5,5 (se fosse sta[illegible] superiore a 5,75 sarebbe scattato l'arrotondamento a 6).

ALBA

Categoria	Classe	Tariffa lire per vano
A/1	1	335.000
	2	395.000
A/2	1	155.000
	2	185.000
	3	220.000
	4	260.000
	5	305.000
	6	360.000
A/3	1	90.000
	2	105.000
	3	125.000
	4	150.000
A/4	1	48.000
	2	56.000
	3	66.000
	4	77.000
	5	90.000
	6	105.000
A/5	1	35.000
	2	41.000
	3	48.000
	4	58.000
A/6	1	47.000
	2	55.000
	3	65.000
	4	78.000
A/7	1	230.000
	2	270.000
	3	315.000
	4	370.000
	5	435.000
A/8	1	350.000
	2	410.000
	3	480.000
A/9	U	200.000
A/10	1	705.000
	2	825.000
Categoria	**Classe**	**Tariffa lire per mq**
C/6	1	10.300
	2	12.600
	3	14.700
	4	17.200
	5	20.000

BAGNOLO PIEMONTE

Categoria	Classe	Tariffa lire per vano
A/1	U	215.000
A/2	1	160.000
	2	180.000
A/3	U	100.000
A/4	1	53.000
	2	62.000
	3	73.000
	4	85.000
	5	99.000
A/5	1	28.000
	2	33.000
	3	39.000
A/6	1	39.000
	2	46.000
	3	54.000
A/7	1	180.000
	2	225.000
A/11	U	12.000
Categoria	**Classe**	**Tariffa lire per mq**
[illegible]	1	[illegible]
	2	11.400
	[illegible]	13.300

BARGE

Categoria	Classe	Tariffa lire per vano
A/1	U	210.000
A/2	1	130.000
	2	155.000
	3	185.000
A/3	U	100.000
A/4	1	44.000
	2	52.000
	3	61.000
	4	71.000
	5	83.000
	6	97.000
A/5	1	28.000
	2	33.000
	3	39.000
A/6	1	32.000
	2	38.000
	3	45.000
	4	53.000
A/7	1	185.000
	2	220.000
A/8	1	150.000
	2	180.000
	3	215.000
	4	260.000
A/11	U	12.000
Categoria	**Classe**	**Tariffa lire per mq**
C/6	1	8.100
	2	9.500
	3	11.100
	4	13.000

BORGO SAN DALMAZZO

Categoria	Classe	Tariffa lire per vano
A/1	1	165.000
	2	195.000
	3	230.000
A/2	1	120.000
	2	145.000
	3	170.000
	4	200.000
A/3	1	80.000
	2	94.000
	3	110.000
A/4	1	41.000
	2	48.000
	3	56.000
	4	66.000
	5	77.000
	6	90.000
	7	105.000
A/5	1	30.000
	2	36.000
	3	42.000
A/6	1	36.000
	2	42.000
	3	49.000
	4	57.000
A/7	1	175.000
	2	205.000
	3	240.000
A/8	U	270.000
Categoria	**Classe**	**Tariffa lire per mq**
C/6	1	5.500
	2	6.400
	3	7.500
	4	8.800
	5	10.300
	6	12.000
	7	14.000

BOVES

Categoria	Classe	Tariffa lire per vano
A/1	1	180.000
	2	215.000
A/2	1	115.000
	2	135.000
	3	160.000
	4	190.000
A/3	1	62.000
	2	73.000
	3	86.000
	4	100.000
A/4	1	53.000
	2	62.000
	3	73.000
	4	85.000
	5	99.000
A/5	1	28.000
	2	33.000
	3	39.000
A/6	1	33.000
	2	38.000
	3	46.000
	4	54.000
A/7	1	135.000
	2	160.000
	3	190.000
	4	225.000
A/8	1	215.000
	2	255.000
Categoria	**Classe**	**Tariffa lire per mq**
C/6	1	5.100
	2	7.200
	3	8.400
	4	9.800
	5	11.400
	6	13.300

BRA

Categoria	Classe	Tariffa lire per vano
A/1	1	215.000
	2	250.000
	3	295.000
A/2	1	125.000
	2	150.000
	[illegible]	180.000
	4	215.000
	5	255.000
A/3	1	86.000
	2	100.000
	[illegible]	120.000
A/4	1	32.000
	[illegible]	38.000
	3	45.000
	4	53.000
	5	62.000
	[illegible]	73.000
A/5	1	22.000
	[illegible]	26.000
	[illegible]	31.000
	4	37.000
A/6	1	36.000
	2	42.000
	[illegible]	49.000
	4	58.000
	5	68.000
A/7	1	155.000
	[illegible]	185.000
	[illegible]	220.000
	4	260.000
	[illegible]	305.000
A/8	1	145.000
	2	170.000
	[illegible]	200.000
	4	235.000
	[illegible]	275.000
A/9	1	150.000
	[illegible]	180.000
[illegible]	U	585.000
[illegible]	**Classe**	**Tariffa lire per mq**
C/6	1	7.300
	2	8.500
	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	11.600
	5	13.500

BUSCA

Categoria	Classe	Tariffa lire per vano
A/1	U	215.000
A/2	1	115.000
	[illegible]	135.000
	3	160.000
	4	190.000
A/3	1	86.000
	2	100.000
A/4	1	53.000
	2	62.000
	3	73.000
	4	85.000
	5	99.000
A/5	1	28.000
	2	33.000
	3	39.000
A/6	1	39.000
	2	45.000
	3	54.000
A/7	1	160.000
	2	190.000
	3	225.000
A/8	U	255.000
A/9	1	125.000
	2	150.000
Categoria	**Classe**	**Tariffa lire per mq**
C/6	1	7.200
	2	8.400
	3	9.800
	4	11.400
	5	13.300

CANALE

Categoria	Classe	Tariffa lire per vano
A/1	U	215.000
A/2	1	115.000
	2	135.000
	3	160.000
	4	190.000
A/3	1	[illegible]
	2	[illegible]
A/4	1	62.000
	2	73.000
	3	85.000
	4	99.000
A/5	1	33.000
	2	39.000
A/6	1	46.000
	2	54.000
A/7	1	160.000
	2	190.000
	3	225.000
A/8	U	255.000
A/9	U	150.000
Categoria	**Classe**	**Tariffa lire per mq**
C/6	1	8.400
	2	9.800
	3	11.400
	4	13.300

CARAGLIO

Categoria	Classe	Tariffa lire per vano
A/2	1	110.000
	2	130.000
	3	155.000
	4	185.000
A/3	1	86.000
	2	100.000
A/4	1	52.000
	2	61.000
	3	71.000
	4	83.000
	5	97.000
A/5	1	28.000
	2	33.000
	3	39.000
A/6	1	38.000
	2	45.000
	3	53.000
A/7	1	130.000
	2	155.000
	3	185.000
	4	220.000
A/8	1	180.000
	2	215.000
	3	250.000
Categoria	**Classe**	**Tariffa lire per mq**
C/6	1	5.500
	2	6.500
	3	8.100
	4	9.500
	5	11.100
	6	13.000

CARRU'

Categoria	Classe	Tariffa lire per vano
A/1	U	205.000
A/2	1	90.000
	2	105.000
	3	125.000
	4	150.000
	5	180.000
A/3	1	85.000
	2	99.000
A/4	1	40.000
	2	58.000
	3	68.000
	4	80.000
	5	94.000
A/5	1	29.000
	2	31.000
	3	37.000
A/6	1	25.000
	2	30.000
	3	36.000
	4	43.000
	5	51.000
A/7	1	180.000
	2	215.000
A/8	U	245.000
A/9	U	140.000
Categoria	**Classe**	**Tariffa lire per mq**
C/6	1	4.900
	2	5.700
	3	6.700
	4	7.800
	5	9.200
	6	10.800
	7	12.600

CAVALLERMAGGIORE

Categoria	Classe	Tariffa lire per vano
A/2	1	125.000
	2	150.000
	3	180.000
A/3	1	85.000
	2	99.000
A/4	1	40.000
	2	58.000
	3	68.000
	4	80.000
	5	94.000
A/5	1	26.000
	2	31.000
	3	37.000
A/6	1	36.000
	2	43.000
	3	51.000
A/7	1	180.000
	2	215.000
A/8	U	246.000
Categoria	**Classe**	**Tariffa lire per mq**
C/6	1	5.700
	2	6.700
	3	7.900
	4	9.200
	5	10.800
	6	12.600

CENTALLO

Categoria	Classe	Tariffa lire per vano
A/2	1	100.000
	2	120.000
	3	145.000
	4	170.000
A/3	1	79.000
	2	93.000
A/4	1	47.000
	2	55.000
	3	65.000
	4	78.000
	5	89.000
A/6	1	25.000
	2	30.000
	3	35.000
	4	41.000
	5	48.000
A/7	1	145.000
	2	170.000
	3	200.000
A/8	U	239.000
Categoria	**Classe**	**Tariffa lire per mq**
C/6	1	7.500
	2	8.800
	3	10.300
	4	12.000

CEVA

Categoria	Classe	Tariffa lire per vano
A/2	1	115.000
	2	135.000
	3	160.000
	4	190.000
A/3	1	86.000
	2	100.000
A/4	1	53.000
	2	62.000
	3	73.000
	4	85.000
	5	99.000
A/5	1	24.000
	2	29.000
	3	33.000
	4	39.000
A/6	1	46.000
	2	54.000
A/7	1	160.000
	2	190.000
	3	225.000
A/8	U	255.000
A/9	U	150.000
Categoria	**Classe**	**Tariffa lire per mq**
C/6	1	8.400
	[illegible]	[illegible]
	3	11.400
	4	13.300

[illegible]

Categoria	Classe	Tariffa lire per vano
A/1	1	180.000
	2	215.000
[illegible]	1	115.000
	2	135.000
	3	[illegible]
	4	190.000
A/3	1	86.000
	2	100.000
A/4	1	53.000
	2	62.000
	3	73.000
	4	85.000
	5	99.000
[illegible]	1	28.000
	2	33.000
	3	39.000
[illegible]	1	[illegible]
	2	[illegible]
	3	[illegible]
	4	[illegible]
A/7	1	180.000
	2	[illegible]
	3	225.000
A/9	U	150.000
Categoria	**Classe**	**Tariffa lire per mq**
C/6	1	8.400
	2	9.800
	3	11.400
	4	13.300

CUNEO

Categoria	Classe	Tariffa lire per vano
A/1	1	320.000
	2	375.000
	3	440.000
A/2	1	170.000
	2	200.000
	3	235.000
	4	275.000
	5	320.000
	6	375.000
A/3	1	120.000
	2	140.000
	3	165.000
	4	195.000
[illegible]	1	61.000
	2	72.000
	3	84.000
	4	98.000
	5	115.000
	6	135.000
[illegible]	1	30.000
	2	35.000
	3	41.000
	4	48.000
	5	56.000
[illegible]	1	47.000
	2	55.000
	3	65.000
	4	76.000
[illegible]	1	245.000
	2	285.000
	3	335.000
	4	390.000
	5	455.000
[illegible]	1	160.000
	2	190.000
	3	225.000
	4	265.000
	5	310.000
	6	365.000
	7	430.000
	8	505.000
A/10	1	660.000
	2	776.000
	3	900.000
Categoria	**Classe**	**[illegible] lire per mq**
[illegible]	1	11.600
	2	[illegible]
	3	[illegible]
	4	18.400
	5	21.600
	6	25.000

Si inizia oggi con la mensa d'onore offerta da Stalin a Churchill il 14 agosto 1942, al Cremlino: caviale e nervetti di cervo, pernice e agnello

«Vi farò pranzare, a Gavi, proprio come i Grandi della storia»

L'originale iniziativa del farmacista Bergaglio: replicare le cene celebri, a 100 mila lire

Churchill era una buona «forchetta». Stalin volle conquistarlo anche a tavola. Sopra, Carlo Bergaglio

GAVI. Carlotto Bergaglio ama [illegible] storia e non solo quella della farmacopea, alla quale ha dedi[illegible] un museo ricostruendo nella sua casa di Gavi [illegible] angolo di farmacia [illegible] '700. Vestendo i panni, o meglio la palandrana vellutata, di presidente dell'ordine del Raviolo e del Gavi, l'ex speziale di Portacomaro d'Asti ha portato i suoi baffi curiosi a caccia di menù d'autore.

L'idea è che nei momenti dove la Storia batte le ore decisive c'è sempre di mezzo, in un modo o nell'altro, la cucina e il bere di qualità.

Nasce così la rievocazione di pranzi celebri con meticolosa riedizione [illegible] piatti. Primo esempio in scena oggi [illegible] ristorante «Cantine del Gavi»: si rifà la mensa d'onore offerta da Stalin a Churchill e alla delegazio[illegible] inglese il 14 agosto 1942.

«Sono passati [illegible] anni - commenta Bergaglio impegnato nel consultare saggi [illegible] sulla Seconda guerra mondiale -, quell'incontro segnò una svolta nel conflitto. I nazisti erano a 80 chilometri da Mosca, ma Stalin [illegible] volle rinunciare ad accogliere alla grande gli ospiti inglesi».

Churchill era una buona forchetta e soprattutto un formidabile bevitore. Stalin si difendeva e aveva nel ministro Molotov una spalla impareggiabile. Il dittatore sovietico voleva che gli alleati aprissero subito un secondo fronte in Occidente per alleggerire la pressione tedesca nella steppa [illegible] Doveva strappare un consenso a Churchill sfruttando tutte le armi, alcoliche e non.

Eccolo allora al Cremlino, nel salone d'onore, offrire [illegible] premier britannico caviale, salmone affumicato, nervetti di cervo, storione allo spumante, pernice, agnello, gelati, spumanti e vodka.

Lo stesso menù, preciso fino alla virgola - compreso [illegible] bortsch, le minestre russe di vegetali - sarà servito oggi a Gavi ai cinquanta commensali chiamati a rievocare l'avvenimento (costo del pranzo completo 100 mila lire, tel. 0143-642458. chef: Alberto Rocchi, Marzio Strobino e Stefano Pacelli). Unica giustificata ecce[illegible] lo spumante che anziché di Crimea sarà delle colline del Cortese.

«Ci saranno anche i [illegible] brindisi contati dai cronisti del tempo - promette Bergaglio -, sette fu[illegible] a base di vodka, gli altri di spumante. Per l'occasione abbiamo invitato la figlia di Stalin, Svetlana, che vive a Londra [illegible] ora, bambina, presente all'incontro tra i due statisti».

Svetlana verrà? Bergaglio sorride sornione. Ha già in mente altre cene storiche, nel nome del Gavi.

Sergio Miravalle

Si conclude stasera (ore 21) ■ Coumboscuro il Festenal

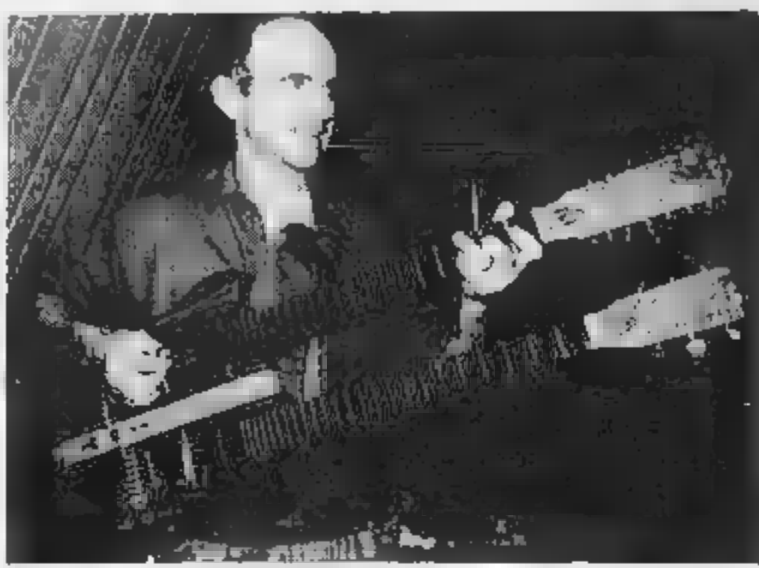
Chitarra di Bretagna

L'artista Dar An Braz in un viaggio suggestivo nella cultura celtica
Messaggio di umanità e fratellanza che parte da antiche civiltà

MONTEROSSO GRANA. Sulle note della [illegible] celtica stasera si conclude la sedicesima edizione [illegible] Festenal. La chiesa di Sancto Lucio de Coumboscuro, alle 21, ospiterà [illegible] concerto del chitarrista bretone Dar An Braz. Conoscitore attento della musica del suo paese, l'artista ha creato sulla chitarra [illegible]che timbriche che riproducono ed esaltano gli strumenti tipici [illegible] Bretagne.

«Nel 1962 - ha spiegato in un'intervista - ebbi in dono la prima chitarra, da allora non abbandonai mai questo strumento e con esso ho diviso tutta [illegible] carriera, esibendomi in varie parti del mondo».

La sua rivelazione è avvenuta in seguito all'incontro con Alan Stivell, celebre arpista celtico con cui ha diviso dieci anni di attività artistica. Nel 1977 esce il suo primi disco da solista. Dar An Braz, che è stato definito «l'uomo che suona la chitarra come una cornamusa celtica», ha [illegible] un notevole successo a Moona, Buglio e Sarre, precedenti tappe d[illegible] Festenal.

L'appuntamento [illegible] particolarmente atteso [illegible] pubblico [illegible] nella «Granda» le manifestazioni legate alla tradizione celtica sono curate dal Centro culturale di Coumbo[illegible] In febbraio è stata addirittura dedicata [illegible] Celti una settimana di tavole rotonde, rassegne fotografiche, concerti e spettacoli.

Il musicista Dar An Braz suona la chitarra come una cornamusa celtica

L'obiettivo della manifestazione fu appunto quello di ricordare da un lato le antiche civiltà scomparse e dall'altro le minoranze etniche oggi in pericolo [illegible] estinzione.

«Il Festenal - come g[illegible] gli anni scorsi - spiegano gli organizzatori - è stato seguito da migliaia di persone [illegible] il bilancio [illegible] più che positivo. Questo è un notevole incentivo per proseguire l'ambizioso progetto nato sedici anni fa nel piccolo centro di Coumboscuro».

«Il Festenal offre un percorso artistico alle radici della musica - spiega Davi Arnaodo, del centro di Coumboscuro -: [illegible] percorso che si snoda sui [illegible]tieri della musica etnica. Qui, forse, si trovano ancora gli elementi genuini e veri che hanno dato impulso all'arte ed hanno segnato la storia dei popoli europei. Un itinerario di grande fascino che ha portato artisti e gruppi giunti da tutta l'Europa: l'Eixapren dalla Spagna, i Mairtin O'Connor dall'Irlanda e i Mugam dall'Azerbaigian».

Per informazioni sul concerto di stasera, gli interessati devono telefonare (ore ufficio) al Centre prouvencal, 0171/98771. [r. s.]

ALLA RIBALTA

C'è la musica d'autore della «Grande famiglia»

Si esibiranno stasera, alle 21,30, nei giardini di via Fiume, a Cavallermaggiore, proponendo un repertorio di [illegible]ni italiane e d'autore. Sono i venti componenti de «La grande famiglia», un gruppo musicale e canoro [illegible] [illegible] insieme da cinque anni. Svolge un'intensa attività concertistica concentrata soprattutto in Piemonte e Liguria: nelle ultime settimane il gruppo si è esibito [illegible] Monasterolo, Finale Ligure, Pontechianale, Caraglio, Sampeyre; la prossima data è il 5 settembre, a Manta. L'anno [illegible] «La grande famiglia» ha vinto il «Microfono d'oro '91» a Sampeyre [illegible] [illegible] aggiudicandosi [illegible] secondo pre[illegible] al concorso della «Festa [illegible] legno». Gli artisti sono guidati dal compositore ed arrangiatore Carlo Lena. Originario di Finale Ligure, docente di educazione musicale nelle scuole, Carlo Lena ha iniziato a suonare quando era ancora ragazzino. Nel 1968 entra a far parte del complesso «I ragazzi del sole» e quattro anni più tardi fonda il gruppo «La strana società»: il brano «Popcorn» rimarrà in testa alla hit-parade italiana per moltissime settimane e farà il giro del mondo, con un successo senza precedenti. Nel 1974 partecipano come gruppo al «Disco per l'estate» con la canzone «Fa' tornare il sole» e si classificano al primo posto fra i complessi partecipanti.

Lasciata l'attività di gruppo nel 1975, Carlo Lena continua a comporre per altri artisti: nel 1986 Pippo Franco canta la sigla del Festival [illegible] Sanremo, «Che fi[illegible]», composta appunto [illegible] Lena. Incide anche alcuni dischi [illegible] solista, fra cui «Elisabetta». Da cinque anni è il promotore de «La grande famiglia», con [illegible] quale continua a diffondere fra i giovani l'amore per la musica, in particolare per la canzone italiana: i brani che il gruppo esegue sono tutti di grandi cantanti o cantautori italiani [illegible] sono accomunati [illegible] [illegible] fatto: hanno segnato una pagina importante della storia musicale italiana. [p. b.]

Il compositore Carlo Lena

GIORNO E NOTTE

SAMPEYRE

Danze occitane

Stasera, alle [illegible] 21, in piazza della Vittoria, canti, musiche e danze occitane proposte dai gruppi «Senhal» e «Mare tera».

LAGNASCO

Rock sotto le stelle

I gruppi «Sex Peer», «Singe 1564» e «Notting for sale» si esibiranno stasera, alle 21, al campo sportivo.

MURAZZANO

Tra arte e cucina

Oggi s'inaugura la mostra-[illegible] del formaggio «Murazzano», con degustazione [illegible] cura dell'Organizzazione nazionale assaggiatori formaggio. Alle ore 21, rappresentazione teatrale «Quando gli asini volano».

CARAGLIO

«Cansun d'na vota»

Il teatro civico propone stasera, alle 21, Aurelio Pellegrino e i [illegible] fratelli ne «Le cansun d'na vota».

DRONERO

Suona il «Bruni»

In frazione Pratavecchia stasera, alle 21, si terrà [illegible] concerto dell'orchestra «Bruni» che proporrà brani di Mozart, Vivaldi e altri compositori.

VINADIO

Pitture nel Forte

In questi giorni il Forte ospita la mostra di Vittoria Forlani Luciano. [illegible] esposte pitture [illegible] ceramica e porcellana.

CHIUSA PESIO

Serata in discoteca

Stasera, alla discoteca «Incrocio», musica per tutti i gusti. Il dj proporrà i brani italiani e stranieri più gettonati dell'estate.

CORTEMILIA

Si vota la miss

Stasera, alle 21, nell'ambito della 38ª Sagra, si elegge Lady Nocciola. Durante la serata verrà premiato l'ambulante più fedele al mercato della nocciola.

La figlia del «reuccio» in scena stasera al campo sportivo di S. Giovanni

Manuela Villa canta a Cherasco

Proporrà famosi brani del padre e testi melodici

CHERASCO. In molte interviste Claudio Villa, compianto «reuccio» della canzone italiana, non nascondeva la segreta speranza che almeno una delle [illegible] due figlie calcasse le sue orme. Se [illegible] «reuccio» potesse seguire ora [illegible] figlia Manuela (di cui negò la paternità) non potrebbe che esserne orgoglioso. Da molti anni, infatti, la giovane ha intrapreso la carriera di cantante; del padre ha adottato il celebre cognome (Claudio Pi[illegible] era il [illegible] originario dell'artista).

Manuela Villa sarà stasera, alle 21, a San Giovanni di Cherasco in un concerto [illegible] musica tipicamente italiana. Lo «show» si terrà al campo sportivo.

Spiega Domenico Dogliani, [illegible] degli organizzatori: «Tra i tanti artisti del panorama musicale italiano, abbiamo scelto per il nostro pubblico un [illegible] che è garanzia di successo, legato indissolubilmente ai ricordi dei più anziani, [illegible] anche al futuro della musica melodica, che rimane sempre uno dei "prodotti" italiani più apprezzati nel mondo».

Manuela Villa ha iniziato molto giovane a seguire le orme del padre. Bella presenza, voce convincente, padrona della scena, è un'interprete di prim'ordine.

Ha inciso alcuni album con le canzoni del padre [illegible] altri brani inediti, [illegible] preferisce le [illegible] ed i concerti, insomma il rapporto diretto [illegible] [illegible] pubblico, dove riesce ad esprimere al meglio [illegible] le sue qualità.

L'interprete romana arriva a Cherasco accompagnata dal suo gruppo, un'orchestra di dieci elementi che la segue in giro per l'Italia da molti anni. Durante il concerto riproporrà molti cavalli [illegible] battaglia di Claudio Villa, [illegible] «Non pensare [illegible] me» alla mitica «Granada»; [illegible] «Stella d'argento» [illegible] «Un amore così grande», l'ultimo grande successo del padre.

L'artista romana presenterà anche una serie di canzoni melodiche [illegible] ballabili che fanno parte del suo repertorio tradizionale.

[illegible] pubblico avrà quindi l'occasione di apprezzare l'ultima erede di quella generazione di cantanti melodici all'italiana che dopo la scomparsa di Villa è continuata con Enrico Musiani, Pino La Forgia ed il gruppo dei Teppisti dei Sogni.

Non è la prima volta che Manuela si esibisce nella «Granda». Un [illegible] fa tenne un concerto a Centallo, riscuotendo un grande successo. Il pubblico rimase colpito dalla [illegible] voce potente e dolce allo stesso tempo. Il biglietto d'ingresso all'atteso spettacolo costa quindicimila lire.

Michele Banchio

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.938. L. 10.000. Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22
I sonnambuli — di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' — Horror

Fiamma — Tel. 693.554 Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Poliziotto in blue jeans — di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' — Commedia gialla

Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/17,30/19,30/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 61.771. Or.: feriali 20/22. Festivi: 16/20/22
OGGI RIPOSO

[illegible] Bosco — Lire 5000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 363.021. [illegible]: fer. [illegible] Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/8000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 42.361. Or.: 20,45. Fest.: dalle 14,30 cont. Lire [illegible]
CHIUSO PER FERIE

BARGE — Comunale — Tel. [illegible]01. Or.: fer. e fest. 21,15. Martedì ragazzi: 20/21,30
A proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. B. 1h 47' — Drammatico

BENEVAGIENNA — All'aperto — Or.: 21,45. Lire 5000/rid. [illegible]. Tel. 0172/654.037
Scappatella con il morto — di Carl Reiner [illegible] Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' — Commedia

BORGO S. D. — Moderno — Tel. 262.211
Belli e dannati — di [illegible] Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' — Drammatico

BRA — Impero — Tel. 412.31. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire 6000/8000
Turnè — di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano [illegible] stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' [illegible]

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: feriali 20/22. Fest. 20,15/22. Lire 7000/8000
Il mio piccolo genio — di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la [illegible]. N. V. 1h 40' — Commedia

BUSCA — Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000. Sabato: 20/22. Fest.: 20/22
CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO — Ferrini — Orario: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 6000/5000
[illegible]

CHERASCO — [illegible]ri — Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Iris — Tel. 916.393. Or.: 18,30; 22. L. 8000/6000; Agisc 4500
Balla coi lupi — di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. [illegible] (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico [illegible] ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' — Avventura

FOSSANO — Politeama — Tel. 62.407. Lire 6000/8000
Tacchi a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' — Thriller

GARESSIO — Excelsior — Spett. unico ore 21,15. Lire 6000
Il principe delle [illegible] — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' — Commedia

LIMONE — Lux — Tel. 927.534. Lire 8000
Mio cugino Vincenzo

MONDOVI' — Bertola — Tel. 47.898. Or.: 20/22-20,30/22,30. Lira 7000/6000
SALA GRANDE: chiuso per ferie
SALA PICCOLA: chiuso per ferie

ORMEA — Ariston — Tel. 391.311. Orario: 21,15. Lire 7000
[illegible] Scompiglio ed i suoi amanti — di M. Coolidge, con L. Dern, D. Ladd, R. Duvall (Usa '91) — Estate 1935. Una misteriosa ragazza di campagna si installa in casa Hillyer, procurando scompiglio nella famigliola e nell'intera cittadina. N.V. 2 h. — Commedia

PRATO NEVOSO — Baronet — Tel. 334.168. Orario: 20/22. Lire 7000 (ridotto)/9000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Orario: 18/21
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO — Civico — Tel. 43.756. Orario: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000
Ferro & [illegible] — di S. Sun, con M. Salzman, P. Ginfu (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere la diffidenza intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' — Drammatico

Italia — Tel. 42.606. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000
Poliziotto sadico — di W. Lustig, con T. Atkins, B. Campbell (Usa '88) — New York è sconvolta da mostruosi delitti. Pesanti indizi emergono a carico di un poliziotto che viene arrestato: ma gli assassinii non cessano. N. V. 1h 20' — Thriller

[illegible] DI [illegible] — Roburent — Orario: 20[illegible],30
La leggenda del re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' — Avventura

SAMPEYRE — Edel[illegible] — Orario: 21
OGGI RIPOSO

[illegible] — Aurora — Tel. 712.957
Blue steel — di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York. V. M. [illegible] — Poliziesco

[illegible] — Tel. 712.477. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire 6000
CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Ombre e nebbia**. Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Chiesa della Salute 77. Vedi Sere d'estate. Cortile Stradella. Or. 20,30-22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] 58.17.190. **Le mani della notte**. Non viet. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] S. Dalmazzo 24. **Anno 2053: la grande fuga**.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Vita di Bohème**. Di a. Kaurismaki, con Jean Pierre Leaud, Evelina Didi, Matti [illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Mysteria**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **L'amore, il sesso e Sarlino**. Or.: 16,45; [illegible]; 20,35; 22,30
CRISTALLO v. Gallo 5. **Articolo 99**. Or.: 16,45, 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Ferro & seta**. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,15
ELISEO GRANDE p. [illegible]. [illegible]**ne**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Non dite a mamma che la baby-sitter è morta**. Non viet. [illegible]: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabot. **Demoniaca**. C.V. 14. [illegible]: 16-17,40-19,20 21-22,40. Aria cond.
EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible]**rraseo**. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **La donna indecente**. Or.: 20,30, 22,30.
ETOILE (Ex Torino) Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. **Fermati o mamma spara**.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jesuit Joe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli**. Viet. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Casablanca**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Rabbia ad Harlem**. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Alibi perfetto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
MASSIMO UNO v. Monteballo 8. **Sulla terra come in [illegible]**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; [illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact vendetta finale**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence**. V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **I Mambo Kings**. Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] 1 v. Arsenale 3. **Linea diretta**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Vincere insieme**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Air Force aquile d'acciaio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **La mia peggiore amica**. Col.
SELENE c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Happy Birthday detective!** Col. Non viet.
VITTORIA v. Roma 356. **Poliziotto in blue-jeans**. Non viet.
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte**. di T. Brass. Or.: 20,30; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 21 Settembre Musica. Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo. Direttore Yuri Temirkanov. Mus. di P.I. Ciaikovskij e M. Musorgskij. Ingr. in vendita a L. 12.000 dalle ore 20 alla biglieteria. Per inf. al n. verde 1678.05095
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazione nuovi abbonati e biglietti tutti i giorni fer. ore 9-13, 15-19
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.60.34. **Abbonamento Arcobaleno**. All'insegna del [illegible] sei grandi spett. e posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13, 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Corky il ragazzo del circo**
19,30 **Jim della jungla**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **La casa dei nostri sogni**, film
22,30 **Jim della jungla**, telefilm
23 — **La strana coppia**, telefilm
23,30 **Corky il ragazzo del circo**
24 — **Buck Rogers**
1 — **Lancer**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Adderly**, telefilm
19,25 **Tg4**
20,25 **Le strade del Sud**, film
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Trentaminuti**
20 — **Skyways**
20,30 **Sfida infernale**, film
22,30 **Trentaminuti**
24 — **Hot Rod**, tutto sul rallies
0,30 **Tissen Borremisa**, documentario

Telecity
15,20 **Telecity per voi**, attualità
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Ursus il terrore dei Kirghisi**, film
22,20 **Senza traccia**, film
23,45 **Le altre notti**, telefilm

Primantenna Supersix
18 — **Catch the Catch**
19 — **Viaggio attraverso il Sistema solare**, documentario
20,30 **La canzone del Mississippi**, film
22 — **L'aquila e il falco**, [illegible]

Quarta [illegible] Tv
13 — **F.B.I. oggi**, telefilm
15 — **Andiamo al cinema**
20,30 **«Poe». La rovina di Casa Usher**
22 — **Un tocco di sesso**, film
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tentazioni**
1,15 **Rosso di sera**

Quinta Rete
17,30 **Buck Rogers**, telefilm
18,30 **Taxi**, [illegible]
19,30 **Fiore selvaggio**, [illegible]
20,30 **Odio implacabile**, film
24 — **Un gettone per il patibolo**, film

Telebiella
16,30 **Navy**, telefilm
17,30 **Parliamoci d'amore**
18,30 **Video clip**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,20 **Il bacio di mezzanotte**
22,10 **Opera**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rally**

Tv7 [illegible]
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

[illegible] 9 Tai
18,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,20 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Botta e risposta**, film
[illegible] **Anicaflash**
23,30 **Tg9**
23,53 **Sulle ali della poesia**
24 — **La casa di Frankestein**, film

G.R.P.
18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **San Francisco**, telefilm
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **Una donna si ribella**, film
1 — **L'indiavolata pistolera**, film

Rete Canavese
15 — **Doc Elliot**, telefilm
16 — **I superglobtrotter**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **Sayonara**, film

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Sotto il campanile**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 [illegible] **barriera: Gaspare del Buiato**, documentario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Segretaria tuttofare**, film
22,15 **Tramonto**, film

Rete 7 Piemonte
18 — **Buck Rogers**, telefilm
20,20 **La banda degli otto**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
3 — [illegible] **Wolfe**, telefilm

■ **Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Da stasera si disputerà la prima edizione dei campionati di «dog-trekking»

A Limone lo sprint mondiale

Le coppie composte da atleti e cani sono impegnate nella gara di velocità in via Roma
Domani il bis con la corsa in montagna (26 chilometri) che assegna il titolo del fondo

Il vincitore della «Race-dog» Gianmario Beccaria (a sin.) e Martino Destefanis; nel riquadro Lorenzo Rosso di Roccavione

LIMONE. Oggi e domani la Valle Vermenagna sceglierà i campioni mondiali di «dog-trekking» nelle specialità sprint e fondo.

Stasera (ore 21) sul rettilineo (220 metri) di via Roma uomini e cani disputeranno la gara di velocità; domani alle 9, dalla piazza del Municipio, partirà invece la «Gran fondo»: 26 chilometri sui monti di Limone. Si affronteranno tutti i protagonisti delle «Race-dog», il raid [illegible] quattro tappe che la [illegible] settimana ha attraversato le Alpi cuneesi.

Il favorito è Roberto Marchesi, dominatore della specialità in coppia con il suo cane «Ruk». Il formidabile atleta, però, ha dato prova [illegible] grande abilità su tracciati lunghi, mentre nello sprint dovrà guardarsi dagli attacchi dell'italo argentino Jorge Giorgis (con «Boomer»), dal beniamino [illegible] casa Franco Giordano («Mirka»), da Jean-Claude Eliona («New») e da alcuni giovani arrivati [illegible] tutte le regioni d'Italia e accreditati di tempi inferiori agli 11" sui cento metri.

Sa[illegible] protagonisti anche tre promettenti Junior, Gianmario Beccaria (primo nella «Race-dog», Martino Destefanis [illegible] Lorenzo Rosso. «Al di là del fatto agonistico e della spettacolarità della prova - dice Rosso -, la [illegible] i cani è un'avventura da provare».

Il campionato mondiale [illegible] «dog-trekking» è organizzato dall'«Impronte club» di Mondovì e dall'Aidt. «Il nostro sport - spiega Pierangelo Destefanis che coordina [illegible] manifestazione -, [illegible] basa sul pieno rispetto di cane e natura. Per la corsa con i cani, la prima edizione dei campionati del mondo di Limone rappresenta un trampolino di lancio». [l. f.]

Oggi e domani il Grand Prix «Andrea Paglieri», montepremi di 40 milioni

Cavalieri e amazzoni a Fossano

Al santuario di Cussanio c'è il 6° concorso ippico

[illegible]. Oltre quattrocento amazzoni e cavalieri provenienti da Italia, Francia e Svizzera sono protagonisti oggi e domani al santuario di Cussanio nel sesto concorso ippico interregionale Gran Premio «Andrea Paglieri». Non [illegible] nomi di grosso richiamo, quali Filiberto Bertero - trionfatore [illegible] Fossano nel '91 - Alessandro Benedetto, Francesco Renzulli.

Le gare s'iniziano alle 9 e proseguono per tutta la giornata fino alle 19. Dalle 14 alle 16 [illegible] svolgono le prove più impegnative. Nella categoria «S» a tempo - velocità di 350 metri al minuto - i cavalieri devono essere muniti di patente di primo grado; gli [illegible] alti da 1,10 a 1,15 metri e larghi da 1,15 a 1,30.

Il montepremi sfiora i quaranta milioni. Al miglior cavaliere della categoria [illegible] andrà il Premio d'onore «Andrea Paglieri»: un'auto «Ax» [illegible] dalla concessionaria «Citroën» Armando di Cuneo; il secondo classificato si aggiudicherà [illegible] mountain-bike più 2 ski-pass «Sestriere», il terzo riceverà in [illegible] d'abbigliamento da equitazione. Riconoscimenti [illegible] previsti anche ai migliori Junior, Amazzone e cavalli italiani di ogni categoria.

Il concorso ippico deve le origini all'uso militare del cavallo; nel secolo scorso le scuole militari rivaleggiavano in destrezza. A Fossano uno fra i primi concorsi ippici è datato da immagini e scritti: 1905, vicino al fiume Stura. Una tradizione che l'assessore allo Sport Alberto Rivarossa vuole continuare. [n. c.]

Oggi alle 15,30 si gioca lo spareggio-salvezza

Cuneo, Rosso I-Pirero chi perde retrocede in B

«Dodo» Rosso

CUNEO. Ancora tutto da decidere nella «poule» finale del massimo campionato di pallone elastico. Il caragliese Flavio Dotta, che sembrava l'unico atleta in grado di staccare gli avversari, è stato battuto fuori casa (11-9) [illegible] Sciorella, l'unico atleta che era ancora fermo a zero punti in classifica.

Dopo l'ultima partita d'andata, il vertice della classifica [illegible] occupato da quattro giocatori: Aicardi; Bellanti; Dotta e Molinari. E' [illegible] poker di atleti ancora in corsa per i tre posti che daranno l'accesso alla finale.

L'altra sera era in programma una partita importante anche [illegible] Vignale. [illegible] padrone di [illegible] Ricky Aicardi ha dimostrato di attraversare [illegible] ottimo momento di forma e ha sconfitto per 11-7 Arrigo Rosso.

Il battitore cebano è rimasto in partita solo per i due terzi; ha mancato la possibilità di portarsi sul 6 pari e alla fine ha lasciato via libera al mancino pluri-campione d'Italia, che ne ha approfittato per portarsi rapidamente sul 9-5 e controllare la reazione del rivale.

Stasera (ore 21) Aicardi torna in campo per affrontare Bellanti. Nello sferisterio di Vignale il girone di ritorno comincia [illegible] una fra le sfide più interessanti, che può portare il vincitore da solo in testa alla classifica.

Mentre i migliori [illegible] corsa per lo scudetto, oggi il campionato di serie A emette il suo primo verdetto. Alle 15,30 lo sferisterio [illegible] piazza Martiri a Cuneo ospita lo spareggio per la permanenza in serie A tra la Pro Spigno (Rosso I-Massone) e la Taggese (Pirero-Bogliaccino).

Nei «play-out» le due squadre hanno vinto facilmente i rispettivi incontri casalinghi e si giocheranno tutta la stagione [illegible] un [illegible] match. Valutando il rendimento delle due formazioni sulla base [illegible] rendimento nella prima fase, il favorito dovrebbe essere Rosso I, che ha concluso all'ottavo posto. Pire[illegible] invece non è riuscito a evita[illegible] l'ultima posizione, con due sole vittorie.

Il ligure in questa stagione non ha mai conquistato punti in trasferta, ma lo sferisterio di Cuneo è uno dei pochi impianti piemontesi nei quali Pirero [illegible] esprime bene. Anche «Dodo» Rosso [illegible] a suo agio sul campo di piazza Martiri, il terreno dove vinse l'unico scudetto della lunga carriera in una combattuta finale con Bertola.

A prescindere dal risultato dello spareggio di oggi, la serie A perderà [illegible] piazza importante. Se retrocederà Rosso I, il prossimo anno non ci sarà più Spigno Monferrato, località dell'Alessandrino da due anni nel massimo campionato; in caso contrario sarà Taggia, per lungo tempo principale centro del pallone sulla riviera di Ponente, ad [illegible] «bocciata». [o. o.]

GRANDA SPORT

[illegible]

Più di cento concorrenti a Sant'Albano Stura

Fausto Pagliarino (Canellese, Esordienti), Fabio Carla (Rolfo Bra, Allievi), Graziano Pantosti (Cicli Sannino, Amatori) [illegible] Silvio Mattio (Vigor Morozzo) sono i vincitori del circuito notturno tipo pista disputato [illegible] Sant'Albano Stura con l'organizzazione di «Ciclismo stampa». Al via ci [illegible] stati 100 atleti.

IMPIANTI

S'inaugura a Borgo l'area ricreativa

[illegible] inaugura stasera (ore 19,30) l'area ricreativa di via Cascina Sant'Andrea, ristrutturata dalla Libertas Borgo San Dalmazzo. Nell'impianto saranno disponibili campi di volley, basket e calcetto.

PODISMO

Da Sanfront e Val Varaita agli iridati di Bardonecchia

Oggi (ore 16) [illegible] Bardonecchia i cuneesi Maurizio Gemetto (Sanfront) e Massimo Galliano (Valle Varaita) tenteranno di conquistare il titolo mondiale [illegible] corsa in montagna per la [illegible]tegoria Juniores.

[illegible]

Le juniores di Italia [illegible] Csi al palasport di Busca

Il palasport di Busca [illegible]ita sta[illegible] (ore 21) un'amichevole tra le nazionali Juniores di Italia [illegible] Csi. All'ingresso (gratuito) [illegible]ranno raccolti fondi da devolvere in Somalia.

TENNIS

Alla Lambertenghi

Un cuneese sul podio tricolore

Antonio Gramaglia (12 anni) è allievo del maestro Ilario Luciano e gioca nel Tc Saluzzo [TR.]

SALUZZO. Ha superato un turno battendo un avversario sardo [illegible] un doppio 6-2, s'è fermato al secondo, [illegible] contro un isolano. Ma, per lui, la partecipazione alla finale nazionale della Coppa Lambertenghi equivale ad un trionfo.

Antonio Gramaglia, 12 anni [illegible] Tc Saluzzo, allievo del maestro Ilario Luciano, [illegible] stato l'unico rappresentante della «Granda» presente alla competizione tricolore disputata al Tc Milano «Bonacossa».

Dotato [illegible] un repertorio tecnico di prim'ordine unito ad un super carico [illegible] grinta, il giovane saluzzese ha dimostrato di poter ambire, in futuro, a prestigiosi traguardi.

«Erano vent'anni che [illegible] cuneese [illegible] si qualificava per [illegible] fase finale della Coppa Lambertenghi - dice Pier Carlo Malvolti, presidente della "Cuneese tennis", dove lavora il maestro Luciano -; l'ultimo fu M[illegible] Ferrari. Siamo entusiasti per questo risultato, anche perché Antonio Gramaglia ha classe [illegible] serietà per sfondare. Ci auguriamo che le sue prestazioni siano di stimolo per i ragazzi cuneesi. Va anche sottolineata la professionalità del maestro Luciano, che si dedica con ottimi risultati [illegible] settore giovanile [illegible] che ha accompagnato il ragazzo a Milano, di propria iniziativa, senza alcun supporto finanziario. C'è [illegible] chiedersi come mai nessuno si sia mosso, nessuno abbia pensato di sostenere la trasferta. Anche perché se [illegible] vuole davvero aiutare il tennis, occorre farlo partendo da fatti concreti e in occasione [illegible] manifestazioni importanti come la "Lambertenghi"». [r. s.]

Sorpreso dalla bufera sui monti di Corio cercava riparo in un alpeggio

Folgorato durante l'escursione

Il pensionato era salito con un amico rimasto incolume
Per due ore il violento temporale ha flagellato le valli

Tentava di sfuggire [illegible] un violentissimo temporale in montagna. Un fulmine lo ha raggiunto sulla porta della baita dove cercava rifugio e l'ha carbonizzato: è morto in pochi minuti.

La vittima è un pensionato di Mathi Canavese, Enrico Vietti Ramus, 77 anni. Ieri mattina era partito [illegible] buon ora con Giovanni Aimone Meriota per andare a fare visita ad un amico Vittorio Savant, un margaro di Robassomero che nel periodo estivo accudisce [illegible] continaio di mucche in località Frigerolo, una conca tra cima Turob e Angiolin, a un'ora [illegible] marcia dalla frazione Ricordato di Corio. Una passeggiata neppure troppo faticosa per lui, ancora in buona forma fisica [illegible] l'età avanzata.

Ma ieri pomeriggio la bufera che si è scatenata nelle valli a nord di Torino l'ha sorpreso con l'amico a poche centinaia [illegible] metri dall'alpeggio. Sono arrivati alla baita dei margari trafelati, mentre intorno scoppiava il finimondo di tuoni e fulmini.

Enrico Vietti ha subito cercato di sfuggire alla forza dell'uragano riparando [illegible] una malga. La folgore lo ha colpito quando [illegible] si trovava davanti alla porta d'ingresso della casa in pietre e «lose». Con forza [illegible] fulmine lo ha ancora scaraventato su di una pietraia. Per lui non c'è stato più nulla da fare.

L'allarme lo ha dato il margaro con il «baracchino» Cb del figlio Domenico: «Un fulmine [illegible] abbattuto su una baita, c'è un morto, mandateci aiuti». Un radiomatore [illegible] valle lo ha captato ed ha subito allertato l'Elisoccorso ed i carabinieri. Ma [illegible] nubifragio ha reso problematico l'invio di uomini e mezzi.

La squadra del [illegible] alpino di Lanzo non è neppure riuscita a partire [illegible]la base. L'elicottero del «118» attrezzato per gli interventi in montagna ha faticato oltre mezz'ora prima [illegible] riuscire a raggiungere la zona e localizzare la baita.

Quando l'équipe medica [illegible] arrivata in quota al sanitario di turno, Danilo Bono, [illegible] rimasto altro da fare che stilare il certificato di morte e ordinare il trasporto a valle del cadavere. Illesi, invece, il compagno di escursione ed il margaro che, per un puro caso, sono riusciti ad evitare la folgore.

[illegible] temporale di ieri pomeriggio ha provocato ingenti danni in quasi [illegible] il Canavese. Pioggia e vento hanno sferzato la zona per un paio d'ore. I vigili del [illegible] sono intervenuti su decine di chiamate per allagamenti e alberi sradicati. Alcune frane [illegible] modesta entità si [illegible] verificate in alta Valchiusella; nessuna strada, però, risulta essere stata chiusa al traffico.

Nell'eporediese la grandine ha provocato ingenti danni alle culture di stagione ed [illegible] frutteti. Colpita anche la zona del caluisiese. Fortunatamente i vigneti dell'Erbaluce sulla collina attorno al lago di Candia sono soltanto stati sfiorati dalla tempesta.

Impossibile per il [illegible] dire con certezza se la [illegible] demmia del '92 risulterà in qualche modo danneggiata dal temporale di ieri pomeriggio.

Il nubifragio ha flagellato fino alle 19 tutta [illegible] vallata fino al Gran Paradiso. Colonne d'acqua si sono riversate dalle Alpi sulla pianura, rallentando la circolazione sulle principali direttrici.

Le maggiori difficoltà in montagna, dove nonostante le incertezze meteorologiche migliaia [illegible] turisti avevano preso d'assalto i sentieri diretti ai rifugi e ai laghi. Non si segnalano altri incidenti, ma in più d'una occasione lo spavento, dovuto soprattutto [illegible] fulmini, è stato grande.

Lodovico P[illegible]

Evitare rocce e alberi

Un temporale può avere effetti tragici, soprattutto in montagna. Mauro Marucco, presidente del Soccorso Alpino Piemontese, consiglia prudenza, specie in queste settimane di fine estate: «I fulmini vengono attratti soprattutto dalle rocce, ricche di minerali ferrosi, ma anche dalle baite costruite con massi [illegible] lose, nonché dagli alberi isolati. Per [illegible] meno rischi è meglio [illegible] all'aperto, meglio [illegible] su [illegible] prato, lontano [illegible] spuntoni [illegible] da rocce particolarmente acuminate od irregolari. Prendere un po' d'acqua [illegible] certamente [illegible] rischioso che accoccolarsi ai piedi dell'unico pino cresciuto [illegible] un pianoro ed aspettare che spiova». Meglio, comunque, evitare escursioni nei giorni a rischio: «Ascoltare le previsioni meteorologiche è utile: i temporali di ieri [illegible] previsti. Ma [illegible] si possono [illegible] sempre, a volte arrivano inattesi».

Enrico Vietti Ramus, 77 anni, di Mathi, con l'amico si recava a far visita al margari

In Canavese: cedono le assi, ha il piede maciullato e non riesce a liberarsi

Muore dissanguato sul ballatoio

L'uomo, 38 anni, ha urlato per un paio di ore
Trovato con [illegible] asciugamano intorno alla gamba

Ugo Girot, 38 anni, trovato dallo zio [illegible] casa [illegible] frazione Chiappignolo di Pratiglione un'ora dopo la morte

E' morto dissanguato sul ballatoio di una casa colonica nelle colline del Canavese, senza che [illegible] si accorgesse [illegible] nulla. Ugo Girot, 38 anni, frazione Chiappignolo di Pratiglione, a 5 chilometri [illegible] Cuorgnè, è stato trovato esanime da uno zio, quasi un'ora dopo la morte.

Era riverso tra la porta d'ingresso dell'alloggio e il balcone, immerso in un lago di sangue. Legato attorno alla gamba [illegible] asciugamano: probabil[illegible] l'ultimo disperato tentativo di sfuggire alla morte. La ferita letale se l'è procurata finendo con [illegible] piede tra le assi del ballatoio: una botta improvvisa, che gli ha [illegible] tibia e perone del piede, procurandogli una lesione molto estesa alla gamba.

Lo zio, Emilio Girot, 6[illegible] anni, che abita nell'alloggio di fianco [illegible] quello della vittima, al momento della disgrazia non era in casa: «Ero [illegible] Cuorgnè con mia moglie. Quando siamo tornati ci siamo messi a cercarlo. Dovevamo parlargli». Davanti alla porta è stata fatta la macabra scoperta.

Secondo i primi accertamenti del medico legale la tragedia [illegible] pochi minuti dopo le 16. Ugo Girot, che da un paio di anni abita solo in una vecchia cascina spersa tra i boschi di Pratiglione, uscendo dalla casa deve aver [illegible] piede in fallo tra le assi del vecchio ballatoio. A [illegible] del peso una delle travi si è quasi spezzata. L'uomo è finito incastrato tra i due pezzi di legno, che gli hanno letteralmente staccato il piede dal resto della gamba.

Girot si è disperato per ore: ha gridato e invocato aiuto, senza ottenere risposta. Da solo è riuscito a liberarsi. [illegible] le forze gli [illegible] venute quasi subito meno. Facendo leva sulle braccia ha ancora tentato di trascinarsi verso la cucina. Sulla porta, dopo [illegible]ver afferrato l'asciugamano, è svenuto ed [illegible] morto. I volontari della Croce Bianca avvisati dagli zii non hanno più potuto fare nulla per lui. L'inconsueta lesione ha, per alcune [illegible] suscitato numerosi dubbi sulle [illegible] del decesso, cancellati più tardi dalla visita del medico legale. Sul corpo [illegible] Ugo Girot non sono state trovate ferite o ecchimosi di dubbia origine, che potesse in qualche modo far pensare ad un'aggressione. Fra l'altro la rottura della arteria del piede provoca una emorragia di grande violenza, difficilmente contrastabile da una persona inesperta e spaventata.

Bracciante agricolo, [illegible] quasi quattordici anni era solo. «Abbiamo perso le tracce di un [illegible] fratello» racconta piangendo lo zio Emilio. «Da quando [illegible] morti i genitori se n'è andato di casa e [illegible] l'abbiamo più vi[illegible]».

[l. pol.]

Tangenti Usl

Sequestri al Regina Margherita

Partita cinque mesi fa dalla scoperta di alcuni appalti truccati all'Usl 4 - Maria Vittoria, l'inchiesta sulla «malasanità» è ora approdata all'Usl 9 (ospedali Cto, Regina Margherita e Sant'Anna). Nel mirino del [illegible] Vittorio Corsi c'è in particolare l'ospedale Regina Margherita dove sarebbero stati stipulati acquisti di materiali in manie[illegible] piuttosto «allegra». Apparecchiature del costo di alcune decine [illegible] milioni sarebbero state pagate dall'Usl a prezzo raddoppiato. Sotto [illegible] sono gli acquisti [illegible] due ecotomografi il cui costo è apparso ecces[illegible].

Per far luce su questo nuovo filone dell'inchiesta i c[illegible]pieri si sono recati ieri in piaz[illegible] Polonia 94, all'Infantile, e hanno sequestrato una gran quantità di materiale. Si tratta di tutti i contratti d'acquisto di apparecchiature effettuati negli ultimi anni. Da quei documenti [illegible] magistrato si [illegible] risposte precise [illegible] quelli che per [illegible] sono soltanto indizi, anche se molto pesanti, su al[illegible] personaggi che hanno ruotato attorno all'ospedale pediatrico.

Il pm ha scoperto che anche al Regi[illegible] Margherita si applicava la p[illegible] tanto diffusa in altre Usl. Alle gare d'appalto venivano invitate sempre le [illegible] ditte o comunque società collegate tra loro. Nelle forniture al Regina Margherita compare uno dei principali fornitori, poi arrestato, [illegible] altre Usl già nella tempesta. Sarebbe stato lui [illegible] vendere a prezzo aumentato [illegible] ecotomografo all'ospedale. Chi lo ha aiutato? Si indaga nel campo medico e nell'ambito degli uffici tecnici.

Ieri mattina il dottor Corsi ha sentito per un paio d'ore l'architetto Antonio Savoino, amministratore della Protecne, la società che ha realizzato molte opere per la sanità [illegible] Torino e [illegible] Piemonte. Al teste il magistrato avrebbe chiesto lumi sul nuovo ospedale di Asti (un'opera da [illegible] miliardi, poi sospesa) dove l'architetto [illegible] direttore [illegible] lavori.

Ieri si è saputo che l'amministratore straordinario dell'Usl 4, Giorgio Grando, ha revocato l'incarico affidato nell'89 dal commissario prefettizio a Savoino e al presidente [illegible]la seconda [illegible] del Tar Ezio Maria Barbieri di collaudare in corso d'opera la ristrutturazione dell'ospedale Birago di Vische.

Chiusi i lavori a Torre Pellice: Franco Giampiccoli confermato Moderatore della Tavola

Valdesi, urgono vocazioni e manager

Allarme finale al Sinodo: quest'anno [illegible] solo ingresso [illegible] Teologia

Con la conferma di Franco Giampiccoli a Moderatore della Tavola valdese [illegible] metodista si è chiuso il Sinodo di Torre Pellice.

Giampiccoli, sposato, tre figlie, affronta l'ultimo giro di boa del settennato. Breve il suo discorso [illegible] ringraziamento all'assemblea. Con poche parole, (dirà [illegible] più in [illegible] incontro con i giornalisti, e vedremo che cosa) ha posto in forma lieve all'attenzione dei delegati due argomenti che hanno un peso specifico elevato.

Primo, c'è una crisi di vocazioni: «Quest'anno un solo ingresso alla facoltà di teologia». Secondo: l'elezione del Modera[illegible] dovrebbe [illegible] riconsiderata perché «non si può da un giorno all'altro spostare [illegible] persona sprovvista di esperien[illegible] diversa da quella pastorale ad un incarico tanto oneroso». [illegible] Moderatore infatti deve anche occuparsi [illegible] amministrazione [illegible] non è detto che un bravo teologo sia in grado di leggere e far quadrare un bilancio.

Due provocazioni. Nel senso che la sottolineatura un po' f[illegible]zata delle [illegible] vocazionali vuole richiamare le comunità ad un maggiore impegno [illegible] (al pastori devono pregare di più, riflettere di più sulla Parola, dare l'esempio alla comunità. La preghiera è lievito delle vocazioni»). L'elezione del Moderatore cozza [illegible] tradizione perché esso viene nominato di anno in anno e quindi [illegible] difficile trovare l'alternativa ad un meccanismo a cui il Sinodo [illegible] affezionato.

[illegible]iò non toglie che [illegible] problema c'è, è concreto e che prima o poi bisognerà affrontarlo. Negli Stati Uniti alcune Chiese p[illegible]ti organizzano corsi di preparazione di «manager» destinati [illegible]l'amministrazione [illegible] beni ecclesiali. D'altra parte anche il Sinodo ha suggerito che gli affari delle comunità vengano trattati con [illegible] artigianalità.

Franco Giampiccoli, sposato, ha tre figlie

Il programma di Giampiccoli per l'ultimo [illegible] di Moderatore? Tra i temi su cui chiede l'impegno dei Valdesi [illegible] dei Metodisti: una concreta vigilanza dei singoli [illegible] delle comunità al rafforzamento della democrazia; sostenere [illegible] settimanale delle Chiese Battiste, Metodiste e Valdesi, «Riforma» che uscirà regolarmente dal prossimo gennaio; dare [illegible] [illegible]po d'acceleratore alla discussione sull'ecumenismo tema centrale del Sinodo '93.

La democrazia è sofferente, ha ribadito Giampiccoli e le Chiese evangeliche vogliono [illegible] un esempio [illegible] partecipazione al rinnovamento morale e sociale del Paese. In questo senso il Sinodo ha votato un documento nel quale indicando come prioritaria la lotta alla mafia si esortano «i singoli e [illegible] Chiese ad esprimere, nella condotta quotidiana, [illegible] attività formative dei giovani, nella predicazione, la vigilanza contro violenze, soprusi, discriminazioni». A febbraio settimana [illegible] mobilitazione degli evangelici per «la libertà dalla mafia». Tra i vari documenti votati anche la richie[illegible] di mantenere l'autonomia delle due Usl delle valli Germanasca e val Pellice contrariamente alle disposizioni della giun[illegible] regionale che [illegible] prevede l'accorpamento.

Pier Paolo Benedetto

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Sabato 29 Agosto 1992

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Drogati e delinquenti si sono riappropriati del porto antico e del centro storico

Expo chiusa, torna la violenza

Intorno all'area di piazza Caricamento le forze dell'ordine hanno ridotto il numero delle pattuglie
I commercianti denunciano il crollo degli affari. Preoccupazioni sul futuro dell'Ente e delle strutture

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] sono passate [illegible] due settimane dalla chiusura dell'Expo che già l'area espositiva, malinconicamente rinchiusa dalla cinta portuale e dai cancelli, vuota e «sbaraccata», e il centro storico limitrofo a piazza Caricamento, sono terreno di conquista da parte di tossicodipendenti e piccoli delinquenti. Lungo le vie del Molo, di colpo silenzioso e incupito, si possono già identificare le «isole» di siringhe abbandonate.

Per forza di cose, polizia, carabinieri, Guardia di finanza e gli stessi vigili urbani - e non solo per via delle ferie estive - hanno allentato le maglie dei pattugliamenti. Nei vicoli ricomincia a far capolino, piano piano, la piccola violenza. La vecchia città si riappropria, a voler rovesciare un termine sociologico di cui la giunta comunale e gli architetti-urbanisti si sono riempiti la bocca per oltre tre mesi, della struttura surrettizia dell'Expo colombiano.

Negozianti, edicolanti e operatori del centro storico, anche se non si sono mai fatti soverchie illusioni, denunciano pesanti cali delle vendite di tutti i generi merceologici. Giornali e riviste sono calati del 50%. Di notte, piazza Caricamento appare [illegible] un lago di pece, cupa e [illegible] nel [illegible] selciato di asfalto scuro.

Le panchine sono [illegible] e non ci [illegible] neppure più gli improvvisati «giocatori di calcio». La stazione dei taxi è [illegible] sempre vuota. Non sarà facile, dunque, far rivivere questa tranche di città strappata al vecchio porto e ristrutturata, con la scusa delle celebrazioni colombiane, al fine di rivitalizzare una [illegible] area della città medievale. E allora? Si aspetta la «ripresa» politica e amministrativa della città, prevista tra il 7 e il 13 settembre, quando i ranghi delle giunte saranno completi. Dagli uffici di Palazzo Tursi vengono rari segnali rassicuranti: l'Acquario sarà completato entro la prossima primavera.

Per la fine di settembre dovrebbero [illegible] ripresi i lavori di allargameto e di rifacimento della soletta del sottopasso di Caricamento. Infine, sempre sulla base delle assicuraziononi ufficiali, dovrebbero essere sistemati i reperti archeologici dei moli della Repubblica Marinara a Caricamento con il ritorno nel centro della piazza, davanti a Palazzo San Giorgio, della statua di Raffaele Rubattino. Sarà possibile che tutto sia completato entro il giugno del 1993, quando scadrà di funzionare ufficialmente l'Ente Colombo, i cui vertici si sono «rintanati» dopo Ferragosto nei meandri di Palazzo Serra Gerace?

Sono domande senza risposta, anche perché non [illegible] chiari nè i conti consuntivi, nè i preventivi, nè i bilanci. Ma non basta: adesso l'intera [illegible] espositiva è data in concessione ai 5 enti «fondatori» (Comune, Provincia, Regione, Camera di commercio e Cap) tutt'altro che unitari nei fini e nei mezzi, oltre che sulle destinazioni degli edifici e delle strutture. Si ritiene che il Centro congressi e l'Acquario d[illegible] essere affidati in gestione a gruppi o «cordate», come vengono [illegible] definiti gli assemblaggi delle società aspiranti, che per adesso navigano nel liquido amniotico dei «forse» e dei «si dice», all'ombra di padrinati politici (ma il clima si sta guastando se il pri annuncia una sorta di distinguo in Comune, [illegible] il rischio d'una uscita dalla maggioranza).

Invece, gli altri edifici - dal quartiere Millo alle Palazzine del Seicento, sino a una parte consistente dei Magazzini del Cotone - potrebbero essere assegnati in locazione a richiedenti specifici, ai fini della «qualificazione» e della destinazione dell'area. Si parla di aziende editrici, di Università, di centri di ricerca e di servizi, nella speranza di ripresa dell'attività di bar e ristoranti.

Tutto questo però appartiene a un mondo dove i punti interrogativi prevalgono. Per esempio si dovrà calcolare i costi per rendere sicura e protetta la zona, soprattutto nelle ore notturne, visto che non sarà possibile destinarla ad abitazioni private e che, di conseguenza, d[illegible] una certa [illegible] resterà deserta e abbandonata a se stessa. Poi è molto incerta la destinazione del «carrozzone» di Palazzo Serra Gerace.

Sarebbe corretto, [illegible] che le assunzioni sono [illegible] fatte ad hoc (anche per l'eccesso di «raccomandazioni»), che Ente Colombo, Fondazione Colombiana e Commissariato governativo, fossero liquidati, essendo praticamente inutili e costosi per la finanza pubblica. Poi i vincitori delle «cordate» facciano a modo loro, sia pure nella trasparenza.

Paolo Lingua

IL CASO DELL'ACQUARIO

No dei Verdi a delfini e pinguini

I Verdi [illegible] Provincia - dove da pochi mesi sono passati dalla giunta, con assessore, all'opposizione - annunciano una dura battaglia, alla riapertura dei lavori del Consiglio, sull'Expo, di cui l'ente è [illegible] soci fondatori e concessionari per la gestione futura. In particolare, mossi da istanze protezioniste e animalistiche, oltre che politiche e culturali, aprono un fronte anche sulla vicenda dell'acquario.

[illegible] i Verdi dicono «no» alla costruenda vasca per delfini e pinguini antartici che dovrebbe [illegible] di 25 [illegible] per 13 perchè il [illegible] do scientifico la ritiene assurda e inutile. Annunciano un convegno cui prenderanno parte solo professori universitari e specialisti di fauna ittica per dimostrare che gli acquari, un po' come gli zoo, sono fonti di sofferenza per gli animali, sono inutili alla cultura divulgata, mentre renderebbbe assai di più l'organizzazione di filmati. In molti Paesi stranieri infatti [illegible] e acquari sono stati da tempo aboliti, non solo perchè gli animali, sradicati dal loro ambiente naturale, diventano inutili «fantocci» per il divertimento dei bambini, ma anche perchè, proprio sotto il profilo didattico, si rivelano inutili.

Gli acquari - dicono Angelo Bobbio e Jacopo Virgilio - sono superati: in tutto il mondo non se ne f[illegible] più e [illegible] si cercherà di chiudere gli esistenti. Accanto a queste considerazioni di principio si ironizza sulle illusioni dei presunti «milioni e milioni» di visitatori all'anno. Inutile affermare che le cifre bastano da sole a giustificare l'esistenza di zoo e acquari. L'interesse in linea generale per questo spettacolo «fisso» va scemando. Secondo alcune ricerche, i ragazzi in età scolare preferiscono vedere filmati e documentari che testimoniano la vita degli animali nel loro habitat, piuttosto che il triste spettacolo dietro una gabbia o in un acquario. Per arrivare al pareggio d'un [illegible] come quello che si vorrebbe realizzare a Genova dovrebbero entrare [illegible] mila visitatori al giorno. [p. l.]

LIGURIA ESTATE

Oggi in regalo il supplemento

In edicola i lettori trovano in regalo il supplemento settimanale con tutti gli appuntamenti della Liguria. Alle pagine 37 e 38, invece, le ultime notizie

Nel week-end

Sulle strade 30 mila macchine

GENOVA. Ancora un fine settimana tranquillo sulle strade del rientro dalle vacanze. Ieri il controesodo lungo strade ed autostrade liguri è proceduto in modo ordinato e regolare. La polizia stradale ha previsto una graduale intensificazione del traffico a partire dal primo pomeriggio di oggi.

Si calcola che tra venerdì sera e lunedì mattina circa 25-30 mila vetture si immetteranno sulla rete autostradale della provincia di Genova. Da alcuni anni, ha prevalso la linea [illegible] «partenza intelligente», cioè scaglionata nell'arco delle ventiquattr'ore.

Il centro operativo della polizia stradale invita comunque gli automobilisti ad una guida prudente. L'aumento dei veicoli in transito e la presenza di cantieri lungo le principali direttrici del traffico autostradale costituiscono un'insidia sempre presente. Oggi e domani si prevede un aumento del traffico lungo la via Aurelia. [p. c.]

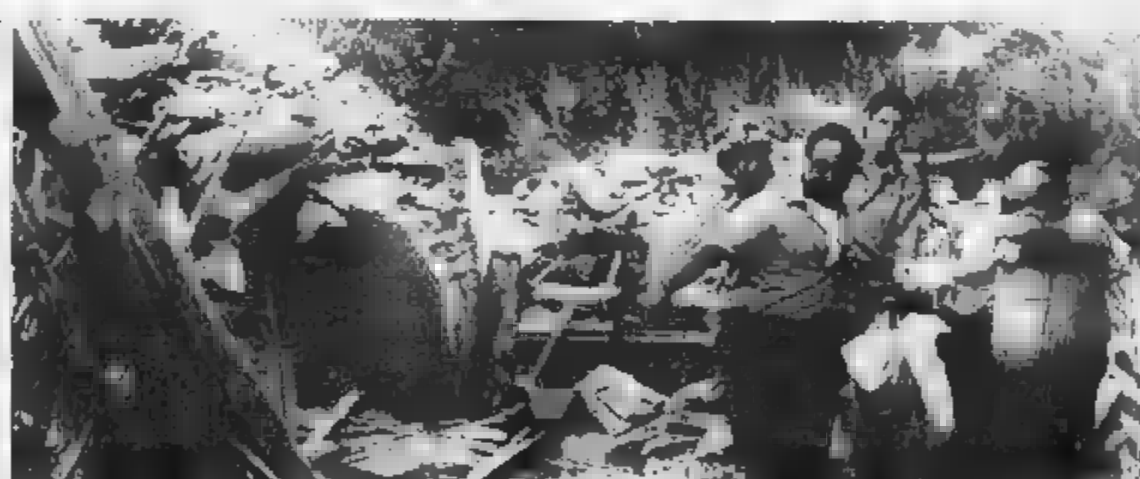
La violenta esplosione, ieri mattina, ha danneggiato le abitazioni vicine e l'antica chiesetta di Chiappari

Accende la luce e la casa salta in aria

Tragedia a Busalla: muore sotto le macerie un uomo di 83 anni

GENOVA. Un'altra tragedia provocata da una fuga di gas. Un pensionato genovese di 83 anni, [illegible] Marchese, ha perso la vita nell'esplosione della casetta di campagna, in località Chiappari, nel Comune di Busalla. Erano quasi le sette quando un tremendo boato ha scoperchiato la casa rurale in cui Romeo Marchese viveva da solo.

L'anziano aveva ancora una [illegible] a Genova, in via G.B. Monti, ma da qualche anno, con l'arrivo della bella stagione si trasferiva nel rustico di campagna, dove i figli lo raggiungevano nel fine settimane.

I vigili del fuoco hanno lavorato per ore, scavando con le mani tra i detriti, per recuperare il corpo ormai senza vita dell'anziano. Una lotta contro il tempo che probabilmente era già persa in partenza. Il corpo di Romeo Marchese era sepolto sotto circa un metro di pietre, calcinacci, e pesanti travi di legno.

I Vigili del fuoco recuperano il corpo dell'anziano genovese dalle macerie della casa distrutta dalla forte esplosione

Soltanto qualche giorno fa a Pontedecimo una donna ha rischiato la vita al rientro nell'appartamento [illegible] di gas. Gli accertamenti della polizia hanno stabilito che non si è trattato di incidente, bensì di attentato. Qualcuno, approfittando dell'assenza dell'inquilina, aveva provocato la fuoriuscita del gas recidendo il tubo di alimentazione della cucina. Il contatto elettrico provocato dall'interruttore della luce avrebbe innescato la bomba a gas. Fortunatamente, la donna aveva premuto l'interruttore prima di richiudere la porta di casa.

Per l'anziano genovese invece non c'è stato scampo. La sua casa a due piani, una costruzione colonica di pietra, solidissima, è stata rasa al suolo, ridotta ad un grosso cumulo di macerie. L'esplosione ha danneggiato altre cinque abitazioni e l'antica chiesetta di Chiappari.

A dispetto dell'età, Romeo Marchese non soffriva di particolari disturbi ed era un tipo arzillo. In casa c'erano due bombole di gas, una in cucina e l'altra nello sgabuzzino. [illegible] della cucina è stata trovata vuota. La fuga di gas proveniva dunque dalla cucina. Forse l'anziano aveva dimenticato un rubinetto aperto.

I vigili del fuoco hanno trovato allentata la guarnizione del tubo di alimentazione della cucina, ma non si può dire con certezza che fosse difettosa. Potrebbe essere stata danneggiata invece dall'esplosione.

Nella notte, il gas aveva saturato tutto il piano [illegible] del rustico, dove si trovava la cucina. Al piano [illegible] c'erano le [illegible] da letto, dove Romeo Marchese stava riposando.

Nelle prime ore del mattino la scia del gas deve aver raggiunto anche la stanza dell'anziano. Al risveglio Romeo Marchese è sceso al piano di sotto, si è avvicinato alla cucina. Probabilmente voleva chiudere il rubinetto del gas. Nell'ambiente non si vedeva nulla e così deve aver deciso di accendere la luce.

E' stato in quell'attimo che ha provocato l'esplosione. La vecchia casa colonica è saltata in aria. I vigili del fuoco sono intervenuti con due squadre dal distaccamento di Busalla e dalla centrale, ma la natura impervia del terreno non ha consentito ai mezzi di avvicinarsi. Per sgomberare le [illegible] si è dovuto lavorare con le braccia.

L'anziano è stato trovato disteso con la faccia all'insù, accanto alla cucina. Se al momento dell'esplosione si fosse trovato in camera, l'onda d'urto ne avrebbe proiettato lontano il corpo. Nella mattinata [illegible] giunti a Chiappari i figli dell'anziano, Costantino e Anna. «Non riesco a capire [illegible] sia potuto accadere - dice Costantino - perchè mio padre era molto preciso. Alla sera, prima di coricarsi, controllava sempre che i rubinetti della cucina fossero chiusi».

Paola Cavallero

Oggi si riuniscono i lavoratori della Culmv aspramente criticati anche dagli autotrasportatori

Assemblea dei camalli: sciopero o tregua?

Ieri il giudice ha interrogato l'amministratore delegato della Vte

GENOVA. Cirillo Orlandi, amministratore delegato della Vte, la società del gruppo Fiat a cui il Consorzio [illegible] del porto ha dato in concessione il terminal di Voltri, è stato interrogato per quattro ore dal magistrato. Il 23 agosto [illegible], prima che il ministro della Marina mercantile Giancarlo Tesini firmasse il decreto che prevede l'autonomia funzionale per il Vte, l'avvocato della Culmv, Alessandro Ghibellini, aveva presentato una denuncia in cui si ipotizzava nei confronti del vicepresidente del Cap, ammiraglio Renato Ferraro, il reato di abuso d'atti d'ufficio e per i responsabili della Vte quello della violazione di un ordine della autorità giudiziaria.

Il ragionamento di Ghibellini è stato questo: se il p[illegible] del lavoro Isabella Silva ha ordinato alla Voltri terminal Europa di utilizzare esclusivamente manodopera Culmv nelle operazioni di carico e scarico delle merci, la «nota informativa» del Cap, in cui si dà atto alla società terminalista che può usare i propri uomini, è un abuso, e il perseverare della Vte in questa linea di condotta implica [illegible] violazione dell'ordine.

Il decreto di Tesini, almeno per ora, tronca di netto la denuncia di Ghibellini e l'inchiesta del sostituto procuratore della Repubblica di Genova Andrea Beconi assume più che altro un valore «storico» e non contingente (limitato cioè a un [illegible] di tempo che va dall'ordinanza della Silva al decreto del ministro, dal 12 al 23 agosto scorso). Nondimeno le decisioni di Beconi sull'eventuale richiesta di rinvio a giudizio per Ferraro e Orlandi o sull'archiviazione dell'esposto di Ghibellini per la sua infondatezza, implicano una valenza che va al di là dell'inchiesta per dare indicazioni più generali sulle ragioni o sui torti di Culmv, Cap e Vte.

Ed è [illegible] questo che i colloqui con il magistrato dei legali delle controparti o dei diretti interessati vengono considerati così importanti da durare [illegible] buone. Aveva cominciato Ghibellini a mezzogiorno del 23 agosto [illegible] per illustrare a Beconi la sua denuncia. Era uscito dal suo ufficio [illegible] 15. Il giorno dopo, l'ammiraglio Renato Ferraro [illegible] «monopolizzato» il pomeriggio del pm, presentandosi spontaneamente a Palazzo di giustizia, dopo [illegible] letto sui giornali dell'iniziativa della Culmv nei suoi confronti.

Ieri mattina è toccato a Cirillo Orlandi andare a Palazzo di giustizia insieme al suo avvocato Jimmy Giamomini. E' entrato da Beconi [illegible] 10 e ne è uscito alle 14. Per dire cosa? L'amministratore della Vte si è soffermato soprattutto su un punto. Confortato dal parere del Cap e dei suoi legali ritiene che le operazioni portuali svolte a Voltri per scaricare o caricare il [illegible] Vialigure della Viamare (gruppo Finmare) non rientrano nella riserva portuale prevista dall'articolo 110 del codice. La stessa impostazione era [illegible] fornita dall'ammiraglio Ferraro.

Oggi, inoltre, è previsto un'assemblea dei portuali della Culmv per decidere se intensificare il loro «stato d'agitazione» o accettare, per [illegible] l'armistizio con la Vte che prevede la chiamata di due soci della Compagnia. Dura posizione, infine delle associazioni degli autotrasportatori genovesi. Hanno inviato un comunicato al presidente del Cap e alla Vte, per stigmatizzare duramente il comportamento [illegible] Culmv che non si dimostra pronta «a ragionare e agire in termini di impresa per rispondere alla necessità di un mercato libero in continua evoluzione». Si prospetta anche rappresentata la possibilità di un blocco di tutte le attività degli autotrasportatori in attesa di un quadro giuridico definitivo.

Attilio Lugli

[illegible]

Auto nel burrone, feriti tre ragazzi

La notte scorsa, nei pressi di Crocefieschi, tre ragazzi genovesi sono finiti con l'auto in un burrone. E' successo poco dopo la mezzanotte sulla provinciale di Nenno, tra Sorini e Crocefieschi. La Mazda 2000 guidata da Corrado Capurro, di 20 anni, abitante in via Carrara, è uscita di strada e finita in un burrone profondo una decina di metri. A bordo c'erano Gianluca Schiaffino, di [illegible] anni, residente in via Zara, e Federico Alvigini, di 19 anni, abitante in piazza Renzi 5. I tre ragazzi, lievemente feriti, sono stati trasportati all'ospedale San Martino. [p. c.]

PORTORIA

Vendeva merce rubata, denunciato dai vigili

Vendeva forme di grana, prosciutto, whisky, a prezzo irrisorio davanti alla [illegible] di Colombo. I prodotti esposti sulla bancarella erano stati rubati nel pomeriggio in un supermercato di San Martino. Lo ha scoperto il vigile Salvatore Pelle della sezione Portoria. Il venditore, Davide C., di 21 anni, abitante in corso Europa, è stato denunciato a piede libero. [p. c.]

Tre avvisi di garanzia per la morte dell'operaio

Tre avvisi di garanzia, in cui si ipotizza il reato di omicidio colposo, sono stati emessi dal sostituto procuratore circondariale della Repubblica, Federico Mazza, che conduce l'inchiesta sulla morte dell'operaio Giuseppe Secolo, 32 anni, folgorato l'altro ieri pomeriggio da un vecchio lampione a muro in disuso, mentre si arrampicava sulle impalcature di un palazzo di via Sparta. Due avvisi sono per i titolari e i responsabili della direzione dei lavori dell'impresa: Giosuè Guidetti, 56 anni, e il figlio Maurizio, 29 anni. Sul terzo avviso di garanzia il magistrato ha mantenuto uno stretto riserbo. [m. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Conti: via Colombo.

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632.

RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 74.155.

CAMOGLI
Autola: via della Repubblica 97, tel. 771.089.

SANTA MARGHERITA
Pescino: via Pescino 2, tel. 287.077.

RAPALLO
S. Anna: via Mameli 316, tel. 67.024.

ZOAGLI
Vallera: piazza XXVI [illegible] 8, tel. 259.041

[illegible]
[illegible] via M. Liberazione 143, tel. [illegible]

[illegible]
[illegible] via Roma 36, tel. 393.516.

SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41.100.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.98.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.68
Sori: 700.817

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.86
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: l.35.40.22; Podiatrica (a pagamento) l. 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.933
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 39.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 86.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.388
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.795
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.988, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.62.64, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 38.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700 396

[illegible] DI [illegible]

Genova: 26.74.61
Santa Margherita: 28.70.29

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice
Or.: 20,30
L. 100.000/70.000/30.000
OGGI RIPOSO

Pol. Margherita
Or.: 21
L. 55.000/44.000/33.000
[illegible]

T. della Corte
Or.: 21
Lire 35.000/24.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse
In Sant'Agostino
Or.: 21
Lire 20.000/15.000
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

Ariston 1
Tel. 206.549 Or.: 16
17,40/19,20/20,30/22,40
Lire 10.000
Tokio decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mesiwama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' [illegible]

Ariston 2
Tel. 206.549
Orario: 16/17,40
20,30/22,40
Lire 10.000
Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassi[illegible] fugio nel circo. N. V. 1h 41'

Augustus
Tel. 588.810
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30
Lire 10.000
Le mani della notte
di J. Elasberg, con R. Hauer, N. Richardson (Usa '92) — Un'assistente sociale aiuta un uomo condannato per l'omicidio della moglie. Complice l'amore, la donna crede nella sua innocenza ma spuntano nuove ombre. N. V. 1h41' **Thriller**

Corallo 1
Tel. 586.419.
Or.: 16/17,40/19,20
21/22,40
Lire 10.000
Articolo 99
di H. Deutch, con R. Liotta, K. Sutherland, F. Whitaker (Usa '92) — Un gruppo di dottori e infermiere, che credono nella loro missione, cercano di combattere con astuzia e umiltà la burocrazia sovrana negli ospedali. N.V. 1h35' **Commedia**

Corallo 2
Tel. 586.419.
Or.: 16,15/18,20
20,25/22,30
Lire 10.000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15,30/17,15
19/20,45/22,30
Lire 10.000
Poliziotto in blue jeans
di B. Evans, con G. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Lux
Tel. 581.691
Or.: 16/18,50
20,40/22,40
Lire 10.000
Double Impact
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

Nettuno
Or.: 21,30
Lire 6000
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon
Tel. 368.208
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30
Lire 10.000
Non dite a mamma che la babysitter...
di S. Herek, con C. Applegate, J. Cassidy (Usa '92) — Una arcigna babysitter, che deve badare a cinque fratelli, è stroncata dall'infarto: i piccoli si arrangiano, aspettando che la madre torni da un lungo viaggio. N.V. 1h 50' **Commedia**

Olimpia
Orario: 16/17,40
19,20/21/22,40
Lire 10.000
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15,40/17,55
20,10/22,30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 16/17,40/18,50
20,30/22,40
Lire 10.000
La mia peggiore amica
di K. S. Ruben, con D. Barrymore, S. Gilbert, T. Skerritt (Usa '92) — La vita di una ragazza viene sconvolta da una «Lolita fatale» che fa intrusione nella sua famiglia, usando tutti i mezzi, dalla seduzione all'omicidio N.V. 1h 41' **Drammatico**

Rosato
Orario: 21,30
Lire 7000
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40
Lire 10.000
Poliziotto sadico
di W. Lustig, con T. Atkins, B. Campbell (Usa '88) — New York è sconvolta da mostruosi delitti. Pesanti indizi emergono a carico di un poliziotto che viene arrestato: ma gli assassinii non cessano. N. V. 1h 20' **Thriller**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30. L. 10.000
Mysteria

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 16/17,50/19,20
20,30/22,30. L. 10.000
Henry - pioggia di sangue
di J. McNaughton, con M. Rooker, T. Arnold, T. Towles (Usa '86) — Due sbandati, ossessionati da incubi sessuali di gioventù, vivono insieme: quando i vecchi fantasmi riemergono si trasformano in efferati assassini. V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Verdi
Tel. 582.137
Or.: 15,30/17,15/19
20,45/22,30
Lire 10.000
Scanners 2 - Il nuovo ordine
[illegible] *Dugal con David Eulet (Usa '91)* — Tornano gli esseri misteriosi, capaci di scandagliare nelle menti degli uomini e distruggerli. Un poliziotto privo di scrupoli tenta di sfruttarli per i suoi scopi. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Centrale 1
Tel. 590.380
Or.: 14,30/22,30
Lire 10.000
Desideri inconfessabili
Profondo porno

Centrale 2
Tel. 580.380
Or.: 14,30/22,30
Lire 10.000
Anal scambio mogli
Nata per godere

Chiabrera
Tel. 281.586
Lire 9000/5000
[illegible] schlucke alles
Versteckte Kamera

Cristallo
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/22,15
Lire 7000
CHIUSURA ESTIVA

Eldorado
Capricci [illegible] nobildonna

CINECLUB
Amici del Cinema
CHIUSURA ESTIVA

Lumière
Or.: 20,15/22,30
Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sulla fascia costiera prevalenza di schiarite e transitori annuvolamenti, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 27 °C, umidità rel. 75-80%, vento Est 10-15 km/h, mare legg. mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1014 mb.

TEMPERATURE DI IERI	[illegible]	[illegible]
Genova	27	21
Savona	27	22
Imperia	[illegible]	22

UN [illegible] FA A IMPERIA
Max 29; min. 24. Tempor. mare 26.

Il Sole sorge alle ore 6,47 e tramonta alle ore 20,10. La Luna si leva alle ore 8,30 e cala alle ore 20,26 (fase crescente)

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club
Or.: 21,15
Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon
Or.: 21,15
Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
San Siro
Or.: 15,30/17,30
20,20/22,30
Lire 6000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Eden all'aperto
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
Centrale
Tel. 286.033
Or.: in. 16
Lire 8000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia [illegible] il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

[illegible]
Augustus
Tel. 81.951
Or.: 21,15
Lire 8000
Point break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

[illegible]
Astor
Tel. 309.888
Or.: in. 20,30
Lire 8000
Nightmare 6 - La fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

Cantero
Tel. 309.938
Or.: in. 20
Lire 8000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Mignon
Tel. 309.894
Or.: in. 20
Lire 8000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Una psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible]
Ariston
Tel. 41.505
Or.: in. 21,15
Lire 7000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

SAVONA

[illegible]
Astor
Tel. 824.588
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000.
Scanners 2 - Il nuovo ordine
di Christian Dugal con David Eulet (Usa '91) — Tornano gli esseri misteriosi, capaci di scandagliare nelle menti degli uomini e distruggerli. Un poliziotto privo di scrupoli tenta [illegible] sfruttarli per i suoi scopi. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15
19/20,45/22,30
Lire 9000/6000
Poliziotto sadico
di W. Lustig, con T. Atkins, B. Campbell (Usa '88) — New York è sconvolta da mostruosi delitti. Pesanti indizi emergono a carico di un poliziotto che viene arrestato: ma gli assa[illegible] cessano. N. V. 1h 20' **Thriller**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,30/18
20,15/22,30
Lire 9000/6000
Vite perdute
di Giorgio Castellani (Italia '91) — In una Palermo corrotta e violenta, cinque ragazzi vogliono respingere le facili strade del crimine e della droga inserendosi nel mondo del lavoro. N.V. 1h 50' **Drammatico**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45
20/22,30
Lire 9000/6000
Cattive ragazze

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,15
19/20,45/22,30
Double Impact - Vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. [illegible] 40' [illegible]

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/16,30/18
19,30/21/22,30
Lire 8000/4500/4000
Iniziazioni al collegio femminile

[illegible]
Colombo
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
Double impact - Vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Lire [illegible]
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Salesiani
Or.: 21,15
Lire 5000/3000
Atlantis
di Luc Besson (Francia 1991) — La meravigliosa e misteriosa vita degli abitanti del mare rivela un mondo sconosciuto e, purtroppo, destinato a scomparire. N.V. 1h 15' **Documentario**

[illegible]
Tel. 51.419
Or.: 21,30
Lire 7000/4000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. Edizione integrale 4h [illegible]

Astor
Tel. 50.987
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/4000
Robin Hood
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

[illegible]
Vittoria
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/3000
Biancaneve e i sette nani
[illegible] *e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

[illegible]
Astra
Ore 21,30
Lire 7000/5000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

[illegible]
Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22,30
L. 7000/5500
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

[illegible]
Celle Piani
Or.: 21,30 (spett. unico)
Lire 7000/5000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Una psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella; il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Arena Giardino
Or.: 21
Lire 7000/5000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[illegible]
Ondina
Tel. 092.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Arena Ondina
Or.: 21/22,45
Lire 8000/6000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

[illegible]
Corallo
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[illegible]
Tel. 888.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
Mio cugino Vincenzo

Perla
Tel. 888.941
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
J.F.K.
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]

Giardino
Or.: 21,30
Lire [illegible]
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

IMPERIA

[illegible]
Centrale
Orario: 20,15/22,30
Lire 7000/rid. 5000
Una pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

[illegible]
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Orario: 20,30/22,30
Lire 6000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' [illegible]

Giardino
Estivo
Orario: 21,15
Lire 5000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. [illegible] 44 [illegible]

[illegible]
Olimpia
Orario: 20,45/22,40
Lire 5000/rid. 4000
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
Garibaldi
ESTIVO
Orario: 21,15
Lire 5000/rid. 3000
Bolle di sapone
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti [illegible] i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 38' [illegible]

[illegible]
Dianese
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
[illegible] - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Pergola
Estivo. Corso Roma Est 15
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica [illegible] il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

[illegible]
Corallo
Estivo
Orario: 21
Lire 5000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

[illegible]
Smeraldo
Estivo. Via Aurelia 106
Orario: 21,15
Lire 5000/rid. 3000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino [illegible] V. 2h 23' **Avv.**

[illegible]
Ariston
Prenotazioni: 506.060
Orario: inizio 16/22,30
Lire 10.000/rid. 6000
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' [illegible]

Centrale
Orario: Iniz. 16
Ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Anteprima '92-'93
Double Impact - Vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: iniz. 16/ult. 22,30
Lire 10.000/6000
Tokio decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mesiwama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' [illegible]

Orfeo
Tel. 82.333
Orario: 16/22,30
Rid. merc. cinema L.6000
Fil[illegible] a[illegible] 18 anni

Ritz
Tel. 507.070
Orario: 16/22,30
L. 10.000/rid. 6000
Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e [illegible] rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Tabarin
Tel. 507.070
Orario: 16/22,30
Anteprima '92-'93
L. 10.000/rid. 6000
Cattive ragazze

Molte manifestazioni nel cartellone del Comune, ma anche problemi

Follie e mali estivi di Rapallo

Il sindaco: «I buoni motivi per venire in vacanza da noi». L'opposizione: «Questo è il regno dell'immobilismo, irrisolti i nodi della viabilità». La rivalità nel Tigullio e il sogno del casinò

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

Sindaco, perché una persona, una famiglia, dovrebbero venire in estate a Rapallo? Si legge stupore sul volto dell'avvocato Gian Nicola Amoretti, 46 anni, democristiano, assistente universitario, sindaco [illegible] 1990, atletico, molto amabile, i capelli sale e pepe. Ed ecco la risposta: «La facilità di raggiungere Rapallo dalle grandi città. Il clima: si può passare l'inverno senza l'obbligo del soprabito. Il paesaggio: abbiamo 15 frazioni, fra boschi ed ulivi, il santuario di Montallegro, raggiungibile in 7 minuti di funivia da 0 a 640 metri. Vi sono in collina trattorie dai sapori antichi ed anche dai prezzi quasi antichi. Ci siamo riappropriati delle [illegible]».

Può essere sufficiente, ma l'opposizione [illegible] [illegible] affatto [illegible] tenta. Ribatte l'avvocato Silvio Romanelli, socialista, che fu difensore di Lorenzo Bozano e di Alberto Teardo, ed ora è consigliere comunale di minoranza: «La [illegible] in Comune ha 19 consiglieri su 30, e quindi può spadroneggiare. Il sindaco d[illegible] reggersi sui difficili equilibri delle correnti, questa è una bandiera bianca dove regna l'immobilismo, il voler vivere di una rendita turistica che se ne va anno dopo anno. Grossi problemi come la viabilità non vengono affrontati».

Certo, c'è anche un «dietro la facciata» nel Rapallo d'agosto che consuma i suoi riti estivi, ma i grandi problemi torneranno in evidenza nell'autunno. Ora, mare, sole, pizzerie, acque non inquinate (ha dovuto far marcia indietro anche la prima analisi negativa della Goletta Verde), feste sul lungomare, fuochi d'artificio a go-go. E soprattutto ricorrenze religiose. Ai primi di luglio, per [illegible] processione di Montallegro, la gente si alza alle 3 del mattino: [illegible] nel gonfalone [illegible] Rapallo c'è [illegible] emme, come mese mariano.

Continua il sindaco: «Non parliamo solo d'estate. [illegible] un'università [illegible] terza età che funziona tutto l'anno, un valido turismo congressuale (320 posti al Mediterraneo, [illegible] al Cinema Augustus, le sale del Bristol e dell'Eurohotel). Ed impianti sportivi di prim'ordine, con una ventina di club. Il golf a 18 buche, club ippico, impianti di minigolf».

Sindaco, che effetto le fa quando sente parlare di rapallizzazione, quando cioè il suo Comune viene additato come leader dello scempio edilizio? [illegible] effetto avvilente. Ed è un'accusa ingiusta. Molti paesi hanno avuto nel dopoguerra un'urbanizzazione selvaggia, molto peggiore della nostra, senza che siano mai stati portati a simbolo dello sfascio. Certo, la crescita disordinata c'è stata».

Turisti dalle parti del castello sul [illegible] il simbolo della cittadina

Erano gli anni in cui [illegible] sindaco era Rinaldo Turpini: ci [illegible] quartieri che offrono un'offensi[illegible] testimonianza di quella «crescita» di cemento. «Ma portarci ad esempio negativo è un'enfatizzazione, la [illegible] assurda di [illegible] capro espiatorio», prosegue il sindaco. [illegible] quale spiega: «Purtroppo si parla ancora di rapallizzazione, ma [illegible] dimentica che nel 1986, fra i più severi in Italia, abbiamo [illegible] un piano regolatore che blocca ogni costruzione per 10 anni e fissa in 1500 residenti l'insediamento massi[illegible] consentito».

Liguria litigiosa. C'è una rivalità, nemmeno troppo sotterranea, fra i paesi del Tigullio. Contro questa tendenza si muove la «Portofino Coast», che mira a «vendere» il turismo [illegible] solo di un paese, ma di tutto il Golfo, con un accordo tra alberghi [illegible] tra gli operatori del litorale. Iniziativa lodevole: ma chi riuscirà mai a superare gli attriti, si [illegible] per dire, fra Recco e Camogli? Un tempo, quando si incontravano le due squadre di pallanuoto, era bagarre non solo in acqua, ma in due paesi. Qualunque persona che si avvicini, a Rapallo, trae dal cassetto dei sogni il casinò. [illegible] vorrebbero tutti, o quasi. Una sala da gioco fu inaugurata a Rapallo, al «Kursaal» nel 1900, poi riaprì per [illegible] breve periodo nel dopoguerra a Portofino Vetta. Ora le porte sono sbarrate, e non [illegible] che le continue crisi di governo aiutino. Insieme ad un'altra ventina [illegible] Comuni cosiddetti «di [illegible] profilo turistico», Rapallo continua ad avanzare la sua candidatura. [illegible] ne occupa la Anit (Azienda nazionale industrie turistiche) che invoca [illegible] legge di regolamentazione, una legge mai emanata. Gli attuali 4 casinò italiani vivono di decreti [illegible] decretini di proroga.

L'Anit invoca una regolamentazione proponendo, fra l'altro, speciali corpi di polizia contro usurai, speculatori ed altri personaggi della criminalità organizzata che gravita spesso sui tavoli verdi. Riaprire, dunque, magari in alternanza regionale (come dire: 3 mesi a Sanremo, 3 a Rapallo, [illegible] a Viareggio). [illegible] giusto che ora in Italia soltanto 4 casinò possano rimanere aperti? A Rapallo rispondono di no: e ricordano, fra le [illegible] assurdità, quella della licenza [illegible] Sanremo. Fu rilasciata perché gli utili fossero utilizzati per opere pubbliche ed in particolare per lo spostamento della ferrovia. Sono passati più di 60 anni e i binari tagliano ancora diversi paesi.

Il sindaco Gian Nicola Amoretti

Guido Coppini

[illegible]

CASARZA LIGURE

Lui 87 anni, lei 81 [illegible]

Una coppia di Casarza Ligure festeggerà domani le nozze di diamante. Si tratta di Maria Giambruno, 81 anni, [illegible] Salvatore Rissetto, 87, che hanno raggiunto i 60 anni di matrimonio. Il 30 agosto 1932 fu proprio [illegible] fratello della sposa, don Vincenzo Giambruno, a celebrare il rito in chiesa. Domani don Vincenzo festeggerà invece nella casa di una sorella i due anziani coniugi insieme [illegible] una dozzina di nipoti e pronipoti. [f. gr.]

BOGLIASCO

Rapina al Monte dei Paschi ancora caccia al bandito

Nessuna traccia del giovane rapinatore che l'altro pomeriggio ha svaligiato [illegible] [illegible] del Monte dei Paschi di Siena [illegible] Bogliasco. Abbronzato, di circa trent'anni, vestito con jeans, maglietta e scarpe da tennis, il giovane [illegible] entrato nell'agenzia di piazza Cavour e sotto la minaccia [illegible] una pistola si [illegible] fatto consegna[illegible] dai quattro impiegati sessan[illegible] milioni in contanti. [f. gr.]

[illegible]

Sonnifero nel caffè per derubare una donna

Ancora un'anziana rapin[illegible] in casa, grazie al sonnifero nel caffè. L'ultimo episodio risale all'altra [illegible] in via Ugolini [illegible] centro di Chiavari. Pierina Prina, 70 anni, ha aperto [illegible] porta a due ragazze con l'accento milanese, false consulenti finanziarie. L'anziana le ha fatto accomodare in salotto offrendo [illegible] che una tazza di caffè. Appena bevuto [illegible] sorso, Pierina Prina si [illegible] sentita mancare le forze [illegible] è svenuta. Si è risvegliata dopo un paio d'ore con [illegible] casa in disordine. Oltre alle banconote che custodiva nel portafogli, circa centomila lire, l'anziana è [illegible] derubata anche di alcuni preziosi. [f. gr.]

[illegible]

Altro esposto di Traldi contro il sindaco Mondello

Il consigliere comunale [illegible] gruppo «Basta rubare», Francesco Traldi, ha presentato ieri mattina presso la procura della Repubblica un esposto contro [illegible] sindaco [illegible] Lavagna, Gabriella Mondello. E' l'ultimo atto della battaglia legale tra i due, che lo scorso luglio [illegible] stati anche ascoltati dal pretore di Chiavari per [illegible] denuncia presentata dal primo cittadino contro Traldi, accusato di [illegible] offeso «l'onore [illegible] il prestigio» [illegible] Consiglio. Nel documento Traldi ha chiesto al magistrato se «sussistano gli estremi» per denunciare il sindaco per diffamazione. [f. gr.]

[illegible]

Turisti [illegible] acqua-scooter multati [illegible] Capitaneria

Gli uomini della Guardia costiera hanno sorpreso ieri pomeriggio due giovani turisti neozelandesi, che navigavano nella baia [illegible] Portofino a bordo di due «acqua-scooter». Lo specchio acqueo è interdetto alla navigazione di questi natanti, come prevede l'ordinanza del Circomare. I due [illegible] stati fermati e multati [illegible] seicentomila lire. [f. gr.]

Lettera a «La Stampa» di un turista piemontese e replica dell'amministrazione

«Così Sestri uccide il turismo»

Luigi Manzini, di Tortona, sostiene: «Hanno cancellato la bella spiaggia davanti all'hotel Celeste e nelle [illegible] blu si fanno multe [illegible] raffica». L'assessore Rezzano: «Sono progetti ben studiati»

[illegible] **LEVANTE.** Ancora polemiche sulla crisi del turismo nella Riviera di Levante. Stavolta tocca a Sestri, dove un turista, che da anni trascorre le vacanze estive nella «Bimare», ha scritto una lettera di protesta a «La Stampa».

Luigi Manzini, [illegible] Tortona, afferma [illegible] «conoscere bene la simpatica cittadina e [illegible] l'amministrazione comunale gestisce il rapporto con i turisti». Luigi Manzini segnala due episodi che hanno caratterizza[illegible] l'estate 1992. Due semplici osservazioni che «offrono la misura dello s[illegible] di malessere del turista e la certezza che alcuni provvedimenti assunti [illegible] Comune si trasformeranno in danno reale con [illegible] conseguente declino delle presenze».

Un tratto della spiaggia di Sestri

Il primo problema sollevato da Luigi Manzini riguarda la scomparsa di una delle più gra[illegible] spiagge [illegible] lungomare cittadino: quella davanti all'hotel Celeste. Con rammarico, la famiglia Manzini, come altre centinaia di turisti, [illegible] ha potuto fare il bagno in quel tratto [illegible] mare. «In barba ad ogni [illegible]siderazione di buon senso - scrive Manzini - gli amministratori hanno fatto costruire [illegible] barriera frangiflutto nel posto sbagliato causando una deviazione del moto ondoso, che [illegible] determinato la scompar[illegible] delle spiaggia. Bastava [illegible]struire la barriera poco più a Ovest per evitare il disastro».

Il se[illegible]do episodio riguarda le «zone a traffico limitato» realizzate dal Comune all'inizio dell'estate sul lungomare e nelle [illegible] adiacenti. [illegible] turista di Tortona afferma che il traffico in queste zone «non è assolutamente limitato, ma questa "furba" segnaletica consente di raddoppiare [illegible] multe - da [illegible]5 a 50 mila lire - per il semplice divieto di sosta o di scadenza del disco orario. Praticamente si incentiva l'infrazione per incrementare il bilancio, sempre a danno del malcapitato turista e degli ospiti della città».

Alle contestazioni, ieri ha risposto l'assessore al Turismo Silvio Rezzano. Spiega: «La crisi del turismo non soltanto a Sestri Levante, [illegible] anche nelle altre località della Riviera, è dovuta certamente a [illegible] più importanti [illegible] diverse da quelle citate dal signor Manzini. Voglio citare soltanto la mancata ristrutturazione e la chiusura di alberghi, o la mancanza di opere mirate all'incremento del turismo, che più volte l'amministrazione sestrese ha cercato di realizzare».

Continua Rezzano: «Sul primo episodio, è bene ricordare che [illegible] zona tra le gallerie di S. Anna e il lungomare [illegible] soggetta a forti erosioni del litorale, [illegible] differenza della zona portuale dove esiste il pericolo di insabbiamento. E' stato quindi realizzato [illegible] progetto che [illegible] Comune ha studiato in collaborazione con l'Anas e il Genio civile opere marittime per la difesa del litorale. E' [illegible] prevista la costruzione di barriere frangiflutto proprio per evitare l'erosione. L'opera deve essere an[illegible] completata. Le [illegible] [illegible] traffico limitato sono state istituite dall'amministrazione non [illegible] per aumentare il bilancio del Comune. I vigili urbani [illegible] stati invitati a fare opera di prevenzione, piuttosto che [illegible] repressione».

Fabrizio Graffione

Agitazione nell'azienda di Sestri Levante

La «Gilby» licenzia subito uno sciopero

SESTRI LEVANTE. Un'ora di sciopero alla fine dei turni alle 13, alle 16 e alle 21. E' il provvedimento assunto ieri [illegible] sindacati in risposta al licenziamento di un dipendente della «Gilby» [illegible] Gruppo Arvedi [illegible] Sestri Levante.

Lo sciopero articolato dei centoventi lavoratori dell'azienda ieri è riuscito al cento per cento. Tutti si sono astenuti seguendo l'invito di Cgil, Cisl e Uil, che, in un comunicato diffuso ieri, hanno definito «arroganti e pretestuose» le argomentazioni presentate dalla direzione dell'azienda nella lettera di licenziamento. Il protagonista della vicenda è Antonio Donato, impiegato alla Gilby con l'incarico di preparare i certificati [illegible] idoneità dei prodotti. La direzione aziendale aveva comunicato l'intenzione di licenziarlo il 31 luglio scorso «a seguito dell'accentramento presso altra società del gruppo Arvedi dell'attività di fatturazione, emissione dei certificati e delle bolle di accompagnamento delle merci».

A Donato l'azienda [illegible] comunicato anche che «lo stabilizzarsi del processo produttivo ha comportato che le realizzazione di statistiche sugli scarti [illegible] tubi, [illegible] cui Lei provvedeva, non [illegible] più necessaria e che [illegible] sussiste altro posto di lavoro cui Ella possa essere adibito».

Motivazioni che i sindacati hanno ritenuto inaccettabili, anche perché potrebbero comportare un precedente che metterebbe [illegible] pericolo l'impiego degli altri dipendenti.

Dice Riccardo Benvenuto della Fiom-Cgil: «Abbiamo risposto con un'ora di sciopero in tutti i turni. Presenteremo, inoltre, un ricorso al Tar in cui chiediamo la reintegrazione di Donato al [illegible] posto [illegible] lavoro. La direzione aziendale assume metodi arroganti, tanto che con la formula citata nella lettera di licenziamento di Antonio Donato la Finarvedi oggi potrebbe lasciare [illegible] posto di lavoro chiunque, anche perché soltanto antipatico, mentre la Finarvedi non ha ancora mantenuto i suoi precisi impegni». [f. gr.]

Entro lunedì prossimo tutti i club calcistici dovranno versare gli arretrati

Stadio, ultimatum di Chiavari

Il Comune all'Entella: «Senza soldi, niente campo»

CHIAVARI. Trentadue milioni di lire, più gli interessi e due mesi di affitto del campo comunale di calcio in [illegible] Gastaldi. E' quanto chiesto dal sindaco di Chiavari, Renzo Repetto, nell'ultimatum inviato l'altra sera al presidente dell'Entella, la squadra del presidente Fabio Andreozzi che partecipa al campionato di Eccellenza.

Il sindaco ha assunto il provvedimento dopo la riunione della giunta comunale. Viene chiesto alla società sportiva di provvedere al pagamento dell'importo entro lunedì prossi[illegible] alle 11, [illegible] concomitanza con la chiusura del bilancio comunale [illegible] mese di agosto. Altrimenti il Comune non fornirà più le chiavi d'accesso allo stadio di via Gastaldi alla società. Lo stesso provvedimento è [illegible]to assunto dal Comune anche per altre sette squadre di calcio [illegible]ses per l'affitto anche dei campi di Caperana in via Parma e della colmata [illegible] mare. Ogni società ha un debito di circa tre milioni di lire.

[illegible] vicenda risale all'epoca del commissario prefettizio che ha governato la città per alcuni mesi nel 1988. Il commissario aveva infatti disposto alcune tariffe per l'affitto degli impianti sportivi comunali, che le società non avevano pagato. Dopo l'insediamento della nuova amministrazione, il debito delle società sportive è rimasto.

Del caso si [illegible] occupata anche la pretura di Chiavari. Il presidente della società, Fabio Andreozzi, attraverso l'avvocato Bongiorno Gallegra ha infatti citato il Comune perché gli aveva rifiutato la disponibilità del campo sportivo. Il pretore ha dato ragione ad Andreozzi disponendo la concessione [illegible] campo al martedì, mercoledì [illegible] venerdì, subordinata, però, al pagamento degli arretrati. [f. gr.]

[illegible]o, Renzo Repetto

Mostre sull'impresa di Colombo e sull'ardesia, foto, dibattiti [illegible] gastronomia sino al sei settembre

L'artigianato della Fontanabuona in vetrina

Oggi a Calvari l'inaugurazione dell'Expo con molte novità

CALVARI. L'«ospite d'onore», visibile solo a rispettosa distanza e con il tramite di una pesante lastra [illegible] vetro, [illegible] un libretto consunto dagli anni: un'edizio[illegible] del 1571, pubblicata a Venezia dal senese Francesco de Franceschi, delle «Historie» di Don Fernando Colombo: uno dei primi resoconti, accanto al «Diario di bordo» di Cristoforo Colombo, della Grande Scoperta. Un volume rarissimo, di proprietà del Comune di S. Colomb[illegible] che sarà esposto («Solo nei giorni festivi» - precisa il sindaco Filippo Zavatteri) all'ottava edizione di Expofontanabuona, la Fiera campionaria del Levante ligure che si apre oggi nel quartiere espositivo di [illegible]alvari.

Non sarà un'edizione «colombiana» in senso stretto, e forse non [illegible] c'è nemmeno bisogno, visto il successo che in questi anni l'iniziativa ha saputo [illegible]quistarsi superando anche gli ambiti del Tigullio. [illegible] è voluto, comunque, proporre [illegible] «simbolo» [illegible] Cinquecentenario, che sarà a [illegible] volta affiancato da due mostre, [illegible] sull'avventura di Colombo vista attraverso i fumetti, l'altra - fotografica - dedicata all'itinerario storico colombiano: il percorso che da Terrarossa di Moconesi raggiunge Quinto, attraversando la Val Fontanabuona. Antichi sentieri dell'epoca [illegible] Colombo, riscoperti dall'Associazione «Colombo Fontanabuona 2000» e restaurati con il contributo della Fondazione regionale e della Provincia [illegible] Genova.

L'edizione [illegible] [illegible] Expofontanabuona [illegible] stata presentata ieri a Chiavari: il presidente del comitato organizzatore, Francesco Sabatino, il sindaco di S. Colombano, Filippo Zavatteri, e [illegible] presidente della Comunità montana Romano Federighi hanno illustrato tutte le novità [illegible] quest'anno. A cominciare dalla «svolta» voluta dalla Regione che finanzierà [illegible] 200 milioni [illegible] costituzione di una società mista che gestirà l'Expo e le altre iniziative collegate.

Il programma della rassegna, che si concluderà il 6 settembre [illegible] sarà aperta tutti i giorni dalle [illegible] [illegible] 23 (sabato e domenica apertura anticipata alle 10), è molto fitto. Oltre [illegible]nto espositori, a rappresentare un po' tutti i settori dell'artigianato (ardesia, soprattutto, e poi arredamento, tessuti, lavorazione del ferro, ceramica, filigrana d'argento), aziende del terziario, editoria, scultura, pittura, prodotti della gastronomia ligure.

Ampio spazio sarà dedicato alle mostre: accanto [illegible] due già citate saranno protagoniste «Ardesia [illegible] Fontanabuona», (sculture, incisioni e bassorilievi di Francesco Dallorso, Mirko Gualerzi, Vittorio Mazzola, Karl Heinz Hinz) [illegible] poi «Copie d'autore», esposizione dei lavori degli «allievi di bottega» dell'artista chiavarese Adriano De Laurentiis; «Un'oncia [illegible] Liguria», fotografie e testi di Mario Barbagelata e Marina Capurro.

Due i convegni: giovedì 3 settembre (ore 17) si parlerà della valorizzazione del territorio, nel quadro dell'integrazione turistica costa-entroterra; il [illegible] settembre si farà il punto della situazione sul progetto della nuova Provincia di Chiavari. Anco[illegible] il 3 settembre, alle 21, sarà proiettato [illegible] documentario «Ardesia, pietra di Liguria».

A Calvari funzioneranno stand gastronomici con specialità locali. Il biglietto d'ingresso all'Expo costa quattromila lire (duemila i ridotti, ingresso libero per i bambini sotto i 12 anni). Nel 1991 i visitatori furono oltre trentamila persone, quest'anno si cercherà di battere ogni record.

Marco Raffa

Intensi controlli delle autorità sanitarie su produzione [illegible] vendita

Uova: allarme, non psicosi

Timori nelle fattorie dell'entroterra, ma nessun problema per i prodotti pastorizzati
Un'indagine su numerose gelaterie artigianali genovesi ha dato esiti del tutto negativi

GENOVA. Il killer - ormai è drammaticamente accertato - è l'uovo crudo, quello da cui si scatena la salmonellosi «enteridis», che ha già provocato 16 ricoveri ospedalieri. Il «focolaio» è [illegible] Gattorna, dove il reparto della gelateria incriminata è stato chiuso, e dove la procura della Repubblica [illegible] Chiavari sta svolgendo un'inchiesta. La possibile contaminazione sta suscitando forti timori a Chiavari, nelle vallate Fontanabuona, nel Trebbia, nello Scrivia. E soprattutto nell'immediato ponente di Genova, dove esistono allevamenti con 5 mila galline.

«C'è la possibilità - spiega [illegible] dottoressa Silvana Puppo, direttrice del servizio di Igiene pubblica - che vi siano galline portatrici di salmonella. Mi riferisco ai gusci, che a volte sono depositati con germi: per questo è necessaria un'attenta pulizia. Si tenga presente che l'uovo pericoloso [illegible] è distinguibile nella massa, a volte supera anche le moderne catene di controllo e di raccolta. Abbiamo compiuto un'indagine nelle 12 gelaterie artigianali, nella [illegible]na delle Usl 13, cioè da piazza Della Vittoria a via Isonzo. Non abbiamo trovato casi pericolosi. Parlare di epidemia è assurdo. Naturalmente continuiamo la campionatura».

Quando le uova vengono cotte non ci [illegible] più pericoli di salmonella

«Le grandi distese di uova vengono lavate con [illegible] soluzione leggera di amuchina - [illegible]ce [illegible] veterinario Giovanni Trovato - ma a volte non basta. La salmonella può annidarsi nell'apparato digerente delle galline. Il pericolo esiste quando l'uovo si utilizza crudo». A cura della Regione e del servizio di Igiene [illegible] stato diramate raccomandazioni ai consumatori, specialmente [illegible] ristoranti. Al punto primo della circolare [illegible] precisa: «Le uova, come altri cibi crudi, possono essere veicoli di infezione e [illegible] comunque un rischio per la salute». Allora: attenti [illegible] tiramisù, ai semifreddi, al gelato normale, alle salse come maionese, olandese, bernese, «quando tutto questo venga preparato artigianalmente o in casa». Un'adeguata cottura uccide comunque la salmonella. Le uova crude dovrebbero essere sostituite da uova pastorizzate. Usare frullatori separati [illegible] per le uova crude che per altri alimenti, massima attenzione alle date di scadenza dei prodotti.

Piatti cotti destinati ad un gran numero di persone vengono preparati mescolando insieme molte uova e questo aumenta [illegible] rischio di infezioni che salgono [illegible] 20 per cento ogni 1[illegible] mila uove utilizzate. «Un singolo uovo infetto - si osserva - può contaminare il tutto» aggiunge il dottor Secco, dei servizi Zooprofilattici: «Indaghiamo anche nelle macellerie. Infatti vengono tenute d'occhio non solo le uova, ma anche cibi ricchi di proteine; certe carni possono [illegible] veicoli di salmonellosi, di tifo, di febbri paratifoidee».

Le intossicazioni della «gelateria maledetta» di Gattorna suscitano allarme, ma [illegible] [illegible] un caso limite e nemmeno solo un [illegible] italiano. Negli Stati Uniti, in zone in cui è stata riconosciuta la circolazione di salmonella, si stima che [illegible] uovo [illegible] 10 mila [illegible] contaminato: chi mangia 200 uova fresche ogni anno affronta un pericolo del [illegible] per cento. L'effetto salmonella, che dilaga nel Levante, [illegible] aggravato anche [illegible] caldo: specialmente l'uovo allo zabaglione può fermentare. Al San Martino ribadiscono i disturbi accusati entro le [illegible] ore dall'ingestione di un gelato malsano: diarrea, forti dolori addominali, vomito, debolezza, cefalea, disidratazione. Più a rischio i bambini e le persone anziane. I titolari delle gelaterie del Levante naturalmente minimizzano, ma a Chiavari si ammette un grosso calo, specialmente negli zabaglioni; aumenta la richiesta [illegible] gelati alla frutta che non contengono uova.

A Genova la psicosi [illegible] è arrivata, ma si sa che grandi gelaterie - informa un medico della divisione Infezioni del San Martino - «pongono [illegible] molta più attenzione all'igiene e alla scelta degli ingredienti». Alla Standa di Genova, dove vendono gelati (per il 30 per cento) [illegible] surgelati per [illegible] milioni ogni due giorni, non hanno risentito nelle vendite. Allo stesso grande magazzino di Savona, il direttore, Duccio Castellano, precisa: «Abbiamo prodotti industriali altamente qualificati, ne vendiamo per oltre un milione di lire al giorno». Non ne hanno risentito nemmeno alla Alicom di Imperia: «Siamo partiti a stento anche per via [illegible] tempo - osserva la direttrice Eva Domenici - ma poi i gelati [illegible] stati molto richiesti. Ne vendiamo per un milione e mezzo ogni due giorni, [illegible] sono Motta, Sammontana, Findus. Affidarsi alla grande industria è sempre più sicuro». Ma la gente legge, si informa, ha qualche perplessità anche se a volte velata [illegible] ironia. Ordina un cliente in una gelateria di Sampierdarena: «Una bella coppa alla crema, sempre che non sia di Gattorna».

Guido Coppini

AMBIENTE

Il Grand Hotel è uno scandalo

Il Grand Hotel di Alassio [illegible] stato acquistato dal Comune nel 1969 e da allora è in [illegible] di abbandono. Per questa incuria si può ipotizzare il reato di omissione [illegible] atti d'ufficio e di grave danneggiamento

LA proposta di un referendum sulle sorti dell'ex «Grand Hotel» di Alassio, al di [illegible] di ogni valutazione [illegible] merito, ha richiamato l'attenzione su uno scandalo che [illegible] trascina dal 1969, quando l'immobile venne acquistato [illegible] Comune. Nell'arco [illegible] 23 anni nes[illegible] delle amministrazioni comunali che si sono succedute è riuscita a trovare una destinazione per questo bene pubblico, di rilevante valore economico, storico e architettonico, lasciandolo [illegible] [illegible]tale abbandono dopo la rinuncia [illegible] folle progetto di demolizione.

L'ex «Grand Hotel», che al momento dell'acquisto era completamente arredato e [illegible] buone condizioni, oggi [illegible] un edificio ridotto in uno stato vergognoso e rappresenta [illegible] un pessimo esempio che degrada l'immagine turistica della città di Alassio.

Gli amministratori comunali avevano l'obbligo di conservare nella [illegible] integrità il bene demaniale, vincolato in base all'articolo 4 della Legge n. 1089 del 1939 (vincolo ribadito dalla Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici già nel 1977). Avendolo lasciato in abbandono [illegible] può ipotizzare il reato di omissione di atti di ufficio, penalmente sanzionato, [illegible] l'aggiunta del «grave danneggiamento alla consistenza fisica dell'edificio e [illegible] patrimonio storico-artistico nazionale» di cui l'ex «Grand Hotel» fa parte in forza del vincolo. Gli amministratori del passato [illegible] ignoravano queste pesanti responsabilità.

Il 22 ottobre [illegible] le Associazioni «Italia Nostra», «Lega Ambiente», Fai, Wwf, avevano esposto la situazione al sindaco Testa, facendo seguire [illegible] una petizione firmata da 350 persone. Non avendo ottenuto risposte, il 10 gennaio 1989 «Italia Nostra» ribadiva osservazioni e richieste, riservandosi di ricorrere alla magistratura nel [illegible] di inadempienza. Nulla.

Lo studio di nuove soluzioni per il problema «Grand Hotel» da parte della nuova amministrazione in carica non la sottrae agli obblighi di legge: se non si metterà subito mano alle opere di manutenzione e agli interventi [illegible]cessari per bloccare [illegible] degrado dell'edificio, potrà scattare la denuncia alla magistratura per inosservanza dell'obbligo di conservare il bene pubblico vincolato e anche forse per il reato di danneggiamento.

Basterebbe poco: chiudere le finestre da cui piove nelle stanze, disinfestare, ripulire, eliminare le occupazioni abusive, consolidare le parti pericolanti (compresi gli ornati, di grande valore formale). Quanto alle destinazioni future va ricordato che il vincolo in base alla Legge n. 1089 (da non confondere col vincolo alberghiero) impone in ogni caso la conservazione integrale dei volumi, delle forme, degli elementi caratterizzanti. Qualsiasi progetto che prevedesse parziali demolizioni [illegible] sfondamenti, aggiunte di nuovi corpi, modifiche dell'aspetto, sarebbe contro la legge: motiverebbe immediata opposizione, verrebbe bloccato, col seguito inevitabile di altri ritardi addirittura di anni.

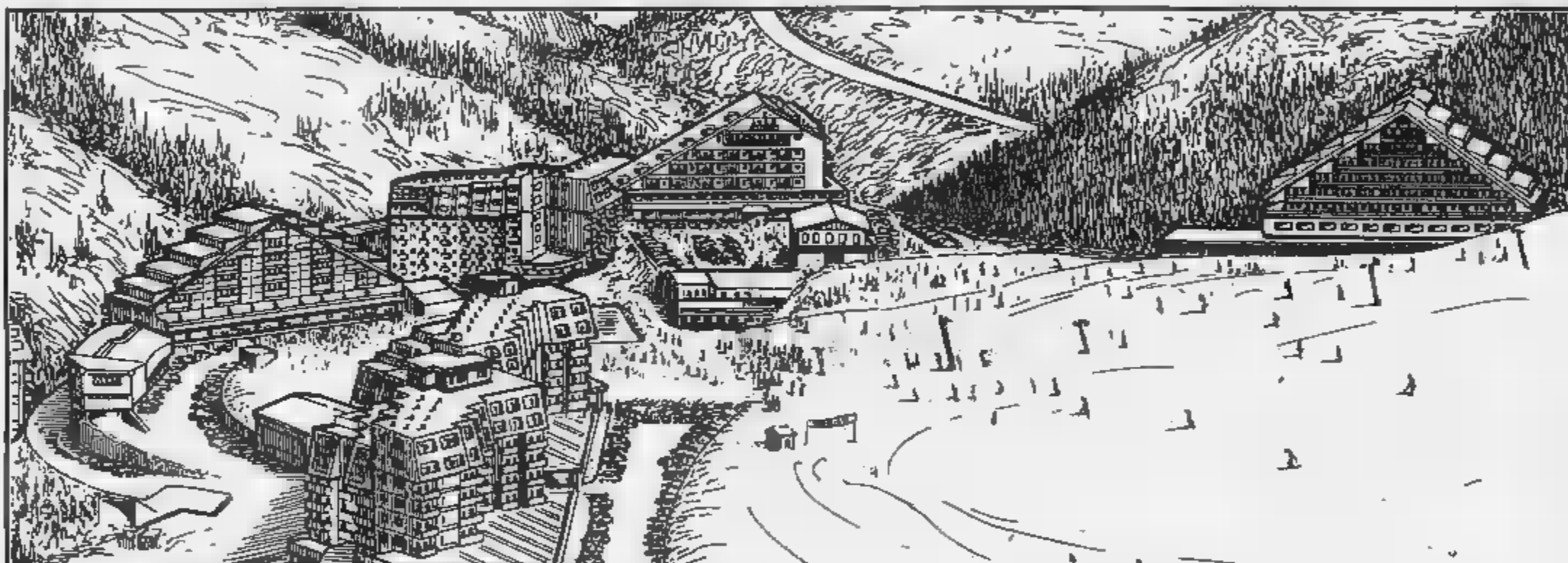
[illegible] nuovo sindaco Mela è uomo di cultura. Certamente conoscerà tutto questo e il rischio che la [illegible] amministrazione [illegible] correndo, anche sotto il profilo penale, [illegible] non si decide a fare almeno il primo gesto per frenare il degrado dell'edificio, indipendentemente dalla ricerca di soluzioni definitive. I suoi predecessori preferivano tacere o rinviare, senza tenere alcun conto delle petizioni dei cittadini. Il nuovo sindaco dia pubblicamente [illegible] segnale chiaro di diversità.

Mario Fazio

40 MINUTI [illegible] AUTOSTRADA TORINO-SAVONA, POI 20 MINUTI DI COMODA STRADA DOPO L'USCITA DAL CASELLO DI MONDOVI'

Artesina, sorge nella meravigliosa Conca [illegible] Mondolè, difesa dai venti, ricca di verde e [illegible] acque sorgive minerali centro di escursioni organizzate [illegible] numerosi rifugi alpini, meta assidua degli appassionati della montagna, [illegible] quiete, lontano dagli stress [illegible] città. Centro sciistico [illegible] primaria importanza, sede di gare internazionali di sci, [illegible] attuali 60 km. di piste, in corso di espansione a 110 [illegible] in parte coperte da innevamento programmato, per dicembre '92 realizzazione di nuovi impianti di risalita. Acquistare [illegible] immobile in [illegible] stazione in pieno sviluppo significa un sicuro incremento [illegible] vostro capitale nel giro [illegible] qualche anno.

sotto il cielo che vuoi tu

CON LA FORMULA EDILFORM PUOI AVERE SUBITO LA TUA CASA CON COMODE RATE MENSILI IN UNA STAZIONE ESTIVA INVERNALE DI PRESTIGIO VICINO A CASA TUA

[illegible] TIPO "A" 4+1 [illegible] L. - [illegible] -
Sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo e pensili, servizio con doccia, balcone.

L. 20.000.000	entro 60 gg.
L. 30.000.000	mutuo 10 anni semestralità L. 2.760.000
L. 11.900.000	in 24 rate mensili da L. 495.000
L. [illegible]	pagamento contanti entro 60 gg. Sconto di L. 1.900.000

BILOCALE [illegible] "C" 6 P. L. - [illegible] -
Sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno e pensili, camera, servizio con doccia, balcone.

L. 25.000.000	entro 60 gg.
L. 40.000.000	mutuo 10 anni semestralità L. 3.700.000
L. 23.900.000	in [illegible] rate mensili da L. 995.000
L. 88.900.000	pagamento contanti entro [illegible] gg. Sconto [illegible] L. 3.900.000

[illegible] TIPO [illegible] 5 P. L. - [illegible] -
Sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno e pensili, camera matrimoniale, servizio con doccia, balcone.

L. 30.000.000	entro 60 gg.
L. 40.000.000	mutuo 10 anni semestralità L. 3.700.000
L. 23.900.000	in 24 rate mensili da L. 995.000
L. 93.900.000	pagamento contanti entro 60 gg. Sconto di L. 3.900.000

IVA 4%. Altri tipi di alloggi e box auto. Tutti pronti per la consegna L'arredamento comprende mobili, luci, tende, box-doccia

EDILFORM
costruzioni immobiliari

PER VISITE ED INFORMAZIONI TUTTI I GIORNI
[illegible] COMUNE FRABOSA SOTTANA (CN) - TEL.(0174) 242121-242000
[illegible] VIA DON MINZONI 2 -TEL.(019) 801805-805893

CABARET E RISATE A RECCO

RECCO. [illegible] conclude domani sera alle «Manuelina» la rassegna di comicità abbinata alla gastronomia «Cabaret sul cabaret», ideata [illegible] Roby Carletta e Gianni Carbone. Ospite della serata la Campania, con piatti del «Saracino» di Agropoli e il cabarettista Kiokki. Questo artista ama irretire il pubblico [illegible] una «kiokkerata» di argomenti di stretta attualità, mescolate a fantasticherie, storielle paradossali e [illegible] incursioni fra il pubblico. La platea della «Manuelina» dovrà, come sempre, dividersi fra gli applausi e [illegible] prelibatezze dello chef di turno. Quello [illegible] ristorante di Agropoli ha previsto per l'occasione insalata alla corsara e pasta e fagioli [illegible] cozze. Giani Carbone gli darà [illegible] forte con lo sformato alle boragini con salsa di noci, la gallinella alla pescatora, i funghi alla genovese e le pesche [illegible] brachetto e anicini. [m. b.]

E' di Vercelli ed è stata eletta ieri sera al Casinò municipale di Levanto

Bionda, occhi azzurri: Miss Liguria

Elisa Jacassi, 20 anni, si è presa la rivincita: pochi giorni fa era arrivata seconda alla selezione del Muretto. Ha l'hobby della fotografia, adora James Bond e [illegible] cucinare il «tiramisù»

LEVANTO. E' [illegible] Vercelli la più bella della Liguria. Si chiama [illegible] Jacassi, ha vent'anni, è una spilungona con una [illegible] di capelli biondi che le [illegible] dono sotto la cintura: era arrivata seconda, giorni fa, al concorso di Miss Muretto di Alassio. Elisa ha indossato la fascia di Miss Liguria ieri sera sui bordi [illegible] piscina [illegible] Casinò di Levanto.

Per [illegible] bella piemontese, adesso, si aprono le porte delle semifinali nazionali di Porretta e Castrocaro Terme, pre-passerella che selezionerà le 60 finaliste di Salsomaggiore, dove verrà [illegible] lo [illegible] a Miss Italia 1992.

[illegible] chi è Elisa Jacassi? Ieri pomeriggio gli organizzatori della manifestazione, il patron Primo Novellini e poi Gino Guerra, [illegible] coreografo Giorgio Bussi e la presentatrice Antonella Francini, hanno mantenuto s[illegible] campana di vetro le ragazze. Impossibili da avvicinarsi, per timore di «soffiate» che avrebbero potuto rovinare la sorpresa, rimandata alla sera. Unica traccia, la scheda di presentazione. Si legge che è studentessa, che ha l'hobby di «fotografare e farsi fotografare», che preferisce il cinema a teatro e televisione, e che guarda [illegible] ammirazione al grande Sean Connery, l'attore scozzese che ha lasciato una indimenticabile interpretazione [illegible] panni, pardon smoking, di James Bond.

Elisa pratica inoltre diverse discipline sportive, [illegible] windsurf all'aerobica, dal body building al nuoto. Altri particolari: è del Pesci ed è brava a cucinare il «tiramisù». [illegible] suo avvenire, pensa di affermarsi come [illegible], ma non solo per la [illegible] bellezza. Le hanno domandato: «Se vai con il tuo "lui" al cinema, paga lui il biglietto o fate alla romana?». Risposta: «Deve fare il cavaliere».

Accanto a Elisa Jacassi, ieri sera a Levanto, hanno sfilato in qualità di reginette Isabel de Chaurand de Saint Eustache, 18 anni, studentessa [illegible] E ancora, Manuela Dodero, 19 anni, studentessa [illegible] Lerici; Rosanna Cipri, 20 anni, universitaria di Genova. Ma la «chance» [illegible] Salsomaggiore è stata riservata solo a Miss Liguria, appunto l'Elisa di Vercelli. Con lei partiranno dalla Liguria anche Giovanna Pescatore, Miss Lines Sprint e Micaela [illegible] Marla, [illegible] Diano d'Alba, eletta Miss Sorriso. Infine Miss Eleganza, Rossana Forte, di Torino; Gabriella Valentini, altra torinese, eletta Miss In Gambissime e Alessandra Crifò, romana, Miss Cinema Liguria.

Fabio Pozzo

Elisa Jacassi, 20 anni, parteciperà alle semifinali nazionali per Miss Italia

Sexy [illegible] bagnata

Tra malizia e poche trasparenze vince una ventenne di Alassio

Samantha Caprini, 20 anni, di Alassio ha vinto il titolo di Miss Maglietta Bagnata '92. Dal prossimo anno il concorso diventerà itinerante, per tutta la Liguria con un finale «mozzafiato»

ALASSIO. «Renaten de [illegible] aveva il compito di procedere alla bagnatura delle magliette dopo un'accurata e divertente visita «medica» di Luca Galtieri, sedicente medico tedesco. Una messa in scena divertente per animare l'edizione 1992 di [illegible] Maglietta Bagnata», sicuramente il concorso più malizioso dell'estate, organizzato al «Kaos» di [illegible] Stalla ad Al[illegible]. La giuria, composta tra l'altro da Elisabetta Mandracchio, «Miss Muretto '92» e Marina Brun, «Miss Muretto '91», doveva valutare la trasparenza della maglietta, il portamento, la disinvoltura e la simpatia delle partecipanti.

Ha vinto, superando di pochi voti le altre partecipanti, Samantha Caprini, 20 anni, di Alassio. E' riuscita a sbaragliare la [illegible]nza dove, molto sportivamente, si era mischiata anche Elena Astone, diciottenne torinese che deteneva il precedente titolo di «Miss Maglietta Bagnata».

Un concorso particolare quello ideato dai giovani titolari del «Kaos» e, visto il successo, in attesa di brevetto. Le trasparenze delle T-Shirt bianche sono più immaginate che reali eppure aleggia [illegible] spirito malizioso e intrigante che non scade mai nella volgarità. Merito anche di Renatino, animatore delle serate alassine, che a colpi di [illegible] bagnava le magliette delle concorrenti.

«Miss Maglietta Bagnata», che il prossimo [illegible] diventerà un concorso itinerante per la Riviera con una finale mozzafiato prevista a parco San Rocco, sempre ad Alassio, è stato il momento clou di una serata [illegible] si è iniziata con [illegible] altro concorso «Scanzonissima», gara [illegible] tra cinque aspiranti cantanti. Ha vinto una coppia, Danilo e Cinzia, che ha lasciato alle spalle gli altri concorrenti. Una decisione che ha lasciato l'amaro in bocca ai fan di Agostino, ormai un habitué del «Kaos», arrivati ad Alassio [illegible] tanto di striscioni e magliette con il [illegible] del loro idolo.

Stefano Pezzini

Le schede hanno superato quota 16 mila. Poche ore per votare

Dj, per i big ormai è suspense «fino all'ultimo tagliando»

Le schede hanno superato quota 16 mila. Lentamente, confermando quanto si sta supponendo da qualche giorno, i tagliandi pubblicati ogni giorno da La Stampa per il referendum sui migliori locali e dj di Liguria e Costa Azzurra arrivano nei punti di raccolta. Tra i «big», discoteche e dj che puntano decisamente alla vittoria, si è ormai adottata la strategia di consegnare all'ultimo i tagliandi per non far [illegible] la reale posizione di classifica. Un modo per non dare vantaggi agli avversari nella lotta per il primato. Il termine ultimo per la consegna dei tagliandi rimane fissato per [illegible] pomeriggio alle 18, sia per quelli recapitati a mano sia per quelli spediti tramite posta. Già martedì mattina verranno proclamati i nomi dei vincitori del referendum e sabato 5 settembre i migliori locali e i migliori dj di Liguria e Costa Azzurra riceveranno i riconoscimenti preparati da La Stampa per i partecipanti all'iniziativa. In programma ci sono tante feste. [s. p.]

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi [illegible] consegnati o spediti a uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione [illegible] Imperia, via Bonfante 1, 18100 Imperia; [illegible] di Sanremo, via Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso [illegible] 59, 16043 Chiavari. [illegible] possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Le [illegible]

[illegible]

1. Chiòbo Club (S. Bartolomeo)	4824		17. Manila (Alassio)	[illegible]
2. Sortilegio Disco Club (Diano)	[illegible]		18. Off-Shore (Nizza)	[illegible]
3. La Suerte (Laigueglia)	2449		19. Lido disco (Varazze)	[illegible]
[illegible]. Fantasque (Cairo)	[illegible]		20. Odeon (Sanremo)	[illegible]
5. U' Brecche (Alassio)	1052		21. Matilda (Diano)	[illegible]
6. Kaos (Alassio)	828		[illegible]. Le Vele (Alassio)	31
7. Vittoria Club (Arma)	692		23. Sporting (Finale)	28
8. Symbol (Cairo)	543		24. El [illegible]ico Tres (Bragno)	14
[illegible]. Enigma (Andora)	229		25. Tre Ponti (Sanremo)	[illegible]
10. Extra (Finale)	220		[illegible]. Gulliver (Noli)	13
11. Rapsodia (Alassio)	216		27. Novà (Imperia)	11
12. Scotch (Finale)	185		[illegible]. La Giara (Sanremo)	5
13. Covo (Finale L.)	151		29. Kursaal (Bordighera)	3
14. Astral (Pietra Ligure)	132		30. Meta di notte (Andora)	2
15. Covo di Nord Est (S. Margherita)	112		31. Tenax (Celle)	2
[illegible]. Tango Club (Diano)	111		32. Gilda Estate (Varazze)	1

[illegible]

1. P. Berti - R. Cavarra (Chiòbo)	4718		13. Cristiano Pastrengo	161
2. Roberto Perosa (Sortilegio)	[illegible]		14. Robertino (Astral)	144
[illegible]. Edoardo Beneccio (La Suerte)	2281		15. Sergio Fazio (Le Vele)	118
4. Gianluca Tiberti (Fantasque)	1845		16. R. Delle Donne (Covo N.E.)	112
5. Fabietto (U' Brecche)	1161		17. Paolo Panelli (Symbol)	103
6. Rudy Mascheretti (Kaos)	828		[illegible]. [illegible] (Tango Club)	97
7. P. Lazzari «Snoopy» (Vittoria)	692		19. Barbara (Manila)	101
8. Pilù (Symbol)	481		20. Dino Gabbiani (Odeon, ecc.)	75
[illegible]. Roberto Davi (Enigma)	226		21. Paolo Chighine (Covo F.)	47
10. Massimo Crippa (Extra)	220		22. Mario Scalambrin (Covo)	42
11. Cristiano Ortonello (Rapsodia)	216		23. Ugo Sabatino (Covo F.)	27
12. Guido Catzia (La Suerte)	177		24. Fox (Gulliver)	22

VENT'ANNI FA IN RIVIERA

Il ritrovo mondano della città nel dopoguerra richiamava con i suoi campi gli sportivi più famosi

Al Tennis Club di Ventimiglia gioca Cary Grant

Fondato nel '47, il circolo era frequentato dai divi di Hollywood

VENTIMIGLIA. Quest'anno ricorre il 45° anniversario della fondazione del primo Tennis Club di Ventimiglia, realizzato nell'estate del 1947 nel terreno davanti all'ex «palazzo G.I.L.», all'angolo tra via Chiappori e il lungomare. Nei trent'anni di vita del club, che coincidono con il periodo d'oro della città, sul campo sono passati non solo tutti i rappresentanti della Ventimiglia «bene», [illegible] anche diversi personaggi di Hollywood. Indimenticabili le visite di divi del mondo del cinema, che all'epoca spopolavano in tutti i cinema del mondo e che oggi sono ormai entrati nella storia della celluloide. Tra gli anni 50 e 60, il Tennis Club Ventimiglia fu visitato, tra gli altri, da Gregory Peck, Cary Grant e da una splendida Elke Sommer, attrice svedese protagonista di commedie brillanti.

Per uno Ventimiglia appena uscita dalla guerra, di cui portava quasi tutti i segni, riuscire a realizzare un vero campo da tennis [illegible] per i fondatori quasi un miracolo. Il primo «staff» era presieduto dal giornalista Angelo Maccario e contava [illegible] altre personalità della città [illegible] frontiera: Enzo Martino, Arsiano Procelli, Mario Raimondo, Mario Salvatico, Marisa Rosso e Ilde Tosto. «Era considerato uno [illegible] campi più belli [illegible] tutto il Nord Italia, specie [illegible] il profilo del "manto" e del "fondo" - racconta con orgoglio Angelo Maccario -. Per dare il via all'attività agonistica avevamo scritturato alcuni dei più quotati giocatori della Riviera che, tra gli applausi generali, si esibirono in una serie di combattutissimi incontri». Per circa trent'anni il campo ha visto migliaia di «dritti», «rovesci» e «smash». Poi è sparito, compensato, però, dalla creazione di altri «courts» alle Logge e a Peglia. [d. b.]

I fondatori del Tennis Club di Ventimiglia nel 1947

Rassegna a Peagna

Tutti i libri e gli scrittori della Liguria

[illegible] Per tutti gli amanti dei libri si inaugura oggi a Peagna, frazione collinare di Ceriale, l'undicesima edizione della rassegna «Libri [illegible] Liguria» organizzata dall'associazione «Amici di Peagna». Un'occasione per fare il punto dell'editoria ligure e mettere in [illegible] quello che si è pubblicato in Liguria e sulla Liguria durante l'anno. Il tutto è descritto in un catalogo ragionato.

Negli scaffali di casa Girardenghi, l'antico palazzo che ospita la fiera libraria, ci sono anche i libri pubblicati negli ultimi cinque anni. «Gli altri, quelli editi precedentemente, sono nella biblioteca dell'associazione», spiega Gerry Delfino, titolare della libreria «San Michele» di Albenga (visitata recentemente dallo storico francese Jacques Le Goff). L'esposizione si chiude il 6 settembre e ogni sera presenta un incontro con gli autori. [s. p.]

In mostra fino a lunedì

«Artigianato vivo» [illegible] 23 [illegible] a Varigotti

VARIGOTTI. Giocattoli [illegible] legno, vasi di ceramica, borse e cinture in pelle, disegni, simpatici animaletti in vetro soffiato, libri e quaderni rilegati a mano. Sono solo alcuni dei tanti prodotti artigianali in mostra sino a lunedì a Varigotti, frazione di Finale Ligure, presso l'area esterna delle ex scuole elementari di [illegible] Aurelia. La rassegna «Artigianato vivo», giunta quest'anno alla 16ª edizione, ha [illegible] caratteristica: gli artigiani lavorano direttamente [illegible] posto, sotto gli occhi del pubblico.

Dal '77 ad oggi la rassegna ha raccolto e presentato varie espressioni dell'artigianato locale. Ad «Artigianato Vivo '92» partecipano 23 artigiani liguri e italiani. La mostra è aperta, tutti i giorni, dalle 18 alle 24. Rassegna dell'artigianato e dell'antiquariato, nel primo fine settimana di settembre, anche nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. [a. r.]

Stasera ultimo concerto

Alla Palma d'oro [illegible] di lieder e chitarra

[illegible] L. Ultimo concerto questa sera (ore 21, Basilica di San Giovanni) dei vincitori della XIX edizione del concorso internazionale di musica [illegible] camera «Palma d'oro» di Finale. L'esigente giuria non ha assegnato i primi premi per le sezioni lieder e chitarra. Già nei giorni scorsi i concorrenti non erano stati giudicati all'altezza del premio e in altre sezioni era mancato il vincitore assoluto.

I migliori piazzamenti di ieri sono stati di Margarita Valioulina (Russia) per il lieder e di Michael Kujawa (Germania) [illegible] la chitarra. Entrambi sono stati classificati al secondo posto. Fra gli italiani, terzo p[illegible] ex aequo nella [illegible] chitarra a Fabrizio Giudice e a Domenico Del Giudice. Al Concorso, organizzato da «Cultura musicale», dall'Apt e dal Comune, han[illegible] partecipato concorrenti arrivati da molte nazioni, anche extraeuropee [a. r.]

Gli appuntamenti e le principali manifestazioni del weekend in Liguria

La semifinale per «il più bello»

A San Bartolomeo alla discoteca «Chikito» ultima occasione per 50 candidati di partecipare al concorso. Omaggio a Gershwin stasera a Savona e mercatino dell'antiquariato [illegible] Pietra

[illegible]

Giovani pianisti in concerto

Concerto finale, stasera, [illegible] giovani pianisti che hanno partecipato al premio «J. S. Bach». L'appuntamento è all'auditorium alle 21,15. [f. gr.]

CHIAVARI

La note [illegible] Franco Sivori

Musica dal vivo [illegible] il pianista Franco Sivori stasera [illegible] piano bar del Gran caffè Defilla in corso Garibaldi. Musica [illegible] richiesta e Revival Anni Sessanta. [f. gr.]

[illegible]

Festa e karaoke

Al dancing di villa Porticciolo a Rapallo stasera è in programma una festa danzante dal titolo: «Prisma karaoke». Musica Anni Sessanta e revival. Inizio [illegible] 21,30. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA

Recital del tenore Garaventa

Stasera nel parco [illegible] Villa Durazzo [illegible] in programma il recital del [illegible] Ottavio Garaventa con musiche di Verdi [illegible] Puccini. Inizio ore 21,15. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA

Gigi e Marco [illegible] 60

Musica dal vivo Anni Sessanta stasera al «Covino» con [illegible] duo «Gigi e Marco» al pianoforte. Nella sala del «Covo» musica house e rock. Funziona il servizio ristorante. [f. gr.]

[illegible]

Rapius [illegible] chitarra

Al piano bar «La Loggia» a Ruta di Camogli stasera si [illegible] trio «Rapius», voce, chitarra [illegible] pianoforte. L'appuntamento [illegible] alle 21,30. Ingresso libero, [illegible] sumazione obbligatoria. [f. gr.]

[illegible]

L'orchestra [illegible] Pucci [illegible] Trilli

A Ruta di Camogli stasera [illegible] palco allestito in piazza Gaggini si esibisce «Pucci» dei Trilli e la sua orchestra. L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

GENOVA

Il cabaret di Carlo Cicala

Spettacolo con il cabarettista e prestigiatore Carlo Cicala, questa sera, alle ore 22,30, alla Terrazza Ducale di Genova. Ingresso con consumazione lire [illegible] mila. [m. b.]

[illegible]

C'è il film senza Nuti

Salta l'appuntamento [illegible] Francesco Nuti questa sera al Roseto di Nervi. L'attore e regista toscano, atteso ai parchi per la proiezione [illegible] suo film «Donne [illegible] le gonne», alle ore 21,30, [illegible] fatto [illegible] di essere impegnato in Francia e di [illegible] poter [illegible] presente a Nervi. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

A GENOVA

La coppia Mingardi-Bono

Appuntamento [illegible] Andrea Mingardi e Alessandro Bono, in concerto queste sera, alle 21,30, alla festa dell'Unità, nell'area della Fiera. Formatesi occasionalmente all'ultimo festival di Sanremo con la canzone «Con un amico vicino», la coppia Mingardi-Bono continua a mantenersi unita. In effetti i due artisti, molto diversi fra loro, hanno [illegible] in questo sodalizio un modo per conquistare un dignitoso spazio nella canzone d'autore italiana. Mingardi, vent'anni di onorata [illegible] non sempre fortunata alle spalle, non ha certo bisogno di presentazioni. Alessandro Bono sta dimostrando di avere stoffa e grinta. Il concerto avrà inizio alle 21,30 al palco centrale della festa. L'ingresso è gratuito.

Gli appuntamenti musicali della kermesse del pds proseguiranno domani con Bamby Fossati e i suoi Garybaldi e con un gruppo di cantautori del circolo Arte Musica. Martedì prossimo sarà la volta degli Africa United [illegible] il loro personalissimo reggae, mercoledì arriveranno gli scatenatissimi «Statuto» di Torino. [m. b.]

Stasera a S. Bartolomeo 50 ragazzi sperano di diventare «il più [illegible] d'Italia». A fianco, Andrea Mingardi

[illegible]

Cinema all'aperto

La rassegna «Un mare di film» all'arena estiva «Nettuno» di Principe presenta alle ore 21, «Il mio piccolo genio», [illegible] Jodie Foster. Ingresso è [illegible] lire 6 mila. [m. b.]

[illegible]

Concerto di belle voci

Stasera, alle 21, nel chiostro delle suore Pietrine, concerto dei cantanti che hanno frequentato il corso dell'Accademia Teresiana. [a. z.]

[illegible]

Opera [illegible] Luciano Saldari

Questa sera, con inizio alle 21, nell'Oratorio di San Giuseppe, concerto [illegible] classica con il tenore Luciano Saldari e il pianista Marco Milano, organizzato dal «Camillo Milano» [illegible] Savona. [a. z.]

[illegible]

Croce Rossa in festa

Oggi festa della Croce Rossa Italiana. L'appuntamento, [illegible] prosegue anche domani, [illegible] al Parco Archi Blu. Fiera nel centro storico. [a. z.]

CELLE LIGURE

Appuntamento con il rock

Sul molo «Il Pennello», ultimo appuntamento [illegible] la musica dal vivo per la finale regionale del concorso per gruppi rock [illegible] base «Anagrumba». Ospiti della serata, i «Caravan Petrol». [a. z.]

[illegible]

Gershwin e dintorni [illegible] Priamar

Questa [illegible] alle 21, nel piazzale del Maschio, sulla fortezza del Priamar, «Gershwin [illegible] dintorni», concerto del Trio degli interpreti veneziani nell'ambito della rassegna «Musica [illegible] castelli [illegible] Liguria. [a. b.]

[illegible]

Gli amici [illegible] canto

Stasera, con inizio alle 21, al Teatro [illegible]. Francesco, per la decima edizione dell'estate musicale valbormidese, concerto della corale «Amici del canto» di Mallare. [a. z.]

[illegible]

C'è [illegible] disco-music

Appuntamento con la disco music novità alla discoteca «Gulliver» di Voze-Noli. Sempre a Noli oggi si balla anche alla «Biffa». [a. r.]

[illegible]

Suoni dalla preistoria

Si concludono oggi e domani i concerti di musica della preistoria nelle grotte di Toirano. Walter Maioli suonerà nella grotta di Santa Lucia Inferiore copie di strumenti musicali dell'età della pietra. [a. r.]

[illegible]

[illegible] e spettacoli

Tre attrazioni questa sera alle 22 alla maxidiscoteca [illegible] «Ai Pozzi». Nei tre settori elezioni della miss, orchestra spettacolo e musica dal vivo. Ballo in piazza anche a Boissano. [a. r.]

PIETRA LIGURE

[illegible] pulci

Mercatino dell'artigianato e dell'antiquariato nelle giornate di oggi (ore 15-23) e domani (ore 9-23) nel [illegible] storico (piazza XX Settembre e piazza «La Pietra». [a. r.]

FINALE LIGURE

L'orchestra [illegible] Sanremo

Concerto dell'orchestra Sinfonica di Sanremo in piazza a Finalborgo per i [illegible] della Croce Verde. Ingresso libero. Domani premiazioni. [a. r.]

CERVO

Il violino al breack-concerto

Penultimo «break-concerto» in piazzetta Dante. Alle 21,30, saranno [illegible] scena la violinista Elisabetta Massè e Barbara Squinzani, al piano. [e. f.]

[illegible]

Semifinale del Più bello

La discoteca Chikito ospita la semifinale nazionale del concorso «Il più bello d'Italia». Cinquanta candidati sfileranno davanti [illegible] giuria esclusivamente femminile. Tra le ospiti, Sonia Grey e la contessa Pinina Garavaglia. La serata sarà condotta da Manuela De Vito di Radio Montecarlo. [e. f.]

COSIO D'ARROSCIA

[illegible] recita in dialetto

Teatro dialettale alle 21 con la Compagnia filodrammatica San Michele di Pigna, che presenterà «I cavali matti». [e. f.]

SANREMO

I ballerini al Mosc

I giovani ballerini del «Dance [illegible] Donatella Gallani sono il protagonisti dello spazio musica del Mosc, in corso Garibaldi. Esibizioni anche di tecnica di autodifesa. L'ingresso è libero. [g. ga.]

[illegible]

Liuto in chiesa

Concerto per voce e liuto questa [illegible] sul sagrato [illegible] chiesa di San Nicola. Alle 21, è prevista l'esibizione di [illegible] Musica». [g. ga.]

ROCCHETTA NERVINA

La sagra du festin

Alle 21, nei [illegible] dell'altra val Nervia, è in programma la [illegible] «U Festin». Ballo liscio e numerose specialità gastronomiche della tradizione del Ponente. [g. ga.]

[illegible] LOCALI

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **Film**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm con Winston Rekert, Jonathan Welsh, Dixie Seatle, Peter Krantz
19,30 **Rubrica**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Film**
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Sport mare**, rubrica sport nautici
23,30 **Film**
0,15 **Telegiornale**

Telestar

10 — **Bushido, la spada del sole**, film
16 — **[illegible] Wolfe**, telefilm
17,05 **Lancer**, telefilm
18 — **Buck Rogers**, telefilm
20 — **Equipaggio tutto matto**
20,30 **La banda degli otto**, film con C. Quesadas
23 — **Serpico**, telefilm
0,55 **Johnny Yuma**, film

[illegible]

13,30 **Xpo**, videoclips
14 — **Video Jay Ray Cokes**
17 — **Yo! Mtv raps**
18 — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19 — **Obiettivo arte**, rubrica
19,15 **Telecittà notizie**
20,15 **[illegible]**
20,29 **Telecittà notizie**
21,07 **A cieli aperti**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale [illegible]

8 — **Ispettore Bluey**, tf
9 — **Sky ways**, telefilm
10,10 **Nati per vivere**
10,40 **L'uomo e la terra**, documentario
12,05 **Sky ways**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Ispettore Bluey**, telefilm
[illegible] **Speciale spettacolo**
15,35 **[illegible] ways**, [illegible]
16,30 **Andiamo al cinema**
16,40 **Cara... Cara**, novela
17,15 **Le avventure del barone di Munchausen**, film
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Agenda Liguria**, rubrica
20 — **Sky ways**, telefilm
20,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
21 — **Ispettore Bluey**, telefilm
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **TG Liguria**
22,30 **Sky ways**, telefilm
23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
0,45 **[illegible] al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Tele [illegible]

9 — **Le [illegible] di Tom Sawyer**, film avventura
10 — **Oliver Twist**, film avventura
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Sky ways**, telefilm
15,30 **Nati per vivere**, documentario
16 — **Ti amo [illegible]**, film sentimentale
17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, film avventura
18,[illegible] **[illegible]ture di frontiera**, telefilm
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Nati per vivere**, documentario
20,30 **[illegible]**, film western
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm

[illegible]

13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior tv**
16,30 **Grandangolo**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **[illegible] - Film**
[illegible] **Telegiornale TGA**
23,15 **Grandangolo**, rubrica giornalistica

Sardegna Uno

9 — **Le fare**, rubrica
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Dragnet**, telefilm
13,30 **Adam 12**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,30 **Qualcuno ci ama**, film
16 — **Telepromozioni**
17 — **Lobo**, film
18 — **Sardegna giornale**, notiziario
18,30 **Il Goliath attende**, miniserie
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
21 — **Sulle [illegible] del rinoceronte [illegible]** giochi [illegible]
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23,10 **Il melograno**
1,10 **Johnny Juma**, film

T.C.S.

13,45 **[illegible] Today**, news
[illegible] — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Il tempo della [illegible] vita**
17,20 **Sotto in allegria**, cartoni animati
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Ursos il terrore dei Kirghisi**, film
23 — **Senza traccia**, film
23,45 **Le altre notti**, show - Analisi semiseria delle notti americane e non

Mixer TV

8,30 **Samba d'amore**, telenovela
9,15 **Andiamo al cinema**, rub. cinematografica
9,30 **Cara cara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**, rubrica cinematografica
10,20 **Sky ways**, [illegible]
10,55 **Andiamo al cinema**, [illegible] cinematografica
11,10 **Sky ways**, telefilm
11,[illegible] **Ispettore Bluey**, telefilm
12,20 **Sky ways**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**, news
12,55 **Speciale spettacolo**, rub. [illegible]matografica
13 — **Transformers**, cartoni animati
13,30 **I [illegible] zodiaco**, cartoni animati
14 — **[illegible] di [illegible]**, telefilm
14,30 **Galactica**, telefilm
15,30 **Vivista**, telenovela
16,15 **Abuna Messias**, film storico
18 — **Veronica (il volto dell'amore)**, telenovela

Primocanale

7 — **Junior Tv**
11 — **Market**
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Fuori gioco amarcord**
13 — **Market**
13,45 **F.B.I. oggi**, telefilm
14,30 **Market**
17,45 **Junior Tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
[illegible] **Fuori gioco amarcord**
20 — **Punto sera**
20,30 **La signora di Shanghai**, film
22,30 **Punto [illegible]**
23,30 **In viaggio con l'avventura**, telefilm
0,30 **Tre [illegible] e un truffatore**, film

Telecupole

8,30 **Mattinata con Cinquestelle**
13 — **Pomeriggio insieme**
18 — **Incontri al caffè**, Romano Battaglia incontra personaggi [illegible]
20,25 **[illegible]** in tre [illegible] Scarpetta
22,45 **Speciale [illegible] noi**

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

Domani a Lavagna prima delle quattro prove della manifestazione remiera

Il Palio del Tigullio invecchia

Sei equipaggi al via della gara maggiore, quattro in quella dei gozzi nazionali, abolita la regata degli Under 17. È l'età dei vogatori aumenta: si sta spegnendo tradizione?

ZOAGLI
NOSTRO SERVIZIO

Le prime palate hanno raccolto più aria che acqua. Inutile nascondersi dietro gli scalmi: la 19ª edizione del Palio marinaro del Golfo Tigullio, sfida in quattro puntate i gozzi che inalberano le insegne delle cittadine rivierasche, nasce zoppicante nella gara principale (quella dei «22 palmi») monca in quelle di contorno (soppressa la prova gozzetti da 18 palmi).

Domenica solo sei equipaggi faranno scendere in mare i gozzi in legno costruiti vent'anni dai migliori maestri d'ascia Golfo. Santa Margherita Ligure (che difende il titolo 1991), S. Michele di Pagana, Zoagli, Rapallo, Lavagna e Sestri Levante hanno risposto all'appello dell'Associazione Amatori Palio, Chiavari e Portofino invece hanno dovuto darsi assenti.

Il motivo della rinuncia è sempre lo stesso che da anni tormenta ed insidia ogni edizione della manifestazione: la mancanza di materiale l'impossibilità catturare quattro «folli» disposti a faticare per mesi e mesi di allenamenti, e disponibili per le prove che portano tutto il mese di settembre. Chiavari è in crisi da parecchi anni non si intravedono al momento possibili di ripresa. Portofino, che può pescare in un serbatoio umano esiguo quanto nessun'altra cittadina, cercherà di presentarsi almeno nelle prove successive, ma le previsioni non sono per nulla ottimistiche. Il presidente della lega Portofino, Schiaffino, rientra ai primi di settembre tenterà l'impossibile per non far impolverare il gozzo in legno nella rimessa.

Il Palio del Tigullio saprà sollevare l'entusiasmo del pubblico anche quest'anno?

Del resto, anche chi domani si presenterà regolarmente al via ha poche ragioni per sorridere. S. Margherita Ligure presenta una formazione che ha perso due degli artefici vittorie passate: Marengo passato su S. Michele di Pagana, ed Arecco che si è preso un anno vacanza. I sostituti, affiancati ai collaudati Brundi e Passalacqua, oltre che al timo- Caradonna, due «vecchie volpi» del remo, Marchetti (classe '60) e Terrile (classe '59).

D'accordo che nel vogare il vigore fisico non è tutto, che per muovere bestioni da diversi tali come questi e spingerli sull'acqua per un miglio marino (1852 metri impostati su tre virate attorno a boe) vuole anche tanta esperienza, ma la categoria seniores prevede la partecipazione «over 20», mentre continuando questo passo arriveremo agli «over 40», quei pochi irriducibili che la nostalgia di uno sport pulito inchioda sul sedile come gli schiavi rematori di una volta.

Il segnale che l'invecchiamento dei quadri è incipiente, viene anche dalla diminuita partecipazione alla gara dei gozzi nazionali (22 palmi in vetroresina): iscritti qua soli scafi, Rapallo, S. Michele, Lavagna e Sestri Levante, manca Santa Margherita. E qui regatano gli Under 20, ossia juniores compresi tra i 17 e 20 anni d'età.

Disastro completo per quanto riguarda i «gozzetti» 18 palmi in legno, palestra di affinamento per gli Under 17 (categoria di ragazzi tra i 14 ed i 16 anni d'età): la sola Sestri Levante equipaggio da piazzare sul proprio gozzo, le altre avevano o qualche ragazzo o la barca, mai le due cose in contemporanea. Così la gara è stata infine soppressa.

Domani nelle acque antistanti piazza Milano si faccia pure festa, ma contemporaneamente si pensi anche a che cosa fare per di invertire la tendenza. La prossima edizione è quella del ventennale, tra Associazione e Comuni del Tigullio riuscirà modo per evitare che il canottaggio «old style» diventi oleografico e retrò, insomma soltanto una ca riesumazione di incartapecorite tradizioni?

Danilo Sanguineti

Domani scontri decisivi per la prima fase di Coppa

Samm e Rapallo provano come superare il turno

La Samm ha ripreso ieri pomeriggio la preparazione in vista del match di domani col Pietrasanta (Broccardi o 16,30) che deciderà la promossa al secondo turno di Coppa Italia per quanto concer- il girone 23. Casazza ha tenuto più solito la truppa nello spogliatoio: vuoi per il caldo torrido che opprime il Tigullio, vuoi per spiegare alla squadra quello che la Sarzanese non ha funzionato.

«Ritengo sia decisivo parlarne subito, anche per evitare il ripetere di simili errori. Nel primo tempo, indipendentemente dal vantaggio, abbiamo sbagliato molto. Nella ripresa la situazione è migliorata, e la squadra ha giocato un buon calcio, sempre confrontato i ritmi della stagione. Ma quei minuti sbandamento sono risultati decisivi. Occorre capire che in queste categorie gli errori si pagano. Giustificazioni? Posso dire che mancavano Righetti D'Agostino, senza siderare Spallarossa: con Rigo in campo probabilmente il risultato sarebbe stato diverso».

La squadra è uscita alla distanza, e questa è la nota positiva dei 90 minuti di Follo. «Certo. Sarei più preoccupato se la Sarzanese fosse migliorata nei secondi 45' gioco, invece nel secondo tempo calata e abbiamo preso il sopravvento. Questo significa che la condizione atletica è buona. Inoltre si è in pratica giocato senza fuoriquota, con tutti giovani e cinque '74 o '75. Due, Ghinolfi e Rinzivillo, lo scorso anno erano ancora in età per gli Allievi...».

Domani sarà il giorno d'esordio di Andrea Spallarossa. Ca- lo utilizzerà sulla sinistra, in sovrapposizione a cato. Una zona di campo che potrebbe diventare dominio arancione. «Con Biancato e Spallarossa penso di avere a disposizione binario di prim'ordine. L'ex genoano poteva già esordire a Follo, poiché ha fatto tutta la preparazione col Montevarchi, ma ho preferito aspettare, fargli conoscere meglio i compagni e fargli capire come intendo proporlo nella Samm» conclude Casazza.

Samm e Rapallo hanno entrambe buone possibilità di superare turno: la prima col Pietrasanta dovrà vincere con due gol di scarto (o uno, a partire da 2-1); Rapallo, sempre domani alle 16,30 al «Macera» la Sanremese, deve vincere o pareggiare dal 2-2 in su.

Giancarlo Scartozzoni

ECCELLENZA

Anticipi nel Genovese

Si abbassa la bandiera dello starter anche per le società di Eccellenza e Promozione che in Coppa Italia secondo le migliori tradizioni anticipano ad oggi due dei 14 incontri in programma nella prima giornata. Per il 2° girone Busalla-Bogliasco va in scena al Comunale (ore 17) desta curiosità per capire la forza dei locali, molto rinnovati dopo la partenza dell'allenatore-guru Maisano (passato alla Sestrese) e la cessione del quotato centravanti Santoro. Per il 16° girone tocca a Coalma e Vado misurarsi Borzoli (ore 17). guarda agli ospiti come ad attesi protagonisti dell'Eccellenza e ne vuole saggiare la consistenza su un terreno tradizionalmente ostico. Intanto, le ore precedenti l'esordio dell'Entella sono state tranquille, come si poteva immaginare. A sorpresa, l'agitazione si è risolta volta tanto positivamente per il club. Sul della causa col Comune per l'ingresso al Comunale, infatti, schiarita: il pretore ha aperto le porte alla società purché paghi le sue pendenze (31 milioni e 200 mila lire). E il club avrebbe sollevato obiezioni. Infine, ad arricchire organico scarso di elementi peso, ci il portiere Raffo e il centrocampista Lunardini. Una serie di colloqui tra Entella Sestri Levante ha portato alla definizione dei due ingaggi. [d. s.]

VOLLEY

Il «Pizzeria Verdi»

Al torneo misto stasera è ora di semifinali

LAVAGNA. Una serie di serate un po' interlocutorie lascia oggi il posto alle semifinali (ore 21 e 22), in cui le squadre te in lizza all'8° torneo di volley misto «Pizzeria Verdi» organizzato dall'Acli Lavagna nella palestra coperta del Parco Tigullio faranno finalmente spazio alla tecnica. Il rischio di di fronte squadre miste (tre uomini tre donne) è quello di divertire gli spettatori con agonismo e confronti sotto tra i due sessi, contemporaneamente accantonando schemi e stile.

Nella prima partita di stasera la migliore (per punti o set conquistati) delle qualificate dai gironi da 5 affronterà la peggiore gironi da 4, nella seconda gara la peggiore gironi da 5 contro la migliore dai gironi da 4. Tre nomi di semifinaliste sono già noti: l'Albergo Monterosa Chiavari nel girone «A», il Garden Bar Chiavari nel «B» Ingegnieros Piaggio Genova nel «C».

Il Monterosa schiera Podestà (Chiavari di B2), Ricci e Trabucco (Lavagna C2), Sala, Migliorini, più Castagnola (Rapallo B2), Bacigalupo (Chiavari D), Pizzorni e Salino. Il Garden sui signori Caruso, Costa e Locatelli (Chiavari D), Canepa (Chiavari B2), Massimiliano Mirci più sulle signore Scisciò (Chiavari di D); Giovani (Italbrokers Genova C1), Cantoni (Cames Prima divisione), Zuccarato (Chiavari Seconda), Stefania Mirci. Ingegnieros formato da Corradi (Chiavari B2), Canepa (Lavagna C2), Monaci (Cames Prima divisione), Raineri e Nobile (Usp Lavagna D); più Arnuzzo, Mellillo e Vignolo (Usp Lavagna di Prima divisione), Ginocchio (Matteucci Lavagna D), Lombardi (Chiavari 90 di D). [d. s.]

PALLANUOTO

Lunedì il sorteggio

Il Recco vuole un girone del Trofeo Len

Enzo Brasiliano, dirigente del Recco

Mentre Savona Ansaldo Recco proseguono il lavoro in vasca, le attenzioni degli appassionati rivolte ai sorteggi per le Coppe europee. Il momento fatidico scoccherà lunedì alle 12 alla Sala congressi del Foro Italico. In attesa 6 squadre italiane: Savona per la Coppa Campioni maschile, Orizzonte Catania per la Coppa Campioni femminile, Pescara per la Coppa Coppe, Canottieri Napoli e Ansaldo Recco per il «Trofeo Len».

Lunedì verranno anche decise le sedi dei vari gironi, mentre le date sono già fissate: dal 6 all'8 novembre per i gironi da 4 squadre, dal all'8 per quelli con 5 squadre. Savona e Recco, nei rispettivi tornei, verranno inserite in uno dei quattro raggruppamenti di partenza, con sorteggio «pilotato» e avversarie stabilite tenendo in la classifica degli ultimi Europei di Atene. Il Recco ha anche fatto richiesta di ospitare un primo concentramento presso la propria piscina Punta Sant'Anna. [g. s.]

TENNIS

«Italiani» Over 35

Barazzutti ko gran sorpresa a Rapallo

RAPALLO. Sono iniziati ieri, con gli incontri Eur Roma-Tennis Roma e Le Pleiadi Torino-Ct Firenze i settimi Campionati italiani veterani «Over 35» a squadre, organizzati Golf e Tennis Club Rapallo del presidente Silvio Sanguinazzi. Direttore del torneo Alessandro Mozzi.

I primi risultati hanno visto la sorpresa della sconfitta per i campioni uscenti vincitori quattro edizioni dei campionati, le altre due sono state conquistate dal Circolo Canottieri Roma) dell'Eur Roma nel darby il Tennis Roma. Corrado Barazzutti stato battuto Vincenzo Naso, nel match più spettacolare la giornata, e anche dall'esito più imprevedibile (sconfitta il punteggio di 6-3 6-2 per conquistatore della Davis 1976).

Il secondo punto è stato ottenuto da Aldo Galassi, contro Alberto Sbrescia. Più equilibrato secondo match: il circolo Le Pleiadi ha dovuto ricorrere alla terza partita per domare il Ct Firenze. Toscani in vantaggio Fabrizio Fanucci, che ha superato Ernesto Chiaatero, punto del pareggio per i piemontesi grazie Gianni Ocleppo opposto a Raffaele Cirillo, nel tardo pomeriggio definitivo 2-1 delle Pleiadi grazie al doppio.

Poiché la formula prevede girone all'italiana, oggi per la seconda giornata (inizio alle scenderanno sulla terra rossa rapallese l'Eur Roma contro Le Pleiadi Torino, e il Tennis Roma contro il Ct Firenze. Domani è prevista conclusione, sempre con inizio alle 9, Eur-Ct Firenze Tennis Roma-Le Pleiadi. A seguire sarà la premiazione. [g. s.]

LA STAMPA

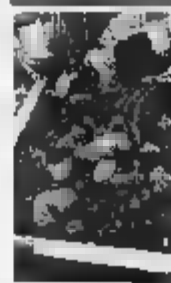
liguria estate

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO AGOSTO 1992

[illegible]

«Fusti» d'Italia verso la finale

MIA MARTINI

Di scena allo Sporting con cinque concerti

FUNGHI

Ecco la mappa per i cercatori

Altri appuntamenti: la mini-tournée teatrale di Franca Valeri e il cinema nel Roseto

Mia Martini è a Montecarlo A Genova Mingardi e Bono

ULTIME note dell'estate musicale in Liguria [illegible] sulla Costa Azzurra. Ed [illegible] proprio l'elegante Côte [illegible] proporre ancora un cartellone di big.

Lo Sporting Club di Montecarlo chiude la grande parata di vedettes [illegible] Lara Saint-Paul [illegible] Mia Martini. La prima ha debuttato venerdì [illegible] a Montecarlo e replica il [illegible] recital sabato 29 e domenica [illegible]. Lara Saint-Paul ripropone a Montecarlo brani e musiche dello show che [illegible] mesi scorsi ha presentato [illegible] successo nel [illegible] di una tournée negli Stati Uniti dove la cantante [illegible] di casa e non solo perché [illegible] brava Lara è moglie dell'impresario milanese Pier Quinto Cariaggi, agente e amico di Frank Sinatra e Liza Minnelli.

Dopo Lara Saint-Paul il cartellone dello Sporting di Montecarlo, curato dal direttore artistico Bernard Lion, presenterà Mia Martini. La popolare cantante si esibirà venerdì 4, sabato 5 [illegible] domenica 6 settembre. Poi tornerà allo Sporting la settimana seguente, venerdì 11 e sabato 12. E', quella [illegible] Montecarlo, una delle rare esibizioni live [illegible] Mia Martini [illegible] questa fine estate piuttosto avara di grandi eventi musicali. Basti pensare che questa settimana [illegible] [illegible] praticamente solo i riflettori monegaschi. Altrove, nei locali e nelle varie feste all'aperto, gli organizzatori hanno [illegible] puntato su appuntamenti di routine.

[illegible] non c'è solo la musica. Sul fronte teatrale c'è da segnalare questa settimana [illegible] ritorno in Liguria di Franca Valeri che sarà [illegible] Moneglia lunedì 31 agosto, a Villa Imperiale a Genova mercoledì [illegible] venerdì 4 e sabato 5 settembre al Teatrino di Portofino. La bravissima attrice [illegible]na presenterà nel capoluogo e a Moneglia lo spettacolo autobiografico «Ho due parole da dirvi» e a Portofino [illegible] monologo «Storie di fantasmi» che Jean Cocteau scrisse per Edith Piaf con il titolo «Il fantasma di Marsiglia».

«Ma non aspettatevi [illegible] cigolii e rumore di catene, né, tantomeno, ectoplasmi e presenze maligne in questo spettacolo», avverte Franca Valeri. I fantasmi di cui l'attrice parlerà sono personaggi che, [illegible] modo loro, hanno lo «spessore» di fantasmi, rappresentano qualcosa che non esiste. Fantasmi che ci visitano quotidianamente, infestando le nostre giornate. [illegible] testo di Cocteau-Valeri, dunque. Un binomio che dovrebbe assicurare [illegible] pubblico dal Teatrino di Portofino (che ha riaperto i battenti venerdì [illegible] con [illegible] bell'omaggio al commediografo inglese Harold Pinter di Giancarlo Muratori e Gianenrico Merli, diretti dal regista Gilberto Mora) uno spettacolo piacevole all'insegna dell'intelligenza, della tenerezza [illegible] dell'ironia.

A Genova, frattanto, ha preso il via proprio venerdì 28 nel quartiere fieristico la [illegible] provinciale dell'Unità che andrà avanti fino a domenica 13 settembre con [illegible]lti appuntamenti musicali [illegible] culturali [illegible] alta qualità.

Sabato 29 saliranno sul palco centrale due big della canzone italiana: Andrea Mingardi [illegible] Alessandro Bono, martedì ci saranno gli African United, mercoledì toccherà agli apprezzati [illegible] Statuto e giovedì si continua con rock nostrano. Tutti appuntamenti da non perdere.

Ai parchi di Nervi prosegue con molto [illegible] la rassegna «Il cinema nel Roseto». Sabato 29 è in programma la proiezione del film «Donne [illegible] le gonne» e l'ospite d'onore sarà Francesco Nuti, interprete [illegible] regista della fortunatissima pellicola che nella passata stagione ha registrato ai botteghini incassi da record.

Salvo imprevisti dell'ultimo momento, che purtroppo hanno caratterizzato anche quest'anno [illegible] cartellone degli ospiti [illegible] Roseto (non certo, però, per colpa degli organizzatori), France[illegible] Nuti sarà ai parchi [illegible] Nervi alle 21,30. Dopo la proiezione [illegible] «Donne con le gonne», Nuti risponderà alle domande del pubblico.

[illegible] Boccaccio

ALLO [illegible]

Arrivano i Dire Straits

[illegible] Dopo i Genesis, lo stadio Charles Ehrmann di Nizza accoglie un altro evento: il concerto dei mitici Dire Straits. Sabato 5 settembre, [illegible] gruppo di Mark Knopfler sarà nella città della Costa Azzurra con la sua mega-tournée mondiale di due anni, che conta circa 300 concerti. In Liguria il servizio prevendita curato da Radio Stereo 103 ha già accontentato centinaia di fans. Il biglietto (a forma di francobollo e utilizzabile come cartolina) costa 45 mila lire. Il concerto dei Dire Straits, inoltre, riserva una rivoluzionaria novità: sarà possibile riprendere e registrare [illegible] spettacolo. All'entrata, quindi, n[illegible] saranno sequestrati macchine fotografiche e videoregistratori, salvo si tratti di apparecchiature professionali. In questo modo il gruppo intende combattere con intelligenza il mercato dei dischi pirata. [d. bo.]

I Dire Straits (a sinistra) sono a Nizza il 5 settembre. A fianco gli «Statuto». Sotto: Bono e Mingardi sabato 29 a Genova

LA [illegible]
supplemento al numero odierno
Direttore Responsabile
Paolo Mieli
Condirettore
[illegible] Mauro
Vicedirettori
Lorenzo [illegible]
Luigi La Spina
Presidente
[illegible] Agnelli
Vicepresidenti
[illegible] [illegible] Chiusano
Umberto Cuttica
Amministratore Delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco [illegible] Mattioli
Alberto Nicolello
Editrice La Stampa SpA
via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
Via Giordano Bruno 84 - Torino

Grandi pranzi in allegria nel parco di Calice Ligure

Appuntamenti ■ Calice Ligure, Salea d'Albenga e Certenoli

Vino, artigianato e golosità invitano a scoprire le fiere

SETTEMBRE è la stagione delle fiere e delle mostre all'aperto. Gli appuntamenti più tradizionali sono a Calice Ligure la mostra-mercato «Centro Val Pora», Salea d'Albenga con la rassegna del vino doc pigato e a Certenoli (Chiavari) con la Fiera campionaria Levante Ligure. In tutti i casi ci saranno tante proposte per il pubblico: dalla vendita di prodotti a musica, spettacoli, dibattiti e gastronomia.

Calice Ligure. Dal 3 all'8 settembre la pro loco di Calice ripropone la mostra-mercato giunta alla XVIII edizione. Gli espositori saranno oltre cento fra attività tradizionali (arredamento, elettrodomestici, casalinghi, abbigliamento, dischi e altro), gastronomi, artigiani e viticoltori. Numerose le manifestazioni collaterali. Quest'anno in contemporanea la fiera, ci sarà il «Festival delle Corali», esibizioni gruppi cinofili, dialettale, ballo liscio e musica revival, concerti bandistici, mostra dell'artigianato vivo ed altre mostre dedicate alle sperimentazioni realizzate dai ragazzi della scuola «Alfa Omega» e alla pittura. Calice Ligure dista 4 chilometri da Finale, ed è centro della Val Pora. E' raggiungibile anche dall'uscita del casello dell'Autofiori di Finale.

Salea. Il vino pigato, da poche stagioni con il riconoscimento della «doc» vini del Ponente Ligure (vermentino, rossese, ormeasco), è il punto di riferimento della edizione della rassegna di Salea d'Albenga in calendario al 13 settembre prossimi. La rassegna dà spazio alla mostra to prodotti dell'artigianato e attrezzature agricole.

Sono allestiti anche stand casalighi, fotografie, ferramenta, olio d'oliva, apicoltura, abbigliamento, mobili, autovetture.

«Salea d'Albenga» oltre alla gastronomia (sono una quindicina i piatti tipici liguri proposti nel menù) ha un ampio programma di conferenze su temi legati al vino. Da perdere quella dello scrittore ponentino, Silvio Torre, in programma proprio il 12 settembre, su «Colombo e il vino». Tutte le sere ci sarà spazio per il ballo con ingresso gratuito. Salea si trova a chilometri dal di Albenga, molto vicino al casello dell'Autofiori.

Expo-Fontanabuona. Cresce di in anno a Calvari, frazione di San Colombano Certenoli (Chiavari), la «Fiera campionaria del Levante Ligure» in programma dal 29 agosto ad inizio settembre. Gli espositori sono quasi 200. Ampio spazio a convegni, artigianato, agricoltura e alle attività del terziario oltre a gastronomia, spettacoli e mostre. Certenoli è raggiungibile da Chiavari. La caratteristica località si trova a 5 chilometri nell'entroterra.

Augusto

Finalissima ■ Diano Marina presentata da Marco Predolin e Corinne Cléry

Una sfida a colpi di muscoli e sorrisi per diventare «il più bello d'Italia»

IL molo centrale di Diano Marina, che si protende nel mare proprio di fronte alla chiesa parrocchiale, farà da scenario domenica 30 e lunedì 31 agosto alle sera finali della 14ª edizione de «Il più bello d'Italia». Le semifinali, invece, si svolgeranno alla discoteca «Chikito» di San Bartolomeo al Mare sabato 29. Al concorso di bellezza maschile, ideato e organizzato dalla Rusilant dei fratelli alassini Antonio e Silvio Fasano, e che quest'anno nell'ultima serata sarà ripreso in diretta da Retequattro, parteciperanno oltre 50 ragazzi selezionati in tutte le venti regioni italiane.

Un piccolo esercito di giovani deciso, ricalcando un po' i più noti concorsi per Miss, a dare battaglia a colpi di sorriso per emergere e vincere, sfruttando ovviamente ognuno le proprie doti fisiche e intellettuali, artistiche o sportive.

Il giudizio sui concorrenti sarà affidato ad una commissione composta da sole donne, tutte affermate manager, quotate giornaliste, o prestigiose rappresentanti del mondo dello spettacolo. Per la prima volta voteranno anche le telespettatrici di Retequattro.

La serata organizzata al «Chikito» sarà presentata da Manuela De Vito di Radiomontecarlo, le due serate finali previste sul molo di Diano Marina saranno condotte da Corinne Cléry e Marco Predolin. veniamo al programma. Sabato 29, alle 22, al Chikito di S. Bartolomeo al Mare gli oltre concorrenti passeranno attraverso un'ultima selezione che ridurrà il partecipanti alle serate finali a 21 unità più 7 eventuali «rincalzi».

Domenica 31 agosto sul molo di Diano, alle 21, i finalisti gareggeranno nell'ambito delle sette discipline del concorso (moda, danza, fotogenia, canzone, cinema, arte varia, culturismo e sport). Una giuria composta da Deborah Caprioglio, Lory del Santo, Sydne Rome, Barbara Alberti, Giannina Facio, Gianna Tani, Barbara d'Urso, Contessa Pinina Garavaglia, Rosalinda Celentano, Maria Sole Tognazzi, Sonia Grey, Simona Ventura, Nadia Rinaldi, Manuela De Vito e Monica Casti, valuterà i concorrenti determinando graduatoria che assegnerà loro il primo, secondo e terzo posto per ogni disciplina prevista dal concorso.

Durante lo spoglio dei voti il Grande Silvan si esibirà in uno show con magiche sorprese.

Lunedì 31 agosto alle 11 al Caffè Roma ci sarà un incontro tra giuria e concorrenti per un breve dialogo che consentirà di completare le valutazioni già attribuite. Alle 18 si svolgerà per le strade cittadine una sfilata dei d'Italia su d'epoca . Alle 20, sempre sul molo centrale, s'inizierà la serata di finalissima con il collegamento con la trasmissione «A casa vostra» condotta in studio da Patrizia Rossetti, su Retequattro. Si esibiranno i primi sette classificati per ogni disciplina e tra questi sarà proclamato il vincitore assoluto «Il più bello d'Italia 1992». Inoltre verranno assegnati i seguenti titoli: «L'uomo ideale 1992», «Il talento più bello d'Italia 1992», e «l'uomo ideale Vip 1992» quest'ultimo eletto tra gli illustri personaggi che saranno presenti in sala.

Durante la serata sono previsti interventi musicali di Alessandro Canino, Lena Biolcati e Franco Fasano.

Angelo Basso

Dario Oliviero, il più bello d'Italia del '91 incoronato da Marina Ripa di Meana. A fianco Corinne Cléry presentatrice della manifestazione

RASPELLI CONSIGLIA

Affrontate il traffico dell'Aurelia per quegli spaghetti ai frutti di mare

Ristorante

LOANO (SV)

NON adoro molto la cucina salutista, non [illegible] i ristoranti vegetariani, [illegible]a se non fosse stato per la Clorofilla, [illegible] locale che apre [illegible] sua porta proprio accanto al Bagatto, come avrei fatto, con il telefono mezzo guasto, a fare la mia prenotazione? Grazie a Clorofilla, quindi, che si sono fatti in quattro per prenotare il mio tavolo a nome... Sanfrediani.

Ed il signor Sanfrediani che ha fatto per venire da queste parti, in questa stagione, per non impazzire (od impazzire di meno) [illegible] i problemi di parcheggio?

Ve lo racconto. Il signor Sanfrediani ha percorso l'Aurelia, al primo semaforo dopo l'entrata in Loano ha adocchiato, a destra, il grande parcheggio-spiazzo del mercato, ha lasciato la macchina lì, ha riattraversato l'Aurelia, ha aspet[illegible] che aprissero le sbarre del passaggio a livello, si è diretto verso il cinema Perla [illegible] ha imboccato deciso il budellino, a cento metri dal mare, che ospita questo piacevole, accattivante, buon ristorante specializzato nel pesce.

A vostra disposizione, oltre l'ingressino con il banco di preparazione del caffè (dove sostano alcune bottiglie [illegible] superalcolico di non grande valore), due salettine sul rustico-moderno luminose, fresche, accoglienti, giocate sul bianco, con le pareti rallegrate, [illegible] e tono, da belle opere di grafica moderna. Sotto le vecchie volte di questa casetta di fascino, ecco, qua e là, anno-[illegible] mattoncini [illegible] vista.

SOT[illegible]
DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20
BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 1[illegible] A [illegible]
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20
SUPER, INDIMENTICABILE

[illegible]
Via Ricciardi 24
Tel. (019) 66.96.42
Chiuso mercoledì
(in agosto [illegible] aperto)
Carte di credito: Bankamericard Visa, Cartasì.
Voto: 13,5/20

L'ambiente è curato, pur senza strafare: tovaglie e fiori, coprimacchia chiari, posate [illegible].

Il tutto [illegible] accompagna a qualche errore [illegible] mancanza. Ai servizi, ad esempio, c'è qualche bocchetta di doccia in più ma qualche chiave, al gabinetto, in meno; fino a quando non si riconosce un ospite ritenuto «importante» si vuol essere un poco sbrigativi nel proporre, a voce, [illegible] risotto prima ancora di chiedere se, magari, quel cliente ghiottone [illegible] mezzogiorno [illegible] vuole ad esempio cominciare gustando l'antipa[illegible]...

Anche sulla [illegible] delle acque minerali avrei qualche [illegible] [illegible] ridire, perché se chiedo della Lisiel (che ho visto al tavolo a fianco), [illegible] mi si può rispondere con tono sicuro «No, abbiamo solo la Crodo» (anche perché la Lisiel, co[illegible] è noto, [illegible] [illegible] marchio della Crodo...).

Comunque, con una buona acqua minerale dal Ph bello al[illegible] che fa bene agli acidi urici, con [illegible] destra un calice di vino [illegible] quello g[illegible] (ci sono anche quelli), all[illegible] faccia dell'uricemia [illegible] della dieta io [illegible] sono fatto una sana buona mangiata di pesce.

[illegible] aperto la [illegible] abbuffata con del polpo in insalata («Lo prendiamo f[illegible] dal pescatore, poi lo surgeliamo noi») buono ma, accidenti, alluvionato di limone, poi sono passato al tonno messo [illegible] da loro, a due [illegible] differenti [illegible] ghiotti (totanetti [illegible] novellini soavi).

Buone [illegible] trenette al pesto, sontuosi gli spaghetti ai frutti di mare (con meravigliosi gamberi «vivi» ed un pizzico opportuno di peperoncino; «così così» invece l'occhiata alle patate (che ho sgranocchiato, comunque, con gustosissimi curiosi grissini all[illegible] cipolle).

Al dessert, crostata alle mele e tiramisù casalinghi (purtroppo serviti assieme), gelati artigianali e, alla fine, un ottimo caffè.

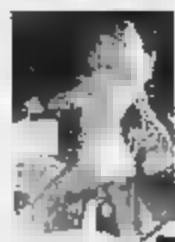
[illegible] veniamo al conto: un pranzo medio completo si aggira sulle 60-70.000 lire.

Provato il 10 luglio [illegible]

Edoardo Raspelli

SETTE GIORNI IN PROVINCIA DI SAVONA

A Varazze la fotomodella dell'anno
Un concerto nella grotta di Toirano

Sabato 29: [illegible] 21,15, [illegible] estiva dei Salesiani proiezione del film «Prova Schiacciante». Ore 21, Oratorio di San Giuseppe, concerto di musica classica con il tenore Luciano Saldari e il pianista [illegible] Milano.
Domenica 30: ore 9,30, partenza della 10ª Edizione [illegible] gara podistica panoramica Alpicella Monte Beigua. Quota di iscrizione 5 mila. Arena estiva dei Salesiani, ore 21,15, il film «Tutto può accadere».
Martedì 1: Fiera di N.S. Dell'Assunta.
Venerdì 4: ore 21,30, [illegible] dancing «Nautilus», finale regionale del concorso Fotomodella dell'anno.

A Varazze

CELLE [illegible]
Sabato 29: sul molo «Il Pennello», finale regionale [illegible] concorso per gruppi rock di base «Anagrumba». Ospiti della serata, i «Caravan Petrò».

[illegible]
Martedì 1: inaugurazione dei corsi [illegible] musica della S. Cecilia nella [illegible] sede di corso Ferrari.
Venerdì 4: [illegible] 18, inaugurazione della personale [illegible] Carlos Carlé al circolo culturale «La Stella» di Albisola Capo (fino [illegible] 4 ottobre).

[illegible]
Sabato 29: ore 18, Circolo degli Artisti [illegible] Grosso, personale di Castaneda (fino [illegible] 13 settembre).
Martedì 1: fino al 7 settembre, al Circolo Bonalli, in via Isola, «Nell'anno di Piero», omaggio degli artisti albisolesi [illegible] Piero Della Francesca.

[illegible]
Sabato 29: ore 21, fortezza del Priamar, «Gershwin e dintorni», concerto a cura della Provincia con il Trio degli interpreti veneziani. Nel centro storico, mercatino di prodotti biologici e naturali. Filmstudio in piazza Diaz, ore 20,30, «Mississippi Masala» di Mira Nair (Usa 1991).

A Finale e Loano

Domenica 30: ore 20,30, Filmstudio piazza Diaz «Totò le héros» di Jaco Van Dormael (Belgio-Francia 1991).
Lunedì 31: 1º Trekking [illegible] vela nell'Arcipelago toscano [illegible]nizzato, fino al 6 settembre dal Ctg. Per informazioni telefonare al numero 81.13.13 (mercoledì e venerdì [illegible] 16,30-18,30). Ore 20,30, Filmstudio piazza Diaz, «Trust-Fidati» di Hal Hartley (Usa 1991).
Martedì 1: ore 20,30, Filmstudio Piazza Diaz, «Rosa Scompiglio e i suoi amanti» (Usa '91).
Mercoledì 2: ore 20,30, Filmstudio piazza Diaz, «Il caso martello» (Italia 1992).
Giovedì 3: ore 20,30, Filmstudio, piazza Diaz, «Danzon» di Maria Novaro (Messico '91).

Ad Albisola

Venerdì 4: ore 20,30, Filmstudio, piazza Diaz, «Uranus» [illegible] Claude Berri.

[illegible]
Sabato [illegible] festa della Croce Rossa Italiana al Parco Archi Blu (anche il [illegible] agosto). Fiera nel centro storico.

[illegible]
Martedì 1: mostra mercato e specialità gastronomiche.

CAIRO MONTENOTTE
Sabato 29: ore 15, gara di bocce, Polisportiva di Bragno
Domenica [illegible]: giornata della riconoscenza alpina [illegible] cura del gruppo [illegible] Bragno. Inizio ore 10.

[illegible]
Venerdì 4: ore 21, Antica chiesa parrocchiale, «Musica nei castelli di Liguria» con il quartetto Modì, repertorio da camera.

[illegible]
Sabato 29: ore 21, concerto Anni 60-70 con i Viennanice.
Domenica 30: «Arti e mestieri», manifestazione spettacolare e culturale sull'artigianato della zona. Ore 21, serata danzante con il gruppo «Le raviole al vin» e premiazione del concorso «Balcone fiorito».

[illegible]
Sabato 29: [illegible] 21, Teatro S. Francesco, per [illegible] X estate [illegible]sicale valbormidese, concerto [illegible] corale «Amici del [illegible] di Mallare.
D[illegible] 30: sagra paesa[illegible] giochi delle frazioni. Inizio [illegible] 14,30.

[illegible]
Domenica 30: ore 21, chiesa dell'Annunziata, concerto finale degli allievi del corso musicale estivo.

[illegible]
Sabato 29: prosegue nelle ex scuole elementari di via Aurelia la rassegna «Artigianato vivo» con la presenza di 23 artigiani (ore 18-24, anche il 30).

Mostra a Calice

FINALE LIGURE
Sabato 29: [illegible], Basilica di San Giovanni Battista, concerti dei vincitori del XIX [illegible] internazionale di musica da camera «Palma d'oro».
Domenica 30: alle 17, sullo specchio acqueo antistante il [illegible] storico, Palio dei gozzi dei rioni.
Giovedì 3: ore 21,15, Chiostri di Santa Caterina, «Un po' d'invexendo» commedia in dialetto ligure.

Rock a Celle

[illegible] LIGURE
Giovedì 3: XVIII Mostra Mercato «centro Val Pora», fiera di prodotti commerciali ed artigianali, gastronomia e spettacoli (prosegue sino all'8).

PIETRA LIGURE
Sabato 29: mercatino dell'artigianato e dell'antiquariato in piazza XX Settembre e in piazza La Pietra (ore 9-23) prosegue domenica 30.

LOANO
Giovedì 3: alle 21, al teatro estivo di via Foscolo, concerto dell'orchestra da camera «Sinfonietta italiana» per la rassegna «Settembre musicale loanese».
Sabato 5: ore 21, teatro estivo di via Foscolo, concerto per flauto e pianoforte.

[illegible]
Sabato [illegible]: ore 21, grotta di Santa Lucia Inferiore, concerto di musica della preistoria.

SETTE GIORNI IN PROVINCIA DI GENOVA

Franca Valeri sul palco
Sestri, sagra del risotto

S. [illegible]
Sabato [illegible] Calvari in Fontanabuona, apertura di Expo 92, ottava fiera campionaria del Levante Ligure che chiuderà i battenti domenica 6 settembre.

[illegible] **LEVANTE**
Sabato 29: in località San Bartolomeo, sagra del risotto alla marinara.

S. [illegible]
Sabato 29: alle 21,30, [illegible] Villa Durazzo, concerto del tenore Ottavio Garaventa.

[illegible]
Sabato [illegible] alle ore 18, sulla terrazza del Teatrino, lo scrittore Alain Elkan presenta il libro «Delitto a Capri», edito da Bompiani.
Domenica 30: [illegible] Sestri Levante, alle ore 21, recital del coro polifonico Segesta all'auditorium della Madonnina del Grappa. A San Fruttuoso di Camogli, solennità del Cristo degli Abissi.

Garaventa

Lunedì 31: [illegible] Moneglia, alle ore 21, spettacolo di Franca Valeri [illegible] Chiostro di San Giorgio.
Martedì 1: a Villa Durazzo, a Santa Margherita, alle ore 21,30, concerto lirico dei partecipanti [illegible] corso internazionale [illegible] perfezionamento di arte vocale.
Venerdì 4: [illegible] concerto, alle ore 21,30, a Villa Durazzo, dei partecipanti al corso internazionale di perfezionamento di arte vocale. Al Teatrino di Portofino, alle [illegible] 22,30, Franca Valeri presenta lo spettacolo «Storie di Fantasmi».

Alain Elkann

Sabato 5: a Camogli, festa patronale della Madonna del Boschetto. A Portofino, presso il Teatrino, i velisti Carlo Auriemma [illegible] Elisabetta Eordeh presentano, alle [illegible] 18, il libro «Sotto un grande cielo», edito da Mondadori. Alle [illegible] 22,30 in [illegible] Franca Valeri con lo spettacolo «Storie di fantasmi».

[illegible]
Sabato 29: si apre alla Fiera Internazionale di Genova la Festa dell'Unità che si concluderà domenica 13 settembre. Alle [illegible] 21,30, al palco centrale, concerto di Andrea Mingardi e Alessandro Bono. Ingresso gratuito. Al Roseto di Nervi, alle ore 21, proiezione del film «Donne [illegible] le gonne», con Francesco Nuti che sarà ospite della serata. Ingresso lire 6 mila. All'arena estiva «Nettuno» [illegible] Principe, proiezione del film (ore 21) «Il mio piccolo genio», [illegible] Jodie Foster. Ingresso lire 6 mila. Alla Terrazza Ducale, alle ore 22.30, show [illegible] cabarettista Carlo Cicala.
Lunedì 31: [illegible] Roseto è in programma (ore 21) la proiezione del film «Urga, territorio d'amore». Al Nettuno «Tutte le mattine del mondo». Ingresso lire 6 mila.
Martedì 1: alla festa dell'Unità concerto degli Africa United, alle [illegible] 21.30, al palco centrale.
Mercoledì 2: [illegible] Villa Imperiale, nell'ambito [illegible] rassegna «Ridere d'agosto», Franca Valeri presenta lo spettacolo «Ho due parole da dirvi», [illegible] Jean Pierre Delage. Ingresso lire 12 mila. Alla festa dell'Unità, palco centrale, alle o[illegible] 21,30 concerto degli Statuto.
Giovedì 3: al Roseto di Nervi, alle ore 21.30, «Un medico, un uomo», al Nettuno di Principe «Le amiche del cuore». Ingresso lire 6 mila.

Franca Valeri

SETTE GIORNI IN PROVINCIA DI IMPERIA

Le magie di Silvan a Diano Marina Celeste al Roof, scacchi e bridge

[illegible]
Lunedì 31: nel borgo medievale, avvio corsi dell'Accademia internazionale estiva diretta dal maestro Arnulf Von Arnim; alle 21,45, conclusione dei «break-concerti» [illegible] l'esibizione [illegible] del pianista Roberto Mingarini e della clarinettista Monica Arpino in piazzetta Dante.
Martedì 1: alle 21, concerto inaugurale dell'Accademia Internazionale estiva con il violinista Valery Klimov, il violoncellista David Geringas, i pianisti Arnulf Von [illegible] e Tatjan Schats sul sagrato dei Corallini.
Mercoledì 2: alle 21, concerto dell'Accademia internazionale con i violoncellisti Jens Peter Maintz e Wolfgang Schmidt sul sagrato dei Corallini.

A Diano Marina

Giovedì 3: alle 21, concerto degli allievi [illegible] David Geringas sul sagrato dei Corallini.

VILLA [illegible]
Sabato [illegible] alle 21, concerto dell'Ensemble de Guitares in frazione Riva.

S. [illegible]
Sabato 29: alle 22,30, semifinale nazionale de «Il più bello d'Italia» presentata da Manuela De Vito di Radio Montecarlo.

DIANO MARINA
Domenica 30: alle 21,30, finali nazionali de «Il più bello d'Italia» presentate da Marco Predolin e Corinne Cléry con show del mago Silvan al Molo delle Tartarughe; alle 22,30, Festa di Fine estate al Sortilegio disco club di via Mortula.

Il mago Silvan

Lunedì 31: alle 21,30, finali nazionali de «Il più bello d'Italia» al Molo delle Tartarughe.

[illegible]
Sabato [illegible] alle 16, 34° Festival internazionale scacchistico-[illegible] magistrale alla palestra dell'Istituto «Ruffini».
Domenica [illegible] alle 16, 34° Festival scacchistico-tornei minori.

VASIA
Domenica [illegible] alle 17, [illegible] Compagnia «Lo Scampolo» di Diano San Pietro presenta la commedia [illegible] viaggiu ae Seiscelle» di Enrico Berio.

[illegible]
Martedì 1: alle 21, la Compagnia dialettale imperiese «Setti [illegible] Benedusi» presenta la commedia «U fiu sulu».

[illegible]
Sabato [illegible] alle 21, la Compagnia filodrammatica San Michele di Pigna p[illegible] media «I cavali mati».

PORNASSIO
Domenica 30: festa del vino «doc» con serata danzante in frazione Villa.

[illegible] TAGGIA
Sabato 29 e domenica [illegible]: alle 22, alla rhumeria Papagayo, concerto rock blues della «Lupo band» di Genova.
Lunedì 31: alle 22, concerto fusion del gruppo «P. M. P.» (Petracca-Mari-Penna).

[illegible]
Domenica 30: alle 16 si aprono i festeggiamenti [illegible] sagra gastronomica della «Carpesina».

[illegible]
Sabato [illegible] alle 21, galà d'estate al Roof Garden del casinò con l'orchestra «Johnny [illegible] e la cantante di colore Celeste Johnson. Prezzo per spettacolo e cena con champagne, 150 mila lire, consumazione 50 mila. Alle 21, concerto bandistico in piazza Colombo.

Celeste al Roof

Domenica [illegible] alle 21, spettacolo di chiusura del «25° Moac» organizzato nell'ex mercato dei fiori [illegible] corso Garibaldi. In programma l'esibizione del «Complesso bandistico sanremese» diretto da Adriano Meggetto. Ingresso libero. Alle 21, musica classica all'auditorium «Alfano» di parco Marsaglia. «Aspetti del folclore nella musica sudamericana [illegible] '900», dirige Ignazio Garsia. Prezzo del biglietto 6 mila lire.
Lunedì 31: alle ore 21, allo stadio comunale di corso Mazzini, si conclude il XXXV Torneo di calcio giovanile «Memorial Gaetano Scirea».

Memorial Scirea

Martedì 1 settembre: alle 21, [illegible] open di bridge al circolo di corso Matuzia.
Mercoledì 2: alle 9 si aprono i lavori della 17ª tavola rotonda [illegible] Diritto Umanitario organizzato al Centro congressi dell'hotel «Londra» di [illegible] Imperatrice. Alle 20,30, all'auditorium «Alfano», spettacolo di prosa in favore dell'Unione Italiana Ciechi.
Venerdì 4: alle 22, discoteca all'aperto alla spiaggia libera «Tre Ponti» con il dj Dino Gabbiani. L'ingresso è libero.

[illegible]
Sabato [illegible]9: alle 21, orchestra spettacolo «Blue Moon» e gara di tiro al piattello in notturna con ricchi premi.
Domenica 30: alle 11 parte la marcia alpina [illegible] competitiva «Baiardo-San Bernardino-Fontana Beule».

[illegible]
Domenica 30: alle 17 viene presentato, nella sala del Consiglio comunale, il volume «Il principato [illegible] Seborga-un millennio di storia» [illegible] Nilo Calvini.

DOLCEACQUA
Sabato 29: continua questa sera il torneo all'aperto di pallone elastico.

[illegible]
Sabato 29: alle 21, [illegible] sestiere Marina, «Souvenir Russo» con il corpo di ballo dell'Università [illegible] Mosca, presenta Luisella Berrino. Il prezzo d'ingresso è [illegible] 20 mila lire.
Domenica [illegible] alle 21,30, gran finale della «Settimana Russa» al sestiere Marina con una sfilata di moda (ing[illegible] 20 mila lire). Apre i battenti al liceo «Rossi» la mostra della Marina militare, organizzata dal gruppo «Cipriani» dell'Associazione nazionale marinai d'Italia. Aperta dalle [illegible] alle 12 [illegible] 17 alle 22. Ingresso libero.

Scacchi a Imperia

SETTE GIORNI IN COSTA AZZURRA

Gara di foto subacquea poi musica jazz e folk

MENTONE
Domenica 30: dalle 8, alla Mortola, gara di fotografia sottomarina sul tema «Pesci e crostacei». Le diapositive selezionate saranno presentate al pubblico alle 19,30 presso la Mai[illegible] des Loisir. Alle 17, tè danzante al Palais d'Europe. Il prezzo è [illegible] 55 franchi (circa 12 mila lire).
Lunedì 31: alle 18 e alle 21, al chiosco del Casinò, spe[illegible] il Duo Mariachis. Alle 20,30, sul Parvis Saint-Michel, Festival di musica con la English Chamber Orchestra; in programma «Zaide» di Mozart.
Venerdì 4: dalle 19, a «Les Sablettes», festa [illegible] Birra con orchestra bavarese e serata danzante.

MONACO
Sabato 29: alle 21, allo Sporting Club, show di Lara Saint-Paul. [illegible] prezzo per consumazione e spettacolo (inizio alle 22,30): [illegible] franchi (circa 62 mila lire); per cena e spettacolo: 700 franchi (circa [illegible] mila lire). Vini esclusi. Abbigliamento adeguato.

Sub a Mentone

Domenica 30: alle 21, ultimo concerto di Lara Saint-Paul allo Sporting Club.
Venerdì 4: alle 21, allo Sporting Club, gala con Mia Martini. Prezzo 1200 franchi (circa 265 mila lire). Abito da sera. In programma, dopo le 22,30 c'è anche uno spettacolo pirotecnico [illegible] porticciolo.

[illegible]
Sabato 29: alle ore 20, nel giar[illegible] esotico, «Pascal [illegible] Troubdor», cantastorie seguito da [illegible] cena.

Lara Saint-Paul

BEAULIEU
Mercoledì 2: sulla spiaggia della Petite Afrique, parata di Bugs Bunny e i suoi amici.
Venerdì 4: sulla piazza Général de Gaulle è in programma la festa del patrono, che prevede anche il ballo in piazza.

[illegible] FERRAT
Sabato 29: alle 21,30, sul piazzale Clémenceau, si svolge un défilé di moda.
Giovedì 3: alle [illegible] 21, sul Parvis della Cappella Saint-Hospice, l'appuntamento è con un récital per fisarmonica eseguito [illegible] Christine Rossi. In programma rivisitazioni di brani di autori classici [illegible] Bach, Mozart e Scarlatti.

[illegible]
Sabato 29: dalle 19,30 alle 21, in piaz[illegible] Formigé, aperitivo-concerto con la Big band Jazz.

Jazz a Le Cannet

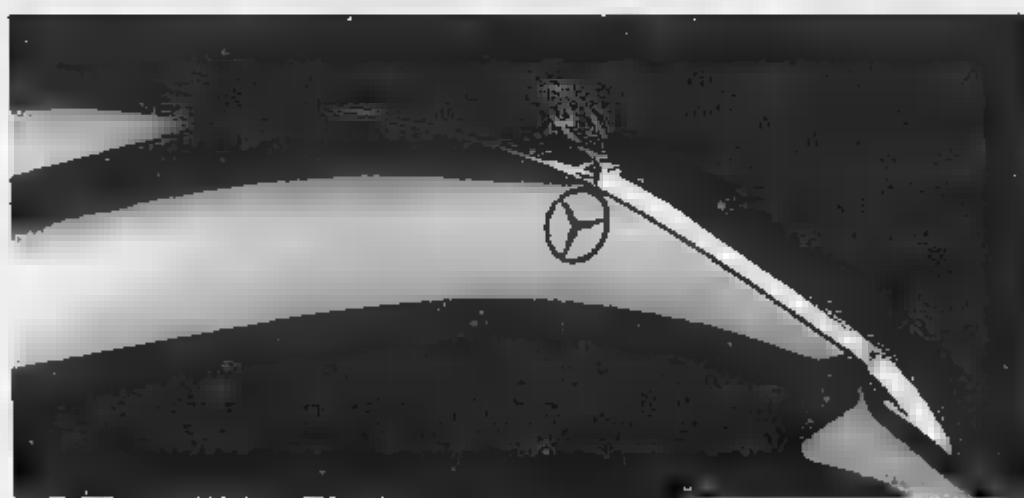
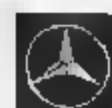
Lunedì 31: alle 21, nell'arena, festa [illegible] truppe della Marina.
Mercoledì 2: dalle 17, parata per le strade della città. Alle 21, presso il teatro romano, il concerto del gruppo sudamericano Base Andina.

LA GAUDE
Sabato 29: alle 21, ballo sulla piazza del villaggio.
Domenica 30: alle 14, Corsa dei Tini [illegible] la partecipazione dei ristoranti della Gaude.

[illegible]
Venerdì [illegible]: alle 19,30, presso il Salone dell'Hotel Martinez, nell'ambito [illegible] Venerdì musicali, concerto di Noël Lee al pianoforte. In programma musiche di Schubert, Chopin e Debussy.

LE CANNET
Sabato [illegible]9: musica jazz sulla piazza con la performance del gruppo Obatala.

MOUANS-SARTOUX
Sabato 29: alle 22, [illegible] ungherese con musica tipica e magia [illegible] acque.

BUONI & CATTIVI

La riscossa del liscio

LE serate di fine estate si stanno rinfrescando e, come da previsioni, nel borsino dei locali salgono quelli al chiuso. Non mancano però le eccezioni visto che basta un golf leggero per trascorrere una bella serata all'aperto.

A Sanremo è sempre sulla breccia il «Mazzino pub», birreria del centro antico che ormai da dieci anni attira una clientela formata sia da residenti che da turisti. In ripresa, sempre a Sanremo, la discoteca «Odeon» dopo qualche perdita di posizione in agosto dovuta, più che altro, al fatto di essere al chiuso. Stazionaria la discoteca «Tre ponti». A Bordighera resta sulle posizioni della settimana scorsa il «Kursaal». Chi, invece, sta scalando le classifiche è il «Vittoria» di Arma di Taggia e, sempre ad Arma, prosegue la sua avanzata il «Papagayo»: musica dal vivo e cocktail sudamericani.

Nell'Imperiese pollice alzato per il «Tango club» di Diano Marina, uno scorcio di Jamaica in pieno lungomare. Ron e musica antillana sono il segreto [illegible] sua ascesa. Stazionaria, ad Imperia, l'«Osteria dell'olio grosso», al Parasio, meta ormai decennale di surfisti e amanti della buona cucina [illegible] un ambiente giovane e allegro. Stazionaria, per il [illegible] gelato [illegible] creme, la «vecchia» gelateria «Spalla». Di nuovo a Diano Marina [illegible] in discesa il «Futura» che quest'anno non sembra aver incontrato i gusti del pubblico nonostante il locale sia sempre fresco e molto bello. In salita, invece, il «Bowling», sempre frequentatissimo.

Ad Alassio non c'è che l'imbarazzo della scelta. Una clientela amante [illegible] liscio e del revival sta facendo rialzare le quotazioni dell'«M4» [illegible] i giovani hanno decretato pollice alzato per le discoteche «Niagara» e «Le vele», locali all'aperto che hanno incontrato i gusti del pubblico. Stazionarie la posizione di «Sandom», sempre frequentato per i cocktail a base di ron rigorosamente cubano.

In rialzo anche il «Kaos» grazie alle feste [illegible] tema e al «Karaoke», un'attrazione presente anche allo «Sporting» di Finale Ligure. Stazionarie [illegible] quotazioni del «Black out» di Albenga che con l'arrivo dell'autunno dovrebbe però tornare in alto grazie alla musica di tendenza. In calo l'«Acquadance» del parco acquatico «Le Caravelle». Di giorno è ancora affollato ma di sera comincia a fare un po' troppo fresco.

In provincia [illegible] Genova sempre in alto il «Covino» di Santa Margherita [illegible] [illegible] fratello maggiore, il «Covo», è stazionario. Stazionaria anche la posizione [illegible] discoteca «Piscina del castello». Le feste a tema non bastano più; è tempo di maglioni.

[s. p.]

CARA RIVIERA TI SCRIVO

Notte [illegible] pensione da dimenticare

PER il ponte di Ferragosto abbiamo prenotato ad Alassio alla pensione «San Nicola». La prenotazione era di due giorni ma, alla sera del 15 agosto, [illegible] [illegible] [illegible] detto che avremmo dovuto liberare la stanza alle 8 del mattino del giorno successivo. Come pranzo di Ferragosto ci sono state servite portate di pessima qualità e anche per la cena serale la situazione non è migliorata. Il caffè, poi, non ci è stato servito a tavola ma ci è stato detto, molto sgarbatamente, che doveva essere consumato al bar. Per tutto questo abbiamo pagato 110 mila lire per il mangiare e 85 mila per il pernottamento. E questo nonostante le tariffe riportate sulla porta delle camere parlino di 75 mila lire pensione completa. A colpirci è [illegible] soprattutto [illegible] scortesia e la maleducazione. Alla fine, quando siamo andati via, non ci è stata rilasciata ricevuta fiscale. Per questo abbiamo informato la Guardia di finanza di Alassio.

Tiziana Triscari e Pasquale Garripoli, Borgomanero (No)

Risponde la direzione dell'albergo «San Nicola» di Alassio

La nostra versione dei fatti è, ovviamente, diversa e non è escluso che a questo punto la vicenda possa essere portata in altre sedi. Abbiamo accettato i signori Triscari e Gallipoli il giorno di Ferragosto [illegible] perché alcuni loro parenti sono nostri clienti e, essendo libera una stanza, si è potuto sistemarli per una sola notte, cosa che non avremmo fatto per nessun altro. Che il cibo fosse cattivo lo dicono solo loro. Tutti gli altri clienti non hanno avuto nulla da ridire. E' vero, il prezzo di 75 mila lire come pensione completa è quanto riportato dai listini. Ma nei listini si dice esplicitamente che tale prezzo lo si applica dopo i primi 3 giorni di permanenza. Se un turista si ferma 15 giorni paga, giornalmente, meno di uno che si ferma una notte. E' anche vero che è stata avvisata la Finanza che, per 4 giorni, è stata da noi spulciando libri e fatture senza trovare nessuna irregolarità. Se i signori Triscari e Garripoli non hanno ritirato (o voluto ritirare) la ricevuta è un problema loro. Noi l'abbiamo regolarmente rilasciata e registrata.

I lettori possono scrivere o telefonare a «La Stampa» per segnalare disservizi nel turismo.
Savona, piazza Marconi 3 telefono 802.081
Imperia, via Bonfante 1 telefono 273.371/2
Sanremo, via Gioberti 47 telefono 503.003
Chiavari, tel. 324.840

I regni di porcini, ovoli e prataioli. Ma bisogna rispettare le norme di raccolta

Ecco la mappa dei boschi per i «cacciatori» di funghi

CON le prime piogge cadute dopo il Ferragosto le gite nell'entroterra ligure prendono un gusto e un piacere del tutto nuovi. Nelle valli, tra boschi di pini e castagneti, l'«esercito» dei fungaioli si è messo in marcia sui sentieri più caratteristici di Alpi Marittime e Appennino Ligure. Insomma, è già cominciata la caccia ai prelibati «cappelletti» che nascono alla base degli alberi, nel sottobosco e tra le rocce. Per tornare a casa con un cestino pieno di porcini, ovoli, galletti e prataioli sono necessarie una vista aguzza, saper individuare i posti del bosco più adatti alla nascita dei funghi e avere una buona guida per raggiungere nel minor tempo possibile le zone di raccolta.

Per tutti i fungaioli l'obiettivo è quello di riuscire a conciliare una passeggiata nei boschi con il piacere di gustare, una volta a tavola, la gastronomia tipica delle ricette a base di funghi: si va dal risotto all'insalata di ovoli, dai funghi fritti a quelli saltati in padella con burro e vino bianco.

La mappa per riuscire a individuare le zone migliori parte dal Savonese dove, se si vuol fare un buon raccolto, i luoghi di partenza per avventurarsi nei boschi sono Murialdo, Calizzano, Bardineto e Sassello. Scendendo dall'entroterra della Valle Bormida verso il mare si incontrano anche Mallare e Pallare. Buone zone di raccolta sono considerate anche Garlenda e le alture alle spalle della piana di Albenga.

Raggiungendo il Ponente si entra in quella che viene considerata una delle «patrie dei fungaioli». L'appuntamento è infatti nell'Imperiese, in valle Arroscia, dove da Mendatica a Montegrosso Pian di Latte, da Cosio a San Bernardino, sono nati negli ultimi anni consorzi che salvaguardano la raccolta dei funghi in ogni stagione.

Alle spalle di Sanremo i boschi di Bignone, di Ceppo e, in valle Argentina quelli verso [illegible] Triora e Teglia, sono molto frequentati proprio dai fungaioli per l'alta quantità di porcini e di ovoli che si possono trovare anche con una certa facilità.

Nella valle Nervia, alle spalle di Ventimiglia, si può partire da Castelvittorio, Pigna e Rocchetta Nervina. Bisogna stare attenti però a non espatriare (ci troviamo infatti al confine con la Francia) per non incontrare gli uomini della Forestale transalpina particolarmente severi con chi raccoglie funghi nelle zone non consentite e in quantità superiori alle norme stabilite.

Per tutti coloro che sceglieranno di trascorrere una giornata in cerca dei funghi è importante ricordare di tenersi sempre in regola con il pagamento del tesserino di raccolta (ove richiesto), di utilizzare cestini in vimini e non sacchetti di plastica, in modo da favorire il disperdersi delle spore nei boschi, e di non superare le quantità ammesse per legge, da 3 a 5 chili per persona.

Giulio Gavino

SAN FRUTTUOSO

Festa al Cristo degli abissi

CAMOGLI. L'antica abbazia dei Doria illuminata dalle torce dei sub che sabato 29 renderanno omaggio al «Cristo degli abissi» nella baia di San Fruttuoso. Domenica 30 è in programma la tradizionale manifestazione con la partenza straordinaria dei battelli dal porticciolo di Camogli e dai moli di Rapallo e Santa Margherita. Alle [illegible] nell'antica abbazia. Un'ora dopo i sub si immergeranno fino a raggiungere il Cristo degli Abissi. Per i turisti che vogliono seguire la cerimonia le partenze da Camogli sono previste ogni mezz'ora dalle 19. Il ritorno alle 23 e alle 24. Da Rapallo e Santa Margherita corse di battelli alle 19, alle 20 e alle 21. [f. g.]

Una splendida immagine dei boschi di Calizzano

Due itinerari oltrefrontiera inseguendo storia e mondanità

Una visita al forte nella roccia poi al sole sulle spiagge dei vip

DUE itinerari per scoprire la Costa Azzurra, dalle fresche colline dell'entroterra alle assolate spiagge frequentate da vip e turisti di tutto il mondo.

Il primo percorso porta in un piccolo centro di 900 abitanti, sulle alture alle spalle di Mentone. E' Sainte-Agnès, arroccato vicino all'omonimo forte che è stato tra i più importanti della difesa francese sul confine italiano nell'ultimo conflitto mondiale. La mèta dei villeggianti e il fulcro attorno al quale ruota l'attività turistica del paese è un'opera militare tutta [illegible] nella roccia, dove 250 uomini vivevano a guardia dei confini nazionali. Ultimata nel '38, non è mai stata usata come avamposto difensivo contro l'Italia.

Due anni fa è stata venduta al Comune di Sainte-Agnès, che ne ha approfittato per trasformarla in una specie di museo e farne un'attrazione turistica. All'interno i muri, le vecchie camerate, i gruppi elettrogeni, le cucine, le sale operative e quattro chilometri di gallerie con le rotaie per trasporto merci sono ancora al loro posto.

Sono ben conservati anche i quattro cannoni da 75 mm, i due da 135 e quattro da 81, tuttora funzionanti: non sono mai stati usati. La guida che accompagna le comitive in questo viaggio nel passato, spiega il funzionamento delle armi e racconta come si viveva nel vecchio forte.

Nelle spiagge dei vip è di rigore il topless. Vicini di matelas [illegible] e fotomodelle o addirittura Stéphanie di Monaco (sopra)

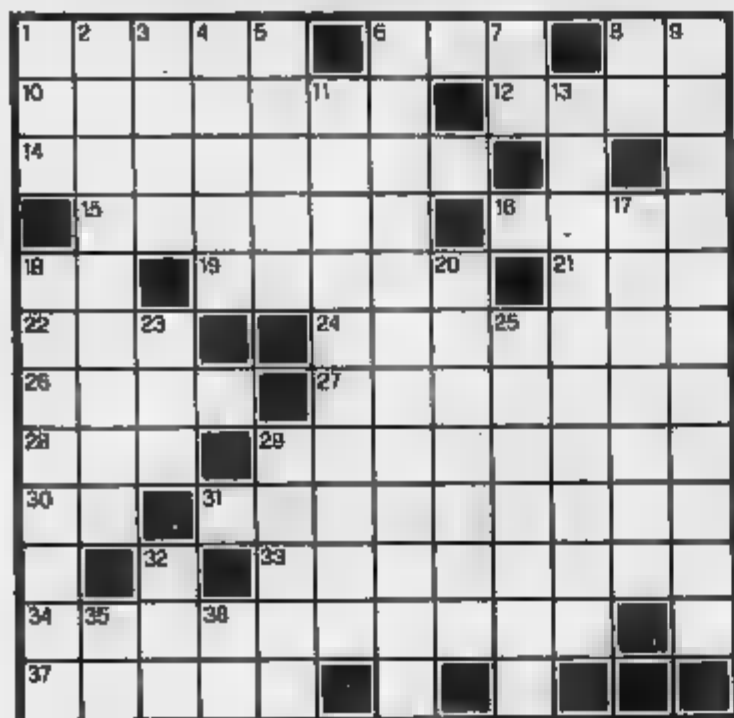
In [illegible] è possibile visitare la fortezza tutti i giorni, dalle 14,30 alle 18, per 20 franchi (circa 4500 mila lire). Accanto al forte, un caposaldo che fa parte della Maginot des Alpes. Un belvedere sulla splendida baia di Mentone.

Per raggiungere le spiagge più esclusive della Costa Azzurra è quasi nella norma impiegare più di dieci minuti di cammino, in strette e ripide vie. Una passeggiata che però consente di arrivare in posti riservati solo ai «vip». Un tempo erano i divi del cinema, oggi Stéphanie di Monaco, cantanti e fotomodelle.

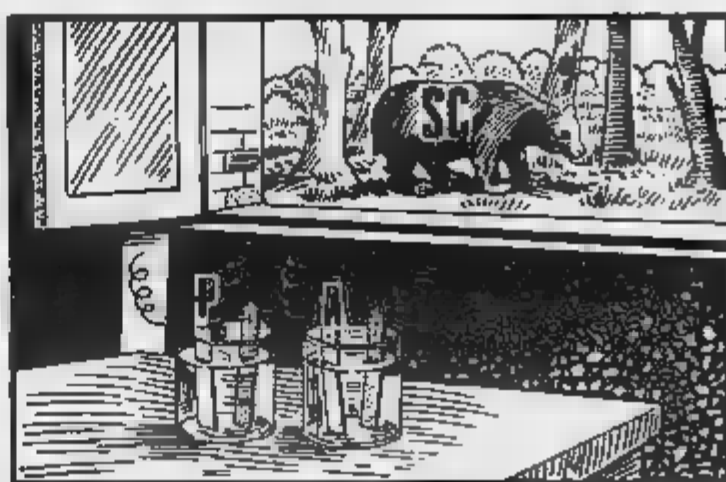
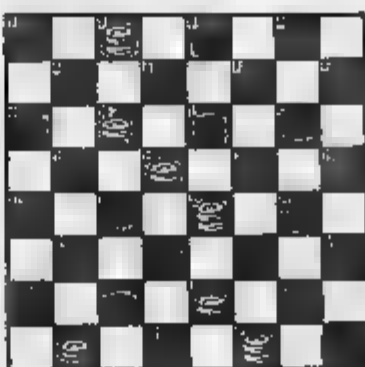
Dallo steccato si intravede una vasta proprietà, con una lussuosa villa, campo da tennis e dependance in riva al mare: era di Silvana Mangano e oggi è disabitata. Siamo a Roquebrune, e l'arenile sulla quale si affaccia la villa è caratterizzato da una sorgente naturale di acqua dolce solforosa che sgorga da una roccia.

Alcuni chilometri più lontano, subito dopo Montecarlo, a Cap d'Ail, c'è un altro angolo particolare. E' la Plage Malà. Qui c'è più comfort, con due ristoranti e la possibilità di affittare i «matelas», veri materassi per stendersi al sole.

Daniela Borghi

CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: **1.** Il sistema di tv-color francese (sigla); **6.** Proporzione semplice; **8.** Direttore Tecnico; **10.** Che non si firma o non si qualifica; **12.** Gabbie per polli; **14.** La scienza di Ippocrate; **15.** Primato sportivo; **16.** E' un bene supremo; **18.** Perugia sulle targhe; **19.** Il «Portolu» di G. Deledda; **21.** Titolo onorifico (abbr.); **22.** Uno... a Berlino; **24.** Privi di scrupoli etici; **26.** Le famose Porte di Troia; **27.** Pregiate pecore australiane; **28.** Esclamazione di dolore; **29.** Si menano con la spada; **30.** Pezzo degli scacchi; **31.** Con i capelli in ordine; **33.** La quotidiana «routine»; **34.** Agitare un fazzoletto o [illegible] panno in segno di saluto; **37.** Lo è il Madagascar.

[illegible] **1.** [illegible] d'America; **2.** Vigorosa, robusta, autoritaria; **3.** [illegible] fanno agli sportelli; **4.** Un seme aromatico; **5.** La biblica figlia di Saul; [illegible] Basilare essenziale; **7.** Simbolo dell'arsenico; **8.** L'inizio della discesa; **9.** Il piccolo schermo; **11.** Una misura di lunghezza; **13.** Beve avidamente; **17.** C'è quella cranica e quella polare; **18.** I concittadini di G. Rossini; **20.** Serve per attutire i suoni; **23.** Imperfezioni cutanee; **25.** Ritorno, rimpatriata; **29.** Una porzione di dolce; **32.** La «terra» nei prefissi; **35.** «Vostro» nella corrispondenza; **36.** Sigla dei Paesi Bassi.

REBUS

(frase) 6 - 8

DAMA

Il Bianco muove e vince in sei mosse

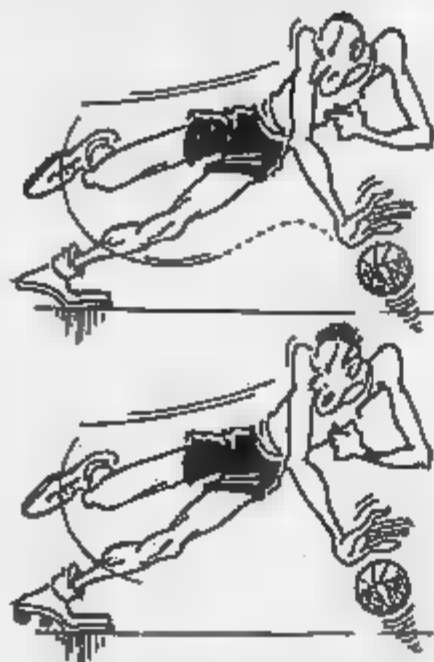
SOLUZIONI del numero precedente

(4,7,7) O,T topi - F ferito - S cani = OTTO PIFFERI [illegible]

DAMA
10-13, 9-18; 3-10, 28-19; 10-13, 30-16; 13-15 e il Bianco vince

D	I	S	A	R	N	O		F	A	S	E
R	O	C	C	I	A		R	A	G	U	
A	N		C	E	R	V	I	N	O		S
G	I	N	A		T	I	B	E	R	I	O
O		S	T	R	I	T	O	L	A	T	A
	C		T	I	N	E	L	L	I		V
C	A	P	I	T	E	L	L	O		N	E
	C	A	V	A	L	L	I		S	A	M
V	A	N	A	G	L	O	R	I	O	S	E
S	T	E	R	L	I	N	E		N	O	N
	O		S	I		I		K	A	N	T
C	A	M	I	O	N		M	A	R	E	E

Giochi

TROVA LE [illegible] DIFFERENZE TRA I DUE CESTISTI

Risposta dell'indovinello della scorsa settimana: IL SOLE

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 29 Agosto 1992 n. 31

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Mentre altri 120 negozi rischiano proprio in questi giorni la chiusura

A Sanremo 4 fallimenti al mese

E' il preoccupante dato che emerge dalle richieste di cessazione dell'attività commerciale nella città dei fiori. Manca un piano per la regolamentazione degli esercizi. Un problema legato anche al turismo

[illegible] E' [illegible] fiume sotterraneo di negozi che falliscono, gestioni che passano di mano, attività naufragate: venticinque, dall'inizio dell'anno. E centoventi rivendite sull'orlo del «crak» finanziario. Secondo i registri del tribunale [illegible] negozio [illegible] tredici naviga in cattive acque, nel pianeta-commercio che si dibatte quasi inosservato, all'ombra di un piano commerciale scaduto da dodici anni.

L'onda lunga dei fallimenti s'ingrossa alla media del 10% in più ogni anno. Mentre le statistiche non lasciano speranze: difficilmente si riuscirà a evitare [illegible] il raddoppio delle «cessate attività» dall'88 ad oggi. Ventitré commercianti spazzati via dai debiti e dalla crisi, quattro anni fa; tra i [illegible] e i 50, entro il dicembre '92. Cifre eloquenti che parlano di scarsa programmazione, [illegible] concorrenza esasperata [illegible] povertà [illegible] risorse. «Troppe attività dello stesso genere», ripetono gli addetti ai lavori, alle pre[illegible] con una congiuntura che [illegible] ha risparmiato le vetrine più prestigiose. Eppure, l'altalena di serrande che si abbassano e si rialzano non si ferma. I 25 fallimenti del primo semestre riescono appe[illegible] a rallentare [illegible] giungla del «negozio selvaggio», la nascita di attività [illegible] programmi [illegible] senza certezze: [illegible] ricambio di iniziative (spesso avventurose) che quest'anno può contare su [illegible] licenze rilasciate dal Comune.

E' crisi. Lo confermano dai negozi di via Matteotti: «Pochi clienti, un'incredibile richiesta di sconti». Lo ripetono dalle agenzie immobiliari: «Molte attività commerciali in offerta, ma poca richiesta». Ad ascoltare le proteste dei commercianti sanremesi, l'estate '92 avrebbe portato pochi affari e molto amaro in bocca. Una stagione da dimenticare. Fra i settori più colpiti dai [illegible] incassi primeggia l'abbigliamento, seguito a ruota da arredamento e articoli da regalo. Colpa [illegible] turi[illegible] che non ha retto il confronto con gli scorsi anni. Colpa degli stranieri che hanno tradito Sanremo, lasciando un «buco» incolmabile nelle vie dello «shopping».

Il risultato è l'ennesimo colpo alla salute di un commercio che già vacilla. Un sintomo preoccupante è il ricorso sempre più frequente [illegible] prestiti da capogiro agli sportelli di società finanziarie, da parte di negozianti messi alle strette dai debiti, strangolati dai costi di gestione e d[illegible] una concorrenza sempre più aggressiva.

«Una concorrenza che [illegible] dal numero eccessivo di negozi, [illegible] che porta alla scarsità di clienti e all'aumento dei prezzi», afferma Nicola Zotti dell'Unione commercianti. Che spiega: «Vengono rilasciate troppe licenze, e questo porta [illegible] competizione esasperata negli stessi settori, a una frammentazione [illegible] clientela». Sono in pochi a comprare, e i prezzi lievitano. La città «cara [illegible] invivibile» nasce anche così. Ancora Zotti: «La verità [illegible] che manca [illegible] piano commerciale. Quello vecchio [illegible] scaduto nell'80. [illegible] nuovo, è ancora in embrione. E pensare che, secondo la legge, lo strumento urbanistico per la regolamentazione del commercio dovrebbe [illegible] rinnovato ogni quattro anni». Non sono bastati a sbloccare la situazione i [illegible] fogli inviati dall'Unione commercianti al Comune: un autentico trattato sulle esigenze dei negozianti a Sanremo, ma anche una guida [illegible] ziale [illegible] pronta all'uso sui contenuti del piano che stenta [illegible] nascere.

Inutile chiedere il perché della paralisi. Sono gli stessi negozianti a non stupirsi della lunga attesa di [illegible] mappa che non arriva: «E' [illegible] crisi politica - rispondono - Le passate amministrazioni [illegible] hanno avuto il tempo [illegible] completare il progetto: Le giunte [illegible] cadute prima che decollasse [illegible] piano. Forse [illegible] ancora gli ultimi accordi». Ora, la matassa del «negozio selvaggio» e dei fallimenti a catena passa nelle mani del neo-assessore dc Ezio Bertoncelli. Un incarico che raccoglie d[illegible] anni di mancate decisioni. Che però promette una svolta. Il piano commerciale non sarebbe lontano. Forse è sulla dirittura d'arrivo. Intanto, il fiume dei fallimenti [illegible] rallenta la sua corsa. E agosto torna a far registrare una [illegible] «fioritura» [illegible] tracolli, altri battenti che si chiudono, nelle vetrine delle agenzie immobiliari: «Causa trasferimento, si cede avviata attività, zona centrale».

Michele Polcino

Le [illegible]	
PREVISIONE FALLIMENTI FINE '92	45/[illegible]
FALLIMENTI '91	[illegible]
FALLIMENTI '90	36
FALLIMENTI PRIMO SEMESTRE '92	25
NUOVE LICENZE (STESSO PERIODO)	20
ISTANZE DI FALLIMENTO	120
NUMERO RIVENDITE ALL'INGROSSO	227
ALIMENTARI	637
ABBIGLIAMENTO	[illegible]
MOBILI-CASA	225
TOTALE COMMERCIO FISSO	[illegible]

LIGURIA ESTATE

Oggi in regalo il supplemento

In edicola i lettori trovano in regalo il supplemento settimanale [illegible] tutti gli appuntamenti della Liguria. Alle pagine 37 e 38, in[illegible], le ultime notizie

Alla frontiera

Per il rientro previste code oggi e domani

SANREMO. Un primo rientro in tono minore, [illegible] code limitate al valico Autofiori di frontiera, ma [illegible] previsioni criti[illegible] per oggi e domani. Ieri, nessun incidente, neppure un tamponamento, nessuna coda oltre la norma ai caselli. Traffico in[illegible] ma scorrevole [illegible] due direzioni: stranieri di ritorno verso la Francia, italiani reduci da vacanze all'estero. Tutto regolare, tranne una coda al confine che però non ha provocato grandi disagi.

Alle 19,30 di [illegible] la polizia autostradale di Imperia ha tira[illegible] le somme di una fra le giornate più temute del controesodo. L'andamento del traffico la[illegible] prevedere che il grosso degli spostamenti si concentrerà nell'ultimo weekend di agosto, fra questa mattina e domani sera. Secondo gli esperti, neppure la tendenza positiva a scaglionare più razionalmente le partenze riuscirà a evitare colonne alla frontiera [illegible] nei tratti «caldi».

[m. p.]

In prognosi riservata

Incidenti sono gravi due donne

[illegible] Due pensionate sono rimaste gravemente ferite in incidenti stradali avvenuti in provincia. La turista Maria Gorla, 63 anni, di Novate Milanese, [illegible] ricoverata in prognosi riservata nel reparto neurologico dell'ospedale di Imperia dopo essere rimasta ferita al capo nello scontro tra la sua bicicletta e una moto, lungo la strada che conduce a Diano Castello. Prognosi riservata anche per Maddalena Gandolfo, 73 anni, residente in [illegible] Pellegrini, [illegible] Chiusavecchia, che si è fratturata il femore sinistro e l'omero destro e ora è in osservazione [illegible] Corona. La donna [illegible] rimasta infortunata mentre, a bordo della sua 500, stava percorrendo una strada dell'entroterra del paese di Valle Impero. Per un improvviso guasto ai freni, ha però perso il controllo della vettura ed è andata [illegible] schiantarsi contro un muro di contenimento, nel tentativo di evita[illegible] di precipitare nelle fasce sottostanti.

[e. f.]

Allarme in provincia di Imperia per la presenza della «Datura Stramonium» trovata a San Bartolomeo

La pianta della droga? E' nelle aiuole

Dalle foglie si può ricavare una sostanza allucinogena

SAN BARTOLOMEO. Quella che nelle provincie [illegible] Lucca è ormai conosciuta come «pianta killer» è una tranquilla ospite delle aiuole rivierasche. Un esemplare di «Datura Stramonium», una Solanacea con le cui foglie si può preparare un decotto [illegible] proprietà allucinogene, si trova a San Bartolomeo [illegible] Mare, all'incrocio [illegible] via Dante e il santuario della Madonna della Rovere. E' lo stesso tipo di arbusto che in Francia è [illegible] la vita a un giovane tossicodipendente e in Lucchesia ha rischiato di causare la morte per overdose ad alcuni ragazzi in cerca di paradisi artificiali.

Lo conferma anche l'esame compiuto dagli esperti del laboratorio di analisi chimica dell'Istituto d'Igiene imperiese. «Si tratta proprio dello stramonio», dice la responsabile Franca Di Bello, che ieri mattina ha compiuto analisi su alcune foglie e fiori.

Uno degli esemplari di «Stramonium», la pianta killer trovata anche in Riviera

La piazza di [illegible] Bartolomeo [illegible] solo uno degli angoli di Rivie[illegible] in cui cresce questa specie vegetale, meglio conosciuta come «erba delle streghe», dal momento che nel Medio Evo veniva utilizzata come ingrediente principale durante i sabba. Si può trovare allo stato spontaneo (un anno fa alcuni botanici l'avevano individuata in alcuni tratti di corso Mat[illegible]ti, [illegible] Sanremo), ma viene anche coltivata in parchi pubblici e giardini privati, nonostante si tratti di una pianta officinale più che una specie ornamentale.

Afferma Leonardo Massabò, appassionato di giardinaggio residente in via Bensa, che ne ha in giardino un esemplare, messo a dimora in un vaso: «Gli esperti la conoscono bene e [illegible] che può essere tossica. Alcuni arbusti sono collocati in un'aiuola dopo il bivio per Cipressa. Quando ho saputo che i tossicomani l'hanno trasformata in un surrogato degli allucinogeni, non ho potuto fare a [illegible] di sorridere: quasi tutti sanno alla perfezione che [illegible] una pianta velenosa».

I rischi sono evidenti se viene preparato un decotto di semi: in questo modo, si assumono tutti i principi attivi della specie, compresi quelli nocivi (esistono affinità [illegible] l'eroina). Lo stramonio, che veniva utilizzato dagli indios colombiani come soporifero per calmare le vittime prima dei sacrifici umani, ha anche proprietà terapeutiche. E' utilizzato come antiasmatico e antidolorifico, per il suo effetto antispasmodico e sedativo. E' impossibile trovarlo nelle erboristerie, mentre i farmacisti osservano tutte le precauzioni possibili, tenendola sotto chiave.

Spiega la dottoressa Di Bello: «Diventa pericolosa se, per la polvere ricavata dalle foglie, [illegible] superano i [illegible] centigrammi per dose. Per l'estratto acquoso, i rischi insorgono se viene assunto oltre un decigrammo per dose. Bisogna evitare la preparazione di decotti e tisane, e anche i farmaci che contengono questi principi vanno somministrati solo dietro prescrizione medica». I campioni [illegible] pianta si trovano ancora all'Istituto [illegible] Igiene, dove si stanno compiendo ulteriori analisi, che saranno messe [illegible] confronto con quelle che riguardano altri tipi di droga.

Maurizio Vezzaro

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] OGGI. Sulla fascia costiera prevalenza di schiarite [illegible] transitori annuvolamenti, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza** [illegible] **domani:** aumento degli annuvolamenti con possibilità di temporali.

[illegible] DI IERI. Temperatura [illegible] 27° C, umidità relativa 75-80%, vento Est 10-15 km/h, [illegible] leggermente mosso, [illegible] poco nuvoloso, pressione barometrica 1014 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 27	min 21
Savona	max 27	min 22
Imperia	max 26	min 22

UN ANNO FA [illegible]

Max: 28; min: [illegible]. Temp. del [illegible] 26.

[illegible] sorge alle 6,47 e tramonta alle 20,10. La Luna [illegible] leva alle 6,30 e cala alle 20,28 ([illegible] crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Parte questo pomeriggio alla palestra Ruffini di Imperia la 34ª edizione del Festival, in lizza duecento specialisti

Una caduta dà scacco matto alla campionessa Usa

Gisele Gresser, 84 anni, non può partecipare alla gara: favoriti Tiviakov e Sax

IMPERIA. Duecento scacchisti di ogni parte del mondo, fra cui sei grandi maestri, si affronteranno da questo pomeriggio ad Imperia per affermarsi nella trentaquattresima edizione del Festival internazionale di scacchi: una manifestazione da sempre accompagnata da un grosso successo tecnico e propagandistico che premia gli sforzi degli organizzatori del Circolo scacchistico locale, presieduto da Giovanni Barbagallo, e degli Enti sponsor, Comu[illegible] Provincia, Apt e Carige.

Il Festival rappresenta ormai uno dei principali appuntamenti della stagione turistica imperiese: lanciato 34 anni or sono da [illegible] gruppo di appassionati illuminati, è ora quello con maggiore anzianità in Italia, terzo in tutta Europa.

Nella sua lunga storia molte vicende tecniche e umane si so[illegible] alternate: basti ricordare le due prime edizioni 1959 e 1960, vinte dai maestri italiani Paoli [illegible] Porreca, le due edizioni successive del 1961 e 1962 vinte da Baretic, un cieco di guerra jugoslavo che giocava a memoria, il «testa a testa» dell'ungherese Forintos e dello jugoslavo nel 1968, quello fra l'americano Oll e il russo Tiviacov nel 1989; infine la partecipazione, negli ultimi anni, seguendo le vicende storiche, di un sempre maggior numero di giocatori provenienti dopo il «disgelo» dalle nazioni dell'Est con mezzi di fortuna pur di [illegible] presenti.

Sarà invece assente per una caduta Gisele Gresser, 84 anni, già campionessa Usa, una degli habitué da tanti anni.

Dal punto di vista organizzativo si [illegible] passati, negli anni, [illegible]guendo l'aumento dei partecipanti, dal Caffè Vittoria, con i cari proprietari Tersilla e «sciù Giovanni», al teatro Cavour [illegible] infine alla funzionale palestra dell'Istituto Ruffini in piazza Roma.

Per quel che riguarda la vittoria assoluta il Festival, suddiviso in cinque tornei, da quello magistrale agli esordienti, con un montepremi di venti milioni, vivrà sul probabile scontro fra il russo Tiviakov, già vincitore nel 1989 e 1991, e l'ungherese Sax, che [illegible] nel 1985. Per il possibile inserimento lotteranno l'altro ungherese Kosten, l'argentino Barbero [illegible] la «speranza» italiana Sarno, già vincitore ex aequo nel [illegible].

Al vincitore assoluto andrà un premio [illegible] quattro milioni, tre milioni al secondo classificato. Scontri accaniti [illegible] previsti anche nei tornei minori: fra gli imperiesi cercheranno di affermarsi soprattutto i giovani Omar Stoppa e Davide Lajolo, entrambi [illegible] terza categoria nazionale.

Il Festival degli scacchi si concluderà con [illegible] premiazione dei vincitori domenica pomeriggio, 6 settembre, dopo nove turni. Si giocherà tutti i giorni con inizio alle [illegible]: il pubblico è ammesso nei locali di gioco.

Bruno Viano

Il Festival degli scacchi di Imperia è il più vecchio d'Italia e terzo in Europa

Drastico provvedimento per il settore farmaceutico della ditta imperiese

Cassa integrazione all'Isnardi

Interessa 24 dipendenti su 93. E' il primo passo della ristrutturazione decisa dalla direzione dell'azienda. Immediata reazione dei sindacati: «Un incontro urgente con l'amministrazione». La rotazione

[illegible]. Cassa integrazione per 24 dei 93 dipendenti: è [illegible] prima mossa della Delalande Isnardi in vista di una totale riorganizzazione dell'azienda farmaceutica. Una tabella con i nomi degli addetti interessati dal provvedimento è stata affissa in questi giorni nell'atrio dell'impianto di via XXV [illegible]prile, sollevando notevoli perplessità, anche [illegible] l'iniziativa [illegible] già stata programmata in un incontro svoltosi il mese scorso.

Ora, il personale chiede un incontro urgente con la dirigenza perché vengano chiarite le modalità dell'intervento. Anche i sindacati pretendono chiarezza, dal momento che [illegible] documento non viene indicata la durata della [illegible] integrazione, che verrà effettuata a rotazione. Rimangono tuttavia su posizioni prudenti, anche se l'iniziativa potrebbe preludere a un drastico ridimensionamento degli organici.

Osserva Paolo Carozzino, responsabile del settore industria nella Cisl: «Nel consiglio di fabbrica che [illegible] è [illegible] ieri si [illegible] prese in [illegible] anche le mansioni del personale che dovrà restare inattivo. Così si potranno suddividere i compiti, [illegible] modo che non si verifichino scompensi in reparti in cui la[illegible] diversi cassintegrati. Il prossimo obiettivo è [illegible] riunione con i dirigenti, che rientreranno la settimana prossima, per chiedere una serie [illegible] delucidazioni».

Ventiquattro dipendenti dell'Isnardi saranno messi in cassa integrazione

Prosegue: «Nell'incontro di luglio, all'Unione industriali, sono state previste punte [illegible]ssime di 45 persone [illegible] cassa integrazione, [illegible] seconda delle variazioni nell'attività che si [illegible]ficano durante l'anno. [illegible] dir la verità ci aspettavamo un rapporto dettagliato sulla condizione lavorativa [illegible] questi 24 addetti, e [illegible] soltanto un elenco di nomi».

La manovra, che [illegible]unque fa intravedere possibili tagli, è inserita in un progetto di rilancio elaborato dalla Synthelabo, la multinazionale svizzera che ha rilevato l'azienda. Sono previsti investimenti per tre miliardi, che serviranno [illegible] ristrutturare lo stabilimento e a rendere più qualificato il personale. Tra le novità, la produzione di vitamina C, [illegible] si aggiungerà a quella di pomate e ovuli. Secondo il piano di ristrutturazione, entro [illegible] settembre del prossimo anno la Delalande-Isnardi dovrebbe assumere [illegible] assetto definitivo. Si parla però di trasferimenti nella sede di Milano degli impiegati del [illegible] amministrativo. Una soluzione che potrebbe essere attuata entro l'[illegible] del prossimo anno, e che [illegible] incontra i favori [illegible] lavoratori, costretti [illegible] cambiare stile di vita e abitudini in pochi mesi.

Intanto, nelle altre industrie della provincia non [illegible] [illegible]re state prese decisioni importanti. Il settore non fa registrare novità importanti, anche se l'autunno potrebbe riservare sorprese. Aggiunge Enrico Torelli, responsabile provinciale della Cgil: «Per il m[illegible], l'unico incontro di rilievo è fissato per giovedì all'Unione industriali di Ventimiglia: si parlerà del futuro di un'impresa locale che produce motoscafi, la "Offshore". L'azienda ha già dovuto ricorrere alla cassa integrazione e si trova in evidente difficoltà. Stiamo vagliando tutte le iniziative possibili per cercare di salvaguardare i posti di la[illegible]».

La Sasso-Nestlè, un'altra importante realtà economica del capoluogo, proseguirà lungo la strada tracciata alla vigilia delle ferie. Sono stati decisi investimenti per quasi sei miliardi, ma anche una riduzione nell'organico (attualmente garantisce occupazione a 142 persone, e negli ultimi due anni sono già stati «tagliati» settanta posti). L'obiettivo è quello di scendere di circa venti unità, favorendo il prepensionamento attraverso i cosiddetti «esodi incentivati». Nello stesso tempo, però, punta su nuovi settori in espansione come quello dell'«alimentazione mediterranea», e intende dotarsi [illegible] impianti più moderni. Oltre un miliardo sarà destinato alla costruzione di un secondo depuratore.

A ricorrere alla cassa integrazione, di recente, è stata anche [illegible] Medoliv di via Littardi, che inviava merci nei paesi Arabi. La crisi del Medio Oriente ha tuttavia limitato le esportazioni e i venti dipendenti [illegible] stati [illegible] [illegible] riposo. Un [illegible] appare comunque evidente prendendo in considerazione le [illegible]tistiche degli ultimi anni: il numero [illegible] industrie imperiesi che sono state costrette ad interrompere l'attività [illegible] elevato [illegible] raggiunge il numero di 24, per 1200 posti di lavoro.

Enrico Ferrari

[illegible]

[illegible]

Rilasciati i due giovani accusati di tentato furto

Erano accusati di tentato furto in appartamento e per questo sono stati sottoposti a fermo di polizia giudiziaria. [illegible] mattina, però, due giovani imperiesi, denunciati nei giorni scorsi, sono stati rilasciati perchè, secondo quanto afferma il loro legale, avvocato Bruno Santini, «non sussistevano gli elementi per confermare il provvedimento». Inoltre, nel verbale compilato dalla polizia era riportato un dato inesatto. La coppia era stata fermata dopo che una signora di regione Campirosi aveva avvertito le forze dell'ordine, avendo notato la presenza di persone sospette nelle vicinanze del suo portone d'ingresso. [m. v.]

DENUNCIA

Bloccato un napoletano per ricettazione d'auto

La polizia stradale d'Imperia ha denunciato per ricettazione un napoletano, con precedenti per rapina e contrabbando, sorpreso dagli agenti [illegible] Sottosezione Ovest dell'Autofiori mentre si trovava al volante di una Nissan Patrol rubata. L'uomo, di cui non sono state fornite le generalità, è sospettato di appartenere a una [illegible] specializzata [illegible] traffico di auto. [b. v.]

[illegible]

In distribuzione le nuove guide della provincia

Si stanno distribuendo in questi giorni i nuovi elenchi della Sip in [illegible] [illegible] provincia. [illegible] guide comprendono i nominativi degli abbonati aggiornati al 25 maggio e sono affiancati dall'utile opuscolo «Tutto Città». La pubblicazione contiene le piantine di vari centri e articoli su aspetti del folclore locale. [b. v.]

[illegible]

Spedimec, il giudice [illegible] il provvedimento

Il sostituto procuratore della Repubblica Gianpiero Scoppa ha dissequestrato gli uffici della Spedimec, in via Airenti (è una ditta di import-export), requisiti nelle settimane [illegible] in seguito [illegible] indagini su abusi edilizi. Il provvedimento mette fine a una lunga serie di interventi nell'area occupata dall'autoporto. La decisione è stata presa in seguito all'atto di opposizione presentato dai legali Silvio Romanelli e Carlo Fossati, che curano gli interessi del titolare Mario Moraglia. [e. f.]

[illegible]

I sub cercano reperti [illegible] largo di Albenga

Prenderà il via stamattina alle 10, dallo scalo portuale di Porto Maurizio, l'operazione di monitoraggio subacqueo promosso dalla Direzione marittima della Liguria in occasione della Giornata nazionale di archeologia. Un gruppo di sub perlustrerà i fondali al largo di Albenga. [m. v.]

[illegible]

Un detenuto

«Sono malato sospendete la condanna»

IMPERIA. La direzione del car[illegible] d'Imperia ha chiesto che gli venga sospesa la pena a cau[illegible] delle sue gravi condizioni [illegible] salute.

Mauro Girimondi, 32 anni, [illegible] Diano Marina, è [illegible] ricoverato nel reparto malattie infettive di Sanremo, sorvegliato dagli agenti della polizia penitenziaria.

L'uomo, che si trovava in [illegible] dove scontava una condanna per furto, è affetto da Aids e il suo [illegible] [illegible] peggiorato nelle ultime settimane. Per questo motivo, dalla [illegible] circondariale è partita la richiesta di sospensione, rivolta al sostituto procuratore della Repubblica Giacomo Moraglia. Il magistrato, prima di prendere qualsiasi decisione, attende il responso del giudice di sorveglianza, che deve e[illegible] interpellato per i reati nei quali [illegible] già stata stabilita [illegible] pena definitiva.

Non [illegible] escluso che Girimondi possa tornare in libertà al più presto per sottoporsi a cure intensive. [m. v.]

[illegible]

Critiche al Comune

Per la licenza [illegible] ricorso al Tar

IMPERIA. Si sono rivolti a un legale di fiducia, l'avvocato Giorgio Giorgi, del Foro [illegible] Genova, per presentare ricorso al Tar contro la decisione del Comune [illegible] impedire l'attività del Circolo Arci [illegible] Porto Maurizio.

I titolari del «Diavolo Rosso» si lamentano perchè l'amministrazione non vuole concedere l'autorizzazione per la vendita di bevande e cibi nello spaccio interno. Secondo l'obiezione sollevata dall'assessore al Commercio, Enrico Lupi, non esisterebbero i mezzi per controllare che la sala funzioni effettivamente come circolo riservato ai soci e non [illegible] normale esercizio pubblico. Osserva Laura Comollo, responsabile del «Diavolo Rosso»: «E' assurdo che [illegible] mettano i bastoni tra le ruote a un tipo di associazione riconosciuta in tutta Italia e che nella vicina Sanremo ha appena aperto altri due punti [illegible] incontro. Per [illegible] momento, come nel caso del Baghdad Cafè, proseguono le attività senza l'uso dello spaccio». [m. v.]

SANITA'

Replica del sindaco

Servizio prelievi è soppresso a Pontedassio

PONTEDASSIO. Il «Decreto Amato» costringe l'Usl [illegible] di Imperia a sopprimere [illegible] servizio prelievi da Pontedassio, ma il Comune non si arrende e lo ripristina a sue spese. Ma non so[illegible] mancate le polemiche. Il sindaco Ivo Calzia, ha formalmente criticato la decisione del Commissario straordinario Pasquale Armenise attuata per contenere la spesa della stessa Usl. Dice [illegible] sindaco: «Il provvedimento di soppressione del servizio prelievi, attuato, per contenere la spesa, nella nostra località provoca disagi incredibili. La popolazione dei centri interni è prevalentemente composta [illegible] anziani che hanno difficoltà a muoversi».

Intanto per far fronte al disagio l'amministrazione ha deciso di accollarsi l'onere del servi[illegible]o. Il sindaco Calzia, ha assicurato che: «Il Comune di Pontedassio metterà a disposizione le proprie risorse per garantire la presenza di un medico, affinchè già dalla prossima settimana il servizio prelievi possa essere ripristinato». [a. b.]

Si aggrava il problema degli animali lasciati dai padroni: lanciato un appello

Troppi cani abbandonati a Imperia

Nei giorni scorsi davanti al rifugio La Cuccia sono stati sistemati due scatoloni di cartone con dentro alcuni cuccioli. Il direttore: Mancano i mezzi e i Comuni [illegible] provvedono. La preziosa opera dei volontari

IMPERIA. «Il problema dei cani abbandonati sta assumendo aspetti drammatici: in un solo giorno abbiamo ricevuto [illegible]rittura cinque telefonate di persone che, prima di andare in vacanza, intendevano "scaricare" il loro animale nel nostro rifugio La Cuccia, naturalmente senza pagare neppure [illegible] lira».

La denuncia è di Maria Balzaretti, presidente della Lega per [illegible] difesa del cane, che aggiunge: «Purtroppo non è più possibile accogliere nessun altro cucciolo perchè il rifugio è [illegible]. In qualche caso ci [illegible] anche sentiti rivolgere ingiurie, per telefono, quando abbiamo dovuto rispondere negativamente, consigliando anche, in base alla legge, di rivolgersi al sindaco di Sanremo».

In tanti altri casi gli animali vengono abbandonati di notte, all'esterno de «La Cuccia». Quasi tutti vengono legati alle sbarre del recinto.

Ancora molti casi di animali abbandonati a Imperia: i cinofili chiedono aiuto

E' invece un caso a sè quello del «volpino», bianco e arancio, trovato pochi giorni fa mentre girovagava abbandonato vicino allo svincolo autostradale di Pietra Ligure. Il proprietario, se [illegible]le, potrà riaverlo telefonando a Imperia, al numero [illegible]

La Balzaretti ha anche detto: «[illegible] settimana scorsa proprio davanti al cancello del nostro rifugio abbiamo addirittura trovato due scatoloni. Dentro al primo c'era una nidiata [illegible] cani, il secondo era pieno di gattini».

Parlando [illegible] canile e delle spese la presidente ha lanciato [illegible] serio grido di allarme: «La Cuccia va avanti soltanto grazie all'abnegazione di pochi benemeriti volontari, coadiuvati [illegible] un dipendente, assunto regolarmente, e da [illegible] operatore ecologico fornito dal comune di Imperia. Ora siamo giunti quasi all'estremo, ed è per questo che chiediamo [illegible] tutti di darci una [illegible] concreta, soprattutto finanziaria». Va detto che il Co[illegible] di Imperia [illegible] l'unico che, in questi ultimi tempi, abbia cercato di fare fronte ai propri obblighi [illegible] [illegible] in via di concessione un contributo di una decina di milioni.

Questa la conclusione della presidente: «Entro la fine dell'[illegible] faremo il bilancio della situazione sperando nell'esecuzione, da parte del Comune, dei progetti di ampliamento e risanamento delle attuali strutture». Dal 7 al 13 settembre la Lega terrà alla galleria Rondò di Imperia il Banco benefico: cittadini e cinofili potranno cogliere l'occasione per fare offerte e per iscriversi alla Lega. Il costo [illegible] di sole 10 mila lire.

Bruno Viano

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] AL [illegible]

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

[illegible] a Cervo scherzi e superlavoro

Quando poco più di un anno fa si parlò di una pubblica assistenza a Cervo in pochi credevano che potesse diventare una realtà e neppure quei pochi credevano certamente in una realtà così grande. Lo dico con certezza perchè io facevo parte di loro. Duemila servizi in un anno, oltre 150 mila chilometri percorsi, un numero di militi e ambulanze sempre in crescendo. Ma forse a qualcuno questo [illegible] piace. C'è chi si diverte a prenderci in giro con telefonate che segnalano incidenti inesistenti. [illegible] anche questi scherzi di cattivo gusto non ci disarmano. Non abbiamo nè rabbia nè nervosismo, ma una sola certezza come dico ai ragazzi: «Se lo scherzo è servito come una prova generale [illegible] c'eravamo; tanti, pronti e professionalmente capaci. Anche qu[illegible] [illegible] per unirci, per darci la forza di crescere. Io come direttore dei servizi [illegible] posso che ringraziare».

Giancarlo Perato, Cervo

[illegible] pericolosa in corso Mazzini

Abito in corso Mazzini a Sanremo e vorrei segnalare una situazione di incuria e di degrado che, se non ci sarà un intervento immediato, potrebbe risultare pericolosa per i cittadini. Mi riferisco in modo particolare a una scalinata che collega corso Mazzini e via Tre Ponti, la strada chiusa dove si trovano le spiagge libere. La ripida sequenza di gradini porta a un sottopasso ferroviario che si affaccia sul mare. Ma percorrere la scalinata è diventata un'impresa pericolosa a causa delle pessime condizioni della ringhiera con scorrimano che dovrebbe proteggere i pedoni dal vuoto. Il ferro è corroso dalla salsedine e arrugginito in ogni saldatura. Sono certo che difficilmente potrebbe reggere al p[illegible] [illegible] [illegible] caduta accidentale. Ritengo inoltre necessario che vengano potenziati i lavori per la pulizia della massicciata della ferrovia che attualmente [illegible] piena di erbacce e sterpi.

Alessandro Guazzi, Sanremo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono (0183) 290.777

Bordighera: telefono 264.533

Cosio e Alta Valle Arroscia: telefono 327.876

Diano Marina: telefono 494.112

Pieve di Teco: telefono 36.377

Pornassio: telefono 38.980

[illegible] e Ospedaletti: [illegible]

San Lorenzo: telefono 92.822

S. [illegible] al Mare: telefoni 486.000

Taggia: telefono 45.385, 41 444

Ventimiglia: telefono 351.176, 250.722

[illegible] 279.700

Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, telefono 23.668.

Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col. Aprosio 196, tel. 294.319.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 52, telefono 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicile 10, tel. 400.902.

Diano Marina: *Scioll*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio [illegible]nuele, telefono 689.015.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bido 42, telefono 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.882.

Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 313, tel. 530.868.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5381 - **[illegible]dighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777. Badalucco telefono 40.100; Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia telefono 356.735. G. Odontoiatrica telefono (0183) 61.906 (9-12.30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

VENERDI' 28 AGOSTO

MORTI. A Imperia: Maurizio Lupi (78 anni); Eugenia Arzani (92); Maria Fortunata Turazzo (87); Enzo Barberi (52).

ATTIVITA' [illegible]

Stanno per essere completati i lavori di costruzione di una nuova sede per il Comune di [illegible]. Gli interventi vengono a costare 340 milioni. La Provincia ha intanto reso note le disposizioni che regolamentano la caccia nella Zona faunistica delle Alpi. L'ammissione all'esercizio venatorio in questa area sottoposta a particolari vincoli è legato al pagamento di varie quote: lire 80 mila per la caccia alla selvaggina stanziale e migratoria e lire 30 mila per [illegible] [illegible] selvaggina migratoria, [illegible] l'uso del cane ed esclusivamente da appostamento. Le somme dovranno essere versate sul conto corrente postale n. 13460183 intestato al Servizio Tesoreria dell'Amministrazione provinciale di Imperia. I moduli sono disponibili in Provincia e le varie associazioni venatorie. Dovranno essere compilati in stampatello, precisando nome, cognome e indirizzo di residenza dell'interessato. Nella parte riservata alla causale del versamento vanno inoltre riportati data e luogo di nascita, numero e data di rilascio di porto d'armi e licenza [illegible] [illegible] [illegible] l'indicazione del comprensorio.

[illegible] APPUNTAMENTI

DIANO CASTELLO

Ritorna il corteo storico

Nel suggestivo borgo medievale di Diano Castello, fervono i preparativi in vista della 6a edizione del corteo storico «Castrum Diani». La sfilata, che ricostruirà la magica atmosfera di epoche lontane, si terrà sabato 5 e sarà organizzata da Comune e associazione Amici del Castello. [e. f.]

VENTIMIGLIA

Mostra della Marina militare

Domani, alle 10, il liceo scientifico Aprosio di Ventimiglia ospita una mostra dedicata alla [illegible] militare organizzata dall'Associazione marinai d'Italia e patrocinata dal Comune. La mostra resterà aperta fino al 6 settembre, dalle 17 alle 22. [e. f.]

[illegible]

Festa di fine agosto

Anche molti imperiesi saluteranno la fine di agosto con una grande festa in programma domani [illegible] Ormea. Alle 16,30, in piazza della Libertà, si esibirà la banda Anfossi di taggia, mentre alle 21 il campo sportivo ospiterà la finale [illegible] un torneo giovanile di calcio. Al termine, è prevista una spaghettata. [e. f.]

[illegible]

Novità editoriale

Sarà presto nelle librerie il libro «Ivan» della professoressa Nerina Perusco di Vallecrosia. Il volume, edito da il Gruppo editoriale Veneto, comprende una serie di interessanti poesie. [g. ga.]

CARPASIO

Giochi per bambini

«Giochi per bambini» [illegible] il tema della giornata organizzata per oggi a Carpasio. In programma [illegible] alla fune, corse nei sacchi e altri divertimenti tradizionali. [g. ga.]

SEBORGA

Un libro sulla storia [illegible] paese

Verrà presentato domani alle 17, [illegible] sala [illegible] Consiglio comunale, il nuovo libro sulla storia del paese dal titolo «Il principato di Seborga-un millennio [illegible] storia». Sarà presente l'autore, [illegible] professor Nilo Calvini. [g. ga.]

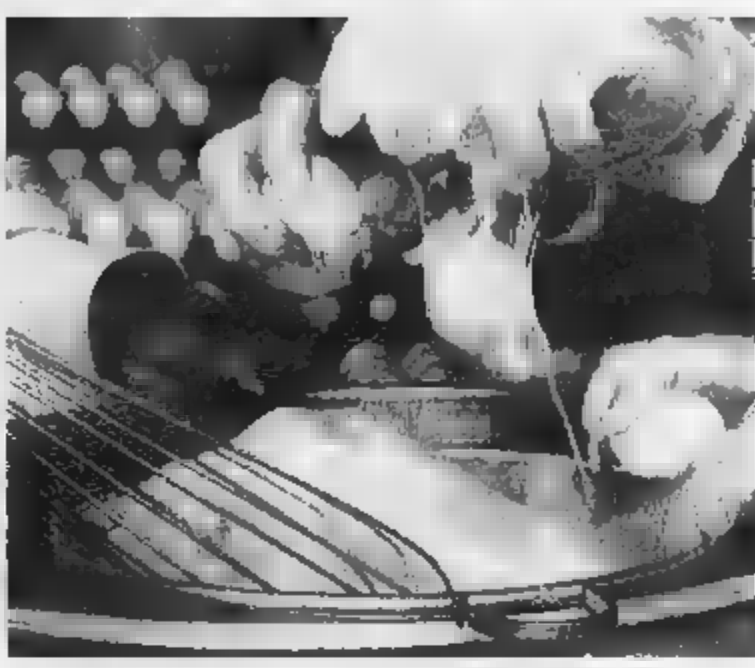
Intensi controlli delle autorità sanitarie su produzione e vendita

Uova: allarme, non psicosi

Timori nelle fattorie dell'entroterra, ma nessun problema per i prodotti pastorizzati
Un'indagine su numerose gelaterie artigianali genovesi ha dato esiti del tutto negativi

GENOVA. [illegible] killer - ormai è drammaticamente accertato - è l'uovo crudo, quello da cui si scatena la salmonellosi [illegible]dis», che ha già provocato 16 ricoveri ospedalieri. Il «focolaio» è [illegible] Gattorna, dove [illegible] reparto della gelateria incriminata [illegible] stato chiuso, [illegible] dove la procura della Repubblica di Chiavari [illegible] svolgendo un'inchiesta. [illegible] possibile contaminazione sta suscitando [illegible]rti timori a Chiavari, nelle vallate Fontanabuona, nel Trebbia, nello [illegible]via. E soprattutto nell'immediato po[illegible] di Genova, dove esistono allevamenti [illegible] [illegible] mila galline.

«C'è la possibilità - spiega la dottoressa Silvana Puppo, direttrice del servizio di Igiene pubblica - che vi siano galline portatrici di salmonella. Mi riferisco ai gusci, che a volte [illegible] depositati con germi: per questo è [illegible]cessa[illegible] un'attenta pulizia. Si tenga presente che l'uovo pericoloso non è distinguibile nella massa, e volte [illegible] anche le moderne catene di controllo [illegible] di raccolta. Abbiamo compiuto un'indagine nelle 12 gelaterie artigianali, nella zona della Usl 13, cioè da piazza Della Vittoria a via Isonzo. Non abbiamo trovato casi pericolosi. Parlare di epidemia è [illegible]surdo. Naturalmente continuiamo [illegible] campionatura».

«Le grandi distese di uova vengono lavate con una soluzione leggera di amuchina - dice il veterinario Giovanni Trovato - ma a volte non basta. La salmonella può annidarsi nell'apparato digerente delle galline. Il pericolo esiste quando l'uovo si utilizza crudo». A cura della Regione e del servizio di Igiene sono state diramate raccomandazioni ai consumatori, specialmente ai ristoranti. Al punto primo della circolare [illegible] precisa: «Le uova, come altri cibi crudi, possono essere veicoli [illegible] infezione e sono comunque un rischio per la salute». Allora: attenti ai tiramisù, ai semifreddi, al gelato normale, alle salse [illegible] maionese, olandese, bernese, «quando tutto questo venga preparato artigianal[illegible] [illegible] in [illegible] Un'adeguata cottura uccide comunque la salmonella. Le uova crude dovrebbero [illegible] sostituite da uova pastorizzate. Usare frullatori separati sia per le [illegible] crude che per altri alimenti, massima attenzione alle date di scadenza dei prodotti.

Piatti cotti destinati ad un gran numero di persone vengono preparati mescolando insieme molte uova [illegible] questo aumenta il rischio di infezioni che salgono del [illegible] per cento ogni 10 mila uova utilizzate. «Un singolo uovo infetto - si osserva - può contaminare il tutto» aggiunge il dottor Secco, dei servizi Zooprofilattici: «Indaghiamo anche nelle macellerie. Infatti vengono tenute d'occhio non solo le uova, ma anche cibi ricchi di proteine; certe carni possono essere veicoli [illegible] salmonellosi, di tifo, di febbri paratifoidee».

Le intossicazioni della «gelateria maledetta» di Gattorna suscitano allarme, ma [illegible] sono un caso limite e nemmeno solo un [illegible] italiano. Negli Stati Uniti, in zone in cui è stata riconosciuta [illegible] circolazione di salmonella, si stima che un uovo su 10 mila sia contaminato: chi mangia [illegible] uova fresche ogni anno affronta un pericolo del 2 per cento. L'effetto salmonella, che dilaga nel Levante, è aggravato anche [illegible] caldo: specialmente l'uovo allo zabaglione può fermentare. Al [illegible] Martino ribadiscono i disturbi accusati entro le 36 ore dall'ingestione di [illegible] gelato malsano: diarrea, forti dolori addominali, vomito, debolezza, cefalea, disidratazione. Più [illegible] rischio i bambini e le persone anziane. I titolari delle gelaterie del Levante naturalmente minimizzano, [illegible] a Chiavari si ammette un grosso calo, specialmente negli zabaglioni; aumenta la richiesta di gelati alla frutta che non contengono uova.

A Genova la psicosi non [illegible] arrivata, ma si sa che grandi gelaterie - informa un medico della divisione Infezioni del San Martino - «pongono ora molta più attenzione all'igiene e alla scelta degli ingredienti». Alla Standa di Genova, dove vendono gelati (per il 30 per cento) e surgelati per 3 milioni ogni due giorni, non hanno risentito nelle vendite. Allo stesso grande magazzino di Savona, il direttore, Duccio Castellano, precisa: «Abbiamo prodotti industriali altamente qualificati, ne vendiamo per oltre [illegible] milione di lire al giorno». Non ne hanno risentino [illegible] alla Alicom di Imperia: «Siamo partiti [illegible] stento anche per via del tempo - [illegible] la direttrice Eva Domenici - ma poi i gelati sono stati molto richiesti. Ne vendiamo per un milione e mezzo ogni due giorni, e sono Motta, Sammontana, Findus. Affidarci alla grande industria è sempre più sicuro». Ma la gente legge, si informa, ha qualche perplessità anche [illegible] a volte velata di ironia. Ordina [illegible] cliente in una gelateria di Sampierdarena: «Una bella coppa alla crema, sempre che non sia di Gattorna».

Guido Coppini

Quando le uova vengono cotte non ci sono più pericoli di salmonella

AMBIENTE

Il Grand Hotel è uno scandalo

La proposta di un referendum sulle sorti dell'ex «Grand Hotel» di Alassio, al [illegible] là di ogni valutazione di merito, ha richiamato l'attenzione su uno scandalo che si trascina dal 1969, quando l'immobile venne acquistato [illegible] Comune. Nell'arco di [illegible] anni nessuna delle amministrazioni comunali che si sono succedute [illegible] riuscita a trovare una destinazione per questo bene pubblico, di rilevante valore economico, storico e architettonico, lasciandolo nel totale abbandono dopo la rinuncia al folle progetto di demolizione.

L'ex «Grand Hotel», che al momento dell'acquisto era completamente arredato e in buone condizioni, oggi è un edificio ridotto in uno stato vergognoso e rappresenta anche un pessimo esempio che degrada l'immagine turistica della città di Alassio.

Gli amministratori comunali avevano l'obbligo di conservare nella [illegible] integrità il bene demaniale, vincolato in base all'articolo 4 della Legge n. 1089 del 1939 (vincolo ribadito dalla Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici già nel 1977). Avendolo lasciato in abbandono si può ipotizzare il reato di omissione di atti di ufficio, penalmente sanzionato, con l'aggiunta del «grave danneggiamento alla consistenza fisica dell'edificio e al patrimonio storico-artistico nazionale» di cui l'ex «Grand Hotel» fa parte in forza del vincolo. Gli amministratori [illegible] passato [illegible] ignoravano queste pesanti responsabilità.

Il 22 ottobre 1968 le Associazioni «Italia Nostra», «Lega Ambiente», Fai, Wwf, avevano esposto la situazione al sindaco Teste, facendo seguire una petizione firmata da [illegible] persone. Non avendo ottenuto risposta, il 10 gennaio 1989 «Italia Nostra» ribadiva osservazioni e richieste, riservandosi [illegible] ricorrere alla magistratura nel caso di inadempienza. Nulla.

Lo studio di nuove soluzioni per il problema «Grand Hotel» [illegible] parte della [illegible] amministrazione in carica non la sottrae agli obblighi di legge: [illegible] [illegible] [illegible] metterà subito mano alle opere di manutenzione e agli interventi necessari per bloccare il degrado dell'edificio, potrà scattare la denuncia al[illegible] magistratura per inosservanza dell'obbligo di conservare il bene pubblico vincolato e anche forse per il reato di danneggiamento.

Basterebbe poco: chiudere le finestre [illegible] cui piove nelle stanze, disinfestare, ripulire, eliminare le occupazioni abusive, consolidare le parti pericolanti (compresi gli ornati, di grande valore formale). Quanto alle destinazioni future [illegible] ricordato che il vincolo in base alla Legge n. 1089 (da non confondere col vincolo alberghiero) impone in ogni [illegible] la conservazione integrale dei volumi, [illegible] forme, degli elementi caratterizzanti. Qualsiasi progetto che prevedesse parziali demolizioni o sfondamenti, aggiunte di nuovi corpi, modifiche dell'aspetto, sarebbe contro la legge: motiverebbe immediata opposizione, verrebbe bloccato, col seguito inevitabile di altri ritardi addirittura di [illegible]

Il nuovo sindaco Mela è uomo di cultura. Certamente conoscerà tutto questo e il rischio che la sua amministrazione sta correndo, anche sotto il profilo penale, se non si decide a fare almeno il primo gesto per frenare il degrado dell'edificio, indipendentemente dalla ricerca di soluzioni definitive. I suoi predecessori preferivano tacere e rinviare, senza tenere alcun conto delle petizioni dei cittadini. Il [illegible] sindaco dia pubblicamente un segnale chiaro di diversità.

Mario Fa[illegible]

Il Grand Hotel di Alassio è stato acquistato dal Comune nel 1969 e da allora è in stato di abbandono. Per questa incuria si può ipotizzare il reato di omissione di atti d'ufficio e di grave danneggiamento

Le indica [illegible] nuovo sindaco, Raffaele Canessa, che vuole subito affrontare [illegible] problemi

Cinque emergenze a Sanremo

Riguardano casinò, smaltimento dei rifiuti, pulizia delle strade, gestione del mercato dei fiori e piano regolatore. Un quadro della situazione assieme all'ex primo cittadino

SANREMO. Onorato Lanza e Raffaele Canessa a confronto. Il passato prossimo e il futuro immediato. Una conferenza stampa [illegible] due per ricordare le cose fatte, quelle che [illegible] è stato possibile portare a compimento e, soprattutto, i programmi per [illegible] futuro di una città come Sanremo che, per mille ragioni, [illegible] anni [illegible] sotto la tenda ad ossigeno.

Lanza esordisce: «Non è [illegible] che ho puntato la prua contro Canessa [illegible] la sua amministrazione». Poi aggiunge preoccupato: [illegible] continua la guerra fra uomini che ha contraddistinto l'ultimo periodo di vita amministrativa, allora è proprio finita».

Lanza, di fronte alle telecamere delle tv private, traccia un bilancio dei suoi quasi due anni da sindaco. «Si poteva fare di più», ammette. E [illegible] ai contrasti che hanno diviso esponenti di maggioranza, [illegible] volte dello stesso partito o, addirittura, della stessa corrente.

Poi fa l'elenco delle op[illegible] che portano la [illegible] firma: «Il trasferimento del mercato dei fiori in Valle Armea è forse l'obbiettivo più importante, difficile e delicato che sono riuscito a centrare». Al secondo posto Lanza inserisce l'appalto [illegible] casinò: «La pratica è stata avviata». Per evitare che forze occulte tenti[illegible] di bloccare l'affidamento della casa da gioco ai privati, Lanza ha scritto personalmente al ministro dell'Interno: «Spero che il mio sacrificio non sia va[illegible]». Chiara l'allusione al suo siluramento provocato dall'aver voluto seguire fino in fondo la linea ministeriale pro appalto.

Un rimpianto: [illegible] essere riuscito a avviare la pratica del Palafestival: «La convenzione con la Rai è stata firmata, ma non siamo riusciti [illegible] individuare l'area dove costruire la futura sede del Festival». Lanza [illegible] lo dice a chiare lettere ma, anche in questo caso, il fallimento va accreditato per intero [illegible] difficile rapporto fra esponenti della dc.

L'elenco continua: inaugurazione del primo tratto dell'Aurelia bis; parcheggio di piazza Colombo; secondo campo [illegible]tivo a Pian di Poma; costituzione di un pool d'imprese (costo: 600 milioni) per affrontare qualsiasi intervento d'emergenza; illuminazione di [illegible] via Padre Semeria, fino allo svincolo autostradale; palestra di Poggio e delega all'Azienda dell'acqua per [illegible] mutuo di 27 miliardi per il rifacimento dell'intera rete di distribuzione idrica.

«E' difficile, quasi impossibile iniziare [illegible] completare una grande [illegible] nell'arco di [illegible] legislatura», afferma Lanza. E passa il testimone al [illegible] successore alle prese con la difficile eredità di [illegible] città sporca, [illegible] un'economia a pezzi e con un commissario a gestire [illegible] sua azienda più grande [illegible] prestigiosa.

L'ex presidente della Sgt, Cavaliere

Canessa lo ha detto più volte in questi suoi primi cinque giorni da sindaco: «Ho previsto cinque emergenze: appalto del casinò; smaltimento dei rifiuti; pulizia delle strade [illegible] marciapiedi; nuova gestione del mercato dei fiori e [illegible] del Pia[illegible] regolatore generale. Cinque punti da affrontare subito».

Il sindaco, sul fronte del casinò, ha già sgomberato [illegible] terreno da [illegible]ubbi o diverse interpretazioni della linea che intende seguire: «Si va all'appalto, esattamente come [illegible] ch[illegible] il ministero dell'Interno». E lunedì sera, in Consiglio comunale, si parlerà [illegible] roulettes, di slot machines e di appalto.

Il casinò era e rimane la spina nel fianco di Palazzo Bellevue. A causa della bocciatura dei bilanci della Sgt da parte della società di certificazione Arthur Andersen, il Comune non ha potuto approvare il conto consuntivo [illegible] rischia la nomina [illegible] un commissario ad acta per il Bilancio. Non solo: nella contabilità figurano numerosi debiti fuori bilancio, spese effettuate senza finanziamento. Se non verrà approvata una variazione [illegible] bilancio entro [illegible] 30 settembre scatterà, inevitabile, il «tutti a [illegible]».

Canessa, intanto, ha [illegible]cato i vertici della Sgt per cercare [illegible] soluzione al problema del bilancio. Uno degli ostacoli maggiori è rappresentato dal caso-Pilota, sei miliardi entrati in cassa, ma, in realtà, [illegible] introitati materialmente. La Cor[illegible] dei conti aveva [illegible] precise responsabilità a carico del sindaco Onorato Lanza e del presidente della Sgt, Napoleone Cavaliere. Ieri la Procura presso la magistratura contabile dello Stato ha precisato che la notifica a Cavaliere è stata fatta non [illegible] persona fisica, bensì come presidente della società di gestione. Sarà dunque la Sgt - in caso di condanna amministrativa - a dover sborsare i tre miliardi di sua competenza, l'intero capitale sociale.

Gian Piero [illegible]

Raffaele Canessa e Onorato Lanza durante la conferenza stampa di ieri mattina

IL SINDACATO

«Chiarezza sulle roulettes»

Le organizzazioni sindacali del casinò hanno chiesto un incontro urgente con il sindaco Canessa, [illegible] il commissario Lucchese e con il prefetto di Imperia, Piccolo, per [illegible] chiarimenti sui criteri che verranno adottati in occasione dell'appalto della casa da gio[illegible] Vogliamo [illegible] precise garanzie sulla continuità [illegible] posto di lavoro e sul fondo di accantonamento per le liquidazioni», hanno detto i responsabili di Cisl, Cgil, Uil e Snalc. E hanno aggiunto: «La richiesta è partita venerdì scorso e non abbiamo ricevuto alcuna risposta. Questo comportamento ci sconcerta».

I sindacati hanno convocato l'assemblea del personale per di[illegible] sull'appalto dell'azienda [illegible] anche su altri problemi legati alla casa da gioco. «Se non ci convocheranno quanto prima, siamo anche disposti a scioperare», ha detto il sindacato. [g. p. m.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Fatta brillare [illegible] mina ritrovata da [illegible] bagnino

Gli artificieri [illegible] La Spezia sono intervenuti ieri mattina per far brillare la mina rinvenuta giovedì, dal bagnino Sandro del «Bagni Paradiso», circa 250 metri al largo [illegible] spiagge di passeggiata Vittorio Emanuele. Gli specialisti della Marina Militare [illegible] sono immersi con diversi detonatori e [illegible] carica di tritolo che è stata applicata al residuato bellico della seconda guerra mondiale [illegible] poi fatta esplodere. [g. ga.]

[illegible]

Aveva uno zaino rubato bloccato un algerino

Un giovane algerino [illegible] stato bloccato l'altra notte dalla polizia perchè trovato in possesso [illegible] uno zaino rubato. Secondo quanto rivelato dagli agenti della volante Mohamed Ben Mohamed, 17 anni, lo aveva sottratto con destrezza dall'auto di una turista mercoledì pomeriggio. L'extracomunitario è stato così denunciato per furto aggravato. [g. ga.]

[illegible]

Confermato l'arresto per i due giovani

Il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha [illegible] validato ieri mattina l'arresto [illegible] Giorgio Locatelli, 26 anni, residente a Sanremo in piazza Bresca. Il giovane, era stato bloccato domenica [illegible] insieme [illegible] Marco Moraglio, 20 anni, di Cuneo. La polizia li aveva bloccati su una vettura dove erano nascosti 689 grammi di hashish. [m. p.]

CASE

I [illegible] catastali a Palazzo Bellevue

Al piano terreno di Palazzo Bellevue, in corso Cavallotti, sono in visione i dati catastali di Sanremo necessari per il calcolo dell'imposta sugli immobili. L'orario [illegible] apertura al pubblico è dalle 9 alle 13, sabato compreso. [g. ga.]

[illegible]

Cade durante [illegible] torneo bimbo si frattura [illegible]

Un bambino di 8 anni, Riccardo O., di Camporosso, è rimasto ferito l'altra sera per una caduta accidentale mentre assisteva alla partita d'esordio del Torneo Internazionale «Gaetano Scirea». Riccardo, [illegible] inciampato sulle gradinate [illegible] è stato necessario trasportarlo all'ospedale [illegible] l'ambulanza della Croce Rossa. I medici gli hanno riscontrato la frattura del setto nasale [illegible] lieve trauma cranico. [m. p.]

INCENDIO

Aurelia-bis bloccata da un rogo accidentale

Un rogo ha bloccato per diverse [illegible] i cantieri dell'Aurelia-bis. I pompieri l'altra notte sono infatti intervenuti per spegnere le fiamme divampate accidentalmente per una perdita di gas da [illegible] bombola di acetilene. E' stato dato l'allarme ai pompieri che hanno provveduto a isolare la bombola. Fortunatamente nessun operaio è rimasto ferito. [m. p.]

EMBOLIA

Al S. Martino

Fuori pericolo il subacqueo ricoverato

SANTO STEFANO. E' fuori pericolo il subacqueo ricoverato l'altra sera all'ospedale «San Martino» di Genova a [illegible] di un'embolia che lo aveva colpito subito dopo l'emersione da un fondale di circa trenta metri davanti [illegible] Santo Stefano al Mare.

Ernesto Paniccia, 24 anni, [illegible] Torino, in vacanza in Riviera da alcuni giorni, si era sentito male appena uscito dall'acqua [illegible] era stato trasportato d'urgenza nel capoluogo ligure [illegible] un'ambulanza della Croce Verde di Arma di Taggia scortata da una pattuglia della polizia stradale.

I medici lo hanno sottoposto ad [illegible] speciale terapia nella camera iperbarica e ieri mattina [illegible] primario ha sciolto la prognosi dicendosi ottimista sulle sue condizioni [illegible] salute. «Incidenti di questo genere - dicono i medici - sono dovuti principalmente a tempi sbagliati di decompressione nella fase [illegible] emersione che provocano scompensi [illegible] pressione sanguigna». [g. ga.]

INCIDENTI

Caduto per una buca

Handicappato [illegible] a Baiardo

BAIARDO. Un giovane handicappato [illegible] rimasto vittima, ieri pomeriggio, di [illegible] incidente cadendo dalla sua carrozzella elettrica [illegible] causa di una buca nell'asfalto. Vito Taggiasco, 25 anni, di Baiardo, ha riportato nella caduta una ferita alla testa. Il medico condotto, dopo una rapida visita, ha consigliato [illegible] trasporto in ospedale che è stato effettuato da alcuni compaesani.

L'episodio riporta d'attualità il problema dei collegamenti tra l'entroterra sanremese [illegible] gli ospedali che [illegible] trovano nella maggior parte dei casi a più 20 chilometri di distanza dal paese. A Baiardo, i trasporti urgenti vengono effettuati dalle pubbliche assistenze sanremesi ma i tempi di intervento sono superiori all'ora [illegible] mezzo.

Il Comune, ha ricevuto anche in donazione un'ambulanza da un gruppo di turisti elvetici che [illegible] tempo frequentano il paese ma le pratiche per l'attivazione di un servizio autonomo continuano a trovare una serie di ostacoli burocratici. [g. ga.]

Intensificati in città i controlli e la prevenzione contro la microcriminalità

Arrestati e condannati in 12 ore

Due scippatori bloccati dai carabinieri dopo un movimentato inseguimento. In motorino avevano rubato la borsetta [illegible] una turista milanese: recuperato il bottino di 200 mila lire. Pena di 10 mesi

SANREMO. Bloccati in flagranza, gli scippatori sono stati arrestati, processati [illegible] rinchiusi in carcere [illegible] giro di sole 12 [illegible]. Claudio Giancaterino, [illegible]2 anni, residente in via Canepa a San[illegible], [illegible] Nicola Maggiolini, [illegible] anni, abitante in via Repubblica a Camporosso, sono stati condannati a [illegible] mesi, dopo aver patteggiato la pena, per aver scippato l'altra sera un'anziana turista milanese in via Corradi, nella zona del centro storico che si trova a pochi metri dal casinò.

[illegible] bottino, [illegible] 200 mila lire, è stato interamente recuperato. La borsetta della donna è stata rinvenuta abbandonata in via Roma da un passante.

I militari del Nucleo Radiomobile tenevano la coppia sotto controllo da diverso tempo e quando i testimoni del furto hanno dato le descrizioni dei due scippatori fuggiti a volto scoperto, [illegible] bordo di un motorino, è scattato un inseguimento che non ha dato scampo ai due giovani. Giancaterino è stato bloccato a pochi passi dalla sua

Claudio Giancaterino, 22 anni, e Nicola Maggiolini di 29, arrestati dai carabinieri

abitazione di via Canepa, [illegible] Maggiolini è stato fermato in piazza Colombo, davanti a decine di persone.

E' [illegible] quindi l'ultimo scippo, fatto in una zona della città dove [illegible] conosciuti dai commercianti, a far finire dietro le sbarre la coppia. Proprio le testimonianze [illegible] gente e una collaborazione spontanea han[illegible] facilitato il lavoro dei carabinieri.

L'estate '92 ha visto un incremento degli scippi che vengono portati a termine con una tecnica ormai collaudata: la vittima, viene avvicinata alle spalle [illegible] un motorino con in sella due giovani, uno [illegible] alla guida mentre l'altro si impadronisce all'improvviso della borsetta con un forte strattone. Il più delle volte proprio questo tipo di furto ha costretto i derubati a farsi ricoverare in ospedale per le contusioni riportate nelle cadute.

Gli inquirenti stanno svolgendo indagini per appurare se Claudio Giancaterino e Nicola Maggiolini siano anche responsabili di una serie di scippi, al[illegible] quattro, avvenuti nelle ultime due settimane nella città dei fiori.

Intanto, i carabinieri hanno intensificato i controlli notturni incrementando il numero delle pattuglie. Le zone a rischio restano molte: passeggiata Imperatrice, corso Orazio Raimondo e i vicoli bui della Pigna. [g. ga.]

Lo scandalo non ha scomposto Sanremo: la pellicola, uscita a marzo, torna fuori programmazione

Woody e Mia litigano, ma la sala è vuota

Solo 50 spettatori all'Ariston per rivedere «Ombre e nebbia»

SANREMO. Ci vuol altro per scuotere Sanremo. [illegible] Woody Allen e Mia Farrow, a New York, [illegible] uno scandalo di risonanza planetaria, non sembra [illegible] buon motivo perché nella città dei fiori un filmetto, firmato Woody Allen, inserito maliziosamente in programmazione per sfruttare [illegible] filone di curiosità seguito alla storia d'amore tra Allen [illegible] Soon-Yi, alle orribili e contestate accuse all'attore di abusi alla figlia ed al furore di Mia Farrow, scateni curiosità e folli corse [illegible] botteghini.

Sono stati appena una cinquantina, giovedì sera, gli spettatori, nella grande sala dell'Ariston, per «Ombre e nebbia», film firmato da Woody Allen, con la Farrow nel cast di attori, spuntato all'improvviso in cartellone.

Una presenza niente affatto casuale. La società distributrice voleva sfruttare l'effetto-scandalo ed aveva proposto ad alcune sale, in Italia (in Liguria è toccato anche all'Ariston 2 di Genova), di ripresentare un film di Allen uscito nel marzo scorso.

Sulla carta una buona idea per suscitare curiosità su personaggi (Allen e la Farrow) che stanno facendo parlare il [illegible]do: [illegible] il numero degli spettatori è stato nella media. Non c'è stato [illegible] curiosità particolare», dicono al botteghino dell'Ariston (ieri sera [illegible] film [illegible] trasferito al più piccolo Ritz; oggi [illegible] [illegible] più in programmazione).

Inutile stuzzicare i pochi spettatori: «Sono venuto solo perché amo i film di Allen. Le sue vicende personali non mi interessano», ha detto [illegible] ragazzo, un turista lombardo, [illegible] dei pochi che hanno ceduto alle lusinghe di questa inattesa riproposta estiva.

Va detto che «Ombre e nebbia» [illegible] era la pellicola più abbordabile di Allen. Girato in bianco e nero con [illegible] fotografia di Carlo Di Palma, è un piccolo gioiellino, quasi sperimentale, più adatto ad un circuito d'essai che alle grandi sale. Anche nello scorso marzo, quando era stato presentato a Sanremo la prima volta, non aveva tenuto il cartellone a lungo.

Magari l'effetto-scandalo di New York si riverserà, fra qualche tempo, su «Mogli e mariti», [illegible] film di Allen di cui si attende l'uscita, che [illegible] dice tratteggi, autobiograficamente, il triangolo amoroso Mia-Woody-Soon Yi.

Non a caso, oltre oceano, la Tri-Star Pictures che lo produce ha già deciso di anticiparne l'uscita facendolo sbarcare, contemporaneamente, in novecento sale cinematografiche [illegible] tutto il Paese.

Bruno Monticone

Mia Farrow, la grande accusatrice

Nuove rivelazioni nell'inchiesta sul personale dell'ospedale Saint Charles

Timbrava all'Usl e poi usciva

La supertestimone ora accusa [illegible] impiegato

[illegible] Un dipendente della Medicina di Base sorpreso nella [illegible] «avviatissima agenzia immobiliare» in pieno orario di lavoro. E' l'ultima accusa, nell'inchiesta [illegible] tappeto sull'Unità sanitaria di Ventimiglia e Bordighera. Tra le decine di testimonianze registrate in almeno quattro mesi di indagini, la magistratura [illegible] Sanremo ha raccolto anche questa: il resoconto dettagliato di un'impiegata dell'Usl, [illegible] teste-chiave e sua volta implicata nell'ondata di accertamenti sulla «malasanità» dell'estremo Ponente.

La testimone, interrogata a più [illegible] dai carabinieri di Bordighera [illegible] ascoltata dal sostituto procuratore della Repubblica Antonello Racanelli, ha scelto la via della collaborazione [illegible] [illegible] pioggia inattesa di rivelazioni. Alla fine, ha denunciato senza mezzi termini abusi e assenteismo nelle corsie dell'ospedale Saint Charles. Anche le «fughe» di un collega della Medicina di Base: «Lasciava gli uffici dell'Usl durante il servizio per raggiungere la sua agenzia». Un andazzo che si sarebbe ripetuto per molto tempo, [illegible] controlli e senza [illegible]proveri. Indisturbato, il dipendente dell'Unità sanitaria (il suo nome resta segreto in attesa di ulteriori verifiche) avrebbe curato tranquillamente i propri affari clandestini nella zona di Ventimiglia.

Ma non è tutto. Mentre avanzano le indagini dei carabinieri per accertare l'autenticità delle ultime affermazioni, tornano ad affiorare nell'istruttoria sul «caso Usl» altre accuse mosse in un primo momento dalla [illegible] testimone. Nei verbali di un interrogatorio-fiume, la donna parla di dipendenti responsabili di piccoli saccheggi ai danni dell'ospedale di Bordighera: «Venivano rubate flebo ed anteroclismi nei depositi del Saint Charles». Poi, si apre il capitolo delle prestazioni a pagamento durante la notte: «Alcuni infermieri chiedevano ricompense extra ai parenti dei ricoverati per l'assistenza [illegible]turna ai malati». E infine l'episodio singolare [illegible] un medico frontaliere: «C'era anche un dottore stipendiato dall'Usl che passava il confine francese in orario di servizio, per raggiungere il suo studio all'estero».

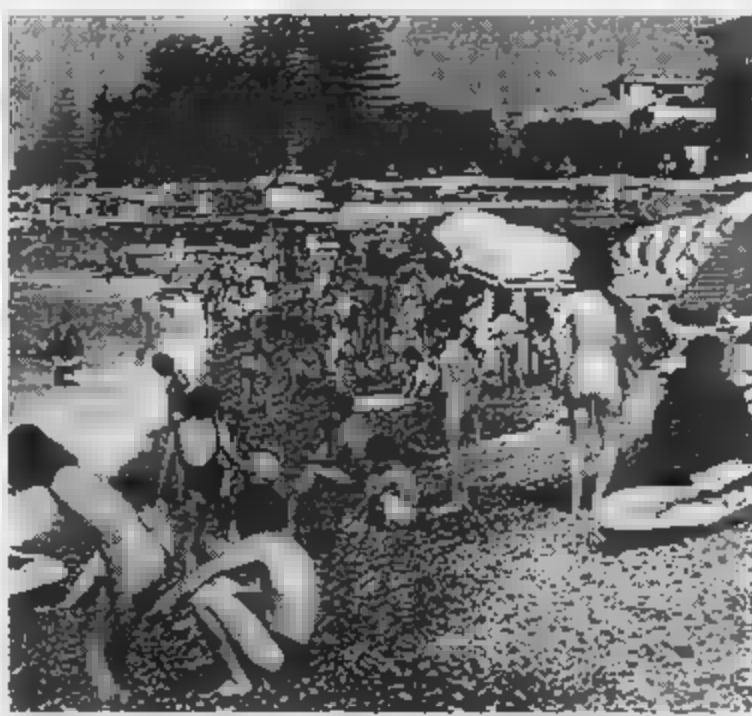
Saranno le conclusioni dell'inchiesta a dire se il quadro tracciato dall'accusa risponde [illegible] una triste realtà. Intanto, le indagini condotte dal sostituto procuratore Racanelli contano già otto medici inquisiti per truffa, falso e abuso [illegible] [illegible] di ufficio. Stimati professionisti, insospettabili camici bianchi. Avrebbero «gonfiato» i cartellini delle presenze con prestazioni mai svolte nelle corsie del Saint Charles. [m. p.]

Animato dibattito l'altra [illegible] durante la riunione del Consiglio comunale

Spiagge, accuse a Bordighera

I Verdi e la Lipu hanno criticato l'amministrazione comunale: «E' stato compromesso il litorale del Nervia». Polemiche sui lavori approvati dalla Conferenza dei servizi

[illegible]. Animato Consiglio comunale l'altra sera. Nel dibattito la situazione delle spiagge, una commissione d'inchiesta sulle opere approvate dalla Conferenza dei servizi e il catasto delle proprietà comunali.

Spiagge. La vigilia [illegible] stagione balneare '92 è stata caratterizzata da un'opera di «emergenza». I lavori sono stati interrotti per ordine della Capitaneria di Porto perché a Ponente del depuratore, dove si doveva scaricare ghiaia proveniente dal Roja, era stato trovato materiale non idoneo. Per stabilire le responsabilità [illegible] in corso un'inchiesta dalla Procura della Repubblica. [illegible] seguito, il ripascimento è ripreso, questa volta [illegible] materiale recuperato [illegible] foce del Nervia. Anche questa volta le polemiche non [illegible] mancate. Le contestazioni sono arrivate principalmente dai Verdi, [illegible] Lipu e da tutti gli [illegible]bientalisti, che hanno accusato l'amministrazione di Bordighera di rovinare la preziosa zona umida del Nervia. «L'area è difesa e tutelata da leggi speciali, dice Paolo Germano d[illegible] Verdi. Bordighera, per salvare alcune spiagge, ha compromesso il litorale del Nervia e i camping che vivono di turismo: è una dimostrazione di insensibilità. Dovevano muoversi prima per il ripascimento. Ma era meglio non arrivare a questi livelli, conservando meglio le spiagge. Nonostante questi prelievi "di comodo" per [illegible] il litorale negli ultimi giorni, le spiagge di [illegible]rdighera [illegible] sono all'altezza della loro fama».

La spiaggia di Bordighera: a due anni dai lavori l'acqua è ancora torbida

Ribatte il sindaco Renata Olivo: «Grazie alla buona ghiaia del Nervia, gli arenili non [illegible] disastrati. Il ripascimento era in regola, anzi l'area ci è [illegible] indicata dal Demanio». Il vicesindaco Ulderico Verrando, però, ammette che la situazione non è così rosea: «Ancora per anni pagheremo le conseguenze del ripascimento urgente della spiaggia davanti al Chiosco della musica, quando era stato scaricato materiale non idoneo: l'acqua è ancora torbida».

Commissione d'inchiesta. Il pds a marzo, anche in seguito alla caduta di una gru sul lungomare dal cantiere dell'hotel Parigi, aveva chiesto la costituzione [illegible] questa commissione. «Se l'incidente capitava di giovedì mattina, giorno di mercato, sarebbe stata una strage - commenta Giancarlo Lora (pds) -. Nella confusione delle Colombiane ne [illegible] tutti i colori». Favorevoli alla commissione sono il sindaco [illegible] Olivo e Mario Iacobucci (msi). Luigi Borelli (dc) è d'accordo solo all'inchiesta sul caso della gru, per il resto ritiene che ogni consigliere possa verificare personalmente ogni sospetto di pratica, opinione condivisa da Carmela Palamara (psi). Gli stessi proponenti della commissione, però, ritengono che [illegible] ormai troppo tardi per costituirla. A fine mese tutte le licenze rilasciate dalla Conferenza dei servizi decadono.

Catasto proprietà comunali. Lo sollecita il pds. [illegible] Massimiliano Bassi (Unione cittadina), [illegible]nsigliere delegato, ha sempre affermato che non può operare per mancanza di personale: «Una sola persona non ce la può fare, mentre il Patrimonio [illegible] immenso, [illegible] molte cause ferme». Sta per essere risolta [illegible] pratica «C1», relativa al pagamento del terreno da parte dell'Iacp e di cinque cooperative che hanno realizzato dei condomini. Verrando ha raccolto 1 miliardo e [illegible] milioni, rispetto all'importo richiesto dai proprietari dei terreni di 2,7 miliardi.

Daniela Borghi

Nuova pubblicazione di Nadia Pazzini Paglieri

Una guida per riscoprire le bellezze del Ponente

[illegible] Gli sviluppi dell'antico Albium Intemelium sino alla Ventimiglia dei giorni nostri, la lussureggiante vegetazione [illegible] Bordighera, lo straordinario clima di Ospedaletti, il respiro internazionale di Sanremo, il paesaggio estre[illegible]te vario [illegible] Valle Argentina, la storia particolarissima di Imperia, il fascino del comprensorio di Diano Marina. Non c'è che dire, un viaggio completo tra le bellezze [illegible] Ponente, oltre il tempo e lo spazio.

E' l'opportunità offerta [illegible] nuova guida della Liguria, edita dalla Sagep, a [illegible] dell'architetto Nadia Pazzini Paglieri che, con alle spalle un'altra in[illegible] opera dedicata esclusivamente [illegible] Ventimiglia, si sta specializzando in questo settore di riscoperta e presentazione [illegible] regione.

La guida [illegible] stata stampata in tre lingue (oltre all'italiano, anche inglese e tedesco) e contiene un ampio ventaglio di informazioni, cenni storici, curiosità e fotografie [illegible] tutti i centri costieri non solo del Ponente, ma della Liguria intera, [illegible] significativi riferimenti alle località dell'entroterra. Paese per paese [illegible] voci ambiente, storia, arte e dintorni corrispondono notizie e dettagli di sicuro interesse [illegible] solo per chi sceglie la Riviera come [illegible] preferita delle vacanze, ma anche per la gente del posto.

I tre capitoli introduttivi tracciano un quadro generale della regione (stesi [illegible] Paglieri Pazzini con il contributo di Enrico Martini per l'ambiente e Guido Nathan Zazzu per la storia). Spiega l'autrice: «Caratteristiche ambientali e vicende storico-artistiche [illegible] nei capitoli iniziali tornano sistematicamente nelle schede dedi[illegible] alle località [illegible] corredate di fotografie. Ogni scheda guida anche alla conoscenza dei principali monumenti e delle epoche [illegible] cui essi sono testimonianza, [illegible] dimenticare le più importanti manifestazioni. Nella pubblicazione trovano [illegible]zio spettacolo, sport, cultura, folclore e tradizioni».

Ventimiglia, l'antica Albintimilium

E aggiunge: «In quest'angolo d'Italia, in molti posti, il tempo scorre lento come ieri e la vita ha conservato un senso solenne e antico, fatto di cose semplici e umane. Il suggerimento che vorrei dare al lettore [illegible] proprio quello di cercare di conoscere nel [illegible] questa terra, [illegible] percorrerne la costa, ma di penetrare anche nelle [illegible] e di salire fino ai borghi immersi negli ulivi. E' un modo di far nascere [illegible] rapporto vero e inatteso con luoghi e persone».

Qualche cenno? Basta scegliere, a piccole dosi. C'è Bussana che «abbandonata per lungo tempo, tornò ad essere occupata intorno agli Anni Sessanta da gruppi [illegible] artisti». Non poteva [illegible] un riferim[illegible] ai Giardini Hanbury «voluti nel [illegible] dai fratelli Thomas e Daniel che acquistarono la seicen[illegible] villa [illegible]ngo e il parco». E poi Apricale che «scacciati i conti di Ventimiglia divenne libero comune dotandosi nel 1267 di propri statuti». E Cervo, borgo marinaro che «per [illegible] breve periodo, intorno al 1326, fu assoggettato al marchese Del Carretto, [illegible] in seguito tornò alla repubblica di Genova».

Fulvio Damele

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Mancano i servizi igienici pubblici

Con un'interpellanza indirizzata al sindaco Albino Ballestra, i Verdi Franco Molinari e Dario Capelli sollevano il problema della mancanza di servizi igienici pubblici a Ventimiglia. «Chiediamo la realizzazione di un moderno e funzionale complesso di servizi igienici, sul modello francese, [illegible] strutture chiuse ed autopulenti che, tra l'altro, presentano i vantaggi [illegible] non richiedere la costante presenza di addetto e [illegible] essere utilizzabili ad ogni ora», scrivono i consiglieri, che chiedono anche l'ammodernamento degli attuali servizi al [illegible] coperto e Marina S. Giuseppe e la riapertura di quelli chiusi in piazza Costituente e nella città alta. **[d. bo.]**

[illegible]

Troppi incidenti, spostato [illegible] «stop»

Come aveva annunciato l'assessore alla Viabilità di Bordighera, Giuseppe Andreacchio, è stato cambiato da pochi giorni lo «stop» all'incrocio tra corso Europa e via Regina Margherita. Un'ordinanza del sindaco ufficializza lo spostamento di segnali di «stop» da corso Europa a via Regina Margherita. «Visto che si sono verificati numerosi incidenti per il mancato rispetto dello stop da parte degli automobilisti che scendono da via Regina Margherita in corrispondenza con l'innesto su corso Europa - si legge nel documento - [illegible] ora obbligatorio dare la precedenza per i veicoli che da via Regina Margherita si immettono su corso Europa, eliminando di conseguenza gli "stop" [illegible] corso Europa in corrispondenza dell'incrocio». **[d. bo.]**

SEBORGA

Sfilata di auto d'epoca e un libro sul Principato

Un «tuffo» nella storia domani nell'antico principato di Seborga. Nel [illegible] alle spalle di Bordighera sono previsti due appuntamenti: la seconda edizione dell'«Old Cars and motorcycles», raduno di moto e macchine d'epoca e la presentazione del libro «Il principato di Seborga, [illegible] millennio di storia», del professor Nilo Calvini, edito dalla Dominici Editore [illegible] Imperia. Il raduno di [illegible] d'epoca partirà dalla piazza della stazione di Bordighera alle 10.45 e raggiungerà Seborga attraverso via Vittorio Emanuele, via Marconi, via Tumiati, via Piave, viale Rossi, via dei Colli e via degli Inglesi. Al bivio della provinciale con Seborga avrà inizio la prova [illegible] precisione cronometrica. L'arrivo dei veicoli [illegible] previsto dalle 11,15 alle 12,30. Alle 16,30, presentazione degli equipaggi e consegna premi ai vincitori. La presentazione del libro avrà luogo nella sala consiliare del Comune alle 17. **[d. bo.]**

NIZZA

Ucciso dalla droga, [illegible] 36 anni

La droga fa un'altra vittima a Nizza. Un uomo di [illegible] anni è stato scoperto senza vita l'altra mattina nelle toilette nel sottosuolo di [illegible] immobile situato in avenue Baquis. La persona incaricata alla pulizia del locale ha trovato l'uomo ancora seduto sul water, con diversi buchi sul dorso della mano. Il medico legale, intervenuto sul posto, ritie[illegible] che la morte fosse risalita a due ore prima. Quasi sicuramente l'uomo è morto per overdose: [illegible] al suo corpo [illegible] stata trovata una siringa e nel suo portafogli una dose [illegible] eroina. **[d. bo.]**

Le fiamme hanno attaccato almeno 40 ettari di bosco e arbusti, difficile intervenire nelle [illegible] impervie

Elicotteri e aerei per domare due incendi

Allarme a Isolabona e Verezzo, un volontario colto da malore

ISOLABONA. Uno stormo di elicotteri e aerei per combattere le fiamme che ieri pomeriggio hanno devastato boschi e prati dell'entroterra dell'estremo Ponente. Due i violenti incendi che h[illegible] Guardia Forestale, Vigili del Fuoco, Esercito e decine [illegible] volontari.

[illegible] primo è divampato a Isolabona, località Traise, intorno alle 9,30; l'altro è scoppiato a Sanremo, località Sant'Antonio, [illegible] le frazioni [illegible] Verezzo e San Giovanni, verso le 13. Un [illegible]lontario [illegible] squadra [illegible] San Bartolomeo, Sauro Sartore, di 45 [illegible] colto da malore in mezzo [illegible] fumo e alle fiamme ed [illegible] stato soccorso dalla Croce Rossa che lo ha trasportato all'ospedale.

L'intervento della Guardia forestale, in entrambi i casi [illegible] stato immediato: le fiamme però, nel [illegible] pomeriggio, si sono fatte sempre più pericolose, nonostante il ricorso massiccio a mezzi aerei, soprattutto militari. [illegible] tarda serata i due roghi erano sotto controllo.

A Isolabona, intorno alle 10,30, un elicottero dell'Eliliguria [illegible] intervenuto in appoggio agli uomini della Guardia Forestale [illegible] Pigna e Rocchetta, e ai volontari della Squadra antincendi boschivi di Camporosso, Dolceacqua e Isolabona. Non è [illegible] necessaria la collaborazione dei Vigili del fuoco [illegible] Ventimiglia perché le abitazioni non correvano rischi, trovandosi sufficientemente lontane dall'incendio. Ma, verso alle 14, [illegible] è temuto il peggio quando le fiamme si [illegible] avvicinate pericolosamente ad una strada, che [illegible] avrebbe potuto fungere da «tagliafuoco», data l'esigua larghezza.

Il rogo ha interessato una vasta zona boschiva, tra i 5 e i 10 ettari, e col passare delle ore, si è fatto più minaccioso, tanto da giustificare la richiesta di intervento di altri velivoli. Nel frattempo l'elicottero dell'Eliliguria aveva subito un guasto alla benna, il secchio che trasporta l'acqua, ed è [illegible] sostituito con [illegible] altro mezzo (un Lama proveniente da Rapallo) dopo circa quattro ore di intervento. Poco dopo le 13,30 è arrivato da Luni [illegible] elicottero Agusta [illegible] 212 della Marina; un'ora più tardi, invece, [illegible] Viterbo, è giunto un AB 412 dell'Esercito.

L'elicottero della Marina è intervenuto per spegnere l'incendio di Isolabona

Nel frattempo è aumentato di intensità l'incendio di Sanremo, che ha interessato un'area di 30 ettari. Sono intervenuti i Vigili del fuoco con un'autobotte da 800 litri e una campagnola. Il rogo, [illegible] questo caso, era ormai a circa [illegible] chilometro dall'abitato. Nel pomeriggio, mentre le fiamme guadagnavano terreno, si è dovuto ricorrere anche in questo caso all'aiuto delle «libellule» per cercare di arginarlo. Il «Lama» che stava operando ad Isolabona è stato dirottato sulle alture di Verezzo, men[illegible] un elicottero [illegible] Vigili del Fuoco [illegible] Genova era già giunto sull'incendio.

A Isolabona, intanto, conti[illegible] a operare i [illegible] Agusta Bell ma, anche in questo caso, la situazione [illegible] dava segni [illegible] miglioramento. Ecco allora l'arrivo, intorno alle 17,30, di un aereo militare «G 222» che è stato raggiunto, più tardi, da altri due dello stesso tipo.

La lotta contro le fiamme è stata ostacolata anche dal vento che [illegible] facilitava le operazioni di spegnimento. Alle 18,30 a Isolabona la situazione [illegible] sotto controllo e, mentre i due elicotteri rientravano, i «G 222» effettuavano altri lanci di acqua e liquido ritardante sulle alture di Sanremo. **[d. bo.]**

NIZZA [illegible]

Era un tunisino

Identificato il giovane accoltellato

NIZZA. E' stato identificato il cadavere trovato nell'angolo di un marciapiedi [illegible] Nizza alcuni giorni fa, con il volto e [illegible] corpo martirizzati da decine di coltellate. Si tratta di uno straccino tunisino [illegible] 36 anni, inabile dopo un grave incidente nel lavoro [illegible] 1987. Non è stato facile risalire al nome di Youssef Ochi, [illegible] quanto gli ispettori credevano fosse portoghese o spagnolo, in ogni caso europeo.

Domenica, verso le due del mattino, era stato aggredito da uno sconosciuto armato di coltello. Colpito all'addome, [illegible] cercato di fuggire, ma l'aggressore l'aveva ferito con una decina di tagli al volto, che gli avevano lacerato le guance, il naso e la fronte. Vittima [illegible] emorragia, Youssef era morto tre ore più tardi all'ospedale di Nizza. Conosciuto dalla polizia per furti e violenze con armi bianche, il tunisino aveva molti nemici. **[d. bo.]**

In Costa Azzurra un nuovo regolamento per le piccole imbarcazioni

Scatta l'operazione [illegible]

Permessi limitati per diminuire gli incidenti

[illegible] Navigare sottocosta in completa sicurezza garantendo l'incolumità a bagnanti e diportisti. Il Consiglio di Stato fran[illegible] in collaborazione con [illegible] ministero della Marina mercantile ha [illegible] una serie [illegible] norme che regolamenteranno, a partire dal 1° gennaio [illegible] '93, la navigazione di piccole imbarcazioni.

L'obiettivo è quello di sc[illegible]giurare tutta la serie di incidenti che sono provocati solitamente dalla mancanza di un'adeguata istruzione marinara. I due nuovi «codici» si chiamano [illegible] del mare» e «permesso mare» e si riferiscono principalmente ai possessori di natanti che hanno un peso inferiore o uguale alle due tonnellate e che non utilizzano una motorizzazione compresa tra i 4,5 Kilowatt (6,5 cavalli) e i 37 Kilowatt (50,35 cavalli). [illegible] importante da ricordare [illegible] che il provvedimento è valido anche [illegible] turisti e diportisti stranieri e italiani in particolare. Solo le autorità portuali francesi potranno rilasciare un permesso [illegible] navigazione esaminando eventuali permessi e autorizzazioni in possesso dei conducenti e proprietari [illegible] imbarcazioni.

«Troppi incidenti negli ultimi anni - dicono dalle Capitanerie di porto della Costa Azzurra -. Finalmente esiste un regolamento preciso e forse non ci saranno più errori [illegible] manovra, investimenti [illegible] bagnanti, e collisioni». E' importante ricordare comunque che restano in vigore tutte le normali patenti nautiche e che la «carta del mare» e il «permesso mare» riguardano principalmente i battelli di tipo turistico.

«Carta del mare»: con questo particolare permesso sarà possibile navigare solo nelle [illegible] diurne ed entro [illegible] distanza di [illegible] miglia marine da ripari sottocosta; porti o insenature protette. Il permesso di navigazione notturna sarà rilasciato solo dopo [illegible] passato un esa[illegible] specifico.

«Permesso [illegible]» queste particolare patente [illegible] indirizza[illegible] ai proprietari di fuoribordo e moto d'acqua con una potenza inferiore ai 6 cavalli.

L'età minima per ottenere i permessi è [illegible] 16 anni. Il Consiglio [illegible] Stato ha comunque disposto una particolare disposizione per i giovani tra i 14 e i 1[illegible] anni. Potranno condurre le imbarcazioni solo se controllati da qualcuno in possesso di una patente del tipo B o C. Ogni violazione al nuovo regolamento potrà essere punita con multe salate fino ad arrivare al ritiro del permesso. Ora, non resta che aspettare il 1° gennaio '93 per la pubblicazione delle nuove disposizioni sulla navigazione [illegible] «Journal Officiel», l'equivalente francese della «Gazzetta Ufficiale». **[g. ga.]**

LA STAMPA 29 Agosto 1992

CABARET E RISATE A RECCO

RECCO. Si conclude domani [illegible] alla «Manuelina» la rassegna di comicità abbinata alla gastronomia «Cabaret sul cabaret», ideata da Roby Carletta e Gianni Carbone. Ospite della serata la Campania, con piatti del «Saracino» di Agropoli [illegible] il cabarettista Kiokki. Questo artista [illegible] irretire il pubblico con una «kiokkerata» di argomenti di stretta attualità, mescolata a fantasticherie, storielle paradossali [illegible] [illegible] [illegible] incursioni fra il pubblico. La platea della «Manuelina» dovrà, [illegible] sempre, dividersi fra gli applausi e le prelibatezze dello chef di turno. Quello [illegible] ristorante di Agropoli ha previsto per l'occasione insalata alla corsara e pasta e fagioli con cozze. Giani Carbone gli darà man forte [illegible] lo sformato alle boragini con salsa di noci, la gallinella [illegible] pescatora, i funghi alle genovese e le pesche al brachetto e anicini. [m. b.]

E' di Vercelli ed è stata eletta ieri sera al Casinò municipale di Levanto

Bionda, occhi azzurri: Miss Liguria

Elisa Jacassi, 20 anni, si è presa la rivincita: pochi giorni fa era arrivata seconda alla selezione del Muretto. Ha l'hobby della fotografia, adora James Bond [illegible] [illegible] cucinare il «tiramisù»

Elisa Jacassi, 20 anni, parteciperà alle semifinali nazionali per Miss [illegible]

LEVANTO. E' di Vercelli [illegible] più bella della Liguria. Si chiama Elisa Jacassi, ha vent'anni, è una spilungona con una cascata di capelli biondi che le scendono sotto la cintura: era arrivata seconda, giorni fa, al concorso [illegible] [illegible] Muretto [illegible] Alassio. Elisa ha indossato la fascia di Miss Liguria ieri sera sui bordi della piscina del Casinò di Levanto.

Per la [illegible] piemontese, adesso, si aprono le porte delle semifinali nazionali di Porretta [illegible] Castrocaro Terme, pre-passe[illegible] che selezionerà le 60 finaliste di Salsomaggiore, dove verrà consegnato lo scettro a Miss Italia 1992.

[illegible] [illegible] è Elisa Jacassi? Ieri pomeriggio gli organizzatori della manifestazione, il patron Primo Novellini [illegible] poi Gino Guerra, [illegible] coreografo Giorgio Bussi e la presentatrice Antonella Francini, hanno mantenuto sotto [illegible] campana di vetro [illegible] ragazze. Impossibili da avvicinarsi, per timore di «soffiate» che avrebbero potuto rovinare la sorpresa, rimandata alla [illegible]. Unica traccia, la scheda di presentazione. Si legge che è studentessa, [illegible] ha l'hobby [illegible] «fotografare [illegible] farsi fotografare», che preferisce il cinema e teatro e televisione, e che guarda con ammirazione al grande Sean Connery, l'attore scozzese che ha lasciato una indimenticabile interpretazione nei panni, pardon smoking, di James Bond.

Elisa pratica inoltre diverse discipline sportive, dal windsurf all'aerobica, dal body building al nuoto. Altri particolari: è dei Pesci ed [illegible] brava a cucinare il «tiramisù». Quanto al suo avvenire, pensa di «affermarsi come donna, [illegible] non solo per la [illegible] bellezza». Le hanno domandato: [illegible] vai con [illegible] tuo "lui" al cinema, paga lui il [illegible]glietto o fate alla romana?». Risposta: «Deve fare il cavaliere».

Accanto a Elisa Jacassi, ieri sera a Levanto, hanno sfilato in qualità [illegible] reginette Isabel de Chaurand de Saint Eustache, 18 anni, studentessa di [illegible]. E ancora, Manuela Dodero, 19 anni, studentessa di Lerici; Rosanna Cipri, 20 anni, universitaria di Genova. [illegible] la «chance» di Salsomaggiore è stata riservata solo [illegible] Miss Liguria, appunto l'Elisa di Vercelli. Con lei partiranno dalla Liguria anche Giovanna Pescatore, Miss Linea Sprint e Micaela De Maria, di Diano d'Alba, eletta Miss Sorriso. Infine Miss Eleganza, Rossana Forte, [illegible] Torino; Gabriella Valentini, altra torinese, eletta Miss In Gambissime [illegible] Alessandra Crifò, romana, Miss Cinema Liguria.

Fabio Pozzo

Sexy maglietta bagnata

Tra malizia e poche trasparenze vince una ventenne di Alassio

Samantha Caprini, 20 anni, [illegible] Alassio ha vinto il titolo [illegible] Miss Maglietta Bagnata '92. Dal prossimo anno il concorso diventerà itinerante per tutta la Liguria con un finale «mozzafiato»

ALASSIO. «Renaten [illegible] tét» aveva il compito di procedere alla bagnatura delle magliette dopo un'accurata e divertente [illegible] «medica» [illegible] Luca Galtieri, sedicente medico tedesco. Una [illegible] in scena divertente per animare l'edizione 1992 di «Miss Maglietta Bagnata», sicuramente il concorso più malizioso dell'estate organizzato al «Kaos» di piazza Stalla ad Alassio. La giuria, composta [illegible] l'altro da Elisabetta Mandrac[illegible] «Miss Muretto '92» e Mari[illegible] Brun, «Miss Muretto '91», doveva valutare [illegible] trasparenza della maglietta, il portamento, la disinvoltura e la simpatia delle partecipanti.

Ha vinto, superando di pochi voti le altre partecipanti, Samantha Caprini, 20 anni, di Alassio. E' riuscita a sba[illegible]lia[illegible] la concorrenza dove, molto sportivamente, si [illegible] mischiata anche Elena Astone, diciottenne torinese che deteneva il precedente titolo di «Miss Maglietta Bagnata».

Un concorso particolare quello ideato dai giovani titolari del «Kaos» e, visto il successo, in attesa di brevetto. Le traspa[illegible] delle T-Shirt bianche so[illegible] più immaginate che reali eppure aleggia uno spirito malizioso e intrigante che non scade mai nella volgarità. Merito anche di Renatino, animatore delle serate alassine, che a colpi di spugna bagnava le magliette delle concorrenti.

«Miss Maglietta Bagnata», che il prossimo anno diventerà un concorso itinerante per la Riviera con [illegible] finale mozzafiato prevista a parco San Rocco, sempre ad Alassio, è stato il momento clou di una serata che si [illegible] iniziata con un altro concorso, «Scanzonissima», gara canora tra cinque aspiranti cantanti. Ha vinto una coppia, Danilo e Cinzia, che ha lasciato alle spalle gli altri concorrenti. Una decisione che ha lasciato l'amaro in bocca ai fan di Agostino, ormai un habitué del «Kaos», arrivati ad Alassio [illegible] tanto [illegible] striscioni e magliette con il nome del loro idolo.

Stefano Pezzini

Le schede hanno superato quota 16 mila. Poche ore per votare

DJ, per i big ormai è suspense «fino all'ultimo tagliando»

Le schede hanno superato quota 16 mila. Lentamente, confermando quanto si sta supponendo da qualche giorno, i tagliandi pubblicati ogni giorno [illegible] La Stampa [illegible] il referendum sui migliori locali e dj di Liguria e Costa Azzurra arrivano nei punti di raccolta. Tra i «big», discoteche e dj che puntano deci[illegible] alla vittoria, si è ormai adottata la strategia di consegnare all'ultimo i tagliandi per non far [illegible] la reale posizione di classifica. Un modo per non dare vantaggi agli [illegible]ri nella lotta per il primato. Il termine ultimo per la consegna dei tagliandi rimane fissato per lunedì pomeriggio alle 18, sia per quelli recapitati a mano sia per quelli spediti tramite posta. Già martedì mattina verranno proclamati i nomi dei vincitori del referendum e sabato 5 settembre i migliori locali e i migliori dj di Liguria e Costa Azzurra riceveranno i riconoscimenti preparati da La Stampa per i partecipanti all'iniziativa. In programma ci sono tante feste. [s. p.]

La discoteca / il dj dell'estate '92 [illegible] Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno consegnati o spediti a uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione [illegible] Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione di Imperia, [illegible] Bonfante 1, [illegible] Imperia; redazione di Sanremo, via Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi 59, 16043 Chiavari. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Le [illegible]

DISCOTECHE

Pos.	Discoteca	Voti	Pos.	Discoteca	Voti
1.	Chiölto Club (S. Bartolomeo)	4824	17.	Manila (Alassio)	182
2.	Sortilegio Disco Club (Diano)	2539	18.	Off-Shore (Nizza)	67
3.	La Suerte (Laigueglia)	2469	19.	Lido disco (Va[illegible])	[illegible]
4.	Fantasque (Cairo)	1645	20.	Odeon (Sanremo)	[illegible]
5.	U' Brecche (Alassio)	1062	21.	Matilda (Diano)	[illegible]
6.	Kaos (Alassio)	820	[illegible].	Le Vele (Alassio)	31
7.	Vittoria Club (Arma)	662	23.	Sporting (Finale)	[illegible]
8.	Symbol (Cairo)	549	24.	El Chico Tres (Bragno)	18
9.	Enigma (Andora)	228	25.	Tre Ponti (Sanremo)	[illegible]
10.	Extra (Finale)	229	26.	Gulliver (Noli)	[illegible]
11.	Rapsodia (Alassio)	216	27.	Novà (Imperia)	11
12.	Scotch (Finale)	195	[illegible].	La Giara (Sanremo)	5
13.	Covo (Finale L.)	151	29.	Kursaal (Bordighera)	[illegible]
14.	Astral (Pietra Ligure)	132	[illegible].	Meta di notte (Andora)	2
15.	Covo di Nord Est (S. Margherita)	112	31.	Tenax (Celle)	2
16.	Tango Club (Diano)	111	32.	Gilda Estate (V[illegible])	1

DJ

Pos.	DJ	Voti	Pos.	DJ	Voti
1.	P. Berti - R. Cavarra (Chiölto)	4710	13.	Cristiano Pastrengo	160
2.	Roberto Parosa (Sortilegio)	[illegible]	14.	Robertino (Astral)	144
3.	Edoardo Benaccio (La Suerte)	2201	15.	Sergio Fazio (Le Vele)	110
4.	Gianluca Tiberti (Fantasque)	[illegible]	[illegible].	R. Delle Donne (Covo N.E.)	112
5.	Fabietto (U' Brecche)	1191	17.	Paolo Panelli (Symbol)	103
6.	Rudy Maschcretti (Kaos)	[illegible]	18.	Robert (Tango Club)	97
7.	P. Lazzari «Snoopy» (Vittoria)	[illegible]	19.	Barbara (Manila)	101
8.	Più (Symbol)	[illegible]	20.	Dino Gabbiani (Odeon, ecc.)	75
9.	Roberto Davi (Enigma)	[illegible]	21.	Paolo Chighine (Covo F.)	47
10.	Massimo Crippa (Extra)	229	22.	Mario Scalambrin (Covo)	[illegible]
11.	Cristiano Ottonello (Rapsodia)	210	23.	Ugo Sabatino (Covo F.)	27
12.	Guido Calzia (La Suerte)	177	24.	Fox (Gulliver)	22

[illegible] FA [illegible] [illegible]

Il ritrovo mondano della città nel dopoguerra richiamava con i suoi campi gli sportivi più famosi

Al Tennis Club di Ventimiglia gioca Cary Grant

Fondato nel '47, il circolo era frequentato dai divi di Hollywood

VENTIMIGLIA. Quest'anno ricorre [illegible] 45° anniversario della fondazione del primo Tennis Club di Ventimiglia, realizzato nell'estate del 1947 nel terreno davanti all'ex «palazzo G.I.L.», all'angolo tra [illegible] Chiappori e il lungomare. Nei trent'anni di vita del club, che coincidono con il periodo d'oro della città, sul campo sono passati non solo tutti i rappresentanti della Ventimiglia «bene», ma anche diversi personaggi di [illegible]ollywood. Indimenticabili [illegible] visite di divi d[illegible] mondo del cinema, che all'epoca spopolavano in tutti i cinema del mondo e che oggi sono ormai entrati nella storia della celluloide. Tra gli anni 50 [illegible] '60, il Tennis Club Ventimiglia fu visitato, [illegible] gli altri, da Gregory Peck, Cary Grant e da una splendida Elke Sommer, attrice svedese protagonista di commedie brillanti.

Per una Ventimiglia appena uscita dalla guerra, di cui portava quasi tutti i segni, riuscire a realizzare un vero campo [illegible] tennis fu per i fondatori quasi un miracolo. Il primo «staff» era presieduto dal giornalista Angelo Maccario [illegible] contava su altre personalità della città di frontiera: Enzo Martino, Arsiero Procelli, Mario Raimondo, Mario Salvatico, Marisa Rosso [illegible] Ilde Tosto. «Era considerato uno dei campi più belli di tutto il Nord Italia, specie sotto il profilo del "manto" e del "fondo" - racconta con orgoglio Angelo Maccario -. Per dare il via all'attività agonistica ave[illegible] scritturato alcuni dei più quotati giocatori della Riviera che, tra gli applausi generali, si esibirono in una serie di combattutissimi incontri». Per circa trent'anni il campo ha visto migliaia [illegible] «diritti», «rovesci» e «smash». Poi è sparito, [illegible]pensato, però, dalla creazione di altri «courts» alle Logge e a Peglia. [d. b.]

I fondatori del Tennis Club di Ventimiglia nel 1947

Rassegna a Peagna

Tutti i libri e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

CERIALE. Per tutti gli amanti dei libri si inaugura oggi a Peagna, frazione collinare di Ceriale, l'undicesima edizione della [illegible] «Libri di Liguria» organizzata dall'associazione «Amici di Peagna». Un'occasione per fare il punto dell'editoria ligure [illegible] mettere in mostra tutto quello [illegible] si [illegible] pubblicato in Liguria e sulla Liguria durante l'anno. Il tutto è descritto in un catalogo ragionato.

Negli scaffali di casa Girardenghi, l'antico palazzo che ospita la fiera libraria, ci sono anche i libri pubblicati negli ultimi cinque anni. «Gli altri, quelli editi precedentemente, sono nella biblioteca dell'associazione», spiega Gerry Delfino, titolare della libreria «San Michele» di Albenga (visitata [illegible]centemente dallo storico francese Jacques Le Boff). L'esposizione si chiude il 6 settembre e ogni [illegible] presenta un incontro con gli autori. [s. p.]

In [illegible] fino a lunedì

«Artigianato [illegible]» con 23 maestri a [illegible]

VARIGOTTI. Giocattoli [illegible] legno, vasi di ceramica, borse e cinture in pelle, disegni, simpatici animaletti in vetro soffiato, libri [illegible] quaderni rilegati [illegible] mano. Sono solo alcuni dei tanti prodotti artigianali in [illegible] [illegible]ino [illegible] lunedì a Varigotti, frazione di Finale Ligure, presso l'area esterna delle ex scuole elemen[illegible] [illegible] via Aurelia. La rassegna «Artigianato vivo», giunta quest'anno alla 16ª edizione, ha [illegible] caratteristica: gli artigiani lavorano direttamente sul posto, sotto gli occhi del pubblico.

Dal '77 [illegible] oggi la rassegna ha raccolto e presentato varie espressioni dell'artigianato locale. Ad «Artigianato Vivo '92» partecipano 23 artigiani liguri e italiani. La mostra è aperta, tutti i giorni, dalle [illegible] alle 24. Rassegna dell'artigianato e dell'antiquariato, nel primo fine settimana di settembre, anche nei chiostri di Santa Caterina [illegible] Finalborgo. [a. r.]

Stasera ultimo concerto

[illegible] [illegible] [illegible] nessun vincitore [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

FINALE L. Ultimo concerto questa sera (ore 21, Basilica [illegible] San Giovanni) dei vincitori della XIX edizione del concorso internazionale di musica da camera «Palma d'oro» [illegible] Finale. L'esigente giuria non ha assegnato i primi premi per le sezioni lieder [illegible] chitarra. Già nei giorni scorsi i concorrenti non erano stati giudicati all'altezza del premio e in altre sezioni era mancato il vincitore assoluto.

I migliori piazzamenti [illegible] [illegible] sono stati di Margarita Valioulina (Russia) per il lieder e di Michael Kujawa (Germania) con la chitarra. Entrambi sono stati classificati al secondo posto. Fra gli italiani, terzo posto ex aequo nella sezione chitarra a Fabrizio Giudice e [illegible] Domenico Del Giudice. Al Concorso, organizzato da «Cultura musicale», dall'Apt e dal Comune, hanno partecipato concorrenti arrivati da molte nazioni, anche extraeuropee [a. r.]

Gli appuntamenti e le principali manifestazioni del weekend in Liguria

La semifinale per «il più bello»

A San Bartolomeo alla discoteca «Chikito» ultima occasione per 50 candidati di partecipare al concorso. Omaggio a Gershwin stasera ■ Savona e mercatino dell'antiquariato a Pietra

Giovani pianisti ■ concerto

Concerto finale, stasera, dei giovani pianisti che hanno partecipato al premio «J. S. Bach». L'appuntamento ■ all'auditorium alle 21,15. [f. gr.]

Le note di Franco Sivori

Musica dal vivo con il pianista Franco Sivori stasera al piano bar del Gran caffè Defilla in ■ Garibaldi. Musica a richiesta e Revival Anni Sessanta. [f. gr.]

Festa ■ karaoke

Al dancing di villa Porticciolo a Rapallo stasera è in programma ■ festa danzante dal titolo: «Prisma karaoke». Musica Anni Sessanta e revival. Inizio ore 21,30. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Recital del tenore Garaventa

Stasera nel parco di Villa Durazzo ■ ■ programma il recital del tenore Ottavio Garaventa con musiche di Verdi ■ Puccini. Inizio ore 21,15. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Gigi e Marco Anni 60

Musica dal vivo Anni Sessanta stasera al «Covino» con il duo «Gigi e Marco» al pianoforte. Nella sala del «Covo» musica house e rock. Funziona ■ servizio ristorante. [f. gr.]

CAMOGLI
Raptus e chitarra

Al piano bar «La Loggia» a Ruta ■ Camogli stasera ■ esibisce il trio «Raptus», voce, chitarra e pianoforte. L'appuntamento è alle 21,30. Ingresso libero, consumazione obbligatoria. [f. gr.]

CAMOGLI
L'orchestra di Pucci dei Trilli

A Ruta di Camogli stasera sul palco allestito in piazza Gaggini ■ esibisce «Pucci» dei Trilli e la sua orchestra. L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

GENOVA
Il cabaret ■ Carlo Cicala

Spettacolo con il cabarettista e prestigiatore Carlo Cicala, questa sera, alle ore 22,30, alla Terrazza Ducale di Genova. Ingresso ■ consumazione lire 16 mila. [m. b.]

C'è il film senza Nuti

Salta l'appuntamento con Francesco Nuti questa ■ al Roseto di Nervi. L'attore e regista toscano, atteso ai parchi per la proiezione del suo film «Donne con le gonne», alle ore 21,30, ha fatto sapere ■ essere impegnato in Francia e di non poter essere presente ■ Nervi. Ingres■ lire 6 mila. [m. b.]

Stasera a S. Bartolomeo 50 ragazzi sperano di diventare «il più bello d'Italia». ■ fianco, Andrea Mingardi

A GENOVA

La coppia Mingardi-Bono

Appuntamento con Andrea Mingardi ■ Alessandro Bono, in ■ ■ questa sera, alle 21,30, alla festa dell'Unità, nell'area della Fiera. Formatasi occasionalmente all'ultimo festival di Sanremo ■ la ■ «Con ■ amico vicino», la coppia Mingardi-Bono continua a mantenersi unita. In effetti i due artisti, molto diversi fra loro, hanno trovato in questo sodalizio un modo per conquistare ■ dignitoso spazio nella canzone d'autore italiana. Mingardi, vent'anni ■ onorata carriera non ■ fortunata alle spalle, non ha certo bisogno di presentazioni. Alessandro Bono sta dimostrando di avere stoffa ■ grinta. Il concerto avrà inizio alle 21,30 al palco centrale della festa. L'ingress■ ■ gratuito.

Gli appuntamenti musicali della kermesse del pds proseguiranno domani con Bamby Fossati e i suoi Garybaldi ■ con un gruppo di cantautori del circolo Arte Musica. ■ prossimo sarà la volta degli Africa United e il loro personalissimo reggae, mercoledì arriveranno gli scatenatissimi «Statuto» di Torino. [m. b.]

GENOVA
Cinema all'aperto

La rassegna «Un mare ■ film» all'arena estiva «Nettuno» di Principe presenta alle ■ 21, «Il mio piccolo genio», con Jodie Foster. Ingresso è di lire 6 mila. [m. b.]

ARENZANO
Concerto di belle voci

Stasera, alle 21, nel chiostro delle suore Pietrine, concerto ■ cantanti che hanno frequentato ■ ■ dell'Accademia Teresiana. [a. z.]

VARAZZE
Opera ■ Luciano Saldari

Questa sera, con inizio alle 21, nell'Oratorio di San Giuseppe, concerto di musica classica con ■ tenore Luciano Saldari ■ il pianista Marco Milano, organizzato dal «Camillo Milano» di Savona. [a. z.]

SASSELLO
Croce Rossa in festa

Oggi festa della Croce Rossa Italiana. L'appuntamento, che prosegue anche domani, è al Parco Archi Blu. Fiera nel centro storico. [a. z.]

CELLE LIGURE
Appuntamento con ■ rock

Sul molo «Il Pennello», ultimo appuntamento con la musica dal vivo per la finale regionale del concorso per gruppi rock di base «Anagrumba». Ospiti della serata, i «Caravan Petrol». [a. z.]

SAVONA
Gershwin e dintorni al Priamar

Questa ■ alle 21, nel piazzale del Maschio, sulla fortezza del Priamar, «Gershwin ■ dintorni», concerto del Trio degli interpreti veneziani nell'ambito della rassegna «Musica ■ castelli di Liguria». [e. b.]

OSIGLIA
Gli amici del canto

Stasera, ■ inizio alle 21, al Teatro S. Francesco, per la decima edizione dell'estate musicale valbormidese, concerto della corale «Amici del canto» di Mallare. [a. z.]

C'è la disco-music

Appuntamento con la disco music novità alla discoteca «Gulliver» di Voze-Noli. Sempre a Noli oggi si balla anche alla «Biffa». [a. r.]

Suoni ■ preistoria

Si concludono oggi e domani i concerti di musica della preistoria nelle grotte di Toirano. Walter Maioli suonerà nella grotta di Santa Lucia Inferiore copie di strumenti musicali dell'età della pietra. [a. r.]

LOANO
Ballo e spettacoli

Tre attrazioni questa sera ■ 22 alla maxidiscoteca a «Ai Pozzi». ■ ■ settori elezioni della miss, orchestra spettacolo e musica dal vivo. Ballo in piazza anche ■ Boissano. [a. r.]

PIETRA LIGURE
Mercatino delle pulci

Mercatino dell'artigianato e dell'antiquariato nelle giornate di oggi (ore 15-23) ■ domani (ore 9-23) nel centro storico (piazza XX Settembre e piazza «La Pietra»). [a. r.]

■ LIGURE
L'orchestra di Sanremo

Concerto dell'orchestra Sinfonica di Sanremo in piazza a Finalborgo per i 70 anni della Croce Verde. Ingresso libero. Domani premiazioni. [a. r.]

CERVO
Il violino ■ breack-concerto

Penultimo «break-concerto» ■ piazzetta Dante. Alle 21,30, saranno ■ scena la violinista Elisabetta Massè e Barbara Squinzani, al piano. [e. f.]

SAN BARTOLOMEO
Semifinale del Più bello

La discoteca Chikito ospita la semifinale nazionale del con■ «Il più bello d'Italia». Cinquanta candidati sfileranno davanti a una giuria esclusivamente femminile. Tra le ospiti, Sonia Grey ■ la contessa Pinina Garavaglia. ■ serata sarà condotta da Manuela De Vito di Radio Montecarlo. [e. f.]

Si recita ■

Teatro dialettale alle 21 con la Compagnia filodrammatica San Michele di Pigna, che presenterà «I cavali mati». [e. f.]

I ballerini ■ Moac

I giovani ballerini del «Dance Studio '89» di Donatella Galiani sono il protagonisti dello spazio musica del Moac, in corso Garibaldi. Esibizioni anche di tecnica di autodifesa. L'ingresso è libero. [g. ga.]

PERINALDO
Liuto in chiesa

Concerto per ■ e liuto questa sera sul sagrato della chiesa di ■ Nicola. Alle 21, è prevista l'esibizione di «Estate Musica». [g. ga.]

■ NA
La sagra ■ festin

Alle 21, nel paese dell'alta val Nervia, ■ in programma la sagra «U Festin». Ballo liscio ■ numerose specialità gastronomiche della tradizione ■ Ponente. [g. ga.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

10 — ■
12 — **Film**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm con Winston Rekert, Jonathan Welsh, Dixie Seatle, Peter Krantz
19,30 **Rubrica**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Film**
■ **Telegiornale**
22,55 **Sport mare**, rubrica sport nautici
■ **Film**
0,15 **Telegiornale**

Telestar

10 — **Bushido, la spada del sole**, film
16 — **Nero Wolfe**, telefilm
17,05 **Lancer**, telefilm
■ — **Buck Rogers**, telefilm
20 — **Equipaggio tutto matto**
20,30 **La banda degli otto**, film con C. Quezadas
23 — **Serpico**, telefilm
0,55 **Johnny Yuma**, film

■

13,30 **Xpo**, videoclips
14 — ■ **Jay Ray Coles**
17 — **Yo! Mtv raps**
18 — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19 — **Obiettivo arte**, rubrica
19,15 **Telecittà notizie**
20,15 **Andiamo al cinema**
■ **Telecittà notizie**
21,07 **I cieli aperti**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale ■

8 — **Ispettore Bluey**, tf
9 — **Sky ways**, telefilm
10,10 **Nati per vivere**
10,40 **L'uomo e la terra**, documentario
12,05 **Sky ways**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Ispettore Bluey**, telefilm
15,30 **Speciale spettacolo**
15,35 **Sky ways**, telefilm
16,30 **Andiamo al cinema**
16,40 **Cara... Cara**, novela
17,15 **Le avventure ■ barone ■ Munchausen**, film
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Agenda Liguria**, rubrica
20 — **Sky ways**, telefilm
20,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
21 — **Ispettore Bluey**, telefilm
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **TG Liguria**
22,30 **Sky ways**, telefilm
23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
■ **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

■

8 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film avventura
10 — **Oliver Twist**, film avventura
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Sky ways**, telefilm
15,30 ■ **per vivere**, documentario
16 — **Ti amo ancora**, film sentimentale
17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, film avventura
18,30 ■ **di frontiera**, telefilm
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
■ — **Nati per vivere**, documentario
20,30 **Ombre rosse**, film ■
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior tv**
18,30 **Grandangolo**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
■ — **Telefilm - Film**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Grandangolo**, rubrica giornalistica

Sardegna Uno

9 — **Lo fam**, rubrica
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Dragnet**, telefilm
13,30 **Adam 12**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,30 **Qualcuno ci ama**, film
16 — **Telepromozioni**
17 — **Lobo**, film
18 — **Sardegna giornale**, notiziario
■ **Il Goliath attende**, miniserie
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
21 — **Sulle ali del cimoneco estate**, giochi didattici
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23,10 **Il melograno**
1,10 **Johnny Jume**, film

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Il tempo della nostra vita**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animali
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Uraus il terrore dei Kirghisi**, film
23 — **Senza traccia**, film
23,45 **Le altre notti**, show - Analisi semiseria delle notti americane e non

Mixer TV

8,30 ■ ■, telenovela
9,15 **Andiamo ■ cinema**, rub. cinematografica
9,30 **Cara cara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**, rubrica cinematografica
10,20 **Sky ways**, telefilm
10,55 **Andiamo al cinema**, rubrica cinematografica
11,10 **Sky ways**, telefilm
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,20 **Sky ways**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**, news
12,55 **Speciale spettacolo**, rub. cinematografica
13 — **Transformers**, cartoni animati
13,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni animati
14 — **Thomas & Senior**, telefilm
14,30 ■ telefilm
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Abuna Messias**, film storico
18 — **Veronica (il volto dell'amore)**, ■

Primocanale

7 — **Junior Tv**
11 — **Market**
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Fuori gioco amarcord**
13 — **Market**
13,45 **F.B.I. oggi**, telefilm
14,30 **Market**
17,45 **Junior Tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,45 **Fuori gioco amarcord**
20 — **Punto sera**
20,30 **La signora di Shanghai**, film
22,30 **Punto sera**
23,30 **In viaggio con l'avventura**, telefilm
0,30 **Tre carte e un traditore**, film

Telecupole

8,30 **Mattinata con Cicquestelle**
13 — **Pomeriggio insieme**
18 — **Incontri al caffè**, Romano Battaglia incontra personaggi famosi
20,25 **'O Scarfalietto**, commedia in tre atti di Eduardo Scarpetta
22,45 **Speciale con noi**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

Centrale — Orario: 20,15/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Una pallottola spuntata 2½ — di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' — Comico

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 6000
Il ■ ■ — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' ■

Giardino — Estivo — Orario: 21,15 — Lire 6000
■ il giorno che t'ho incontrato — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 — Commedia

Olimpia — Orario: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
Il mio piccolo genio — di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' — Commedia

Garibaldi — ESTIVO — Orario: 21,15 — Lire 5000/rid. 3000
Bolle di sapone — di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo della soap opera televisiva: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' — Commedia

■ — ■ 21,15 — Lire 5000 gall. — 4500 platea/rid. 3500
OGGI RIPOSO

Dianese — Orario: 20,00/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Hook - Capitan ■ — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' — Avv.

Pergola — Estivo. Corso Roma Est 15 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Thelma & Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' ■

Corallo — Estivo — Orario: 21 — Lire 6000
Cape Fear - Il promontorio della paura — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. ■. 14 2h 8' — Thriller

Smeraldo — Estivo. Via Aurelia 105 — Orario: 21,15 — Lire 5000/rid. 3000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari ■ per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' — Avv.

Ariston — Prenotazioni: 506.060 — Orario: inizio 18/22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
I sonnambuli — di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' ■

Centrale — Orario: iniz. 16 — Ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000 — Anteprima '92-'93
Double impact - Vendetta finale — di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' — Avventura

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/6000
Tokio decadence — di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashiwara (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' — Dramm.

Orfeo — Tel. 62.333 — Orario: 16/22,30 — Rid. marc. cinema L.6000
Film vietato ai minori di 18 anni

Ritz — Tel. 507.070 — Orario: 16/22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Ombre e nebbia — di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' — Commedia

Tabarin — Tel. 507.070 — Orario: 16/22,30 — Anteprima '92-'93 — L. 10.000/rid. 6000
Cattive ragazze

SAVONA

Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
Double impact - Vendetta finale — di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' ■

Ritz — Tel. 540.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' Vincitore Oscar '91 — Com. dram.

Astor — Tel. 50.987 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Robin Hood — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' ■

Ondina — Tel. 892.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Scelta d'amore — ■ Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. ■ 58' — Drammatico

Arena Ondina — Or.: 21 — Lire 8000/6000
Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' — Avv.

Paris — Tel. 808.941 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
J.K.F. — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 6' ■

GENOVA

TEATRI

■ Carlo Felice: Oggi riposo
Politeama Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: Tokio decadence
Ariston 2: Ombre e nebbia
Augustus: Le mani della notte
Corallo 1: Articolo 99
Corallo 2: Il ladro di bambini
Grattacielo: Poliziotto in blue jeans
Lux: Double impact
Nettuno: Il mio piccolo genio
Odeon: Non dite a mamma che la baby sitter è morta
Olimpia: I sonnambuli
Orfeo: Chiusura estiva
Palazzo: La mia peggiore amica
■: Donne con le gonne
Universale 1: Poliziotto sadico
■le 2: Mysterie
Universale 3: Henry pioggia ■ sangue
Verdi: Scanners 2
Centrale 1: Desideri inconfessabili - Profondo porno
■ 2: Anal scambio mogli - ■ per godere
■re: Ich schlucke alles - Versteckte kamera
Cristallo: Chiusura estiva
■ Capricci a■ di una nobildonna.

PEGLI

Eden all'aperto: Paura d'ama■

NERVI

■ Siro: Chiusura estiva.

Dopo l'ottimo pareggio col Savona, il nuovo tecnico analizza la situazione

Tonelli: tre punte per sfondare

L'allenatore della Sanremese chiede rinforzi

Ancona, punto fermo della Sanremese

SANREMO. Paolo Tonelli valuta, uno ad uno, i dati positivi visti nella prima uscita stagionale della Sanremese, [illegible] Coppa Italia contro il Savona: «I miei hanno interpretato bene l'impostazione tattica che ho voluto dare, ho visto grande impegno da parte di tutti, grande volontà. Ma anche, naturalmente, tanti errori cui occorre porre rimedio». Ma subito dopo il tecnico avverte: «Ci [illegible]o [illegible]ra tre elementi, tutti in attacco: un[illegible] punta e due mezzepunte andrebbero bene».

Un messaggio rivolto alla società che si sta muovendo secondo le indicazioni del tecnico. Per un [illegible] - ancora top-secret il nome - l'accordo sarebbe vicinissimo. E' la mossa più urgente. Certo l'1-1 con il Savona [illegible] stato una sferzata di ottimismo per tutti. La squadra, scesa in campo un po' rabberciata, ha retto il confronto, «chiudendo» un Savona non bellissimo (impietosamente bocciato dal suo stesso tecnico Orcino come «squadra inguardabile»), con poche proiezioni offensive: Calabria è stato lasciato troppo solo davanti; nel finale [illegible] giovanissimo Martini, 17 anni, si è mosso molto bene, anche se gli è mancata per logica inesperienza la freddezza [illegible] area di rigore per finalizzare. [illegible] è un giovane interessante», ha sottolineato Tonelli.

La squadra biancazzurra piano piano sta nascendo. L'arrivo, ufficiale, del difensore Piagni [illegible] Pro Vercelli («Un mastino reduce da un grosso campionato», dice Tonelli) e di un cursore di fascia come Meneghel, che nelle ultime stagioni ha fatto [illegible] sessantina [illegible] gare in C2, dovrebbero garantire almeno l'esperienza di categoria utile alla squadra. Si aggiungo[illegible] agli acquisti del portiere Ancona e del centrocampista Grimaudo che hanno esordito col Savona, al tesseramento un po' a sorpresa [illegible] Luca Moroni, ex del Sanremo 80 e dell'Imperia 87, all'accordo [illegible] raggiunto [illegible] Piccareta, al definitivo acquisto dello stesso Martini dell'Ospedaletti, cui è finito Iezzi (ex Sanremo 80). Ancora da definire la posizione di Arnaldi: la Sanremese intende tesserarlo, ma occorre raggiungere l'accordo economico. Domenica, per il secondo turno di Coppa Italia, sul terreno del Rapallo diretto dall'ex Fontana, potrebbero esserci altre novità.

Bruno [illegible]

[illegible]

Oggi Ventimiglia-Imperia

VENTIMIGLIA. Il Ventimiglia di Adriano Pisano [illegible] l'Imperia [illegible]7, guidata dall'«ex» Alfredo Bencardino, si incontrano oggi alle 18 allo stadio «Peglia», per una delle ultime amichevoli prima [illegible] della stagione ufficiale che, per entrambe le formazioni, partirà co[illegible] un ritardo di una settimana rispetto [illegible] Coppa Italia che scatta domani. Per entrambi gli allenatori sarà una partita in grado di fornire utili indicazioni, [illegible] squadre che si sono rinnovate nei quadri ed anche nella mentalità. Il Ventimiglia oggi dovrà fare a meno [illegible] capitan Bosi[illegible] di Ventura, assenti giustificati per motivi personali, ma tra i pali potrà presentare il portiere Torrone, l'ultimo arrivo in [illegible] giallorossa, dal Cuneo in cambio di Soncin. Intanto continuano le voci di mercato. Anzi, la partita tra giallorossi e nerazzurri potrebbe esser l'occasione per riallacciare la trattativa sul conto [illegible] bomber Sasso, che [illegible] era arenata. a Ventimiglia [illegible] perla anche dell'arrivo di Ieraco, ex Argentina [illegible] al Vallecrosia, [illegible] Luci interesserebbe al Derthona anche se Pisano l'ha ormai inserito stabilmente in un [illegible] tattico [illegible] quale dovrebbe svolgere, più che in passato, funzioni di regista. [b. m.]

Il «Carlin's»

Stop all'esordio per Juve e Toro

SANREMO. [illegible] e Lazio vittoriose, Juve e Toro bloccate sul pareggio. Questi i verdetti della prima [illegible] del Torneo Internazionale [illegible] calcio giovanile della Carlin's Boys: a Sanremo la Roma ha avuto la meglio sui locali della Carlin's per 2-0 (reti di Torbidoni e Pau), mentre Juventus e Cremonese hanno chiuso sullo 0-0 (la Juve ha prevalso 5-4 ai rigori, validi solo ai fini degli accoppiamenti successivi). A Imperia la Lazio [illegible] superato il Parma per 1-0 (gol di Giuliani), mentre Torino e Atalanta hanno pareggiato 0-0 (con i bergamaschi che si sono imposti ai rigori per 4-2).

[illegible] Juventus ha schierato [illegible] Sartor che Giacobbo, già visti più volte con la prima squadra. Il suo capitano Ferronato, colpito al volto, ha dovuto [illegible] trasportato all'ospedale, dove gli [illegible] stati praticati alcuni punti di sutura all'arcata sopracciagliare. E la stessa Juventus, [illegible] [illegible]ce, starebbe interessandosi a Simone Massabò, difensore [illegible] fascia della Carlin's (ma tesserato per l'Imperia 87), tra i migliori nella prima serata di gare.

La scelta, rivoluzionaria per il torneo, di decentrare metà delle partite ad Imperia sembra riuscita: al «Ciccione» la rispo[illegible] di pubblico è stata più massiccia che a Sanremo. Questa sera terzo ed ultimo turno eliminatorio. A Sanremo vanno in campo Roma-Bologna (ore 20,30) e Juventus-Genoa (ore 21,45); [illegible] Imperia giocano Sampdoria-Lazio (ore 20,30) e Fiorentina-Atalanta (ore 21,45). [b. m.]

Barros e il Monaco al test di Le Havre

Il Monaco

Oggi a Le Havre l'esame-difesa

MONTECARLO. Difesa [illegible] esame questa sera per il Monaco, in trasferta a Le Havre nella quarta giornata del massimo campionato f[illegible] I monegaschi, dopo [illegible] fallito clamorosamente la prima trasferta quindici giorni fa (un pesante 1-4 sul campo dell'Auxerre), que[illegible] sera (ore 20,30) dovranno reggere all'assalto del Le Havre, squadra meno quotata [illegible] precedenti avversari, ma [illegible] pericolosa sul [illegible] campo.

Gran lavoro quindi per la dife[illegible], il reparto messo più sotto accusa in questo primissimo scorcio di campionato. La partenza di Mendy verso Pescara ha creato [illegible] [illegible] che [illegible] sembra ancora essere stato sufficientemente colmato. [illegible] la retroguardia, quando [illegible] aggredita, sembra risentirne. [illegible] match di stasera, dopo le polemiche di Auxerre, sarà indicativo [illegible] questo proposito anche perché il Monaco, dopo tre giornate, è già costretto [illegible] inseguire, [illegible] di due lunghezze dall'inedita coppia [illegible] testa formata da Paris Saint-Germain e Montpellier.

Molto atteso anche il brasilia[illegible] Luis Enrique. Dopo [illegible] felice esordio di sabato scorso in [illegible]glia monegasca, il giocatore si [illegible] ripetuto con la Nazionale brasiliana mercoledì a Parigi. Uno dei due gol della vittoria carioca sulla Francia (2-0) porta proprio la sua firma. Il Monaco tornerà in campo mercoledì sera al «Louis II», ricevendo il Lens in uno [illegible] rari turni infrasettimanali del campionato.

[illegible] il programma delle dieci partite [illegible] stasera: Le Havre (3)-Monaco (4); Nimes (1)-Nantes (5); Lens (2)-Saint-Etienne (3); Auxerre (4)-Bordeaux (4); Tolo[illegible] (2)-Montpellier (6); Lyon (1)-Marsiglia (5); Metz (2)-Sochaux (4); Tolosa (0)-Strasburgo (4); Paris Saint-Germain (6)-Caen (2); Valenciennes (0)-Lilla (2). [b. m.]

[illegible]

In trionfo I toscani

[illegible] l'estate-boom [illegible]

Con [illegible] trionfo livornese della coppia Zuccaro-Fischetto [illegible] andato in archivio il «Frascheri Open Tour», campionato estivo a tappe delle due riviere liguri. E' stato [illegible] Parco del Palasport di Loano il teatro dell'ultimo [illegible] della splendida kermesse. Il mini-torneo [illegible] 12 [illegible] doveva laureare i campioni del Tour è risultato equilibrato e spettacolare. Ogni match infatti [illegible] stato giocato sui binari dell'incertezza, [illegible] durata media delle gare superiore ai 45 minuti.

Al termine dunque il success[illegible] è arriso alla coppia del Tomei (A2), accreditata della testa di serie numero tre. Al secondo posto si sono classificati i genovesi Roserba e Repetto, dominatori della graduatoria relati[illegible] alle tappe, e dunque prima testa di serie del tabellone. Sul terzo gradino del podio sono saliti i liguri Fusco e Accinelli, che hanno preceduto i torinesi Adriano [illegible] Viberti. Nelle posizioni di rincalzo i genovesi Lemmi-Reggioni e i lombardi Colombo-Bedotto. Delusione in casa imperiese per l'ottavo posto di Ferraro-Fortelli e il nono dei fratelli De Angeli, che [illegible] alla partenza tra i favoriti.

La partita decisiva ha visto prevalere i livornesi per 15-10 su un duo, quello formato da Roserba e Repetto, visibilmente affaticato. E' così calato il sipario sul circuito ligure, [illegible] il bilancio [illegible] può che esser positivo. Oltre 200 squadre hanno aderito alle varie tappe, con numerosi atleti di A e stranieri. Rivarolo, Vado, Sarzana, Cogoleto e Imperia [illegible] [illegible] sedi della prima edizione. Ma altre località hanno [illegible] la candidatura per il prossimo anno, e tra queste alcune della Costa Azzurra. [g. a.]

PALLONE ELASTICO

Poule-scudetto di A

[illegible] di Sciorella Aicardi [illegible]

Alberto Sciorella è tornato al successo

Prima vittoria nella poule finale per Sciorella, conferma di Aicardi che a Vignale batte Arrigo Rosso. A Diano Sciorella ha battuto di stretta misura, 11-9, il capolista Flavio Dotta. Incontro durato tre ore, e all'insegna dell'incertezza fino all'ultimo. Buona la prova [illegible] quadretta locale, e segnali incoraggianti di ripresa per Sciorella, che de[illegible] ancora recuperare in parte la tenuta sul piano fisico per riuscire a giocare sui livelli che mostrava ad inizio campionato.

Dotta si è difeso bene, ma i suoi compagni hanno pasticciato molto e negli spogliatoi il capitano della Caragliese ha messo le carte in tavola: o si riesce [illegible] giocare con continuità di rendimento e in modo corale, o la poule finale sarà costellata [illegible] delusioni. Aicardi non ha perso l'occasione per cogliere un punto pesante con Rosso. Preciso in battuta e bravo nel «nascondere i palloni» a un avversario dotato di potenza dirompente, ha vinto 11-7 [illegible] partita che gli consente di agganciare Bellanti e Dotta in testa. [e. m.]

[illegible]

Un mese di gare

Si [illegible] un settembre di [illegible]

ARMA. Un fine settimana di riposo, dopo l'abbuffata di gare agostane, per B, C e D: una salutare pausa p[illegible] di affrontare un settembre ricchissimo di gare. Si comincerà sabato 5, con l'assegnazione delle maglie tricolori a coppie, dalla B alla D, il titolo individuale Allievi e a quadrette di A. Tra i cadetti due squadre imperiesi: Giacomo Anfossi-Riccardo Costa (Armese) e Di Nardo-Montano (Ventimigliese). Due coppie dell'Armese (Arnaldi-Artuso e Detto Anfossi-Longagnani) sono le qualificate per le finali di C: Borelli [illegible] Calvi dell'Imperiese, sono i rappresentanti della D che giocheranno a Sedico (Belluno). Artioli e Paolo Damiano (Roverino) gareggeranno a Balangero (Torino) negli Allievi.

Secondo grosso appuntamento il 12 [illegible] 13 ad Arma, con le finali regionali di Coppa Liguria di B. Già certe Armese, S. Rocco Coalma, Fabiano Spezia, Italtinto Chiavari [illegible] Rapallese. A Ronchi dei Legionari (Gorizia), sempre il 12 e il 13, campionato a coppie Under 23: Del Bello (Armese) e Bellone (Taggese) gli imperiesi in campo. Il 19 e 20, a St-Vincent, [illegible] scena gli Allievi: Imperia sarà rappresentata da Rodini-Vallepiano e Artioli-Paganelli (Roverino).

Il 26-27, infine, ancora in Friuli, a Medea di Gorizia, gli assoluti a terne di B. Il comitato [illegible] Imperia [illegible] rappresentato dall'Armese (Giacomo Anfossi, Cappato, Frontero). Lo stesso giorno giocano pure la C a Trofarello e la D alla S. Orso Aosta. Per la C in gara [illegible] squadre di Roverino (Degola-Gullo-Robaldo e Cento-Paolo Damiano-Marra), mentre nella D c'è la Sanremese con Bonino, Ceccoli e Raimondo. [g. tol.]

Sorpreso dalla bufera sui monti di Corio cercava riparo in un alpeggio

Folgorato durante l'escursione

Il pensionato [illegible] salito con [illegible] amico rimasto incolume
Per due ore il violento temporale ha flagellato le valli

Tentava [illegible] sfuggire ad un violentissimo temporale in [illegible]tagna. Un fulmine lo ha raggiunto sulla porta della baita dove cercava rifugio [illegible] l'ha carbonizzato: [illegible] morto in pochi minuti.

La vittima è un pensionato di Mathi Canavese, Enrico Vietti Ramus, 77 anni. Ieri mattina era partito di buon ora con Giovanni Aimone Mariota per andare a fare visita ad un amico Vittorio Savant, [illegible] margaro di Robassomero che nel periodo estivo accudi[illegible] un centinaio di mucche in località Frigerolo, una conca tra cima Turob e Angiolin, [illegible] un'ora [illegible] marcia dalla frazione Ricordato [illegible] Corio. Una passeggiata neppure troppo faticosa per lui, ancora in buo[illegible] forma fisica nonostante l'età avanzata.

Ma ieri pomeriggio la bufera che si è scatenata nelle valli a nord di Torino l'ha sorpreso con l'amico a poche centinaia di metri dall'alpeggio. Sono arrivati alla baita dei margari trafelati, mentre intorno scoppiava [illegible] finimondo [illegible] tuoni e fulmini.

Enrico Vietti ha subito cer[illegible] di sfuggire alla forza dell'uragano riparando in una malga. La folgore [illegible] ha colpito quando ormai si trovava davanti alla porta d'ingresso della casa in pietre e «lose». Con forza il fulmine lo ha [illegible] scaraventato su di una pietraia. Per lui non c'è stato più nulla da fare.

L'allarme lo ha dato il margaro con il «baracchino» Cb del figlio Domenico: «Un fulmine si è abbattuto su una baita, c'è [illegible] morto, mandateci aiuti». Un radioamatore a valle lo ha captato ed ha subito allertato l'Elisoccorso ed i carabinieri. Ma il nubifragio ha reso problematico l'invio [illegible] uomini e mezzi.

La squadra del soccorso alpino di Lanzo non è neppure riuscita a partire dalla base. L'elicottero del «116» attrezzato per gli interventi in montagna ha faticato oltre mezz'o[illegible] prima di riuscire a raggiungere la zona e localizzare la baita.

Quando l'équipe medica è arrivata in quota al sanitario di turno, Danilo Bono, non è rimasto altro da fare che stilare il certificato di morte e ordinare il trasporto a valle del cadavere. Illesi, invece, il compagno di escursione ed il margaro che, per un puro caso, sono riusciti ad evitare la folgore.

Il temporale di ieri pomeriggio ha provocato ingenti danni in quasi tutto il Canavese. Pioggia e vento hanno sferzato la zona per un paio d'ore. I vigili del fuoco sono intervenuti [illegible] decine di chiamate per allagamenti e alberi sradicati. Al[illegible] frane di modesta entità si sono verificate in alta Valchiusella; nessuna strada, però, risulta essere stata chiusa al traffico.

Nell'eporediese la grandine ha provocato ingenti danni alle culture [illegible] stagione ed ai frutteti. Colpita anche la [illegible] del calusiese. Fortunatamente i vigneti dell'Erbaluce sulla collina attorno al lago di Can[illegible] sono soltanto stati sfiorati dalla tempesta.

Impossibile per il momento dire [illegible] certezza [illegible] [illegible] vendemmia del '92 risulterà in qualche modo danneggiata dal temporale [illegible] ieri pomeriggio.

Il nubifragio ha flagellato fino alle 19 tutte le vallate fino al Gran Paradiso. Colonne d'acqua si [illegible] riversate dalle Alpi sulla pianura, rallentan[illegible] [illegible] circolazione sulle principali direttrici.

Le maggiori difficoltà in montagna, dove nonostante le incertezze meteorologiche migliaia di turisti avevano preso d'asalto i sentieri diretti ai rifugi e ai laghi. Non si segnala[illegible] altri incidenti, [illegible] [illegible] più d'una occasione lo spavento, dovuto soprattutto [illegible] fulmini, è stato grande.

Lodovico [illegible]

Enrico Vietti Ramus, 77 anni, di Mathi, con l'amico si recava a far visita ai margari

Evitare rocce e alberi

Un temporale può [illegible] effetti tragici, soprattutto in montagna. Mauro Marucco, presidente del Soccorso Alpino Piemontese, consiglia prudenza, specie in queste settimane di fine estate: «I fulmini vengono attratti soprattutto dalle rocce, ricche di minerali ferrosi, ma anche dalle baite costruite con massi e lose, nonché dagli alberi isolati. Per correre [illegible] rischi è meglio restare all'aperto, meglio se su un prato, lontano da spuntoni [illegible] da rocce particolarmente acuminate od irregolari. Prendere un po' d'acqua [illegible] certamente [illegible] rischioso che accoccolarsi ai piedi dell'unico pino cresciuto su un pianoro ed aspettare che spiova». Meglio, comunque, evitare escursioni nei giorni a rischio: «Ascoltare le previsioni meteorologiche è utile: i temporali [illegible] ieri erano previsti. Ma non si possono evitare sempre, [illegible] volte arrivano inattesi».

In Canavese: cedono le assi, ha il piede maciullato e non riesce a liberarsi

Muore dissanguato sul ballatoio

L'uomo, 38 anni, ha urlato per un paio di ore
Trovato con un asciugamano intorno alla gamba

Ugo Girot, 38 anni, trovato dallo zio nella casa di frazione Chiappignolo di Pratiglione un'ora dopo la morte

E' morto dissanguato sul ballatoio di una casa colonica nelle colline del Canavese, senza che nessuno si accorgesse di nulla. Ugo Girot, 38 anni, frazione Chiappignolo di Pratiglione, a 5 chilometri [illegible] Cuorgnè, è stato trovato esanime da uno zio, quasi un'ora dopo la morte.

Era riverso tra la porta d'ingresso dell'alloggio [illegible] il balcone, immerso in un lago di sangue. Legato attorno alla gamba ave[illegible] [illegible] asciugamano: probabilmente l'ultimo disperato tentativo [illegible] sfuggire alla morte. La ferita letale [illegible] l'è procurata finendo con un piede tra le assi del ballatoio: una botta improvvisa, che gli ha staccato tibia e perone dal piede, procurandogli una lesione molto estesa alla gamba.

Lo zio, Emilio Girot, 66 anni, che abita nell'alloggio di fianco a quello della vittima, al mo[illegible] della disgrazia non era in [illegible]: «Ero a Cuorgnè con mia moglie. Quando siamo tornati ci siamo messi a cercarlo. Do[illegible] parlargli». Davanti alla porta è stata fatta la macabra scoperta.

Secondo i primi accertamenti del medico legale la tragedia è successa pochi minuti dopo le 16. Ugo Girot, che da [illegible] di anni abita solo in una vecchia cascina spersa tra i boschi di Pratiglione, uscendo dalla casa deve aver [illegible] un piede in fallo tra le assi del vecchio ballatoio. A causa del peso [illegible] delle travi si è quasi spezzata. L'uomo è finito incastrato tra i due pezzi di legno, che gli hanno letteralmente staccato il piede dal resto della gamba.

Girot [illegible] è disperato per ore: ha gridato e invocato aiuto, senza ottenere risposta. Da solo [illegible] riuscito a liberarsi. Ma le forze gli sono venute quasi subito meno. Facendo leva sulle braccia ha ancora tentato [illegible] trascinarsi [illegible] la cucina. Sulla porta, dopo aver afferrato l'asciugamano, è svenuto ed è morto. I volontari della Croce Bianca avvisati dagli zii non hanno più potuto fare nulla per lui. L'inconsueta lesione ha, per alcune ore suscitato numerosi dubbi sulle cause del decesso, cancellati più tardi dalla visita del medico legale. Sul corpo di Ugo Girot non [illegible] state trovate ferite e ecchimosi di dubbia origine, che potesse in qualche modo far pensare ad un'aggressione. Fra l'altro la rottura delle arterie del piede provoca una emorragia di grande violenza, difficilmente contrastabile [illegible] una persona inesperta [illegible] spaventata.

Bracciante agricolo, da quasi quattordici anni era solo. «Abbiamo perso [illegible] tracce di [illegible] suo fratello» [illegible] piangendo lo zio Emilio. «Da quando sono morti i genitori se n'è [illegible] di casa [illegible] non l'abbiamo più visto».

[l. pol.]

Tangenti Usl

Sequestri al [illegible] Margherita

Partita cinque mesi fa dalla scoperta di alcuni appalti truccati all'Usl 4 - Maria Vittoria, l'inchiesta sulla «malasanità» è ora approdata all'Usl 9 (ospedali Cto, Regina Margherita e Sant'Anna). Nel mirino del pm Vittorio Corsi c'è in particolare l'ospedale Regina Margherita dove sarebbero stati stipulati acquisti di materiali in manie[illegible] piuttosto «allegra». Apparecchiature del costo di alcune decine di milioni sarebbero state pagate dall'Usl a prezzo raddoppiato. Sotto [illegible] [illegible] gli acquisti di due ecotomografi il cui costo è apparso eccessivo.

Per far luce [illegible] questo [illegible] filone dell'inchiesta i carabinieri si [illegible] [illegible]ti ieri in piaz[illegible] Polonia 94, all'Infantile, [illegible] hanno sequestrato [illegible] gran quantità di materiale. Si tratta di tutti i contratti d'acquisto di apparecchiature effettuati [illegible] gli ultimi anni. Da quei documenti il magistrato si aspetta risposte precise [illegible] quelli che per [illegible] sono soltanto indizi, anche se molto pesanti, su alcuni personaggi che hanno ruotato attorno all'ospedale pediatrico.

Il pm ha scoperto che anche al Regina Margherita si appli[illegible] la pratica tanto diffusa in altre Usl. Alle gare d'appalto venivano invitate sempre le stesse ditte o comunque società collegate tra loro. Nelle forniture al Regina Margherita compare uno dei principali fornitori, poi arrestato, di altre Usl già nella tempesta. Sarebbe stato lui a vendere [illegible] prezzo aumentato un ecotomografo all'ospedale. Chi lo ha aiutato? Si indaga nel campo medico [illegible] nell'ambito degli uffici tecnici.

Ieri mattina il dottor Corsi ha sentito per un paio d'ore l'architetto Antonio Savoino, amministratore della Protecne, la società che ha realizzato molte opere per [illegible] sanità a Torino e in Piemonte. Al teste il magistrato avrebbe chiesto lumi sul nuovo ospedale di Asti (un'opera da 230 miliardi, poi sospesa) dove l'architetto era direttore dei lavori.

Ieri si è saputo che l'amministratore straordinario dell'Usl 4, Giorgio Grando, ha revocato l'incarico affidato nell'89 [illegible] commissario prefettizio a Savoino e al presidente della seconda sezione del Tar Ezio Maria Barbieri di collaudare in corso d'opera la ristrutturazione dell'ospedale Birago di Vische.

Chiusi i lavori a Torre Pellice: Franco Giampiccoli confermato Moderatore della Tavola

Valdesi, urgono vocazioni e manager

Allarme finale al Sinodo: quest'anno [illegible] solo ingresso a Teologia

Con la conferma di Franco Giampiccoli a Moderatore della Tavola valdese e metodista si è chiuso il Sinodo [illegible] Torre Pellice.

Giampiccoli, sposato, tre figlie, affronta l'ultimo giro di boa d[illegible] settennato. Breve il suo discorso di ringraziamento all'assemblea. Con poche parole, (dirà di più in un incontro con i giornalisti, e vedremo che cosa) ha posto in forma lieve all'attenzione dei delegati due argomenti che hanno un peso specifico elevato.

Primo, c'è una crisi [illegible] vocazioni: «Quest'anno un solo ingresso alla facoltà [illegible] teologia». Secondo: l'elezione del Moderatore dovrebbe essere riconsiderata perché «non si può da un giorno all'altro spostare [illegible] persona sprovvista di esperienza diversa da quella pastorale ad un incarico tanto [illegible]». Il Moderatore infatti deve anche occuparsi di amministrazione [illegible] non [illegible] detto che un bravo teologo sia in grado di leggere e far quadrare un bilancio.

Due provocazioni. Nel [illegible] che la sottolineatura un po' forzata delle crisi vocazionali vuo[illegible] richiamare le comunità ad un maggiore impegno cristiano («I pastori devono pregare di più, riflettere di più sulla Parola, dare l'esempio alla comunità. La preghiera è lievito delle vocazioni»). L'elezione del Moderatore cozza con [illegible] tradizione perché esso viene nominato di [illegible] in anno e quindi è difficile trovare l'alternativa ad [illegible] meccanismo a cui [illegible] Sinodo è affezionato.

Ciò non toglie che il problema c'è, è concreto e che prima o poi bisognerà affrontarlo. Negli Stati Uniti alcune Chiese protestanti organizzano corsi di preparazione [illegible] «manager» destinati all'amministrazione [illegible] beni ecclesiali. D'altra parte anche il Sinodo ha suggerito che gli affari delle comunità vengano trattati con meno artigianalità.

Franco Giampiccoli, sposato, ha tre figlie

Il programma di Giampiccoli per l'ultimo suo anno di Moderatore? Tre i temi [illegible] cui chiede l'impegno dei Valdesi e dei Metodisti: una concreta vigilanza dei singoli e delle comunità al rafforzamento della democrazia; sostenere il settimanale delle Chiese Battiste, Metodiste e Valdesi, «Riforma» che uscirà regolarmente [illegible] prossimo gennaio: dare un colpo d'acceleratore alla discussione sull'ecumenismo tema centrale del Sinodo '93.

La democrazia è sofferente, ha ribadito Giampiccoli [illegible] le Chiese evangeliche vogliono dare un esempio [illegible] partecipazione al rinnovamento morale e sociale del Paese. In questo [illegible] il Sinodo ha votato un documento nel quale indicando [illegible] prioritaria la lotta alla mafia si esortano «i singoli [illegible] le Chiese [illegible] esprimere, nella condotta quotidiana, nelle attività formative dei giovani, nella predicazione, la vigilanza contro violenze, soprusi, discriminazioni». A febbraio settimana [illegible] mobilitazione degli evangelici per «la libertà dalla mafia». Tra i vari documenti votati anche la richiesta di mantenere l'autonomia delle due Usl delle valli Germanasca [illegible] val Pellice contrariamente alle disposizioni della giunta regionale che ne prevede l'accorpamento.

Pier Paolo [illegible]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 29 Agosto 1992
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

A settembre, concluso il periodo delle ferie, la città rischia di ritrovarsi nella paralisi del traffico

«Presto Savona morirà di traffico»

Dure accuse del sindacato bancari della Cisl verso Acts e Comune. Nel mirino i problemi cronici della viabilità e i disservizi dei mezzi pubblici. «La città deve porsi al servizio dei bus e [illegible] viceversa. Si fanno solo progetti e divieti»

«Rendere una città di modeste dimensioni com'è Savona [illegible] fruibile da parte dei pendolari significa commettere gratuita violenza nei confronti del mondo del lavoro. Oltre tutto, le posizioni Acts lasciano francamente interdetti: parrebbe di rilevare [illegible] precisa convinzio[illegible] dei responsabili dell'azienda che Savona debba porsi al servizio dei bus e non già che i bus debbano essere al servizio di Savona [illegible] dei savonesi, [illegible] un assurdo capovolgimento dei termini del problema».

Come non essere d'accordo su quest'affermazione che proviene del sindacato bancari della Cisl, ancora una volta impegnato [illegible] sollevare il problema dei disagi affrontati ogni giorno dai pendolari? Il segretario del[illegible] Fiba-Cisl, Fernando Bonino, spiega: «A Savona si perpetua[illegible] i soliti progetti pervicacemente improntati alla logica del divieto e della chiusura, [illegible] che si intraveda capacità e volontà di valutare [illegible] proble[illegible] in tutti i suoi aspetti. Una situazione al tempo stesso demoralizzante e irritante. L'amministrazione di [illegible] capoluogo [illegible] può ignorare il problema dei pendolari che, essendo legati a orari rigidi, rischiano sanzioni disciplinari ed economiche qualora utilizzassero [illegible] servizio pubblico purtroppo inaffidabile».

I contratti di lavoro, come si sostiene alla Fiba-Cisl di Savona, spesso presentano aspetti normativi [illegible] retributivi collegati alle dimensioni specifiche delle diverse «piazze»: valga come esempio il regime degli orari di intervallo collegato al problema della ristorazione. Nelle grandi città vi è la tendenza a prevedere intervalli brevi, con refezione consumata presso le [illegible] aziendali o in locali pubblici adatti alla necessità anche in rapporto al prezzo, mentre nei centri meno grandi vi è la tendenza a prevedere intevalli più lunghi, che consentano in molti casi di consumare il pasto a casa, anche per l'assenza di idonee strutture sia aziendali e sia commer[illegible]li.

Ma Savona sembra, per il momento, incapace [illegible] risolvere la questione del traffico. Prima [illegible] creare collegamenti viari (filovia, tramvie, monorotaie, Aurelia bis, o quant'altro si voglia, l'importante è fare qualcosa) con i centri vicini, quindi studiare un piano di trasporti pubblici razionale ed affidabile, che utilizzi gli strumenti viari vecchi [illegible] nuovi al meglio, e infine «predisporre - come sostiene la Fiba-Cisl - le adeguate strutture per accogliere anche il mezzo privato, il cui utilizzo, con i citati presupposti, si sarà ridimensionato di per se stesso».

Nell'attesa si cerchi di non drammatizzare oltre misura con iniziative discutibili e talvolta inique un problema che indubbiamente esiste, ma non ha la portata dirompente che ha assunto nelle grandi città: si studino soluzioni nuove e intelligenti che rispettino le esigenze della gente e in particolare dei lavoratori pendolari.

Ermanno Branca

I pendolari sollecitano una nuova politica del servizio pubblico curato dall'Acts anche per rendere meno caotico il traffico privato in città

La colpa è degli altri

A fine anno l'Acts presenterà i conti: [illegible] in rosso, come sempre da anni. E, appoggiata dal Comune, l'azienda municipalizzata tornerà sicu[illegible] alla carica: «Se l'utenza cala, la colpa [illegible] tutta della bassa velocità commerciale dei nostri mezzi, che [illegible] riescono [illegible] districarsi nel traffico».

Mai che all'Acts pensino, invece, alla «fuga» dell'utenza dovuta a una serie di concause: linee inadeguate, bassa frequenza dei transiti lungo i percorsi principali, necessità di utilizzare più autobus per recarsi da un punto all'altro del comprensorio. E [illegible] potrebbe continuare.

L'azienda municipalizzata, al contrario, continua [illegible] avanzare le solite proposte: corsie preferenziali, divieti di sosta, strade chiuse al traffico privato (ricordate il caso, contestatissimo, di via Montenotte che, comunque, non è del tutto cancellato?).

Ancora una volta la colpa è degli altri, cioè dei soliti savonesi che proseguono imperterriti nella loro «cattiva abitudine» di usare l'auto per recarsi, con un minimo di puntualità, al lavoro.

Nessuno, ahinoi, ha il coraggio di battersi pubblicamente il petto per non aver saputo dare alla città, in tanti anni, un paio almeno dei parcheggi sotterranei promessi e un piano della viabilità che tenga davvero conto, oltre che dei bus, anche delle esigenze quotidiane della gente. [i. p.]

LIGURIA ESTATE

Oggi in regalo il supplemento

In edicola i lettori trovano in regalo il supplemento settimanale con tutti gli appuntamenti della Liguria. Alle pagine 37 e 38, invece, le ultime notizie

Sulle autostrade

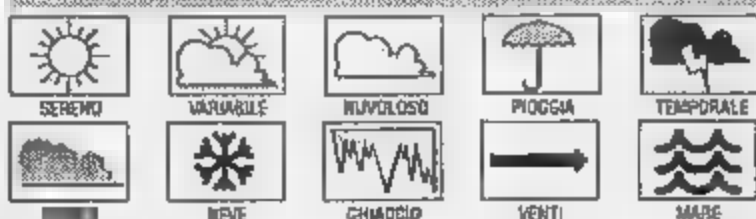
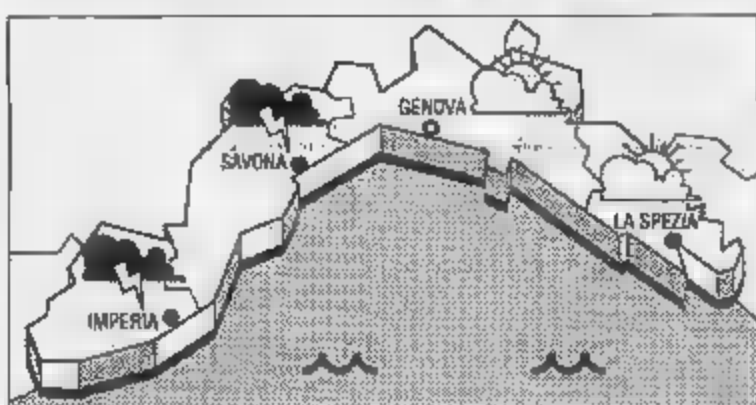
Rientro tranquillo in Riviera

SAVONA. Continua tranquillamente l'operazione rientro in tutta [illegible] provincia di Savona. Nella giornata di ieri il traffico [illegible] scorrevole sia sull'«Autostrada dei fiori» sia sulla «Savona-Torino».

Sull'autostrada che collega la Liguria al Piemonte non [illegible] è avuto [illegible] problema di circolazione nei due sensi [illegible] marcia [illegible] non si è registrato alcun incidente.

Stesso discorso per l'Autostrada dei fiori anche se in direzione Genova [illegible] avuto col passare delle ore un aumento del traffico senza che si registrasse alcun incidente. Verso la Francia invece il traffico [illegible] stato normalissimo.

Quella di domani dovrebbe, [illegible] detta delle società autostradali, essere l'ultima giornata [illegible] per il traffico [illegible] potrebbero registrare code anche [illegible] la maggior parte delle persone ha già abbandonato il luoghi [illegible] villeggiatura. [m. no.]

IL TEMPO IN LIGURIA

PREVISTO: Sulle fascie costiere prevalenza [illegible] schiarite e transitori annuvolamenti, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** aumento degli annuvolamenti con possibilità di temporali.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 27° C, umidità relativa 75-80%, vento Est 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso; pressione barometrica 1014 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 27	min 21
Savona	max 27	min 22
Imperia	max 28	min 22

Max: 29; min: 24. Temp. del mare 28.

Il **Sole** sorge alle 6,47 e tramonta alle 20,10. La **Luna** si leva alle 8,30 e cala alle 20,28 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

Sul deficit pesano 40 miliardi di spese farmaceutiche. L'elenco degli esenti dal ticket

All'Usl tredicesime in pericolo

La Regione [illegible] ha ancora appianato il «buco» di 32 miliardi. Senza soldi in cassa, l'amministratore Locci ha già bloccato i conti dei fornitori. Anche il S. Corona di Pietra Ligure alle prese con gli stessi problemi

SAVONA. Conti in rosso per la sanità savonese. La VII Usl attende dalla Regione il pagamento di oltre 35 miliardi e la mancanza di fondi mette in pericolo la gestione degli ultimi tre mesi del '92. Da ottobre non sarà più possibile pagare i fornitori e rischia anche la tredecesima dei dipendenti.

Precisa l'amministratore straordinario, Luciano Locci: «I 35 miliardi servono per coprire i deficit di bilancio maturati fra il 1987 e il 1991». Negli ultimi 5 anni, l'Usl ha [illegible] un passivo sempre più rilevante, sino [illegible] raggiungere quota 35 [illegible]liardi. La cifra do[illegible] essere ripianata dalla Regione che, sinora ha «dimenticato» di saldare il conto. L'indisponibilità di queste ingenti somme rischia di paralizzare l'attività dell'Usl.

«La scarsità di denaro in cassa — spiega Locci — consente [illegible] far fronte solo alle spese più urgenti, come il pagamento delle bollette Sip, Enel, Italgas [illegible] acquedotto, mentre sono bloccati conti dei fornitori e [illegible] rischia di saltare anche la tredicesima dei dipendenti».

E così l'amministratore straordinario dell'Usl ha chiesto un incontro urgente all'as[illegible] regionale [illegible] Sanità, per affrontare una serie di questioni finanziarie rimaste in sospeso. Afferma Locci: «Oltre al ripiano dei deficit [illegible] bilancio, l'assessore dovrà chiarire le modalità con [illegible] verrà assicurata la copertura dell'ultimo bilancio e le fonti di finanziamen[illegible] per le assunzioni che sono [illegible] concesse in deroga [illegible] decreto economico del governo». Ma è a rischio anche la copertura finanziaria per l'assunzione di 100 infermieri: occorrono oltre 4 miliardi e mezzo, che non sono [illegible] previsti nel bilancio della VII Usl.

[illegible] bilancio di previsione della VII Usl per il 1992, man[illegible] 16 miliardi, che dovranno essere finanziati dalla Regione entro il '93. Anche più gr[illegible] la situazione dell'ultimo bilancio in altre unità sanitarie, come quella del Finalese, dove il «bu[illegible]» ammonta [illegible] 32 miliardi.

Da sempre, una fra le uscite più pesanti per le Usl è rappresentata dalla spesa farmaceuti[illegible] che [illegible] Savona si aggira sui 40 miliardi all'anno. Una situazione resa ancora più grave dall'elevato numero di indigenti. Solo [illegible] capoluogo, infatti, sono oltre [illegible] mila coloro che hanno diritto all'esenzione dal ticket. Il lungo elenco è in pubblicazione [illegible] questi giorno all'albo del Comune. [e. b.]

Un vertice in Regione

Cgil, Cisl e Uil hanno espresso soddisfazione per il chiarimento, fornito dalla Regione, secondo il quale il decreto legge relativo al blocco delle assunzioni, non comprende il personale sanitario. In una [illegible] afferma che l'importante risultato è stato raggiun[illegible] grazie alle iniziative portate avanti, oltre che dai sindacati confederali, da neodiplomati, allievi infermieri e tutti i lavoratori della sanità. Le segreterie provinciali e regionali hanno, inoltre, richiesto [illegible] incontro urgente, che si dovrebbe tenere lunedì, [illegible] la Regione per mettere [illegible] punto il piano [illegible] assunzioni. Afferma Umberto Firpo, segretario regionale della Uil-Sanità: «E' stata una vittoria del sindacato. [illegible] la [illegible] dell'emergenza non deve considerarsi conclusa. Sono ancora molti i problemi da affrontare, dalle piante organiche a una diversa organizzazione del lavoro». [g. o.]

Intreccio di piatti poveri e donnine facili nella ricostruzione storica di vecchi termini dialettali

Quando eravamo «cicciolli» e «becciancilli»

Come sono nati i nomignoli dati a savonesi e valbormidesi

L'interno di una [illegible] negli Anni 50

Quanti ancora conoscono il significato dei termini dialettali «cicciolli» e «becciancilli»? In pochi, e forse neppure quelli che ancora, nel dialogare quotidiano, parlano savonese. Eppure si fa ancora uso di queste parole quando l'intenzione è quella di utilizzarle in forma per così dire dispregiativa, per tirare una stoccata all'avversario.

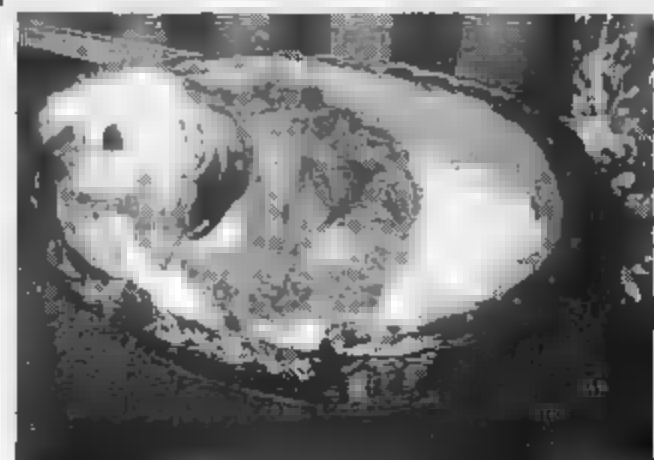
Accade sui campi di calcio, quando sono di fronte formazioni [illegible] capoluogo e della Val Bormida, nelle contese per una ragazza [illegible] accaduto sere fa a Cairo, durante una zuffa tra savonesi [illegible] cairesi per i begli occhi di una fanciulla), talvolta anche [illegible] qualche discussione particolarmente accalorata. Ma nessuno si rende conto che, in fondo, essere «cicciolli» [illegible] «becciancilli» in passato era quasi motivo d'orgoglio, per tutta [illegible] serie di buoni motivi.

Le sorelle Sguerso, in un loro breve trattato sul dialetto savonese, ricordano l'etimologia del termine «cicciolli». Si era nel 1500, i genovesi avevano appena interrato il porto. I savonesi erano alla fame. I trippai, allora in abbondanza in città, inventarono i «cicciolli», utilizzando materiale di [illegible] macellazioni: [illegible] budello riempito di sangue bovino e suino, con aggiunta di pezzettini di lardo, in seguito sostituiti [illegible] pinoli e fatto bollire. Un piatto che ebbe grande [illegible], specie tra i portuali, che av[illegible] pochi spiccioli in [illegible]sca [illegible] del porto interrato.

I genovesi incominciarono [illegible] sfottere i loro antichi nemici ribattezzandoli «cicciolli» perchè, sconfitti, erano costretti a nutrirsi [illegible] piatto estremamente povero. Ma i figli della Campanassa andarono sempre fieri di questo appellativo, perchè in fondo dimostrava il loro spirito di sopravvivenza [illegible] l'orgoglio a non piegarsi comunque ai rivali di sempre.

In tempi recenti, gli Anni Cinquanta, prendendo spunto proprio [illegible] queste vicende antiche, la maschera savonese ideata in occasione dei corsi carnevaleschi, [illegible] appunto battezzata «Cicciolin».

E veniamo a «becciancilli», [illegible] il quale i savonesi hanno sempre definito chi proveniva dall'entroterra, [illegible] particolare i contadini della Val Bormida. La spiegazione è assai più delicata. Proviamoci. Nei secoli scorsi in piazza Giulio II, davanti al S. Paolo, c'era un'osteria [illegible] camere [illegible] primo piano, gestita da un certo «Cillo», tanto che i vecchi savonesi chiamano ancora [illegible] la zona «piazza del Cillo».

Ebbene, poichè le camere dell'osteria ospitavano anche donnine, nei periodi di festa era facile osservare i contadini aggirarsi da quelle parti. E perchè, alla lunga, i frequentatori del locale siano stati definiti «becciancilli» a questo punto non dovrebbe essere più un mi[illegible].

Ivo [illegible]

CHI L'HA VISTA?

Questa simpatica cagnolina si è smarrita nei giorni [illegible] a Sassello e appartiene a un ex primario del San Paolo

SAVONA. Lauta ricompensa a chi fornirà notizie utili per ritrovare una cagnolina con il pelo lungo color biondo-cenere. Appartiene al profes[illegible] Luigi Bruni, già primario [illegible] S. Paolo, che l'ha smarrita pochi giorni fa [illegible] Sassello. La cagnolina ha al collo una medaglietta del Comune di Albissola Marina.

I recapiti telefonici: **019 489.868 - 724.275 - 803.555**

Le trattative per il rimpasto in Comune sono riprese in modo insolito

Scampagnata per la giunta

Blitz del sindaco Magliotto e del socialista Iovino [illegible] Pianissolo, dove è in [illegible] l'assessore Brunetti. Hanno cercato di convincerlo [illegible] cedere il posto al liberale Astengo

SAVONA. A Palazzo Sisto si sono iniziate le grandi manovre. Dopo la pausa ferragostana, gli amministratori comunali hanno ripreso gli incontri per risolvere la crisi. La scadenza della prima settimana di settembre, fissata inderogabilmente davanti al Consiglio comunale, è ormai prossima [illegible] [illegible] tante le questioni sul tappeto: l'annun[illegible] cambio della guardia al vertice dell'amministrazione, fra [illegible] sindaco Magliotto [illegible] l'assessore all'Urbanistica, Tortarolo, entrambi pds, l'entrata in giunta del pli [illegible] il conseguente sacrificio di un assessore (presumibilmente socialista), la ridistribuzione delle deleghe.

E così ieri mattina il sindaco Magliotto e l'assessore socialista Giuseppe Iovino, hanno organizzato una breve gita a Pianissolo, residenza estiva dell'assessore alla Cultura, [illegible] repubblicano Renzo Brunetti. Una «scampagnata» che dovrebbe [illegible] consentito [illegible] tre di fare il punto della situazione. Sull'importanza dell'incontro, [illegible] ci sono dubbi, visto anche il riserbo che ha contraddistinto la spedizione [illegible] Pianissolo. [illegible] sindaco Magliotto, gli assessori Tortarolo [illegible] Iovino, gli unici al corrente dell'iniziativa [illegible] [illegible] contenuti dell'incontro con Brunetti, hanno rilasciato solo dichiarazioni evasive. Per il sindaco si è trattato di una «colazione di lavoro», mentre l'assessore Iovino l'ha definita scherzosamente «una gita in campagna».

In base alle prime indiscrezioni, comunque, il vertice di Pianissolo avrebbe dovuto chiarire i nuovi equilibri della giunta. Per esempio, [illegible] l'assessore Brunetti intenda entrare a far parte di [illegible] maggioranza con [illegible] capo Sergio Tortarolo (un'ipotesi che [illegible] giugno destava perplessità nei repubblicani) e il gradimento, sempre di Brunetti, per la nuova posizione in giunta. L'ingresso dei liberali, infatti, oltre a comportare il sacrificio di un [illegible] socialista, provocherà spostamenti nelle deleghe. Il liberale Piero Astengo, infatti, ha chiesto la delega a [illegible] istruzione e Cultura, sinora è stata gestita proprio [illegible] Brunetti, per il quale si profila [illegible] un incarico a Bilancio e Finanze. Un compito certo importante, ma che rappresenterebbe un colpo sul piano dell'immagine per il pri.

Il blitz a Pianissolo, inoltre, ha segnato il rientro in gioco dell'assessore Giuseppe Iovino, che a giugno aveva dichiarato di non voler far più parte della maggioranza. Se il sindaco Magliotto l'ha voluto con sé in questa fase delle trattative, evidentemente c'è stato un ripensamento. A questo punto, per far posto [illegible] pli, sarà necessario trovare un'altra «vittima», pci permettendo. [illegible] giugno, infatti, la segreteria socialista aveva indicato in Iovino, della corrente di minoranza, l'uomo da sacrificare. [e. b.]

Il sindaco Magliotto ha trattato con l'assessore Brunetti il rimpasto della giunta

[illegible] In funzione lo svincolo

SAVONA. Ieri pomeriggio è stato inaugurato il nuovo svincolo autostradale di Zinola. Dopo tredici mesi di lavori [illegible] una spesa di oltre 4 miliardi, sono entrate in funzione le [illegible] rampe e i nuovi viadotti che consentono l'interconnessione dell'autostrada Genova-Ventimiglia con la Savona-Torino e [illegible] [illegible] sistema della viabilità ordinaria. Gli automobilisti che escono dal casello della Genova-Ventimiglia, ora hanno la possibilità di immettersi direttamente nella superstrada di Vado Ligure, oppure, attraverso il nuovo viadotto in zona Bricchetti, potranno imboccare [illegible] Savona-Torino [illegible] immettersi nella viabilità ordinaria per raggiungere il centro città. Per coloro che da Savona d[illegible] imboccare la Genova-Ventimiglia, invece, [illegible] realizzata una nuova rampa, cui si [illegible] [illegible] utilizzando la superstrada di Vado, svoltando a destra dopo lo svincolo per Quiliano. Il nuovo sincolo [illegible] Zinola [illegible] stato costruito con i fondi previsti per le celebrazioni colombiane. [e. b.]

Lascito miliardario, contesa tra frati [illegible] pensionato

Varazze, per l'eredità la parola ai giudici

VARAZZE. «Noi attendiamo [illegible] fiducia [illegible] decisioni del giudice. Chiediamo solo [illegible] vengano rispettate le ultime volontà di Rosa [illegible] Giuseppina Ser[illegible] Se il lascito sarà affidato alla Provincia [illegible] frati predicatori, verrà utilizzato per opere di bene, come sempre succede quando gli ordini religiosi [illegible] vono un'eredità. I soldi ci serviranno per riparare il tetto della chiesa, aiutare le nostre missioni, mandare aiuti [illegible] [illegible] della Somalia».

Sono le parole di padre Luigi Ghittino, da undici anni parroco, [illegible] Varazze, della Chiesa [illegible] San Domenico. Con i suoi confratelli, [illegible] contendendo a un pensionato del paese, Martino Boggero, 55 anni, un'eredità miliardaria: tre ville con terreno e 700 milioni in contanti, che [illegible] due provvedimenti d'urgenza del tribunale di Sa[illegible] [illegible] [illegible] posti [illegible] sequestro. Il patrimonio che due sorelle nubili, dopo [illegible] vita di risparmi, hanno lasciato alla loro morte è al centro di una difficile [illegible] singolare [illegible] sia giudiziaria, con tre testamenti che ora dovranno [illegible] esaminati dai giudici.

Nei primi due le sorelle Rosa e Giuseppina Servetto nominavano eredi universali il conven[illegible] dei padri Domenicani [illegible] le [illegible] dell'Istituto Piccole apostole [illegible] carità. Quattro anni [illegible]opo [illegible] scritto le sue ultime volontà, Giuseppina è morta e Rosa si è [illegible] sua volta autonomi[illegible] [illegible] erede universale, ignorando le disposizioni testamentarie [illegible] della sorella.

Poi, un mese prima di morire, [illegible] fatto [illegible] [illegible] testamento indicando come unico beneficiario dell'intera proprietà [illegible] factotum, Martino Boggero, 55 anni, di Varazze, che si prendeva [illegible] [illegible] ville e [illegible] terreni. I padri domenicani hanno, così, impugnato [illegible] [illegible] di Rosa Servetto nella parte in cui la donna [illegible] dichiara [illegible] universale della sorella.

«Penso che Rosa abbia voluto fare un atto di generosità verso il custode che si è occupato [illegible] lei negli ultimi anni della sua vita - dice padre Luigi -. Ricordo che raramente usciva di casa. Provvedeva a tutto il custode delle ville. Ma anche prima, quando era viva la sorella Giuseppina, le due donne conducevano una vita ritirata. Facevano [illegible] [illegible]o per risparmiare. Ogni mesi andavo a trovarle e portavo loro la comunione, [illegible] me si fa con gli infermi. Ma non le ho mai privilegiate, come può pensare qualche maligno».

«Io - conclude padre Ghittino - non ho mai suggerito a nessuno di fare testamento per il no[illegible] convento. Ma di fronte a una volontà precisa, come in questo [illegible] [illegible] mi potevo certo opporre. Giuseppina e Rosa [illegible] solo [illegible] cugini con i quali, però, erano in lite. Non avevano, dunque, altre persone cui lasciare il loro patrimonio». [c. v.]

[illegible] NOTIZIE FLASH

[illegible]

Via Corsi, scoppia [illegible] tubo l'acqua [illegible] [illegible] negozi

Ancora un allagamento in via Luigi Corsi a [illegible] della rottura di una conduttura dell'acqua. E' accaduto la scorsa notte. Sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento portuale che hanno dovuto lavorare quasi quattro ore per prosciugare l'acqua che si era riversata sulla strada e in tre negozi. La situazione è tornata normale soltanto alle prime [illegible] dell'alba. [c. v.]

[illegible]ICA

La [illegible] sede della Lega in piazza Sisto IV

La Lega Nord Liguria ha cambiato sede. Dal martedì primo settembre [illegible] segreteria provinciale del movimento si trasferirà da piazza Diaz a piazza [illegible] IV. Gli uffici della prossima settimana saranno già operativi, [illegible] la cerimonia ufficiale di inaugurazione si terrà [illegible] la fine di settembre. [e. b.]

[illegible]

Si ferisce mentre [illegible] di spegnere un incendio

Si ferisce cadendo mentre spegne un incendio. E' accaduto ieri pomeriggio a V[illegible] Superiore dove, per [illegible] in via [illegible] [illegible]ne[illegible] [illegible] preso fuoco il fienile di Mario Siri, 60 anni. L'uomo è stato ricoverato all'ospedale di Voltri per un trauma cranico. Le [illegible] condizioni non sono gravi. [c. v.]

[illegible]

Arrestati con l'ecstasy [illegible] in [illegible]

Gian Marco Salto e Sandro Stella, i due ventiduenni di Albisola Superiore arrestati nelle [illegible]rse settimane perchè trovati in possesso di pastiglie di ecstasy, restono in [illegible] Ieri mattina il tribunale del riesame ha, infatti, respinto l'istanza di libertà provvisoria presentata dal loro avvocato, Carlo Risso. E' stata, invece, scarcerata Barbara La Marca, 23 anni, [illegible] Ventimiglia che i carabinieri avevano arrestato con i due albisolesi. [c. v.]

INCENDIO

Le fiamme minacciano le [illegible] di Segno

Un incendio, di probabili origini dolose, [illegible] divampato ieri pomeriggio, poco dopo le 14, sulle alture di Vado Ligure, in località Segno. Le fiamme alimentate [illegible] vento hanno interessato alcune centinaia di metri quadrati di bosco ceduo e minacciato da vicino alcune cascine. [illegible] intervenuti i vigili del fu[illegible] e le forestali che hanno lavorato per più di un'ora al fine di poter avere ragione dell'incendio. [r. p.]

Dal balcone

Resta grave l'insegnante che era caduto

SAVONA. Sono sempre gravi le condizioni del professore di matematica Lorenzo Viola, 61 [illegible] che giovedì pomeriggio, sotto gli occhi di decine di persone, si [illegible] gettato dal quinto piano del caseggiato di via Bellini dove abita solo, ma [illegible] [illegible] salvato dal telone dei vigili del fuoco, che ne ha attutito la caduta.

L'insegnante è ora ricoverato nel reparto [illegible] Traumatologia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per la frattura della vertebra lombare, in prognosi riservata. Il timore dei medici [illegible] che l'uomo possa restare paralizzato. Intanto gli agenti della squadra mobile continuano le indagini per [illegible]pire i motivi che hanno spinto il professore [illegible] matematica (insegna all'istituto tecnico industriale Galileo Ferraris) a tenta[illegible] di togliersi la vita. Sembra che all'origine del gesto ci sia una grave crisi depressiva. Da qualche tempo il professore sarebbe, infatti, ossessionato dal[illegible] paura di essere gravemente malato. [c. v.]

Ieri a Rivarolo

Cade dalla moto grave un uomo di [illegible] Ligure

Gaetano Virzi, 31 anni, è caduto dalla sua Vespa dopo essersi scontrato [illegible] una Panda. E' grave

[illegible] **LIGURE.** Gaetano Virzi, 31 anni, abitante a Celle Ligure [illegible] ricoverato in prognosi riservata nel reparto di Traumatologia dell'ospedale Celesia di Rivarolo, per [illegible] trauma cranico riportato in seguito a [illegible] incidente stradale avvenuto l'altro pomeriggio in via Walter Fillak a Genova. Era in sella ad una Vespa, quando per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri, si è scontrato [illegible] una Panda, condotta da un genovese, Andrea Calcagno, 21 anni, che è rimasto illeso. [c. v.]

L'episodio ieri mattina a Villapiana. La vittima del furto si trovava in panetteria

Gli rubano l'auto mentre fa la spesa

La vettura, una Peugeot 405, era stata lasciata in seconda fila davanti al negozio con le chiavi nel cruscotto
Negli ultimi giorni i ladri hanno messo a segno altri «colpi» nel parcheggio di fronte a piazza del Popolo

SAVONA. Va a comprare il pa[illegible] e i ladri [illegible]li rubano la macchina. E' successo ieri mattina, poco dopo le 10, in via Torino, nel quartiere di Villapiana. La vittima del furto (della quale la polizia non ha rivelato il nome), non trovando un posto dove parcheggiare l'auto, una Peugeot 405, ha pensato bene di fermarla in seconda fila, lasciando, però, le chiavi inserite nel cruscotto. E' entrato nella panetteria e quando, dopo qualche minuto, è tornato in strada, la macchina non c'era più.

E' stato [illegible] gioco per i ladri salire a bordo della [illegible]ugeot, gi[illegible] la chiave di accensione, e fuggire a tutta velocità. Nessu[illegible] si è accorto di nulla. Il proprietario dell'auto non ha potu[illegible] fare altro che chiedere l'intervento degli agenti della [illegible]lante, che h[illegible] immediatamente iniziato le ricerche. Le [illegible] pattuglie hanno perlustrato [illegible] lungo il centro e la periferia, nella speranza di intercettare il malvivente [illegible] arrestarlo. Il ladro è, però, riuscito a fare perdere le tracce. «Probabilmente - dicono in questura - ha raggiunto una zona periferica dove ha lasciato l'auto che ora, come sempre succede, finirà sul mercato [illegible]

Negli ultimi giorni si è registrato in città un preoccupante aumento dei furti di auto. Giovedì scorso, nel giro di poche ore, una Y10 e una Golf, sono sparite dal parcheggio dell'ex stazione ferroviaria, in piazza del Popolo. «Nel mirino dei ladri - osservano ancora in questura - finiscono sempre le auto di media cilindrata, che hanno una forte richiesta sul mercato e sono, dunque, più facilmente piazzabili».

Intanto continuano a colpire i «topi» di appartamento. Anche ieri pomeriggio due alloggi [illegible] stati svaligiati nel centro della città. I malviventi, in entrambi i casi, hanno approfittato dell'assenza dei proprietari. [illegible] entrati negli appartamenti forzando la porta [illegible] ingresso e, poi, indisturbati hanno fatto razzia di soldi e preziosi per [illegible] valore di alcuni milioni. I furti [illegible] stati scoperti dai proprietari soltanto alcune ore più tardi, quando hanno fatto ritorno a [illegible] Ladri in azione, anche a Varazze. Durante la notte, hanno rubato in una villa, poco di[illegible] dall'Aurelia.

E', infine, [illegible] un milione e ottocento mila lire il bottino del furto [illegible] a segno l'altro pomeriggio, durante la chiusura di pranzo, nel negozio di gastronomia «Il rosticcere», sotto i portici [illegible] via Paleocapa. I «solíti ignoti» si sono impadroniti dell'incasso che i proprietari avevano lasciato nel frigorifero. L'insolito nascondiglio non ha tratto in inganno i ladri. [c. v.]

[illegible] CONDANNATO [illegible]

A casa per disintossicarsi

Ha ottenuto gli arresti domiciliari per potersi disintossicare. [illegible] giovane di Finale Ligure, Franco Roncadin, [illegible] anni, abitante in via San Rocco 45/2, è stato condannato, ieri mattina, dal pretore di Savona a due mesi di reclusione e duecentomila lire di multa, con [illegible] beneficio di [illegible] la pena in [illegible] Nella sentenza il giudice autorizza Roncadin ad uscire durante la mattinata per andare a prendere [illegible] metadone, il farmaco che viene dato ai tossicodipendenti nelle cure disintossicanti. Il giovane è stato arrestato giovedì pomeriggio dagli agenti [illegible] volante dopo che aveva rubato una Vespa, nel centro cittadino. Ieri mattina [illegible] comparso davanti al pretore che [illegible] ha condannato per furto aggravato. Intanto proseguono i casi di overdose. Ieri pomeriggio d[illegible] giovani, colti da un malore dopo che si erano iniettati la dose di eroina, sono stati salvati in via Manzoni dall'automedicale del pronto [illegible] [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible]

Mancano i [illegible] per i [illegible] di [illegible]

Sono [illegible] malato di cancro che periodicamente deve [illegible] ricoverato al S. Paolo per cure. Scrivo per far presente alcune lacune, anche gravi, che ho riscontrato presso il reparto che mi ospita. Premetto che devo lodare [illegible] comportamento del personale medico e paramedico, veramente preparato e ben disposto verso i pazienti. Hanno tutti una parola di conforto e ben sopportano l'enorme mole [illegible] lavoro a cui [illegible] sottoposti.

Le note dolenti vengono in[illegible] dall'attrezzatura [illegible] dai medicinali, carente la prima e addirittura mancanti i secondi. In più di un'occasione, assalito da forti dolori, non mi [illegible] stati dati i calmanti per la semplice ragione che il reparto [illegible] era sprovvisto. Mia moglie ha dovuto farseli prescrivere dal medico di famiglia e li ha quindi portati in ospedale affinchè mi fossero somministrati per calmare le sofferenze. Anche per altri medicinali i miei famiglia[illegible] hanno dovuto provvedere alla prescrizione privata in modo che potessi continuare le cure.

Mi rendo conto che è difficile seguire [illegible] malato tanto grave come me, ma penso che [illegible] struttura sanitaria pubblica debba avere più riguardo per quei pazienti che già soffrono molto, anche [illegible] serenamente, in maniera un po' più umana e misericordiosa.

Lettera firmata, Savona

Varazze, madre e figlio [illegible] un alloggio

Questo è il secondo appello che facciamo. Siamo [illegible] famiglia di due persone, io ho 62 anni, mio figlio 25, da due anni viviamo in uno scantinato, a Varaz[illegible] Venti giorni fa ci è arrivato un avviso dell'amministratore del palazzo nel quale [illegible] «invita» a lasciare l'alloggio entro il 1° settembre. Non abbiamo la possibilità di pagare un affitto troppo salato. Il 1° settembre [illegible] fuori [illegible]. [illegible] [illegible] rivolta al sindaco, ma sembra che la [illegible] non gliene importi più di tanto.

Chiara Saccone, Varazze

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

[illegible]

[illegible]

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val Bormi[illegible])
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.346
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.106/991.333

[illegible] DI TURNO

A Savona oggi sono di turno, dalle 8,30 alle 12,30:
Farina, via Manzoni 13, tel. 827.496.
Sestrone, via Paleocapa 147, tel. 829.803.
Delle Fornaci, [illegible] Vittorio Veneto 126, tel. 804.932.
E dalle 12,30 alle 19,30:
[illegible] *Torretta*, [illegible] Paleocapa 3, tel. 851.669.
[illegible], corso Italia 121, tel. 850.518.
San Francesco, corso Tardy & Benech 108, tel. 806.402.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Ferrere*, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a ser[illegible] [illegible] Per gli [illegible] Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] *Comunale*, via Vinci 68, tel. 845.164.
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, tel. 53.007.
Albisola Superiore: *Giusta*, corso Mazzini 193, tel. 480.243.
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.855.
Finale Ligure: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 692.890.
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668.045.
Millesimo: *Cigliuti*, [illegible] Italia, tel. 564.017.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748.936.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 629.021.
Vado Ligure: *Mazzucco*, via Aurelia 136, tel. 880.231.
Sassello: *Nervi*, [illegible] [illegible] 17, tel. 724.107.
Varazze: *Montenero*, via Mameli 24, [illegible] 97.013

[illegible]
GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto [illegible] Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7308
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456

[illegible]

[illegible] AGOSTO

NATI. Eleonora Massola. Filippo Meloni.

MORTI. Giuseppina Bovio ved. Minnino, di 94 anni, residente a Savona [illegible] via Filippo Corridoni 3/12; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa di San Lorenzo, in via Mignone. [illegible] Amodio, di 83 anni, residente a Savona in [illegible] [illegible] [illegible] 1/1; i funerali sono stati fissati per domani alle 8,45 nella chiesa di [illegible] Dalmazio a Lavagnola. Palmina Raffaghello ved. Buccheri, di 88 anni, residente a Savona in via Giosuè Carducci 1/8; i funerali si svolgeranno oggi [illegible] 8,45 [illegible] chiesa di Santa Rita.

ATTIVITA' [illegible]

Savona. L'Usl ha indetto una gara d'appalto per i lavori di ristrutturazio[illegible] [illegible] portineria dell'ospedale S. Paolo. Il progetto prevede [illegible] risistemazione dell'intero ingresso pedonale dell'ospedale con nuovi arredamenti e vetrate per rendere più gradevole l'impatto dei visitatori con l'impianto sanitario. Sono previsti [illegible] punti-informazione per i [illegible] renti [illegible] degenti. L'appalto am[illegible]on[illegible] [illegible] a circa [illegible] milioni. Sempre per quanto riguarda l'Usl, nei prossimi giorni verrà indetta una nuova gara d'appalto per i lavori di ristrutturazione di Villa Bugna.

[illegible]

[illegible]

Passeggiate [illegible] [illegible]

Il club ippico «La Camelia» in località Sanda, a Celle Ligure, organizza corsi di equitazione per principianti e passeggiate a cavallo nel suggestivo entroterra cellese. Per informazioni telef. al numero 99.34.69. [a. s.]

[illegible]

A cena con Settembre Verde

Continuano i festeggiamenti a San Bartolomeo del Bosco nell'ambito delle manifestazioni della rassegna «Settembre Verde». Tutte le sere sarà possibile cenare negli stand all'aperto allestiti da «Michelin». Ricco il menù gastronomico: polenta, ravioli, cinghiale, carne e salsiccia alla piastra ecc. [r. p.]

[illegible]

Grandi film d'essai

Al Filmstudio di piazza [illegible] nell'anteprima dedicata ai film d'autore dal titolo «10 piccoli grandi film», verrà programmato questa sera «Mississippi Masala» di Mira Nair. Due gli spettacoli alle 20,30 e 22,30. [r. p.]

[illegible]

Espone Simonetta D'Aniello

Continua nella Galleria l'Oleandro di [illegible] Italia a Noli la mostra della pittrice Simonetta D'Aniello. La rassegna rimarrà aperta fino al [illegible] settembre con orario dalle 17 alle 23. [r. p.]

[illegible]

Grande festa a Bragno

Grande festa alpina oggi e domani [illegible] Bragno, organizzata dal Gruppo Alpini [illegible] Cairo Montenotte di Savona. Oggi pomeriggio alle 15 inizio gara alle bocce libera a tutti, mentre alle 19 saranno aperti gli stand gastronomici. [illegible] balla con «I Langarolì». [r. p.]

[illegible]

Boletti inaugura una personale

S'inaugura questo pomeriggio alle 17, alla galleria Eleutheros [illegible] via Colombo 23 ad Albissola Marina, la mostra personale del giovane pittore milanese Guido Boletti, dal titolo «L'immaginario [illegible] [illegible] mostra resterà aperta fino all'11 settembre con orario 16-19,30 e 20,30-24. [e. b.]

Intensi controlli delle autorità sanitarie su produzione e vendita

Uova: allarme, non psicosi

Timori nelle fattorie dell'entroterra, ma nessun problema per i prodotti pastorizzati
Un'indagine [illegible] numerose gelaterie artigianali genovesi ha dato esiti del tutto negativi

GENOVA. Il killer - ormai è drammaticamente accertato - è l'uovo crudo, quello da cui si scatena la salmonellosi «enteridis», che ha già provocato [illegible] ricoveri ospedalieri. Il «focolaio» è a Gattorna, dove [illegible] reparto della gelateria incriminata è stato chiuso, [illegible] dove la procura della Repubblica di Chiavari sta svolgendo un'inchiesta. La possibile contaminazione sta suscitando forti timori [illegible] Chiavari, nelle vallate Fontanabuona, nel Trebbia, nello Scrivia. E soprattutto nell'immediato ponente di Genova, dove esistono allevamenti con 5 mila galline.

Quando le uova vengono cotte non ci sono più pericoli di salmonella

«C'è la possibilità - spiega la dottoressa Silvana Puppo, direttrice del servizio [illegible] Igiene pubblica - che vi siano galline portatrici di salmonella. Mi riferisco ai gusci, che a volte sono depositati con germi: per questo è necessaria un'attenta pulizia. Si tenga presente che l'uovo pericoloso [illegible] distinguibile nella massa, [illegible] volte supera anche le moderne catene di controllo e di raccolta. Abbiamo compiuto un'indagine nelle [illegible] gelaterie artigianali, nella zona della Usl 13, cioè da piazza [illegible] Della Vittoria a via Isonzo. Non abbiamo trovato casi pericolosi. Parlare [illegible] epidemia è assurdo. Naturalmente continuiamo la campionatura».

«Le grandi distese di uova vengono lavate [illegible] una soluzione leggera di amuchina - dice il veterinario Giovanni Trovato - ma a volte [illegible] basta. La salmonella può annidarsi nell'apparato digerente delle galline. Il pericolo esiste quando l'uovo si utilizza crudo». A cura della Regione [illegible] servizio di Igiene sono state diramate raccomandazioni [illegible] consumatori, specialmente ai ristoranti. [illegible] punto primo della circolare si precisa: «Le uova, come altri cibi crudi, possono [illegible] veicoli di infezione e sono comunque un rischio per la salute». Allora: attenti ai tiramisù, ai semifreddi, al gelato normale, alle salse [illegible] maionese, olandese, bernese, «quando tutto questo venga preparato artigianal[illegible] o in casa». Un'adeguata cottura uccide comunque la salmonella. Le uova crude dovrebbero essere sostituite da uova pastorizzate. Usare frullatori separati sia per le uova crude che per altri alimenti, massima attenzione alle date di scadenza dei prodotti.

Piatti cotti destinati [illegible] un gran numero di persone vengono preparati mescolando insieme [illegible]lte uova e questo aumenta il rischio [illegible] infezioni che salgono del 20 per cento ogni 10 mila [illegible] «Un singolo uovo infetto - si osserva - può contaminare il tutto» aggiunge il dottor Secco, dei servizi Zooprofilattici: «Indaghiamo anche nelle macellerie. Infatti vengono tenute d'occhio non solo le uova, [illegible] anche cibi ricchi di proteine; certe [illegible] possono [illegible] veicoli di salmonellosi, di tifo, di febbri paratifoidee».

Le intossicazioni della «gelateria maledetta» di Gattorna suscitano allarme, [illegible] non sono un caso limite e [illegible] solo un caso italiano. Negli Stati Uniti, in zone in cui è stata riconosciuta la circolazione di salmonella, si stima che un [illegible] su 10 mila sia contaminato: chi mangia 200 uova fresche ogni anno affronta un pericolo del 2 per cento. L'effetto salmonella, che dilaga nel Levante, [illegible] aggravato anche [illegible] caldo: specialmente l'uovo allo zabaglione può fermentare. Al San Martino ribadiscono i disturbi accusati entro le 36 ore dall'ingestione [illegible] un gelato malsano: diarrea, forti dolori addominali, vomito, debolezza, cefalea, disidratazione. Più a rischio i bambini e le persone anziane. I titolari delle gelaterie del Levante [illegible] minimizzano, [illegible] a Chiavari si ammette un grosso calo, specialmente negli zabaglioni; aumenta la richiesta di gelati alla frutta che non contengono uova.

[illegible] Genova la psicosi [illegible] è arrivata, ma si sa che grandi gelaterie - informa un medico della divisione Infezioni [illegible] San Martino - «pongono [illegible] molta più attenzione all'igiene e alla scelta degli ingredienti». Alla Standa di Genova, d[illegible] vendono gelati (per il 30 per cento) e surgelati per 3 milioni ogni due giorni, non hanno risentito nelle vendite. Allo stesso grande magazzino di Savona, il direttore, Duccio Castellano, precisa: «Abbiamo prodotti industriali altamente qualificati, ne vendiamo per oltre [illegible] milione di lire al giorno». Non ne hanno risentino [illegible] alla Alicom di Imperia: «Siamo partiti a stento anche per via del tempo - osserva la direttrice Eva Domenici - ma poi i gelati [illegible] stati molto richiesti. Ne vendiamo per un milione e mezzo ogni due giorni, e [illegible] Motta, Sammontana, Findus. Affidarci alla grande industria è sempre più sicuro». Ma la gente legge, si informa, ha qualche perplessità anche se a volte velata di ironia. Ordina un cliente in una gelateria di Sampierdarena: «Una bella coppa alla crema, sempre che non sia di Gattorna».

[illegible] Coppini

AMBIENTE

Il Grand Hotel è uno scandalo

Il Grand Hotel [illegible] Alassio è stato acquistato dal Comune nel 1969 e da allora è in stato di abbandono. Per questa incuria si può ipotizzare il reato di omissione di atti d'ufficio [illegible] di grave danneggiamento

LA proposta di un referendum sulle sorti dell'ex «Grand Hotel» [illegible] Alassio, al di là di ogni valutazione [illegible] merito, ha richiamato l'attenzione su uno scandalo che si trascina [illegible] 1969, quando l'immobile venne acquistato dal Comune. Nell'arco di 23 anni [illegible]suna delle amministrazioni comunali che si sono [illegible]dute è riuscita a trovare una destinazione per questo bene pubblico, di rilevante valore economico, storico e architettonico, lasciandolo nel totale abbandono dopo la rinuncia al folle progetto [illegible] demolizione.

L'ex «Grand Hotel», che al momento dell'acquisto era completamente arredato [illegible] in buone condizioni, oggi [illegible] un edificio ridotto in uno stato vergognoso [illegible] rappresenta anche un pessimo esempio che degrada l'immagine turistica della città di Alassio.

Gli amministratori comunali avevano l'obbligo di conservare nella sua integrità il bene demaniale, vincolato in base all'articolo 4 della Legge n. 1089 del 1939 (vincolo ribadito dalla Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici già nel 1977). Avendolo lasciato in abbandono si può ipotizzare il reato [illegible] omissione di atti [illegible] ufficio, penalmente sanzionato, con l'aggiunta del «grave danneggiamento alla consistenza fisica dell'edificio [illegible] al patrimonio storico-artistico nazionale» di cui l'ex «Grand Hotel» fa parte in forza del vincolo. Gli amministratori del passato non ignoravano queste pesanti responsabilità.

Il 22 ottobre 1968 [illegible] Associazioni «Italia Nostra», «Le[illegible] Ambiente», Fai, Wwf, [illegible]vano esposto la situazione al sindaco Testa, facendo seguire [illegible] petizione firmata da 350 persone. Non avendo ottenuto risposta, il 10 gennaio 1989 «Italia Nostra» ribadiva osservazioni [illegible] richieste, riservandosi di ricorrere alla magistratura nel caso di inadempienza. Nulla.

Lo studio di nuove soluzioni per il problema «Grand Hotel» da parte della [illegible] amministrazione in carica non la sottrae agli obblighi di legge: [illegible] non si metterà subito mano alle opere di manutenzione e agli interventi ne[illegible]ri per bloccare il degrado dell'edificio, potrà scattare la denuncia alla magistratura per inosservanza dell'obbligo di conservare [illegible] bene pubblico vincolato e anche forse per il reato di danneggiamento.

Basterebbe poco: chiudere le finestre da cui piove nelle stanze, disinfestare, ripulire, eliminare le occupazioni abusive, consolidare le parti pericolanti (compresi gli ornati, di grande valore formale). Quanto alle destinazioni future va ricordato che [illegible] vincolo in base alla Legge n. 1089 (da non confondere col vincolo alberghiero) impone in ogni [illegible] la conservazione integrale dei volumi, delle forme, degli elementi caratterizzanti. Qualsiasi progetto che prevedesse parziali demolizioni o sfondamenti, aggiunte di nuovi corpi, modifiche dell'aspetto, sarebbe contro la legge: motiverebbe immediata opposizione, verrebbe bloccato, col seguito inevitabile di altri ritardi addirittura di anni.

Il nuovo sindaco Mela è uomo di cultura. Certamente conoscerà tutto questo e il rischio che la sua amministrazione sta correndo, anche sotto il profilo penale, se non si decide a fare almeno il primo gesto per frenare il degrado dell'edificio, indipendentemente dalla ricerca di soluzioni definitive. I suoi predecessori preferivano tacere e rinviare, senza tenere alcun conto delle petizioni dei cittadini. Il nuovo sindaco dia pubblicamente un segnale chiaro di diversità.

[illegible] Fazio

Emergenza anche per le discariche: Magliolo non può ricevere i rifiuti di 65 Comuni

Mare inquinato, denunciati 8 sindaci

Il caso più clamoroso è stato scoperto ad Alassio

SAVONA. I sindaci [illegible] otto Comuni della Riviera sono stati segnalati [illegible] procura della Repubblica per inquinamento. Secondo un'indagine realizzata dalla Provincia, infatti, tutti gli scarichi fognari [illegible] Finale Ligure e Andora [illegible] fuori legge. Nella maggior parte dei casi le condutture gettano i liquami direttamente in mare, a poche centinaia di metri dalla riva e senza alcun procedimento di filtro o depurazione dei fanghi.

«Dall'indagine [illegible] emersa una situazione allarmante — sostiene l'assessore provinciale all'Ambiente, Donatella Ramello —. Se si escludono i Comuni che aderiscono al Consorzio di depurazione, infatti, tutti gli altri non sono in regola con le disposizioni previste dalla legge per gli scarichi a mare delle fognature. Dal 1982 ad oggi, infatti, i Comuni che vanno da Varigotti a Andora non hanno realizzato alcun intervento per la depurazione dei liquami che vengono scaricati in [illegible].

Le amministrazioni di Loano e Borghetto hanno dimostrato almeno buona volontà, stanziando a bilancio i fondi [illegible]sari per mettere in opera [illegible] sistema di grigliatura dei fanghi. Un accorgimento che, pur non risolvendo [illegible] problema dal punto di vista batteriologico, serve per lo meno a limitare i danni, eliminando i rifiuti di maggiori dimensioni.

«Assai grave la situazione del Comune di Alassio — afferma l'assessore Ramello — dove la condotta della fogna scarica ad appena 750 metri dalla costa [illegible] [illegible] 35 metri di profondità [illegible] gravi ripercussioni per l'ambiente marino. Un Comune che vive quasi esclusivamente di turismo dovrebbe dimostrare maggior sensibilità nei confronti dei problemi di salvaguardia ambientale. In tutti questi anni gli amministratori dei Comuni costieri avrebbero dovuto investire in opere di depurazione delle acque».

Gli scarichi [illegible] mare rappresentano un'emergenza per tutti i Comuni costieri. A Finale, per esempio, esistono due condotte: [illegible] scarica direttamente i liquami in mare a [illegible] metri dalla costa (in frazione Varigotti) e l'altra prevede solo un sistema di grigliatura. Scarico diretto anche per Borghetto Santo Spirito e Ceriale, mentre Loano dispone di [illegible] rudimentale sistema di decantazione e clorazione dei fanghi. Ad Albenga esistono due condotte, entrambe dotate di grigliatura fine: a Laigueglia i liquami vengono gettati in mare a 400 metri [illegible]lla riva, dopo la grigliatura.

«Nella maggior parte dei casi — spiega l'assessore Ramello — le amministrazioni comunali non hanno nemmeno ritenuto di dover rispondere ai nostri solleciti. Quasi tutti si trincerano dietro le ristrettezze finanziarie imposte dal governo. In realtà, i sindaci non mettono in opera nemmeno quei provvedimenti rudimentali che consentirebbero di limitare i danni».

Mare inquinato in Riviera: la Provincia ha denunciato 8 sindaci alla Magistratura

Almeno formalmente in regola, invece, i dieci Comuni che h[illegible] dato vita al Consorzio [illegible] depurazione delle acque. Gli scarichi fra Varazze e Noli, infatti, sono gli unici ad aver subito un processo di depurazione. [illegible] depuratore smaltisce oltre 15 milioni di metri cubi di acque nere ogni anno.

Situazione di emergenza anche per le discariche. A Magliolo smaltiscono i rifiuti ben 66 Comuni, appartenenti anche al comprensorio genovese. Continuando con qu[illegible] ritmo, la discarica, che è stata aperta recentemente ed ha una capacità [illegible] un milione di metri cubi, sarà esaurita entro cinque anni. Per questo l'assessore provinciale all'Ambiente ha inviato un telegramma [illegible] Regione, chiedendo di limitare le autorizzazioni a smaltire i rifiuti a Magliolo ai soli Comuni del Ponente. «Occorre realizzare [illegible] piano delle discariche di cui si parla da dieci anni — afferma l'assessore Ramello — e che ormai è divenuto indifferibile». Il piano, che prevede nuove discariche (fra cui Ortovero) e inceneritori, verrà discusso nel [illegible] di ottobre.

La Provincia ha inoltre chie[illegible] alla Regione di sospendere l'autorizzazione che [illegible] a Imperia di prelevare 40 litri di [illegible] al secondo dal by-pass dell'Arroscia. Secondo la Provincia, infatti, il prelievo dell'acqua avviene senza i necessari controlli, con il rischio che vengano depauperate le falde acquifere della Piana di Albenga. «Imperia sta prelevando l'acqua dal 14 agosto - spiega l'assessore Ramello - senza che il Genio civile [illegible] ancora convocato [illegible] commissione di controllo. Inoltre, il by-pass era stato realizzato nel 1990, per far fronte a una situazione di grave siccità, mentre ora viene utilizzato ogni anno, anche solo a scopo preventivo. Nel frattempo, la Provincia di Imperia [illegible] ha ancora appaltato i lavori di raddoppio dell'acquedotto del Roja; [illegible] intervento che consentirebbe di risolvere il problema idrico del Ponente». [e. b.]

[illegible]

FINALE L.

Rifiuti d'oro, nuovo interrogatorio per Casanova

Federico Casanova, l'ex petroliere di Finale Ligure coinvolto nella vicenda dei fusti d'oro, sarà nuovamente interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi. Secondo alcune indiscrezioni, Casanova, che è attualmente agli arresti domiciliari, potrebbe anche [illegible] messo a confronto con altre persone indagate dal magistrato. [c. v.]

FINALE L.

Teppisti scatenati, distrutti alcuni cassonetti

Cassonetti del servizio per la raccolta dei rifiuti danneggiati da teppisti anche a Finale Ligure nei giorni scorsi. Spiega l'assessore Luigi Rollo: «I fenomeni ci sono stati, ma per fortuna solo limitati. Nella nostra città ci sono ben 800 contenitori, ogni anno una mini[illegible] parte deve comunque essere sostituita». [a. r.]

[illegible]

La Cri contesta le bancarelle: «Rallentano i soccorsi»

Alcuni minuti d'attesa per uscire [illegible] piazza Rocca «ingombrata» da bancarelle. Lo segnalano i militi della Croce Rossa di Loano. Giovedì sera per trasportare un bambino, colpito un forte stato febbrile, l'ambulanza ha dovuto attendere che fossero spostate alcu[illegible] bancarelle degli artigiani nella piazzetta del centro storico. [a. r.]

ALBENGA

Regione Vadino, giovane turista [illegible] sotto choc

Barbara Colombo, 26 anni abitante [illegible] Busto Arsizio, è ricoverata nel reparto di Neurologia dell'ospedale [illegible] Paolo di Savona. La donna è stata trovata, in stato di semi-incoscenza, mercoledì sera alle 23, in regione Vadino ad Albenga. Ai soccorritori avrebbe det[illegible] [illegible] essere al terzo mese di gravidanza. [a. r.]

Non è la prima volta che l'ospedale di Albenga è teatro di violenze a dipendenti

Aggredisce medico e infermiera

E' successo l'altra sera al Pronto soccorso. L'uomo, in preda ad una gravissima crisi isterica aveva già schiaffeggiato un milite della Croce rossa. La donna ha la frattura di un malleolo

ALBENGA. E' andato in escandescenze ed ha aggredito un medico [illegible] una infermiera che ha riportato la frattura del malleolo. Teatro dell'episodio, ancora una volta, il pronto [illegible] dell'ospedale di Albenga. Protagonista del fatto un malato psichiatrico, Dario M., 29 anni, abitante in provincia di Torino. L'uomo [illegible] stato trasportato, giovedì sera alle 22, all'ospedale dalla Croce Rossa [illegible] Alassio. Durante il tragitto avrebbe colpito con [illegible] schiaffo [illegible] milite. Appena arrivato al pronto soccorso ha cercato di aggredire il medico di guardia, Daniele Schivo.

Questo [illegible] racconto di Antonella Lardone, infermiera: «L'uomo ha aggredito a pugni e calci il medico cercando di spingergli contro la scrivania utilizzata per i fogli dei ricoveri. Non riuscendovi l'ha sollevata e scagliata. Mi son[illegible] ferita [illegible] piede nel tentativo di aiutare il dottor Schivo che era rimasto incastrato fra una sedia e il muro».

Pochi istanti dopo il fatto [illegible] arrivata [illegible] pattuglia della polizia. Alla vista degli agenti Dario M. si è calmato. Alle 23, con un provvedimento di ricovero coatto, è stato trasportato all'ospedale «San Paolo» di Savona dov'è tuttora ricoverato.

Antonella Lardone non ha ancora deciso se presenterà denuncia. Nel '90 fu aggredita, sempre [illegible] pronto soccorso [illegible] Albenga, da un tossicodipendente, riportando la frattura di una vertebra. Le aggressioni a cui sono sottoposti i medici, e non, dell'ospedale ingauno non sono comunque una novità. A marzo un infermiere è stato accoltellato.

Albenga, le aggressioni a medici e infermieri del pronto soccorso sono frequenti

La situazione è [illegible] denunciata più volte. Spiega il dottor Alessandro Gori, aiuto chiru[illegible] [illegible] pronto soccorso: «In 25, fra medici ed operatori, abbiamo scritto, nel marzo [illegible], alla Procura [illegible] Repubblica [illegible] [illegible] ministero della Sanità, per de[illegible] lo stato di degrado del nostro pronto soccorso. La situazione è sempre più grave. Non c'è posto di polizia e siamo in balia di certi pazienti». Prosegue: «Abbiamo di fronte anche un problema di politica sanitaria. Abbiamo chiesto infatti più personale alla direzione. Solo [illegible] agosto il personale infermieristico è stato aumentato grazie [illegible] fatto che è stata chiusa temporaneamente l'oculistica per lavori [illegible] ristrutturazione. [illegible] settembre però [illegible] situazione tornerà ad [illegible] come prima».

Alessandro Gori, esponente locale della Lega Nord, chiama in [illegible] il coordinatore sanitario, Roberto Parodi. Dice: «Solo un superman [illegible] ad essere contemporaneamente primario del laboratorio d'analisi e coordinatore. Si rischia di fare male entrambe le cose». [a. r.]

L'aeroporto di Albenga ospiterà anche l'unità cinofila

Gli elicotteri dei carabinieri avranno una sede a Villanova

VILLANOVA D'ALBENGA. Adesso è ufficiale. L'aeroporto di Villanova d'Albenga avrà, nel giro di pochi mesi, un [illegible]cleo elicotteristico dei carabinieri [illegible] un reparto cinofilo. Quella che sino a ieri era poco più [illegible] un'idea [illegible] per diventare realtà. Ieri mattina, infatti, dal comando del gruppo carabinieri [illegible] Savona è partita in direzione Roma la richiesta ufficiale (con procedura di urgenza) per la creazione del nucleo elicotteristico e cinofilo al «Clemente Panero».

Mauro Zunino, amministratore dello scalo savonese, è particolarmente soddisfatto ma non si sbilancia più [illegible] tanto: «Contatti c[illegible] i carabinieri ce ne sono stati in questi ultimi due anni [illegible] [illegible] progetto che è [illegible] fatto è sicuramente positivo per il nostro scalo. Con [illegible] richiesta si [illegible] dalla fase del progetto a quella della fattibilità», spiega.

Un elicottero dei carabinieri

[illegible] pratica i carabinieri otterranno una parte dell'aeroporto da destinarsi [illegible] caserma, hangar per gli elicotteri, canili per i pastori tedeschi che vengono utilizzati per cercare droga, inseguire fuggiaschi, trovare [illegible]titanti. Un compito che sino ad oggi veniva svolto dai carabinieri di Volpiano ma che copri[illegible] solo in maniera sporadica la Riviera e la Liguria. In questo modo, invece, gli Agusta-Bell dei carabinieri saranno pronti ad intervenire tempestivamente su tutta la Liguria [illegible] parte del Basso Piemonte. Difficile prevedere quando potranno cominciare i lavori per creare il [illegible] presidio.

Una volta a Roma la richiesta dovrebbe essere accolta nel giro di poche settimane [illegible] già entro la fine dell'anno potrebbe tornare a Savona la risposta positiva dei comandi. Tempo di recuperare i fondi (ma questo aspetto non sarebbe un problema, almeno secondo quanto si dice in aeroporto) e i lavori per la costruzione di palazzine [illegible] servizi potrebbero cominciare.

Per la Riviera, dove da tempo si chiede un potenziamento delle forze dell'ordine (non solo dei carabinieri ma anche della Polizia [illegible] Stato che ad Alassio, per esempio, ha una decina di uomini in meno di quelli previsti in organico), la vigilanza dall'alto sarebbe un buon deterrente contro la malavita. E anche la presenza dei cani, allo spaccio [illegible] droga che ogni gior[illegible] si fa più capillare, potrebbe assestare duri colpi. [s. p.]

Due giorni di festa

I [illegible] della Croce verde di Finalborgo

FINALE L. La Croce Verde di Finalborgo festeggia, oggi e domani, i 70 anni dalla fondazio[illegible]. La pubblica assistenza ha [illegible] lusinghiero programma di attività. Lo scorso anno ha infatti effettuato 2300 servizi percorrendo [illegible] mila chilometri con i 5 mezzi in dotazione di cui uno è [illegible] centro mobile di rianimazione. Il programma dei festeggiamenti prevede questa sera, in piazza del Tribunale, [illegible] concerto dell'orchestra Sinfonica di Sanremo. Domani, dalle 9, il raduno delle pubbliche assistenze. Nel pomeriggio, dopo le 15, cerimonia [illegible] la premiazione dei militi.

Sempre domani sarà inaugurata una nuova ambulanza di pronto soccorso, [illegible] «Wolkswagen T4 2500». Il presidente della Croce Verde [illegible] Finalborgo, Piero Bianco, ricorda che [illegible] stato realizzato un opuscolo con la storia dei 70 anni della pubbli[illegible] assistenza. [a. r.]

Le mamme di Borgio

«I [illegible] non [illegible] spazi [illegible] giocare»

BORGIO VEREZZI. «La nostra cittadina è carente [illegible] strutture pubbliche, nei giochi per i bambini e, in particolare per i più piccini. Con pochi milioni si potrebbe attrezzare un'area». E' la richiesta, presentata al sindaco di Borgio Verezzi, Enrico Rombado, da un gruppo [illegible] mamme. Il Comune ha comunque allo studio alcuni progetti. In quasi tutte le località del Finalese mancano zone attrezzate. [illegible] caso più evidente è quello [illegible] Pietra Ligure dove i bimbi sono «costretti» a giocare in piazza XX Settembre.

Qualcosa però sta cambian[illegible]. A Finale Ligure (lungomare zona Levante) e a Spotorno (parco [illegible] località Magiarda), [illegible] inizio estate, [illegible] state realizzate zone attrezzate per i bambini. A Loano infine un nuovo parco giochi è in fase di costruzione, da parte di privati, a fianco alla scuola materna «Simone Stella». [a. r.]

In tutto il Ponente

Emergenza acqua la [illegible] [illegible]

CERIALE. Migliora [illegible] situazio[illegible] dell'approvvigionamento idrico a Ceriale [illegible] nelle altre località «assetate» del Ponente. Da alcuni giorni si sono ridotti i viaggi delle cisterne dei vigili [illegible] fuoco di Albenga per porta[illegible] acqua potabile nell'acquedotto di Ceriale. In questa località, per l'inquinamento [illegible] nitrati di origine agricola, erano state chiuse, ad inizio estate, alcune falde acquifere.

A Borghetto, le ordinanze del Comune che riducono gli sprechi dell'acqua ad uso agricolo [illegible] sulle spiagge, ha sortito buoni risultati anche perché da domenica scorsa sono in calo i consumi.

Allarme rientrato anche in Val Maremola. Da giorni sono cessati gli interventi dei pompieri a sostegno degli acquedotti [illegible] Magliolo [illegible] Tovo S. Giacomo. Situazione normalizzata anche a Giustenice. [a. r.]

Finale, l'appello del parroco della basilica di S. Giovanni è stato ascoltato: già acquistati 5 box

«Vendiamo garage per ristrutturare la chiesa»

Don Leonardo Botta: «Una sottoscrizione per la nuova facciata»

La basilica di San Giovanni Battista

[illegible] L. «Costruiamo [illegible] vendiamo box per restaurare la facciata della nostra chiesa». Era questo, in sostanza, l'appello che [illegible] lanciato [illegible] Pasqua, don Leonardo Botta, parroco [illegible] Basilica di San Giovanni Battista a Finale Ligure, in parte transennata perché pericolante.

L'appello è stato ascoltato. In poche settimane i [illegible] garage che verranno realizzati in salita del Grillo sono stati venduti. [illegible]gari ne avessimo avuti di più» [illegible] il parroco. Per far fronte alle carenze di finanziamenti dunque la parrocchia di[illegible] [illegible] quasi [illegible] piccolo imprenditore. Anche alcuni alloggi, di proprietà della comunità parrocchiale a Genova sono stati venduti con lo stesso scopo.

Scriveva il sacerdote: «Ci accingiamo al restauro della nostra chiesa. La spesa sarà elevata, forse non basteranno 300 milioni. Pensiamo di far fronte a questo onere in varie forme sia con l'intervento della Soprintendenza dei beni architettonici che con una raccolta fra i cittadini finalesi. Una iniziativa straordinaria sarà la costruzione di 6 garage interrati, di fronte [illegible] teatro Domus con ingresso da via Torino. [illegible] è interessato si rivolga a noi entro 15 giorni».

Molti finalesi hanno colto al volo l'occasione di risolvere il problema del posto [illegible] e [illegible] temporaneamente diventare «grandi benefattori» della Basilica. In questi mesi molte offer[illegible] [illegible] arrivate alla parrocchia [illegible] don Leonardo Botta. Una sottoscrizione [illegible] [illegible] [illegible] da Geronima Bavassano, morta il 9 novembre [illegible] '91, che nel suo testamento ha destinato alla chiesa 10 milioni proprio «per lavori [illegible] manutenzione».

Commenta ancora il parroco: «Le offerte stanno arrivando anche dopo la vendita dei garage, che ha fruttato bene. Non sappiamo ancora esattamente quanto andremo a spendere è per questo motivo che la sottoscrizione continua. I lavori di recupero della facciata non potranno comunque iniziare in tempi brevi».

La Basilica di Finalmarina è forse il più bell'esempio del barocco ligure. Il Seicento è espresso sia all'esterno che all'interno della chiesa.

La monumentale Basilica di San Giovanni non è l'unica chiesa di Finale che necessita di interventi urgenti. Nei mesi scorsi era stato lanciato un appello per la Basilica di San Biagio di Finalborgo la cui stabilità sarebbe a rischio per le vibrazioni provocate dal traffico pesante. Anche San Biagio (XVII secolo) [illegible] [illegible] vero monumento della città. Unico nella Riviera di Ponente, secondo gli esperti, [illegible] campanile ottagonale in stile tardo gotico. [a. r.]

La stagione si annuncia favorevole, a Bardineto preparano una grande festa

Funghi, ma con il tesserino

In Alta Val Bormida sono arrivati i primi cercatori. Nel comprensorio è necessario munirsi di un «pass» a pagamento. Le regole da rispettare per non incorrere in multe

CAIRO [illegible] Il crepuscolo dell'estate coincide [illegible] sempre con l'inizio della stagione dei funghi. Il vero e proprio esercito che sta per mettersi in [illegible] alla ricerca dei prelibati porcini ha scelto, ancora [illegible] volta, [illegible] Val Bormida come meta preferita. Ma, come la stagione scorsa, dovrà fare i conti con i «tesserini», una sorta di carta d'identità per coloro che vanno alla ricerca di funghi e che ha suscitato forti critiche [illegible] anche molti consensi.

Al Consorzio di Bardineto, il primo [illegible] ordine cronologico ad applicarli, si [illegible] notare che [illegible] che per questa stagione ci sarà una differenziazione di costi nel rilascio di questi tesserini. Per i consorziati la tariffa da pagare sarà [illegible] 3 mila lire mentre per coloro che soggiornano nella zone il prezzo sale a [illegible] mila. Tariffa più alta, ovviamente, per i frequentatori occasionali. Da ricordare, inoltre, che i tesserini si dividono in giornalieri, settimanali e mensili a seconda, [illegible], degli interessi dei singoli [illegible]tori.

Anche per questi «pass» le tariffe variano a seconda delle qualifiche: residente, villeggiante e occasionale. Nel tesserino, giova ricordarlo, è inserito un vero e proprio «vademecum» sul comportamento da osservare durante la ricerca. Un comportamento che, se trasgredito e si è colti in flagrante dalle guardie forestali, può portare a multe salate.

La distinzione dei prezzi dei vari tesserini stabilita a Bardineto è praticamente applicabile anche per altri Comuni [illegible]'Alta Val Bormida, con una variazione di prezzo che, rispetto alla stagione scorsa, può oscillare intorno al [illegible] per cento. I fondi raccolti [illegible] la vendita dei tesserini sono utilizzati a vari scopi, non ultimi quelli sociali, come accade a Calizzano: un aspetto che rende meno amaro per i ricercatori di funghi il pagamento del «pass».

Nell'entroterra ha preso il via [illegible] stagione dei funghi, ma i prezzi sono ancora alti

Ma [illegible] tutti i Comuni sono d'accordo con la politica dei tesserini, come possono dimostrare gli esempi di Cairo e Carcare. Qui, dopo [illegible] e vibranti discussioni, si è preferito rinunciare, rimandando a tempi migliori di sottoporre a balzelli i cercatori di funghi.

Resta il fatto che i tesserini continuano a far discutere e pongono diversi interrogativi. Per esempio, dicono in molti, una volta in possesso di questi tesserini chi assicura che, considerata la scarsa presenza di guardie forestali rispetto alla vastità del territorio, i cercatori rispettino comunque le regole? Polemiche non mancheranno di certo anche nelle prossime settimane, quando i cercatori di funghi saranno nel pieno della loro attività.

[illegible] quello che interessa maggiormente è sapere quale stagione si presenta: è ancora difficile prevederlo e tutto, come affermano gli esperti, dipenderà dalle condizioni atmosferiche delle prossime settimane. Dalle prime testimonianze di chi già nello scor[illegible] weekend si è avventurato nei boschi, è possibile intuire che la stagione promette bene. Gli estimatori, intanto, si sono dati già appuntamento per il 18 settembre, giorno in cui a Bardineto scatterà la festa nazionale del «Fungo d'oro», giunta alla nona edizione. Un appuntamento, contornato da numerose iniziative, che è ormai diventato un [illegible]ssico e che richiama in Alta Val Bormida turisti da ogni par[illegible] della Liguria e del Basso Piemonte.

Guglielmo Olivero

Le vipere in agguato

[illegible] Allarme vipere. Non passa giorno, infatti, che nelle l[illegible]lità della Val Bormida non arrivino segnalazioni sulla presenza [illegible] questi pericolosi rettili.

La situazione ha creato un diffuso e giustificato allarme soprattutto a Dego, Cairo e Cosseria dove, durante questo [illegible]se, si [illegible] già registrati diversi casi di morsicature che hanno colpito soprattutto i lavoratori dei campi. Le vittime, pronta[illegible] [illegible] in ospedale, [illegible] hanno comunque riportato gravi conseguenze. Fortunatamente, nelle ultime ore sono arrivate in diverse farmacie (anche in quelle della Riviera) flaconi di siero antivipera, insufficienti nelle settimane [illegible] e [illegible] [illegible] le richieste.

La presenza delle vipere in Val Bormida è da collegarsi con le alte temperature che hanno favorito l'uscita dalle [illegible] dei rettili. Particolare prudenza viene raccomandata a coloro che, nelle prossime settimane, [illegible] l'avvio [illegible] stagione dei funghi, si recheranno nei boschi.

In ogni caso, vale come prima regola quella di essere muniti di calzature alte e dell'apposito siero. Non è comunque il primo anno [illegible] [illegible] Val Bormida deve fare i conti [illegible] le vipere. Già nelle [illegible] estati, infatti, sono stati numerosi i casi di persone assalite dai rettili e costrette a sottoporsi alle cure dei sanitari. [g. o.]

Albergo dotato di piscina, sala riunioni e discoteca

S'inaugura il City Hotel nuovo gioiello di Cairo

CAIRO M. Da oggi è aperto il complesso alberghiero «City hotel», di via Brigate Partigia[illegible] a lato della tangenziale. L'inaugurazione [illegible] prevista per stamane alle 11.

In un [illegible]po solo a Cairo, con l'apertura del nuovo hotel, raddoppia la potenzialità dei posti letto. Le 19 camere dell'Hotel City [illegible] dotate [illegible] aria condizionata e insonorizzate. Ma si tratta solo [illegible] [illegible] degli aspetti [illegible] [illegible] complesso alberghiero che non ha altri esempi in Val Bormida.

La struttura [illegible] dotata di sale da pranzo, [illegible] ristorante, [illegible] sala riunioni di 400 metri quadrati, attrezzata per meeting aziendali e convegni. A disposizione dei clienti vi è anche una piscina al piano superiore, oltre a dotazioni quali solarium e saune. [illegible] ristorante servirà i clienti dell'albergo, [illegible] sarà disponibile anche per colazioni di lavoro e cerimonie. La discoteca [illegible] «Symbol», in attività da due anni al piano terra dell'edificio, da oggi fa parte integrante dell'hotel.

Silvio Asteggiano, imprenditore edile cairese che ha voluto la realizzazione [illegible] questo complesso, spiega: «Da anni a Cairo e in generale nelle zone di fondovalle dell'entroterra di Savo[illegible] che sono le più densamente popolate e interessate a un massiccio traffico [illegible] auto e mezzi di trasporto, si riscontravano problemi per la mancanza di posti letto e strutture ricettive di tipo alberghiero. Il City Hotel [illegible] colmare [illegible] la[illegible] reale, sia pure in [illegible] momento di grave crisi sociale e economica della Val Bormida».

Per tutta la giornata il [illegible]plesso alberghiero sarà aperto ai visitatori. Da domenica comincerà a funzionare a pieno regime. [e. m.]

[illegible]

In arrivo 14 [illegible] infermieri per l'ospedale

E' stato definito nei particolari il piano di assunzioni degli infermieri all'ospedale di Cairo e agli ambulatori Usl della Val Bormida. La decisione della Regione di derogare dal blocco delle assunzioni ha allontanato per [illegible] momento il pericolo [illegible] chiusura di alcuni reparti. Dovrebbero essere 14 i nuovi infermieri che entreranno in servizio per sostituire quelli andati in pensione. [e. m.]

E' di Carcare [illegible] Provincia di Savona '92»

Stefania Bertino, 18 [illegible] studentessa [illegible] ragioneria (nella foto) è [illegible] eletta l'altra [illegible] a Varazze al Nautilus «Miss Provincia di Savona 1992». La fascia di miss Sorriso è andata ad Alessia D'Alonzo 17 anni di Albissola. [r. p.]

Bloccata [illegible] costruzione di capannoni lungo il fiume

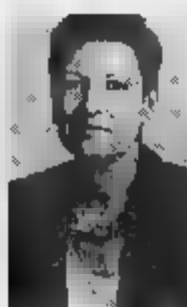
[illegible] decisione di bloccare la costruzione di alcuni capannoni su un terreno prossimo al Bormida nella zona [illegible] Via Brigate Partigiane, [illegible] interessa più l'immobiliare «Cristallo» di Savona. Questa [illegible]cietà, che faceva capo all'imprenditore Giovanni Bagnasco, scomparso dopo le indagini sullo scandalo Iva, è stata posta in liquidazione. Per questo la magistratura dovrà [illegible] la Coveco di Sanremo, nuova proprietararia dell'area. [e. m.]

Il Consiglio comunale convocato per le dimissioni dell'assessore anziano

Altare, il sindaco esclude la crisi

Per Olga Beltrame chi accusa la giunta è isolato

ALTARE. Si riunisce oggi alle 9 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno, oltre a pratiche di ordinaria amministrazione, [illegible] presa d'atto delle dimissioni di Renato Cadelli dall'incarico [illegible] vicesindaco. Per il momento non sarà indicato il [illegible] del successore, decisione che sarà presa dai consiglieri del gruppo di maggioranza entro la prossima settimana.

Il Consiglio comunale arriva [illegible] culmine [illegible] una settimana caratterizzata da nervosismo e contrasti anche molto duri tra le componenti del gruppo che appoggia da due anni e mezzo l'operato del sindaco Olga Beltrame. La riunione decisiva [illegible] giovedì sera, nella quale è stato di[illegible] [illegible] documento con il quale Cadelli presentava le dimissioni, è stata tesa. Sono volate parole grosse e Cadelli si è allontanato prima del termine della riunione. Con lui anche Luigi Vallebona, che aveva presentato le dimissioni [illegible] capogruppo della maggioranza.

Olga Beltrame, sindaco di Altare, è sicura della compattezza della maggioranza che amministra il Consiglio Comunale

Olga Beltrame non pare preoccupata: «Le ragioni delle dimissioni di Cadelli, che ha accusato l'attuale amministrazione di non rispettare la realizzazione dei punti qualificanti del programma amministrativo, non sono state ritenute convincenti dagli altri componenti la maggioranza. In un momento così difficile per gli enti locali, con la necessità di aumento delle tasse e la diminuzione dei fondi a disposizione dei Comuni, è necessario fare scelte anche impopolari, per offrire comunque un minimo di servizi alla popolazione. E' quanto ci proponiamo [illegible] fare nei prossimi mesi».

La giunta [illegible] si troverebbe quindi in difficoltà, almeno a parere [illegible] sindaco che, infatti, conclude: «Non esi[illegible] crisi in giunta o nella maggioranza. Questo è un dato incontrovertibile, e lo si verificherà anche in Consiglio comunale». [e. m.]

CAIRO MONTENOTTE [illegible]

Lavorazioni al cromo

Verifiche Usl in un'azienda di Carnovale

CAIRO M. Il sindaco, Piero Castagneto, ha ricevuto una delegazione di abitanti della località Carnovale, preoccupati della possibilità che nella [illegible] [illegible] sorgere un'azienda meccanica che tra le altre attività preveda anche la cromatura di oggetti metallici. Il sindaco ha assicurato che al momento non sono [illegible]cora [illegible] concesse autorizzazioni e licenze e che del proble[illegible] si sta interessando l'Usl.

I tecnici dell'Ufficio igiene hanno già fatto un sopralluogo nel capannone dov[illegible] d[illegible] svolgere l'attività la nuova ditta. Hanno preso visione dei progetti e indicato le precauzioni da prendere trattandosi di una lavorazione a rischio. Si tratta [illegible] di attendere le decisioni che saranno assunte dal Comune per il rilascio delle autorizzazioni, e le verifiche agli impianti che dovranno essere svolte preventi[illegible] dall'Ufficio di igiene. [e. m.]

[illegible]

Dai 1° settembre

Un centro sociale per i ragazzi del comprensorio

CALIZZANO. Calizzano sarà il primo Comune dell'entroterra a avere in funzione [illegible] centro sociale per ragazzi tra i 12 e i [illegible] anni. Il centro sarà inaugurato il primo settembre. Ha sede nei locali del ricreatorio parrocchiale e servirà anche Bardineto, Massimino e Murialdo. Fa parte di un progetto finanziato dalla Regione con 350 milioni. Altri centri entreranno in funzione a Cairo, Altare, Carcare, Cengio e Millesimo. Per tre giorni la settimana i ragazzi sa[illegible] coinvolti in attività di doposcuola e divertimento sotto la guida di due operatori.

Spiega il sindaco, Franco Coppi: «Puntiamo alla prevenzione del fenomeno delle tossicodipendenze. In Alta Val Bormida non è ancora un dato preoccupante, ma pensiamo sia meglio prevenire che curare». Tra poco sarà aperto a Calizzano anche il nuovo Distretto sanitario. [e. m.]

[illegible]

Discarica contestata

Un'assemblea per decidere sul referendum

COSSERIA. Lunedì, alle 21, nella sala consiliare, si svolgerà un'assemblea pubblica per valutare la proposta, a[illegible] dal sindaco, Gianfranco Coriando, e dalla giunta, di revocare la delibera con la quale l'ammini[illegible] [illegible] ([illegible] la minoranza e il consigliere di maggioranza, Rosalia Barlocco) aveva espresso parere favorevole alla realizzazione di [illegible] discarica per lo smaltimento dei rifiuti solidi [illegible]i in località Canapuggia, evitando così la presentazione d[illegible] firme raccolte dal Comitato per il referendum per chiedere una consultazione popolare.

[illegible] [illegible] popolazione - dicono al comitato - a dover decidere sulla proposta avanzata dagli amministratori. Se l'accetterà non presenteremo la petizione e si eviteranno i costi che una consultazione di questo genere comporta, altrimenti andremo al referendum». [l. b.]

CABARET E RISATE A RECCO

RECCO. [illegible] conclude domani sera alla «Manuelina» [illegible] rassegna di comicità abbinata alla gastronomia «Cabaret sul cabaret», ideata [illegible] Roby Carletto [illegible] Gianni Carbone. Ospite della serata la Campania, con piatti del «Saracino» di Agropoli e il cabarettista Kiokki. Questo artista ama irretire il pubblico con una «kiokkerata» di argomenti [illegible] stretta attualità, mescolata [illegible] fantasticherie, storielle paradossali e da [illegible] incursioni fra [illegible] pubblico. La platea della «Manuelina» dovrà, come sempre, dividersi fra gli applausi e le prelibatezze dello chef di turno. Quello del ristorante di Agropoli ha previsto per l'occasione insalata alla corsara e pasta e fagioli con cozze. Giani Carbone gli [illegible] man forte con le sf[illegible] alle boragini con salsa di noci, la gallinella alla pescatora, i funghi alla genovese e le pesche al brachetto e anicini. [m. b.]

E' di Vercelli ed è stata eletta ieri sera al Casinò municipale di Levanto

Bionda, occhi azzurri: Miss Liguria

Elisa Jacassi, 20 anni, si è presa la rivincita: pochi giorni fa [illegible] arrivata seconda alla selezione del Muretto. Ha l'hobby della fotografia, adora James Bond e sa cucinare il «tiramisù»

LEVANTO. E' di Vercelli la più bella della Liguria. Si chiama Elisa Jacassi, ha vent'anni, è una spilungona con una cascata di capelli biondi che le scendono sotto la cintura: era arrivata seconda, giorni fa, al concorso di Miss Muretto di Alassio. Elisa ha indossato la fascia di Miss Liguria ieri sera sui bordi della piscina [illegible] Casinò [illegible] Levanto.

Per la bella piemontese, adesso, si aprono le porte delle semifinali nazionali di Porretta e Castrocaro Terme, pre-passerella [illegible] selezionerà le 60 finaliste di Salsomaggiore, dove verrà consegnato lo scettro [illegible] Miss Italia 1992.

Ma chi è Elisa Jacassi? Ieri pomeriggio gli organizzatori della manifestazione, il patron Primo Novellini e [illegible] Gino Guerra, il coreografo Giorgio Bussi e la presentatrice Antonella Francini, hanno mantenuto sotto una campana di vetro le ragazze. Impossibili da avvicinarsi, per timore di «soffiate» che avrebbero potuto rovinare la sorpresa, rimandata alla sera. Unica traccia, la scheda di presentazione. Si legge che è studentessa, che ha l'hobby di «fotografare e farsi fotografare», che preferisce il cinema a teatro e televisione, [illegible] che guarda con ammirazione al grande Sean Connery, l'attore scozzese che ha lasciato una indimenticabile interpretazione nei panni, pardon smoking, di James Bond.

Elisa pratica inoltre diverse discipline sportive, [illegible] windsurf all'aerobica, dal body building al nuoto. Altri particolari: è dei Pesci ed [illegible] brava a cucinare il «tiramisù». Quanto al suo avvenire, pensa di «affermarsi come donna, [illegible] non solo per la sua bellezza». Le hanno domandato: [illegible] vai con il [illegible] "lui" al cinema, paga lui il [illegible]glietto o fate alla romana?». Risposta: «Deve fare il cavaliere».

Accanto a Elisa Jacassi, ieri sera a Levanto, hanno sfilato in qualità di reginette Isabel de Chaurand de Saint Eustache, 18 anni, studentessa di Roma. [illegible] ancora, Manuela Dodero, [illegible] anni, studentessa di Lerici; Ro[illegible] Cipri, [illegible] anni, universitaria [illegible] Genova. Ma la «chance» di Salsomaggiore [illegible] riservata solo a Miss Liguria, appunto l'Elisa di Vercelli. Con lei partiranno dalla Liguria anche Giovanna Pescatore, Miss Linea Sprint e Micaela De Maria, [illegible] d'Alba, eletta Miss Sorriso. Infine Miss Eleganza, Rossana Forte, di Torino; Gabriella Valentini, altra torinese, eletta Miss In Gambissima e Alessandra Crifò, romana, Miss Cinema Liguria.

Fabio Pozzo

Elisa Jacassi, 20 anni, parteciperà alle semifinali nazionali per Miss Italia

Sexy maglietta bagnata

Tra malizia e poche trasparenze vince una ventenne di Alassio

Samantha Caprini, 20 anni, di Alassio ha vinto il titolo di Miss Maglietta Bagnata '92. Dal prossimo anno il concorso diventerà itinerante per tutta la Liguria con un finale «mozzafiato»

ALASSIO. «Renaten de tâ» aveva il compito di procedere [illegible] bagnatura delle magliette dopo un'accurata e divertente visita «medica» di Luca Galtiori, sedicente medico tedesco. Una [illegible] in scena divertente per animare l'edizione 1992 di «Miss Maglietta Bagnata», sicuramente il concorso più [illegible]lizioso dell'estate organizzato al «Kaos» di piazza Stalla ad Alassio. La giuria, composta tra l'altro da Elisabetta Mandracchio, «Miss Muretto '92» e Marina Brun, «Miss Muretto '91», doveva valutare la trasparenza della maglietta, il portamento, la disinvoltura e la simpatia delle partecipanti.

Ha vinto, superando di pochi voti le altre partecipanti, Samantha Caprini, [illegible] anni, [illegible] Alassio. E' riuscita [illegible] sbaragliare [illegible] concorrenza dova, molto sportivamente, si era mischiata anche Elena Astone, diciottenne torinese che deteneva il precedente titolo di «Miss Maglietta Bagnata».

Un concorso particolare quello ideato dai giovani titolari del «Kaos» e, visto il successo, in attesa di brevetto. Le trasparenze delle T-Shirt bianche sono più immaginate che reali oppure aleggia uno spirito malizioso e intrigante che non scade mai nella volgarità. Merito anche di Renatino, animatore delle serate alassine, che [illegible] colpi di spugna bagnava le magliette delle concorrenti.

«Miss Maglietta Bagnata», che il prossimo anno diventerà un [illegible] itinerante per la Riviera [illegible] una finale mozzafiato prevista a parco San Rocco [illegible] sempre ad Alassio, è stato il momento clou di una serata che si [illegible] iniziata [illegible] un altro concorso, «Scanzonissima», gara canora tra cinque aspiranti cantanti. Ha vinto una coppia, Danilo e Cinzia, che ha lasciato alle spalle gli altri concorrenti. Una decisione che ha lasciato l'amaro [illegible] bocca ai fan di Agostino, ormai un habitué del «Kaos», arrivati ad Alassio con tanto di striscioni e magliette con il [illegible] del loro idolo.

Stefano Pezzini

Le schede hanno superato quota 16 mila. Poche ore per votare

Dj, per i big ormai è suspense «fino all'ultimo tagliando»

Le schede hanno superato quota 16 mila. Lentamente, confermando quanto si sta supponendo da qualche giorno, i tagliandi pubblicati ogni giorno da La Stampa per il referendum sui migliori locali e dj di Liguria e Costa Azzurra arrivano nei punti di raccolta. Tra i «big», discoteche e dj che puntano decisamente alla vittoria, si è ormai adottata la strategia di consegnare all'ultimo i tagliandi per non far conoscere la reale posizione di classifica. Un modo per non dare vantaggi agli avversari nella lotta per il primato. Il termine ultimo per la consegna dai tagliandi rimane fissato per lunedì pomeriggio alle 18, sia per quelli recapitati a mano sia per quelli spediti tramite posta. Già martedì mattina verranno proclamati i nomi dei vincitori del referendum e sabato [illegible] settembre i migliori locali e i migliori dj di Liguria e Costa Azzurra riceveranno i riconoscimenti preparati da La Stampa per i partecipanti all'iniziativa. In programma ci sono tante feste. [s. p.]

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi [illegible] consegnati o spediti a uno [illegible] seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione di Imperia, [illegible] Bonfante 1, 18100 Imperia; redazione di Sanremo, via Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi 59, 16043 Chiavari. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

[illegible]

DISCOTECHE

1.	Chiòto Club (S. Bartolomeo)	[illegible]	17.	Manila (Alassio)	102
2.	Sortilegio Disco Club (Diano)	[illegible]	18.	Off-Shore (Nizza)	87
3.	La Suerte (Laigueglia)	2458	19.	Lido disco (Varazze)	62
4.	Fantasque (Cairo)	1645	20.	Odeon (Sanremo)	[illegible]
5.	U' Brecche (Alassio)	[illegible]	21.	Matilda (Diano)	[illegible]
6.	Kaos (Alassio)	[illegible]	[illegible]	Le Vele (Alassio)	[illegible]
7.	Vittoria Club (Arma)	[illegible]	23.	Sporting (Finale)	[illegible]
8.	Symbol (Cairo)	543	24.	El Chico Tres (Bragno)	18
9.	Enigma (Andora)	226	[illegible]	Tre Ponti (Sanremo)	16
10.	Extra (Finale)	220	25.	Gulliver (Noli)	13
11.	Rapsodia (Alassio)	216	27.	Novà (Imperia)	11
12.	Scotch (Finale)	185	[illegible]	La Giara (Sanremo)	5
13.	Covo (Finale L.)	151	29.	Kursaal (Bordighera)	3
14.	Astral (Pietra Ligure)	132	30.	Meta di notte (Andora)	2
15.	Covo di Nord Est (S. Margherita)	112	31.	Tenax (Celle)	2
16.	Tango Club (Diano)	111	32.	Gilda Estate (Varazze)	1

DJ

1.	P. Berti - R. Cavarra (Chiòto)	4710	13.	Cristiano Pastrengo	169
2.	Roberto Perosa (Sortilegio)	2887	14.	Robertino (Astral)	144
3.	Edoardo Beneccio (La Suerte)	[illegible]	15.	Sergio Fazio (Le Vele)	118
4.	Gianluca Tiberti (Fantasque)	[illegible]	16.	R. Delle Donne (Covo N.E.)	112
[illegible]	Fabietto (U' Brecche)	1101	17.	Paolo Panelli (Symbol)	103
6.	Rudy Maschereti (Kaos)	[illegible]	18.	Robert (Tango Club)	97
7.	P. Lazzari «Snoopy» (Vittoria)	692	19.	Barbara (Manila)	101
8.	Pilù (Symbol)	491	20.	Dino Gabbiani (Odeon, ecc.)	75
[illegible]	Roberto Davi (Enigma)	[illegible]	21.	Paolo Chighine (Covo F.)	47
10.	Massimo Crippa (Extra)	220	22.	Mario Scalambrin (Covo)	42
11.	Cristiano Ottonello (Rapsodia)	216	23.	Ugo Sabatino (Covo F.)	27
12.	Guido Calzia (La Suerte)	177	24.	Fox (Gulliver)	22

Il ritrovo mondano della città nel dopoguerra richiamava con i suoi campi gli sportivi più famosi

Al Tennis Club di Ventimiglia gioca Cary Grant

Fondato nel '47, il circolo era frequentato dai divi di Hollywood

VENTIMIGLIA. Quest'anno ricorre [illegible] 45° anniversario della fondazione del primo Tennis Club [illegible] Ventimiglia, realizzato nell'estate [illegible] 1947 nel terreno davanti all'ex «palazzo G.I.L.», all'angolo tra via Chiappori e il lungomare. Nei trent'anni di vita del club, che coincidono con il periodo d'oro della città, sul campo sono passati non solo tutti i rappresentanti della Ventimiglia «bene», ma anche diversi personaggi di Hollywood. Indimenticabili le visite di divi del mondo del cinema, che all'epoca spopolavano in tutti i cinema del mondo e che oggi [illegible] ormai entrati nella storia della celluloide. Tra gli anni [illegible] e 60, il Tennis Club Ventimiglia fu visitato, tra gli altri, da Gregory Peck, Cary Grant [illegible] da una splendida Elke Sommer, attrice svedese protagonista di commedie brillanti.

Per una Ventimiglia appena uscita dalla guerra, [illegible] cui por[illegible]va quasi tutti i segni, riuscire [illegible] realizzare un vero campo da tennis fu per i fondatori quasi un miracolo. [illegible] primo «staff» [illegible] presieduto dal giornalista Angelo Maccario e contava su altre personalità [illegible] città di frontiera: Enzo Martino, Arsiero Procelli, Mario Raimondo, Mario Salvatico, Marisa Rosso e Ilde Tosto. «Era considerato uno dei campi più belli di tutto il Nord Italia, specie sotto il profilo del "manto" e del "fondo" - racconta con orgoglio Angelo Maccario -. Per dare il via all'attività agonistica avevamo scritturato alcuni dei più quotati giocatori della Riviera che, [illegible] gli applausi generali, si esibirono in [illegible] serie [illegible] combattutissimi incontri». Per circa trent'anni il campo ha visto migliaia di «dritti», «rovesci» e «smash». Poi è sparito, compensato, però, dalla creazione di altri «courts» alle Logge e a Peglia. [d. b.]

I fondatori del Tennis Club di Ventimiglia nel 1947

Rassegna a Peagna

Tutti i libri [illegible] scrittori della Liguria

CERIALE. Per tutti gli amanti [illegible] libri [illegible] inaugura oggi a Peagna, frazione collinare di Ceriale, l'undicesima edizione della rassegna «Libri [illegible] Liguria» organizzata dall'associazione «Amici di Peagna». Un'occasione per fare il punto dell'editoria ligure e mettere in mostra tutto quello che [illegible] è pubblicato in Liguria e sulla Liguria durante l'anno. [illegible] tutto è descritto in un catalogo ragionato.

Negli scaffali di casa Girardenghi, l'antico palazzo che ospita la fiera libraria, ci sono anche i libri pubblicati negli ultimi cinque anni. «Gli altri, quelli editi precedentemente, sono nella biblioteca dell'associazione», spiega Gerry Delfino, titolare della libreria «San [illegible]chele» di Albenga (visitata recentemente dallo storico francese Jacques Le Goff). L'esposizione si chiude il 6 settembre e ogni sera pre[illegible] incontro con gli autori. [s. p.]

In mostra fino [illegible] lunedì

«Artigianato vivo» con 23 maestri [illegible] Varigotti

VARIGOTTI. Giocattoli di legno, vasi di ceramica, borse e cinture in pelle, disegni, simpatici animaletti in vetro soffiato, libri e quaderni rilegati a mano. Sono solo alcuni dei tanti prodotti artigianali in mostra sino [illegible] lunedì a Varigotti, frazione di Finale Ligure, presso l'area esterna delle ex scuole elementari di via Aurelia. La rassegna «Artigianato vivo», giunta quest'anno alla 15ª edizione, ha una caratteristica: gli artigiani lavorano direttamente sul posto, sotto gli occhi del pubblico.

Dal '77 ad oggi la rassegna ha raccolto e presentato varie espressioni dell'artigianato locale. Ad «Artigianato Vivo '92» partecipano 23 artigiani liguri e italiani. [illegible] mostra è aperta, tutti i giorni, dalle 18 alle 24. Rassegna dell'artigianato e dell'antiquariato, [illegible] primo fine settimana di settembre, anche nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. [a. r.]

Stasera ultimo concerto

Alla Palma d'oro nessun vincitore [illegible] lieder [illegible]

[illegible] L. Ultimo [illegible] questa sera (ore 21, Basilica di [illegible] Giovanni) dei vincitori della XIX edizione del concorso internazionale [illegible] musica da camera «Palma d'oro» di Finale. L'esigente giuria [illegible] fia[illegible]gnato i primi premi per le sezioni lieder e chitarra. Già [illegible] giorni scorsi i concorrenti non erano stati giudicati all'altezza [illegible] premio e in altre sezioni era mancato il vincitore assoluto.

I migliori piazzamenti di ieri sono stati di Margarita Valioulina (Russia) per il lieder e [illegible] Michael Kujawa (Germania) con la chitarra. Entrambi sono stati classificati al secondo posto. Fra gli italiani, terzo posto [illegible] acquo nella sezione chitarra [illegible] Fabrizio Giudice e a Domenico [illegible] Giudice. Al Concorso, organizzato [illegible] «Cultura musicale», dall'Apt e dal Comune, hanno partecipato concorrenti arrivati da molte nazioni, [illegible] extraeuropee [a. r.]

Gli appuntamenti e le principali manifestazioni del weekend in Liguria

La semifinale per «il più bello»

A San Bartolomeo alla discoteca «Chikito» ultima occasione per 50 candidati di partecipare al concorso. Omaggio a Gershwin stasera ■ Savona e mercatino dell'antiquariato a Pietra

SESTRI LEVANTE
Giovani pianisti in concerto

Concerto finale, stasera, dei giovani pianisti che h[illegible] partecipato al premio «J. S. Bach». L'appuntamento è all'auditorium alle 21,15. [f. gr.]

CHIAVARI
Le note di Franco Sivori

Musica dal vivo con il pianista Franco Sivori stasera al piano bar del Gran caffè Defilla in corso Garibaldi. Musica a richiesta e Revival Anni Sessanta. [f. gr.]

RAPALLO
Festa e karaoke

Al dancing di villa Porticciolo a Rapallo stasera è in programma una [illegible] danzante [illegible] titolo: «Prisma karaoke». Musica Anni Sessanta e revival. Inizio [illegible] 21,30. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Recital del tenore Garaventa

Stasera nel parco di Villa Durazzo è in programma il recital del tenore Ottavio Garaventa con musiche di Verdi e Puccini. Inizio ore 21,15. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Gigi ■ Marco Anni 60

Musica dal vivo Anni Sessanta stasera al «Covino» con il duo «Gigi e Marco» al pianoforte. Nella sala del «Covo» musica house ■ rock. Funziona il servizio ristorante. [f. gr.]

CAMOGLI
Raptus e chitarra

Al piano bar «La Loggia» a Ruta di Camogli stasera si esibisce il trio «Raptus», voce, chitarra e pianoforte. L'appuntamento è alle 21,30. Ingresso libero, consumazione obbligatoria. [f. gr.]

CAMOGLI
L'orchestra di Pucci dei Trilli

A Ruta di Camogli stasera sul palco allestito in piazza Gaggini si esibisce «Pucci» dei Trilli e la [illegible] orchestra. L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

GENOVA
Il cabaret di Carlo Cicala

Spettacolo con il cabarettista e prestigiatore Carlo Cicala, questa sera, alle ore 22,30, alla Terrazza Ducale di Genova. Ingresso con consumazione lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
C'è il film [illegible] Nuti

Salta l'appuntamento con Francesco Nuti questa sera al Roseto di Nervi. L'attore e regista toscano, atteso ai parchi per la proiezione del suo film «Donne con le gonne», alle ore 21,30, ha fatto sapere di essere impegnato in Francia e di non poter essere presente a Nervi. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

A GENOVA

La coppia Mingardi-Bono

Appuntamento [illegible] Andrea Mingardi ■ Alessandro Bono, in concerto questa sera, alle 21,30, alla festa dell'Unità, nell'area della Fiera. Formatasi occasionalmente all'ultimo festival di Sanremo con la canzone «Con un amico vicino», la coppia Mingardi-Bono continua a mantenersi unita. In effetti i due artisti, molto diversi fra loro, hanno trovato in questo sodalizio un modo per conquista[illegible] un dignitoso spazio [illegible]la canzone d'autore italiana. Mingardi, vent'anni di onorata carriera non sempre fortunata alle spalle, [illegible] ha certo bisogno di presentazioni. Alessandro Bono sta dimostrando di [illegible] stoffa e grinta. Il concerto avrà inizio alle 21,30 al palco centrale della festa. L'ingresso è gratuito.

Gli appuntamenti musicali della kermesse del pds proseguiranno d[illegible] con Bamby Fossati e i suoi Garybaldi e con un gruppo di cantautori del circolo Arte Musica. Martedì prossimo sarà la volta degli Africa United e [illegible] loro personalissimo reggae, mercoledì arriveranno gli scatenatissimi «Statuto» [illegible] Torino. [m. b.]

Stasera a S. Bartolomeo [illegible] ragazzi sperano di diventare «il più bello d'Italia». A fianco, Andrea Mingardi

[illegible]
Cinema all'aperto

La rassegna «Un mare di film» all'arena estiva «Nettuno» di Principe presenta alle ore 21, «Il mio piccolo genio», con Jodie Foster. Ingresso è di lire 6 mila. [m. b.]

[illegible]
Concerto di belle voci

Stasera, alle 21, nel chiostro delle suore Pietrine, concerto [illegible] cantanti che hanno frequentato il corso dell'Accade[illegible] Teresiana. [a. z.]

[illegible]
Opera con Luciano Saldari

Questa sera, con inizio alle 21, nell'Oratorio di [illegible] Giuseppe, concerto di musica classica con il tenore Luciano Saldari ■ il pianista Marco Milano, organizzato dal «Camillo Milano» [illegible] Savona. [a. z.]

SASSELLO
Croce Rossa [illegible] festa

Oggi festa della Croce Rossa Italiana. L'appuntamento, che prosegue anche domani, è al Parco Archi Blu. Fiera nel centro storico. [a. z.]

[illegible]
Appuntamento con il rock

Sul molo «Il Pennello», ultimo appuntamento con la musica dal vivo per la finale regionale del concorso per gruppi rock di base «Anagrumba». Ospiti della serata, i «Caravan Petrol». [a. z.]

SAVONA
Gershwin e dintorni al Priamar

Questa sera alle 21, nel piazzale [illegible] Maschio, sulla fortezza [illegible] Priamar, «Gershwin e dintorni», concerto del Trio degli interpreti veneziani nell'ambito della rassegna «Musica nei castelli di Liguria». [e. b.]

OSIGLIA
Gli amici del canto

Stasera, con inizio alle 21, al Teatro S. Francesco, per la decima edizione dell'estate musicale valbormidese, concerto della corale «Amici del canto» [illegible] Millare. [a. r.]

[illegible]
C'è la disco-music

Appuntamento [illegible] la disco music novità alla discoteca «Gulliver» di Voze-Noli. Sempre a Noli oggi si balla anche alla «Biffa». [a. r.]

TOIRANO
Suoni della preistoria

Si concludono oggi ■ domani i concerti [illegible] della preistoria nelle grotte di Toirano. Walter Maioli suonerà nella grotta di Santa Lucia Inferiore copie di strumenti musicali dell'età della pietra. [a. r.]

LOANO
Ballo e spettacoli

Tre attrazioni questa sera alle [illegible] alla maxidiscoteca a «Al Pozzo». Nei tre settori elezioni delle miss, orchestra spettacolo e musica dal vivo. Ballo in piazza anche a Boissano. [a. r.]

PIETRA LIGURE
Mercatino [illegible] pulci

Mercatino dell'artigianato e dell'antiquariato nelle giornate di oggi (ore 15-23) e domani (ore 9-23) [illegible]l centro storico (piazza XX Settembre e piazza «La Pietra»). [a. r.]

FINALE LIGURE
L'orchestra di Sanremo

Concerto dell'orchestra Sinfonica di Sanremo in piazza a Finalborgo per i 70 anni [illegible] Croce Verde. Ingresso libero. Domani premiazioni. [a. r.]

CERVO
Il violino al breack-concerto

Penultimo «break-concerto» in piazzetta Dante. Alle 21,30, saranno di scena la violinista Elisabetta Massè e Barbara Squin[illegible]i, al piano. [e. f.]

SAN BARTOLOMEO
Semifinale [illegible] bello

La discoteca Chikito ospita [illegible] semifinale nazionale del concorso «Il più bello d'Italia». Cinquanta candidati sfileranno davanti ■ una giuria esclusivamente femminile. Tra le ospiti, Sonia Grey e la contessa Pinina Garavaglia. La serata sarà condotta da Manuela De Vito di Radio Montecarlo. [e. f.]

[illegible]
Si recita in [illegible]

Teatro dialettale alle 21 [illegible] la Compagnia filodrammatica San Michele di Pigna, che presenterà «I cavali mati». [e. f.]

SANREMO
I ballerini al Moac

I giovani ballerini del «Dance Studio '89» di Donatella Galliani sono il protagonisti dello spazio musica del Moac, in corso Garibaldi. Esibizioni anche di tecnica [illegible] autodifesa. L'ingresso è libero. [g. ga.]

PERINALDO
Liuto in chiesa

Concerto per voce e liuto questa sera sul sagrato della chiesa di San Nicola. Alle 21, è prevista l'esibizione di «Estate Musica». [g. ga.]

ROCCHETTA NERVINA
La sagra du festin

Alle 21, nel paese dell'alta val Nervia, [illegible] in programma la sagra «U Festin». Ballo liscio ■ numerose specialità gastronomiche della tradizione del Ponente. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Astor — Tel. 824.588 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Scanners 2 - Il nuovo ordine — *di Christian Dugal con David Eulot (Usa '91)* — Tornano gli esseri misteriosi, capaci di scandagliare nelle menti degli uomini e distruggerli. Un poliziotto privo di scrupoli tenta di sfruttarli per i suoi scopi. N.V. dur. 1h 40' — Horror

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30 — Lire 9000/6000
Poliziotto [illegible] — *di W. Lustig, con T. Atkins, Bl. Campbell (Usa '88)* — New York è sconvolta da mostruosi delitti. Pesanti indizi emergono a carico di un poliziotto che viene arrestato: ma gli assassinii non [illegible]. N. V. 1h 20' — Thriller

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/18 20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Vite perdute — *[illegible] Giorgio Castellani (Italia '91)* — In una Palermo corrotta e violenta, cinque ragazzi vogliono respingere la facile strada del crimine e della droga inserendosi nel mondo del lavoro. N.V. 1h 50' — Drammatico

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45 20/22,30 — Lire 9000/6000
Cattive ragazze

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,15 [illegible]
[illegible] Impact - Vendetta finale — *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' — Avventura

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 — Lire 6000/4500/4000
Iniziazioni al collegio femminile

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.269 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Double Impact - Vendetta finale — *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' — Avventura

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* — Com. dram.

[illegible] — Or.: 21,15 — Lire [illegible]
[illegible] — *di Luc Besson (Francia 1991)* — La meravigliosa e misteriosa vita degli [illegible] del mare rivela un mondo sconosciuto e, purtroppo, destinato a scomparire. N.V. 1h [illegible] — Documentario

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 21,30 — Lire 7000/4000
Balla coi lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. Edizione integrale 4h — Avventura

[illegible] — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Robin Hood — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

BORGHETTO [illegible]

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/3000
Biancaneve e i sette nani — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' — Cartoni animati

BORGIO V.

Astra — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Bia[illegible] e [illegible] nella terra dei canguri — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 topini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' — Cartoni animati

[illegible] — Tel. 504.234 — Or.: 20/22,30 — L. 7000/5500
Il [illegible] di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' — Drammatico

CELLE

Celle [illegible] — Or.: 21,30 (spett. unico) — Lire 7000/5000
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' — Thriller

Arena Giardino — Or.: 21 — Lire 7000/5000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per [illegible] i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' — Avv.

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/5000
Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' — Drammatico

Arena Ondina — Or.: 21/22,45 — Lire 8000/6000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' — Commedia

[illegible]

Corallo — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' — Avv.

LOANO

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
[illegible] cugino Vincenzo

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
J.K.F. — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato [illegible] indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un [illegible] di mafia e industria. N.V. 3h 8' — [illegible]

Giardino — Or.: 21,30 — [illegible]
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N V. 1h 44 — Commedia

Stella — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' — Thriller

SPOTORNO

Ariston — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
Il principe [illegible] — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* — Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. [illegible]

Astro — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita [illegible] tra un [illegible] lugubre, scherzi pe[illegible] e storie grottesche. N. V. 1h 40' — Commedia

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,10/22,50 — Lire 8000/60[illegible]
Fermati, o [illegible] spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' — Commedia

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21/23 — Lire 8000/rid. 6000
Analisi [illegible] — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' — Thriller

[illegible]

Roma — Or.: 21 — Lire 6000/3000
Thelma e [illegible] — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccido per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo [illegible] in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 [illegible] — Drammatico

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telereglone

10 — **Cartoni animati**
12 — **Film**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
[illegible] — **Adderly**, [illegible] con Winston Rekert, Jonathan Welsh, Dixie Seatle, Peter Krantz
19,30 [illegible]
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Film**
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Sport mare**, rubrica sport nautici
23,30 **Film**
0,15 **Telegiornale**

Telestar

10 — **Bushido, la spada del sole**, film
16 — **Nero Wolfe**, telefilm
17,05 **Lancer**, telefilm
18 — **Buck Rogers**, telefilm
20 — **Equipaggio tutto matto**
[illegible] **La banda degli otto**, [illegible] con C. C[illegible]
23 — **Serpico**, telefilm
0,55 **Johnny Yuma**, film

Telecittà

13,30 **Xpo**, videoclips
14 — **Video Jay Ray Cokes**
17 — **Yo! Mtv raps**
18 — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19 — **Obiettivo arte**, rubrica
19,15 **Telecittà notizie**
20,15 **Andiamo al cinema**
20,29 **Telecittà notizie**
21,07 **A cieli aperti**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7

8 — **Ispettore Bluey**, [illegible]
9 — **Sky ways**, telefilm
10,10 **Nati per vivere**
[illegible] **L'uomo e la terra**, documentario
12,05 **Sky ways**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Ispettore Bluey**, telefilm
15,30 **Speciale spettacolo**
15,35 **Sky ways**, telefilm
16,30 **Andiamo al cinema**
16,40 **Cara... Cara**, novela
17,15 **Le avventure del barone di Munchausen**, film
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Agenda Liguria**, rubrica
20 — **Sky ways**, telefilm
20,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
21 — **Ispettore Bluey**, telefilm
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **TG Liguria**
22,30 **Sky ways**, telefilm
23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Tele Nord

9 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film avventura
10 — **Oliver Twist**, film avventura
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Sky ways**, telefilm
[illegible] **Nati per vivere**, documentario
16 — **Ti amo ancora**, film sentimentale
17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, film avventura
18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Nati per vivere**, documentario
[illegible] **Ombre rosse**, film western
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **A[illegible] di frontiera**, telefilm

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior tv**
18,30 **Grandangolo**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telefilm - Film**
22,30 **Telegiornale TGA**
23.15 **Grandangolo**, rubrica giornalistica

Sardegna Uno

9 — **Lo faro**, rubrica
[illegible] — **[illegible]nd**, rubrica
13,05 **Dragnet**, telefilm
13,30 **Adam 12**, [illegible]
14 — **Sardegna giornale**, [illegible]
14,30 **Qualcuno ci ama**, film
16 — **Telepromozioni**
17 — **Lobo**, film
19 — **Sardegna giornale**, notiziario
19,30 **Il Goliath attende**, miniserie
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
21 — **Sulla scia [illegible] cimonoco estate**, giochi didattici
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23.10 **Il melograno**
1,10 **Johnny Juma**, film

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Il tempo della nostra vita**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
[illegible] **Ursus il terrore dei Kirghisi**, film
23 — **Senza traccia**, film
23,45 **Le altre notti**, show - Analisi semiseria [illegible] notti americane e non

Mixer TV

8,30 **Samba d'amore**, telenovela
9,15 **Andiamo al cinema**, rub. cinematografica
9,30 **Cara cara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**, rubrica cinematografica
10,30 **Sky ways**, telefilm
10,55 **Andiamo al cinema**, rubrica cinematografica
11,10 **Sky ways**, telefilm
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
[illegible] **Sky ways**, telefilm
12,45 **[illegible] gente**, news
12,55 **Speciale spettacolo**, [illegible] cinematografica
13 — **Transformers**, cartoni animati
13,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni animati
14 — **Thomas & Senior**, telefilm
14,30 **Galactica**, telefilm
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Abuna Messias**, film storico
18 — **Veronica (Il volto dell'amore)**, telenovela

Primocanale

7 — **Junior Tv**
11 — [illegible]
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Fuori gioco amarcord**
13 — **Market**
13,45 **F.B.I. oggi**, telefilm
14,30 **Market**
17,45 **Junior Tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,45 **Fuori gioco amarcord**
20 — **Punto sera**
20,30 **La signora di Shanghai**, film
22,30 **Punto sera**
23,30 **In viaggio con l'avventura**, telefilm
0,30 **Tre carte e un truffatore**, film

Telecupole

8,30 [illegible] **con Cinquestelle**
13 — **Pomeriggio insi[illegible]**
18 — **Incontri al caffè**, Romano B[illegible] gna incontra personaggi famosi
20,25 **'O Scarfalietto**, commedia in tre atti di Eduardo Scarpetta
22,45 **Speciale con noi**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Al palasport alle 21 la Salvo offre agli appassionati una sfida di prima qualità

Savona, serata di grande volley

Alpitour contro Cannes campione di Francia

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

La grande pallavolo accende i riflettori sulla Liguria. [illegible] Genova si prepara ad ospitare, nel prossimo week-end, le finali [illegible] «World League» con l'Italia nelle vesti di favorita [illegible] Olanda, Stati Uniti e Cuba, e decisa a riscattare [illegible] clamoroso tonfo olimpico, stasera al palazzetto dello sport di corso Tardy e Benech (ore 21) si affrontano l'Alpitour Cuneo e i campioni di Francia del Cannes in una partita che promette scintille.

La ghiotta amichevole tra la forte rappresentativa piemontese di A1 e la blasonata équipe transalpina è stata voluta dai dirigenti della Salvo, quale lussuosa anteprima di una stagione che vedrà i biancorossi impegnati [illegible] B1. Afferma il direttore sportivo Ettore Lamberto: «E' un regalo [illegible] la società vuol fare a tutti i tifosi. Sul parquet scenderanno due squadre in grado di soddisfare anche i palati più esigenti».

Gli ingredienti [illegible] effetti non mancano: i francesi, che si preparano a difendere lo scudetto, schierano tre nazionali reduci dalle Olimpiadi di Barcellona; l'Alpitour (società molto legata alla Salvo) presenta il russo Ganeev, che si annuncia come [illegible] dei migliori stranieri del prossimo campionato italiano, oltre a giocatori di grande classe [illegible] Mantovani. I botteghini saranno aperti alle 19,30 in modo da permettere agli appassionati [illegible] di seguire le fasi di «riscaldamento» delle due formazioni.

I cuneesi dell'Alpitour, «gemellati» con la Salvo, danno spettacolo al palazzetto

L'intero incasso sarà versato nelle casse della Salvo che potrà così, almeno in parte, coprire le ingenti spese del prossimo [illegible]pionato. Intanto la società bian[illegible] ha definito i passaggi al Varazze di tre giocatori (Bianchi, Trucco e Abba) che, con i nuovi acquisti, sarebbero stati tagliati fuori dalla [illegible] dei titolari. Afferma l'addetto stampa Ugo Cappello: «Siamo contenti di aver risolto il problema. Questi ragazzi meritano di giocare in un campionato nazionale, e a Varazze avranno l'occasione [illegible] esprimere il l[illegible] valore».

Novità invece per Crovella, che potrebbe accasarsi [illegible] Cus Genova invece che [illegible] Carcare, mentre ancora incerto appare il destino di Poggio, sempre alle prese con l'infortunio alla spalla. La Salvo è intenzionata a disputare un torneo di vertice, ma sono molte le rivali in grado di togliere [illegible] sonno [illegible] Salomone e [illegible]

Aggiunge il direttore sportivo Ettore Lamberto: «Basta dare un'occhiata al girone per capire le difficoltà cui andremo incontro. Ci sono trasferte veramente insidiose, ma tutti i parquet sono pericolosi». Anche quello di [illegible] si potrebbe aggiungere, visto che, se la Salvo centrerà la quarta promozione consecutiva, sarà costretta a fare i bagagli.

«Ma già da questa stagione - ribatte Cappello - nasceranno i primi problemi. Infatti se passe[illegible] la fase preliminare della Coppa di Lega nei turni successivi saremo opposti a squadre di A. E non ci sentiamo di ospitare compagini blasonate in [illegible] struttura inadeguata». Già nella [illegible] stagione i dirigenti della società biancorossa [illegible] stati costretti, con grande rammarico, ad allontanare diversi tifosi vista l'esiguità dei posti in tribuna. «Purtroppo - conclude Lamberto - la situazione [illegible] ripeterà [illegible] all'inizio della B1. E' veramente triste che tanti ragazzi, innamorati della [illegible] squadra, siano costretti per mancanza di posti a tornare a [illegible] Ma questa è la realtà di Savona».

Guglielmo Olivero

Frascheri Tour, in spiaggia trionfo di due livornesi

Il beach-volley ha conquistato Savona

LOANO. Con [illegible] trionfo livornese della coppia Zuccaro-Fischetto è andato in archivio il «Frascheri Open Tour», campionato estivo a tappe delle due riviere liguri. E' stato il Parco del Palasport di Loano il teatro dell'ultimo atto della splendida kermesse, che ha accompagnato le calde giornate e serate di tanti appassionati e sportivi lungo l'arco della stagione.

Il mini-torneo a dodici che doveva laureare i campioni del Tour è risultato equilibrato e spettacolare. Ogni match infatti [illegible] stato giocato sui binari dell'incertezza, con [illegible] durata media delle gare superiore ai 45 minuti. [illegible] è proprio a causa del livellamento in alto dei valori in campo che l'ultima serata della manifestazione si [illegible] prolungata più del previsto, chiudendo i battenti ben oltre [illegible] mezzanotte, davanti ad un pubblico n[illegible] e molto competente.

Al termine dunque il [illegible]so [illegible] arriso alla coppia toscana del Tomei Livorno (serie A2), accreditata in partenza della [illegible] di serie [illegible] tre. Al secondo posto si sono classificati i genovesi Roserba [illegible] Repetto, dominatori della graduatoria relativa alle tappe, [illegible] dunque prima testa [illegible] serie del tabello[illegible] Sul terzo gradino del podio sono saliti i liguri Fusco e Accinelli, che hanno preceduto i torinesi Adriano e Viberti, i quali si sono affermati nella qualificazione del sabato, e sono risultati la vera sorpresa del torneo.

Nelle posizioni di rincalzo i genovesi Lemmi-Reggioni ed i lombardi Colombo-Badotto. Delusione in casa imperiese per l'ottavo posto di Ferraro-Portelli, ed il nono dei fratelli De Angeli, che erano alla partenza tra i favoriti. Meritatissima comunque l'affermazione [illegible] Zuccaro e Fischetto, giunti al massimo della forma alla tappa decisiva del [illegible] Prix, dopo i piazzamenti nelle tappe di Sar[illegible] (terzo posto) e Cogoleto (secondo).

La partita decisiva ha visto prevalere i livornesi per 15-10 su [illegible] duo, quello formato da Roserba [illegible] Repetto, visibilmente affaticato. E' così calato [illegible] sipario sull'entusiasmante circuito ligure [illegible] beach-volley, ed il bilancio [illegible] può che [illegible] positivo. Oltre duecento squadre infatti hanno aderito alle varie tappe. Da segnalare la presenza di numerosi atleti di serie A e di esponenti stranieri, arrivati in Riviera per dare un tocco [illegible] internazionalità alla manifestazione. Rivarolo, Vado Ligure, Sarzana, Cogoleto ed Imperia sono state le sedi che hanno ospitato la prima edizione. Ma altre località hanno avanzato la loro candidatura per il prossimo anno, e non [illegible] escluso [illegible] nel '93 [illegible] [illegible] varchino i confini regionali, [illegible] perché no quelli nazionali. Interessate all'avvenimento infatti sono anche diverse località della Costa Azzurra. [g. o.]

Due sfide in 24 ore

Per il Vado prima la Coppa e poi il Genoa

Esordio in Coppa Italia per il Vado. La squadra [illegible] Fulvio Piova[illegible] che in settimana si [illegible] aggiudicata il Trofeo delle Palme battendo ai rigori l'Albenga, è in campo oggi pomeriggio sul campo di Borzoli (inizio alle 17) contro la Cosima. E' una partita che [illegible] [illegible] compagine rossoblù per verificare lo [illegible] di salute del collettivo dopo venti giorni di intensa preparazione.

Sostiene l'allenatore Piovano: «Cercheremo di iniziare nel [illegible]gliore dei modi questa stagione, cercando di ripetere l'eccezionale girone di ritorno dello scor[illegible] anno, che ci ha consentito di giungere al terzo posto della classifica. La [illegible] [illegible] una squadra giovane: le ambizioni sono quelle di far bene, per rispettare il nostro lavoro e divertire il pubblico. Queste sono le basi [illegible] partenza e non ci poniamo, almeno per il momento, altri obiettivi. La Coppa Italia? A [illegible] [illegible] soprattutto come buon rodaggio [illegible] vista dall'inizio del torneo di Eccellenza».

E per il Vado non c'è un attimo di sosta. Dopo l'esordio in Coppa, i vadesi saranno di scena domani alle 16 al «Chittolina» contro il Genoa [illegible] Giorgi. La squadra rossoblù, reduce dalla sconfitta di Ancona, proverà la miglior formazione in vista della partita di ritorno. Sotto [illegible] in particolare Torrente, che [illegible] cercando [illegible] condizione dopo l'operazione [illegible] ginocchio avvenuta a maggio. Col Vado il tecnico genoano Giorgi proverà anche Iorio, finora bloccato da una contrattura. Dopo un test al «Chittolina» deciderà se inserirlo a fianco di Padovano. Non ci sarà Skuhravy, impegnato [illegible] la Nazionale [illegible] Cecoslovacchia, ma giocherà il brasiliano Branco. [r. p.]

PALLONI [illegible]

Poule-scudetto di A

Resurrezione di Sciorella Aicardi insiste

Alberto Sciorella è tornato al successo

Prima vittoria nella poule finale per Sciorella, conferma [illegible] Aicardi che a Vignale batte Arrigo Rosso. A Diano Sciorella ha battuto di stretto misura, 11-9, il capolista Flavio Dotta. Incontro durato tre ore, e all'insegna dell'incertezza fino all'ultimo. Buona la prova della quadretta locale, e segnali incoraggianti di ripresa per Sciorella, che deve ancora recuperare in parte la tenuta sul piano fisico per riuscire a giocare sui livelli che mostrava ad inizio campionato.

Dotta si [illegible] difeso bene, [illegible] i suoi compagni hanno pasticciato molto e negli spogliatoi il capitano della Caragliese ha messo le carte in tavola: [illegible] si riesce a giocare con continuità [illegible] rendimento e in modo corale, o la poule finale sarà costellata di delusioni. Aicardi non ha perso l'occasione per cogliere [illegible] punto pesante con [illegible]. Preciso in battuta e bravo nel «nascondere i palloni» a un avversario dotato di potenza dirompente, ha vinto 11-7 una partita che gli [illegible] di agganciare Bellanti e Dotta in testa. [e. m.]

ATLETICA [illegible]

Domani il «Beigua»

Maratonina di Cairo sale la febbre

CAIRO MONTENOTTE. Mancano poco più di due settimane alla «1ª Maratonina di fine estate» organizzata dall'Atletica Cairo in collaborazione [illegible] il Gruppo Entremont Italia, che si disputerà domenica 13 settembre su un percorso cittadino interamente pianeggiante da ripetersi due volte e mezzo per un totale di 21,097 km.

La maratonina sarà aperta a tutti gli atleti tesserati Fidal che saranno suddivisi in 17 categorie: [illegible] manifestazione che secondo gli organizzatori raggrupperà i maggiori esponenti d[illegible] [illegible] ligure, piemontese e lombarda. Tra gli atleti che possono puntare [illegible] vittoria, ci sono anche alcuni tesserati dell'Atletica Cairo, come il senior Valerio Brignone giunto decimo ai Campionati italiani indoor sui 3000 piani, [illegible] campione regionale della corsa campestre, dei [illegible] e dei 3000.

Comunque non sarà il solo ad avere possibilità di vittoria finale: Brignone sarà ben coadiuvato dai compagni di club Gianfranco Fiorillo, Mauro Molinari, [illegible] Petenzi, Massimo Borchio, Marco Ferraro, Daniel Mieres, Franco Petenzi, Renzo Mozzone, Alessandro Bazzano, Alberto Passerini, Sergio Lovanio e Marco Chinazzo. La Ma[illegible] [illegible] fine estate è stata abbinata alla ventesima «Mar[illegible] [illegible] sentieri napoleonici», aperta [illegible] tutti, che si svolgerà su [illegible] percorso di 10 km.

Comunque, per gli appassionati delle camminate panoramiche, bell'appuntamento domani: l'Atletica Varazze ha infatti organizzato la decima edizione della «Alpicella-Monte Beigua» di 10,6 km. La partenza è fissata per le 9,30 dalla frazione di Alpicella. [m. no.]

FELICI & STUDENTI

IL MONDO CAMBIA... CAMBIA IL TUO ATLANTE!

CON LA SCUOLA DI BENNET IL NUOVISSIMO ATLANTE GEOGRAFICO METODICO

DeAGOSTINI A SOLE **£ 14.900**

ANZICHÈ ~~£ 42.000~~

OGNI **£ 50.000** DI SPESA (SCONTRINO UNICO) PRESSO IL REPARTO SCUOLA

Atlante Geografico Metodico

PER LA SCUOLA, PER LA CASA, PER L'UFFICIO

SU TUTTI GLI ZAINI "COUNTRY" E "DOPPIO SPAZIO"

SCONTO 50%

ZAINI "COUNTRY" CON PREFORMATO - ASSORTITI		
SCONTO 50%	~~£ 59.800~~	**£ 29.900**
ZAINI "DOPPIO SPAZIO" ASSORTITI		
SCONTO 50%	~~£ 73.800~~	**£ 36.900**

ZAINO SEVEN TROTTER	**£ 46.900**

ZAINO INVICTA "IL RICAMATO"	**£ 59.900**

TUTTI I DIARI MONDADORI	**£ 4.900**
ASTUCCI OFFERTA 24 PASTELLI + 12 PENNARELLI	**£ 7.900**

GRUPPO 5 QUADERNI	**£ 1.650**
SCATOLA 12 PASTELLI **FABER CASTELL**	**£ 1.250**

...CON LA SCUOLA DI

OFFERTA VALIDA FINO AL 26 SETTEMBRE 1992

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE

VIA G. ROSSA

UN AMICO IN PIÙ

ESENTE DA AUT. MIN.

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

CANTIANI P&M

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Sabato 29 Agosto 1992 n. 31
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Cinque jugoslavi si sono affidati [illegible] una banda di ossolani per espatriare in Svizzera

Bloccati profughi e «passatori»

I gendarmi elvetici li fermano dopo il valico di Iselle Paglino. Due clandestini nascosti nel baule di un'auto. Tre connazionali passano invece il confine percorrendo un vecchio sentiero di contrabbandieri

ISELLE. Cinque profughi jugoslavi che tentavano di entrare clandestinamente in Svizzera e si erano affidati ad una banda di quattro «passatori» ossolani a pagamento sono stati sorpresi dalla polizia svizzera. Tutti e nove sono finiti nelle celle di sicurezza della gendarmeria [illegible] Briga. Poi agli slavi è stato notificato un decreto di espulsione, I quattro italiani stanno per essere consegnati ai carabinieri italiani ai quali spetterà di denunciarli alla magistratura di Verbania.

Gli ossolani implicati nella vicenda risulterebbero incensurati [illegible] sono: Stefano Batti [illegible] 19 anni residente a Domodossola, Donato Margaroli di [illegible] residente a Montecrestese, Maurizio Sartore di 23 anni, Trasquera, e Osvaldo Pletti, un ferroviere [illegible] 39 anni residente [illegible] Crevoladossola.

Il tentativo di passare il confine è stato [illegible] in atto l'altra notte attaverso due vie: per il valico autostradale [illegible] Paglino che conduce al villaggio vallesano di Gondo e sulla montagna sovrastante la strada per un vecchio sentiero da contrabbandieri.

La banda, che avrebbe preteso da ognuno dei profughi un compenso di 200 franchi svizzeri, una cifra che secondo gli inquirenti italiani sembrerebbe al di sotto [illegible] realtà, ha diviso gli slavi in due gruppetti. Due sono stati nascosti, [illegible] un espediente un po' cinematografico e che all'atto pratico non ha funzionato, nel bagagliaio [illegible] capace Renault 18 sulla quale avevano preso posto anche Batti e Margaroli.

Gli altri tre sono stati guidati da Sartore e Pletti sul sentiero che dalle alture di Trasquera porta in Svizzera.

Il tentativo non è riuscito, la polizia di frontiera d'Oltresempione ha intensificato i controlli per contrastare l'afflusso di profughi [illegible] sedicenti tali provenienti dall'Est che chiedono asilo e premono alle porte della Confederazione.

I «policiers» di servizio al valico hanno voluto esaminare la Renault [illegible] nel bagagliaio, malamente nascosti da alcune coperte, [illegible] comparsi i due rattrappiti slavi.

Agli altri tre che arrancavano sulla montagna [illegible] rituale «Altolà!» è stato intimato sul sentiero quando [illegible] già superato la linea di confine.

Dopo [illegible] primo [illegible] interrogatorio e l'identificazione alla polizia di frontiera, i nove clandestini sono stati portati a Briga.

Su questo ultimo fermo, alla polizia cantonale di Sion [illegible] scompongono troppo. «Normale routine» dicono i funzionari, abituati ai numerosi tentativi [illegible] forare la frontiera da clandestini di diverse provenienze. Via via nel tempo hanno cercato rifugio in Svizzera turchi, curdi, jugoslavi, tutti alla disperata ricerca della qualifica di «asilanti» che gli consenta di trovare un posto [illegible] lavoro al riparo dalle sparatorie e dalle distruzioni che vogliono lasciarsi alle spalle o che serva [illegible] pedana per tentare il balzo verso l'America, ultimo e grande miraggio di questi sfortunati emigranti-profughi.

Molti cercano di aggirare gli ostacoli varcando il confine clandestinamente affidandosi a bande improvvisate di passatori prezzolati. [b. o.]

Per espatriare clandestinamente cinque profughi jugoslavi hanno scelto ancora una volta i valichi ossolani ma sono stati fermati

[illegible] SULLA CASA

Le tabelle per calcolare l'Isi la nuova imposta sugli immobili

In attesa del vedemecum [illegible] ministero sull'Isi, l'imposta straordinaria sugli immobili, pubblichiamo le tabelle con le zone censuarie dei principali Comuni della provincia, in ordine alfabetico, [illegible] una breve guida che spiega come calcolare da [illegible] l'imposta [illegible] versare. Domani pubblicheremo la seconda parte dell'elenco.

[illegible] PAGINA 35

MESSAGGIO A BAGLIONI

«Un posticino al concerto»

Flores, studentessa, 17 anni, sta guarendo da una malattia ad un piede. Il suo sogno: ascoltare Claudio Baglioni. La mamma ha scritto in redazione.

A PAGINA 33

Borgomanero, stasera la decisione su chi vestirà i panni della popolare maschera

E' ballottaggio per la Sciora Togna

I membri del comitato della Festa dell'Uva possono decidere fra il «commenda» [illegible] dirigente sportivo Abbandonata la candidatura di [illegible] artigiano a causa dei baffi: l'interessato non voleva sacrificarli

BORGOMANERO. Ballottaggio per la Sciora Togna. Continua la gara ad oltranza per l'assegnazione del titolo di regina delle feste [illegible] settembre. Sono rimasti in lizza Danesi e Giromini. E gli organizzatori appaiono piuttosto perplessi. Il dubbio di Amleto sembra ben p[illegible] cosa nei confronti di quello che assilla i membri del Comitato della Fe[illegible] dell'uva: farà meglio il Commenda del Borgo, conosciutissimo in loco, [illegible] sarà più bravo il Re della Pesistica, personaggio a livello regionale?

Entro questa sera, si dovrà comunque decidere. La vicenda della scelta della nuova Sciora Togna ha tenuto banco, quest'estate. Quasi una telenovela, destinata senz'altro a [illegible] finale lieto. Il Comitato aveva interpellato parecchie persone, tutte molto note, senza tuttavia giungere a [illegible] soluzione definitiva [illegible] spinoso problema. Tra i vari papabili, sembrava comunque possedere maggiori chanches l'artigiano forgiatore Ricca.

L'imprenditore [illegible] Luigi Giromini (a sinistra) [illegible] in ballottaggio con il dirigente sportivo Giampiero Danesi per sostenere il ruolo della sciora Togna alla Sagra dl'Uva di Borgomanero

Ma il possibile interprete della Signora di Borgomanero vanta un paio di baffi [illegible] far invidia a chiunque: e l'interessato non voleva saperne [illegible] sacrificarli. Per presentare una Togna baffuta, occorreva una specie [illegible] coraggio (o una carica d'ironia?) che non tutti gli organizzatori hanno ritenuto [illegible] avere. E [illegible] dare loro torto? La gente, si sa, è sempre pronta a criticare.

Così si è tornati [illegible] Luigi Giromini, già a lungo corteggiato, mentre [illegible] un altro fronte si faceva avanti con tutta la sua grinta di sollevatore di pesi Giampiero Danesi, alto dirigente sportivo, musicista e tante altre attività ancora. Un confronto duro, difficile: un commendatore contro un cavaliere, entrambi al merito della Repubblica.

Spiega Alberto Schiavi, presidente della Pro Loco: «Anche Danesi si era dichiarato per Giromini, lui si teneva di riserva. Ma l'interessato si [illegible] detto preoccupato per il fatto che la moglie non sembra tanto d'accordo». La signora Giromini avrà certo i suoi motivi, per cui Schiavi ha deciso di spedire legati in via Pio X, nella bella [illegible] accogliente villa del Commenda, per convincere la moglie.

[illegible] gli ambasciatori saranno bravi e soprattutto convincenti, avremo [illegible] Sciora Togna simpaticissima, dal linguaggio sconvolgente. Altrimenti, è pronto in panchina Danesi, brillante e determinato [illegible] pre. [illegible] fino [illegible] stasera, non lo sapremo. Una bella vigilia d'attesa, non c'è che dire.

Francesco Allegra

Ieri al Boschetto

Cisterna perde [illegible]

NOVARA. Situazione d'allarme allo scalo ferroviario [illegible] Boschetto, a Sant'Agabio, da ieri mattina fino alla serata, per la fuoriuscita da un container di [illegible] altamente infiammabile [illegible] pericolosa, l'orthoxylene.

Il liquido è stato convogliato in altri nuovi contenitori. Sette vigili del fuoco di Novara sono stati impegnati con appositi mezzi, per tutta la giornata, a controllare [illegible] le operazioni di travaso, in corso su un binario morto, si svolgessero senza conseguenze per l'ambiente.

Le nuove cisterne a tenuta stagna sono state messe [illegible] disposizione da una ditta di Pioltello, nel Milanese.

L'allarme è scattato [illegible] le undici di ieri, e i vigili del fuoco si sono avvicendati alla sorveglianza delle operazioni. Il liquido, che viene utilizzato come diluente, che fuoriusciva è stato asciugato da strati di sabbia e terra, per evitare che evaporasse. [r. s.]

[illegible]EMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti irregolari con precipitazioni temporalesche sull'arco alpino e in serata [illegible] settore occidentale.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli intorno Sud-Ovest
TENDENZA DEL TEMPO. Generalmente molto nuvoloso o coperto, [illegible] precipitazioni sparse, anche temporalesche.

[illegible]
DI [illegible] A NOVARA
Max: 30; min: 16; media: 26

UN ANNO FA
Max: 25; min: 20; media: 22

[illegible] PIEMONTE
Torino 30; Asti 31; Alessandria [illegible] Aosta 29; Cuneo 29,6; Vercelli 30

Recapiti a domicilio

Il [illegible] di [illegible] In dopo le [illegible]

NOVARA. Dopo la festività di Ferragosto per molti novaresi riprende l'attività lavorativa; [illegible] essa il desiderio di leggere il giornale [illegible] prima mattina, comodamente recapitato sullo zerbino di casa. Usufruire del servizio «Stampa In», la fortunata iniziativa che prevede il recapito mattutino del quotidiano «La Stampa», non costa nulla. Coloro che si dovessero trovare nella situazione [illegible] atti[illegible] per la prima volta il servizio, oppure riprenderlo, possono risolvere questa necessità [illegible] semplice telefonata. I recapiti, entrambi senza prefisso, sono i seguenti: 611.021 fino alle 9,30 del mattino; 53.583 dalle 9,30 alle 12,30. Gli stessi numeri sono a disposizione per segnalare eventuali disfunzioni nell'espletamento del servizio.

Nonostante la [illegible] la pignoleria profusa dagli addetti [illegible] possibile che qualche malfunzionamento si verifichi [illegible] per questo [illegible] ne scusiamo in anticipo. [r. s.]

Nel Canton Ticino

[illegible] disoccupati [illegible] per i [illegible]

LOCARNO. Nel Canton Ticino a fine luglio i senza lavoro erano saliti [illegible] 5.981 [illegible] un incremento del [illegible],5 per cento rispetto alla fine di giugno.

Ai 5981 disoccupati totali si dovevano anche aggiungere altri 924 parziali, cioè persone [illegible] occupazione saltuaria a par-time.

Una situazione preoccupante e che finisce per [illegible] in modo particolare sui frontalieri, che sono i primi a risentire dei contraccolpi negati dell'occupazione nei cantoni di confine.

I più colpiti dalla recessione sono risultati i settori [illegible] mercio, degli alberghi [illegible] ristorazione, della metallurgia [illegible] dell'edilizia. Oggi nel Canton Ticino è senza lavoro [illegible] 5,2 per cento della popolazione attiva, grandezza statistica quest'ultima, che definisce la fascia di cittadini disponibili ed idonei ad intraprendere una qualunque attività lavorativa per un certo periodo di tempo. [a. c.]

Progettato dalla Casa di cura novarese un mega ospedale [illegible] Settimo Torinese

La San Gaudenzio sbarca a Torino

Per il via all'imponente operazione (75 miliardi la spesa prevista) si aspetta il placet del Comune
La maxi struttura sarà composta da una clinica vera [illegible] propria, [illegible] day hospital e [illegible] grande albergo

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Riferendosi al mega-ospedale che dovrebbe essere realizzato dalla Yusef srl [illegible] porte di Torino, qualcuno ha scritto: «la Siria sbarca [illegible] Settimo». [illegible] sapendo che dietro il progetto c'è il dottor Adnan Rihaoui, sotto la cupola di San Gaudenzio si tende a dire che [illegible] praticamente Novara a «sbarcare» [illegible] Torino. E Novara porterebbe nel capoluogo piemontese [illegible] attrezzatura sanitaria davvero imponente oltre che modernissima e completa. In più verrebbero realizzatati infrastrutture e di servizi di grande respiro. La spesa prevista: oltre 75 miliardi.

La notizia [illegible] maxi progetto è trapelata a Settimo, negli ambienti della municipalità. E' infatti all'amministrazione guidata dal sindaco socialista Giovanni Dasola, che il progetto è stato sottoposto per le necessarie autorizzazioni.

E a Novara, visto che ormai il progetto è venuto alla luce, l'operazione viene confermata. Il grosso «movimento» [illegible] pronto [illegible] decollare, lo conferma il dottor Rihaoui - responsabile della [illegible] [illegible] cura San Gaudenzio - che però preferisce [illegible] entrare nel dettagli per rispettare i «canali» d'informazione ufficiali e i tempi e accordi. Partner, d'altra parte, sarebbe addirittura il gruppo Fiat. I terreni [illegible] Settimo nei quali dovrebbero sorg[illegible] le nuove strutture sanitarie, appartengono infatti alla holding torinese. Si tratta dell'area compresa fra gli stabilimenti Pirelli e il villaggio Olimpia.

Una superficie di oltre 50 mila metri quadrati che in passato [illegible] avuto varie destinazioni. Fra l'altro doveva diventare qualche [illegible] fa [illegible] campo di allenamento della Juventus. Tale e quale [illegible] quello che [illegible] Milanello per i rossoneri [illegible] Berlusconi.

Il progetto della mega struttura ideata dalla Yussuf srl verrà presentato ufficialmente nei prossimi giorni all'amministrazione comunale di Settimo per [illegible] definitivo benestare. Nella cittadina alle porte di Torino, comunque, non esistono strutture sanitarie di alcun genere e il «placet» non dovrebbe mancare.

Adnan Rihaoui, a Novara da parecchi anni, ha dapprima operato per il completo rilancio della casa [illegible] cura San Gaudenzio. Ha lavorato sodo, ha investito, e alla fine è riuscito [illegible] affermare la clinica privata novarese come [illegible] delle migliori strutture sanitarie del Nord Italia.

Poi l'interesse della San Gaudenzio si è esteso ad altre case di cure di Vercelli [illegible] di Ivrea. Settimo Torinese rappresenta una «tappa» davvero importante [illegible] che per la particolare «alleanza» che sembra emergere nell'occasione: quella con la Fiat di Torino e quindi con gli Agnelli.

L'area [illegible] Settimo - sempre stando alle notizie ormai [illegible] dominio pubblico - sarebbe già passata ufficialmente [illegible] Fiat alla Yusef srl.

Il progetto è davvero notevole. Prevede la realizzazione [illegible] una serie [illegible] strutture in linea con la sanità modernissima. Ci dovrebbe essere una clinica vera e propria con tutte le specialità per le cure e le operazioni. Ci [illegible] anche un day hospital, per interventi di piccola entità che [illegible] obbligano al ricovero, e qu[illegible] secondo i più moderni dettami dell'economia in campo sanitario. L'insieme delle strutture destinate a sorgere [illegible] Settimo Torinese prevede anche un albergo per i «vip» o per chiunque dopo l'operazione o [illegible] [illegible] vuole uscire dall'ambiente ospedaliero e desidera la privacy più completa.

Certamente in tutto l'apparato sanitario verranno adottate le tecniche più moderne di c[illegible] Largo uso - come avviene già alla «novarese» [illegible] Gaudenzio - verrà fatto del laser in chirurgia. D'altra parte il dottor Rihaoui, proprio per questa specialità, fa parete del gruppo nazionale di ricerca. Una delle più iniziative del dottor Rihaoui e della Yusef srl è la realizzazione di una [illegible] di riposo per anziani di dimensioni tali [illegible] risultare la più grande del nord Italia. [illegible] anche [illegible] questa iniziativa i bene informati indicano l'importante partner torinese, sempre più interessato, [illegible] quanto pare, all'attività in costante crescita della casa di cura novarese. Rihaoui, siriano di Aleppo, si considera un novarese di adozione. Nella sua lunga permanenza in questa città ha ottenuto importanti risultati, rivelandosi anche ottimo manager.

Marcello Sanzo

Il dottor Adnan Rihaoui

[illegible] ALTRA INIZIATIVA [illegible]

Day hospital ad Arona

L'operazione «Settimo Torinese» [illegible] la realizzazione del mega-ospedale alle porte di Torino è ormai prossima all'avvio. Manca solo il consenso dell'amministrazione comunale del centro alle porte di Torino, consenso ormai imminente, previsto nei pri[illegible] giorni di settembre, alla ripresa quindi dei lavori comunali dopo le vacanze estive.

[illegible] [illegible] [illegible] questa la sola iniziativa [illegible] gruppo della sanità privata che fa capo alla [illegible] [illegible] cura San Gaudenzio di Novara e al suo direttore scientifico Adnan Rihaoui.

E' imminente, infatti, l'inaugurazione di un'altra struttura sanitaria - ormai praticamente ultimata - in provincia di Novara [illegible] esattamente ad Arona. Si tratta di un centro [illegible] cura che funzionerà in riva al lago Maggiore con le caratteristiche del day hospital, funzionando, quindi, solo di giorno lasciando tornare a casa i pazienti per la notte.

IN BREVE

[illegible]

Nuovo comandante della Guardia di Finanza

Cambio della guardia al vertice della Guardia di Finanza. Dal 26 agosto il nuovo comandante del Gruppo di Novara è il tenente colonnello Vincenzo Persano Adorno. Sostituisce il collega Ermanno Lo Castro trasferito ad altra sede. Il colonnello Persano Andorno proviene da Torino dov'era capo ufficio operazioni presso il comando della Legione di Torino. Il nuovo comandante ha prestato servizio per lungo tempo presso i nuclei di polizia tributaria di Milano e Como.

[illegible]

Uccelli riabilitati [illegible] libertà

Uccelli in libertà domenica 6 settembre, dalle 16, al Parco naturale dei Lagoni. A cura della Lipu [illegible] affrancati numerosi esemplari di specie acquatiche curati e riabilitati al Centro di Livorno. La cerimonia, che sarà pubblica, è patrocinata dalla Regione (sarà presente l'assessore Enrico Nerviani) in quanto indicata [illegible] di notevole valore culturale ed ambientale.

BORGO TICINO

Inaugurato dal [illegible] [illegible] d'incontro

Inaugurato [illegible] la presenza del vescovo di Novara, il [illegible] [illegible] d'incontro. I locali (qua[illegible] aule e una grande sala-giochi con bar) sono stati ricavati dalla ristrutturazione di [illegible] immobile di proprietà della parrocchia.

[illegible]

Aperte [illegible] iscrizioni [illegible] corsi [illegible] teatro

Iscrizioni aperte al [illegible] anno dei corsi di teatro organizzati dalla compagnia locale «Corte dei Miracoli». Le lezioni si susseguiranno fra il novembre ed il prossimo maggio, tutti i sabati pomeriggio e saranno affidate ad insegnanti del gruppo dei «Rabdomanti» di Milano.

CAMBIASCA

Proseguono i festeggiamenti di S. Gregorio Magno

Continuano sino a lunedì 31 [illegible] le manifestazioni legate alla festa di San Gregorio Magno. Ci [illegible] un appetibile banco di beneficenza, le musiche di Lando Landri, le specialità gastronomiche garantite dai cuochi della società sportiva.

[illegible]

[illegible] ricordo padre Giuseppe Picco

Domani alle ore 16 nella Basilica di San Giuliano si svolgeranno solenni funzioni religiose in memoria [illegible] padre Giuseppe Picco, originario del Canavese e morto [illegible] Gozzano in odore di santità, 46 anni or sono.

Da Novara

[illegible] con i sassi sui [illegible]

NOVARA. «I teppisti colpiscono soprattutto d'estate, e non è facile prenderli. Per fortuna fra i conducenti [illegible] treni ci [illegible] persone con i riflessi buoni: gli ostacoli sui binari, fino ad ora, non hanno provocato gravi danni e feriti. Ma fino a quando andrà bene?». Se lo chiedevano in parecchi, ieri, nelle sale della stazione ferroviaria: personale addetto ai convogli, agenti [illegible] polizia ferroviaria, viaggiatori pendolari sulle linee locali.

Gli attentati si ripetono con preoccupante frequenza negli ultimi giorni: sassi e sbarre sui binari, quando le pietre non sono appese ai ponti sulla ferrovia. E' accaduto sulla Arona-Santhià prima, ieri l'altro sulla Novara-Biella. «Siamo al corrente di alcune denunce - dicono i rappresentanti sindacali della Cgil Trasporti - ma che interventi si possono chiedere, quali provvedimenti adottare nei confronti di ragazzini incoscienti, ammesso che vengano bloccati? Speriamo soltanto che episodi del genere non si ripetano più». **[r. s.]**

Ieri a Vigevano

Due stranieri arrestati per hashish

VIGEVANO. Sono stati sorpresi dalla polizia proprio mentre stavano cedendo ad un giovane alcuni grammi [illegible] hashish. Gli agenti hanno così arrestato l'altra [illegible] due giovani africani: Mohamed Tisar, di 24 anni, marocchino, e Magiri Kadar, di 38, tunisino. Almeno così i due hanno detto di chiamarsi, perché non [illegible] in possesso di alcun documento e non [illegible] mai stati visti in zona.

Una «volante» ha sorpreso i due immigrati l'altra notte, verso le 2, in viale Sforza: sta[illegible] consegnando un piccolo involucro ad un giovane italiano, C.R., 24 anni, residente a Milano ma domiciliato [illegible] Vigevano.

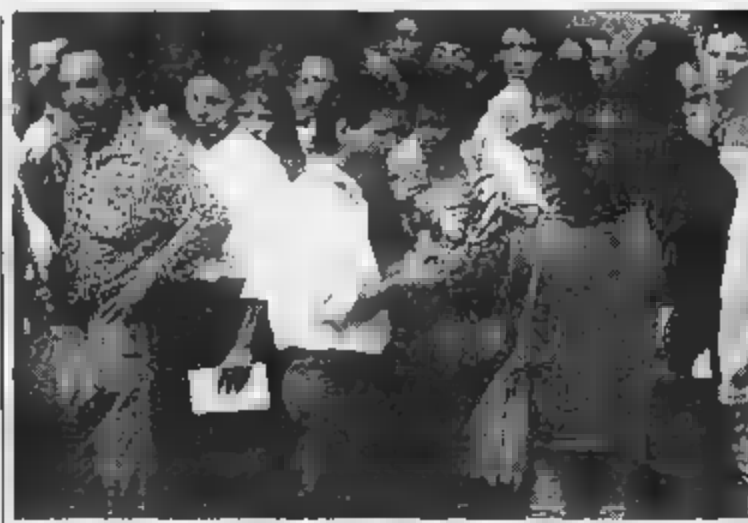
Alla vista della polizia, hanno cercato di darsi alla fuga, ma sono stati subito bloccati e dichiarati in arresto. Dalla perquisizione [illegible] saltati fuori 16 grammi di hashish, quanto basta per confezionare [illegible] trentina di spinelli, oltre ad un milione e mezzo in contanti. Per C.R. è scattata la segnalazione alla Prefettura. **[c. br.]**

Sul passaporto di un marocchino arrestato ad Arese il timbro contraffatto di Novara

Centrale di falsari sotto la Cupola?

Ma in questura dicono che difficilmente una banda «novarese» avrebbe indicato nel timbro il nome della sua città. Le indagini sono comunque scattate. Un precedente analogo avvenuto a Ventimiglia un anno fa

NOVARA. C'è un «giro» di permessi [illegible] soggiorno falsi che fa capo a Novara? Ne sembrano convinti i carabinieri di Arese dopo [illegible] fermo - tramutato poi in arresto dal magistrato - di [illegible] cittadino extracomunitario (marocchino, per l'esattezza) che aveva sul passaporto il timbro d'ingresso in Italia - con tanto [illegible] autorizzazione al soggiorno - falso. [illegible] indicava, quale città nella quale era stata effettuata la pratica, Novara.

Hamed Ben Abba, 44 anni, proveniente dal Marocco, era stato fermato per un normale controllo da una pattuglia dei carabinieri. La contraffazione del timbro [illegible] stata scoperta subito e il marocchino è stato accompagnato in caserma per accertamenti. Non ha però detto una sola parola per cui l'indagine, subito iniziata dai carabinieri, ha come unico elemento quel timbro in inchiostro blu, con l'indicazione della questura [illegible] di Novara. Stando a quanto appare dal documento, sarebbe stato proprio l'ufficio «stranieri» novarese a rilasciare all'Ab[illegible]a il permesso di soggiorno.

Una immagine consueta a Novara: extracomunitari in questura per il permesso

Il «giro» di questi permessi falsi è certamente fonte di grossi guadagni per chi li procura ai numerosi cittadini extracomunitari che continuano ad arrivare in Italia. Pare che un documento contraffatto venga pagato più di dieci milioni. E considerando l'alto numero [illegible] richieste [illegible] facile fare il conto del denaro che finisce nelle tasche [illegible] chi si occupa di tale particolare settore.

Alla questura di Novara, tuttavia, c'è la tendenza ad escludere l'esistenza della «centrale» dei falsificatori nel territorio provinciale. «Sarebbe davvero sciocco - dicono i responsabili - che i contraffattori effettuassero il "lavoro" a Novara indicando poi la stessa città nel timbro falso. Sarebbe [illegible] dare precise indicazioni a chi sta svolgendo le indagini».

C'è, però, un precedente, [illegible] di [illegible] permesso di soggiorno falsificato, che indicava Novara quale città di rilascio. Risale a circa un anno fa e portò all'arresto, [illegible] posto di confine di Ventimiglia, di un altro cittadino extracomunitario. Pura coincidenza? In questura tendono a rispondere affermativamente a tale domanda ma non per questo rinunciano alle indagini. E' già scattata una attenta verifica che fa capo all'ufficio stranieri ma che non trascura alcuna altra possibilità. Naturalmente aspettano anche che i carabinieri di Arese facciano arrivare a Novara almeno la fotocopia [illegible] timbro falso, elemento indispensabile per le indagini. **[m. s.]**

Palio delle province

Oggi rassegna di [illegible] del [illegible]

NOVARA. Parata di giovani promesse del ciclismo oggi a Novara per la nona edizione del Palio delle province. Saranno in gara, sulla pista di viale Kennedy, un centinaio di «Giovanissimi» (ragazzi dai 7 agli un[illegible] anni) di tutte le province piemontesi e della Valle d'Aosta.

«E' la prima volta - ha detto Lauro Galasco, presidente novarese della Federazione ciclistica - che Novara ospita que[illegible] manifestazione. Si tratta di una rassegna che ha soprattutto un valore promozionale a fa[illegible] [illegible] pratica ciclistica».

Ci saranno prove per tutte le categorie, rappresentate [illegible] tre concorrenti, due ragazzi [illegible] [illegible] ragazza. Ricchissimo il monte premi, ovviamente costituito soltanto [illegible] coppe e medaglie.

Lo scorso anno [illegible] Palio delle province [illegible] vinto proprio da Novara. Assisteranno alle gare [illegible] saranno anche presenti alla premiazione, oltre [illegible] Lauro Galasco, l'assessore [illegible] e il presidente del Coni Guglielmo Radice. **[s. b.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

La prostituzione e le scelte etiche

La denuncia di don Augusto Mozzetti, parroco di Oleggio, oltre a evidenziare la mappa della situazione locale, offre [illegible] spunto per far emergere l'inadeguatezza della legge Merlin. Oleggio [illegible] diventata un'attrazione nazionale negli ultimi due mesi. Per correttezza, va detto che Oleggio non è la sola «isola felice» laddove vi è un'ampia scelta di giovani meretrici. Infatti, il problema, sollevato a livello locale, interessa altri punti della provincia di Novara. Penso non sia necessario fare citazioni circostanziate, ma la stessa città [illegible] Novara è stata teatro di diverse proteste. [illegible] problema è certamente etico e, non per stendere delle regole, ma sembrerebbe che addentrandoci nei centri urbani più affollati e nei grandi anelli viari delle nostre città anche balneari, la concentrazione aumenti. Evidentemente anche questo settore [illegible] disciplinato dalla legge [illegible] mercato [illegible] della libera iniziativa, ed è destinato [illegible] non essere mai soggetto [illegible] crisi «occupazionali». Allora: il male dove sta? Chi ha torto, don Augusto Mozzetti [illegible] i suoi censuratori? E' opportuno tornare a lavarsene le mani come ha fatto da sempre il centralismo democratico dei governi a base democristiana e negli ultimi anni tutto il mondo politico? E' opportuno che la politica cerchi [illegible] occuparsi di questo tipo [illegible] problemi o c'è [illegible] rischio di voler a tutti i costi assoggettare all'economia mista anche questo settore? Queste riflessioni scritte mi auguro vengano riprese e sviluppate, soprattutto dagli organi politici. Volutamente [illegible] ho proposto [illegible] alternative alla attuale legge Merlin, poiché ritengo che andranno elaborate dai partiti [illegible] dovranno [illegible] proposte dall'interno di un cartello di forze omogenee.

Alberto Vinzio, Grignasco

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di [illegible] Il mittente è pregato [illegible] apporre l'indirizzo e [illegible] recapito telefonico per consentire un riscontro.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
[illegible] (0323) 405.000 - 516.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

[illegible]

Novara: 25.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 858.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

[illegible] DI [illegible]

A Novara oggi sono di turno le farmacie: *Comunale*, c. Mazzini 10, tel. 39 95 13 con orario [illegible] dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effett. a battenti chiusi e obbligo ricetta medica urgente e diritto addiz. [illegible] L. 2000) e *Comunale*, c. Risorgimento 90, tel. 47.42.94 con orario nott. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effett. a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto add. di L. 5000). Le farmacie degli altri Comuni svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro present. di ricette mediche urgenti.
Dormelletto: *Repossi*, c. Cavour 102, tel. 0322/49.71.31.
Oleggio: *Celesia*, v. Matteotti 10, tel. 91.391.
Borgomanero: *Comunale*, corso Sempione 20, tel. 0322/81.487.
Momo: *Baguzzi*, via Magistrini 12, tel. 0322/92.60.33
Verbania (Suna): *Lambrini*, v. Troubetzkoy, tel. 0323/58.14.27.
Cannobio: *Catalucci*, v. D. Uccelli, tel. 0323/70 [illegible]
[illegible]: *Lazzari*, [illegible] Belvedere, tel. 0323/59 108.
[illegible] Viscone: *Vicari*, [illegible] Viotti, [illegible] 0322/21 91 86
Gignese: *Cammareri*, p. Colla, tel. 0323/20 508.
Masera: *Bazzem*, v. Provinciale, tel. 0324/35.221.
Piedimulera: *Devecini*, v. Roma, tel. 0324/83.125.
Soppiana: *Gavinelli*, v. Provinciale 72, tel. [illegible].
[illegible]vellona Toce: *Marrica*, [illegible] Marconi 67, tel. 0323/848.074.
Ameno: *De Marchi*, v. Cavour 1, [illegible] 0183/99 114.
Serravalle Sesia: *Passerini*, [illegible] Matteotti 272, [illegible] 0183/45.97.01.

[illegible] CIVILE

[illegible]

MATRIMONI. Luigi Genovese, impiegato, [illegible] [illegible] [illegible] Gabriele 10/B con Lucia Delmonte, impiegata, [illegible] Origara 13; Stefano Lanza, impiegato, via Righi 33 con Lucia Beltrammi, insegnante, via D'Enricis [illegible] Giorgio Ligi, ingegnere, via Delleani 7 [illegible] Francesca Rogate, insegnante, [illegible] Gnilatti [illegible] Vittorio Avella, impiegato, via [illegible] 19 [illegible] Fulvia Bonati, infermiera professionale, Vercelli, Vincenzo Gioffrè, impiegato, Saint Vincent con Manuela Fiore, impiegata, via Canova I.

BORGOMANERO

NATI. Stefano Caviglioli, [illegible] Marone, Noemi Miele, Valentina Medina, Martina Forzani, Luca Cerutti, Gianluca Greco, Ilaria Zotto, Silvia Cerutti, Giulia [illegible] Fornara, Gabriele Calcagno.

MORTI. Vittorio Cavasin, [illegible] Bonomini, Augusto Re Martini, Vincen[illegible] Ponzo, Giovanna Baliirò.

Giuseppe Medina, Pier [illegible] Rossi, Carlo Barcellini, Maddalena Erbetta, Giovannina Savoini.

MATRIMONI. Fabrizio Mascheroni con Patrizia Regalli, Silvano Bonomini con Maria Cerutti, Paolo Barbaglia [illegible] Lorella Zola; M[illegible] Valsesia con Ada Caterina, Vincen[illegible] Di Martino [illegible] Maria Assunta Cerri.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Show in viale Kennedy

Sono arrivati i Big Foot, letteralmente «Piedoni», veicoli americani con ruote gigantesche, che eseguono salti e acrobazie. Rimarranno nell'area verde di viale Kennedy fino a domani sera: sono previsti due spettacoli ogni giorno, alle 16,45 e alle 21.

[illegible]

Foto e quadri [illegible] castello

Nel castello sforzesco di Galliate sono in corso una mostra fotografica, la personale del pittore Airoldi e la rassegna di un atelier di moda. Alle 21, ballo con il gruppo «Hydra 5». La festa proseguirà anche domani sera.

[illegible]

A Verbania e Cameri

Tra le manifestazioni fieristiche che si tengono in provincia, oggi a Pallanza, per tutta la giornata, si tiene il mercatino dei prodotti biologici, organiz[illegible] dall'Anabio: si possono trovare alimenti, dolci, verdura, frutta e cosmetici prodotti con sistemi naturali. Una [illegible] [illegible] mercato [illegible] allestita anche a Cameri. Si tratta di [illegible] fiera dell'artigianato africano e orientale.

FESTE

Sagre a Pernate e Trecate

Paniscia, brasato, e risotto alle quaglie stasera sotto il tendone di Pernate, in occasione della Festa dei quattro cantoni. Serate di festa anche [illegible] Trecate, per [illegible] patronale di San Cassiano, con il banco [illegible] beneficenza e gli incontri musicali [illegible] di gastronomia in piazza Cavour.

[illegible]

Crociere sul lago Maggiore

La Navigazione del lago Maggiore propone, fino al 27 settembre, gite turistiche a prezzi promozionali. Tra le proposte, l'escursione a Locarno, la crociera nel centro lago, sulle isole Borromee o a Laveno, con la possibilità di pranzare a bordo (costo del pranzo, 20 mila lire); [illegible] costo del biglietto di circolazione varia, a seconda del tragitto prescelto, da 10 a 26 mila lire, riduzioni per ragazzi.

Arona, dall'emergenza scaturisce maggioranza a tre

Crisi risolta, sono eletti nuovo sindaco e giunta

Elisa Bazzica Padovani complimentata da alcuni aronesi dopo l'elezione. La «prof» non è alla prima esperienza. FOTO DI SORDO

ARONA. «Questa maggioranza nasce dalla [illegible] di una situazione di emergenza che perdurando porterebbe ad [illegible] gestione commissariale, con accentuazione del disagio e disaffezione della popolazione verso l'amministrazione». E' nel preambolo del programma col quale si è presentata la nuova maggioranza psi-dc-pri che sostituisce quella di sinistra. Sono stati eletti, in un'aula stipata di gente, Elisa Bazzica a fare il sindaco (con delega per l'urbanistica), più altri d[illegible] dc, Aldo Ceffa e Mario Pagliano. Ol[illegible] al repubblicano Mauro Ramoni, [illegible] stati votati tre assessori socialisti: Aldo Travaini (vice-sindaco), Alfredo Pulvirenti e Luigi Moia. Questi è subentrato nelle ultime [illegible] a Pier Luigi Zocchi dopo che lo stesso aveva rinunciato all'incarico.

Nessuna illusione: [illegible] compito che attende questo nuovo esecutivo non è dei più facili. La città [illegible] a un passo dallo sfascio per «carenze [illegible] di tipo strutturale ed amministrativo»: lo si ammette [illegible] mezze misure. Così nel nome dell'emergenza [illegible] passate in sottacere anche le ragioni per cui i socialisti misero alla porta [illegible] dc per fare [illegible] coalizione di sinistra tanto che più d'uno s'è tolto dall'imbarazzo di spiegare alla gente il perché [illegible] questo ritorno all'antico. Si è parlato, perciò, di cose da fare ma fattibili. Impossibile indicare tutto, e valga qualche indicazione: si [illegible] puntato sul turismo con l'affidamento della gestione della Nautica, il Palacongressi, la palazzina di corso Europa, l'arre[illegible] urbano, [illegible] piazze del Popolo e San Graziano (utilizzo dall'ex Cinema Lux).

In tema di cultura si penserà all'ex asilo Bottelli (gli ultimi bambini saranno mandati alla Nicotera) per farne [illegible] centro sociale ed installarvi la Biblioteca. Quanto alla nettezza urbana la discarica pubblica è chiusa da due anni e sono fiorite quelle abusive. Il programma, [illegible] detto, è assai più dettagliato, [illegible] [illegible] [illegible] egualmente piaciuto alle opposizioni. Giuseppe Bartucciotto [illegible] pds ha detto che [illegible] «non contiene nulla di nuovo». Mario Mariani (msi) ha ironizzato su «un'estate non [illegible] avara [illegible] scandali al sole»; Enrico Fusco, liberale, vi ha trovato «un generico, quasi burlesco [illegible] al problema degli assessori esterni». Angelo Cristina (Verdi) lo ha definito [illegible] via d'uscita contro il commissario», mentre Carlo Rigolone (psdi), ha parlato di «un tradimento dello spirito [illegible] cambiamento».

Poi, altri interventi a titolo personale e il voto: il psdi si è astenuto, contro pds, Rifondazione, Verdi, liberali e missini.

Mario Bonazzi

Appello di [illegible] mamma per la figlia malata: «Un posticino tranquillo al concerto»

Baglioni, il sogno di Flores

La ragazzina, di San Maurizio d'Opaglio, è afflitta da un male misteroso ad un piede e non può stare nella ressa. La madre scrive a La Stampa: «Chiedo un piccolo aiuto»

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. «Mia figlia vorrebbe assistere al concerto di Claudio Baglioni. Ma c'è un ostacolo che, da sola, non posso superare. Baglioni [illegible] il suo idolo, le canzoni la [illegible] aiutando a superare un momento davvero difficile». L'appello è racchiuso in una dolce lettera inviata alla Stampa da una [illegible] Luigina Rambelli, di San Maurizio d'Opaglio, in [illegible] Raveglia 46.

Ha scritto per la figlia Flores, studentessa all'Istituto tecnico per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere di Omegna. Flores è stata colpita da un grave male lo [illegible] anno, a giugno, [illegible] da allora vive giornate da incubo, tra dolori fortissimi e notti insonni. Un male quasi misterioso. Al Policlinico San Matteo di Pavia il professor Molinari [illegible] trovato la [illegible] giu[illegible]. «Ma sarà un duro calvario - dice la mamma -. In un anno, più di 200 iniezioni per mantenere il sangue fluido, ogni giorno una pastiglia di cortisone. La ragazza perderà due dita del piede sinistro, [illegible] potrà avere una scarpa ortopedica fatta su misura. L'importante è che possa guarire».

Flores ascolta [illegible] sorride. E' una ragazza coraggiosa, con un'eccezionale forza di volontà. Quest'anno, pur avendo perso moltissimi giorni di lezione, è riuscita ad essere promos[illegible], co[illegible] che a settembre si iscriverà al terzo anno. [illegible]ice: «Sono stati tutti molto gentili con me. La mia famiglia, mia cugina Nancy, che mi teneva aggiornata sui programmi. E devo ringraziare gli insegnanti e [illegible] preside, il professor Ernesto Guara». E Claudio Baglioni? Flores arrossisce, non sa cosa dire. Interviene la sorella, Patrizia, 24 anni, impiegata alla «Paffoni» di Pogno. «Quella di Baglioni - dice Patrizia - è una storia lunga. Flores [illegible] tutto di Claudio, possiede ogni disco, libri, riviste, video. Noi sappiamo quanto questo cantante le abbia fatto compagnia».

Il ghiaccio è rotto. Adesso è Flores [illegible] parlare di Claudio: «L'ho scoperto [illegible] "La vita è adesso", nel [illegible] Poi, un po' alla volta, sono risalita a tutta la sua produzione. Volevo sapere tutto. Se un giorno guarirò da questo male, chissà che non mi presenti a qualche quiz, proprio su Claudio, che è unico. Quando non [illegible] la faccio più dal dolore, ascolto la sua musica, [illegible] trovo [illegible] forza per sperare che domani forse starò meglio».

Flores vive in [illegible] casetta rustica nella parte alta del paese. La sorella Patrizia presto si sposerà con il fidanzato Massimo. Anche la mamma lavora, alla «Cimberio», un'altra rubinetteria della [illegible]. «L'unico che non lavori - scherza Silvano, [illegible] padre di Flores - [illegible] io. Sono pensionato: 8 [illegible] nell'agricoltura, [illegible] in fabbrica. Adesso sistemo questa casa».

«L'altro giorno - riprende Flores - stavo leggendo le tappe della tournée di Claudio. Ad un certo punto ho visto Novara [illegible] mi [illegible] scoppiato il cuore. L'ho detto a mia madre. Ma con questo male non mi sarebbe stato possibile recarmi allo stadio. Però, ho pensato, se qualcuno mi aiutasse ad arrivare allo sta[illegible]o un'ora prima, potrei sedermi in un posticino tranquillo. Un sogno, per me. Invece mia madre ci [illegible] già pensato». E [illegible] signora Patrizia ha scritto. Adesso tocca agli organizzatori, all'assessore e sindaco di Novara, a Claudio Baglioni: basta un piccolo sforzo, perché il grande sogno di Flores diventi realtà.

Sandro [illegible]

Flores con la mamma Luigina Rambelli nella casa di San Maurizio d'Opaglio

«Chi mi può aiutare?»

Sono la mamma di una ragazza di 17 anni che [illegible] più [illegible] un anno soffre per [illegible] strana e dolorosa malattia [illegible] deve rinunciare a tutti i divertimenti che [illegible] ragazzina desidera, dalla discoteca ad una partita di calcio allo stadio, avendo dei problemi ad un piede [illegible] non potendo subire traumi [illegible] nessun genere. Ora il problema [illegible] che l'unica cosa [illegible] l'ha aiutata in questi mesi terribili, compreso gennaio trascorso in ospedale a Pavia, [illegible] le canzoni [illegible] [illegible] idolo, Claudio Baglioni. Adesso il famoso cantante viene in concerto a Novara, a circa 30 chilometri da noi, [illegible] a lei [illegible] negata la felicità di vedere [illegible] suo idolo. Aiutatemi a dare a mia [illegible]a questa gioia. Non è il problema del biglietto, ma della folla che di solito c'è in tutti i concerti [illegible] che per il suo piede è pericolosissima. Se qualcuno dovesse pestarle [illegible] piede, tutto il lavoro dei medici e tutte [illegible] medicine che ha dovuto [illegible] che deve prendere sarebbero inutili. Sarebbe invece sufficiente che lei potesse entrare qualche [illegible] prima della [illegible]a, così che il rischio di colpi non si correrebbe. Io [illegible] so a chi rivolgermi. L'aiuto che mi occorre è per dare a mia figlia [illegible] ricordo splendido e per farla felice. Grazie. La mamma di Flores.

Verbania, risulta ricco di voci positive il bilancio della Saia per il 1991

Creati 1550 posti di lavoro

E' la società a capitale misto che realizza aree attrezzate per l'industria e l'artigianato
I ricavi aumentati del 63 per cento con l'avvio di 112 unità operative nell'Alto Novarese

VERBANIA. «Abbiamo contribuito a creare 112 unità operative per oltre 1650 posti di lavoro, di cui 800 da considerare quali nuove collocazioni o co[illegible] reimpiego di cassintegrati. Credo che sia, [illegible] di là degli aspetti economici, un risultato sociale di cui si possa andare orgogliosi». Lo sostiene il presidente della Saia, Mario Tamini, commentando il bilancio, decisamente positivo, per il 1991.

La [illegible] è la società a capitale misto pubblico-privato (ne fan[illegible] parte istituti bancari, l'Unione industriale, associazioni artigianali, il Consorzio del Basso Toce, [illegible] FinPiemonte, la Camera di commercio, e altre), finalizzata alla realizzazione di aree attrezzate per l'industria e per l'artigianato.

I dati di riferimento per il passato esercizio [illegible] riassumono con un 63 per [illegible] in più nei ricavi, ed un 96 per cento in più negli utili, rispetto alla stagione precedente. Nel 1991 la società ha ceduto aree per oltre 237 mila metri quadrati. Le aree proposte in Val d'Ossola, a San Maurizio di Opaglio, a Cannobio e nel complesso dell'ex cartiera Prealpina di Verbania, hanno ottenuto tutte l'accettazione degli enti preposti e la Saia si prepara ora a dare attuazione ai progetti stessi.

Nella relazione di bilancio si fa anche notare come, con l'acquisizione dei terreni, sia anche entrata in fase operativa, negli ultimi mesi, la nuova area [illegible]

Da sinistra il presidente Mario Tamini e l'ex amministratore delegato Giuseppe Ravasio che ha rinunciato all'incarico

Mongrando nel Biellese, mentre [illegible] stati completati gli interventi per le aree artigianali di Piedimulera e San Maurizio d'Opaglio. In concreto è stato realizzato un fatturato di oltre 5712 milioni e sono stati utilizzati contributi regionali per [illegible] milioni, [illegible] un totale di proventi di oltre 6262 milioni.

[illegible] fatturato ha ottenuto un incremento del 69 per cento rispetto all'anno precedente con utile di esercizio [illegible] oltre 357 milioni, superiore cioè del [illegible] per cento a quello del 1991; che già aveva ottenuto un incremento dell'89 % rispetto a quello della gestione precedente.

Unitamente alla creazione [illegible] alla successiva cessione di aree urbanizzate, la Saia sta incentivando la nuova utilizzazione di [illegible] industriali dismesse. Nell'area dell'ex Cartiera Prealpina ad esempio, restano oggi da cedere soltanto due edifici, e si potrà quindi dare avvio quanto prima all'utilizzo delle [illegible] fabbricabili, sulle quali è possibile la edificazione di strutture a scopo produttivo per circa 11 mila metri quadrati.

C'è aria di ottimismo quindi, ed è in questa atmosfera che il rinnovo della cariche sociali per il triennio 92-94 ha visto la riconferma [illegible] gran parte degli amministratori uscenti per scadenza del mandato; a cominciare dal presidente Mario Tamini e del vicepresidente Giuseppe Calderoni. Nuovo amministratore delegato è Massimo Nobili, sostituisce Giuseppe Ravasio che ha rinunciato all'incarico.

Antonio Costantini

Piogge scarse

[illegible] del lago è [illegible] basso provvedimenti

VERBANIA. E' quasi due mesi che sull'area del Lago Maggiore non si registrano precipitazioni estese e durature, tranne qualche forte ma breve temporale tipicamente estivo. Così il problema della carenza di acqua potabile si è manifestato anche a Verbania.

Per contenere i consumi [illegible] recentissima ordinanza vie[illegible] l'uso di acqua potabile per bagnare orti e giardini, alimentare piscine ed altri [illegible] non domestici, ogni giorno dalle 7 alle 21.

Deroghe sono concesse per attività agricole, industriali e artigianali. Per le necessità agricole, ad esempio, le deroghe valgono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 28. Per i trasgressori è annunciata [illegible] multa di [illegible] mila lire.

In precedenza, ordinanze analoghe che limitavano l'uso di acqua potabile erano state emanate a Baveno e in alcuni [illegible] della zona collinare verbanese. Intanto, sempre per la carenza di precipitazioni e il progressivo abbassarsi delle acque del lago, la Navigazione Lago Maggiore ha deciso di limitare a 200 quintali il peso di ogni singolo automezzo [illegible] imbarco sulle motonavi traghetto. Se [illegible] dovessero arrivare a breve scadenza precipitazioni consistenti, il limite potrebbe essere abbassato a soli 100 quintali nel giro di una settimana. [a. c.]

Appello dei podisti

«Domani tutti alla Sgamelàa senza premi»

ARONA. Parte da Arona l'appello di un gruppo di podisti a favoro della Sgamelàa 'd Vigezz. La corsa, che si sarebbe dovuta disputare domani, è stata annullata. Si legge in un ciclostilato diffuso nel basso Verbano: «Caro podista, siamo un gruppetto di appassionati che vogliono rivivere ancora la mitica "Sgamelàa 'd Vigezz". [illegible] [illegible]oi unirti a noi, trovati domenica 30 agosto al centro di fondo [illegible] Santa Maria Maggiore, dove alle 9,30 ci incammineremo lungo il tradizionale percorso. Non c'è quota di iscrizione e non ci saranno nemmeno premi: lo scenario della valle dei pittori ti ripagherà di ogni fatica».

La corsa vigezzina si è fermata dopo le prime venti edizioni. Difficoltà organizzative, mancanza di sponsor e soprattutto di personale hanno costretto gli ideatori della più spettacolare camminata della provincia e forse dell'intera regione a dire basta. Non è però da escludere che già dal prossimo [illegible], dopo [illegible] stagione di forzato riposo, si possano trovare altre vie e [illegible]i sponsor per rilanciare questa manifestazione, che tanti consensi ha sempre ottenuto tra i mille e più partecipanti. Intanto per domani è annunciata una corsa a Mergozzo, a [illegible] di un gruppo locale, che consentirà agli «orfani» della Sgamelàa di [illegible] avere troppa nostalgia. [s. bot.]

S. MARIA MAGGIORE

Per [illegible] settimana

Modellini ferroviari in mostra

SANTA MARIA MAGGIORE. Tanti trenini in vetrina nel cuore della Valle Vigezzo. Un'interessante mostra di modellismo ferroviario è s[illegible] aperta ieri [illegible]l capoluogo vigezzino. L'originale esposizione è stata ospitata nella sala del cinema comunale. Tra le opere esposte, figurano molti plastici tra i più grandi e completi d'Italia.

I «mini-treni» sono composti [illegible] materiale di alcune fra le più prestigiose marche produttrici di modellini ferroviari, ben note ai collezionisti: Marklin, Hag, Lima, Roco, Rivarossi, Fleischmann.

Saranno anche in visione diorami [illegible] varie ambientazioni, ampie vetrine con convogli completi, rappresentanti le diverse amministrazioni ferroviarie.

Tutti gli impianti sono illuminati e perfettamente funzionanti. Si terrà anche un mercatino di scambio di materiale fermodellistico che non mancherà [illegible] [illegible] in valle tanti appassionati [illegible] ogni età.

L'interessante mostra, che rimarrà aperta sino al 6 settembre, [illegible] stata organizzata dal Gruppo Modellisti Novaresi in stretta collaborazione con l'Azienda di promozione turistica della Val d'Ossola, della Comunità Montana V[illegible] Vigezzo e dall'amministrazione comunale di Santa Maria Maggiore. [re. ba.]

[illegible]

Dalla polizia svizzera [illegible] ricercato per sequestro

La polizia elvetica ha consegnato l'altro ieri a quella italiana un pregiudicato ricercato per sequestro di persona. Antonio Amanto, 57 anni, di origine siciliana, residente a Corsico, è stato estradato al valico ferroviario di Iselle-Paglino. L'uomo deve scontare 17 anni e 6 mesi per associazione a delinquere e sequestro di persona.

VILLADOSSOLA

Il sindaco di Beura vince auto alla lotteria

E' Giovan Battista Scesa, sindaco di Beura, il fortunato vincitore della Fiat Tipo catalitica, in palio sul banco di beneficenza allestito per la festa patronale di San Bartolomeo. Scesa era in possesso del numero vincente, il 5286, estratto lunedì nel corso [illegible] serata conclusiva dei festeggiamenti.

S'inaugura la rassegna enogastronomica

Promossa da Arcigola si inaugura oggi alle 18 a Madonna di Campagna la ottava edizione [illegible] rassegna «nogastronomica «Alla ricerca del buon vino». Vi partecipano una quarantina di produttori di vini tipici delle Langhe, come «regione ospite» c'è la Toscana. Ogni sera, dalle venti, piatti tipici piemontesi, toscani e degustazione di vini.

Comunità dei calabresi in festa al Lazzaretto

Gran festa della comunità dei calabresi al Lazzaretto, in occasione della ricorrenza della Madonna di Conflenti. Fino a domenica si esibiranno complessi musicali e saranno aperti stand di dolci tipici.

Sono vietati i bagni in due località

Sul Ticino bagni vietati in località Ramé, e a Marano nella zona del porto. Il laboratorio provinciale d'igiene, su sollecitazione dell'Usl 63, vi ha rilevato la presenza di coliformi e streptococchi fecali in quantità superiore al consentito.

Vicino [illegible] conclusione il concorso balconi fioriti

Sta per concludersi la 23ª edizione del concorso per i balconi fioriti che quest'anno, oltre all'organizzazione della Pro Loco, [illegible] avuto [illegible] patrocinio regionale.

Rilevazioni censuarie fra le polemiche

Procedono, [illegible] senza polemiche, le rilevazioni censuarie del territorio che il Comune ha affidato alla ditta Agiap di Milano. Questa, a sua volta, ha assunto una quindicina di giovani incaricati [illegible] procedere a rilievi nelle case private. A tale proposito è sorto da parte di numerosi aronesi [illegible] sospetto che l'operazione sia anticostituzionale.

La prima parte dell'elenco delle tabelle catastali, per poter pagare correttamente l'Isi

Catasto fai-da-te, ecco le istruzioni

I dati per i principali centri di Novara e provincia

[illegible] come utilizzare le tabelle.
■ Dai documenti della casa (rogito notarile, atto di successione o [illegible] vecchio certificato catastale) si ricavano: l'eventuale [illegible] censuaria (solo nei Comuni più grandi), la categoria, la classe e la «consistenza», cioè il [illegible] vani catastali dell'immobile.
■ Categoria e classe per[illegible] individuare la tariffa la quale deve essere moltiplicata per il numero dei vani catastali e il prodotto così ottenuto per 100. Il risultato è il valore fiscale dell'immobile su cui calcolare l'Isi.

(Tariffa × n. vani catastali) × 100 = valore fiscale dell'immobile

● Analoga formula la si applica per i garage (categoria C/6) la cui [illegible] è però espressa in metri quadrati (mq).

(Tariffa × mq) × 100 = valore fiscale del garage

● L'Isi per la prima casa, cioè dove si abita, è pari al 2 per mille del valore fiscale con una franchigia di 50 milioni. In altre parole, al valore fiscale dell'immobile occorre sottrarre 50 milioni. Esempio: se il valore fiscale dell'immobile è 135 milioni, la tassa graverà solo su 85 milioni, cioè 135.000.000 - 50.000.000 = 85.000.000.
■ Per calcolare l'Isi è sufficiente moltiplicare il valore fiscale dell'immobile (diminuito di 50 milioni se è prima casa) per 0,002.

(Valore fiscale immobile - [illegible] milioni) × 0,002 = Isi 1ª casa

■ Su tutti gli altri immobili, la tassa è del 3 per mille.

Valore fiscale dell'immobile × 0,003 = Isi

■ L'imposta si versa dal 1° al 30 settembre presso banche o uffici postali oppure entro il 15 dicembre ma con [illegible] maggiorazione del 3 per cento a titolo d'interessi sull'imposta.
● Molti proprietari conoscono (la si [illegible] su un vecchio 740) solo la categoria di appartenenza del proprio immobile.
● Un metodo empirico per individuare **la classe** (in caso di immobili non censiti) è basarsi sull'anno di costruzione dell'immobile. Siccome la maggioranza delle case non censite risale agli Anni '70, bisogna frazionare i 22 [illegible] che intercorrono tra il 1970 e il 1992 in tante parti uguali quante [illegible] le classi in cui è suddivisa la categoria di appartenenza dell'immobile. Vale a dire che se le classi sono 3 e l'immobile risale al 1982, la classe alla quale fare riferimento per conoscere la propria tariffa sarà la 2ª. Se le classi sono 4, quella da prendere in considerazione sarà la 3ª.
■ Anche per calcolare **la consistenza** c'è un metodo empirico. Per ogni stanza si calcola 1 [illegible], per gli accessori diretti (bagni, ripostigli, disimpegni) un terzo di vano, cioè 0,33; per gli accessori complementari (cantina, soffitta) un quarto di vano, cioè 0,25. Un esempio: 4 vani pieni (2 camere, salotto, cucina); 1,33 vani accessori diretti (2 bagni, ingresso, corridoio); 0,25 vani accessori indiretti (cantina). Totale: 5,69 [illegible] da arrotondare a 5,5 (se fosse stato superiore a 5,75 [illegible] scattato l'arrotondamento a 6).

[illegible]

ZONA CENSUARIA: 1

CATEGORIA	[illegible]	[illegible] LIRE PER VANO
A/1	U	240.000
A/2	1	150.000
	2	180.000
	3	210.000
	4	245.000
	5	285.000
A/3	1	115.000
	2	135.000
	3	160.000
	4	190.000
A/4	1	80.000
	2	94.000
	3	110.000
A/5	1	77.000
	2	90.000
A/6	1	51.000
	2	60.000
	3	70.000
A/7	1	230.000
	2	270.000
	3	315.000
A/8	1	280.000
	2	330.000
	3	385.000
	4	450.000
	5	525.000
A/10	1	360.000
	2	420.000
	3	490.000
	4	570.000
	5	665.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	5.800
	2	6.800
	3	8.000
	4	9.400
	5	11.000
	6	12.900
	7	15.000
	8	17.500

ZONA C[illegible]ARIA: 2

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
[illegible]	1	105.000
	2	125.000
	3	150.000
	4	180.000
A/3	1	73.000
	2	86.000
	3	100.000
	4	120.000
A/4	1	52.000
	2	61.000
	3	71.000
A/5	U	57.000
A/6	1	26.000
	2	31.000
	3	37.000
	4	44.000
A/7	1	145.000
	2	170.000
	3	200.000
A/8	U	335.000
[illegible]	1	385.000
	2	425.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
[illegible]	1	3.000
	2	3.600
	3	4.300
	4	5.000

BAVENO

CATEGORIA	[illegible]	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	[illegible]
	2	[illegible]
	3	[illegible]
A/3	1	[illegible]
	2	170.000
[illegible]	1	73.000
	[illegible]	[illegible]
	3	100.000
[illegible]	1	59.000
	[illegible]	69.000
	[illegible]	81.000
A/6	1	[illegible]
	2	83.000
A/7	1	205.000
	2	240.000
	3	280.000
[illegible]	1	160.000
	2	210.000
	3	245.000
	4	280.000
	5	340.000
	6	400.000
	7	470.000
A/10	1	435.000
	2	510.000
	3	595.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	7.200
	2	8.400
	3	9.800
	4	11.500
	5	13.400

BELLINZAGO NOVARESE

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	160.000
	2	190.000
A/3	1	95.000
	2	115.000
A/4	1	66.000
	2	77.000
	3	90.000
A/5	U	77.000
A/6	1	38.000
	2	43.000
	3	50.000
	4	59.000
A/7	1	215.000
	2	250.000
A/8	U	370.000
A/10	1	360.000
	2	420.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	5.500
	2	6.400
	3	7.500

BORGOLAVEZZARO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	150.000
	2	180.000
A/3	1	94.000
	2	110.000
A/4	1	72.000
	2	84.000
A/5	U	72.000
A/6	1	40.000
	2	47.000
	3	55.000
A/7	1	200.000
	2	235.000
A/8	U	345.000
A/10	U	395.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LI[illegible]
C/6	1	4.300
	2	5.100
	3	6.000

BORGOMANERO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
[illegible]	1	180.000
	2	210.000
	3	245.000
[illegible]	1	115.000
	2	[illegible]
	3	180.000
[illegible]	1	71.000
	2	83.000
	3	97.000
A/5	1	66.000
	2	77.000
A/6	1	46.000
	2	54.000
	3	63.000
A/7	1	215.000
	2	255.000
	3	300.000
A/8	U	435.000
A/10	1	375.000
	2	440.000
	3	515.000
	4	600.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	8.000
	2	9.400
	3	11.000
	4	12.900
	5	15.000

Vista di Arona. La tassa va pagata in settembre, o al 15 dicembre ma col 3% in più

BORGO TICINO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
[illegible]	1	145.000
	2	170.000
A/3	1	94.000
	2	110.000
[illegible]	1	60.000
	2	70.000
	3	82.000
A/5	1	49.000
	2	58.000
A/6	1	44.000
	2	52.000
A/7	U	225.000
A/8	U	335.000
A/10	1	285.000
	2	[illegible]
CATEGORIA	CLASSE	T[illegible] LIRE PER MQ
C/6	1	5.900
	2	6.900

CAMERI

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	165.000
	2	195.000
A/3	1	86.000
	2	100.000
	3	120.000
A/4	1	67.000
	2	79.000
	3	93.000
A/5	1	67.000
	2	79.000
A/6	1	44.000
	2	52.000
	3	61.000
A/7	1	185.000
	2	220.000
	3	260.000
[illegible]	U	[illegible]
A/10	1	370.000
	2	[illegible]
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	5.300
	2	6.200
	3	7.300
	4	8.600

[illegible]

CATEGORIA	CLASSE	TA[illegible] LIRE PER[illegible]
A/2	1	180.000
	2	[illegible]
	[illegible]	[illegible]
A/3	1	100.000
	2	120.000
	3	140.000
	4	165.000
A/4	1	71.000
	2	83.000
	3	97.000
A/5	1	57.000
	2	67.000
	3	78.000
A/6	U	80.000
A/7	1	195.000
	2	230.000
	3	270.000
A/8	1	335.000
	2	390.000
	3	455.000
A/10	1	350.000
	2	420.000
	3	490.000
	4	575.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	5.200
	2	6.100
	3	7.200
	4	8.400
	5	9.800
	6	11.500

CASTELLETTO TICINO

CATEGORIA	[illegible]	[illegible]
A/2	1	[illegible]
	2	220.000
A/3	1	[illegible]
	2	[illegible]
A/4	1	62.000
	2	73.000
	3	86.000
A/5	1	59.000
	2	69.000
A/6	1	45.000
	2	53.000
A/7	1	175.000
	2	205.000
	3	240.000
A/8	1	245.000
	2	290.000
	3	340.000
	4	400.000
A/10	1	370.000
	2	435.000
	3	510.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	4.000
	2	4.700
	3	5.500
	4	6.500
	5	7.600
	6	8.900

CERANO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	150.000
	2	180.000
A/3	1	98.000
	2	115.000
A/4	1	66.000
	2	77.000
	3	90.000
A/5	1	66.000
	2	77.000
A/6	1	43.000
	2	50.000
	3	59.000
A/7	1	180.000
	2	215.000
	3	250.000
A/8	U	370.000
A/10	1	350.000
	2	420.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	4.700
	2	5.500
	3	6.400
	4	7.500

CHEVOLADOSSOLA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	155.000
	2	185.000
A/3	1	105.000
	2	125.000
A/4	1	56.000
	2	66.000
	3	77.000
A/5	1	61.000
	2	80.000
A/6	1	36.000
	2	43.000
	3	51.000
A/7	U	215.000
A/8	1	275.000
	2	325.000
A/10	U	475.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	6.900
	2	7.700
	3	9.000

DOMODOSSOLA

CATEGORIA	[illegible]	[illegible] LIRE PER VANO
A/1	U	[illegible]
A/2	U	150.000
A/3	U	180.000
A/4	1	53.000
	2	62.000
	3	91.000
A/5	1	61.000
	2	71.000
A/6	1	44.000
	2	52.000
	3	61.000
A/7	1	215.000
	2	255.000
A/8	1	325.000
	2	380.000
A/10	1	419.000
	2	480.000
	3	560.000
CATE[illegible]	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
[illegible]	1	[illegible]
	2	[illegible]
	3	6.200
	4	7.300
	5	[illegible]
	6	9.900
	7	11.600
	8	13.500

GALLIATE

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	220.000
A/2	1	175.000
	2	205.000
A/3	1	105.000
	2	125.000
A/4	1	70.000
	2	82.000
	3	96.000
A/5	1	70.000
	2	82.000
A/6	1	46.000
	2	54.000
	3	63.000
A/7	1	195.000
	2	230.000
	3	270.000
A/8	1	285.000
	2	335.000
	3	395.000
A/10	1	330.000
	2	385.000
	3	450.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	6.200
	2	7.300
	3	8.800
	4	10.000

GHEMME

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	210.000
A/2	1	165.000
	2	195.000
A/3	1	100.000
	2	120.000
A/4	1	67.000
	2	76.000
	3	83.000
A/5	1	67.000
	2	75.000
A/6	1	44.000
	2	52.000
	3	61.000
A/7	1	220.000
	2	260.000
A/8	1	275.000
	2	325.000
	3	380.000
A/10	U	435.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	5.100
	2	6.000
	3	7.000

GOZZANO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	295.000
A/2	1	180.000
	2	210.000
A/3	1	99.000
	2	115.000
	3	135.000
A/4	1	61.000
	2	72.000
	3	84.000
A/5	1	58.000
	2	66.000
A/6	1	38.000
	2	46.000
	3	54.000
A/7	1	185.000
	2	220.000
	3	260.000
A/8	1	275.000
	2	320.000
	3	375.000
A/10	1	445.000
	2	520.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	4.900
	2	5.700
	3	6.700
	4	7.900

[illegible] inizia oggi [illegible] la [illegible] d'onore offerta da Stalin a Churchill il 14 agosto 1942, al Cremlino: caviale e nervetti di cervo, pernice e agnello

«Vi farò pranzare, a Gavi, proprio come i Grandi della storia»

L'originale iniziativa del farmacista Bergaglio: replicare le cene celebri, a 100 mila lire

Churchill era una buona «forchetta», Stalin volle conquistarlo anche a tavola. Sopra, Carlo Bergaglio

GAVI. Carletto Bergaglio [illegible] la storia e non solo quella della farmacopea, alla quale ha dedi[illegible] un museo ricostruendo nella sua casa di Gavi un angolo di farmacia del '700. Vestendo i panni, o meglio la palandrana vellutata, di presidente dell'ordine del Raviolo e del Gavi, l'ex speziale di Portacomaro d'Asti ha portato i suoi baffi curiosi a caccia di menù d'autore.

L'idea è che nei momenti dove la Storia batte le [illegible] decisive c'è sempre di mezzo, in un modo o nell'altro, la cucina e il [illegible]re di qualità.

Nasce così la rievocazione di pranzi celebri con meticolosa riedizione dei piatti. Primo esempio in scena oggi al ristorante «Cantine del Gavi»: si rifà la mensa d'onore offerta da Stalin a Churchill e alla delegazione inglese il 14 agosto 1942.

«Sono passati 50 anni - commenta Bergaglio impegnato nel consultare saggi storici sulla Seconda guerra mondiale -, quell'incontro segnò una svolta nel conflitto. I nazisti erano a [illegible] chilometri da Mosca, ma Stalin non volle rinunciare ad accogliere alla grande gli ospiti inglesi».

Churchill era una buona [illegible]rchetta e soprattutto un formidabile bevitore. Stalin si difendeva e aveva nel ministro Molotov [illegible] spalla impareggiabile. Il dittatore sovietico voleva [illegible] gli alleati aprissero subito un secondo fronte in Occidente per alleggerire la pressione tedesca nella steppa russa. Doveva strappare un [illegible] a Churchill sfruttando tutte le armi, alcoliche e non.

Eccolo allora al Cremlino, nel salone d'onore, offrire al premier britannico caviale, salmone affumicato, nervetti di cervo, storione allo spumante, pernice, agnello, gelati, spumanti e vodka.

Lo stesso menù, preciso fino alla virgola - compreso il bortsch, la minestra russa di vegetali - sarà servito oggi a Gavi ai cinquanta commensali chiamati a rievocare l'avvenimento (costo del pranzo completo 100 mila lire, tel. 0143-642458, chef: Alberto Rocchi, Marzio Strobino e Stefano Pacelli). Unica giustificata eccezione lo spumante [illegible] anziché di Crimea sarà delle colline del Cortese.

«Ci saranno anche i [illegible] brindisi contati dai cronisti del tempo - promette Bergaglio -, sette [illegible] a base di vodka, gli altri di spumante. Per l'occasione abbiamo invitato la figlia di Stalin, Svetlana, che vive a Londra ed era, bambina, presente all'incontro tra i due statisti».

Svetlana verrà? Bergaglio sorride sornione. Ha già in mente altre cene storiche, nel [illegible] del Gavi.

Sergio Miravalle

Da Novara a Locarno concerti di musica leggera, festival jazz e teatro

Tutti i «big» di settembre

Fanno tappa in provincia e dintorni i tour di Venditti, Vallesi, Baglioni e Pitura Freska
Nel capoluogo di scena dall'8 al 10 Lou Donaldson Quartet, Artistry Jazz Band e Carmel

NOVARA. Settembre di «big» della musica leggera, festival di jazz e teatro: non c'è che da scegliere. Assessorati comunali, pro loco e promoter hanno dato fondo a budget e fantasia, fino a riempire quasi tutto il calendario del mese. E è già aperta la caccia al biglietto.

Musica leggera. Domenica 6 settembre, a Locarno, c'è Antonello Venditti con il tour «Benvenuti in Paradiso» versione estiva. Cappello bianco d'ordinanza e impermeabile, l'Antonello de' Roma [illegible] i fans in piazza Grande dalle 21. Prevendite a [illegible] mila lire in corso da Music Club a Intra, Discaio a Domodossola, Grammofono a Luino, Music City a Locarno. Apertura casse dalle 19. L'11 settembre arriva Paolo Vallesi a Borgomanero, in piazza Martiri, per la Festa dell'Uva. Biglietti a 27 mila lire ad Arona, Verbania, Grignasco, Cannobio, Borgomanero, Novara, Domodossola, Sesto Calende.

Grande attesa per il ritorno di Claudio Baglioni a Novara, il 16 settembre, stadio di via Alcarotti. Biglietti a 36 mila lire in vendita da: Tune, Olivieri, Librami, La Talpa, Penny Lane, Mondo Musica a Novara; Saint Louis, Underground a Borgomanero; Lp Dischi a Vercelli; Zero ad Arona; Disc Jockey a Borgosesia, Caffè Teatro a Oleggio.

A Verbania, il 19, reggae di marca italiana con i Pitura Freska: Lord Oliver Skardy e soci saranno al Palasport. Biglietti a [illegible] mila lire da: Music Club Vip, Videolandia a Verbania-Intra; Disco Center Omegna; Zero Db Arona; Discaio Domodossola; Bolongaro Stresa; Bar Tropical Gravellona Toce; Videotime Laveno; La Tarantola Sesto Calende; Tune Dischi Novara. In Lomellina a Sartirana, il 5, c'è Paolo Conte, a 75 mila lire in un concerto benefico per la Cri.

Jazz. L'8 settembre si inaugura il festival jazz dell'Estate Novarese. Organizza l'assessorato comunale alla Cultura. La prevendita è in [illegible] Tune Dischi (piazzetta delle Erbe), i concerti si svolgeranno nel cortile del Broletto. S'inizia con Lou Donaldson Quartet, posto unico a [illegible] mila lire, il [illegible] c'è l'Artistry Jazz Band (11 mila) e il dieci Carmel (11 mila).

Teatro. Sono sette gli spettacoli che compongono il cartellone della rassegna di teatro «Operaperta». Debutto il cinque, alla scalinata del parco dei bimbi, di «Soirée en form de poire», gli allievi del corso di introduzione alle tecniche dell'attore, costo 6 mila lire. Il sei c'è «Y veante mis oyos», dialogo mistico su testi di Della Croce e D'Avila, 6 mila lire. Il 7 tocca a «Operique», dell'Opéra Comique, 6 mila lire. L'8 arrivano Roberto Freak Antoni e Roberto Citran in «Freak e gli ultimi freaks», [illegible] mila lire. L'11 c'è Alessandro Bergonzoni [illegible] «Anghingò», 18 mila lire. «Aria viziata» con Massironi e Pagani è in programma il 12, sempre alla scalinata del parco dei bimbi, 6 mila lire. Il festival [illegible] teatro si conclude il 17 nel cortile del Broletto con «Fermate Colombo: [illegible] solo non [illegible] perto l'America...», con gli attori del corso di tecniche di recitazione, regia di Gianni Dal Bello, ingresso a 6 mila lire. Abbonamenti a 50 mila lire da Librami e Tune Novara; Eliopi Galliate; [illegible] Louis Borgomanero; Zero Db Arona; Bar Principe Vercelli; My Friend Vigevano; Musical Magenta; Duò Libri Oleggio. Per altre informazioni, ci si può rivolgere all'assessorato alla Cultura del Comune di Novara.

Maria Paola Arbeia

Sopra, Paolo Vallesi che canterà a Borgomanero l'11 settembre. Antonello Venditti è il 6 a Locarno e Claudio Baglioni il 16 a Novara

NOTTE [illegible]

I nuovi talenti

Continua la «Corrida senza Corrado», serata alla scoperta di nuovi talenti. Imitatori, cantanti, animatori e showmen sono invitati ad esibirsi stasera al Kursaal di Verbania. Per informazioni telefonare all'agenzia «Linea Service» di Novara.

Suonano i Confusion

Fusion e funky sudamericano con brani originali e covers di Al Jarreau, Weather Report ed altri, stasera alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. Sul palco alle 22,30 i «Confusion», gruppo composto da Franco Toncelli (tastiere), Graziano Genoni (chitarra), Warner Borgia (tromba e flicorno), Fabrizio Carlini (basso) e Massimo Campanella (batteria).

In piazza con Gisan

Sarà Gisan, cantautore novarese, ad animare la serata in programma nel dehors del bar «Coccia», nella centralissima piazza Martiri a Novara. Il primo pezzo è in programma dalle 22,30.

«Montagne» del rock

Gianluca Ciapotti (batteria), Antonio Galli (chitarra), Stefano Errini (voce e chitarra), Aldo Geddo (basso, voce ed armonica), in arte i «Red Mountains», sono di scena stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Il loro repertorio è incentrato sul rock anglo-finnico Anni Settanta. L'appuntamento è per le 22,30.

Lesa, stasera va in scena «Non è l'8 marzo.. (ovvero la donna del tenente francese)» di Lucini

Un nuovo testo teatrale dal sindaco poeta

Recitazione classica e cabaret hanno i volti di due attrici

Bruna Vero e Cristiana Arnaud sono le attrici protagoniste [FOTO [illegible]]

LESA. Sindaco, scrittore e poeta. Ma a Giovanni Lucini, primo cittadino di Lesa, non basta e ci prova con il teatro. Va in scena [illegible] alle 21, nel salone dell'asilo, «Non è l'8 marzo.. (ovvero la donna del tenente francese)», l'anteprima del suo nuovo lavoro. Nell'intenzione dell'autore, questa pièce è il tentativo di riscrivere un po' il cabaret per il teatro. Ma il progetto è rimasto a lungo nei sogni nel cassetto, fino a quando non ha incontrato due attrici, Bruna Vero e Cristiana Arnaud.

La Vero, cuneese, ha arricchito la sua esperienza artistica al centro di formazione teatrale «Blandi» di Torino. Nel 1988 ha vinto la rassegna «Recito, dunque sono», [illegible] dal «Teatro delle Dieci». Il regista Massimo Scaglione le ha poi affidato la parte di Eleonora in «L'amore in questo e altro», di Achille Campanile.

Diverso il curriculum di Cristiana Arnaud, torinese: un esordio tradizionale, con piccole parti televisive e doppiaggi, poi la scoperta della commedia dell'arte e il rifiuto di una carriera formale. Così ha scelto piazze e palchi all'aperto, in Spagna e in Italia, sui quali ha affinato il suo teatro «on the road». Dal contrasto tra le personalità delle due attrici è nato questo spettacolo, che cerca una mediazione tra il teatro, la tradizione classica rappresentata da Bruna Vero, e l'universo comico, il cabaret, impersonato da Cristiana Arnaud. Sole sulla scena, le due attrici cercano l'affermazione, la vittoria del proprio ideale, esaminando i valori che emergono dal loro modo di intendere l'arte, per conciliare gli opposti che rappresentano. Dopo la performance di Lesa, il testo di Lucini verrà rappresentato a Recetto, il [illegible] settembre. L'ingresso è libero.

[c. m.]

STASERA AL [illegible]

Cinema	Film
NOVARA Eldorado — Tel. 24.158 — Inizio ore: 20,30/22.15 — Lire 10.000/6000	**Detective Stone** — di T. Mayfam, con R. Hauer, K. Cattrel (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' [illegible]
[illegible] — Tel. 27.678 — Lire 10.000/6000 — mart. fer: 8000/5000 — Or.: 20.15; 22.15	**Poliziotto in blue jeans** — di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V 1h40' **Commedia gialla**
[illegible] — Tel. 23.395 — Lire 10.000/6000 — Inizio ore: 20,30/22,15	**La mia peggiore amica** — di K. S. Ruben, con D. Barrymore, S. Gilbert, T. Skerritt (Usa '92) — La vita di una ragazza viene sconvolta da una «Lolita fatale» che fa intrusione nella sua famiglia, usando tutti i [illegible] dalla seduzione all'omicidio N.V. 1h 41' [illegible]
Vip — Tel. 25.698 — Or.: 20,25/22,15 — Lire 10.000/6000 — merc. fer. L. 6000/5000	**Ferro & seta** — di S. Sun, con M. Salzman, P. Ginlu (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere la diffidenza intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' **Drammatico**
Broletto Aperto — Tel. 26.739 — Or.: 21,15 — L. 7000/5000 — Se piove al Faraggiana	**Analisi finale** — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**
S. Cuore — Tel. 465.464 — [illegible] 8000/6000	[illegible] PER [illegible]
[illegible] — Or.: 21 — Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] All'aperto — P. S. Graziano (t. 45534) — L. 6/4000 Gio. 5/3000 — Se piove S.Carlo. Or. 20,30	**Beethoven** — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
BORGOMAN. Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — [illegible] 10.000/9000	**Ferro & seta** — di S. Sun, con M. Salzman, P. Ginlu (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere le diffidenze intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' **Drammatico**
N[illegible] — Tel. 81.741 — Or.: 20/22,15 — Lire 7000	**Fermati, o mamma spara** — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**
Piccolo — Tel. 81.741 — Lire 7000 — Or.: 20/22,15	**Robin Hood - Principe dei ladri** — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
GAMBOLÒ Bellardini — Or.: 21 — Lire 5000 — Ing. lib. se all'aperto	**Tacchi a spillo** — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassino dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**
DOMODOSS. Corso — Tel. 240.853 — Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
Cine 1 — MULTISALA - Tel. [illegible] — Lire 6000/4000 — Or.: 20,30/22,30	SALA 1: Lionheart scommessa vincente — SALA 2: Demoniaca
[illegible] Italia — Tel. 0163 / 84.02.02 — Lire 6000/5000	CHIUSO PER FERIE
OLEGGIO Cine Teatro — Tel. 91183 — Lire 8000/6000 — Lunedì 7000/5000	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Sociale — Tel. 61.459 — Lire 6000/4000	[illegible]
[illegible] — Lire 4000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Aud. S. Margh. — Inizio ore: 21,15	**Il principe delle maree** — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una [illegible] psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**
TRECATE Vittoria — Lire 7000/5000	CHIUSO PER FERIE
VERBANIA Apollo — Tel. 503.210 — Lire: 8000/5000	CHIUSO [illegible] FERIE
[illegible] — Tel. 43,043 — [illegible] 5000	CHIUSO PER FERIE
Vip — Tel. 401.152 — L. 9000/6000 — Martedì feriale 5000 — Inizio ore 20,30; 22,30	**House IV - Presenze impalpabili** — di Lewis Abernathy con Terri T. Scott, William Katt (Usa '91) — Tra soffitte, porte cigolanti, spiriti che non hanno pace, morti strazianti, continua la saga delle case maledette lanciata da Sam Raimi. N.V. 1h 45' [illegible]
Sociale (Intra) — [illegible] 504.[illegible] — Inizio ore 20,30/22,30 — Lire 9000/6000	**Detective Stone** — di T. Mayfam, con R. Hauer, K. Cattrel (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' **Fanta-thriller**
[illegible] (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — L. 9000-8000/6000-5000	**Tokio d[illegible]** — di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Masinuma (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' **Dramm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Ombre e nebbia**. Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30.
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67. **Henry pioggia di sangue**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Sere d'estate. Cortile Stradella. [illegible] 20,30-22,30.
[illegible] P. d'V. [illegible]
ARLECCHINO c. [illegible]; [illegible] Telefono 58.17.190. **La mani della notte**. Non viet. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Anno 2053: la grande fuga**.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Vita di Boheme**. Di a. Kaurismaki, con Jean Pierre Leaud, Evelina Didi, Matti Pellonpaa.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Mysteria**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **L'amore, il sesso** [illegible]. Or.: [illegible]; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Articolo 99**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Ferro & seta**. Or. 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22.15.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Detective Stone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU p. [illegible]. **Non dite a mamma che la baby-sitter è morta**. Non viet. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond
ELISEO [illegible] piazza Sabot. **Demon**[illegible] C.V. 14 [illegible] 16-17,40-19,20-21-22,40. Aria cond
[illegible] p. V. Veneto 5. [illegible] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45. 22,30
[illegible]. [illegible]. **La donna indecente**. Or.: 20,30; 22,30
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie
FARO v. Po 30. **Fermati o mamma spara**.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jesuit Joe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli**. Viet. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Casablanca**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 16 bis. **Rabbia ad Harlem**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Alibi perfetto** [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,[illegible]
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sulla terra come in cielo** [illegible] 16,10; 18,10; [illegible]
NAZIONALE 1 v. [illegible] 7. **Double impact vendetta finale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence**. V. 18. 1ª Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **I Mambo Kings**. Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Linea diretta**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30. [illegible],30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. [illegible] **insieme**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Air Force aquile d'acciaio**. [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30
ROMANO G. Subalpina. **La mia peggiore amica**. Col.
SELENE c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**. Or.: [illegible],15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Happy Birthday detective!** Col. Non viet.
VITTORIA v. Roma 356. [illegible] **blue-jeans**. Non viet.
ZETA v. Colleasca 12. **Casi tua tutta**. di T. Brass. Or. [illegible]

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 21 Settembre Musica. Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo. Direttore Yuri Temirkanov. Mus. di P.I. Ciaikovskij e M. Musorgskij. Ingr. in vendita a L. 12.000 dalle ore 20 alla bigliett. Per inf. al n. verde 1678 05095.
ALFIERI p. Solferino 4. [illegible] **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno**. All'insegna del [illegible] sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. [illegible] in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele 30. **Detective Stone.**
ANGELICUM piazza S. Angelo 2. Chiusura estiva.
ANTEO via Milazzo 9. **Viaggio all'inferno.**
APOLLO Galleria De Cristoforis. **L'amore, il sesso e Berlino.**
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Tokio decadence.**
ARISTON Galleria del Corso. **Cuore di tuono.**
ARIOSTO via Ariosto 16. Chiusura estiva.
ARLECCHINO Gall. del [illegible]. Chiusura estiva.
ASTRA corso V. Emanuele 11. **Le mani della notte.**
CAVOUR p. Cavour 3. **[illegible] perfetto.**
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Innocenza colposa.**
COLOSSEO [illegible] Monte Nero [illegible]. **Henry - Pioggia di sangue.**
[illegible]SEO VISC[illegible] via Monte Nero 84. **Le mie notti sono più belle dei vostri giorni.**
CORALLO largo C. [illegible] Servi. **[illegible] dite a mamma [illegible] babysitter è morta.**
C[illegible] Galleria del Corso. **I sonnambuli.**
ELISEO via Torino [illegible]. **La casa delle brave donne.**
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Tracce nella sabbia.**
GLORIA corso Vercelli 18. **Bolle di sapone.** Or.: 20,30 e 22,30
MAESTOSO corso Lodi 39. **Cape fear - Il promontorio della paura.**
MANZONI via Manzoni 40. **Double impact - La vendetta finale.**
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele [illegible]. **Poliziotto in blue jeans.**
METROPOL. **Le mani [illegible] notte.**
MIGNON [illegible] Corso 4. **Tokio decadence.**
[illegible] **ARTI** via Mascagni, [illegible]. **Oliver & Company.**
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Thelma & Louise.**
ODEON [illegible] 1 via Santa Radegonda 8. **Poliziotto sadico.** Orario: 15,10; 17; 18,45; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Scanners 2.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Henry - Pioggia di sangue.** Or.: 15,20; 17,05; 18,45; 20,35, 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Le mie notti sono più belle dei vostri giorni.** Orario: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **Point** [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Intimità mortale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible]ON SALA 7 via S. Radegonda 8. **La settimana della sfinge.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **L'amante.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ORFEO viale Zugna 50. **Double impact - La vendetta finale.**
[illegible] corso Vittorio Emanuele 28. **Ferro & seta.**
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Il ladro di bambini.**
[illegible] largo Augusto 1. **Vita** [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 22,30.
[illegible] via Pacinotti 6. Chiusura estiva.
SPLENDOR via Gran [illegible] 28. Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Analisi finale.**
VIP via Torino 21. **La caduta degli dei.**

[illegible] A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala. Per inf. tel. 72.00.37.44. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. Per informazioni telefonare al 76.00.1755. Riposo.
[illegible]ALDO piazza XXV Aprile 10. Inf. tel. 29.00.67.67. Riposo.
[illegible] c. Venezia 2. Informazioni telefono 76.00.29.65. Riposo.
[illegible]A[illegible] via Filodrammatici 1; tel. 86.93.659. Per informazioni tel. 86.93.6[illegible] Riposo.
TEATRO [illegible] via G. Ferrari 11, telefono 83.23.156 - 54.61.434: [illegible] **un sogno anche maschile.** Incontri prova su prenotazione al 54.61.434.
OUT OFF via Duprè [illegible]. Per informazioni tel. al 32.29.91. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2. Per inf. tel. 87.76.63. Riposo.
MANZONI via Manzoni, 40. Inform. [illegible]. al 76.00.0231. Riposo.
C[illegible] via Sangallo [illegible] Inf. tel. 76.11.10.15. Chiusura estiva.
PORTA ROMANA corso [illegible] Romana 124. Informazioni telefono 58.31.[illegible]. Ri[illegible].
[illegible] **ARIBERTO** via [illegible] Crespi 9. Informazioni telefono 83.22.580. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/A. Informazioni tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37. Inform. [illegible]. 76.00.00.86/87. Riposo.
[illegible] **VERDI** via Pastrengo 16. Per informazioni telefonare al 68.80.038. Riposo.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per inf. tel. 620.83.101. Riposo.

LE TV PRIVATE

[illegible] 19 Il tuttomusica; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Teatro: 'O Scarfalietto, di E. Scarpetta; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusica. [illegible] 18 L'uomo che parlava ai cavalli; 19,30 Vco notizie; 20 Alt[illegible] Mesh; [illegible] di Carnevale, prosa; 22,30 Vco notizie; 23 Pescare è bello; 23,30 Telefilm. [illegible]A TV: 19,15 News edizione serale; 20 Squadra segreta, telefilm; 20,30 Killers adios, film; 22,30 News edizione notte; 23 La ballata dei tre killer.

Domani primo turno di Coppa Italia per le squadre novaresi di Eccellenza

E' subito derby Villa-Domo

Nel tabellone anche Verbania-Omegna, Arona-Dormelletto, Caltignaga-Galliate e, sul «neutro» di Romentino, Trecate-Cerano. Le partite di ritorno fra [illegible] settimana

DOMODOSSOLA. Bando alle chiacchiere estive: [illegible] ritorna a fare sul serio. L'ultima domenica di agosto coincide anche [illegible] il primo appuntamento calcistico ufficiale per [illegible] formazioni del campionato d'Eccellenza impegnate nel primo turno di Coppa Italia dilettanti.

E tra gli incontri in programma domenica alle ore 16,30, spicca ovviamente Virtus Villa-Juventus Domo, derby che pur avendo perso il fascino degli anni passati resta una partita tutta da vedere.

La Virtus Villa arriva all'appuntamento dopo due amichevoli vittoriose: la prima in casa contro [illegible] Crevolese (3-1), la seconda in trasferta mercoledì sera a Gravellona (5-1).

Contro gli arancioni di Paolo Valente, l'undici ossolano è andato in gol due volte [illegible] Bona, una con Patelli, Cardeccia e Pennestri.

Grazie alla doppietta rifilata al Gravellona, dopo quella segnata alla Crevolese, il vigezzino Fabio Bona si sta mettendo in mostra in questa Virtus Villa che Reali spera di portare alla salvezza nel torneo di Eccellen[illegible]. Ricordiamo che proprio Bo[illegible] segnò l'anno [illegible] due reti nei derby di campionato contro i «cugini» domesi.

I tifosi della Juventus Domo, intanto, aspettano il derby [illegible] domenica per poter sapere con certezza quali sono gli acquisti portati a termine [illegible] società del duo Enrico Pelletti-Giuseppe Pirone.

Fabio Bona in azione. L'anno scorso segnò nel derby sia all'andata che al ritorno

Mercoledì sera a Varampio di Crodo, nell'incontro amichevole contro [illegible] Crevolese (finito 0 a 0), il neo tecnico domese, Alber[illegible] Marchetti, ha schierato una formazione composta anche da giocatori che [illegible] hanno [illegible] firmato per i colori granata. In campo si sono visti i due soli acquisti sicuri (Ferrari e Cacalloi ed anche i vari Foti, Pisoni, Vasino, De Stefano, Borroni, Maduschi la cui posizione è tut[illegible] incerta. Non [illegible] certo allo stato attuale delle cose [illegible] resteranno o no alla Juve Domo.

Domenica, oltre al derby ossolano che si giocherà al «Poscio» [illegible] Villadossola per l'indisponibilità del terreno domese, in campo ci saranno altre formazioni novaresi.

Il Verbania ospiterà allo stadio dei pini l'Omegna, l'Arona riceverà [illegible] Dormelletto, il Galliate scenderà [illegible] campo a Caltignaga, mentre Trecate e Cerano s'affronteranno sul «neutro» di Romentino.

Renato Balducci

Sunese-Borgo

Oggi anticipano in notturna

SUNO. Anticipo di Coppa, que[illegible] [illegible] alle 20,45, sul terreno locale. Scendono in [illegible]po due avversari di lunga tradizione agonistica: i padroni di casa e il Borgomanero, due squadre amiche-nemiche da sempre. Attualmente, però, in diverse situazioni. La Sunese del presidente Sacchi, allenata dal borgomanerese Pinuccio Fornara alla sua prima stagione in Eccellenza, si presenta con speranze di affermazione, e guarda - anche se [illegible] lo dice apertamente - alla possibilità giustificata di promozione nel prestigioso campionato [illegible] Eccellenza.

Dal canto suo, purtroppo, il «Vecchio Borgo» [illegible] venuto a trovarsi quest'anno in una situazione di [illegible] incertezza. A complicare le cose, c'è stato nei giorni scorsi il ricovero in ospedale del presidente Nino Margaroli, al quale stanno giungendo attestazioni di simpatia da tutte le parti.

La squadra, ancora priva [illegible] un allenatore, [illegible] per ora curata [illegible] Vezzola. **[f. a.]**

La Crevolese si prepara alla «grande avventura»

Il torneo di Promozione ha un'altra protagonista

CREVOLADOSSOLA. «Dovremo cambiare mentalità, per saperci adattare al nuovo campionato. In fondo per noi è una novità e vedremo di fare del no[illegible] meglio per ben figurare». Remigio Minoggio, presidente da oltre dieci anni della Crevolese, [illegible] nasconde la voglia [illegible] far bene nel nuovo campionato di Promozione che la squadra è chiamata ad affrontare. Ma non si nasconde le difficoltà che sicuramente ci saranno.

Il salto di categoria rappresenta per [illegible] società ossolana un impegno notevole. Ma le difficoltà maggiori verranno dal fatto che la Crevolese dovrà giocare sempre in trasferta. Le limitate misure del [illegible] di gioco non consentono alla squadra di giocare in casa, al «Ferraris». «Mancano [illegible] paio di metri ed allargare il campo è impossibile per la presenza da una parte delle gradinate e dall'altra degli spogliatoi», sottoli[illegible] Minoggio che non risparmia di palesare il suo malumo[illegible] per il disinteresse dell'Amministrazione comunale.

«E' incredibile come si tenga [illegible] poca considerazione la nostra società, cioè la squadra del paese - dice -; da cinque anni, ad esempio, [illegible] alleniamo lontano da Crevola perché [illegible] c'è illuminazione, e non esiste neanche un campetto. Siamo stati ospiti [illegible] Masera e Trontano. Non è possibile andare avanti così».

Remigio Minoggio e Paolo Tarrogenta presidente e allenatore della «matricola» [illegible] Crevoladossola impegnata quest'anno nel difficile torneo [illegible] Promozione

Quest'anno la Crevolese giocherà le gare interne al «Curotti» di Domodossola, ma è chiaro che ciò [illegible] gioverà alla squadra.

In panchina è stato riconfermato, per il quarto anno [illegible]cutivo, Paolo Tarrogenta, il tecnico che ha guidato l'anno scorso i gialloblù alla promozione. Tarrogenta ritiene che la squadra debba rinforzarsi almeno con un altro giocatore a metà campo. «Sfumata la possibilità di acquistare Gherardini dall'Omegna - dice l'allenatore - dobbiamo trovare una pedina di peso per questa zona nevralgica». Alla Crevolese [illegible] arrivati i portieri Carusi e Chiello (che già l'anno scorso era in prestito) e Madarena dal Villa, Piazza (attaccante) e Spadaccini (difensore) dal Verbania, Morellini dal Montecrestese e Mazzurri. Dietro i gialloblù [illegible] affideranno all'esperienza del libero Cervetta [illegible] in attacco toccherà al duo Magagnoli-Di Pierro trovare [illegible] via del gol.

Sia Migoggio che Tarrogenta guardano in faccia la realtà: «Sappiamo che sarà un torneo duro - dicono - [illegible] non ci tireremo indietro. Il nostro obiettivo [illegible] la salvezza e vedremo di raggiungerla il più presto possibile». **[re. ba.]**

FELICI & STUDENTI

IL MONDO CAMBIA... CAMBIA IL TUO ATLANTE!

CON LA SCUOLA DI BENNET IL NUOVISSIMO ATLANTE GEOGRAFICO METODICO

DeAGOSTINI A SOLE £ 14.900

ANZICHÈ ~~£ 42.000~~

OGNI £ 50.000
DI SPESA (SCONTRINO UNICO)
PRESSO IL REPARTO SCUOLA

SU TUTTI GLI ZAINI "COUNTRY" E "DOPPIO SPAZIO"

SCONTO 50%

ZAINI "COUNTRY" CON PREFORMATO - ASSORTITI
SCONTO 50% ~~£ 59.800~~ **£ 29.900**

ZAINI "DOPPIO SPAZIO" ASSORTITI
SCONTO 50% ~~£ 73.800~~ **£ 36.900**

Seven

ZAINO SEVEN
TROTTER **£ 46.900**

invicta

ZAINO INVICTA
"IL RICAMATO" **£ 59.900**

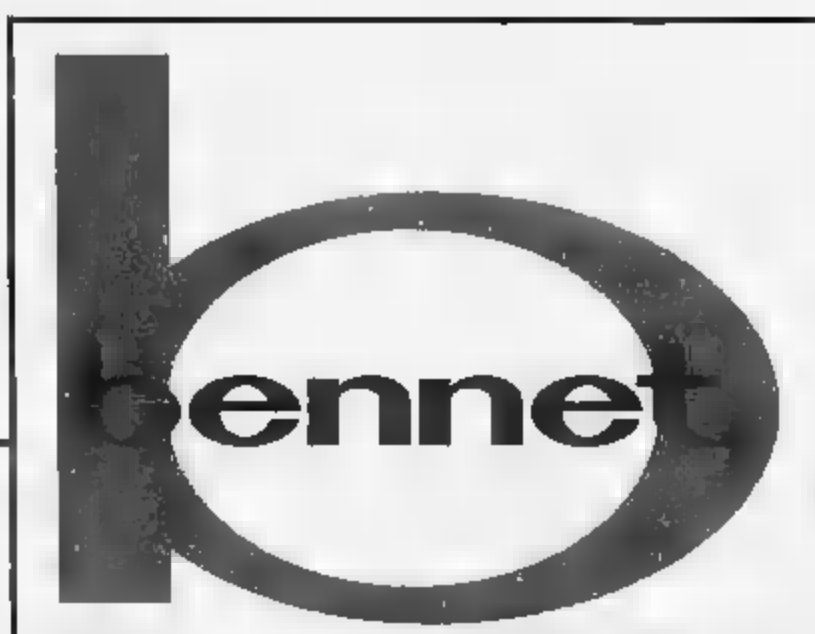
TUTTI I DIARI MONDADORI **£ 4.900**

ASTUCCI OFFERTA
24 PASTELLI + 12 PENNARELLI **£ 7.900**

GRUPPO 5 QUADERNI **£ 1.650**

SCATOLA 12 PASTELLI
FABER CASTELL **£ 1.250**

...CON LA SCUOLA DI

bennet

BIELLA

UN AMICO IN PIÙ

VIA COTTOLENGO
(ANG. VIA VALLE D'AOSTA)

ESENTE DA AUT. MIN.

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

CANTIANI P&M

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Sabato 29 Agosto 1992

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

L'esecutivo comunale di Vercelli difende la [illegible] scelta per l'inceneritore

La giunta: un appalto cristallino

Bodo: abbiamo fatto l'interesse della città strappando [illegible] accordo vantaggiosissimo. Per ora [illegible] si parla di dimissioni, anche se una parte della dc preme. Dalla Spezia: in regola le 2 ditte

VERCELLI. «Abbiamo agito con trasparenza, nell'interesse della città». Il già poco prolisso comunicato «partorito» ieri mattina dalla giunta comunale sul caso-inceneritore potrebbe [illegible] sintetizzato [illegible]. [illegible] resto, non c'era da aspettarsi altro: la giunta resta al [illegible] posto e non hanno annunciato le dimissioni neppure i due assessori non inquisiti, il dc Carlo Robutti ed il liberale Carlo Albricci. Eppure si sa con certezza che una larghissima parte [illegible] dc non condivide affatto questa scelta. Ieri, un autorevole esponente del Comitato provinciale ci ha detto, per telefono: «Al ritorno [illegible] vacanze pensavo di leggere la notizia delle dimissioni, invece nulla. [illegible] stupefatto e indignato, ma allora a che cosa [illegible] [illegible] voto unanime, ripeto unanime, del [illegible]tato provinciale? Mi chiedo che cosa aspetti il nostro nuovo segretario ad intervenire».

Fulvio Bodo di nuovo al centro di un'inchiesta giudiziaria Dice: io e la giunta siamo tranquilli

Ma torniamo all'inceneritore. La mattina del «conclave» amministrativo ha la temperatura di un altoforno. Nel suo ufficio, il sindaco, Fulvio Bodo, ri[illegible] visite a getto continuo: Ronza l'aria condizionata, Bodo [illegible] un po' [illegible] solo quando gli si parla dell'(ex?) amico Emmanuele Pizzimbone, l'ingegnere-capo [illegible] Comune che ha fatto scoppiare il «caso», prima dando parere favorevole all'affidamento dell'appalto, poi pronunciandosi a sfavore (il 9 luglio, alla vigilia del voto in Consiglio comunale) per, infine, fare ancora [illegible] volta dietro-front.

Chiediamo al sindaco se è preoccupato, prima di [illegible] in giunta. «Sono tranquillo - di[illegible] Bodo - abbiamo [illegible] il miglior contratto possibile, alle attuali condizioni di mercato, [illegible] la città. Non abbiamo niente da rimproverarci. Sapendo di avere tutti gli occhi puntati addosso, su un appalto [illegible] queste dimensioni, abbiamo costituito [illegible] commissione composta da tutti i massimi funzionari del Comune. Insomma, abbiamo acceso i riflettori».

Però, il 10 luglio, [illegible] Consiglio comunale, non [illegible] parlato delle riserve di Pizzimbone. Ribatte Bodo: «Perchè non [illegible] assolutamente motivate, ma soprattutto perchè, [illegible] una seconda lettera, l'ingegner Pizzimbone ci ha fatto sapere di essere ritornato d'accordo sull'appalto, dopo aver saputo che Celtica Ambiente e Termomec[illegible] [illegible] aggregato due delle più importanti imprese pubbliche italiane del settore: la Castegila e la Iritecna. Oggi la gestione del nostro inceneritore è all'87 per cento a capitale pubblico, affidata a mani super-specializzate e, soprattutto, a costi abbattutissimi per la comunità vercellese. Dov'è lo scandalo?».

Bodo entra con queste convinzioni in giunta, [illegible] evidentemente, gli altri assessori [illegible] d'accordo, visto che il comunicato, emesso in tarda mattinata, parla di [illegible] trasparente delle procedure, che ha consentito di perseguire risparmi di costi gestionali, immediati e futuri».

E a difesa delle scelte dalle due ditte, interviene ora l'ingegner Antonio Maggesi, direttore del Consorzio per la gestione-rifiuti [illegible] i Comuni della Provincia di La Spezia: «Se il problema - dice - è quello che "Termomeccanica" e "Celtica Ambiente" non avrebbero i requisiti, posso dire, per esperienza diretta, che si è completamente fuori strada: sono due delle più importanti aziende operanti nel settore in Italia. A quanto si dice nell'ambiente, tutto questo polverone è [illegible] innescato da [illegible] ditta esclusa dall'appalto».

[illegible] De [illegible]

Quel «no» dell'ingegnere

Tutta la vicenda giudiziaria, aperta prima dal procuratore della Repubblica presso la Pretura Luigi Caril poi proseguita in Tribunale da Luciano Scalia prende le mosse sia da una serie di esposti presentati dalla minoranza consiliare, sia (e soprattutto) dal parere «non favorevole» dato, ad un certo punto dell'iter amministrativo, dal direttore del Settore progettazioni del Comune, l'ingegner Emmanuele Pizzim[illegible] [illegible] l'altro, [illegible] segretario cittadino del psi, il partito di Bodo).

Tutto incomincia il 9 luglio, proprio alla vigilia del Consiglio comunale che dovrà [illegible] [illegible] [illegible]. Pizzimbone manda [illegible] lettera a Bodo e al segretario generale del Comune Mario Dattrino in cui avanza dubbi sia sulla capacità professionale delle due imprese appaltatrici sia sul fatto che, secondo Pizzimbone, [illegible] può garantire, [illegible] quel punto, che l'inceneritore [illegible] Vercelli potrà [illegible] autorizzato [illegible] [illegible] la terza linea (aspetto fondamentale dell'intesa). Secondo Dattrino [illegible] Bodo, in quel documento ufficiale Pizzimbone usa troppi «sembrerebbe» e «parrebbe», ma non porta prove. L'ingegnere vorrebbe rimeditare sul suo parere favorevole dato una settimana prima, ma Dattrino gli risponde: secondo lo statuto, lei deve dire ora sì o no. Pizzimbone dice [illegible] ma, nello stesso giorno, [illegible]puto che alle due ditte si affiancheranno due [illegible] imprese pubbliche [illegible] gruppo Iri cambia idea [illegible] dice di nuovo sì.

Le tabelle per calcolare l'Isi la nuova imposta sugli immobili

In attesa del vademecum del ministero sull'Isi, l'imposta straordinaria sugli immobili, pubblichiamo le tabelle con le zone censuarie dei principali Comuni della provincia, in ordine alfabetico, e [illegible] breve guida che spiega come calcolare da sè l'imposta da versare. Domani pubblicheremo la seconda parte dell'elenco.

SERVIZIO A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

TEMPO [illegible] PER OGGI. Annuvolamenti irregolari [illegible] precipitazioni temporalesche sull'arco alpino e in serata sul settore occidentale. **TEMPERATURA.** Senza variazioni. [illegible] Deboli intorno Sud-Ovest. **TENDENZA DEL TEMPO.** Generalmente molto nuvoloso o coperto, con precipitazioni sparse, anche temporalesche.

LE [illegible] [illegible] A [illegible]
Max: 30; min: [illegible] media: 25

[illegible]
Max: 31; min: 21; media: 27

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino [illegible]; Novara 30; [illegible] 32; Aosta 29; Cuneo 29,8; Asti 31

Il parlamentare della Lega Nord, Stefano Aimone Prina, conferma le sue accuse

«Tangenti a Biella, ho le prove»

«Porterò al magistrato le testimonianze di imprenditori che sostengono [illegible] [illegible] dovuto pagare per poter lavorare con gli enti pubblici locali». Le denunce riguarderebbero anche [illegible] settore delle attività comunali

BIELLA. «So [illegible] persone che hanno pagato per ottenere lavoro dall'amministrazione pubblica. E non mi riferisco in senso stretto al Comune ma più in generale agli enti pubblici della città».

Il neo deputato leghista Stefano Aimone Prina anticipa a [illegible] [illegible]mpa la portata dell'esposto che si prepara a presentare alla procura della Repubblica [illegible] Biella. E subito si preoccupa di spiegare perchè, prima che al magistrato, abbia lasciato trapelare [illegible] proprie intenzioni parlando con i giornalisti. «Ho voluto in questo modo rassicu[illegible] le persone che mi hanno [illegible] della loro fiducia [illegible] delle loro confidenze. Le loro denunce [illegible] cadranno nel [illegible] e non saranno abbandonati».

Aimone non [illegible] ancora al corrente che il procuratore capo Enrico Gumina e il suo sostituto Federico Panichi [illegible] avevano [illegible]vocato a Palazzo di giustizia. Ma prontamente replica: «Sono lietissimo di questo invito. Lunedì sarò a Biella [illegible] mi metterò a disposizione dell'autorità giudiziaria».

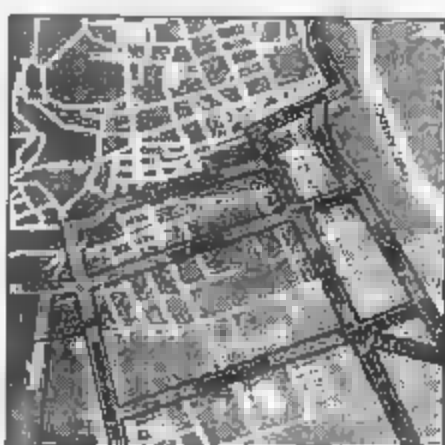
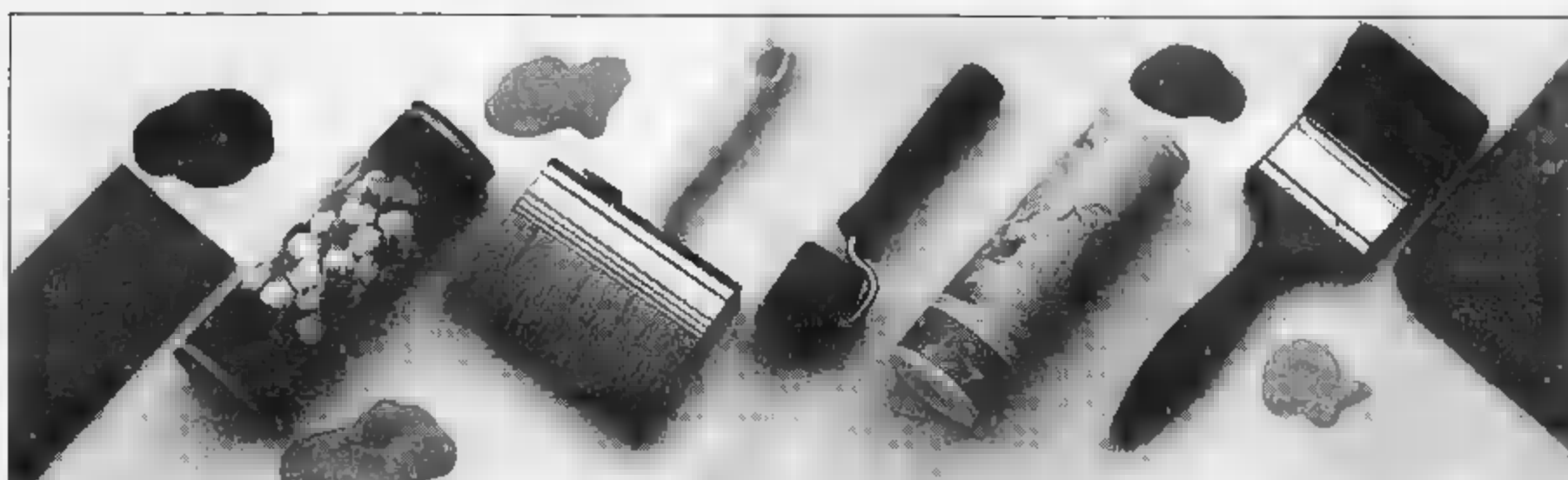
Sulla giunta del sindaco Luigi Petrini (a sinistra) si sta addensando una bufera Stefano Aimone parlamentare della Lega Nord avrebbe le prove di tangenti

Sì, [illegible] in concreto cosa [illegible] conterà al magistrato?

«Semplicemente questo: sono stato avvicinato pochi giorni fa da alcune persone che mi hanno raccontato di aver pagato delle tangenti per poter lavo[illegible] con le amministrazione pubbliche - sintetizza l'onorevole Aimone -. Non hanno dovuto corrompere nessuno: sono stati invitati apertamente [illegible] direttamente a mettere mano al portafoglio. Le denunce riguardano solo una branca delle attività comunali e investono altre amministrazioni. Quali? Se permettete lo dirò prima [illegible] magistrato».

Ma ha delle prove a sostegno delle accuse? I suoi informatori sono disposti a testimoniare?

«Certo. Prima di parlare [illegible] preso le mie precauzioni e quella gente testimonierà. Posso solo aggiungere questo: hanno trovato riscontro le voci che [illegible] mesi giravano in città».

Il sindaco Luigi Petrini, messo al corrente che alcune delle accuse dell'onore Aimone riguarda «una branca dell'attività comunale» allarga le braccia sconsolato: «Cosa volete che vi dica. [illegible] l'onorevole Aimone ha delle prove fa benissimo ad andare a raccontarle al magistrato. Anzi ho appreso che il procuratore ha già convocato il parlamentare della lega. La giunta voleva richiamare la sua attenzione sul caso con una lettera, ma il dottor Gumina, ci ha felicemente anticipati. Non resta che attendere gli sviluppi. Nel frattempo chiedo [illegible] tutti i consiglieri di non trasformare l'aula [illegible] Palazzo Oropa in [illegible] tribunale. Niente processi politici prima del giudizio della magistratura». (m. al.)

Ieri la delibera di Sarasso. Martedì i sindacati indicheranno i loro «giudici»

I 2 infermieri a metà stipendio

Ne hanno diritto per tutto il periodo di sospensione cautelativa dal servizio. Entro la prossima settimana sarà convocata la nuova commissione disciplinare. La sentenza è prevista tra un [illegible]

VERCELLI. Per Alberto Le Rose e Teresita Borla, i due infermieri di Urologia, tutti - [illegible] si sindacati a Barbaris - chiedono [illegible] giustizia «giusta e soprattutto veloce». Quasi sicuramente sarà così perchè già la prossima settimana si insedierà la commissione [illegible] vigilanza.

Ieri intanto Sarasso ha deliberato sull'«assegno alimentare», cioè sulla parte di stipendio [illegible] quale i dipendenti hanno diritto per tutto il periodo [illegible] sospensione provvisorio: ad Alberto Le [illegible] e Teresita Borla sarà riconosciuta la metà dello stipendio lordo.

I sindacati degli infermieri hanno assicurato l'amministratore [illegible] che [illegible] martedì presenteranno i nomi dei loro due rappresentanti. Le organizzazioni dei medici (anche loro [illegible] due rappresentanti) l'hanno già fatto e tra oggi e lunedì l'Usl individuerà i quattro nomi di propria competenza.

Essendo sotto [illegible] due infermieri la commissione sarà di 9 elementi con l'allargamento anche [illegible] un delegato dell'Ordine professionale che, [illegible] l'altro, sembra stia valutando l'opportunità di sospendere Le Rose e Borla in via cautelare fino al termine del procedimento.

Insediata la commissione potranno partire le lettere d'addebito (fino a questo momento infatti non [illegible] ufficialmente accuse specifiche) e sarà fissata la convocazione dell'«udienza» che comunque non potrà avvenire prima di 20 giorni dal recapito del fascicolo agli interessati perchè i regolamenti assegnano questo tempo per la consegna delle memorie difensive.

Dopo una settimana frenetica, il [illegible] di Urologia è arrivato alla fase di calma riflessiva. Anche dopo che sono scemate le reazioni da primo impatto, i giudizi sulla vicenda di chi in ospedale lavora non sono poi molto diverse. Giustamente gli infermieri tengono a sottolineare che «le eventuali responsabilità di due persone [illegible] devono ricadere su tutti: la stragrande maggioranza della categoria lavora con professionalità e spirito di abnegazione».

Sicuramente non è piaciuta la definizione data da un quotidiano nei giorni caldi della vicenda secondo la quale il Sant'Andrea è l'ospedale dove di [illegible] arriva prima la polizia che gli infermieri. Anche i medici sono concordi nel giudicarla «un'esagerazione che offende gli infermieri: l'episodio è increscioso, ma non è regola».

Franco [illegible]

Entro settembre i due infermieri di Urologia [illegible] decisioni della «disciplinare» Nel frattempo l'amministratore Gianfranco Sarasso ha deciso che percepiranno mezzo stipendio

A Chirurgia

Giacinto Nanni nuovo primario

VERCELLI. Finalmente una buona notizia dall'ospedale: il reparto di chirurgia ha il nuovo primario. E' Giacinto Nanni, 45 anni, romagnolo, laureato alla Cattolica di Milano, che già da alcuni mesi [illegible] in servizio al Sant'Andrea.

Nanni ha prestato servizio per 12 anni [illegible] aiuto prima all'ospedale [illegible] Magenta poi a quello della Comunità montana Valle Sabbia. Nello stesso intervallo [illegible] tempo è stato per circa un anno all'ospedale della Croce rossa internazionale a Quetta, in Pakistan.

Il nuovo primario ha conseguito tre diplomi di specializzazione in Chirurgia generale, vascolare e plastica ricostruttiva e con le sua capacità potrà dare un grosso impulso [illegible] reparto vercellese.

Intanto oggi alle 10 nella sala conferenze del Sant'Andrea sarà presentato il «libretto sanitario pediatrico» a cura del primario [illegible] Pediatria Paola Cerutti Mainardi. [f. co.]

Allo Scientifico: [illegible] 60 anni

[illegible] (infarto) il preside Francia

VERCELLI. Il preside Giovanni Francia, [illegible] anni, abitante in viale Rimembranza 15, colpito da un infarto mentre [illegible] al tavolo di lavoro nel [illegible] ufficio, al Liceo Scientifico Avogadro della città, è morto alle 9,30 di ieri mattina.

E[illegible] arrivato alla [illegible] di corso Palestro [illegible] le 8 e nulla aveva lasciato presagire la drammatica fine. Con le segretarie ed un insegnante collaboratore ha incominciato ad occuparsi della preparazione degli esami di riparazione e degli adempimenti burocratici per il nuovo anno scolastico. «Tutto sembrava normalissimo, ma, improvvisamente, lo abbiamo visto accasciarsi sulla scrivania - spiegano, [illegible] sconvolte, le impiegate della segreteria scolastica -. Subito abbiamo chiamato un'ambulanza che lo ha portato al Sant'Andrea, poi è stata avvertita la famiglia».

Purtroppo il preside giungeva all'ospedale già morto. Lascia la moglie, Rosina Borlandelli, [illegible] elementare di [illegible] anni, e i figli Alberto di 29 e Alessandro di 25.

Giovanni Francia era [illegible] a Camino (Alessandria). Aveva cominciato nella scuola come professore di ruolo, circa vent'anni fa, al Magistrale vercellese Rosa Stampa, insegnando latino, storia e geografia. Per un anno sostituì, sempre al Magistrale, con un incarico di capo d'istituto, il titolare Fortunato Guala, andato [illegible] pensione.

Il professor Giovanni Francia

Vincitore di concorso, aveva iniziato la carriera direttiva, accettando posti prima [illegible] scuole in Sardegna e in Alto Adige, per [illegible] infine la presidenza del Liceo scientifico vercellese.

Così lo ricorda il collega Luciano Bosso, preside all'Istituto professionale «Lanino»: «Sapeva il fatto suo, sempre disponibile al dialogo con insegnanti, genitori [illegible] allievi [illegible] scuole in cui aveva lavorato».

Un commento particolare, da parte di un dipendente della segreteria del Magistrale, Piero Pavia, ora in pensione: «Era un appassionato [illegible] poesie: [illegible] ha scritte molte, [illegible] le [illegible] sempre tenute nel cassetto».

La data dei funerali non [illegible] stata ancora fissata. [g. ba.]

Magro il bottino

[illegible] scippata della borsa

[illegible] Scippata della borsetta un'anziana pensionata che stava camminando in piazza Cesare Battisti: il bottino è di circa 50 mila lire, dei documenti personali e di altre carte.

La derubata [illegible] la pensionata Stella Milano, 78 anni, residente in città in via Duca degli Abruzzi 20, che ha presentato la denuncia di furto alla Squadra mobile [illegible] via [illegible] Cristoforo. Lo scippo, come detto, è stato messo a segno l'altro pomeriggio [illegible] le 15,30 in piazza Cesare Battisti, vicino alle scuole elementari «Ferraris».

«Stavo camminando svelta - ha raccontato l'anziana pensio[illegible] agli agenti - quando alle mie spalle ho sentito il rumore di un motore: ho cercato di guardare, ma un ragazzo in ciclomotore mi ha superato ed improvvisamente ho sentito uno strattone e mi ha strappato di mano la borsetta. Ho cercato [illegible] reagire, ma lui si era già allontanato». Nella borsetta scippata c'erano 50 mila lire in contanti e tutti i documenti della donna. [w. ca.]

E' la love-story del momento: l'esponente del psi conquistato dalla giovane e bravissima cantante

E l'assessore sposerà [illegible] splendida Violetta

A gennaio le nozze tra Caffi ed il soprano Fernanda Costa

[illegible] Se gli astri sembrano [illegible] avergli pronosticato un grande anno sul fronte politico, la dea bendata deve averlo baciato sia negli affetti sia economicamente. Dopo le voci che lo volevano vincitore dei settecento milioni messi in palio dalla lotteria di Agnano, l'assessore al Bilancio, Luciano Caffi, è stato colpito dalla freccia di Cupido, che non risparmia neppure i politici. L'interessato non smentisce [illegible] quello che viene già definito dagli aficionados della cronaca rosa «il matrimonio dell'anno» verrà celebrato all'inizio di gennaio.

La donna che Caffi sposerà è un personaggio molto conosciuto, [illegible] non solo a Vercelli: si tratta di Fernanda Costa, soprano di 30 anni, famosa interprete di prestigiose opere liriche nei più importanti teatri del mondo.

Da mesi [illegible] città si vociferava sulla love-story tra l'assessore socialista e la bella cantante, [illegible] l'annucio ufficiale delle nozze è arrivato solo ora.

Sull'incontro «galeotto» [illegible] si sa nulla anche [illegible] tra i ben informati [illegible] mancano le illazioni. Caffi potrebbe [illegible] stato «stregato» dal fascino del soprano, assistendo ad [illegible] rappresentazione della Traviata oppure, meno prosaicamente, il colpo [illegible] fulmine sarebbe scoccato negli uffici dell'Intermobiliare di cui Paolo Costa, fratello di «Violetta», è presidente, [illegible] dove lavorava il primogenito dell'esponente socialista.

Quarantasei anni, divorziato, padre di due figli, Luciano Caffi, dopo aver militato nelle file del partito repubblicano è passato al psi; dal '90 ricopre la carica di assessore al Bilancio.

Il curriculum [illegible] Fernanda Costa è ricco di successi. [illegible] Vercelli [illegible] i primi passi della sua carriera come [illegible] bianca [illegible] Liceo Viotti. Il debutto ufficiale risale a dieci anni fa quando, a Lecce, fu in scena con il «Don Pasquale» di Donizetti, vestì poi i panni della «Lucia [illegible] Lammermoor» a Palermo e si cimentò in un secon[illegible] «Don Pasquale» che le permise [illegible] lavorare con Gregoretti.

[illegible] l'apice [illegible] popolarità lo raggiunse [illegible] la prima mondiale della Maria Stuarda rappresentata nell'89. Quest'anno ha calcato il palcoscenico del Regio [illegible] una serie di recital che sono culminati ne «L'italiana in Algeri» di Rossini, a fianco di Lucia Valentini Terrani. Il soprano vercellese [illegible] poi esibita, [illegible] Bologna, nella «Cenerentola» diretta da Chially e in un'inci[illegible] per la Decca.

Adesso dopo la notizia boom delle nozze ci si interroga sull'organizzazione della cerimonia nei dettagli. C'è chi è pronto [illegible] giurare che si tratterà di una «festa» molto sobria con pochi invitati, mentre altri scommettono su [illegible] ricevimento più sfarzoso tra vip del mondo della lirica e della politica.

Ma ci si chiede anche se per il fatidico sì il Comune lascerà da parte le ristrettezze economiche e donerà alla novella sposa, se non bouquet di fiori, almeno una rosa [illegible] ricordo della giornata.

Giancarla Moreo

L'assessore Luciano Caffi ha ammesso ieri che, a gennaio, sposerà in seconde nozze Fernanda Costa, giovane cantante lirica vercellese ormai affermata in tutt'Europa. Caffi, che si sospetta essere il vincitore del secondo premio (700 milioni) della lotteria di Agnano, è dunque la prova evidente che non sempre i proverbi ci azzeccano: non sarà molto fortunato in politica, ma lo è senz'altro sia nel gioco (anche se ha sempre smentito la vincita) sia, e soprattutto, in amore

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

[illegible] «rubata»: molte le rettifiche

In nome e per conto dei signori Alessio Finotti, residente in Vicolungo, e Giuseppe D'Apollo, residente in Novara, miei clienti, vi invito [illegible] sensi della vigente normativa [illegible] pubblicare la [illegible]guente rettifica dell'articolo pubblicato sul giornale da voi redatto il 20 agosto relativo ai miei assistiti.

E' falso che il signor Alessio Finotti sia indagato per il reato di furto avanti la procura della Repubblica [illegible] Novara.

E' falso il fatto che il signor Giuseppe D'Apollo abbia presentato denuncia di furto di un'autovettura Mercedes [illegible] caserma della Polstrada di Villarboit. E' falso il fatto [illegible] sia stata ritrovata nell'officina di Vicolungo del signor Finotti un'autovettura Mercedes del D'Apollo.

Con molta riluttanza, credendo ancora nell'esistenza del segreto istruttorio che forse altri molto disinvoltamente superano, tengo a precisare che il signor Finotti [illegible] stato raggiunto [illegible] un'informazione di garanzia necessario per la perquisizione della propria officina ipotizzando a suo carico il reato [illegible] appropriazione indebita.

Nella perquisizione nulla è stato rilevato di irregolare tra tutte le autovetture in deposito [illegible] non la presenza [illegible] un'autovettura Mercedes 190 che il Finotti aveva ricevuto [illegible] un cliente per ripararla come dallo stesso spiegato alla polizia giudiziaria.

Il signor Finotti ha dato quindi tutti gli elementi all'autorità per giungere al reale possessore del mezzo e ritiene di avere chiarito la propria posizione.

Non comprendo come possa [illegible] stata data una ricostruzione dei fatti totalmente difforme dalla realtà che ha creato un notevole pregiudizio sia al Finotti, accusato [illegible] un reato mai contestatogli, che al D'Apollo, invischiato in un episodio da [illegible] è assolutamente estraneo.

Riservandomi ogni azione a tutela dei signori Finotti e D'Apollo invito a pubblicare la presente con la stessa rilevanza dell'articolo citato.

Avv. Maurizio Antoniazzi, Novara

[illegible]

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 [illegible] Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.600 - 43.108; [illegible] (0163) [illegible] (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.455; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgo[illegible]** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.068; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE [illegible] TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con ricetta [illegible] urgente): *Farmacia Moderna*, [illegible] Libertà 11, tel. 65.152.

[illegible] turno principale: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.361; turno sussidiario: *Farmacia Del Centro* [illegible] dott.ssa Patrizia Tarricone, via Italia 23, tel. (015) 22.119. [illegible]rio turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre [illegible] presentazione di [illegible] urgente. La farmacia [illegible] sussidiario [illegible] un'ora in più alla sera [illegible] giorni feriali [illegible] 20,30. Per [illegible] altri Comuni della Provincia, le fa[illegible] svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di [illegible] medica urgente.

[illegible] *Dr. Pio Passerini*, corso [illegible] 217, [illegible] (0163) 459.701.
Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, [illegible] Rolandi 91, tel. (0163) 430.141
Portula: *Tallia Galoppo S.*, via Chiosasco 5, tel. (015) 75.179;
Tollegno: [illegible] *Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.409
Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna [illegible] Franchini*, via Marconi 2, [illegible] (015) 590.174.
Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.805.
[illegible] *Ruggiero Bellucci*, frazione Fontanella Ozino 4, tel. (015) 742.210.
Vigliano: *Dr. Francesco Formo*, via Quintino Sella 2, tel. (015) [illegible]0.031.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.198.

[illegible] MEDICA

[illegible]: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** [illegible] (0161) [illegible] **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** t. (015) 922.601; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattin[illegible]** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; [illegible] tel. (0163) 833.777; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 3503.313.

[illegible]

VERCELLI

NATI. Fabrizio Viola.
MORTI. Mario Mantrinalo, 22 anni, marinaio; T[illegible] Cerano, 81 anni, casalinga; Luigina Molla, 61 anni, casalinga; Ernesto Valera, 88 anni, pensionato; Giuseppe Marchese, 85 anni, pensionato; Biagio Roccuzzo, 89 anni, pensionato.
MATRIMONI. [illegible] Badino, [illegible] anni, controllore zootecnico, con Emilia Salerno, 25 anni, erborista; Pasqualino Rocca, 25 anni, operaio, con Graziella Guagliardo, [illegible] anni, commessa; Gianfranco [illegible], 28 anni, commerciante, con Patrizia Barbero, 28 anni, commerciante.

BIELLA

NATI. Giulio Bider, Marco Bergamo.
MATRIMONI. Michele Lavino, 27 anni, impiegato, [illegible] Laura Ciambellotti, 25 anni, impiegata; Roberto Azzoni, 32 anni, giornalista, con Sara Checchi, 34 anni, libera professionista.

RONCO

NATI. Valeria Bottiglione.
MATRIMONI. Edoardo Grillo, 28 anni, imprenditore, con Franca Urru, 31 anni, operaia.

SANDIGLIANO

[illegible] Chiara Giordani.
MATRIMONI. Vincenzo Ricciardi, 25 anni, carabiniere, con Roberta Mosca, 21 anni, casalinga.

[illegible]

ROPPOLO

Sommeliers all'Enoteca

L'enoteca regionale della Serra ha organizzato per il prossimo sabato alle 9,30 un simposio di sommeliers del Piemonte [illegible] Valle d'Aosta. La sede della manifestazione, che si svolge nell'ambito della «Festa dell'uva», è [illegible] fissata [illegible] castello di Roppolo. Alle 13 si terrà la colazione al ristorante del castello e nel pomeriggio è [illegible] visita ai nuovi impianti di vigneti di Erbaluce [illegible]lla tenuta «Cella» di Viverone.

[illegible]

Mostra di [illegible] al Castello

Oggi e domani nelle sale del Castello prosegue la [illegible] libri storici del Biellese allestita in collaborazione [illegible] biblioteca civica di Biella. L'esposizione, che rientra nel programma delle manifestazioni estive, è aperta [illegible] sabato 14,30-18,30 e la domeni[illegible] anche il mattino dalle 10-12.

[illegible]

Oropa, festa dell'Incoronazione

Domani mattina ad Oropa si [illegible]lebra la festa dell'Incoronazione della Madonna. Dopo il ricevimento dell'Amministrazione civica nei padiglioni reali la cerimonia prosegue alle 10 con la processio[illegible] votiva fino alla Chiesa Nuova, poi la Santa Messa [illegible] infine [illegible] visita alla mostra del Presepio. L'amministrazione del Santuario ha messo a disposizione un autobus che partirà alle 8,30 da piazza Duomo e rientra alle 17,30.

SCOPELLO

Il mercatino delle «pulci»

E' in programma per oggi e domani [illegible] mercatino dell'antiquariato [illegible] allestito nelle vie centrali del paese. Saranno [illegible] mostra [illegible] in vendita oggetti curiosi [illegible] da collezionismo, raccolte, mobili e suppellettili.

[illegible]

Prosegue il festival dell'Unità

Prosegue la festa dell'Unità nei padiglioni di Biella Fiere. Questa sera cena [illegible] specialità gastronomiche, una serata danzante e tornei di calcetto e carambola. Domani dalle 10 giornata dedicata ai bambini, un pranzo ed an[illegible] una serata danzante.

Martedì mattina, con [illegible] tema di italiano, incominciano gli esami di riparazione

«Appello» per 3400 studenti

Sono i giovani delle superiori rimandati, a giugno, in provincia. La maggior parte di coloro che hanno trascorso l'estate sui libri è rappresentata dagli iscritti ai primi due anni. Tutti i dati

VERCELLI. Appello per 3397 studenti degli istituti superiori della provincia, costretti dagli esami di riparazione a trascorrere le [illegible] sui testi scolastici, anziché dedicarsi [illegible] più interessanti raid nelle località turistiche tradizionali. Il primo scritto è fissato per le 8,30 [illegible] martedì con il tema d'italiano, seguiranno le altre prove specifiche, [illegible] seconda dell'indirizzo [illegible] studio. La percentuale dei rimandati nelle prime classi supera di poco il 31 per cento con 1054 allievi obbligati [illegible] tornare, in anticipo, sui banchi di scuola mentre tra i frequentanti il [illegible] condo [illegible] [illegible] studenti non sono stati promossi [illegible] giugno.

Cala il [illegible] degli esaminandi del corso successivo: 772 ragazzi saranno presenti alla prova [illegible] martedì. Il quarto anno è risultato meno difficile del previsto [illegible] 630 rimandati: bisogna, però, considerare che gli iscritti [illegible] solo 2043.

A Vercelli al Classico «Lagrangia» gli studenti che «riparano» [illegible] [illegible] [illegible] punta massima [illegible] 17 nella prima liceo. Professori più severi [illegible] alunni meno studiosi allo Scientifico, dove i rimandati sono stati 144 con una percentuale molto elevata nelle seconde. Verdetti negativi a giugno per [illegible] future maestre del magistrale che hanno incontrato difficoltà soprattutto in latino e matemati[illegible] mentre gli aspiranti ragionieri del «Cavour» [illegible] scivola[illegible] nelle materie tecniche previste dal [illegible] [illegible] studi. Elettronica [illegible] e meccanica sono risultate le discipline più ostiche per gli studenti dell'Itis che si [illegible] dati appuntamento a settembre in 273.

Una nota positiva all'istituto professionale dell'industria [illegible] artigianato di piazza Cesare Battisti: nelle quarte classi non si sono registrati allievi rimandati.

Ultime [illegible] [illegible] [illegible] per quasi [illegible] studenti biellesi. E' partito il conto alla rovescia prima dell'avvio [illegible] prove che costituiscono gli esami di riparazione e [illegible] resta che occupare al meglio il tempo che [illegible] ripassando il programma della materia meno amata.

Per il 9 settembre [illegible] più tardi, sulle bacheche di ogni istituto saranno esposti [illegible] tabelloni con i risultati. Quindi una decina di giorni di vacanza in attesa dell'avvio delle lezioni [illegible] nuovo anno scolastico: la maggior parte delle scuole riaprirà, infatti, i battenti venerdì 18 e solo in alcuni istituti professionali anticiperanno l'inizio delle lezioni al 14 settembre.

A Biella, il numero di studenti impegnati negli esami di riparazione è pressoché pari a quello degli scorsi anni. Più numerosi sono all'istituto tecnico industriale «Quintino Sella»: in totale tra le sezioni di Biella e Vallemosso sono 397. Gli esami si svolgeranno dal 1° al 4 e tra il 6 e il 7 sarà la volta degli scrutini. Subito dopo sarà [illegible] turno dei geometri «Vaglio Rubens»: 221 allievi rimarranno con il fiato sospeso in attesa dell'esito fino al 9 settembre.

Tempi piuttosto lunghi anche al liceo scientifico di via Galimberti: il [illegible] [illegible] esposti i tabelloni [illegible] i primi verdetti [illegible] si apriranno le iscrizioni per i 166 ragazzi impegnati negli esami di recupero. E bisognerà attendere la seconda [illegible] di settembre per conoscere i risultati anche al tecnico commerciale «Eugenio Bona» [illegible] al li[illegible] Classico dove gli studenti impegnati sono rispettivamente 109 e 104.

All'istituto professionale dell'industria gli studenti coinvolti nelle prove di riparazione [illegible] no 120, alle magistrali 37, al li[illegible] artistico 2, al linguistico 27 e all'istituto parificato per [illegible] gionieri 11; in tutte queste scuole gli esami dureranno dal 1° al 6.

Un paio di giorni in più, invece, durerà la «kermesse» d'esami all'istituto professionale per i servizi commerciali «Pietro Sella» di Mosso Santa [illegible] dove saranno esaminati [illegible] ragazzi [illegible] per gli [illegible] studenti rimandati della ragioneria «Motta» di Trivero.

Federica Ugliengo

Studenti delle superiori vercellesi alle prese con i tabelloni dei risultati dell'anno scolastico

Vercelli, [illegible]

VERCELLI. [illegible] preannuncia [illegible] «settembre caldo» per sei scuole [illegible] della città che rischiano seriamente di non riaprire. Oltre alle materne «Andersen» e «Furno», all'elementare «Porris» ed alla media «Ferraris» si sono aggiunti gli asili [illegible] [illegible] Rigola e del rione Isola.

I controlli sulle strutture, compiuti dagli ispettori dell'Usl, hanno dichiarato inagibili i complessi scolastici ed il Comune, al momento, non può provvedere alla ristrutturazione. Gli assessorati competenti hanno chiesto all'Usl [illegible] proroga sino al [illegible] dicembre '93 ma, al momento, non vi è stata alcuna risposta.

Spiega Carlo Robutti: «Inizialmente i fondi c'erano; purtroppo la nuova legge finanziaria ci ha penalizzati, spiazzandoci completamente».

Per scongiurare l'ipotesi della chiusura [illegible] sei edifici, lunedì è stata fissata una riunione alla quale prenderanno parte oltre al Comune, i rappresentanti dell'Usl e del provveditorato. [g. mo.]

E la fontana artistica diventò [illegible] «granita»

Un particolare del gruppo con il Seminatore del Gartmann di piazza Roma

Si potrebbe dire che anche Vercelli ha [illegible] [illegible] fontana di Trevi, naturalmente solo per [illegible] fatto che, in questi caldi giorni estivi, qualcuno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] meglio che fare un bagno in piazza Roma. E' questo, dicevo, l'unico punto di contatto tra la fontana vercellese e quella romana, recentemente ripulita, operazione questa che anche [illegible] nostro Comune dovrebbe provvedere [illegible] fare. [illegible] erbacce, dentro [illegible] fuori, danno alla piazza Roma quell'aria di[illegible] [illegible] po' «fanée», ormai divenuta quasi un simbolo della nostra città. Anche [illegible] le pianticelle [illegible] gramigna paiono [illegible] conseguenza logica del gruppo bronzeo dello scultore Gartmann, che ha voluto qui rappresentare il seminatore, il [illegible]titore [illegible] le messi, nelle intenzioni dell'artista [illegible] del sindaco di allora avvocato Bacolla (che tenne l'orazione ufficiale, quando nel 1909 [illegible] inaugurata), il raccolto doveva avere una natura certamente diversa.

[illegible] fontana, voluta dall'avvocato Borgogna, è dal 1938, anno in cui il regime fascista divise il gruppo bronzeo dal [illegible] basamento originale, oggetto [illegible] scherzi più [illegible] meno goliardici e questo forse perché quella base, simile ad un ombrello rovesciato, più [illegible] per pesci rossi che fontana monumentale, non ha mai trovato l'approvazione da parte [illegible] vercellesi. C'è stato [illegible] [illegible] in cui fu cosparsa di detersivo [illegible] tutta la schiuma svolazzò nella piazza, [illegible] se fosse caduta [illegible] nuvola o, più verosimilmente, fosse straripata una roggia, inquinata da prodotti chimici. Un altro scherzo, questa volta ideato [illegible] [illegible] buona fede dagli uffici comunali intorno agli Anni 50, fu l'illuminazione con lampadine subacquee nei colori nazionali e l'effetto fu così miserando che la fontana venne ribattezzata «fontana alla [illegible] e alla granatina».

E pensare che l'inaugurazio[illegible] del monumento del Gartmann, in occasione delle onoranze [illegible] Galileo Ferraris, con il suo sobrio basamento, fu un avvenimento artistico di rilievo.

A proposito del basamento, dopo che venne separato [illegible] suo originale gruppo scultoreo, fu relegato [illegible] piazza Mazzucchelli. Questo il triste destino dell'unica fontana vercellese, degna [illegible] questo [illegible]e; anche [illegible] Vercelli annovera, in questo campo, un altro simbolo che, pur non avendo nulla di artistico, ricorda alla città una data importante. Si tratta della fontana in piazza Sant'Eusebio, inaugurata per la festa patronale del 1910, che in quel giorno lanciò la sua colonna d'acqua a trenta metri d'altezza. Quasi ogni famiglia di Vercelli conserva fotografie scattate sullo sfondo della fontana di Sant'Eusebio [illegible] i bambini, oggi uomini maturi, seduti sulle aquile di bronzo, attorno al monumento a Carlo Alberto. Ma anche allora come oggi, ci narrano le cronache, la famosa colonna d'acqua [illegible] piazza Sant'Eusebio fu soggetta ad un atto vandalico: un ignoto conficcò un ferro nella lancia centrale.

Pino Marcone

Derubata dei risparmi (quasi [illegible] milioni) [illegible] donna di Vercelli

Le «assistenti» [illegible]

Due ragazze gentili si [illegible] spacciate per funzionarie sociali del Comune. Una è rimasta sola in camera da letto e ha trovato i soldi nascosti nell'armadio

VERCELLI. Ancora una pensionata vercellese derubata di tutti i suoi risparmi da due ragazze che si erano presentate [illegible] assistenti domiciliari inviate dal Comune: il bottino è di 7 milioni [illegible] 700 [illegible]ila lire, che erano nascoste all'interno di un armadio della camera [illegible] letto. Delle truffatrici purtroppo [illegible] c'è alcuna traccia.

La derubata è Maria Desanto, 63 anni, residente in città in via Viviani 2. Il fatto, così come la pensionata lo ha raccontato alla polizia, [illegible] [illegible] l'altra mattina. «Hanno suonato alla porta - [illegible] spiegato agli agenti - e sono andata ad aprire: c'era[illegible] due signorine che molto gentilmente mi hanno chiesto se potevano fare le commissioni per mio conto. "Siamo assistenti domiciliari del Comune, abbiamo l'incarico di visitare le persone di una certa età per offrire il nostro aiuto ed evitar loro [illegible] uscire: ad esempio, acquistare il pane, riordinare la [illegible] oppure fare qualsiasi altro tipo di commissione". Erano così gentili e talmente ammodo che non ho avuto alcun motivo per dubitare di loro, e [illegible] ho esita[illegible] a farle entrare in casa».

Una volta all'interno dell'appartamento, le due ragazze han[illegible] incominciato a guardare in giro con la scusa di riassetta[illegible] la casa. «Sa, signora - hanno detto - il Comune ci paga proprio per questo: molte volte le persone anziane non possono, o non riescono a sbrigare i lavori di [illegible] [illegible] semplicemente [illegible] hanno voglia di farli. Allora arriviamo noi per aiutarle».

Ad un tratto una delle due ragazze ha finto di avere un problema. «Signora, per cortesia - ha detto alla pensionata - potrebbe prestarmi [illegible] [illegible] [illegible] un po' [illegible] filo? Mi si [illegible] scuciti i pantaloni, e vorrei rimettermi in ordine perché in queste condizioni non posso certo uscire».

Maria Desanto neppure questa volta ha avuto esitazioni, ed ha consegnato [illegible] giovane ciò che questa le aveva chiesto. «Signora - ha proseguito la ragazza - le spiace [illegible] mi apparto un momento? Vede, i pantaloni [illegible] molto attillati [illegible] per poterli ricucire devo prima sfilarmeli, [illegible] così mi vergogno. Se lei è d'accordo, in camera da letto andrà benissimo: farò presto, mi sbrigherò in un minuto».

In effetti pochi minuti dopo la ragazza era uscita dalla camera da letto restituendo ago e filo alla pensionata. Insieme [illegible] erano poi alzate ed [illegible] detto accomiatandosi: «Grazie mille: visto che non ha nulla da farci fare, ce ne andiamo. Se dovesse avere [illegible] bisogno di noi chiami pure il Comune».

Uscite le due ragazze, la pensionata [illegible] dato un'occhiata alla camera da letto: era tutta in disordine, con le ante dell'armadio spalancate ed i vestiti gettati a terra alla rinfusa. [illegible]rtroppo, dal nascondiglio nell'interno del mobile dove li custodiva, erano scomparsi tutti i risparmi: 7 milioni [illegible] 700 mila lire, tutti in contanti.

Naturalmente al Comune nessuno sapeva qualche [illegible] delle due giovani: a Maria Desanto non è rimasto allora altro da fare che raccontare tutto alla polizia. [w. ca.]

Valduggia, ferisce un uomo che si opponeva alla relazione della figlia

[illegible] il [illegible]

L'aggressore in carcere per tentato omicidio

VALDUGGIA. Ha messo fine alla discussione con il padre della fidanzata che osteggiava la loro relazione, colpendolo con una coltellata.

L'uomo, Pasquale Fazio, 40 anni, è rimasto ferito in maniera fortunatamente non grave, mentre l'aggressore, arrestato subito dopo l'episodio dai carabinieri della compagnia di Varallo, si trova in carcere a Vercelli con l'accusa di tentato omicidio.

L'accoltellatore è Giuseppe Nicoli, [illegible] anni, che abita alla frazione Romagnasco di Valduggia, già conosciuto negli ambienti delle forze dell'ordine. Da qualche tempo il giovane [illegible] bra avesse intenzione di riallac[illegible] una vecchia relazione con [illegible] figlia ventenne del Fazio, pure [illegible] [illegible] Valduggia.

Le rimostranze del padre, che rinfacciava soprattutto il carattere estremamente rissoso [illegible] Nicoli, [illegible] esplose [illegible] prime [illegible] di ieri mattina, poco dopo le 4, [illegible] una violenta discussione che [illegible] avuto luogo all'esterno dell'abitazione della famiglia Fazio, in frazione Zuccaro.

Giuseppe Nicoli, il feritore

Ed è a questo punto che il giovane, confermando la sua indole violenta, ha estratto dalla tasca [illegible] pantaloni un coltello a serramanico ed [illegible] colpito il Fazio alla spalla destra: l'uomo [illegible] però riuscito [illegible] schivare almeno in parte il fendente, evitando in tal modo di subire conseguenze più gravi.

Il feritore [illegible] quindi scappato cercato di fare perdere le proprie tracce, ma l'intervento dei carabinieri del Nor [illegible] Varallo (in collaborazione con quelli del [illegible] mando [illegible] stazione [illegible] Borgosesia) ha vanificato il suo tentativo. Giuseppe Nicoli è stato infatti localizzato dai militari alcuni minuti più tardi in una baracca di sua proprietà situata nei pressi del campo sportivo di Valduggia.

Nel frattempo Pasquale Fazio [illegible] [illegible] ricoverato all'ospedale di Borgosesia dove i medici del pronto soccorso lo hanno giudicato guaribile in quindici giorni. Dopo l'arresto il Nicoli è stato portato al carcere di Vercelli, dove un magistrato dovrà vagliarne la posizione. [p. g.]

Salussola, il sindaco ordina lo sgombero della vecchia fornace del Brianco

«Ripulite la discarica abusiva»

Il deposito raccoglieva residui di gomma: per qualche tempo si era temuto che fossero tossici. I proprietari del terreno hanno sessanta giorni di tempo per liberare l'area

SALUSSOLA. Entro [illegible] ottobre il territorio in regione Brianco sul quale sorge la vecchia fornace di mattoni dovrà [illegible] ripulito. Nell'area recintata e chiusa ai curiosi da un cancello fermato da un lucchetto è stata trovata accumulata una grande quantità [illegible] residui gommosi che da diverso tempo si trovano nascosti all'interno di un capannone.

Ora, in [illegible] arco di tempo stabilito in sessanta giorni, dovranno [illegible] eliminati. Lo ha deciso il sindaco di Salussola Mario Lacchia emettando un'ordinanza che affida la [illegible]sponsabilità e l'onere dello sgombero [illegible] proprietari del terreno. Il recinto racchiude un impianto ormai inutilizzato di proprietà delle sorelle Sifletto [illegible] Ciriè, titolari degli impianti della fornace che, nei primi anni del secolo, produceva mattoni [illegible] laterizi, prodotti che secondo [illegible] vecchie tecniche di lavorazione venivano lasciati sec[illegible] al sole.

La presenza del materiale gommoso [illegible] stata scoperta questa primavera dagli amministratori comunali durante un normale sopralluogo. Immediatamente ha preso il via [illegible] serie di operazioni [illegible] lo scopo di chiarire [illegible] motivo dell'esistenza della discarica abusiva. Gli ufficiali sanitari della Usl hanno recuperato dei campioni e li hanno fatti analizzare, [illegible] gli esiti non hanno destato preoccupazioni: [illegible] materiale è risultato non nocivo, [illegible] tossico e assimilabile per lo smaltimento [illegible] rifiuti solidi urbani. Racconta [illegible] primo cittadino di Salussola: «Subito abbiamo tranquillizzato la popolazione. [illegible] materiale non è pericoloso e non inquina; la presenza di una disca[illegible] abusiva in quell'area però non è lecita, dunque [illegible] [illegible] battuti perché i residui fossero eliminati».

E' venuto poi il momento [illegible] chiarire il motivo dell'esistenza, in quella zona, del deposito. Che cosa [illegible] fanno, infatti, dei rifiuti gommosi [illegible] una ex-fornace? A questa domanda le proprietarie dell'area non hanno saputo rispondere.

Dovrà essere ripulita entro due [illegible] [illegible] discarica abusiva a Brianco di Salussola

Nel momento in cui l'impresa che fabbricava mattoni ha cessato l'attività, il [illegible] [illegible] stato dato in affitto. Probabilmente dunque è [illegible] proprio il locatore a raccogliere [illegible] abbandonare per tanti anni gli scarti nei capannoni. La responsabilità tuttavia rimane dei proprietari che, [illegible] proprie spese, si dovranno occupare di sgomberare l'area dell'insolita raccolta di rifiuti, salvo poi rivalersi sul vero responsabile dell'inquinamento.

Il tempo concesso dall'amministrazione per la ripulitura della zona scadrà alla metà di ottobre. I lavori comporteranno [illegible] bonifica dell'area e il trasporto del materiale in una discarica (non si [illegible] però [illegible] quale). L'intera operazione sarà piuttosto lunga: la quantità [illegible] materiale abbandonata, infatti, [illegible] notevole e secondo una prima incompleta stima per completare il trasferimento bisognerà utilizzare diverse decine di autotreni.

Frattanto l'ordinanza emessa dal sindaco Mario Lacchia [illegible] stata approvata dall'amministrazione di Ciriè. Le proprietarie, in seguito a incontri con i funzionari del Comune [illegible] Salussola che [illegible] sono svolti nelle settimane scorse, hanno [illegible]tato. Cercheranno un'area che possa accogliere il materiale di rifiuto [illegible] provvederanno allo sgombero dell'ex-fornace.

Federica Ugliengo

[illegible]

Sentenza Tar

Residui nocivi? Li tiene Candelo

[illegible] Un altro capitolo si aggiunge alla [illegible] interminabile telenovela della discarica. Ed ora sembra che tutta la vicenda sia da capo: è stata annullata l'ordinanza del sindaco Piercarlo Robiolio che vietava lo scarico [illegible] rifiuti provenienti dalla ditta Fergomma di Voghera nell'area in prossimità [illegible] torrente Cervo. Dunque il deposito non sarà ripulito.

A quanto pare, secondo alcune indiscrezioni, il Tar [illegible] accolto il ricorso mosso dal Comune di Voghera che alcuni mesi fa, nelle persone dell'ex sindaco e del primo cittadino ora in carica, aveva ricevuto un avviso di garanzia da parte del Sostituto Procuratore di Biella Maria Luisa Ferrari. [illegible] presunto reato era di aver portato illecitamente a Candelo dei rifiuti nocivi provenienti dal rogo di un deposito abusivo di pneumatici della Fergomma di Voghera. Il caso [illegible] esploso la scorsa estate, quando il Comune [illegible] denunciato la presenza dei residui tossici nella discarica, che è abilitata solo a ricevere scorie urbane. In base alle prime indagini si [illegible] scoperto che il materiale [illegible] stato portato a Candelo da un'altra azienda, l'Idreco, sempre di Voghera, all'insaputa degli amministratori del centro biellese. La stessa impresa di trasporti si era comunque impegnata a liberare l'area, non appena si fosse trovata una [illegible]conda discarica idonea a ricevere i rifiuti.

«La procura ha incaricato un tecnico di Torino per esaminare la vicenda - spiega il sindaco Piercarlo Robiolio -. Ma i risultati delle sue analisi non sono ancora stati resi noti. Solo quando avrò una comunicazione ufficia[illegible] prenderò [illegible] provvedimenti».

[f. ug.]

Folla e tanta commozione ai funerali del giovane

In 300 ieri a San Paolo per l'addio a Riccardo

BIELLA. Mamma Daniela attende in lacrime [illegible] suo figliolo davanti alla chiesa. Non ce l'ha fatta ad andare all'obitorio e [illegible] seguire il feretro fino alla parrocchia di San Paolo. E' st[illegible] in casa fino all'ultimo, poi è uscita poco prima dell'arrivo del carro funebre.

Mancano pochi minuti alle 16 e la piazzetta in porfido di fianco a via Trento [illegible] piena di gente. Saranno in 300, forse più, venuti per portare l'ultimo, commosso saluto alla salma di Riccardo Porrino, il giovane rimasto paralizzato sette anni fa dopo un tuffo in piscina [illegible] morto l'altro giorno di peritonite. Doveva essere una normale appendicite, ma il suo corpo, ormai insensibile, [illegible] lo ha più avvisato del pericolo.

Mamma Daniela, 42 anni e un destino terribile (cinque mesi dopo l'incidente del figlio ha perso anche [illegible] marito Ezio) mentre aspetta continua a ringraziare con un [illegible] del capo chi vuole abbracciarla, chi semplicemente stringerle forte le mani. E' una folla commossa quella che la circonda, ma composta, quasi che, per rispetto delle lacrime della madre, voglia nascondere le proprie. In tanti, amici [illegible] Riccardo, [illegible] sulle sedie a rotelle. Giovani uniti da una triste sorte. [illegible] loro, per partecipare al dolore, [illegible] h[illegible] bisogno di piangere.

Ecco Marco, 13 anni, il fratello di Riccardo. Si assomigliano come due goccie d'acqua. Indossa un camiciotto chiaro, si avvicina alla mamma, la pren[illegible] sottobraccio. «Coraggio, ora sei [illegible] l'uomo di famiglia» gli sussurra uno che quasi lo scuote afferrandolo per le spalle.

Il campanone della chiesa batte quattro rintocchi. La folla ondeggia, si [illegible] un corridoio. [illegible] un angolo entra il carro funebre, [illegible] ai lati [illegible] di fiori: rose, margherite gialle, gigli bianchi. [illegible] carro si ferma di fronte alla scalinata, ma la gente rimane lontana. Si avvicina mamma Daniela, aspetta che [illegible] portellone si apra. La bara in noce chiara [illegible] coperta da un tappeto di orchidee; la donna ha un attimo di esitazione, poi si china e abbraccia il feretro.

Un momento delle esequie nella chiesa di San Paolo. In basso, Riccardo Porrino

Dentro la chiesa [illegible] molto caldo, subito qualcuno dei parenti si sente male e viene accompagnato fuori. Il parroco saluta commosso, poi è la volta delle letture, [illegible] Vangelo in cui Gesù resuscita il figlio di [illegible] madre vedova. Anche Daniela Porrino [illegible] vedova [illegible] ascolta. Un po' in piedi, un po' seduta e il fazzoletto sempre in mano; quanto può piangere una mamma...

Sono le 16,30 quando il fere[illegible] esce dalla chiesa [illegible] un cielo grigio che minaccia pioggia. L'ultima benedizione del parroco e il corteo parte diretto a Sandigliano. Un lampo, un tuono e sul piazzale soffia [illegible] piacevole brezza. Come [illegible] soffio di vita.

[d. p.]

La prima parte dell'elenco delle tabelle catastali, per poter pagare correttamente l'Isi

Catasto fai-da-te, ecco le istruzioni

Tutti i dati utili per Vercellese, Biellese e Valsesia

Ecco come utilizzare le tabelle.

● Dai documenti della casa (rogito notarile, atto di successione o un vecchio certificato catastale) si ricavano: l'eventuale zona censuaria (solo nei Comuni più grandi), la categoria, la classe e la «consistenza», cioè il numero di vani catastali dell'immobile.

● Categoria e classe permettono di individuare la tariffa la quale deve essere moltiplicata per il numero dei vani catastali e il prodotto così ottenuto per 100. Il risultato è il valore fiscale dell'immobile su cui calcolare l'Isi.

(Tariffa × n. vani catastali) × 100 = valore fiscale dell'immobile

● Analoga formula la si applica per i garage (categoria C/6) la cui consistenza è però espressa in metri quadrati (mq).

(Tariffa × mq) × 100 = valore fiscale del garage

● L'Isi per la prima casa, cioè dove si abita, è pari al 2 per mille del valore fiscale con una franchigia di 50 milioni. In altre parole, al valore fiscale dell'immobile occorre sottrarre 50 milioni. Esempio: se il valore fiscale dell'immobile è 135 milioni, la tassa graverà solo su 85 milioni, cioè 135.000.000 - 50.000.000 = 85.000.000.

● Per calcolare l'Isi è sufficiente moltiplicare il valore fiscale dell'immobile (diminuito di 50 milioni se è prima casa) per 0,002.

(Valore fiscale immobile - 50 milioni) × 0,002 = Isi 1° casa

● Su tutti gli altri immobili, la tassa è del 3 per mille.

Valore fiscale dell'immobile × 0,003 = Isi

● L'imposta si versa dal 1° al 30 settembre presso banche e uffici postali oppure entro il 15 dicembre ma con una maggiorazione del 3 per cento a titolo d'interessi sull'imposta.

● Molti proprietari conoscono (la si trova su un vecchio 740) solo la categoria di appartenenza del proprio immobile.

● Un metodo empirico per individuare la classe (in caso di immobili non censiti) è basarsi sull'anno di costruzione dell'immobile. Siccome la maggioranza delle case non censite risale agli Anni '70, bisogna frazionare i 22 anni che intercorrono tra il 1970 e il 1992 in tante parti uguali quante sono le classi in cui è suddivisa la categoria di appartenenza dell'immobile. Vale a dire che se le classi sono 3 e l'immobile risale al 1982, la classe alla quale fare riferimento per conoscere la propria tariffa sarà la 2ª. Se le classi sono 4, quella da prendere in considerazione sarà la 3ª.

● Anche per calcolare la consistenza c'è un metodo empirico. Per ogni stanza si calcola 1 vano, per gli accessori diretti (bagni, ripostigli, disimpegni) un terzo di vano, cioè 0,33; per gli accessori complementari (cantina, soffitta) un quarto di vano, cioè 0,25. Un esempio: 4 vani pieni (2 camere, salotto, cucina); 1,33 vani accessori diretti (2 bagni, ingresso, corridoio); 0,25 vani accessori indiretti (cantina). Totale: 5,69 vani da arrotondare a 5,5 (se fosse stato superiore a 5,75 sarebbe scattato l'arrotondamento a 6).

ANDORNO MICCA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	315.000
A/2	U	205.000
A/3	1	105.000
	2	125.000
A/4	1	70.000
	2	82.000
A/5	1	43.000
	2	51.000
A/6	1	32.000
	2	38.000
A/7	1	230.000
	2	270.000
A/8	U	470.000
A/10	U	570.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	5.200
	2	6.100

BIELLA

ZONA CENSUARIA 1ª

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	1	360.000
	2	420.000
A/2	1	230.000
	2	270.000
A/3	1	145.000
	2	170.000
A/4	1	77.000
	2	90.000
	3	105.000
A/5	1	49.000
	2	58.000
	3	68.000
A/6	1	43.000
	2	51.000
A/7	1	305.000
	2	360.000
A/8	1	335.000
	2	390.000
	3	455.000
A/10	1	470.000
	2	550.000
	3	645.000
	4	755.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	5.500
	2	6.400
	3	7.500
	4	8.800
	5	10.300
	6	12.000
	7	14.000

ZONA CENSUARIA 2ª

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	365.000
A/2	U	235.000
A/3	1	120.000
	2	145.000
A/4	1	81.000
	2	95.000
A/5	1	50.000
	2	59.000
A/6	U	44.000
A/7	1	270.000
	2	315.000
A/8	1	465.000
	2	545.000
A/10	U	660.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	9.400
	2	11.000

BORGO D'ALE

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	160.000
	2	190.000
A/3	1	105.000
	2	125.000
A/4	1	75.000
	2	88.000
A/5	U	57.000
A/6	1	31.000
	2	37.000
	3	44.000
A/7	U	245.000
A/8	U	365.000
A/10	U	575.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	4.300
	2	5.000

Una vista di Biella. L'Isi deve essere versata dal 1° al 30 settembre, o entro il 15 dicembre ma aumentata del 3%

BORGOSESIA

ZONA CENSUARIA 1ª

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	1	295.000
	2	345.000
A/2	1	185.000
	2	220.000
A/3	1	120.000
	2	140.000
A/4	1	65.000
	2	75.000
	3	89.000
A/5	1	46.000
	2	58.000
A/7	1	215.000
	2	250.000
	3	295.000
A/8	1	375.000
	2	440.000
	3	515.000
A/10	1	395.000
	2	460.000
	3	535.000
	4	625.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	5.800
	2	6.800
	3	8.000
	4	9.400
	5	11.000

ZONA CENSUARIA 2ª

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	315.000
A/2	1	170.000
	2	200.000
A/3	1	105.000
	2	125.000
A/4	1	59.000
	2	69.000
	3	81.000
A/5	1	43.000
	2	51.000
A/6	1	27.000
	2	32.000
	3	38.000
A/7	1	230.000
	2	270.000
A/8	U	465.000
A/10	U	565.000
A/11	U	7.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	5.500
	2	6.500
	3	7.600
	4	8.900

CANDELO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	215.000
A/3	1	115.000
	2	135.000
A/4	1	74.000
	2	87.000
A/5	1	47.000
	2	55.000
A/6	U	41.000
A/7	U	290.000
A/8	U	500.000
A/10	U	610.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	5.700
	2	6.700

CAVAGLIA'

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	265.000
A/2	U	175.000
A/3	1	100.000
	2	120.000
A/4	1	71.000
	2	83.000
A/5	1	45.000
	2	53.000
A/6	U	41.000
A/7	1	195.000
	2	230.000
A/8	U	340.000
A/9	U	81.000
A/10	U	535.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	4.300
	2	5.000

CIGLIANO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	185.000
	2	215.000
A/3	1	125.000
	2	145.000
A/4	1	73.000
	2	86.000
	3	100.000
A/5	U	66.000
A/6	1	36.000
	2	43.000
	3	51.000
A/7	U	280.000
A/8	1	360.000
	2	420.000
A/10	1	485.000
	2	565.000
	3	660.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	3.900
	2	4.600
	3	5.400
	4	6.300

COSSATO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	335.000
A/2	1	180.000
	2	215.000
A/3	1	115.000
	2	135.000
A/4	1	62.000
	2	73.000
	3	88.000
A/5	1	39.000
	2	46.000
	3	54.000
A/6	1	24.000
	2	29.000
	3	34.000
	4	40.000
A/7	1	245.000
	2	285.000
A/8	1	365.000
	2	425.000
	3	495.000
A/10	U	600.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	6.200
	2	7.300
	3	8.500

CRESCENTINO

ZONA CENSUARIA 1ª

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	160.000
	2	190.000
A/3	U	120.000
A/4	1	66.000
	2	77.000
	3	90.000
A/5	1	49.000
	2	58.000
A/6	1	27.000
	2	32.000
	3	38.000
	4	45.000
A/7	U	245.000
A/8	U	370.000
A/10	1	430.000
	2	500.000
	3	585.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	4.300
	2	5.100
	3	6.000

ZONA CENSUARIA 2ª

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	105.000
	2	125.000
A/3	U	85.000
A/4	1	49.000
	2	58.000
A/6	1	17.000
	2	20.000
	3	24.000
	4	29.000
A/7	U	180.000
A/9	U	67.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	2.700
	2	3.200
	3	3.800

GAGLIANICO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	200.000
	2	235.000
A/3	U	145.000
A/4	1	81.000
	2	95.000
A/5	1	50.000
	2	59.000
A/6	U	44.000
A/7	U	315.000
A/8	U	545.000
A/9	U	110.000
A/10	U	660.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	7.300
	2	8.500

GATTINARA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	230.000
A/2	1	155.000
	2	185.000
A/3	1	98.000
	2	115.000
A/4	1	66.000
	2	77.000
	3	90.000
A/5	1	43.000
	2	51.000
A/6	1	36.000
	2	42.000
A/7	1	195.000
	2	230.000
A/8	1	245.000
	2	285.000
	3	335.000
A/10	1	450.000
	2	560.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	5.300
	2	6.200
	3	7.300
	4	8.500

LIVORNO FERRARIS

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	160.000
	2	190.000
A/3	U	130.000
A/4	1	66.000
	2	77.000
	3	90.000
A/5	U	58.000
A/6	1	32.000
	2	38.000
	3	45.000
A/7	U	245.000
A/8	U	370.000
A/10	1	500.000
	2	595.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	3.600
	2	4.200
	3	4.800
	4	5.700

MONGRANDO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	205.000
A/3	U	125.000
A/4	1	70.000
	2	82.000
A/5	1	43.000
	2	51.000
A/6	U	38.000
A/7	U	270.000
A/8	1	400.000
	2	470.000
A/10	U	570.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	5.200
	2	6.100

OCCHIEPPO INFERIORE

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	220.000
A/3	1	120.000
	2	140.000
A/4	1	76.000
	2	89.000
A/5	1	46.000
	2	58.000
A/6	U	42.000
A/7	U	295.000
A/8	U	515.000
A/10	U	625.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	5.700
	2	6.700

OCCHIEPPO SUPERIORE

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	210.000
A/3	U	130.000
A/4	1	72.000
	2	84.000
A/5	1	45.000
	2	53.000
A/6	U	39.000
A/7	U	260.000
A/8	1	410.000
	2	480.000
A/10	U	585.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	5.200
	2	6.100

Si inizia oggi con la mensa d'onore offerta da Stalin a Churchill il 14 agosto 1942, al Cremlino: caviale e nervetti di cervo, pernice e agnello

«Vi farò pranzare, a Gavi, proprio come i Grandi della storia»

L'originale iniziativa del farmacista Bergaglio: replicare le cene celebri, a 100 mila lire

Churchill era una buona «forchetta», Stalin volle conquistarlo anche a tavola. Sopra, Carlo Bergaglio

GAVI. Carletto Bergaglio ama la storia e non solo quella della farmacopea, alla quale ha dedicato un museo ricostruendo nella sua casa di Gavi un angolo di farmacia del '700. Vestendo i panni, o meglio la palandrana vellutata, di presidente dell'ordine del Raviolo e del Gavi, l'ex speziale di Portacomaro d'Asti ha portato i suoi baffi curiosi a caccia di menù d'autore.

L'idea è che nei momenti dove la Storia batte le ore decisive c'è sempre di mezzo, in un modo o nell'altro, la cucina e il bere di qualità.

Nasce così la rievocazione di pranzi celebri con meticolosa riedizione dei piatti. Primo esempio in scena oggi al ristorante «Cantine del Gavi»: si rifà la mensa d'onore offerta da Stalin a Churchill e alla delegazione inglese il 14 agosto 1942.

«Sono passati 50 anni - commenta Bergaglio impegnato nel consultare saggi storici sulla Seconda guerra mondiale -, quell'incontro segnò una svolta nel conflitto. I nazisti erano a 80 chilometri da Mosca, ma Stalin non volle rinunciare ad accogliere alla grande gli ospiti inglesi».

Churchill era una buona forchetta e soprattutto un formidabile bevitore. Stalin si difendeva e aveva nel ministro Molotov una spalla impareggiabile. Il dittatore sovietico voleva che gli alleati aprissero subito un secondo fronte in Occidente per alleggerire la pressione tedesca nella steppa russa. Doveva strappare un consenso a Churchill sfruttando tutte le armi, alcoliche e non.

Eccolo allora al Cremlino, nel salone d'onore, offrire al premier britannico caviale, salmone affumicato, nervetti di cervo, storione allo spumante, pernice, agnello, gelati, spumanti e vodka.

Lo stesso menù, preciso fino alla virgola - compreso il bortsch, la minestra russa di vegetali - sarà servito oggi a Gavi ai cinquanta commensali chiamati a rievocare l'avvenimento (costo del pranzo completo 100 mila lire, tel. 0143-642456, chef: Alberto Rocchi, Marzio Strobino e Stefano Pacelli). Unica giustificata eccezione lo spumante che anziché di Crimea sarà delle colline del Cortese.

«Ci saranno anche i 25 brindisi contati dai cronisti del tempo - promette Bergaglio -, sette furono a base di vodka, gli altri di spumante. Per l'occasione abbiamo invitato la figlia di Stalin, Svetlana, che vive a Londra ed era, bambina, presente all'incontro tra i due statisti».

Svetlana verrà? Bergaglio sorride sornione. Ha già in mente altre cene storiche, nel nome del Gavi.

Sergio Miravalle

Guardabosone, stasera il caratteristico concerto rischiarato soltanto dalla luce delle lanterne

Musica notturna a lume di candela

Protagonista il quartetto d'archi biellese «Lun-a Nova» che suonerà con ghironde, pive e cornamuse. Sono previsti anche una cena con menù rigorosamente vegetariano ed una serie di mercatini. Due giorni di festa

GUARDABOSONE. Questa sarà una notte alla ricerca delle emozioni perdute.

Alle prime ombre di stasera, lungo le viuzze dalle quali ultimamente è stato tolto l'asfalto per ricostruire l'antico selciato in pietra e nelle abitazioni cui è stato restituito il nome acquisito in un'epoca che fu (Ca'di Iet, Ca'd'Rubat e così via), gli abitanti del paese, appenderanno sotto portoni e finestre «lum e lanterni». La luce elettrica subirà un voluto e provvisorio black-out, mentre il centro storico verrà rischiarato soltanto dai fiochi, tremolanti ed ammiccanti bagliori di fiammelle di candele e di lampade ad olio.

Si aggiungeranno soltanto le stelle (condizioni meteorologiche permettendo), mentre come in una storia fantasy, il vento porterà il profumo della «foresta, regno di elfi e folletti».

«Giornate profumate di menta» è il nome di questa iniziativa piena di fascino, che s'inizia già dal pomeriggio proprio nel cuore del centro abitato, accanto al «Giset», la cappelletta che un tempo fu lazzaretto, dove come per incantesimo «è fiorita la piazza». Infatti composizioni e quadri con tematiche floreali faranno da cornice ad una grande «corte» su cui si affacciano, da sempre, balconate stupendamente conservate, sotto le quali ci sono decorazioni ed affreschi.

D'altro canto, tutto il paese è costellato di «murales»: molte case portano sulle pareti esterne, grandi dipinti realizzati «coralmente» alcuni anni fa.

L'atmosfera al «profumo di menta» è stata ricreata dagli organizzatori dell'orto botanico, una sconfinata «collezione» di piante coltivate su di una collinetta naturale, alla periferia.

Dopo il tramonto, sarà subito cena, al circolo agricolo Terrieri, sempre a lume di candela, con un menù esclusivamente vegetariano: ortaggi ed erbe preparate con l'ispirazione delle ricette degli avi.

La notte magica insegue sotto il cielo del paese valsesserino anche i suoni della tradizione: musica diffusa in stereo per le strade. Mentre nelle piazze, dal vivo, un quartetto d'archi biellese creerà una colonna sonora con sfumature tendenti al classico e il gruppo «La Lun-a Nova» si esibirà in gighe e curente, utilizzando strumenti popolari come la ghironda, la piva, la cornamusa e i più noti mandolini, chitarre, flauti e zufoli.

Domani, al mattino, nella piazza di fronte alla chiesa parrocchiale, si aprirà un mercatino con bancarelle coperte di prodotti naturalistici e di oggetti d'artigianato locale. Nel pomeriggio, invece, verranno premiati ortaggi e frutti coltivati negli orti del territorio di Guardabosone.

Giovanni Barberis

Il gruppo della «Lun-a Nova» di Biella che si esibirà questa sera, alla luce delle torce, a Guardabosone

Lamporo

Miss mondina alla «Sagra»

LAMPORO. Dopo l'apertura di ieri, continua questa sera nel paese agricolo del Vercellese, la seconda «Festa del riso». Alle 19,30, nello stand gastronomico di piazza Monateri, si cena con specialità tipiche mentre il piatto forte è il risotto con salsicce. Al levar delle mense, si danzerà con l'orchestra i Fauni.

Domani si continua con il pranzo in piazza (risotto ai funghi, panissa, braciole, toma e altro ancora). Sacchetti di riso in omaggio ai presenti. Dopo la cena, sempre alle 19,30, serata finale con i Mirage 90 sul palco. Conclusione in bellezza, è il caso di dirlo, con l'elezione di «miss mondina».

Intanto a Vercelli, sempre stasera, si svolge dall'area di via Peroglio, la sagra rionale di Porta Casale dedicata alla panissa. Cucina tipica con il «piatto del Centenario», per le 19,30. Alle 22, spettacolo con Peppino Bolzoni, i Co.Co, Piero Spagnolo e la sua tromba. Cabaret, giochi di prestigio e arte varia concluderanno la manifestazione.

[g. ba.]

IL PREMIO FRANCESCO ROSSO

La cerimonia nel cortile di Sant'Agnese

Cesarina Rosso, moglie dell'indimenticabile giornalista de «La Stampa», ha consegnato la targa intitolata al marito e assegnata al giovane collaboratore de «La Sesia» Valerio Cipolli per una serie di articoli sui rioni della città. Nella foto di Greppi, Carolina Zanotti, segretaria del bisettimanale vercellese, ritira il premio per conto di Cipolli durante il «Memorial De Maria-Filippone-Ciocchetti»

GIORNO E NOTTE

TRINO
Le foto e il ballo in piazza

In occasione della festa patronale si inaugura alle 17,30 alla Biblioteca civica la mostra di foto organizzata dal circolo «L'Officina» (domani e lunedì 10-12,30 e 15-24). Alle 22 sulla pista di piazza Mazzini si balla con l'Orchestra Lavrini.

RECETTO
La ripresa del palco aperto

Alla Casa sul Fiume stasera dalle 22 suonano i Confusion, funky sudamericano e fusion. Dalle 22, brani in proprio e repertorio di cover.

ALICE CASTELLO
Arriva la band Statale 114

Nel saloon della Pop House di Alice, questa sera suonano gli eporediesi Statale 114. Dopo anni di esperienza in bande blues rock, cantautorato italiano, revival e heavy metal, il leader Tommy Biffi, voce e chitarra ritmica, ha riunito dall'inizio di quest'anno un gruppo di giovani musicisti. L'attuale repertorio comprende brani tratti dal cult-movie «Blues Brothers», cover di Sugar Fornaciari, Presley e Beatles, più tanta produzione in proprio. Una band compatta, anche se certamente in fase di rodaggio. Questi sono i componenti di Statale 114, sul palco alicese con inizio alle 22: Tommy Biffi, voce e chitarra ritmica, Ruggero Coda, voce, tastiere e composizioni con Biffi, Alberto Maiocco, batteria, Riccardo Merli alla chitarra, Paolo Brunello al basso, Alessandro Beata al sax tenore, Fabrizio Giachino al trombone ed Elis Putto alla tromba.

CASALE - NOVARA
I film del weekend fuori provincia

Per questa sera sono in programma al Poli di Casale: «Ferro & seta»; al Vittoria di Novara: «La mia peggiore amica».

VARALLO
Marina Scalafiotti al piano

Alle 21,15 di stasera a villa Durio terrà concerto Marina Scalafiotti. In programma, musiche di Ciaikowsky, Rackmaninof e Prokofiev.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 22 (spett. unico) — Lire 7000
Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018
Ferro & seta — *di S. Sun, con M. Salzman, P. Gintu (Usa Cina '90)* — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere le diffidenze intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' **Drammatico**

Principe — Inf. orari tel. 215.018
Tokio decadence — *di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Moshwana (Giappone '92)* — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' **Dramm.**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018
Poliziotto in blue jeans — *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Belvedere — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO — **Splendor** — Or.: 21,30 (spett. unico) — Lire 6000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA — **Italia** — Tel. (0163) 833.106 — Lire 6000/7000 — OGGI RIPOSO

GHEMME — **Italia** — Tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO — **Italia** — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/6000 — **Film vietato ai minori di anni 18**

SANTHIA' — **Ideal** — Tel. (0161) 930.627 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO — **Orsa** — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.765 — **Film vietato minori di anni 18**

Impero — Informazione orari: Tel. (015) 22.736
Air Force - Aquile d'acciaio — *di J. Glenn con L. Gossett jr., P. Freeman, H. Buchholz (Usa '91)* — Terza puntata per le imprese aeree del prode generale di colore Chappy, stavolta in Sudamerica contro un ex nazista trafficante di droga N.V. 1h 41' **Avv.**

Ch. S. Sebast. — Or.: 21,45 — Lire 7000/4000
Scappo dalla città: la vita, l'amore... — *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736
I sonnambuli — *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736
Doppio inganno — *di Damian Harris con Goldie Hawn e John Heard (Usa '92)* — Una restauratrice di successo vede la sua vita sconvolta dopo la morte del marito avvenuta in circostanze misteriose. N.V. 1h 49' **Thriller**

BORGOSESIA — **Lux** — Informazione orari: Tel. (015) 253.89.27 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO — **Verdi** — Tel. (015) 253.8907
Con le migliori intenzioni — *di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91)* — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h 08' **Biografico**

COGGIOLA — **Radar** — Tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO — **N. Primavera** — Tel. (015) 925.820 — Lire 9000/7000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

PRAY — **Excelsior** — Tel. (015) 767.323
Blue Steel - Bersaglio mortale — *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

SERRAVALLE — **Corso** — Tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

VARALLO — **Sottoriva** — Orario: 20,30; 22,30 — Lire 7000/5000
L'angelo con la pistola — *di D. Damiani con T. Welch, R. Girone, E. Grimaldi (Italia '91)* — Di fronte a una giustizia statale corrotta e burocratica, commissario e donna vittima della malavita si alleano per vendicarsi con le armi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Ombre e nebbia**. Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Sere d'estate. Cortile Stradella. Or. 20,30-22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52.
BELLOCCHIO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. **Le mani della notte**. Non viet. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Anno 2053: la grande fuga**.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Vita di Boheme**. Di a. Kaurismaki, con Jean Pierre Leaud, Evelyne Didi, Matti Pellonpaa.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Mystoria**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **L'amore, il sesso e Berlino**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Articolo 99**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Ferro & seta**. Or. 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,15.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Detective Stone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Non dite a mamma che la baby-sitter è morta**. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabot. **Demoniaca**. V.M. 14. Or.: 16-17,40-19,20-21-22,40. Aria cond.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mediterraneo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **La donna indecente**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. **Fermati o mamma spara**.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jesuit Joe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli**. V.M. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Casablanca**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Fiabbia ad Harlem**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Alibi perfetto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Monferrato 8. **Sotto terra come in cielo**. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact vendetta finale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence**. V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **I Mambo Kings**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Linea diretta**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Vincere insieme**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Air Force aquile d'acciaio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **La mia peggiore amica**. Col.
SELENE c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Happy Birthday detective!** Col. Non viet.
VITTORIA v. Roma 356. **Poliziotto in blue-jeans**. Non viet.
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte**, di T. Brass. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 21 Settembre Musica. Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo. Direttore Yuri Temirkanov. Mus. di P.I. Ciaikovskij e M. Musorgskij. Ingr. in vendita a L. 12.000 dalle ore 20 alla biglietteria. Per inf. al n. verde 1678-05095.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno**. All'insegna del divertimento sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Corky il ragazzo del circo**
19,30 **Jim della jungla**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **La casa dei nostri sogni**, film
22,30 **Jim della jungla**, telefilm
23 — **La strana coppia**, telefilm
23,30 **Corky il ragazzo del circo**
24 — **Buck Rogers**
1 — **Lancer**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Adderly**, telefilm
19,25 **Tg4**
20,25 **Le strade del Sud**, film
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Trentaminuti**
20 — **Skyways**
20,30 **Sfida infernale**, film
22,30 **Trentaminuti**
24 — **Hot Rod**, tutto sui rallies
0,30 **Tissen Bornemisa**, documentario

Telecity
15,20 **Telecity per voi**, attualità
17,30 **Sette in allegria**
18 — **Love american style**, telefilm
18,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Ursus il terrore dei Kirghisi**, film
22,20 **Senza traccia**, film
23,45 **Le altre notti**, telefilm

Primantenna Supersix
18 — **Catch the Catch**
19 — **Viaggio attraverso il Sistema solare**, documentario
20,30 **La canzone del Mississippi**, film
22 — **L'aquila e il falco**, film

Quarta Rete Tv
13 — **F.B.I. oggi**, telefilm
15 — **Andiamo al cinema**
20,30 **«Poe». La rovina di Casa Usher**
22 — **Un tocco di sesso**, film
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tentazioni**
1,15 **Rosso di sera**

Quinta Rete
17,30 **Buck Rogers**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Odio implacabile**, film
24 — **Un gettone per il patibolo**, film

Telebiella
16,30 **Navy**, telefilm
17,30 **Parliamoci d'amore**
18,30 **Video clip**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,20 **Il bacio di mezzanotte**
22,10 **Opera**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rally**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

Rete 9 Tai
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,20 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Botta e risposta**, film
23,12 **Anicaflash**
23,30 **Tg9**
23,53 **Sulle ali della poesia**
24 — **La casa di Frankestein**, film

G.R.P.
18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **San Francisco**, telefilm
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **Una donna si ribella**, film
1 — **L'indiavolata pistolera**, film

Rete Canavese
18 — **Doc Elliot**, telefilm
19 — **I superglobtrotter**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **Sayonara**, film

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Sotto il campanile**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Senza barriere: Gaspare del Bufalo**, documentario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Segretaria tuttofare**, film
22,15 **Tramonto**, film

Rete 7 Piemonte
18 — **Buck Rogers**, telefilm
20,20 **La banda degli otto**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
3 — **Nero Wolfe**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Anche se i tifosi si attendono consistenti rinforzi

Coppa Italia, è una Pro che può andare lontano

VERCELLI. I pronostici della vigilia non sembravano sicuramente dei più confortanti; dopo le amichevoli «luci e ombre» d'agosto la Pro era chiamata al primo impatto con il calcio «che conta», quello dei punti nel quale i tifosi amano specchiarsi per pronunciare i loro verdetti. La formazione ancora incompleta, una sorta di sfiducia serpeggiante tra i supporters non facevano presagire un esordio col botto. Invece, pur confermando le carenze di quest'inizio di stagione, l'undici di Caligaris ha retto il confronto con il Vigevano, riuscendo a cogliere un lusinghiero 2-2. Un punteggio che lascia intatte le possibilità dei bianchi di qualificazione.

Osserva il tecnico: «Queste gare servono come rodaggio in vista del campionato; ciò non toglie che, qualora si presentasse l'occasione di superare il turno non ci tireremmo indietro. A Vigevano ho visto la Pro che mi aspettavo: una squadra che sa tenere bene il campo anche se, ovviamente, alcuni elementi sono costretti a coprire un ruolo non propriamente congeniale e, dunque, non possono risaltare come dovrebbero».

Nel debutto in terra pavese, inoltre, Caligaris ha dovuto rinunciare a Cavallo e Avallone, cosa che ha ulteriormente ridotto le possibilità di scelta del tecnico. Per l'ex spezzino i problemi sono soltanto di natura burocratica: il transfert federale non è giunto in tempo (sicuramente contro la «Voghe» dovrebbe essere a disposizione del coach bianco), mentre per la mezzapunta la situazione è leggermente più complessa, in quanto Avallone non ha ancora ultimato i test clinici richiesti dai sanitari della Pro.

Il fantasista Burgato è andato a segno l'altra sera, in Coppa, a Vigevano

Chi ha seguito l'esordio dei vercellesi in tribuna è stato, invece, Dario Di Donato, attaccante del Brescello «provato» in un paio d'uscite. Il suo possibile ingaggio, come quello di eventuali altri rinforzi, sarà deciso nelle prossime ore. Spiega Caligaris: «La disponibilità della società a colmare le carenze esiste, dunque restiamo in attesa che qualcosa si sblocchi».

Inutile sottolineare gli attuali «vuoti» nello scacchiere tattico della Pro: due terzini di fascia, in grado di spingersi a supporto del centrocampo ed una punta da affiancare ai «boys» Lenta, Tiengo e Salono. Proprio il reparto avanzato, contro i biancoazzurri lomellini, ha confermato pregi e difetti che un attacco giovane può incontrare in un torneo «vero».

Il discorso, comunque, può essere esteso un po' a tutti i reparti. Fatto salvo per qualche elemento esperto (Beccari, Storgato, Burgato e Bollini) l'età media dei bianchi è relativamente bassa, come precisa Caligaris: «Qualche ragazzo proviene dal settore giovanile, inevitabilmente, deve fare esperienza contro avversari di gran lunga più smaliziati. Per questo è bene che, prima dell'avvio del torneo, la squadra possa disputare match di un certo spessore agonistico, proprio per calare la squadra nella realtà del campionato».

Piermario Ferraro

Biella ha posto ufficialmente la propria candidatura per ospitare una tappa

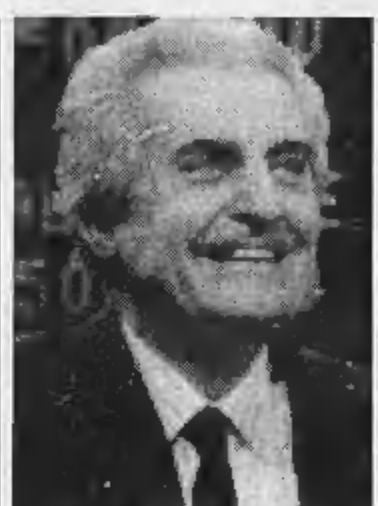
Giro d'Italia, arrivo a Oropa?

Lanciata l'idea di una cronoscalata dalla città al santuario. In alternativa c'è anche una frazione con partenza da Sestriere. I ricordi di Vittorio Adorni, secondo nel 1963

BIELLA. Il Giro d'Italia '93 potrebbe fare tappa a Biella. Per festeggiare la promozione a capoluogo di provincia, l'amministrazione comunale ha chiesto ufficialmente all'organizzazione della Gazzetta dello Sport l'inserimento della cittadina laniera nel percorso.

Spiega il sindaco Luigi Petrini: «Abbiamo proposto Biella come arrivo di una tappa, dando però la più ampia disponibilità per una serie di combinazioni. Ad esempio abbiamo suggerito una cronoscalata che si concluda a Oropa. Quindi, volendo prima tappa con arrivo a Biella e poi, il giorno dopo, l'arrampicata contro il tempo».

Da settimane quindi l'ufficio manifestazioni e sport del Comune, coordinato dal geometra Secondino Boggio, ha preso contatto con gli organizzatori della Gazzetta. La richiesta di Biella è al vaglio del comitato tecnico che si riunirà a settembre. E siccome il giro quest'anno sarà presentato a novembre, entro poche settimane si saprà se la richiesta di Biella sarà stata accettata.

Ma le probabilità che il Giro torni nella capitale della lana sono molte. Esiste un legame di particolare amicizia tra la città e il gran patron del giro, Vincenzo Torriani. Inoltre il Sestriere ha già presentato la richiesta per un nuovo arrivo di tappa. E tecnicamente sarebbe ipotizzabile una frazione Sestriere-Biella. Così come potrebbe rivelarsi interessante la proposta di ospitare una cronometro in salita. Dalla città al santuario ci sono una dozzina di chilometri in certi punti molto impegnativi, ma il percorso potrebbe essere anche allungato e reso più selettivo facendo transitare i corridori da Occhieppo Superiore, Sordevolo, Pollone, Favaro, prima dell'erta finale.

Vincenzo Torriani, «patron» del Giro

Dice Boggio: «Le idee sono molte. Ho già parlato con Torriani e poi anche con il direttore del Giro, l'avvocato Carmine Castellano, assicurando la più ampia disponibilità a tutte le soluzioni».

Il Giro aveva già fatto tappa a Oropa nel 1963 durante l'undicesima frazione, la Asti-Biella. Vinse Tacconi battendo allo sprint Adorni. E sotto lo striscione tra i due volarono pugni e insulti. «Dovevo vincere io perché al traguardo mi stava aspettando la mia fidanzata e le volevo regalare i fiori - ha raccontato poche settimane fa lo stesso Adorni al Panathlon di Biella -. Per questo ci eravamo messi d'accordo durante gli ultimi chilometri. Ma Taccone non rispettò i patti e mi fregò negli ultimi metri». E il sindaco di allora, Casalvolone, fece mandare ugualmente all'attuale signora Adorni un mazzo di fiori. **(m. al.)**

Mountain bike in Austria

Il borgosesiano Sandro Bono difende il suo titolo europeo

BORGOSESIA. Un valsesiano alla conquista dell'Europa: è Sandro Bono che oggi e domani è impegnato nelle prove uniche per la conquista del titolo continentale di mountain bike, spettacolare disciplina estiva del ciclismo. Per essere più precisi, l'atleta di Borgosesia dovrà in questa due giorni austriaca (si corre a Mollbrucke, in Carinzia) difendere i titoli conquistati lo scorso anno in Francia quando si impose in due delle tre specialità: il cross-country e la combinata.

Il risultato di dodici mesi fa pone naturalmente Bono favorito di diritto: ma soprattutto, alla soglia dei 36 anni, sono ancora le vittorie a parlare per l'alfiere di Borgosesia che appena venti giorni fa si è laureato campione italiano della propria categoria (fascia d'età compresa fra i 34 e i 40 anni) nella gara di cross-country disputata al Bondone, in Trentino, dove ha inflitto distacchi abissali a tutti gli avversari, compresi Janes e Rosola che con Bono completano la squadra azzurra nella prova odierna. Una «seconda giovinezza» dunque per il valsesiano che dopo essere stato per anni uno dei più forti rappresentanti italiani della specialità invernale del ciclocross, è riuscito ad imporsi a livello internazionale nel più recente mountain bike.

Sandro Bono

In appena due stagioni, il professionista della «Colnago Lampre» può già annoverare un curriculum di due titoli nazionali, uno europeo ed un secondo posto al Mondiale; risultati comunque passibili di miglioramento, magari già a cominciare da oggi o dalla prova iridata in programma dal 18 al 20 settembre a Bromont in Canada.

Il programma del campionato europeo prevede questo pomeriggio la prova di cross-country (lunghezza 40 chilometri), più adatta alle caratteristiche di Bono, e nella quale confide maggiormente. Domani è invece in cartellone la gara di discesa. **(p. q.)**

CALCIO

Ultimi responsi del calcio d'agosto. Oggi il Casale a Cavaglià

Il Borgosesia rimonta e vince Biellese-Vigliano ancora «ko»

BIELLA. Mancano 24 ore al vero inizio della stagione per le squadre di Eccellenza. La Coppa Italia sarà il primo esame per le ambizioni dei club, dopo le illusioni e le delusioni del football d'agosto. Le amichevoli di giovedì notte hanno intanto fornito segnali tutto sommato confortanti per Biellese-Vigliano e Borgosesia. I bianconero-giallorossi sono stati sconfitti 1-0 dalla Beretti della Juventus, giunta all'ultimo momento in sostituzione della Primavera, ma hanno mostrato progressi, mentre i granata hanno espugnato il campo del Val Mos per 2-1.

Mauro Ubertalli ha approfittato del test con i giovani bianconeri per continuare nei suoi esperimenti tattici. Il nuovo «rimpasto» ha lasciato fuori Bianchetto e Vezzoli, ha riportato Lorenzo Mazzia alle spalle della difesa, inserendo Tolomeo sulla fascia sinistra (ottima prova la sua) e Vittone a centrocampo. Chicco Rossi ha occupato la corsia destra, mentre in attacco, a ricevere i palloni distribuiti da Orlando e Riberto, hanno giostrato Fabio Albieri e Giampiero Poli. L'intesa tra i due sembra migliorata, anche se Poli è rimasto in campo solo 40', il tempo cioè di farsi espellere. La squadra comunque sembra aver guadagnato più automatismo nell'applicazione degli schemi, anche se le occasioni da gol non sono state finalizzate. La rete subita invece è frutto di una fulminea azione personale del giovane juventino De Vincenzo: prima il portiere Bagnalone si era dimostrato all'altezza della situazione.

Al Borgo si è momentaneamente sciolta la «cooperativa del gol» Quartaroli-Iolmini, per l'assenza del centravanti. Così a fianco dell'ex punto di forza della rappresentativa di categoria è toccato a Luca Tacca trovare la via della rete. I granata hanno mostrato di essere in buona condizione fisica, uscendo alla distanza nel secondo tempo, dopo aver chiuso i primi 45' in svantaggio. Dal canto suo il Val Mos a trazione anteriore (ha schierato contemporaneamente Scalise, Di Paolo, Fabrizio Giavarra e l'ex Yon, tutti uomini con spiccata propensione offensiva) è sembrato una squadra notevolmente migliorata rispetto all'anno passato. Con i rientri di Luca Giavarra in difesa e Ivaldi in cabina di regia (giovedì assenti), la situazione dovrebbe apparire ancora più rosea.

Calcio di lusso invece questa sera a Cavaglià. La matricola neopromossa in Prima categoria esordisce alle 18,30 davanti al pubblico di casa, sfidando il Casale di C2 in un match quanto mai prestigioso. Il nuovo allenatore Fabrizio Giardi, proveniente dallo staff tecnico della Pro Vercelli, si trova tra le mani una compagine tutta da scoprire, imbottita di promesse. Dal Trino sono arrivati Sarasso, Cantrialla e Ristagno, pilastri della formazione Under 18 azzurra, che l'anno scorso ha vinto il suo girone regionale, mentre proprio il Casale ha spedito a Cavaglià altri due giovani, Sgarbossa e Ferro. La pattuglia dei volti nuovi è completata dal portiere Mazzetto, dal centravanti Gasco, ex Fontanetese, e da Lanza e Bor, prelevati rispettivamente da Pro Vercelli e Santhià. Dopo il match di questa sera, domani replica immediata a Nus, in Valle d'Aosta, dove i biellesi affronteranno il Fenusma di Promozione.

Giampiero Canneddu

Una sortita offensiva di Gianni Carai, stopper e capitano della Biellese-Vigliano [RADICE]